CI SENTIAMO OSSERVATI.
RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 84 ••• VENERDI' 26 MARZO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 -

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.534/535; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USPS 664-930 PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900. SECOND-CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 35; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 18; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA L. 1.000; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.00; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI (300.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI (1.000.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Khasbulatov ora frena: no all'impeachment

Eltsin rifiuta la pace «Non cedo al Soviet»

MOSCA. Ruslan Khasbulatov rinuncia all'impeachment di Boris Eltsin invitandolo al pentimento: «Se riconosce che ha sbagliato possiamo metterci d'accordo». Il Presidente replica con un nuovo appello, al popolo e ai deputati: «Vogliono destituire il Presidente eletto dai cittadini, getteranno il popolo nell'abisso delle contrapposizioni».

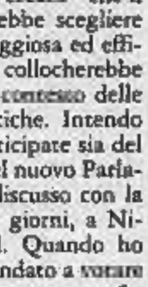
Questa mattina si apre al Cremlino la più drammatica sessione del Congresso dei deputati del popolo. A Mosca il clima è teso, il patriarca Alexij II ha invitato i militari alla calma, il dollaro è volato a 750 rubli, il ministero della Difesa ha invitato soldati e ufficiali all'autocontrollo, il sindaco Luzkhov ha vietato manifestazioni. Ma i democratici scenderanno ugualmente in piazza.

Ieri sera la crisi russa si è trasferita dai palazzi del potere alla diretta televisiva: prima Khasbulatov, poi Eltsin, hanno anticipato il duello che si ripeterà oggi nella sala grande del Cremlino.

Giulietto Chiesa e Cesare Martinetti A PAGINA 7

Il Presidente russo Boris Eltsin

RUSSIA SUBITO AL VOTO



CREDO che il discorso del Presidente del 20 marzo sia stato un errore politico. I suoi consiglieri e quella parte dei circoli democratici che lo hanno spinto su quella strada gli hanno reso un pessimo servigio. Si poteva prevedere - ed è accaduto - che molti punti del suo appello sarebbero stati considerati anticostituzionali dal corpo dei deputati, dalla stampa, infine dalla Corte Costituzionale. La crisi dunque non si è attenuata, al contrario si è inasprita. Ora è importante che tutte le parti coinvolte nella contesa mantengano la testa a posto e, finché non è tardi, malgrado tutto ciò che è già accaduto, cerchino insieme soluzioni ragionevoli di compromesso.

E se esse giungono congiuntamente alla conclusione che il referendum è possibile e necessario, lo si faccia pure. Ma io ritengo - tenuto conto della situazione che si è creata - che il Presidente dovrebbe scegliere una via più coraggiosa ed efficace, la quale si collocherebbe pienamente nel contesto delle regole democratiche. Intendo dire: elezioni anticipate sia del Presidente sia del nuovo Parlamento. Ne ho discusso con la gente, in questi giorni, a Nizhnij Novgorod. Quando ho detto che sarei andato a votare alle elezioni ma non a un referendum nebuloso sono stato accolto da un uragano di applausi. A chi pensa ai rischi di elezioni in questo momento rispondo con le parole dell'accademico Gaponov-Grekov: «Domani sarà peggio». Penso che il Presidente farebbe bene a proporle lui stesso, senza trop-

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Ma la legge approvata al Senato forse non evita il referendum

Così voteremo il sindaco

Elezione diretta, con ballottaggio

ROMA. Il sindaco sarà eletto direttamente dai cittadini. Il Senato ha approvato ieri il testo della nuova legge, dando il via a una delle più radicali riforme nella politica italiana. Per la prima volta, infatti, il voto italiano avverrà su due turni: se nessuno dei candidati raggiungerà il 50 per cento più uno dei voti, infatti, quindici giorni dopo la prima elezione gli italiani saranno chiamati ad esprimersi in un ballottaggio tra i due candidati che hanno raccolto il maggior numero di suffragi.

Non è tuttavia scongiurato il referendum programmato per il 18 aprile. Mario Segni ha già annunciato una «formale opposizione» alla Cassazione: il principio maggioritario - sostiene - non è stato esteso a tutti i Comuni, come chiede il referendum, ma soltanto a quelli al di sotto dei 15 mila abitanti.

Anche nelle città più grandi, comunque, è previsto un premio di maggioranza del 60 per cento per la lista, o per la coalizione di liste, che sostiene il candidato vincente.

Fabio Martini A PAGINA 3

INTERVISTA CON SEGNI

«E' una vittoria ma non basta»

ROMA. Mario Segni (foto) giudica il voto del Senato: «Un passo avanti però per andare fino in fondo bisogna introdurre il maggioritario». **M. Tropeano** A PAG. 3

E' SOLO UN PRIMO PASSO

MESSO alle strette, finalmente il Parlamento qualcosa ha fatto: dopo un ping-pong fra Camera e Senato, è andata in porto la nuova legge elettorale di Comuni e Province. E' una buona legge? C'è qualche buona ragione per apprezzarla, ma ce ne sono molte di più per storcere il naso.

Sorvoliamo intanto sulle amenità, come il «comma del panda» che riserva («di norma») un terzo dei posti in lista alle donne. Il comma dovrebbe essere ripudiato da ogni persona ragionevole, perché se è offensivo considerare una donna inferiore, è ugualmente offensivo fissare per legge che una donna è uguale ad un terzo di uomo. C'è da domandarsi come le nostre parlamentari abbiano potuto accettare una norma che di fatto gli riconosce uno statuto di protezione speciale. In base a questa norma occorrerà aggiornare la definizione di Aristotele: l'uomo è un «animale politico», la donna un «animale politico protetto». Sarà costituzionale tutto ciò?

A parte questi scherzi, il buono della legge è che fissa l'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti di Provincia, concede ad entrambi ampi poteri, prevede che gli assessori siano esterni, stabilisce che il voto di sfiducia a sindaco e presidente sfiducia anche il Consiglio. Si tratta di un passo avanti nella direzione di un rapporto più stretto fra sindaco o presidente e cittadini e di una maggiore stabilità politica.

Ma il buono finisce qui. Il sistema elettorale maggioritario nei Comuni sopra i quindicimila abitanti sarà quello che, con ironia e,

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Il dollaro a 1600, il marco vola a 980

Lira nella tempesta ma i Bot resistono

ROMA. Un'altra giornata dura per la lira, ridiscesa a quota 980 sul marco sotto l'influsso di voci - subito smentite dalla Banca d'Italia - di un rientro nello Sme all'indomani del 18 aprile con una parità a quota 1000. L'ipotesi, del tutto fantasiosa e speculativa, ha avuto l'effetto di una doccia fredda sulle quotazioni della valuta italiana, che ha perso terreno anche sul dollaro per poi recuperare qualche punto nel pomeriggio.

Buoni, invece, i risultati della maxi-asta di Bot da 45500 miliardi. La domanda ha superato l'offerta e tutti i titoli sono stati aggiudicati, ma i rendimenti sono tornati sopra l'11%. Sul fronte della finanza pubblica si è appreso che questa sera i presidenti delle Camere dovrebbero ricevere la relazione trimestrale di cassa del Tesoro, che indicherà il vero ammontare (si parla di 15 mila miliardi) dello scostamento del fabbisogno pubblico dalle previsioni.

Stefano Lepri A PAGINA 29

OGGI

di Guido Ceronetti

La signorina Teresina , nominata a giusto titolo Regina dei Colossi, fu cinque volte premiata in concorsi dei Fenomeni. Essa è l'ultima nata di una numerosa famiglia; è da notare che tanto i genitori, come i fratelli, sono persone normali. Alla sua nascita pesava 9 kg e all'età di 5 anni 65 kg. A quell'età fu rimarcata da un impresario il quale le fece fare il giro del mondo nelle più grandi esibizioni di fenomeni. Il suo peso attuale è di kg 265. Teresina è reduce da un gran giro nelle Capitali Europee ed è senza rivali.

(da una cartolina del 1900 circa dove appare la signorina Teresina)

Libertà negata anche a Mosconi. I giudici: «Fondi neri Fiat in Svizzera per pagare i partiti»

Tangenti, Mattioli resta in carcere

Aiuti al Terzo Mondo, arrestato l'ambasciatore Santoro

Altre accuse contro La Malfa

Per i finanziamenti Assolombarda
La giunta: «Processo a Signorile»

SERVIZI A PAGINA 4-5

Costa fa la guerra ai bollini

Il ministro sconfessa De Lorenzo
«Nel 1994 non esisteranno più»

di Giancarlo Fossi A PAGINA 13

«Woody ha avuto amori gay»

Mia Farrow l'attacca in tribunale
«Ho temuto per i miei bambini»

di Franco Pantarelli A PAGINA 17

MILANO. Restano in carcere Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, e Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro assicurazioni. Lo ha deciso ieri il Tribunale della libertà. Motivazione: «Potrebbero inquinare le prove e reiterare il reato. Sono in corso complesse indagini per accertare le modalità di costituzione dei fondi neri all'estero». I giudici elencano le testimonianze di Enzo Papi e di Giancarlo Cozza. Papi parla di fondi costituiti all'estero dalla Cogefur Camerun, Cozza di fondi derivati da una società in Argentina e confluiti su un conto bancario a Basilea. Polemici gli avvocati: «Prima o poi qualcuno ricorderà che esiste un codice».

Arresto eccellente, benchè annunciato, anche a Roma: in manette l'ambasciatore Giuseppe Santoro, ex direttore generale della Cooperazione, nel quadro delle indagini sul vasto sistema di tangenti legato agli aiuti ai Paesi in via di sviluppo.

Marcella Peletti, di Robilant A PAG. 4

UN DOSSIER DI FALCONE

«Nicolazzi fece affari col boss»

«L'ex segretario del psdi Nicolazzi (foto) e un suo collega di partito facevano affari con il boss mafioso». La clamorosa accusa in un dossier all'Antimafia. L'intreccio fu scoperto dal giudice Falcone. **F. Grignetti** PAG. 10

Il progetto realizzato a Eilat costerà 15 milioni di dollari. Verrà ricostruito anche il letto del sovrano

Disneyland biblica, con Mosè e i profeti

Nelle miniere di re Salomone nasce un parco dei divertimenti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Guarda, mamma, quello nella fossa dei leoni dev'essere il profeta Daniele», dice il ragazzino mentre succhia una Coca Cola. «Già, proprio lui, bambino, e quell'altro laggiù coperto di piaghe e dileggiato dagli amici è sicuramente Giobbe». Il padre però ha fretta: «Sbrigatevi coi profeti se no, prima della chiusura ci perderemo Mosè che distrugge il vitello d'oro, mi hanno detto che è la cosa più spettacolare». La scena non è per oggi ma per domani appena, quando al fondo della grande depressione del Mar Morto, a qualche centinaio di chilometri da Gerusalemme, sorgerà la Disneyland della Bibbia, tutta già dispiegata nella mente del presidente del Consiglio regionale di Eilat, Shlomo Tushinski, che ha iniziato a mettere la prima pietra del suo sogno mistico-hollywoodiano.

Si comincerà con le mitiche miniere di rame di re Salomone. Secondo i progetti, approvati nei giorni scorsi dai responsabili dello sviluppo regionale, i visitatori della nuova Timna-Disneyland (Timna è il nome della località che ospiterà la città dei giochi) sprofonderanno subito nelle viscere della terra, grazie a carrelli su rotaie che fino a dieci anni fa erano usati nelle moderne miniere di rame israeliane. Il labirinto sotterraneo servirà da scenario per illustrare le tecniche di scavo presenti e passate. Si arriverà poi alla zona archeologica, dove sono stati trovati i resti non solo delle miniere di re Salomone, ma anche di più antiche miniere egizie, con altari di culto alla divinità della terra, Hathor.

Grazie a una tecnica mista, i visitatori assisteranno a simulazioni dei lavori di scavo e potranno toccare con mano copie degli utensili usati migliaia di anni fa per estrarre e lavorare i metalli preziosi (fra cui anche l'oro).

«E' immaginabile - ha detto ieri Tushinski - che dopo aver sentito tanto parlare del suo "harem", i turisti vorranno dare un'occhiata alla stanza da letto di re Salomone». Niente di più facile: alcuni studiosi sono già stati interpellati per tentare di ricostruire, per quanto possibile, una copia fedele dell'alcova reale.

Già oggi, ha aggiunto, 200 mila persone si recano ogni anno nel parco naturale di Timna per ammirare i famosi «pilastri» che sorgono all'entrata delle miniere e per nuotare in un lago artificiale nel deserto. In futuro, ai visitatori sarà proposto di usare il posto anche come base di partenza per gite in cammello o a bordo di jeep.

Di idee, Tushinski sembra averne molte. Adesso, gli servirebbe solo un investitore che disponesse di almeno 15 milioni di dollari, per dar corpo ai suoi progetti che - ricorda - si basano sull'esperienza della società Usa che ha progettato il Disneyland di Orlando. Non teme manifestazioni di protesta di ultraortodossi, che potrebbero irritarsi per lo sfruttamento a fini turistici di un personaggio biblico? No, questo timore non esiste perché anche nella città di Davide, a Gerusalemme, si tiene spesso uno spettacolo di «suoni e luci» in cui vengono ricordati episodi biblici, e nessun rabbino ha mai obiettato. A Eilat, i progetti di Tushinski sono accolti con una dose di scetticismo. Secondo un operatore turistico della regione «la vera miniera d'oro non è a Timna, ma ad Eilat dove si potrebbe aprire un casino già domani, se il premier Yitzhak Rabin desse l'assenso».

Aldo Baquis

Dedicata alla sperimentazione. Scoppia la polemica: «E' un esproprio»

Allo Stato una tv di Berlusconi

Tele+3 diventerà il quarto canale della Rai

ROMA. Tele + 3 passa allo Stato che ne farà una nuova rete dedicata alla sperimentazione tecnologica e alla cultura. Lo ha annunciato ieri il ministro delle Poste Maurizio Pagani, al termine della riunione della Commissione Lavori Pubblici del Senato che, all'unanimità, ha dato parere favorevole al regolamento delle pay-tv messo a punto dallo stesso ministro in attesa della legge definitiva. Dice Pagani: «Ci sembrava assurdo che l'etere, un bene pubblico, fosse occupato solo per attività commerciali. La nuova rete farà sperimentazione come la tv digitale e ad alta definizione, ma sarà anche aperta al mondo della cultura». Protesta Tele +: «Lo Stato, non contento di 3 reti tv e di 7 reti radiofoniche, ora vuole penalizzare l'imprenditoria privata con la messa a punto di una fantomatica rete. E' un esproprio».

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 25

Chieda in libreria il regalo Touring

La primavera Touring porta regali!

Primavera: tempo di programmi, viaggi, week end... Le vacanze cominciano sempre con una pubblicazione del Touring Club Italiano. Entri con fiducia in uno degli oltre 1.800 punti vendita Touring e scelga la pubblicazione che le serve: troverà "fresche di stampa" le guide verdi di Londra e Parigi, il volume Campeggi e Villaggi Turistici in Italia, la nuova edizione dell'Annuario Generale, gli indispensabili Atlanti Stradali e tanto altro ancora.

Riceverà subito un regalo sicuro* e la cartolina per partecipare al Concorso VinciVacanze che potrebbe farle vincere un viaggio Touring in Egitto per 2 persone e tanti altri simpatici premi.

* fino ad esaurimento scorte.

Touring Club Italiano
In oltre 1800 Librerie

Fermento tra i partiti, si vuole evitare che il governo cada senza che sia pronto il prossimo

Cercansi alleanze prima del 18 aprile

Pressioni sul Quirinale, incontro tra segretari dc e psi
Aperture da pri, verdi, pr. Si spera nella benevolenza pds

ROMA. Tutti premono con ansia crescente su Scalfaro perché sia lui a trovare la via d'uscita dal labirinto in cui si aggirano partiti, Parlamento e, in fondo, l'intera società italiana. Il segno della confusione drammatica del momento è che, quando il capo di un forte partito, come Bossi della Lega, denuncia il rischio incombente di un colpo di Stato, si lascia passare la notizia quasi fosse di normale amministrazione. «Il pericolo l'avevo avvertito prima io - dice pianamente il segretario del pds Occhetto -. Credo che ci sia qualcuno che sta lavorando per mettere insieme una serie di forze e andare allo sfascio». Questo dice il capo del maggior partito di opposizione. In cambio, c'è il capo della Polizia che rassicura: «Non si corre alcun rischio di golpe. L'Italia non è golpista. L'Italia è un Paese sicuro da questo punto di vista». E chissà cosa pensano realmente gli italiani di questo pacato e surreale dibattito su un colpo di Stato prossimo venturo.

Il 18 aprile viene considerato ormai il punto di svolta decisivo, quello che potrà innescare imprecisati processi nuovi. «Io voterò "sì" nello stesso modo in cui metterei una bomba, io ex ministro dell'Interno, non riuscendo ad aprirmi altrimenti la strada. Bisogna avviare il Paese a forme di esplosione istituzionale, è la strada più idonea», garantisce Francesco Cossiga, che è anche ex Presidente della Repubblica. Dc e psi son sempre più spaventati per quel che potrebbe accadere dopo la prevedibile vittoria dei «sì», e tentano di trovare un accordo di governo ora, prima del 18 aprile, finché sono in tempo.

Mercoledì sera Mino Martinazzoli e Giorgio Benvenuto, segretari della dc e del psi, si sono incontrati a cena presso amici per cercare una via di uscita al seguente problema: come avviare da subito consultazioni per un nuovo governo da formare dopo il 18 aprile, senza far cadere quello in carica.

I socialisti fremono per cambiar governo temendo che questo possa cadere da un momento all'altro per l'arrivo di un ulteriore avviso di garanzia ad un ministro. Ne vorrebbero uno che non ricordasse più le antiche alleanze dei tempi di Craxi e, soprattutto, che permettesse di avviare rapporti più distesi col pds. Presentiamoci insieme alle elezioni amministrative di giugno, chiedono in coro i socialisti ad Occhetto e alla «sinistra del sì». «Il psi è una farfalla rimasta impigliata nella ragnatela di Tangentopoli che cerca di liberarsi e volar via», spiega il ministro Valdo Spini.

«Però, non possiamo liquidare noi Amato se non siamo certi della disponibilità democristiana», spiegava ieri mattina uno dei vecchi dirigenti socialisti che più stanno dando da fare in questi giorni. Il massimo limite del governo Amato, conferma il presidente del psi, Gino Giugni, è che ha una maggioranza che era adeguata al tempo in cui nacque ma ora proprio no.

Nei piani in corso il nuovo governo potrebbe contare su dc, psi, psdi, pli, sull'ingresso del pri, e possibilmente dei Verdi, della lista Pannella. Il pds non entrerebbe ma potrebbe guardare con occhio più benevolo alla nuova formazione. Dopo aver parlato con Benvenuto, Martinazzoli è andato a sua volta a parlare col Presidente della Repubblica (dopo essere stato ricevuto in udienza privata dal Papa). E, avendo escluso che possa essere la dc ad avviare le consultazioni, è probabile che abbia invitato Scalfaro a prendere l'iniziativa al più presto.

Anche i repubblicani premono su Scalfaro. Ieri *La voce repubblicana* scriveva che «per la prima volta si affaccia il rischio che la debolezza della formula politica di governo possa giungere a travolgere le istituzioni. Quelle stesse istituzioni al cui ausilio l'esecutivo in momenti difficili ha dovuto la sua sopravvivenza». E' una sorta di invito ad Amato a non essere ingrato e a dimettersi per togliere dall'imbarazzo Scalfaro.

Anche la Confindustria sembra interessata al tentativo del nuovo governo senza il pds. Di certo, ha detto il presidente Abete, è fondamentale evitare che dopo i referendum «sì possa formare un nuovo consociativismo sotto la veste di un governo istituzionale». E anche questo è un messaggio per Scalfaro, il quale ha ricevuto ieri Giovanni Moro, segretario del Movimento federativo democratico. Moro ha detto che un governo di «garanzia democratica» potrebbe trovare «il sostegno attivo» del Mfd.

Alberto Rapisarda

ABETE

«L'ultimo Amato ha il passo lento»

ROMA. Il governo Amato non piace più agli industriali. Lo ha confermato ieri su Canale 5, a *Italia domanda*, il presidente della Confindustria Luigi Abete: «Il governo Amato - ha detto Abete - ha avuto tre fasi: la prima, fino al 13 settembre scorso, l'abbiamo contestata perché ritardava i provvedimenti. La seconda va dal 17 settembre alla fine dell'anno, durante la quale il governo Amato ha preso di petto i problemi della finanza pubblica, con provvedimenti contestati e discutibili, però ha dato l'impressione di fare. Purtroppo il governo nei primi mesi del '93 è andato a un passo molto più lento trovandosi ad affrontare il problema finanziario del paese». Abete ha quindi rinnovato le sollecitazioni a condurre una diversa politica del debito con l'assunzione da parte del Tesoro del rischio di cambio su nuove emissioni. Secondo il presidente della Confindustria, «le mancate risposte entro marzo sulle privatizzazioni costituiscono la prova provata» del passo lento del governo Amato. Il presidente degli industriali ha inoltre ribadito le posizioni della Confindustria a favore del «sì» sul referendum e sollecitato la rapida definizione della riforma dopo il 18 aprile, esprimendo la netta preferenza per il sistema alla francese. [Asca]

Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

DALLA PRIMA PAGINA

E' SOLO UN PRIMO PASSO

penso, sconforto, l'ex presidente della Bicamerale De Mita aveva definito «sistema delle mammozze». Avremo una scheda (e una sola) più o meno congegnata in questo modo. Accanto o sopra al nome di ciascun candidato a sindaco o presidente, forse a forma di aureola, ci saranno i simboli dei partiti coalizzati che ne sostengono la candidatura (le «mammozze», appunto). Poniamo, per semplificare, che i candidati siano Bianchi e Rossi.

L'elettore avrà ampia libertà di scelta: potrà votare solo Bianchi o solo Rossi, potrà votare Bianchi e la mammozza del partito che lo ha proposto, potrà votare Bianchi e la mammozza di un partito diverso della stessa aureola, potrà votare Bianchi e una mammozza che sta nell'aureola di Rossi, potrà votare solo una mammozza che circonda Bianchi e solo una mammozza che circonda Rossi. Sembra un girotondo.

Che cosa accadrà è ritenuto agli elettori. Ma, come si vede, l'arma che gli viene data ha le polveri assai umide. In primo luogo, il nuovo sistema prevede non già una lista di coalizione, ma una coalizione di liste. Le mammozze non sono né vedove né orfane: hanno padrini e padroni, cioè i partiti. Come è possibile che cinque o sei partiti chiedano ciascuno voti per sé e tutti assieme per lo stesso candidato? Se hanno lo stesso candidato, dovrebbero avere lo stesso programma. E se hanno lo stesso candidato e lo stesso programma, dovrebbero fondersi in una lista soltanto (appunto, la lista di coalizione). Il fatto invece che mantengano la propria identità si spiega solo con la perviacce intenzione dei partiti di condizionare Consiglio e sindaco.

In secondo luogo, il nuovo sistema aumenta la frammentazione dei partiti. Se Bianchi vuol vincere su Rossi, avrà interesse ad essere circondato da più mammozze possibili. Oltre al suo partito e a quelli naturalmente vicini, inciterà altri a farsi avanti per coprire il maggior numero di spazi di opinione e interessi. Le mammozze sono feconde. Avremo la proliferazione dei partitini.

Toccherà ora alla Corte di Cassazione decidere se questa roba supera il referendum. Ma già si vede il ricatto in cui la povera Corte è stata posta: perché, se ritenesse in coscienza che non lo supera, si troverebbe ad essere responsabile di rinviare le elezioni amministrative. Votando il referendum il 18 aprile, infatti, non ci sarebbe il tempo necessario per votare nei comuni il 6 giugno. Tredici milioni di persone non sanno ancora con che regole giocheranno. Era il caso per il Parlamento di avere tanta fretta per fare un favore alle mammozze?

Marcello Pera

Il «Wall Street Journal»: vi salva dal golpe

Usa: cari italiani ringraziate Scalfaro

ROMA. «Fortunatamente per l'Italia il Presidente della Repubblica Scalfaro sta dimostrando di avere quella statura e solidità che erano mancate al suo predecessore Cossiga». E' questo il secco commento del Wall Street Journal di ieri.

In un articolo di fondo firmato da Judith Harris, il quotidiano della finanza degli Stati Uniti d'America sostiene che se l'Italia riuscirà a rimanere stabile e democratica, se porterà avanti le privatizzazioni e non cadrà in un regime del terrore dovrà ringraziare l'attuale Capo dello Stato».

E il quotidiano americano traccia un breve ritratto del comportamento del Presidente: «quando Oscar Luigi Scalfaro parla lo fa con un misto di consapevolezza dei problemi e allegro ottimismo e il suo stile dignitoso piace alla gente che lo applaude e lo incoraggia ad andare avanti. Scalfaro ha dato il meglio di sè nel sostenere senza tentennamenti i magistrati di Milano che hanno squarciato i veli su "Tangentopoli"».

Dice il giornale Usa: «Fortunatamente per l'Italia Scalfaro (foto) sta dimostrando di avere quella statura e solidità che erano mancate al suo predecessore Cossiga»

Dopo aver elogiato la bocciatura da parte di Scalfaro del decreto legge sulla corruzione, definito da molti in Italia come «colpo di spugna» («una scelta non facile dato il suo appoggio ad Amato, ma corretta»), il giornale conclude con una nota di ottimismo per i cittadini: «Gli italiani sembrano non solo disposti ma ansiosi di avviare le riforme. Ciò non solo stabilizzerà la democrazia italiana ma permetterà alla seconda economia europea (sic!) di restare competitiva. Forse dopo tutto nessuno dovrà modificare i propri standard di vita». [Agi]

Una grana per Martinazzoli: è vietato, ma in trenta sono anche con Pannella

«O la tessera dc o quella radicale»

Proteste per l'ultimatum: è sciocco, i guai sono altri

ROMA. Niente tessera dc ai radicali. Lo dice lo statuto. E adesso un gruppo di deputati scudocrociati che hanno avuto l'ardire di rispondere all'appello di Pannella per salvare il partito della rosa, si trovano nei guai. Sono democristiani nell'anima, hanno aderito al «manifesto» della nuova dc di Martinazzoli, e rischiano di vedersi negata la tessera del loro partito. O di essere posti davanti a una penosa marcia indietro.

E' capitato a Giovanni Alterio che si è visto recapitare una lettera del comitato dei garanti campano che gli fa presente l'incompatibilità fra l'iscrizione alla dc e l'appartenenza ad altri partiti. «Ma non sono il solo, siamo una trentina. I più famosi, oltre a me, sono Francesco d'Onofrio, Rino Nicolosi e Vito Riggio», racconta Alterio. «Una cosa assurda. Applicano pedissequamente una norma dello statuto che sta lì per evitare di iscrivere i massoni e creano un clima proibizionista». Contro i massoni? «Sì, proprio. L'articolo parla letteralmente di "incompatibilità con altri partiti e associazioni segrete". Ma io non ho abiurato a nessun principio. Il partito radicale è un partito libero, che ha fatto crescere la libertà e i diritti civili».

Furioso, Alterio ha preso carta e penna e ha mandato lettere a tutti: al segretario Martinazzoli, al responsabile dell'organizzazione Franco Marini, al capogruppo Gerardo Bianco, al capo della segreteria politica Castagnetti, oltre che ai garanti regionali, ai quali dovrebbero occuparsi di cose ben più serie e preoccupanti di questa». Per esempio? «Per esempio la crescita straordinaria e innaturale delle tessere del partito a Napoli e Caserta. Proprio nelle ultime ore pare che ci sia stato un aumento logaritmico».

Alterio, anche a nome degli altri, chiede una deroga speciale per poter aderire al «manifesto» della nuova dc. Una cosa che - ha annunciato - farà comunque domenica prossima, nella sua sezione di appartenenza di San Gennarello Certosino in provincia di Napoli. Sfidando i vertici del suo partito. In realtà Alterio è pronto anche a un parziale dietro-front. «Alla peggio, restituirò la tessera

L'on. Giovanni Alterio iscritto alla dc e anche al partito radicale, vorrebbe conservare ambedue le tessere

radicale, chiedendo di trasformarmi in sostenitore finanziario». Ma non è detto che prima di allora non si trovi una via d'uscita dignitosa.

Il capogruppo Gerardo Bianco spinge in questa direzione. «Personalmente non trovo nulla da obiettare alla doppia tessera, dc e radicale, e ho sentito dire che anche da parte del segretario Martinazzoli c'è l'intenzione di arrivare a una soluzione di questo caso», spiega prudente. «Credo che in questo momento l'adesione al manifesto dc sia cosa prioritaria».

Anche Franco Marini minimizza: «Credo si stia agitando una tempesta in un bicchier d'acqua. Il nostro statuto prevede l'incompatibilità con la militanza in un altro partito, ma non credo possiamo considerare il partito radicale un partito come gli altri».

Buttar via iscritti, in tempi di magra, sarebbe un bel peccato. Proprio in questi giorni infatti in casa dc si fa la conta e si scopre che in tutta Italia il partito di maggioranza relativa si è dimezzato, passando da un milione e 880 mila iscritti a un milione scarso. In certe zone il calo è un precipizio. Il caso limite è Roma, dove i 250 mila iscritti sono scesi a 68 mila. «Se mantenessimo il livello che ci risulta in 50 province, ossia il 60 per cento rispetto agli iscritti di prima, ci è andata molto bene», ha commentato Franco Marini, che ha coordinato la campagna di adesione al manifesto dc. Unica consolazione, il fatto che, accanto al calo, si registri spesso un 15-20% di nuove adesioni. Che significa sì una disaffezione del 58% degli iscritti. Ma anche un certo ricambio.

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

GORBACIOV: RUSSIA SUBITO AL VOTO

po calcolare se egli ne trarrebbe vantaggio.

Sono convinto che, se il Presidente assumesse questa iniziativa, accrescerebbe il proprio prestigio, darebbe prova di pensare agl'interessi del Paese e non ai propri, potrebbe rirandidarsi e vincere. Ma, anche se perdesse, avrebbe dato una prova suprema di alto valore morale e storico. Sarebbe estremamente difficile per chiunque respingere una tale iniziativa. La maggioranza del Congresso sarebbe costretta a tenerne conto. Una nuova legge elettorale, anche se non perfetta, potrebbe essere approntata in tempi brevi. L'essenziale è produrre il cambio di personale politico e realizzare correzioni istituzionali su cui, per altro, esiste già un largo consenso anche tra i deputati.

La Russia ha bisogno di correzioni della linea politica e non di scelte estreme, quali che siano, di svolte brusche. La gente è ormai stanca di risse inconcludenti e minacce reciproche, che ormai provocano solo fastidio. Io sono favorevole al mantenimento della presidenza, con il Presidente a capo dello Stato e del potere esecutivo. Perché la Russia è un Paese estremamente complesso, che ha tradizioni da rispettare, e una mentalità determinata dalla sua storia. Inoltre, ormai è assolutamente chiaro che, in un Paese così vasto, non può esserci una vita normale senza una grande libertà per tutti i «soggetti della Federazione».

Debbo dire purtroppo che sono definitivamente convinto che l'attuale combinazione di forze che occupa il potere nei suoi diversi rami non è in grado di raggiungere alcun consenso. Si tratta di élites di fatto già delegittimate, che furono elette o generate da processi politici che avvennero quando ancora esisteva l'Unione Sovietica, con meccanismi di stabilità che erano propri solo a quel Paese. La Russia era solo una parte dell'Unione. In parte si tratta di personale politico di secondo piano, rimasto allora escluso dal livello pansovietico. Ora tutto è cambiato. Non solo: negli ultimi tre anni sono emersi migliaia di nuovi leaders, politici, imprenditori, intellettuali, di diversa statura. Occorre dare spazio a queste forze.

La Russia ha bisogno urgente di aiuto. Ma vorrei dire, innanzitutto, che sarebbe sbagliato - come qualcuno inclina a fare - porre la questione nei termini seguenti: «Aiutare Eltsin o la Russia?» Il problema non è questo. E' essenziale che l'aiuto sia rivolto a rafforzare i processi democratici in Russia. Il Paese si è ormai incamminato sulla via delle riforme, commettendo errori in parte evitabili, in parte inevitabili. Ma l'essenziale è che il processo è cominciato e che continuerà, nonostante al vertice del potere sia in atto una dura lotta politica. Quale che sia l'evoluzione dei rapporti politici e istituzionali a Mosca, essa non potrà modificare sostanzialmente la traiettoria del «passaggio al mercato». Altrettanto essenziale è rendersi conto che questo processo ha ormai superato il punto di non ritorno. Agitare lo spettro di un «ritorno del comunismo» è cosa priva di senso, per la semplice ragione che questa possibilità non esiste più.

L'altra questione è quella di «come» aiutare la Russia. Se ne discuterà a Vancouver, e poi al G-7. Con grave ritardo, è vero. Ma è un dato positivo che in Occidente vi siano leaders che finalmente comprendono la necessità di affrontare il problema. Io non credo in un «Piano Marshall» per la Russia. La situazione europea dell'immediato dopoguerra era del tutto diversa dalla nostra attuale. L'aiuto, ripeto, è necessario, a prescindere dai rapporti tra i rami del potere democratico a Mosca. Ora c'è bisogno di pensare nei termini della più vasta cooperazione tra Russia e Occidente e non in quelli, riduttivi, di un aiuto dall'esterno. C'è una scala di priorità da seguire, partendo da grossi problemi risolvibili con decisioni politiche, come ad esempio la dilazione del pagamento dei debiti. In secondo luogo, occorre una scelta chiara di metodo. Non servono elemosine. Non serve stanziare denari se essi non sono collegati a precisi progetti di utilizzazione, a priorità che debbono essere concordate tra investitori esteri e autorità russe ai diversi livelli.

L'unico problema è rappresentato dalla relativa instabilità politica, ma io sono convinto che i timori dell'Occidente e degl'investitori privati sono eccessivi. Ripeto che un ritorno indietro è pressoché impossibile. Il che non significa che non esistano pericoli. Ma essi non sono quelli che ha mostrato lo scontro tra il Presidente e il Congresso. Tutta la kermesse cui abbiamo assistito, prima a dicembre e poi a marzo, è un bluff. Dall'una e dall'altra parte hanno raccontato favole al Paese, facendo credere che la sostanza dello scontro siano due o tre articoli della Costituzione, dai quali dipenderebbe il reale equilibrio dei poteri. Dall'una e dall'altra parte gridano alla minaccia della dittatura. Eltsin paventa la dittatura comunista, Khasbulatov quella anticomunista. Ma né l'una né l'altra sono possibili. La gente non le accetterà. L'esercito non è disponibile ad avventure. Chiunque progettasse oggi di usare la forza, in qualunque direzione, verrebbe sconfitto. Bisogna evitare di incoraggiare qualcuno a farvi ricorso, perché il Paese ne pagherebbe un prezzo altissimo. In questo l'Occidente e, in particolare, gli Stati Uniti, debbono comportarsi con la massima attenzione.

Mikhail Gorbaciov
Copyright «La Stampa» 1993

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 121, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 68.211 (altre filiali fuori annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 2903 del 17/10/1992
La tiratura di giovedì 25 marzo 1993 è stata di 544.527 copie

La legge approvata al Senato con il sì del pds, ma forse non basta per evitare il referendum

Ecco la riforma, sindaco scelto dai cittadini

A Torino e Milano il battesimo dell'elezione diretta

ROMA. Stavolta senatori e deputati ce l'hanno messa tutta, hanno bruciato i tempi e alla fine ce l'hanno fatta a dare un segno di vita: da ieri, con l'approvazione del Senato, l'elezione diretta dei sindaci è legge dello Stato. Le abitudini dei politici e dei cittadini sono destinate a cambiare molto rapidamente: per la prima volta nella storia della Repubblica entra nell'ordinamento il principio «presidenzialista» e la politica italiana si avvia verso una radicale personalizzazione.

Il Parlamento ha approvato la legge di gran carriera per evitare il referendum di Segni sui Comuni, ma quasi certamente il *tour de force* si rivelerà inutile. Sulle *chances* di evitare il referendum, il ministro dell'Interno Mancino dice: «Nutro qualche dubbio, ma spero». Mario Segni, invece, non ha dubbi e anzi presenterà formale opposizione davanti alla Corte di Cassazione perché il principio maggioritario non è stato esteso a tutti i Comuni, come chiede il referendum, ma soltanto a quelli al di sotto dei 15 mila abitanti. La norma anti-referendum non è passata perché su questo punto non hanno trovato un compromesso i quattro partiti che hanno voluto e votato ieri la legge: i governativi dc, psi e psdi, più il pds, che dunque è stato determinante nell'approvazione della prima, grande riforma dell'undicesima legislatura.

Ma la gran fretta degli onorevoli si riflette sull'articolato della legge, che in alcuni punti è così ambigua, («pasticciona» per dirla con le opposizioni), che due giorni fa alla Camera, dietro le quinte, si è consumata una curiosa trattativa. Il relatore della legge, il democristiano Ciaffi, aveva intenzione di presentare, a corredo del testo, un ordine del giorno interpretativo, un marchingegno assai originale che rischiava di trasformarsi in un'auto-ammissione di colpa. Ma dopo un gran parlottio, una consultazione alla quale hanno partecipato i vertici della Camera - il presidente Napolitano e il segretario generale Marra - l'ordine del giorno è rientrato, il testo è restato ambiguo e il capogruppo della Rete Diego Novelli ha avuto buon gioco a ironizzare: «Propongo una norma transitoria con la quale si inserisca nella legge il numero telefonico del cellulare dell'onorevole Ciaffi, da consultare quando i segretari generali dei Comuni, magari di notte, avranno dei dubbi interpretativi».

Si profila come un autentico rompicapo proprio il cuore della legge. D'ora in poi, gli elettori dovranno votare, nelle elezioni comunali, su un'unica scheda, nella quale sarà consentito un doppio voto. L'elettore ha ben quattro possibilità. La prima: non accettare il collegamento tra sindaco e lista, votando per un sindaco, ma anche per un consigliere di una lista nemica. Seconda possibilità: votare insieme il sindaco e un consigliere della lista che lo sostengono. Terza possibilità: l'elettore vota soltanto per il sindaco. Bene, in questo caso, per come è scritta la legge, non si sa se il voto è valido o meno.

Il ministro Nicola Mancino

Ultima chance: l'elettore vota soltanto per un partito, ma non per il sindaco sostenuto da quella lista. In questo caso però il voto al partito si tramuta automaticamente in un voto anche al sindaco sostenuto da quella lista. In altre parole, l'elettore milanese che volesse votare Lega, ma non il suo candidato-sindaco Formentini, non può farlo, perché la preferenza messa sul guerriero con lo spadone si tramuta anche in un voto per il suo capolista.

Ieri al Senato le ultime battute che hanno preceduto l'approvazione della legge sono state segnate da una forte contestazione della Lega. I seguaci di Bossi - contrari all'abbassamento del tetto per il sistema maggioritario - hanno, anzitutto, provato a rinviare il testo in commissione, poi davanti alle resistenze del presidente Spadolini hanno chiesto la verifica del numero legale. «Alla nostra richiesta - protesta il leghista Tabladini - il presidente del Senato ha detto a voce alta: purtroppo si può chiedere il numero legale. Ma il presidente non può fare apprezzamenti, si deve scusare con noi!». In un clima tesissimo, i capigruppo hanno deciso il contingentamento dei tempi e i senatori leghisti, per protesta, hanno abbandonato l'aula. «Non si può approvare una legge così importante - ha detto il capogruppo Speroni - violando il rispetto minimo della democrazia». Tensione anche tra gli scranni dc: il vicepresidente del gruppo, Franco Mazzola, nel voto finale sulla legge (assieme ad altri quattro democristiani) si è astenuto. E visto che il suo annuncio è stato accompagnato da mormorii, ieri sera Mazzola ha messo a disposizione il suo mandato.

I primi a sperimentare la nuova legge quasi certamente saranno i torinesi e i milanesi, ma visto che sono a rischio anche i Consigli comunali di Roma e Napoli, le elezioni amministrative di giugno potrebbero trasformarsi in uno straordinario test sugli umori degli italiani.

Fabio Martini

INTERVISTA

REFERENDUM E RIFORME

Segni: «Prima vittoria Serve il maggioritario»

ROMA E' un grandissimo passo avanti. Una grande innovazione. Voglio sottolineare la novità: per la prima volta in Italia gli elettori potranno scegliere direttamente il sindaco della propria città». E' la prima reazione di Mario Segni, uno dei padri della battaglia per l'elezione diretta del sindaco, ma subito dopo aggiunge: «Però per andare fino in fondo c'è ancora un passo da compiere: introdurre il sistema maggioritario accanto all'elezione diretta».

Onorevole Segni, è stato approvato uno dei cavalli di battaglia del suo movimento e lei non è soddisfatto. E' incontentabile!

«Per carità. Siamo contenti e rivendichiamo con orgoglio il merito d'aver sostenuto per primi questa battaglia».

Quando iniziò la battaglia?

«Quattro anni fa, lo ricordo benissimo. Fu quando il governo Andreotti pose la questione di fiducia sui nostri emendamenti sull'elezione diretta del sindaco. Allora capimmo che l'unica strada che ci restava era quella del referendum. Quel giorno iniziò la lunga marcia che ha portato all'approvazione della legge».

Mario Segni

Questa legge è figlia del referendum?

«Sì, ma voglio ricordare che questa legge nasce anche perché i "pattisti" l'hanno voluta fino in fondo e hanno avuto la forza d'imporla: non dimentichiamoci che i parlamentari aderenti al "Patto" hanno subordinato il voto di fiducia al governo Amato all'approvazione di questa legge».

Ma allora che cosa non va?

«Alcuni punti della riforma. Il più critico è questo: la legge permette che il sindaco si possa collegare con varie liste e non con una sola. Questo non spinge alla semplificazione, anzi esalta il potere di coalizione e di frammentazione; i rischi di veti incrociati e di trattative segrete che ben conosciamo».

Dunque lei è soddisfatto ma solo a metà?

«Assolutamente no, non sarebbe giusto. L'elezione diretta del sindaco è un successo e il fatto che il primo cittadino possa scegliere direttamente la giunta - esattamente come noi chiedevamo - lo svincola dal ricatto dei partiti. Tuttavia la possibilità di collegamento con più liste rischia di mettere in campo tutti quei meccanismi che hanno frenato la funzionalità del sistema fino ad oggi. La spinta va nel senso contrario all'aggregazione dei partiti».

Su questo punto continuerete la battaglia?

«Abbiamo ancora una speranza. La Corte di Cassazione deve decidere sul referendum. Può stabilire che la consultazione popolare decade perché cambiando la legge si è raggiunto lo scopo del referendum; oppure che il referendum rimane in piedi».

E secondo lei il referendum rimane in piedi?

«Le ripeto, è stato raggiunto un primo grande scopo, il più importante: i cittadini possono scegliere il sindaco. Ora vorremmo che la gente potesse scegliere oltre che il sindaco anche una lista. Dunque vorremmo che accanto all'elezione diretta si introducesse il sistema maggioritario. Speriamo che il referendum venga trasferito su questo punto specifico».

Dunque lei chiede che si faccia il referendum per abolire il collegamento del sindaco con più liste e introdurre così il sistema maggioritario?

«Sì è fatto un passo avanti e siamo contenti. Se ne può fare un secondo, siamo ancora in tempo».

Allora i «pattisti» non cantano ancora vittoria?

«La vittoria c'è non tanto per me quanto per tutto il movimento. Questa legge dimostra che il movimento referendario può davvero cambiare le cose».

Maurizio Tropeano

STATI UNITI

C'è anche chi assume il sindaco «a contratto»

Due i sistemi per la nomina dei 35 mila sindaci degli Usa. Il metodo più comune, usato tra l'altro a New York e a Chicago, prevede l'elezione diretta del primo cittadino. Diversi anche i poteri che spettano al sindaco. La sua può essere una carica «forte» (con la possibilità di scegliere l'intera amministrazione) o «debole». In quest'ultimo caso il primo cittadino resta a capo del governo locale ma non tutta l'amministrazione è nelle sue mani. L'altro sistema è quello del «City Manager»: un professionista esperto di pubblica amministrazione assunto dal Consiglio con un contratto a termine.

FRANCIA

Venti «maires» a Parigi Uno per ogni quartiere

Nei 36.547 Comuni francesi sindaco e assessori sono eletti dal Consiglio comunale tra i propri membri a scrutinio segreto: a maggioranza assoluta nelle prime due votazioni, a maggioranza semplice nella terza.

Il «maire», generalmente il capolista del partito che ha vinto le elezioni, resta in carica sei anni, ha funzioni e responsabilità esecutive, dà la delega agli assessori e li può revocare in qualsiasi momento.

Parigi, Marsiglia e Lione hanno i sindaci di quartiere, mentre il sindaco della città è eletto dai rappresentanti delle circoscrizioni (venti a Parigi).

INGHILTERRA

Ogni anno i Consigli scelgono il «mayor»

Nei 418 distretti britannici, il sindaco viene scelto ogni anno dal council, il consiglio locale eletto con sistema maggioritario ogni quattro anni (ma in alcuni distretti le elezioni possono essere annuali o biennali). Il «mayor», che è sempre un membro del council, ha per lo più titoli onorifici, compiti cerimoniali e funzioni di rappresentanza, mentre la vera gestione amministrativa è affidata ad un manager scelto dal consiglio. Non sempre il distretto coincide con il territorio della città: Londra, ad esempio, ha un sindaco per ciascuno dei trentadue circondari, e un sindaco per la City, il «Lord Mayor».

GERMANIA

Un borgomastro di rappresentanza

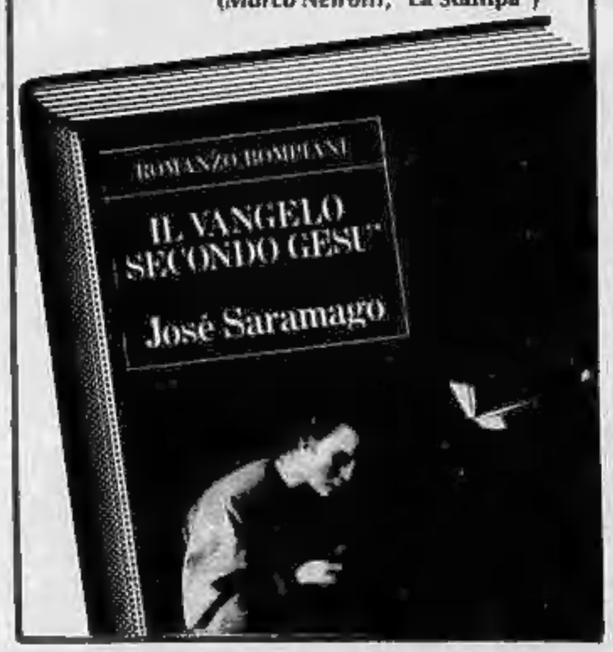
I Comuni tedeschi sono 16.011. I Länder hanno proprie leggi per l'elezione dei sindaci e diverse strutture di governo locale. Prevale il sistema a elezione indiretta da parte dei consigli comunali, fatta eccezione per Assia, Baden Württemberg e Baviera dove è prevista l'elezione diretta ad opera dei cittadini. La legislazione elettorale nella maggioranza dei casi prevede la proporzionale, corretta però con uno sbarramento al 5%. Ci sono comunque casi di liste aperte in cui l'elettore può esprimere voti di preferenza per candidati di altri partiti. Il borgomastro può avere funzioni esecutive o addirittura soltanto di rappresentanza e durare in carica dai 4 ai 12 anni.

OLANDA

Un primo cittadino nominato dalla Regina

Nei Paesi Bassi è il sovrano che nomina il sindaco (che qui si chiama borgomastro) al termine di una procedura abbastanza complessa. Il Consiglio comunale sceglie una rosa di tre candidati che vengono poi esaminati dal ministro dell'Interno e dal governo. Il Consiglio dei ministri propone alla Regina il nome di uno dei candidati. Sarà poi il sovrano a nominare il designato primo cittadino.

Ogni assemblea cittadina determina i poteri del sindaco, che contemporaneamente è presidente della dieta (assemblea) comunale e capo della giunta. I Comuni in Olanda sono seicentocinquanta.

BOMPIANI
"Ce n'è abbastanza per scandalizzare una parte del mondo cattolico"
(*Marco Neirotti, "La Stampa"*)


Il Tribunale della Libertà respinge la richiesta dei legali, che protestano: «Ma c'è pure un codice»

Mattioli e Mosconi restano in carcere

«I due manager del Gruppo Fiat possono inquinare le prove»
«Sono in corso complesse indagini sui fondi neri all'estero»

MILANO. Restano in carcere Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, e Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro assicurazioni. Lo ha deciso il Tribunale della libertà di Milano, presieduto dal giudice Marco Ghezzi, che ha depositato la sentenza ieri.

Nel pomeriggio Mattioli e Mosconi hanno ricevuto la notizia in carcere dai rispettivi avvocati, Vittorio Chiusano e Roberto Ponzio. «Mattioli ha reagito da uomo coraggioso - spiega Chiusano -. D'altra parte non si faceva alcuna illusione conoscendo la giurisprudenza di Milano». E aggiunge: «Presto o tardi qualcuno ricorderà che in Italia esiste un codice». Anche l'avvocato Ponzio reagisce polemicamente alla decisione dei giudici: «E' assurdo ipotizzare per Mosconi la possibilità di reiterare il reato, dal momento che adesso è al vertice di una compagnia di assicurazioni».

Ma il Tribunale della Libertà non ha fatto differenza tra i due manager, convenendo soltanto che Mosconi non poteva in alcun modo intervenire su eventuali tangenti di Fiat Iveco e Fiat Savigliano. Una differenza che non ha però spostato di una virgola la sua posizione. Secondo i giudici deve restare in carcere, al pari di Mattioli, perché «sussistono le esigenze cautelari».

In quindici pagine il Tribunale motiva la sua sentenza. «Fulcro dell'accusa» sono ritenute le dichiarazioni di Maurizio Prada, ex segretario della dc milanese, sull'ormai famosa cena dell'estate '88: dice che Mattioli e Mosconi parlarono dell'impegno delle aziende Fiat a Milano, «mostrandosi al corrente delle relative contribuzioni». I due manager rispondono che si parlò invece della progetto Fiat per una metropolitana leggera.

Secondo il Tribunale queste opposte versioni sarebbero solo apparentemente «equivalenti», mentre bisogna tener conto del «contesto» dell'inchiesta: qui le dichiarazioni di Prada «risultano riscontrate a diversi livelli».

I giudici elencano a questo punto gli elementi emersi: e si tratta essenzialmente delle testimonianze di Enzo Papi, ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit, di Giancarlo Cozza, di Fiat-Savigliano, e di Luigi Caprotti, concessionario Iveco per la Lombardia. Tutte e tre parlano di tangenti e soprattutto di «fondi neri» destinati al loro pagamento. Papi, in particolare, racconta ai magistrati che la liquidità veniva reperita da fondi costituiti all'estero dalla Cogefar Camerun, «per mezzo di un meccanismo di sovraffatturazione». Operazioni «estero su estero» anche secondo Giancarlo Cozza: i fondi, derivati dalla liquidazione di una società in Argentina, «erano confluiti su un conto bancario acceso a Basilea e denominato "Reno"». Infine Caprotti parla di un ulteriore sconto del 4%, oltre a quello ufficiale, praticatogli dall'Iveco sull'acquisto degli autobus: uno «sconto in nero che gli veniva accreditato a Lugano su un conto presso la Banca Unione di Credito». Secondo quanto afferma, serviva a pagare tangenti e lo aveva concordato con Riccardo Ruggeri, il manager colpito lunedì da mandato di cattura.

Sulla base di queste dichiarazioni, peraltro già tutte acquisite da mesi nell'inchiesta, i magistrati concludono che Mattioli e Mosconi, nella loro posizione di vertice, non potevano ignorare l'esistenza di tali fondi all'estero e la «prassi in merito al pagamento di contribuzioni ai politici». E proprio per questo a carico dei due managers, vi sarebbe «il concreto pericolo» di inquinamento delle prove, «valutato che sono in corso complesse indagini al fine di accertare le modalità di costituzione dei fondi neri».

Inoltre, sempre a parere del Tribunale, sussiste il pericolo di «reiterazione del reato». Si afferma infatti che gli indagati avrebbero partecipato alla creazione e alla gestione di un sistema di corruttela risalente quanto meno al 1982» e si definisce di «gravità» la loro condotta, in quanto «rappresentanti al massimo livello della Fiat, gruppo industriale in grado di influenzare gli indirizzi politici del Paese».

Possibili gli arresti domiciliari? No, rispondono i giudici, perché Mattioli e Mosconi potrebbero «impartire direttivi con ricorso a mezzi e tecnologie non controllabili».

Susanna Marzolla

FONTANA, NUOVO AVVISO

Irregolarità in ospedali e conventi

VENEZIA. La pioggia si fa acquazzone per l'ex ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana: dopo l'accusa di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, gli arriva tra capo e collo quella di concussione. All'informazione di garanzia veronese, inviatagli dal giudice Guido Papalia, si è aggiunto ieri un nuovo «avviso», a firma del giudice veneziano Carlo Nordio. Si riferisce all'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'assegnazione degli appalti per quattro ospedali e un convento nel Polesine. L'ex ministro si era dimesso dal governo e dal partito appena ricevuta la notizia del precedente mandato di reato, ponendo fine d'improvviso a una rapidissima carriera: deputato a 28 anni, unico sopravvissuto del Veneto bianco, unico leader presentabile, chiamato dal nuovo presidente del Consiglio, Giuliano Amato, a guidare un dicastero importante come l'agricoltura. A pochi giorni dal suo quarantanovesimo compleanno, la corsa si ferma bruscamente. Il che si poteva immaginare, da quando il suo portaborse Carlo Olivieri ha cominciato a collaborare con i giudici. Insieme a Fontana, altre 14 persone hanno ricevuto notizie dal giudice Nordio, per reati diversi. Su tutti spicca il nome di Giulio Veronese, doroteo, ex assessore regionale all'Agricoltura. **[m. l.]**

Francesco Paolo Mattioli
direttore finanziario della Fiat

Fondi neri, accusato La Malfa

E' stata chiesta l'autorizzazione
«Dimostrerò la mia estraneità»

MILANO. Adesso c'è un fascicolo anche su Giorgio La Malfa alla giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera. Quel fascicolo lo ha inviato il pubblico ministero Fabio De Pasquale, che indaga sull'ex segretario repubblicano a partire dai «fondi neri» Assolombarda.

No, non si tratta di tangenti, bustarelle, appalti truccati e mazzette. E' violazione delle legge sul finanziamento ai partiti, l'ipotesi di reato formulata dal magistrato che ha deciso di non archiviare la vicenda.

Tutti soldi elargiti per le campagne elettorali e non registrati nei bilanci del partito: 93 milioni in tutto. Parte di quei soldi, 56 milioni versati dal finanziere Gianni Varasi, vennero utilizzati dallo staff elettorale di La Malfa per acquistare manifesti per le elezioni politiche del '92. E poi ancora: 25 milioni arrivano dalla ditta farmaceutica Bayer (che in serata ha precisato di aver inserito la cifra in bilancio, come «onere non deducibile»), altri 12 dalla società elettronica Honeywell. Versamenti «in nero», per cui il magistrato ha deciso di andare avanti, anche dopo aver sentito a lungo l'ex segretario pri.

Giorgio La Malfa

Reagisce Giorgio La Malfa. E dichiara: «Le indagini dimostreranno la mia completa estraneità a tutti gli addebiti mossimi. Mi spiace però che questa vicenda rimarrà in sospeso per mesi».

Commenta anche Giorgio Bogi, vicesegretario del partito: «La Malfa è estraneo alla vicenda, ignorava l'offerta di Varasi. Quanto alle nuove fatture di cui si parlerebbe neppure di queste La Malfa sa nulla». Spiega ancora il vicesegretario repubblicano: «Di queste altre fatture non si è parlato nel corso dell'incontro con De Pasquale, che La Malfa ha sostenuto senza avvalersi dell'immunità parlamentare».

Se La Malfa è al primo avviso di garanzia, Severino Citaristi, ex cassiere nazionale dc, è addirittura al ventiduesimo. Record nazionale imbattuto. Quattro gli episodi contestati al parlamentare democristiano alla sua ennesima «busta gialla», e tutti riguardano le tangenti pagate da diversi imprenditori per gli appalti autostradali dell'Anas. Uno degli episodi è datato 1992, in pieno scandalo tangenti.

Corruzione, ricettazione, violazione della legge sul finanziamento pubblico i reati ipotizzati dai magistrati di «Mani pulite» contro l'ex tesoriere scudocrociato.

E quella di ieri è stata anche giornata di interrogatori per i vertici dell'Eni, in carcere da settimane. Il primo lungo faccia a faccia con i giudici di «Mani pulite» lo ha sostenuto Raffaele Santoro, presidente Agip. Dice l'avvocato Marco Deluca dopo 5 ore di interrogatorio: «Il mio assistito ha raccontato i suoi 32 anni all'Eni e ha ribadito la sua posizione nella gestione Agip, corretta e nel rispetto delle leggi». Aggiunge il legale: «I fondi neri dell'Eni? Certo erano noti. Come a tutti coloro che avevano cariche importanti nel gruppo. Il mio assistito ha preso però atto che nessuno parla di fondi neri Agip». Il manager ha comunque respinto il suo coinvolgimento per le mazzette sui gasdotti. Il legale presenterà nei prossimi giorni una nuova istanza di scarcerazione.

Breve interrogatorio a San Vittore anche per Gabriele Cagliari, il presidente dell'Eni chiamato a fornire altri particolari sulle sue confessioni dei giorni scorsi.

Ex manager dell'Eni di scena anche a palazzo di giustizia, dove il giudice Dell'Osso, che indaga sul conto Protezione, ha sentito come testimone Mario Gabrielli, in passato direttore finanziario dell'Ente. Al centro dell'interrogatorio il «venerdì nero della lira», e il ruolo giocato dalla divisione finanziaria dell'Ente nel tracollo della moneta italiana.

Intanto i legali di Primo Greganti, l'ex funzionario del pci in carcere da giorni, hanno presentato una istanza di revoca del mandato di cattura. Affermano che il loro assistito ha detto la verità sul conto svizzero «Gabbietta» su cui sono transitati 621 milioni, versati dal top manager Ferruzzi Lorenzo Panzavolta per ottenere gli appalti Enel. Greganti sostiene che il partito non c'entra con quei soldi e con il conto cifrato.

Fabio Poletti

L'ambasciatore Giuseppe Santoro
ex direttore generale
della cooperazione
al ministero degli Esteri

Manette per Santoro e la Farnesina trema

Era direttore generale della cooperazione Scalia: «Che tristezza nessun ambasciatore è mai stato in carcere»

ROMA. Sarà anche stato un arresto annunciato, ma quando hanno portato Giuseppe Santoro, chiacchieratissimo ex direttore generale della Cooperazione, dietro le sbarre di Regina Coeli, le feluche hanno decisamente subito il colpo.

Carlo Calia, neo segretario del sindacato (Sndmae): «Siamo stati assaliti da una gran tristezza: nessun ambasciatore era mai stato arrestato». Mai nella storia della diplomazia italiana.

L'arresto di Santoro potrebbe invece segnare una svolta nelle indagini del sostituto procuratore Vittorio Paraggio sul vasto sistema di tangenti legato agli aiuti ai Paesi in via di sviluppo. Sono ormai più di tre mesi che il magistrato spulcia documenti sequestrati negli uffici di Santoro alla Farnesina, nella sua abitazione privata e perfino nel suo castello in Umbria.

E del resto Santoro, 62 anni, conosce tutti i segreti della Cooperazione, di cui è stato prima vicedirettore e poi, a partire dal 1991, direttore generale con il rango di ambasciatore. Da quando Paraggio indagava sulla Cooperazione alla Farnesina erano in molti a pensare che per le manette era ormai una questione di tempo.

Anzi, assieme al rammarico per il triste primato fissato da Santoro, la reazione di molti suoi colleghi è stata una netta presa di distanza. «Noi non l'abbiamo mai sentito come uno dei nostri», dicevano ieri negli ambienti del Sndmae, il sindacato che rappresenta i due terzi dei diplomatici. «La sua è stata una carriera fatta soprattutto all'ombra dei politici».

Insomma, molti diplomatici insistono che Santoro era «un corpo estraneo», un uomo dell'apparato politico insediato all'interno di una struttura ministeriale sana. E se è stato finalmente allontanato, aggiungono, la carriera non può che trarne beneficio.

Nato a Ceglie Messapico (Brindisi) in una famiglia di proprietari terrieri, Santoro entra in carriera nel 1957. Seguono incarichi a Tunisi, Ottawa, l'Avana. Poi nel 1968 il rientro a Roma dove rimarrà - cosa del tutto insolita in diplomazia - per 25 anni di fila, senza altri incarichi all'estero.

In tutti questi anni Santoro è stato una figura effettivamente assai anomala alla Farnesina. Alto quasi due metri, allampanato, schivo fino a sembrare scorbutico, ha tessuto poco i suoi rapporti all'interno del ministero e molto con via del Corso, rimanendo sempre attento a coltivare buone relazioni anche con piazza del Gesù.

Ex lombardiano diventato poi craxiano, con gli anni ha quasi perso il suo connotato specificamente socialista fino a diventare - così dicevano alla Farnesina - «un trasversale», capace di avere buoni rapporti sia con la dc che con il psi.

In questo modo aveva acquistato un enorme potere. E quando il ministro degli Esteri Emilio Colombo è arrivato alla Farnesina nell'estate 1992 promettendo che avrebbe presto ripulito la situazione alla Cooperazione, ha constatato di persona quanto fosse difficile rimuovere un uomo che ormai in quegli uffici aveva messo radici profondissime.

Santoro fece subito capire che non gli andava di fare il capro espiatorio per la malagestione della Cooperazione. E in un'intervista a un quotidiano si difese così: «Ogni scenario di cooperazione è stato collegato ad una istanza politica, spesso direttamente ad un uomo politico, che fosse ministro degli Esteri, presidente del Consiglio o addirittura che operasse dall'esterno del governo».

Con difficoltà, alla fine una soluzione era stata trovata. Santoro ha lasciato la sua poltrona a Francesco Aloisi e sarebbe dovuto diventare ambasciatore italiano presso la Fao. Poi, il mese scorso, è arrivato l'avviso di garanzia e Scalfaro non ha firmato il decreto.

Dopo l'arresto di Santoro se arriveranno altri a scuotere la Farnesina? Il Sndmae assicura di no. «Al massimo in questo scandalo saranno coinvolte una o due persone, ma lì finisce». Al sindacato di minoranza, la Cgil-Esteri, non sono così ottimisti. Il mettono in guardia «da una fin troppo facile azione che intenda fare di Santoro l'unica cellula patologica in un corpo sano».

Andrea di Robilant

DICONO DI NOI

«SCENARIO DA INCUBO»

Italia, sfascio e champagne

I giornali Usa: nababbi con le tangenti

MANI PULITE appassiona gli Stati Uniti. I giornali dedicano grande spazio allo sfascio del sistema italiano. Due articoli solo ieri, uno sul «New York Times» e uno sul «Los Angeles Times», offrono commenti e suggerimenti. «Il paese nato nel 1870 si sta spezzando - attacca il quotidiano della costa Ovest -. Le sue strutture tremano in uno scenario da incubo». E ad Est non sono più teneri: «Quando c'è una recessione negli Usa, l'effetto è palese in tutto, dall'acquisto di automobili al numero di gente nei ristoranti. In Italia invece sembra che la gente continui a spendere anche se le difficoltà economiche sono sempre maggiori e il deficit è a livelli spaventosi. Niente sembra poter fermare l'avanzata di Gucci».

«Abbondano Bmw e Mercedes - continua il quotidiano newyorchese -. L'ex segretario psi Craxi e l'ex ministro degli Esteri De Michelis vivono con legioni di accoliti in lussuosi Hotel. Le convenzioni affogano tra salmone e champagne. Gli italiani sfidano come sempre la crisi economica. Questo è sempre stato attribuito in parte all'influenza dell'economia sommersa, in parte alla gran quantità di denaro sporco immesso nell'economia dal crimine organizzato, soprattutto al Sud. Ma ora che, con l'operazione Mani Pulite, si sta rivelando un sistema di corruzione istituzionalizzata, si scopre una nuova fonte di denaro: un sistema basato su favori e tangenti più che sulle regole di mercato».

Il quotidiano commenta come sia difficile calcolare a quanto ammontassero le tangenti. E riporta una stima di Mario Deaglio, che le valuta a poco meno di cento miliardi di dollari. «Mentre il deficit è assai più alto di quello di tutti gli altri Paesi della Cee, fa aumentare l'inflazione e rende la lira una delle monete europee più deboli. Automobili, abiti, gioielli, sono insomma illegalmente sottratti alle casse pubbliche. Gli effetti sono evidenti, ma solo ora si capiscono pienamente. Per anni ci si è chiesto come mai si sia speso tanto nella metropolitana milanese, per ottenere un servizio così limitato. Per non parlare di quella napoletana, per cui si sono spesi un sacco di soldi, e non è mai stata costruita. In realtà, i soldi non scomparivano: riapparivano sotto forma di telefonini e feste. Mentre ferrovie, trasporti e poste sono fra i peggiori d'Europa».

Dallo scandalo emergerà un'economia più forte? Si chiedono gli americani. Sono «incerte» le prospettive per l'immediato futuro, secondo il «Los Angeles Times»: «L'Italia ha una tradizione di arrabattarsi attraverso situazioni politiche infernali, ma stavolta lo scenario economico, egualmente infernale, non offre conforto. Ciò che ha tenuto in piedi la coalizione per otto mesi è stata la composizione del Parlamento: non offre possibili alternative. Se il governo cade, il Parlamento cadrà con lui e le elezioni che ne conseguirebbero sarebbero un riflesso dell'attuale disgusto del paese per i partiti al potere». Dal «Los Angeles Times» un avvertimento: «La prima rivoluzione italiana finora è stata senza spargimento di sangue. Ma il troppo stroppia: se ai furfanti della politica sarà concesso di restare in carica, potrebbero scoppiare disordini nelle strade». **[r. sil.]**

The New York Times
Kickbacks to Politicians Paid for la Dolce Vita

Masciari «canta» ancora

Napoli, raffica di querele sul pentito

NAPOLI. Continuano a sfilare davanti ai giudici i presunti tangentomani napoletani. Parlano di finanziamenti alla stampa di partito, confermano l'esistenza di un gruppo di potere che gestiva bustarelle. Al palazzo di giustizia si è recato ieri anche Luigi Manco, l'ex assessore dc, che registrava di nascosto i colloqui con politici e imprenditori su affari poco chiari. Non è stato interrogato dai giudici che indagano sulle tangenti; lo ha ascoltato come testimone Paolo Mancuso, il sostituto procuratore che guida il pool delle inchieste sulla camorra. Mancuso si dedica da mesi a una delicatissima indagine sui rapporti tra politici e camorra. Cosa emerge da quelle registrazioni? Manco e lo stesso giudice negano di aver parlato di malavita.

Ieri è stato ascoltato ancora una volta Silvano Masciari, fino a un paio di anni fa uno degli uomini più potenti del psi napoletano. Ha parlato a lungo di un altro appalto da 30 miliardi, quello per il riammodernamento della funicolare che collega il centro di Napoli con la collina del Vomero. L'altro giorno Masciari aveva fatto i nomi dei parlamentari che avrebbero controllato le tangenti. Le sue affermazioni hanno sollevato un coro di proteste e smentite. Enzo Scotti lo querelerà per calunnia. Anche l'ex ministro della Sanità De Lorenzo e il pli lo denunceranno per calunnia e diffamazione, e chiederanno un'indagine sulle fughe di notizie. Promettono denunce anche Cirino Pomicino e il repubblicano Galasso. Alle reazioni indignate si aggiunge quella dello stesso Masciari: i suoi avvocati fanno sapere che durante gli interrogatori non è emerso nulla che riguardi rapporti tra criminalità politica e criminalità comune organizzata». Masciari, già condannato per aver fatto assumere al Comune un parente e un amico del boss camorrista Ciro Mariano e al centro di oscuri episodi, al termine dell'interrogatorio ha chiesto di essere alloggiato in un luogo segreto: teme per la vita.

E' tornato a parlare anche Alfredo Romeo, l'imprenditore che si è aggiudicato l'appalto per il censimento e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune. Ha ammesso di aver elargito finanziamenti sotto forma di pubblicità su giornali del pli, del psdi e del pds. Ma potrebbe fornire ben altri spunti di indagine. L'aspetto più inquietante consiste nell'assegnazione da parte di vari gruppi politici dei 25 mila alloggi municipali ad elettori di sicura fede. L'imprenditore potrebbe fornire una vera e propria mappa elettorale della città. Intanto circolano voci su provvedimenti imminenti. I magistrati, però, non confermano. Si limitano a giustificare così la lentezza delle indagini: «I nostri colleghi a Milano lavorano con il computer, noi abbiamo solo la biro». **[f. mil.]**

Il segretario «gela» D'Alema: niente assise straordinarie, terremo i lavori in autunno come previsto

Ma all'assemblea della Quercia partono le manovre per il dopo-Achille

Occhetto: macché congresso

«Quella storia è solo una invenzione»

A sinistra Achille Occhetto. Sopra Massimo D'Alema

ROMA. Achille Occhetto si precipita a dirlo, non appena mette piede nella hall dell'Hotel Ergife che ospita l'assemblea nazionale del pds: «La storia del congresso anticipato - sentenza - è un'invenzione». Poi, buttato fuori il rospo che da 24 ore lo tormenta, il segretario del pds spiega il perché: «Dopo il 18 aprile noi avremo una delle campagne elettorali più significative: quella per le comunali fatte con le nuove regole. Successivamente saremo impegnati nella formazione delle giunte in importanti città e così si arriva all'estate. Ad ottobre si può discutere del congresso, che non è però quello straordinario ma è, guardate un po', proprio il congresso ordinario».

Niente da fare per D'Alema e per i suoi: il segretario, di congresso straordinario non vuol sentir parlare. Il che tradotto significa un'altra cosa: Occhetto non prende in nessuna considerazione l'idea di lasciare la guida del partito. Né oggi, né ad ottobre, né, probabilmente, nella prossima primavera. Anzi, solo il fatto che qualcuno la metta tra le possibilità, lo fa infuriare.

Lo si capisce dal suo atteggiamento, dall'ossessione che ispira le sue mosse ogniqualvolta sente quest'ipotesi nell'aria. Così ieri il segretario, appena alzato, ha smentito alcuni giornali, ha fatto sapere di non aver mai detto di voler fare una cosa ancora più rivoluzionaria della «svolta», talmente clamorosa da sembrare «pazzo». Ma, in realtà, di quel discorso finito sui giornali al segretario non è piaciuta, in questo particolare momento, proprio la sua autodefinizione di «pazzo», sia pure in un'accezione geniale. Eppure, qualche giorno prima il segretario si era potuto permettere tranquillamente quell'espressione davanti a tre giornalisti, al termine di un'intervista concessa a Radio Radicale (aveva ricordato che ai tempi della «svolta» tutti gli avevano dato del «pazzo»). Ieri, invece, proprio no: Occhetto ha pensato che l'uso di quel termine davanti ad una platea come quella del pds, composta anche da gente che vuole mandarlo a casa, poteva apparire un azzardo.

No, via da lui quel termine. No, a lui non piace affatto l'essere paragonato all'«Enrico IV» di Shakespeare, che fingeva di essere «pazzo» per aver la meglio sugli avversari. Lui preferisce esser certo: così ieri ha mandato il fedelissimo Petruccioli a sondare quelli che avevano parlato di congresso anticipato.

E gli altri? Ieri nella platea dell'Ergife, ovviamente, nessuno si è esposto più di tanto, conoscendo l'umore del segretario. Hanno parlato quelli che, per motivi diversi, sono contro il congresso anticipato: dal miglioristà Macaluso, che è più interessato a sapere l'atteggiamento del pds sull'ipotesi di un ingresso al governo, a Fassino, che in questi casi sfodera la solita dichiarazione proverbiale, «del congresso non se ne è parlato». Ma alle dichiarazioni categoriche si ne sono affiancate anche alcune più problematiche: Ingrao ha detto di voler vedere come finirà l'assemblea nazionale prima di dire la sua in proposito; Lama, invece, ha rinviato la questione a maggio.

E i segretari regionali, i rappresentanti del vero corpo del partito? Ieri mattina al coordinatore della segreteria, Visani, e al responsabile dell'organizzazione, Zani, che li hanno riuniti prima dell'assemblea, alcuni di loro sono tornati a proporre l'argomento del congresso ad ottobre. Ma i due personaggi che rappresentano a livello nazionale gli «emiliani», cioè la regione forte del partito, quella decisiva per gli equilibri interni, hanno ascoltato senza lasciarsi coinvolgere.

No, loro, da «pragmatici», per ora pensano ad altro: pensano a rendere più risanate le finanze interne del pds vendendo gli immobili e a portare a casa la riforma del partito a cui tengono molto. Ieri Zani nella sua relazione ha descritto il pds che piace agli emiliani: in gran parte regionalizzato e promotore di un processo confederativo della sinistra, «capace di attrarre forze ambientaliste, dal riformismo laico e del cattolicesimo democratico». Solo raggiunto questo obiettivo gli emiliani si porranno il problema del resto. E, senza di loro, è difficile che possa partire una qualsiasi iniziativa che metta in forse la leadership di Occhetto.

E' probabile, quindi, che la questione del congresso anticipato sarà sciolta solo alla fine di questa assemblea. Un punto, comunque, appare già abbastanza chiaro: in ogni caso, venga fissato o no il congresso da quest'assemblea, D'Alema e i suoi hanno cominciato a giocare la loro partita per la conquista della segreteria. Se ne sono accorti anche gli altri partiti: l'altra sera, nell'incontro tra i vertici di dc e psi, presenti anche Martinazzoli e Benvenuto, è stato lo stesso Formica ad annunciare che D'Alema aveva cominciato la sua corsa.

Augusto Minzolini

«CASO GABIBBO»

Letta lascia il consiglio di Repubblica

Pietro Ingrao. Sulla divisioni nel pds ha dichiarato: «Prima ci si accusava di essere monolitici, di ferro Ora si discute democraticamente ma c'è sempre chi si critica»

ROMA. Primo strascico nella «lite del Gabibbo» tra Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti: Gianni Letta si è dimesso dal consiglio d'amministrazione dell'Editoriale La Repubblica. L'ex direttore del *Tempo*, oggi proconsole romano del gruppo Fininvest di Silvio Berlusconi, ha spiegato il suo gesto, in una lettera indirizzata al presidente dell'Editoriale Carlo Caracciolo. Le sue dimissioni, gli ha spiegato in sostanza, vanno ricondotte alla clamorosa polemica che ha opposto De Benedetti, azionista di maggioranza del gruppo Espresso-Repubblica, al proprietario del gruppo Fininvest: «Un gesto di solidarietà con il dottor Berlusconi - ha scritto Letta - è da parte mia dovuto». Letta era entrato nel consiglio della società di *Repubblica* nella fase di «gestione sorvegliata» dal tribunale della «guerra di Segrate» che per un anno e mezzo oppose i gruppi Berlusconi e De Benedetti. A pace firmata, Letta era rimasto in consiglio per i buoni rapporti personali che aveva con Caracciolo e Scalfari.

Ma la «disputa del Gabibbo», com'è stata subito ribattezzata il battibecco Berlusconi-De Benedetti, ha avuto ieri un altro strascico nel commento che ha voluto farne Luigi Abete, presidente della Confindustria: è uno scontro di personalità, non nasconde certo due fronti opposti in Confindustria tra ottimisti e pessimisti sul futuro dell'economia. «La polemica - dice Abete - nasce dal diverso mestiere dei due imprenditori. Uno lavora sul mercato interno, è attento alle vendite, l'altro in un settore a forte competizione tecnologica e guarda ai mercati extranazionali».

RETROSCENA

INDISCREZIONI E SMENTITE BIANCO-ROSSE

Lo sfascio del regime straccia anche la velina

Il giornalista televisivo Vittorio Orefice

ROMA. Li rovina, la velina. Velina bianca magnanimamente proscioglie il capo del governo, che pure gli ha sparato addosso. Velina rossa non si piega alle smentite di Occhetto, anzi gli insegna come si fa politica.

E davvero non c'è più religione, nella sala stampa di Montecitorio. Il governo contro la velina cosiddetta governativa. Il pds contro la velina del pds. Comunque: Vittorio Orefice, che l'altro giorno in pieno Transatlantico s'era sentito dare del «mestatore» dal presidente del Consiglio, ha ritenuto di concedere un plateale perdono: «Giuliano Amato ha evidentemente scherzato - si è letto in fondo alla nota del 19 marzo - non gliene voglio perché è una brava persona». Poi, giusto un po' pedagogico, come chi ha contribuito a fondare un genere: «Il mio compito non consiste nel mettere in giro le voci, ma nel registrarle come appunto ho fatto a conclusione della nota».

Riassunto. Le voci, che in linea di massima buttano un po' sull'enfatico-drammatizzante e in questi mesi sul catastrofico-parossistico, davano Amato a un passo dall'abbandono. Orefice, che non è nato ieri, si era tenuto in bilico tra dimissioni sì e dimissioni no. Ma ecco che in quella raffigurazione di debolezza, piovuta alle sette di sera più o meno in tutte le redazioni e riverberatasi nella quasi generalità dei titoli del giorno seguente, Amato aveva sentito odore di manovra. Di qui l'ira funesta, la voglia di venire a Montecitorio per farsi scorciare il capello e il «mestatore» ad Orefice. Che gli aveva risposto, maliziosetto: «Il vede che lei, presidente, forse non ha orecchie in Parlamento». Come a dire: qui tutti ti danno per spacciato, e tu, benedetto Amato, neanche lo sai. Ora però, dopo il perdono, l'incidente pare chiuso. E magari con la bella stagione torneranno a giocare a tennis ad Ansedonia.

Ma intanto ieri è stata la giornata di Pasquale Laurito, anziano e inventore della velina rossa, voce ufficiosa del pds, assai ascoltato da una piccola tribù di giornalisti soprannominati «i lauritos». Bene, in mattinata l'ufficio stampa delle Botteghe Oscure ha smentito, anche se con l'aria di chi non ne conosce neanche l'esistenza, il secondo quarto della nota lauritiana del giorno precedente. Si trattava di un bizzarro, effettivamente, ma non per questo meno plausibile Occhetto che prometteva sfracelli e svolte più svolte delle svolte della Bolognina (due, per ora). Ma ecco l'imprevedibile. E cioè che di fronte alla smentita del pds, la voce ufficiosa del pds ha tenuto il punto. Quelle cose il Occhetto le ha dette lunedì scorso, all'ingresso di Montecitorio, dopo un'intervista a Radio radicale. Ed ha fatto bene, Occhetto, e non ancora sazio Laurito cercava di fargli capire che c'era una logica in quella follia e che era stato un errore, la smentita.

E va da sé che la rilevanza dei due episodi, assai più che la politica, riguarda la comunicazione, e soprattutto quel particolarissimo strumento, appunto la velina, che fa parte sì dell'informazione, ma anche nel senso di orientarla, influenzarla e condizionarla. E che, per superbia, o per la sua nascita nel cuore del cuore del potere, o per tutte e due le cose, non ha mai previsto di ospitare alcuna forma di rettifica. Anche se i cortocircuiti di questi giorni lasciano pensare che qualcosa stia cambiando, che si sia chiudendo una fase.

E anche la velina, com'è ovvio, risente dell'atmosfera da fine regime, e sulla velina si divide Montecitorio. Dove, oltre a quelle di Orefice e Laurito, ne esistono altre, e dove la convivenza determina colorite rivalità e addirittura forme di strisciante tiroseria, come testimoniano questi versi in lode della «Vittoria», cioè di quella di Vittorio Orefice, che una mano anonima ha infilato sotto il vetro della scrivania del sullodato. Dunque: «La velina che fa Benso/ dà notizie senza senso./ Poi Laurito fa la "rossa"/ e al pci scava la fossa./ Leggi quella di Carloni/ e ti rompi li cojoni./ Quando arriva la "Vittoria"/ leggi pagine di storia».

E in realtà, più che pagine di storia, sono brandelli di cronaca, e mica tanto rassicurante: «Piato sospeso», «forti turbolenze», «in una situazione di grande inquietudine», «il cupo tam tam dei "si dice"», «un'altra giornata di sussurri e grida».

Filippo Ceccarelli

LETTERA

Sartori: per ora sono un astenuto

Gentile Direttore
su *La Stampa* del 25 marzo scorso mi trovo assegnato al fronte del No nel referendum del prossimo 18 aprile proposto dall'onorevole Mario Segni. E' un errore che debbo rettificare.

Nel mio articolo sul *Corriere della Sera* dell'altro giorno chiedevo a Segni di chiarire i suoi intendimenti, e in attesa, scrivevo, «il mio voto non lo avrà».

Non promettere di votare Sì non equivale a votare No. Anche a forzare la lettura del mio testo, al massimo posso essere collocato, provvisoriamente, in compagnia di Asor Rosa tra gli «astenuti».

Dunque debbo chiarire che mi propongo di votare Sì se l'onorevole Mario Segni mi tranquillizzerà; e in nessun caso, mai e poi mai, sosterrò il No.

Cordiali saluti

Giovanni Sartori

Maxitangente a Signorile, sì all'inchiesta

L'ex ministro spara sulla Giunta: trattato come uno stupratore

ROMA. Procede a tutta velocità la macchina delle autorizzazioni a procedere. «Sì» della Giunta all'inchiesta sull'ex ministro dei Trasporti, il socialista Claudio Signorile accusato di aver intascato un tangente da due miliardi e 200 milioni per l'acquisto di vagoni letto. «Sì» anche per le richieste sui siciliani Gianfranco Occhipinti (psdi) e Rodolfo Maira (dc) accusati di collusione con la mafia. E un ultimo «sì» per Antonio Lia (dc), accusato di percosse nei confronti di un elettore.

Giornata di super-lavoro, ieri, in Giunta. Il primo caso riguarda il socialista Signorile. «Sì» all'inchiesta dunque, dopo che lo speciale tribunale dei ministri (composto da tre magistrati) ha già indagato sui fatti. L'esponente socialista è accusato di aver intascato una maxi-tangente da due miliardi e duecento milioni che avrebbe lucrato sugli acquisti delle ferrovie quand'era ministro ai Trasporti.

Ma Signorile si dichiara innocente. E non accetta a cuor leggero l'autorizzazione. Convoca una conferenza stampa e contesta non tanto la decisione «necessitata e opportuna», quanto la legge sui reati ministeriali. Dice Signorile, annunciando un ricorso alla Cassazione o alla Consulta: «La documentazione allegata dai magistrati è assolutamente inadeguata, ma la Giunta non può giudicare in forza a un'interpretazione restrittiva della legge».

In pratica, sostiene Signorile, è più tutelato il singolo parlamentare di un ministro. E azzarda un esempio paradossale: «Io, nella mia qualità di ex ministro, potrei magari essere denunciato per aver stuprato una bambina. Ma la Giunta non potrebbe valutare se ciò sia vero, quanto se io ho commesso il fatto nell'interesse superiore dello Stato. Lì si deve fermare. E l'autorizzazione è automatica».

Il paradosso di Signorile, però, ha scatenato una mini-polemica. Non ha apprezzato Gaetano Vairo, presidente della Giunta: «Questa suggestiva storiella della bambina stuprata è veramente singolare. Bisognerebbe che tutti e tre i magistrati fossero impazziti. E bisognerebbe che il presidente della Camera, e poi io presidente della Giunta, uscissimo di senno non dichiarando "irricevibile" un tale caso».

Senza altre polemiche, poi, la Giunta ha votato all'unanimità per i processi contro Occhipinti e Maira. I due deputati, di Caltanissetta, sono stati accusati dal pentito Leonardo Messina di essere collegati alla mafia. Di dovere la loro elezione al clan Madonia. Di far affari con imprese mafiose. Gli stessi due uomini politici hanno sollecitato il «sì» alla richiesta. Ha dichiarato Maira: «Non era mia intenzione nascondermi dietro l'immunità parlamentare. E' una situazione che mi mortifica e debilita come uomo e che annulla la mia funzione di parlamentare».

Occhipinti, in qualità di assessore provinciale ai Lavori pubblici, è accusato di aver coltivato contatti con le imprese mafiose. Ma la posizione di Maira, se possibile, è ancora più delicata di quella di Occhipinti. Il giudice Tinebra, infatti, chiedendo l'autorizzazione a procedere contro il deputato dc, ha allegato una relazione della polizia che mette in relazione il suo telefonino con la strage dove morì Giovanni Falcone. «Ho consegnato alla Giunta alcune memorie - conclude Maira - con chiarimenti idonei a inquadrare i fatti nei giusti ambiti di verità».

E sull'istituto stesso della immunità parlamentare, messa sotto accusa dalle opposizioni, si deve registrare una svolta. La legge di riforma costituzionale che modifica l'immunità, approdata faticosamente alla Camera dopo il voto del Senato, è già vecchia. Il testo, infatti, mantiene il sistema della autorizzazioni a procedere. Liberalizza soltanto le indagini preliminari nei confronti di deputati. Ieri i deputati hanno deciso che è praticamente impossibile emendarla, ma che ogni privilegio per i politici è ormai anacronistico e che bisogna limitare strettamente l'immunità ai reati di opinione. Meglio far decadere questo disegno di legge e ripartire da zero, quindi. Si sono trovati d'accordo quasi tutti. Un appello in questo senso è stato firmato da Giuseppe Ayala (pri), Franco Bassanini (pds), Mauro Paissan (Verdi) e dai democristiani Vito Riggio e Gianni Rivera. **[fra. gri.]**

BERKELEY

Lezione su Tangentopoli

Claudio Signorile

SAN FRANCISCO. Tangentopoli varca l'Oceano ed approda nelle aule della Berkeley University per un convegno di studi organizzato da Salvatore Sechi, direttore dell'Istituto italiano di cultura di San Francisco. «Oggi - spiega Sechi - è impossibile parlare bene dell'Italia. Perciò dobbiamo dirne tutto il male possibile, anche spietatamente». A discuterne saranno esperti statunitensi di scienze politiche affiancati dal senatore Gino Giugni, neopresidente del psi, Piero de Garzarolli, inviato speciale de «La Stampa», autore del libro «Dicono di noi» sull'immagine dell'Italia nei grandi giornali mondiali, Gianenrico Rusconi, commentatore del quotidiano torinese, Chiara Saraceno dell'Università di Torino, Alessandro Pizzorno e Pino Arlacchi dell'Università di Firenze, e Giacomo Sani dell'Università di Pavia. **[r. l.]**

ECCEZIONALE!
IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA
Una buona ragione per non rinunciare ad un buon investimento!
La C2A IMMOBILIER propone soluzioni immobiliari in COSTA AZZURRA che Vi assicurano un ottimo investimento con prezzi garantiti*.
Alloggi stupendi, ambienti calmi e verdi, sul mare o in città, un'arte di vivere... come tanti vantaggi di un colpo tutti Vostri!
Venite subito Vi aspettiamo alle
Giornate dell'informazione immobiliare della Costa Azzurra
Sabato 27 marzo - domenica 28 marzo
dalle ore 10 alle 19
Presso l'Hotel SITEA, via Carlo Alberto 35 - Torino
Tel. 011/51.70.171 - In Francia 0033/94.82.33.65.
*Offerta per il Week-End.

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

DAL 27 MARZO AL 30 APRILE

MITSUBISHI
PIONEER
Panasonic
HITACHI
SONY
Technics
PHILIPS
mivar
GRUNDIG
LOEWE
NORDMENDE
Canon

3° ANNIVERSARIO · ANNIVERSARIO · ANNIVERSARIO

Zoppas
IGNIS
Candy
SIEMENS
OCEAN
Miele
ZEROWATT
PHILCO
REX
AEG
SANGIORGIO

SU 3.000 PRODOTTI TRA TV - VIDEO - HI-FI - AUTORADIO - TELEFONIA ACCESSORI - ELETTRODOMESTICI

PREZZI DI FABBRICA

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

Controappello del Presidente: non permetterò al Congresso di silurare il mio referendum

Khasbulatov: impeachment? Mai detto

Il leader del Soviet frena in tv ma Eltsin non molla

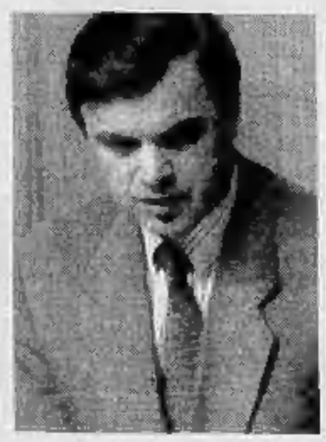
MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ruslan Khasbulatov rinuncia all'impeachment di Boris Eltsin invitandolo al pentimento: «Se riconosce che ha sbagliato possiamo metterci d'accordo». Il presidente replica con un nuovo appello, al popolo e ai deputati: «Vogliono destituire il presidente eletto dai cittadini, getteranno il popolo nell'abisso della contrapposizione». Queste mattina si apre al Cremlino la più drammatica sessione del Congresso dei deputati del popolo. A Mosca il clima è teso, il patriarca Alexij II ha invitato i militari alla calma, il dollaro è volato a 750 rubli, il ministero della Difesa ha invitato soldati e ufficiali all'autocontrollo, il sindaco Luzkhov ha vietato manifestazioni. Ma i democratici scenderanno ugualmente in piazza.

Ieri sera, la crisi russa si è trasferita dai palazzi del potere alla diretta tivù: prima Khasbulatov, poi Eltsin, hanno anticipato il duello che si ripeterà oggi nella sala grande del Cremlino. Alle 20,30, sorridente, disteso, sprofondato in una poltrona, giacca casual, parlando con un tono da chiacchierata al caminetto, Ruslan Khasbulatov ha rovesciato la sua posizione dichiarata solo due giorni fa quando con la sentenza della Corte Costituzionale che definiva illegale l'appello del presidente al popolo, aveva annunciato: «La procedura dell'impeachment è avviata». Ieri sera ha corretto: «Non abbiamo convocato il Congresso per destituire qualcuno».

Per Eltsin e Khasbulatov oggi la battaglia finale

Questa mattina i deputati russi potrebbero lo stesso tentare di destituire il Capo dello Stato Tensione alle stelle



Alle 21,30 Eltsin, teso, fisso nella sua immobilità presidenziale, la giacca blu, una tazza di tè accanto, ha alzato il tono dello scontro con il parlamento: «I deputati del Soviet supremo si allontanano sempre di più dai bisogni impellenti del Paese, dalle necessità della gente comune. Le leggi più necessarie aspettano perché non hanno tempo per esaminarle, si sono fatti coinvolgere in interminabili inchieste politiche alla ricerca del nemico: è necessario fermare a tutti i costi questo processo nocivo».

Khasbulatov propone un «governo di concordia nazionale, con professionisti veri, non ideologi, perché la riforma ha portato alla bancarotta e alla povertà». Eltsin ribatte: «Sto prendendo le misure necessarie. Ho dato incarichi al governo che già oggi ha presentato le prime proposte». E tanto per cominciare il governo ha deciso di raddoppiare il salario minimo mensile: da 2.250 a 4.500 rubli, circa 9 mila lire.

Il referendum che Eltsin vuole sulla sua persona è stato ancora una volta bocciato da Khasbulatov: «La migliore forma di referendum sono le elezioni: facciamole insieme, il parlamento e presidente, in autunno o nella primavera '94. Io correrò volentieri alle urne». Eltsin ha insistito: «Hanno convocato questo Congresso per silurare la votazione popolare sulla fiducia al presidente».

Khasbulatov dice che Eltsin ha messo in pericolo il sistema democratico: «Questo è il vero problema e la democrazia si difende con la Costituzione, non con il concentramento dei poteri. La gente non vuole la dittatura». Eltsin attacca ancora la Corte Costituzionale: «Aveva una tale fretta di arrivare a una sentenza che ha deciso senza aspettare la pubblicazione dei decreti. Le misure per il rafforzamento dei poteri degli organismi esecutivi verranno realizzate con metodi giuridicamente corretti».

Che accadrà oggi? Per destituire Eltsin ci vogliono 688 voti, i due terzi. Non è sicuro che questa maggioranza ci sia. Forse Khasbulatov ha usato prudenza per evitare che il mancato impeachment si trasformi in una sconfitta politica. Forse il vero obbiettivo del nuovo attacco a Eltsin è il governo, come ha fatto capire lo speaker del parlamento: «Si può trovare un accordo se il presidente riconosce di aver sbagliato, lascia in pace il governo, dà il via a una politica di stabilizzazione dei prezzi».

Ma gli uomini di Eltsin ieri hanno attizzato il fuoco: «Se ci sarà l'impeachment la Russia si spaccherà - ha detto Shumeiko, vicepremier - la maggior parte della popolazione prenderà le parti del presidente, i minatori e i cosacchi si solleveranno, basta una reazione locale per innescare la reazione: il prezzo da pagare sarà altissimo».

Nel teatrino è entrato in scena anche il Fondo monetario internazionale, con il rappresentante a Mosca Jean Foglizzo, sulla linea dei giovani riformatori del governo Eltsin che stanno chiedendo il licenziamento del governatore della Banca Centrale Viktor Gherashenko, sostenuto dal Soviet Supremo, responsabile di una politica monetaria opposta a quella che il governo vorrebbe: «La Russia - ha detto Foglizzo - non avrà i 6 miliardi di dollari per stabilizzare la sua moneta, perché la situazione economica e politica è troppo instabile». Peserà sul Congresso?

Cesare Martinetti

DIARIO DI MOSCA

Brandendo la tv come una Colt

MOSCA

ROULETTE «russa». Mai aggettivo fu più appropriato di questo. I poteri dello Stato stanno dando colpi forsennati, a turno, al tamburo della «Colt». Poi qualcuno dovrà premere il grilletto, come abbiamo visto fare ne «Il Cacciatore». Nessuno sa dov'è il proiettile, molti temono che ce ne sia più d'uno.

Ma intanto, in attesa che la misteriosa e invisibile «terza forza» scenda in campo a mettere a posto gli uni e gli altri, proiettili metaforici già sibilano in tutte le direzioni. La guerra civile l'hanno già cominciata i «media». Il povero Zorkin, presidente della Corte Costituzionale, è la prima vittima. Crivellato di colpi giace in mezzo alla pubblica via, nelludibrio dei passanti. E' bastato che una gola profonda dell'entourage presidenziale raccontasse che l'infido era andato ai funerali della madre di Eltsin per consegnare ufficialmente al Presidente la condanna della Corte. E tutti i giornali pro-Presidente l'hanno sommerso di ingiurie.

Naturalmente la notizia era falsa. E poi chi è l'ingenuo che crede all'obiettività delle fonti d'informazione quando il capo del famigerato «Centro di Informazione Federale» - guarda caso istituito a dicembre, quando Eltsin era già in brutte acque - è il falco dei falchi Mikhail Poltoranin, braccio destro del Presidente? Khasbulatov ha agitato il dito minaccioso, l'altro giorno in Parlamento: «Questa gente dovrà pagare per l'istigazione alla guerra civile, che non cessa un solo attimo, da mesi». Preavviso di arresto, per quando le cose si saranno chiarite.

E ieri il Soviet Supremo ha deciso che, se il Presidente ha le sue trombe, i deputati devono avere le loro campane. Così si è appropriato, per legge, di una parte delle fasce orarie della televisione russa. Mossa «vecchio stile». Pensano che basti una redazione controllata da loro per fare da contrappeso a quelle controllate dagli altri. Ilio perdonali, perché non sanno quello che si fanno. Del resto è difficile non provare per loro un moto di simpatia. I poveri deputati sono diventati il bersaglio preferito di tutti i sarcasmi, delle più tremende insinuazioni, del dileggio più feroce. Ieri il presidente della tv «pansovietica», che adesso si chiama «Ostankino», il signor Viaceslav Braghin (messo al posto del licenziato Egor Jakovlev, troppo «neutrale» a giudizio di Poltoranin) si è fatto intervistare dal settimanale «Rossijas». La cosa più gentile che ha detto di Khasbulatov è che è un «genio del male, tragedia per la Russia».

Se gli si deve credere, e non c'è ragione per non credergli, questo è un programma di lavoro che dovrebbe far venire i brividi ai 700 giornalisti di «Ostankino». Che, infatti, lì hanno già. La scorsa settimana una delle conduttrici più note del telegiornale, Tatiana Komarova, si è vista inserire nella trasmissione un servizio di cui non era a conoscenza. Era un discorso del vicepresidente del Centro di Poltoranin, il democratico a oltranza Serghei Juzhenkov.

La signora Komarova, nota per il suo equilibrio, non si è trattenuta e, in piena diretta, ha rivelato al pubblico che non era stata lei a ficcare nel programma il signor Juzhenkov. Il sopraccitato Braghin non ha perso tempo: una commissione d'inchiesta per condannare il «comportamento inammissibile» della giornalista. La piccola goccia ha minacciato di far traboccare il vaso. I giornalisti si sono riuniti - ci hanno raccontato - per protestare contro la pressione di Poltoranin e contro i ripetuti tentativi di imporre ai telegionali «materiali apertamente propagandistici e di parte».

E a San Pietroburgo il seguitissimo programma tv «600 secondi», guidato dal «patriota» Nevzorov, è stato chiuso ieri. Il giovanotto invitava, come al solito, a formare battaglioni di volontari per difendere la Costituzione contro il Presidente. Al suo posto è andato in onda un altro «600 secondi», dove un altro conduttore invitava a difendere il Presidente. Così tutti i grilletti di tutte le pistole sono già sollevati. Mancano solo le dita per schiacciarli.

Giulietto Chiesa

SCENARI

LA TENTAZIONE DEI GENERALI

L'Armata decide con chi stare

Ma il ministro chiede: rimanete neutrali

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Con chi stanno i militari? Le ripetute proclamazioni di «neutralità» dei tre «ministeri della forza» (Difesa, Sicurezza nazionale, Interni) varranno, letteralmente, solo «fino a un certo punto». Questo punto lo si raggiungerà oggi, quando il Congresso prenderà le sue decisioni. Poi tutti dovranno decidere da che parte stare, poiché la discussione teorica sarà finita e i due poteri in lotta cercheranno inevitabilmente di far prevalere nei fatti la loro supremazia.

Secondo i segnali disponibili, comunque da interpretare, nel ministero degl'Interni e in quello della Sicurezza nazionale le simpatie per il Presidente non sarebbero alle stelle. Più fedele sarebbe invece il ministro della Difesa Pavel Graciov. Il suo ministero ieri ha invitato i militari «a non lasciarsi coinvolgere nella lotta politica, a rispettare ordine e disciplina e ad agire conformemente alla Costituzione e alle leggi della federazione russa». In pratica, a rimanere neutrali.

Eltsin, dal canto suo, ha già fatto due mosse di preavviso molto chiare nei giorni scorsi. La prima trasformando la «guardia del Cremlino» in «reggimento presidenziale», direttamente ai suoi ordini. La seconda reintegrando nell'esercito russo le formazioni paramilitari cosacche, fiore all'occhiello, a suo tempo, dell'esercito zarista. Khasbulatov ha creato con una legge speciale, la «guardia del Parlamento».

Ma numerosi esperti ritengono che l'orientamento dei militari, in generale, maturerà soltanto quando uno dei due contendenti, Presidente o Congresso, acquisterà una evidente supremazia. Per ora attendono. Nessuno vuol prendersi la briga di essere «determinante» per far pendere la bilancia dall'una o dall'altra parte. La «neutralità» si trasformerà dunque in una sanzione a posteriori dell'autorità del vincitore. Anche perché tutti i dati inducono a ritenere che tutti e tre i ministeri della forza sono lacerati da divisioni verticali che rendono incerta ogni decisione.

Le simpatie dello Stato Maggiore sono in prevalenza per Eltsin, ma non mancano segnali di dure critiche nei confronti della sua politica estera, e verso l'assenza di una dottrina militare e difensiva. Oltre al fatto che proprio tra i militari è maturata la critica della liquidazione dell'Urss. Nei gradi inferiori della gerarchia la situazione sembra rovesciata. E qui giocano un ruolo forte le condizioni di vita degli ufficiali e la terrificante caduta di prestigio subita dagli uomini in divisa in questi anni.

Nessuno dispone di dati precisi. L'Unione ufficiali, vicina al Fronte di Salvezza Nazionale (estrema destra e sinistra unite), vanta il consenso - ha detto il suo leader Stanislav Terekhov - del 70-80% degli ufficiali e chiede l'impeachment di Eltsin e elezioni anticipate subito. Il capo del sindacato ufficiali, Andrei Gontar, afferma esattamente il contrario: che gli ufficiali sarebbero per l'86% dalla parte di Eltsin. Probabilmente mentono entrambi.

In realtà il problema è più complesso. In caso di contrapposizione le guarnigioni potrebbero schierarsi diversamente da regione a regione, da Repubblica a Repubblica, in qualche caso sostenendo il potere centrale, in altri semplicemente mettendosi al servizio dei poteri locali. E' l'ipotesi del collasso delle «strutture forti» del Paese, lo scenario che Jacques Attali ha recentemente qualificato come «l'incubo del XX secolo».

Ma è ormai evidente che, se non si raggiunge un compromesso in extremis, o il Presidente o il Congresso saranno costretti a ricorrere alla forza per affermare la loro autorità. Il primo atto del potere esecutivo, che il legislativo considererà illegittimo, dovrà essere stroncato. E viceversa. E la prima occasione sarà alle porte immediatamente dopo la conclusione del Congresso, quando il governo comincerà a preparare il referendum sulla nuova costituzione, che la Corte Costituzionale e il Parlamento considerano illegale. Si potrebbe cominciare, ad esempio, così: con la Procura generale che arresta un governatore che esegue gli ordini del Presidente. E con il Presidente che non potrà non mandare «qualcuno» a difendere il suo funzionario. A meno che il Presidente non decida di sciogliere il Congresso e di giocare d'anticipo, dichiarando lo stato d'emergenza in tutto il Paese. Allora non ci sarà più nessuna neutralità possibile. Tutti dovranno scegliere, e sceglieranno. [g. c.]

Davanti al Cremlino un militare spiega a due turiste che la zona è chiusa in vista del Congresso (FOTO REUTER)

Da Clinton anche un dono bosniaco

Slitta la risoluzione Onu per non inguaiare Boris

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In una conferenza-stampa congiunta l'americano Warren Christopher e il russo Andrei Kozyrev hanno annunciato di aver raggiunto un accordo che spiana finalmente la strada all'approvazione, da parte del Consiglio di sicurezza dell'Onu, della risoluzione che minaccia l'abbattimento dei velivoli serbi sorpresi a violare la zona aerea protetta sopra la Bosnia. Per ben due volte, all'inizio della settimana, il Consiglio di sicurezza era stato convocato e poi aggiornato senza riuscire a esprimere un voto presentato come una pura formalità, essendo stato raggiunto, assicuravano i portavoce del Palazzo di Vetro, un pieno accordo già alla fine della scorsa settimana. Ma il voto non c'è stato come non c'era del resto l'accordo, poiché era nel frattempo intervenuto il dissenso della delegazione russa sulla prima stesura della risoluzione.

Le improvvise obiezioni russe vennero messe in relazione all'aggravarsi della situazione a Mosca, dove Boris Eltsin, assediato dai conservatori, non voleva offrire loro un altro motivo per criticarlo. Il compromesso raggiunto tra Christopher e Kozyrev porta ancora il segno di questa preoccupazione, anche se il ministro degli Esteri russo ha negato che esista.

La delegazione di Mosca all'Onu aveva sostenuto che le obiezioni alla risoluzione nascevano dal timore che la sua approvazione facesse saltare i colloqui di pace, che restano in una fase di grande difficoltà, anche se ieri il musulmano Alija Izetbegovic ha firmato l'accordo su l piano di pacificazione, come aveva già fatto il rappresentante croato-bosniaco. Il capo dei serbi-bosniaci, Radovan Karadzic, ha deciso di prendere ancora tempo prima di porre la sua firma.

Ma a Mosca i conservatori accusavano già Eltsin apertamente di prepararsi a tradire «i fratelli ortodossi della Serbia», storici alleati e interlocutori privilegiati dell'ex Unione Sovietica in Jugoslavia.

Christopher e Kozyrev si sono accordati su un compromesso che prevede l'approvazione della risoluzione tra una settimana, in modo, ha detto il ministro russo, che «le parti possano riflettere sulle conseguenze cui vanno incontro se non seguono l'amichevole consiglio di scegliere la pace invece della guerra».

Non è tanto il rinvio di una settimana che segnala il permanere di una preoccupazione interna da parte di Eltsin. La risoluzione si propone di rendere effettiva la difesa della zona protetta costituita dall'Onu l'ottobre scorso e ripetutatamente violata dai serbi nei mesi successivi. Non ha quindi nulla a che vedere con i colloqui di pace. Adesso, da strumento di difesa di un'autonoma decisione dell'Onu, diventa strumento condizionante di una pressione sui negoziati di pace, che si sono arenati per tutt'altro motivo, cioè il piano di spartizione della Bosnia.

Inoltre, la risoluzione conteneva minacce di sanzioni militari contro una sola delle parti in causa, la Serbia, e questo avrebbe costituito una novità assoluta nella posizione dell'Onu da un anno a questa parte. Kozyrev l'ha presentata come un monito a «tutte le parti».

Gli Stati Uniti hanno evidentemente ritenuto di non doversi irrigidire, comprendendo la preoccupazione interna di Eltsin. Ma che la loro posizione sia diversa appare chiaro anche dall'annuncio, fatto ieri dalla Casa Bianca, che Bill Clinton sta pensando di togliere l'embargo sulla vendita di armi alla Bosnia, nel caso i serbi insistano nella loro aggressione.

Paolo Passarini

Ambasciatori

Di Roberto va a Mosca

ROMA. Cambio ai vertici dell'ambasciata italiana a Mosca. L'ambasciatore Federico Di Roberto sostituirà l'ambasciatore Ferdinando Salleo. Di Roberto è nato a Genova nel 1935 ed è entrato in carriera diplomatica nel 1959. Dopo aver lavorato alla direzione generale degli affari politici, alla segreteria particolare del sottosegretario di Stato, nel 1963 è stato destinato all'ambasciata a Mosca. Trasferito a Bruxelles nel 1966 è rientrato a Roma nel 1969. Nel 1972 è stato destinato a Tunisi in qualità di primo consigliere e l'anno successivo nominato consigliere d'ambasciata. Nell'80 è stato inviato a Lima come ambasciatore. Nel 1985 è rientrato a Roma per assumere la direzione dell'Unità di programmazione presso l'ufficio del segretario generale e l'incarico di direttore generale del personale e dell'amministrazione. Di Roberto era rappresentante permanente presso la Cee dal gennaio 1990. [Ansa]

Balladur scopre un concorrente, l'alleato-nemico Giscard

Il Lord contro il visconte per il trono di Matignon

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come a memoria d'uomo, neanche ieri sua maestà Edouard Balledur ha alzato la voce. Manco un filino. E dire che ce n'erano forse i motivi. Per la prima volta, l'Eliseo sembra mostrare qualche insofferenza verso una sua nomina a Matignon. Colpa di Chirac o degli altri leader rpr, menu britannici nell'agone politico che il Piccolo Lord Balladur. Nelle ultime ore hanno messo sott'accusa François Mitterrand con virulenza forse eccessiva, un brutale «togliti di mezzo» cui l'Eliseo replica «jamais». Fornendogli inoltre la buona scusa per ripiegare sulla più morbida udf, a partire da Giscard medesimo che vuole soffiare l'esecutivo ai carissimi nemici gollisti. Per meglio assoggettarsi gli agricoltori, Chirac afferma di «non paventare una guerra europea sul Gatt». Addirittura gli piacerebbe «rivedere Maastricht». Mitterrand, europeista ordodosso, non aspettava altro. Ora può scomunicare l'eretico 1° cittadino di Parigi, avventuratosi senza riflettere in politica estera, un campo dove l'Eliseo ha l'esclusiva. O, meglio, ricattarlo facendo cessare gli attacchi contro la Presidenza. Il visconte Giscard d'Estaing come spauracchio, insomma. Ma facilmente potrebbe divenire minaccia vera qualora l'rpr sgarrasse ancora. Per dirla con Dumas: «Mitterrand non è incline a designare un premier che auspichi la sua partenza».

E tuttavia Balladur, formidabile incassatore, non fa una piega. «La partenza a meno di François Mitterrand riguarda lui. Tiri le conseguenze. Se vuole rimanere, assumeremo comunque le nostre responsabilità senza venir meno al rispetto e alla tolleranza. Nulla di nuovo: dicemmo le stesse cose 5 anni fa, quando esordì la coabitazione Matignon-Eliseo. Il governo dovrà avere quale unico scopo il lavorare bene». Da bravo artificiere, il sessantaquattrenne ex ministro delle Finanze disinnesca la bomba.

I francesi apprezzano? Mah. Il leader che forse li amministrerà nei prossimi 5 anni non si può dire abbia le stimmate del favore popolare. Al contrario, un aristocratico doc. Gli manca il titolo. Poco male: per Edouard Balladur la vera nobiltà è interiore. Abiti inglesi (salvo il loden made in Austria), sciarpa cachemire, guanti neri, gemelli, camicie old style. Gli stilisti transalpini che vestivano Jack Lang e madame Cresson non gliela perdoneranno. Altra abitudine non proprio francese, il tè. Nessun bistrot lo serve: pazienza, tanto Balladur li snobberebbe. Ma adora lo champagne con ghiaccio. In campagna elettorale usava l'aereotaxi, senza eccezioni. La sua puntualità è leggendaria: autentica religione dello spirito che non troverebbe eguali neppure presso un capotreno svizzero. Per adirarsi, inarca il sopracciglio. E lascia placidamente flottare la pappagorgia. Tiene casa a Parigi, Deauville e Chamonix, un must. La moglie Marie-José - narra «France Soir» - «si occupa di filantropia e persone anziane». Più che Nuova Destra, sembrerebbe Ancien Régime. Non stupisce i media tradiscano qualche impertinenza nel punzecchiarlo. Di Balladur nessuno ricorda frasi lapidarie, anzi meno gaffes verbali in una prosa da sempre lisciata come le sue gote dopo l'after-shave. Per accanirsi, restano solo i nomignoli: Sa Suffisance e Ballamou (dubbio humour tra «molle» e «duro»).

Ma l'apparenza inganna. E' fargli torto ridurre il «primo-ministrabile» rpr a un Gran Ciambellano («El País»). L'uomo vale parecchio. Tra il 1986 e l'88 privatizzò, con successo, le nazionalizzate francesi. E sua fu l'idea di una convivenza rpr-Mitterrand. Due iniziative che ripropone per la legislatura agli albori.

La biografia ci offre una vita meno prevedibile delle attese. Infanzia a Smirne, padre funzionario nella Banca Ottomana. Studi classici parigini. Laurea in Legge quindi la prestigiosa Ena, l'Ecole nationale d'Administration. Una tubercolosi gli rovina il cursus honorum. Ma il '64 lo vede già nello staff di Georges Pompidou, allora premier. Inutile prendere la tessera gollista, basta non mollare il cavallo buono. Lo seguirà all'Eliseo, vera ombra. Ma sotto Giscard iniziano gelosie e dissapori. Per disfarsene, vorrebbe nominarlo ambasciatore in Vaticano. Il grand commis Balladur non molla, tuttavia è inevitabile rifluisca su altri incarichi. La riscossa giunge con Chirac. I due sono amici e la loro complementarietà politica fa l'invidia del ps. Edoardo I eredita la Finanze. Nell'88 s'inchina alle urne dando un rendez-vous per il '93. Ci siamo. Il premier virtuale scalpita. Ormai convoglierà flic e gorilla per la sua unica, minuscola passione trasgressiva: assistere agli show rock del suo quasi coetaneo Johnny Hallyday.

Enrico Benedetto

Edouard Balladur, primo candidato al posto di premier della coabitazione

DA LONDRA A NEW YORK

La prima donna ai comandi di un Concorde

LONDRA. Per la prima volta una donna ha pilotato un Concorde, l'unico aereo commerciale supersonico. Mettendosi ieri mattina ai comandi del volo Londra-New York, Barbara Harmer, 39 anni, una delle quaranta donne pilota della British Airways, è entrata nella storia dell'aviazione e ha realizzato un sogno, come lei stessa ha raccontato prima del decollo. [FOTO ANSA-EPA]

ISRAELE

E' il falco Netanyahu

Un quarantenne alla guida del Likud

TEL AVIV. Benjamin Netanyahu è stato eletto ieri presidente e leader del Likud, il partito conservatore israeliano. Netanyahu s'è aggiudicato circa il 52 per cento delle preferenze, superando così gli altri tre candidati. Succede a Yitzhak Shamir. Nato a Gerusalemme il 10 ottobre 1949, Benjamin Netanyahu è figlio di un'americana e di un israeliano. Il neo-eletto ha subito annunciato l'intenzione di far cadere il governo di Yitzhak Rabin e sfidare il partito laborista «in elezioni anticipate che devono essere indette al più presto possibile». [Ansa]

ALBANIA

Fucilati nel 1951

Fossa comune con i corpi di 22 intellettuali

TIRANA. I resti di 22 intellettuali, fucilati nel 1951 in Albania al termine di un processo di pretto stampo staliniano, sono stati scoperti in una fossa comune a Vaqar, un villaggio alle porte di Tirana. I 22 - tutti noti come oppositori del regime di Enver Hoxha - furono accusati di aver gettato una bomba contro l'ambasciata sovietica a Tirana. In realtà si trattava di un'operazione montata dal Sigurimi, la polizia politica albanese, che cercava un pretesto per lanciare una «caccia alle streghe» contro gli intellettuali. [Ansa]

USA

Paura a Portland

Terremoto in Oregon, chiuse le autostrade

WASHINGTON. Un terremoto di intensità 5,3 della scala Richter ha fatto tremare ieri l'Oregon per 45 secondi, provocando danni ad alcune strutture nella zona di Portland. I danni alle persone sono limitati a qualche lieve ferito.

Le autorità hanno chiuso diverse autostrade per timore che alcuni ponti potessero crollare e la sezione più antica di Salem, la capitale dello Stato, è stata transennata. Si teme che la cupola del campidoglio statale, che era in attesa di un restauro, possa essere rimasta irrimediabilmente danneggiata. [Ansa]

SPAGNA

Dopo lo scandalo delle tangenti al psoe, il premier duramente contestato all'Università di Madrid

Gli studenti fischiano González: vattene, ladro

«Sono pronto a dimettermi, ma prima farò un'epurazione di tutti i corrotti»
La Corte Costituzionale prepara l'incriminazione di due deputati socialisti

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Il cosiddetto «scandalo Filesa», un presunto finanziamento illecito di 10 miliardi di lire a beneficio del psoe, il partito socialista spagnolo al potere da dieci anni, ha provocato ieri uno spettacolare ed inaspettato colpo di scena. Per la prima volta, il segretario generale dei socialisti, il premier Felipe Gonzalez, riferendosi all'«affaire Filesa», ha dichiarato di voler epurare i responsabili di casi di corruzione ed i corruttori. Non solo: il psoe si assumerà tutte le sue responsabilità e lo stesso Gonzalez è disposto a dimettersi.

Lo scenario di queste gravi e sorprendenti affermazioni del segretario socialista è stato l'aula magna della Università Autonoma di Madrid, dove il premier ha tenuto una conferenza sulla transizione spagnola. Ma più che un salone di ateneo sembrava un ring. Un folto gruppo di studenti ha accolto lo statista più prestigioso e conosciuto di Spagna contestandolo apertamente per più di un'ora e mezzo. Giù all'ingresso gli studenti distribuivano volantini con su scritto: «Grande fischiata al presidente, passa parola» e fischietti. E durante novanta minuti Gonzalez, oltre alle continue interruzioni ed ai sonori fischi, ha dovuto sopportare grida del tipo «ladrone» e «corrotto». Mai, finora, il primo ministro era stato disapprovato così duramente e platealmente in pubblico. E, se non bastasse, la «bagarre» è stata trasmessa come prima notizia da tutti i media, radio e tv del Paese.

Gonzalez dopo la conferenza ha dato la parola agli studenti. Ai quali, di quel capolavoro politico che fu la transizione dalla dittatura franchista alla democrazia, non gli interessava un bel niente. Tutte le domande vertevano su di un unico tema, lo «scandalo Filesa» e la corruzione. Il clima si è surriscaldato tanto che il rettore voleva interrompere l'atto. Ma il premier, sarcastico: «Mi pagano anche per questo».

Dopo aver ricordato che tutti i suoi governi hanno avuto come linea di condotta la onorabilità, che non conosce un solo caso di socialisti che si siano arricchiti ricoprendo cariche pubbliche, Gonzalez, sempre più scuro in volto, ha detto: «Io sono dispostissimo a depurare le responsabilità di coloro che sono corruttori e responsabili di corruzione». Una frase molto significativa perché, finora, il psoe ha sempre negato di aver a che fare con le due società, «Filesa» e «Time Export», che avrebbero canalizzato i miliardi incassati da rapporti fittizi alle principali banche ed imprese del Paese pagando poi le spese elettorali dei socialisti nelle politiche dell'89. E mai, prima d'ora, nonostante gli fosse stata rivolta la stessa domanda posta ieri dagli studenti madrileni in una miriade di conferenze stampa, Gonzalez aveva risposto. Sempre si trincerava nella frase: «Parlerò dopo il responso dei giudici».

Continuamente incalzato da domande sempre più irriverenti e pesanti, al giovane che gli chiedeva, come gli chiedono in questi giorni sia l'opposizione che la stampa di centro-destra, di assumersi le sue responsabilità come massimo responsabile del partito e quindi come massimo responsabile del presunto finanziamento illecito, Gonzalez, visibilmente infuriato, ha sbottato: «Io sono disposto ad assumermi tutte le responsabilità che mi competono dal punto di vista politico. Per cui, se mi compete la responsabilità di dimettermi in un dato momento, e vedremo se arriverà, sarei disposto ad assumermi questa responsabilità».

Felipe González: tempesta in arrivo anche sui socialisti spagnoli [FOTO AP]

Intanto il giudice della Corte Costituzionale Marino Barbero, che sta istruendo lo «scandalo Filesa» perché, per il momento, sono implicati due parlamentari socialisti, ha fatto sapere che impiegherà almeno 20 giorni per stendere la sua requisitoria dopo aver ricevuto, lunedì, un voluminoso rapporto di tre ispettori del ministero delle Finanze che contiene, secondo la stampa, prove schiaccianti del finanziamento illecito al psoe. L'incriminazione, e quindi l'autorizzazione a procedere per i due parlamentari, è quasi sicura. Barbero chiamerà in causa anche Gonzalez, che ieri ha messo le mani avanti?

Gian Antonio Orighi

USA

Una pagina a pagamento sul NY Times fissa al 28 aprile in tutto il Paese la visita ai luoghi di lavoro

«Se le vuoi bene, porta tua figlia in ufficio»

Campagna femminista: solo così diventerà una donna di successo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Spero che mia figlia abbia una vita di successo». Tutti i genitori dicono, o almeno pensano, questo. Bene, allora sappiate che non c'è niente di più semplice. Per avere la garanzia che la pupilla dei vostri occhi si realizzi pienamente e, diventata adulta, attraversi l'insidioso fiume della vita circondata d'ammirazione e, perché no?, d'invidia, è sufficiente la portiate in ufficio con voi mercoledì 28 aprile. E' quello il giorno stabilito per il primo annuale «Take Your Daughters To Work Day», il «giorno del portate le vostre figlie al lavoro». Risultato garantito, e documentato, dal gruppo femminista «Ms. Foundation For Women», che, per lanciare questo messaggio, ha affittato a caro prezzo una pagina del «New York Times».

La filosofia del messaggio è semplice e non fa una grinza. «Se tutto quello che continuano e ripeterti è di essere una buona bambina, come farai a diventare una grande donna?». Questo è lo slogan riassuntivo della campagna, a cui segue una più diffusa spiegazione. Dice: «Le ragazze che inseguono i loro sogni hanno tutte una cosa in comune: un adulto che ha insegnato loro a credere di poterli realizzare. Diventa tu questo adulto per la bambina che ti sta più a cuore. Se lei ha tra i 9 e i 15 anni, portala con te al lavoro mercoledì 28 aprile. Unisciti a migliaia di madri, padri, zie, zii, professori e impiegati di tutto il Paese. Perché, ricorda, le grandi donne del 21° secolo sono le bambine che tu conosci oggi».

Scettici? «Ms. Foundation for Women» ha previsto questa possibilità e, nella stessa pagina, ha pubblicato le foto di sette bambine diventate famose da adulte, tutte con quella esperienza in comune. Una concertista, una donna d'affari, una giornalista, un'attrice, un paio di scrittrici, una riverita attivista del movimento femminista. Sotto le foto di ciascuna c'è una micro-biografia molto mirata. Per esempio, l'attrice, che è Marlo Thomas, veniva portata regolarmente sul set dal padre, l'attore Danny, «che ispirò in lei l'amore per la recitazione, rendendola anche edotta sulle sfide insite nella professione». Una delle due scrittrici, la femminista Gloria Steinam, «venne incoraggiata a sognare dalla madre Ruth», così, diventata grande, ha potuto scrivere il suo saggio di grande successo «Autostima», in cui, se è vero che racconta come lei l'autostima l'avesse completamente perduta per colpa di uomini cattivi che l'avevano plagiata, racconta anche come l'ha poi riconquistata abbondantemente superati i 40 anni. Questo tormentato arrampicamento verso l'equilibrio interiore da parte della figlioletta mamma Ruth non poteva prevederlo. Ma quello che conta è il risultato finale.

E' vero che chiunque, diventato grande, raggiungendo il successo o rimanendo nell'oscurità, è in grado di ricordare un adulto «importante» nella sua vita. Ma il suggerimento di «Ms. Foundation for Women» è molto più specifico: smettere di ripetere asfissiantemente alle bambine «fai la brava, fai la brava», con l'effetto di rammollirle, e portarle in ufficio, dove va in scena la vita vera degli adulti in carriera. E' lì, infatti, che si può imparare proficuamente a familiarizzarsi con la grinta di chi è pronto a tutto per avere successo. In una parola, a diventare convenientemente cattivi.

Paolo Passarini

italgas

AVVISO ALL'UTENZA

«A seguito di uno sciopero nazionale proclamato dalle Organizzazioni Sindacali Fnle-Cgil, Flerica-Cisl, Uilsp-Uil, si comunica agli utenti che gli uffici Italgas-Area Nord Occidentale, situati in Piemonte e Liguria, potranno rimanere chiusi (salvo revoche) le prime quattro ore del giorno 2 aprile 1993.
Sarà in ogni caso garantito 24 ore su 24 il servizio di segnalazione guasti e dispersioni cui potranno essere inoltrate le chiamate, consultando l'elenco telefonico alla voce Italgas».

Polvere? Fai una cosa inutile: apri la finestra.

SMOG, POLVERE, POLLINE, FUMO, PELI, BATTERI: IN BREVE, ARIA DI CASA.
Per quanto le pulizie siano accurate è impossibile eliminare completamente questi elementi dall'aria. Risultato: questi elementi li respiriamo. Ma se pensiamo di cambiare l'aria viziata di casa con l'aria inquinata esterna aprendo, appunto, la finestra, prendiamo lucciole per lanterne.
Per cambiare aria veramente la cosa utile da fare è installare un purificatore d'aria Philips. Con i suoi tre filtri, lavabile, elettrostatico e a carboni attivi, e grazie alla camera di ionizzazione, il purificatore Philips restituisce all'ambiente aria efficacemente filtrata, priva di cattivi odori e ionizzata. Se respirare è indispensabile lo è anche il purificatore d'aria Philips.
Per ulteriori informazioni, telefonateci.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-20026

Purificatore d'aria Philips. Cambia aria in aria pulita.

PHILIPS

IL CASO

IL GIORNALE PIU' VECCHIO D'AMERICA

Come in un film, raffica di colpi di scena al quotidiano di New York in crisi

Qui a fianco il senatore Edward Kennedy In basso l'editore Rupert Murdoch possibile «salvatore» del NY Post

Un patto con i diavoli per salvare il «Post»

Dopo i palazzinari, un proprietario antisemita
La minaccia di settanta licenziamenti
e un direttore relegato in friggitoria
I giornalisti invocano l'ex padrone, Murdoch

A sinistra Hirschfeld inviso ai giornalisti del NY Post

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sarà il vituperato Rupert Murdoch a salvare il «New York Post»? Nella tormentatissima e spettacolare vicenda del tabloid newyorkese (bancarotta, compravendite contestate, licenziamenti, riassunzioni, ammutinamenti), Murdoch viene visto ora come l'unico capace di assicurare la sopravvivenza del più vecchio giornale americano (si pubblica ininterrottamente dal 1801) e i suoi nemici di un tempo, proprio quelli che sei anni fa lo costrinsero a rinunciare alla proprietà del «New York Post», ora lo appoggiano pubblicamente. Murdoch, come si sa, è stato per anni considerato il prototipo dell'editore senza scrupoli, che deve la sua fortuna a pubblicazioni di basso livello. Il «Post» era fra queste e con i suoi titoli «piccanti» ottenne negli Anni 80 un grosso successo di vendita. L'intelligencija della costa Est lo vedeva come il fumo negli occhi, e neanche il suo tentativo di rifarsi una rispettabilità acquistando nientemeno che l'augusto «Times» di Londra riuscì a modificare quell'atteggiamento. Così, come Al Capone a suo tempo fu incastrato non per la sua attività di gangster ma per evasione fiscale, i «liberal» guidati da Ted Kennedy (nessuna delle vicende della sua famiglia sfuggiva mai al pettegolo «Post») riuscirono a incastrare Murdoch nella rete della legge anti-monopolio. Oltre al «Times», lui possedeva in America la Fox Television Network e la stazione newyorkese Wnyw-Tv. Troppo, in base alla legge. Doveva rinunciare a qualcosa e vendette il «New York Post» a Peter Kalikow, palazzinaro alla Donald Trump.

Allora sembrò una grande vittoria contro il «barbaro» Murdoch, ma ora, di fronte a quello che sta succedendo, agli occhi di Ted Kennedy, di Mario Cuomo e di altri «liberal» il nemico di ieri appare come un bastione da erigere contro gente molto più «barbara» di lui. Accade infatti che qualche settimana fa Peter Kalikow, dopo anni di difficoltà finanziarie, decide che si è stufato e mette il giornale «sul mercato». Si fa avanti un altro palazzinaro, Steven Hoffenberg, ma viene bloccato dal tribunale. La sua attività di costruttore, infatti, è già in bancarotta. I suoi averi sono bloccati per pagare i creditori e il permesso di spendere soldi per l'acquisto del giornale non gli può essere accordato. Il giudice Francis Conrad stabilisce che il diritto all'acquisto a quel punto va riconosciuto ad Abraham Hirschfeld, che nel frattempo ha presentato anche lui un'offerta e quindi la vendita «aperta» è da considerare finita.

E qui viene il bello. Chi è Abraham Hirschfeld? Al di là della sua storia che già mette in sospetto (si parla della sua intenzione di farne un giornale brutalmente antisemita), provvede lui stesso a «presentarsi». Il primo giorno che mette piede in redazione, lunedì scorso, annuncia una settantina di licenziamenti, compreso quello del direttore Pete Hamill, e fa capire che intende spostare la sede del giornale in qualche zona «meno cara» del Queens o di Brooklyn, perché il palazzo in cui attualmente si stampa, nel cuore di Manattan, potrebbe essere «utilizzato meglio». La redazione insorge, il sindacato mostra gli accordi esistenti, e lui fa marcia indietro. Niente licenziamenti. Per ora tutto prosegue come prima, poi si vedrà. Il personale esulta. Pete Hamill, rientrando in redazione dopo l'incontro col nuovo proprietario, sembra Giulio Cesare dopo la conquista della Gallia. Alle ovazioni risponde salutando col pugno chiuso. Tutti al lavoro, dunque, ma che lavoro? Il numero di martedì del «New York Post» è stupefacente. In prima pagina c'è una lunga lettera aperta al giudice Conrad. La sua «stretta applicazione della legge» potrebbe comportare la nostra morte, gli dice la redazione, e per maggiore efficacia c'è la foto del fondatore della testata, Alexander Hamilton, con una lacrima che gli scende sul viso. All'interno ci sono sedici pagine tutte dedicate ad Abraham Hirschfeld in cui gliene vengono dette di cotte e di crude: un articolo lo definisce «pazzo» (e c'è una vignetta che lo mostra in camicia di forza); un altro spiega «la melma da cui viene» e c'è perfino una sua vecchia foto in cui lo si vede sputare in faccia a un giornalista.

Chissà che succederà, si dicono tutti. Ma quello che succede è ancora più stupefacente di quel numero del giornale. «Splendido - dice Hirschfeld -, nessun essere vivente aveva mai ottenuto sedici pagine di un giornale tutte dedicate a lui. E poi il giornale era esaurito nelle edicole alle dieci del mattino. Bravi». Ma le sorprese non sono finite. All'indomani, quattro fra le più importanti «firme» del giornale, Jack Newfield, Fred Dicker, David Seifman ed Eric Breindel, si vedono sbarrare il passo dagli uomini della vigilanza. E' vero che i licenziamenti sono rientrati, ma non per loro. Furibondo, il direttore Hamill grida: «Allora me ne vado anch'io», ed esce. Per abbandonare il giornale? Non se ne parla nemmeno. Armato di due telefonini e di un computer portatile, si installa da «South Street Diner», una tavola calda il vicino, e incurante del chiasso, dei viavai delle cameriere e dell'odore di fritto che impregna la sua folta capigliatura bianca, «fa» il giornale, pubblicando anche gli articoli dei quattro licenziati. E proprio per dare un senso di «normalità» a tutto ciò, la prima pagina torna ad essere tradizionale, con uno sperato «Mia: Woody ha violentato Soon Yi».

Ora Hamill è tornato a lavorare in redazione mentre tutto attorno si sviluppa l'azione per il ritorno di Rupert Murdoch. Lo schieramento «politico» in suo favore si è già ampliato. Ted Kennedy e Mario Cuomo sono stati raggiunti da Alphonse D'Amato, uno che alla parola «liberal» mette subito mano alla pistola.

Franco Pantarelli

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bottino ved. Barbero

anni 102

Ne danno il triste annuncio la figlia **Franca** con **Angelo** e **Maria**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato ore 14 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Costamagna

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Silvana**, la figlia **Patrizia** con **Gregorio** e la piccola **Elena**, sorella, cognato, figlioccia **Gabriella** con **Giovanni**, parenti tutti. Funerale sabato 27 ore 8,15 parrocchia S. M. Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1993.

È mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari

Salvatore Porreca

di anni 52

La famiglia addolorata ne annuncia i funerali domani alle 11,45 nella chiesa di via Berdonecchia 167.
— **Torino**, 26 marzo 1993.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Peisino

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Maria** e il fratello **Carlo**, cognati e nipoti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 c.m. alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale S. Giovanni Vecchio via S. Massimo 24, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Pino Torinese.
— **Torino**, 24 marzo 1993.

Franco, Tina, Antonio e **Giovanna** sono vicini affettuosamente a **Carlo** e **Maria Grazia** e a tutti i familiari per la scomparsa della signora

Teresa Peisino

— **Torino**, 25 marzo 1993.

La figlia **Maurizia** con **Luca**, la nonna **Teresa** insieme al marito **Edoardo** e ad **Angelica Reviglio**, ricorderà per sempre con infinito dolore la perdita del papà

Giovanni Novelli

che le è stato Maestro di dignità anche in questi sofferti momenti. Funerali lunedì 29 ore 8,15 parrocchia Madonna Pompei. Non fiori.
— **Torino**, 25 marzo 1993.

Elsa Pel Rosa e **Stefano Moscarelli** sono vicini a Maurizia ed ai suoi cari.
— **Ivrea**, 25 marzo 1993.

Aldo e **Francesco Figliona** sono affettuosamente vicini ad Angelica.

I Colleghi e la **Direzione Generale di Fideuram SIM** e **Banca Fideuram Spa** partecipano al dolore della figlia Maurizia per la scomparsa prematura dell'indimenticabile amico

Giovanni Novelli

— **Torino**, 25 marzo 1993.

Mariuma e **Franco** partecipano al dolore di Angelica per la perdita del caro **GIOVANNI**.

Fiore, Carla, Lara piangono il grande amico **GIOVANNI**.

Le **Matricole 1946** della **Facoltà di Chimica** e i **Colleghi Chimici** dei pranzi conviviali semestrali partecipano addolorati alla scomparsa del carissimo e fraterno **AMICO**.

Raggiunge Flavio

Antonio Morone

La moglie **Vittoria** con le figlie lo comunica a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinto. Desiderava aiutare ricerche per la vita. Messa trigesima verrà celebrata al Sacro Cuore di Maria il 22-04-1993 ore 18,15.
— **Torino**, 22 marzo 1993.

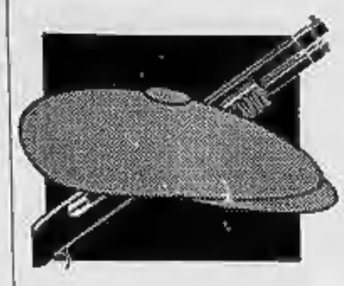
(Continua a pag. 10)

LANCIA DEDRA.
OGGI AVERLA E' PIU' FACILE.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
DI 15 MILIONI IN 18 MESI

Modello Lancia Dedra 1.6 standard - Prezzo chiavi in mano L. 24.152.480 (al netto delle tasse provinciali e regionali). Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 legge 142/92). **18 Rate a tasso zero**: anticipo compresa IVA e messa su strada L. 9.152.480; importo da finanziare L. 15.000.000; **durata 18 mesi**; n. rate 18; importo **rata L. 833.334**; spese apertura pratica L. 250.000; TAN (tasso annuo nominale) 0% TAEG (indicatore del costo totale del credito) 2,12%. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida solo per vetture disponibili nelle Concessionarie e salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. SAVA

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31-3-93.



Dagli archivi esce una vicenda di riciclaggio che coinvolge l'ex segretario psdi e l'on. Massari

L'Antimafia accusa Nicolazzi

«Socio del boss, inchiesta depistata»

Intreccio scoperto da Falcone Ma i verbali furono manomessi

ROMA. Mafia e politica, si aprono i primi capitoli. E subito vengono a galla vecchie storie di coinvolgimenti e depistaggi con nomi eccellenti in primo piano. Franco Nicolazzi, ad esempio, socialdemocratico di Novara, a lungo ministro e segretario del partito. Oppure Renato Massari, socialista milanese, già socialdemocratico, oggi coinvolto nell'inchiesta di Tangentopoli. Sono i primi due politici all'attenzione della commissione Antimafia. I loro nomi erano segnalati in un rapporto «riservato» della Criminalpol in quanto soci d'affari della mafia perdente di don Tano Badalamenti.

Peccato che non si sia mai saputo nulla. Il rapporto fu manomesso, i riferimenti ai due socialdemocratici spariti. Con il giudice Falcone, che indagava sul riciclaggi della mafia, la polizia non collaborò lealmente. E la riscoperta del caso, oggi, è merito del leghista Mario Borghezio, che ha ricostruito le tracce di questo grande depistaggio scartabellando i documenti dell'Antimafia.

E' una storia complicata e misteriosa, quella di Nicolazzi e Massari, come ogni intreccio politico-mafioso che si rispetti. Nel 1982 la polizia spagnola sgomina un'infiltrazione di mafiosi in trasferta, ad Alicante. Dalla lontana Sicilia il giudice Falcone invia indicazioni preziose. E così vengono alla luce gli investimenti immobiliari (alberghi, ville, negozi, appartamenti) dei mafiosi «perdenti» tra Nizza, Montecarlo e Alicante. Non solo.

La polizia spagnola arresta il mafioso Rodolfo Azzoli. Poi fa irruzione in un appartamento di Benidorm (di proprietà di Salvatore Grado, cugino di Totuccio Contorno) e arresta un faccendiere milanese, tal Roberto Termini. I due parlano. Raccontano che si trovavano in Spagna per fare operazioni immobiliari con i soldi della mafia, in particolare del clan di Tano Badalamenti. Raccontano anche che sono interessati alla loro società anche i due onorevoli socialdemocratici Franco Nicolazzi e Renato Massari.

L'onorevole Renato Massari, del psi

Il giudice Giovanni Falcone (sotto)

Bruno Contrada (a sinistra) e in alto a destra Franco Nicolazzi, ex segretario del psdi

Apriti cielo. Nicolazzi in quel momento è un ministro sulla cresta dell'onda. Comanda gli appalti in mezza Italia dalla poltrona dei Lavori Pubblici e si prepara al grande salto alla segreteria. Renato Massari è un altro socialdemocratico di rango, leader del psdi milanese, deputato senza interruzioni dal 1963. Una lunga carriera, macchiata per la prima volta l'anno prima quando il suo nome era stato scoperto tra le liste della P2.

Insomma, si tratta di due personaggi eccellenti. Ed ecco che il rapporto della Criminalpol che ricostruisce tutta la vicenda spagnola diventa una patata bollente. Il povero maresciallo di Ps che lo redige viene sottoposto a non meglio precisate pressioni. Alla fine, al giudice Falcone arriva una seconda versione del rapporto, «ripulita» di ogni riferimento ai politici. Insomma, Falcone viene tenuto all'oscuro. E se i due nomi fanno capolino nella sua inchiesta, in mancanza di prove è obbligatoria l'archiviazione.

La storia di Nicolazzi e di Massari a questo punto potrebbe restare sepolta nei cassetti per sempre, se il senatore pci Sergio Flamigni non avesse fatto un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno. Flamigni forse neppure sa chi sono i due politici in questione. Dice soltanto che c'è stata un'omissione. Gli risponde Oscar Luigi Scalfaro, all'epoca ministro dell'Interno: «La ringrazio per la segnalazione, senatore. Faremo un'approfondita indagine interna».

Da allora - era il lontano 1984 - non se ne saprà più nulla. Neanche una parola fino al 28 gennaio di quest'anno, quando il capo della polizia Parisi si presentò all'Antimafia e consegnò il rapporto originale (quello completo con tutti i nomi e cognomi) più il risultato dell'inchiesta amministrativa. E si va come andò a finire soltanto perché il ministero sospettò Bruno Contrada di essere l'insabbiatore.

La storia di Nicolazzi e di Massari, infatti, è tornata alla luce grazie a un paradosso. Con l'arresto di Contrada - che si trova ancora nel carcere militare di Forte Boccea - la commissione Antimafia ha potuto leggere tutti i documenti che riguardano lo 007 accusato di essere mafioso. E tra le varie carte, ci sono anche le tracce del «processo» interno che Contrada subì nel 1985. Negli anni intorno al 1982, infatti, Contrada era un dirigente della Criminalpol di Palermo. Era accusato sottovoce di essere «troppo» amico di Badalamenti. Insomma, pensarono che fosse lui l'insabbiatore. Il Viminale lo richiamò a Roma e indagò.

Diciamo subito che Contrada fu assolto con formula piena. Il prefetto Pollio, che nel 1985 comandava la Criminalpol, lo scagionò da ogni accusa. E così Contrada poté uscire a testa alta da tutta la vicenda e anzi venne promosso.

Restano in archivio, però, le tracce del «processo» interno. Ed ecco che quel vago riferimento diventa una sorta di spia luminosa. E' un «leggimi-leggimi» che al deputato leghista Borghezio non passa inosservato. Che storia è questa, di un rapporto mai inoltrato alla magistratura? Chi sono i politici coinvolti?

Il 28 gennaio Borghezio chiede informazioni al governo. Il pomeriggio stesso, Parisi si presenta all'Antimafia e racconta tutta la vicenda. Allega i documenti originali. Per la prima volta, così, i parlamentari possono leggere che un ministro della Repubblica e un suo collega di partito avevano fondato con i malavitosi Azzoli e Termini una «società per la costruzione di ville nella zona costiera tra Alicante e Benidorm». Che il Termini, arrestato dalla polizia spagnola in dolce compagnia, «attendeva una telefonata dai due uomini politici, ai quali doveva riferire come andavano le trattative». E che in un altro appartamento, sempre nella cittadina spagnola, dove viveva l'Azzoli, era stata scoperta la «documentazione».

Tutto questo, a Giovanni Falcone, non fu mai riferito. Qualcosa gli fu detto, forse, dalle autorità spagnole che invece erano contentissime della collaborazione. Piaceva molto, agli spagnoli, quel giudice che da Palermo lottava contro le infiltrazioni mafiose in casa loro. Il mese scorso gli hanno anche dedicato una strada e un monumento, in segno di «ringraziamento».

Francesco Grignetti

FIRENZE

Droga nascosta nella culla

FIRENZE. Martina, un anno e otto mesi. Per lei i genitori non immaginano un futuro da maestra e neanche da commessa. L'hanno invece già avviata al mestiere di spacciatrice di droga. Ieri i carabinieri di Firenze hanno trovato nella teschina della sua giacca rosa dieci grammi di eroina che sarebbero passati nelle mani di tre consumatori se non ci fosse stato l'intervento delle forze dell'ordine. Martina abita all'Isolotto, un quartiere fiorentino devastato dall'emarginazione. Il padre è stato arrestato un mese fa per detenzione e spaccio di stupefacenti. Si trova agli arresti domiciliari. La gestione del commercio familiare, però, è passata alla moglie. La donna, 34 anni, infatti era già stata segnalata per strane passeggiate ed incontri che faceva con la piccola in carrozzina. Dalla tenera culla, più che campanelline e bavaglini, uscivano pacchetti di «roba». **[c. s.]**

(Segue da pagina 9)

Il mancato
geom. Angelo Berta
anni 67
L'annunciano la figlia **Anna** con **Carlo**, la sorella, cognato e parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 10,30 della posa cappella di San Bernardino.
— **Lanzo Torinese**, 25 marzo 1993.

Partecipano con grande dolore gli amici di sempre:
Sergio e Maria Lucia Eboli
Riccardo e Rosanna Sartoris
Bruno e Marisa Giacomelli
Lino e Rosina Francesetti
Giovanni Bianco
Giovanni Dapperò
Ottavio Giacomelli
Iride e Marco Castagneri
Giusto Francesetti
Leandro e José Vigliotti
Rodolfo Ballesio
famiglia **Vender**
Flavio Bianco e famiglia
Mario Teppa e famiglia
famiglia **Richer**.

Renzo Rollero e famiglia prendono parte al dolore di Anna.

Garlazzo e **Grappolo**, **Graziella** e **Domenico Coletti** si uniscono al cordoglio dei famigliari.

Geom. Domenico Vellino partecipa con dolore per la grande perdita del
geom. Angelo Berta
— **Ceres**, 25 marzo 1993.

La **Fondazione Gagliardi** ricorda i 35 anni di collaborazione col
geom. Angelo Berta
— **Ceres**, 25 marzo 1993.

Il **Consiglio parrocchiale** esprime cordoglio per la perdita del
VICEPRESIDENTE
Angelo Berta
— **Ceres**, 25 marzo 1993.

Il **Gruppo consiliare** di minoranza del **Comune di Ceres** partecipa al grave lutto.

Il **Presidente**, la **Giunta**, il **Segretario** ed i **Dipendenti** della **Comunità montana** delle **Valli di Lanzo** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la dipendente Anna Berta per la prematura scomparsa del padre
geom. Angelo Berta
già stimato collaboratore dell'Ente stesso.
— **Ceres**, 25 marzo 1993.

Il **Sindaco** la **Giunta** il **Segretario** e **Dipendenti** del **Comune di Mezzenile** partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Anna per l'immatura scomparsa del padre
geom. Angelo Berta
già prezioso collaboratore del Comune.
— **Mezzenile**, 25 marzo 1993.

Giovanni Olivetti e famiglia partecipano al dolore.

Sindaco, **Assessori** e **Consiglieri Comunali** di **Balme** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
geom. Angelo Berta
per decenni apprezzato tecnico comunale in carica.
— **Balme**, 25 marzo 1993.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giovanni Mazzarino
di anni 56
Lo piangono la moglie **Cate**, il figlio **Alessandro**, la suocera **Erminia**, la sorella **Iosa** con **Flavio** e **Stefania**, la zia, gli zii, i cugini e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al medico curante cugino dottor Massimiliano Mazzarino. Il funerale avrà luogo sabato 27 marzo, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Bazzola, con partenza dall'abitazione, via Piave 5, il Santo Rosario sarà recitato venerdì alle ore 21, nella chiesa di Bazzola.
— **Bazzola**, 26 marzo 1993.

Lo **Studio Dentistico Mazzarino** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Mazzarino per la scomparsa del
dott. Giovanni Mazzarino
— **Casale Monferrato**, 26 marzo 1993.

Zii **Mimì** e **Beppe** con **Massimiliano Maria Carla** e figlie piangono il caro nipote **NANNI**.

Partecipano al dolore di Cate ed Alessandro i cugini **Desenbrogio Picco Lomenaco**.

Pina Domenico Stefano e **Anna Cristina** sono vicini a Cate ed Alessandro.

Partecipano al dolore della famiglia Mazzarino **dr. Marco Barcioti**, **Carlo Rota**, **Oscar Cunibertì**, il **Personale** dello **Studio: Giò, Tiziana, Raffaella, Maria**.

Lisbeth, Battista, Astrid, Francesco Carino e **Collaboratrici** dello **Studio** partecipano commossi al dolore di Catarina e Alessandro per la scomparsa dell'amico **NANNI**.

Giuseppe, Angela e **Claudia Rolfino** partecipano con dolore alla perdita del
dott. Giovanni Mazzarino
— **Torino**, 26 marzo 1993.

Piero e **Titti** con **Francesca** e **Federico**, **Lello** e **Betty** insieme a **Chiara** sono vicini con grande affetto a Jose e alla sua famiglia.

Le famiglie **Do**, **Minelli**, **Valori** partecipano al dolore di Cate e Alessandro.

Con l'amicizia di sempre, sono fraternamente vicini a Cate, Alessandro, Iose, Flavio e Stefania gli amici: **Eugenio, Emma, Cristina** e **Francesca Alasti, Luca, Anna, Carlo** e **Stefania Matteoni, Pino** e **Gianna Vigarani, Carlo, Lori** e **Valentina Sezzano, Paola Barbieri** e figli.

Presidente Consiglio Direttivo e **Soci tutti** del **Gruppo Aggiornamento Odontoiatrico (G.A.O.)** prendono viva parte al dolore dei familiari.

Manfredina e **Piero Mafai** partecipano commossi.

Il mancato
Francesco Albiero
L'annunciano la moglie **Maria Teresa**, le figlie **Eleonora** con **Livio** e **Serena**, **Patrizia** con **Daniele**, fratelli, cognati, nipoti e tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerali sabato 27, ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 24 marzo 1993.

Improvvisamente è mancato
Valter Alume
Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Per orario funerali telefonare al n. 2498782 dopo le h. 10 di oggi 26 marzo.
— **Rivoli**, 24 marzo 1993.

L'Istituto **Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Valter Alume
dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 25 marzo 1993.

Cristianamente è mancata
Evelina Mantovani ved. Bignardi
anni 87
Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Ester** in **Serafino** con **Bruno**, **Fabrizio** e **Massimo** e **Giuliana** in **Pessolo** con **Giacomo**, **Carlo**, **Lucia** e **Fulvio**.
— **Albenga**, 24 marzo 1993.

Antonio con **Monica**, **Paola** con **Gian**, **Matteo**, **Marta** sono vicini a Giuliana e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Virginio Guida
Ne danno doloroso annuncio la moglie **Caterina**, la figlia **Giovanna**, il genero **Luciano**, l'adorato nipote **Andrea**, cognati e parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Giuliano De Paoli. Il funerale avrà luogo domani sabato alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1993.

Famiglia **Bellora** partecipa commossa.

Il **Gruppo Amiani Alfa** partecipa al lutto per il decesso del socio
Virginio Guida
— **Torino**, 26 marzo 1993.

La nostra cara
Daniela Sessano
non c'è più. Mamma, papà e l'amatissima nonna **Maria** lo annunciano a parenti ed amici che la vollero bene. Un particolare ringraziamento agli operatori del Cal di via Bologna. **DANIELA** sarà tumulata a Villardora. Per funerali telefonare al 246.87.82. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1993.

Gli amici:
Azario-Cossi
Geninetti
Lega
Lenzetti
partecipano all'immenso dolore.

Partecipano al profondo dolore famiglie **Aldo Claudio Silvio Mortara** e **Mariuccia Ercole** con **Alessandro Versino** e famiglia.

Troppo presto ci ha lasciati
Camillo Santi
Lo ricordano con amore la mamma, la nonna e gli amici. I funerali si terranno in Sarezzano (Alessandria), sabato 27, ore 10.
— **Sarezzano**, 24 marzo 1993.

Non è più con noi
Camillo Santi
anni 29
Si uniscono al dolore della famiglia **Franco** e **Rosella Ferraro**.
— **Torino**, 25 marzo 1993.

(Continua a pag. 13)

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

DOPO
"MANI PULITE"
UNA BELLA
LAVATA DI
TESTA

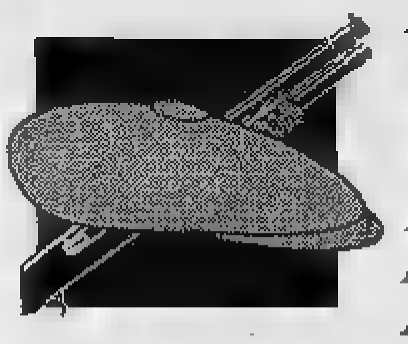
È tempo di lavate di testa.
Sono in molti a meritarsele.
Forse anche tu!.
E i **Laboratori Clear**
sono pronti a dare il loro contributo
con
SHAMPOO CLEAR NUOVA FORMULA,
che risolve vecchi problemi
e nuovi grattacapi.

SHAMPOO CLEAR NUOVA FORMULA,
sempre efficace contro la forfora,
ma con una azione tutta nuova
sulla bellezza dei tuoi capelli.

CLEAR

SHAMPOO CLEAR NUOVA FORMULA, PIÙ CLEAR CHE MAI.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Palermo, si diffonde il sospetto che l'ex sindaco sia stato incaricato di depistare i giudici

Dubbi sulle «verità» di Ciancimino

Nei colloqui si sofferma sugli appalti [redacted] su omicidi eccellenti
Ma non cita mai Cosa nostra, Riina e l'ala militare della mafia

[redacted] foto grande, l'ex sindaco Vito Ciancimino. Qui [redacted] fianco il giudice Giancarlo Caselli

Rivelazioni finora parziali
su Lima e la gestione del potere
Adesso saranno controllate

[redacted]

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Don Vito, e la sua verità. [redacted] appalti e gli affari, gli uomini politici della tangentopoli siciliana, il governo di Palermo, città di veleni e di mafia. Don Vito e i [redacted] nemici, che non sono pochi e che stanno ancora crescendo, negli ultimi giorni. Attenti, però. Da queste parti, la verità può [redacted] sere una filosofia. Per Vito Ciancimino, l'omicidio di Lima [redacted] un avvertimento», la strage [redacted] Capaci [redacted] delitto preventivo che [redacted] è stato preparato in Sicilia, e comunque un delitto politico», Lima [redacted] punto d'equilibrio e Falcone un uomo di potere. Ciancimino parla, [redacted], con i giudici. Ma si può definirlo davvero un pentito? A molte domande risponde, a molte altre [redacted]. E parecchie delle cose che dice le aveva già scritte in [redacted] moriale. Non dice niente, però, o quasi niente, di Cosa Nostra, [redacted] parla di Totò Riina, o dell'ala militare della mafia, non parla delle infiltrazioni nel Comune [redacted] Anni Settanta in avanti. E dalla Procura di Palermo, anche qualche magistrato invita alla cautela: «Non ha varcato il Rubicone», ripete.

Che cosa c'è, allora, dietro questa notizia, dietro le rivelazioni chissà quanto faziose che l'ex sindaco fornisce ai giudici, dietro all'ira [redacted] Giancarlo Caselli e dei suoi uomini che hanno già deciso [redacted] avviare un'inchiesta sui giornalisti [redacted] i loro informatori? Che [redacted] c'è dietro alla fuga di questi segreti, agli spicchi di verità che riempiono [redacted] cronache dei giornali? Il fatto è che a raccontare storie di mafia, molte volte sembra di stare in mezzo a [redacted] romanzo [redacted] Kafka, compresi in una vicenda dove non si riescono più a distinguere i confini con l'assurdo.

Anche questa volta dev'essere [redacted] po' così. Vito Ciancimino ha chiamato Giancarlo Caselli, a gennaio. Lui, il signore del gran[redacted] potere e dei grandi segreti palermitani, era in [redacted] Rebibbia [redacted] poco più [redacted] un mese. «Signor giudice, voglio parlarle».

Don Vito aveva già chiesto poco tempo prima d'essere convocato dall'Antimafia, per deporre su Lima. Al presidente della Commissione Luciano Violante aveva scritto una lunga lettera [redacted] 29 cartelle: «Un omicidio che punta più in alto della vittima. Un avvertimento. Un delitto che fa parte di un disegno più vasto, che potrebbe spiegare molte altre cose...». Quella volta, però, gli arresti avvenuti negli ultimi giorni dell'anno scorso gli impedirono di presentarsi. Meglio rivolgersi altrove, magari. E il procuratore capo [redacted] Palermo a gennaio decise d'incontrarlo. E' da allora che Ciancimino parla. Molte delle [redacted] che racconta le avrebbe già [redacted] comunque [redacted] quel memoriale [redacted] trecento [redacted] passa pagine che il figlio dell'ex barbiere di Corleone diventato grande manovratore della dc siciliana ha cercato persino di piazzare presso qualche editore. Ma se, come suggeriscono i giudici, Vito Ciancimino [redacted] ha ancora varcato [redacted] Rubicone», le sue verità potrebbero apparte[redacted] più a una tesi difensiva che [redacted] una vera e propria confessione. Così, se racconta degli appalti, guarda caso potrebbe parlare soprattutto di quelli degli anni '88-90, quando sindaco di Palermo [redacted] avversario storico, Leoluca Orlando. E quando lui era ormai fuori dai giochi di potere, anche se il giudice Alberto Di Pisa ebbe a dire, [redacted] proposito di quegli anni: «Vito Ciancimino non si [redacted] allontanato dagli affari di Palermo».

Su Lima, poi, alcune cose le aveva già dette. Con Giampaolo Pansa, sull'Espresso, aveva tratteggiato [redacted] ritratto dell'amico, solo in parte agiografico: «Era un capo [redacted]. Una persona molto equilibrata [redacted]. Era [redacted] punto di equilibrio della politica in Sicilia. La sua [redacted] contava solo il venti o il venticinque per cento, però era stabile, perché comandava lui e soltanto lui». [redacted] potere, come Falcone, [redacted] giudice che voleva comandare, intelligentissimo, furbissimo». Per questo, magari, sono stati uccisi. Resta alla fine un'impressione [redacted]. Lo [redacted] nario che dipingerebbe l'ex sindaco di Palermo sembra avere contorni molto particolari e per certi versi limitati, come se si trattasse nell'insieme di [redacted] quadro persino marginale. E allora perché tutto questo? E perché proprio in un momento così difficile, mentre Totò Riina depone nell'aula bunker e accusa i pentiti, [redacted] le indagini da tempo annunciano [redacted] salto di qualità», [redacted] da una settimana a questa parte tutti i giorni che dio comanda (compreso ieri, alle 11,30) il solito anonimo minaccia la solita bomba a Palazzo di Giustizia? Fra le tante paure di Palermo, di questi tempi [redacted] n'è [redacted] particolare, quella di doversi confrontare prima [redacted] poi con [redacted] pentito della mafia costruito in laboratorio, che mischia verità a menzogna, che manda in carcere gli innocenti, che destabilizza tutto [redacted] progetto accusatorio contro Cosa Nostra. Certo, nessun elemento finora consente di sposare [redacted] tesi del genere per quel che riguarda la posizione [redacted] Vito Ciancimino. [redacted] è altrettanto vero che mai come oggi la tensione a Palermo sembra salita così in alto.

E' in questo contesto che si inserisce [redacted] dura reazione dei magistrati del pool antimafia, che hanno già annunciato [redacted] aver aperto un'inchiesta sulla fuga di notizie. Come ha ripetuto Caselli da Roma «questo fenomeno sembra proporsi come obiettivo anche una [redacted] qual delegittimazione del lavoro della Procura». Due i rischi possibili, in questo caso. Il primo è che qualcuno intenda frenare Ciancimino, perché nessuno può escludere che davvero [redacted] decida [redacted] raccontare segreti pericolosi; il secondo è che invece si vogliano enfatizzare rivelazioni ancora da verificare, o addirittura inattendibili. Certo è che negli ultimi tempi [redacted] sui pentiti è in [redacted] una sorta di gioco al massacro. E, sottolinea [redacted] magistrato, [redacted] giornali o [redacted] ricoprono un [redacted] strano, qualche volta sospettabile, [redacted] quando riportano la notizia falsa di un avviso di garanzia mai pervenuto o come quando anticipano [redacted] gli sviluppi di un'inchiesta [redacted] in corso». [redacted] perché, alla resa dei conti, la vicenda Ciancimino non è altro che l'ultimo, ennesimo, grande mistero nelle storie di mafia, dove le verità [redacted] i veleni [redacted] intrecciano [redacted] un gioco perverso, [redacted] dove tutto può confondersi. L'unica [redacted] sotto il sole di Palermo, è che non c'è niente di sicuro.

Pierangelo Sapegno

Fuga di notizie, [redacted]

Il procuratore Caselli ribadisce «Rischio di delegittimazioni»

ROMA. Fuga di notizie dalle ultime, recentissime inchieste sulla mafia: si apre un'inchiesta. Nel «quadro dell'adempimento dei propri doveri», la procura della Repubblica di Palermo ha avviato un'indagine [redacted] sulle indiscrezioni trapelate sull'attentato fallito agli uffici giudiziari palermitani, sia sul presunto «pentimento» dell'ex sindaco [redacted] capoluogo siciliano Vito Ciancimino.

Lo ha dichiarato ieri mattina, dopo la presentazione di un libro cui ha presenziato, il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli rispondendo a chi gli chiedeva di spiegare meglio il significato del comunicato [redacted] ieri, in cui si segnalava il rischio di un'opera di delegittimazione [redacted] magistrati palermitani.

Ha insistito Giancarlo Caselli: «Si tenta [redacted] delegittimare la magistratura. Non solo a Paler[redacted] ovunque ci [redacted] un pote[redacted] che mal sopporta il controllo [redacted] legalità esercitato dai magistrati». Per questo motivo, «nell'Italia di tangentopoli», dove la Costituzione affida a ciascuna toga il compito di costudire la legge, c'è chi tenta di «concentrare le indagini in pochissime mani»: [redacted] che [redacted] ha nulla [redacted] che vedere con «l'essenziale e necessario coordinamento delle inchieste». Secondo il procuratore Caselli c'è chi tenta di «tracciare un disegno che contribuisce [redacted] rendere meno autonomo [redacted] magistrato inquirente, meno separato dal potere che deve controllare»: «Si è visto in questi anni che la storia giudiziaria italiana è sta[redacted] fatta da singoli giudici o gruppi di giudici [redacted] singoli uffici. Questo testimonia l'importanza [redacted] potere d'accusa diffuso in varie sedi, che [redacted] la garanzia di un'espressione piena del controllo di legalità».

[AdnKronos]

In tribunale

Nuovo allarme per una bomba

[redacted]. Quattro telefonate anonime al 113 in una settimana per segnalare bombe nel tribunale [redacted] Palermo. Anche [redacted] mattina, alle 11, la stessa [redacted] delle volte precedenti, forse la [redacted] voce, maschile. Le udienze [redacted] subito sospese ed è stata fermata per oltre un'ora l'attività negli uffici. Dopo i controlli tutto è ripreso regolarmente. E' in atto una strategia della tensione voluta [redacted] boss per [redacted] sulla corda magistrati e dipendenti degli uffici giudiziari, avvocati e cittadini che frequenta[redacted] il palazzo? Oppure sta operando un maniaco, che si diverte a seminare il panico o, ancora, sono possibili altre ipotesi compresa quella secondo cui autore delle telefonate potrebbe essere [redacted] proprietario di un bar della zona deciso a fa[redacted] grossi incassi ogni volta che le 3 mila persone evacuano l'edificio e si riversano in strada, affollando i locali vicini.

Su tutte, l'ipotesi più preoccupante parla di una nuova iniziativa della [redacted] che vuol tenere alta la tensione soprattutto mentre si indaga sul fallito attentato al palazzo di giustizia per il quale nei giorni scorsi i carabinieri del Ros hanno arrestato [redacted] presunti appartenenti [redacted] clan [redacted] Altofonte, fedeli alleati della [redacted] dei corleonesi [redacted] Totò Riina. [redacted] precedenza in tante occasioni la mafia ha destato allarme ricorrendo alle telefonate anonime. Due le più gravi, quelle che [redacted] ricordano di più: quando nel 1982, nella caserma carabinieri [redacted] Casteldaccia [redacted] al quotidiano L'Ora fu annunciata l'«operazione Carlo Alberto» che si concluse con l'assassinio di Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie e dell'agente Domenico Russo che li scortava. [a. r.]

Il pentito conferma in aula «Don Vito è [redacted] d'onore»

Il pentito Marchese (a sinistra) e Pio La Torre, vittima della mafia sulla cui morte [redacted] sta facendo luce

Marchese: affiliato ai corleonesi [redacted] implicato nei delitti politici

[redacted]

ROMA. Vito Ciancimino [redacted] «uo[redacted] d'onore» della famiglia mafiosa di Corleone. Lo rivela il pentito Giuseppe Marchese, confermando in un'aula [redacted] giustizia quanto aveva già dichiara[redacted] ai magistrati inquirenti. Davanti alla corte d'assise di Palermo che celebra [redacted] processo sugli «omicidi politici» di Cosa Nostra, venuta [redacted] Roma per ascoltare le sue deposizioni, Marchese parla [redacted] delitto Mattarella.

«Ero nel carcere di Trani - di[redacted] il pentito, cognato di Bagarella -, nel 1985, [redacted] mi trovavo [redacted] Leoluca Bagarella e Salvatore Madonia. Conversando con loro venni a sapere che giravano voci a Palermo di imbrogli politici e appalti pubblici sospetti [redacted] si interessavano sia Cosa Nostra che Vito Ciancimino. Loro dicevano che Mattarella era stato ucciso per le divergenze [redacted] aveva con Ciancimino, [redacted] quale pilotava l'aggiudicazione degli appalti. L'idea di eliminarlo nacque dall'azione di contrasto che egli aveva iniziato: Mattarella stava tentando di far fuori la corrente di Ciancimino. Allora io chiesi [redacted] Leoluca Bagarella: "Ma perché, Ciancimino è vicino a noi?". E lui mi rispose: "E' [redacted] d'onore della [redacted] famiglia"».

L'ex sindaco [redacted] Palermo, dunque, viene indicato come affiliato alla famiglia dei corleonesi, quella di Totò Riina, e come uno degli oppositori di Piersanti Mattarella, [redacted] presidente democristiano della Regione [redacted] ucciso a Palermo il 6 gennaio 1980. A giudizio per quel delitto [redacted] i componenti della «cupola» mafiosa come mandanti, e i terroristi neri Valerio Fioravanti [redacted] Gilberto Cavallini come esecutori. Ma la procura di Palermo, sulla base delle dichiarazioni di Marchese, Mutolo e altri pentiti, ha aperto un'inchiesta bis sull'omicidio dell'esponente dc, nella quale già ci sono alcuni indagati. A proposito [redacted] killer, come già ha fatto Buscetta, Marchese esclude che un'azione come l'assassinio [redacted] Mattarella possa essere commissionata ad elementi estranei [redacted] Nostra: «Non esiste», dice.

Marchese aggiunge di [redacted] aver mai conosciuto personal[redacted] Vito Ciancimino, ma ricorda che era l'uomo [redacted] quale la mafia poteva rivolgersi per ogni esigenza.

[redacted] volta - ricorda [redacted] pentito - Leoluca Bagarella [redacted] a colloquio da me in carcere, e mi disse che Ciancimino era in grado di impegnarsi perché io, detenuto a "regime speciale", potessi beneficiare [redacted] trattamento più favorevole, in [redacted] istituto [redacted] "regime normale". Ciancimino poteva intervenire con [redacted] ministero della Giustizia».

Parla con sicurezza Giuseppe Marchese, e nella deposizione gli capita anche di confessare di aver ammazzato, su ordine di Cosa Nostra, persone di cui nemmeno conosceva [redacted]. Dell'omicidio di Michele Reina [redacted] nulla perché nel '79, quando il segretario provinciale della dc fu ucciso, non era ancora «uomo d'onore». Per [redacted] stesso motivo [redacted] i killer di Mattarella (lui fu «combinato» solo alla fine dell'80), mentre quelli del comunista Pio La Torre (1982) li indica tutti: «Antonino Madonia, Salvatore Cangemi, Giuseppe Greco "Scarpa", Mario Prestifilippo, Antonino Rotolo e mio fratello Antonino Marchese. Fu lui [redacted] dirmi che La Torre venne ucciso per aver presentato una proposta di legge che prevedeva, fra l'altro, la confisca dei beni acquisiti dagli uomini d'onore».

Una stoccata, nell'interrogatorio del pentito, arriva [redacted] per il «dittatore» [redacted] Cosa Nostra, Totò Riina. Dopo [redacted] descritto ancora una volta nei minimi dettagli la villa-rifugio del «boss dei boss», Marchese aggiunge: «Lui dice che non mi conosce, [redacted] ho letto che quando è stato arrestato aveva addosso delle fotografie; se me le fate vedere io vi posso dire quali sono i suoi [redacted] figli che ho conosciuto».

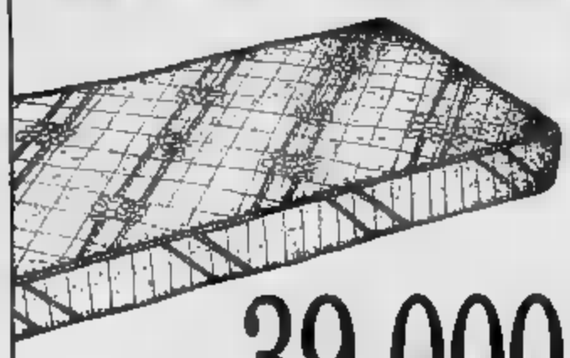
Giovanni Bianconi

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO
DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° marzo 1993 [redacted] termina il 1° marzo 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 6,50% lordo, verrà pagata il 1° settembre 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi [redacted] punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'**11,70%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi [redacted] stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 marzo.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° marzo; all'atto del pagamento (**1° aprile**) dovranno [redacted] quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione [redacted] di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono [redacted] chieste alla vostra banca.

Mercatone Uno



39.000

MAGNIFLEX, materasso a molle mod. Mariflex 80x190

dacci un taglio!

offerte giardinaggio '93

59.000

ALFATEC, scopatutto

11.900

Tavolo mod. Capri

669.000

PIONEER, rack N35, CD, doppia piastra, sintonizzatore, 2X28W con p. ba

Mercatone Uno

MAPPANO DI CASELLE (TO) - S.S. Tor

Orario 9.00 / 12.30 - 15.00 / 19.30 - Chiuso lunedì mattina

BRANDIZZO (TO) - Uscita Superstrada Torino-Chivasso

Orario 9.00 - 12.30 - 16.00 / 19.30 - Chiuso lunedì mattina

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **ACQUI**, località Amerique 86 Ovest, t. 766628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **BRA**, via Vasai 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652268; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-669939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573608; **GENOVA**, via C.R. Daccarli 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perotta 13, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quinto Fontana 15, t. 4825897-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/8, t. 811152; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, artisti, lattonieri, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.900
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare i propri allegati ai testi possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Servizio cassetta». **Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del noto cassetta è di **L. 5000** per diritto cassetta oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o inviti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere pubblicati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. VENARIA REALE (Torino) zona industriale Savonera 2 fabbricato Gimeco spa, in previsione di incauto esamina offerta per terreno circa 100.000 mq con capannone 7.600 mq e piccola villetta (280 mq). Prezzo base L. 6 miliardi oltre iva 19%. Per esame perizia inviare richiesta al n. 011 542.844, o telefonare al n. 011 544.130.

A finanziamo soluzioni L. 60 milioni senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250 milioni mutui leasing prestiti tempi brevissimi. Tel. 02 336.06890.

A tutti, a tasso bancario, ufficio specializzato eroga mutui (di grado per acquisto, ristrutturazione, liquidità in 7 giorni. Per appuntamento tel. 011 347.2043.

A TUTTI

proprietari auto soldi subito telefonandoci in tempo, massima serietà. NO spese anticipate. Tel. 535.563.

AZIENDA cerca partner con prodotto per avviare produzione a Cagliari in stabilimento di 3000 mq con sovvenzioni statali. Telefonare al 535.533.

DIRIGENTE immobiliare ottimo know-how cerca socio operativo per sviluppo società di qualificati servizi immobiliari/tecnici, massima professionalità. Scrivere: Publikompass 2542 - 10100 Torino.

SRL cerca socio di capitale e/o operativo per commercializzazione di prodotto in micro informatica ad interesse nazionale ed estero brevettato. Tel. 011 851.1389.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO ristorante 3 stelle, cittadina storico turistica, forte passaggio, avviato, parcheggio, adatto nucleo familiare, ideale condizioni. Tel. 011 739.4091.

ATTIVITA' [illegible] soci da [illegible] immobili da vendere pacchiamo contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 539.11045. Ranieri Semim srl via Meravigli 40 Milano.

AUTORIMESSA mq 1000 zona Molinette autolavaggio offerta affitto nuovo [illegible] L. 230 milioni. Tel. 582.8068 [illegible] bar/taverna in Torino zona di grande passaggio vendesi. Nuova immobiliare G1. Tel. 957 2997 - 897.1100.

BAR S. Rita angolare L. 1 milione al dì resi ben arredato facile conduzione cedesi anticipo L. 100 milioni. Cartello 530.470.

BAR su mercato [illegible] L. 600 mila orario conto solo pass[illegible] cedesi anticipo L. 60 milioni Tel. 521.[illegible]

BAR super corso molto attrezzatissimo angolare forte giro d'affari prezzo interessante agevolazioni anticipo. Tel. 365.5288.

CEDESI negozio accessori dell'abbigliamento biglietteria in via Vanchiglia. Tel. 650.9962.

CEDESI [illegible] caldo-freddo, [illegible] bar con dehors, [illegible] Montecarlo presso circuito G.P. Tel. 011 309.6455.

CONCESSIONARIA auto [illegible] attrezzature e contratto d'affitto [illegible] locali. Tel. [illegible] 3344 ore ufficio.

LANGHE [illegible] Canelli, zona panoramica, cedesi attività ristorazione, annesso alloggio, magazzino, cantina, terreno. Tel. 0173.35.937 ufficio.

MONTECARLO cedo [illegible] commerciale zona centrale FF. [illegible] per [illegible] attività. Tel. 0032 [illegible],

PRODOTTI NATURALI di erboristeria, cosmesi, macrobiotica, cedesi avviato negozio semicentrale, adatto appassionati erbe, alimentazione e cure naturali. Telefonare ore pasti e serali 011 822.3757.

RICAMI e filati ben avviato locale con 2 vetrine su via Nizza unico in zona vendesi. Tel. 663.1964.

SCUOLA acconciatura centralissima limita di tutti i permessi attività in esercizio cedesi. Sicuro 812.7867.

SICILIANS, VAR, FRANCIA
vendesi Ristorante Pizzeria, situato in villaggio turistico a 30 min. da Cannes, 60 min. dall'Aeroporto di Nizza. Ottimo affare, 23 anni di attività, clientela internazionale. Elevato rendimento. Tel. [illegible] 94 75 96 20.

S. STEFANO MARE (Im) ceda avviatissimo bar ristorante trentennale attività. Marina 0184.44.525.

VIA Monte di Pietà cedesi esercizio trentennale lab. XIV mq 50 locale sottostante scala interna. Tel. ore pasti 436.4653.

LAVORO

AGENZIA matrimoniale affermata valuta serie proposte affiliazione franchising. Esperienza non richiesta. Minimo investimento. Tel. 02 967.04253.

AVVIATO ristorante bar albergo panoramico collina ampio terrazzo affidasi gestione solo referenziati. Tel. 661.5023.

SARDEGNA Nord in centro commerciale cedesi quota ai titolare elegante esercizio attività articoli regalo, oggettistica, condizioni estrema convenienza, possibilità finanziamento. Telefonare allo 079 981.644.

[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica di precisione assume tornitore fresatore IV e V livello. Scrivere: Casella Postale 09 - 10042 Nichelino.

AZIENDA zona Settimo Torinese cerca montatore manutentore meccanico 25/35 anni. Si richiede buona conoscenza macchine utensili tradizionali ed esperienza maturata nel montaggio e manutenzione linee automatiche di assemblaggio. Scrivere Casella Postale 61 - 10036 Settimo Torinese.

CUSTODE cercasi per complesso condominiale. Si richiede onestà, presenza, disponibilità ad orari impegnativi. Indicare composizione nucleo familiare referenze a: Publikompass 8109 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader del settore ristorazione collettiva cerca per zona Verolli, Casale-Monferrato, direttore mensa con provata esperienza nel settore. Tel. ore ufficio 02 660.16666 int. 273.

RISTORANTE Val di Lanzo 20 km Torino ricerca cuoco esperto fisso max referenze. Tel. 011 439.3508.

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggio cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di addetto alla vendita di servizi turistici. Tel. 859.1966.

ANIMATORI turistici importante spa seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativo in villaggi vacanza Italia/estero. Presentarsi lunedì 29/3 martedì 30/3 ore 10/19 Centro Uffici Esecutivo Service via Magenta 44/a [illegible]

AZIENDA commerciale piastrelle sanitari arredo bagno assume addetta per la sala mostra. Richiedesi: bella presenza, comunicativa, esperienza. Scrivere: Publikompass 2548 - 10100 Torino.

CERCASI psicologi ed educatori per lavoro in comunità. Inviare curriculum a: Il Porto via Cornalia 61 10024 Moncalieri Torino.

CINESTAR internazionale seleziona ambosessi tutt'età per cinema moda fotoromanzi. Scrivere via Graziano 67 - 00165 Roma oppure tel. 06 662.8252 - 662.9459.

IMPORTANTE agenzia milanese selezione giovani avviare carriera attività/formazione/addestramento/realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi lunedì 29/3 martedì 30/3 ore 10/19 Centro Uffici Esecutivo Service via Magenta 44/a Torino.

Importante società di distribuzione prestigiose griffes internazionali, selezione per aperture nuove filiali in Piemonte, Lombardia, Liguria:

DIRETTORI VENDITE
CAPI AREA
COORDINATORI/TRICI DI ZONA

Si richiede comprovata esperienza nella conduzione e formazione dei venditori maturata in analoghe posizioni presso aziende operanti nel settore della vendita a privati. I candidati in possesso del profilo professionale richiesto possono inviare il proprio curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: Publikompass 2550 - 10100 Torino.
Si assicura un'attenta valutazione ed un interessante inquadramento commisurato alla effettiva esperienza e capacità organizzativo dimostrate.
Si assicurano riservatezza e riscontro.

MULTINAZIONALE di servizi cerca ragioniere con esperienza pluriennale contabilità, bollettazione, fatturazione e magazzino su computer, buona conoscenza dell'inglese parlato/scritto. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 8120 - 10100 Torino.

NOTAIO assume impiegata. Richiesta esperienza pluriennale redazione atti con videoscrittura. Tel. 537.551 - 562.8908 oppure manoscrivere: Publikompass 8114 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati segretariato e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4196.

OFFRIAMO attività commerciale anche flessibile completa autonomia e raggiungi guadagni. [illegible].1165 Sig. Murillo.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione

OIKOS

Consorzio per il monitoraggio e risanamenti ecologici
Indizione un corso retribuito di qualificazione professionale per

N. 11

GIOVANI

da avviare alla professione di

[illegible] ECOTELEMATICI

per il successivo potenziamento della azienda del Consorzio
Periodo di tenuta del corso: da maggio a dicembre 1993
Modalità di ammissione: selezione mediante test scritto e successivo orale
Luogo di svolgimento del corso: Torino
Borsa di studio: 4 milioni in funzione della frequenza
Requisiti richiesti:
età inferiore ai 25 anni alla data di inizio corso
licenza che dia titolo di collocamento diploma con indirizzo tecnico/scientifico
residenza in Piemonte
Gli interessati dovranno telefonare entro il 2/4/93 allo 011 561.7349 per ricevere indicazioni sulla data di svolgimento della prova scritta

(continua)

Affermata Società dell'area torinese operante nel campo editoriale [illegible]

GIOVANE GRAFICO

che, nell'ambito di un'unità operativa, collabori [illegible] realizzazioni grafiche e tecnico-editoriali con particolare riferimento alla preparazione [illegible] all'impaginazione [illegible] prodotti in quadricromia.
Il candidato ideale [illegible] circa 26-29 [illegible]ni, [illegible] diplomato presso la
Scuola in [illegible] ed [illegible]
della Stampa del Politecnico [illegible] Torino
[illegible] ha maturato una significativa esperienza professionale presso Società grafiche o tipografiche.
La [illegible] [illegible] di desk top publishing verrà considerata titolo preferenziale.
Per l'inserimento l'Azienda prevede condizioni di sicuro interesse e opportunità professio[illegible] di rilievo.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il **Rif. 514** la dicitura **RISERVATA** qualora all'interno siano specificati nomi di Società [illegible] cui [illegible] si desidera entrare in contatto.

SEOR CONSULT
consulenza direzionale Corso Moncalieri 43 - 10133 TORINO

3M

Il Gruppo 3M [illegible] tra le maggiori industrie chimiche nazionali per fatturato [illegible] di dipendenti, ricerca un

RESPONSABILE VENDITE
per la [illegible] di Torino e zone [illegible]

L'esigenza è quella di potenziare la rete commerciale per [illegible] vasta e qualificata gamma di [illegible] **dotti per ufficio e [illegible]ria.**
[illegible] richiedono:
- età inferiore ai 30 anni;
- laurea preferibilmente o diploma [illegible] indirizzo commerciale;
- conoscenza [illegible] inglese;
- residenza in Torino o provincia;
- esperienza commerciale gradita;
- iscrizione alla Camera di Commercio.

[illegible] **offrono** condizioni [illegible] notevole interesse, ulteriormente migliorabili in base alle capacità espresse [illegible] candidato.
L'attività proposta, regolamentata da contratto di agenzia, ha contenuti allargati [illegible] responsabilità di gestione [illegible]
L'azienda curerà [illegible] la selezione.
Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente [illegible] busta il **Rif.** [illegible] a: [illegible] **Spa - Selezione d[illegible] Personale** - Via S. Bovio, 3 - 20090 S. Felice Segrate (Milano).

manzardo

Azienda leader nella grande [illegible] [illegible] idrotermosanitario e arredobagno, [illegible]

UN VENDITORE ESTERNO
per la zona [illegible] e PROVINCIA

Sarà preferito il candidato in possesso di un diploma d'istruzione tecnica [illegible] secondo grado e che abbia già [illegible] esperienza di vendita nella grande distribuzione.
Si garantisce [illegible] retribuzione adeguata alle capacità, [illegible] incentivazioni [illegible] autovettura aziendale, [illegible] aggiornamento tecnico e formazione professionale.
Le domande vanno indirizzate alla Sede della Filiale:
Manzardo S.p.A. - Strada Pescarito, nr. 102 - 10090 San Mauro Torinese (TO) - Tel. 011/223.77.87 - 97 - 867

eppendorf

Società multinazionale leader in strumenti scientifici per università, ed ospedali nel settore [illegible] e [illegible] MOLECOLARE ricerca

BIOLOGO - AGENTE DI VENDITA

per la Regione Piemonte, ottimi guadagni, inquadramento Enasarco. L'elevato contenuto tecnologico dei prodotti ed un adeguato training permetteranno al candidato di svolgere un ruolo di consulente tecnico scientifico e contattare persone di alto livello nel mondo sanitario, della ricerca e dell'Università.
Inviare curriculum dettagliato a: **Eppendorf srl** - Via Zante, 14 - 20138 MILANO - Tel. 02 58.01.34.09.

Multinazionale giapponese **ricerca** per il proprio magazzino in Grugliasco (To)

n. 2 ADDETTI AL MAGAZZINO

Requisiti essenziali: età massima 25 anni; mille assoluto; disponibilità immediata; esperienza maturata nel medesimo settore (fornire dettaglio); attitudine al lavoro [illegible] team; ampia flessibilità di orario; diligenza nello svolgimento del lavoro. La [illegible] dall'inglese (anche scolastica) e la familiarità all'uso del PC costituiranno titoli preferenziali. Spedire dettagliato CV a: [illegible] **kompass [illegible] - 10100 Torino.**

DIRETTORE CREATIVO
Media Agenzia
OFFRESI
Scrivere
PUBLIKOMPASS 8115 - 10100 TORINO

Azienda a livello europeo ricerca:
DISEGNATORE CAD
per stampi gomma - plastica - metallo
TORNITORE
somio parallelo con conoscenza CMC
Per entrambe le posizioni si richiede minimo 2-3 anni esperienza e militesente. Sede lavoro in Torino. Telefonare: 011 **435.0706 dalle ore 14 alle 16.**

Nota Azienda ricerca proprio settore, operante in tutta Italia ricerca per potenziamento propria struttura

[illegible]/RAPPRESENTANTI
per le province di: AL-VA-CO-NO-VC

Fornitore/rice. affiancamento con il rappresentante vendi[illegible] preparato [illegible] un lavoro organizzato dalla Sede pomalmente ed in modo consecutivo. Offresi: ottimo/e spese, provvigioni, incentivi commisurati alle proprie capacità. Telefonare per informazioni ore ufficio al 0322/47.721-3.

Azienda operante nel settore [illegible]elettrico ed odontotecnico ricerca

AGENTI
con proprio portafoglio clienti

per le province delle Regioni **Piemonte e Liguria.** Offresi trattamento preferenziale. Telefonare per appuntamento dalle 9-10/15-19 al Numero Verde **1678/03085.**

Importante Azienda concessionaria di storiche griffes nel settore abbigliamento per prodotto/gio ricerca

AGENTI PLURIMANDATARI

già introdotti nei centri estetica per Regioni: Piemonte - Liguria - [illegible] d'Aosta. Telefonare per appuntamento al [illegible]ro Verde 1678/03085.

Importante Impresa appartenente [illegible] uno dei piu' grandi gruppi industriali del Messico **ricerca** uno specialista in:

COSTRUZIONE DI MODELLI E STAMPI

Esperienza [illegible] Aver [illegible] almeno 10 anni in officine di costruzione di modelli case d'anima stampi per la industria della fonderia e della forgiatura. Conoscenza delle tecniche di ramaiaggio anime, schemi di formatura e fucina[illegible]. Conoscenza dell'uso [illegible] macchine utensili dotate di CNC. Conoscenza [illegible] del Cad-Cam nella costruzione di modelli e stampi.
Altri requisiti: Titolo di studio di Perito Tecnico e prestigio[illegible] curriculum. Età minima 30 anni. Disponibilità ad abitare [illegible] lunghi periodi fuori [illegible].
[illegible] interessante stipendio, [illegible] automobile.
L'interessato potrà telefonare [illegible] Tel. (0052-84) 15-25-28 Fax (0052-84) 15-28-88 Mexico. Tel. (0172) 57-43-26 [illegible].

Consorzio con sede a Roma operante nella **Valorizzazione** [illegible] **Culturale ed Ambientale** ci ha incaricati [illegible] ricercare le seguenti professionalità:
DIPLOMATI: Geometra/Topografo, Fotografo/Disegnatore, Restauratore
LAUREATI: Archeologo, Architetto, Biologo, Chimico, Fisico, Geologo, Ingegnere Civile Edile, Storico dell'arte, Operatore Informatico.
Requisiti indispensabili: Titolo di studio indicato, obblighi mi[illegible] assolti, disponibilità ad operare fuori sede.
Requisiti: [illegible] precedenti esperienze lavorative nei «GIACIMENTI CULTURALI» (ex art. 15, L. 41/86), esperienze lavorative nel campo dei [illegible] Culturali, età inferiore [illegible] anni, residenza a Torino.
Verranno prese in [illegible]e le domande pervenute entro [illegible] [illegible] di[illegible] il 15 Aprile 1993; solo i candidati preselezionati riceveranno risposta con invito alle selezioni cite [illegible] svolgeranno [illegible] il 26 e il 30 Aprile 1993.
I prescelti dovranno [illegible] disponibili a prestare attività temporanea (4/14 mesi) finanziata ex L. 84/90 a decorrere dal [illegible] Maggio [illegible].
Inviare per espresso curriculum [illegible], citando sulla [illegible] «RIF. AR/1-93».

SOC. [illegible] s.r.l.
[illegible] Mazzini, 117 - [illegible]

RICERCHE DI [illegible]

BK publikompass spa

20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) [illegible]
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Il ministro della Sanità sconfessa il decreto del suo predecessore, ma ai sindacati non basta

Costa fa guerra ai bollini

«Li cancellerò dall'anno prossimo»

ROMA. Tramonterà definitivamente il primo gennaio '94 il tanto contrastato sistema dei «bollini» sanitari per 12 milioni di assistiti esenti ticket. E, nel frattempo, il numero dei bollini verrà da 16 a 21, ed ancora fino a per chi abbia più di 70 anni, con maggiore spesa di circa 200 miliardi. Lo ha annunciato ieri sera il ministro della Sanità Raffaele Costa, al termine di una burrascosa giornata che ha avuto momenti di tensione tra il governo e i rappresentanti delle Regioni, riunitisi a Roma appunto per affrontare i maggiori nodi del decreto delegato sulla sanità predisposto dal precedente ministro Francesco De Lorenzo.

Con questa iniziativa Costa ha voluto dare un segnale preciso sulla sua volontà di cambiare rotta ragionevolmente molte questioni, di fronte alla marea montante di critiche e all'avvicinarsi della tornata referendaria del 18 aprile che comprende anche l'abrogazione dell'infausto provvedimento. «I bollini sono frutto di una mentalità perdita», ha affermato ieri il segretario del psi Giorgio Benvenuto, e un altolà è stato dato da Carlo Sizia, presidente della confederazione nazionale dei medici ospedalieri (Cimo). «Vanno rivisti o più presto - sostiene Sizia - numerosi punti della riforma, almeno i più odiosi e controproducenti. Altrimenti si avranno gravissime ripercussioni per i medici, gli ospedali e gli altri presidi sanitari, ma soprattutto per i malati». Giorgio Alessandrini, segretario confederale della Cisl, ha definito «semplicemente ridicola» anche la decisione di aggiungere altri 5 bollini ai 16 già previsti: «Per noi è garantito il rinnovo dei bollini senza alcuna limitazione».

Così Costa, dopo un colloquio con Amato, ha precisato che riferirà oggi al Consiglio dei ministri sulla complessa materia e che, per alcune decisioni definitive, attenderà fino a maggio le proposte preannunciate ieri dalle Regioni. «I provvedimenti - ha aggiunto - saranno presi subito dopo, forse già mercoledì. Certamente il sistema dei bollini finirà con la fine dell'anno, non vedo come sia possibile cancellarlo obbligatoriamente quando già per il '93 è entrato in vigore». Nel coraggioso dietro-front sui bollini, il ministro della Sanità ha tenuto conto dei rilievi espressi dalla Corte dei conti, «in parte discutibili, ma sicuramente seri». «Proprio per questo - ha aggiunto - siamo mossi nella direzione non solo di integrare il numero dei bollini, ma di dare compiuta assistenza a chi ne ha più bisogno. Ci vuole più equità e giustizia, e starò in guardia: infatti, accanto a chi agisce per il rispetto della legge, c'è chi sta facendo la Corte dei conti, e a salvaguardia dei diritti dei cittadini meno dotati, vi è chi, su diversi fronti, agisce in maniera intempestiva, pretendendo che il ritorni subito al tutto gratuito e quasi per tutti».

Nella riunione tra governo e Regioni non è stato affrontato il problema del versamento di 85 mila lire a carico dei cittadini con redditi più elevati per pagare il medico di base, mentre si è discusso del servizio di emergenza legato al numero telefonico 118. L'attivazione del 118 è possibile in seguito «ad un aggiustamento, dopo un piccolo braccio di ferro con la Sip, che ha concesso 30 linee, numero non soddisfacente, ma in ogni caso importante per partire». E tutto, peraltro, le Regioni vogliono far sentire la loro voce. La politica sanitaria, ha rilevato il presidente della Conferenza dei presidenti regionali Ferdinando Clemente di San Luca, «non può essere gestita da Roma a colpi di editti». Sono le Regioni, ha spiegato, gli organismi a diretto contatto con la realtà dei cittadini e a conoscenza, meglio di tutti, delle esigenze locali.

Carlo Fossi

In coda per i Costa (a sin.) ha eliminati Benvenuto (a fianco) li ha criticati

ALFA ROMEO

Più bella e sicure: ecco le tre nuove 155

A un anno dalla presentazione la gamma della 155, la berlina di tipo dell'Alfa Romeo, si amplia con due nuove motorizzazioni, una a benzina e due a gasolio, ad alto contenuto tecnologico: la Twin Spark 1.7, la TD e la TD 2.5. Tutte le versioni hanno ricevuto una serie di abbellimenti estetici e di arricchimenti nelle dotazioni. Tra l'altro, la scocca è stata rinforzata in funzione anti-urto e nelle porte sono inserite barre di protezione. La 155 Twin Spark 1.7 ha cilindrata di 1749 cc e una potenza di 115 Cv (velocità km/h); la TD adotta un turbodiesel di 1929 cc (92 Cv, 180 km/h) e la 2.5 lo propulsore della ammiraglia 164 (2500 cc, 125 Cv, 195 km/h). I prezzi delle versioni sono rispettivamente, di 25 milioni 245.550, 27 milioni 304.250 e 31 milioni 528.750 lire.

Si sarebbe estinto non mila, ma 4 mila anni

Dai ghiacci dell'Artico appare il mini-mammuth

LONDRA. Il mammuth, che insieme ai dinosauri viene considerato l'animale preistorico per eccellenza, sta per perdere la sua immagine antidiluviana per trasferirsi tra gli animali dell'era «moderna» dopo le recenti scoperte in Siberia documentate dalla rivista scientifica britannica «Nature».

Invece di estinguersi 7500 anni prima di Cristo, come finora si credeva, i mammuth, o almeno una loro versione «mini», sarebbero sopravvissuti fino a verso il 2000 a.C., quando cioè in Gran Bretagna, ad esempio, sorgeva il monumento paleolitico di Stonehenge.

La decisiva sull'età dei mammuth è stata condotta da Andrei Sher dell'Istituto Severtsov di evoluzionistica degli animali dell'Accademia delle scienze di Mosca e da colleghi di istituti scientifici statunitensi. La ricerca descrive la scoperta di denti di mammuth nell'isola Wrangel, nel Mar Artico (una volta tutt'uno con il territorio della Siberia), a cui il al radiocarbonio ha attribuito tra 7.250 e 4.000 anni di età. I , precisato, di dimensioni ridotte rispetto a quelli dei mammuth preistorici, avvalorando così l'ipotesi che, più che estinguersi con l'avvento dell'era glaciale, i mammuth abbiano assunto dimensioni ridotte per poter sopravvivere nelle condizioni.

Fu solo dopo l'era glaciale, infatti, che Wrangel divenne un'isola mantenendo però a lungo le caratteristiche ecologiche alla vita degli ormai mini-mammuth che continuarono ad abitarvi per migliaia di .

La loro scomparsa definitiva, secondo i ricercatori, fu dovuta alla caccia indiscriminata da parte degli umani, dopo che questi ultimi riuscirono a metter piede sull'isola artica.

(Ansa)

(Segue da pagina 10)

È mancata
Leda Bari Dondoglio
Ne danno il triste marito, figlio, parenti tutti. Funerali sabato ore parrocchia Pozzo
— Torino, 25

È mancato ai suoi cari
ing. Mario Valrano
Ne annunciano con infinito dolore la moglie Enrica, i figli Patrizia, Norberto, gli adorati nipotini Davide e Valentina, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 10,45 parrocchia Annunciata Torinese
— Pino Torinese, 26 marzo 1993.

Bruno, Nino e Fulvio Di Rosa si uniscono al dolore di Enrica per la scomparsa del caro MARIO.

La famiglia Galante e Casale si unisce al dolore della famiglia Valrano.

Partecipano commossi Giovanni Ezio Carlo Clara Italo

Cristianamente è mancata
in
anni 60
Giampaolo, parenti tutti, in Rito sabato 27 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia S. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1993.

Il Gruppo Arzi partecipa al lutto per il decesso del socio
Mario Blandino
— Torino, 26 1993.

G.
R.
M. Curetti
C. Delpiano
M. Grenallo
G. Lombardo
S. Martelli
M. Morosini
M. Somma
A. Telesti,
e Personale 1ª Chirurgia partecipano con commozione al dolore del dott. Mario Marzocchi per la perdita della mamma
Fernanda Marchisio
— 25 marzo

ANNIVERSARI

1909 1993
dott. Beisti
Vivo è il ricordo nella di un vuoto incolmabile. S. Messa parrocchia del Pilonetto sabato 27 ore 18.

1892 1993
Umberto Cima
Messa sabato 27 c.m. ore 9 parrocchia S. Natale.

Mario
Palmira Cerriana
1905 10 Settembre
Rosina Cerriana
Ricordati con immutato affetto e rimpianto.

1993 1993
Delia Daziano
Con amore. Gianni e Cristina.

1910 1993
comm. Aldo Gheroni
La moglie Angiolina e famiglie unitamente ai fratelli Albertina, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 25 marzo 1993.

TURBODIESEL BMW. POTENZA E RAFFINATEZZA IN 6 VERSIONI.

Mai le turbodiesel sono giunte a tanta perfezione. La 325td pare nata per la pista tanto è agile e brillante. La massima, di ben 222 Nm, si esprime a soli 1900 giri. La 525tds, i 143 CV del propulsore di intercooler, è il turbodiesel più potente del mondo nella classe fino a 2,5 litri. La 525tds touring non è solo elegante. L'apertura separata portellone-lunotto, il retrotreno autolivellante e, in opzione, il doppio tettuccio apribile, esaltano la sintesi fra stile e funzionalità. Turbodiesel BMW: gamma ancor più completa il prossimo lancio dei 3 nuovi modelli 325tds, 525td e 525td touring. serie: e catalizzatore. Emissioni allo scarico nettamente al di sotto più CEE. Disponibilità cambio automatico a gestione elettronico-idraulica.

modelli		cilindrata	pot.	vel. km/h	prezzo Lire
325td	6		116	198	43.400.000
525tds	6	2498	143	207	52.400.000
525tds touring	6	2498	143	202	56.800.000
325tds*	6	2498	143	214	45.700.000
525td**	6	2498	116	194	46.400.000
525td touring**	6	2498	116	188	50.800.000

*da giugno **da aprile '93

I Concessionari BMW

TORINO
AUTOCROCETTA
Cassini, 46
011/506858
Corso Rosselli, 79
011/3186767

TORINO
BIAUTO
Via Cialdini, 44/B
Tel. 011/4333344
Via G. Bruno, 206
Tel. 011/3170316

ALBA-CUNEENE
FERRERO
Corso Canale, 8
0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Via della Maranzana 83
Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Torino, 457
Tel. 0141/215978

BIELLA
BIELLA AUTO
Via Candelo, 6
Tel. 015/8492216

BORGOSESIA
Via XXV Aprile,
Tel. 0163/25803

ROMANO BRUNO
Via G. Brodolini, 7
Tel. 0142/76151

CUNEO
G.R.M. AUTOVEICOLI
Via Tiziano, 6
Tel. 0171/692053

C.E.A.
Via Scarnafigi, 22
Tel. 0125/711384

CANALUTO
Viale Volta, 58/A
0321/612151

BORGOMANERO
Via Novara, 131
Tel. 0322/845512

VERCELLI
CAMAR
Via Ettore Ave, 2
(Ang. Via Trino)
Tel. 0161/3922823

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel, 47
Tel. 0165/41042

Tel. 0183/20856

EMMEGI
Via Nizza, 5/c
Tel.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

STUDIO ricerca ragioniera esperienza lavoro 4 - 5 anni o conoscenza 740 Telefonare 537.570 dalle 14 alle 16.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica valdostana ricerca tecnico di provata esperienza settore costruzione stampi per lavorazione a freddo della lamiera. Sede di lavoro Bassa Valle d'Aosta. Tel. orario d'ufficio 0125 920.939 R.A.

INDUSTRIA metalmeccanica, zona Mondovì, cerca capo officina costruzione stampi lamiera. Inviare referenze e curriculum a: Pubblikompass 5250 - 10100 Torino

A.A. AZIENDA leader proprio settore offre da 1 a 3 milioni mensili a collaboratori/trici part/full time. Mr Daniel 606-2995.

esperienziati in cerca direzione e dirigenti. Tel. 011 5195 chiedere sig. Dava.

conoscenze marketing e inglese cerca società americana. Telefonare

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CINESE cerca coll. spigliata, disposta periodici spostamenti Sanremo, Sem Reimo, meglio se patentata pratica lavori ufficio, Richiedesi referenze. Tel. 011 888.0821 - 0175 248.931 ore 9/12,20.

VARI E PART TIME

AMERICAN Company 8 people supervisor position, L. 1/2 milioni part-time full-time. Mr. Steven 524 696

SOCIETA' servizi selezione ragazze/i 18/25 anni spigliate residenti nelle province Vc Cn Al e Ac, per lavoro part-time come intervistatrici presso nominativi da noi forniti. Tel 011 489 655.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA importanza internazionale ricerca professionisti della vendita al privato esperti chiusura in prima. Offre prodotti tipici, promozioni esclusive, ottima possibilità di carriera, minimo garantito L. 2 milioni 500 mila mensili. Presentarsi solo oggi ore ufficio in via Cuneo 27 1° piano - Collegno.

A.A.A. abbigliamento ricerca agente già introdotto nel settore, max 25 anni. Si offre presenza, supporto. Si garantisce adeguata provvigione prospettiva carriera e guadagno. Scrivere: Pubblikompass 6246 - 10100 Torino

1.800.000 mensili minimo annui azienda leader proprio settore commerciale offre a signore/i età 28/50 di vendita a privato consumatore mensione di mercato teorico/pratico di neo venditori. per appuntamento 650.3801.

ambosessi automuniti con disponibilità immediata anche prima esperienza società nazionale offre marsupiali direttive dopo 3 mesi di addestramento provincia residenza. Si garantisce minimo L. primo mese. Per appuntamento in zona. Tel 055 311.823 - 375.485 rif. DG.

AFFERMATA azienda articoli pesca sportiva per dai marchi Comperan, Kamasan, Tru-Turn, Silbertan, cerca agenti per Liguria e Piemonte. Inviare dettagliato curriculum con eventuali referenze a: via Mensumalisco, 3689 - 40019 San Pietro in Casale (Bo). Tel. 813.089 - 813.028 - fax 051 813.034.

AZIENDA leader di accessori per informatica cerca agenti plurimandatari per Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna. Progetti telefonare al seguente numero 02 639.0033.

AZIENDA produttrice scarpetti per bouquet cerca agenti: To No Vc Cn At Al offresi fisso più provvigioni. Tel (0323 552.979.

AZIENDA produttrice saponi articoli regalo profumeria cerca rappresentante plurimandatario del settore per To Vc At cui affidare portafoglio clienti già esistente. Tel. 051 777.302

CERCASI abilissima venditrice/trice attività da svolgere esclusivamente in ufficio Torino. La retribuzione è in grado di soddisfare le più qualificate candidature. Telefonare allo 010 639.9089.

CERCHIAMO 25/45enni automuniti intraprendenti per distribuzione pedestri depurazione. Provvigioni, incentivi, addestramento retribuito. Tel. 011 383.5247 ore ufficio.

Abbi Assicurazioni per potenziamento rete di distribuzione prodotti curativi e finanziari, selezioni 8 diplomati. Offre corso formazione durata di 15 giorni e periodo di training al fianco professionisti della vendita. Retribuzione incentivante, rimborso spese più provvigioni. Ampie possibilità di carriera anche a breve termine. Telefonare alle sedi interessate: Torino 011 886.3637, 899.889, 0171 897.646, Biella 015 302.44.

azienda in fase forte espansione già presente sul mercato con 35 filiali ricerca agenti provincia To Cn Vc. L'azienda offre la area di mercato con portafoglio incrementi, ne ai livelli tra i più alti del settore ampie possibilità in tempi brevi. Tel. 011 858 - 015.352.652 collogui di selezione in zona di residenza.

IMPORTANTE primaria azienda, ottimamente introdotta nel mercato internazionale, cerca per Lombardia e Piemonte rappresentante esperto in macchine e sistemi produttivi nel settore dell'industria alimentare dell'inscatolato. Compenso interessante e in conformità alle effettive capacità. Si richiede: buona conoscenza del tedesco o dell'inglese. Inviare curriculum a: Studio Associato Padoan corso Palladio 171 - 36100 Vicenza.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE seleziona agenti con disponibilità immediata massimo 30enni, automuniti anche primo impiego Tel. 011 319.2332.

LE eccellenze nel settore, hanno raggiunto: reddito superiori media, possibilità di conciliare impegno familiari con lavorativo, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo te interessato a telefonare ore ufficio al 561.1717.

PROMOTORI esperti e giovani diplomati/laureati ricerchiamo per importante società finanziaria. Telefonare Acta ore ufficio al 812.6012.

SOCIETA' leader di settore nel campo del portagrigi tubolari, ricerca per il Piemonte e la Valle d'Aosta n. 3 agenti di vendita automuniti per potenziamento propria rete commerciale. La remunerazione sarà commisurata alle rispettive capacità professionali. Scrivere a: Cedam System, largo Toscana 50/b - 10149 Torino.

UN LAVORO IDEALE PER LA DONNA

pertanto a signora dinamica un lavoro ideale, gratificante e redditizio da svolgere nella propria di senza di Richiedesi: disponibilità automobile, buona volontà e comunicativa. Non poniamo vincoli di età. Residenti nelle province To - - Al - At, Biella a telefonare ore ufficio allo 011 306.9477. I colloqui si svolgeranno nella provincia di residenza.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

con patente C/E cerca lavoro presso seria ditta che opera in Centro America/Africa possibilmente passeggio Tel. 011 941.1229 ore serali.

C, venditrice/re solido cerca lavoro part/full time diretto. Tel. 247.0498.

AUTISTA 35enne pat. C E pratico autocarri passeggi offresi a ditta, passaggio diretto. Disponibile viaggiare. Tel. 436.5924.

COPPIA referenziati offronsi come custodi, tuttofare ecc. Telefonare 683.155 ore pasti.

OPERAIO 4° livello in mobilità montatore meccanico con esperienza impianti idraulici offresi zona ovest. Tel. 857.4207.

PERITO meccanico conoscenza lingua inglese e francese ex carabiniere cerca lavoro. Telefonare 997.3887.

SIGNORA 42enne coniugata, referenziata, offresi per custodia o portineria stabile in Torino Tel. 319.1414.

VOLENTEROSO offresi autista lattoniere magazziniere anche part time Telefonare 031.368.

22ENNE bella presenza offresi come aiuta privato. Telefonare 011 248.3521.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO piemontese referenziato offresi per sabato e domenica Torino e dintorni. Tel. 011 580.7521 ore pasti.

GIOVANE donna offresi mensa aziendale, piccola casa religiosa, pensione, lunga esperienza, serietà. Tel. 318.8207.

18ENNE bella presenza offresi come commessa, massima serietà. Tel. 248.0390.

IMPIEGATI

CONTABILE con-tabilità, bilanci, adempimenti fatturando Tel. 562.2919 pomeriggio.

A. RAGIONIERA autonoma valtorinese esperienza offresi giornata prima nota, banche, import-export, PC, marketing. Tel. 290.998

ANALISTA contabile di bilancio, ragioniera 24enne con pluriennale esperienza, esamina proposte con possibilità di carriera in società o ditta. Tel. 011 332.115.

CONTABILE trentennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa bancho, clienti fornitori offresi. Tel.

DIPLOMATA 25enne pluriennale esperienza impiegatizia settore amministrativo e commerciale. Possibilità passaggio direttivo. Tel 713.549.

DIPLOMATA 27enne francese inglese pluriennale esperienza ufficio commerciale offresi. Disponibile a proposte impiegata vendita esterna. Telefonare 317.7363.

ESPERIENZA contabilità generale ivа magazzino, bolle, disponibile part-time passaggio diretto. Tel 861.2415 - 359.950.

ESPERTO amministrativo impostazione sistemi controllo gestione economico/finanziaria, formazione personale. Tel. 831.929.

GEOMETRA 28enne esperienza quinquennale offresi per assistenza cantieri o ufficio Tel. 967 7854.

IMPIEGATA amministrativa corrispondente estero, inglese, Passaggio diretto offresi. Tel. 964.9431

IMPIEGATA amministrativa pluriennale esperienza servizio sociale/ufficio maturata in gruppi industriali e studi professionali esamina proposte. Tel. 376.920.

IMPIEGATA centralinista con esperienza settore assicurativo offresi. Tel. 798.544 segretaria telefonica.

IMPIE commerciale tedesco lavori segreteria uso computer offresi. Scrivere: Pubblikompass 6547 - 10100 Torino.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio prima contabilità su elaboratore passaggio diretto Tel. 5868.

28ennale esperienza ogni lavoro contabilità 1° nota iva cassa banche clienti PC offresi part-time Tel 780.243.

IMPIEGATA 35enne, pluriennale esperienza commerciali e amministrativa zucchi, inglese, uso P.C. offresi con passaggio diretto. Tel. 771.3513.

LADY spoken english long experience as a secretary of an American co looking for part/full time Phone 452.3289 - 452.3322.

LAUREATA lingue 110 e lode 26enne, ottimo inglese e francese, esperienza come hostess e receptionist offresi. Disponibile anche per trasferte estero. Tel. 660.8453.

LAUREATO 30enne esperienza decennale contabilità dichiarazioni fiscali bilanci, offresi. Tel. 950.3557 mattino.

LUNGA esperienza contabilità iva bilanci ed annessi offresi part-time Tel. 011 366 516 pomeriggio.

PART-TIME 37 anni esperta contabilità clienti e fornitori cerca occupazione. Passaggio diretto. Tel. 011 862.7960.

PENSIONATO ex vigile ex bancario cerca lavoro massima serietà zona ovest Torino Almese. Tel 935.0607

RAGIONIERA 27enne pratica segreteria ufficio commerciale, uso PC, addetta programmazione viaggi personale, archivista, possibilità passaggio diretto Disponibile anche part-time. Tel 812.158.

RAGIONIERA 28enne pluriennale esperienza tenuta contabilità generale e iva su elaboratore. Tel. 433.2162.

28enne pluriennale esperienza contabile e commerciale, automunita, uso IBM36. Passaggio diretto. Telefonare 327.064.

ERA 28 anni esperta contabilità generale clienti fornitori, iva uso PC libera subito passaggio diretto Tel. 731.393.

RAGIONIERE pluriennale esperienza prima nota esperto CED normative fiscali, autonomia offresi. Tel. 700.350.

RESPONSABILE contabilità generale esperienza normative fiscali, redazione, bilanci, controllo di gestione, gamma prodotto. Scrivere: Pubblikompass 6037 - 10100 Torino.

RESPONSABILE di prodotto 43enne ventennale esperienza commerciale, costituzione e gestione reti commerciali settori servizi beni industriali e strumentali, desidera contattare piccola media azienda, passaggio diretto Scrivere: Pubblikompass 6246 - 10100 Torino.

RESPONSABILE operativo CED 33enne conoscenze sistemistiche esperienza decennale grande azienda tessile torinese ambiente IBM/370 offresi disponibilità immediata, Tel 367.707 segretaria.

VENTISETTENNE segretaria padrona lavori ufficio commerciale/contabilità cerca impiego purchè serio, offresi anche part-time. Passaggio diretto Tel. 358.0660.

22ENNE con esperienza pluriennale notarili, lavori ufficio PC, centralino libera subito. Tel. 0121 570.177.

22ENNE posto industriale volenteroso, serio dinamico automunito militesaolto, esperienza studio tecnico. Tel. 885.8472.

26ENNE bella ragazza, conoscenza inglese professionale, tedesco buono, esperta operatore PC (Word Processing, gestione aziendale) pratico lavori ufficio esamina proposta di lavoro. 399.4095.

27ENNE, esperienza decennale impiegato di filiale, gestione e terminale, ordini, corrispondenza offresi. Tel. 779.4387.

DIRIGENTI

DIRETTORE amministrativo laureato e Commercio 37enne esamina proposte e compartecipazioni societarie. Scrivere: Pubblikompass 6244 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

esperta anziani e lavori domestici giorno e notte. Tel. 433.4720 ore pasti.

SIGNORA offresi come baby sitter o collaboratrice domestica, serietà. Telefonare 695.0142.

LAVORI VARI E PART TIME

PASTICCIERE piemontese 30 anni esperienza offresi per stagione. Telefonare 0122 851.569.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Distributore Apple Computer ricerca:

FUNZIONARI VENDITA

Torino

Si offre: periodo di formazione/addestramento, ottimi compensi e incentivi e chiaccio. Si richiede: disponibilità a frequentare corsi, auto propria.

E' gradita l'esperienza nel settore. Inviare curriculum dettagliato a: Forte srl, via Don Minzoni 8 - 10121 Torino.

TORINO CITTA'

A. IL PONTICO libero bocco Palermo ingresso camera cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 817.7866.

A. IL PONTICO libero recente Barca ingresso 2 camera cucina bagno abitabilissimi box mutuo Tel. 817.7866.

A. PIAZZA S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore. Tel 561.2760.

A. POZZO STRADA stesso stabile varie metrature libori da L. 143 a L. 290 milioni ottimi permute. Tel. 561.2760.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali abitati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENZE corso Ferrucci ingresso 3 camere cucina bagno luminoso ascensore L. 225 milioni Tel. 561.2760.

ADIACENZE corso Sebastopoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 150 milioni. Tel 561.2760

ADIACENZE Ponte Rosmini vendonsi in stabile ristrutturato bi/trilocali liberi ed abitati, anche box: Tel. 247.0210.

AFFARE libero corso Regina 5 camere cucina servizi mq 180 L. 200 milioni. Tel. 562.1875.

ANGOLO corso Traiano ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato termo autonomo libero. Tel. 561.2760.

ATTICO libero recente corso Trapani ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo L. 310 milioni. Fallia & Bertinetto 318 6555.

BMAR lucente libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno mutui permuta. Tel. 434.5758.

Parella piazza Chironi libero ingresso living cucina 2 camere bagno mutui permuta. Tel. 434.5758.

BMAR presti corso Novara signorile 6° piano ingresso salone 2 camere cucina bagno mutuabile. 434.5758.

BMAR presti corso Unità libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo ascensore mutui Tel. 434.5758.

BMAR S. Salvario libero ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno termo autonomo mutui. Tel. 434.5758.

BMAR via Pianezza ingresso living salone cucina 2 camere bagno ristrutturato mutui. Tel. 43

BMAR zona Vibert ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutui permuta. Tel. 434.5758.

BORGATA Lesna impresa vende direttamente, senza intermediari, in palazzina a 2 piani con giardino, appartamenti ristrutturati soggiorno, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, terrazzo, cantina, lavanderia, box. Per informazioni tel. 329.9388.

CENTRALISSIMO

via Arcivescovado 3 vendiamo quattro appartamenti da 80 a 170 mq. uffici da 70 a 270 mq. Personale in loco 14,30 / 18. Gabetti 57.67.

CENTRO città via IV Marzo 14 vendonsi ultimi 2 alloggi liberi in palazzo d'epoca. Tel. 436.2809.

CE STORICO

via Po 48 vendiamo in palazzo del '700 ottimi di tutti i comfort appartamenti da 65 a 330 mq. Visite in loco 14,30 / 18. .67.

CORSO Regina angolo corso San Maurizio 1° piano libero circa 45 mq interamente ristrutturato, volendo anche box auto. Tel. 431.0773 - 958.9278.

CORSO TRAPANI

adiacente vendesi appartamenti liberi di 1/2 camere cucina bagno da L. 82 milioni ampiamente mutuabili. In loco lunedì venerdì 17,30/19, 10/12; 16/19 via Bardonecchia 37.

CROCETTA privato vende a privato alloggio mq 200 e box. Tel. 580.7700.

FALLIA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Peschiera/Fernucci bella casa d'epoca adatto anche ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 247 milioni.

FALLIA & BERTINETTO 318.6555 libero via Gaya piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni.

FALLIA & BERTINETTO 318.6555 libero via Frejus ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato lavanderia box terrano, GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

CASA rustica vicino Pinerolo Macello ampio terreno coperture agricole mq 220 vendo L. 150 milioni. Tel. 0121 794 524.

CHIVASSO bellissimo appartamento in villa ampio terrazzo giardino garage Tel. 0337 200.775.

CUMIANA villa indipendente con circostante terreno zona centrale. Telefonare ore serali al 905.9480.

DRUENTO privato vende villa panoramica plurilocale con un alloggio provvisoriamente occupato. Tel. 958.7861 serali.

EMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, IVA Tel. 561.9328 - serali 980.1627.

LIBERO A via Cuneo Barriera camera cucina bagno tutto nuovo occasione L. 10 milioni e mutuo. Tc 473.0688.

LIBERO A via Foligno Madonna Campagne camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tc 473.0688.

LIBERO Barriera di Milano ingresso tinello angolo cottura 2 camere e servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 847.1547.

LIBERO Città Giardino signorile ingresso salone camera cucina bagno piano alto mutuo dilazioni. Emmedue 562.6487.

LIBERO corso Grosseto camera tinello cucinino bagno ascensore piano alto L. 100 milioni. Emmedue 562.6487.

LIBERO corso Vercelli casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni dilazioni. Tel. 942.3887 - 947.1547.

LIBERO signorile piano alto 8 camere 3 cucinino servizi mq 90 Stadio delle Alpi prezzo interessante. Tel. 364.491.

LIBERO subito, signorile, corso Agnelli, mq 100, piano secondo, bello stabile. No agenzie. Tel. 011 337.538 ore pasti.

LIBERO via Vassalli Eandi ristrutturato 2 cucina bagno mi- sty 841.521.

PIAZZA CASTELLO

via Po in casa d'epoca da ristrutturare salone 4 camere cucina bagno ampia metratura. Gabetti 57.67.

PRECOLLINA

presti largo Tabacchi ingresso 2 camere cucina bagno 2 alle 2 balconi L. 212 milioni. Ulip 502 8666.

PRIVATO vende zona piazza Madama via 4, servizi 4° piano senza ascensore. L. 150 milioni no agenzie. Tel.

TOR

impresa vende ultimi 4 alloggi di elevato cucina 2 camere letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Somalia 108/23 angolo strada Castello di Mirafiori anche sabato e domenica. Telefonare al 806.1534.

VENDESI piazza Maresca Vipacco piano 1° liberi alloggio 2 camere tinello servizi altro camere tinello servizi abitabili. Bottone Immobiliare 402.4429.

VENDESI via Asiago recente libero piano 3° alloggio di 2 cucina formidabile. Bottone 403.4429.

VIA BUNIVA

libero 3° piano tenuto centralizzato ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 120 metri L. 260 milioni. Interessati 011 433.6862.

VIA Guido Reni presti occupato buoni camere tinello cucinino bagno cantina L. 130 milioni. G.R. 320.824.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ALPIGNANO splendido attico mansardato soggiorno pranzo cucina 2 camere 2 bagni terrazzo e con taverna con cucinino e bagno box. Tel. 563.8249.

A. IL PONTICO libero Settimo salone 3 camere cucinotta bagno box solo doppio mutuo permute. Tel. 817.7866.

A. IL PONTICO Settimo villa a schiera di recente costruzione su 2 piani con box e giardino mutuo. Tel. 817.7866.

A. 75.000.000 (Astigiano) case di campagna mq 360 da ristrutturare con progetto 2000 mq giardino. 'La Borsa' 888.482.

BONGARO libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno permute mutuo. CST 700.0023 - 780.6068.

CANTALUPA villa salone cucina 2 camere bagno lavanderia lavandaria box terreno, GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

CASA rustica vicino Pinerolo Macello ampio terreno copertura agricole mq 220 vendo L. 150 milioni. Tel. 0121 794 524.

CHIVASSO bellissimo appartamento in villa ampio terrazzo giardino garage Tel. 0337 200.775.

CUMIANA villa indipendente con circostante terreno zona centrale. Telefonare ore serali al 905.9480.

DRUENTO privato vende villa panoramica plurilocale con un alloggio provvisoriamente occupato. Tel. 958.7861 serali.

(continua)

GRIMALDI GROUP

GENOVA - PALERMO - GENOVA

PUBLICIS ROMAC

SE VI ANNOIA ANDAR PER MARE, POTRETE SEMPRE ANDARE PER NEGOZI.

SICILIA

Viaggiando con noi, gli amanti dell'avventurosa vita di mare rischiano di rimanere delusi. Grazie ai moderni ponti garage, la partenza prevede un imbarco veloce e ordinato anziché un arrembaggio. E la navigazione si svolge in 19 ore di calma piatta. Chi ha sete troverà numerosi bar sempre aperti. Il primo languore si placherà nel ristorante alla carta. La piscina di acqua marina riscaldata ammansirà i più rudi lupi di traghetto. Le cabine riveleranno servizi privati e tutti i comfort. C'è una sola possibilità

per provare un brivido: lo shopping center. Lì rischierete di perdere la bussola in una terribile marea di tentazioni. Ma è davvero l'unica incognita, sulle nostre Grandi Navi Veloci. Per maggiori informazioni, chiamateci ai numeri riportati più sotto, o rivolgetevi al vostro agente di viaggi. Vi diremo anche a che ora aprono i negozi. Grandi Navi Veloci S.p.A. - 16121 Genova - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589331 - Fax 5509333 - Tlx 271132 - 90139 Palermo - Via M. Stabile, 53 - Tel. (091) 587404 - Fax 589629 - Tlx 910098.

GRANDI NAVI VELOCI

PERSONAGGIO

IL PRETE AVVENTURIERO

Un olandese e i suoi fedeli rischiano la vita per i testi sacri, ora arrivano in Italia

007 al servizio di Dio «Contrabbando bibbie»

Un milione di libri sbarcati in Cina in una notte Sulla Piazza Rossa la conversione di un agente Kgb

Un'illustrazione della Bibbia, alla cui diffusione Fratel Andrea dedica la vita

TORINO

IN una sola notte ha diffuso un milione di copie della Bibbia in Cina. Sulla Piazza Rossa, a Mosca, ha sfidato e convertito un agente del Kgb. Il prossimo obiettivo è l'Islam. Ma prima vuole evangelizzare l'Italia, cominciando la missione da Torino, che gli hanno detto essere conosciuta come «città del diavolo».

E' Anne Van der Bijl, 70 anni, nome di battaglia «Fratello Andrea». Prete, olandese. Tutti lo chiamano «il contrabbandiere di Dio». Nel 1955 ha fondato «Porte Aperte», prima associazione al mondo che ha lo scopo di diffusione della Bibbia. Oggi gli affiliati sono migliaia, in ogni angolo della Terra, e si sono organizzati in «basi operative» cui fanno capo vere e proprie squadre di «agenti», molto spesso laici, addestrati e pronti a tutto.

E' stato uno di loro, Stefano («i nostri nomi li diciamo per motivi si sicurezza, ci formiamo a corsi di selezione durissimi»), 64 anni, sposato e padre, capo di una delle 12 «basi» italiane, a organizzare la venuta a Torino di Fratello Andrea: sarà al Teatro Colosseo sabato pomeriggio, e dice Stefano che a giudicare le prenotazioni i 1400 posti a sedere della platea non basteranno a ospitare gli evangelisti in arrivo da ogni angolo della Penisola.

Ma chi è davvero questo prete olandese sempre in fuga? E' ancora Stefano a raccontare.

Intraprendente fin da ragazzino, a chi gli domandava che cosa sognasse per il suo futuro Anne Van der Bijl rispondeva: «Diventerò militare di carriera». Fino a 22 anni girò il mondo come soldato di ventura. Rimediò anche una medaglia al valore del governo olandese per una brutta ferita. E quella ferita fu preludio alla conversione. Proprio allora, durante la convalescenza, il giovane Anne lesse e rilesse la Bibbia. E decise: sarebbe diventato uno speciale esportatore di quel «libro per eccellenza», soprattutto nei Paesi dove ancora non fosse abbastanza diffuso e peggio, fosse proibito. Per farlo, scelse lo pseudonimo di Fratello Andrea.

Che cosa farà sabato Fratello Andrea al Lingotto torinese? L'agente Stefano risponde che, semplicemente, racconterà qualcuna delle sue avventure. Racconterà di quella notte del 1981, per esempio, quando da un'immensa zattera, dopo un segnale convenzionale, migliaia di pacchi di Bibbie vennero scaricati nel Mar della Cina: in poco meno di venti minuti l'operazione si concluse, perché arrivarono decine di piccole barche a prelevare il carico prezioso. Oppure racconterà di quel giorno del 1987 a Mosca. Anticipa Stefano: «Sulla Piazza Rossa, un agente del Kgb fermò un amico che stava leggendo alla gente un passo della Bibbia. Voleva che fosse pagata una multa entro pochi giorni, altrimenti sarebbe stato arrestato. La moglie del nostro amico rispose di non avere denaro, ma che le preghiere al suo Dio le avrebbero permesso di racimolare la somma necessaria. E alla scadenza così avvenne. Fu tale e tanta la sorpresa che l'agente del Kgb si convertì. Adesso è pastore ad Everan, in Armenia».

Ma come vengono distribuite le Bibbie nei Paesi stranieri? Porta a porta? Stefano dice di no, e aggiunge, con po' misterioso, che le tecniche sono altre: «Fratello Andrea non ha mai indicato una strategia precisa, quella ce la indica soltanto Nostro Signore. Noi agiamo esclusivamente nel suo nome, eseguiamo una sua precisa disposizione: c'è scritto nella Bibbia di andare per il mondo a diffondere la parola di Dio». E il vostro lavoro di «contrabbandieri» finisce con la consegna dei libri? «Sì. Quando la lettura avrà dato i suoi frutti, toccherà ad altre persone spiegare i passi più difficili, fare delle meditazioni. Ciascuno di noi parla più lingue, io conosco benissimo il russo per averlo studiato all'Università di Mosca e per questa ragione il mio impegno è stato massimo nei Paesi dell'Est. Ogni anno faccio cinque-sei viaggi. A Mosca sono stato tantissime volte. Una volta ho consegnato ad una famiglia di Praga seimila Bibbie in una volta. Ricordo che alla frontiera un ufficiale non voleva farmi passare, anzi minacciò di distruggere tutti i libri. Ma all'ultimo momento cambiò idea. Avvenne quando dalla mia borsa prelevò una copia di una "chiave biblica": ne fu talmente attratto che prese a farmi cento domande. La sua sete di sapere alla fine venne appagata e io ebbi via libera».

E che punto è l'evangelizzazione in Italia? E a Torino, città che anche la Chiesa cattolica ha più volte richiamato all'ordine morale, come viene accolto un propagandista di Bibbie? «Fratello Andrea vuole bene la situazione dell'Italia e sono sicuro che sabato pomeriggio alzeremo insieme con lui una preghiera a Dio. Molti cristiani, a Torino come altrove, sono assopiti, debbono essere evangelizzati perché l'Evangelo non si finisce mai d'imparare. Fratello Andrea ama chiudere le sue conversazioni con questo concetto: fino a quando l'uomo continuerà a viaggiare verso se stesso e non verso Dio, la conversione sarà sempre più lontana». Crede che si farà riferimento alla vita morale dei politici italiani? «Non in maniera esplicita. Noi chiederemo a tutti quanti hanno fatto del male ai propri fratelli di convertirsi, di pentirsi, di abbandonare le ricchezze. Certo è che Fratello Andrea, proprio con la sua venuta a Torino, vorrà lanciare un messaggio forte».

Milioni di Bibbie consegnate nel mondo da «Porte Aperte» signora, roba da Guinness dei primati, e si considerano le difficoltà di ogni genere superate dal «contrabbandieri di Dio». Adesso, spiega l'agente Stefano, si tratta di raddoppiare il risultato, e il prossimo obiettivo sono i Paesi islamici, dove i rischi sono altissimi: «Ma noi seguaci di Fratello Andrea siamo consapevoli della nostra missione. E la felicità che ci viene dal sapere che stiamo assolvendo un incarico affidatoci da Gesù Cristo è talmente forte che gli ostacoli non vengono mai visti nelle loro reali proporzioni: i fratelli che leggono la Bibbia poi cambiano la loro vita».

Mario Mariano

Monito del Papa

Sul celibato la Chiesa non discute

CITTA' DEL VATICANO. Ai sacerdoti di tutto il mondo il Papa ricorda che il celibato è «una scelta di vita» che va portata avanti con coerenza, per affermarla come strada giusta per la Chiesa dell'avvenire». Il nuovo intervento di Giovanni Paolo II arriva a margine della tradizionale lettera inviata ai 410 mila sacerdoti del globo in occasione della Pasqua e tutta sull'importanza del Catechismo della Chiesa cattolica. Insieme con questo testo è stato ripubblicato il discorso papale del primo dicembre ai presidenti delle conferenze episcopali europee sul celibato e una preghiera per l'occasione per ringraziare Dio «perché fin dai tempi più antichi ha saputo accogliere la chiamata al celibato consacrato». Ma perché si critica il celibato? La censura verso la scelta della Chiesa e per il Papa il segno dell'esistenza di una «specifica strategia che ha, tra l'altro, come scopo quello di allontanare la Chiesa dalla fedeltà al suo Signore e Sposo». E dal canto suo il Cardinale Crescenzio Sepe, segretario della Congregazione per il clero, ha riassunto la questione spiegando che è in atto una tendenza secolarizzante che vuole «livellare e svilire il sacerdozio» fino a «interpretarlo con criteri sociologici, quasi che il sacerdote fosse un funzionario e la Chiesa un'associazione alla stregua di tante altre». **[a. b.]**

Usa, in cella dopo decine di colpi miliardari

Finisce la leggenda della supertruffatrice

Ne ha fatte di tutti i colori la biondissima Lilly Schmidt - se questo è il vero nome - col suo talento di truffatrice, ma un bel grazie deve dirlo anche ai gonzi che le hanno dato corda, e soprattutto a un sistema giudiziario che le ha lasciato via libera (quasi) fino alla fine. Va bene avere sei identità diverse - da consorte di miliardario ad agente della Cia -, brava se è riuscita a contraffare alla perfezione decine di documenti, libretti di assegni e carte di credito, complimenti per aver rubato più di un miliardo in un solo anno di duro lavoro; ma che dire di quel giudice di New York che dopo il primo arresto l'ha rimessa in libertà su cauzione, accettando in pagamento un assegno falso?

Ora la festa sembra finita. La bella Lilly, che dice vittima di un malinteso, è chiusa in una cella di massima sicurezza e su di lei incombe una condanna fino a 45 anni per tentato omicidio su commissione: aveva progettato di evadere dal cellulare che la portava al tribunale di Manhattan, offrendo trecentomila dollari a un paio di killer per uccidere gli agenti di scorta. Il colpo non è riuscito. Avrebbe pagato anche stavolta con un assegno falsito?

Un documento di Lilly Schmidt

La storia di Lilly Schmidt, ricostruita dai giornali americani e inglesi, comincia, cioè emerge dalla nebbia, in Bulgaria dove dovrebbe essere nata fra i 35 e i 40 anni fa. Lei sostiene che l'hanno ingaggiata laggiù i servizi segreti americani, per i quali avrebbe lavorato prima di emigrare negli Usa. A riprova esibisce un tesserino d'identificazione. Gli esperti dicono che pare proprio autentico. Ma sembrano veri, ed è impossibile che lo siano tutti allo stesso tempo, anche quello del Dipartimento di Stato, del Pentagono... Non si sa quando è poi arrivata in America. Qui ha accumulato documenti con sei cognomi diversi, che lei spiega con sei successivi matrimoni (ma non ha rivelato i nomi dei pretesi mariti). Alla fine del '91 comincia a Manhattan il suo anno ruggente.

Come in certi film, il suo talento viene scoperto da un maturo e distinto artista della truffa, Leonard Steingard, che la prende come socia. Attivo da oltre trent'anni, e già confidente dell'Fbi, il cinquantanovenne Steingard non sembra però meritare il ruolo da protagonista della storia perché è un personaggio meno misterioso di Lilly, arcinoto ai cronisti del New York Times e fra l'altro già incarcerato più volte fin dagli Anni Sessanta. Per «lavorare» i due fabbricano o si procurano, non si sa come, le carte di credito e i libretti di assegni fasulli. Poi è questione di recitazione.

Davanti a una galleria d'arte di Manhattan si ferma una limousine e ne scendono un signore palesemente ricco e la sua giovane moglie. Scelgono un quadro da cento milioni. La bionda chiccosissima (pellicce e gioielli mai pagati) firma l'assegno con tale disinvoltura che la proprietaria della galleria non fa alcun controllo e del resto, anche se volesse, non potrebbe visto che è un giorno di festa e le banche sono chiuse - complimenti non solo a chi ruba, ma anche a chi si fa derubare.

Cambia il negozio, cambia il giorno, ma la scena si ripete più volte in un volgere di dieci o dodici mesi sempre a Manhattan. I due compari si riforniscono solo di oggetti d'arte e preziosi, ma anche di vestiti nei più lussuosi shop della Quinta strada. In due distinte occasioni vengono pure arrestati, separatamente, ma Lilly se la cava, come detto, rifilando una patacca anche al tribunale, mentre Leonard scappa liberandosi dalla stretta dei poliziotti e bloccando a mano armata un taxi col quale si salva in fuga pazza nelle vie del centro. Ma è solo questione di tempo: Lilly e il suo socio vengono catturati di nuovo, definitivamente.

In carcere la bella non si è rassegnata. Dice vittima delle circostanze. Se non avesse avuto la balorda idea di organizzare quel piano di evasione, così miseramente sfumato, che rischia di costarle decenni di carcere, forse se la sarebbe cavata con poco. Un sorriso seducente: «Signor giudice, posso spiegarle tutto...». Le era sempre andata bene, perché non provarci ancora?

Luigi Grasso

MASTER
COMUNICAZIONE D'IMPRESA

VI CORSO MASTER

Milano, settembre 1993 - settembre 1994

ISCRIZIONI APERTE FINO AL 31 MAGGIO 1993

Contenuti e obiettivi Il Master in Comunicazione d'Impresa è un corso post-laurea che unisce in modo innovativo lo studio di tematiche di general management: *strategia, marketing, analisi di bilancio, operations management* etc., con l'approfondimento specifico di temi di comunicazione: *pubblicità, sponsorizzazioni, pubbliche relazioni*, etc. I diplomati Master sono preparati per inserirsi, prevalentemente, nelle funzioni di Marketing e di Comunicazione di Aziende nazionali e multinazionali.

Durata e struttura Il corso prevede un impegno giornaliero a tempo pieno, per una durata complessiva di 12 mesi (oltre 1.000 ore di aula) articolati in: ■ Aula (9 mesi) ■ Project work e stage (3 mesi) in: Aziende, Agenzie di pubblicità, Imprese internazionali, Televisione.

Partecipazione L'ammissione è riservata a un massimo di 30 laureati, senza distinzione di facoltà.
Il processo di selezione si articola in: ■ Screening per titoli ■ Test psico attitudinale ■ Test di lingua inglese (Toefl) ■ Colloqui di gruppo ■ Colloqui individuali ■ Autopresentazione in video.

In collaborazione con:

ACUS · AGFA · Opel · Arena · ARMANDO TESTA · BANCA COMMERCIALE ITALIANA · Diadora · BOF Beiersdorf SpA · BMZ ITALIA · CARAT ITALIA · CINZANO · Clementoni · Coca-Cola · COLGATE-PALMOLIVE · Costa Crociere · FATER · FERRERO · FOPPAPEDRETTI l'albero delle idee · Gillette · IRATÉ-KO · Henkel · 24 ORE · INDICOD · Johnson & Johnson · LAVAZZA · Malizia · MANITOBA ITALIA S.p.A. · L. MANETTI - H. ROBERTS & C. · MB · MEDIAFORCE · MEDIANETWORK · Mercedes-Benz · Nielsen · FARMACOTTO · PHILIP MORRIS · Ricordi · Procter&Gamble · RENAULT · RICORDI · SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING · Servizi Interbancari · TOKO · Young & Rubicam Italia

Per informazioni sulle modalità di ammissione e di partecipazione rivolgersi a:

GRUPPO PUBLITALIA '80
Master in Comunicazione d'Impresa
20162 Milano - V.le F. Testi, 223
Tel. (02) 6610.0512/6610.0085
Fax (02) 6610.0610

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

FAILLA libera spiegheremo ville a schiera signorile piani giardino privato box doppio.

FAILLA 316.6555 libero Collegno (Borgata Paradiso) mcorite parco alto mq 99 soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 230 milioni

stanza alloggi liberi di soggiorno 3 camere cucinotta bagno box L. Entrambe 562

GROLE VOLVERA
a 10 km da Torino villa nuova bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 857.2036.

libero in recente condominio ampio appartamento con giardino esclusivo di soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto L. 230 milioni. Uffip 562.8566.

IVREA a prestigioso complesso zione centralissima impresa presenta villa con finiture e soluzioni architettoniche di alta qualità 011 561.1137.

LA CASSA pendente 2 piano ristrutturata volendo bitemiliare L. milioni mutuo Bimar 434 5756

DE-GA offre ultimi con giardino e terrazza in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 638 7981

MONCALIERI Borgo S. Pietro appartamento libero in ottima casa con termoscenaore camera tinello cucinino L. Uffip 562

MONCALIERI
centro ampio appartamento libero di salotto 3 vani doppi servizi terrazzo. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO panoramicissimo camere cucina biservizi box auto L. milioni mutuabili. Uffip 562.8566.

ORBASSANO CENTRO
recente libero in camere soggiorno cucinino bagno L. 30 milioni e mutuo. Espor 903.4634.

PINEROLO
storico Uffip vende intero stabile mq restrutturare.

PRAROSTINO Vicaro 2 cucina taglio centrale panoramico come nuovo L. 40 milioni e mutuo. Tc 473.0866.

casa su 4 piani ultimare tetto adatta 2^ abitazione Gft 0121 795.393 - 011 320.524.

PRIESE Castelnuovo Don Bosco casa rurale ristrutturata 2 piani giardino privato mutui permessi. Bimar 434.5758.

Moncalieri alloggio a Savoia di mq 77 con box Telefonare 722.108

PROGETTO Collegno libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile. Tel. 324.2137.

RIVOLI piano ringhiera salone 2 camere cucina biservizi mutui permessi. Bimar 434.5758.

ROLETTO villa in costruzione un/bilocali vicino al paese con giardino. GR 0121 352.210 - 795.353 - 011 329

SAN MAURO
VIA ASTI 5
ultimi 2 alloggi con mansarda
impresa costruzioni
TEL. 696.0300 - 696.5313

Immobili di prestigio 011 propone collina S. Mauro porzione di villa bifamiliare circa 240 mq oltre box e giardino.

SETTIMO alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina L. 105 milioni.

SETTIMO libero recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni dilazionabili. Bimar 434.5758.

S. MAURIZIO CANAVESE 18 km Torino impresa vende villette di mq 120/145 su due piani. Tel. 011 921.4414

VAL SUSA (Borgone) impresa vende direttamente villa bi-familiare, villette a schiera, alloggi varie metrature. Iva 4% Mutui e dilazioni. Tel. 521.4637 - 964.9314.

VENARIA alloggio nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi due box vendesi solo a privati Tel 011 459.9633.

VILLARBASSE porzione casetta su 2 piani con 3 box cantina. Eventualmente permuta Canuso 435.0005.

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 280 milioni consegna maggio ad Avigliana 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima Feletto a sinistra Visite e domenica. Maiora 011 434.1281

centro impresa vende alloggi giardino di pregio autonomo prezzo interessante visita anche domenicali. Tel. 962.4034.

VINOVO Dega sud bella posizione 2 camere salone cucina ampio terrazzo 2 posti auto cantina. Tel. 962.4001.

110.000.000 cascina collinare indipendente abitabile subito 4 vani bagno e giardino. 658.303 - 658.235.

15 minuti da Torino, a Porino, privato appartamento 95 mq. 2 ampi vani, cucina/pranzo, servizi, 2 terrazze, box auto, giardino, chiusure blindate, sistema allarme. Tel.

2 km Giorgio Canavese villa indipendente di 300 mq con 1500 mq terreno mutui Bimar 434.5758.

40.000.000 Chivasso ex rustico da ristrutturare porticato e terreno indipendente Tel 658.303 - 658.235.

4 cascina indipendente a mq stalla porticati 2500 mq prato e magazzino ufficio di mq. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

A. 230.000.000 Robella d'Asti (40 km Torino) in bella posizione casa di campagna mq 400 di cui 200 completamente nuova e giardino. "La Borsa" 366 482.

5 km Alba, 50 del paese zona residenziale, nel verde impresa vende alloggi con giardini e terrazzi rifiniture di prestigio, riscaldamento autonomo. Mutuo agevolato 4,50% iva 4% prezzi da 50/150 milioni Tel 0173 61 721 - 61.1571ex.

CASCINA panoramica libera 4 lati 40 mila mq terreno 8 camere servizi stalle porticati molto interessante C.S.I 837 259

CA (At) de ultima villa schiera L. 1 miliardo/mq 4% permuta. Tel 0141 877.747.

COLLINE Dogliani dominante casa abitabile 6 camere bagno riscaldamento telefono. Grande rustico mq terreno ottimo L. 118 milioni. Tel. 0141 631.251 ore pasti

PRIMO Adagiano vita occasione terreno ottima posizione. Telefonare allo 0141 936.282

PRIVATO vende monolocale arredato 2 terrazzi a S. Gréé Viola (Cuneo) mt 1.200 assolutamente nuovo innevato completo con piscina campo da tennis vicini ski impianti di risalita. Tel 562.8272 ore ufficio lunedì/venerdì

VALLE D'AOSTA

IMMOBILIARE LA TOUR Morgex centro prestigioso trilocale con giardino terrazzo e garage. Tel. 0165 43.741.

SAN VINCENT alloggio signorile casetta centrale 2 camere soggiorno bagno terrazzo L. 245 milioni Tel. 011 434.3200

LIGURIA

trilocale più centrale ottimo e rifiniture L. 260 milioni. Marina 0184 44.

BORDIGHERA vendesi alloggio finalmente servizi, soleggiato, vicino mare. Tel.

mi mare vendesi in zona di nuova Si.Im.E.C. 0182 931.225.

SANREMO impresa vende mono/bilocali con terrazzi e giardini vista mare. Tel. 0184 64.767 - 0183 402 416.

SAVONESE Entroterra zona verde panoramica casolare giardino accesso indipendente L. 1.000 000 mq con L. 1 mutuabile. Telefonare 0182 287.587 mattino 0165 serali e festivi.

S. STEFANO MARE (Im) appartamento mq 130 splendida vista mare divisibile posto auto. Marina 0184 44.525.

ITALIA

BIBIONE spiaggia: monolocale L. 26 milioni e villetta L. 85 milioni. Inviero fotografie. Telefonare allo 0431 430.428 - 439.261 - 43.488.

NEVOSO piste da sci. vicinissimo Torino e Genova, vendiamo in complesso alloggi a partire da 53 milioni, dilazioni senza interessi e mutuo. Tel. 011 561.1874 - 0182 512.83

COSTA AZZURRA

A Juan Les Pins centro vista mare ristrutturato, parcheggio privato 100 metri spiaggia. Lire 105 milioni. Tel. 035/320.713.

CANNES Panphily vende in residenza appartamenti irrisolibili, parco 10.000 mq piscina, tennis, golf tre buche, club house, facilitazioni di pagamento e mutuo. Tel. 011 .1874 - 02 667 10400 - 01

CAP D'AIL, vicinissimo a Montecarlo, Edoardo Panphily vende appartamenti in prestigioso e centrale palazzo piscina, finiture lussuose, prezzi più bassi del valore di mercato del 20% con dilazioni e mutuo. Tel. 011 561.1874 - 02 667.10400 - 0182 512.83.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni! ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.

ESCLUSIVO Cagnes-sur-Mer proprietà in prestigio, 6/6 locali, splendido parco con FF. 3.000.000. Europe Immobilier 0033 93 873.290

EZE-VILLAGE vita 3 camere, ampio soggiorno, vista incantevole, tranquillità, mq 600 giardino, possibilità piscina FF. 2.900.000. Tel. 0033 93 504.022.

FRANCE centro di 70.000 abitanti, da affittare o da vendere edificio nuovo di mq 2300 coperti (mq 1850 più mq 650 tettoia) su terreno di mq 7500 attenante e recintato, parcheggio 50 posti, posizione prim'ordine. Per apposizione vendesi più deposito tutte attività mq 2300. Tel. 0033 55 245 606 - 243.746.

LES DEUX direttamente sulle piste da sci vendiamo bilocali, stabile, completamente arredati 5 posti posto auto coperto, a 75 leggeri fini 93, possibilità ottima rendita Tel. 011 561.1874 - 02 675.3.

MENTON fronte mare, sulla spiaggia: privato direttamente, FF. 1.800.000, ottima affare, soggiorno più più cucina arredata, bagni mq 45, ampia terrazza mq 31, vista straordinaria, urgente. Tel 0033 93 436.588.

NIZZA a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi monofbilocali. Occasione irripetibile Tel. 011 561.1585.

NIZZA dirimpetto al mare, vendiamo in stabile alloggi a partire da 102 milioni, facilitazioni di pagamento. Tel. 011 561 1874 - 02 675 3 - 0182 512.83.

NIZZA vicino alla stazione: appartamento su 2 livelli, 4/5 locali, condizionatore, garage. FF. 1.650 000. Tel. 0033 93 875.350, ore pasti.

PROVENZA

appartamenti e villini in complessi residenziali con piscine, tennis e custodia. A partire da L. 86 milioni. Dilazioni. Tel Dimensione Europa 011 568.3041.

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN splendido 3 locali, 80 mt dal mare, lusso, garage, cantina. FF 0033 93 414.726

a 3 km da Nizza il vostro bilocale sulla spiaggia, adiacente a porto turistico e centro commerciale. Tel. 011 561.

SAINT RAPHAEL a 100 mt dal porto più bello della Costa Azzurra, due ore e mezza da Torino. Edoardo Panphily vende in residence signorile splendidi alloggi a partire da 620 mila FF, facilitazioni di pagamento e mutuo. Tel. 011 561.1874 - 02 667 10400 .83.

TRA NIZZA E ANTIBES

presso porto turistico, in parco di 17 ha con Bigheitu, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare Tel. 011 561.1585.

VIAZUR Centro Meridiana, Nizza FF. 320.000, monolocale ultimo stato, cucina indipendente. Tel. 0033 93 885 858.

VICINO Antibes, 6bpt: privato, villa provenzale, vista mare, piscina, mq 220, dependance, terreno mq FF. 6.000.000. Tel. 0033 93 657 116.

VICINO Saint-Paul-de-Vence: villa ampia superficie, ottimo prezzo, manutenzione. Tel. 0033 93 692.509.

LIVIERO

monolocali e villette in piesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 628.812 - 35.329.

VENDESI affittasi appartamenti ville: spiaggia golf parco privato porto. Bonifacio - Corsica del Sud. Tel. 011 544 470.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE via S. Donato mq 100 più mq 100 alloggio comunicante adatto sala/attività. Tel. 729.628.

PALAZZINA uffici laboratorio indipendente vendesi a Venaria 150 mq per piano minimo piano rialzato 1° piano mansardato, volendo residenziale cortile mutuo. Tel. 011 495.606.

PALAZZINA uffici 1.000 mq posizione zona ovest vendesi affittasi. Tel. 749.6557 ore 15/18 no agenzie.

in corso Statuto ufficio studio mq di nuova costruzione, permute, IVA 4%. Tel. 561.9028 - 960.1627.

PRIVATO vende terreno industriale 8.000 mq Gassino progetto approvato capannone 1.300 mq. Tel. 950.6557 ore pasti.

TERRENO agricolo vendesi, mq 1.000, lire 3.500 mq a Cumiana Telefonare 334.923 ore pasti.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI Francia/Viberti alloggio signorile salone 2/3 camere cucina bservizi Reg. Squillario 882.2012 Esim.

NUDA PROPRIETA'
appartamenti di varie metrature in Torino e cintura per importante società. Gabetti ricerca. Tel. 57.67.

PRIVATO solo privato 1 camera tinello cucinino bagno in casa decoTel. 040.7437 - 538.722.

camera cucina da restaurare L. 120 milioni centr. Personalcasa 562.7877

RICERCASI tinello Torino Sud massimo L. 150 milioni vendita rateita Personalcasa 329.

RICERCASI 3 camere tinello Torino Ovest max L. 230 milioni garantite. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina Parella Pozzo Strada max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

SPOSI acquistano per contanti libero entro luglio camera cucina servizi spesa massima L. 100 milioni. Selfin 436.9119.

TORINO PROVINCIA

VILLA acquisto permuta alloggio signorile Torino. Telefonare 517.1013

AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTA'

A. ARBIANO vuoti arredati varie metrature case liberi subito. Servizi Associati 561.7117.

A. ABI panoramico alloggio mq 180 L. 1.750.000 mensili. Telefonare 517.1013.

A.B.C. CASE 686.4900 Lungo Po Antonelli entrata camera cucina bagno cantina L. 480 mila mese contratto 6 anni.

ADIACENTE via Cigna Nido parzialmente arredato su 2 piani ingresso cucina 2 camere salotto riservini terrazzo dehor box auto richiesta L. 1.100.000 mensili. Beldini ar 597.049 - 501.114.

AFFITTASI adiacente corso Brescia salone 2 camere soggiorno cucinino riservini box veranda. Tel. 659.6981 ore pasti.

AFFITTASI S. Paolo 2 camere tinello cucinino arredato contratto uso foresteria non residenti. Tel. 562.3931.

AFFITTO a prossimi sposi comprendo i mobili contanti camera tinello L. mia via Mombasiglio. Tra

AFFITTO a prossimi sposi comprendo i 2 camere tinello L. 440 mila via Bottesini. Tel. 319.5503 Tra G.

AFFITTO a prossimi sposi comprendo i mobili contanti camera tinello L. 400 mila via Borgaro arenaro. Tra G 319.5503.

AMMINISTRAZIONE affitta appartamento in casa di recente ristrutturazione libero fine mese. Tel. 562.7580.

BALDI affitta alloggi elegantemente arredati stanza casa solo a referenziati. Tel. 011 503 835

CENTRALE signorile alloggio: quattro camere, cucina, doppi servizi, mq 185. Resto subito. Tel. 535.641.

CROCETTA, signorile alloggio: sottone, 4 cucina, tripli servizi, mq a referenziati. Telefonare ore ufficio 562.0675.

PRIVATO solo e privato affitta abitazione di prestigio mq 170 corso Orbassano zona S. Rita portineria 9° piano Tel ore ufficio 797.130 - 714.093.

RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino e bagno affitta arredato zona Rivalori. Di Salvatore 561 7160

VIA Reggio alloggio con rata pari ad affitto di ingresso camera cucina bagno. Abitare & Finanziare 561.7643.

LIGURIA

in villa giardino dal per incasso di Pasqua e seguenti 2/5 lotti Tel. 0184 153.

ITALIA

BIBIONE spiaggia: affitto villette e appartamenti, fronte mare, giardino, piscine. Inviero fotografie. Telefonare allo 0431 430 428 - 439.261 - 43.428.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO affittasi alloggio arredato 4 - 5 posti letto a 200 mt dal mare giugno luglio e settembre. Telefonare ore pasti 011 - 727.538.

COSTA AZZURRA

ANTIBES Juan Les Pins, residenza Spie Loisirs appartamenti nuovi vista mare possibilità di libio pernottamento (piscine e Tv satellite). Prenotate per due settimane, la terza è gratuita Rho al 30 giugno. Tel. 0033 92 938.200 - fax 0033 93 610.724.

PRIVATO affitta Nizza in riva al mare, appartamento tutte comodità, giugno luglio agosto. 0033 93 710.394.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFF uso ufficio appartamento mio stato composto da 3 vani, cucina, doppi servizi, ingresso, sito in Torino piazza Bolferino 3. Tel. 011 532.380 da lunedì venerdì ore 8/13 - 16/19 - sabato ore 8/13. No agenzie.

Vanchiglia uso ufficio studio due servizi mq 70. 205.0134 - 831.548.

AFFITTO LOCALE
per vendita ingrosso con magazzino uffici mq 600 totali su 2 piani zona Parella. Gabetti impresa 57.67.

BASSO fabbricato commerciale mq 280 più stallo uffici laboratori deposito Pelice altissimo, 330.

CAPANNONE
affitta a Rivalta di mq 500 con uffici e servizi h ore 7,50. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

COMPLESSO degli Archi, via Stradella 155 fittasi locali ufficio-commercio mq 90 e 180 completi di posti auto a L. 13000 mq mensili. Tel. ore ufficio 290.616.

LOCALE industriale mq 300 altro seminterrato da mq 400 entrata camion disponibili anche alloggi uffici. Tel. 0172 40.098.

LOCALI uso ufficio mq 200 corso Trapani prossimo Piazza Rivoli affittasi a referenziati. Tel. 403.3042 - 403.0344.

NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2 milioni 300 mila mese possibilità box auto. Tel. 562.8926.

NEGOZIO sul corso Vittorio (Monumento) tre vetrine, retro, mq 85 oltre sotterraneo mq 85, affittasi, intermediari. Tel 562.8925.

PRIVATO affitta uffici varie metrature parcheggio privato e custodito Torino: zona vicino a piazza Massaua. Tel. 011 400.3893 Signora Ida.

STUDIO MEDICO

prestigioso, autorizzato, zona Crocetta, completamente arredato, affittasi o vendesi, 170 mq, 3 studi, sala attesa, reception, amministrazione, ripostiglio, magazzino, bagno. Tel. 0337 201.232.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale ammobiliato, luminoso, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.8926.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) di 5 locali e servizi più soppalco con 2 locali e servizi, affittasi L. 3 milioni mese con agevolazioni. Tel. 562.8926.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali e servizi, affittasi L. 900 mila mese. Tel. 562.8926

UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 1° piano, tre locali e servizi. Affittasi L. 1 milione 200 mila mese con riduzioni iniziali. Telefonare 562.8925

UFFICIO corso Vittorio, 1° piano, sei locali e servizi affittasi L. 2 milioni 500 mila mensili con facilitazioni iniziali. Telefonare 562.8925.

UFFICIO di prestigio corso Francia mq 75: salone/no 2 camere ingresso bagno privato affitta Tel. 0337 217.507.

UFFICIO

mq 85 doppi ingressi affittasi in modernissimo centro direzionale dotato di portineria segreteria e tutti i comforts. Zona San Paolo. Uffip 562.8566.

UFFICIO piazza Statuto palazzo prestigioso, salone/no, ampio ingresso, servizi, decorato, privato affitta. Tel. 521.4453.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in ordine, 6 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925

UFFICIO via Po, piano 2° nove locali, ampio ingresso e servizi, affittasi L. 4 milioni 100 mila mese. Tel. 562.8925.

VENDESI affittasi via Ghemme uso laboratorio ufficio sottostante collegamento magazzino mq 75. Tel. 660 1482.

180 mq luminosissimi piano terra ad altri tanti interrato affittasi uso negozio, rappresentanza e esposizione. Riscaldamento autonomo, no cantalo. Tel.

AFFITTI ROMANDI

ARCHITETTO ricerca per clientela selezionata centro, semicento vuoto 2/3 servizi. Tel. 561.3723.

BANCAROI in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 728 681 0983.

CASAFFITTI ricerca per persone referenziate alloggi mq 50/70 contratto patto in deroga. Tel 503.097 - 507.029.

CORSO BIONDELLI referenziato cerca in affitto alloggio 3 vani cucina servizi zona S. Salvario. Tel. 898 1721 ore ufficio.

TORINO PROVINCIA

CERCASI in Trofarello e cintura alloggio signorile libero subito anche uso transitorio. Referenze tel. 649.6660 ore serali.

COMPRO/I pensionati soli referenziati no alloggio mq 60 circa zone Rivoli, Vinovo. Tel. 649.7035.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

massima pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1588 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.

BMW M3, evoluzione S, nero met., full optionals, anno '90, perfetta, garanzia ufficiale Autocrociatta. Tel. 505.858 - 318.6767.

BMW M3, grigio met., full optionals, pronta consegna. Autocrociatta offre. Tel. 505.858 - 318.6767.

BMW 316 i Cabrio blu met., capote elettrica, anno '92, ivatuirabile. Autocrociatta offre. Tel 505.858 - 318.6767.

BMW 318 i grigio met., clim., anno '91, come nuova, garanzia. Autocrociatta offre. Tel. 505.858 - 318.6767.

BMW 320 i Cabrio grigio met., anno '90, bellissima, garanzia. Autocrociatta offre. Tel. 505.858 - 318.6767.

BMW 325 TD, nero met., anno '93, clim., ivatuirabile, garanzia ufficiale. Autocrociatta offre. Tel. 505.858 - 318.6767.

BMW 525 TDS, clim., tetto apribile, anno '92, ivatuirabile, garanzia ufficiale Autocrociatta. Tel. 505.858 - 318.6767.

FORD Sierra Cosworth '89, Mercedes 500 SEC '89 full optionals, Bmw 320 i 24 V berlinetta, Porsche 924 S 2500 '86, Porsche 924 metallizzata, Porsche 924 turbo. Stallo via Volta 8, tel. 562.2421.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 centrale 50 mt mare giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali.

ANZIANI/E prestigiosa struttura a capita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073

SARDEGNA Palau Pasqua in residence Hotel Porto Mannu sul mare L. 350 mila settimana 5 posti letto. Tel. 019 669.879.

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale L'ideale 15 anni di successi è più grande vantaggio di splendide opportunità di incontro. Torino. Tel. 011 650.7333.

AFFABILE, sincero, sportivo, cerca signora scopo matrimonio, libera sui 50 anni, purché dolce, e desiderosa di vivere in mezzo a tanto verde e tanti fiori. Scrivere: passaporto 333400J - fermo posta Torino.

ATTRAENTE carina, fine rappresenterebbe con max 58enne serio solo alto pretenza ottima posizione economica. Scrivere: Publikompass 6106 - 10100 Torino.

CAMPAGNA, animali amarsi, 38 anni, bella presenza, buona posizione lavorativa, serietà conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8116 - 10100 Torino.

CELIBE 35enne alto 1,87 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 37enne. Scrivere: Publikompass 7204 - 10100 Torino.

LAUREATO, bella presenza, 29 anni, buona posizione, amante sport, conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8117 - 10100 Torino.

MIA madre ha 55 anni, vive sola, è vedova, bella, di buona cultura, allegra e profondamente religiosa. Cerca scopo matrimonio un compagno sensibile, buono e credente. Scrivere: Publikompass 8113 - 10100 Torino.

SERENE calibe, seria, cerca scopo matrimonio sorta signorina. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0565 acquista oro argento monete gioielli mussimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GELMA acquista oro argento monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

GRANDE stabilimento per cessata attività vendesi sul posto via Don Sapino 148 - Savoiana (To): attrezzi Jones Shipman, alesatrici Caruti, Gamavalles, Omega, Olivetti, Hauser, centro di lavoro Nemo, cesoia Schiavi, elettroerosione a filo e a tuffo Jequx, fresapiane Pamotti, Nilos, fresatrici Huron, Gambin, presse piegatrici Colly, presse Galdabini, rachet Jean, tattiche Universali Tecchella, per alesatrici Jones Shipman, tangenziali Jones Shipman con datorm Favretto, verticali Cermut, torni Giana bancale scorrevole torni paralleli Giana, Cazzaniuve, Fimap, Grizzano, utensileria, attrezzature per officina, apparecchi di controllo, banchi lavoro, scaffalature, mobili ufficio. Telefoni allo 0338 638.300 - 0733 281.274 - 059 451.212.

MOBILIFICIO sno sgombro cantine, alloggi, altri locali, acquisto mobili e oggetti solo d'epoca. 011 329.9791.

Best Seller.

Polo Best Seller Lui incontra lei. È come talvolta ancora succede. È o prima vista. Lei è bellissima. Si conoscono meglio. Lui scopre che oltre è bellissimo, lei è anche intelligente, concreta, veste con gusto e ama viaggiare.

Lui è sempre più innamorato, e più la frequenta più apprezza i suoi modi spigliati, il temperamento generoso, la grazia con cui si muove.

Gli amici commentano: **(L.14.915.000)** è un po' gelosa perché lei "Proprio una bella coppia". Lui è sempre con lei. Il viaggiano, viaggiano, viaggiano, non si stancano mai di viaggiare.

Decidono di vivere insieme, lui all'inizio non si accorge nemmeno.

Lui è felice. Ma felice, ma così felice, che un bel giorno decide di fare un regalo.

E siccome è uno che sa investire bene il suo denaro e - come si dice - ha la testa sulle spalle, le regala una Polo Best Seller.

Polo Best Seller	1043 cc	45 Cv

Disponibile anche in versione 5 a diesel 1400 cc.

Volkswagen C'è da fidarsi.

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINDIESMA. NUMERO VERDE 167 53049

L'attrice in aula accusa ancora l'ex compagno: vergognosa la condotta con la piccola Dylan

Mia Farrow al contrattacco «Woody ebbe relazioni gay»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Pedofilo e omosessuale: ecco cos'è Woody Allen per Mia Farrow, ora che la loro storia lunga dodici anni è finita. Arrivata ieri sul banco dei testimoni al processo per l'affidamento dei bambini, Mia ha confermato tutte le accuse, rincarando la dose. Non solo Woody ha molestato la figlioletta adottiva Dylan, ma c'era il pericolo latente che rivolgesse le sue attenzioni anche il figlioletto naturale Satchel. Lei infatti è sempre stata convinta che il suo compagno avesse delle tendenze omosessuali, tanto che una volta lo disse anche al suo psicanalista. Woody, durante la sua deposizione, aveva raccontato che Mia lo aveva rimproverato per come si comportava con Dylan, sostenendo che nel suo atteggiamento c'era «qualcosa di sessuale», per dimostrare la «paranoia» della sua ex compagna. Ieri Mia ha confermato quei suoi rimproveri, ma per sostenere che erano ampiamente giustificati. «Ogni volta che Woody giocava con Dylan, chissà perché finivano sempre a letto. E gli abbracci e le carezze che si scambiavano eccitavano la bambina». E qualcosa di simile accadeva anche con Satchel, di due anni più piccolo. Secondo Mia, anche le carezze e gli abbracci che Woody dispensava al bambino erano esagerati, tanto più che «da tempo aveva il sospetto che Woody avesse una relazione con un uomo».

La battaglia per chi dei due debba vedersi affidare Dylan e Satchel più Moses, 14 anni e una lettera sconvolgente resa nota l'altro giorno («Vorrei vederti suicida», è scritto a Woody), il problema quindi non sembra tanto l'accertamento dei «fatti», ma la loro interpretazione. Per lui, quel contatto fisico è «uno dei piaceri della paternità» e il modo in cui Mia vedeva quelle effusioni è la prova della sua «instabilità psicologica»; per lei quel contatto fisico era eccessivo e morboso, tanto da rendere sconsigliabile che i bambini vivano con lui. Un bel problema per il giudice Elliott Wilk, che deve decidere sul caso.

Vestita in modo molto composto, giacca blu su gonna a pieghe, Mia si è presentata con aria corrucciata all'udienza di ieri. Ha risposto alle domande dell'avvocato di Woody con voce calma, ma le sue parole erano durissime, i suoi occhi lampeggiavano. Sapeva, evidentemente, che una storia dell'omosessualità stava aggiungendo un elemento nuovo e piccante a questa storia. Quanto ai pareri degli esperti dell'Università di Yale, che alcuni giorni fa hanno sostenuto di non avere ravvisato gli «estremi» della molestia sessuale nel comportamento di Woody con la piccola Dylan, lei non ne è curata molto.

E tuttavia, il problema è vedere quanto queste sue «preoccupazioni» siano poi state trasformate da lei in un'arma per vendicarsi di Woody e della sua relazione con Soon Yi, un esempio montando ad arte il videotape in cui la piccola Dylan viene indotta a raccontare che cosa la faceva Woody, o la lettera terribile scritta da Moses, anche quella - secondo Woody - «suggerita» da lei. Su questo, ieri l'avvocato Elkan Abramowitz ha cercato invano di «incastrarla» e di fronte ai suoi svicolamenti l'ha definita «testimone ostile». Ma è probabile che su questo aspetto specifico della sua eventuale «coercizione» dei bambini si torni. Sta di fatto che ieri, nel primo giorno di testimonianza, Mia ha sapientemente approfittato della sua «conquista della scena» per ridicolizzare la costruzione fatta da Woody nei giorni scorsi. Con un'accurata regia, il suo avvocato Eleanor Alter ha fatto uscire proprio ieri una sua intervista al «New York Post» in cui dice cose che dovrebbero contribuire non poco a dipingere Woody come un «mostro». Per esempio la sua storia con Soon Yi, dice la signora Alter, non è così facilmente catalogabile come una storia fra due adulti consenzienti. Soon Yi, in realtà, è una ragazza con un basso quoziente di intelligenza, ha sempre manifestato difficoltà nell'apprendimento, tanto è vero che ha frequentato solo scuole private, e oltre tutto non era mai uscita con un uomo. Il sottinteso è che per Woody era una specie di facile preda e che quindi quello nato fra loro somiglia più a un plagio che a un amore.

Ma anche per quanto riguarda l'immagine di Mia uscita dalle deposizioni di Woody, Eleanor Alter contrattacca. Lui ha detto che era gelosa? «Certo che lo era lo amava!». Lui ha detto che quando scoprì la storia con Soon Yi era fuori di sé? «Vorrei vedere! Sì! Io scoprissi che mia figlia è stata sedotta dal mio amante non so cosa farei. Forse finirei in manicomio. Forse lo ucciderei». Invece, l'atteggiamento di Mia rispetto a Soon Yi è perfino quello di un senso di colpa. L'attrice, insomma, sente di avere «mancato» nei confronti della figlia adottiva, per non averla difesa [illegible]. Più equilibrata di così.

Franco Pantarelli

«Ho temuto pure per Satchel Aveva contatti troppo intimi con i bambini Era una mania»

Mia Farrow (a destra) è stata protagonista al processo per la separazione dal regista Woody Allen

Dopo la polemica

Zeffirelli «Senza aborto [illegible]ci padre»

MILANO. «A diciotto anni avevo una fidanzata, Anita, di cui ero molto innamorato. Rimase incinta poco prima che io partissi per Roma dove stavo iniziando la gavetta artistica. Quando tornai, dopo tre mesi, seppi che aveva abortito. Certo una situazione difficile, complicata dalla guerra, ma per me fu un trauma. Penso che ora avrai un figlio...». Lo rivela Franco Zeffirelli che, in una intervista che il settimanale «Noi» pubblicherà sul prossimo numero della quale è stata diffusa un'anticipazione, rivela il lato «biografico» delle recenti prese di posizione contro le donne che abortiscono e per le quali aveva auspicato la «pena di morte» sollevando contro di sé un'ondata di critiche.

Zeffirelli spiega anche che è contraddittorio, per un cattolico, chiedere la pena di morte perché il Vangelo comanda di non uccidere. Indica i peccati e la strada per evitarli. Ma chi disobbedisce deve essere punito e la Bibbia non dice solo chi pente merita il perdono».

Zeffirelli è intervenuto anche sulla vicenda delle tangenti. «Sarei disposto e perdonarli, quei corrotti, se confessassero le loro colpe, si pentissero e restituissero il maltolto. Ma è un'utopia. In Italia ci vorrebbe un dittatore per cambiare davvero le cose», ha detto il regista. [Ansa]

Ricerca in Francia, un problema in più per le coppie separate e i nuovi partner

Cani in analisi se i padroni divorziano

«Gli animali di casa soffrono proprio come figli»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Papà (o mamma) se n'è andato. Il piccolo sta male. Nervoso, inquieto, depresso. Non mangia più, si sveglia la notte. Soprattutto, è gelosissimo. Quando mamma (o papà) si porta a casa un amico, e peggio ancora amante, lui è ostile e aggressivo. Se poi l'intruso si impianta in casa, lui l'odierà sempre e vivrà infelice.

Bel problema, i cani e i gatti delle coppie divorziate. I giudici francesi se lo vedono porre sempre più spesso. Per il codice civile gli animali di casa, per quanto cari, sono beni da assegnare a uno dei coniugi, come un appartamento o una caffettiera. Ma i cani non riescono a stare senza uno dei padroni. Il loro comportamento ha molti tratti comuni con quello dei figli di genitori separati, osserva il settimanale «L'Evénement du Jeudi». E per i nuovi compagni del padrone può essere più problematico trovare in casa un cane che un bambino, soprattutto se il suddetto è un pitbull o similare: i casi di aggressioni da gelosia sono decine.

George Bush, ex presidente Usa, la moglie Barbara e la loro inseparabile cagnetta Millie

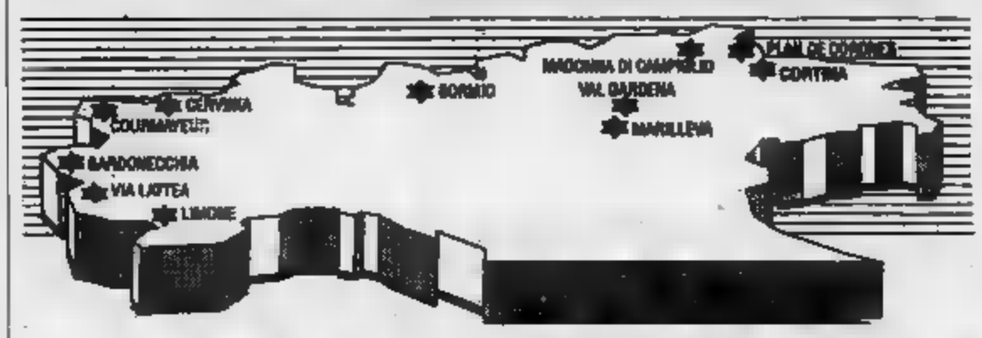
Gli animali non sono gli unici a soffrire. Anche gli uomini, a parte le amarezze (o il sollievo) dell'addio, si sentono come lacerati senza il cucciolo. La sua mancanza, spiegano gli psicologi, diventa il simbolo di una vita perduta, di una dimensione che non ci appartiene più. Ecco allora le coppie litigare in modo spettacolare, nell'ufficio dell'avvocato o in aula, per il fox-terrier o il persiano.

Alcuni tra i magistrati più progressisti hanno pensato allora di applicare agli animali la stessa norma studiata per i bambini: affidamento a un genitore, weekend e vacanze estive con l'altro. Come se fosse semplice. In questo caso entrano in crisi i gatti: sballottati da una casa all'altra, tra facce, cibo (e cassette) diversi, impazziscono, di intrattabili e fanno ammattire la signore delle pulizie.

L'Evénement racconta una storia esemplare, quella di Serge e Martine. Dopo due anni di matrimonio ebbero il loro primo gatto. Nove mesi più tardi arrivò un cagnolino a completare la famiglia. Ma l'incanto si ruppe subito. Serge si sentiva trascurato, Martine gli preferiva i suoi due tesori. Cominciò a cercare fuori la vita sessuale e sentimentale. Una volta a casa, però, le scenate di gelosia della moglie e del cane si fanno sempre più insopportabili. Non resta che il divorzio. Ma per non perdere tutti i contatti con quella che è pur sempre la sua famiglia, Serge ha chiesto e ottenuto di poter far visita al gatto e al cane una domenica su due. E d'estate per un mese li avrà tutti per sé. «Ma non sempre finisce bene - si lamenta il dottor Pageat, veterinario-psichiatra -. La legge, che considera gli animali come oggetti, li assegna al coniuge intestatario dell'atto di acquisto. Spesso facciamo test psicologici al cane per capire con quale padrone sarebbe più felice. Ma i giudici non pare importargliene molto».

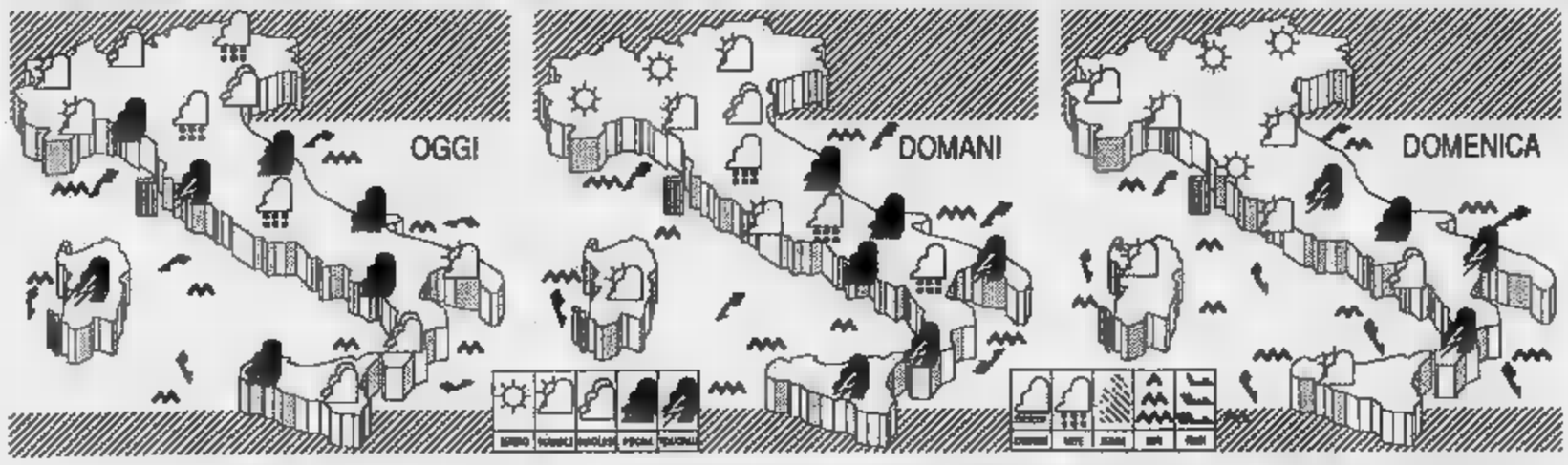
Aldo Cazzullo

CARTA



	km.		QUANTITA'		ARTIFICIALE		NEVE	APERTI
LIMONE PIEMONTE [CN]		2000	30-100 primaverile	100	—	40	31	
[illegible] [TO]	1350	2600	compatta		56	400	73	
BARDONECCHIA [TO]	1300		20-120 primaverile			100	24	6
[illegible] [AO] ENCHE	1600		primaverile	100	—	100	30	30
[illegible] [AO]	1500	2700	30-150 prim. comp.	100	15	100	25	25
BORMIO [illegible]	1200		0-140 compatta	50		25	18	
[illegible] [BL]	1050	2900	compatta		—	100	40	
VAL GARDENA ALPE SUSI [BZ]	1050	2700	0-80 compatta	175	76	140	85	78
PLAN DE [illegible] [BZ]	900		0-60 compatta			80	32	
[illegible] DI CAMPIGLIO [TN]	1000	2500	primaverile			80	31	15

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	10	Firenze	4	11	Bari	5	20
Verona	6	8	Pisa	7	13	Napoli	13	18
Trieste	8	8	Ancona	7	12	Potenza	9	18
Venezia	6	8	Perugia	9	12	R.M. Leuca	12	15
Milano	6	8	Pescara	9	15	R. Calabria	11	22
Torino	5	9	L'Aquila	9	11	Palermo	11	17
Cuneo	2	5	Roma Urbe	12	15	Catania	8	27
Genova	9	13	Roma Ciamp.	13	18	Alghero	10	14
Bologna	4	7	Campobasso	6	15	Cagliari	10	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	-1	9	sereno	Lisbona	12	19	sereno
Atene	10	24	sereno	Londra	4	11	sereno
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	16	21	pioggia
Berlino	0	8	nuvoloso	Madrid	11	19	sereno
Bruxelles	0	10	sereno	Montreal	-5	5	sereno
Buenos Aires	18	30	sereno	Mosca	-1	2	nuvoloso
Copenaghen	1	8	nuvoloso	New York	3	4	sereno
Dublino	1	12	sereno	Parigi	2	10	sereno
Francoforte	2	10	nuvoloso	Pechino	5	15	sereno
Gerusalemme	10	19	sereno	Rio de Janeiro	21	38	nuvoloso
Ginevra	5	10	nuvoloso	Sydney	19	24	nuvoloso
Helsinki	-3	5	sereno	Tokyo	11	18	sereno
Honolulu	20	29	sereno	Varsavia	2	9	variabile
Il Cairo	14	25	sereno	Vienna	-5	7	nuvoloso

Coi temporali torna il freddo

Come nelle attese, da qualche giorno le condizioni del tempo sono entrate in crisi. Al sole primaverile si sono sostituite le nubi, sono intervenute le piogge ora siamo in attesa dei temporali e dei venti freddi di tramontana che provocheranno tra l'altro un brusco calo della temperatura. Una tale congiuntura meteorologica comunque rientra nella climatologia della prima parte della stagione primaverile ed è piuttosto ricorrente in prossimità della fine di marzo. In ogni caso l'episodio negativo a cui andiamo incontro non è destinato ad incidere più di tanto almeno al Nord e sulle regioni tirreniche. Discorso diverso per le regioni centrali adriatiche e quelle meridionali interessate da forti venti di tramontana e da locali piovaschi.

OGGI: le condizioni del tempo andranno aggravandosi poiché ad incentivare la perturbazione atlantica interverrà una corrente di aria fredda proveniente dalle latitudini artiche. Dalla confluenza tra i due tipi di masse d'aria scaturirà una circolazione depressionaria, destinata poi ad attardarsi sulle regioni centro-meridionali. Per oggi intanto, mentre sul settore nord-occidentale si manifesterà una tendenza al miglioramento, su tutte le altre regioni insisteranno annuvolamenti con piogge diffuse. Saranno da mettere in preventivo anche dei locali temporali, specialmente sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Sulle Alpi orientali e sulle appenniniche sono attese delle nevicate. La temperatura subirà una brusca diminuzione, più segnatamente al Nord ed al Centro.

DOMANI: si intensificherà la circolazione depressionaria. Venti impetuosi da Nord-Est convoglieranno verso la penisola aria fredda dalle regioni balcaniche per cui diminuirà più marcatamente la temperatura, riproponendo valori invernali specialmente in quelli notturni. Per quanto riguarda le condizioni del tempo possiamo aggiungere che mentre regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna tenderà a prevalere la variabilità senza escludere di sereno, su tutte le altre regioni insisterà il maltempo ed in modo particolare su quelle centrali adriatiche e tutto il dove pioveranno i piovaschi temporaleschi con rischio di grandinate e con possibilità di locali sulle zone appenniniche e preappenniniche. La temperatura si manterrà piuttosto rigida.

DOMENICA: insisterà il maltempo al Sud e sulle regioni centrali adriatiche con una tendenza però a parziale miglioramento; quanto meno diminuiranno i casi di maltempo e non è da escludere qualche schiarita sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Campania. Anche i venti diminuiranno di intensità ma le temperature si manterranno rigide, specialmente quelle notturne, e tali resteranno almeno per altri due giorni.

Marcello Laffredi

Primimpiego

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore e laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a ***Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***
I dati saranno ***inseriti in un elaboratore*** *dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'***Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

DATI ANAGRAFICI

Cognome
Nome
Comune di residenza — Prov.
Via e numero civico
CAP — Tel (prefisso)
M F
Luogo di nascita — Prov. — Data
Nazionalità
Stato civile 1 ◯ coniugato 2 ◯ non coniugato

Servizio di leva

1 ◯ Assolto (Indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)
Corpo
Anno di congedo 19..
2 ◯ riconosciuto/riformato
3 ◯ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 19.. (anno)

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ◯ sì, da oltre ventiquattro mesi
2 ◯ sì, da meno di ventiquattro mesi
3 ◯ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego (Numero minimo un risposta, massimo 2)

1 ◯ Finanza
2 ◯ Amministrazione
3 ◯ Personale e Organizzazione
4 ◯ Produzione e Servizi/Logistica
5 ◯ Elaborazione Dati
6 ◯ Commerciale/Vendita
7 ◯ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ◯ Tecnica/Ricerca
9 ◯ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanico, elettronico, abbigliamento, chimico, editoria, informatico, alimentari, materie plastiche, ecc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro (si può barrare più di una casella)

1 ◯ lavoro a tempo pieno
2 ◯ lavoro a orario ridotto
3 ◯ lavoro a tempo determinato

Sede di lavoro

1 ◯ nel comune di residenza
2 ◯ nella provincia di residenza
3 ◯ nella regione di residenza
4 ◯ ovunque in Italia
5 ◯ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ◯ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ◯ solo in numero limitato per pochi giorni
3 ◯ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, applicatore, etc). Saranno prese in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale
Durata del corso di qualificazione
1 ◯ biennale 2 ◯ triennale
Nome dell'Istituto o del Centro di Formazione
Città — Prov.
Anno in cui è stato conseguito 19..

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestra, geometra, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - programmatore, etc).

Tipo di maturità o diploma
Indirizzo diploma
Voto di diploma /60 Anno 19..
Nome dell'Istituto
Città — Prov.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio) lettere, scienze politiche, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo di laurea
Indirizzo di laurea
Tesi 1 ◯ compilativa 2 ◯
Titolo
Nome dell'Università
Città — Prov.
Voto di laurea /110 lode ◯ Anno in cui è stata conseguita 19..

Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea
Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.). Indicare per ognuno la natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione
Nome dell'organismo
Durata mesi
Esperienza di specializzazione
Nome dell'organismo
Durata mesi

Lingue straniere

Lingua conosciuta
① scolastico ② professionale ③ madre lingua
① scolastico ② professionale ③ madre lingua
① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si possiedono conoscenze, indicare a che livello
1 ◯ sistemi 2 ◯ analisi
3 ◯ linguaggi di programmazione 4 ◯ procedure di software applicativo
Indicare per ognuno quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

Patente guida

1 ◯ sì, tipo 2 ◯ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicarli quanto di seguito.
Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.
Settore di attività (esempio: Meccanica, Elettronica, Abbigliamento, Chimica, Editoria, ecc.)
Nome dell'impresa
Numero di dipendenti — Durata del rapporto (mesi)
Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Data: Firma

Unione Industriale di Torino

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Esce in Spagna l'autobiografia dello scrittore: sincera fino alla brutalità

VARGAS LLOSA quanto odio mio padre

Vargas Llosa riceve da Margot Hemingway il premio letterario alla memoria del grande Ernest

Dal grande per la zia al fallimento nella politica

Sotto: il premier Fujimori. A sinistra: prostitute a Lima

Mario Vargas Llosa nella interpretazione di Loredano Sopra: la folla di un piccolo mercato nella povera periferia di Lima

L'educazione sessuale nei bordelli di Lima e la passione per «Piedi dorati»

BARCELLONA

AVEVA dieci anni quando conobbe suo padre. Fino ad allora lo aveva creduto morto, e ogni notte gli la preghiera, inginocchiato di fronte a bel ritratto incorniciato. «Il mio papà, vivo? E dov'era stato tutto quel tempo in cui io lo credevo morto?». quel momento si scioglieva il segreto di una lunga storia, «una st de feuilleton, truculenta e volgare, che coperto di vergogna la mia famiglia materna e distrut- la vita madre quando era poco più che adolescente». Mario Vargas Llosa apre con gli accenti di una confessione la sua autobiografia *Il pesce nell'acqua* (Edizioni Seix Barral) appena pubblicata in Spagna.

E' un'autobiografia quasi a due voci. Più di cinquecento pagine, dieci capitoli per raccontare i primi vent'anni di un'esistenza agitata, segnata da scandali, successi e polemiche e, alternati, altri dieci per ricostruire in modo minuzioso i tre soli anni (1988/1990) cati in pieno all'avventura politica. E culminati in un clamoroso insuccesso: come si ricorderà, dopo tre anni di campagna, nel 1990 Mario Vargas Llosa presentò elezioni presidenziali del Perù il grande favorito del «fronte democratico». Il sogno di condurre alla modernità il Perù, «il mendicante seduto su una panchina d'oro», è vanificato nel giugno di quell'anno un'università tecnica», il candidato so dal nulla Alberto Fujimori. La cicatrice, non addirittura la ferita, ancora brucia: al lettore di *Un pes nell'acqua* lo rivela, tra l'altro, lo sfor- obiettività, la gelida ridondante presenza di e date nel ricostruire la vicenda. Sono molte le ragioni a cui Var- Llosa attribuisce l'insuccesso, quasi tutte autocritiche, lucide, senza traccia vittimismo. Le alleanze politiche sbagliate, le strategie di comunicazione sballate che gli fruttano l'immagine di uomo arrogante lontano dalla gente», sbalorditive dosi di ingenuità politica profuse lungo tutta la campagna. Invece delle sue idee, è «il dottor Vargas» a essere giudicato: con efficaci campagne diffamatorie (di un grottesco umorismo involontario) gli avversari saccheggiano i suoi libri e lo accusano di ateismo, pornografia e persino incesto. Le minacce attentato diventano abitudine quotidiana, e alcune anche portate a termine, facendo vittime tra i suoi seguaci.

La caduta dalla politica idea- a quella reale è rovinosa. Niente la attutisce: per parlare pubblico non serve aver dato lezioni o conferenze, anzi peggio - «il buon politi- latino-americano è più vicino a torero a un cantante rock». Nulla può difendere dall'esfissiante assedio dei «cacciquos»: i piccoli capi locali impegnati a conquistare una particella di potere, i futuri senatori, deputati, sindaci, prefetti o viceprefetti. «Erano sempre lì ad aspettarmi, per la strada, nelle stazioni, negli aeroporti. Erano sempre le loro le braccia che mi stringevano per primi». Il disgusto che gli ispirano è invincibile. E il giudizio senz'appello: «Chi non provare quell'attrazione , quasi fisica, per il potere, difficilmente sarà un politico di successo».

Oggi Mario Vargas Llosa è tornato alla letteratura a tempo pieno, e proprio questo libro che, ha dichiarato a *El País*, «è stato uno dei più da scrivere». Il tentativo di raccontare la campagna politica episodio apparentemente estraneo ed eccentrico in una vita dedicata alla letteratura subito. E diventò riflessione sul suo essere scrittore, riportandolo indietro, all'età «in cui tutto si decide nella vita», ai ricordi dell'infanzia dell'adolescenza.

Il protagonista terribile ed assente di quell'età, il padre che abbandona la madre qualche mese prima della sua nascita, compare nelle prime pagine del libro.

La sua fuga vergognosa è grande mistero calato dall'omertà familiare per di Dorita, la madre. Il ritorno porta con sé la perdita dell'innocenza e l'età adulta, in modo doloroso, tragico, troncando improvvisamente dieci anni di dolce, prolungata infanzia nelle grandi case piene di zii e cugine, in Perù e in Bolivia, dalla famiglia-tribù materna. Collerico e violento, gira armato di revolver, trova mille spunti di scenate in un rancore sociale sordo e profondo, una necessità ossessiva dimostrare il suo «macho». Alle piene pa- tli, giardini, risato dove «Marito» è cresciuto felicemente viziato dalla madre, i nonni, gli zii e le zie, si succedono gli interni squallidi di casette grigia Lima. «Quel signore che è mio padre», così sempre lo chiama, ne fa una prigione per il figlio, per Dorita, il testardo amore per il padre gli appare «masochista e torturato». La gelosia si insinua nell'antica tenerezza che sentiva per la madre, il distanziarsi da lei diventa inevitabile. Il padre vorrebbe cancellare con la disciplina quel che gli appare l'educazione effeminato Llosa hanno dato al ragazzo. Impone con violenza un affi, una devozione che non arriveranno mai, e in impulso di sincerità gli presenta i due fratellastri, frutto di quegli anni e della fuga. L'arrivo di quel signore» casa, dall'ufficio, è spiato dalle finestre per scoprire «il pallore, le occhiaie e vena ingrossata sulla fronte che presagivano ». E con lui arrivano la gelosia, la paura, l'odio: «Io p panico. Mi le gambe. Volevo diventare piccolo, sparire. quando, sovreccitato dalla sua rabbia, lanciava volte mia madre, per colpirla, io volevo morire davvero, perché persino morte mi sembrava preferibile alla paura che sentivo». E vergogna: «Quando mi picchiava, io perdevo completamente i fogli, e e mi faceva umiliare di fronte a lui e chiedergli perdono giunte». Il ragazzino che va al collegio *La* confessa continuamente, angosciato dal senso di colpa per quel peccato supremo contro il padre, l'odio.

Dopo molti tentativi fuga, l'incubo della vita con lui durato tre anni ha fine. braccio di ferro con il padre lo porterà per un anno in un collegio militare, a farsi, a sedici anni, cronista locale e di nera in un giornale di Lima, a trovare capitalità pres- gli zii. L'anno «Leoncio Prado», il collegio militare, gli insinua l'amore per la letteratura e gli rivela il sesso. L'e- per le «miraflorinas», le ragazzine del quartiere bene degli zii Lima nella prima adolescenza, era sentimento diafano, disincarnato, intan- p che il sesso non è quell'affare «immondo e denigrante» che credeva, glielo insegnano sortite con i compagni ai bordelli di «Huatica», la strada delle prostitute. E soprattutto «Piedi Dorati», «minuta e aggraziata». E non a caso al ragazzino i suoi amici si vantano di andare a letto con le cameriere «cholas», o meticce, che ha avuto nella casa ma- per compagno Orlando, abbandonato dalla cuoca sedotta dallo zio («Quel che deve essere stata quell'infanzia, vissuta nella confusione, domestici- e poco per i tre quarti della famiglia, parente per il resto...»), a quel ragazzino sono brano più puliti «giusti», nonostante tutto, gli amori le prostitute.

Gli scontri con il padre riprendono, e non termineranno più: lo farà licenziare giornale, poi, quando arriverà amore, zia d'acquisto Julia, cognata dello zio più amato, Lucho, la denuncerà. e con le gambe lunghe, la voce rauca e la risata forte», Julia arriva dal Cile, appena divorziata, nel '65, lui ha 18 anni e lei 32: seduti nella sala buia di a baciarsi, infittiscono gli appuntamenti clandestini quando in famiglia per scoppiare lo scandalo decidono una mossa d'anticipo per non farsi separare. La lunga fuga, il pellegrinaggio alla ricerca di un sindaco compiacente si conclude nel municipio di sperduto paesino, Grocio Prado, dopo una notte in una stanzetta d'hotel con appese ai muri immagini religiose e pornografiche. Di ritorno a Lima il padre denuncia Julia per corruzione di minore, e la guerra che le giura le obbliga partire per il Cile. poi qualcuno suggerisce al padre che «dopo tutto, sposarsi un gesto uomo», ed è la tregua. Julia torna il durerà è di nuovo tempesta quando Vargas Llosa pubblica, nel '77, *La zia Giulia*: il padre si vede ritratto con toni evidente- poco lusinghieri e fa circolare pubblicamente una lettera durissima sul figlio. E la letteratura? Un racconto, *La sfida*, gli fa vincere in quei tardi Anni Cinquanta il concorso della «Revue Française» e il premio, un viaggio a Parigi, lo convince che il futuro di scrit- va in Europa. 1958 ottiene una borsa di studio che lo farà volare, con Julia, a Madrid. In Europa vivrà fino al 1974, quando tornerà, definitivamente, a Lima.

Al padre, che disprezza la letteratura perché non è una cosa uomini», riconosce, paradossalmente, il ruolo di avergli fatto prendere sul serio quel che all'inizio va solo un gioco, piccola passione. «Se quegli non avessi soffe- tanto, se avessi sentito che era quel che più poteva deluderlo, probabilmente adesso non sarei uno scrittore».

Anna Rabino

Citato anche Brera: «La vecchiaia è bella, peccato duri poco»

Gino Vignali e Michele Mozzati, la fortunata coppia delle «formiche»

Gino Michele presentano l'ultimo atto della fortunata serie. Prima che si arrabbino i lettori

Le formiche promettono: non lo faremo più

Terzo libro, bersagli principali la Lega, Bossi e il professor Miglio

MILANO

Le formiche prima che incazzarsi siano i lettori. Gino & Michele, i coiffeurs della satira permanente, hanno presentato ieri sera in caffè a un tiro dalla sede della Smemoranda terza e conclusiva fatica antologistica *Le Formiche ultimo atto* (Baldini & Castoldi). Novecento battute di cinquecento autori, con netta prevalenza stranieri (350) e in particolare americani, raccolte come sempre con l'aiuto di Matteo Molinari, il più sconosciuto autore bestsellers del mondo. Il meccanismo è quello collaudato e premiatissimo dalle vendite di Formiche 1 (700 mila copie) e Formiche 2 (350 mila). La fedeltà al prodotto è testimoniata fin dalla numerazione battute, che parte della numero 1101 - doveroso omaggio a un gigante della satira italiana, Bettino Craxi (stavano per fargli un francobollo, si sono fermati: la gaffe avrebbe sputato sul lato sbagliato» di Anonimo) - e si conclude al fatidico 2000 con una riga bianca: Marcel Marceau. In mezzo le sorprese non mancano. Nelle hit parade degli umoristi più citati, dietro a Gino & Michele (tanto per guadagnarci i diritti d'autore») e all'amatissimo Woody Allen, spunta a sorpresa un pubblicitario torinese, Romano Bertola, inventore Jo Condor e dell'olandesina dei detersivi, rivalutata da Gino Vignali dei più grandi battutisti del secolo». Un esempio? «I ricchi quando muoiono in Svizzera». E naturalmente grandi contaminazioni, da Karl Kraus a Massimo Boldi, da Flaiano a Francesco Salvi, perfino un tenero ricordo del grande Gianni Brera: «La vecchiaia è bella. Peccato che duri poco». Ci si diverte molto anche a leggere le biografie in una riga dell'appendice: «Mohammad Alì (Cassius Clay). Conosce Gianni Minà».

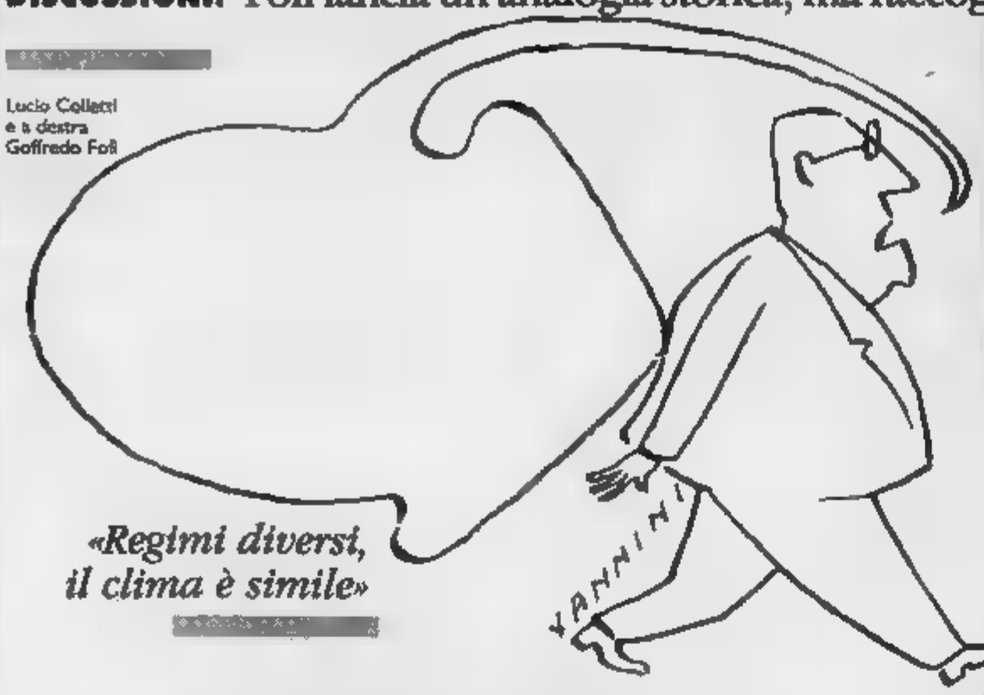
E' insomma, Gino & Michele, il «più bello dei tre», un bel modo per chiudere un'avventura che ha terremotato l'editoria italiana. Visto destra, un fenomeno pestifero, che ha lanciato la moda del non-libro per non-lettori. Visto da sinistra, un salutare elettroshock al mondo dell'editoria, dotato peraltro di monolitica assenza d'umorismo. Tra gli effetti collaterali, si fa per dire, la fi scissione dell'eretico Oreste del Buono di Alessandro Dalai con la fondazione della Baldini & Castoldi, in un ha sfornato sessanta titoli.

Che altro pretendere da un'antologia di battute? Gino Vignali Michele Mozzati pensano adesso al futuro di scrittori, autori televisivi e talent satirici. Senza tirarsela come Forattini, idea di raccogliere le scritte in questi dieci anni di resistenza umana nella Milano afflitta dai rampanti e demolita dall'eccesso di architetti. Un diario satirico e anticipatore della Tangentopoli. Ma appunto per non correre il rischio di citarsi addosso, vi hanno rinunciato. Da tre anni ormai guardano soprat- il nuovo che av perplessi. Bersaglio principale la Lega, Bossi e il professor Miglio, quest'ultimo magari adesso un po' meno perché ci pensa già solo. «E' ormai calato in una dimensione fumettistica scienziato pazzo. E' stato perfetto come spalla di Chiambretti». Gli altri «legaioli» comunque «danno molto da lavorare, e siamo soltanto all'inizio». Meno brillante invece la prospettiva della tv, nonostante il di *Su la testa* con Paolo Rossi. «Alla Fininvest non hanno gradito qualche battuta di Paolo sul Dottore. A Raitre ci hanno accusato di essere un po' troppo autonomi. E poi, in generale, la tv è pericolosa, brucia, bisogna accostarsi con cure e non esporsi per troppo tempo ai raggi». Colpa del discusso elettrodomestico anche le pe- di talenti satirici in circolazione: la Fininvest li arruola dopo il secondo spettacolo e li uccide sotto i riflettori. Come dice Woody? noi non buttano la spazzatura, la trasformano in show televisivi».

Curzio Maltese

Lucio Colletti e a destra Goffredo Fofi

DISCUSSIONI. Fofi lancia un'analogia storica; ma raccoglie solo critiche



«Regimi diversi, il clima è simile»

L'era del consenso gli Anni 80 come i 30?

L'ITALIA del '93 come quella di mezzo secolo fa, Mani Pulite come il 25 luglio, l'agonia della Prima Repubblica come la fine del regime. Inguaribile tentazione di vedere il presente «sub specie historiae». Per ultimo ci casca Goffredo Fofi, sulla sua rivista *Linea d'ombra*. E non passo oltre il rituale parallelismo. Se il crollo del regime tangentocratico, oggi, corrisponde all'affondamento del fascismo ieri, l'analogia storica va estesa ai periodi che hanno immediatamente preceduto le due catastrofi. «Si possono paragonare, con evidenti forzature, gli Anni 80 del secolo agli Anni 30?» si domanda il critico. «Io credo di sì» risponde subito. E si spiega: «Perché gli Anni 80 con gli Anni 30. Perché questi due decenni sono stati per l'Italia moderna quelli del massimo "consenso"».

Certo le differenze sono forti, negli Anni 30 c'era la dittatura, negli Anni 80 la democrazia. «Pure - argomenta Fofi - si ha l'impressione di qualcosa di simile, di un simile clima e di un'aria che (meno inquinati di oggi i contrastanti quelli di allora, un'unica e sola puzza) si assomigliano». E prosegue: «Negli Anni 80 non si è avuto un consenso generalizzato al partito (il socialista) ma si sono accettate le regole del gioco da esso imposte, una escalation vistosa di metodi preesistenti, e lì si è appoggiati o tollerati». Quindi l'analogia è sostenibile, ritiene Fofi, «Con evidenti, evidentissime forzature», insiste.

Davvero? «Ah: con le forzature si può giocare» è la replica di Angelo Panebianco, politologo e editorialista. «Che senso ha mettere a confronto due regimi completamente diversi? - si domanda -. E poi, dove stava il consenso negli Anni 30? Basta sfogliare i giornali dell'epoca per rendersi conto che non è come dice Fofi. Non si riconosceva nemmeno l'esistenza del boom economico, si parlava di crisi incipiente. In quegli anni c'è stato uno scontro durissimo sulla scala mobile, uno scontro violentissimo sulla questione dei missili Pershing e Cruise. C'erano più conflitti di quanto si pensi adesso, a posteriori».

Qui a fianco Vassalli: «Mai frammentati come negli Anni 80». A sinistra Angelo Panebianco

«Gli Anni 80, del consenso? - trasale il filosofo della politica Lucio Colletti -. E gli Anni 60, allora? Ma non è nel corso del passato decennio che il partito comunista si pone a tratti l'obiettivo del sorpasso, anzi lo raggiunge, per qualche frazione decimale, alle europee dell'84? Il poi cos'era, un partito del consenso?». Il fatto è che quando si parla di regime Anni 80, o di consenso al regime, si pensa al craxismo: «E il craxismo - sottolinea Colletti - è sempre stato nel mirino di vari cecchini di primaria importanza: non solo i missili e il *Manifesto*, ma anche la sinistra dc di base, i dissidenti socialisti Giolitti, Arfè e Federico Coben, che emigrarono nel pci, e giornali importanti come *la Repubblica*. Con il *Corriere* di Cavallari ci fu perfino una causa in tribunale».

Quanti resistenti: forse non si può neppure parlare di resistenza. Il regime degli Anni 80 è una favola, dice Colletti: «Si parla di decennio dello yuppismo, del reaganismo. Quando mai c'è stato il reaganismo in Italia, dove il 60% delle imprese sono pubbliche? Questi sono tutti slogan dell'estrema sinistra cui non vale la pena discutere. Ma purtroppo va avanti così, con questi "dottori" che non perché sono chiamati a dirigere l'orchestra».

Povero Fofi: anche da Colletti, una sonora stroncatura. Ma Colletti non è mai stato un nemico degli Anni 80, e dice: «Sarà una mia limitatezza, questi processi non li capisco». Sentiamo allora uno scrittore sicuramente infastidito dai fragori di quel decennio, tanto da avere scelto di ritirarsi nel silenzio della campagna novarese: in un sapido libro su *Le parole degli Anni 80*, Sebastiano Vassalli critica a più riprese la «banalità» di quel controverso periodo, e adesso ribadisce il giudizio. «Però - aggiunge - non furono anni di consenso. Si scopre l'acqua calda quando si dice che nel Ventennio si registrò il massimo grado di adesione a una linea politica in Italia. Ma con buona pace di Fofi, mai il consenso fu più frammentato che negli Anni 80 e in questo scorcio del 90: tanto che, come diceva Flaiano, l'Italia sta diventando una "confederazione di individui", e ci avviamo verso i 60 milioni di partiti, se non si rimedia con una riforma elettorale».

Niente da fare: il parallelismo Anni 30-Anni non funziona. La pietra tombale sulla tesi di Fofi la posa, pesantemente, lo storico Luciano Canfora: marxista irriducibile, lontanissimo da ogni indulgenza verso il sistema politico che affonda, ma altrettanto remoto dalla diagnosi di *Linea d'ombra*. «Ci fu molto più consenso il 18 aprile '48, con la dc al 50%. E poi il consenso è un concetto ambiguo: in uno Stato autoritario e di polizia è una cosa, in una cosiddetta "democrazia opulenta" un'altra. Senza nessuna simpatia per l'egemonia craxiana, osservo però che nasceva da elementi differenti, il fatto che siamo una società capitalistica avanzata, una "democrazia dei due terzi" in cui chi sta è una minoranza. Io sono un devoto dell'analogia storica, ma quella di Fofi è solo una forzatura, una stravaganza. Un'analogia riuscita male».

Maurizio Assalto

Panebianco: un confronto insensato. Colletti: slogan estremista

E' polemica fra Toscani e Raspelli

L'abito non fa il cameriere Ma quali sono le regole del buon ristorante?

SE Edoardo Raspelli dà il voto ai ristoranti, per una volta mi si consenta di dare il voto a Edoardo Raspelli che si è recato, nel settembre 1992, a mangiare fillò «Scacciapensieri» di Cecina e ne riferisce nella sua rubrica pubblicata su «La Stampa» del 12 marzo L'ottimo Raspelli è questa volta insufficiente, mentre lo «Scacciapensieri» continua, secondo me che lo conosco bene, a meritare dieci e lode. C'è una volgarità dei ricchi, degli istruiti e dei potenti che - pur mascherata dal galateo che lor signori sfoggiano in ogni occasione e soprattutto al ristorante - è infinitamente superiore alla mancanza di etichetta dei camerieri che spesso non è altro che manifestazione di sorridente giovialità, di cortese affabilità. Se il personale dello «Scacciapensieri» può aver peccato nelle convenienze sociali del servizio, sicuramente merita l'assoluzione in cucina e nel cibo, che è il motivo principale per il quale, mi pare, si sceglie un ristorante. Ma c'è ancora gente - e Edoardo Raspelli sembra appartenere a questa categoria - che va a mangiar fuori per partecipare a un rito sociale in cui conta di più il servilismo di chi serve in tavola della bontà di ciò che viene servito. Mi posso immaginare lo sgomento del signor Aldo quando alla battuta «Sono io il menù» si è sentito rispondere dal gelido Raspelli: «Perché non si gira e vedere l'altra pagina?». Lui è abituato a trattare con amici che arrivano allo «Scacciapensieri» ben disposti a farsi consigliare su ciò che c'è di buono e di appetitoso e di fresco. Raspelli deve aver riempito l'atmosfera piacevolmente rilassata dello «Scacciapensieri» di tutti quei cristalli di ghiaccio che dice aver trovato nel dessert. Dopo quell'entrata in scena non faccio fatica a credere che fatto tutti un dietro l'altro. Raspelli pensava di andare a farsi servire e riverire dal maggiordomi della Regina d'Inghilterra e ha trovato perfino errori di grammatica nel menù. Ma anche Raspelli non è immune da errori. Nel suo pezzo a un certo punto scrive di aver trovato un fritto misto meno valido...» per dire «molto meno buono».

Insomma, mi è talmente dispiaciuta quella recensione così snob e cattiva che ho potuto fare a meno di riflettere su una cosa: che il galateo - con il suo badare alla forma più che alla sostanza - può davvero essere la più grande espressione di inciviltà, se può contribuire a dare, come in questo caso, un'immagine tanto falsa di un posto così piacevole come lo «Scacciapensieri».

Oliviero Toscani

LA lettera di difesa stizzita del grande fotografo di Luciano Benetton è la prova dell'abisso di trattamento, in certi locali non professionali, tra tutti noi, gente sconosciuta (che pur paga, come me, 120.000 lire) e il cliente celebre, riconosciuto e, magari, aspettato.

Lo Scacciapensieri ha una discreta cucina, tant'è vero che gli ho attribuito un 13,5 ventesimi, ma è tutto il resto che non va: il menu e la carta dei vini al cliente (con i prezzi) è una sacrosanta imposizione della legge, altre che esigenza del cliente di sapere esattamente che cosa spenderà. La sigaretta accesa in sala, non è questione solo di «educazione», di mancanza di «servilismo», di «convenienze sociali» ma di elementari norme di igiene. La carta dei vini senza prezzi e senza annate, piena di errori di «grammatica enologica» (così avevo scritto, che me ne importa dell'italiano!) non è una «atmosfera piacevolmente rilassata» ma un insulto alla professionalità di chi manda avanti con sacrifici (e senza avvocati difensori) la propria attività.

In quanto al mio errore di italiano, posso proprio dire che non capisco che cosa Oliviero Toscani voglia dire, ma posso rispondere come il pittore Apelle al calzolaio che, davanti ad un'opera del maestro, aveva cominciato a criticare non solo le scarpe il resto: «Sutor, ne supra crepidam» ("Ciabattino, andare la scarpa").

Edoardo Raspelli

LETTERE AL GIORNALE

Le disgrazie della mummia tirolese e quelle del Tintoretto

Quel pover'uomo di Similaun

Leggo sulla stampa dei giorni scorsi che l'uomo di Similaun «oltre a tutte le disgrazie aveva anche quella di essere gay». Analizzando la mummia dell'uomo preistorico trovato sul confine fra Tirolo e Alto Adige nell'estate del 91 infatti si sono scoperte tracce di sperma nella cavità anale.

Questo può voler dire molte cose. Che l'uomo di Similaun aveva avuto poco prima di morire un rapporto omosessuale. Oppure che era stato vittima di una violenza omosessuale. O forse che (se è vero che è stato trovato privo di organi genitali) è stato vittima di una violenza sacrificale. Soltanto nel secondo e nel terzo caso penso che si possa trattare di disgrazia. Se è valida invece la prima ipotesi, cioè la mummia ha avuto un rapporto omosessuale e basta. La vera disgrazia è che a distanza di tanti millenni i fatti suoi vengano ancora considerati con un astio antiomosessuale. E questo nonostante il fatto che la stessa «disgrazia» sia successivamente capitata a uomini insigni come Platone, Giulio Cesare, Leonardo da Vinci e tanti altri ancora.

Antonio Oliviari, Pisa

Mille imprendit non fanno danni?

Molti plausi all'opera risanatrice del ministro Ronchey per la al bando dei megashow canori da Caracalla all'Arena di Verona, una buona speranza che non si ripeta mai più uno scempio quale lo spettacolo dei Pink Floyd a Venezia.

Apprendo però, da una notizia riportata per inciso solo da «La Stampa» che, proprio a Venezia, nella Scuola Grande di San Rosso si è svolto il Convegno delle Confindustria sulla Formazione, con la partecipazione di mille imprenditori. Osserva, in proposito, lo zelante cronista, che «... L'ambiente è solenne. Il soffitto e le pareti sono riempiti delle tele di Tintoretto sulla Resurrezione e sui miracoli di Gesù». Non ritiene che l'improvvida occupazione di tanti sia pur illustri personaggi impegnati in un tema civilmente importante, con l'andirivieni di segretari, teleoperatori e relative attrezzature, costituisca per l'incolumità dei locali e per gli inestimabili tesori custoditi un pericolo ben più grave, con danni irrimediabili, delle folle in piazza San Marco?

Come è possibile che i responsabili dell'Istituzione e le autorità locali abbiano permesso un'operazione del genere, col rischio di compromettere la conservazione di uno dei massimi cicli della pittura italiana?

Voglio sperare che gli improvvidi amministratori della Scuola, volgendo lo sguardo all'autoritratto del Tintoretto, collocato nella Sala Grande della Scuola, quadro che per Rodolfo Pallucchini «rispecchia l'umanità eroico di questi capolavori», si siano sentiti rimordere un po' la coscienza... Sarebbe interessante il parere del sullodato ministro Ronchey.

Saverio Gios

Il referendum è una truffa

In un primo tempo ero per disertare l'appuntamento referendario in quanto vedevo e vedo nel referendum del 18 aprile la riedizione di quello del 9 giugno 1991; poi mi sono convinto che un referendum popolare merita comunque una risposta.

Il referendum del 9 giugno fu una strumentalizzazione politica di chi presentò il passaggio dalla preferenza plurima alla preferenza unica come «il grande cambiamento». Così, la stragrande maggioranza degli italiani colse l'occasione sbagliata per manifestare una giusta aspettativa di cambiamento. Parlo di occasione sbagliata perché le elezioni politiche del 5 aprile 1992 tutti si resi conto che la preferenza unica non solo contribuisce a moralizzare la vita politica ma inasprisce la competizione elettorale. Con l'introduzione della preferenza unica è aumentata la conflittualità elettorale e lievitati i costi elettorali. In sostanza, si è finito con il favorire i candidati economicamente più forti, privilegiando il voto di scambio sul voto d'opinione.

Rispetto al referendum sulla preferenza unica quello elettorale del 18 aprile è una riedizione: ancora una volta i promotori vendono fumo a strumentalizzare l'appuntamento referendario.

Il referendum sulla legge elettorale è una vera ed autentica farsa. Non si tratta di scegliere tra il vecchio e il nuovo bensì tra il sistema elettorale proporzionale e quello maggioritario: dove proporzionale significa dare a ciascuno il suo e maggioritario significa attribuire automaticamente la maggioranza assoluta a qualificare il partito di maggioranza relativa. Dare, come in Francia, l'80% a chi ha il 39% è uno scippo alla democrazia, non cambiamento progressista. Quella di Segni è una riforma di destra, una riproposizione democristiana della «legge truffa» del 1953.

Il grande cambiamento, la vera scelta tra il vecchio e il è invece quella che verte sulla forma di cioè sul tipo di Repubblica. Pertanto, dico No al referendum truffaldino del 18 aprile e dico Sì ad un referendum istituzionale cui gli italiani possano scegliere tra l'attuale Repubblica parlamentare ed una nuova Repubblica di tipo presidenziale cioè tra la democrazia consociativa e la democrazia diretta dei cittadini.

dr. Mauro Gradi
segretario comprensoriale del psi di Taggia-Valle Argentina

[illegible] per Zeffirelli

Chiederò alla Direzione della Scala, nel prossimo Consiglio di Amministrazione di cui sono membro, di non invitare più Franco Zeffirelli a fare delle regie, dopo le sue richieste di morte per le donne che abortiscono, e di esecuzione pubblica per ghigliottina, per un'altra categoria di cittadini. Non ho però usato, nel dare notizia di questa mia iniziativa, e nelle risposte date ai giornali che mi hanno chiesto le ragioni più complessive della mia reazione all'uscita di Zeffirelli, le parole e le frasi attribuitemi, fra virgolette, dal giornale. Per esempio io non userei mai l'espressione razzista «maledetto toscano», e meno che mai ho detto e direi che le dichiarazioni di Zeffirelli sarebbero «soltanto caduta di stile», o che mi rifiuto di pensare che egli, da intellettuale qual è, è convinto di ciò che dice». Non ho detto né direi queste cose, e sono convinto che Zeffirelli è convinto di ciò che dice, perché non ho mai avuto né ho alcuna stima intellettuale di Zeffirelli, e perché non può cadere lo stile a chi non ne ha. Grazie della pubblicazione di questa precisazione, alla quale, per le ragioni che capirà bene, tengo.

Luigi Pestalozza

Farmaci vietati pazienti inquieti

In questi ultimi giorni il ministro della Sanità, con il supporto informativo delle televisioni e dei giornali, ha ritirato dal commercio e revocato nell'arco di una decina di giorni alcuni medicinali a base di gangliosidi (sostanze diffuse principalmente nelle cellule del sistema nervoso), perché terapie a rischio per sospetta sindrome di Guillain-Barré (infiammazione delle radici nervose, con possibili paralisi in varie parti del corpo).

Secondo il mio punto di vista, tale sospensione così affrettata ha creato molto disagio e preoccupazione fra coloro, compreso il sottoscritto, che per indisposizioni sono stati sottoposti a terapie con i prodotti sospettati.

Nell'eventualità di altre sospensioni, sarebbe auspicabile maggior cautela nella diffusione delle notizie, al fine di non generare allarmismo fra le persone, particolarmente anziani, che per motivi di salute, sono costretti, loro malgrado, a convivere con i farmaci.

Luigi Quaglia, Torino

RISPONDE O.d.B.

Muccioli e Di Liegro sulla bilancia

Gent.mo Del Buono, cosa ne pensa dell'avviso di garanzia (è stato un avviso o qualcos'altro, di brutto, sempre) che è toccato a mons. Di Liegro della «Caritas»? Pensa che dobbiamo proprio perdere la fiducia in tutti? Pensa che chi si schiera con chi sta pe... lo faccia soprattutto per ragioni inconfessabili come certi vogliono stabilire per Vincenzo Muccioli? Pensa che l'amore ostentato per il prossimo sia da prendere con diffidenza, da considerare subito come sospetto perché l'uomo non può essere buono in nessun caso?

Demetrio M. Alberti, Genova

GENTILE signor Alberti (ammesso che legga bene il suo cognome che potrebbe anche essere Alberi o Iberti, ecc.), lei è davvero in pena oppure prova piacere nello scandalizzarsi? Mi scusi, la prenda come un'offesa sgarberia, è un interrogativo che rivolgo spesso anche a me stesso, in questo turbinare di notizie di truffe e scandali, di fattacci e crimini insopportabili, che si direbbero ubbidire a un'occulta strategia per obbligarci a rinunciare anche alla minima fiducia, non dico nelle Istituzioni e nelle iniziative dell'uomo in generale, ma anche nella minima possibilità di speranza che esista solo giusto degno di portare tale definizione.

Credo, invece, che si sia tenuti a resistere alle generalizzazioni. E a distinguere ancora per caso.

Ricordato da Cacciari, Gadamer e Tilliette

Pareyson, libertà e pensiero tragico

Al Piccolo Regio di Torino è stato [illegible] Luigi Pareyson, morto [illegible] settembre 1991. La commemorazione era organizzata dall'Accademia delle Scienze e dall'università col patrocinio del Co[illegible], [illegible] a Piasco (Cuneo) nel 1918, fu per molti anni professore di Filosofia teoretica.

Si commemora Luigi Pareyson in [illegible] in [illegible] il [illegible] pensiero è tutt'altro che «consegnato alla storia». Sono in corso di pubblicazione, a cura di amici e allievi, i suoi lavori degli ultimi anni (sono appena usciti il libro su *Dostoevskij*, presso Einaudi, e un lungo saggio nel volume del 1992 dell'*Annuario filosofico* che egli aveva fondato e dirigeva presso Mursia) che testimoniano un'attività filosofica intensamente attuale, nonostante Pareyson [illegible] sempre creduto nella inattualità della filosofia, almeno nel senso di un suo distacco dalle questioni più immediate, dalle mode e dai dibattiti.

Eppure, via via che la sua figura prende i contorni di un ve[illegible] e proprio classico del pensiero del nostro secolo, il significato della sua filosofia si presenta come un insieme di tesi e di intuizioni che si offrono non tanto come risultati acquisiti (e perciò anche archiviabili), ma come stimoli a ulteriori sviluppi. I nomi degli studiosi che hanno preso la parola nella cerimonia commemorativa, e cioè Hans Georg Gadamer, Xavier Tilliette, Massimo Cacciari, indicano abbastanza bene alcune delle direzio[illegible] più significative del pensiero contemporaneo rispetto alle quali le opere di Pareyson conti[illegible] a rappresentare un contributo imprescindibile.

Il gesuita Xavier Tilliette è uno dei massimi studiosi contemporanei [illegible] pensiero di Schelling, a cui anche Pareyson si era dedicato per lunghi anni, e del quale, soprattutto, aveva fatto uno dei punti di riferimento anche del suo lavoro teorico. Le idee [illegible] cosiddetto ultimo Schelling, degli anni in cui egli elaborò [illegible] teoria che si collocava oltre la posizione hegeliana e anticipava temi poi [illegible] agli esistenzialisti, sono al centro [illegible] quella che Pareyson chiamava la «ontologia della libertà», l'opera che stava portando a termine poco prima di morire. Si tratta di una concezione filosofica dell'essere che, per render pensabile la libertà, deve superare le idee metafisiche tradizionali che hanno sempre immaginato l'essere come un compatto blocco di positività, identico al bene, al valore, alla bellezza.

Il linguaggio del mito

In un essere così concepito - che è anche il Dio delle teologie puramente razionali - non c'è posto per il dramma della libertà umana, che diventa un evento apparente, superficiale, finto (qualcosa come il divenire per il parmenideo Severino). Se l'esperienza della libertà va presa sul serio, l'essere [illegible] pensato [illegible] percorso dalla negatività, o almeno come risultato di una vittoria sul nulla che però lo segna in maniera permanente. Ma per parlare dell'essere in questi termini [illegible] può rimanere, secondo Pareyson, nell'ambito della pura filosofia razionale, bisogna ricorrere al linguaggio del mito e della rivelazione religiosa.

Il vero superamento della metafisica, di cui [illegible] la filosofia parla tanto, [illegible] cominciare da Heidegger, è per Pareyson [illegible] pensiero che si attua nell'ascolto e nel commento della rivelazione ebraico-cristiana, anche e soprattutto come dottrina del peccato e della redenzione. In quanto attento soprattutto alla negatività che segna l'essere stesso («Il male in Dio» [illegible] il titolo di uno dei più «scandalosi» saggi pareysoniani degli ultimi anni), il pensiero di Pareyson si è anche chiamato «pensiero tragico», [illegible] sotto questo aspetto molti dei suoi temi circolano nella più re[illegible] filosofia italiana, a cominciare dall'opera di Massimo Cacciari.

Rispetto a queste tematiche, potrebbe [illegible] che Gadamer (che, come ha scritto Habermas, ha «urbanizzato» la filosofia di Heidegger) rappresenti un riferimento relativamente eterogeneo. Il legame tuttavia c'è, [illegible] molto stretto: [illegible] solo perché, come ha riconosciuto lo stesso Gadamer nei suoi scritti, Pareyson ha rappresentato un momento fondamentale per l'ermeneutica contemporanea in quanto, a cominciare dalla [illegible] *Estetica* del 1954, ha fornito una delle poche analisi puntuali di ciò che è l'interpretazione («conoscenza di forme da parte di persone», una definizione densa di implicazioni teoriche non ancora del tutto esplorate); ma anche e soprattutto perché la [illegible] insistenza sul problema del male e del peccato è strettamente legata alla consapevolezza che l'[illegible] dell'interpretazione di un testo del passato, di un'opera d'arte, di qualunque messaggio) è sempre esposto [illegible] possibilità dello scacco. Ora, una certa apparenza un po' [illegible] nistica, urbana, tranquillizzante che costituisce [illegible] aurentico rischio per l'ermeneutica contemporanea deriva proprio dalla scarsa attenzione a questa possibilità di fallimento dell'interpretazione.

Ebbene, Pareyson [illegible] in guardia precisamente contro questo rischio. Comunque ci si voglia atteggiare nei confronti della tragicità, sembra inegabile che l'ermeneutica, se non vuole confondersi [illegible] il puro e semplice relativismo culturale, deve fare i conti con il problema di come pensare quell'essere che si offre solo nell'interpretazione, e dunque con i temi della pareysoniana ontologia della libertà.

Gianni Vattimo

Opere di magia da 150 milioni, cinquecentine per tutte le tasche: da oggi il salone a Milano

«Maschere» del 1914. A destra un manuale di astronomia [illegible] '500

In vetrina fra gli ex libris quello di Biagi con la scritta «Unus sed leo»; e quello di Pertini con una pipa fumante

La fiera dei 10 mila sogni

Libri antichi, esplode la passione

MILANO

Saranno non meno di diecimila libri, [illegible] e fasci o piccoli piccoli e civettuoli: questa quarta [illegible] del libro antico, promossa dalla Fondazione Luigi Berlusconi e aperta [illegible] oggi a domenica nel Palazzo della Permanente, racconta cinque secoli di editoria. Sono venuti 93 librai antiquari, per metà dall'estero, hanno aperto i loro scrigni e hanno allineato in belle teche-vetrina i loro capolavori. L'editoria come arte, come arte minore.

Ci sono ricche rarità, come un *Messale* del 1519 con una stupefacente incisione [illegible] Lucas Cranach acquarellata e miniata a mano. C'è un'edizione de *Le sottilissime astutie di Bertoldo* di Giulio Cesare Croce che risale al 1606: «Sembrava un'edizione perduta, forse perché censurata - spiega il libraio milanese Malavasi -. Piccole cose: nell'edizione più nota del 1608 si dice che una giovane si diletta con il "marito", qui si recupera l'originale "fidanzato"». E' riaffiorato un bizzarro libretto di Antonio Delfini, *Maruntogide*. C'è una splendida *Gerusalemme* del Tasso illustrata dal Piazzetta. La libreria «Le tour du monde» ha portato da Parigi i *Calligrammes* di Apollinaire con 68 litografie di De Chirico: è del '30 e costa 43 milioni. Per la stessa cifra si offre l'unico esemplare dei *Problemi e soluzioni sugli elementi di meccanica sensuale* dell'illustratore déco Yan Dyl. Un gioiello erotico. E' esposta anche una copia della [illegible] Ufficiale del 27 dicembre '47: reca la Costituzione [illegible] Repubblica Italiana.

RARI & CURIOSI

Un Delfini unico al mondo

Se il catalogo è un [illegible], preoccupante figliolo dei nostri tempi, un mattoncino a forma quasi di tv, che sputa ad intermittenza sfrontate immagini pubblicitarie inframmezzate ad elegantissime riproduzioni d'incunaboli su carta Fabriano, la *IV Mostra del libro antico* riserva ai bibliofili autentiche sorprese. Ma non solo per quanto riguarda in quarti rinascimentali e preziosissimi Libri delle Ore. Anche avvicinandosi a noi, fanno gola il *Seraphita* di Balzac con dedica autografa e la sua grafia grassoccia e sporca, o il primo libro di Baudelaire (poi requisito dal suo autore), un resoconto dei Salons di pittura 1845, dove il poeta si firma ancora Baudelaire Dufays sul frontespizio, col nobile della madre. E poi la copia forse unica rimasta al mondo delle poesie di Delfini illustrate da Marotta, lettere di Ciaikovskij, Furtwängler, Beethoven: oppure un bellissimo disegno-dedica di Cocteau, per un libro probabilmente regalato a Marc Allegret. [m. vall.]

Una sezione è dedicata agli *ex libris* dalla metà del '700 a oggi. *Ex libris* significa «dai libri», «volume tratto dalla libreria di...», [illegible] in questi eredi delle miniature, in queste vignette d'autore, fin questi marchi [illegible] proprietà si concentra il gusto figurativo di un'epoca, la personalità del lettore. Servivano per esorcizzare furti, per evitare confusioni nelle biblioteche delle case patrizie, per ricordare a un amico di restituire un volume, per sottolineare il gusto del possesso, per puro piacere estetico, per snobismo.

Le antiche librerie erano mondi complessi. Il sacerdote e editore [illegible] Volpi scrisse nel '700 una serie di consigli utili per il bibliofilo. Era saggio e scettico. Inutile per esempio [illegible] foglie d'assenzio nei [illegible] per tener lontani i tarli: i tarli, «avveduti e ingegnosi», non si fanno intimorire da quest'erba amarissima, evitano pure la tenue amarezza dello stampato» e rosicchiano fra riga e riga. Quanto ai cani, «conviene bandirli, atteso il loro istinto d'alzar la gamba nell'orinare». Avvertenze che si leggono in *Del furore d'aver libri*, riapparso da Sellerio nell'88.

Fra gli *ex libris* in vetrina c'è quello di Enzo Biagi: una voluta, un pennino, la scritta «Unus sed leo». Quello di Pertini ha una grande pipa fumante. C'è anche quello di Hitler: un sole giallo, [illegible] cerchio [illegible] [illegible] svastica nera.

La [illegible]ostra del libro antico è un'idea di un gentiluomo napoletano, Mario Scognamiglio: la sua libreria milanese Rovello pubblica anche dal '79 il trimestrale *L'Esopo*, testata che deriva da un incunabolo partenopeo. «Nell'80 la mostra nacque alle Stalline - racconta Scognamiglio -. Poi ha [illegible] Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia e fanatico delle edizioni di Aldo Manuzio. Ha rilanciato con forza la mostra: l'anno scorso sono venuti più di diecimila visitatori, tanti quanti i bibliofili italiani, ora in aumento.

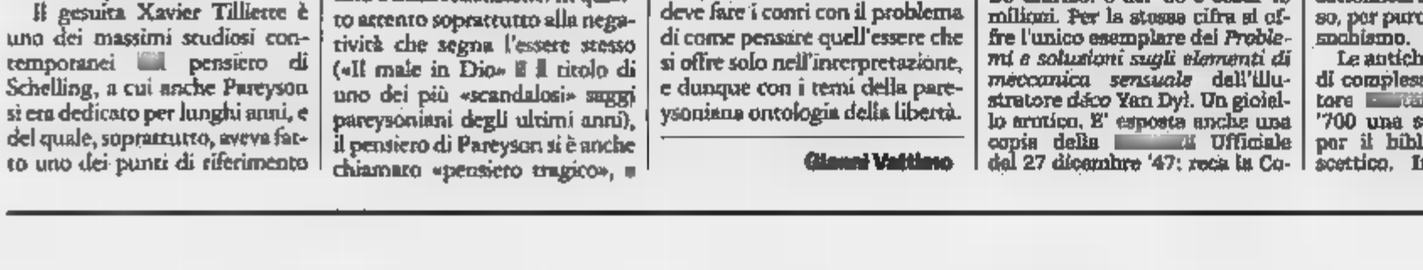
Tre anni fa Scognamiglio fonda l'Aldus Club in omaggio a Aldo Manuzio: raccoglie [illegible] bliofili nel mondo. Per pochi giorni lo ha presieduto Leonardo Sciascia, ora lo presiede Umberto Eco. «Eco - racconta Scognamiglio - cominciò a comprare libri antichi di alchimia e magia per documentarsi sui romanzi che voleva scrivere. Possiede una rarissima copia del *Polifilo* del 1499. Un esemplare è anche qui alla mostra: l'ha portato Bardon Mesa [illegible] Madrid. Vale 150 milioni».

Fra i soci del club ci sono industriali come Alberto Falck (ha [illegible] passione dei libri miniati) e Gianfranco Dioguardi, politici come Spadolini (fa incetta di libri risorgimentali) [illegible] Andreotti (ha la mania di Cicerone, lo colleziona [illegible] edizioni del '400 e del '500». Non solo i ricchi possono essere bibliofili: «Con 150 mila lire si [illegible] [illegible] volume del '500. I libri più cari sono gli atlanti geografici e i testi di botanica e zoologia: purtroppo li smembrano spesso e le illustrazioni diventano quadri».

Claudio Altarocca

È nato Gulliver.
Voglia di scoprire, voglia di cambiare.

Per [illegible] ha [illegible] voglia di conoscere e di andare, per chi non vuole rinunciare ai propri sogni e vuole realizzarli, scoprendo che il mondo [illegible] [illegible] [illegible] portata di mano, [illegible] [illegible] c'è Gulliver.



Cambiar vita si può.
Luoghi più vivibili, a misura d'uomo, [illegible] posto per tutti. Il Canada ad esempio: su Gulliver i lavori da fare, la vita sociale, le scuole per i figli... Una guida pratica [illegible] decidere di trasferirsi.

Viaggi e Geografia.
Viaggiare con tutti i confort, [illegible] vecchi battelli postali. Un'idea di Gulliver per una vacanza davvero nuova verso l'Isola di Sant'Elena o tra i fiordi norvegesi o lungo le coste di Singapore.

[illegible] di [illegible]
Diventare ingegneri della fantasia [illegible] Walt Disney. Lavorare per l'ONU in giro per il mondo. Imparare a fare musica a Parigi con i computer. E mille altre opportunità: su Gulliver.

Scienza e Tecnologia a portata di mano.
Orologi che non segnano solo l'ora. [illegible] incredibili ritrovati della tecnologia da polso che parlano, avvertono, prevedono. Scoprite come si usano, dove si trovano e quanto costano.

Avventure possibili.
[illegible] Gran Bretagna ci sono [illegible] comuni che, in soli 10 minuti, sono pronti a salpare con barche ad altissima tecnologia per salvare le navi in balia delle tempeste. Scopritelo su Gulliver.

GULLIVER. IL MONDO A PORTATA DI MANO.

OGNI MESE IN [illegible]EDICOLA

IL 1° NUMERO A 3.000 LIRE

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

PER RINNOVO LOCALI

SVENDIAMO
LIQUIDIAMO
SVUOTIAMO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

A PREZZO DI REALIZZO

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

Geena Davis: falsa intervista

Geena Davis, ancora «caldissima» per il successo di «Thelma & Louise», ha deciso abbastanza degli intervistatori dalla fantasia sfrenata: ha fatto chiedendo milioni dollari di risarcimento (oltre tre miliardi di lire) all'autore di una cosiddetta intervista per «Woman's world magazine», con il giornalista Frank Sanello, che si è firmato con lo pseudonimo Daniel Doronda. Geena fa presente nella citazione che si era rifiutata rispondere domande personali. Il giornalista si sarebbe detto d'accordo e poi invece avrebbe inventato domande risposte. L'attrice più irritata per il fatto che il pezzo forte dell'articolo, sottolineato un vistoso titolo, sia stato proprio un classico del giornalismo d'assalto (alla Crostina delle Frottole di «Avanzi» per intenderci), del tipo: Geena Davis, nel cassetto? «Fare un figlio».

La terza volta di D'Arby

Torna nuovo re del soul Terence Trent D'Arby. All'epoca «Introducing the hard fece gridare al miracolo per la capacità compositiva e per l'intensità della voce; poi ruzzolò secondo album, «Neither Fish Nor Flesh», che aveva solo paio di buoni brani. Ora, la volta di «Symphony of Damn», che uscirà il 3 maggio: cantautore americano lo ha presentato ieri, in un locale di Milano; a un primo, affrettato ascolto, è un album molto ricco che sfugge ogni definizione. Fra ritmiche indiavolate, musical, qualche atmosfera dark, reminiscenze beatlesiane di Prince, Trent D'Arby si ripropone come erede di Brown. Dal vivo, D'Arby ha cantato Milano due intense ballate: l'inedita «Just «Sign your names», famosissima («Ha fatto molbambini», ha detto l'artista). E' s cile tornare a lavorare dopo il flop di «Neither Fish nor Flesh»? «Fanno soffrire molto di più le donne», è stata la risposta.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 26 Marzo 1993 25

Una stoccata per Berlusconi: le pay tv possono trasmettere pubblicità

Il ministro Pagani «E' assurdo che l'etere, bene pubblico, possa essere utilizzato soltanto per attività commerciali» La rete sarà aperta alle Università

Sopra: l'industriale Cecchi Gori nella foto accanto; Silvio Berlusconi e a destra il ministro Pagani, che respinge anche le critiche dei democristiani

Intanto la Abc (Usa) e l'inglese Bbc hanno fatto un accordo: insieme 24 ore su 24

Tele + 3 diventa una tv di Stato

Tolto alla Fininvest il terzo canale a pagamento

ROMA. Tele + 3 allo Stato, dedicata alla sperimentazione tecnologica e alla cultura. Ma alle altre due reti a pagamento concesso di trasmettere 5% dell'orario pubblicità, sia pure limitata ai programmi criptati, che occupano la totalità del tempo di trasmissione. Sono queste le due novità più clamorose del regolamento per pay-tv preparato ministro delle Poste Pagani, che ieri ha ottenuto all'unanimità l'approvazione da parte della commissione Lavori Pubblici del Senato. Un parere obbligatorio che potrebbe indurre il ministro a renderlo operativo prestissimo. In barba alla debolezza del governo, all'imminente referendum e alle critiche espresse da molte parti sul testo che viene colmare il vuoto legislativo dalla legge Mammì. Ch come, si tratti di decreti o di leggi o di regolamenti, tutti i provvedimenti di tv sono sempre stati varati in una di emergenza.

Questo fa eccezione. Una ca a Berlusconi, che pensava di espandere la pay-tv contando canali, uno dedicato ai film, l'altro allo sport e il terzo, appunto alla cultura e all'informazione. E un colpo alla Fieg, la federazione degli editori giornali che vedeva fumo negli occhi una dilatazione dello spazio pubblicitario televisivo, già preponderante in Italia più che in ogni Paese. E delusione anche per quanti spe che le pay-tv fosse possibile far breccia nel duopolio televisivo.

Il regolamento prevede anche che alle pay tv non possa essere assegnato più del dei programmi ricevibili previsti dal piano assegnazione delle frequenze; che i programmi non codificati non possano durare più al giorno, opere europee sia obbligatoria riservato 51% del tempo di trasmissione, esclusi i notiziari, sport, i giochi la pubblicità. Mentre è vietata la trasmissione film, prima di due anni programmazione nelle sale, un anno se l'emittente partecipa alla coproduzione. Ma i punti caldi sono soprattutto la rete assegnata allo Stato e gli spot.

«Ci sembrava assurdo che l'etere, un bene pubblico, fosse occupato solo per attività commerciali - spiegato il ministro Pagani, commentando la «statalizzazione» di Tele+3 (che peraltro non aveva mai avuto una concessione, grazie appunto al buco legislativo). - La nuova rete farà sperimentazione come la tv digitale e la tv alta definizione, ma sarà aperta anche al mondo della cultura e dell'università».

Argomenti che convincono, naturalmente, i proprietari di Tele+, cordata alla quale sulla carta la Fininvest partecipa solo 10%. «Quel che si propone è semplicemente l'espropriazione di una un gruppo imprenditori, altro che privatizzioni», è il duro commento del gruppo, che parla di «condanna di un sistema emergente a stato subalternità nei confronti della tv in chiaro».

Accanto all'accoglienza favorevole del pds che parla di «passo in avanti positivo», si registra la presa di posizione critica di Carlo Fracanzani, Silvia Costa, Andrea Borri e Carlo Cuillberti, tutti della sinistra dc, che espririsposta». I quattro scudocrociati, due dei quali (Costa e Borri) hanno a lungo seguito alla Camera le vicende dell'informazione, insisono sulla imprescindibile necessità di «regolamentare per legge le pay-tv previste dalla Mammì». Ma criticano il regolamento, che a loro giudizio «è contrario alle indicazioni ripetutamente espresse a maggioranza dalla Camera». «Alle tv a pagamento ti di fatto bisognava consentire di funzionare in via provvisoria solo in dica».

Maria Grazia Bruzzone

«UN ESPROPRIO»

«In questo modo si penalizzano i privati»

La risposta dei dirigenti di Telepiù dura e immediata: si parla di esproprio senza mezzi termini. «Il parere della Commissione Senato propone niente meno l'espropriazione di una emittente, ad un gruppo di imprenditori, la condanna di un sistema emergente come la pay-tv ad uno stato di subalternità nei confronti della televisione in chiaro. Il sì del vuole tagliare gambe gruppo Telepiù, un'azienda giovane che, andando controcorrente rispetto alla situazione del Paese, ha aperto nuove possibilità occupazionali ed ha attratto verso l'Italia forti investimenti stranieri. Nel giorno in cui sono riuniti a Roma i rappresentanti pay-tv tutto il mondo, i partiti non hanno voluto tenere conto delle esperienze fatte in tutti gli altri Paesi dove pay-tv è consolidata. (La Abc Usa e l'inglese Bbc hanno raggiunto un accordo diffondere notizie tutto il mondo 24 ore su 24). Lo non contento delle reti Rai delle sette radiofoniche pubbliche, vuole penalizzare l'imprenditoria privata con una fantomatica rete, anche questa pubblica, dedicata alla sperimentazione. E' la prova generale delle privatizzazioni?».

[Agi]

A Londra i duri Arrested Development

Rap contro la Chiesa «Si limita pregare»

Il gruppo canta per il «Malcolm X» di Spike Lee: una rivelazione

DAL NOSTRO INVIATO

«Buonasera, ho sessant'anni e ho visto tutte le guerre: la Seconda mondiale, la Corea, il Vietnam, l'Angola, il Corno d'Africa, la Cambogia, il Salvador, il Golfo. I miei antenati sono stati schiavi; io sono stato americano, poi nero, poi negro, poi afroamericano adesso africano». Ci mette trenta secondi Baba Oje - bella barba bianca, capelli candidissimi - a raccontare la storia della gente, aprendo all'Hammersmith Palais il concerto più atteso per quelli sempre a caccia di novità. da mila ragazzi, in camicioni a scacchi cappellini buffi della moda «grunge», in pace Anni 70 e gonne lunghe; giovanotti kilt, fanciullo in pantaloni a zampe d'elefante. Tanta confusione pitto per gli americani «Arrested Developement», scatti da Spike Lee per can «Revolution», sigla del suo Malcolm X, e incontrati dal Grammy miglior gruppo emergente.

Baba Oje è il guru della situazione. E se già è strano che una persona di 60 anni stia su un palrap dietro ai tamburi, il resto della banda non è meno bizzarro. C'è Esho, ballerina afro che si agita sinuosa nelle danze tribali; e c'è la vocalist Taree, cento chili di ritmo e allegria. Completano il cast il batterista e il duo creativo: il d.j., unico elemento stretta osservanza rap, fa chiamare «Headliner». Rispetto al rap tradizionale, la novità musicale del gruppo l'atteggiamento la società; non meno severo responsabile. Duri, ma anche autocritici: tanto che «Arrested Developement» significa sviluppo bloccato riferisce alla situazione di troppi ragazzi : «Hanno assunto una mentalità autodistruttiva. Sono afflitti da materialismo squallido, da una bassa concezione di sé, dalla mancanza di rispetto per i più anziani e le donne», dice Speech. E l'ultima stoccata, è per i gruppi rap tradizionali. Colpevole tutto, però, è anche la Chiesa: «Che si limita a pregare, dovrebbe più attiva nei problemi della collettività».

L'altro Grammy che il gruppo si è portato a casa quest'anno, è per il migliore interpretazione rap di un brano, «Tennessee», che parla proprio di quei problemi: una specie di lettera aperta a Dio che sottolinea l'importanza famiglia e delle radici culturali. Anche se tanti non se ne vogliono accorgere, la circolazione delle fra i giovani è ormai delegata alla e al cinema: perciò Speech è diventato, a anni, un piccolo guru assai più importante di quello vero cantato che sul palco con lui. primo delle band, years, months and 2 days in the of...» ha duto milioni di copie negli Usa, sta cominciando a sfondare in Europa ora che loro sono qui, in un tour che passerà per l'Italia.

Uno dei componenti del gruppo

Che cosa pensa di Ice Cube o Ice T, i rappers più radicali? «Ci siamo incontrati e abbiamo discusso. Alcune cose le condividiamo».

Speech è carino. Piccolo e magro, con i riccioli rasta, gli occhialetti, un sorriso e raffreddore. «Il successo? E' brutto se credi che sarà sempre così». Che cosa vuol dire essere del Sud, negli Stati Uniti? «Noi siamo stati schiavi, c'è imbarazzo anche fra i neri per le cose tremende successe durante la schiavismo. Noi abbiamo tirato fuori i fantasmi del passato». Lavorerete ancora con Spike Lee? «E' un grande onore scelti da lui. Abbiamo progetti, ma sulla lunga distanza. Adesso sto producendo un gruppo che si chiama Gamble. Il produttore è visionario, vede la musica».

Veneziani

aprile Roma, 9 Monsantolo, 10 Muggia, 12

L'attrice processata per rottura di contratto deve pagare una cifra record

Basinger condannata: 15 miliardi

Anche Hollywood si era schierata contro di lei

LOS ANGELES. Mercoledì pomeriggio, mentre il giudice leggeva la sentenza, Kim Basinger è impassibile. E ha prova essere una professionista, un'attrice ed esperta. Perché anche una come lei, abituata da anni a guadagnare cifre favolose, fronte a quella sentenza non poteva restare indifferente. Colpevole per avere agito con «frode», «malizia» e «malafede». E condannata a pagare la bellezza di 8,92 milioni di dollari, circa 15 miliardi lire. Destinatario del malloppo: Carlo Mazzocone, produttore di un film, «Boxing Helena», in cui la Basinger aveva accettato fare la protagonista e dal quale si è invece tirata indietro subito prima dell'inizio delle riprese.

Tutto inizia anni fa, quando Jennifer Lynch, figlia di David, l'autore di «Velluto blu» e di «Twin Peaks», per il suo debutto nel cinema scrive una sceneggiatura che porta il marchio di famiglia. Un dottore soccorre una donna che ha avuto un incidente d'auto. Deve amputarle gambe, poi se ne ossessivamente. Nella speranza venire ricambiato, la chiude in una gabbia. già che c'è per maggior sicurezza le amputa anche le braccia. Un soggetto facile da vendere, ma il signor Mazzocone vuole produrlo e per raccogliere i soldi non esita a dare in pegno la propria villa. Occorre, a quel punto, star provocante, disinibita, sexy, pronta ad accettare ruolo rischioso. Contatta Madonna, ma dopo mesi di tira e molla, la «material girl» dice di no. Iniziano le trattative Kim

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Me penzà sto fatto che sul carro del «sì» so' saltati tutti, pidiuisti, pidiuisti, figli di puttana...

(Gianfranco Funari, Zona Franca, ore 13)

Kim Basinger: avrebbe dovuto interpretare una donna senza gambe né braccia

Sherilyn Fenn, una delle protagoniste «Twin Peaks», E «Boxing Helena», come risultato, deve anche trovare un distributore ricano.

Invece di sulire, Mazzocone decide fare alla Basinger e fa appunto inizio In tribunale, accompagnata dal suo fidanzato Alec Baldwin, la star si mantiene impassibile. Assalita da fans e paparazzi, è costretta a cercare uscite secondarie. Ma a seguire il processo Basinger c'è l'intera industria cinematografica. Per anni, Hollywood ha condotto i propri affari con accordi verbali e strette di mano e si è trounita nel parteggiare la Basinger. Una sua assoluzione avrebbe rivoluzionato il modo fare business nel mondo del cinema. «Siamo contenti, perché prima gli accordi orali nell'industria del cinema vincolanti», David Colden, importante avvocato settore. La Basinger ha fatto sapere tramite i suoi legali che andrà in appello.

Lorenzo Soria

In difesa dell'attore

Interrogazione della Lega sul «Pipistrello»

TORINO. A proposito dall'introduzione di alcune battute su Tangentopoli nell'opera lirica il «Pipistrello» andata scene teatro Regio, martedì sera, in campo anche il parlamentare piemontese della Lega Nord, Mario Borghezio. L'onorevole in interrogazione rivolta al presidente del Consiglio, al ministro del Turismo e dello Spettacolo e al ministro dell'Interno, chiede «se non si ritenga di attivare l'intervento commissario al Comune di Torino» per capire i motivi delle «scomunica» dell'artista Heinz Holecek, da parte del direttore artistico, Carlo Majer, e del sovrintendente, Tassore. La polemica è stata provocata dall'improvvisazione Holecek che nei panni dell'ubriaco carceriere Frosh ha detto frasi del genere: «La cella 13 è libera, pronta per ricevere Mellino Braxi che aspettando il 52° avviso garanzia».

A Torino, dopo Ceccato

Frank Shipway direttore Orchestra Rai

TORINO. Finalmente arriva anche buona notizia per i musicofili torinesi: Frank Shipway è nuovo direttore dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Inglese, ha studiato a Londra al Royal College of Music ed è stato allievo, per la direzione d'orchestra, di Igor Markevitch e John Barbirolli: una solidissima scuola che Shipway ha esibito già in varie occasioni all'Auditorium di via Rossini, riscuotendo calorosi successi. Al pubblico non è sfuggito il forte ascendente artistico che dal po esercita sull'orchestra.

Shipway succede nella carica ad Aldo Ceccato. E' ospite abituale dei grandi complessi londinesi, da quelli Dresda, Cleveland e Praga. Ha diretto alla Scala e alla Deutsche Oper di Berlino. Tra gli autori prediligе Mahler, Strauss, Wagner, Verdi, Rachmaninov e i compositori secolo.

[l. o.]

PRIME CINEMA

«L'olio di Lorenzo» di Miller con Nolte e la Sarandon

Figlio carissimo io ti guarirò

DOPO «Le streghe di Eastwick», il cineasta George Miller se è tornato in Australia a produrre miniserie televisive, ma lo ha riportato a Los Angeles un articolo del «London Sunday Times» sulla straordinaria vicenda dei coniugi Augusto e Michaela Odone. Davanti alla tragedia di avere il figlio Lorenzo colpito da adrenoleucodistrofia (Ald), una malattia rarissima e incurabile che distrugge progressivamente la guaina delle fibre nervose fino alla paralisi totale, i due intrepidi genitori si sono impegnati personalmente nella ricerca di una terapia mettendo a punto una mistura, «l'olio di Lorenzo» del titolo, tuttora contestata in alcuni ambienti medici.

Eppure il figlio degli Odone, condannato dalla malattia nell'83, è ancora vivo: e pare che diversi bambini siano guariti con questa cura, mentre l'infaticabile coppia ha costituito un sistema di finanziamento di studi sull'Ald, il «Progetto Mielina», che ha sede in Italia presso l'ospedale Bambin Gesù di Roma.

Visto il tema ci aspettavamo un melò strappalacrime. Invece, forse perché prima di essere regista è stato medico, Miller racconta gli eventi nello stile di una cronaca asciutta; e se ricorre a qualche artificio narrativo è per creare un alone di suspense, come a significare che ogni malattia è un mondo sconosciuto da scoprire.

Gli Odone, lui economista e lei linguista, avevano certo le basi intellettuali per trasformarsi in illuminati apprendisti chimici. Però il loro è soprattutto una storia d'amore e Miller non lo dimentica mai. Madre tardiva e portatrice sana del terribile morbo, Michaela affronta il dramma facendo ruotare l'intera sua esistenza intorno a quella di Lorenzo, senza interrompere il flusso di comunicazione con il bimbo, anche quando sembra ridotto a uno stato vegetale.

«L'olio di Lorenzo» ci dice che la classe medica è burocratizzata, composta di uomini troppo timorosi di rovinarsi la carriera come il dottore impersonato da Peter Ustinov; e ci parla di una fede laica, conquistata giorno dopo giorno sul campo, della speranza di un miracolo. Non è facile. Susan Sarandon, candidata all'Oscar, interpreta quest'indomita madre irlandese col piglio di una tigre e con toccante verità e, nella parte del marito italiano, Nick Nolte la asseconda (in complice sintonia, anche dei due dimentica che il vero protagonista è il piccolo malato (Zack O'Malley Greenburg) con la sua coraggiosa voglia di sopravvivere.

L'estrema discrezione degli attori e del regista, che è il pregio del film, comporta forse la sua debolezza sul piano dello spettacolo. Tuttavia è una debolezza che merita una medaglia.

Alessandra

Nick nell'«Olio di Lorenzo»

L'OLIO DI LORENZO
(Lorenzo's oil)
di George Miller
Susan Sarandon, Nick Nolte
Peter Ustinov, Wilhoite
Prod. americana
Genere drammatico
Cinema **Esperia** e
Apollo Milano
Doria di Torino

«Candyman» di Bernard Rose con Virginia Madsen

Terrore! Ecco il Chicago il mostro uscito dalle api

SUONA grazioso, fa pensare all'infanzia e alle mele invece «Candyman» è il soprannome di un mitologico serial killer di colore, con un uncino al posto della mano, oggetto di studio dell'antropologa Helen Lyle impegnata in una ricerca sulle superstizioni: quel moderno folklore che nasce riflesso inconscio delle paure della grande città.

Secondo una leggenda, sul finire del secolo un valente pittore, figlio di uno schiavo, venne cosparso di miele e dato in pasto a uno sciame di api per aver ingravidato una ragazza bianca dell'alta borghesia. Dopo una morte orribile e atroce, l'uomo rinasce nella fantasia popolare col nome di Candyman, un mostro che, evocato davanti a uno specchio, arriva puntualmente pronto a spargere sangue.

Convinta che si tratti di pura invenzione, Helen si prodiga nel tentativo di demistificare la credenza e incappa nelle ire del killer: «Vieni con me e diverrai immortale» le promette proiettandola in un incubo quale l'universitaria che non vuole credere alle fiabe uscirà sotto forma di Mito.

Liberamente ispirandosi al racconto «The Forbidden» del connazionale Clive Barker, reputato maestro dell'horror, il regista e sceneggiatore inglese Bernard Rose ha trasferito l'ambientazione di Liverpool a Chicago, nel malfamato quartiere di Cabrini Green, garantendo il giusto humus per una dimensione onirica che trae alimento proprio dal realismo della cornice.

Ben recitato da Virginia Madsen, efficacemente raccontato, «Candyman» riafferma l'immutata vitalità della favola nella raziocinante cultura metropolitana. [a. le.]

di Bernard Rose
Virginia Madsen, Tony
Xander Berkeley, Kasi Lemmons
Produzione
Genere horror
Cinema **Empire** e York
di Roma
Pasquirolo Milano
Capitol Torino

Holzmair a Torino

Splendido baritono da Lieder

TORINO. Lo «Schwanengesang», testamento liederistico di Schubert, non ha l'organicità degli altri cicli, della bella mugnaia» o «Il viaggio d'inverno»; anzi, non è nemmeno un ciclo, ma le sparse di (forse) due cicli rimasti incompiuti per la scomparsa dell'autore: è stato l'editore Haslinger, ai primi del 1829, a riunire sette Lieder su versi di Rellstab più altri di Heine, aggiungervi quella chiusa «La colomba messaggera» su parole di e infine a battezzare il tutto «Canto del cigno» con evidente allusione alla recente e precocissima morte del musicista.

Il baritono austriaco Wolfgang Holzmair, ospite dell'Unione Musicale all'Auditorium, aveva dunque le mani libere per ristrutturare il ciclo aggiungendovi quattro su versi di e spostando «La colomba» in apertura, in modo da formare un trittico poetico di crescente intensità fino al tremendo rilievo conclusivo del «Doppelgänger». Ma l'interesse degli accostamenti è stato annullato superato dalla qualità musicale dell'esecuzione. Wolfgang Holzmair, che all'Auditorium era già apparso in alcune occasioni della stagione Rai (ad esempio quale Arlecchino nella memorabile «Arianna a Nasso» diretta da Leitner), si è ormai impossessato di un'autorità e una maturità di primissimo piano; come tutti i veri liederisti è pervaso d'istinto teatrale e rappresentativo; e interprete ideale di Schubert domina entrambi i due opposti registri della piacevolezza biedermeier e della solennità visionaria e demoniaca: con voce dolcissima sa cantarellare l'«Ade!» di Rellstab e poi passare alla bruciante incisività drammatica dell'Atlante di Heine, impallidire nel sogno «Ihr Bild» e rapprendersi nella plumbea, latente violenza del «Doppelgänger».

In tanta varietà e intensità di quadri il nostro ha avuto nella pianista Imogen Cooper una degna compagna, capace di mormorii indistinti, calibrati sulle sfumature vocali e di furbesche uscite allo scoperto nei canti più estroversi. La compatezza del programma, con un intervallo ridotto ai minimi termini, è seguito con la devozione che meritava la collana di tante bellezza. [g. p.]

Gran mattatore

Benvenuti fa scintille in casa Gori

Pontassieve, vigilia di Natale del memorabile anno 1986. Adele Gori prepara il grande pranzo per il giorno dopo. Suo marito Gino tenta di sistemare il puntale luminoso sull'abete. I puntali sono la sua passione, ogni ne cambia uno e ogni anno fa saltare l'impianto elettrico. La cosa lo imbestialisce, gli livore che ricade sconti su quel «duce torto» del nonno Annibale. Il vecchietto, pur do alla famiglia le due pensioni, recrimina di essere al e a stecchetto.

Natale del sempre memorabile anno 1986. In casa di Adele si è radunata l'intera famiglia Gori. Ci sono le sorelle, i cognati, i nipoti; c'è Samantha, piccola di due anni, che si ostina a non dire ciò che tutti vorrebbero ripetere. Aspettando la benedizione «urbi orbi» Papa, la famiglia comincia a pranzare e, pranzando, imbastisce la chiacchiera tipica dei grandi domestici: Libero che s'è gamba, Sandra e Luciano che, a due dal matrimonio, hanno ancora mostrato la videocassetta delle nozze... Chiacchiere... succede le parole s'incanagliscono. Una semplice osservazione del nonno (i tortellini duri) risentimenti e cattiverie, fa affiorare realtà nascoste. E si scopre che Cinzia, fidanzata di Danilo, è incinta («che vergogna!»). E' avlunedì, lei non si sentiva, avrebbe voluto rimandare al mercoledì, Danilo s'era opposto: mercoledì c'era partita di Coppa Uefa. finalmente il film, ma ha sbagliato cassetta e ciò che vede è un multiplo accoppiamento omosessuale. Che disastro. E ci sarà nemmeno la benedizione «urbi et orbi».

Ecco, vi abbiamo raccontato per sommi capi «Benvenuti in casa Gori», il monologo che Alessandro Benvenuti ha scritto con Ugo Chiti e che interpreta all'Erba fino a domenica. Una vera delizia, un esempio di comicità che, pur virata il paradosso, si tiene alla realtà, tanto che lo spettatore è portato a dire: com'è vero, com'è vero. Benvenuti, solo in tiene saldamente le fila di questo splendido gioco, dà la voce a ciascun personaggio, a affibbia il suo tic. E' un attore morbido e tagliente, un osservatore della vita che non ha mai incontrato il narcisismo. [e. g.]

COME FA L'ITALIANO MEDIO AD ARRIVARE ALLA FINE DEL MESE?

ECCO UNA BELLA DOMANDA DA PORCI.

Due famiglie medie italiane
con due milioni e mezzo
ciascuna per tirare avanti.
Si rompe un tubo,
scade un'assicurazione,
e la fine del mese
diventa la fine del mondo.
Fabio Fazio, Bruno
Gambarotta e Patrizio Roversi
trasformano i nostri incubi
quotidiani in un gioco
divertente e appassionante.

PORCA MISERIA
OGNI VENERDÌ
ORE 20.30
RAITRE

TV & TV

E nella cultura secondo Ippoliti Federico Zeri canta il Trovatore

IPPOLITI, Gianni. Curioso personaggio. In sordina, in molta sordina, è tornato dall'altra settimana su Raitre, il martedì alle 23,40, con «O come cultura ovvero Catastrophes», parafrasi [illegible] paludato «Apostrophes». Ippoliti è uno che vive di televisione, coltivandone i terreni marginali, quelli dove è possibile «sperimentare», come si diceva una volta, coltivare frutti inconsueti, frutti che, altrove, non troverebbero di che alimentarsi. Ma, certo, sempre televisione è, Ippoliti [illegible] nutre come un bambino del latte: ma gli piace rivoltarne i meccanismi, gli piace riversare il suo sarcasmo su tutti coloro che vi partecipano, chi la fa, chi la subisce, chi la guarda, chi ha le idee, chi non le ha. Lui di idee ne ha, non [illegible] pre riesce a realizzarle. A volte dà pure l'impressione di essere [illegible] lievemente sotto tono, spompato, sfiancato dai tempi, dalle difficoltà e dal dispendio di energie. Sparisce per un po', si ricarica, fa respirare il telespettatore (è [illegible] pre da trattare con rispetto) [illegible] chi riesce a staccarsi dalla scatola luminosa, dalla popolarità immediata, dalla sanzione dell'esistenza tramite tubo catodico). Poi ritorna, a volte con cose nuove, a volte [illegible] cose vecchie.

E così dall'altro martedì è di [illegible] Raitre con la parodia della «trasmissione colta». Per chi non avesse mai visto un suo programma: [illegible] sono parodie del genere «Biblioteca di Studio Uno», quel varietà glorioso realizzato [illegible] Quartetto Cetra (autori Falqui e Sacerdote) nel '64, dove [illegible] prendeva un romanzo e si metteva in musica sull'aria di qualcos'altro (esempio: «Faria, io sono l'abate Faria», con le note di «Maria» da «West Side Story). Sono parodie dove i trucchi del video si smontano come giocattoli, per vedere che [illegible] c'è dentro, e si ricompongono seguendo regole [illegible] codificate. Il rischio è che, a furia di ripetere l'operazione, diventi codificata anche la regola più innovativa. Ippoliti, probabilmente, [illegible] ancora margine di manovra per non cadere nella ripetizione. Fra poco debutta in teatro: il 15 e 16 aprile sarà a Ro[illegible] all'Argentina, [illegible] «Le scarpe», un monologo (protagonista, un giudice) [illegible] Grazia Deledda.

Poi c'è un altro fatto: «O come cultura» avrà sempre un vantaggio su altri programmi fratelli (nella notte): vi partecipa Federico Zeri, che [illegible] uno spirito squisito, si esibisce, seduto sul sofà, in un dialogo con l'improbabile popolana detta signora Lazzari. Dice e fa quello che vuole, naturalmente: bisognava sentirlo, l'altra sera, [illegible] Trovatore», e poi parlare del teatro dell'opera, vanto d'Italia. Infine c'è Mino Reitano, l'ultima frontiera del naif televisivo, pronto ad acchiappare le telefonate (c'è sempre qualcuno che si aspetta inutilmente, martedì era Sodano, direttore di Raidue), a ricordare vecchi festival di Sanremo, ad esprimersi [illegible] quel candore tanto candido e candeggiato, [illegible] farti sospettare che [illegible] sia del tutto naturale. E forse sì. Ecco a che cosa ci ha ridotto la tele, a [illegible] credere più a niente, neppure a Reitano.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Pubblicitario in manicomio

[illegible] YORK [illegible] P [illegible]

1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

[illegible] Tony Bill. Dudley Moore è un pubblicitario sull'orlo di una crisi di nervi che sfonda sul mer[illegible] lanciando un nuovo tipo di campagna: racconterà sempre e solo la verità. I suoi colleghi lo prendono per pazzo e decidono [illegible] farlo rinchiudere in manicomio. [illegible] incontrerà l'affascinante Kathy, interpretata [illegible] Daryl Hannah.

MISFATTO BIANCO

1987, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Di Michael Radford. Accurata ricostruzione di un fatto di cronaca nera avvenuto nel torrido ambiente della colonia inglese in Kenya durante la guerra mondiale. Un [illegible] Lord viene processato per l'omicidio dell'amante della giovane moglie. Tra i molti interpreti [illegible] noti [illegible] merito per Greta Scacchi e Miranda Richardson.

AVVENTURIERI [illegible] [illegible] MONDO

1985, Tmc alle 19; dur. 125'

Di Brian G. Hutton. Avventure esotiche negli anni 20 sullo sfondo delle [illegible] in guerra. Con Tom Selleck.

[illegible] I [illegible]

1987, Tmc alle 22,30; dur. 110'

Di Brian [illegible] Palma. Irruzione nella commedia di un maestro del thriller. Con Danny De Vito nei panni di [illegible] criminale pasticcione che sfida la mafia.

Greta Scacchi in «Misfatto bianco» su Retequattro

[illegible], AMORI E [illegible]

1956, Raidue [illegible] 9,30; dur. 90'

Di R. B. Montero. E' la storia del commendator Morani (Giuseppe Porelli) che apre un'agenzia matrimoniale dopo aver vissuto [illegible] delusione d'amore e scopre che le anime sole sono tantissi[illegible]. Tentativo di rifare in Italia la commedia sofisticata all'americana.

LA LEGGE E' LEGGE

1957, Raiuno alle 10,15; dur. 95'

Di Christian-Jacques. Ecco uno delle migliori [illegible] degli Anni Cinquanta, con l'imprevedibile coppia formata da Totò e Fernandel, impegnati ad offrire [illegible] grandissima prova. I due attori [illegible] qui nei panni di un contrabbandiere e un gendarme che si affrontano, in chiave tragicomica, tra continue scaramucce al confine tra Italia e Francia.

ANTENNA

OGGI

Porca miseria! sarebbe dovuto iniziare [illegible] alle 20,30, invece slitta d'una settimana. La ragione del rinvio: in questi giorni sono in programma (dalle 14) gli incontri di Coppa Davis, il tennis, si [illegible] è imprevedibile nei tempi, c'erano rischi di [illegible] bussolamenti del palinsesto, autori e conduttori han preferito non rischiare. *I giorni dell'infan[illegible]* Raiuno, ore 22,05 (dibattito in sette puntate dedicato ai bambini, guidato da Arrigo Levi e introdotto [illegible] un'inchiesta filmata [illegible] Danila Bonito). *Italia-Brasile* di Coppa Davis, [illegible] Raiuno, alle 14.

PRENDI PIETRO

Marco Giusti, [illegible] *Blob*, ha at[illegible] Chiambretti: «E' quasi pronto per *Fantastico*. Ha pe[illegible] [illegible] tempo l'aspetto [illegible] fustigatore pre-Di Pietro, sembra sempre più [illegible] [illegible] personaggi della Milano da bere che cerca d'intervistare».

PREZZI

Da quando se n'è andato Castagna, *I fatti vostri* hanno meno ascolto. Il fenomeno è evidente soprattutto nella puntata serale del venerdì, che, rispetto ai tempi di Castagna, sembra aver perso un milione di spettatori.

UN MILIARDO

Leggendo sui quotidiani che Alberto Castagna sarebbe prontissimo a passare a Canale 5 se, per esempio, Berlusconi gli offrisse [illegible] miliardo l'anno, i dirigenti della Fininvest hanno commentato che «non c'era modo peggiore per mettersi sul [illegible].

FACCIA A FACCIA

Funari vuole organizzare nel [illegible] *Zona franca* un faccia a faccia tra Lucio Libertini e Mario Segni.

[illegible]

Marco Balestri, autore di molti degli scherzi di *Scherzi a parte*, dice che è diventata una persecuzione la mania [illegible] quella di fare uno scherzo a lui.

AMERICA

Le [illegible] giornaliere dedicate in media alla televisione da un adulto americano sono passate, negli ultimi trent'anni, da cinque a sette. Nello stesso periodo la media con cui si prende il diploma di maturità è [illegible] del dieci per cento.

SESSO

Secondo Alessandra Graziottin il [illegible] Duemila consisterà nel farsi [illegible] soli davanti alla tv. In «Stress», il prossimo film di Wolinski interpretato da Andrea Roncato, il protagonista ritrova l'orgasmo facendo saltare in aria il televisore.

[illegible]

«L'altra sera, [illegible] gli ospiti di M[illegible]rio Costanzo parlavano della psicoanalisi come se fosse una spaghettata della sora Lella, davanti a Gore Vidal allibito...». (Alberto Arbasino).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Chiambretti, Graziottin

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — **Senza rete**, varietà
6,50-10 **Unomattina**
7,25 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **La legge è legge** (1957). Film commedia. Regia di Christian-Jaque. Con Totò, Fernandel.
11,55 **Che tempo fa**
[illegible] — **Cuori senza età**, telefilm
12,35 [illegible] **signora in giallo**, telefilm

POMERIGGIO

[illegible] — Modena. [illegible] **zie. Coppa Davis**
15,15 **Buona fortuna**. Un programma abbinato alle Lotterie nazionali
17 — Uno ragazzi. [illegible] *Io, Tu il mondo* e *la tv*. Gianfranco Scancarello e Mussi Bollini. Regia di Marco Brigliadori
17,55 **Oggi** [illegible]
18,10 **Italia, [illegible] per l'uso**. Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli: i medicinali «da banco», [illegible] senza [illegible]
18,40 [illegible] **tempo fa**
18,50 Modena. Tennis: [illegible] [illegible]. **Coppa Davis**

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Interviste: *pli-la Rete*
20,40 **Telegiornale Uno Sport**
20,45 **Uno Sette**: Intervista a Ivan Matika, il «boia dell'Istria», [illegible] mandante delle formazioni partigiane di Tito e pubblico accusatore nei processi che si svolsero tra il '43 e il '45 nella fortezza-prigione di Pisino, da cui scomparvero centinaia di italiani. Gino [illegible] incontra in studio Mario Segni e Stefano Rodotà.
22,55 Dall'Antoniano di Bologna **I giorni** [illegible]. Arrigo Levi su nascita, accoglienza, rifiuto, problemi, speranze dell'infanzia. 1ª puntata. *Nascita, accoglienza, rifiuto.*
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,20 **Il** [illegible] (1960). Film [illegible] Damiani.
2,50 **Telegiornale** [illegible] **- Linea notte**, replica
3,05 [illegible] [illegible] [illegible] (1941). Film di Goffredo Alessandrini. Con Luisa Ferida, Fosco Giachetti
4,35 **Telegiornale Uno** (r)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 16,50; 19,45; 23,55

6 — **Università**: matematica
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati [illegible], cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,20 **Furia**, telefilm [illegible] **Verdissimo**
8,30 [illegible], **amori e matrimoni** (1956). Film commedia.
11 — **Lassie**, telefilm. *La neve rossa*
11,45 **Segreti per voi... consumatori**. Di Anna Bartolini

12 — **I** [illegible] **vostri**
12,50 **Rimessioni**
[illegible] **Tg 2 - Economia**
[illegible] **Tg 2 - Trentatrè**
14 — [illegible] **per voi**
14,10 **Quando si ama**
[illegible] **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Detto tra noi**: [illegible] Mignone, ucciso il 4 febbraio a un passaggio a livello privato [illegible] linea Ovada-Alessandria. Ospite in studio di [illegible] Medici, Gianni Minà.
15,50 [illegible] [illegible] **Tg 2**
16,55 Interlagos (Brasile). **Automo[illegible]: [illegible] Premio [illegible] Brasile di Formula 1**. Prove

18,10 **Tgs - Sportsera**. Milano Corsa Tris. **Trotto**
[illegible] **L'ispettore** [illegible], telefilm. *La mantide*
18,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[illegible] **I fatti vostri**. [illegible] [illegible] [illegible] *sera*. Programma di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce [illegible] Frizzi. Regia di Michele Guardì
22,15 **Tg 2 - Pegaso**
24 — **Appuntamento al cinema**
[illegible] **Tgs pugni** [illegible] **notte. [illegible] gilato: Calamati-Bertozzi**. Campionato italiano superleggeri. **Tradici-Passina** pesi massimi
2 — **Il commissario Pepe** (1969). Film commedia. Regia di Ettore [illegible]. Con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Gaetano Cimarosa, Giuseppe Maffioli, Marianne Comtell
3,40 **Tg 2 - Pegaso** (replica)
4,25 **Tg 2 - Notte** (replica)
4,25 **Tg 2 - Trentatrè** (replica)
4,50 **Le** [illegible] **di San Francis[illegible]** telefilm
5,40 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,25; 22,30; [illegible]

8,30 **Tg3 Oggi in edicola**
8,45 **Laltrarete: [illegible] Tartuga; Tgr Lavoro; Dse Primo piano; Tg3 Oggi in edicola, tesi in tv; [illegible] Terza pagina; Dse Tortuga Doc; Dse Una [illegible] al giorno**
[illegible] **Sci alpino: Coppa del mondo**. Supergigante femminile; Supergigante maschile
[illegible] **Tgr**

13,15 [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] **e viaggi**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr Grand Tour - Nord Sud**
15,15 **Da Stendhal alla comunità delle** [illegible] **subalpine**. Motociclismo: **Tgs Motorsport**
18 — **Pugilato: Palmiro-Paino**
[illegible] **Sci: Tutti i** [illegible] **del bianco**
18,40 **Tgs andiamo a canestro**
17 — Modena. **Tennis:** [illegible] [illegible] **Coppa** [illegible]
18,50 **Tg3 Sport**
18,45 **Tribuna del Referendum**

18,55 Modena. **Tennis: Italia-Brasile. Coppa Davis**
20,30 **Troppo forte**, film. Regia di [illegible] Verdone, [illegible] Alberto Sordi e Carlo Verdone. *Fintobullo, comparsa di Cinecittà, è convinto* [illegible] *un* [illegible] *simulare gravi conseguenze dopo un investimento e chiedere un forte indennizzo.*
[illegible] **Milano, Italia**, programma di [illegible] Lemar: ospiti Leoluce Orlando, Roberto Formigoni, Franco Bassanini, Ferdinando Adornato
23,40 **Voglia di tenerezza**. Viaggio nel mondo delle adozioni. *Un bimbo per tutte le stagioni*. 7ª puntata. L'affidamento
1 — **Fuori orario. Cose (mai) vi**[illegible] nuova versione di «Capitan Cosmo», il film girato in alta definizione da Carlo Carlei, viaggio mentale tra memoria, fumetti ed infanzia.
2 — [illegible] [illegible] **e il P**[illegible] film. Regista G.Forzano.
3,40 **Milano, Italia** (r)
4,35 **Nuovo giorno - Edicola** (r)
[illegible] **Videobox**
5 — **Scheggia**

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Un dottore per tutti**, telefilm
9,05 **Maurizio Costanzo Show** (replica)
11,30 [illegible] **12**, varietà con Garry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità. Con [illegible] Della Chiesa. Santi Licheri: due terreni confinanti, [illegible] case invadenti, una ringhiera di protezione.

14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone**, attualità
15,30 **Le più belle "Scene da un matrimonio"**
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
16,45 **Gemelli nel** [illegible] [illegible] **destino**, cartoni
17,15 **Indovina chi è**, quiz
17,30 [illegible] [illegible] **je**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale

20 — **Tg 5 - [illegible]**
20,25 **Striscia la notizia**, varietà
[illegible] **Scherzi a parte**, con Gene Gnocchi, Teo Teocoli, Pamela Prati; vittime Sandra Mondaini, Massimo Dapporto, Agostina Belli, Cristina D'Avena, Claudio Chiappucci, Rita Dalla Chiesa, Amanda Lear.
22,45 **Gommapiuma**, varietà
23,15 **Arriva Extralarge**, attualità
[illegible] **Maurizio Costanzo** [illegible]: Elisabetta Gardini, Umberto Tirelli, Stefano Zecchi, Lella Fabrizi, Marianna Morandi e Carolina Rosi, Dodo D'Hamburg, Sonia Castiani, Valerio Mastandrea, Romy Romano, Alberto Donati
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia**, [illegible]
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Il tutto volume**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Le frontiere** [illegible] **spirito**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
[illegible] **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

8,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Dieci** [illegible] **pochi**, telefilm
[illegible] **SuperVicky**, telefilm
10,15 **Cin Cin**, telefilm
10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm. *Una* [illegible] *za movimentata*
12,45 **Studio aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Il gioco Joy**, [illegible] per ra[illegible]

13,45 **Agli ordini papà**, telefilm
14,15 **Non** [illegible] **Rai**, varietà con Paolo Bonolis
16 — **Unomania**, varietà [illegible] Gabbani Golia, [illegible] Corradini, Stefano Gallarini.
16,55 **Baywatch**, telefilm
17,55 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
17,30 **Milleci**, [illegible] con Linus, Vanessa Rossi
18,05 **Tarzan**, telefilm. *Il segreto di Tarzan*
18,30 [illegible] **mi faccia il piacere**, va[illegible] con Gigi e Andrea
19 — **Studio sport**
[illegible] **UnoMeteo**, [illegible] [illegible]

19,15 **Rock & Roll**, varietà
20 — [illegible], con Fiorello
20,30 **A New York qualcuno è impazzito** (Usa, commedia, 1990), con Dudley Moore, Daryl Hannah di Tony Bill
22,30 **L'istruttoria**, attualità con Giuliano Ferrara: I nemici dello Stato di [illegible] giudicano la crisi della Repubblica italiana degli Anni 90. [illegible] collegamento [illegible] Parigi Oreste Scalzone e Lanfranco Pace. [illegible] Pietro Valpreda, Daniele Pifano, Vincenzo Miliucci, Alberto Franceschini, Ruggero Guarini, Gianni De Michelis, Emanuele Macaluso, interviste a Susanna Ronconi, Sergio Segio, Concutelli e Freda.
1 — **Studio aperto**
1,10 **Rassegna stampa**
[illegible] **Studio sport**
1,40 **Viaggio** [illegible] **morte** [illegible] **Osaka** (Usa, 1983), film [illegible] Jonathan Kaplan
3,30 **Baywatch**, [illegible]
4,30 **Professione pericolo**
5,30 **Agli ordini papà**, telefilm
6 — **Milleci**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

8,25 **La famiglia Addams**
8,50 **La famiglia Bradford**
7,40 **I Jeffersons**, telefilm [illegible] [illegible] **Hospital**, soap [illegible]
[illegible] **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg4 - Mattino**
[illegible] **Ines, [illegible] segretaria [illegible] amare**, telenovela
[illegible] **La storia di Amanda**, telenovela
11,50 **Celeste**, telenovela
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz

13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio**, [illegible]
14,55 **Sentieri**, soap opera
15,55 **Grecia**, telenovela
16,45 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui lei l'altro**, condotto da Marco Balestri
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 [illegible]
17,45 **C'eravamo tanto amati**
18,20 **Il nuovo gioco delle coppie**: ospiti Moana Pozzi e Stefano Tacconi
19 — **Tg4 Sera**
19,20 **La signora in rosa**, telenovela

20,30 **Renzo e Lucia**, telenovela [illegible] [illegible] **bianco**, film drammatico di Michael Radford, con Greta [illegible] (Usa, 1987)
23,30 **Tg4 - Notte**
0,35 **Top Secret**, telefilm
1,30 [illegible] film [illegible] Alvaro Vitali
3,15 **Stavisky il grande truffatore** [illegible] film biografico [illegible] J. P. Belmondo (Francia, 1974). *Negli Anni Trenta, la mancanza di qualsiasi scrupolo e un'audacia truffaldina* [illegible] [illegible] *al finanziere Stavinsky (personaggio realmente esistito) una vita tra le più brillanti ed agiate. Ma l'ultima impresa* [illegible] *gli riesce. Stavinsky morirà nella* [illegible] *balia, probabilmente suicida per non dover affrontare il crollo.*
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22

18 — **Sol. Coppa del mondo**. Supergigante maschile. Da Are
18,35 [illegible] **di Wilma**
14 — **Operazione fuga**, film
15 — **Oscar junior**, attualità
18 — **Sale, pepe e fantasia**
19 — [illegible] **ai confini del mondo**, film
21,05 **Un catastrofico successo**, telefilm
21,35 **Antennopolis**, attualità
22,30 **Cadaveri & compari**, film commedia
0,15 **Basket Nba**
2,15 **Tappeto volante**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20

15,25 **L'avventura e la scoperta**
15,55 **Textvision**
16 — [illegible]
16,15 [illegible] [illegible] **età**, telefilm
16,45 **Il disprezzo**, telenovela
[illegible] **Tivutiva?**
18 — **Kelly**, telefilm
19,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,30 **Star Trek**, telefilm
22,35 **Sfere e sferi bonasera**
23 — **Ore zero**
23,25 **Gamelle**, film
0,35 **Textvision**

TELE +1

13,30 **La riffa**, film
15,20 **Due settimane** [illegible] **un'altra città**, film
16,10 **+1 news**
16,20 **Stregata dalla luna**
20,30 **Gli uomini della mia vita**, film
[illegible] **Tango nudo**, film
0,15 **La** [illegible] **profezia**

TELE +3

[illegible] **Ernani**, opera lirica di Giuseppe Verdi, con Luciano Pavarotti
[illegible] **W. Sawallisch**, musicale

TELE +2

13,30 **Sportime**
14 — **Hockey**
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling superstars**
16,45 **Sportrally**
17 — **Calcio - amichevole: Scozia - Germania**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
20 — **Calcio tedesco: Bayer U. - Werder B.**
21,55 **+ 2 news**
22 — **Obiettivo sci - speciale Coppa del Mondo**
22,45 **Calcio - Usa '94: Olanda - S. Marino**
0,15 **Campionato italiano Velocità Turismo**

VIDEOMUSIC

Giornale flash: 14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 23,30
15,35 **On The Air**
18 — **Metropolis**
20,30 **Moka Choc Light**
22 — **Paul McCartney**
22,30 **Moka Choc Strong**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
17,15 **Children time**, cartoni
20,30 **Passione e potere**
21,15 **La debuttante**, teleromanzo

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,45 Ieri al Parlamento; 7,40 Come la pensano loro; 8,30 Referendum; 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti secondari; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Santi la montagna; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,30 Alla ricerca dell'italiano perduto; 14,30 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto; 16 Il pagnone; 17,27 Viaggio nella fantasia; 18,30 Cove eravamo; 19,20 MondoMotori; 19,40 GR 1 mercati; 20,05 Bric à Brac; [illegible] Invito al Concerto; 21,04 Sinfonica; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 GR 2: 8,03 Radiodue presenta; 8,46 Memorie; 9,07 A video spento; 9,30 Speciale GR 2; 9,49 Taglio di Terza; 10,31 3131; 12,10 GR regione; [illegible] Il signor Bonalettura; 14,15 Intercity; 15 Il nocciolo della questione; 17 Help; 18,35 Appassionata; 19,55 Conversazioni quaresimali; 20,03 Questa o quella; 20,30 [illegible] la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7,30 Prima pagina; [illegible] Alfabeti sonori; 9 Tribuna del Referendum; [illegible] Concerto del mattino; 10,30 Nell'antro di Orfeo; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; [illegible] Novità in compact; [illegible] Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 Bottega [illegible] musica; [illegible] Terza pagina; 19,45 Nuove Sincronie; 21 Respighi sconosciuto; 22,30 [illegible] Il volume; 23,20 Racconto della sera; 23,43 Intermezzo; 23,58 Notturno italiano.

CHI STA IN PIEDI FINO A *tarda ora*, MERITA MILLE ATTENZIONI. RAI RADIO TELEVISIONE

i Film del weekend

DI [illegible]

Drammatico

«Fiorile» dei Taviani maledetti soldi

Galatea [illegible]

IL titolo armonioso e strano è il nome del secondo mese di primavera nel calendario stabilito dalla Rivoluzione francese. Il film che andrà al festival [illegible] Cannes attraversa [illegible] secoli, dal Settecento a oggi, con la storia d'una famiglia Benedetti detta anche Maledetti; è ambientato in una Toscana-Italia divisa tra oro e amore, e si [illegible] sul [illegible] più contemporaneo: i soldi. Bellissima riuscita nello stile più compiutamente espresso di Paolo e Vittorio Taviani, «Fiorile» ha pure il merito di rivelare Galatea Ranzi, un'attrice teatrale nuova per il cinema, davvero molto [illegible] e brava.

FIORILE
[illegible] Paolo e Vittorio Taviani
con Claudio Bigagli, Galatea Ranzi, Renato Carpentieri, Chiara Caselli, Lino Capolicchio, [illegible] Vartan, Athina Cenci; Italia, 1993.

[illegible], Cinema Romano
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Universale 3
[illegible] Fulgor
ROMA, Excelsior, Fla[illegible] 1, Maestoso 4
[illegible] Ariston

Commedia

«Eroe per caso» Dustin Hoffman

COMMEDIA perfetta molto divertente, calzante critica [illegible] quella massima espressione della società americana (e non solo americana) che è [illegible] televisione melodrammatica delle «storie» finte e dei falsi «casi umani»; l'ha scritta benissimo David Webb Peoples, pure autore del copione de «Gli spietati», già sceneggiatore di «Blade Runner». In una notte [illegible] diluvio a Chicago, Dustin Hoffman, ladruncolo sfortunato [illegible] cialtrone, è il solo ad assistere al precipitare d'un [illegible] sulla città. Senza precisi motivi, contro ogni sua volontà e abitudine («Non farsi notare» è il suo motto), d'istinto e sacramentando penetra nell'aereo già in fiamme, salva la vita a diverse persone, ruba [illegible] borsetta, si eclissa, chiede un passaggio al mite alcolizzato Andy Garcia raccontandogli tutta l'avventura e se ne torna a casa. Tra i passeggeri salvati nel disastro c'è in smaniosa telereporter Geena Davis, che si mette in telecaccia dell'eroe sconosciuto. Garcia ruba la parte a Hoffman chiuso in prigione, l'eroe involontario e il falso eroe finiranno per mettersi d'accordo [illegible] danni della tv: ma intanto s'è visto il [illegible] sentimentale [illegible] cinico d'una tipica montatura televisiva.

[illegible] [illegible] CANO
di Stephen Frears
con Dustin Hoffman, Geena Davis, Andy Garcia, Joan Cusack; Usa, 1992.

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Centrale, Excelsior (Mestre); [illegible] Arlecchino
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Astra
ROMA, Embassy, Gregory, Reale
NAPOLI, Abadir Fiamma
BARI, Ambasciatori
[illegible] Fiamma

Drammatico

«Il lungo silenzio» delle donne

NELL'ITALIA tragica dei magistrati che conducono una [illegible] blindata» prigionieri delle misure di sicurezza [illegible] e che tuttavia vengono ammazzati, non è mai accaduto che [illegible] vedova raccogliesse l'eredità d'inchieste del marito magistrato ucciso e che [illegible] portasse avanti il lavoro di denuncia. Margarethe von Trotta propone un simile personaggio anche in funzione esortativa, per invitare le donne a uscire dal loro lungo silenzio. L'intenzione, [illegible] con tutta l'opera della geniale regista, [illegible] si realizza nel film più illustrativo che [illegible] cativo; a volte slittante nella pi[illegible] e nello schematismo delle buone volontà.

IL LUNGO [illegible]
[illegible] Margarethe [illegible] Trotta
con Carla Gravina, Jacques Perrin, Paolo Graziosi, Alida Valli, Ottavia Piccolo, Agnese Nano, Antonella Attili, Giuliano Montaldo, Ivano [illegible] telli; [illegible] 1993

[illegible] Cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon [illegible]
BOLOGNA, Castiglione
[illegible] Principe, Ateleir
[illegible] Majestic
PALERMO, [illegible]

Drammatico

«Sommersby» Una doppia identità

RIFACIMENTO de «Il ritorno» [illegible] di Martin Guerre» diretto nel 1982 dal francese Daniel Vigne e interpretato da Gérard Depardieu e Nathalie Baye, [illegible] un bel film emozionante, ben fatto, ben recitato da Jodie Foster e da Richard Gere (che è anche produttore esecutivo). Dal [illegible] della guerra civile americana torna al suo paese Jack Sommersby; tutti, compresa la moglie, lo accettano e festeggiano con gioia, vogliono credere che sia davvero lui e lui vuol credere d'essere Sommersby. A questa identità trovata [illegible] ritrovata Sommersby non smetterà di credere: le sacrificherà persino quella vita che la moglie cerca di salvargli.

SOMMERSBY
[illegible] Jon Amiel
[illegible] [illegible] Gere, Jodie Foster, Bill Pullman, James [illegible] Jones; Usa-Francia, 1992

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Ritz; Corso (Mestre); **TORINO,** Fiamma, Reposi; **MILANO,** Arcobaleno, Astra; [illegible] Augustus; **BOLOGNA,** Imperiale, Nosadella 1; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Admiral, Adriano, Ambassade, Atlantic, Clak, Paris, Universal; **NAPOLI** Ambasciatori, Fiorentini, La Perla, Vittoria; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** King

Drammatico

«Scent of a Woman» Profumo di donna

AL personaggio creato da Giovanni Arpino [illegible] suo romanzo «Il buio e il miele» (editore Baldini & Castoldi), recitato da Vittorio Gassman del film di Dino Risi «Profumo [illegible] donna», questo pastrocchiato rifacimento americano di due [illegible] e trentacinque aggiunge [illegible] seconda storia scolastica. Bastava la vicenda d'un odioso [illegible] militare cieco, brutale, prepotente [illegible] donnaiolo, che vive accompagnato da un bravo ragazzo un'ultima avventura al termine [illegible] quale intende uccidersi. Al Pacino, candidato all'Oscar per questa interpretazione, strafà con autoindulgenza insopportabile, ma anche [illegible] una virulenza che tiene desta l'attenzione.

SCENT OF [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] Brest
[illegible] [illegible] Pacino, Chris O'Donnell, James Rebhorn, Gabrielle Anwar; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Colosseo Sala Chaplin
BOLOGNA, Arcobaleno 2;
FIRENZE, Flora Atelier A;
ROMA, Etoile; **NAPOLI,** Alcione;
BARI, Splendor; **PALERMO,** Igiea Liso

Drammatico

«L'olio di Lorenzo» è la salvezza

ISPIRATO alla storia [illegible] della famiglia americana Odone, racconta la lotta condotta dai genitori [illegible] bambino Lorenzo, colpito da una malattia muscolare incurabile, contro [illegible] condanna del figlio ritenuta irrimediabile dai medici: ricerche, sforzi, contatti con altri malati, astuzie e piani [illegible] battaglia, sconforto [illegible] coraggio d'amore, ira, tenacia e volontà di [illegible] arrendersi ottengono infine quasi una vittoria. E' il primo film che George Miller («Mad Max») dirige da cinque anni a oggi, usando anche la propria esperienza di laureato in medicina, e il risultato è notevole: niente melodramma classico, niente trappole [illegible] fiction ospedaliera con suoi discorsi pseudoscien[illegible], nessuno sfruttamento spettacolare del dolore altrui (particolarmente di un bambino), niente accademismo né indulgenza lacrimosa. Alcune [illegible] [illegible] così terribili che si fatica [illegible] sopportarle, ma l'equilibrio del film [illegible] [illegible] sua intelligenza stanno in una specie di asciutta durezza e di energia ostinata che hanno l'accento della verità. Nick Nolte sembra un po' sconcertato, [illegible] Sarandon recita il personaggio [illegible]lla madre con f[illegible] [illegible] generosità.

L'OLIO [illegible] [illegible]
[illegible] George Miller
[illegible] Susan Sarandon, Nick Nolte, Peter Ustinov, Zack O'Malley [illegible]burg; Usa, 1992.

TORINO, Cinema Doria

[illegible]

«Arriva la bufera» con Abatantuono

Diego Abatantuono

NEL nuovo film di Daniele Luchetti («La settimana della Sfinge», «Il portaborse»), scombiccherato ma originale ed esatto, l'Italia tragica della degradazione e dei magistrati-leader viene vista, in una piccola città senza no[illegible] forse meridionale, con un'ottica grottesco-farsesca divertente e disperante, lontana dalla contrapposizione retorico-schematica tra personaggi nobili e pe[illegible] ignobili. [illegible] giudice Abatantuono, che non corrisponde affatto all'attuale mitizzazione dei magistrati, non è granché ma si salva per amore, [illegible] Paese sepolto da un'alluvione d'immondizia.

[illegible] [illegible] LA [illegible]
di [illegible] Luchetti
con Diego Abatantuono, Margherita Buy, Silvio Orlando, [illegible] Contalone, Lucio Allocca, Eros Pagni; Italia, [illegible]

TRIESTE, Nazionale 1; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Eliseo Grande, Nazionale; **MILANO,** Excelsior; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Medica Palace; **FIRENZE,** Gambrinus; **ROMA,** Eurcine, King, Maestoso, Metropolitan; **NAPOLI,** Arcobaleno, delle Palme; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Metropolitan

Horror

«L'armata delle tenebre»

S[illegible] Raimi, 34 anni, americano del Michigan, [illegible] si distacca da quel libro dei morti, rilegato in pelle [illegible] e scritto col sangue, già fonte di molti eventi drammatici ne «La casa 2». Per via del libro il protagonista, [illegible] [illegible] supermercato, viene risucchiato nel Medioevo, condotto prigioniero in un castello, precipitato in un pozzo dove [illegible] indefinibile creatura vuole ucciderlo, sottoposto dai maghi quasi [illegible] un ricatto: potrà tornare nel [illegible] tempo a patto di trovare e portare al castello il libro dei morti. Armato di sega elettrica (un classico), dopo aver fatto l'amore con [illegible] ragazza («Dammi un po' di zucchero, baby»), l'eroe affronta le molte avventure del caso. Vince, ma la sua sordità fa sì che [illegible] sterminato esercito di scheletri guidato da cadaveri si svegli, risorga, si mobiliti, combatta contro gli umani in battaglia campale, alla fine soccombe. Questa armata e le sue [illegible] guerresche [illegible] morti contro i mortali sono molto ingegnose, ingenue e divertenti, co[illegible] tutto il film. E' magnifico il momento [illegible] cui l'eroe si sdoppia come in una coppia [illegible] gemelli siamesi (due teste, due facce, quattro spalle) e poi si moltiplica in [illegible] microimmagini di [illegible] stesso.

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Sam Raimi
con Bruce Campbell, Embeth Davidtz, Bridget Fonda, Marcus [illegible]beri, Ian Abercrombie; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
[illegible] Vittoria
MILANO, Manzoni
[illegible] Arlecchino
FIRENZE, Excelsior
[illegible] America, Quirinale
NAPOLI, Arlecchino
[illegible] Royal

Commedia

«Amore all'ultimo morso»

Anne Parillaud

LA bella vampira solitaria di Pittsburgh, volendo regalarsi [illegible] buon pasto all'italiana, piomba su [illegible] banda di mafiosi italoamericani, fa un errore [illegible] sottovaluta tre pericoli: l'implacabile alito dei mafiosi, odoroso di quell'aglio tanto dannoso [illegible] vampiri; l'invincibile omertà dei mafiosi, che si vampirizzano [illegible] vicenda raddoppiando le complicità [illegible] ubbidienze che li legano; l'irriducibile amore [illegible] mafiosi per le canzoni di Frank Sinatra, accompagnamento [illegible] ogni evento. Alla seducente Anne Parillaud, la «Nikita» di Luc Besson, quando ha fame di sangue vengono gli occhi rossi, verdi, d'oro.

[illegible] [illegible] [illegible] MORSO
di John Landis
[illegible] Anne Parillaud, Robert Loggia, Anthony La Paglia, Don Rickles; Usa, 1992

[illegible] Cinema Olimpia 1
ROMA, Rouge et Noir

Drammatico

«Il viaggio» tropicale di Solanas

STRAORDINARIA bellezza naturale, la musica struggente di Astor Piazzolla, i fumetti del grande Alberto Breccia e dei suoi figli, la Storia, [illegible] satira inferocita contro classi dirigenti inette [illegible] servili, un sentimento d'amore e di dolore simile [illegible] quello che tanti italiani provano per il loro Paese. In [illegible] film ricchissimo, fantasioso, divertente e vittimista com'è nello stile tropicale, pieno di fascino e rabbia, spietato [illegible] un Canto Generale del disastro, realizzato durante tre anni attraverso Argentina, Uruguay, Brasile, Perù, Messico, Venezuela, Bolivia, Fernando Solanas, argentino, 56 [illegible], ha l'ambizione di rappresentare il continente latinoamericano d'oggi. Nel lungo viaggio in bicicletta d'un ragazzo chiamato Martin Nunca (Martin Mel) alla ricerca d'un padre che [illegible] vede da dieci anni e che forse è il popolo ammutolito, le metafore politiche diventano concrete: Buenos Aires [illegible] semisommersa [illegible] acque di fogna, «Argentina, [illegible] merda e rovina», canta una canzone; la g[illegible] costretta a tirare la cinghia nella crisi economica si [illegible] stretta e impastoiata da cinture [illegible] legacci; i ritratti dei Padri della Patria precipitano a terra frantumandosi.

IL [illegible]
di Fernando Solanas
[illegible] Walter Quiroz, Dominique Sanda, Fito Paez, Enver El Kadri, Marc Berman, Angela Correa, Kiko [illegible]live; Argentina/Francia, 1991

[illegible] Cinema Ambrosio [illegible]
MILANO, President
GENOVA, [illegible]
[illegible] Roma [illegible]
ROMA, Capranichetta
BARI, Esedra

Biografico

«Malcolm X» Eroe nero di Spike Lee

Denzel Washington

MEZZA [illegible] [illegible] no, costata 34 milioni di dollari, lunga tre ore [illegible] venti minuti, interpretata da un Denzel Washington bravissimo premiato a Berlino con l'Orso d'argento e candidato all'Oscar, è la storia della [illegible] (durata trentanove anni, finita [illegible] anni fa) e della [illegible] per assassinio del leader nero politico e religioso che nel Sessanta venne considerato predicatore dell'autodifesa dei neri anche violenta, «con ogni [illegible] zo necessario». La prima parte racconta [illegible] giovinezza criminale ed è magnifico. La seconda parte [illegible] un'agiografia acritica, edificante, didattica, reverente, pesante.

[illegible] [illegible]
di Spike Lee
[illegible] [illegible] Washington, Spike Lee, Al Freeman jr., Delroy Lindo, Angela [illegible], 1992

[illegible] Cinema Mignon
TORINO, Cristallo
MILANO, Odeon [illegible]
GENOVA, Ariston [illegible]
[illegible] Settebello
ROMA, Augustus 1, Greenwich 2
[illegible] Academy Astra

Grottesco

«Luna Park» a Mosca città di killer

NELL'EST [illegible] in cui la rapacità pare l'unica ideologia sopravvivente, a Mosca, un Luna Park è la sede d'una banda di ragazzi teppisti: un gruppo di muscolari che sta tra gli Omon (gli agenti del corpo speciale anticrimine creato nel 1988 da Gorbaciov), i frequentatori [illegible] palestre periferiche di body building ormai convinti che la forza fisica sia l'unica risorsa contro il mondo odiato, e i naziskin mistici della [illegible] d'una Santa Russia mai conosciuta, persecutori violenti di ebrei, omosessuali, stranieri, emarginati, rockers. Il capo [illegible] banda ha [illegible] rivelazione d'avere un padre ebreo, va a cercarlo per ucciderlo, scopre con lui una cultura e un affetto, lo difende [illegible] propri compagni accorgendosi che la [illegible] banda mistica [illegible] manipolata, usata da uno speculatore e da una donna vendicativa. Figlio [illegible] padre fuggono insieme verso [illegible] Siberia, [illegible] tempo terra di [illegible]rigionia, ora terra d'evasione: e pazienza se la paternità è fittizia. Molto interessante, girato benissimo, d'energia impressionante nelle scene [illegible] violenza, un po' compiaciuto e a tratti sfilacciato, il film è interpretato da un attore bravissimo (Oleg Borisov) e da un attore bellissimo (Andrei Gutin).

[illegible] [illegible]
[illegible] Lounguine
[illegible] Oleg Borisov, Andrei Gutin, Natalia Egorova; Francia, 1991

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
ROMA, Greenwich 1

Western

«Gli spietati» candidato all'Oscar

Clint Eastwood

E' molto bello il film che, alle pari con «Casa Howard», ha ricevuto il maggior [illegible] di candidature all'Oscar. Una resurrezione e insieme [illegible] requiem per il western, nell'avventura [illegible] due vecchi pistoleri che hanno perduto l'abitudine [illegible] uccidere e acquisito il sentimento della pietà, [illegible] d'un giovane pistolero quasi cieco che [illegible] vede quando [illegible] lo circonda. Agiscono per guadagnarsi 1000 do[illegible] promessi da [illegible] gruppo di prostitute a chi ucciderà i [illegible] cowboys che hanno sfregiato una di loro. Pathos, azione, il dolore della vecchiaia: e Eastwood che alla fine s'allontana sul [illegible] cavallo grigio, sotto la pioggia.

[illegible] [illegible]
di Clint Eastwood
[illegible] Clint Eastwood, Morgan Freeman, Gene Hackman, Richard Harris; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Nazionale 4
[illegible] Lux
MILANO, Mediolanum, Orfeo, Splendor
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra [illegible]
ROMA, Ariston, Golden

Drammatico

«La moglie del soldato» è una sorpresa

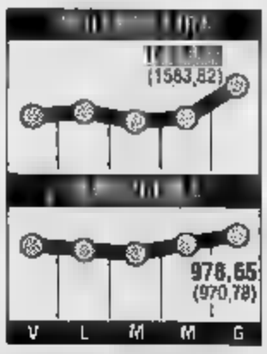
E' «The Crying Game», il film inglese diretto da Neil Jordan [illegible] regista di «Mona Lisa», [illegible] «Un amore, for[illegible] due» che ha ottenuto sei [illegible] didature all'Oscar, molto lodato [illegible] critica internazionale e inteso [illegible] una metafora dell'Inghilterra smarrita, incerta del proprio futuro sociale e politico. Un gruppo dell'Ira rapisce un soldato nero dell'esercito inglese; tra secondino e prigioniero si crea un rapporto solidale; il sequestro si conclude tragicamente con la morte del soldato [illegible] la fuga [illegible] Londra del [illegible] carceriere, che si sente tenuto a rispettare la promessa [illegible] ricercare la compagna del soldato [illegible] [illegible] portarle un segno di ricordo. La trova, ne [illegible] sedotto: ma la giovane parrucchiera di colore non è [illegible] appare e parallelamente il fuggitivo sente sempre più di perdere [illegible] con una realtà in cui tempo e spazio sembrano sregolati, in cui l'unico elemento concreto risulta un senso di colpa sfumato di masochismo, in cui anche il passato politico si ripresenta con gli aspetti più ambigui e dubbiosi. L'effetto-sorpresa, la trovata che sarebbe disonesto svelare in anticipo, risparmia [illegible] film un'illustrazione psicologica semplificata, salvaguardandone la doppiezza.

LA MOGLIE DEL [illegible]
[illegible] Neil Jordan
con Stephen Rea, Forest Whitaker, Jaye Davidson, Miranda Richardson, Adrian Dunbar; Inghilterra, 1992

[illegible] Cinema Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Ciak
MILANO, Arlecchino
[illegible] Corallo 1
BOLOGNA, Capitol [illegible]
FIRENZE, Vittoria [illegible]
ROMA, Alcazar, Rivoli
[illegible] Filangieri
[illegible] Aurora

Borsa svogliata e senza idee

Seduta incerta e un po' pesante per la Borsa di Milano. L'indice Comit alla fine ha guadagnato poche frazioni di punto, lo 0,32%, arrivando a quota 487,51. Poche le idee, pochi gli scambi e molta la sfiducia. E' venuto meno l'effetto di traino della Fiat che nei giorni scorsi aveva fatto faville. Ieri, al contrario, il titolo di corso Marconi ha risentito della decisione del tribunale della libertà di respingere la richiesta di scarcerazione per Mattioli e Mosconi. Si sono esauriti i temi speculativi sui titoli della società da privatizzare, e in particolare sulle Credit, che mercoledì avevano guadagnato l'8% sulla scia di voci poi smentite circa un'interessamento della Deutsche alla privatizzazione. Il titolo della Bin ha guadagnato il 2,3% in chiusura a 2660 lire per poi assestarsi a 2620 lire. Le Comit hanno guadagnato l'1,8% e le Sme lo 0,7% ambedue con qualche arretramento nel dopo.



Il dollaro ritorna a salire

Il dollaro torna a rafforzarsi. Sin da ieri mattina aveva rivelato una certa vivacità confermata dalle chiusure sulle diverse piazze. A Londra la sterlina, che si era rafforzata nei confronti del marco, chiudendo a 2,4200, un incremento di 0,30 pfennigs, perso, invece, nei confronti della valuta statunitense chiudendo a 1,4734 dollari con un calo di 0,90 centesimi. L'ascesa del biglietto verde ha proseguito sulla piazza di New York nei confronti delle principali divise. Il mercato, però, secondo molti operatori rimane cauto in di eventuali segnali dalla Germania di un allentamento della politica monetaria tedesca. Due dati economici non hanno scosso il mercato: in febbraio le vendite di già esistenti negli Stati Uniti sono diminuite del 6,1 per cento, mentre le richieste di sussidi di disoccupazione nella seconda settimana di marzo sono calate di unità.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 26 Marzo 1993 29

Tra gli speculatori nasce il partito «quota mille». Ciampi esclude un rapido rientro nello Sme

Lira da brividi ma i Bot hanno tenuto

I rendimenti annuali tornano sopra l'11 per cento

La lira continua a scendere, benché i tassi salgano. E' arrivata a un passo dal minimo di fine febbraio. In serata ha recuperato un poco, chissà se durerà. Ma c'è davvero qualcuno che la vuole spingere a mille per marco tedesco? C'è, insomma, qualcuno che punta sull'inflazione, magari per rimescolare le del gioco politico? La Banca d'Italia ieri mattina ha ritenuto necessario smentire le voce di un imminente rientro del sistema monetario europeo, magari dopo il referendum del 18 aprile: «E' quindi inattuale ogni proposito avere un obiettivo di cambio».

L'«obiettivo», secondo le stesse voci, di mille per marco; un cambio molto favorevole agli esportatori, pericoloso per il livello dei prezzi. In genere gli esperti che gli altri Paesi europei non accetterebbero un rientro della lira nello a 1000 per marco (e 295 per franco francese) cambio che considererebbero iniquamente competitivo. Perché smentire allora? perché c'è qualcuno che ha davvero in mente di lasciar cadere la lira più in basso. ha subito la *Voce repubblicana*, esorta Ciampi a resistere: «Quota mille non sarebbe il punto di equilibrio che consentirebbe alla nostra moneta reingresso nello Sme».

Anche mettendo da parte il pri per le sue possibili intenzioni polemiche, lo pericolo lo denuncia Prometeia, bolognese di studi economici di cui Andreatta è stato animatore fino al momento di diventare ministro del Bilancio. Il pericolo è che tra recessione e altri si le autorità politiche decidano di rinunciare al risanamento della finanza pubblica e al contenimento dei salari, puntando sull'inflazione: «Ciò impedirebbe il nostro rientro in questo o in un altro accordo europeo di cambio, e a quel punto costringerebbe le autorità monetarie a misure molto più restrittive di quelle attuali».

Se invece si continuerà l'attuale politica - sostiene Prometeia - la lira potrebbe rientrare nello Sme a 926 per marco, ma solo nel '94. Una eventuale svolta ve l'inflazione e una ulteriore svalutazione, per chi la teme, darebbe forse vantaggi di breve periodo (aumento appa dei redditi, successo de esportazioni, meno posti di lavoro in pericolo) per condurre a maggiori disastri dopo (isolamento dall'Europa, fuga dei capitali, calo degli investimenti). Il vertice attuale Banca d'Italia si opporrebbe tutte le sue forze, e rifiuta pure la di reintrodurre limiti ai movimenti di capitale.

La situazione è molto delicata: ormai gli operatori valutari di tutto il ndo prendono li come bersaglio. Come il presidente della Confindustria Luigi Abete, il cambio rischia di dipendere dall'effetto che «qualche provvedimento, qualche dichiarazione, qualche titolo di giornale» hanno «sulla credibilità del Paese sui mercati internazionali; senza alcun rapporto con l'economia reale». Ieri, nella rilevazione delle 14,15 il marco è stato quotato a 978,65 lire; ha poi superato le 980, per ridiscendere in serata a 976-977, forse con qualche intervento della Banca d'Italia. Non è servito l'aumento dei tassi all'asta dei Bot, che si è aggirato tra 0,3 e 0,6 punti.

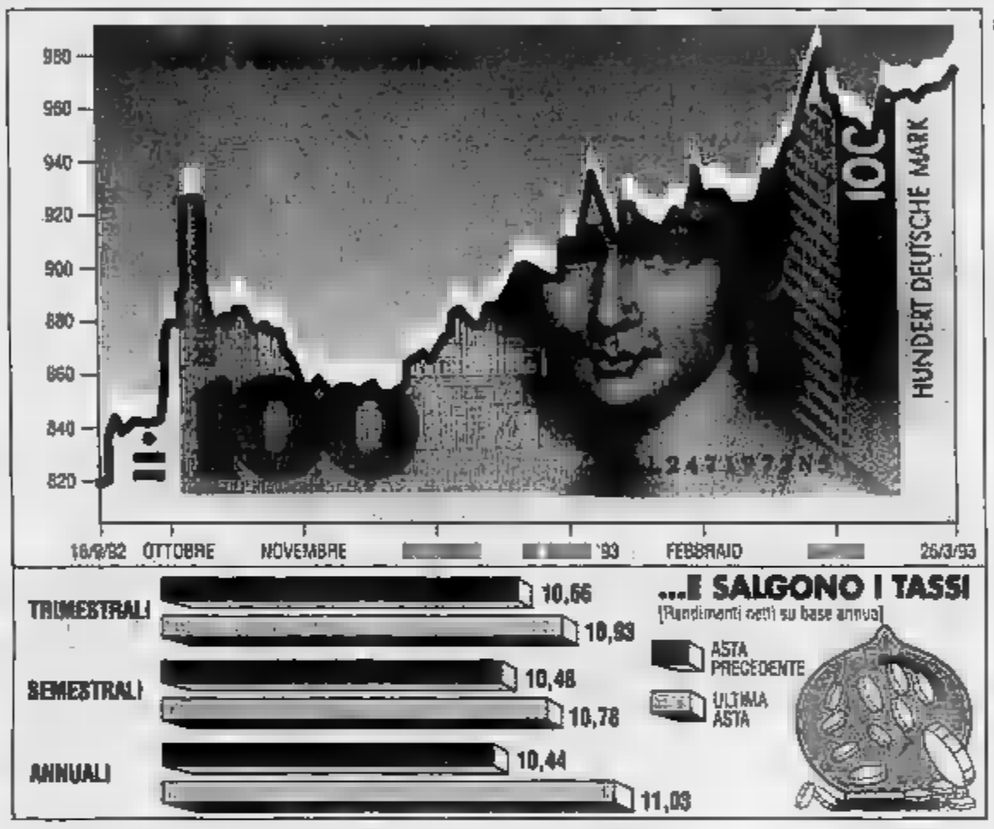
Oggi il governo presenterà la stima aggiornata sui conti dello Stato nel '93 (la «relazione di cassa»). Rivelerà, come previsto sfondamento di circa 15.000 miliardi del deficit rispetto agli obiettivi, e indicherà in circa 10.000 miliardi l'ammontare degli interventi correttivi. che varare formalmente una manovra-bis, per questo importo che appare relativamente modesto, si procederà forse a una serie di aggiustamenti. Il primo avverrà forse al Senato, dove il governo chiede di accogliere emendadelle opposizioni che accrescerebbero mille miliardi le entrate fiscali, principalmente portando dal 4% al 9% l'aliquota Iva per acquisto di che non siano prima, direttamente dai costruttori.

Stefano Lepri

COSI' L'ASTA

La domanda è sostenuta

ROMA. Non c'è stata la diserzione temuta alla mega-asta dei Bot di fine mese, i tassi dei titoli annuali saliti di ci 70 centesimi punto percentuale rispetto all'asta precedente, mentre quelli dei titoli semestrali e trimestrali hanno mostrato un incredi oltre centesimi. Le richieste del sono ammontate a 56.372 miliardi (49.500 offerti). Sui titoli trimestrali prezzo medio ponderato si è attestato a 97,05 lire, rendimenti composti di 12,61% lordo e 10,93% (semplici 12,06% lordo e 10,51% netto). I titoli semestrali, 16 mila miliardi, stati oggetto di domande per 16.099 miliardi: l'assegnazione ha visto andare 15.750 miliardi agli operatori e 250 miliardi alla d'Italia. prezzo medio di 94,25 lire i rendimenti sono attestati al 12,47% lordo e 10,78% netto (semplici a 12,10% e 10,51% netto). I titoli annuali, 14 mila miliardi interamente assegnati (a fronte richiesta per 15.807 miliardi) hanno visto prezzo medio 88,65 lire, con rendimenti del 12,80% lordo e 11,03% netto.



Carlo Azeglio Ciampi governatore della Banca d'Italia

MAASTRICHT CHIMERA PER TUTTI

E dopo tanto parlare dell'Italia che non ce la fa a entrare in Europa, si scoprisse che nel quasi degli altri Paesi europei soddisferà le condizioni per procedere all'unione monetaria? La maledizione di Maastricht a colpire. governo belga caduto l'altro giorno per l'impossibilità di concordare un programma capace di assicurare il rispetto delle condizioni: vacilla un altro Paese quello che dovrebbe essere il «nucleo interno».

La principale condizione di Maastricht è, come si sa, che in ciascun Paese il deficit di bilancio non superi il 3% del prodotto interno lordo. A fine '93 si constaterà probabilmente che nessuno dei 12 vi è rientrato, salvo forse Danimarca. Ecco le ultime previsioni: Germania 4,5%, ovvero abbondante aggiungendo gli del settore pubblico allargato; Francia, da 4,9% a 5,6%; Gran Bretagna ; Spagna %; Olanda 3,8%; Belgio 6%; Irlanda 3,4%; Portogallo 5%; Grecia 11%. L'Italia dovrebbe essere poco sotto il 10%.

La colpa, naturalmente, dalla recessione, che ha enormemente gonfiato il cit bilancio. Da simili scostamenti non si rientra in anno solo; i programmi per ridurli o sono giudicati blandi e vaghi, o non esistono ancora. Questo vale in primo luogo per la Germania: sulla base del «patto di solidarietà», solo la crescita economica tornerà verso il 3% nei prossimi 2 anni il deficit sarà ridotto in misure sufficiente; altrimenti sarà ancora al 4,6% nel 1995. La commissione Cee già allude a applicazione elastica dei criteri; è però proprio la Bundesbank a rifiutarla.

(s. l.)

Produzione gennaio: -10%

Due giorni di lavoro in meno La differenza media è -2,6%

ROMA. Secondo i rilevamenti l'indice della produzione industriale ha segnato nello mese di gennaio una flessione 10,2% rispetto allo stesso mese del '92. L'Istituto di statistica chiarisce, però, che la causa principale di questo divario è dovuta al fatto che nel gennaio scorso si è lavorato due giorni in meno (19 contro 21) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, perché la festa dell'Epifania cadeva di ledì e molte aziende hanno deciso di fare il ponte.

La produzione media giornaliera tra i due mesi a confronto, precisa sempre l'Istat, registra una flessione più contenuta: del 2,6%. L'andamento dell'attività industriale nel mese gennaio 1993, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è stato caratterizzato da peggioramenti diffusi su quasi tutti i settori, tra i quali vanno segnalati, in particolare, quelli dei mezzi trasporto (-22,4), dei minerali e prodotti non metallici (-20,3), dei tessili, cuoio ed abbigliamento (-14,3), dei minerali ferrosi e non ferrosi (-10,7). Tali peggioramenti sono dovuti principalmente alle diminuzioni degli autoveicoli (-24,7), lavorazione minerali non metalliferi (-20,0), calzature abbigliamento (-15,1), produzione e prima trasformazione dei metalli (-10,2).

Gli indici per destinazione economica hanno segnato diminuzioni 12,5% per i beni d'investimento, del 9,9% per i beni intermedi e del 9,4% per i beni di consumo. La diminuzione di questi ultimi deriva da flessioni del 13,8% beni durevoli, dell'11,3% dei beni semidurevoli e del 3,8% dei beni non durevoli.

L'ALLARME NEI DODICI

Il Governo presenta a industriali e sindacati il documento sui salari

L'Europa teme la bomba-lavoro

«Subito ai ripari, può scoppiare il conflitto»

. crescente disoccupazione rischia di mettere a dura prova la tenuta stessa delle istituzioni democratiche in Europa. Il pericolo di forti tensioni socia è nell'aria solo in Italia, ma tutti i Paesi del vecchio continente coinvolti in una fase recessiva che uglia i posti di lavoro e genera dura contestazione.

All'allarme lanciato mercoledì a Ferrara dal presidente del consiglio Giuliano Amato fatto seguito ieri un «grido di dolore e di paura» dei 37 ministri europei che hanno partecipato all'incontro biennale internazionale sulla formazione professionale e l'occupazione. Nel documento conclusivo i ministri sottolineano la upazione che «in situazioni dove la crescita economica è tale da creare un numero di posti di lavoro insufficiente si generino necessariamente tensioni» e sostengono che «occorre governare tensioni con attitudini positive, poiché gli aggiustamenti affidati ai soli meccanismi possono determinare condizioni malessere e di disagio sociale intollerabili».

Su questi aspetti ha insistito ministro Lavoro Nino Cristofori, a chiusura dei lavori, precisando che di fronte al drammaoccupazione i responsabili del lavoro di tutta Europa hanno fronte dando «priorità alle politiche di formazione per l'occupazione, quale strumento valido per attenuare l'impatto sociale derivante dai processi di ristrutturazione delle economie nazionali». Su tale strada, ha aggiunto Cristofori, il governo italiano ha già preso iniziative importanti: è già pronto un disegno di legge per la riforma plessiva della formazione professionale, che interesse ogni anno circa 2 milioni e 600 mila giovani, di cui 500 mila apprendisti; mila contratti di formazione-lavoro; 1 milione 300 mila allievi degli istituti professionali; 300 mila in formazione. Una formazione, ha osservato, che d'ora in avanti non sarà p lasciata al libero arbitrio delle regioni, ma dovrà essere coordinata con un collegamento stretto tra pubblica istruzione, università, regioni ed aziende così come ogni anno sarà attuata, con il coordinadel ministero, una «programmazione e una pianificazione continua».

Nino Cristofori ministro del Lavoro

L'allarme dei ministri europei sul fronte occupazionale è rimbalzato ieri sera a Palazzo Chigi, dove Amato presiedeva il previncontro con sindacati e industriali riforma salario e della contrattazione. Contrariamente previsioni della vigilia (che indicavano tempi più lunghi), il governo ha presentato alle parti sociali documenti sui temi da definire: 1) riforma della contrattazione con riferimento a precisi criteri per la realizzazione di una valida politica dei redditi; 2) mercato del lavoro e misure relative; 3) politica industriale per lo sviluppo e l'innovazione; 4) nodi del pubblico impiego. Qui e là, proposte alternative e percorsi, aperti - ha voluto chiarire Amato - al contributo parti per do da raggiungere, possibilmente, prima del 18 aprile.

Gian Carlo Fossi

Pubblico impiego: mini-rivoluzione per favorire le pari opportunità

Nello Stato troppe donne «travet»

Sono la maggioranza, ma il potere resta maschile

. Il «travet-tipo» porta le gonne, a decidere e essere gli uomini: nell'apparato burocratico dello Stato le donne sono più degli uomini (negli ultimi anni la loro presenza ha superato di gran lunga il 50%), ma la gestione delle strutture, ovvero il «potere», resta ben saldo nelle mani dei maschi.

Qualche clamoroso esempio? Tra i dirigenti generali dello di fascia «a» (vedi ambasciatori) e «b» (ragioniere generale dello Stato segretari generali di alcuni ministeri, per esempio) non c'è nessuna donna. E anche nella più bassa fascia «c» loro numero alquanto ristretto: su 794 dipendenti le donne sono soltanto 24, ovvero un irrisorio 3,02%.

In realtà nulla vieta alle donne di far carriera, ma evidentemente alcuni spesso «sottili», continuano a segregarle ruoli più marginali. La pubblica amministrazione ha deciso di correre ai ripari, proponendo una mini-rivoluzione, tanto di codice di comportamento per riequilibrare ruoli e potere tra i sessi, come è stato spiegato mattina a palazzo Vidoni. Per valorizzare il potenziale professionale, le capacità delle d, avviate una serie di iniziative, vero proprio programma di «azioni positive», nell'arco di tre anni, mirate ad accorciare le distanze da una effettiva parità, come prevedono la recente riforma del pubblico impiego, la legge «125» e precise direttive Cee. pure a riconoscere il valore delle «differenze».

Ad uno spot è affidato il compito di sensibilizzare donne e uomini che operano nel mondo del lavoro sulle pari opportunità. E proprio in questi giorni è stata inviata alle amministrazioni pubbliche una circolare in cui si raccomanda loro di costituire i comitati per le pari opportunità previsti dagli stessi contratti, «il cui ruolo - ha spiegato il sottosegretario al Tesoro con delega per la Funzione pubblica, Maurizio Sacconi - diventa ora indispper la nuova gestione delle risorse umane». E, ovviamente, per superare discriminazioni dirette e indirette nell'organizzazione del la. Queste ultime, più invisibili e difficili da superare, spesso legate a condizionamenti culturali.

Le amministrazioni, inoltre, dovranno adottare codici di comportamento per la pari dignità e dell'uomo lavoro «che garantiscano la convivenza della sesso e assicurino sostegno ai momenti di difficoltà e alle situazioni di svantaggio personale, familiare e ciale». Si prevede poi la presenza almeno un terzo di donne nelle commissioni concorso (un controllo nell'accesso non guasta) e la loro partecipazione ai corsi di form - spesso l'occasione per un salto di carriera - in modo proporzionale alla loro presenza.

Stefanella Campana

La tempesta valutaria frena l'utile netto di Sanpaolo e Credit

Effetto-lira sulle banche

L'istituto torinese raggiunge un risultato di 390 miliardi
Alle azioni ordinarie 300 lire, 330 per le privilegiate

Gianni Zandano

. Entra in bilancio, nei conti delle grandi banche, il calvario d'autunno della lira e dei titoli di Stato. Chi non li ricorda quei giorni durissimi di settembre con la lira svalutata e i prezzi dei Btp a picco? Ebbene, adesso la tempesta monetaria lascia una scia pesante nelle minusvalenze dei portafogli titoli che tutte le banche, nessuna esclusa, hanno dovuto contabilizzare in bilancio. E' successo per la Comit e per la Banca di Roma che hanno reso noto mercoledì i loro dati. E' ripetuto ieri per altri due colossi, il Sanpaolo e il Credito Italiano.

Praticamente identico il risultato: crescita dei risultati lordi ma utili netti in calo dopo il lungo elenco di detrazioni che, oltre alle minusvalenze sui titoli, comprende maggiori imposizioni fiscali (patrimoniale compresa) e un forte aumento di ammortamenti e accantonamenti. Una politica, quest'ultima, dettata dall'inevitabile prudenza di fronte alla crisi in cui versa il sistema industriale.

E così, ecco l'utile netto del Sanpaolo fermarsi a 390 miliardi dai miliardi di risultato lordo d'esercizio. Un risultato lordo che è in crescita del 38% rispetto ai dati dell'anno precedente, resi omogenei da apposite elaborazioni, visto che i bilanci '92 e '91 non sarebbero sulla carta confrontabili perché il Sanpaolo '92, dopo la trasformazione in Spa, è ben diversa dal Sanpaolo '91.

Ecco l'utile del Credit, del 28% a 208 miliardi) nonostante l'aumento del 16,5% del risultato lordo (da 963,8 a 1223,3 miliardi).

Calo degli utili netti e scapito dei dividendi per gli azionisti. Il Sanpaolo, approdato in Borsa meno di un anno fa, ha deciso nel consiglio d'amministrazione di ieri presieduto da Gianni Zandano di stanziare come suo primo dividendo 187 miliardi in payout: 300 lire il dividendo per le azioni ordinarie e 330 per le privilegiate. Mentre il Credit ha confermato i propri dividendi a 85 lire per le ordinarie e 100 lire per le risparmio.

Effetto crisi dell'industria (che ha consigliato prudenza negli ammortamenti e accantonamenti) più effetto crollo dei titoli di (che ha prodotto minusvalenze per 120 miliardi del portafoglio titoli del Sanpaolo e ben in quello del Credit); un cocktail micidiale sui profitti delle banche. Per tutti gli altri dati di bilancio, invece, solo percentuali in crescita.

In crescita il patrimonio netto: da 4331,9 a 4598,3 quello del Credit; a 6934 miliardi quello dell'azienda bancaria Sanpaolo. In crescita la raccolta della clientela: mila miliardi quella dell'istituto torinese e 41.390 quella Credit. E in aumento gli impeghi: rispettivamente, 45.466 miliardi per il Credit e 70 mila per il Sanpaolo. Trend confermato, per voce, per entrambi gli istituti anche nei bilanci consolidati.

[a. z.]

CONTINENTAL

Manovre ad Hannover

HANNOVER. Fonti degli ambienti finanziari tedeschi riferiscono che la Pirelli avrebbe commissionato alla Deutsche Bank la vendita del pacchetto azionario, pari ad oltre il 30%, della Continental. Le stesse fonti hanno detto che la Pirelli vorrebbe vendere le Continental al prezzo di 230 marchi ad azione (poco meno di mila lire), per una transazione globalmente stimata in più di 20 milioni marchi, poco meno di venti miliardi di lire. Il prezzo di vendita della Pirelli è però senz'altro sovrastimato, visto che ieri alla Borsa Francoforte il titolo Continental ha chiuso a 211 marchi. Le potenziali acquirenti - sempre secondo le indiscrezioni - la Hdi, la Presuddenelektra, la Norddeutsche Landesbank.

Imi-Cariplo

Il governo irritato dai ritardi

L'incertezza legata all'atteggiamento della Cariplo e delle di Risparmio nella vicenda Imi «provoca irritazione nel governo». La Cariplo, dopo aver manifestato un palese interesse all'operazione, si sta rivelando «incapace di presentare una proposta adeguata e formale» al ministro del Tesoro. E' quanto rilevano autorevoli ambienti governativi.

Barucci, come Bankitalia, ha spinto per l'integrazione dell'Imi nel sistema delle Casse che, attraverso questa operazione, potrebbero avviare una necessaria razionalizzazione. Il ministro è ancora in attesa, ma la posizione, in di passi formali delle Casse, non può essere sostenuta per lungo tempo. E' chiaro, a questo punto, che Barucci vuole accelerare l'eventuale operazione. Altra questione aperta riguarda il prezzo e la dell'offerta Cariplo, per nota solo attraverso indiscrezioni. E infatti notare che, «secondo quanto stabilito in dicembre dal Consiglio dei ministri, il Tesoro ha posto in vendita il 50% dell'Imi, sulla base di una valutazione minima di 7600 miliardi, effettuata dalla Warburg per l'intero capitale dell'Istituto mobiliare italiano».

La proposta delle Casse, a quanto è sapere, è quella di rilevare attraverso Finimi (una finanziaria costituire) il dell'Istituto ad un prezzo di mila miliardi. La quota che interessa alle sarebbe sufficiente a garantire, assieme alle partecipazioni dirette di Cariplo e soci nell'Imi, la maggioranza assoluta del capitale dell'Istituto. Per il Tesoro si porrebbe un problema per quel 6% di Imi che gli resterebbe in portafoglio accettando la proposta Cariplo. Una simile partecipazione, che avrebbe una perizia Warburg vale più di 450 miliardi, verrebbe ad automaticamente quotata e non sarebbe facilmente liquidabile, tanto più che l'Imi è quotato Borsa. Non è tuttavia da escludere che la Cariplo e le Casse, sulla questione prezzo, possano rendersi disponibili a risolvere anche questo problema.

Dopo un 1992 a gonfie vele giro di boa per le vendite della Casa di Monaco

Bmw ha cominciato il '93 in frenata

Ma l'Italia resta un Eldorado: +9% da gennaio

In Germania le vendite auto crollate febbraio del e in Europa la crisi si sta aggravando, previsioni, a fine '93, di una perdita che supera il milione di vetture, Bmw non sembra però preoccuparsene più tanto e i dati bilancio, noti del presidente del gruppo Eberhard von Kuenheim lo confermano (Kuenheim diventerà da maggio presidente del Consorzio di vigilanza, mentre la presidenza del gruppo sarà assunta da Bernd Pischetsrieder).

Le Bmw vendute nel 1992 sono state 594 mila 895, con un incremento del 7,6% sull'anno precedente. E' cresciuto in eguale percentuale il fatturato, passato da 24 mila 447 a 26 mila 472 milioni di marchi (26 mila miliardi di lire circa). L'utile è stato di 451 milioni di marchi (449 nel 1991), che ha permesso una remunerazione del capitale invariata pari a 12,50 marchi per le azioni ordinarie e 13,60 per quelle privilegiate.

Nel primo trimestre però, rispetto allo periodo '92, il fatturato è sceso del 6,4%, le vendite di vetture del 5,7% (da 141 mila a 133 mila) in un mercato - ha fatto il presidente - che in Germania ha perso però il 24% e il 10% Giappone.

In Italia, secondo mercato mondiale dopo gli Usa per la Bmw, la prima parte del '93 si conferma invece in crescita. Sono circa 10 mila Bmw vendute nei primi tre mesi dell'anno in corso, con un incremento del per cento rispetto allo trimestre di un fa, in un dove le perdite complessive saranno superiori al 10%.

[r. v.]

COMUNE DI RIMINI
Tel. 0541/704.111 - fax 0541/704411
563170

Estratto avviso gara

E' indetta gara per licitazione privata il metodo di cui all'art. 1 lettera d) della Legge 2/2/1973, nr. 14, per l'appalto del Servizio di pulizia degli edifici pertinenza comunale per il periodo 1.7.1993 - 30.6.1996 per importo annuo a base d'asta L. 877.243.320 + I.V.A.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate con apposita domanda in carta legale corredata dal certificato di iscrizione Camera Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato in originale o copia autentica o da dichiarazione sostitutiva del suddetto certificato ai sensi della Legge 4.1.1968, nr. 15, entro il termine di giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione presente avviso al seguente indirizzo: Comune di Rimini - Servizio contratti, piazza Cavour, nr. 27 - 47037 Rimini.
Rimini, li 17 marzo 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE REGG. Giuseppe
IL SINDACO Giuseppe Chicchi

COMUNE DI COSENZA
ASSESSORATO AGLI AFFARI GENERALI
Ufficio Acquisti e Forniture
pubblico
Questo Comune intende appaltare, con la procedure di cui all'art. 1 lettera A) della legge nr. 14, ed incanto, anche in l'intervento di sola concorrente, la fornitura di carburanti e lubrificanti per l'anno 1993.
L'importo previsto iva per i lubrificanti e L. 256.902.000 oltre iva per i carburanti soggetti a variazioni di mercato.
La spesa è finanziata con fondi di bilancio.
gara è indetta il giorno 9.4.93 alle 12,00 presso l'Assessorato agli Affari Generali.
Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 14,00 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo postale raccomandato, il plico contenente l'offerta redatta in carta legale ed i documenti al seguente indirizzo: «Comune di Cosenza - Assessorato agli Affari Generali - Ufficio Forniture - Piazza dei Bruzi - 87100 Cosenza».
Il capitolato speciale d'appalto è visibile tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 12,00 presso l'Assessorato agli Affari Generali - Ufficio Forniture.
Cosenza, 26/3/1993.
AGLI AFFARI

COMUNITA' MONTANA VALLI OSSOLA E SOANA
Via Tocino n. 17 - 10060 Locana (TO)
Tel. 0124/83.363 - Fax 0124/83.1
Avviso di pubblico incanto procedura aperta
Questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, delle sottoindicate forniture, da effettuarsi, a norme dell'art. 16, lettera a) del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, al prezzo più basso da confrontarsi con l'importo a base d'asta annuo di Lire 378.000.000.
Fornitura servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani - raccolta differenziata e smaltimento rifiuti differenziati e urbani pericolosi.
Durata del servizio 1825 giorni.
Sono ammessi raggruppamenti d'impresa - art. 10 D. Lgs. n. 358/92.
Validità offerte 180 giorni.
Finanziamento fondi comunali (enti deleganti).
Le offerte, con la documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire entro le ore dodici dell'11 maggio 1993. L'apertura delle offerte avverrà in luogo aperto al pubblico, presso sede della Comunità, alle ore 10 del giorno 12 maggio 1993. Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 15 marzo 1993 e ricevuto dalla stessa in data 16 marzo 1993. Il bando è stato inviato alla G.U.R.I. in data 19 marzo 1993. Il bando è stato pubblicato, altresì, all'Albo dell'Ente e del Comune di Locana il giorno 18 marzo 1993 e vi rimarrà fino alla scadenza della presentazione delle offerte.
Il Bando e il Capitolato possono essere richiesti anche appellante.
IL PRESIDENTE
comm. Bettino Abbona

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
CHE GLI AVVISI PER
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO IN VIA 17 - TEL.

Mondeo

L'unica con Airbag di serie

Ford Mondeo, l'unica con Airbag di serie nella sua classe. Propulsori intelligenti MILES 16V per tutti, più prestazioni meno consumi. Servosterzo e cambio MTX75 per tutti. Progetto sicurezza Ford per tutti: cinture con pretensionatore, sedili antiscivolamento, abitacolo e guscio di sicurezza, barre d'acciaio nelle portiere. Climatizzatore per tutti, ecologico e anti-allergia grazie al filtro Micronair, serie per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1.8 e 2.0 Optional tecnologici: ABS a sensori, Controllo Elettronico della Trazione (TCS) Sospensioni Elettroniche Variattive derivate dalla F1. Mondeo è Libertà di Scelta Ford: berlina 4 quattro porte e coupè 5 porte allo stesso prezzo.

OMAGGIO ESCLUSIVO

MICRO RADIO-CLIPS

(LA GRANDE PIU' PICCOLA DEL MONDO)

La puoi avere provando su strada la nuova Ford MONDEO presso le seguenti Concessionarie:

Authos C.SO GIULIO CESARE, - TEL. DOMENICA APERTI

Autostadio C.SO G. AGNELLI 68 - TORINO TEL. VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535 NUOVO SHOW-ROOM - C.SO MONCALIERI (P.ZZA ZARA) TORINO - TEL. 5613123 - 2952

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL.

Co-Auto 84 - COLLEGNO - TEL. 4115022 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596216

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9478455

ifas

Ford

L'immagine è inserita (fino ad esaurimento scorte) a tutti coloro che, muniti della patente di guida, effettuano una prova su strada della Ford Mondeo. Art. 44/n. 3 DPR 633/72 - Ford Motor Company S.p.A. - Sviluppo Comunicazione

Bancaroma, Credit e Comit dicono no all'acquisto dell'usufrutto sulla Stet

Iri, cercansi soldi disperatamente

Sul tavolo del Tesoro un dossier che scotta

ROMA. «Sul piano finanziario, l'Iri - trasformato in spa - non ha capa- di mettere obbligazioni, essendo superiori al capitale sociale quelle già emesse ed in circolazione. (...) Tale situazione patrimoniale rende praticamente improponibile il ricorso a mutui bancari, mentre le garanzie della liquidazione dell'Efim stanno provocando una netta caduta del merito di credito dell'Iri...». Queste allarmatissime parole si leggevano in un appunto riservato preparato dagli uffici tecnici dell'Iri prima della trasformazione in spa. I problemi denunciati all'epoca sono irrisolti ed anzi ulteriormente aggravati dalle perdite dell'Iri per l'esercizio '92, circa 4400 miliardi.

Sul tavolo del ministro del Tesoro il «dossier Iri» sta diventando di giorno in giorno più scottante. Una risposta alle esigenze patrimoniali, e ormai addirittura legali, dell'Iri è subito: la questa l'opinione unanime dall'intero sistema bancario italiano, che è esposto con il gruppo Iri per l'enormità di 73 mila miliardi ed ha bisogno di non dover considerare «a rischio» una tale montagna di crediti.

Ma quali sono le risposte possibili? Una è quella richiesta dal direttore generale dell'Iri al governo: trasformare in attivo patrimoniale, con un'emissione di titoli a ciò destinati, i 4700 miliardi di crediti d'imposta vantati dall'Iri spa, compensando così la perdita '92. Ma anche un provvedimento del genere basterebbe soltanto come «tampone» d'emergenza. E sarebbe, politicamente, un pericolosissimo precedente, per lo Stato: i crediti d'imposta vantati dai contribuenti italiani verso il fisco ammontano ad oltre 60 mila miliardi: se tutti questi creditori li rivendicassero, il fisco farebbe bancarotta.

L'altra risposta è che il Tesoro potrebbe dare a quella caldeggiata - in via del tutto ufficiosa - da un solido fronte bancario nazionale: che cioè il governo crei una corsia preferenziale alle privatizzazioni, assoggettandosi perfino (con qualche espediente di tecnica finanziaria) a fare un «sportage» a favore dell'Iri rilevando provvisoriamente la proprietà - ad esempio - del Credito Italiano, anticipando all'Iri il corrispettivo e gestendo in proprio la vendita, salvo conguaglio. Ma anche questa ipotesi appare politicamente di ardua attuazione.

È comunque una risposta radicale sia improcrastinabile lo hanno confermato anche le polemiche divampate ieri sull'ipotesi di una vendita dall'Iri alle tre banche d'interesse nazionale (Comit, Credit e Bancoroma) dell'usufrutto dividendi Stet, un bis dell'operazione fatta con i dividendi Comit. Il gruppo bancario romano ha chiaramente fatto capire di non essere interessato e le due banche milanesi - controllate Iri - si sono trincerate dietro un no comment molto simile a un secco «no». [a. luc.]

ENERGIA

Guarino rilancia il nucleare

ROMA. Riaprire il dibattito sull'energia nucleare. Lo ha chiesto ieri il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, nel corso di un'audizione presso la commissione Industria della Camera. Per il minister è un'esigenza «indilazionabile, considerata la crescente domanda di energia e di riduzione del suo impatto ambientale». «Si potrebbe cominciare - ha detto Guarino - col varo di due differenti programmi di ricerca»: uno impostato sulla fissione e l'altro sulla fusione nucleare. Al primo «dotato di adeguate risorse finanziarie» dovrebbero partecipare tutti gli enti interessati «anche per evitare duplicazioni» ed inserito in modo preciso in un programma internazionale. Il programma potrebbe comprendere la realizzazione di impianti pilota per studiare «l'utilizzo commerciale dell'energia prodotta». «Quanto alla fusione - ha poi detto Guarino - occorre predisporre un piano nazionale dotato di adeguati finanziamenti».

Terzo turno, si riparte

Da Mirafiori arrivano i primi sì Il negoziato è alla stretta finale

TORINO. Nelle prime assemblee (altre si terranno oggi) i lavoratori della Mirafiori interessati al terzo turno per la produzione del «modello B» hanno detto sì all'ipotesi sindacale per giungere all'accordo.

Il negoziato con la Fiat riprende oggi e, a meno di sorprese, la giornata dovrebbe essere conclusiva.

La Fim ha diffuso i dati delle sei assemblee: Carrozzeria: 1ª assemblea: 357 sì, 17 no, 3 astenuti; 2ª assemblea: 235 sì, 8 no, un astenuto; 3ª assemblea: 134 sì, 6 no, un astenuto; 4ª assemblea: 220 sì, 8 no, nessun astenuto; 5ª assemblea: 255 sì, 10 no, 8 astenuti. In Meccanica all'assemblea, inizialmente, erano presenti 200 lavoratori, ma i votanti sono stati 75: 39 sì, 36 no.

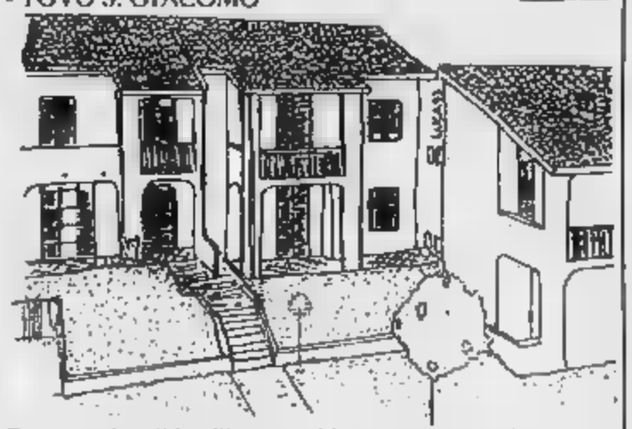
La richiesta dei sindacati, accolta dalla Fiat, per le assemblee sono rientrati in fabbrica 500 lavoratori della Meccanica che dovuti rimanere in cassa integrazione fino a lunedì. E' stata fatta una produzione non prevista pur di consentire ai sindacati il quadro completo in vista della stretta finale di oggi.

Tra i punti ancora da definire c'è la questione del terzo turno per le donne. Le delegate Fiom, giovedì, hanno posto con forza l'esigenza che l'adesione delle donne al terzo turno sia completamente volontaria. Il segretario nazionale della Fim, Baretta ha detto: «Quello del volontariato deve essere il criterio predominante, ma è ragionevole chiedere che si faccia il lavoro notturno esclusivamente su base volontaria».

A loro volta i «delegati della Fim e del Sida Carrozzerie», in un documento affermano che di fronte alla crisi che penalizza in modo particolare le donne «proporsi di escluderle dall'organizzazione del lavoro e dei turni rischia di avere come conseguenza ulteriore loro emarginazione dal mondo del lavoro». [s. d. v.]

IMPRESA DI COSTRUZIONI CAPPELLUTO
REALIZZA IN LIGURIA

- ALBENGA
- BORGHETTO S. SPIRITO
- CERIALE
- DIANO MARINA
- DIANO EVIGNO
- TOVO S. GIACOMO



Due e tre locali in villette a schiera con patio e giardino a partire da 500 m dal mare.

INFORMAZIONI ALLO 019/67.58.40

CITTA' DI GRUGLIASCO
Prov. Torino
Telef. 011 - 40.131
Fax 011 - 780.50.27

Estratto avviso gara

Questa Amministrazione dovrà procedere mediante appalto corso alla «Rilevazione generale territorio agli del censimento delle unità immobiliari. Verifica e controllo tasse ed imposte comunali».
Modalità di gara: art. 91 R.D. 23.5.1924 n. 827.
Termine perentorio domande: 16-4-1993.
Si rimanda bando integrale di gara su B.U.R. - Piemonte (in data 24.3.1993).

IL SEGRETARIO GENERALE
SETTORE FINANZIARIO f.f.
Aldo Garberini

A.C.E.A.
Pinerolo Via Vigone 42
Tel. (0121) 77.555
Fax (0121)

Estratto di bando

l'A.C.E.A. dell'Azienda ha indetto gara di licitazione privata per: Scavi, rinterri e ripristini relativi alle estensioni reti gas e allacciamenti acquedotti nei comuni di Porte, Villar Perosa e Perosa Argentina. Importo a base L. 326.500.000.
L'aggiudicazione avverrà mediante le previste dall'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973, n. 14.
Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate dalla documentazione prevista nel testo integrale del Bando e dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 aprile .
IL PRESIDENTE
Ing. P. G.
IL DIRETTORE
Ing. F. Cercielle

E per «La Stampa» è un record assoluto

Sprint dei quotidiani Aumentano i lettori

MILANO. C'era una volta il caffè e il cornetto. Ma da qualche mese, al mattino, tengono campo Tangentopoli e lira in pènne. E così, tra uno sbadiglio e l'altro, l'italiano si sveglia e legge, legge più: per sapere che cosa capita a lui e, soprattutto, ai suoi risparmi.

L'Audipress, che ogni sei mesi elabora le statistiche sui lettori di tutte le testate, ha rilevato che gli affezionati dei quotidiani sono cresciuti, diventando un esercito di oltre 21 milioni (su una popolazione complessiva di 48,5 milioni). Dall'indagine, riferita al semestre primavera-autunno '92, emerge anche che l'incremento di lettori (rispetto ai rilievi del semestre precedente) è stato dello 0,7%.

In questo quadro generalmente positivo risalta il risultato brillante ottenuto da «La Stampa». Analizzando gli ultimi 9 mesi, da maggio '92 a febbraio '93, la vendita media giornaliera è di mila copie, contro mila del periodo maggio '91 - febbraio '92, un incremento di 32 mila copie al giorno, pari ad un +8,06%.

Sono stati superati i record storici di vendita, arrivando in agosto al massimo di 466 mila copie. L'andamento positivo del quotidiano è confermato anche dai dati Audipress. Il totale medio di lettori per numero è salito da 1758 mila nel primo semestre '92 a 1845 mila nel secondo, con un incremento di 87 mila lettori (+4,9%).

A premiare «La Stampa» sono state anche le donne (+7,6%, ovvero mila lettrici in più): è il più forte incremento di pubblico femminile registrato dai grandi quotidiani d'informazione. Oggi le donne, per «La Stampa», rappresentano il 41,46% del totale dei lettori. Un forte incremento di lettura il quotidiano torinese lo ha registrato anche fra i responsabili d'acquisto (+47 mila lettori, pari al 7,2%) con un passaggio dal 36,97% al 37,77% del totale).

[r. e. s.]

Berlusconi replica: «Editori, siete un cartello»

Sui «tetti» pubblicitari la Fieg contro Fininvest

ROMA. Fieg contro Fininvest. Oggetto del contendere la sentenza del Tar del Lazio che mercoledì ha in parte accolto i ricorsi del gruppo Berlusconi contro il provvedimento del Garante per l'Editoria che imponeva un tetto alla crescita della pubblicità e delle telepromozioni. Gli editori di giornali commentano la decisione del Tar sostenendo che essa non è né conferma che la posizione della Fininvest limiti la concorrenza sul mercato, né che le misure disposte dal Garante siano lecite e meno, idonee o meno a ristabilire un corretto assetto del mercato. Vogliamo, ovviamente - continua il comunicato della Fieg - improvvisarci giudici e non sappiamo se il rilievo sia o meno fondato. Certo è che delle due l'una: o il rilievo del Tar è infondato e prima che ciò venga riconosciuto in istanza superiore la Fininvest potrà continuare indisturbata la sua irresistibile ascesa. O il rilievo è fondato e si dovrebbe, in tal caso, amaramente constatare una grave inadempienza da parte dell'organo preposto a garantire il rispetto delle normative di legge. In ogni caso crediamo che la decisione del Tar metta, ancora una volta, in luce l'esigenza che il problema di un equilibrato assetto complessivo delle comunicazioni di massa venga affrontato e risolto in sede legislativa, fissando chiaramente i limiti di liceità della dominanza di un'impresa, di un gruppo o di un settore».

Pronta la replica di Berlusconi. Sulla cifra che riguarda le telepromozioni (circa 330 miliardi per il gruppo Fininvest) «non c'è nulla che possa passare sui giornali. E quindi la lobby della federazione degli editori è una lobby puramente emulativa, su pressione di una volontà di cartello classica». Secondo Berlusconi, la Fieg «tende a diminuire la quantità di beni in circolazione, ovvero la comunicazione pubblicitaria, per poter aumentare i prezzi».

FLASH

«Bolla» in agonia La Consob non la prevede

La bolla di accompagnamento è in pre-agonico e la fine potrebbe essere prossima, anche perché non è uno strumento che rientra nella Cee. E' questo l'orientamento che sta emergendo in Commissione Finanze della Camera.

Fisia: nel '92 migliora il risultato operativo

Si è chiuso con risultato netto positivo per circa 30 milioni di lire il bilancio '92 della Fisia, la società controllata dalla Fiatimpresit (gruppo Fiat). Il risultato d'esercizio risente la crescita degli oneri finanziari e le perdite di alcune controllate.

Berto Lamet (Fiat) cresce utile netto '92

Andamento positivo per la Berto Lamet. I risultati, buoni sia in campo industriale sia commerciale, sono stati esaminati dal consiglio di amministrazione. A livello consolidato i ricavi sono ammontati a 157,3 miliardi (147,2 nell'esercizio precedente) e l'utile netto a 9,5 miliardi (8,6).

Merloni [illegible] è salito del [illegible]

Un fatturato di 1306 miliardi (+10%); 62,4 miliardi di utile operativo; 123 miliardi di margine operativo lordo: questi i numeri positivi di un anno difficile per Merloni Elettrodomestici, penalizzata da una perdita di 21 sui cambi approvati ieri.

Agipcoal (Eni) utili

Positivo andamento dei conti dell'Agipcoal, società del gruppo Eni in odore di privatizzazione. Il progetto di bilancio '92 approvato ieri mostra un utile netto consolidato di 34 miliardi, quasi il doppio rispetto ai 18 miliardi del 1991.

[illegible] con Sbe «fatale fusione»

«Credo che sia fatale che due realtà come la Silvio Berlusconi editore e Mondadori confluiscano in un'unica situazione». Lo ha detto Silvio Berlusconi.

Acqua Marcia si tratta con [illegible]

I soci dell'Acqua Marcia sono stati nuovamente chiamati in assemblea: questa volta per l'11 maggio considerata la possibilità di sviluppo delle trattative con cordata che farebbe capo all'imprenditore romano Carlo Cillis.

Torno subito.

A Napoli con i voli Ati.

ANDATA E RITORNO NELLO STESSO GIORNO

Ati raddoppia i collegamenti Nord-Sud e raggiungere Napoli diventa ancora più facile. Più facile e più veloce perché, con i voli ATI l'andata e il ritorno sono nello stesso giorno.

COINCIDENZE [illegible] PALERMO

Un'ottima opportunità per seguire i vostri affari senza perdite di tempo: a Napoli ma anche più a Sud grazie alle comode coincidenze per Catania e per Palermo.

SCONTI [illegible]

E gli affari iniziano ancora prima del vostro arrivo perché con la Formula Italia ci sono sconti fino al 40%.
Bene, allora tornate subito oppure restate a prendere il sole: volare al Sud con i voli Ati conviene sempre.

TORINO - NAPOLI - TORINO

		PART.	ARR.
TORINO - NAPOLI	giornaliero	07.15	08.35
TORINO - NAPOLI	giornaliero	18.30	19.50
NAPOLI - TORINO	giornaliero	08.55	10.20
NAPOLI - TORINO	giornaliero	20.15	21.40

Ati
Gruppo Alitalia

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 23.700/24.000; Cassa Risparmio Bologna 1/1/9.322.800; Cassa Risparmio Pisa 12.100; Bai 13.000; Ina Banca 1700, San Geminiano San Prospero 123000; Banca Nazionale Comunicazione 1600; Norditalia 310/315; Selma Mangili 2440; Cira spa 2000; Every Finanziaria 1840; Fincomid 1950; Iltalia 1605; Eridania Beghin Say 190.000/196.700. **WARRANT:** Alitalia 19/20.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 105,8 (-0,1%); Bruxelles (Bel-20) 1247,24 (+0,02%); Francoforte (Dax) 1657,15 (-0,13%); Hong Kong (Hang Seng) 6246,97 (+0,55%); Londra (Ft-se 100) 2852,8 (-0,27%); Madrid (Generale) 235,65 (+0,49%); Parigi (Cac) 2001,36 +2,39; Sidney (Generale) 1660,7 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 18784,92 (+1,70%); Zurigo (Swiss Market) 2137,5 (-0,43%); New York (Dow Jones) 3461,32 (+0,46%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,250	11,375
Vista	11,500	12,000
C/F	11,625	12,000
T/N	11,250	11,375
S/N	11,250	11,375
1 Settim.	11,375	11,500
2 Settim.	11,250	11,375
1 mese	11,250	11,375
2 mesi	11,250	11,500
3 mesi	11,375	11,500
[illegible]	11,375	11,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15-04-93	17	99,481	11,200
30-04-93	32	99,020	11,200
31-05-93	63	98,064	11,500
30-06-93	93	97,120	11,600
30-07-93	123	96,238	11,800
31-08-93	154	95,334	11,800
30-09-93	185	94,492	11,700
29-10-93	214	93,561	11,700
15-12-93	261	92,219	11,800
30-12-93	276	91,809	11,800
31-01-94	308	90,944	11,800
28-02-94	336	90,202	11,800

ORO: CHIUSURE

(Prezzo dei metalli in $ per oncia) [illegible]

Mercato	25-03-1993	24-03-1993
Londra	331,80	331,00
Zurigo	331,40	331,20
Parigi	331,00	331,00
New York	332,70	333,80
Milano (L/gr)	17033,00	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	332,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	121000 - 129000
Sterlina n.c.	122000 - 130000
Marengo it.	99000 - 104000
Marengo sv.	98000 - 104000
Marengo fr.	96000 - 104000
Marengo b.	95000 - 103000
20$ oro	504000 - 648000
Krugerrand	518000 - 548000
Argento	188 - 194
Platino (*)	18436 - 18436

(*) Per grammo, lire per/lavor.

LIBOR IN $ ([illegible])

3 mesi	3,25	6 mesi	3,31

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente	Banconote compra	Banconote precedente	Media UIC corrente	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1609,55	[illegible]	—	—	—	—	—	—
ECU	1897,16	1881,58	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	971,00	970,79	—	—	—	—	—	—
Franco francese	287,82	288,17	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2364,87	2344,65	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	870,45	863,51	—	—	—	—	—	—
Franco belga	47,48	47,06	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,70	13,86	—	—	—	—	—	—
Corona danese	254,57	252,58	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2378,48	2356,25	—	—	—	—	—	—
Dracma	7,18	7,13	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,57	10,45	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1286,54	1271,84	—	—	—	—	—	—
Yen	13,87	13,89	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1058,00	1049,40	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	138,08	137,96	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	229,85	228,77	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	200,78	202,73	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	268,58	268,22	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1132,42	1114,51	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

[illegible]

RISTRETTO A TORINO

Titoli	[illegible]	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	490	415
Investo	n.r.	n.r.
Paccanoli	3000	3000
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-03-93

Quanto definitive della seduta precedente

[illegible]

* Valore [illegible] rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

TUTTI CHECHI TORNA ALLE GARE

ROMA. A meno di [illegible] frattura al tendine d'Achille che lo costrinse a rinunciare ai Giochi, Yuri Chechi (nella foto) torna alle gare. L'azzurro parteciperà il 2 aprile a Milano a un «test» per definire la formazione azzurra per i Mondiali di Birmingham dal 12 al 16 aprile.

L'ADDIO DI MARIOTTINI AL DS DELL'INTER

MILANO. Marino Mariottini assumerà dal 1° aprile la carica di ds dell'Inter. Lo ha ufficializzato la società nerazzurra dopo le voci dei giorni scorsi, confermate dallo stesso dirigente dell'Udinese. Mariottini prenderà il posto di Beltrami, dimessosi dopo l'acquisto di Bergkamp e Jonk.

OGGI IN TV

8,30	Sci. Da Are: Coppa del Mondo, superG femminile	Raitre-Tmc-Svizzera	
10,30	Sci. Da Are: Coppa del Mondo, superG	Raitre-Tmc-Svizzera	
13,30	Sportime, Sportime moto	Tele + 2	
14,00	Hockey ghiaccio. Lion-Bolzano	Tele + 2	
14,00	Tennis. Da Modena: Coppa Davis: Italia-Brasile	Raitre	
15,30	Punto di domanda	Tele + 2	
15,45	Motorama	Rete 4	
16,00	Regina atletica	Raitre	
16,15	Wrestling superstars	Tele + 2	
16,20	Tutti i colori del bianco	Raitre	
18,40	Andiamo a canestro	Raitre	
18,45	Sportrotta, i grandi campioni	Tele + 2	
18,55	Auto. Prove G.P. Brasile di F1	[illegible]	
17,00	Calcio. Scozia-Germania (amichevole) e Olanda-S. Marino	Tele + 2	
17,00	Tennis. Da Modena: Coppa Davis	Raitre	
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre	
18,10	Sportser, tg sportivo	Raidue	
18,30	Sport news	[illegible]	
18,50	Tg 3 Sport	Raitre	
[illegible]	Da [illegible] C.	[illegible]	
19,00	Settimana gol	Tele + 2	
19,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
19,30	Sportime news	Tele + 2	
19,45	Tg 3 Sport	[illegible]	
19,45	Sport Time Volley	Tele + 2	
19,55	Tennis. Da Modena: Coppa Davis	Raitre	
20,00	Calcio. Bayer U. Werder B.	Tele + 2	
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]	
20,40	Tg 1 Sport	Raiuno	
21,45	Sportrotta, i grandi campioni	Tele + 2	
22,00	Obiettivo sci	Tele + 2	
[illegible]	+ 2 news	Tele + 2	
23,00	Calcio. Olanda-S. Marino (rep.)	Tele + 2	
0,10	Pugilato. Calamati-De Palma	[illegible]	
0,30	Tennis. Atp tour	Tele + 2	
0,15	Basket. Detroit Pistons-L.A. Lakers	Tmc	
1,00	Trans World Sport	Tele + 2	
1,20	Studio [illegible]	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 26 Marzo 1993

Il ct, con poche eccezioni, esalta la Nazionale di Palermo

Chiamatelo RijkaarDino

Sacchi: Baggio come il milanista

DAL NOSTRO [illegible]

Piano con l'euforia. [illegible] Malta, e mercoledì sera, per giunta, era priva della [illegible] titolare. Non solo: [illegible] lo stesso scarto avevamo già vinto nel 1987 a Bergamo, all'epoca di Vicini, [illegible] indubbio che, da Malta a Malta, Sacchi ha cambiato e capito. Capito, soprattutto, di aver sbagliato «allora». Critiche sante: «impiegai giocatori in condizioni psico-fisiche precarie».

Dopo Oporto, Palermo: siamo arrivati alla [illegible] sospirata sintesi, lontanissima dal bozzetto originale. Non più [illegible] centrale (Albertini) e [illegible] rifinitore (Zola e Donadoni) sul tipo del primo Milan sacchiano, bensì due centrali (Albertini, Dino Baggio) sul modello dell'ultimo Milan di Capello. E in attacco, la coppia Vialli-Baggio1 è stata scalzata dal tandem Baggio1-Casiraghi, con Mancini e Melli in seconda fila. All'esterno, Signori (fisso) e Fuser, in attesa di Bianchi o dell'avanzata di Eranio.

D'ora in poi, promette il ct, si lavorerà intorno a questo gruppo e a questo schema (4-4-2). L'Arrigo promuove Melli (potenzialità enormi e forza fisica non indifferente: ma non diventava mai "grande"...») e rimanda Porrini («era il più fuori ruolo»), a conferma di come l'identikit [illegible] terzino destro non abbia portato alle segnalazioni sperate. [illegible] al [illegible] là delle valutazioni spicciole e cangianti, l'Italia [illegible] look è sempre più «di» Paolo e Dinone, Maldini, il giocatore più forte del mondo. Baggio2, la novità più ghiotta. Sacchi si è arreso e ha fatto pubblica ammenda: il milanista giocherà dove preferisce, a sinistra, Difensore, attaccante: faccia lui. Due gol in tre partite, come la juventino.

L'Arrigo dice che «forse avete ragione a definirlo il più grande. Straordinario. Un fuoriclasse. Uno yuppy, il nostro simbolo. Un esempio: lui, Baresi, lo stesso Vierchowod», Merita il pallone d'oro, Van Basten si regoli.

Se [illegible] è sempre Maldini, Baggio no, solo in Nazionale diventa un devastante cosacco, nella Juve è un soldatino inerme, pallido, facile a perdersi d'animo. Più che gli schemi, c'entrano i colleghi. E la serenità di fondo: [illegible] Sacchi, al contrario di Trap, è in grado di trasmettergli: «Dino è la lieta novella. Mi sono bastati due tocchi per capire che, anche questa volta, era vivo, e sarebbe stato decisivo. L'importante è credere in quello che si fa: ti aggiunge allegria e ti toglie fatica. Certo, i giocatori della Juve stanno pagando una situazione delicata. Anche noi, se putacaso avessimo perso in Portogallo, non [illegible] scesi in campo tranquilli».

Baggio2 deve il posto all'infortunio di Bianchi (cinamovibile», dopo Glasgow) e all'eclisse di Donadoni. Chiuso [illegible] carattere, ma aperto a tutti i ruoli, in ossequio a quell'eclettismo che tanto eccita l'ayatollah: stopper, terzino, laterale, centrale, [illegible] ha ancora [illegible] anni. Uno spilungone di 1,85 capace d'imbrigliare il Lentini di turno, come nell'ultimo Juve-Milan. Fatte le debite proporzioni, [illegible] mi ricorda Frank Rijkaard, mentre in chiave azzurra potrebbe [illegible] accostato, sommessamente, a Marco Tardelli. L'inusitata stazza, in effetti, rende improbo ogni tipo di paragone. Tardelli ha esordito [illegible] nazionale a quasi 22 anni, Dino a 20 anni e 5 mesi, e almeno qui è già in vantaggio.

Frutto del vivaio granata, debuttò in [illegible] con Fascetti e in A con Mondonico. Detiene un insolito record: è stato il primo giocatore al mondo [illegible] essere girato [illegible] società (l'Inter) in cambio [illegible] un allenatore (Trapattoni). Parla poco e mena molto: buon segno. Grezzo, spigoloso, temerario; il destro [illegible] esplose a Oporto, non [illegible] detto che debba rimanere, per forza di cose, il classico terno al lotto. Anche Sacchi pensa a lui come a un «piccolo» Rijkaard di cemento: Trap, [illegible] vecchia, [illegible] costretto a farne [illegible] tappabuchi, alimentando, così, malumori ed equivoci. [illegible] momenti cruciali, la personalità sin troppo schiva lo porta a [illegible] più un rimorchiato che un rimorchiatore. Diamogli tempo: e, soprattutto, piani razionali a sostegno.

[illegible] Baggio all'altro. Roberto non si discute: era, e resta, il titolare. Mancini? Bravissimo, mercoledì, ma sempre riserva. Sacchi si butta: «Sono il mio Pelé e il mio Amarildo». Più in generale: «Questa è la strada giusta, ma bando agli eccessi: durante la partita, ho riempito [illegible] fogli di errori. Il nostro calcio ha sempre prodotto buoni giocatori, [illegible] sempre buoni professionisti. Intensificherò i contatti con le società. Sulla questione morale non transigo». L'Arrigo ringrazia Palermo per il «meraviglioso» tifo e fissa a 15 punti il tetto qualificazione. Prossima tappa, il 14 aprile a Trieste: Italia-Estonia. Domenica Sacchi sarà a Roma (Lazio-Udinese), il 31 a Berna per Svizzera-Portogallo. E Vialli? Sospirone: «Si faccia coraggio, a leggere i giornali avevo bocciato anche Fuser, [illegible] e Porrini».

Roberto [illegible]

Dino [illegible] e gli azzurri con Malta [illegible] visti in tv da 13 milioni

«Adesso Maldini è il più forte al mondo Vialli? Coraggio, non l'ho bocciato»

I 22 [illegible]	
PAGLIUCA	quotazione in rialzo
MARCHEGIANI	stabile
PERUZZI	in ribasso
MANNINI	stabile
PORRINI	stabile
MALDINI	in rialzo
BARESI	stabile
VIERCHOWOD	in rialzo
COSTACURTA	stabile
DI CHIARA	in ribasso
R. BAGGIO	in [illegible]
ALBERTINI	in [illegible]
ERANIO	stabile
EVANI	stabile
FUSER	in rialzo
LENTINI	in ribasso
BIANCHI	stabile
R. BAGGIO	stabile
MANCINI	in rialzo
CASIRAGHI	stabile
SIGNORI	in rialzo
MELLI	in rialzo

L'Italia del tennis in Coppa Davis a Modena

Camporese (a lato) e Nargiso devono far dimenticare Macelò

Subito Nargiso-Oncins poi Camporese-Mattar E le paure da scacciare

Azzurri, negli occhi macumbe brasiliane

DAL NOSTRO INVIATO

Par di capire, ascoltando gli azzurri e guardando loro negli occhi, che il problema riguardi soprattutto la testa. Immaghi terribili, pensiamo, stanno lentamente scorrendo [illegible] dei nostri eroi, i fotogrammi di un film del terrore, e non corriamo il rischio di esagerare. La torcida di Macelò, i [illegible] in scherno, i brasiliani che sembravano diavoli, i crampi di Pescosolido, il braccio di Camporese, le paure di Nargiso, l'umiliazione e la sconfitta. Un anno dopo, il destino ha voluto regalare all'Italia del tennis l'occasione della rivincita. Se poi non sarà così, se il Brasile ci batterà di nuovo riaprendo la dolorosa ferita, sbbene vorrà dire che il nostro tennis [illegible] ha più speranza.

«Vinciamo 3-0 e domani è finito tutto» ha detto Camporese ieri al sorteggio di questo primo turno di Coppa Davis. Oncins e Mattar, [illegible] e Roese, gli avversari, non avevano ancora assunto sembianze luciferine, e il buon Omar tutto rilassato e tranquillo poteva anche permettersi il lusso di [illegible] battute. Domani è tutto finito. Mah, anche lui sembrava avere qualche dubbio. Come tutti, del resto, e l'aspetto poco consolante è che i dubbi crescono via via che passano le ore e si avvicina l'ora [illegible] campo, dove c'è il rischio che i brasiliani, agli occhi dei nostri, si trasformino in spaventevoli draghi. Insomma, il ricordo di Macciò e dei suoi dolori può diventare un peso insopportabile per la psicologia degli azzurri, che [illegible] auguriamo non sia fragile come [illegible] calice [illegible] cristallo.

Toccherà a Nargiso (numero 117) aprire la danza con Oncins (37), numero uno del Brasile, così ha sancito il sorteggio. In campo [illegible] 14, oggi al Palasport [illegible] Modena. Poi scenderà a rete Camporese (66), in tutti i sensi, si spera, contro Mattar (58). Domani il doppio alle 15, Camporese-Nargiso [illegible] Motta-Roese, e domenica dalle 14 Camporese-Oncins e Nargiso-Mattar. Caratti (151) e Furlan (59) saranno le riserve.

Panatta (mettendo avanti le mani, ci è parso) ha detto che è stato fatto tutto il possibile, da parte dei giocatori e anche sua. Concentrazione, alimentazione, preparazione atletica e lavoro tecnico. A noi è sembrato che i brasiliani si allenassero con il doppio [illegible] intensità, sul fondo in supreme [illegible] Palasport, ma non siamo così addentro in queste faccende da trarre valutazioni negative o, peggio, pessimistiche sull'esito dell'incertissima sfida: supponiamo che Panatta, pagato per quello, conosca bene il suo mestiere.

Nargiso si è dichiarato [illegible] aprire le ostilità («Così non dovrò soffrire [illegible] tà»), Camporese ha tirato [illegible] spiro di sollievo («Così potrò mangiare [illegible] calma») e soltanto Panatta, con qualche ragione, ha mostrato di non gradire il sorteggio. In effetti, dato il carattere tutto speciale della sfida, piena dei fantasmi [illegible] passato, sarebbe stato meglio evitare a Nargiso, più passionale di Camporese, le [illegible] nervose dell'esordio. Poi magari finisca che hanno ragione loro, i ragazzi, I quali dicono che bastano [illegible] colpi come si deve, due punti, e i dolorosi ricordi svaniscono come [illegible] neve al sole.

[illegible] linea di condotta, tuttavia, [illegible] tracciata. Calma [illegible] gesso, ha detto Camporese: loro hanno una classifica migliore [illegible] noi possediamo più bagaglio [illegible] e giochiamo in casa, su [illegible] superficie dove la palla nemmeno rimbalza. Voglio un pubblico numeroso [illegible] ha [illegible] Nargiso: nessuna pressione particolare, quella in Davis non manca mai, in nessun incontro.

E capitan Panatta? «La Davis è [illegible] Nazionale, l'appuntamento che [illegible] si può mancare. Ecco perché diventa così difficile giocare contro un avversario che ti ha già battuto. Ti ritornano nella mente angosce e paure. Bisogna evitare di trasformare ogni incontro [illegible] una battaglia, dove l'aspetto emotivo prevale su quello tecnico. In questo loro sono migliori di noi. Non voglio storie complicate. Questi brasiliani, se si appiccicano, non te li scrolli via nemmeno a colpi di fucile».

Carlo Coscia

SPORTINERIA

Mike Tyson [illegible] stato condannato ad altri 30 giorni di carcere (dovrebbe [illegible] il 5 aprile 1995) per [illegible] usato il telefono [illegible] nostante il divieto di un ufficiale. Ma il pugile [illegible] da capire in chiave di nostalgia, [illegible] che nella sua lingua, l'inglese, «telefonare» si dice «to ring».

EUROPEO UNDER 21

Sofferta vittoria [illegible] Malta [illegible] Maldini dice: troppi errori, lo rimpiangeremo

Azzurrini [illegible] frazione posteriore

In gol Panucci e Favalli, due difensori, poi Muzzi

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Nel confronto europeo con Malta la piccola Italia [illegible] Maldini ha vinto 3-0 ma non ha entusiasmato come era invece riuscita a fare la Nazionale [illegible] Sacchi il giorno prima [illegible] Palermo nelle qualificazioni mondiali. Tre gol erano considerati [illegible] obiettivo minimo per [illegible] differenza reti, [illegible] per segnarli l'Under [illegible] azzurra ha dovuto sudare più [illegible] previsto. Due pali e un salvataggio sulla linea, oltre ad alcuni interventi risolutori del portiere maltese Mallia, hanno impedito agli azzurrini di rimpinguare il bottino. La [illegible] Under allunga comunque sul Portogallo, in attesa della trasferta di fine aprile in Svizzera.

«Dovevamo fare di più, forse rimpiangeremo gli errori [illegible] messi», ha dichiarato Maldini. [illegible] che fare [illegible] più se Muzzi, e soprattutto Delvecchio, non trovano [illegible] strada del gol? E [illegible] per poco non l'ha combinata grossa, rimediando soltanto sulla respinta del portiere maltese a un calcio di rigore tirato sciaguratamente (73'). Gli è andata bene, altrimenti dovremmo ringraziare le isolate prodezze di due difensori, Panucci e Favalli.

Lo stopper genoano è diventato il bomber di questa squadra: ha realizzato il [illegible] in azzurro (due nel torneo europeo, uno a Latina in amichevole contro [illegible] Romania) superando perfino Vieri, anche ieri assente e rimpianto. Il colpo di [illegible] risolutore [illegible] Panucci [illegible] arrivato al 31', quando già ci si [illegible] chiedendo se i ragazzi maltesi di Ghedin avessero fatto tali progressi (avevano perso solo su autorete all'andata) [illegible] poter mettere in crisi gli azzurrini. Un palo di Orlandini (10'), [illegible] salvataggio sulla linea [illegible] Buhagiar (30') su [illegible] Cois [illegible] gettando nella costernazione Maldini. Poi Marcolin ha [illegible] la parabola giusta dal corner, il portiere Mallia [illegible] a guardare [illegible] Panucci ha staccato comodamente [illegible] presso dell'area piccola. Nove minuti più tardi, dopo che un colpo di testa di Muzzi s'era spento sul secondo palo (34'), il raddoppio con una gran rasoiata [illegible] limite [illegible] Favalli.

Si pensava alla goleada, invece nel secondo tempo gli sforzi degli azzurrini, più disciplinati sul piano tattico, si sono infranti [illegible] la barriera maltese, una zona-catenaccciara: [illegible] sola punta, cinque centrocampisti due dei quali molto larghi e pronti ad aiutare la difesa.

Maldini ha [illegible] operato una sostituzione, togliendo Altomare che al 60' su un errore in disimpegno per poco non aveva provocato il break maltese: con il libero Mignani tagliato fuori, Visi ha dovuto respingere prima su Agius e poi su Buhagiar, catapultatisi davanti a lui dallo sbaglio del centrocampista napoletano, ancora [illegible] volta [illegible] difficoltà nel ruolo di regista che Maldini si ostina ad affidargli.

Con Maini in campo le cose si sono un po' aggiustate, anche perché Marcolin, Orlandini e Cois sono cresciuti alla distanza. Ma l'acerbo Delvecchio ha fatto rimpiangere Vieri, [illegible] Muzzi, [illegible] rischiare la figuraccia sul rigore (mezzo fallo [illegible] Cois, grazie signor Ziller) s'è trovato di fronte l'ispirato portiere Mallia (respinta miracolose al 65', 71', 87'). Al pubblico [illegible] Reggio Calabria, impegnato più a contestare la dirigenza della squadra amaranto (serie C) che a incitare la Under, non è rimasto che incitare il beniamino locale Benito Carbone, entrato per gli ultimi dieci minuti dell'incontro.

Franco Badolato

Classifica: Italia p. 6, Portogallo 5, Svizzera 4, Scozia 3, [illegible] 0.

ITALIA		3	MALTA		0
VISI	6,5		MALLIA	6	
SACCHETTI	5,5		SAID	5	
FAVALLI	6,5		GALEA	6	
COIS	6		CHETCUTI	5,5	
PANUCCI	6,5		DEBONO	5	
MIGNANI	5,5		BUHAGIAR	6,5	
ORLANDINI	6		AGIUS	6,5	
ALTOMARE	5		SPITERI	5	
(61' MAINI)	6		MARLOW	6	
[illegible]	6		(90' MUSCAT)	sv	
MARCOLIN	5,5		ZAMMIT FAVA	6	
(79' CARBONE)	sv		MIZZI	5,5	
DELVECCHIO	5		(65' MADIU)	sv	
All: MALDINI	6		All: [illegible]	6	

Arbitro: ZILLER 6

Reti: 31' Panucci, 40' Favalli, 73' Muzzi. **Ammoniti:** 1' Agius, 22' [illegible]. **Spettatori:** 5 mila circa dei quali 1917 paganti per un incasso di 26.990.000.

La società granata a una svolta: ora il presidente Goveani cerca un direttore sportivo

Moggi è l'ora dell'addio

Ha sciolto il contratto con il Toro

Luciano Moggi e il presidente Roberto Goveani hanno definito ieri i dettagli di una separazione consensuale che sarà annunciata quest'oggi

TORINO. Luciano Moggi non è più il direttore generale del Torino. Ha finito di esserlo nel tardo pomeriggio di ieri, quando, nello studio dell'avvocato Buffa, ha firmato la risoluzione consensuale del contratto che lo vincolava alla società granata sino al giugno 1995. Una decisione ormai nell'aria da giorni e una formula che viene sempre adottata tra le parti. Muto chi se ne va e muto chi resta, cioè Goveani, rimangono avvolte nella nebbia delle diceria le condizioni del divorzio: cioè, come Moggi abbia lasciato il Toro, e il «come» ha valenza economica.

Il direttore generale avrà preteso il pagamento sino all'ultima lira di quanto gli spetta, oppure ha accontentandosi di una sostanziosa buonuscita? soldoni: Goveani dovrà versare al suo ex dirigente 2 miliardi e rotti (l'intero compenso lordo previsto dal contratto) e se la caverà con meno? Secondo voci attendibili, l'accordo sulla separazione è diventato «consensuale» perché il notaio pagherà circa 1 miliardo lordo, suddiviso in alcune prudenti rate.

Ieri sera Moggi ha salutato la squadra invitandola a cena: oggi terrà una conferenza stampa d'addio e si potrà capire qualcosina di più sul perché e il percome è diventato ex granata per la seconda volta in sei anni.

DUE ANNI D'ACQUISTI DEL DG MOGGI

ACQUISTI '91	ACQUISTI '92
CASAGRANDE	AGUILERA
DI	ALOISI
PASTINE	FORTUNATO
PUGLISI	POGGI
SCIFO	SARALEGUI
VENTURIN	SERGIO
	SILENZI

Pato Aguilera

Prima di ripercorrere l'avventura torinista del direttore generale, una considerazione. Di certo la società dovrà versare, sebbene diluiti, tanti soldi a Moggi. Altri ne dovrà dare al suo : due i candidati, Emiliano Mascetti, dg della Roma, e Giuliano Terraneo, ds del Monza. Le trattative loro sono state frenate in attesa che si concludesse la Moggi. Calcolando la doppia spesa, non è poi che aver fatto «affari del mercato» un ex dovrebbe rappresentare un colossale risparmio. Tutto questo per dire Goveani voleva battere altre strade, dare un taglio passato per impostare società secondo canoni nuovi.

Luciano Moggi, che caso, era approdato al Torino sempre in aprile: nel 1982, fu assunto il giorno 14 da Pianelli in procinto ritirarsi. Nel 1991, il 10 Borsano ne annunciò la venuta. Il Moggi1 in granata durò cinque anni, la sua proverbiale previdenza il direttore generale rassegnò le dimissioni poche ore prima che Sergio Rossi cedesse la società due Garbi-De Finis. Il Moggi2 s'inaugurò il succitato 10 aprile di due anni fa: il general manager era reduce dai trionfi di Napoli. I fiori all'occhiello del Moggi1 e Moggi2, secondo, un terzo e un quarto posto con in panchina Radice e Mondonico) più la finale di Coppa Uefa l'anno con l'Ajax. Sotto la dirige di Moggi, sono arrivati giocatori ottimi (Junior, Kieft, Schachner, Casagrande, Scifo) e deludenti (Pusceddu, Hernandez); c'è l'intelligente recupero di Venturin (era in comproprietà con il Napoli, il dg riuscì a riportarlo al Filadelfia) ci te anche molte cessioni (Corradini, Francini, per citarne due): «affari» sono avvenuti spesso sull'asse Torino-Napoli o Torino-Ascoli. Tra i colpi buoni, quello di Poggi anche se il veneziano è costato moltissimo, quasi come Ganz che sarà tra i pezzi pregiati del mercato.

L'addio di Moggi non ha fatto piacere a parte della squadre. «Logico fossi affezionato al direttore - ha stato capitan Fusi - lui mi prese al Napoli, lui m'ha portato qua. Credo che Moggi sia l'unico che sul mercato possa ottenere ottimi risultati anche lavorando all'insegna dell'austerity. Comunque, la vita continua, io rimarrò al Toro anche dovesse essere un Toro con il solo obiettivo di lottare per la salvezza. letto che il presidente vuole prolungarmi il contratto sino al 1997 (l'attuale scade nel 1995), sono onorato dalla prospettiva di diventare granata a vita».

Goveani, corre voce, vuole allungare anche quello Annoni sino al 1997. «Anch'io sono lusingato - ha detto il difensore -. Però prima d'impegnarmi vorrei sapere quale Toro intende allestire Goveani, ho 26 anni, vorrei giocare in un Toro competitivo che punti a vincere qualcosa». [r. a.]

Trap corregge metà Baggio

«Ad Ancona lo vorrei part-time» E Boniperti insiste per Boksic

TORINO. Parma sul fronte societario, dopo l'incontro mercoledì Boniperti e Trap, la Juve pensa al doppio confronto con l'Ancona e con il Toro in Coppa Italia, cercando recuperare il più possibile gli infortunati. La novità, fin da domenica, potrebbe l'impiego part-time di Roberto Baggio a undici giorni dalla contusione alla cresta iliaca subita il Benfica.

Il fantasista bianconero non del tutto guarito: il dolore si ripercuote sui muscoli della coscia sinistra quando corre, tuttavia Trapattoni vorrebbe vederlo in campo almeno per uno spezzone di partita. Dal momento che non si tratta di un malanno muscolare ci sarebbero rischi particolari e anche Baggio, dopo il forfait con l'Inter in Nazionale sarebbe entrato nell'ordine di idee di provarlo. Molto più rapido del previsto è invece il recupero di Ravanelli. «Se Trapattoni lo vuole io posso andare in campo anche subito», ha spiegato.

Rispetto all'inizio della settimana la situazione dell'attacco bianconero è dunque migliorata. Tuttavia resta in preallarme Di Canio, uno giocatori sotto esame in questo finale di stagione. Con lui anche Julio Cesar, Platt (assente però ad Ancona perché è impegnato con la Nazionale inglese) e lo stesso Casiraghi, quando sarà recuperato, cioè dopo la partita di Coppa con il Paris St-Germain. L'attaccante sarà sacrificato per fare posto a Boksic, per il quale Boniperti sta insistendo. La posizione più intricata è tuttavia quella del libero brasiliano Boniperti convinto di riconfermarlo, ma rientro in squadra dopo l'infortunio sconfortante: la Juve da qual momento è incappata nel suo periodo più nero. ripresi i contatti per Minotti.

SPORT FLASH

Calcio, Atletico Madrid in

MADRID. L'Atletico Madrid, prossima avversaria Parma nella semifinale di Coppa delle Coppe, ha battuto fuori il Burgos 2-0 (1-0) nel della 24ª giornata del campionato spagnolo. Reti al 44' di Luis Garcia e al 53' da Alfaro.

Juve, contro il Paris il 6 e 22 aprile

PARIGI. Il Paris St. Germain, prossimo avversario della Juve nelle semifinali di Coppa Uefa, raggiunto l'accordo la società bianconera per lo spostamento delle due partite. Ora manca solo il benestare dell'Uefa, che comunque è scontato. Le nuove date sono martedì 6 aprile (ore 20,30) a Torino e giovedì aprile (ore 20) a Parigi.

Ancona, se ne andrà il ds Castellani

ANCONA. Il ds dell'Ancona, Italo Castellani, ha comunicato a fine stagione lascerà la società per la quale lavora da 9 anni a causa di profonde divergenze con il presidente Squillace.

Emergenza al Milan si ferma Savicevic

MILANO. Ancora emergenza al Milan: ieri si è bloccato Savicevic per uno stiramento alla gamba destra. Non giocherà domenica a Torino. Le punte saranno Massaro e Lentini, con Rijkaard e Boban a mpo. Intanto Il Milan ha spiegato che la visita della Guardia di Fin nella sede della società è avvenuta su richiesta del fisco olandese, che indaga sulla situazione fiscale di Van Basten. I finanzieri hanno acquisito i dati relativi suo acquisto dall'Ajax e il successivo contratto.

Pallavolo, la Panini perde Martinelli

Domenica la Panini Modena non schiererà Martinelli (squalificato per 2 turni) nel ritorno degli ottavi dei playoff l'Alpitour Cuneo. giornata di stop anche per Bebeto, coach della Maxicono Parma.

Vela, Brooksfield avrà Peleschier timoniere

Peleschier, 9 volte campione italiano di Finn, 3 Olimpiadi, 2 campagne di Coppa America Azzurra, sarà timoniere Brooksfield, il 60 piedi torinese in gara alla prossima regata intorno al mondo.

Tennis, Capriati ko Cecchini al 3° turno

HOUSTON. Al torneo Virginia Slims (secondo turno) l'americana Jennifer Capriati (numero 2) è stata eliminata dalla Tatiana Ignatieva (2-6, 7-6, 6-2). Sandra Cecchini invece battuto la bulgara Katerina Maleeva (7-6, 6-0).

Golf, Rocca terzo nel Kronenbourg Open

Costantino Rocca è 3° dopo il 1° giro (18 buche) Kronenbourg Open al Gardagolf. In testa l'inglese (67 colpi), seguito dallo svizzero Quirici . Il dilettante torinese Diego Fiammengo (La Margherita) ha realizzato la buca 2 in un solo colpo.

sempre

PALAU DE Il belga Johan Bruyneel ha vinto la 4ª tappa della Settimana Catalana. Leader della classifica sempre lo spagnolo Gaston.

La Caf conferma la squalifica del campo: Fiorentina-Cagliari a Verona porte chiuse

Mano tesa a Roma, non a Firenze

Oggi scade l'ultimatum: la società giallorossa deve versare 6 miliardi, ma Matarrese le dà tempo Cecchi Gori furioso: avevo garanzia che la sentenza sarebbe stata cancellata. Tifosi in agitazione

Il presidente federale Antonio Matarrese (a sinistra) e Vittorio Cecchi Gori presidente della Fiorentina

«Potremmo anche distruggere la Roma, ma poi succederebbe?». lo chiede Antonio Matarrese, il presidente di una Federazione, quella del calcio, che vorrebbe ripulirsi, ma che deve re lo stato di fatto di una società con un presidente in galera e con una voragine di debiti. Perché, se l'accettasse, cosa succederebbe? Niente, si risponde don Tonino che, dopo i proclami sull'austerità, deve rimettere i piedi per terra.

Oggi scade l'ultimatum per l'aumento di capitale (6,3 miliardi) indispensabile al baraccone giallorosso e il «Ciarra» da Regina Coeli ha ben altri problemi per pensarci. La Federcalcio dovrebbe passare alla linea dura. Ma la Roma per ora non si tocca.

«Nessuno è animato cinismo punire la società - ha spiegato Matarrese -. Dobbiamo consentire alla gente andare comunque allo stadio. Aspettiamo, sperando che la situazione debitoria venga sanata, i nostri problemi vanno oltre quei sei miliardi. Su poi ci sarà il buio, vedremo il da farsi, ma la deve finire il campionato». E dopo? La Federazione farà di tutto per salvarla perché può pensare che un club milioni di tifosi e solidi addentellati nel Palazzo politico spariscа da un giorno all'altro.

Matarrese pur di farcela disposto ad aprire persino a Casillo, con il quale arrivò alla carta bollata, appena qualche mese .

«Solo lui vuole la Roma - ha detto - se Ciarrapico si ritira e Casillo non compra, la società non potrà al prossimo campionato». Altro che bilancio quasi come annunciato mercoledì il consiglio di amministrazione, altro che debiti per «soli» 35 miliardi. Matarrese del resto è accusato di aver favorito l'ex re delle bollicine nell'acquisto della società. Lui nega: «L'unico mio atto, dopo la morte di Dino Viola, fu far sapere ai suoi familiari che Gaucci era interessato all'acquisto della società. Quando mi fu detto che Viola prima di morire aveva ribadito che mai avrebbe venduto la a Gaucci, ritenni concluso il mio compito. Di Ciarrapico seppi dopo. E neppure Andreotti tifava per lui».

Tornando a Casillo (che porterebbe a Roma Zeman e il d.s. Pavone, mentre a Foggia andrebbe Zaccheroni): «La federazione - ha detto il presidente - può impedirgli di comprare la Roma, né a Ciarrapico di cederle a chi ritiene più opportuno. La Figc può solo verificare che le parti rispettino le federali. Io auspico che Ciarrapico riprenda la società, sua vicenda giudiziaria non si è ancora conclusa».

Ma la Roma non è il solo fronte caldo della Federcalcio, che in queste ore deve affrontare la rivolta Fiorentina, dopo che la Caf ha respinto il ricorso contro la squalifica del campo. I viola affronteranno il Cagliari neutro Verona a porte chiuse. Il più incredulo e amareggiato è proprio il presidente Mario Cecchi Gori. curato che la sentenza sarebbe tutto cancellata - ha dichiarato -. Cosa faremo adesso? Legalmente abbiamo fatto tutto il possibile, a meno che non vogliamo impugnare le armi e fare la rivoluzione. Non so perché ci abbiano punito così. Volontà persecutoria nei confronti della Fiorentina? A giudicare da certi segnali sembrava di no, certo quanto accaduto confermerebbe la prima ipotesi...». il presidente viola è poi rimesso in carreggiata: «Forse è meglio re calmi, per non altri disordini. Erano decisi a darci tre giornate di squalifica, punendoci con una sola hanno ritenuto di farci un atto di clemenza».

Tifosi in agitazione: oggi riunione per decidere il da farsi, intanto minacciano: «A questo punto diventa assurdo e inutile impegnarsi e collaborare abbiamo fatto noi». [s. c.]

TOTOCALCIO

TUR. I bianconeri, lontano dalle Alpi, cercano la vittoria da più di cinque mesi. In di un Ancona quasi spacciato i torinesi a caccia di punti in chiave europea. **Squalificati:** Fontana e Pecoraro (A). **Indisponibili:** Ermini, Gadda e Vecchiola (A), Casiraghi, Moeller e Platt (J).

BRESCIA-ROMA. Giallorossi, sul piano dei risultati, in buona salute (9 partite utili); il Brescia cerca un successo che gli sfugge dal '68. **Squalificati:** Bortolotti e De Paola (B), Carnevale e Piacentini (R). **Indisponibili:** Saurini (B), Carboni e Rizzitelli (R).

FIORENTINA-CAGLIARI. Per Agrop e i suoi ragazzi vietato sbagliare. L'archivio è i viola: l'ultimo «2» è vecchio di più vent'anni. Effemberg e Pioli (F). **Indisponibili:** Malusci (F), Oliveira (C).

I rischi maggiori sono per il Genoa: nel derby la squadra di Eriksson dalla sua parte due risultati su **Indisponibili:** Padovano (G), Lombardo (S).

Non sembra serci scampo per il Pescara: l'Inter (in ancora imbattuta) reduce i risultati positivi, gli abruzzesi negli ultimi dieci confronti esterni sono andati sistematicamente ko. **Squalificati:** Ceredi (P). **Indisponibili:** Bianchi, Ferri, Fontolan (I), Mendy e Righetti (P).

SIE. Classifica e fattore campo con i romani. L'Udinese in trasferta ha racimolato appena 3 dei punti palio. **Indisponibili:** Gascoigne, Gragucci, Sclosa e Bonomi (L).

NAPOLI- Passato gli azzurri, l'Atalanta a Napoli rincorre il successo dal '66. Nel pronostici il «2» tarde 19 settimane. Fonseca (N), Montero (A). Careca (N).

PARMA-FOGGIA. Dopo aver fermato il Diavolo, il Parma ci prova con i satanelli dell'ex Zeman, mai vittoriosi in trasferta. **Squalificati:** Grun (P). **Indisponibili:** Franchini e Taffarel (P), Grandini e Di Bari (F).

Difesa più ermetica attacco più ricco al Delle Alpi. Il Milan in trasferta non ko da 22 mesi. Altrettante «X» negli ultimi cinque confronti torinesi. **Indisponibili:** Fusi e Scifo (T), Van Basten, Sevicevic, Donadoni, Simone, F. Galli e Antonioli (M).

Pericolo retrocessione nel derby toscano. Sta peggio il Siena, la Carrarese comunque non può permettersi passi falsi.

SIRACUSA-PALERMO. Traguardi diversi Sicilia. Ai rosanero, leader del torneo, è sufficiente muovere la classifica.

GIORGIONE-LECCO. I locali, con i due punti, possono portarsi a ridosso Lecco e della promozione. Per loro è l'ultima chance.

Un tranquillo Montevarchi riceve la Pistoiese prima della classe, pareggio potrebbe accontentare entrambe.

Bruno Colombaro

M. 33

1	Ancona	Juventus	2		
2	Brescia		X	4	2
3	Fiorentina	Cagliari	4	X	
4	Genoa	Sampdoria	4		
5	Inter		4		
6	Lazio	Udinese	4		
7	Napoli		X	4	
8	Parma		4	X	
9	Torino	Milan	X		
10	Siena		4		
11	Siracusa	Palermo	2	X	
12	Giorgione	Lecco	1		
13	Montevarchi	Pistoiese	X		

IL TEMPO

L'ondata di maltempo che si sta abbattendo sulla penisola, raggiungerà il suo apice domani tendere a scemare nel corso della giornata di domenica. Si avrà soltanto qualche residuo sulle regioni centrali e su quelle meridionali.

Su le altre regioni prevarrà un tempo variabile, con ampie schiarite ma anche degli annuvolamenti pomeridiani, senza escludere qualche piovasco locale più probabile sulle Venezie e sulle zone interne della Toscana dell'Umbria e del Lazio. [m. l.]

	nuv. intermittente	7°
BRESCIA	poco nuvoloso	6°
FIRENZE	nuv. intermittente	8°
GENOVA	sereno o poco nuv.	10°
		7°
ROMA	nuv. intermittente	11°
NAPOLI	nuvol. variab.	12°
PARMA	poco nuvoloso	5°
	parz. nuvoloso	
SIENA	nuv. intermittente	9°
SIRACUSA	poco nuvoloso	14°
GIORGIONE	parz. nuvoloso	9°
MONTEVARCHI	nuv. interm.	

OTTO ORE

Le Leghe rimandano il piano alla Federcalcio

Un punto per Campana l'austerity è da rivedere

MILANO. Rispedite al mittente per riesame parte delle norme varate dal consiglio federale per moralizzare il calcio. L'hanno deciso i presidenti delle Leghe di A, B e C, dopo 8 di dibattito con l'Aic. Campana ha dimostrato che, sono concepite, sono inapplicabili la riduzione dei compensi ai giocatori dei club retrocessi, l'eliminazione dei premi salvezza e il limite ai contratti professionistici per la C. Nizzola e Abete, pur sottolineando la validità di principi che invece Campana giudica inutili e demagogici, hanno deciso di rimandare il tutto alla Federcalcio per revisione. D'accordo le parti sulla validità del resto della normativa, in particolare su un maggiore e più continuo controllo da parte della Covisoc sulla gestione finanziaria dei club e sulla certificazione dei bilanci, con invito di Campana a renderli esecutivi al più presto. L'Aic incontrerà Lega prima del consiglio di martedì, che ha in programma l'approvazione della normativa.

Non si è parlato di quarto straniero panchina e di equiparazione degli extracomunitari, cui il sindacato era disponibile a trattare. [n. sor.]

ANCORA GRANDI VINCITE A TOTIP!

Domenica scorsa vinti

dai 12 83.770.000

dagli 11 2.140.000 dai 10 161.000

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

Ministero delle Finanze concorso n° 11 del 21.3.93

Via al Motomondiale in Australia: oggi prime prove con la 500 per l'italiano

Cadalora, mezzo litro ubriacante

«Sono fermo, come un apprendista»

SYDNEY. Il motomondiale manda in scena oggi il primo atto ufficiale [illegible] intensa stagione. A Eastern Creek, qualche chilometro a Nord di Sydney, prima giornata di prove di qualificazione al [illegible] Premio d'Australia di domenica. E' [illegible] momento che tutti i piloti attendono [illegible] impazienza perché è il primo reale confronto diretto.

C'è [illegible] pilota, però, che si [illegible] messo il cuore in pace: sa già che il risultato [illegible] questa giornata non potrà essere quello sognato per tanto tempo dagli appassionati che, [illegible] tre anni, non potevano più [illegible] sulla presenza di [illegible] in una squadra di vertice della classe 500.

Luca Cadalora, nonostante la buona volontà, fatica [illegible] mascherare la delusione. Campione del [illegible] 250 è approdato alla 500 addirittura nella squadra Yamaha diretta da Roberts, [illegible] californiano Rainey che, con questa formazione, si è laureato campione nelle ultime tre stagioni. Una collocazione ideale ma solo sulla carta.

«La Yamaha si è rivelata una moto [illegible]ile. L'ho scoperto fin dai primi test [illegible] inizio [illegible] qui in Australia. Ho capito che [illegible] era solo un problema di adatta[illegible] mio ad una moto [illegible] categoria per me [illegible] Ho sperato in un cambiamento in meglio, quando sarebbe arrivata la nuova Yamaha e [illegible] condotti due settimane fa negli Stati Uniti [illegible] hanno confortato: [illegible] la [illegible] mi[illegible] guidavo in modo molto più naturale [illegible] i tempi migliaravano, sempre più vicini [illegible] quelli di Rainey. Poi le prove qui ad Eastern Creek e [illegible] situazione è tornata quella di prima. Cioè la moto è sottosterzante, è [illegible] [illegible] curvasse; insomma [illegible] 'fermo' [illegible] un paracarro».

E continua: «Avevo detto subito che non si poteva pretendere molto: questo deve [illegible] campionato di apprendistato, al titolo potrò pensare l'anno prossimo. Purtroppo in questa situazione rischiamo di perdere del tempo prezioso [illegible] il risultato di spostare più in là il consegui[illegible] degli obiettivi».

Cadalora [illegible] ogni polemica. Non accusa, ad esempio, la squadra di scarsa efficienza. «Al contrario, mi spiace che tutto ciò avvenga in un [illegible] dove hanno moltissima volontà e capacità di fare. Purtroppo [illegible] in [illegible] situazione nella quale è difficile [illegible] il primo di partenza per ovviare agli inconvenienti».

Il team Roberts è passato dalla Michelin [illegible] Dunlop. Luca non [illegible] dice ma [illegible] [illegible] valutazioni fanno pensare che parte dei guai arrivino proprio da questo cambiamento: «L'esperienza insegna che, quando [illegible] moto evidenzia tanti guai di tenuta di strada, il problema è dovuto [illegible] gomme. Per fortuna la Dunlop [illegible] in esclusiva per noi e [illegible]rtanto non è impensabile che si arrivi in breve tempo ad eliminare il guaio».

Cadalora allarga le braccia e conclude: «Pazienza, vorrà dire [illegible] dovrete [illegible] la vostra attenzione sugli italiani della [illegible] Capirossi, Romboni e Biaggi [illegible] hanno le Honda ufficiali sono tutti in grado di disputare un grande campionato. [illegible] [illegible] bene Capirossi nelle prove della scorsa settimana: è incredibilmente veloce, non sarà [illegible] per gli altri stargli davanti; [illegible] ho molta fiducia anche nel talento di Romboni. Quanto a Biaggi è molto rapido pure lui [illegible] in più corre nella mia ex squadra, quella diretta da Erv Kanemoto. Con quella formazione non si può sbagliare: si deve vincere e basta».

Un ammonimento che ha già l'amaro gusto della nostalgia.

Carlo Canzano

Cadalora, che non ha chances di vittoria, in Australia tiferà per Capirossi (in alto)

Basket: penultimo turno della 1ª fase

Knorr irraggiungibile Torino retrocede in A2

La Philips non ce la fa a Bologna Roma condanna in anticipo la Kappa

Primi verdetti nel basket, dopo il penultimo turno [illegible] stagio[illegible] regolare disputatosi ieri sera (domenica è in programma la giornata conclusiva). La Knorr Bologna, respingendo in casa la Philips Milano (98-90), ha [illegible] matematica certezza di restare prima [illegible] classifica ed [illegible] quindi in pole position nei playoff. I risultati di [illegible] [illegible] han[illegible] emesso una [illegible] anche in coda, dove la Robe [illegible] Kappa, cedendo a Roma (98-84), [illegible] condannata alla retrocessione in serie A2 con un turno [illegible] anticipo. Si salva invece Rimini, grazie al [illegible] casalingo su Febriano.

La partita più importante della giornata vedeva la Philips protesa nel tentativo di espugnare Bologna ed [illegible] così la capolista, sperando poi in un suo passo falso nell'ultimo match di domenica a Fabriano. [illegible] Knorr, reduce [illegible] delusioni [illegible] Coppa Italia (ko in finale) [illegible] Euroclub (eliminata nei quarti), si è a [illegible] prontamente riscattata, ripetendo il [illegible] dell'andata [illegible] Milano che la mantiene al comando, ormai inavvicinabile.

Nel duello tutto serbo tra Danilovic (Knorr) e Djordjevic (Philips) l'ha spuntata il playmaker di Milano, assolutamente incontenibile al tiro per buona parte del match (37 punti alla fine), ma [illegible] è stato sufficiente. Bologna è partita [illegible] glio, portandosi subito in vantaggio malgrado gli ospiti abbiano tirato con percentuali [illegible] cezionali per [illegible] [illegible] 1° tempo (9/14 nelle bombe). Proprio Djordjevic [illegible] stato l'ispiratore della Philips che, dopo essere [illegible] [illegible] ritardo [illegible] 8 punti al riposo, si è riportata in parità intorno al 27', con il regista serbo [illegible] [illegible] nelle bombe, 9/10 nel tiro complessivo [illegible] già 27 punti [illegible] altrettanti minuti. [illegible] rimonta milanese ha innervosito gli animi, tanto che gli arbitri hanno finito per espellere Morandotti [illegible] Riva, ottimi entrambi fino [illegible] quel [illegible] [illegible] rei di [illegible] spintoneti a gioco fermo.

L'episodio [illegible] [illegible] soprattutto i bolognesi, che [illegible] [illegible] nuovamente portati in fuga (75-69, poi 85-77), [illegible] [illegible] hanno nuovamente subito il ritor[illegible] degli ospiti (88-87 al 38'). Danilovic, preciso ai [illegible] ma un po' alterno nel rendimento per tutto l'incontro, ha allora deciso di mettere anche [illegible] sua impronta sulla partita, insaccando una bomba decisiva a poco meno di 2' dallo scadere (91-87). Milano [illegible] ancora [illegible] l'ennesimo recupero, ma Muretti [illegible] lunetta ha ribadito il vantaggio bolognese, poi capitan Brunamonti - il migliore dei suoi (2) punti) [illegible] finalmente di nuovo leader della Knorr - ha [illegible] con sapienza gli ultimi palloni.

Nel match [illegible] Roma [illegible] Robe di Kappa, i torinesi hanno paga[illegible] un grave black-out offensivo [illegible] metà del primo tempo [illegible] [illegible] sono più riusciti [illegible] rimontare. Ottimo [illegible] i padroni di [illegible] l'azzurro Niccolai. Roma può quindi sperare ancora di agganciare i playoff, ma sabato dovrà [illegible] a Caserta. [illegible] Torino, invece, è la condanna alla retrocessione in [illegible] dopo tre anni di permanenza nel massimo campionato.

A1: Knorr-Philips 98-90, Scavolini-Stefanel 96-84, Baker-Phonola 85-81, Roma-Robe di [illegible]pa 98-84, Benetton-Panasonic 97-86, Marr-Teamsystem 100-96, Clear-Kleenex 98-87, Bialetti-Scaini 98-70. Classifica: Knorr 46; Philips 40; Benetton [illegible] Stefanel 34; Panasonic, Scavolini, Clear 32; Kleenex 30; Baker, Bialetti [illegible] Phonola, [illegible] 26; Marr 20; Scaini, Teamsystem 18; Kappa 16.

A2: Teorema-Cagiva 85-82, Glaxo-Branca 88-84, Auriga-Telemarket 104-81, Ticino-Hyundai 98-89, Bancosardegna-Sidis 88-93, Yoga-Mangiasebevi 103-85, Burghy-Ferrara 89-75, Panna-Medinform 91-72. Classifica: Sidis 42; Glaxo 40; Hyunday 38; Ticino 36; Branca, Mangiasebevi 34; Cagiva 30; Banco, Telemarket, Burghy, Teorema, Auriga 28; Yoga 22; Ferrara 20; Panna 18; Medinform 10.

SCI [illegible]

Aare, niente libere

Torna il superG e la Compagnoni punta al podio

AARE. Le libere maschile e femminile di coppa sono state annullate. Lo hanno deciso gli organizzatori per il persistere del maltempo: una decisione [illegible] sembra consegnare la Coppa a Girardelli, riducendo le chances [illegible] rimonta di Aamodt. Ieri il francese Bianchi [illegible] è fratturato la tibia destra in allenamento: [illegible] tornato in Francia per essere operato. Oggi di [illegible] [illegible] donne nel SuperG. [illegible] i [illegible] c'è battaglia: Aamodt, favorito, guida davanti a Thorsen, Hein[illegible] Mader. Tre italiani in gara: Colturi, Iezza, mondiale-juniores e Fattori, terzo in coppa Europa. Tra [illegible] donne, attesa nel clan italiano per [illegible] Compagnoni, che [illegible] ottenuto la sua unica vittoria stagionale proprio in un SuperG a Morzine. Per la coppa, lotta tra Wachter [illegible] Selsinger.

[illegible]

Oggi in Brasile primo turno di qualificazioni

Prost avverte Senna «Qui ho vinto 6 volte»

SAN PAOLO. Alain Prost è un bel camaleonte. Assolto nel pro[illegible] per le dichiarazioni contro la Fisa, alla vigilia del [illegible] Pre[illegible] Brasile che prende oggi il via [illegible] il primo turno di qualificazione, il francese [illegible] [illegible] presentato in versione lattemiele. Buono e dolce con tutti. «Amo correre in questo Paese - ha detto -. Per [illegible] nutro una grande stima, non capisco come mai non riusciamo a essere amici. Punto, ovviamente, al successo. Del resto qui, considerando anche le gare corse a Rio, [illegible] già arrivato primo sei volte».

Insomma, Prost non [illegible] farsi nemici. In realtà [illegible] gioco per il pilota transalpino non dovrebbe essere così duro. Senna ha firmato [illegible] [illegible] contratto per una sola gara e corre a [illegible] mo. La Benetton ha dovuto lasciare a casa la nuova vettura provato [illegible] successo sulla [illegible] piccola di Silverstone (due secondi in [illegible] al giro) mentre la Ferrari [illegible] ha avuto il tempo di [illegible] [illegible] provate nei giorni [illegible].

Intanto la Fisa, regolamento alla [illegible] [illegible] ridato pepe alle qualificazioni che oggi si svolgeranno dalle 13 alle 14 (17-18 ora italiana). Poiché la March, piena di debiti, è stata radiata dal campionato, i team iscritti [illegible] Mondiale [illegible] rimasti 13 con 26 vetture. Questo significa, in [illegible] alle norme sportive, che solo 24 monoposto saranno ammesse alla gara, mentre [illegible] ultime due classificate con i peggiori tempi sul giro verranno escluse. Vita dura soprattutto per la Scuderia Italia [illegible] a Kyalami era stata la meno competitiva. [c. ch.]

[illegible]

Nel basket della Nba

Grande rissa in campo: multe per 150 milioni

NEW YORK. [illegible] costata cara, 250 milioni di lire di multa suddivisi tra le due società, la megarissa che ha visto protagonisti i giganti di due formazioni di spicco del campionato Nba: New York Knicks e Phoenix Suns. Il fattaccio alla fine del primo tempo, quando Rivers, dei Knicks, ha spintonato in malo modo Johnson, che per sovrapprezzo rimediava anche un pugno in faccia da un altro giocatore, Anthony.

L'aggressione veniva «vendicata» da tutte la «panchina» che entrava in campo a menar le mani. Il più «cattivo» è stato giudicato proprio Anthony, che si è visto affibbiare [illegible] multa da [illegible] milioni ed una squalifica [illegible] due giornate. Per [illegible] [illegible] la partita è stata vinta dai [illegible] con un perentorio 121-92.

FIAT

CONCESSIONARIA

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

FINO A **18 MILIONI** IN **2 ANNI** A INTERESSI

FINO AL 31 MARZO

L'AUTOFRANCIA

VI METTE A DISPOSIZIONE UN FINANZIAMENTO SAVA A CONDIZIONI STRAORDINARIE:

FINO A 18.000.000

IN DUE ANNI A INTERESSI ZERO

STRAORDINARIE ANCHE PER LA GAMMA DI SCELTE: TUTTE LE VERSIONI DISPONIBILI DI

UNO TIPO TEMPRA e CROMA

OPPURE FINO A **18 MILIONI** IN **48 MESI** AL TASSO DEL

L'AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO E' DI **8.000.000** PER **UNO FIRE** E **UNO HOBBY**, **10.000.000** PER LE ALTRE VERSIONI DELLA **UNO**, **14.000.000** PER **TIPO**, **16.000.000** PER **TEMPRA**, **18.000.000** PER **CROMA**.

SE PREFERITE UN PAGAMENTO RATEALE ANCORA PIU' DILAZIONATO, CON PAGAMENTO IN QUATTRO ANNI, IL TASSO ANNUO SARA' DEL 10%. SPESE PRATICA SAVA L. 250.000. ESEMPIO SU CROMA IN 24 MESI TAN 0% TAEG 1.34%.

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31.3.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

AVETE VISTO LE OFFERTE? MA NON E' FINITA. AUTOFRANCIA VI PROPONE ANCHE I SUOI MODELLI PERSONALIZZATI IN ESCLUSIVA.

PANDA TOP 1000 FIRE KAT

- 5 MARCE
- LUNOTTO TERMICO
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- MASCHERINA IN TINTA
- COPPE INTEGRALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- TERGILUNOTTO
- IDENTICAR
- MODANATURE LATERALI

CHIAVI IN MANO 11.990.000

UNO TOP 1000 FIRE KAT 3 P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE

CHIAVI IN MANO 12.990.000

UNO TOP 1000 FIRE KAT 5P

- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE RIBALTABILE

CHIAVI IN MANO 14.990.000

TIPO TOP 1400 KAT

- 5 MARCE
- STRUMENTAZIONE ANALOGICA
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- MODANATURE LATERALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- CRISTALLI ATERMICI - LUNOTTO TERGILUNOTTO
- CHIUSURA CENTRALIZZATA

CHIAVI IN MANO 18.690.000

Prezzo escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali o provinciali (A.R.I.E.T. - I.P.A.) locale L. 180.000.

OFFERTA LIMITATA AD UNA ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA DI 60 AUTOVETTURE FIAT

PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE

1.000.000 SU PANDA	1.500.000 SU UNO	2.000.000 SU TIPO	2.500.000 SU TEMPRA

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

Speciale offerta riservata ai proprietari di auto immatricolate in data antecedente il 1.12.92, valida esclusivamente su 60 autovetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Croma) disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

IN PERMUTA

1.500.000*

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO OPPORTUNAMENTE CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA

Pastaglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 26 Marzo 1993 pg. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastaglie Leone TORINO dal 1877

Per il voto del 6 giugno spuntano le primarie

Il promotore del «Gruppo 70» Enrico Salza (da sinistra), il prof. Nicola Tranfaglia del Circolo Società Civile e Maria Gallo delle Acli: nascono in [illegible] nuovi «soggetti politici»

Elettore, chi vorresti candidato a sindaco?

Partiti e movimenti [illegible] del candidato più gradito agli elettori. Con l'approvazione della [illegible] legge per l'elezione diretta del primo cittadino, a poco più di due mesi dal voto amministrativo, c'è la certezza delle regole. Il sindaco [illegible] eletto direttamente dai cittadini, e la giunta sarà composta da [illegible] assessori (anziché [illegible] che potranno essere scelti anche al di fuori del Consiglio comunale (nel quale siedano in Sala rossa devono dimettersi da consiglieri). Sarà [illegible] campagna elettorale [illegible]. Niente spot per i candidati. In compenso tante elezioni primarie. Le annunciano movimenti e associazioni, come «il gruppo dei [illegible] per Torino», i popolari per la riforma», il Circolo Società Civile.

Il «gruppo dei [illegible] per Torino» sottoporrà a partiti, associazioni, cittadini una rosa di nomi entro cui scegliere il candidato a sindaco e gli otto assessori. «Presenteremo una lista civica, in rappresentanza di un movimento - spiega il promotore Enrico Salza - che non può essere classificata come moderata e progressista. Abbiamo il consenso di ceti sociali diversi».

I «popolari [illegible] la riforma» si confronteranno con le forze schieratesi per il «sì» sui referendum «per verificare [illegible] ci sono le condizioni per indicare unitariamente un sindaco e [illegible] giunta in grado di ridare credibilità alle istituzioni».

Anche il segretario del psi piemontese, Franco Amato, cerca alleati negli schieramenti per il referendum, ma limitatamente a pds, psi, pli, pri, rappresentanti della società civile, di alleanza democratica, sottolineando «orientamenti economici e sociali e un sentire ideale diversi da quelli di Segni, ancora iscritto alla dc».

Lega Nord, msi, rete e rifondazione comunista presenteranno propri candidati a sindaco. Il pds vorrebbe una formazione propria ma guidata da un sindaco comune ad altre forze di sinistra e di progresso. La dc avvierà, la prossima settimana, consultazioni tra le varie componenti per decidere il percorso da fare alla ricerca del sindaco.

«Non [illegible] che ci si facesse condizionare oltre misura dalla scelta della figura del sindaco» [illegible] associazioni cattoliche che ieri hanno presentato [illegible] documento su [illegible] diverso futuro per Torino», Azione cattolica, Acli, Agesci Piemonte, Csv, Cnos, Csi, Fuci, Gioc, Gruppo Abele e Meic sostengono che il primo passo del rinnovamento riguarda la classe politica. Non [illegible] rispetto alla questione morale. Chiedono un programma per rendere la città più attraente, capace di richiamare sempre nuovi ingegni e nuove iniziative, in cui i cittadini abbiano le stesse opportunità. Fanno un richiamo alla democrazia cristiana (unico partito citato) a «trasferire i valori cristiani in un programma politicamente percorribile e [illegible] temente perseguito».

«Non siamo - spiegano Michele Consiglio e Maria Gallo, delle Acli - [illegible] cartello politico, ma vogliamo indicare [illegible] maggiore attenzione ai problemi sociali con i quali facciamo [illegible] ogni giorno». [l. bor.]

«Un programma per Torino»

Iniziativa di otto intellettuali Consulteranno partiti e cittadini

Il voto del 6 giugno è vicino. Otto esponenti del Circolo Società Civile invitano partiti democratici e associazioni [illegible] società civile a un confronto per concordare un programma e individuare un candidato a sindaco «che [illegible] sia espressione diretta di un partito e che abbia le competenze culturali e politiche per affrontare il difficile momento; accanto a lui, una rosa di collaboratori competenti e preparati ai compiti specifici che li attendono». La lettera aperta è firmata da docenti universitari e uomini di cultura: Arnaldo Bagnasco, Bruno Manghi, Ugo Perone, Gian Enrico Rusconi, Nicola Tranfaglia, Francesco Traniello, Gianni Vattimo e Rodolfo Zich.

«Siamo preoccupati - scrivono gli otto intellettuali - [illegible] vuoto di iniziativa politica delle forze riformiste di sinistra e di democrazia laica e cattolica di fronte alle amministrative». Sostengono che la nuova legge elettorale obbliga a una concretezza immediata: «Partiti e forze sociali devono lavorare per larghe intese, [illegible] cui, tuttavia, non vediamo nessun segno, neppure iniziale».

Sollecitano l'immediata apertura [illegible] un confronto tra società politica e società civile dal quale possano emergere [illegible] programma [illegible] governo capace di aggregare un [illegible] ampio di progresso e un possibile candidato comune all'elezione diretta del sindaco. Per [illegible] futuro [illegible] Torino, indicano come basi di partenza «un progetto che individui le condizioni per il rilancio dello sviluppo economico e che assuma [illegible] fondanti le [illegible] di solidarietà sociale radicate nella migliore tradizione della città».

Dal confronto dovrà scaturire la r[illegible] di persone per formare «un governo efficiente e capace di rispondere alla domanda di trasparenza e di netta separazione [illegible] partiti e amministrazione che la società civile esprime [illegible] fronte alla gravità della questione morale esplosa anche a Torino».

Le tappe: nei prossimi giorni i primi contatti con forze sociali, associazioni e partiti; a metà aprile un'iniziativa pubblica per presentare le proposte.

Da oggi funzionerà solo per i pazienti del pronto soccorso

M. Vittoria, stop ai ricoveri

Letti vuoti: ospedale non a norma

Non siamo ancora alla chiusura, [illegible] poco ci [illegible] questa mattina l'ospedale Maria Vittoria non accetta ricoveri nei suoi reparti. D'ora in poi, e chissà fino a quando, i letti dei [illegible] dimessi resteranno vuoti. La notizia è destinata a tra[illegible] i pazienti delle lista d'attesa nella più profonda disperazione. Basta, finito, fuori di qui; andate a farvi curare altrove. Poveri pazienti, quale calvario li aspetta. Tanto per cominciare, devono cercarsi da subito un posto da qualche altra parte. Poi, ammesso che lo trovino, spiegare a gente che non hanno mai visto prima di quali disturbi soffrono, e che terapia stavano seguendo. Non sarà facile.

La drammatica svolta alla crisi che da mesi sta scuotendo il presidio di [illegible] Tassoni è stata impressa dal [illegible] straordinario, Giorgio Grando, e dalla direttrice sanitaria, Alessandra Gallo, [illegible] una circolare interna diffusa ieri. Poche righe per informare medici e infermieri [illegible] queste improvvisa decisione, concordata con i sindacati e [illegible] necessità ormai improrogabile di ristrutturare il padiglione [illegible] trale dell'ospedale - [illegible] a norma con le leggi sulla sicurezza - che attualmente ospita 120 persone. La lettera dice che il blocco dei ricoveri [illegible] investirà i pazienti che arrivano dal pronto [illegible]. E' la sola eccezione prevista, e non poteva non essere contemplata: rifiutare un malato urgente significherebbe violare il codice penale e compiere il [illegible] di omissione di soccorso.

Del resto, anche il blocco dei ricoveri è stato in buona parte determinato dal codice penale. Con la perizia del Cresa che ha [illegible] dichiarato inagibile l'intero padiglione delle chirurgie e delle medicine, i responsabili del Maria Vittoria [illegible] sono trovati di fronte a due alternative: ridurre progressivamente i posti letto e chiudere la palazzina, o ignorare [illegible] pericolo, fare tutti i santi giorni gli scongiuri e proseguire l'attività [illegible] [illegible] nulla fosse. S'è scelto di seguire la prima strada, come il male minore: sempre meglio dirottare gente verso altri ospedali pubblici piuttosto che rischiare di mandarli a morire carbonizzati in quello [illegible] che, secondo i periti, sotto il profilo della prevenzione sono attrezzate peggio del cinema Statuto [illegible] dieci anni fa.

Stop [illegible] ricoveri, dunque. E c'è già chi dice che altri drastici e dolorosi provvedimenti ver[illegible] come se i presagi annunciati negli scorsi mesi dal personale dell'ospedale fossero destinati a realizzarsi tutti. Adesso si affronta [illegible] problema [illegible] padiglione nel cortile. [illegible] in un futuro che di colpo non pare più così lontano si dovrà pensare al resto: alla [illegible] [illegible] di posti letto per i malati e di spazi per i medici, alle attrezzature obsolete, alla qualità dei servi[illegible].

I primari l'avevano detto: «Lavoriamo nell'emergenza, come in un'infermeria di periferia durante la guerra». E avevano denunciato: senza un potenziamento [illegible] reparti, il dipartimento di emergenza e accettazione può [illegible] in crisi. Ora [illegible] crisi è generale, e come [illegible] fiuma in piena travolge tutto e tutti. Come uscirne? Dieci giorni fa, l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, [illegible] annunciato un piano straordinario per risanare l'Usl [illegible], andata in [illegible] a causa di gestioni politiche e amministrative [illegible] cui si sono già abbattute le conseguenze d[illegible] codice penale.

Gianni Armand-Pilon

I letti dei malati dimessi rimarranno [illegible] continua l'emergenza sanità. Sopra, l'assessore regionale [illegible] Vetrino

POCHI SOLDI [illegible] SPESI MALE

Ieri abbiamo pubblicato l'insufficienza delle pubbliche strutture per la mammografia. Oggi diamo la notizia che il Maria Vittoria non accetta più ricoveri e si limita all'attività del pronto soccorso. E domani? I soldi per la sanità corinese sono sempre stati pochi, [illegible] quei pochi [illegible] stati spesi? Ce lo diranno i giudici. Per seguire la solita logica partitica a capo degli ospedali [illegible] state poste persone non sempre capaci e oneste. I giudici ci diranno se ci [illegible] colpe nelle scelte. Ma in [illegible] delle sentenze, che ve[illegible] quando verranno, [illegible] bene che qualcuno provveda a darci ospedali efficienti.

L'assessore alla Sanità

«Non avevamo altra soluzione Così ristruttureremo i reparti»

Assessore Bianca Vetrino, come [illegible] è arrivati al blocco dei ricoveri?

«Era inevitabile. Al Maria Vit[illegible] - risponde la responsabile regionale della Sanità - c'è una situazione [illegible] rischio che deve essere assolutamente risolta. Il padiglione fuori norma va risanato. Ma per fare i lavori occor[illegible] chiuderlo».

Che ne sarà dei pazienti?

«Quelli che arrivano [illegible] pronto soccorso continueranno a essere accolti. Gli altri, i cosiddetti [illegible] urgenti, [illegible] dirottati ai vari ospedali della città».

Non c'erano altre soluzioni?

«No. Se il Birago di Vische fosse pronto potevano essere trasferiti temporaneamente lì. Purtroppo i lavori di ristrutturazione [illegible] [illegible] [illegible] conclusi».

[illegible] il fatto che questa [illegible] una decisione dura.

«Lo so. Ma mi creda, [illegible] non poteva fare altrimenti. I problemi della sanità non si risolvono [illegible] una bacchetta magica. Occorrono raziocinio, buon senso e programmazione. Non c'erano altri strumenti per affrontare il degrado del Maria Vittoria.

Non teme ricadute sugli altri ospedali?

«La prossima settimana [illegible] terrò i direttori sanitari. E' necessaria [illegible] grossa solidarietà fra le strutture. Anche perché oggi il rischio tocca il Maria Vittoria, domani potrebbe investire altri presidi». [g. a. p.]

Interverrà Saldarini

[illegible] cattoliche [illegible] convegno al San Giuseppe

Il cardinale Giovanni Saldarini aprirà domani alle 15, nel teatro del Collegio San Giuseppe, [illegible] Andrea Doria 18, il convegno delle scuole cattoliche [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta. L'incontro, al quale partecipe[illegible] 400 dirigenti, docenti e genitori, in rappresentanza [illegible] 169 istituti (oltre 38 mila allievi), s'intitola «Altri dieci anni di impegno educativo, ecclesiale e civile, [illegible] affermazioni, difficoltà e speranze»: [illegible] riflessione sul documento della Confe[illegible] Episcopale Italiana «La scuola cattolica oggi in Italia» nel decennale della pubblicazione. Il convegno sarà articolato in cinque relazioni. Presiederà monsignor Enrico Masseroni, [illegible] di Mondovì, delegato regionale per l'educazione cattolica, [illegible] monsignor Giuseppe Pollano. Al termine dei lavori, premiazione dei benemeriti della scuola cattolica in Piemonte.

Oggi in via Roma

Si inaugura il «megastore» di Benetton

Pavimenti in «smaltato palladiano», 16 metri di vetrine e 500 di area di vendita tra il pia[illegible] terreno e l'interrato. [illegible] Luciano Benetton in persona a fare gli onori [illegible] [illegible] [illegible] 18, durante l'inaugurazione del suo nuovo megastore localizza[illegible] nell'ex sede di Sanfer, in via Roma all'angolo [illegible] piazza Carlo Felice.

Davanti al negozio un'auto della scuderia [illegible] di [illegible]rmula Uno. E all'interno tutti i marchi del gruppo: [illegible] quello United Colors che ha appena usato l'immagine di [illegible]l Ca[illegible] come «testimonial» alla griffe uomo-donna Sisley.

Dice il rappresentante torinese di Benetton, Giancarlo Coda: «E' una ambiziosa operazione di marketing e di immagine, sulla scia di altri megastore già aperti in alcune capitali americ[illegible] ed europee. Un omaggio a Torino. E via Roma è stata una scelta obbligata».

Il marito è già in carcere, i due bambini di 10 e 6 anni, affidati alla nonna

Presa davanti alla scuola del figlio

Deve scontare ancora 4 anni per traffico di droga

L'hanno arrestata l'altra matti[illegible] davanti alla scuola elemen[illegible] Baricco, in corso Peschiera. Stava andando in [illegible] per avere notizie del figlio di 10 [illegible] ni, alunno della quarta elementare fino a pochi giorni fa. Antonietta [illegible]le, 26 [illegible] a giugno, era ricercata: deve [illegible] scontare quasi 4 anni di carcere, pena residua, per traffico di droga. Un grosso giro: un chilo di eroi[illegible] pura, [illegible] [illegible] miliardo. Per quella vicenda era stato arrestato e condannato anche il marito, ancora in carcere.

Una storia cominciata nell'ottobre di 5 anni fa, quando i carabinieri e gli agenti della Criminalpol, grazie alle «confidenze» di un tossicomane biellese, [illegible] presero la banda.

Nove persone a giudizio, [illegible] [illegible] Zappavigna, fermato in casa della Fedele, via Cigliano 14. In un armadio fu trovato un chilo [illegible] eroina, un quantitativo destinato a quadruplicare dopo il taglio, l'equivalente del fabbisogno di una città come Torino per una settimana. In carcere, [illegible] Fedele e il marito, Angelo.

Antonietta Fedele, 26 anni, era finita in un grosso giro di droga

Il giudice istruttore Maurizio Laudi tratteggiò l'organizzazione della banda. Zappavigna, originario di Taurianova (Reggio Calabria) era il capo. Pasquale Jerinò, di Gioiosa Jonica, il [illegible]siere. Antonietta Fedele e il marito Angelo [illegible] personaggi di «copertura»; [illegible] loro alloggio la base per la banda.

Il processo nel gennaio 1990, davanti ai giudici [illegible] tribunale di Torino. Diciotto anni e Zappavigna e Jerinò. Sette alla Fedele, 13 al marito. In appello le [illegible] [illegible] diventate definitive. Antonietta Fedele deve [illegible]ra scontare tre anni e 11 mesi. E' dello scorso [illegible] l'ordine [illegible] carcerazione.

Gli agenti del commissariato San Paolo hanno cercato la don[illegible] Al vecchio indirizzo era ormai sconosciuta. Qualcuno ha però detto che uno dei due figli, 5 e 10 anni, frequenta la scuola Baricco. E gli agenti si sono appostati [illegible] all'istituto. La donna è [illegible] fermata l'altra mattina. Aveva deciso di trasferire il figlio, la famiglia doveva andare a vivere fuori città.

I figli di Antonietta [illegible] no [illegible] affidati dagli agenti [illegible] commissariato San Paolo [illegible] nonna materna. I loro genitori sono in carcere: quei due bambini sono le vittime innocenti di questa storia di droga iniziata cinque anni fa. [e. mas.]

DAL 26 AL 29 MARZO 1993

PRESTIGIOSA MOSTRA D'ARTE CINESE E GIAPPONESE

Pezzi rari da collezione
Giade di diverse dinastie
Coralli - Turchesi - Lapis Lazuli etc.

OGGETTI D'ARTE DA INVESTIMENTO

Perizia e acquisto in vista di una prossima vendita a Ginevra

nelle sale del
TORINO PALACE HOTEL
Via Sacchi 8 Tel. 56 25 51 11
Dalle ore 11 alle ore 20 senza fermata

I sindacati respingono l'ipotesi d'accordo: «Penalizzati gli stabilimenti di Torino e Caselle»

L'Alenia protesta: salvato solo il Sud

Lunedì in corteo contro il governo «Sono pochi i 20 posti mantenuti»

Il giudizio è critico, la delusione evidente. Per i sindacalisti torinesi l'intesa sulla vertenza Alenia - raggiunta mercoledì pomeriggio a Palazzo Chigi tra azienda, governo e sindacati nazionali - rappresenta un'amara sorpresa. Che l'area torinese venisse in qualche modo penalizzata rispetto ad altre realtà giudicate più critiche (soprattutto in Campania) lo sapevano tutti, ma nessuno poteva prevedere che dal cilindro della contrattazione volassero fuori cifre e contenuti tanto pesanti per Torino e Caselle.

Succede così che i sindacati torinesi di categoria Fim, Fiom e Uilm, i confederali Cgil, Cisl e Uil e i consigli di fabbrica di Torino e Caselle «dopo un attento esame» esprimono un giudizio critico sull'ipotesi di intesa «in quanto - sostengono in un comunicato - corrispondente ai punti di fondo, definiti a Torino il 22 marzo, come per un possibile accordo». I sindacati e i lavoratori dell'area torinese chiedono «modifiche delle proposte aziendali sulla mobilità verso la pensione, sulla gestione degli esuberi, della cassa integrazione e della formazione professionale, un consistente allargamento dei contratti di solidarietà».

Per oggi sono convocate assemblee con i lavoratori negli stabilimenti di Torino e Caselle nel corso delle quali verranno presentate le proposte di modifica dell'intesa che viene - dopo le assemblee - alle segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm. Per sostenere queste proposte, la manifestazione, che era stata annunciata per oggi, viene spostata a lunedì mattina. Le organizzazioni sindacali chiedono alla Regione e alle forze politiche di premere sul governo.

> Cremaschi, Fiom «Non bastano 70 contratti di solidarietà, ne occorrono alcune centinaia»

«Oltre ai numeri e alla distribuzione degli strumenti destinati a gestire gli esuberi - afferma Gianni Ammaturo, rappresentante della Fim-Cisl - ci sorprende il fatto che nel verbale di accordo si menzioni il piano industriale definito per Torino nel luglio del '92». «Il paradosso - sostiene Matteo Ferrazzano della Uilm - è che alla fine di questo piano elaborato, bisognerebbe procedere ad assunzioni. Per evitare questo è stato deciso di dirottare le aree di produzione del Lazio in Campania».

«Settanta contratti di solidarietà sono troppo pochi, ne vogliono alcune centinaia - dice Giorgio Cremaschi della Fiom - e poi la nostra sensazione è che ci sia poca chiarezza: job-creation, mobilità intergruppo ... sembra che siano. L'impressione è che alla fine ci sia molta cassa integrazione mascherata».

Facciamo i calcoli: gli esuberi fra Torino e Caselle in un primo tempo erano 780, poi sono scesi a 765. Per 315 di questi è previsto mobilità lunga (da 1 a 7 anni), per 250 turn-over e incentivi, per 50 job-creation, per 60 mobilità intergruppo, per 70 contratti di solidarietà, per il rientro in planta stabile in azienda (a questi vanno aggiunti i 'scremati' in trattativa dalla cifre iniziale di 780), per 15, probabilmente, formazione professionale. L'intesa prevede che la cassa integrazione sia estesa per i lavoratori da subito, ma non si riesce a capirne la distribuzione.

La sensazione, espressa nei giorni scorsi anche dall'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, e dal pds, è che Torino e Caselle siano state penalizzate: i 1200 lavoratori riassorbiti nell'area napoletana, 600 nel Lazio, 20 in Piemonte.

Enzo Bacaredi

I lavoratori dell'Alenia torneranno in piazza lunedì per protestare contro l'ipotesi di intesa siglata mercoledì pomeriggio a Palazzo Chigi

Il 7 aprile in piazza S. Carlo

Lo sciopero generale con Morese Oggi manifestazione Pirelli e Siv

Sono state decise le modalità torinesi dello sciopero generale nazionale del 2 aprile indetto da Cgil, Cisl e Uil per lo sviluppo economico e industriale, la difesa dell'occupazione, la riforma dello Stato sociale, l'equità fiscale. La manifestazione coincide con la prima giornata di lotta indetta dalla Confederazione europea dei sindacati (Ces) in oltre 15 Paesi di fronte alla grave crisi economica che investe in pratica tutto il continente.

Il 2 aprile a Torino un corteo partirà da piazza Solferino alle 9,30 e raggiungerà piazza San Carlo dove parlerà il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese.

Ieri mattina nella sede della Uil, in piazza Statuto, i leader regionali di Cgil, Cisl e Uil (Claudio Sabattini, Giancarlo Panero e Amedeo Croce) hanno esposto i contenuti della piattaforma presentata a governo e imprenditori. Per i sindacati il 2 aprile rappresenta l'occasione per imprimere un'accelerata a una trattativa nazionale che sta languendo. Non secondaria la motivazione di una verifica sia dell'unità sindacale in Piemonte, sia della capacità di mobilitazione in un periodo in cui la crisi sta facendo sentire i suoi effetti più pesanti.

Pirelli-Siv. Questa mattina manifestazione in piazza Castello dei lavoratori della «Pirelli sismi antivibranti» di Settimo e Alpignano (in tutto 620 dipendenti). La Fulc, il sindacato unitario dei chimici, chiede garanzie per l'occupazione di fronte a una situazione di incertezza: l'azienda è in vendita da un anno e il 30 per cento dei dipendenti è in cassa integrazione. Una delegazione sarà ricevuta in Regione. Anche una rappresentanza dei lavoratori della Siv di Settimo (Società italiana vetro con 350 dipendenti) si recherà nella sede della giunta regionale per esporre un altro caso difficile: l'azienda, seconda in Europa nel settore, fa parte dell'Efim ed è in fase di privatizzazione, una fase - sostengono i sindacati - che procede a rilento «provocando gravi perdite produttive e finanziarie». **(e. bac.)**

Al Politecnico

Studenti da tutta Europa

Aria «internazionale» al Politecnico. Da ieri a domenica nell'ateneo l'associazione Best (Board of European Students of Technology) organizza un convegno aperto a tutti gli studenti, ospiti 25 delegati Best stranieri. Le tre giorni propone la discussione del rapporto studenti, università e industria. E' un tema centrale negli intenti dell'associazione internazionale, che dalla sua nascita 4 anni fa favorisce scambi tra i giovani aspiranti ingegneri di diversi paesi. Sono 31 i gruppi locali Best, nelle principali università europee di Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Slovenia, Spagna, Svezia, Olanda e Italia (Politecnico di Torino e Università La Sapienza di Roma).

«Abbiamo circa 600 iscritti - spiega Andrea Grosso, 24 anni - e il nostro motto è "promuovere l'Europa tra gli europei"». Quello di Torino è il primo workshop organizzato, col titolo «Trilogy». All'incontro, nella sala Agnelli, partecipano il Corep e l'amministrazione del Politecnico, e due società, la Fiat e la Andersen Consulting, invitate a dare il loro apporto di esperienza e di informazioni agli studenti riguardo al mondo del lavoro che li aspetta al termine degli studi.

Tre giorni di scambi di idee, a tutto tondo. «Ormai vedere con occhi europei è diventata una necessità», dice la francese Oriabe) Parisis, venuta a Torino per il Workshop. «Tra noi studenti le differenze di nazionalità si sentono, si riconoscono subito: ma non sono un problema piuttosto un arricchimento». E' d'accordo Anders Berglund, svedese, presidente della Best: «Facendo stages e lavori insieme, impariamo a collaborare: alla fine non ci accorgiamo più dei diversi modi di vedere la professione e di affrontarla, che è utile per il futuro: chi si laurea non ha più timore ad andare lavori all'estero».

Uno «sguardo sul mondo» sempre al Politecnico anche ieri, nell'incontro organizzato in collaborazione con l'Aec (Attività educative e culturali) e l'Icu (Istituto per la cooperazione universitaria). Nella sala del Consiglio di facoltà sono state presentate iniziative di aiuto ai Paesi poveri, invitando docenti e studenti alla collaborazione. «In Asia, in America Latina, in Africa - spiega Massimo Caneva - sono stati realizzati diversi programmi grazie ai volontari». Un centro di formazione professionale in elettrotecnica ed elettronica a Città del Guatemala, per esempio, o una facoltà di Ingegneria a Canton, in Cina: qui il primo volontario italiano è uno studente del Politecnico. «Abbiamo l'appoggio del ministero - dice Caneva - che è attento alle emergenze mondiali. Il nostro intervento però non è calato dall'alto: cerchiamo di promuovere uno sviluppo endogeno, puntiamo alla formazione delle persone».

AEROPORTO LUGI

Positiva la gestione '92, pronta ottobre l'aerostazione

Più voli e più passeggeri

Bilancio Sagat, due miliardi di utile

Chiude con un utile di due miliardi e 51 milioni il bilancio '92 della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. L'incremento rispetto al '91 è di 600 milioni, pari al 19 per cento. I passeggeri sono stati un milione 633 mila (+16,6%), le merci trasportate 15.348 tonnellate (+8,5%), i voli aerei transitati 49 mila (+3,3%).

Sono questi, in sintesi, i risultati principali della gestione '92, sostanzialmente positiva al di là delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto la Sagat in questi ultimi mesi e che pesano sulla sua immagine. L'aeroporto di Torino, che si appresta a fare un balzo di qualità con l'entrata in funzione - a ottobre - della nuova aerostazione, tira le somme di un periodo difficile seguito alla crisi del Golfo, che ha registrato un crollo del traffico aereo. Ma deve anche fare i conti con la recessione e i problemi dell'industria, con le difficoltà che sta attraversando la nostra compagnia di bandiera e con un prevedibile quanto rilevante aumento dei costi di gestione quando entreranno in servizio le nuove strutture aeroportuali.

Più d'uno teme che il prossimo bilancio avrà utili molto ridotti rispetto a quello attuale, sia in relazione al periodo di «rodaggio» dell'aerostazione, sia per la politica che stanno perseguendo le compagnie aeree nei confronti delle spese aeroportuali per rompere il monopolio nella erogazione dei servizi a terra come è accaduto nei porti.

Nel bilancio della Sagat si fa il punto sull'andamento dei lavori della nuova aerostazione: l'avanzamento è in linea con le previsioni. Le strutture principali sono praticamente terminate e si stanno realizzando gli accessori e gli impianti tecnologici speciali. Al 31 dicembre, l'appalto era stato completato per 40 miliardi sul totale di 63. Tuttavia è sui lavori, e sulla loro entità in relazione alla consistente «variante Cee» (17 miliardi per adeguare l'impianto alle nuove direttive europee), che potrebbero nascere polemiche in sede di approvazione del bilancio. Ci sono perplessità sulle cifre.

Al di là di questi problemi, l'asso vincente della Sagat e dell'aeroporto di Caselle negli Anni 90 sembra essere la realizzazione del Centro manutenzione aerei, un complesso che potrebbe dar lavoro, nell'arco di 5 anni, a 1000-1500 persone oltre a un 25 per cento di indotto. Al progetto sono interessati, oltre alla società aeroportuale, la Finpiemonte, il San Paolo, la Cassa di Risparmio, l'Unione industriale, la Camera di commercio e l'Unioncamere.

Forte interesse è stato mostrato dalla Dalfort, importante società americana del settore manutenzione aeronautica, che potrebbe essere affiancata da aziende italiane. La Sagat, in ogni caso già ora dice che «non può istituzionalmente andare oltre il ruolo di sprone e coordinamento»: la realizzazione pratica toccherà alle forze politiche ed economiche.

Gianni Biasi

L'aeroporto di Caselle accusa per l'inquinamento da rumore provocato dagli aerei

Caselle, troppo fracasso

Il pretore accoglie il ricorso Bonifica per eliminare i rumori

Il pretore di Ciriè, Antonio Malagnino, ha firmato un provvedimento-pilota in materia di inquinamento aeroportuale, tema su cui non esiste alcun precedente nella giurisprudenza italiana. Il giudice ha accolto il ricorso presentato dal comune di Caselle, che da anni lamenta livelli insopportabili di inquinamento acustico provocato dalla vicinanza con l'aeroporto, e ha disposto una perizia per stabilire le modalità pratiche della bonifica acustica della zona.

Il sindaco di Caselle, Federico Zavatteri, aveva chiamato in causa la Sagat, l'Alenia, l'Azienda nazionale di assistenza al volo e il ministero dei Trasporti: l'Usl di Grugliasco aveva stabilito che i livelli di rumore superavano i 90 decibel negli edifici cittadini. Caselle chiedeva la bonifica acustica, il divieto dei voli notturni e dei test sull'abitato. Paolo Scaparone, legale del Comune: «Finalmente la popolazione avrà sollievo dal rumore».

Nell'ordinanza il pretore non fa cenno ai voli notturni né alla direzione dei decolli, ma scrive che «la Sagat deve apprestare le doverose cautele affinché il rumore prodotto dagli aerei superi il limite di tollerabilità». Stesso discorso per l'Alenia, il ministero dei Trasporti, l'Azienda nazionale assistenza al volo: anche se non esiste una normativa specifica sul tema, la carenza legislativa «non può - scrive il pretore - creare una sorta di zona franca in cui non vi è tutela dei diritti costituzionalmente protetti. Anche nel vuoto regolamentare esistono criteri in base ai quali individuare la tollerabilità delle immissioni».

Cautela da parte dei legali della Sagat, dell'Alenia e dell'Avvocatura di Stato, Marco Weigmann, Romolo Tosetto e Francesco Argan. Per Romolo Tosetto (Alenia): «Il giudice non fa distinzioni fra le parti, che hanno invece ruoli diversi. Aspetteremo la perizia, ed eventualmente presenteremo appello». La consulenza tecnica che è stata disposta come sia possibile ridurre il disturbo provocato dagli aerei è stata affidata a Luciano Rocco, docente alla facoltà di Architettura a Firenze. **[g. fav.]**

BOLLETTINO METEO

Venerdì 26 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza molto nuvoloso, con locali precipitazioni sparse. Temperatura: in lieve diminuzione. Vento: moderati nord-orientali. Visibilità: buona.

IERI

IN CITTA'	
MASSIMA	9,9
MINIMA	7,2
MEDIA	8,6

MINIMA	5,3
(ore 20)	1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)	71%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,6	6 marzo 1971

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	2,6 mm
Totale di questo mese	69,6 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	128

UN ANNO FA

MASSIMA	13,6	MINIMA	4,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 21 minuti, tramonta alle ore 18 e 49 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 23 minuti, cala alle ore 22 e 22 minuti

- Primo quarto 1 marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo ore 5
- Luna nuova 23 marzo ore 8
- Primo quarto 31 marzo ore 5

MERCURIO sorge in direzione Est-Sud-Est 50 minuti prima del Sole

VENERE: a 43,1 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: nella costellazione dei Gemelli, a Sud-Ovest di Castore

GIOVE: raccomandati 43 ingrandimenti per vederne il disco grande quanto la Luna.

SATURNO: con gli anelli appare grande quanto la Tour Eiffel vista da 2000 metri

N. questa notte si verifica la massima attività dello sciame meteorico delle Vergini Sud

Specchio dei tempi

«Fisco: perché questo richiesta dei dati?» - «Meglio quel piccolo raggio di sole» - «Raccolta indispensabile collaborazione dei cittadini» - «Proposta che può salvare qualche vita»

Un lettore ci scrive:

«Sono un contribuente che quest'anno ha voluto procurarsi alla prima uscita il modello 730/93 per mia documentazione. Sulla scheda per comunicazione altri dati alla sez. B, residenze principali e secondarie, è richiesta (e credo che questa comparirà anche sul modello 740/93), la superficie in mq dell'unità immobiliare ottenuta sommando vari elementi tra cui la superficie della stessa esclusi i muri, nonché il 25% di balconi, terrazze e cantine.

«Orbene, visto che da poco tempo è stato consegnato il questionario per il catasto elettrico, per quale motivo relativamente ai dati dell'immobile occorreva solamente la superficie del medesimo inclusi i muri perimetrali e un terzo delle superfici esterne (balconi, terrazze, cantine)?

«Ora mi domando: dal momento che le richieste suddette sono state formulate dal medesimo ministero ma non sicuramente dallo stesso servizio o ufficio tributario (vedi le discordanze), sarà possibile, confrontando successivamente le risposte fornite dallo stesso soggetto pretendere che coincidano. Tanto più che uno degli scopi è un controllo incrociato per la ricerca di chi sinora non ha dichiarato la/e proprietà immobiliare/i al fisco?».

Franco Vischia

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Giacomo T... sarà certamente un ottimo cittadino, ma la sua lettera così impietosa ed il suo virtuoso ricordarci di aver prontamente sporto reclamo alla competente direzione contro il giovane suonatore mi ha messo addosso tristezza e disagio, dopo la garbata e commossa lettera della lettrice Carla Bosio e ringraziamento medesimo suonatore.

«Perché, il lettore Testa, vuole ingrigire a più Torino, già così grigiastra? Io trovo più bello il piccolo raggio di sole che ha illuminato la Bosio».

Edoardo Rosino

Il direttore dell'Amiat ci scrive:

«In merito alla lettera di Ferruccio Prioglio, l'Amiat già dal 1984 ha attivato il servizio ad agente unico con contenitori di grande capacità nell'ottica di contenere, per quanto possibile, i costi di esercizio. E' bene sottolineare che l'Azienda nell'affrontare trasformazioni quale quella trattata deve soprattutto far fronte a problemi tecnico-operativi non indifferenti, quali la costante presenza di auto in sosta che, specie nei centri cittadini, bloccano di fatto i contenitori impedendone il regolare svuotamento, nonché la raccolta di rifiuti non correttamente conferiti in contenitori, ma abbandonati intorno agli stessi.

«Infatti, a differenza del sistema tradizionale con contenitori carrellati, il sistema ad agente unico necessita soprattutto della indispensabile collaborazione degli utenti in quanto i contenitori utilizzati non sono amovibili ed il sistema non consente interventi manuali per la raccolta dei rifiuti.

«Attualmente sono in atto 19 zone di raccolta ad agente unico con 3000 cotenitori in servizio a fronte di 180.000 utenti.

«Il programma che l'azienda sta perseguendo prevede che il servizio ad agente unico debba essere esteso al 40% del territorio cittadino pari a circa contenitori disponibili per 400.000 abitanti».

Guido Silvestro

Un lettore scrive:

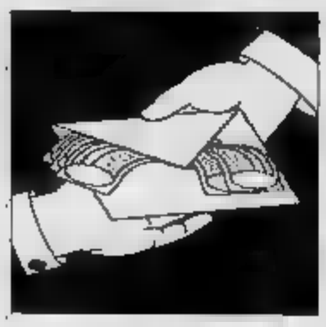
«Prendo spunto dalla lettera di Gianfranco Miniotti, sull'obbligatorietà dell'uso delle cinture di sicurezza. Da circa 15 anni sono abituato ad usarle, cioè prima ancora dell'entrata in vigore della legge, anche perché ritengo che alle alte velocità raggiunte in autostrada, non servano a salvar la pelle.

«Se negli ultimi anni molti automobilisti sono morti è dovuto all'uso delle cinture di sicurezza o, almeno, non solo a questo.

«Le cause dei sempre più numerosi incendi che scoppiano negli incidenti stradali, come quello accaduto il mese scorso sulla To-Mi, sono da ricercarsi nel fatto che il 60-70% delle nuove auto è alimentato ad iniezione per cui con un impatto violento, basta una scintilla ad accendere il rogo. Basterebbe avere la prontezza di riflessi di estrarre la chiave dal cruscotto un attimo prima del verificarsi dell'incidente, cosa facile a dirsi ma difficile a farsi, trovandosi in quei frangenti!

«Il problema potrebbe essere risolto dotando le auto di un interruttore inerziale che, in caso d'urto, interrompa il flusso della corrente. Verrebbero così scongiurati gli incendi causati dall'impianto elettrico, restando solo quelli eventualmente innescati da scintille scoccate dalle lamiere. Sarebbe già un bel risparmio di vite».

Alessandro Russo



Si indaga su un appalto e sui suoi rapporti con Citaristi

L'ex assessore Carletto inquisito per concussione

Per l'inchiesta sull'ospedale di Asti confronti decisivi Dessimone-Maccari e Astore-Borini

Qui [redacted] che avrebbe parlato nel suo memoriale dell'appalto per cui è indagato Mario Carletto

Bianca Dessimone e Eugenio Maccari, Ezio Astore e Marco Borini: sono i due confronti che potrebbero chiarire definitivamente gli ultimi dubbi sul filone principale dell'inchiesta-tangenti in Piemonte, quello [redacted] nuovo ospedale di Asti, mai costruito.

E in [redacted] i magistrati hanno aperto nuove indagini che coinvolgono esponenti politici in episodi piuttosto marginali e [redacted] vecchia data, ma anche in fatti recenti e forse più gravi. E' il caso di Mario Carletto, [redacted] re dc all'urbanistica in Regione, che l'altro ieri ha rimesso le sue deleghe perché coinvolto in un'indagine [redacted] tutta da verificare, [redacted] che potrebbe avere sviluppi e ripercussioni importanti sul piano politico.

Carletto è indagato per concussione, in relazione a due ipotesi di [redacted] ben distinte: la prima riguarderebbe [redacted] storia di finanziamenti elettorali, o comunque di raccolta di quelle «tangenti generali» versate dagli imprenditori per mantenere buoni i rapporti con i politici. L'altra vicenda sarebbe inerente a un fatto specifico: un appalto, pare nell'ambito della sanità, [redacted] cui avrebbe parlato ai [redacted] strati l'architetto Antonio Sa- [redacted] nel [redacted] memoriale. Carletto, assistito dagli avvocati Altara e Gallo, [redacted] già stato sentito tre settimane fa in Procura [redacted] uno dei due fatti. Nei prossimi giorni dovrebbe essere interrogato di [redacted]. Il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il [redacted] Vittorio Corsi vogliono chiarire quali rapporti sarebbero intercorsi tra Carletto e l'ex segretario amministrativo [redacted] dc Severino Citaristi. E' questa l'ipotesi del finanziamento, in cui Mario Carletto viene chiamato in causa dalla Procura non nel suo ruolo istituzionale [redacted] sore, ma come [redacted] di partito, esponente [redacted] corrente che fa capo all'onorevole Silvio Lega.

I due confronti. Eugenio Maccari, tornato libero l'altro ieri, e Bianca Dessimone (l'esponente dc di Asti, fedelissima dell'ex ministro Goria), hanno finora sostenuto tesi contrastanti sulla commissione esaminatrice che favorì nella g[redacted] la cordata Borini. Entrambi hanno cercato di scaricare le responsabilità sull'altro. «E' tempo che si mettano d'accordo nel dire la verità» ha detto ieri un magistrato. La [redacted] simone resterà in carcere ancora per alcune settimane: i 40 giorni di carcerazione fissati dal Tribunale della Libertà partono infatti dalla data in cui è stata emessa l'ordinanza, [redacted] non dal suo ingresso alle Nuove.

Più importante [redacted] ritenuto il confronto [redacted] Ezio Astore, ex vicepresidente delle Provincia [redacted] Torino (dc della corrente [redacted] Bonsignore) e Marco Borini, l'imprenditore che sarebbe stato [redacted] stretto a promettere di pagare (agli uomini di Bonsignore) un miliardo e mezzo per vincere la [redacted] [redacted] Asti. Astore è in [redacted] [redacted] 13 febbraio: ha sempre [redacted] spinto l'accusa [redacted] concussione. [redacted] [redacted] sentito dal pm Corsi, [redacted] presenza dell'avvocato Accatino, e avrebbe [redacted] qualche ammissione. «Un interrogatorio [redacted] utile» lo ha definito [redacted] magistrato. Il faccia [redacted] faccia con Borini, che su Asti ha raccontato tanti retroscena, potrebbe convincere lui, braccio destro dell'onorevole Bonsignore, a collaborare davvero [redacted] i magi- [redacted]

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Iacp, processo per tangenti

La sentenza dopo dieci anni
Imprenditore fallito ieri assolto

[redacted] ne parlò come della tangente del dieci per cento. Grandi titoli sullo «scandalo» Iacp e foto [redacted] gruppo sui giornali dei politici coinvolti, Carlo Bosco, socialista, e Carlo Costanzo, comunista, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari. Entrambi furono [redacted] rinviati a giudizio dal giudice istruttore Sorbello per il [redacted] di concussione. L'accusa era [redacted] quelle che oggi ricorrono quotidianamente [redacted] verbali [redacted] interrogatorio, da Torino e Reggio Calabria: l'aver dato appalti a trattativa privata in cambio di denaro.

Ieri, nell'aula della seconda sezione penale del tribunale (presidente Melchiodi), si è giudicato il primo troncone di quella inchiesta: una micro «mazzetta» di 4 milioni. Con due imputati: gli imprenditori Ferrero e Pastore. Il terzo e più importante, Carlo Costanzo, è deceduto nelle scorse settimane. Bosco [redacted] [redacted] prosciolto in [redacted] istruttoria.

Il pm [redacted] chiesto l'assoluzione [redacted] Giovanni Ferrero, [redacted] per [redacted] [redacted] segretario [redacted] Sunia. E ha proposto una so- [redacted] condanna, [redacted] Michele Pastore, definito un «collettore» [redacted] tangenti: 4 anni di reclusione. I giudici hanno assolto Ferrero e convenuto sulla responsabilità di Pastore, rapportando la pena all'entità della mazzetta: [redacted] anni (condonati) e [redacted] mesi. L'imprenditore dovrà anche risarcire in [redacted] civile lo Iacp del danno subito, [redacted] chiesto dall'avvocato Sateriale, per la parte civile.

Il processo era nato dalle accuse di Gioconda Carzitti, titolare con i fratelli della ditta Serart. Fu lei a spiegare che nel corso di una riunione fra imprenditori si parlò di tangenti del 10 per cento sul valore degli appalti assegnati a trattativa privata per la manu- [redacted] degli infissi delle case popolari. Davanti [redacted] giudice istruttore chiamò in causa, [redacted] Costanzo, Pastore e Ferrero, coinvolto come contitolare dell'impresa Tst. [redacted] dall'udienza la donna ha scagionato Ferrero (avv. Merlo) e riaffermato di aver consegnato [redacted] busta, [redacted] i quattro [redacted] contanti, a Pastore.

Quanto alla riunione fra imprenditori, avvenuta nella sede della ditta di Ferrero, Gioconda [redacted] [redacted] ricordato che udì discorsi sui «contributi» [redacted] un partito nell'ordine dell'ormai famosa percentuale del 10 per cento. Ma non ha saputo attribuirli ad alcuno dei partecipanti. Sono trascorsi 11 anni da quei fatti.

Oggi resta l'amara denuncia di Ferrero: «A causa dell'inchiesta e del danno di immagine che ne ebbi la mia impresa perse immediatamente gli appalti della manutenzione di importanti banche e si ritrovò esposta per centi- [redacted] milioni. Fummo costretti al fallimento». Agli atti rimane anche la notizia dell'esposto che, nel 1986, Ferrero presentò contro [redacted] Protesne di Savoino: «Co- [redacted] mai, dopo lo scandalo, [redacted] è messo da parte l'ufficio tecnico dell'istituto, che [redacted] avvale [redacted] dipendenti, per assegnare [redacted] parte degli incarichi a questa società?».

Alberto Gaino

L'inchiesta sulla sanità arriva a Pinerolo

Savoino interrogato sull'ospedale Agnelli

L'inchiesta sulla sanità arriva a Pinerolo. Su ordine del procuratore Giuseppe Marabotto, ieri mattina, [redacted] stato sentito come teste l'architetto Antonio Savoino. Per due ore [redacted] professionista, che [redacted] progettista e direttore dei lavori della nuova [redacted] in [redacted] dell'ospedale «Agnelli», ha risposto alle domande dei sottufficiali della Finanza.

Gli inquirenti stanno [redacted] gliando tutte le delibere sequestrate mesi fa negli uffici dell'Usl [redacted] [redacted] Pinerolo, con le quali si incaricava Savoino di progettare il [redacted] ospedale.

I progetti riguardavano il pronto soccorso, il Dea non an- [redacted] ultimato, e una «torre dei servizi», alta come tutto l'ospedale, [redacted] destinate a migliorare [redacted] presidio [redacted]. L'intera opera - già finanziata anche se i lavori non sono stati ancora tutti appaltati - costerà [redacted] miliardi. Al momento ne sono stati spesi solo [redacted] per il pronto soccorso: i lavori [redacted] stati però sospesi [redacted] la [redacted] appaltatrice (la Gimsa), in quanto l'Usl 44 [redacted] aveva più pagato alcune fatture.

La magistratura [redacted] di scoprire se anche a Pinerolo gli appalti erano pilotati. Antonio Savoino [redacted] spiegato [redacted] era stato [redacted] dai dirigenti dell'Usl 44 per le [redacted] referenze specifiche e scelto quindi per le [redacted] capacità professionali. Il «grande manovratore» della sanità piemontese era subentrato ad un altro professionista locale, l'ingegnere democristiano Claudio Badaricotti, sindaco [redacted] Luserna San Giovanni, che aveva elaborato il [redacted] progetto del pronto [redacted]. L'incarico a Savoino era stato assegnato nell'87, quando l'Usl 44 [redacted] presieduta dal [redacted] Francesco Ca- [redacted] successivamente i lavori erano proseguiti con l'amministratore straordinario Fabrizio Fabbri, già finito in carcere. A tutt'oggi il cantiere [redacted] fermo; all'Usl dicono che comunque i problemi economici, legati alla verifica e al collaudo [redacted] alcune opere, [redacted] ormai superati e che nelle prossime settimane i lavori riprenderanno. [a. gia.]

Sulla sanità

Cuorgnè, [redacted] altri due imprenditori

Altri due imprenditori sono stati interrogati ieri mattina nell'ambito dell'ultima indagi- [redacted] aperta dalla Procura sul fronte tangenti: l'inchiesta riguarda l'ospedale di Cuorgnè, e in particolare la progettata riconversione dall'impianto [redacted] riscaldamento, [redacted] gasolio a metano.

La spesa prevista era di circa 3 miliardi. Un appalto [redacted] i an- [redacted] in porto, che risale al 1990, su cui si sono appuntate le attenzioni dei magistrati in seguito ad alcune dichiarazioni di persone già coinvolte in inchieste per tangenti. Uno [redacted] l'architetto Savoino, l'altro [redacted] l'ex assessore regionale alla sanità Maccari.

La spesa di 3 miliardi comprendeva sia la modifica delle caldaie, sia la fornitura di metano per alcuni anni. C'è [redacted] [redacted] spetto che siano state [redacted] date «mazzette» da pagare in [redacted] della vincita della gara. Il pm Vittorio Corsi sta interrogando i titolari di tutte [redacted] società interessate a quell'af- [redacted]

Grave infortunio in una fabbrica alla periferia di Moncalieri durante [redacted] pausa per il pranzo

Sul «muletto» per gioco, 3 feriti

Un operaio è in fin di vita alle Molinette

Gridavano allegri «Più in alto» Poi la caduta

Fabrizio Casa, 18 anni compiuti all'arrivo alle Molinette

Sono saliti sul «muletto», in un difficile equilibrio sulle forche, i due bracci d'acciaio che servono per sollevare i cassoni. E ai compagni [redacted] lavoro hanno gridato: «Dai, fateci volare».

Doveva [redacted] un gioco, per riempire quella manciata di minuti tra la pausa di pranzo e l'inizio del lavoro in officina. Tra le risate di tutti, il sollevatore li ha portati in alto, verso il soffitto del capannone. Uno, due metri. Poi l'errore: l'acceleratore azio- [redacted] per sbaglio. Il «muletto» è scattato. [redacted] sobbalzo ha fatto [redacted] dere tre operai. Sono finiti sul cemento del capannone. Uno di loro, Fabrizio Casa, 18 anni compiuti tre giorni fa, è in fin di vita alle Molinette. Feriti, [redacted] non gravi, gli altri due, entrambi diciottenni.

Lo stabilimento è alla periferia di Moncalieri, in via Vittime Vaiont 15. Zona industriale, sul- [redacted] strada per Trofarello. Una cancellata pitturata [redacted] bianco, un giardino con due peschi in fiore. E il capannone. Trenta metri per 40, alto 7. E' diviso in due: a [redacted] il magazzino, e sinistra il laboratorio-officina, dove si stampano [redacted] per i vetri delle auto.

Titolare [redacted] ditta è Andreina Polanzan che gestisce l'attività con la sorella Giustina e il padre Augenio. [redacted] famiglia è di Noale, vicino a Venezia; [redacted] dipendenti.

Giovanni De Biaso, [redacted] a Moncalieri in via [redacted] d'Aosta 4. Era sul «muletto», [redacted] Fabrizio [redacted] e Carlo Licausi, Vinovo, via Nichelino 6. Il suo racconto: «Erano [redacted] 13, avevamo finito [redacted] mangiare. Dovevamo riprendere il lavoro dopo qualche minuto. Scherzavamo, c'era allegria. Come sempre: i dipendenti sono quasi tutti coetanei, 18-19 anni; ci sono anche alcune ragazze.

Poi, sono parole [redacted] [redacted] Biaso, «ci [redacted] seduti sui bracci del muletto». [redacted] [redacted] quattro [redacted] zialmente: De Biaso, Casa, Licausi e Abdelkarim Sediki, [redacted] marocchino di 27 anni. «Ridavamo, ci spingevamo; era un gio- [redacted] [redacted] cabina, dove ci sono il volante e i comandi, sono saliti [redacted] Avataneo, 18 anni e Giovanni Calcina, 22 anni. Uno ha gridato: «Dai, fateci volare».

I carabinieri [redacted] Moncalieri stanno ricostruendo l'incidente. Luca Avataneo ha messo in moto il muletto. E le forche sono salite lentamente. Abdelkarim Sediki è balzato a [redacted] quando i due bracci [redacted] ancora a un metro da terra. Sulle forche [redacted] rimasti in tre: «Più su, ancora più su».

Ancora pochi attimi, poi la disgrazia. Tutti ridevano e gridavano. Qualcuno ha toccato l'acceleratore. C'era la retromarcia innestata. Il muletto ha avuto un sobbalzo; lassù, a tre metri di al- [redacted] è stato come un colpo di frusta. E Fabrizio Casa, Giovan- [redacted] Biaso e Carlo Licauso sono caduti nel vuoto.

De Biaso e Licauso sono stati accompagnati all'ospedale di Moncalieri, i medici li hanno trattenuti in os[redacted]. Fabrizio Casa [redacted] alle Molinette. [redacted]adre e sorella ieri [redacted] erano [redacted] [redacted] [redacted] «Doveva essere un gioco; dottore, Fabrizio si salverà?». [m. acc.]

CINECITTA'
IL PROIETTORE CINE-VIDEO-FOTO DEL VENTUNESIMO [redacted] FUJI [redacted] E
CARATTERISTICHE:
• Stereo hi-fi
• Funziona a corrente e [redacted]
• Peso 450 gr.
• Dimensioni ridottissime 9,7x8,2x17,9 cm.

NOVITÀ
L. 1.168.000 IVA esclusa
in esclusiva da:
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 46 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.84 r.a.

UILTuCS COORDINAMENTO REGIONALE AGENTI [redacted] RAPPRESENTANTI
Ente riconosciuto dalla Regione Piemonte
CORSI PROFESSIONALI PER L'ISCRIZIONE AL RUOLO DI AGENTI [redacted] RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
[redacted] di [redacted] del mese di maggio
Inizio corsi: giovedì 1 aprile 1993 (orario preserale o serale)
Per informazioni e iscrizioni entro il 31 marzo
UILTUCS [redacted] - Piazza Statuto 20, Torino - [redacted] - Corso Svizzera 30, Torino - tel. 771.20.09

3° [redacted] DI TECNICA TELEVISIVA [redacted]
videoamatori
... per coloro che vogliono imparare a filmare, montare e sonorizzare i propri video...
JUDICA [redacted] - Produzioni Televisive - TORINO
per informazioni tel. 011/53.17.76 - 53.03.98

echi di cronaca
[redacted]
Strumenti [redacted]
Affitti - [redacted]
La sicurezza di pagare un prezzo giusto, di avere una larga scelta ed una efficiente assistenza post-vendita.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto tel. 0172 49.55.91
Per la pubblicità su LA[redacted]
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
[redacted] 65 211 - 10126 TORINO

DOMANI SABATO 27 MARZO RITORNA
TOGO
scarpe borse
IN CORSO VERCELLI 134
Vi aspettiamo per brindare insieme!
Simpatici omaggi per tutti!
I NEGOZI TOGO IN PIEMONTE
TORINO
Via Nizza, 379 P. [redacted]
Via Nizza, 82
Via Madama Cristina, 12/c
Via Tripoli, 26
Via Frejus, [redacted]
Via San Donato, 12
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 66
C.so Vercelli, 134
[redacted]
C.so Garibaldi, 34
[redacted]
C.so Susa, 185
C.so Susa, 54
[redacted]
Via Alfieri, 10
CHIERI
Via Palazzo di Città, 2
CHIVASSO
Via Torino, 35
[redacted]
Piazza Garavella, 3
[redacted]
Via Sunive, 79
ACQUI TERME [redacted]
C.so Bagni, 93
[redacted]
Via del Cappellai, 9

Cripte per le mostre della Sindone e di arredi trionfali di Carlo Alberto

Una [illegible] irridente sovrasta l'ingresso della galleria che conduce [illegible] campanile al «Sottoduomo» vasto come la cattedrale

Un progetto per rivalutare stupende sale rinascimentali

I tesori sotterranei del Duomo

Sul campanile scuola di storia urbana

«Mostra della Sindone» sotto il Duomo e «Museo didattico del panorama storico» nel vicino campanile: i progetti [illegible] sono rispettivamente [illegible] 1980 e del 1989, firmati dagli architetti Giuseppe Bellozzo e Maurizio Momo. Entro un paio di [illegible] alcuni sponsor, ancora segreti, permetteranno interventi sul Duomo utili al loro rilancio.

Il campanile [illegible] fatto [illegible] pronto, [illegible] dal Comune [illegible] circa 600 milioni nel 1988. Con altri 150 circa diventerebbe operativo. I quattrocenteschi locali sotto il Duomo, occupati da una palestra e dal «Teatro D'uomo», chiuso [illegible] tempo, potrebbero essere ripristinati nella loro monumentalità rinascimentale [illegible] circa 3 miliardi, per accogliere il tesoro della cattedrale e un [illegible] di «prelettura» della storia della Sindone, per guidare i visitatori alla reliquia.

«Il progetto [illegible] prelettura - spiega Momo - venne studiato con la [illegible] d'arte [illegible] della Diocesi dopo l'ostensione del 1978. [illegible] [illegible] in Sovrintendenza e si integra con gli altri piani per riqualificare l'area archeologica romana e rivalutare il complesso di Palazzo Reale».

Momo suggerisce [illegible] utilizzare [illegible] campanile [illegible] punto ideale per un «percorso didattico» di osservazione dello sviluppo architettonico urbano. Dalla cella campanaria si coglie una vista unica: a Sud si «leggono» chiaramente gli innesti avvenuti fra la squadrata viabilità romana, le vie d'impianto medievale [illegible] convergenti sul polo [illegible] Duomo e l'unione [illegible] l'assetto barocco di piazza Castello. Il panorama svela anche un segreto del genio di Guarini: la cupola della Sindone, che dall'interno per effetto ottico pare svettare alta più del doppio [illegible] [illegible] tamburo, dal campanile si rivela in dimensioni quasi uguali. Chi invece volge lo sguardo a Nord riconosce lo sviluppo degli antichi bastioni.

Per attrezzare [illegible] campanile a visite [illegible] [illegible] c'è poco [illegible] fare. Le scale settecentesche che raggiungono i [illegible] piani del monumento sono già restaurate. Al primo piano sopravvive l'antico alloggio del sacrestano, con le sue settecentesche «boiserie» intatte, l'[illegible] per sistemarvi una libreria. Per le scale [illegible] sicurezza c'è a disposizione una vecchia porta finestra che dà su piazza San Giovanni. Il piano terreno potrebbe servire come uffici d'orientamento turistico. C'è persino un breve passaggio che unisce [illegible] campanile alle cripte del sottoduomo. Un affresco popolare mostra [illegible] la morte [illegible]

Fronti I locali [illegible] campanile

falce in pugno che [illegible]: «Nel mezzo del cammin di que[illegible] via, ricòrdève [illegible] Catlin-a [illegible] morte) c'at pòrterà [illegible]

[illegible] passerà [illegible] qui per raggiungere la «Mostra della Sindone»? «No - rassicura Momo - l'ingresso potrebbe [illegible] al numero 4 di piazza [illegible] Giovanni». E' [illegible] punto strategico: un [illegible] portone introduce a [illegible] «passaggio regio» che permette sia l'accesso [illegible] Duomo sia [illegible] cortile di palazzo Reale. A metà [illegible] rampa raggiunge i sotterranei che ospitavano [illegible] impianti [illegible] riscaldamento della reggia. Qui, secondo il progetto, [illegible] troverà un negozio di pubblicazioni dedicate alla Sindone e l'inizio [illegible] un percorso espositivo-museale che lungo [illegible] metri racconterà [illegible] storia della reliquia fino a raggiungere il retro dell'abside del duomo, dove verrà posta in [illegible] [illegible] la riproduzione in dimensioni naturali del sudario, sotto la cappella del Guarini. I più frettolosi potranno passare subito [illegible] al Duomo in ascensore.

Momo spiega [illegible] questo impianto può essere progressivamente ampliato fino ad accogliere parte delle sale sotto la navata principale della cattedrale. [illegible] oltre 5 metri, con volte e capitelli quattrocenteschi, oggi quasi affogati nell'intonaco, sarebbero l'ambiente ideale per accogliere [illegible] Tesoro del Duomo [illegible] i monumentali apparati decorativi che i Savoia fecero allestire per arricchire la basilica durante celebrazioni liturgiche solenni. Quelli costruiti [illegible] occasione del funerali di Carlo Alberto [illegible] immagazzinati in un ambiente [illegible] sottoduomo. [illegible] [illegible] altro si [illegible] vano le tombe di antichi prelati. [illegible] quasi ignoti alla città, ma [illegible] ricchezze pur [illegible] Torino che sappia valorizzarsi.

[illegible] Lupo

Condannate due madri e i violentatori dei ragazzini

Prostituivano i figli

Li costringevano ad incontrare uomini disposti a pagare Due anni e tre mesi per sfruttamento e concorso in violenza

Due madri che facevano prostituire i figli, ragazzini di 12 anni [illegible] costringendoli [illegible] incontrare uomini disposti a pagare, sono [illegible] condannate ieri [illegible] [illegible] anni e 3 mesi anni di reclusione ciascuna, mentre i due violentatori hanno avuto 3 [illegible] a te[illegible] Le pene sono condonate, in quanto la vicenda risale [illegible] tredici anni fa, precisamente all'estate del 1979. Il luogo: due appa[illegible] in corso Corsica e lungodora Firenze, dove avvenivano gli incontri [illegible] i minorenni.

Il processo che [illegible] [illegible] con rito abbreviato ieri è lo stralcio di un altro [illegible] procedimento [illegible] cui si parlava di un gruppo di ragazzini adoperati per rapinare i clienti [illegible] sionali. Anche in quel processo una delle madri era accusata [illegible] estorsione: avrebbe minacciato un cliente del figlio [illegible] raccontare [illegible] giro quanto accadeva. «O mi dai dei [illegible], o racconterò in giro che sei [illegible] pedofilo».

La terza sezione del tribunale (presidente Maccario, pm Ugo De Crescienzo), ha inflitto [illegible] [illegible] [illegible] reclusione ad Albino Rossato, uno dei clienti, accusato di violenza carnale, e [illegible] anni e 2 mesi ad Alfredo Montegrandi, che rispondeva dello [illegible] [illegible] to.

Due anni (con i doppi benefici di legge) [illegible] stati inflitti ad Eraldo Schiffari, imputato di favoreggiamento: secondo l'ac[illegible] avrebbe prestato [illegible] sua abitazione per alcuni incontri tra un minorenne e Montegrandi.

Le due madri, Maria Catanese [illegible] [illegible] Drago, hanno [illegible] entrambe 2 anni [illegible] 3 mesi per sfruttamento [illegible] induzione alla prostituzione [illegible] concorso in violenza. Secondo l'accusa [illegible] due donne sapevano degli incontri, e prendevano i soldi ottenuti dai figli in pagamento.

A far [illegible] questo squallido giro era stata la denuncia di un assistente sociale, che aveva raccolto le confidenze di uno dei ragazzi. Era stato lui, dopo mille esitazioni [illegible] ripensamenti, a raccontare che cose succedevano [illegible] nei due [illegible]ti, aveva fornito gli indirizzi, tutti i particolari [illegible] quanto era costretto a subire. L'inchiesta, condotta dal pm Ugo De Crescienzo, [illegible] andata avanti per mesi. I carabinieri avevano effettuato decine [illegible] appostamenti, perquisizioni, controlli. C'era il sospetto che il giro dei minorenni fosse molto ampio, che ci fosse nella [illegible] [illegible] lungodora Firenze un'organizzazione che sfruttava i bambini. Le indagini accertarono che [illegible] trattava di [illegible] piuttosto isolati, maturati in famiglie disastrate, [illegible] genitori divisi.

I due imputati principali, Rossato e Montegrandi, difesi dagli avvocati Giordano [illegible] Lageard, hanno a[illegible] almeno in parte di aver avuto qu[illegible] incontri: «Si tratta di pochi episodi [illegible] isolati».

Maria Catanese [illegible] [illegible] Drago (difese dall'avvocato Albanese), hanno fatto solo qualche parziale ammissione. [illegible] hanno potuto negare di sapere che cosa succedeve ai loro figli, ma hanno respinto [illegible] [illegible] lo sfruttamento: «Non abbiamo mai preso soldi».

Al processo, il pubblico ministero De Crescienzo aveva chiesto [illegible] anni di carcere per Rossato e Montegrandi, [illegible] anni per gli altri imputati, [illegible] procedimento, approdato in aula dopo 13 anni, si è svolto a porte chiu[illegible] e ha avuto breve durata: tutti gli imputati [illegible] chiesto il rito abbreviato, beneficiando così [illegible] [illegible] sconto [illegible] un terzo della pena.

Imputati per la morte di [illegible] donna a Villa [illegible]

Processo a sette medici Sono stati negligenti?

Sette anni dopo la morte di Teresa Riva, un'anziana [illegible] 84 anni, [illegible] ieri il processo che deve stabilire se sette medici, in servizio presso la [illegible] di cura Villa Ida [illegible] Lanzo Torinese, furono professionalmente negligenti e concorsero all'aggravarsi delle condizioni [illegible] salute della donna. Nel [illegible] [illegible] giudice istruttore Sorbello li ha rinviati a giudizio tutti, premettendo che il dibattimento avrebbe chiarito le eventuali responsabilità dei singoli. [illegible] [illegible] primario ultrasettuagenario Francesco De Matteis, che era anche direttore sanitario dell'istituto; gli «aiuti» Mario Acuto [illegible] [illegible] di Grasso; [illegible] «assistenti» Alessandro De Filippi, Maria Teresa Perona, Lucia Susan e Antonella Tribolo.

L'anziana ricoverata morì all'istituto di riposo Carlo Alberto poche settimane dopo l'improvvisa dimissione della donna [illegible] Villa [illegible]. Arrivò in ambulanza direttamente da Lanzo e il medico che la visitò poco dopo, il dottor Claudio Gioia, constatò «le gravi condizioni della paziente sia dal punto di vista fisico che da quello igienico. Era in stato [illegible] collasso, [illegible] forte disidratazione; [illegible] era in grado di parlare». [illegible] [illegible] una [illegible] profonda ed [illegible] piaga da decubito.

[illegible] n'è riparlato davanti alla [illegible] [illegible] penale del tribunale. [illegible] medico, testimoniando, ha ricordato [illegible] [illegible] infermiere gli avevano subito segnalato le particolari condizioni [illegible] sporcizia in cui si trovava la donna reduce [illegible] [illegible] lungo ricovero nella clinica [illegible] Lanzo. Si è pure discusso delle ragioni per cui nella cartella clinica di Villa Ida, intestata a Teresa Riva e sequestrata dopo [illegible] [illegible] morte, non vi è [illegible] della piaga da decubito. Ma perché la donna, date le sue condizioni, fu trasportata in un istituto [illegible] pubblico [illegible] riposo non attrezzato? E come mai, dopo, non fu ricoverata in ospedale?

Cuorgnè, in tribunale il furto di 250 milioni in Bot

A fianco Giuliano Spinoni, tornato in libertà; sopra Mauro Bugni, il teste che aveva accusato il presunto ladro di minacce

Tutto il denaro nascosto in casa

Giallo sul tesoro del parroco

Il chierichetto: «Non l'ho rubato io»

Che fine ha fatto il «tesoro» di don Bernardo Bianco, il settantenne sacerdote di Cuorgnè che, nell'ottobre scorso, denunciò il furto di milioni in titoli di Stato e contanti dal suo alloggio?

«E'stato Giuliano Spinoni a prendarli. Aveva le chiavi di casa ha approfittato della mia amicizia» dice il sacerdote. Nega invece il giovane agente pubblicitario di Cuorgnè, che gli faceva anche da chierichetto: di don Bianco non ha portato via nulla. Anzi, l'ho aiutato». La vicenda, approdata in tribunale a Ivrea, si sta tingendo di giallo.

Le perplessità in sollevate Maria Letizia Mainelli, 73 anni, madre di Giuliano. Davanti al pm Lorenzo Fornace ha raccontato la verità sul furto. Secondo la pensionata don Bianco incaricò Spinoni di recuperare il denaro e i titoli rubati: la sera del furto venne a casa nostra e gli offrì 50 milioni in contanti. Il mattino dopo ritornò a dire di lasciar perdere e di non parlare con nessuno di quella faccenda». Per don fandonie: «Qualche giorno dopo il furto Giuliano arrivò a casa alcune fotocopie dei bot rubati; ha il prete al presidente Franco Boggio. disse che poteva recuperarli ma che avremmo dovuto pagare 25 milioni».

Nella storia, che sollevando seri dubbi sulla reale esistenza del «tesoro», c'è un'appendice di minacce. Giuliano Spinoni, un mese fa, venne arrestato con l'accusa di aver aggredito Mauro Bugni Batte, 49 anni: «Se vieni a testimoniare contro me ti faccio ammazzare mio fratello». Ma ieri in aula la di Bugni Batte è incappata una serie contraddizioni, tanto che rischia essere incriminato per falsa testimonianza. Spinoni, tornato libero, continua dirsi estraneo alla vicenda: «Non so perchè don Bianco mi . Qualcuno aspetta una vendetta dal sacerdote. Colpa frase detta in aula Maria Letizia Mainelli: «La prima furto don Bianco telefonò. Mentre parlava con Giuliano, sentii che lo chiamava "caro", la mi insospettì, visto che circolavano strane voci sul suo .

Troppe auto e camion in via Torino

Candiolo vuole la «bretella»

La circonvallazione Candiolo rischia di rimanere sulla carta, anche se la mole di traffico nel centro paese raggiunto livelli ormai da emergenza e quindi richiedo immediate soluzioni.

Di qui l'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente della Provincia che effettuerà rilevamenti sul livello d'inquinamento lungo la strada principale, via Torino: questo tratto di arteria transitano mediamente 800-1000 auto e 50 mezzi pesanti all'ora nei periodi di punta, dalle 5,30 alle 9,30 e dalle 16,30 alle 22. Se anche l'inquinamento superasse i limiti di guardia ben difficilmente Candiolo potrebbe ottenere la «bretella» desiderata.

Spiegano in Provincia: «La circonvallazione - una strada lunga due chilometri con svincolo sulla Orbassano-Carignano - decine miliardi, mentre la Provincia dispone complessivamente di dodici miliardi all'anno per tutti gli interventi in materia viabilità. La soluzione? Un finanziamento statale, naturalmente, sarebbe molto difficile ottenere, specie questo momento.

Rollè non ci sta e «Se le misurazioni rivelassero un inquinamento elevato quindi pericoloso, impediremo con un'ordinanza il passaggio Candiolo quanto meno ai mezzi pesanti fino a quando enti preposti non risolveranno il problema».

BIANCA & [illegible]

Sono ieri i tesori del

Sono arrivati ieri all'aeroporto della Malpensa i capolavori del Cremlino che saranno esposti dal 4 aprile al 4 luglio nel castello di Torre Canavese. E' giunto anche il vice ministro Culture russo, Nikitina Tatjana Chasimovna.

Settimo, ritrovato il corpo del cavaliere

Ripescato ieri nel Po dai vigili del fuoco Torino, il corpo di Yalil Fajri Abde, 31 anni. Il marocchino domenica scorsa, nei pressi di San Mauro, per una caduta da cavallo.

Tampona autocarro

Evaristo Grassi, 42 anni, Torino, via Onorato Vigliani 156, è rimasto gravemente ferito sulla Torino-Milano. Con la sua «Ti- ha tamponato un camion.

Nomadi alla per duplice

gip Piera Capriglio rinviato a giudizio tre nomadi slavi accusati di aver ucciso nel luglio 1991 Moncalieri i coniugi Vera Conda e Jare Madan, i cui cadaveri sono stati ritrovati. Sono Zarko Starcevic, Mirsad Jahiyi e Baldic Ahmet.

Collegno, hanno fatto

Durante le indagini per le truffe ai pensionati da parte di falsi dipendenti Sip, i carabinieri di Collegno hanno scoperto altri 13 colpi. In base alle descrizioni, gli autori sarebbero Teresio Bresciani e Gabriele Cena, già arrestati nei giorni scorsi.

Grugliasco, a due spacciatori

Sono finiti in per detenzione e spaccio di stupefacenti Donato Lonero di Grugliasco, e Saimo Ferraro di Torino, entrambi ventunenni.

Catturato un ladro Continente

Arrestato dai carabinieri di Trofarello, Antonio Prisciano, 23 anni, via Barbaresco 18/24, sorpreso all'ingresso del Centro commerciale Continente abiti e videogiochi rubati.

Pianezza, all'Orfeo Nuovo Repertorio

ospitalità al teatro Orfeo la compagnia Nuovo Repertorio, alla quale il teatro Macario di Torino ha chiuso le porte con settimana d'anticipo . Lo spettacolo alle 21 s'intitola «Nereide e il senso .

Orbassano, il Comune non è distratto

consistente di inistrazione è derivato dal risparmio sulle retribuzioni del personale legato al blocco degli stipendi e alla parziale mancata realizzazione di investimenti già programmati. Lo precisa il sindaco Emilio Della

SCONTRO IN GALLERIA

Caluso, processo rinviato

Nulla fatto ieri mattina a Ivrea nella prima udienza in Tribunale dei due caporalmaggiore del Genio ferrovieri ritenuti responsabili del disastro ferroviario alla stazione Caluso e giugno dell'anno scorso. Davanti al gip Marchi, gli avvocati hanno ottenuto rinvio al 23 settembre in attesa che l'assicurazione provveda al risarcimento familiari vittime. Per quella data compariranno di in aula i due militari, Roberto Giunta e Pasquale Mangini, di disastro colposo e omicidio plurimo aggravato. Sulle cause dell'incidente il «Comitato utenti della linea Chivasso-Aosta» e le famiglie delle vittime, costituitesi parte civile, hanno ribadito la convinzione che sia insufficiente a spiegare quanto è accaduto l'ipotesi dell'errore umano.

Otto condanne

Occuparono la piscina incompiuta

E' finito con una condanna al pagamento mila lire di multa il processo otto ragazzi accusati avere abusivamente occupato i locali della piscina Caluso. Ieri mattina davanti al pretore di Ivrea, Gianfederica Dito, gli otto imputati hanno di spiegare le ragioni loro gesto. «Quei locali - ha detto Renato Galvan, 29 anni, - erano inutilizzati da anni. L'occupazione aveva il duplice scopo di sollevare la questione piscina, inaugurata nell'82, ma pubblico e dare ai giovani della zona un locale idoneo dove ritrovarsi per fare musica ed attività aggregazione». Una tesi che il pm Tinti accolto, tanto che nei confronti degli otto giovani ha chiesto e ottenuto l'applicazione delle attenuanti generiche «per aver agito con motivazioni sociali». Gli imputati, Tiziana Oberto, 36 anni, Michela Riccardino, 23, Stefano Oberto, 31, Marco Novena, 25, Pietro Valle, 22, Roberto Carra, 36, tutti Caluso, Renato Galvan, anni, e Ritalba Cantello, 31 anni di Foglizzo identificati durante controllo dei carabinieri all'interno della piscina occupata il 20 aprile del '91.

L'autogestione dei locali proseguì per otto mesi fino a quando la Provincia, proprietaria dell'immobile chiese ai carabinieri lo sgombero.

Nel Chivassese

Solo tecnici nell'azienda rifiuti

Si è costituito un gruppo di lavoro per dar vita alla nuova azienda per la raccolta, lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani nell'area chivassese. Ne fanno parte gli amministratori Daniele Comotto (Cavagnolo), Carlo Guzzetti (Casalborgone), Giuseppe De Gasperi (Brandizzo), Andrea Fluttero (Castagneto Po), Mauro Frola (Verolengo), Luigi Bertolino (Foglizzo) e Bruno Leone (Saluggia).

La sede provvisoria del nuovo organismo è Verolengo, mentre la presidenza affidata al Comune di Brandizzo.

Il Consiglio d'amministrazione, che ha sostituito il Consorzio rifiuti Chivassese (20 Comuni) guidato dal presidente Antonio Usai, scioltosi giorni scorsi, sarà formato esclusivamente da tecnici ricercare. Intanto si ipotizzano gli eventuali siti per una discarica che potrebbe nascere nei pressi Foglizzo.

Numerose sono le richieste avanzate dai Comuni del Canavese per nel organismo. Tra i vari studi all'esame della nuova azienda figura anche l'analisi del territorio per trovare spazi idonei cui impianti di smaltimento. Non escluso che l'azienda venga finanziata da privati, anche se la fetta più consistente di dovrebbe arrivare dalla Cee.

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - XX SETTEMBRE 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 551.834.254.000 INT.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1868 DI SOCIETÀ 236/V2/1921
DI FASCICOLO CODICE FISCALE 00489490011

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito di uno sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali FNLE-GCIL, FLERICA-CISL, IULSP-UIL, si comunica agli utenti che gli uffici dell'Esercizio di Torino:

- Torino - Via XX Settembre, 41
- Torino - C.so Regina Margherita, 52
- Avigliana - Via B. Croce, 5
- Ciriè - Via Dante,
- Collegno - Via Regina Giovanna, 25
- Moncalieri - Via Cavour, 12
- Nichelino - Via Torino, 188
- Orbassano - Via De Gasperi,
- Rivoli - Via Capra, 34/A
- Venaria - Viale Buridani, bis

potranno rimanere chiusi (salvo revoche) nella giornata Venerdì aprile 1993 dalle ore 8,00 alle 12,00.

Per qualsiasi chiamata di emergenza potrà essere utilizzato il seguente numero telefonico presidiato 24 ore su 24: 1678-03020.

italgas

cottonpile®
... IL COTONE SULLA PELLE ! !
NEW WAVE
SPACCIO AZIENDALE
PRODUZIONI DI QUALITA'
•ABBIGLIAMENTO CASUAL & SPORTS WEAR
•PILE E COTTONPILE
Dal Martedì al Sabato dalle 10 alle 19
LUNGO COLLETTA 113/B (corso) - Torino
Tel. (011) 248.70.89
DA CON AMPIO PARCHEGGIO RISERVATO !

Inglese urgente.
Il Metodo SHENKER, in qualsiasi periodo dell'anno, si metterà in 90 giorni in grado di parlare e capire sufficientemente l'inglese.
E potrete usare la nostra consulenza per viaggi-studio in GB e USA.
TORINO - Corso V. EMANUELE, - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Un Esclusivo con un Metodo

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL.

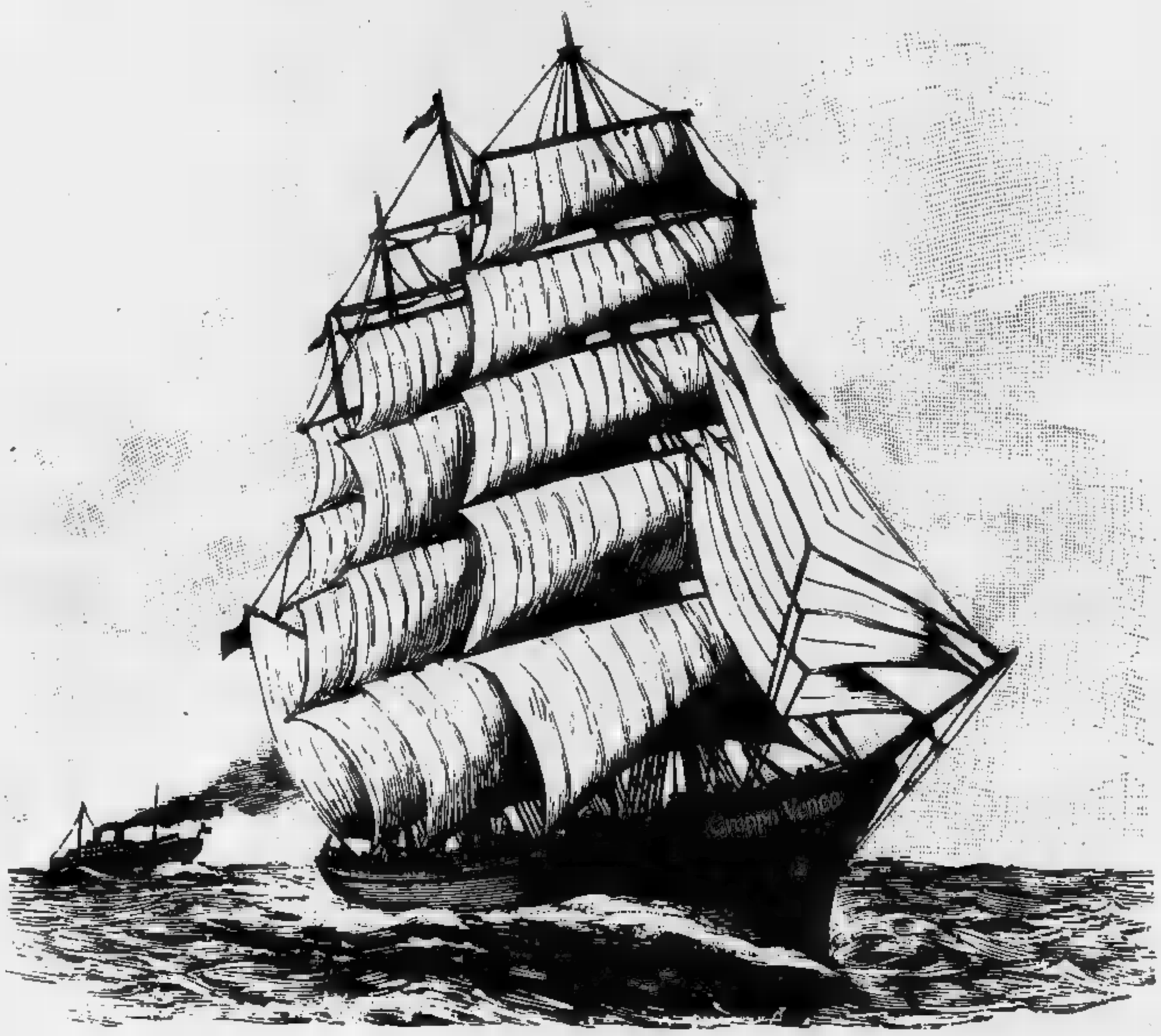
Renault Clio.
Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.
10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi tasso agevolato del 10%*
Esempio: Clio J 1.2 i.e. Car. 3p.
L. 14.459.000 chiavi in mano.
Acconto L. 4.459.000.
Importo da finanziare L. 10.000.000.
Spese dossier anticipate L. 200.000.
18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).
36 mesi al 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).
Esempio ai sensi della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,30%
(2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,0%

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

UNITREND

Gruppo Venco 1963 ~ 1993 da Trent'anni sulla Giusta Rotta



La Giusta Rotta che ci ha permesso di attraversare positivamente questi ultimi trent'anni l'abbiamo tracciata ancora prima di salpare, con la certezza che tutto quello in cui credevamo avrebbe dato sicuramente buoni frutti.
Dopo tutti questi anni più di 6.000 clienti e centinaia di collaboratori possono confermare il nostro impegno nella ricerca della qualità del prodotto e del servizio proposto.

Sono loro le persone, le Aziende a cui ci rivolgiamo in questo annuncio.
Vogliamo naturalmente ringraziarli per averci scelto e riconfermato in questo trentennio.
Ma vogliamo soprattutto assicurare loro che la nostra volontà di proseguire sulla Giusta Rotta non verrà mai meno.

30° Gruppo Venco

VENCO COMPUTER S.p.A.
MOLTECO s.r.l.
FERRARIS s.r.l.
micro servizi s.r.l.
logigraf s.r.l.

Basket: battuta a Roma, la Robe di Kappa retrocede in A2

Niccolai condanna Torino

L'azzurro (ben 30 punti), Radja e Payne incontenibili
Solo Abbio e Silvestrin lottano nella squadra di Danna

Luca Silvestrin, 18 punti a Roma

ROMA. Un verdetto definitivo e un rinvio a giudizio. La vittoria di Roma (98-84) spedisce in serie A2 la Robe di Kappa e regala ai capitolini ancora due giorni di speranza per centrare l'obiettivo playoff.

Solo [illegible] persone nel Palaeur a tifosi romani avviliti che contestano il ko della loro squadra nella finale di Korac a Milano [illegible] la Philips. Si parte [illegible] entrambi i quintetti a uomo. Silvestrin-Radja, Gervin-Dell'Agnello, Wright-Payne, Abbio-Niccolai e Della Valle-Fantozzi le marcature in avvio di partita. L'andazzo [illegible] nacchioso preso dalla partita consiglia a Casalini, coach dei romani, la mossa dell'inserimento di Busca in regia: effetto immediato a Roma comincia a comandare nel punteggio (16-13 al 7').

A movimentare la gara pensano nel frattempo i due allenatori. A metà tempo le due squadre passano alla difesa a zona, ma la verve è sempre poca. Una scossa che produce anche il primo serio allungo romano la danno [illegible] bocche da fuoco dei padroni di casa: Payne, Niccolai e anche Premier confezionano un parziale di 14-0 e così si passa rapidamente dal 26-25 dell'11' al 39-25 del 13'. Torino cerca di sopravvivere e [illegible] in A1 grazie alla vena di Abbio, l'unico a reggere il ritmo [illegible] gara imposto da Roma. L'azzurro da solo riporta la Robe di Kappa a -7 (41-34 al 16').

Danna comanda ai suoi di credere in [illegible] finale di tempo a piani giri: Iacomuzzi in regia aumenta il ritmo e difende in pressing a tutto campo su Fantozzi. Le idee del regista romano si fanno confuse e Torino arriva a -4 (43-39 [illegible] 18'). Il quintetto [illegible] Danna e Gervin trascura però il fattore Payne: errore grave, perché l'ex pro di Philadelphia quasi da solo tiene Roma avanti. La sirena del riposo sancisce [illegible] 50-45, [illegible] giusta contestazione torinese per [illegible] canestro [illegible] Abbio [illegible] concesso allo scadere dei primi 20'.

Dopo l'intervallo [illegible] cambio nulla: Payne continua [illegible] bombardare con precisione millimetrica e [illegible] un nuovo solco tra la voglia [illegible] playoff dei romani e la salvezza dalla A2 della Robe di Kappa (62-49 al 23', 69-52 al 25').

Ma quando le cose sembrano farsi semplici, Roma riesce a complicare [illegible] [illegible] nuovo entrato torinese Casalvieri spetta [illegible] compito di riportare in partita la Robe di Kappa (73-65 al 31'). La difesa ordinata da Danna chiude molto [illegible] Radja, l'unico lungo dei capitolini, [illegible] Torino commette l'errore di dormire lungo la linea dei tre punti: da quelle parti c'è Niccolai, che riaccende la luce per i romani (85-67 al 34'). E' il break decisivo, che introduce al gran finale [illegible] (89-69 [illegible] 36') e al verdetto di retrocessione per la squadra di Danna, nella quale sono stati inutili i [illegible] punti di Silvestrin, top scorer dei torinesi.

Alvaro [illegible]

Roma: Stazzonelli 2, Busca 4, Croce, Dell'Agnello 13, Tolotti, Premier 3, Fantozzi 4, Niccolai 30, Radja 20, Payne 22.
Robe di Kappa: Abbio 14, Iacomuzzi 7, Casalvieri 8, Gervin 17, Della Valle 1, Silvestrin 18, Trevisan, Masper 8, Wright 11.
Arbitri: Pozzana e Skerlj.

SERIE C

Sfida al vertice a Collegno

Grandi sfide domani, nella serie C maschile. Scontro al vertice a Collegno (ore 21, strada antica Rivoli) tra Sanfilippo e Michielotto Carrara; partita decisiva a Pinerolo (21; via dei Rochis) per la Plastic Art che può rientrare in corsa per la B2 superando il Castellanza. A sei turni dalla conclusione [illegible] campionato (senza playoff) Sanfilippo e Michielotto guidano il gruppo con 34 punti, seguiti da Castellanza, Il Giornalino Alba [illegible] Vigevano a 32, Plastic Art a [illegible].

Altre partite, serie C: Galvagno To-Fibrac Fossano (17,30; via Regio Parco 86); serie D: Manitoba Chivasso-Europa To (2); via Biatta 24), Castelletto Ticino-Italnet Montalto Dora, Ace Ginnastica-Cus To (19; via Massari 114), [illegible] Ivrea-Crocetta To (21; via dei Cappuccini 16); serie [illegible] femm.: Telsport Moncalieri-Biassono (21; via Einaudi 12), Luino-Ipsa Collegno, Gavirate-Rbm Ivrea.

PERSIAN ARTS

Grazie al grande successo riscontrato dal pubblico

la **PERSIAN ARTS** ha deciso di prolungare la **liquidazione di Tappeti Persiani ed Orientali FINO AL 31 MARZO 1993** mantenendo costante, oltre ai **vantaggi**, anche lo **sconto**

del **50%** più **10%** del loro valore effettivo.

Approfittare è importante l'occasione sta per terminare!!!

ORARI DI APERTURA:
MATTINA ore 9-12.30 - [illegible] 15-19.30
TUTTI I GIORNI TRANNE IL LUNEDI MATTINA E LA DOMENICA

Via Goito n° 10/E - TORINO
Telefono 011/657898

ULTIMI GIORNI

Aut. M. 5 del 13/01/93

SPORT **FLASH**

Pugilato, a Ciriè regionali [illegible] serie

Organizzati dal comitato regionale della Federboxe e dall'Accademia Pugilistica Fratelli Mazza di Nole, si svolgono domani sera (ore 21) al Bocciodromo di Ciriè i campionati piemontesi dilettanti [illegible] serie e «Primi pugni». Tra i partecipanti anche l'idoletto locale Luca Gualtieri, campione uscente dei minimosca.

Scherma, in pedana le «prime [illegible]

Domani (ore 14,30) presso [illegible] C. S. Torino si disputano i regionali «prime lame» di fioretto maschile [illegible] femminile. Domenica (ore 9) regionali «maschietti e bambine», sempre di fioretto e ad Ivrea (via San Nazario 22/a) Allievi di spada maschile [illegible] femminile.

Nuoto, campionati per Esordienti A

Alla piscina Parri domani (ore 16,30) [illegible] domenica (9,30 [illegible] 16) [illegible] svolgono i campionati regionali indoor esordienti A.

Pallavolo, quarti campionato Ragazzi

Tre squadre torinesi [illegible] in lizza nei quarti di finale del campionato regionale Ragazzi. Domani il S. Anna S. Mauro sfida [illegible] trasferta il Grande Volley At; domenica giocano fuori casa anche Arti e Mestieri (ancora ad [illegible], con la Voluntas) [illegible] Olympus Pinerolo [illegible] Romagnano col Pavicl. Partite [illegible] ritorno il 3 aprile.

Calcio donne, Juve [illegible] difficilissimo

Sfida impossibile per la Juventus del calcio femminile, vicina alla retrocessione in B, che nell'8ª [illegible] ritorna riceve domani (ore 15; Stadio Comunale) l'imbattuta capolista Reggiana. Compito più agevole per il Torino, sul [illegible]po del Verona, terz'ultimo [illegible] classifica. Domenica (ore 16) riprende [illegible] [illegible] serie B: escluso il [illegible] Torino, [illegible] il [illegible] Secondo che ospita [illegible] Milan.

Calcio, [illegible] Bra il Memorial Leone

Il Bra ha vinto l'altra sera [illegible] Collegno il Memorial Laura Leone per juniores battendo per 4-1 [illegible] Paradiso e 2-0 l'Asti. Per il 2° posto il Paradiso ha superato (6-2 dopo i rigori) l'Asti. Le gare sono [illegible] giocate sul campo di corso Antony dove [illegible] stato inaugurato il nuovo impianto d'illuminazione subito diventato inutile. Ieri mattina infatti al presidente del Paradiso Giuseppe Tucci [illegible] stata notificata un'ordinanza del sindaco Franco Miglietti che impone [illegible] chiusura al pubblico del complesso, privo di agibilità.

Un salto della Servente codificato a livello internazionale

Veronica entra nella storia

Un esercizio molto difficile che necessita di agilità e buona dose di audacia
L'atleta azzurra in gara [illegible] Mosca alle World Stars con le migliori del mondo

[illegible] chiama «World Stars» ed è il torneo internazionale che ogni anno raduna a Mo[illegible] le più brillanti «stelle» della ginnastica ar[illegible] mondiale. Parteciparvi è già [illegible] consacrazione; ottenere un buon risultato può es[illegible] il trampolino [illegible] lancio verso i vertici internazionali. Tra le atlete che da oggi a domenica gareggeranno nella capitale russa c'è anche una giovane torinese che da [illegible] si prepara per questo appuntamento, forse addirittura più importante dell'esperienza olimpica vissuta l'estate scorsa a Barcellona.

Veronica Servente, 16 anni compiuti da pochi giorni, sa che dall'esito [illegible] questa gara dipenderà il [illegible] della stagione. Le rinunce di Volpi, Kirchmayr [illegible] dell'altro «gioiello» [illegible] Valentina Rubinetti hanno [illegible] stretto i tecnici federali a ridisegnare l'organico della Nazionale. Pur avendo abbandonato nello scorso settembre il ritiro permanente romano per far ritorno [illegible] casa, in famiglia e nella Società Ginnastica di vi[illegible] Magenta che l'aveva lanciata, Veronica Servente [illegible] rimasta [illegible] vertici delle graduatorie azzurre e ora il ct Klimenko ha scelto proprio lei e la lombarda Copelli per rappresentare l'Italia al «World Stars». [illegible] sulla pedana moscovita Veronica potrebbe guadagnarsi il visto per i Mondiali di Birmingham a Pasqua e per la successiva Coppa Europa di Bruxelles.

Anche a Torino, la Servente [illegible] continuato [illegible] allenarsi due volte al giorno, prima [illegible] dopo le lezioni di scuola. Va in palestra dalle 7,30 alle 9,15; poi in classe al «Liceo scientifico Padano», 2° anno e, dalle 16,30 alle 18,30, di nuovo in via Magenta a provare corpo libero, volteggio, trave [illegible] parallele. Dicono le sue allenatrici Dora Cortigiani e Nadia Rizzo: «Il rientro [illegible] c[illegible] le [illegible] fatto bene. Continua a [illegible] tecnicamente ed è molto più serena». Veronica conferma: «I due anni e mezzo di ritiro federale hanno lasciato il segno. Cominciavo ad avvertirne lo stress, ma non [illegible] nessuna intenzione di lasciare la ginnastica. Lavorare sodo in palestra non mi pesa, ma qui [illegible] diverto di più. Mi spiace che la mia amica Valentina abbia [illegible] Avremmo potuto migliorare assieme. Sono dell'idea che presto anche lei tornerà a gareggiare: la ginnastica è sana e bella [illegible] in cambio di qualche sacrificio può darti grandi soddisfazioni».

Aspettando Mosca, una soddisfazione indimenticabile Veronica [illegible] l'è già presa qualche settimana fa quando la federazione internazionale ha codificato ufficialmente [illegible] nuovo salto proposto lo scorso dicembre nel volteggio al cavallo dalla torinese nel Trofeo Gander [illegible] Chiasso. Riconosciuto con il massimo dei coefficienti di difficoltà, il «salto Servente» ne[illegible] di potenza, velocità, elasticità, grande coordinazione [illegible] di una buona dose [illegible] audacia. Saranno in tante, d'ora in poi, a tentare di imitarlo e di perfezionarlo, [illegible] il nome di Veronica Servente resterà per sempre nel grande [illegible] d'oro della ginnastica mondiale. E chissà che presto non entri anche per [illegible]che successo di prestigio.

Roberto Condio

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE*
[illegible] SCONTO 20% NUOVA COLLEZIONE
Il marchio Giorgio Monteverdi [illegible] distribuito esclusivamente [illegible] Cashmere Giorgio Monteverdi s.r.l. [illegible] Torino in:
GALLERIA SAN [illegible] [illegible] R[illegible]
GALLERIA SAN FEDERICO 12
VIA LAGRANGE [illegible]
Orario continuato - Tel. 011 56.25.595
EFF. COM L 90

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Carova, 52 [illegible]
10126 TORINO
Tel. [illegible] 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102800 - C.C.P. [illegible]

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
FIDAS
[illegible]
[illegible] PIEMONTE
[illegible]
VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

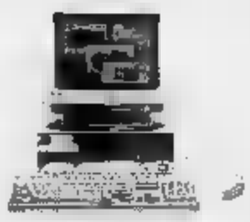
LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [illegible] del tempo libero

NON FATE TROPPI CALCOLI!
Il personal deve essere IBM. Il prezzo, poi, ve lo dà Venco.

PS/VP C20
L. 2.100.000
PROCESSORE 386SLC • CLOCK 25MHz
RAM 2MB • CACHE 8KB • HARD DISK 80MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB • SLOT DISPONIBILI 3
GRAFICA SVGA • VIDEO 14" COLORE
DOS 5.02 E [illegible]

PS/VP C40
L. 2.350.000
PROCESSORE 386SLC • CLOCK 25MHz
RAM 2MB • CACHE 8KB • HARD DISK 170MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB • SLOT DISPONIBILI 3
GRAFICA SVGA • VIDEO 14" COLORE
DOS 5.02 E MOUSE INCLUSI

PS/VP F20
L. 2.650.000
PROCESSORE 486SX • CLOCK 25MHz
RAM 4MB • CACHE 8KB • HARD DISK 80MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB • SLOT DISPONIBILI 5
GRAFICA SVGA • VIDEO 14" COLORE
DOS 5.0 E MOUSE INCLUSI


PS/1 111
L. 2.100.000
[illegible]CESSORE 386SX • CLOCK 25MHz
RAM 2MB • HARD DISK 85MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB • SLOT DISPONIBILI 3
[illegible]FICA VGA • VIDEO 14" COLORE
DOS 5.0 WINDOWS 3.1
WORKS 2.0 E MOUSE INCLUSI

PORTATILE CL57
L. 3.490.000
PROCESSORE 386SX • CLOCK 20MHz
RAM 2MB • HARD DISK 80MB
FLOPPY DRIVE 1,44MB
[illegible] LCD VGA A MATRICE ATTIVA
[illegible] CM. 33,5 X 27,5 X 7,1
[illegible] BATTERIA • TRACKBALL INTEGRATO

SERIE PS2 A [illegible] CONDIZIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE! • UN ANNO DI [illegible] SU [illegible] PRODOTTI

COMPUTER s.p.a.
DA TRENT'ANNI SULLA GIUSTA ROTTA!
Corso G. Cesare, 250 10154 Torino Tel. 011/2420.602 (dieci linee r.a.) Fax. 011/20.53.350

Tutti i regali che piacciono a noi.

fino al 23 novembre 1993.

famila

I vantaggi di stare in famiglia.

DI 71545 del 30/03 - POIRINO
DI 71547 del 30/03 - CHIERI

CHIERI via Buschetti 4 (Piscina Comunale) P

POIRINO bivio SS. Torino - Asti - [redacted] P

Le associazioni dei collezionisti di vecchie auto

Anche questo è amore

Aumentano i fan di «Topolino», della Bianchina, di «500» e «600» A Torino si sta organizzando un raduno per questi appassionati

Auto che hanno caratterizzato un'epoca e influenzato un costume. Ogni tanto, nella dilagante fisionomia delle linee, nel congestionato traffico delle città, spicca le silhouette di qualche «vecchia» e la mitica Topolino. Ma per ritrovare tante auto di vecchia data occorre attendere i raduni dei collezionisti e dei patiti di queste signore messe a tempo a riposo. A Torino, capitale del italiano, esistono alcuni importanti club che raggruppano i nostalgici delle quattro ruote. Ad esempio, quello dei «topolinisti». Come quelli della 500, della 600, della Balilla, anche loro hanno club: si tratta dell'Asva (Associazione Simpatizzanti Vecchie Auto, un'ottantina di soci in tutto, di cui i topolinisti costituiscono il 30 per cento) emanazione piemontese dell'Anteas (Associazione Nazionale Topolinisti e Auto Storiche), sede legale e organizzativa, in via Cordero di Pamparato 5 (telefono 011/745.633). Entrambi i sodalizi presieduti dall'avv. Nicco, amorevole proprietario di una Topolino B, perfettamente restaurata.

Una segnalazione merita anche il «Bianchina Classic Club», sodalizio dai soci famosi (vi fanno parte Ranieri di Monaco, Missoni e Luca di Montezemolo) di fondazione (1989). Ne è co-presidente Laura Lodi, figlia dell'assessore torinese Beppe Lodi: «Non vogliamo compiacerci solo fra noi della proprietà di un'auto così bella - spiega il nome della "filosofia" del Club - ma aprirci agli altri con iniziative di grande prestigio». E infatti, ogni anno, i bianchinisti di questo club (tel. 011/90.34.987) si ritrovano in qualche parte d'Italia (il primo raduno avvenne proprio a Torino) per far conoscere ai giovani questo glorioso modello e per rinnovare i ricordi in chi l'ha vista «in diretta» sulle strade italiane negli Anni Sessanta.

Nell'ambito di questo recupero della nostalgia, si sta organizzando «Scoprire Torino», una manifestazione che si terrà domenica 4 aprile, nel capoluogo piemontese. Prevede il ritrovo dei partecipanti alle 8,30 in piazza Solferino e loro iscrizione presso il Quickly».

A Mirafiori, la catena di montaggio della Fiat 500 B. La foto risale al 1948

Proprio quella domenica, su iniziativa della delegazione torinese del Fiat Club, sodalizio con 150 aderenti in Torino e provincia e sede nazionale a Garlenda, nel Savonese (via Roma 7, telefono 0182/582.282), avrà luogo la riscoperta della città sabauda. Un privilegio riservato alle «nuove e derivate 1957-'75», come recita il bando di partecipazione (che devolve tra l'altro il ricavato dell'iniziativa alla «Fondazione per la Ricerca sul Cancro»).

A ogni partecipante verrà consegnata dozzina di fotografici significativi della città da raggiungere, dopo averli individuati. Sfileranno sotto la fontana di piazza Solferino superaccessoriate, i mitici salotti, le utilitarie dai colori più improbabili. [m. boc.]

Preziose occasioni per bibliofili

Bastano libri e disegni per ottenere dei sogni a prezzi convenienti

E' il paradiso dei bibliofili, la in sui si perdono i grafici di professione, punto d'arrivo di chi la storia dell'illustrazione, lo strumento indispensabile per chi realizza libri e giornali. Lo ha allestito la Lis, la Libreria Internazionale di via Roma, che ha voluto avviare un «esperimento» con la editrice americana Dover, dedicando un ampio spazio nei propri locali agli oltre 3000 volumi descritti nei cataloghi statunitensi.

In quei contenitori appoggiati sui tavoli, sfilano libri copertine colorate e accattivanti. Non la fiera nostalgia, ma le prime immagini che passano sotto gli occhi accendono i ricordi. Fanno tornare all'infanzia i cartoncini da ritagliare con soldatini, abiti, maschere. Fanno correre la memoria immagini tratte da tomi cinquecenteschi o, più spesso, dal periodo in cui l'illustrazione raggiunse il apogeo: l'Ottocento.

Non manca il tocco geniale del libraio: i volumi sono infilati in contenitori e si possono «spiare» semplicemente facendoli scorrere una mano. Altra che colpisca sono i prezzi. Volumi grandi, a volte illustrati a colori, non superano le 15 mila lire. Per chi fa libri da noi sarebbe proibitivo: un editore italiano sarebbe costretto a farli pagare almeno il doppio. Tutte le decorazioni vittoriane, le incisioni che hanno fatto sognare un'epoca di lettori, per sole 16 mila lire.

Le grandi Art Nouveau per 12 mila lire. I segnalibri Liberty: mila lire. gli animali, i mobili, i segni tipografici, le calligrafie, i dinosauri, i gioielli. Per i ragazzi, i temi più accattivanti: soldatini, navi, indiani, aerei, castelli, treni, battaglie. Una carrellata, insomma, che copre tutta l'arte della stampa al costo di un tascabile. Sono in esposizione e in vendita fino ai primi di aprile. Le illustrazioni sono precedute dalla presentazione di un esperto. In inglese, ovviamente. per chi non conoscesse questa lingua, niente paura: quei tomi parlano un lingu universale.

Una decorazione da «Punch»

Pier Luigi Vercesi

Canzoni

Quelle voci di ieri e di oggi

Protagonisti di ieri e in concerto a Torino: la scelta è ampia, e varia. Si va dall'«antica» melodia di Nilla Pizzi al moderno cantautorato di Ron.

Nilla Pizzi partecipa al Piccolo Regio (ore 21) allo spettacolo benefico «L'album dei ricordi», a favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. La «regina della canzone» ricorderà il maestro Cinico Angelini. Con lui, sul palco del Piccolo Regio, Henghel Gualdi e Mario Rusca in un «omaggio a Benny Goodman»; omaggerà invece Gershwin il pianista Raf Cristiano; Adriana Barberis rievocherà Billie Holiday; e infine, Cosimo Gilé renderà onore a Buscaglione. Per una curiosa coincidenza, lo spirito «Grande Freda» stasera aleggerà anche nel Teatro Cenisio di Susa (ore 21), dove è in programma «Una notte con Fred Buscaglione», protagonista Bruno Chiarenza, curioso personaggio che proclama «Figlio di Freda».

E veniamo alla canzone contemporanea: stasera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, ingresso 31 e 38 mila lire comprese prevendita) concerto di Ron. Dopo lo spettacolo, Ron è atteso alla festa di Radio Centro al «Naxos» di piazza Gusla 147, dove ci sarà anche, ospite e cantante, Bracco Di Greci. Sempre in cantautori, Fabrizio De Andrè sarà di scena domenica al Teatro Coccia di Novara.

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Questa sera, alle 20.45 al Teatro Alfieri (tel. 562.38.00) inaugura il Festival dell'Operetta, giunto alla edizione. Il primo spettacolo in programma è «Sogno di valzer», un gioiellino di Oscar Strauss. L'allestimento è della compagnia italiana di operette, guidata dal trio Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi.

due gli spettacoli di cabaret organizzati questa della Compagnia SenzaFissaDimora (tel. 48.41.43). Alle 22, per «Ostriche e cabaret», al Caffè Ghersi di via Tripoli 37 approda Alfredo Minutoli «Kidoro». Alle 24 per «A mezzanotte non ridermi sul collo» al Circolo Sono una non no una santa è invece di scena Daniela Airoldi in «Le formiche non vengono sole».

Il cartellone «Proposte d'ascolto» ha programma questa sera, alle 21,15, all'Oratorio San Filippo, Maria Vittoria 6 (tel. 53.84.56) un concerto del pianista Sandro Baldi. Si ascolteranno brani di Beethoven e Chopin.

All'Auditorium di corso Piave, a Pinerolo, questa alle 21.15 la rassegna Marzo Comico, organizzata dall'Associazione Non Solo Teatro (tel. 0121/95.30.92) vede alla ribalta Ruggero Cara «La relazione all'Accademia» da Franz Kafka.

All'Aeroclub

In un timbro il piacere di volare

Dalle 9 di stamane sino alle 16 sono aperti gli sportelli di un ufficio postale distaccato all'Aeroclub, in strada Berlia 500: impiegati muniti di particolare timbro figurato trasformeranno la normale corrispondenza in pezzi da collezione.

Buste e cartoline po infatti il del 70° anniversario dell'Aeronautica militare italiana, ricordato da Aeroclub, Cafinut (Collezionisti tatelici e numismatici) e Gruppo amici velivoli storici manifestazione che durerà sino a domenica, dalle alle 18.

La posta raccolta partirà domani 10 un trasporto aereo straordinario per Lavaldigi, servizio d'epoca effettuato da un Avia LMS I-Piel del '47. Contemporaneamente verranno presentate in padiglione dell'Aeroclub mostre di aerofilatelia, fotografia e modellismo. Fra i cimeli dell'aria costruiti dal 1918 ai primi Anni 30, segnaliamo il Fiat Ars, che nel compì la traversata atlantica (quota metri) passeggeri a bordo.

In due giorni

Signorina le insegno a ballare?

Weekend dedicato al ballo. Due gli stage organizzati domani e domenica dall'Associazione Danza 2000 - Jazzdancenter (diretta dal ballerino Don Marasigan) nella sede di corso Vittorio 102: si va dalla danza latino-americana a quella jazz.

full immersion nei ritmi dell'America Centromeridionale sarà guidata da Daria e Pietro Mingarelli, coppia di ballerini per dieci volte campioni italiani. I due, che in passato hanno collaborato con artisti come Chris Malone e Margaret Redmond, proporranno una «due giorni» di danze : da salsa, mambo e merengue a samba, cha-cha-cha, rumba e jive (lo stage, in orario pomeridiano, comincerà alle 15).

Altro appuntamento quello la danza jazz. Docente Virgilio Pitzalis, professionista italiano formatosi negli Usa. Le lezioni, differenziate a seconda del livello di preparazione degli , cominceranno domani alle 13. L'iscrizione agli stage costa, rispettivamente, 45 e mila (tel. 011/54.96.46).

Al Teatro Araldo il concorso del Buttafuori

Gli attori talentosi si danno al cabaret

Organizzata dal Teatro dell'Angolo e dall'Hiroshima Mon Amour si svolge da questa s a domenica al Teatro Araldo, in Chiomonte (tel. 33.17.64) la settima edizione del concorso Il Buttafuori.

Dedicata ai nuovi talenti cabaret l'ormai tradizionale manifestazione vedrà come sempre accanto agli esordienti (saranno giudicati dal pubblico e da giuria di addetti ai lavori) una nutrita pattuglia di ospiti.

A contendersi i favori di un pubblico sempre più smaliziato ci saranno in concorso i chivassesi Patrizio e Plebeo (al secolo Gianluca Vitale e Rodolfo Gelati), il torinese Enzo Pasqualetto, la bolognese Laura Grossi, Mauro Piombo e Sandra Cavallini (lui è torinese, lei emiliana) e il veneto Dado Tedeschi.

Gli ospiti della prima serata sono Pippo Romano e Alessandro Piron, domani ranno Manlio Pagliaro, vincitore alcuni anni or e Giampiero Perone, domenica Le Sorelle Suburbe e i Dedrio, trionfatori dell'ultima edizione, nonché secondi classificati al festival Sanscemo.

I cabarettisti «Dedrio»

A presentare le serate l'attrice Barbara Dolza Teatro Dell'Angolo, in collaborazione con Simona Rassico dell'Hiroshima e il cabarettista Federico Bianco. In giuria accanto a giornalisti e autori tasti comici, anche Bruno Gambarotta. [r. mol.]

Stasera tre ore di arti marziali al Palasport

E ora l'Indonesia esporta la sua lotta

Si chiama Pasqua dal e dal 1978 ogni anno porta in giro per l'Italia il meglio dell'affascinante mondo delle arti marziali. Assi discipline, da quelle classiche alle più moderne, si alternano sulla ribalta per uno spettacolo di tre pieno emozioni e di rivelazioni.

L'edizione numero 16 di questo festival itinerante verrà inaugurata stasera alle al palasport Ruffini. Il cartellone della serata è garanzia per gli appassionati ma anche per i semplici curiosi. Esibizioni ad altissimo livello dei popolari judo, karate, aikido e kung fu accompagneranno quelle dei meno conosciuti viet dao, wu shu e ju tei jutsu. Ma le vere «chicche» saranno le dimostrazioni del nuovissimo (per l'Italia) pentjak-silat, kung fu indonesiano presentato dal maestro Toisuta, e del qwan ki do vietnamita e le performance dei campioni mondiali di taekwondo (l'olandese Meijer), kickboxing e full contact (i tedeschi Mack e Kunsler).

Soltanto nella tappa torinese sul «tatami» salirà anche l'uomo che ha fatto grande il judo italiano: Ezio Gamba, campione olimpico nell'80.

Informazioni e prevendite: Comitato Filpj-Pitak, corso Stati Uniti 10, tel. 562.95.70; Ryu Sport, via Cesana 56, telefono 447.16.06. Biglietti: gradinate 16 mila, tribuna 18 mila (ridotti 12 e 15 mila). [r. con.]

NOTTE BRAVA

a cura di Gabriele Ferraris

. Al «Pasa» (via Passo Buole 147) disco-benefit. Al «Murazzi» Hot Dc in concerto per il «Prinz Eugen» occupato.

. Flavio Boltro alle «Cimostre» (via Valprato 15); La Lippa al «Leri» (c. Vittorio); Mella-Allione alla «Contea» (c. Sella 132); Rindone al «Caffè San Carlo»; Rodighiero-Turdito al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Six Pistols al «Broadway» (Rivoli, p. Matteotti 9); Femminò al «Paggio» di Signols; Palissero-Casih all'«A Sturas» di Caselle; Papa-Russo al «Tweed» di S. Mauro. Blues: a «Hiroshima» (via Belfiore 24) Slep; al Gieu» (str. Castello Mirafiori 346) Supisu; al «Manhattan» (via Giachino 48) Brut Blues; all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) Alfrenico Ore 22.

Yo Yo Mundi all'«Amadeus» di Avigliana; Dillo Tu Prima e Bluestinti «Mirò» (str. Settimo 154); Tecnica Zero al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Bagarre alla «Picletta» (c. Francia 195); Luna Incostante al «Che Strass» Bussoleno; Dr. Livingstone Sup al «Bar di Valgioie. Eric Engerbretson all'«Oltrepò» (c. Sicilia 23); Marco Abbà all'«Ipanema» (p. Rivoli); Marco Roagna «Caffè del (c. 215); Lonesome Pickers al «Macassar» (via Duino 193). Latin: Caraiva al «Veredia» di Orbassano e Trasluz al «Brasil» di Caselle. Ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

Niente Pipistrello

E' annullata, per motivi tecnici e organizzativi, la recita dell'operetta «Pipistrello» di Johann Strauss prevista per stasera al Teatro Regio. I possessori di biglietti o prenotazioni possono rivolgersi alla biglietteria per assistere alla recita del 2 aprile. Invece, i rimborsi si possono ottenere fino al 3 aprile. Telefonare allo 011/88.15.241.

Borgaro

Alle ore 21 a Borgaro, Villa Tapparelli, incontro-dibattito sul tema «Quale politica giovanile? Esperienze e proposte» con la partecipazione di Renato Montabone e Giuseppe Cerchio.

L'emozione

Per Scientology, alle 20 alla Biblioteca di piazza Falchera 9, conferenza «Stati emozionali».

Bosnia

Alle 20,45, nella parrocchia di Santa Maria a Testona, via Boccardo 7, testimonianza sul dramma Fra gli interventi quello del fotoreporter Duilio Fantò.

Beneficenza

Iniziativa benefica dei negozi Paissa: da domani 8 aprile sarà devoluto il 10 per cento degli incassi giornalieri sui prodotti pasquali all'Associazione per la prevenzione e la dei tumori in Piemonte. La sede dell'associazione è in via Gramsci 10, tel. 011/546.474.

Nel Seminario

Domani, ore 16, nel seminario metropolitano di via XX Settembre 83, concerto di cori gregoriani il Coro Abbazia della Novalesa, diretto da Enrico Maria. E' un'iniziativa del Serra Club Torino 345.

Joseph Beuys

Alle ore al Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, incontro sul «Joseph Beuys: sozialPlastik, azione artistica e fare ». Alle 18 inaugurazione al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, della mostra «Polentransport 1981» con le opere dell'artista provenienti dal Muzeum Sztuki di Lodz.

Realtà virtuale

Dalle 20,30 allo Yo Yo Club in via Burzio 6, di «realtà virtuale», mondi simulati, una selezione video a cura di Carlo Infante dal titolo «Le nuove tecnologie della visione».

A Rivoli

Domani alle 20,45 alla parrocchia Santa Maria della Stella di Rivoli, in via Piol, concerto del coro polifonico «Il Castello» di da Gianni Padovan. Organizza Telefono Amico.

Tradizioni

Alle 16,30 al Joint Club, in via Roma 101, Andrea Flamini parlerà sul tema «Le tradizioni popolari in Piemonte». Organizza l'associazione Ca' Nostra.

Danza

Alle ore Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, serata di danza con il coreografo Bruno Agati e la compagnia Artmedia. Ingresso 20 mila lire, informazioni allo 011/779.1030.

Anni

L'associazione «Donne di Oggi» propone questa sera alle 22 al Mythos Club, via Cibrario 33, la musica Anni 60 dell'orchestra «The Angel's Trio».

Argentina

Alle ore l'Associazione Argentino-Italiana, via Porpora 39, organizza proiezione della seconda parte del filmato «La Republica perdida»: storia degli ultimi 17 anni in Argentina.

Donna d'eccezione

Alle 17,30 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, seminario lo psicoanalista parigino Louis Solano. Il tema trattato «Una donna d'eccezione».

Vero e

Prosegue al Laboratorio Stella, in via Martiri della Libertà 27/d, mostra Piero Mantovani «Dal vero e finto».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.091
Elitambulanze	118

SALUTE

Guardia medica.	Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa,	serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde,	servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Sanarisi,	servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesmi	788.811 - 752.685
Centro antiveleni,	83.76.37
Pronto soccorso dentistico,	Molinette, (20-23)
Guardia odontoiatrica permanente,	S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	328.01.85
INFERMIERI	
Aaldo	54.04.69
Adr	956.63.31
Al	618.16.20
Aldasoro	83.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. Infermi	839.75.25
Aldai	50.23.56 - 55.52.65
Ausilio	433.11.40
Area	0337.220.250
Ass. Infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Piccole serve	per malati poveri 880.32.63 - 436.33.22
Stadio	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8

piazza Statuto 1 779.3308

via Nizza 86 669.92.59

corso Vittorio Emanuele 96 539.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 319.52.52

Stranieri centro accoglienza Ciecri, 53.39.82.

La Tenda (Acc. stranieri), telefono 66.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Sermig

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 839.54.42

Apice (epilessia) 31.80.623

Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento cons. 431.00.18

Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043

Città invisibile, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57661

Certificati e domicilio prenotazioni tel. documenti 57 04 - 5765 5105

Telefono 436.77.00

Carità munic. 282.12.16

Lega difesa gatto, 850.2713

Protez. animali 812.28.54; canile, 282.00.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 880.39.46-880.40.28

v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.05.55

Sacc. handicap. 280.000

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Subalpino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

FARMACIE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

- Accademia Corale Stefano Tempia. Lunedì 29 alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il concerto Il duo nella musica da camera. In programma musiche di J. S. Bach, J. Brahms, E. Grieg e C. Saint-Saëns. Solisti: Ilya Grubert - violino e Naum Grubert - pianoforte. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a oltre i 60 anni) L.

SCUOLE DI RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2, Torino, tel. 562.8184): stage week-end di con Morris E. Gaines venerdì 29 a sabato 27 marzo a L.

EFFEMME (via Orope, tel. 817.1613): stage di mod jazz Armstrong 26-27-28/3.

RITROVI

BAGATELLE: Blu: serata adulti, musica di tutti i generi, volumi moderati. Sala Rossa: Musica Anni 80.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con Roby Clak.

21 Rocky e il Mº Corona in grande festa dei fiori... cocktail... intermezzo piano ... fiori alle dame.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini e I Suoi Solisti (ri- over anni).

questa sera ore 21 «festa delle donne» con Franco Orsini ed i Solisti.

DU PARC: Franco Tozzi in concerto per festeggiare il suo compleanno, dolcini per tutti. 52.15.275.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 novità al ballo con Edo Puma. Ridotto tessera «a passo di danza».

(via Genova 268/b, 505.0817): Il liscio si balla da Ore orchestra Gli Show Men.

(Ivrea tel. 0125 23.00.64). Ore 21 ballo liscio orch. Roby Barbieri.

LE RONI: ore 21 di tutto un po'...di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Padano.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio «a passo di danza». Ore 21 la serata che si distingue con party, spumante, premi. Orch. Luciano Fantino

NUOVO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): 21 I Ragazzi del sole.

TANGO SALA: Ore 21 il venerdì elegante.

LA RISTORANTE - Brandizzo: domani cena danzante. Pren. tel. 913.9064.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 651.4641 - 674.088.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011 647.2606): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena con . 374.115.

S. GIORGIO - Piano bar bibe: La Pianola e Albertina. Tel. 839.2131.

DISCOTECA
FESTA
Questa sera ore 22,30
ospite **BRACCO DI GRACI**
e altre sorprese

DU PARC
ore 21 **FRANCO TOZZI**
in concerto
con **EDO**
Tel. 521.5275

SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
ORE 21
IL VENERDI' ELEGANTE

AMBRA
in esclusiva
NELLA NOTTE CI SONO GRANDI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

solo pren. tel. 562.4496.

DISCO NOTTE EXTRA (via Golto ang. corso Vittorio Emanuele, 687.563): tutte le

GALLERIE

(L') (via Volta 8, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 835.331): Sergio Agosti.

ARK (via Bertola 31): Ernesto Di Giacomo.

CAVOUR (Moncalieri tel. 640.5157): Franz Borghese.

CENTRO ARTE LA T (corso Francia 288, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.

GALLERIA AV C. Alberto 24, tel. 532.862): '800-'900 italiano.

GA FOLCO (c.so Cairoli ricorda nella sua permanente le opere Carlo Martinengo (1921 - 1991).

GALLERIA IPOGEA (corso M 13, tel. 561.7216): Luisella Delaria Palella.

HOTEL CONCORD (via Lagrange 47): Mostra copie di Gogh 24 al 28/3. Or. 9.30-12,30; 15-22.

NUOVA (piazza Solferino 8, tel. 538.825): acqueforti Guttuso.

STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 561.6083): Mostra internazionale pittori nati ore 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Angelo . Nella saletta Maria Manno.

BIASUTTI (via 18): Mario Sobbrino.

DAVICO: Realidad 6 pitto gnoli.

LA BUSSOLA: Daniele «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: E «Quando Rapallo...».

MICRO' (piazza 10): G. Venditelli.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (tel. 543.293): Rassegna pittori e stranieri.

TEATRO REGIO TORINO

La Direzione Teatro Regio comunica che la recita

DIE FLEDERMAUS
(IL PIPISTRELLO)
di oggi
Venerdì Marzo
h 20,30 (fuori abbonamento)
E' ANNULLATA
per tecnici organizzativi

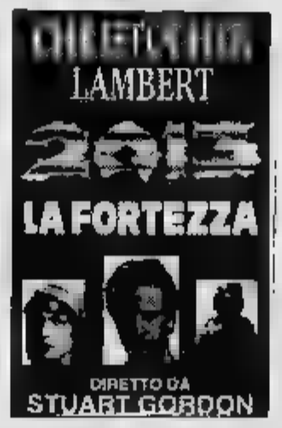
I possessori dei biglietti o prenotazioni per spettacolo odierno potranno fare richiesta di passaggio sulla recita **Venerdì Aprile** (ore 20,30) oppure, previa disponibilità, su una delle altre repliche in programma, senza alcun esborso di differenza di prezzo. In caso contrario, i biglietti potranno essere rimborsati entro oltre **Sabato 3 Aprile.**

Biglietteria del Teatro Regio: Orario 13 - 18,30 tutti i giorni da Martedì a Domenica
Per informazioni: Numero Verde: 1678 - 07064

XXXVIII FESTIVAL DELL'OPERETTA
con
CORRADO OLMI
stasera, domani e domenica
SOGNO DI UN VALZER
martedì e mercoledì
IL DEI CAMPANELLI
giovedì, venerdì, sabato, domenica
LA VEDOVA ALLEGRA
Abbonamento a 3 o 5 spettacoli

Dal 31 marzo al 5 aprile
ALESSANDRO BERGONZONI
ANGHINGO'
Biglietteria: feriali 9-13 e 15-23 / festivi 15-23

NAZIONALE DUE



adua 200

9 NOMINATIONS AL PREMIO OSCAR

KING KONG
6° MESE

OGGI ALL' ARLECCHINO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

AMBROSIO e eliseo blu

Ladri tangenti a Washington, sembra Milano. (Corriere della Sera)

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito. (La Repubblica)

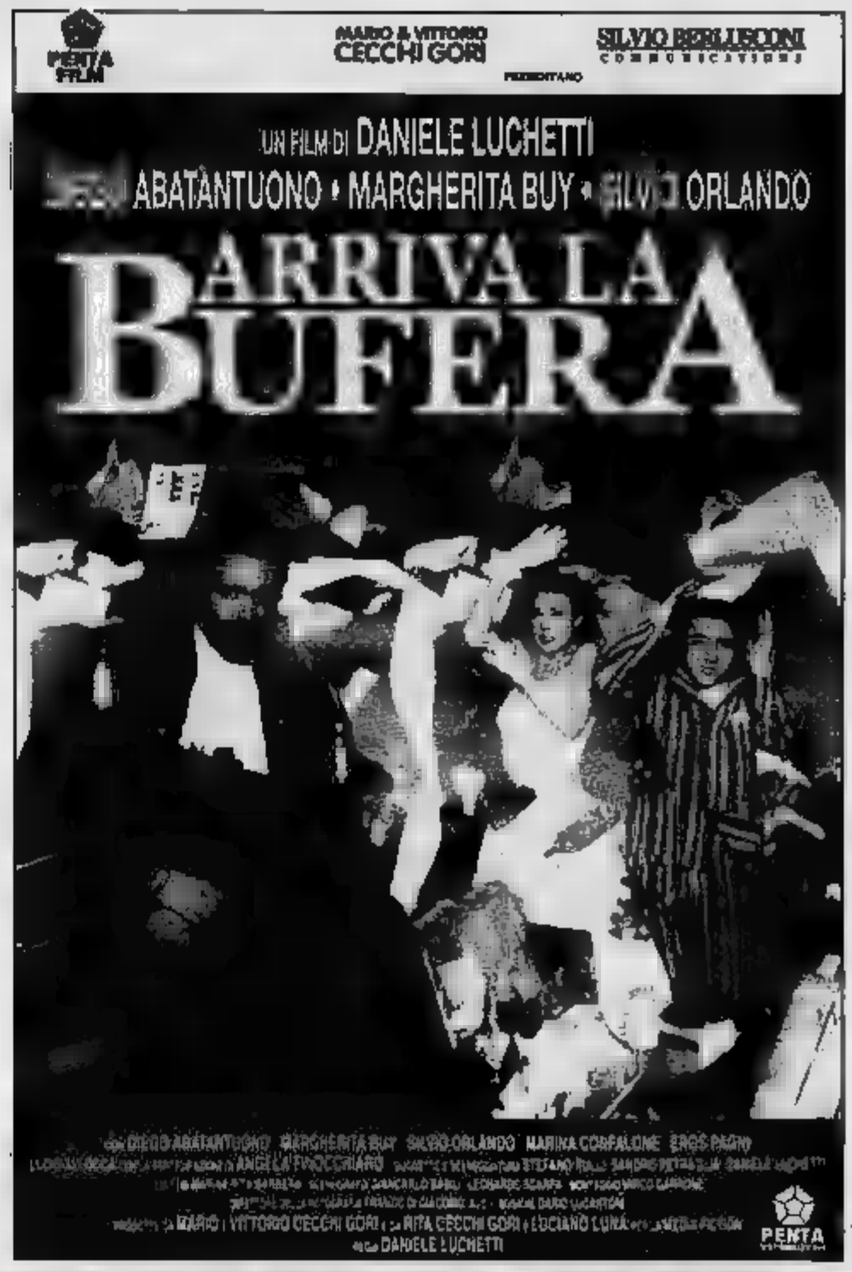
PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM

OGGI AL ROMANO

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES

OGGI grand'eliseo e NAZIONALE UNO

DOPO «IL PORTABORSE» DANIELE LUCHETTI LA BUFERA...



PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM

Al cinema si va a qualsiasi ora impegni

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20
Ingr. 10.000/rid. 7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Vedi Teatri

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
La notte e l[redacted]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Barman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24.
Tel. 540.605. Or.: 16,55 18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000/rid. 7000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,45 18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la [redacted] lo lascia e lui [redacted] un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 14,20/17,55/21,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo [redacted] N.V. [redacted] **Drammatico**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. [redacted] — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [redacted]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [redacted]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricama (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35
Ingr. 10.000/rid. 7000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,00 18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Faro
v. Po 30
Tel. 632.214
Or.: 19,50/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Luna di [redacted]
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [redacted] **Drammatico**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Tr[redacted]
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti [redacted] misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,15 17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 7000
Pomodori verdi [redacted]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' [redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25
Ingr. 10.000/rid. 7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Ballroom
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale [redacted]
v. Pomba 7
[redacted] 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,[redacted]
Ingr. 10.000/rid. 7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Nuovo Odeon
v. Vendalo 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10000/rid. 7000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una [redacted] di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [redacted]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V.M. 14 1h 54' **Horror**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,10/19,10/22,10
Ingr. 10.000/rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Randi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000; Aiace 5000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blusteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere [redacted] morire in guerra [redacted] 300 anni. Dal [redacted] della [redacted]. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; Aiace 7000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle [redacted] donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' [redacted]

Vittoria
v. Roma 336
[redacted] 562.1789. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. [redacted]
L'armata delle tenebre
[redacted] S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 6000
La peste
[redacted] L. Puenzo. Drammatico. Ore 22,45. Domenica anche film per ragazzi

Araldo
v. Chiomonte 3
tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
v. Nizza 56. Tel. 668.7666
L'ultimo dei Mohicani
D. Day-Lewis, Madeleine Stowe. Orario: 19,30; 22,15

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
RIPOSO

Lamberti
c. G. Cesare 50
Tel. 284.134
Domani: **La bella e la bestia** di Walt Disney. [redacted]: 16; [redacted]; 18,20; 20; 21,40

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Vedi Teatro

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domenica: **La bella e la bestia** di Walt Disney. Colori. Orario: 15; 17

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
La recita fuori abbonamento de **Il Pipistrello** programmata per oggi alle 20,30 è annullata per motivi tecnici organizzativi. I possessori dei biglietti possono ottenere lo spostamento su altre recite oppure il rimborso entro il 3 aprile (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30 lezione-concerto riservata. Ore 21 Aldo Landi presenta l'Album dei Ricordi, serata di beneficenza a favore dell'Uildm contro la Distrofia Muscolare. Con N. Pizzi, H. Gualdi, C. Galè, R. Cristiano, A. Barberis Trio. Ingressi L. 30.000-20.000. Inf. tel. 562.7958

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 20,45 (repliche fino al 28): Teatridithalia T. dell'Elfo in **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni. Dall'1/4 T. dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare** ore 15,30-18,30 e sab 10-13/16-19. Tel. 248.2276/248.7871.

[redacted]
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Tutti i giorni spett. per le scuole su prenot. per **La giara** di L. Pirandello con la comp. S. Tolano e gli spettacoli de l'Inventagiochi, **La Cenerentola, Arlecchino e la fortuna.** Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
bus 14/14s/50/59/59s/67
XXXVIII Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 F. Barbaro, N. Furlon, C. Olmi in **Sogno di valzer** di O. Straus, regia M. Camilli. Abb. a 3 e 5 spettacoli. Biglietteria tutti giorni ore 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64
Ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima mon Amour presentano **il buttafuori** concorso di giovane teatro-cabaret con votazioni de[redacted], serate finali. Inf. e pren. ore 16-19 casse teatro. [redacted] Box Office tel. 561.1282.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 810.49[redacted]
Tram 16/18
Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93 - ore 21 22° Concerto - Orchestra Sinfonica di Torino [redacted] Rai. Direttore Aleksandr Lazarev, violinista Mark Kaplan. Musiche di Mussorgskij, Prokof'ev, Mussorgskij-Ravel. Inf. tel. 810.4653.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.96
Tram 13/15 - Bus 61
Stagione T. Stab. Torino (ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. M. Marcidoria e F. Mimosa presenteranno **Spetta[redacted]** dalla Fedra di Seneca, diretta da M. Isidori. Spett. fuori [redacted] Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or.: 10-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.582. Repliche fino al 28/3.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21, Mondo Music presenta Ron in concerto. Prevendita casse Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.

Erba
c. [redacted] 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in casa Gori** di A. Benvenuti, U. Chiti. Prenotazioni e biglietteria feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 531.780
Cinque sensi del teatro 30/3 ore 21 prima di **Fratelli del cervi** di T. Mann, produz. Cont di Pontedera. Pren. tel. 531.780. Dal 31 marzo al 2 aprile cinque trasmissioni monografiche sulla filosofia del teatro in coll. con Museo [redacted] Cinema. Iscriz. tel. 897.1746.

Garybaldi T[redacted]
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Dal 31/3 al 2/4: I cinque sensi del teatro, cinque trasm. monogr. sulla filos. del teatro, cinque video sul lavoro del Living Theatre, E. Barba e l'Odin Teatret, P. Brook, Teatr Laboratorium di J. Grotowski, Cont di Pontedera. Al cine Massimo ore 16,30-20, inf. pren. 9-16,30 al 897.1746.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 20,45 per Follie a Teatro 4 Ruote Libera Teatro presenta **Scarpette rosse**, [redacted] e regia T. Lucatini. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.087.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
La bisbetica domata di W. Shakespeare adat. e regia di W. Manfrè con G. Di Martino e M. Petrolo. Produz. Comp. Stabile del Teatro Fregoli dal 30/3 all'8/4, fer. 21, fest. 18. Si informano i sig. presidi che le recite scolastiche continue[redacted] per tutto aprile.

Teatro Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
v. P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Questa sera il Teatro del Azar (Spagna) presenta **Buscando a Beckett.** Inizio spett. ore 20,45 repliche fino al 28 marzo. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni [redacted]

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.36.94

T. Card. Ma[redacted]
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino

Teatro di Torino
p. [redacted] 9
Tel. 779.56.09
Bus 36/38/62/62s
Stasera ore 21 direttamente da Parigi B. Agati, B. Uberman e la Compagnia Artmedia-Cristina Violi in **Serata di danza.** Ingresso 20.000.

Stalker Teatro
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117
Lun. 29 e mar. 30 ore 10 presso l'Auditorium del liceo Darwin di Rivoli la comp. Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto** regia G. Boccaccini. Poema teatrale per due cantori, una musica e trentun posti con Paolo Faucigliett, Adriana Rinaldi, musicista M.P. Mantovani. Per inf. tel. 78.71.17.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.3700
bus 40-45-67
Stasera ore 21 **Lamento in memoria di Romeo e Giulietta** lab. T. Settimo (premio Ubu teatro 1992) reg. G. Vacis tra gli inter. L. Curino ed E. Allegri. Present. dal T. del Sabaudo-Testranza. Pren. e inf. dal 22 al 26/3 ore 17,30-19,30 presso T. Matteotti, tel. 640.3700.

Conserv. G. Verdi
v. Mazzini 11
Torino
Tel. 532.362
Stagione Sinfonica Pubblica [redacted] Filarmonica di Torino. Domenica 4/4/1993 ore 17 3° Concerto. Dirt. Mario Lamberto, Organo Roberto Cognazzo. Musiche di G. Bizet, F. Poulenc, J. Brahms. Bigl. in prev. da lun. 29/3 presso Unione Musicale - p. Castello 29. Tel. 561.7853 - 530.983.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Dalle ore 9 alle ore 20 Mostra Christophe Bou[redacted] **Vénus blonde** dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Fritz Lang: ore 16,30 **Human desire** (replica). Ore 18,30 **While the city sleeps** (replica). Ore 20,30 **Der Tiger von Eschnapur** (1958 v.o. trad. sim.). Ore 22,30 **Das indische Grabmal** (1958 v.o. trad. sim.).

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Walt Disney ore 16,30 **Chip & Dale, Pluto, Goofy** (replica). Ore 18,30/20,30/22,30 **La bella e la bestia** (1992 - 95').

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. **Prendimi tutta,** con Amber Lynn, C. Breeze. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Malizie erotiche carnali.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Doppie bocche di Luana** Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.304. 1ª visione **Le orge delle ragazze d'oro,** con Tamara Longley, Honey Wilder. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Sconvolgenti situazioni sessuali** con Tery Weigle, Alice Sterling. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Transex 2.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Piacevoli veglie** con Barbarella, Rocco Sigfridi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Una [illegible] in calore.** V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. [redacted].

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617, **Le malizie della marchesa.** Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: **Orlando**
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Trappola in alto mare**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: **Il distinto gentiluomo**
SPLENDOR: **Sommersby**
CHIVASSO
CINECITTA': **Ballroom**
MODERNO: **Trauma**
POLITEAMA: **Fuga dal mondo dei sogni**
CIRIE'
NUOVO: **2013 - La fortezza**
COLLEGNO
PRINCIPE: **Sommersby**
REGINA: **La moglie del soldato**
STAZIONE: **L'armata delle tene[redacted]**
STUDIO [redacted] Il [redacted] mero
CUORGNE'
[redacted]ITA: **Eroe per caso**
[redacted] **Trauma**
[redacted]NO
[redacted] TEATRO [redacted] rip.
GRUGLIASCO
ROMA: **Amore all'ultimo morso**
IVREA
ABCINEMA: **Malcolm X**
BOARO: **Sommersby**
POLITEAMA: **L'armata delle tenebre**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Sommersby**
MONTANARO
VITTORIA: **Taboo senza limiti**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: **Luna di fiele**
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Sommersby**
ITALIA: **Scent of a Woman**
RITZ: **Il distinto gentiluomo**
RIVOLI
GIOIELLO: **L'armata delle tenebre**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: **2013 - La fortezza**
SUSA
CENISIO: **Che notte...**
TORRE PELLICE
TRENTO: **Alambrado**
VALPERGA
AMBRA: **L'armata delle tenebre**

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Squadra speciale** [redacted]
20,30 **Tre carte e un truffatore,** film
22,30 **Zona franca,** att. (r)
0,50 **New Excelsior,** varietà
1,50 **I distruttori,** film

Telecupola
20.30 **Diagnosi con il prof. Fabrizio Trecca,** rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve,** rubrica
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Film**

[redacted]
19,30 **Hot Rod,** tutto sui rallie
20,15 **Yo-Yo,** gioco
20,45 **L'ispettore Bluey,** telefilm
24 — **Julia,** situation comedy
1 — **L'ispettore Bluey,** telefilm

Telecity
18,15 **I cinque samurai,** cartoni
18,50 **Sette in allegria del mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Il delitto della signora Allerson**
22,25 **Colpo grosso story,** quiz
23,20 **7 cervelli per un colpo perfetto**

[redacted] Supersix
18,30 **Cyborg,** cartoon
19 — **Mago pensione,** cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **La brigata del Tigre,** telefilm
22,30 **American business English**

Quarta Rete Tv
16 — **Zona franca,** con G. Funari
20,30 **Scrupoli,** miniserie
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,40 **Tg 4**
0,50 **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Conan,** cartoni animati
20 — **Bunny and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Alias Ufo robot,** cartoni animati
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,45 **Attualmente,** rotocalco
24 — **Mimazzolo,** film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters,** cartone animato
20 — **Henry & Kip,** sit-com
20,30 **Malibù,** miniserie
23 — **Sognando 13,** settimanale
23,30 **Tuttofuoristrada,** settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**
0,30 **Capecci e figli,** sit. com.

Rete 9 Tal
20,45 **Microfono aperto**
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto,** dibattito
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**
2,01 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine giornali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 **Fiore e fiori [illegible]**
23,40 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo Latino**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata**
23,10 **Un lungo week-end**
23,35 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 **Grp Monitor,** replica
24 — **San Francisco,** telefilm
1 — **Avorio nero,** film

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** novela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Vicini a chi soffre**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
20,30 **Libertà condizionata**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways,** telefilm
20,40 **Super Pinocco,** film
23 — **Mod Squad,** telefilm
0,15 **Calcio fans**
2,15 **Skyways,** telefilm
2,45 **Lucy show,** telefilm

Videouno
18 — **I 12 legionari,** telefilm
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 [redacted]
0,10 **I 1**[redacted] telefilm

Telestudio
18,40 **Zona franca,** con G. Funari
[redacted] **1/2 litro di rosso per il** [redacted]
[redacted] **I protagonisti della vita piemontese** [redacted]
23 — **Calcio e dintorni,** sportivo
23,30 **Notte sexy**
0,30 **Grido di vendetta,** film
1,30 **Notturno**

Tieffe 9
19,40 **Tg9**
20 — **Brilhante,** telenovela
20,45 **La bella e la bestia,** film
0,30 **La fiera delle illusioni,** film

Tele Vox
19 — **Tele sera,** diretta
21 — **Noi del cuore granata**
21,30 **Andè per contrà**
23,30 **Un eroe da quattro soldi,** telefilm
24 — **Tele sera**

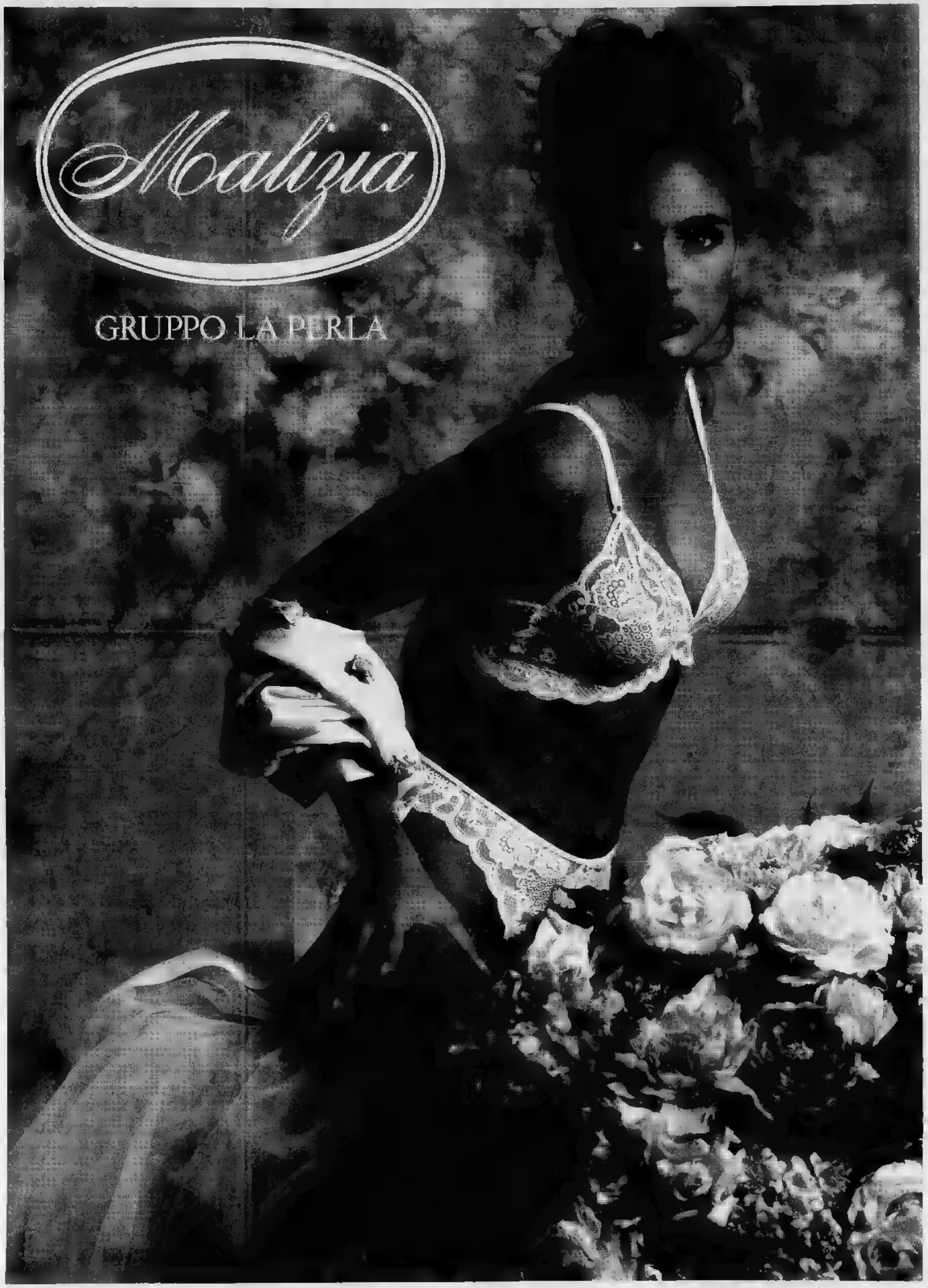
Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro,** rotocalco
19,30 **Zona franca,** con G. Funari
21,30 **Un giorno a New York,** film
23,30 **8 matti alla corrida,** film

Teletime
20,30 **Mondo cultura,** documentari
21,30 **Buonasera cinelena,** rubrica
22 — **Uno** [redacted] **al futuro**
23,30 **F.B.I.** [redacted], telefilm
1 — **Teletime by night**

I[redacted] **err**[redacted] **nei programmi non**[redacted] **non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (via Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di [redacted] **- Etnografia Arti Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 10,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Dorino Ouvrier sino al 28 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.


Malizia
GRUPPO LA PERLA

Controappello del Presidente: non permetterò al Congresso di silurare il mio referendum

Khasbulatov: impeachment? Mai detto

Il leader del Soviet frena in tv ma Eltsin non molla

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ruslan Khasbulatov rinuncia all'impeachment di Boris Eltsin invitandolo al pentimento: «Se riconosce che ha sbagliato possiamo metterci d'accordo». Il presidente replica con un nuovo appello, al popolo e ai deputati: «Vogliono destituire il presidente eletto dai cittadini, getteranno il popolo nell'abisso della contrapposizione». Questa mattina si apre al Cremlino la più drammatica sessione del Congresso dei deputati dal popolo. A Mosca il clima è teso, il patriarca Alexij II ha invitato i militari alla calma, il dollaro è volato a 750 rubli, il ministero della Difesa ha invitato soldati e ufficiali all'autocontrollo, il sindaco Luzkhov ha vietato manifestazioni. I democratici scenderanno ugualmente in piazza.

Ieri sera, la crisi russa, si è trasferita dai palazzi del potere alla diretta tivù: prima Khasbulatov, poi Eltsin, hanno anticipato il duello che si ripeterà oggi nella sala grande del Cremlino. Alle 20,30, sorridente, disteso, sprofondato in una poltrona, giacca casual, parlando con tono da chiacchierata da caminetto, Ruslan Khasbulatov ha rovesciato la sua posizione dichiarate solo due giorni fa quando con la Corte Costituzionale che definiva illegale l'appello del presidente al popolo, aveva annunciato: «La procedura dell'impeachment è avviata». Ieri sera è stato convocato il Congresso per destituire qualcuno».

Alle 21,30 Eltsin, teso, fisso nella sua immobilità presidenziale, la giacca blu, una tazza di tè accanto, ha alzato il tono della voce: scontro con il parlamento: «I deputati sono sempre più staccati dai bisogni impellenti del Paese, dalla necessità della gente comune. Le leggi più necessarie aspettano perché non hanno tempo per esaminarle, si sono fatti coinvolgere in interminabili inchieste politiche alla ricerca del nemico: è necessario fermare a tutti i costi questo processo nocivo».

Khasbulatov propone un «governo di concordia nazionale, con professionisti veri, non ideologi, perché la riforma ha portato alla bancarotta e alla povertà». Eltsin ribatte: «Sto prendendo le misure necessarie. Ho dato incarichi al governo che già oggi ha presentato le prime proposte». E tanto per cominciare il governo ha deciso di raddoppiare il salario minimo mensile: da 2.250 a 4.500 rubli, circa mille lire.

Il referendum che Eltsin vuole sulla sua persona è stato già una volta bocciato da Khasbulatov: «La migliore forma di referendum sono le elezioni: facciamole insieme, di parlamento e presidente, in marzo o nella primavera '94, io correrò volentieri alla urne». Eltsin ha insistito: «Hanno convocato questo Congresso per silurare la votazione popolare sulla fiducia al presidente».

Khasbulatov dice che Eltsin ha messo in pericolo il sistema democratico: «Questo è il vero problema e la democrazia si difende con la Costituzione, con il concentramento dei poteri. Se il governo non vuole la dittatura», Eltsin attacca ancora la Corte Costituzionale: «Aveva una tale fretta di arrivare a una sentenza che ha deciso senza aspettare la pubblicazione dei decreti. Le misure per il rafforzamento dei poteri degli organismi esecutivi verranno realizzate con strumenti giuridicamente corretti».

Che accadrà oggi? Per destituire Eltsin ci vogliono 689 voti, i due terzi. Non è sicuro che questa maggioranza ci sia. Forse Khasbulatov ha usato prudenza per evitare che il mancato impeachment si trasformi in una sconfitta politica. Forse il vero obbiettivo del nuovo attacco a Eltsin è il governo, come ha fatto capire lo speaker del parlamento: «Si può trovare un accordo se il presidente riconosce di aver sbagliato, lascia in pace il governo, dà il via a una politica di stabilizzazione dei prezzi».

Gli uomini di Eltsin ieri hanno attizzato il fuoco: «Se ci sarà l'impeschment la Russia si spaccherà - ha detto Shumeiko, vicepremier - la maggior parte della popolazione prenderà le parti del presidente, i minatori e i cosacchi si solleveranno, basta una reazione locale per innescare la rivolta: il prezzo da pagare sarà altissimo».

Il teatrino è approdato in ambito anche il Fondo monetario internazionale, con il rappresentante a Mosca Jean Foglizzo, sulla linea dei giovani riformatori del governo Eltsin che stanno chiedendo il licenziamento del governatore della Banca Centrale Viktor Gherashenko, sostenuto dal Soviet Supremo, responsabile di una politica monetaria opposta a quella che il governo vorrebbe: «La Russia - ha detto Foglizzo - non avrà i 6 miliardi di dollari per stabilizzare la sua moneta, perché la situazione economica e politica è troppo instabile». Peserà sul Congresso?

Cesare Martinetti

Per Eltsin e Khasbulatov oggi la battaglia finale

Questa mattina i deputati russi potrebbero lo stesso tentare di destituire il Capo dello Stato Tensione alle stelle

DIARIO DI MOSCA

Brandendo la tv come una Colt

MOSCA
ROULETTE «russa». Mai aggettivo fu più appropriato di questo. I poteri dello Stato stanno dando colpi forsennati, a turno, al tamburo della «Colt». Poi qualcuno dovrà premere il grilletto, come ha visto fare nel «Il Cacciatore». Nessuno sa dov'è il proiettile, molti temono che ce ne sia più d'uno.

Ma intanto, in attesa che la misteriosa e inviabile «terza forza» scenda in campo a mettere a posto gli uni e gli altri, proiettili metaforici già sibilano in tutte le direzioni. La guerra civile l'hanno già cominciata i «media». Il povero Zorkin, presidente della Corte Costituzionale, è la prima vittima. Crivellato di colpi giace in mezzo alla pubblica via, nel ludibrio dei passanti. E' bastato che una gola profonda dell'entourage presidenziale raccontasse che l'infido è andato ai funerali della madre di Eltsin per consegnare ufficialmente al Presidente la condanna della Corte. E tutti i giornali pro-Presidente l'hanno sommerso di ingiurie.

Naturalmente la notizia era falsa. E poi chi è l'ingenuo che crede all'obiettività delle fonti d'informazione quando il capo del famigerato «Centro di Informazione Federale» - guarda caso istituito a dicembre, quando Eltsin era già in brutte acque - è il falco dei falchi Mikhail Poltoranin, braccio destro del Presidente? Khasbulatov ha agitato il dito minaccioso, l'altro giorno al Parlamento: «Questa gente dovrà rispondere per l'istigazione alla guerra civile, che non cessa un solo attimo, da mesi». Preavviso di arresto, per quando le cose si saranno chiarite.

E ieri il Soviet Supremo ha deciso che, se il Presidente ha le sue trombe, i deputati devono avere le loro campane. Cioè si è appropriato, per legge, di una parte delle fasce orarie della televisione russa. Un «vecchio stile». Pensano che basti una redazione controllata da loro per fare da contrappeso a quelle controllate dagli altri. Dio perdonali, perché non sanno quello che fanno. Del resto è difficile non provare per loro un misto di simpatia. I poveri deputati sono diventati il bersaglio preferito di tutti i sarcasmi, delle più tremende insinuazioni, del dileggio più feroce. Ieri il presidente della tv «pansovietica», che adesso si chiama «Ostankino», il signor Viaceslav Braghin al posto del licenziato Egor Jakovlev, troppo «neutrale» a giudizio di Poltoranin) si è fatto intervistare dal settimanale «Rossija». La cosa più gentile che ha detto di Khasbulatov è che è un «genio del male, tragedia per la Russia».

Se gli si deve credere, e non c'è motivo per non credergli, questo è un programma di lavoro che dovrebbe far venire i brividi ai giornalisti di «Ostankino». Che, infatti, li hanno già. La settimana una delle conduttrici più note del telegiornale, Nina Komarova, si è messa a inserire nella trasmissione un servizio di cui non si conosceva. Era un discorso del vicepresidente del Centro di Poltoranin, il democratico a oltranza Serghei Juzhenkov.

La signora Komarova, nota per il suo equilibrio, non si è trattenuta e, in piena diretta, ha rivelato al pubblico che era stata lei a ficcare nel programma il signor Juzhenkov. Il sopraccitato Braghin non ha perso tempo: ha aperto un'inchiesta per condannare il «comportamento inammissibile» della giornalista. La piccola goccia ha minacciato di far traboccare il vaso. I giornalisti si sono riuniti - ci hanno raccontato - per protestare contro la pressione di Poltoranin e contro i ripetuti tentativi di imporre ai telegiornali «materiali apertamente propagandistici e di parte».

E a San Pietroburgo il seguitissimo programma tv «600 secondi», guidato dal «patriota» Nevzorov, è stato chiuso ieri. Il giovanotto invitava, come al solito, a formare battaglioni di volontari per difendere la Costituzione contro il Presidente. Al suo posto è andata in onda un altro «600 secondi», dove un altro conduttore invitava a difendere il Presidente. Così tutti i grilletti di tutte le pistole sono già sollevati. Mancano solo le dita per schiacciarli.

Giulietto Chiesa

SCENARI

LA TENTAZIONE DEI GENERALI

L'Armata decide con chi stare

I militari costretti a una scelta di campo

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Con chi stanno i militari? Le ripetute proclamazioni di «neutralità» dei «ministeri di forza» (Difesa, Sicurezza nazionale, Interni) valgono letteralmente, solo «fino a un certo punto». Questo punto lo si raggiungerà oggi, quando il Congresso prenderà le decisioni. Poi tutti dovranno decidere da che parte stare, poiché la discussione teorica sarà finita e i due poteri in lotta cercheranno inevitabilmente di far prevalere nei fatti la loro supremazia.

Secondo i segnali disponibili, comunque da interpretare, nel ministero degl'Interni e in quello della Sicurezza nazionale le simpatie per il Presidente sarebbero alle stelle. Più fedele sarebbe invece il ministro della Difesa Pavel Graciov. Eltsin, sopra tutto, è il capo supremo delle forze armate. L'idea di mettere in campo i coscritti è comunque impraticabile. Graciov potrebbe più facilmente ricorrere, per compiti di ordine pubblico, alle truppe d'élite aviotrasportate che erano al suo comando durante il golpe dell'agosto 1991.

Eltsin, dal canto suo, ha già fatto due mosse di preavviso molto chiare nei giorni scorsi. La prima trasformando la «guardia del Cremlino» in «reggimento presidenziale», direttamente ai suoi ordini. La seconda reintegrando nell'esercito le formazioni paramilitari cosacche, fiore all'occhiello, a suo tempo, dell'esercito zarista. Khasbulatov ha creato con una legge speciale, la «guardia del Parlamento».

Ma esperti ritengono che l'orientamento dei militari, in generale, maturerà soltanto quando uno dei due contendenti, Presidente o Congresso, acquisterà una evidente supremazia. Per ora attendono. Nessuno vuol prendersi la briga di dare «determinante» per far pendere la bilancia dall'una o dall'altra parte. La neutralità si trasformerà dunque in una sanzione a posteriori dell'autorità del vincitore. Anche perché tutti i dati inducono a ritenere che tutti e tre i ministeri della forza sono lacerati da divisioni verticali che rendono incerta ogni decisione.

Le simpatie dello Stato Maggiore sono per prevalenza per Eltsin, ma non mancano segnali di dure critiche nei confronti della sua politica estera, e l'assenza di una dottrina militare e difensiva. Il fatto che proprio tra i militari è massiccia la critica della liquidazione dell'Urss. Nei gradi inferiori della gerarchia la situazione sembra rovesciata. E qui giocano un ruolo forte le condizioni di vita degli ufficiali e la terrificante caduta di prestigio subita dagli uomini in divisa in questi anni.

Nessuno dispone di dati precisi. L'Unione ufficiali, vicina al Fronte Nazionale (estrema destra e sinistra unite), vanta il consenso - ha detto il suo leader Stanislav Terekhov - del 70-80% degli ufficiali e chiede l'impeachment di Eltsin e elezioni anticipate subito. Il capo del sindacato ufficiali, Andrei Gontar, afferma esattamente il contrario: gli ufficiali sarebbero per l'86% dalla parte di Eltsin. Entrambi mentono entrambi.

In realtà il problema è più complesso. In caso di contrapposizione le guarnigioni potrebbero schierarsi diversamente da regione a regione, da Repubblica a Repubblica, in qualche caso sostenendo il potere centrale, in altri semplicemente mettendosi al servizio dei poteri locali. E' l'ipotesi del collasso delle «strutture forti» del Paese, lo scenario che Jacques Attali ha recentemente qualificato come «l'incubo del XX secolo».

Ma è ormai evidente che, se non si raggiunge un compromesso in extremis, o il Presidente o il Congresso saranno costretti a ricorrere alla forza per affermare la loro autorità. Il primo atto del potere esecutivo, che il legislativo considererà illegittimo, dovrà essere stroncato. E viceversa. E la prima occasione sarà alle porte immediatamente dopo la conclusione del Congresso, quando il governo dovrà preparare il referendum sulla nuova costituzione, che la Corte Costituzionale e il Parlamento considerano illegale. Si potrebbe cominciare, ad esempio, dalla Procura generale che arresta un governatore che esegue gli ordini del Presidente. E con il Presidente che non potrà mandare «qualcuno» a difendere il suo funzionario. A meno che il Presidente decida di sciogliere il Congresso e giocare d'anticipo, dichiarando lo stato d'emergenza in tutto il Paese. Allora non ci sarà più nessuna neutralità possibile. Tutti dovranno scegliere, e sceglieranno.

[g. c.]

Davanti al Cremlino un militare spiega a due turisti che la zona è chiusa in vista del Congresso

Da Clinton anche un dono bosniaco

Slitta la risoluzione Onu per non inguaiare Boris

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In una conferenza-stampa congiunta l'americano Warren Christopher e il russo Andrei Kozyrev hanno annunciato di aver raggiunto un accordo che spiana finalmente la strada all'approvazione, da parte del Consiglio di sicurezza dell'Onu, della risoluzione che minaccia l'abbattimento dei velivoli serbi sorpresi a violare la zona sensibile protetta sopra la Bosnia. Per ben due volte, all'inizio della settimana, il Consiglio di sicurezza era stato convocato e poi aggiornato senza riuscire a esprimere un voto presentato come una pura formalità, essendo stato raggiunto, assicuravano i portavoce del Palazzo di Vetro, un pieno accordo già alla fine della scorsa settimana. Ma il voto non c'è stato come non c'era del resto l'accordo, poiché nel frattempo intervenuto il dissenso della delegazione russa sulla prima stesura della risoluzione.

Le improvvise obiezioni russe vennero messe in relazione all'aggravarsi della situazione a Mosca, dove Boris Eltsin, assediato dai conservatori, non voleva offrire loro un altro motivo per criticarlo. Il compromesso raggiunto tre Christopher e Kozyrev porta ancora il segno di questa preoccupazione, anche se il ministro degli Esteri russo ha negato che esista.

La delegazione di Mosca all'Onu aveva sostenuto che le obiezioni alla risoluzione nascevano dal timore che la sua approvazione facesse saltare i colloqui di pace, che restano in una fase di grande difficoltà, anche se ieri era prevista la prima riunione attorno a un solo tavolo dei tre rappresentanti delle comunità musulmana, croata e serba della Bosnia. Ma a Mosca i conservatori si accusavano già Eltsin apertamente di prepararsi a tradire «i fratelli ortodossi della Serbia», storici alleati e interlocutori privilegiati dell'ex Unione Sovietica in Jugoslavia.

Christopher e Kozyrev si sono accordati su un compromesso che prevede l'approvazione della risoluzione tra una settimana, in modo, ha detto il ministro russo, che «le parti possano riflettere sulle conseguenze cui andrebbero incontro se non seguono l'amichevole consiglio di scegliere la pace invece che la guerra».

Non è tanto il rinvio di una settimana che segnala il permanere di una preoccupazione interna da parte di Eltsin. La risoluzione si propone di rendere effettiva la difesa della zona protetta costituita dall'Onu l'ottobre scorso e ripetutamente violata dai serbi nei mesi successivi. Non ha quindi nulla a che vedere con i colloqui di pace. Adesso, da strumento di difesa di un'autonoma decisione dell'Onu, diventa strumento condizionante di una pressione sui negoziati di pace, che si sono arenati per tutt'altro motivo, cioè il piano di spartizione della Bosnia.

Inoltre, la risoluzione prevede minacce di sanzioni militari contro una delle parti in causa, la Serbia, e questo avrebbe costituito una novità assoluta nella posizione dell'Onu da un anno a questa parte. Kozyrev l'ha presentata come un monito a «tutte le parti».

Gli Stati Uniti hanno evidentemente ritenuto di non doversi irrigidire, comprendendo la preoccupazione interna di Eltsin, e che la loro posizione sia diversa appare chiaro anche dall'annuncio, fatto ieri dalla Casa Bianca, che Bill Clinton sta pensando di togliere l'embargo sulla vendita di armi alla Bosnia, nel caso i serbi insistano nella loro aggressione.

Paolo Passarini

Ambasciatori

Di Roberto va a Mosca

ROMA. Cambio ai vertici dell'ambasciata italiana a Mosca. L'ambasciatore Federico Di Roberto sostituirà l'ambasciatore Ferdinando Salleo. Di Roberto è nato a Genova nel 1935 ed è entrato in carriera diplomatica nel 1959. Dopo aver lavorato alla direzione generale degli affari politici, alla segreteria particolare del sottosegretario di Stato, nel 1963 è stato destinato all'ambasciata a Mosca. Trasferito a Bruxelles nel 1966 è rientrato a Roma nel 1969. Nel 1972 è stato destinato a Tunisi in qualità di primo consigliere e l'anno successivo nominato consigliere d'ambasciata. Nell'80 è stato inviato a Lima come ambasciatore. Nel 1986 è rientrato a Roma per assumere la direzione dell'Unità di programmazione presso l'ufficio del segretario generale e l'incarico di direttore generale per il personale e dell'amministrazione. Di Roberto era rappresentante permanente presso la Cee dal gennaio 1990. [Ansa]

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata [illegible] 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: [illegible] nuova Panda [illegible] infatti perfettamente a suo agio nelle vie [illegible] shopping come [illegible] strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi [illegible] innevati.

[illegible] sua energia supera [illegible] ostacolo. **Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello [illegible] Fire 1100 a iniezio[illegible] elettronica [illegible] 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace [illegible] superare agilmente pendenze fino al 43%.**

Ricca [illegible] doti, piena [illegible] dotazioni. **Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la [illegible] Panda 4x4 Country Club [illegible] dedicata a chi ama la vita [illegible] aperta senza rinunciare [illegible] [illegible] comodità che rendono piacevo[illegible] la [illegible] automobilistica.**

Soddisfazioni sì, superbollo no. **Bella da vedere, bella [illegible] vivere, la [illegible] Panda vi libera [illegible] ogni problema di traffico, parcheggio [illegible] consumi, [illegible] vi li[illegible] anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti ne [illegible] esente.**

Nata per [illegible], pensata per l'ambiente. **[illegible] [illegible] [illegible] di serie: [illegible] co un altro grande vantaggio della [illegible] [illegible] Panda 4x4 Country Club. [illegible] nei centri urbani, semaforo verde per [illegible] circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.**

MOTORE FIRE 1100 i.e.

[illegible] CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE [illegible] INVENTARLA. FIAT

Geena Davis: falsa intervista

Geena Davis, ancora «caldissima» per il successo di «Thelma & Louise», ha deciso di averne abbastanza degli intervistatori dalla fantasia sfrenata: ha fatto causa chiedendo due milioni di dollari di risarcimento (oltre tre miliardi di lire) all'autore di una cosiddetta intervista per «Woman's world magazine», il giornalista Frank Sanello, che si è firmato lo pseudonimo Daniel Deronda. Geena fa presente nella sua citazione che si era rifiutata di rispondere a domande personali. Il giornalista si sarebbe detto d'accordo e poi invece avrebbe inventato domande e risposte. L'attrice è ancora più irritata per il fatto che il pezzo forte dell'articolo, sottolineato da un vistoso titolo, sia stato proprio un classico del giornalismo d'assalto (alla Crostina delle Frottole di «Avanzi» per intenderci), tipo: Geena Davis, sogni nel cassetto? «Fare un figlio».

La terza volta di D'Arby

Torna il nuovo re del soul Terence Trent D'Arby. All'epoca di «Introducing the hard line» fece gridare al miracolo per la capacità compositiva e per l'intensità della voce; poi ruzzolò sul secondo album, «Neither Fish Nor Flesh», che aveva solo un paio di buoni brani. Ora, è la volta di «Symphony of Damn», che uscirà il 6 maggio: il discografico americano lo ha presentato ieri, in un locale di Milano: è un primo, affrettato ascolto, è un album molto ricco che sfugge ad ogni definizione. Fra ritmiche indiavolate, musical, qualche atmosfera dark, reminiscenze beatlesiane e di Prince, Trent D'Arby si ripropone come erede di James Brown. Dal vivo, D'Arby ha cantato a Milano due intense ballate: l'inedita «Just seventeen» e «Sign your name», famosissima. «Ha fatto nascere molti bambini», ha detto l'artista). E' stato difficile tornare a lavorare dopo il flop di «Neither Fish and Flesh»? «Fanno soffrire molto di più le donne», è stata la risposta.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 26 Marzo 1993 25

Arrested Development: duri, autocritici, vincenti, sono la rivelazione dell'anno

Il gruppo degli Arrested Development. Nella foto grande a destra con il regista Spike Lee, dopo il film «Malcolm X» hanno cantato «Revolution». Il nome si riferisce alla condizione di molti ragazzi neri che «hanno assunto una mentalità autodistruttiva».

Anche lettera aperta a Dio
Sottolinea l'importanza delle radici

Rap contro la Chiesa: «Prega e basta»

Il gruppo canta per il «Malcolm» di Spike Lee

I loro fans sono pittoreschi ragazzi in moda grunge. Il «guru» ha 60 anni

DAL NOSTRO INVIATO

«Buonasera, ho sessant'anni e ho visto tutte le guerre: la Seconda mondiale, la Corea, il Vietnam, l'Angola, il Corno d'Africa, la Cambogia, il Salvador, il Golfo. I miei antenati sono stati schiavi; io sono stato americano, poi nero, poi negro, poi afroamericano e adesso sono africano». Ci mette venti secondi Baba Oje - bella barba bianca, capelli candidissimi - a raccontare la storia della sua gente, aprendo all'Hammersmith Palais il concerto più atteso per quelli sempre a caccia di novità. Ha davanti duemila ragazzi, in camicioni a scacchi e cappellini buffi della moda «grunge», in scarpacce Anni 70 e gonne lunghe; giovanotti in kilt, fanciulle in pantaloni a zampa d'elefante. Tanta confusione pittoresca e per gli americani «Arrested Development», scelti da Spike Lee per cantare «Revolution», sigla finale del suo film su Malcolm X, e appena incoronati dai Grammy come miglior gruppo emergente. Gruppo rap ma non solo, novità vera che rompe la monotonia un po' cupa della scena rap metropolitana con la sua solarità provinciale e contadina, un «quasi country» dove le rime ritmate sono colloquiali, l'hip hop è rustico e spirituale e si confonde con reggae, funk e punk. I Negresses Vertes, neri, della Georgia.

Baba Oje è il guru della situazione. E se già è strano che una persona di 60 anni stia su un palco rap dietro ai tamburi, il resto della banda non è meno bizzarro. C'è Esha, una ballerina afro che si agita sinuosa come nelle danze tribali; e c'è la vocalist Taree, cento chili di ritmo e allegria. Completano il cast il batterista e il duo creativo: il d.j., unico elemento di stretta osservanza rap, si fa chiamare «Headliner», «Titolatore», mentre il cantante carismatico risponde al nome di «Speech», cioè «Discorso».

Come Lennon e McCartney, i due si sono conosciuti in un liceo (Booker T. Washington di Atlanta) e Speech, poi, è della nuova borghesia nera: i suoi genitori sono editori di un giornale bisettimanale che vende 15 mila copie e uno quel «Milwakee Community Journal» tui ha una sua rubrica. Nel quale discetta non di musica ma di problemi sociali.

Rispetto al rap tradizionale, la novità musicale del gruppo è l'atteggiamento nei confronti della società: non meno responsabile, lontano dagli atteggiamenti «gangster». Anche autocritici: tanto che «Arrested Development» significa sviluppo bloccato e si riferisce alla situazione di troppi ragazzi neri: «Hanno assunto una mentalità autodistruttiva. Il materialismo squallido, da una bassa concezione di sé, dall'individualismo e dalla mancanza di rispetto per i più anziani e le donne dice Speech. E l'ultima stoccata, è ancora per i gruppi rap tradizionali. Colpevole di tutto, però, è anche la Chiesa: «Che si limita a pregare, mentre dovrebbe essere più attiva nei problemi della collettività».

L'altro Grammy che il gruppo si è portato a casa quest'anno, per la migliore interpretazione rap di un brano, «Tennessee», che parla proprio di quei problemi: una specie di lettera aperta a Dio che sottolinea l'importanza della famiglia e delle radici culturali. Anche se tanti non se ne vogliono accorgere, la circolazione delle idee fra i giovani è ormai delegata alla musica e ai cinema: perciò Speech è diventato, a 23 anni, un piccolo guru assai più importante di quello vero e canuto che sta sul palco con lui. Il primo disco della band, «3 years, 5 months and 2 days in the life of...» ha venduto tre milioni di copie negli Usa, e sta cominciando a sfondare in Europa ora che loro sono qui, in un tour che passerà anche per l'Italia. «La canzone - dice Speech - è una parte della mia vita che serve per alleviare il dolore. I nostri fans sono intelligenti, sono anzi intellettuali e ci mandano lettere dal mondo, che parlano dei loro problemi personali. Ma noi ci sentiamo responsabili non solo verso i fans ma verso tutte le persone, gli individui».

Che cosa pensa Ice Cube o Ice T, i rappers più radicali? «Ci siamo incontrati e abbiamo discusso. Alcune cose le condividiamo».

Speech è carino. Piccolo e magro, con i ricciuti rasta, gli occhialetti, un gran sorriso e un gran raffreddore. «Il successo? E' brutto se credi che sia sempre così. Che cosa vuol dire essere del Sud, negli Stati Uniti? Siamo stati schiavi, c'è imbarazzo anche fra i neri per le cose tremende successe durante la schiavismo. Noi abbiamo tirato fuori i fantasmi del passato; è inutile nasconderli». Come racconterebbe lei un bianco a un nero che non ne ha mai visto uno? «Parlerei solo delle caratteristiche fisiche. Non penso ai fatti attraverso gli stereotipi».

Lavorerete ancora con Spike Lee? «E' stato un grande onore essere scelti da lui. Abbiamo progetti, ma sulla lunga distanza, perché adesso il producendo il gruppo non si chiama Gamble. Il produttore è un visionario, vede la musica». E diventati ricchi, cambierete? «Non siamo ancora ricchi. Almeno, non ce ne siamo accorti».

Marinella Venegoni

Concerti in Italia: 8 aprile Roma, 9 Nonantola, 10 Muggia, 11 Milano.

E le pay tv possono trasmettere pubblicità

Stoccata per Berlusconi Tele+3 passo allo Stato

Novità clamorose: vietato alla Fininvest il terzo canale a pagamento, culturale

Ecco. Tele+3 allo Stato, dedicata alla sperimentazione tecnologica e alla cultura. Alle altre due reti a pagamento è concesso di trasmettere il 40% dell'orario di pubblicità, sia pure limitata ai programmi criptati, che non occupano la totalità del tempo di trasmissione. Sono queste le due novità più clamorose del regolamento per le pay-tv preparato dal ministro delle Poste Pagani, che ieri ha ottenuto all'unanimità l'approvazione da parte della commissione Lavori Pubblici del Senato. Il parere non obbligatorio che potrebbe indurre il ministro a renderlo operativo prestissimo. In barba alla debolezza del governo, all'imminente referendum e alle critiche espresse da molte parti del testo che vuole colmare il vuoto legislativo della legge Mammì. Chissà come, si tratti di decreti o di leggi o di regolamenti, tutti i provvedimenti in materia di tv sono sempre stati varati in una sorta di emergenza.

Silvio Berlusconi

Fa eccezione. Stoccata a Berlusconi, che pensava di espandere la pay-tv contando su tre canali, uno dedicato ai film, l'altro allo sport e il terzo, appunto alla cultura e all'informazione. E un colpo alla Fieg, la federazione degli editori di giornali che vedeva come fumo negli occhi una dilatazione dello spazio pubblicitario televisivo, già preponderante in Italia più che in ogni Paese. E una delusione anche per quanti speravano che attraverso le pay-tv fosse possibile far breccia nel duopolio televisivo.

Il regolamento prevede anche che alle pay tv non possa essere assegnato più del 15% dei programmi ricevibili previsti dal piano di assegnazione delle frequenze; che i programmi non codificati non possano durare più di tre ore al giorno, che alle opere europee sia obbligatoriamente riservato il 51% del tempo di trasmissione, esclusi i notiziari, lo sport, i giochi e la pubblicità. Mentre è vietata la trasmissione di film, prima di due anni dalla programmazione nelle sale, un anno se l'emittente partecipa alla coproduzione. Ma i punti caldi sono soprattutto la rete assegnata allo Stato e gli spot.

«Ci sembrava assurdo che l'etere, un bene pubblico, fosse occupato solo per attività commerciali - ha spiegato il ministro Pagani, commentando la «statalizzazione» di Tele+3 (che peraltro non aveva mai avuto una concessione, grazie appunto al buco legislativo). - La nuova rete farà sperimentazione come la tv digitale e la tv ad alta definizione, ma sarà aperta anche al mondo della cultura e dell'università».

Argomenti che non convincono, naturalmente, i proprietari di Tele+, una cordata alla quale sulla carta la Fininvest partecipa solo al 10%. «Quel che si propone è semplicemente l'espropriazione di una rete un gruppo di imprenditori, alla vigilia che privatizzazioni», è il duro commento del gruppo, che parla di «condanna di un sistema emergente a uno stato di subalternità nei confronti della tv in chiaro».

Accanto all'accoglienza favorevole del pds che parla di «passo in avanti positivo», si registra la presa di posizione critica di Carlo Fracanzani, Silvia Costa, Andrea Borri e Carlo Guiliberti, tutti della sinistra dc, che esprimono «rammarico e riprovazione». I quattro scudocrociati, due dei quali (Costa e Borri) hanno a lungo seguito alla Camera le vicende dell'informazione, insistono sulla imprescindibile necessità di «regolamentare per legge la pay-tv non prevista dalla Mammì». Ma criticano il regolamento, che a loro giudizio è contrario alle indicazioni ripetutamente espresse a maggioranza dalla Camera». «Alle pay a pagamento esistenti di fatto bisognava consentire di funzionare in via provvisoria solo in codice».

Maria Grazia Bruzzone

L'attrice processata per contratto deve pagare una cifra record

Basinger condannata: 15 miliardi

Anche Hollywood si era schierata contro di lei

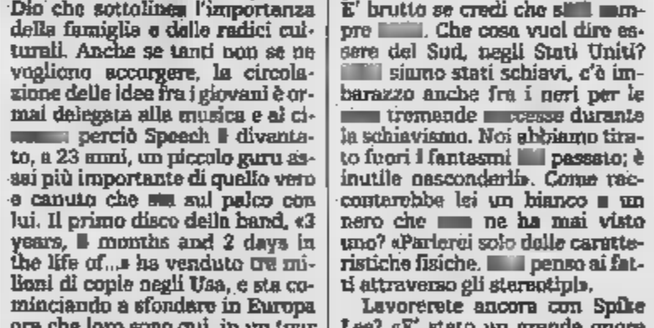
LOS ANGELES. Mercoledì pomeriggio, mentre il giudice leggeva la sentenza, Kim Basinger è rimasta impassibile. E ha dato prova di essere una vera professionista, un'attrice consumata ed esperta. Perché anche lei, abituata da anni a guadagnare cifre favolose, di fronte a quella somma poteva restare indifferente. Colpevole per avere agito con «frode», «malizia» e «malafede». E condannata a pagare la somma di 8,92 milioni di dollari, circa 15 miliardi di lire. Destinatario del maltolto: Mario Mazzocone, produttore di un film, «Boxing Helena», in cui la Basinger aveva accettato di fare da protagonista e dal quale si è invece tirata indietro subito prima dell'inizio delle riprese.

Tutto inizia 4 anni fa, quando Jennifer Lynch, figlia di David, l'autore di «Velluto blu» e di «Twin Peaks», per il suo debutto nel cinema scrive una sceneggiatura che porta il marchio di famiglia. Un dottore soccorre una donna che ha avuto un incidente d'auto. Deve amputarle le gambe, poi se ne innamora ossessivamente. Nella speranza di venire ricambiato, la chiude in una gabbia. E già che c'è per maggior sicurezza le amputa anche le braccia. Un soggetto facile da vendere, ma il signor Mazzocone vuole produrlo e per raccogliere i soldi non esita a dare in pegno la propria villa. Occorre, a quel punto, una star provocante, disinibita, pronta ad accettare un ruolo rischioso. Contatta Madonna, ma dopo mesi di tira e molla, la «material girl» dice di no. Iniziano così le trattative con Kim Basinger. Si sa che non è un personaggio facile. Durante le riprese di «Bella, bionda...» dice sempre sì, ha preteso acqua Evian per lavarsi i capelli, ha interrotto il film a metà per recarsi in Brasile a consultare il suo chiaroveggente, si divertiva a provocare i cameramen sedendo a gambe accavallate e senza mutandine. Ma la protagonista di «Nove settimane e mezza» definisce la sceneggiatura «magica». Scrive una canzone per il film, assume una costumista, discute le scene in cui deve apparire nuda. E infine, con una stretta di mano, mette d'accordo per un compenso di 3 milioni di dollari.

Forte della sua presenza, Mazzocone riesce a prevendere i diritti di distribuzione in giro per il mondo per 10 milioni di dollari. Ma a pochi giorni dalle riprese, la Basinger cambia idea. Si consulta con la sua nuova agente e con un gruppo di amici che le dicono che con un film così el pubblico avrebbe buttato pomodori sullo schermo. E si dilegua. Al suo posto viene presa Sherilyn Fenn, una delle protagoniste di «Twin Peaks». E «Boxing Helena», come risultato, deve ancora trovare un distributore americano.

Invece di subire, Mazzocone decide di fare causa alla Basinger e un mese fa ha appunto inizio il processo. In tribunale, accompagnata dal suo fidanzato Alec Baldwin, la star si mantiene impassibile. Assalita da fans e paparazzi, è costretta a cercare uscite secondarie. Ma a seguire il processo Basinger c'è l'intera industria cinematografica. Per anni, Hollywood ha condotto i propri affari con accordi verbali e strette di mano e si è trovata unita nel parteggiare contro la Basinger. Una risoluzione avrebbe rivoluzionato il modo di fare business nel mondo del cinema. «Siamo contenti, perché come prima gli accordi orali nell'industria del cinema restano vincolanti», ha commentato David Colden, importante avvocato del settore. La Basinger ha fatto sapere tramite i suoi legali che andrà in appello.

Lorenzo Soria



Kim Basinger: avrebbe dovuto interpretare una donna senza gambe né braccia

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Me fa penzà sto fatto che sul carro del «sì» so' saltati tutti, ex piduisti, piduisti, figli di puttana...

(Gianfranco Funari, Zona Franca, ore 13)

In difesa dell'attore

Interrogazione della Lega sul «Pipistrello»

TORINO. A proposito dell'introduzione di alcune battute su Tangentopoli nell'opera lirica il «Pipistrello» andata in scena al Teatro Regio, martedì sera, è sceso in campo anche il parlamentare piemontese della Lega Nord, Mario Borghezio. L'onorevole in una interrogazione rivolta al presidente del Consiglio, al ministro del Turismo e dello Spettacolo e al ministro dell'Interno, chiede se non si ritenga di attivare l'intervento del commissario al Teatro Torino» per capire i motivi della «scomunica» dell'artista Heinz Holecek, e parte del direttore artistico, Carlo Majer, e del sovrintendente, Rino Tessore. La polemica è stata provocata dall'improvvisazione di Holecek che nei panni dell'ubriaco carceriere Frosh ha detto frasi in genovese «La cella numero 13 è libera, pronta per ricevere Mellino che sta aspettando il suo avviso di garanzia».

A Torino, dopo Ceccato

Frank Shipway nuovo direttore Orchestra Rai

Finalmente arriva anche una buona notizia per i musicofili torinesi: Frank Shipway è il nuovo direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Inglese, ha studiato a Londra al Royal College of Music ed è stato allievo, per la direzione d'orchestra, di Igor Markevitch e John Barbirolli: una solidissima scuola che Shipway ha esibito già in varie occasioni all'Auditorium di via Rossini, riscuotendo calorosi successi. Al pubblico non è sfuggito il carisma ascendente artistico che ha potuto esercita sull'orchestra.

Shipway succede a Aldo Ceccato. E' ospite abituale dei grandi complessi londinesi, di quelli di Dresda, Cleveland e Praga. Ha diretto alla Scala e all'Opera di Berlino. Tra gli autori prediletti Mahler, Strauss, Wagner, Verdi, Rachmaninov e i compositori del nostro secolo.

[l. o.]

PRIME CINEMA

«L'olio di Lorenzo» di Miller con Nolte e la Sarandon

Figlio carissimo io ti guarirò

DOPO «Le streghe di Eastwick», il cineasta George Miller se ne era tornato in Australia a produrre miniserie televisive, ma lo ha riportato a Los Angeles un articolo del «London Sunday Times» sulla straordinaria vicenda dei coniugi Augusto e Michaela Odone. Davanti alla tragedia di avere il figlio Lorenzo colpito da adrenoleucodistrofia (Ald), una malattia rarissima e incurabile che distrugge progressivamente la guaina delle fibre nervose fino alla paralisi totale, i due intrepidi genitori si sono impegnati personalmente nella ricerca di una terapia mettendo a punto una miscela, l'olio di Lorenzo» del titolo, tuttora contestata in alcuni ambienti medici.

Eppure il figlio degli Odone, condannato dalla scienza nell'83, è ancora vivo; e pare che diversi bambini siano guariti con questa cura, mentre l'infaticabile coppia ha costituito un sistema di finanziamento di studi sull'Ald, il «Progetto Mielina», che ha sede in Italia presso l'ospedale Bambin Gesù di Roma.

Visto il tema ci aspettavamo un melò strappalacrime. Invece, forse perché prima di essere regista è medico, Miller racconta gli eventi nello stile di una cronaca asciutta; e se ricorre a qualche artificio narrativo è per creare un clima di suspense, per significare che ogni malattia è un mondo sconosciuto da scoprire.

Gli Odone, lui economista e lei linguista, avevano delle basi intellettuali per trasformarsi in illuminati apprendisti chimici. Però la loro è soprattutto una storia d'amore e Miller non lo dimentica mai. Madre tardiva e portatrice sana del terribile morbo, Michaela affronta il dramma facendo ruotare l'intera sua esistenza intorno a quella di Lorenzo, senza interrompere il flusso di comunicazione con il bimbo, anche quando sembra ridotto a uno stato vegetale.

«L'olio di Lorenzo» mi dice che la classe medica è burocratizzata, composta di uomini troppo timorosi di rovinarsi la carriera come il dottore interpretato da Peter Ustinov; e ci parla di una fede laica, conquistata giorno dopo giorno sul campo, della speranza di un miracolo. Non è facile. Susan Sarandon, candidata all'Oscar, interpreta quest'indomita madre irlandese col piglio di una tigre e toccante verità e, nella parte del marito italiano, Nick Nolte la asseconda in complice sintonia, ma nessuno dei due dimentica che il vero protagonista è il piccolo malato (Zack O'Malley Greenburg) con la sua coraggiosa voglia di sopravvivere.

L'estrema discrezione degli attori e del regista, che è il pregio del film, comporta forse la sua debolezza sul piano dello spettacolo. Tuttavia è una debolezza che merita una medaglia.

Lavantesi

Nick Nolte nell'«Olio di [illegible]»

L'OLIO DI LORENZO
(Lorenzo's oil)
di George Miller
con Susan Sarandon, Nick Nolte
Peter Ustinov, [illegible]an Wilhoite
[illegible] americane
Genere drammatico
Cinema [illegible] a Roma
Apollo a Milano
Doria di Torino

«Candyman» di Bernard Rose con Virginia Madsen

Terrore! Ecco a Chicago il mostro ucciso dalle api

SIGNORA grazioso, fa pensare all'infanzia e alle caramelle e «Candyman» è il soprannome di un mitologico serial killer di colore, con un uncino al posto della mano, oggetto di studio dell'antropologa Helen Lyle impegnata in una ricerca sulle superstizioni: quel moderno folklore che nasce come riflesso inconscio delle paure della grande città.

Secondo una leggenda, sul finire del secolo scorso un valente pittore, figlio di uno schiavo, scomparso miele e gettato in pasto a uno sciame di api per aver ingravidato una ragazza bianca dell'alta borghesia. Dopo una morte così atroce, l'uomo è risorto nella fantasia popolare col nome di Candyman, un mostro che, evocato davanti a uno specchio, arriva puntualmente pronto a spargere sangue.

Convinta che si tratti di una pura invenzione, Helen si prodiga nel tentativo di demistificare la credenza e incappa nelle ire del killer: «Vieni con me e diverrai immortale» le promette proiettandola in un incubo dal quale l'universitaria che non vuole credere alle fiabe uscirà sotto forma di Mito.

Liberamente ispirandosi al racconto «The Forbidden» del connazionale Clive Barker, reputato dell'horror, il regista inglese Bernard Rose ha trasferito l'ambientazione da Liverpool a Chicago, nel malfamato quartiere di Cabrini Green, garantendo il giusto humus per una dimensione onirica che trae alimento proprio dal realismo della cornice.

Ben recitato da Virginia Madsen, efficacemente to, «Candyman» riafferma l'immutata vitalità della favola nella raziocinante cultura metropolitana. **[a. le.]**

di
Virginia Madsen, Tony Todd
Xander Berkeley, Kasi
Produzione americana
Genere horror
Cinema **Empire** a
di
Pasquirolo a Milano
Capitol di Torino

Gesto simbolico del neosovrintendente

De Bosio: «Per l'Arena rinuncio allo stipendio»

Mentre alla «Fenice» di Venezia gli intellettuali rivogliono Messinis

VERONA. Udite, udite: nell'Italia distrutta dalla corruzione e dall'insaziabile voglia di potere. Mentre a Venezia il sovrintendente Pontel dichiara «unico signore della lirica», firma proclami e cartelloni, scalzando il direttore artistico Mario Messinis (che è dimesso per protesta), il regista Gianfranco De Bosio, nuovo sovrintendente dell'Arena rinuncia allo stipendio fino a giugno (una trentina di milioni) per dimostrare che è tempo di lanciare segnali di austerità. I segnali però arrivano anche da Venezia: e sono seri, frutto di personalità che con il mondo della lirica hanno grande familiarità. Antonio Mazzaroli, vicepresidente dell'Agis e consigliere della Fenice, pone un problema sulle competenze di non scarso rilievo. Dice: «Ritengo del tutto assurdo che gli enti lirici riconosciuti per legge e direttamente finanziati dallo Stato siano diretti da un sovrintendente un sovrintendente designato dal Consiglio comunale della città de dell'ente e frutto delle "fluttuazioni" proprie di un Consiglio comunale».

Il regista Gianfranco De Bosio

Contro Pontel si scagliano «preoccupati del degrado culturale di Venezia», numerose personalità: Francesco Valdambrini a Giorgio Pestelli, Claudio Ambrosini; Luciano Berio a Giuseppe Sinopoli, da Pierluigi Pietrobelli a Paolo Gallarati. Sostengono: «Facciamo appello a tutta quella parte dell'Italia che non sopporta più i soprusi della spartizione politica della cultura...». Seguono ventotto firme: un atto d'accusa contro Gianfranco Pontel reo di voler «cresciazzare» La Fenice, col pericolo di renderla simile all'Opera di Roma.

Ma per tornare a Verona, giova ricordare che Gianfranco De Bosio c'era già stato fino al '70 e che i tempi non hanno cancellato le vecchie preoccupazioni: il bilancio è in «il rosso» arenia- è fisso sui quattro miliardi, ma le prospettive

De Bosio, dopo la dichiarazione di rinuncia è una di stipendio, parte per Cesarea, in Israele, dove il 20 giugno esordirà un lavoro goldoniano in lingua ebraica; per l'Arena poi avrà l'incarico una regia nell'anfiteatro e una al Filarmonico durante i suoi quasi due anni di sovrintendenza e potrà dirigere anche opere teatrali. Una scadenza quella di due anni che De ha accettato malvolentieri e conseguente alla crisi del Consiglio comunale.

Il perché lo spiega il regista: un si può nulla, ne servono almeno quattro». Per la stagione che si apre il 2 luglio con «Cavalleria e i Pagliacci, De Bosio non può che fare da spettatore; rassegnandosi da buon settantenne alla sfida veronese nel teatro che l'ha visto protagonista un'infinità di volte: «Prendere la sovrintendenza di questi tempi - dice De Bosio - è una sfida. E' certamente il peggior periodo dal dopoguerra a oggi. Il Paese è sull'orlo del tracollo e la cultura sarà la prima penalizzata». «Per il '94 - conferma - è difficile pensare a un'Arena con le stesse caratteristiche di quest'anno con un repertorio popolare al top delle possibilità d'incasso. Lo slogan quindi maggior qualità. Questo significa sguzzare l'ingegno, lavorar di fantasia, programmazione creando spettacoli più vicini alla monumentalità dell'Arena. Non ho mai amato le scene che coprono l'anfiteatro. La fantasia può costare meno della mancanza di idee».

Si prevede quindi un taglio alle spese generali. De Bosio ha accettato tutto: anche i tagli imposti da politici e amministratori che fra un mese potrebbero anche non essere più al loro posto. Perché? «Perché il mio progetto è l'Arena del Duemila - dice il sovrintendente - e dovrà essere un'Arena ad alta qualità, a bassi costi e di sicuro richiamo». De Bosio si preoccupa anche della salute dell'Arena. «Non sono contro il ministro - dice - e non esiste contrapposizione tra rock e lirica. L'Arena va salvaguardata da tutti, anche dall'ente lirico. Non è pascolo per i cavalli di».

COME FA L'ITALIANO MEDIO AD ARRIVARE ALLA FINE DEL MESE?

ECCO UNA BELLA DOMANDA DA PORCI.

Due famiglie medie due milioni e mezzo ciascuna per tirare avanti. Si rompe un tubo, scade un'assicurazione, e la fine del mese diventa fine mondo. Fabio Fazio, Bruno Gambarotta e Patrizio Roversi trasformano i nostri incubi quotidiani in gioco divertente e appassionante.

PORCA MISERIA
OGNI VENERDÌ
ORE 20.30
RAITRE

Cuorgnè, in tribunale il furto di 250 milioni in Bot

A fianco Giuliano Spinoni, tornato in libertà; sopra Bugni, il teste che accusato il presunto ladro di minacce

Tutto il denaro nascosto in casa

Giallo sul tesoro del parroco

Il chierichetto: «Non l'ho rubato io»

Che fine ha fatto il «tesoro» di don Bernardo Bianco, il settantenne sacerdote di Cuorgnè che, nell'ottobre scorso, denunciò il furto di milioni in titoli di Stato e contanti nel suo alloggio?

«E' stato Giuliano Spinoni a prenderli. Aveva le chiavi di casa, ha approfittato della mia amicizia» dice il sacerdote. Nega invece il giovane agente pubblicitario di Cuorgnè, che gli faceva anche da chierichetto: «A don Bianco non ho portato via nulla. Anzi, l'ho sempre aiutato». Ma la vicenda, approdata in tribunale a Ivrea, si sta tingendo di giallo.

Le perplessità le ha sollevate Maria Letizia Mainelli, 73 anni, la madre di Giuliano. Quest'ultimo al pm Lorenzo Pornace ha fornito la sua verità sul furto. Secondo la pensionata don Bianco incaricò Spinoni di recuperare il denaro e i titoli rubati: «La sera del furto venne a casa nostra e gli offrì 50 milioni in contanti. Il mattino dopo ritornò a dire di lasciare perdere e di non parlare con nessuno di quella faccenda». Ma don Bianco smentisce seccamente: «Qualche giorno dopo il furto Giuliano arrivò a casa mia con alcune fotocopie dei bot rubati» ha raccontato il prete al presidente Franco Boggio. «Mi disse che poteva recuperarli ma che avremmo dovuto pagare 25 milioni».

Nella storia, che sta sollevando seri dubbi sulla reale esistenza del «tesoro», c'è anche un'appendice di minacce. Giuliano Spinoni, un mese fa, venne arrestato con l'accusa di aver aggredito Mauro Bugni Batte, 49 anni: «Se vieni a [illegible] di me ti faccio ammazzare da mio fratello». Ma ieri in aula la credibilità di Bugni Batte è inciampata in una serie di contraddizioni, tanto che rischia di essere incriminato per falsa testimonianza. Spinoni, tornato libero, continua a dirsi estraneo alla vicenda: «Non so perché don Bianco mi accusi». Qualcuno sospetta una vendetta del sacerdote. Colpa di una frase detta in aula da Maria Letizia Mainelli: «La sera prima del furto don Bianco ci telefonò. Quando parlava con Giuliano, sentii che lo chiamava "caro", la cosa mi insospettì, visto che circolavano strane voci sul suo conto».

Troppe auto e camion in via Torino

Candiolo vuole la «bretella»

La circonvallazione di Candiolo rischia di rimanere sulla carta, anche se la mole di traffico nel paese ha raggiunto livelli ormai da emergenza e quindi richiede immediate soluzioni.

Di qui l'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente della Provincia che effettuerà rilevamenti sul livello d'inquinamento lungo la strada principale, via Torino: in questo tratto di arteria transitano mediamente 800-1000 auto e 50 mezzi pesanti all'ora nei periodi di punta, dalle 5,30 alle 9,30 e dalle 16,30 alle 20. E anche l'inquinamento superasse i limiti di guardia ben difficilmente Candiolo potrebbe ottenere la «bretella» desiderata.

Spiegano in Provincia: «La circonvallazione - una strada lunga due chilometri con svincolo sulla Orbassano-Carignano - costa decine di miliardi, mentre la Provincia dispone complessivamente di dodici miliardi all'anno per tutti gli interventi in materia di viabilità. La soluzione? Un finanziamento statale, naturalmente, sarebbe molto difficile ottenere, specie in questo momento».

Rollè non ci sta e minaccia: «Se le analisi rivelassero un inquinamento elevato e quindi pericoloso, impediremo con un'ordinanza il passaggio in Candiolo quanto meno ai mezzi pesanti fino a quando gli enti preposti non risolveranno il problema».

PROVINCIA

S. Benigno, vigile cade da cavallo

Giuseppe Sole, 47 anni, vigile urbano, residente a San Benigno in via Carlo Alberto 29, stamattina è rimasto vittima di una brutta caduta da cavallo. E' ricoverato all'ospedale di Chivasso.

Ivrea, tre detenuti lavorano per il Comune

E' stato avviato un cantiere di lavoro per tre detenuti della casa circondariale. Durerà sei mesi, durante i quali i reclusi lavoreranno insieme agli operai del Comune per opere socialmente utili.

Rivarolo, [illegible] dell'Unicef

Organizzato da Comune, Rotary di Cuorgnè-Canavese e dal Progetto Musicaita, stasera, ore 21 sala Lux, via Trieste, concerto per l'Unicef con la partecipazione dell'Assieme corale Novarmonia, diretto da Edy Mussetti, e della Compagnia di canto corale, diretta da Tiziano Nizzia.

«Le tre religioni» alla Casa valdese

Dibattito domani sera alle 20,45 nella sala della biblioteca della Casa Valdese a Torre Pellice la professoressa Domenica Maselli parlerà sul tema: «Le tre religioni monoteiste».

Susa, il pretore ordina ristrutturazione

Il pretore Nicola Fuiano ha ordinato al Comune di ristrutturare «Casa Turbil», un vecchio edificio in via Rocciamelone 13 in parte pericolante. Il Comune l'aveva acquistato per ristrutturarlo e trasformarlo in alloggi popolari.

Macello, una nuova fognatura a Stella

Il Comune spenderà un miliardo e 250 milioni per la fognatura in frazione Stella e per costruire un nuovo impianto di depurazione. Altri 80 milioni verranno utilizzati per asfaltare le strade del [illegible]

La Loggia, allarme [illegible]

Momenti di paura, ieri [illegible], alla «Stelca» di La Loggia, stabilimento di macellazione e vendita carni in via Bistolfi. Una telefonata anonima annunciava la presenza di una bomba: «Hanno la [illegible] a mezzogiorno in punto [illegible] in aria». Era tutto falso.

Leini, l'Università per il piano regolatore

Tre istituti universitari per redigere il piano regolatore di Leini. L'ha proposta al Consiglio comunale il sindaco dimissionario Giuseppe Cozza: la giunta non ha mai raggiunto un accordo sul piano, su cui erano state fatte a punto otto diverse bozze. Il sindaco ha spiegato di aver chiesto un parere legale per affidare all'Università il compito di redigere il piano.

SCONTRO IN GALLERIA

Caluso, processo rinviato

Nulla di fatto ieri mattina a Ivrea nella prima udienza in Tribunale contro i due caporalmaggiore del Genio ferrovieri ritenuti responsabili del disastro ferroviario alla stazione di Caluso del 6 giugno dell'anno [illegible]. Davanti al gip De Marchi, gli avvocati hanno ottenuto il rinvio [illegible] in attesa che l'assicurazione provveda al risarcimento dei familiari delle sei vittime. Per quella data compariranno di nuovo in aula i due militari, Roberto Giunta e Pasquale Mangini, accusati di disastro colposo e omicidio plurimo aggravato. Sulle cause dell'incidente il «Comitato [illegible] della linea Chivasso-Aosta» e le famiglie delle vittime, costituitesi parte civile, hanno ribadito la convinzione che sia insufficiente a spiegare quanto è accaduto l'ipotesi dell'errore umano.

Otto condanne

Occuparono la piscina incompiuta

E' finito con una condanna al pagamento di 700 mila lire di multa il processo contro otto ragazzi accusati di avere abusivamente occupato i locali della piscina di Caluso. Ieri mattina davanti al pretore di Ivrea, Gianfederica Dito, gli imputati hanno cercato di spiegare le ragioni del loro gesto. «Quei locali - ha detto Renato Galvan, 29 anni, - erano inutilizzati da anni. L'occupazione aveva il duplice scopo di sollevare la questione piscina, inaugurata nell'82, ma mai aperta al pubblico e dare ai giovani della zona un locale idoneo dove ritrovarsi per fare musica ed attività di aggregazione». Una linea che il pm Tinti ha accolto, tanto che nei confronti degli otto giovani ha chiesto e ottenuto l'applicazione delle attenuanti specifiche «per aver agito con motivazioni sociali». Gli imputati, Tiziana Oberto, 24 anni, Michele Riccardino, 23, Stefano Oberto, 31, Marco Novena, 25, Pietro Valle, 22, Roberto Carre, 36, tutti di Caluso, Renato [illegible], 31 anni, e Ritelba Cantello, 31 anni di Foglizzo sono stati identificati durante un controllo dei carabinieri all'interno della piscina occupata il 20 aprile del '91.

L'autogestione dei locali proseguì per sei mesi fino a quando la Provincia, proprietaria dell'immobile chiese ai carabinieri lo sgombero.

Nel Chivassese

Solo fumo nell'azienda rifiuti

Si è costituito un gruppo di lavoro per dar vita alla nuova azienda per la raccolta, lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani del chivassese. Ne fanno parte gli amministratori Daniela [illegible] (Cavagnolo), Carlo Guzzetti (Casalborgone), Giuseppe De Gasperi (Brandizzo), Andrea Fluttero (Castagneto Po), Emanuela Prola (Verolengo), Luigi Berardo (Foglizzo) e Mario Leone (Saluggia).

La sede provvisoria del nuovo organismo è a Verolengo, mentre la presidenza è stata affidata al Comune di Brandizzo.

Il Consiglio d'amministrazione, che è costituito dal Consorzio rifiuti del Chivassese (20 Comuni) guidato dal presidente Antonio Ussai, scioltosi nei giorni scorsi, sarà formato successivamente da tecnici ancora da ricercare. Intanto si ipotizzano gli eventuali siti per una discarica che potrebbe nascere nei pressi di Foglizzo.

Numerose sono le richieste avanzate dai Comuni del Canavese per entrare nel nuovo organismo. Tra i vari studi all'esame della nuova azienda figura anche l'analisi del territorio per trovare spazi idonei in cui localizzare impianti di smaltimento. Non è escluso che l'azienda venga finanziata da privati, anche se la fetta più consistente di risorse dovrebbe arrivare dalla Cee.

Società Italiana per il Gas per azioni

SEDE SOCIALE [illegible] - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 551.834.264.000 INT. [illegible]. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ 236/V2/1921 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00483490011

AVVISO ALL'UTENZA

A seguito dello sciopero proclamato dalle Organizzazioni Sindacali FNLE-GCIL, FLERICA-CISL, IULSP-UIL, si comunica agli utenti che gli uffici dell'Esercizio di Torino:

- Torino - Via XX Settembre, 41
- Torino - C.so Regina Margherita, 52
- Avigliana - Via Croce, 5
- Ciriè - Via Dante, 19
- Collegno - Via Regina Giovanna, [illegible]
- Moncalieri - Via Cavour, 12
- Nichelino - Via Torino, 188
- Orbassano - Via De Gasperi, 22
- Rivoli - Via Capra, 34/A
- Venaria - Viale Buridani, [illegible]

potranno rimanere chiusi (salvo revoche) nella giornata di Venerdì 2 aprile dalle 8,00 alle 12,00.

Per qualsiasi chiamata di emergenza potrà essere utilizzato il seguente numero telefonico presidiato ore su 24: 1678-03020.

italgas

cottonpile®

... IL COTONE SULLA PELLE ! !

SPACCIO AZIENDALE
PRODUZIONI DI QUALITA'
•ABBIGLIAMENTO CASUAL SPORTS [illegible]
•PRE [illegible]
Dal Martedì al Sabato dalla 10 alla 19
LUNGO [illegible] COLLETTA 113/8 (cortile) - Torino
Tel. (011) 248.70.89

5 MINUTI DA [illegible] AMPIO

Inglese urgente.

Il Metodo SHENKER, in qualsiasi periodo dell'anno, vi metterà in 90 giorni in grado di parlare e capire sufficientemente l'inglese. E potrete avere gratis la nostra consulenza per viaggi-studio in GB e USA

TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74

Un [illegible] con un Metodo Esclusivo

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS
[illegible] PIEMONTE
[illegible] - VIA PONZA 8 - TEL. 531.166

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

[illegible] milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi [illegible] agevolato del 10%*

Esempio: Clio J 1.2 i.c. Cat. 3p.
L. 14.459.000 chiavi in [illegible]
Acconto L. 4.459.000.
Importo da finanziare L. 10.000.000.
Spese dossier anticipate L. 200.000.

18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 556.500 (1).

[illegible] mesi al 10% [illegible] rate mensili da L. 322.500 (2).

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,58% (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,97%.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

La TALPA di città

QUANDO fa troppo caldo in anticipo, e la polvere corrode i polmoni a Milano, la vita è impossibile. Ma, in compenso, quando arriva la pioggia invocata, e l'umidità trivella le ossa a Milano, la vita è impossibile. Mi correggo, devo dire: parrebbe impossibile, perché poi andiamo lo stesso avanti. Abbiamo avuto anche un assassinio televisivo in diretta. [illegible] in diretta televisiva. [illegible] stile televisivo come si fanno vedere tutti i giorni sul piccolo schermo la diretta-diretta [illegible] testimoni che hanno anche cercato di raggiungere l'assassino. Qualcuno (resistiamo alla tentazione di chiamarlo il killer, definizione che suggella l'episodio, la degradazione della cronaca [illegible] in telefilm americano o pseudo) aspettava Gianni Enrico Dondoni davanti al numero 16 di via Burlamacchi. Aspettava che il fattorino dell'Ortomercato arrivasse a compiere il [illegible] lavoro supplementare con i sacchi dell'immondizia di quello stabile. Non era proprio lavoro [illegible]. Era [illegible] lavoro della moglie Filomena, ma lui l'aiutava.

La moglie aveva finito prima il lavoro e se n'era già andata a casa in corso XII Marzo [illegible] 39. Dondoni non lo sapeva, e alle 12,45 ha fermato la [illegible] macchina all'angolo tra [illegible] Burlamacchi e via Muratori, si è [illegible] coperto la testa [illegible] il cappuccio della giacca a vento perché pioveva, si è spinto in fretta verso il numero 16, altrettanto in fretta ha constatato che la moglie non c'era, e si è girato per tornare sui propri passi. L'assassino gli ha appoggiato [illegible] pistola alla nuca, [illegible] fatto fuoco. [illegible] solo proiettile calibro 7,65 che ha attraversato la faccia della vittima uscendo dalla tempia [illegible]. Poi l'assassino se n'è andato a piedi. I testimoni l'hanno descritto sui quarant'anni, alto un metro e 70, capelli corti, carnagione [illegible] in giubbotto marrone e jeans, [illegible] l'hanno descritto anche in tanti altri modi, capita quasi sempre. Come capita anche per le vittime della delinquenza o [illegible] giustizia. Il trentacinquenne Gianni Enrico Dondoni è stato definito brav'uomo, incensurato, e soprattutto gran lavoratore. La sua giornata cominciava all'alba all'Ortomercato, poi nel pomeriggio lavorava ancora facendo [illegible] con un camioncino, [illegible] a poco a poco il suo ritratto è stato [illegible] poco rimpolpato. [illegible] gne potevano anche riguardare un certo contrabbando di sigarette e, in passato, Dondoni aveva fatto il buttafuori al *Rolling Stone*. Certo [illegible] rifuggiva da una [illegible] violenza per sostenere le proprie [illegible]. Ultimamente, gli affari dovevano andargli bene perché [illegible] [illegible] comprato una Mercedes, sia pure di seconda mano. E la polizia ha accertato che, se anche non [illegible] a carico precedenti penali rilevanti, sussisteva qualche traccia di vecchie denunce per rissa e lesioni.

L'assassino si è allontanato a piedi, inseguito da un passante di buona volontà, ma [illegible] di non altrettanto fiato, due persone hanno provato a sbarrargli la strada credendolo un ladro, [illegible] lui gli ha fatto vedere la pistola, e [illegible] hanno ripensato. [illegible] [illegible] di delitto, il primo di cui vengon scoperte le colpe è sempre il morto. E non è detto che si arrivi alla soluzione com'è previsto per contratto nei telefilm.

[illegible] del Buono

La vedova von Karajan ieri a Milano

Herbert von Karajan: una raccolta dei suoi capolavori pubblicata in cofanetto dalla Deutsche Grammophon

«Mio marito Herbert un genio della vita»

MILANO. «Mio marito Herbert non era geniale solo quando dirigeva; la sua grandezza si esprimeva nel modo [illegible] ed eroico di affrontare la vita». Così la terza moglie di Herbert von Karajan, Eliette, ha ricordato ieri a [illegible] Milano il grande direttore d'orchestra austriaco morto nel 1989.

L'occasione della sua presenza [illegible] è stata la presentazione del cofanetto «Karajan Gold», 20 cd dedicati ai capolavori diretti [illegible] Von Karajan e ripubblicati dalla Deutsche Grammophon con l'aiuto di una tecnologia innovativa.

[illegible] commuove molto ascoltare [illegible] musica [illegible] mio marito», ha detto Eliette von Karajan, francese, moglie del direttore dal 1958, «e [illegible] felice di essere [illegible] a Milano, che per [illegible] è soltanto una [illegible] affascinante, me un pezzo della mia giovinezza. Alla Scala [illegible] visto per la prima volta Herbert dirigere Bohème. L'avevo [illegible] salutato qualche tempo prima su un pontile a Saint-Tropez. Io [illegible] 18 anni, lui era molto più grande. Trent'anni con lui mi hanno [illegible]ta radicalmente, ed è stato difficile imparare a vivere senza la sua presenza».

Ora che [illegible] Maestro non c'è più, Eliette si preoccupa di vegliare [illegible] quella [illegible] tanto voluta e amata da Von Karajan: il Festival di Pasqua di Salisburgo. «Voglio far [illegible] che rimanga fedele [illegible] più possibile alla linea scelta da mio marito e che abbia i migliori direttori, le migliori orche[illegible] il miglior pubblico».

Con Abbado, che dovrebbe succedere a Solti alla direzione [illegible] festival pasquale, Eliette [illegible] Karajan [illegible] un ottimo rapporto. Insieme stanno pensando di creare a Salisburgo una fondazione che aiuti i giovani artisti: compositori, pittori, scrittori. «Voglio aiutarli [illegible] loro tutto quello che ho imparato da Herbert», dice infervorandosi. Del resto anche le [illegible] figlie della coppia, Arabelle ed Isabelle, hanno scelto la carriera artistica. La prima studia [illegible] a Boston ed ama moltissimo la musica contemporanea, Pierre [illegible] in particolare, [illegible] Isabelle [illegible] un'attrice drammatica. [illegible]o marito ha sempre aiutato i giovani, la nostra casa [illegible] Salisburgo era aperta a tutti».

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. [illegible]
Ore 15.30 e 21 Teatro d'Arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, regia G. Rossi con G. Rossi, C. Arrigoni, M. Valeri.

[illegible]
v. Dupré 4
Tel. 392.622.82
Ore 21 Teatro Out-Off presenta **Exuli** di J. Joyce Trad. C. Treviso, con G. Battaglia, R. Boscolo, F. P. Cosenza, R. Forest, regia A. Syoty.

Piccolo Teatro
v. Rivoli 2
Tel. 87.76.83
Ore 20.30 Piccolo teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Debiori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Matsal, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. [illegible], R. Zibetti.

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

Teatro San Babila
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.86
Ore 21 PRO.SA e Teatro Carcano presentano G. Pambieri e L. Tanzi in **L'inquilino del piano di sopra** di P. Chenot, regia G. De Bosio.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. [illegible]
Ore 21 La Giovane Compagnia di operetta Corrado Abbati presenta **La vedova allegra** di F. Lehar, regia C. Abbati.

Spazio Più
v. Savona 10
[illegible]

Spazio Sipario
v. S. Marco 34
[illegible]

Tdl Elio
v. C. Marcelli 11
Tel. 71.67.91
Ore 20.45 Magazzini Produzioni presentano **Finale di partita** di S. Beckett, regia F. Tiezzi, con V. Gazzolo, G. Varetto, P. Ricchi, A. Monaco.

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.98
Ore 20.45 Teatro Popolare di Messina presenta **Il tuco** di M. Nivoria, con D. Scimeca, S. Scimone, F. Sframeli.

Teatro Arberia
v. C. Crespi 9
Tel. 89.22.580
Ore 21 La compagnia teatro di Piero Mazzarella presenta: **I quattro sestini** due atti di Rino Silveri, regia di Rino Silveri.

Teatro delle Erbe
v. Marcato 3
Tel. 864.849.86
Ore 21 Deve fare un musical con M. Bagliani, E. Valma, regia Mattia Sbragia.

Teatro Del Sole
v. S. Eleonardo 2
Tel. 25.52.318
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 469.65.50
Ore 9,30 **Balanchine nel paese dei bugiardi.**

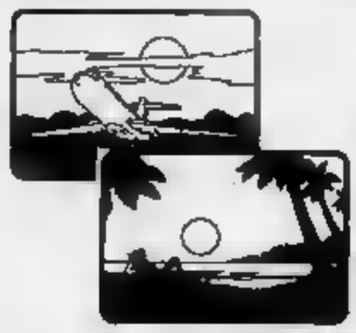
Teatro Greco
p. Greco
[illegible] 66.70.866
Ore 21 Società Raffaello Sanzio presenta: **Museo l'ottavo** del teatro come persona passiva, colpa e sconfitta, testo e regia Romeo Castellucci.

Teatro Ringhiera
v. Boltraffio 17
Tel. 69.51.54.69
Or.: 18
Ore 21,30 Rassegna jazz sul '68: Arrigo Cappelletti quartet in **l'America** di Gregory Corso con Umberto Lucarelli.

T. [illegible]
v. Pestalozza 16
Tel. 607.16.65
Ore 21 C.S.R.T. Pontedera presenta: **Stagione morta** ispirato alla via di Bruno Shulz, [illegible]. [illegible] B. Cassin, regia F. Kahn.

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.451.066
Or.: 16
[illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.[illegible]
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 86.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
[illegible] 76.00.17.55
Ore 20,30 Orchestra Rai dir. A. Tamayo; Liliana Bizineche (singer, mezzosoprano; Aldo Ciccolini piano.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
[illegible] 837.5698
Ore 21 Compagnia teatro Arsenale presenta **L'ultimo ad andare** ed altre storie di H. Pinter, regia M. Spreafico.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Ore 21 Cst 85 presenta M. Scaiola in **La scuola delle mogli** di Molière, regia M. [illegible].

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21.30 Gioele Dix in **Anna.**

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
Ore 21 Crt presenta **Lezioni e Lezi** di G. Buchner, regia C. Cecchi, con R. Azim, C. Cecchi, P. Sechis, T. Calleri, A. Cirillo, F. Migliaccio, M. Piparo, T. Ragno, P. Roman, D. Ruvidotti.

Teatro della 14ª
v. Ogilio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

[illegible]
v. Filodrammatici 1
Tel. [illegible]
Ore 21 Teatro dell'Arca presenta **La commedia degli errori** di W. Shakespeare regia A. Syoty.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
Ore 20.30 Teatro F. Parenti presenta **Madreasse oblige (I designati d'or omni fortunati)** di L. Santucci, adat. e regia di A. R. Shammah con G. Tedeschi, E. Borioli, M. De Marchi, M. Marigliano, G. Mignaco, R. Peroni, G. Colesi, M. Landoni, S. Sartorio, A. Rossi, R. Vandelli.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
Ore 20.30 Teatro di Genova presenta **Mathew il saggio** di G. E. Lessing, regia G. De Monticelli, con E. Pagni, U. M. Morosi, V. Zamitz, D. Astaridis, S. Landolina, M. Cei, R. Naddeo, T. Pascarella.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21 **Stasera & Recobi** di Massimo Rocchi e Graziano Spinosi, regia Graziano Spinosi.

Manzoni
v. Manzoni [illegible]
Tel. 76.00.02.81
[illegible] 20.45 Pierre Tre Fox & Gould presentano S. Castellito, M. Mazzantini L. Pistilli, L. Maslero in A [illegible] **nel parco** di N. Simon, regia E. Colloni.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore [illegible] **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con P. Borboni, S. Lo Monaco, G. Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini e con C. Noci, C. Mazzanga, G. Ielo, F. M[illegible] S. T[illegible].

[illegible]
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.66/7
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Il Montesano in Rugati** nel musical di Terzoli e Valma, [illegible]zione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio, regia P. Garinei.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.393. Ore 22 Piano bar e musica dal vivo.

BOSSANOVA DEL SIGNORE, [illegible] Col di Lana, 9. Tel. 89.40.05.80. Chiuso domenica. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, [illegible] Ludovico il Moro, 117. [illegible] 89.12.67.77. Non solo Cabaret con Flavio Oreglio e l'«evo guitar player» in «Ridendo e sferzando», Alessandra, Norberto Midani, Valentino Mancino, Vincenzo Lo facono «senzarete» a cura di Arturo Corso.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.89. Ore 23 Varietà e cabaret con Cisky, il gommaiter.

CAFE' TEATRO NOISE, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.45. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quartetto di Paolo Tomelleri, clarinetto.

DERBINO CABARET, via Del Maroggia, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22.30 Giancabaret con Diego [illegible] Walter Billet, Giorgio Porcaro, Renzo Schinelli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. [illegible]. Ore 22,30 Hot Stuff / bluegrass & country music.

L'AMERICANO A PERNOD, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.1[illegible] dal vivo con le band dell'Americano a Parigi e Roberto Ieole.

[illegible] **GOGNES**, piazzale Bienamano, 2. Tel. 653.1532. Ore 22,30 musica An[illegible].

[illegible] **ESPERIA**, viale Orte[illegible]. Tel. 58.21.09.05. Ore 21,30 «free Karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 78.02.10.71 - 78.00.05.28. Ore 22,30 Musica d[illegible]vo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 4[illegible]. 89.40.28.74. Ore 22 Attilio Zanchi quartet / modern jazz.

TAMBURAS, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22 Baby ragoo band / rock-blues.

IL TRATTINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 16; 21,30; 23,50 Beer shop.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 «Hiroshima mon amour a Zelig». I comici torinesi a Milano - Luciana Littizzetto in **Campionessi** e tut[illegible] che nel canessano e Cesare Vodani in: **Sale i** [illegible] nel capiscono.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Fiorile**
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 76.00.33.05 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Rensi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' Dramm.

Antea — **Il grande cocomero**
v. Milazzo 9 - T. 669.7732 Or.: 14,30/18,20/16,20 20,20/22,30 Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. V. 1h 40'

Apollo Galleria — **L'olio di Lorenzo - Atto d'amore**
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.380 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, F. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo [illegible]. 2h

Arcobaleno — **Sommersby**
v. [illegible] 11 - T.294.08.054 Or.: 15,20/17,40/20,10 22,30 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana [illegible] cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] N. V. 1h 54'

Ariston — **Sister Act**
Galleria del Corso 4 Tel. 78.02038.08 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h

Arlecchino — **La moglie del soldato**
v./S. Pietro all'Orto 8 Tel. 760.01.214 Or.: 15/17,30/[illegible] Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo del terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra — **Sommersby**
p. Vittorio Emanuele II Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/[illegible] Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei [illegible] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — **Giochi d'adulti**
p. Cavour 3 Tel. 6596.779 Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend [illegible] moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thrill

Colosseo S. Alles — **Un cuore in inverno**
viale Monterosa 84 Tel. 59.90.13.81. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro [illegible] collega, irresistibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Delle Chaplin — **[illegible] di donna**
viale Monterosa 84 Tel. 59.90.13.81. Or.: 16/18,15/22,15 Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, dieci dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Sala Visconti — **Ballroom**
viale Monterosa 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000
di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Moffice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' Commedia

Corallo — **Singles - L'amore è un gioco**
[illegible] Corsia dei Servi 9 Tel. 78.02.87.21. Or.: 14,00 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40'

Corso — **Trauma**
[illegible] Tel. 78.00.31.84. Or.: 16 17,30/20[illegible],30 Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Eliseo — **Orlando**
v. Torino 64 Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible], con T. Swinton, B. Zane, L. [illegible] (Ingh./G./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né [illegible] in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior — **Arriva la bufera**
Galleria del Corso 4 Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10[illegible]
di D. Luchetti, con D. Abbantuono, M. Buy, S[illegible] '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo [illegible] di lotta, di crisi politica, civile e sentimentale in un paesino [illegible] Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Commedia

Maestoso — **Sister Act**
p.[illegible] Tel. 55.16.438. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — **L'armata delle tenebre**
v. Manzoni 40 Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti: N.V. 1h45' [illegible]

Mediolanum — **Gli spietati**
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 78.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — **La notte e la città**
v.le Piave 24 Tel. 79.88.13. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]

Mignon — **Eroe per caso**
Galleria del Corso 4 Tel. 78.02.23. Or.: 15/1[illegible] Ingr. [illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti — **Fantasia**
Casa Disney - v. Mascagni 6 Tel. 78.02.00.48. Or.: 16,20 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alle musiche 7 episodi a cartoni animati: fiamma celeste, Topolino stregone, Ippopotami danzanti. N. V. 2h Cartoni animati

Nuovo Orchidea — **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3 Tel. 57.53.99 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arroccati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — **Il distinto gentiluomo**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottime fama: ne approfitta per farsi eleggere e ridere legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — **La notte e la città**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Odeon 5 Sala 3 — **[illegible]**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 17/21 Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla protesta come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 4 — **Il lungo silenzio**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di [illegible] magistrato N.V. 1h 36' Drammatico

[illegible] 5 Sala 5 — [illegible]
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida N.V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — **La bionda**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si accinge con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Odeon 5 Sala 7 — **Codice d'onore**
v. Santa Radegonda 8 [illegible] Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — **Cominciò tutto per caso**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rosse (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

[illegible] 5 [illegible] 9 — **Guardia del corpo**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 10 — **Stefano Quantestorie**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 [illegible]45/20[illegible] Ingr. 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Orfeo — **Gli spietati**
v.le Coni di Zugna 50 Tel. 89.40.50.39. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo — **Candyman**
p. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.00.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 [illegible] 10.000
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un amore misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

[illegible] — **2013 - La fortezza**
viale Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03 Or.: 15,10 17/18,45/20,35/22,30 Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013: le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Grennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] — **Il viaggio**
largo Augusto 1 [illegible] Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di F. Solanas, con O. Sande, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggio in bicicletta nel Sud America cosparso di miseria e sofferenza. N. V. 2h 07' Drammatico

Splendor — **Gli spietati**
via Gran Sasso 28 Tel. 23.65.128. Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — **Luna di fiele**
c. Buenos Aires 36 Tel. 29.51.31.43. Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sperimentata, l'altra abbordata al fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Vip — **La crisi**
v. Torino 21 Tel. [illegible] Or.: 16,45/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra [illegible] vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

PRESIDENT

Giudice nel mirino [illegible]

«Il lungo silenzio» è diretto da Margarethe Von Trotta con Carla Gravina (nella foto), Ottavia Piccolo, Jacques Perrin. Un giudice nel bersaglio della mafia visto con gli occhi dalle sue donne

D'ESSAI

[illegible] via [illegible] 16, tel. 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 20,15; 22,30 **L'ultimo dei Mohicani.**
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il** [illegible].
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Diario di un vizio.**
[illegible] AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.16. Lire 5000. Rassegna: 3° festival cinema africano: **Un vampiro su Parella** Reg. A. Bahloul ore 21,30.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 8000. Or.: 20; 22. **The rocky horror pictures show** T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman. Ore 24 **Avventure di un uomo invisibile** con C. Chase, D. Hannah. Regia J. Carpenter
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 20,10; 22,20 **Nel continente nero** con D. Abatantuono, C. Salerno. Regia M. Risi.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.81.751. Ingresso con tessera. Ore 21 Cineforum: **New York stories** con W. Allen, R. Arquette, G. Giannini. Reg. W. Allen
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Lire 4000. Ore 17,30: omaggio a Lilian Gish un mito del cinema: **Giglio infranto.**

LUCI ROSSE

ADMIRAL viale Monza 101. Lire [illegible] **Anelli bagnati e intimo [illegible] del sesso.**
Ambra [illegible] Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Bestiale week end.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Tacco mellow.**
ASTORIA viale Monzanero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Lasne la porcona - Caldi piaceri a domicilio.**
ATLAS via Saracchino 3. Lire 10.000. **L'appetito della notte una febbre bestiale di sesso.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Alto godimento e notti particolari a bagnate.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Club sexi story.**
CITYANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Il vizio di Baby e Fingerdilla di Rumba.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Penetrazione multipla per una donna di classe.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.
EMBASSY via Fea di Bruno 8. Lire 10.000. **Tentazioni carnali e Depravazione di femmine ingorde.**
ERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Variety + film.**
LA FENICE via Bligny 62. Lire 10.000. **Arrapamenti bestiali di una hostess nintomane e Voglicsità bestiali di mia moglie.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Trans anal wendes.**
MARGHERITA via Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **Pelle bianca per sete negri**
PERLA via Degli Imbriani 18. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Assatanate lesbiane e Flavia e Ao sete bestie.**
ROXY corso Lodi 126. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Bucchi stretti e Orgie tremeo anal gay.**
ZODIACO via Padova 170. Apertura ore 14. **La collegiale e la bestia.**

Con la stessa cifra si può anche prevenire un tumore.

Tutto quello che possiamo fare grazie a voi. La Lega Italiana per la lotta contro i tumori si occupa da sempre dei diversi aspetti della prevenzione. E' un impegno importante che ha assoluto bisogno del vostro contributo. Solo con voi, infatti, potremo continuare ad informare il pubblico e ad aggiornare i medici sulle regole e i mezzi più efficaci nella lotta contro i tumori. Solo con voi potremo ampliare e moltiplicare i nostri ambulatori di prevenzione, ed essere così a disposizione di tutti.

[illegible] quello [illegible] a noi. Visite, esami, controlli periodici di prevenzione presso i nostri ambulatori specializzati, senza code né trafile burocratiche. Si [illegible] di [illegible] all'avanguardia nel campo [illegible] prevenzione, dove l'unica spesa per voi [illegible] l'associazione alla Lega. Vi invitiamo a venirci a trovare. Perché la diagnosi precoce è l'arma più efficace nella lotta contro i tumori. Un'arma che ogni anno permette di salvare migliaia di vite umane.

LEGA ITALIANA [illegible] LA LOTTA CONTRO I TUMORI
P r e v e n i r e è v i v e r e
Associatevi.
[illegible] MILANESE TEL. 02/2663481-70635424 CCP 32381204

LE TV PRIVATE

Retedue

14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Brillante, telenovela
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Tre carte e un truffatore, film
22,15 Mod Squad, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione (r)
23,30 Speciale neon
24 — Serata non stop

Video Tre

12,10 Zona franca, talk show
14 — Oggineldia, notiziario
14,30 Omnibus-Medicina, rubrica
16,05 Commerciale
16 — Tg Flash
16,30 Principessa Zaffira, cartoni
19 — Uomo Tigre, cartoni
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartoni
20,30 L'Ippogrifo
22,30 Oggineotte, notiziario
23 — L'Ippogrifo
24 — Prima pagina
0,45 Pierino colpisce ancora, film

Teleregione

14,35 Destinazione Luna, film
16,30 La pantera rosa, cartoni
19,05 Fotogramma, rubrica
19,10 L'uomo e la Terra, documentario
20,05 Tutto sport e spettacolo
20,30 Selvaggio West, telefilm
21 — Tutto questo fa spettacolo
0,05 Partallon, film

TGS Italia 7

13,25 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,30 Il tempo della nostra vita
15 — Notocalco rosa, rubrica
15,30 Brothers, telefilm
15,50 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
18,30 Sette in allegria
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,15 Samurai, telefilm
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Il delitto della signora Allerson, film
22,10 Notiziario, 5ª edizione
22,20 Colpo grosso story, spettacolo
23,10 Notiziario (r)
23,50 7 cervelli per un colpo perfetto, film

RTP Messina

12 — Destini, telenovela
12,30 La via del West, telefilm
13 — Starlandia, giochi
14 — RTP giornale
14,30 Film
17 — Starlandia, varietà
18 — La via del West, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,30 RTP giornale
20 — Parliamo di poesia, rubrica
20,30 Diagnosi, talkshow di medicina
22,30 RTP giornale
23,45 Longstreet, telefilm

TMC

12 — Tappeto volante Sci
13,35 La spesa di Wilma
14 — Operazione fuga, film
16 — Oscar junior
18 — Sale, pepe e fantasia
18,45 TMC news, telegiornale
19 — Avventurieri ai confini del mondo, film
21 — Un catastrofico successo, miniserie
22 — TMC news
22,15 Sport news
22,30 Castevari e compari, film
2 — Cnn

Telecrras AG

14,30 Telefilm
17,15 VG Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Disperatamente tua, telenovela
19,15 Skyways, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 VG Sera
20,40 Superplatoon, film
23 — Mod Squad, telefilm
23,45 Proposte commerciali
0,15 VG Notte

Antenna Sicilia

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Cartoni animati
14,30 SicilianO
14,50 Happy End, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,50 Happy end, telenovela
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
21,30 Ghiaccioneve
22 — Auto oggi
22,15 Sicilsera
22,45 Film
24 — Sicilsexotic

RVC Videocalabria

12 — Zona franca, rubrica
13,55 Video news
18 — Giudice di notte, telefilm
22,30 Video News, notiziario
23 — Segnando 13
24 — Zona franca, replica

Telepiù 3

12 — +3 news, telegiornale
12,05 Documenti geografici
20,30 L'ultimo d'amore, opera lirica con Luciano Pavarotti

TSB-T. Sound Bro.

14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — TSB giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 TSB giornale, 2ª edizione
21,30 Ci rivediamo
23 — Redazionali
23,30 TSB giornale, 3ª edizione
24 — Programmi non stop

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Sogquadro
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Ciamberlain, telenovela
17,55 Oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Ghostbusters, cartoni
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Malibù, miniserie
22,30 Telesette Sanremo
22,45 Mediterraneo notizie
23 — Segnando 13
23,30 Tuttofooristrada
24 — I classici dell'erotismo
0,30 Capocat e figli, telefilm

T.R.M.

12 — Zona franca, rubrica
14 — Video giovani
14,15 Sport speciali
18 — Disperatamente tua, telenovela
18 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skyways, telefilm
20,30 Superplatoon, film
22,50 Zona franca, rubrica
1 — Lobo, telefilm

TVA Agrigento

12,55 TVA speciale
14,30 Doc Elliot, telefilm
15,30 Trinacria verde
18 — Supermusic: studio rock
19,30 Musicale
20,05 Notiziario
20,40 La vita di Bob Kennedy, miniserie
English, rubrica
22,40 Calcio fase, rubrica
1 — Ambra, film

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 — Dakari, telefilm
19 — Una presenza per servire, rubrica religiosa
19,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
20,50 Calcio d'Inizio

TV 8

13,05 Celorina, telenovela
14,15 Trottoggi, 1ª edizione
14,50 Film
16,15 Vendite commerciali
18 — Heidi, telefilm
18,30 Fantasca, cartoni
19 — Celorina, telenovela
20 — Cinemamio
20,15 Trottoggi, 2ª edizione
20,45 Tvotto stasio
22,30 Tvottoggi, replica
22,50 Redazionale
23,15 Calcio fase, rubrica sportiva

Vuelle 7

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Cinquestalle news
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestalle news
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
21,30 Ghiaccioneve, rubrica
22 — Motori non stop
22,30 Cinquestalle news
23 — Non disturbare
23,30 Tg approfondimenti
23,45 Pillole

Italia 7

13,30 Brothers, telefilm
14 — Aspettando il domani
14,45 Oggineldia
15,15 Commerciale
17,30 Winspector, telefilm
19 — Samurai, telefilm
20 — Oggisera
20,30 Il delitto della signora Allerson, film
22,25 Colpo grosso story, varietà
23,30 Oggineotte
24 — Talk show

TeleScirocco TP

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19,25 TSI, telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
21,30 Ghiaccioneve, rubrica
22 — Gente motori non stop
22,30 TSI, telegiornale
22,45 Filo diretto, rubrica
— — Programmi non stop

Telerent-Tivutalia

14 — Trotter
15 — Telerent attualità
18 — Disperatamente tua
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Superplatoon, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Telefilm

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto
16,15 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,40 Sottogiorni
20,30 Film
22,15 Telegiornale
0,35 Film (r)
2,05 Telefilm
3 — Programmazione notturna non stop

Sicilia 1

12 — Film
13,30 Tre carte e un truffatore, film
15 — Mod Squad, telefilm
16 — Telegiornale
16,30 Film
18,30 Lucy Show, telefilm
19,30 Telegiornale
20,30 Life in famiglia, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy Show, telefilm
1 — Film no stop

Telejonica

13,30 Seltz il limone (1ª)
Tg, notiziario
14 — Seltz & Limone (2ª)
18 — Scatola magica
17,20 Zenith
18,32 Scatola magica
19 — Un piazzico di..., teleuino
19,30 Tg Flash
19,35 Lotta di classe
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg Sera, notiziario
20,45 Piazza Montecitorio
21,15 Trinacria verde
22,15 Tg notte oltre il tg
22,50 Un piazzico di..., teleuino
23,20 Don August, telefilm

Antenna 1

14,25 Supermusic studio rock
17,30 Cartoni animati
18,55 Prima pagina, notiziario
20,35 La vita di Bob Kennedy, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 American English
0,05 Prima pagina, notiziario

Teleg. Sicilia

17,30 7 in
17,35
17,50 7 in
18,10
7 in
19 —
19,30
20,30
film
22,25 Colpo grosso story, show
23,20 7 cervelli per un colpo perfetto, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITALIA 7

Lo strano destino della signora Allerson

Va in onda alle 20,30 «Il delitto della signora Allerson» Robert Stevens Susan Hayward (foto), Peter Finch, Diane Cilento, Cyril Cusack. Christie Allerson, già processata, viene ospitata dall'avvo- l'ha difesa. Il legale assisterla; donna soffre di disturbi mentali, causati, forse, dalla presunta morte padre.

Rachella Gagliardi Saffioti

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELL'ARREDO E DEL BUON GUSTO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via F. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Teati - Tedesco **Devvi essere proprio tu**. Paglini - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stoni **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. [illegible] Furlan - Barbera **Il passo del camparelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molfica **Il vendicatore**. Ciardo **L'Imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 601.222/324.483 10-13 17-20.

AL [illegible]: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Levis - Guerriero **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Classici **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandittalia canta**. Recli - Mari **La cage aux folles**. Rivista francese con Jackie & Deschamps. Molfica **La scuola delle mogli**. Prem. e int. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 681.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] Tel. [illegible] Teatini. Informazioni e prenotazioni [illegible] 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). **Per una pausa di riflessione, mi rilasso...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Già-letta e Romeo l'attera**. Prenotazioni [illegible], 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 38, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Cogito, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rela. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15; sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciocaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). Il Palermo [illegible] The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gasani, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: Grandittalia canta, di Florenzo Fiorentini. Compagnia del Teatro dell'Opera di Roma; regia di Florenzo Fiorentini. Dal 25 al 28 marzo. Tel. 345.233.

TEATRO S. CARLINO: Il diavolo in casa, commedia musicale della Compagnia delle Art. Fino al 4 aprile. Tel. 364.158.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: concerto del pianista Dang Kong. Musiche di Mozart, Brahms, Liszt, Schumann, Musczinski. Venerdì 26 marzo al Teatro Savio. Tel. 349.420.

FILARMONICA LAUDAMO: concerto del duo violoncello-pianoforte Toshiaki Hayashi-Yukako Hayashi. Musiche di Beethoven, Chopin, Debussy, Brahms. Domenica 28 marzo ore 18 al Teatro in Fiera. Tel. 672.974.

BRASS GROUP: concerto jazz di Airto Moreira e Flora Purim. Martedì 30 marzo al Teatro in Fiera. Tel. 283.1160.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vit. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 6000; [illegible] 6000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.965, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 379.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 4000
[illegible]e Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible]mbasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.449, Or.: 16/22,30
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Edo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sframpalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglie per la vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, [illegible] rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Commedia**

Co[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 16/22, Ing. 6000; rid. [illegible]
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del m...icista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.696, Or.: [illegible]22,3[illegible], Ing. 6000; rid. 4000
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 49.29.48, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 16 16,10/20,20/22,30, Ing. 8000; [illegible]
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca rifugio nudi di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Metropolitan — v. S. Eupio 21, Tel. 322.323, TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due antiche nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, [illegible] Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. [illegible]. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]

Aurora — v. XXVI Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Amore all'ultimo [illegible]
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad [illegible] notturni della notte, decide di dare la caccia a un «maskeratu» maltese. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Lux — largo Seggiola, ta. [illegible], Tel. 716.256, Or.: 18/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
L'armata delle [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa [illegible]) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
[illegible]13 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, [illegible]. Strawessman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.248, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 8000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Greving, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/22,30, Ing. 10.000
Florile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Randi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglie toscana Benedetti-Meledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-roman. N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Orariodub, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Largo degli Abati 6, [illegible]. 625.18.58, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [illegible] impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 19, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il [illegible] dio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.163, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' [illegible]

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: allo radici della nevrosi, i genitori arcaici in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.85.32, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 5, Tel. 587.269, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si [illegible] catapultato [illegible] dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 521.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatori da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148, Or.: 16/22,30, Ing. [illegible] rid. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] — v.le L. Cadorna 70, [illegible]. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Il destino gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esponente senatore con ottime tema: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Vasquez — v. Piccard, Tel. [illegible]88.23, Or.: 18/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

TRAPANI

Artecinino — v. Marconi 12, Tel. 538.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ing. [illegible] rid. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 18/18/20/22
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato notturno e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 18/18/20/22
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perier, J. De Baker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta [illegible] N.V. 1h 31' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.055, Or.: 16/18/20/22
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zeno, L. Blidaux (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Iocrico — v.le Giorgio 18, Tel. 27.805, Or.: 18/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650, Or.:
TEATRO

Raimondi
Fuga [illegible] mondo [illegible]
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 6000; rid. 3000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Twin Peaks - Il fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperlocata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 808.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 4000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 368, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Charlot - Chaplin
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con [illegible] ri, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Concerto**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163, Or.: 16/18/20/22
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
SIRACUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere [illegible] esigenze, già larga[illegible] diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
[illegible] Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Compriebene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Bluelandia, giochi, cartoni, quiz
14 — Redazionale
14,45 Tuttobasket
15,15 Arcobaleno, rubrica
16,30 Fatti, figure, realtà
17 — Bluelandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Telesport
19,20 Progetto aria pulita a Vicenza
19,30 TVA notizie
20 — Redazionale
20,35 Diagnosi, settimanale d'informazione medico scientifica a cura del prof. Trecca
21,30 Ghiaccio e neve
22 — Gente motori non stop
22,35 TVA notizie
23,05 Tread
23,20 Mago Alexander
0,15 Telesport
0,25 Girone A

RTTR

8,15 Bisogna oggi, rubrica
R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin days, con Sonia Braga
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
Junior Tv, programma per ragazzi
17,50 Dancin days, telenovela
18,50 R.T.T.R. donna
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Scaffale d'autore
20,30 Sacio di mezzanotte, film
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 R.T.T.R. sport
22,55 Scaffale d'autore
23,30 Telefilm
1 — R.T.T.R notizie

Diffusione Europea

8,30 Veneto news magazine, rot.
9,10 New hour - fatti e commenti
10 — Market box, prop. comm.
11 — Sempre insieme, prop. comm.
12,45 Veneto news
15 — Music television
16 — Mtv's Greatest Hits
17 — Mtv Coca Cola Report
17,15 Mtv al the movies
17,30 Mtv news at night
17,45 Mtv 3 from 1
18 — Mtv special
18,30 Mtv prime
19 — Company and dance
19,15 Veneto news, Tg 2ª ediz.
20 — First business
20,30 Pega disperata, telefilm
21,30 Viaggio attraverso il sistema solare, documentario
22 — Veneto news
22,30 Side out
23,30 Storia di una guerra
24 — Veneto news
0,30 Company and dance

Tele Garda

12,15 Zona franca, talk show
16 — Dan August, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Nove news, tg
20,30 Dan August, telefilm
22,15 Tg nove news
22,30 Zona franca, con G. Funari
0,15 Conviene far bene l'amore

Teleregione

7 — Jeeg Robot
7,30 I Pegrats
8 — Baby show, rubrica
9 — Cara dolce Kyoko, cartoni
9,30 America selvaggia
10 — Paddy Pelechen, cartoni animati
10,15 Chip, cartoni animati
10,30 Il viaggio dei Missi, telefilm
11 — Week end
11,10 Spazio redazionale
11,30 Zona franca
13 — Soqquadro, 1ª parte
13,55 Speciale spettacolo
14 — Tgr
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro, 2ª parte
15,55 Speciale spettacolo
16 — [illegible]
17 — Il dottor Chamberlain
17,55 L'oroscopo
18 — Sehora
19 — Tgr
19,20 Week end
19,30 Ghostbusters
20 — Henry & Kip
20,30 Matilde, film
22,30 Telecentro Sanremo
22,45 Tgr
23 — Sequenze 13
23,30 Tutto fantastrada
24 — I classici dell'erotismo
0,30 Capozzi e figli
1 — L'oroscopo
1,05 Andiamo al cinema
1,15 Spazio redazionale
1,25 Week end

Telestiligo

12 — Sky news from London
12,05 Good morning with Anne and Nick
14,30 Question time
15,20 Mastermind
16 — Bliss
16,15 Jackanory
19 — BBC news from London
20,30 The British empire
21 — Paul Daniels
21,50 Terry Wogans friday night
22,30 Jotting sport

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 L'uomo e la città
11,45 Lacrime di gioia, telenovela
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Famiglia Smith
13,50 Tg flash
14,05 Cielo giallo, film
15,30 Kerg
16 — Lacrime di gioia, telenovela
17 — Notes
17,15 Anteprima + Zoom
17,20 Cow-boy in Africa - Famiglia Smith
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 L'uomo e la città
21 — Kerg
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
24 — Cow boy
0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Retequattro

7 — Retequattro notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,35 La Provinciale, telenovela
11,30 La poesia, questa sconosciuta
12,30 Sanità: parliamone
13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
16 — La Provinciale, telenovela
19 — Retequattro notizie
20 — News, 1ª ediz.
20,40 Lo so, lo so
21 — Film
22 — Retequattro notizie
22,15 Okay motori
23 — News, 2ª ediz.
0,20 Retequattro notizie
1,15 News 3ª ediz.
1,30 Programmazione notturna

Telepadova

7,30 Winspector, cartoni
7,50 Little Dracula, cartoni
8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Aspettando il domani
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 Brothers, telefilm
13,35 Usa Today, news
13,55 News Line
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica di moda
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmato comici
17,45 I campioni del wrestling
18 — 7 in allegria bizzarro
18,05 Little Dracula
18,20 Usa Today games
18,30 I cinque samurai
19 — 7 in allegria del mondo
19,15 News Line
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sesso nelle scarpe
20,30 Il delitto della signora Allerson, film
22,30 News Line
22,45 Colpo grosso story
23,45 Andiamo al cinema
24 — 7 cervelli per un colpo perfetto, film
2 — News Line
2,15 Il sesso nelle scarpe

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Consigli per la salute
12 — Nonsolotacco dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14 — Moda donna
15 — Tutto casa
16 — Charleston club, spettacolo
17 — Vertice
18 — Via dalle rose
19,30 Moda donna
20,15 A... come amore, rubrica
22,15 Occulto 9, con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1,30 Variété
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepace

14,15 Heidi, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Fonte zoo, cartoni animati
15,30 Lettera al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico
16,50 Heidi, telefilm
17,15 Film
18,30 Tele Pace notte
19 — Gli orizzonti del regno
19,30 Tele Pace Notiziario
19,50 Fonte zoo
20,30 In cammino verso la Pasqua '93
21 — June Allyson show
21,25 Orizzonti sconosciuti
21,50 Il medico risponde
22 — Serenamente insieme
22,30 Tele Pace Notiziario

Telemovo

7,15 Telegiornale (edizione mattino)
8,30 Shopping time
9 — La grande battaglia, film
11,10 L'edicola
11,20 Cuore di pietra, telenovela
12 — Gran Torcolato
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music, musicale
14,30 La giungla umana, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music, musicale
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolato
19,55 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Rege, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione, a cura di M. Zeimer
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale
1,30 Tg sport
2 — Match music

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio Rock, musicale
16 — Hala Supergirl
16,35 Videovetrina
17,20 Cyborg, cartone
18 — Innamorati
18,50 Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 Tuttosalute
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione
20,30 V.I.P.
21 — Racconti della frontiera, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Tuttosalute
22,50 Al bar del rione
23 — Sotto il naso
23,05 Videovetrina
1,15 Tca notizie
1,35 Tca videonotte

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Fantazoo, cartoni animati
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto
16,30 Superbook, cartoni
17 — I miserabili, film
18,30 Diario del soldati
19 — Parlamone
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Superbook, cartoni animati
20,30 Uomini oggi
21 — Agguato sul fondo, film
22,30 Giorno dopo giorno, rubrica
22,40 Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,20 Speciali fantascienza

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
18 — Disperatamente tua, telenovela
18,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Speciale regione
20,30 Superplatoon, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,20 Speciale regione
23,30 Zona franca
1 — Tg regionale
2 — Mad Squad

Rete Nord

7,15 Rete Nord notizie, notiziario
7,30 Inferno e Paradiso, film
9 — La stagione delle streghe, film
10 — Rete Nord notizie
10,15 Hanna & Barbera, cart. animati
12 — Sesto senso, film
13,30 Rete Nord notizie
13,45 Hanna & Barbera, cartoni
14,30 Iranian loom tappeti
16,30 Rete Nord notizie
16,45 Casablanca, film
18 — Rete Nord notizie
18,15 Hanna & Barbera, cart. animati
19 — Sport ciclismo
20,30 Il vangelo
21 — Rete Nord notizie
21,15 Hanna & Barbera, cartoni
23 — Rete Nord notizie
23,15 Le avventure del barone, film
1,15 Il boia del bandito, film

Telefriuli

10,50 La San Marco parade, comm.
11 — Hogan, telefilm
11,55 Tg Flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Bluelandia, un posto per giocare
14 — Tg flash
14,05 Rubrica di giardinaggio
14,15 La San Marco parade, comm.
14,35 Il tappeto orientale, commerciale
15,05 Anna e il suo re, telefilm
15,35 Riuscirà la nostra carovana a...
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,25 Iranian loom
16,55 Tg flash
17 — Bluelandia, un posto per giocare
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,30 Speciale regione
19,40 Penna all'arrabbiata
19,45 Il campione della settimana
20,30 Diagnosi
21,30 Ghiaccio e neve
22 — Motori no-stop
22,30 Telefriuli notte
23 — Penna all'arrabbiata
23,05 Delitti rudiosa, commerciale
23,20 Il [illegible] orientale
23,50 [illegible]

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compra tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compra tv, rubrica
17 — [illegible]
18,30 Il compra tv, rubrica
19,30 Nova, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — Nova, notiziario
23,30 Film

TVA - Trento

11,30 Il batadel, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 La via del West, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Bluelandia, rubriche, giochi
14 — Tva expò
14,50 Il batadel, replica
16,55 Tva flash (tg diretta studio)
17 — [illegible], rubriche e cartoni
18 — La [illegible] west, telefilm
18,30 D[illegible]lenovela
18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
19,53 Il batadel
19 — Tva notizie sera
19,24 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, rubrica
19,45 Tva ore 19, salotto 2ª parte
19,50 Pianeta previdenza
20,30 Diagnosi
21,00 Ghiaccio e neve
22,30 Notizie alla brace, replica
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, rubrica
0,40 Notizie alla brace, replica
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Il cielo giallo, film
2,50 Tva notizie notte (tg replica)

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, prima edizione
8 — Commerciali
15 — Canta Italia, musicale
14 — Hala supergirl, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Storie degli Stati Uniti
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni
17,45 Hala supergirl, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni
18,30 Cyborg, cartoni
19 — Tg regionale seconda edizione
19,30 Tg sportivi, notiziario
20 — Commerciali
20,30 La vita di Bob Kennedy
21,30 Tg regionale terza edizione
22 — Le brigate del tigre
23 — English
23,30 Tg regionale quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telearena

7,30 Telegiornale
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Bluelandia, rubriche, giochi
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 2ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Bluelandia rubriche, giochi e cartoni
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Telediga & Telecentro, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
20,30 Diagnosi
21,30 Ghiaccio e neve
22 — Gente motori mio stop
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '90, attualità
23,40 Telediga & Telecentro

Grande Italia Tv

7 — Grande Italia tv notizie
7,15 Il fantasma e la signora, film
9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
9,15 Le avventure del barone, film
11,30 Due americano scatenate, telefilm
12,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
12,45 Boutique dell'arte
14 — Grande Italia tv notizie, notiziario
14,15 [illegible] figlio di Fr[illegible], film
16,30 Iranian Loom [illegible]
18 — Grande Italia [illegible], notiziario
18,15 Iranian Loom tappeti
19 — Documentario
20 — Il vangelo
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Boutique dell'arte
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
22,45 Le avventure del barone, film
24 — Grande Italia tv notizie, notiziario
0,15 Il fantasma e la signora, film

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
8,15 La provinciale, telenovela
10 — La poesia, questa sconosciuta
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Sanità: parliamone
15 — Film
16,15 Okaymotori
17 — Parliamo di salute
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News, prima edizione
19,35 Rubrica pedriatrica
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale, telenovela
21 — [illegible], terza edizione
21,05 [illegible] bene: consigli per la salute
22 — News, quarta edizione
22,05 Okaymotori
22,10 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: [illegible] per la salute
1 — News, quinta edizione
— Programmazione notturna

Televenezia Cinquestelle

8,30 Bluelandia, cartoni
9,30 La via del west, telefilm
9,50 Servizi speciali
10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Bluelandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Bluelandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Diagnosi
21,30 Ghiaccio e neve
22 — Gente oggi motori non stop
22,45 Metronews, rubrica
23,10 Servizi speciali, redazionale
23,35 Longstreet, telefilm
0,25 Assenti, sceneggiato

RTA Telecentenna

15 — Relazione d'amore, telenovela
15,50 Don Chisciotte, film
19,15 Rta news
19,45 Incontri con il Vangelo
20,10 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
20,30 Come utilizzare la gargonnière, film
21,50 Ciao casa
22,30 Rta news
23 — Lunga vita di fantasmi, film

Telecortina

12 — Destini
12,30 California, sceneggiato
13 — Bluelandia

14 — Commerciale
14,15 Telegiornale
14,30 Programmi commerciali
17 — Bluelandia
18 — California, sceneggiato
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,30 Diagnosi
21,30 Ghiaccio e neve
22 — Gente motori no stop
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Commerciale
24 — Telegiornale

Serenissima

11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
14,15 Ginnastica per tutti
15,30 Gioia e gioielli
16,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia
21 — Codice rosso fuoco, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — Telegiornale Serenissima
24 — Spaziale - La sera di Serenissima televisione, speciale

Telesalto Veneto

9 — Arrivano le spose, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo mio
13 — Crazy club
15 — Chuck il castoro
16 — Speciale spettacolo
18 — Canta Italia...
19 — Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Calcio fare
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Mister economia
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Ispettore Sharp, telefilm

Telequattro G.T.

[illegible],10 Zona franca, con G. Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
18,50 Prima pagina 2ª parte
14 — [illegible] sportiva
15,54 Girone A
16,44 Cartoni animati
17,21 [illegible]
17,29 Le [illegible] rock
18 — Fl[illegible]
[illegible] La [illegible] economica
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20,03 [illegible] regionale
20,13 [illegible] only
20,23 [illegible] storia del rock
20,30 Zona franca
22,23 Filo diretto (r)
23,45 La pagina economica (r)
23,53 Fatti e commenti 2ª edizione (r)
0,23 Gestori only (r)
0,33 Prima pagina (r)

Telealtoadige

11,25 Die Strassen von San Francisco
12,25 Bill Cosby Show
13 — Perry Mason
13,55 Malleck: Die Frauen des Dr. Windemeyer
15,30 Hart aber herzlich
16,24 Trick 7 - Die besten Zaubertricktime
16,25 Heathcliff
16,45 Widget - Der kleine Wächter
17,10 Garfield und seine Freunde
17,40 Familie Feuerstein
18,05 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,35 Bill Cosby show
19,15 Ric - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Ein Käfer auf Extrafahrt
21,35 Ric - Tagesthemen
22,10 Miss Hammer
23,10 The Iran Triangle, Antiterrorfilm
0,50 Pro 7 Nachrichten
1,55 Krieger der Apokalypse
3,35 Pro 7 Nachrichten
3,45 Perry Mason

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al teatro Menossi di Sant'Osvaldo (Udine)

Epifanio diventa «Uomo» per la primavera comica

UDINE. La [illegible] «Teatro Comico» all'Auditorium Me[illegible] di Sant'Osvaldo, vicino a Udine, ha riaperto ieri i battenti [illegible] Antonio Albanese, l'Alex Drastico, Epifanio, Efrem di «Su la testa». Il suo nuovo spettacolo «Uomo» ha così in[illegible]rato la [illegible] edizione [illegible] rassegna, [illegible] questa primavera che va a cominciare all'insegna della comicità.

Uscito dalla scuola di arte drammatica Paolo Grassi [illegible] Milano, Albanese è passato [illegible] spettacoli teatrali di particola[illegible] rigore registico [illegible] drammaturgico alla comicità, nel suo curriculum, [illegible] partecipazione a spettacoli come «Tre sorelle» con la regia di Vacis o «Tamburi nella notte» con Santagata e Morganti si affianca al successo televisivo di «Campione d'Italia della risata» (1° posto nella sezione esordienti), al secondo posto nel concorso nazionale per nuovi comici «Zanzara d'o[illegible] 1990, fino [illegible] fortunata trasmissione di Paolo Rossi.

Protagonista del [illegible] spettacolo [illegible] un giovane depresso, con alle spalle una travagliata storia d'amore che [illegible] ha fatto precipitare nello sconforto. [illegible] incontra alcuni amici, appunto [illegible] [illegible] Drastic[illegible] e il tenero transessuale Efrem. L'attore [illegible] accompagna[illegible] dal sax di Massimo Cavallaro. Repliche oggi e do[illegible]

Dopo Albanese, [illegible] proposto un altro nome «sicuro», quello di Sergio Bini, il professor Bustric, con «L'isola di Cocco» il 2 e 3 aprile; il duo Aringa & Verdurini [illegible] «The [illegible] Songbook in Concerto», il 16 e 17 aprile; [illegible] infine, Anatoli Baláss, un personaggio finora [illegible] nosciuto solo dai frequentatori assidui dei festival comici, [illegible] anche una «firma» sulla rivista di fumetti Comix: si presenterà [illegible] «Grande pop corn», annun[illegible] [illegible] e un'occasione da non perdere, il 23 e 24 aprile, un soliloquio comico scritto a quattro mani con Maurizio Grande, per la regia di [illegible] d'amo[illegible], Claudio Bisio, lanciato sul grande schermo [illegible] Gabriele Salvatores con «Puerto Escondido». [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

Veneto

BELLUNO

Edison — **Eroe per caso**
v. Matteotti 8/B. Tel. 940.308. Or.: 17,40/20/22,15. Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Italia — **Sommersby**
v. Garibaldi 5. Tel. 943.164. Or.: 16 17,50/19,40/21,45. Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino — **Sommersby**
v. Altinate 1. Tel. 875.2325. Or.: 17,20/18,40/20,30/22,20 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è [illegible] V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno — **Trauma**
v. Reni 2. Tel. 800.820. Or: 17,30/19,50/22,15. Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astra — **La moglie del soldato**
v. Aspetti 37. Tel. 804.078. Or.: 18/20/22,15. Ingr. 8000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h [illegible] Dramm.

Biri — **2013 - La fortezza**
p.le Stanga 3. Tel. 775.188. Or.: 17/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra [illegible]. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Concordi — **Eroe per caso**
v. S. Martino e Solferino 2. Tel. 875.10.02. Or. apertura 18. Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — [illegible] salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon — **Malcolm X**
v. Cassini 2. Tel. 875.20.87. Or.: 17/20,15. Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Quirinetta — **Singles - L'amore è un gioco**
p. Insurrezione. Tel. 875.1080. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Forde (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Supercinema — **Arriva la bufera**
v. Emanuele Filiberto. Tel. 875.07.20. Or.: apertura 18
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'[illegible] e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' [illegible]

ROVIGO

Corso — **Il distinto gentiluomo**
c. Del Popolo 150. Tel. 25.860. Or.: 20/22. Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottime tenute: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon — **Sommersby**
v. Manzoni 18. Tel. 24.937. Or.: 20/22 [illegible] Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TREVISO

Astra — **[illegible] Rosario**
v. Carlo Alberto 14. Tel. 542.811. [illegible]: 17,30/19,50/22,15 [illegible]. Ingr. 10.000
di J. Avary, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso — **Il grande cocomero**
c. Del Popolo 30. Tel. 549.322. Ore 18,15 20,15/22,15. Ult.giorni Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, [illegible] Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane [illegible] malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Eden — **Malcolm X**
p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 16/21,30 Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di [illegible] dalla criminal[illegible] alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Edison — **Sommersby**
viale XX Settembre 48. Tel. 542.330. Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiat[illegible] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] 54' [illegible]

Embassy — **Eroe per caso**
Lgo Alicia. Tel. 542.624. Or.: 17,50/20/22,15 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Hesperia — **L'armata delle tenebre**
p. Crispi 8. Tel. 542.207. Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Piccolo Eliseo — **La moglie del soldato**
p. Martiri di Belfiore 2. Tel. 300.224. Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Comm.

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Othello**
Dorsoduro 1019. Tel. 528.77.06. Or.: 17,18/19/21,15 Ingr. 6000
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago fa [illegible] credere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' [illegible]

Centrale — **[illegible] per caso**
San Marco 1889. Tel. 52.26.201. Or. 18/18/20/22. Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo [illegible] salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dell[illegible]zione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible]

Olimpia d'Essai — **Giochi d'adulti**
San Marco 1094. Tel. 520.54.39. Or.: 17,30/19/21,15 Ingr. 10.000
di A. J. Paluta, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura andrà ai limiti del giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Ritz — **Sommersby**
San Marco 617. Tel. 520.44.29. Or.: 15,40/17,50/20/22,10 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini — GALA RISERVATA. Si riapre il 9 aprile
San Marco 3988. Tel. 523.05.22

MESTRE

Agorà Mignon — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Cardducci. Tel. 980.534. Or.: 16,30/19,15/22 Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnel, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Friuli Venezia Giulia

GORIZIA

Corso — **2013 - La fortezza**
c. Italia 18. Tel. 530.320. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rin[illegible] in una prigione di incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Verdi — **Sommersby**
v. Garibaldi 4. Tel. 533.139. Or.: 18/20/22
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — **Malcolm X**
p. Vittoria 41. Tel. 530.283. Or.: 21 [illegible]
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

PORDENONE

Capitol — **Sex and Zen**
v. Mazzini 58 [illegible]. Or.: 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h55' Erotico

Centro E. Mare — [illegible]
Cordenons. Tel. 932.725. Or.: 21 L. [illegible]

Veneto

PORDENONE

Cinemazero — **Il valzer del pesce freccia**
p. M. del Lavoro 3. Tel. 520.404. Ore 19,30/22. Ingr. 7000 (soci 5000)

Nuovo — **Sommersby**
Cordenons - p. Della Vittoria. Tel. 930.385. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2. Tel. 26.212. Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **La moglie del soldato**
v. Aquileia. Tel. 50.44.64. Or.: 16/18/20/22 Ingr. [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Capitol — **Eroe per caso**
v.le Volontari della Libertà. Tel. 45.4288. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Centrale — **Il grande cocomero**
v. Poscolle 8/B. Tel. 504.240. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ferrov. d'Essai — **Intolerance**
v. Cernaia. Tel. 501.874. Or.: 20 Tessa. 5000 / Ingr. 4000

Odeon — **Arriva la bufera**
v. Gorghi. Tel. 501.781. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'[illegible] e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Puccini — **Sommersby**
v. Savorgnana. Tel. 295.635. Or.: 15/18/20/22,15 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston — **Sommersby**
v. Genel 14. Tel. 304.222. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,16 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Excelsior — **Il grande cocomero**
v. Muratti 2. Tel. 757.300. Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Grattacielo — **Eroe per caso**
v. Battisti 10. Tel. 768.158. Or.: 16,30/18,30/20,15/22,15 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon — **2013 - La fortezza**
v.le XX Settembre 37. Tel. 750.847. Or.: 16,30/18,30/20,15/22,15 Ingr. 10.000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Nazionale 1 — **Arriva la bufera**
v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: 16/18/20,10/22,15 Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'[illegible] e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Nazionale 2 — [illegible]
v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: 16[illegible]5/18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di [illegible] omicida che ama decapitare le sue vittime: [illegible] mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' T[illegible]

Nazionale 3 — **Fuga dal mondo dei sogni**
[illegible] 30. Tel. 635.163. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — [illegible] disegnatore si [illegible] catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Nazionale 4 — **Gli spietati**
v.le XX Settembre 30. Tel. 635.163. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Murats 2. Tel. 767.300. Or.: 16,30/19,15/22 Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnel, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Trentino Alto Adige

BOLZANO

Capitol — **Sommersby**
v. Streiter 5. Tel. 975.664. Or.: 17,30/20/22,15 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub d'Essai — **Bob Roberts**
v. Streiter 8/D. Tel. 974.286. Or.: 18,20/22
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Carismi rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 80: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

Eden — **Eroe per caso**
v. Leonardo Da Vinci 8. Tel. 978.514. Or.: 20/22 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

N. Cinema — [illegible] ovi eroi
p. Cristo Re 11. Tel. [illegible]. Or.: 20/22
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato risorge [illegible] macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

TRENTO

Astra — **Eroe per caso**
c. Buonarroti 16. Tel. 829.002. Or.: 20/22 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di [illegible] rea: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] Comm.

Modena — **Gli spietati**
v.le S. Francesco d'Assisi 9. Tel. 239.914. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Roma — **Sommersby**
c. 3 Novembre 85. Tel. 915.398. Or.: 20/22 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Vittoria — **I signori della truffa**
v. Manci 168. Tel. 235.284. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley [illegible] Una squadra di geni del computer, specializzata in sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' Avventuroso

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

CORSO. Il 24 marzo ore 20,45 Comp. della Rancia **Le piccole bott[illegible] degli orrori.** Musical di H. Ashman e A. Menken. Regia di S. Marconi.

TEATRO TONIOLO. Oggi Michael Nyman Ensemble. Il 27 marzo, ore 21 Salvatore Accardo con l'Orchestra da Camera di Padova.

PARCO RESIDENZA. Il 27 marzo ore 21 Rassegna comica al femminile **Sono stata io** con Caterina Casini.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Ore 18,30 **Idomeneo** di W. A. Mozart.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 30 marzo ore 20,30 Compagnia della Rancia **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini, regia Saverio M[illegible] Repliche fino al 4/4. Il 27/3 concerto jazz con Lee Konitz.

[illegible] il 31 [illegible] 20 **Con[illegible] per piano e** [illegible] di Gyorgy Lig[illegible] **sagre della primavera** di Igor Stravinskij. Dirige David [illegible]. Al piano Volker Banfield.

RIDOTTO calle Vallaresso, [illegible] 522.29.39. Ore 21 [illegible] Scuccimarra **Una ragione c'è** [illegible] Fuori abbonamento. Replicha fino [illegible] 28.

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE. Oggi e domani ore 21 Compagnia Nadir **Le sommeti [illegible] malfiatteure**, coreografia di Caterina Sagna. Prima nazionale.

BELLUNO

COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 27 e 28 marzo Arturo B[illegible]di **La leggenda del 35 bastardi.** Regia Guglielmo Ferro.

[illegible]

VERDI via del Livello 32, telefono 576.03.38. Ore 20 Giulio Bosetti e Mariana Bonfigli **Spettri** di Henrik Ibsen, regia Giulio Bosetti. Repliche fino al 28.

DUS[illegible]ENSE. Il 15 aprile Claudio Sisio **Le nuove [illegible] avventure di Wilder Ego.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tele[illegible] 25.614-27.853. Oggi ore 21 Alida Valli **Più grandiosa dimora** di Eugene O'Neill. Regia di Chenti.

TREVISO

COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, telefono 546.355. Oggi ore 20,30 **Concerto sinfonico**,dirige Patrick Fournillier, pianoforte Enrico Ciccarelli, musiche di Schumann e Beethoven.

PALAVERDE. Oggi ore 21 Steve [illegible] in concerto.

[illegible]ENZA

TEATRO ROMA. Il 1° aprile [illegible] to di **Fabrizio De André.**

ASTRA corso Stecchi, telefono 323.725. Il 27 marzo ore 21 Teatro dell'Angolo **Robinson e Crusoe** di [illegible] D'Introna e [illegible] vicchio. Regia di Graziano Melano.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Estivo.

SAN MARCO. Il 27 marzo Pirolletto di Montagnana **Le avventure di don Chisciotte e Sancho Panza** de Cervantes.

[illegible] Il 3 aprile concerto di **Gianni Morandi.**

VERONA

CENTRO MAZZIANO. Il 25 marzo Jazztalia Petrin-Maieguti Duo, Franco D'Andrea Trio.

FILIPPINI. Il 29 e 30 marzo ore 10 Teatro Evento **Il fantito enstreceto.**

ALCIONE via Verdi 20. Il 31 marzo ore 21 Teatro Out Off **L'amante**, di Harold Pinter, regia Antonio Syxty.

CORALLO il 1° aprile concerto di **Gianni Morandi.**

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.26.80. Dal 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramon Vargas. Repliche fino al 18. Il 29 marzo concerto con Katia Ricciarelli.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Il 6 aprile **Concerto per violino e pianoforte**, Maxim Vengerov e Itamar Golan.

TEATRO NUOVO DI SAN MICHE[illegible]LE. Il 1° aprile **Eros Drusiani** ed **Ermanno Casari.**

PALASPORT. Il 28 marzo concerto di **Francesco Guccini.**

STADIO BENTEGODI. L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Ore 20,30 Sandro Massimini **My fair lady.** Repliche fino al 28.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367 818 (prendere il 672.21.11). Oggi riposo.

CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Dal 27 marzo ore 20,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc **Menaechmi Amilcar di** Yves Jamiaque. Repliche fino al 4 aprile.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA. [illegible] Interna 2, telefono 523.603. Dal 3 aprile ore 20,45 Enrico Maria Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, regia Enrico Maria Salerno. Repliche fino al 5.

CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Oggi ore 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **Il mistero dei bastardi assassini** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

TRENTO

SOCIALE. Ore 20,45 Teatro Stabile del Veneto **Le massere** di C. Goldoni. Regia di F. De Bosio. Repliche fino al [illegible]

SALA FILARMONICA. Il 28 marzo ore 20,45 omaggio a Turoldo.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono 42.320 (prenderà il 282.320). Ore 20,30 Cooperativa Nuova scena **Gli innamorati** di Carlo Goldoni. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 28.

FINO AL **31 - 3 - 93**

PER VEICOLI DISPONIBILI IN STOCK E IN OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

PER TRANSIT 20.000.000 ZERO INTERESSI IN 36 MESI

PER COURIER **10.000.000** ZERO INTERESSI IN 24 MESI

OPPURE

PER TRANSIT 6.000.000 VALUTAZIONE MINIMA PER L'USATO ANCHE DA DEMOLIRE

PER COURIER **4.000.000** VALUTAZIONE MINIMA PER L'USATO ANCHE DA DEMOLIRE

TRANSIT VERSIONI: CHASSIS - FURGONI - CASSONATI - RIBALTABILI - 9 POSTI

Ford Courier

- *Record di categoria: 2,8 m³ di volume. 495 kg di portata*
- *Motori: 1.8 Diesel e 1.3 CFi benzina da 60 cv. catalizzati*
- *L'unico vano di attrezzato. A scelta 4 tipi di kit*
- *6 anni di garanzia contro la sione.*

Ford Transit

- *Motori Diesel da 70, 80, e 100 cv Turbo Diesel*
- *Da 6 a 10.3 m³ di volume*
- *Da 8 a 10 q.li di portata*
- *Tetto normale, rialzato alto*
- *servosterzo e ABS disponibili*
- *6 anni di garanzia contro la corrosione*

UNA OFFERTA DEL CONCESSIONARIO FORD PER ALESSANDRIA

Ford Credit LEASING

Paterna

SPALTO MARENGO 73 - TEL. 0131 234.022 r.a. - ALESSANDRIA

BOX DOCCIA
IDROMASSAGGIO
ACQUA CENTER
della DISTRIBUTRICE IDRAULICI
Spalto Marengo, 53 (zona Ospedali)
Tel. (0131) 40616 - Alessandria

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 26 Marzo 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
di FERRARIS
Spalto Marengo, 53 (zona Ospedali)
Tel. (0131) 40616 -
MOSANITARI

Arrivano le «super bollette»

Tassa rifiuti una stangata

La stangata sui rifiuti è arrivata. Nei mesi scorsi era stato deciso l'aumento della tassa smaltimento (la parte del Comune il 5 per cento in più), a cui si aggiunge la quota dovuta alla Provincia che una recente norma governativa ha assegnato all'ente locale: è stata stabilita dalla giunta provinciale nel 4 per cento.

Le conseguenza di tutto questo è diventata «palpabili» in questi giorni: bollette sino a 5 milioni annui per alcuni artigiani della zona D3, e rate a sei zeri anche per diversi commercianti.

La tassa è applicata in base alla superficie della sede di attività. «Il vero problema è come viene conteggiata - commenta Marco Bologna, segretario provinciale della Cna, Confederazione nazionale artigiani - Di solito è penalizzate le attività di esposizione, come i mobilieri e chi fa stoccaggio merce, perchè i magazzini occupano molti metri quadri pur producendo grandi quantità di rifiuti solidi urbani. Sono infatti attività non di produzione».

Inoltre - lamentano gli artigiani - coloro che fanno produzione, come le imprese che lavorano il ferro o il legno, devono smaltire il materiale di scarto in discariche speciali a spese proprie. Perchè la legge obbliga a procedere autonomamente allo smaltimento per tutto ciò che non è assimilabile ai rifiuti solidi urbani. Il costo-rifiuti così per alcuni è doppio: la tassa comunale e lo smaltimento nelle discariche.

«Non si riesce a capire - prosegue Bologna - perchè la tassa continui ad essere pesantemente applicata. Per evitare ingiuste ripercussioni su alcune attività si potrebbe rivedere il meccanismo di applicazione, ponendo un tetto massimo alle cifre delle bollette».

Esiste anche la possibilità di chiedere la detassazione di tutte le attività che producono rifiuti speciali, ma in questo caso ci sono difficoltà burocratiche. Gli artigiani hanno intezione di chiedere una revisione del meccanismo di applicazione: «La giunta ha deciso provvedimenti tampone - conclude Bologna - per pareggiare i bilanci, così ci sono aumenti continui. Negativo è stato anche il continuo cambio di amministrazioni. E il periodo di crisi aiuta certo a trovare una soluzione».

E chi riceve i proventi della tassa rifiuti? «L' Amiu vive del ricavato dell'imposta - commenta Anselmo Rinaldi direttore della municipalizzata - ma compete a noi la decisione della quota e applicazione. L'ipotesi di trasformare la tassa in tariffa, quindi pagare direttamente il servizio, potrebbe rientrare in una probabile gestione diretta dello smaltimento rifiuti. Ma fino ad siamo municipalizzata e dipendendo dal Comune: è l'amministrazione che decide quanto si deve pagare».

Anche dai commercianti si levano le proteste. «Il 22 per cento di aumento è al disopra di qualunque inflazione - dichiara Roberto Cava, direttore dell'Ascom - Non è accettabile un aumento indiscriminato che colpisce una categoria già penalizzata dalla situazione economica del Paese e da altre imposizioni fiscali».

Mariotti

Interrogato da Di Pietro è rientrato ad Acqui, ma nessuno può incontrarlo

Tangenti, Buzio recluso in casa

All'ex segretario provinciale del psdi sono stati concessi gli arresti domiciliari. Solo i familiari lo possono avvicinare. Il padre: «Mi sembra stia abbastanza bene». Aveva un esaurimento nervoso

L'acquese Roberto Buzio. E' sotto accusa per di milioni

ACQUI. E' tornato nella sua casa di corso il commercialista Roberto Buzio, 44 anni, l'esponente socialdemocratico coinvolto nell'inchiesta Mani pulite per il filone relativo agli appalti dei lavori alla centrale Enel di Montalto di Castro. Buzio è accusato di corruzione in concorso con Pier Maria Pelìò, consigliere per il psdi all'Enel.

Pier Maria Pelìò era stato arrestato settimana, ottenendo ben presto la scarcerazione. Ancora più fortunato Roberto : l'altra mattina, nel tardo pomeriggio era già agli arresti domiciliari, conoscere il dramma di un soggiorno a San Vittore.

Chiuso in casa, il commercialista non può ricevere visite, non dei suoi familiari. Infruttuoso il tentativo di mettersi in con . «Non è possibile - dice il padre Luigi, per anni del psdi -. L'ho visto, mi sembra abbastanza bene». Sulla vicenda giudiziaria nessun commento.

Roberto Buzio, dopo la clamorosa sconfitta elettorale del 5 aprile 1992, accusava un forte esaurimento nervoso. Un mese fa era scomparso dalla città termale, era già stato visto nel suo studio di commercialista in via Arnaldo da Brescia ad Alessandria. A fine febbraio l'ordine di custodia cautelare chiesto dal sostituto procuratore di Pietro e firmato dal gip Ghitti.

A chiamare in causa i due esponenti psdi è Enzo Papi, amministratore della Cogefar. Riferì in uno dei suoi primi interrogatori di essere stato informato che per gli appalti relativi alla centrale di Montalto di avrebbe deciso anche la segreteria psdi. Presi contatti l'allora segretario Antonio Cariglia, sarebbe stato invitato a mettersi d'accordo con Buzio.

«Buzio - ha detto Papi - prima mi disse che dovevo soldi al psdi per le campagna elettorale e poi, di fronte mie incertezze, che se non avessi pagato dopo le elezioni si sarebbero ricordati del mio comportamento». Il manager Cogefar avrebbe versato 300 milioni. avrebbe dovuto pagare altri 200, ma scoppiò Tangentopoli.

E' presumibile che il commercialista, il quale probabilmente si era rifugiato in una clinica francese, abbia trattato i giudici i suoi avvocati. Mercoledì si è costituito ed è stato interrogato dai sostituti Colombo e Di Pietro, poi gip Ghitti. Al termine gli hanno concessi gli arresti domiciliari: non c'è pericolo di inquinamento delle prove. Quale versione dei fatti ha dato? «Ha chiarito la sua posizione» si limita a dire il difensore. Ma per Buzio resta l'accusa.

Franco Marchiaro

E' ripreso in tribunale il processo a carico di 20 persone accusate di avere spacciato cocaina ed eroina

In un film le prove del maxi traffico di droga

Girato dalla polizia, è stato proiettato ieri durante l'udienza

Benedetto Panzica, 46 anni, Gianni Olinto, di 34, valenzani e Caterina Saracano, 49 anni, di San Salvatore, sono tra delle venti persone sotto processo per un grande giro di droga Tutti si trovano in carcere

ALESSANDRIA. Uomini salgono e scendono da auto con varie targhe, parlano, si guardano attorno e non sanno che una telecamera li sta riprendendo. Il filmato è stato proiettato ieri nell'aula del tribunale dove è ripreso - e si è protratto per l'intera giornata prima di rinviato - il processo a carico di 20 persone coinvolte in giro droga. Lo ha realizzato la polizia che dal primi mesi del '90 al dicembre '91, ha svolto indagini su un traffico di sostanze stupefacenti, più grossa operazione condotta in provincia.

La ripresa televisiva è importante ai fini processuali perché deve dimostrare, ma è impossibile dire se lo scopo è stato raggiunto, i collegamenti fra i vari gruppi componenti l'organizzazione che secondo l'accusa, uniti da un filo conduttore.

Tutti gli imputati, a eccezione di Antonio Olinto, anni, di San Salvatore, rispondono associazione a delinquere finalizzata allo spaccio e detenzione di droga e se l'accusa resta, rischiano condanne fino a venti anni. Otto sono detenuti dal dicembre '91 e due di essi, Roberto Zenevre, anni, laureato in Scienze politiche, e Giampiero Dorato, di 40, abitanti a Pontecurone, titolari immobiliare a Valenza, chiusa per difficoltà economiche, incensurati, hanno detto di avuto una parte marginale nella vicenda.

Ascoltati dal tribunale presieduto da Giuseppe Emiliani, hanno ammesso di aver avuto contatti con persone dedite al traffico di droga.

Zenevre - questa la sua versione - si limitò a fare da tramite fra Benedetto Panzica, 46 anni, Valenza, via Volta, considerato il capo dell'organizzazione, e Gianni Olinto, di 34, pure abitante a Valenza in viale Dante, entrambi detenuti, a un infiltrato della polizia, a cui dovevano essere venduti cento grammi di droga. unico guadagno: un pieno di benzina.

Giampiero Dorato contatti telefonici con Gianni Olinto, il padre e la Caterina Saracano, di 49, sarta di S.Salvatore che avrebbe tenuto la contabilità della droga spacciata (la donna è in carcere).

I tre, conoscendo le difficoltà, gli avevano proposto di spacciare. «Ci parlammo più volte telefono - ha detto l'imputato - usando i termini «giallo» e «bi al posto di ed eroina. Ma all'ultimo momento mi tirai indietro».

In carcere sono anche Vincenzo Panzica, 37 anni, fratello di Benedetto, Mario Puma, 48 anni, Cuneo, Rocco Passero, 52, Rossano sul Naviglio.

Gli altri imputati sono Mario Muscarello e Piero Caprino, 23 e 32 anni, Casale (corso Manacorda e via Bagna), i fratelli Franco e Francesco Puma, 25 anni, Filomena Sbreglia di 58 e Pinto, 28, Cuneo. poi Leonardo Maglione, Claudio Manuele, di Asti, Giorgio Menegato, Mauro Cattaneo e Lucia Milani, pavesi.

Impossibile dire quanta droga sia stata smerciata.

Emma Camagna

ENRICO RUGGERI AL COMUNALE

Il tour dopo il Festival

«Mistero», la canzone, ha vinto a Sanremo. Stasera Ruggeri la presenta, insieme al suo nuovo doppio album ad Alessandria

A PAGINA 40

Ai più coraggiosi il guru tedesco di Mino Damato insegna l'arte della pirobazia, in ex monastero dell'Appennino

Weekend da fachiri, a piedi nudi sui carboni ardenti

Un corso in luogo segreto (ma si può prenotare): «Garantito, passeggerete sul fuoco»

Camminando sul fuoco come Mino Damato. La pirobazia s'impara in due giorni

ALESSANDRIA. Primavera: stagione fredda ne invita alle gite. Un weekend fuori città può prevedere non una semplice passeggiata ma camminata sui carboni ardenti; come quella organizzata per sabato e domenica prossimi sull'Appennino, ex convento: sarebbe tra quelli che hanno ispirato Umberto Eco per «Il nome della rosa».

L'iniziativa del gruppo LiberaMente prevede un seminario condotto dal dottor Kurt Schweighardt, famoso in tutta Europa per l'insegnamento di questa straordinaria esperienza, detta pirobazia. E' che ha fatto camminare sul fuoco Mino Damato in diretta tv. Ma già fatto passeggiare sulle braci a 700-900 gradi oltre mila persone di tutte le età in Germania, Svizzera, Austria, Olanda, Grecia, Francia e Italia.

All'esperimento possono partecipare tutte le persone di buona volontà alla ricerca del coraggio-che-non-c'è (o che non sanno di avere). «Sarà l'occasione per sperimentare la forza autosuggestione che è in ciascuno di noi - spiega Schweighardt - un momento di libertà e successo, fino alla vittoria sulle proprie paure. La grande causa della sofferenza nella vita consiste nel fatto che le persone non si guardano dentro, ma confidano solo nel mondo esterno».

Imparare a utilizzare il potenziale interiore, aggiunge il guru tedesco, significa liberarsi dai condizionamenti negativi, dalle frustrazioni, dalle paure, e vuol dire avviarsi sulle strada del ben-essere, della creatività, prosperità e del successo. La tecnica per fare ciò si chiama immaginazione creativa: addestra a utilizzare il potere di visualizzazione per sviluppare la sicurezza e la creatività.

«Non ci trucchi, i piedi si soffermano sulla brace ardente per un tempo che, in condizioni normali, sarebbe sufficiente per bruciarli. Invece la pelle rimane indenne, alla fine della prova la temperatura della pianta dei piedi è sui 37 gradi».

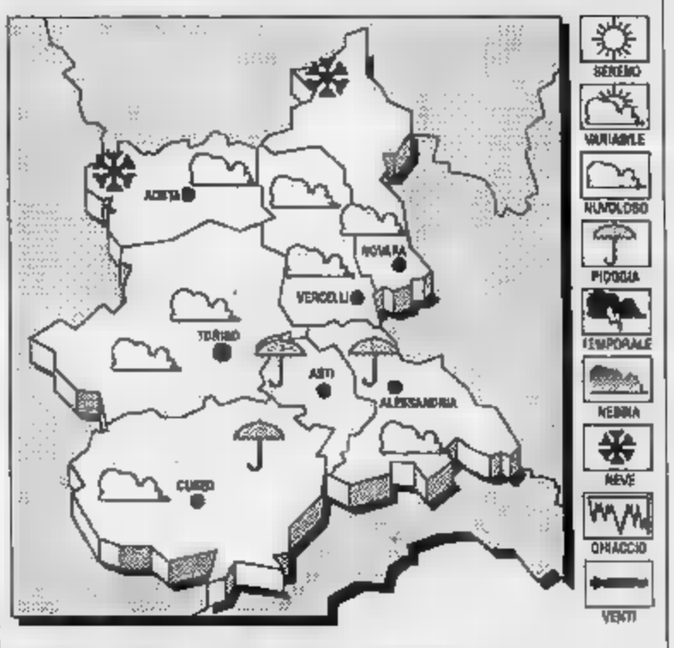
Chi ha già provato il firewalking (come lo chiamano gli americani) testimonia che durante la passeggiata non si sente dolore e che sulla pelle restano bruciature. Per qualche giorno, secondo altri, un piacevole formicolio si espande dai piedi in tutto il corpo.

Potete tutti sulla brace senza bruciarvi, garantisce il guru tedesco, a patto di saper suscitare la giusta impostazione mentale. Così, per due giorni, i partecipanti si sottoporranno a serie di esercizi psicofisici per giungere la padronanza della tecnica, che poi è usabile nella vita di tutti i giorni, per raggiungere i propri obiettivi. Li usano manager e sportivi, studenti e casalinghe, impiegati e pensionati.

La camminata avverrà alla fine del primo giorno. Solo i più esperti partecipano alle lezioni della domenica. Chi vuol mettersi alla prova telefoni allo 011/7396237. Solo ai partecipanti comunicato il luogo d'appuntamento.

Giorgio Lombardi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio. Nevicate sui rilievi oltre i 700 metri. In lieve diminuzione.
VENTI. Forti da Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO: Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: ; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 13; min: 3; media: 8

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9; Novara 12; Asti 9; Aosta 1; Cuneo 8; Vercelli 10

Sigilli alla storica azienda cittadina, licenziati i pochi dipendenti rimasti

Fallita la Gandini Profumi

Fondata nel 1896 restò azienda artigianale fino al secondo dopoguerra. La sfida con la Paglieri colpi di pubblicità. I suoi marchi più noti: «Etrusca» e «Capriccio»

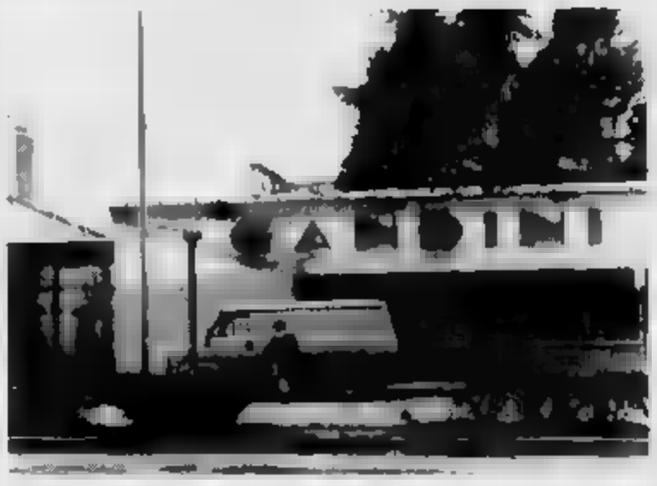
ALESSANDRIA. La «Gandini Profumi», punto di riferimento dell'antico patrimonio industriale alessandrino, ha chiuso i battenti, travolta da un dissesto finanziario che l'ha portata al fallimento. E con lei se ne va anche un altro pezzo di storia, non solo economica, della città.

Negli scorsi giorni otto dipendenti, tre impiegati e cinque operai, unici rimasti di un organico che in tempi migliori aveva anche superato le cento unità, hanno ricevuto la lettera di licenziamento e allo stabilimento sono stati posti i sigilli.

Secondo il sindacato, quella della «Gandini Profumi» è stata una «fine annunciata» ed inutile è stato ogni tentativo di salvare l'azienda e con lei quei posti di lavoro che per la verità in questi anni erano andati sempre più assottigliandosi.

A decretarne la fine è stata istanza di fallimento presentata dall'Inps, che vanta crediti per almeno 400 milioni di contributi non pagati, e da due operaie che da un paio di anni aspettano, inutilmente, che venga loro corrisposta la liquidazione.

La «Gandini Profumi» si affacciò nell'allora ristretto panorama economico alessandrino, nel 1896, per l'iniziativa di Alessandro Gandini. Ma il vero decollo avvenne negli anni successivi al secondo conflitto mondiale, quando al fondatore si affiancò il nipote, Alessandro anche lui, che trasformò la piccola produzione artigianale dell'azienda elevandola a dignità industriale.



La sede al rione Cristo. L'entrata dello stabilimento, in corso Carlo Marx

Erano gli anni della grande sfida con l'altra realtà alessandrina dell'industria profumiera, i Paglieri. In gioco la «leadership» (ma allora il termine non era ancora di moda), sul mercato soltanto locale. Alla «Gandini» fecero le cose in grande, con martellante campagna pubblicitaria che si avvalse anche del mezzo radiofonico. Lo slogan «Etrusca per uomo, Capriccio per signora», riferito ai due profumi cardine della produzione, entrò in tutte le case e fu il successo.

«I prodotti della Gandini - ricordano alla profumeria Belleraue & Rivera - erano di ottima qualità. "Etrusca", "Capriccio" e "Vele al vento" si sono venduti bene sino a 10-15 anni fa, poi il marchio è sparito e la produzione è proseguita per conto terzi».

Era successo che nel frattempo Alessandro Gandini aveva voluto diversificare i propri interessi commerciali, divenendo concessionario per l'Italia di una prestigiosa marca di orologi ed aveva affidato la produzione dei profumi al geometra Renato Berni. In pochi anni il professionista aveva preso il controllo della società, alla cui conduzione subentrò poi il figlio, Gianluigi, 40 anni, che ne è stato amministratore unico sino alla cessazione d'attività.

«La crisi dell'azienda risale proprio alla gestione di Gianluigi Berni - dice il sindacalista Oliviero Bianchi della cgil - perchè con il padre la società andava bene e produceva per conto terzi almeno 500 mila pezzi all'anno. Con il figlio, invece, la situazione è precipitata, le maestranze si sono ridotte ad una ventina di unità e la cassa integrazione, unita al part-time, ha fatto il resto in azienda».

Tre anni fa i primi segnali di quello che sarebbe successo. Il sindacato ottiene un incontro con la direzione e Gianluigi Berni dice di volere rinunciare alla produzione per conto terzi. «Nel giro di sei mesi - ricorda Bianchi - venda i marchi della Gandini a una società di Milano che per un po' si avvale per la produzione dello stabilimento alessandrino, e quando spunta sul mercato prezzi più convenienti toglie le commesse all'azienda di Berni». Negli ultimi mesi la produzione è ferma. Non ci sono soldi per gli stipendi. In un incontro all'ufficio del lavoro la proprietà assicura che chiederà il concordato, ma il fallimento ormai incombe.

Roberto Scagliotti

IN BREVE

E' cambiato il numero di telefono

Da ieri, nuovo numero di telefono all'Usl di Alessandria, e quindi anche all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Da ieri il numero del centralino è 206.111. Sostituisce il 3060. E' cambiato anche il numero della guardia medica notturna, prefestiva e festiva: 206.650.

AUTO D'EPOCA

Il «500 Club Italia» trasferta a Reggio Emilia

La delegazione alessandrina del «500 Club Italia» (fondata nel '91), che riunisce possessori della storica utilitaria della Fiat partecipa domenica con una sua rappresentativa al raduno in programma a Cavriago, nei pressi di Reggio Emilia. Intanto il gruppo alessandrino prepara il suo raduno nazionale che si terrà in città il prossimo 9 maggio. Numero telefonico per iscrizioni e informazioni è il (0131) 222.319.

ACCORDO

Le organizzazioni artigiane nella Cassa

Accordo fra Collegio costruttori edili, sindacato e artigiani. Le organizzazioni artigiane entrano a far parte degli organi amministrativi della Cassa edile, della Scuola edile e del Comitato per la prevenzione degli infortuni. Inoltre è stato stabilito che nel settore edile gli istituti contrattuali saranno messi a disposizione di tutte le imprese, senza differenze fra natura industriale o artigiana dell'impresa.

SANITA'

per salvare la «Città Alessandria»

A partire da oggi si può firmare per salvare la clinica «Città di Alessandria». Il sindacato cerca il sostegno dei cittadini per «salvaguardare - si legge in un comunicato - l'esistenza della casa di cura come presidio alla città e con essa l'occupazione dei dipendenti». Punti di raccolta all'ingresso della clinica (in via Buozzi) e in altri luoghi della città.

Tutti i candidati

A Valenza si vota per i rioni

VALENZA. Turno elettorale per le frazioni Monte e Villabella e per il quartiere Fogliabella: si eleggono 3 Commissioni di partecipazione, previste dallo Statuto comunale. Si vota domenica dalle 8 alle 22 nelle due frazioni, dalle 8 alle 20 a Fogliabella. Gli aventi diritto sono complessivamente 1315, di cui 640 maschi e 675 femmine.

«E' un modo per riavvicinare la gente ai problemi di tutti - fa notare il sindaco Mario Manenti - in un momento di grande sfiducia nella politica e le istituzioni. L'interesse sinora dimostrato dagli abitanti nelle zone interessate lascia sperare in un'esperienza positiva». Perchè i nuovi organismi risultino eletti debbono votare il 40,1 per cento degli iscritti.

Per Monte e Villabella, le Commissioni sostituiscono i Consigli di frazione, decaduti nel 1991, per il Fogliabella è una novità. «Fogliabella rappresenta l'entità che, negli ultimi dieci anni, ha avuto il maggiore sviluppo - spiega il vice sindaco Germano Tosetti - ci è sembrato giusto riservargli un'attenzione particolare». Gli iscritti nelle liste elettorali sono 640 maschi e 675 femmine. La lista dei candidati si presenta molto variegata: troviamo tre orafi, Liviano Bellini, Vincenzo Castagna e Norberto Icardi; altrettanti impiegati, Carlo Parodi, Mario Policano e Nadia Rossi; tre casalinghe Carmelina Ferragine in Fiore, Pia Gaviore in Procchio e Flora Quartero in Chiariotti; due elettricisti Nadir e Roberto Bellini; due studenti, Gionata Cassola e Nicola Rigone; il commerciante Sandrino Sacco; il bidello Roberto Bortolotto; il ferroviere Domenico Federico; il fotografo Mirco Giordano; il vigile Arcangelo Mastrandrea; il perito industriale Gianfranco Santochi; l'agente immobiliare Giovanni Zanino.

Per Monte, i candidati sono dodici: accanto all'ex presidente del Consiglio di frazione, Settimio Siepe, troviamo altri due «veterani», l'albergatore Giuseppe Mazza e la casalinga Maria Rosa Cassulino; quindi nove nomi nuovi: gli orafi Ezio Cassina, Dario de Lazzari e Loris Favaro; lo studente Paolo Cavalli; l'amministratore delegato Carlo Gota; l'ottico Giancarlo Marinelli; il pensionato Aldo Spinolo e le casalinghe Maria Rita Giansanta in Trombaioli e Rosangela Venegoni in Bartolato. Gli iscritti al voto, sono 271, con la prevalenza dei maschi (136) sulle femmine (135).

Infine, i candidati della frazione Villabella: Attilio Bastianello, fattorino; Elio De Simone, impiegato; Paola Gavio, studentessa; Anna Maria Marinotto in Miglietta, impiegata; Mario Cresto, Francesco Ghezzi, Daniele Giansanto, Baudolino Raiteri, Giorgio Toniolo, Rosanna Turra, Franco e Gianfranco Zaino, orafi; Mario Zago, agricoltore. Gli aventi diritto al voto sono 235 (109 maschi e 126 femmine).

Rodolfo Castellaro

Appello al prefetto

«Dove lavare i veterinari bestiame?»

ALESSANDRIA. Il veterinario dell'Usl di Alessandria ha chiesto al prefetto di intervenire per l'istituzione di un punto di lavaggio e disinfezione dei veterinari che trasportano bestiame.

«E' da tempo che chiediamo che almeno il Comune di Alessandria - spiega Giancarlo Bina, responsabile del servizio veterinario - istituisca un punto di lavaggio per automezzi. Sono 27 i Comuni che fanno parte dell'Usl, ma non esiste una struttura pubblica di questo genere. E' un servizio importante, vista anche l'emergenza che si attraversa a causa dell'epidemia di afta».

Ad Alessandria c'era solo un privato che forniva quel servizio. «Il punto di lavaggio era comodo perché vicino al casello dell'autostrada - dice Bina -, ma è stato chiuso. Il proprietario è disponibile a trasferire le strutture in terreno comunale. Ma dal Comune non ci sono state risposte. Ora ci siamo rivolti al prefetto, che ci ha assicurato il suo intervento». [a. m.]

Ordinata dal pretore

Altra perizia sui liquami Montefluos

Occorrono altri accertamenti per stabilire se la Montefluos di Spinetta Marengo consentì che nel Bormida finissero liquidi ritenuti inquinanti. Ieri è ripreso, ma è stato rinviato, il processo a Leonardo Capogrosso e Bruno Parodi, rispettivamente direttore e addetto alla protezione dello stabilimento, accusati di aver neutralizzato una fuoriuscita accidentale di acido fluoridrico e un residuato di latte di calce.

Il pretore Perelli ha ordinato una perizia sulle cause dell'inquinamento e sulle analisi compiute dall'Usl, affidandola a Roberto Spigo, di Torino.

I legali degli imputati, Giardi di Milano e Pozzi di Alessandria, e il pm Bruni hanno a loro volta nominato i consulenti di parte (Angelo Mazzarella, di Novi, per la pubblica accusa, i Italo Pasquon, di Milano, e Carlo Versino, di Torino, per la difesa). Si sono riservati gli avvocati Ferrari, Gastini, Simonelli e Vella, che rappresentano le parti civili: Comune, Provincia e Regione. [e. c.]

Un anno e 4 mesi

Patteggia per violenza a ragazzina

ALESSANDRIA. Giovanni Vellucci, 27 anni, abitante in via Norberto Rosa 11, accusato di sequestro di persona e violenza carnale ai danni di una ragazza di 13 anni, ha patteggiato in tribunale una pena a un anno e quattro mesi di reclusione.

Il giovane era stato denunciato dalla madre della ragazzina nel settembre 1989, quando avvenne l'episodio.

Secondo quanto si è appreso sulla vicenda sono trapelati particolari - la ragazzina scomparve all'improvviso da casa e contemporaneamente si allontanò anche Giovanni Vellucci.

I due fecero ritorno a distanza di qualche giorno, ma durante il periodo trascorso insieme il giovane ebbe rapporti sessuali con la tredicenne, per cui finì nei guai.

La ragazzina si sarebbe allontanata in pieno accordo con l'amico, e la circostanza non è servita ad evitare a Giovanni Vellucci la denuncia, l'incriminazione e, adesso, il processo in tribunale. [e. c.]

«Letti solo a pagamento». I medici: falso, c'era posto in corsia

Dopo il ricovero, a sorpresa arriva il conto da «saldare»

ALESSANDRIA. L'amarezza di perdere un bimbo desiderato, l'angoscia del ricovero d'urgenza, una veloce operazione e di nuovo a casa. Un'esperienza dolorosa, che avrebbe dovuto chiudersi con l'uscita dall'ospedale. Invece, trascorso un mese, è arrivata la fattura dell'Usl: 751 mila lire. Pagati, s'intende, ma con stupore e amarezza.

«Al momento del ricovero - racconta Debora Sandroni, 24 anni, titolare del bar L'Aquila di piazza della Libertà - mi hanno detto che c'era un posto letto disponibile. Mi è stata proposta la camera a pagamento. Che dovevo fare? Non potevo certo aspettare. Ho accettato: ho firmato un foglio senza badare a cosa ci fosse scritto. Mi aspettavo di pagare la camera, invece ho dovuto pagare anche gli esami e l'operazione».

«Io sono stata trattata benissimo - prosegue - e sono sicura che il personale dell'ospedale non ha responsabilità in quanto è accaduto. Sono altrettanto certa che sarei stata trattata ugualmente bene in corsia. Credo che all'origine ci sia un disguido. Però, se ci fosse stata un'altra al posto mio, una donna che non avesse possibilità economiche, come faceva a pagare quella cifra? E' metà dello stipendio di mio marito».

La giovane ha cominciato ad accusare un malessere nella notte di domenica. Al mattino di lunedì è stata visitata dal medico. Si è immediatamente capito che si trattava di un aborto spontaneo: era necessario al più presto un raschiamento. «Il dottore mi ha fatto il foglio di ricovero e ha telefonato all'ospedale per annunciare il mio arrivo alle 15. Nel pomeriggio mi sono presentata e ho scoperto che non c'era posto. Probabilmente, cambiati i turni, non c'era più il personale che era stato avvisato».

L'unica soluzione è stata il ricovero nella camera a pagamento. Poi, tutto si è svolto per il meglio: gli esami, l'operazione; alle 7,30 della mattina seguente, la giovane lasciava già l'ospedale. Infine...il conto.

Diversa la versione data in ospedale. «In realtà - dicono al reparto - il posto in corsia c'era, in camera a tre letti. Non c'erano, invece, le camere speciali, a due letti, che la paziente aveva chiesto, nelle quali si paga solo una piccola differenza: quel giorno avevamo già fatto 10 e 11 ricoveri e quasi tutti avevano scelto le camere speciali. Tutto questo è stato fatto presente. Ma la stessa madre della ragazza ha insistito per ricoverare la figlia nelle stanze a pagamento. Qui si paga, effettivamente, il ricovero, le cure e l'operazione. Si può derogare solo in via eccezionale, se ad esempio non vi fossero davvero posti in reparto, neppure in corsia; oppure per casi gravi, in cui è preferibile che il paziente resti da solo». Anche a ginecologia sono amareggiati per questa vicenda: «C'è stata evidentemente un'incomprensione: non si può pensare ad un tentativo di speculare sulla pelle del malato. Fra l'altro di quella cifra, il personale tocca una piccola parte, neanche un terzo, che va diviso fra tutti». [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il quartiere Pista e la crisi in Comune

Il Consiglio di quartiere Pista vede ancora una volta smarrire il proprio lavoro per una crisi al Comune di Alessandria di difficile comprensione. Siamo avviliti nel notare, per la quarta volta in questa legislatura, il ripetersi di una situazione che tristemente conosciamo e nel comprendere che, ineluttabilmente, dovremo riannodare le fila delle questioni inerenti il quartiere che da tempo affrontiamo, per ricominciare da capo riproponendole a nuovi interlocutori, ripercorrendo le stesse strade per vecchie questioni.

Per questo chiediamo ai gruppi presenti in Consiglio comunale di cercare al più presto una soluzione, in quanto i problemi della città non aspettano e anzi si aggravano. Il lavoro, prettamente di volontariato, dei Consigli di quartiere, rischia di essere vano e non vedere risultati abbinati agli sforzi di energie ed entusiasmi.

Attendiamo fiduciosi, ribadendo che siamo stati eletti dalla gente ricevendo il mandato di segnalare al Comune i problemi del quartiere che rappresentiamo e intendiamo farlo, ma come possiamo se non ci sono interlocutori o questi continuano a cambiare?

Il Consiglio di quartiere Pista

Cascine abbandonate riutilizzarie

Come agricoltore da tre generazioni ed ex sindaco di Pietramarazzi, ritengo molto valida la proposta dell'Api per il riutilizzo da parte delle aziende dei fondi rustici abbandonati. Vicino ad Alessandria ci sono grandi aziende agricole dove pochi anni si è dovuto abbandonare capienti stalle, magazzini da cereali e case di abitazione spesso confortevoli.

Sindacato e Comuni dovrebbero collaborare per rilevare con un censimento le aziende disponibili, chiarendo che tali insediamenti interesserebbero solo gli immobili aziendali, lasciando liberi i terreni agricoli in particolare là dove possa coesistere il ricovero attrezzi per l'agricoltura e la struttura d'insediamento diverso.

Renzo Brusasco
Pietramarazzi

TURNI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.000; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza 1
**Borgo San Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 843.630
Felizzano: Croce Verde 791.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: CroceRossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 623.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 19,30, Santo Stefano, via Milano 93, tel. 222.545 (servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serrande abbassate), e in servizio notturno Darovi, corso Roma 132, tel. 251.353, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Albertini, corso 70 (tel. 322.630).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (tel. 452.645).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (tel. 23.31).
Moderna, via Cairoli 165 (tel. 80.348).
Tortona: via Emilia 39 (tel. 862.006).
Valenza: Rasetti, via Cavour 68 (tel. 941.306).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MONTI. Lucia Lavezzari, di anni, funzione alle 15 nella chiesa di «Santa Maria di Castello», tumulazione nel cimitero urbano. Pier Andrea Bobbio, funzione alle nella chiesa di «San Giovanni Evangelista», tumulazione fuori comune.

CASALE

Tortora, Gelsobrini, Francesca Palermo, Luigi Delfranciaci, Michael Mancuso, Serena Delmiglio, Giacomo Capra, Mirella Viale Marchino, Linda Janku.

SI SPOSERANNO. Giovanni Gerrone, 24 anni con Donatella Seminario, 23 anni; Giorgio Ricaldone, 33 anni con Roberta Vergagni, 24 anni; Giancarlo Prosio, 55 anni, parrucchiere, con Anna Maria Miglietta, 46 anni, parrucchiera; Giuseppin, 27 anni, artigiano, con Michela Gallo Navazzotti, 24 anni, commessa; Giovanni Augugliaro, 26 anni, impiegato, con Claudia Girardi, anni, commessa; Gianluca Sandrè, 22 anni, operaio, con Paola Rasetti, 25 anni, casalinga; Emanuele Pirelli, 22 anni, operaio, con Barbara Manzan, 19 anni.

Il Consiglio, la Giunta, il Segretario Generale ed il Personale Tutto della Provincia di Alessandria partecipano al grave lutto, che ha colpito il presidente, comm. Francesco Franzò, per la perdita del fratello Alli-

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Tra America latina e Indonesia

I fotografi pavesi Graziano Perotti e Gianpiero Faccinetti presentano oggi le loro multivisioni, realizzate in America latina e Indonesia. L'appuntamento è alle 21,15 alla sede del Cife, in via Venezia 7, ad Alessandria.

DIBATTITO

Il confronto sulla

«Somalia e noi» è il tema dell'incontro organizzato dall'Anolf (Associazione nazionale oltre le frontiere). L'appuntamento è alle 21, in sala Pastore (via Parma ad Alessandria.

ORAFI

Una mostra «alternativa»

In seguito a una delibera della Commissione mostre dell'Associazione Orafa Valenzana, con la presenza dell'Associazione designers orafi e «Valenza Gioielli», attiva consentita limitatamente all'esposizione dei soli disegni, l'Ador ha organizzato una rassegna che si terrà da oggi al aprile alla Cassa di Risparmio di Alessandria, succursale di Valenza, in piazza Verdi.

CORSO

Storia dell'arte in Sala Ferrero

Prosegue il corso di Storia dell'arte dell'Università della terza età di Alessandria. Oggi Dino Molinari parlerà di «Il movimento macchiaiolo in Toscana e in Liguria». Ore 15.

INCONTRO

spirito di don

«Verso il congresso eucaristico diocesano nello spirito di don Bosco» è il tema che sarà discusso alle al Teatro don Bosco, a Casale, da Felice Moscone, vicario della diocesi di Casale.

CORSO

Assistenti domiciliari si diventa

Sono aperte a Valenza le iscrizioni al secondo corso di formazione per assistenti domiciliari. Le domande vanno presentate in bollo, entro il 1 aprile, all'Usl di viale Santuario 67/69, a Valenza.

Contro la crisi, i commercianti di Alessandria, Valenza e Novi apriranno i negozi al pomeriggio

Domenica di shopping in tre città

L'iniziativa è stata adottata su autorizzazione di prefetto e sindaci. Serie di manifestazioni per richiamare i potenziali acquirenti: in via Migliara addobbi floreali in strada e gelati gratis. Ma non mancano le polemiche

ALESSANDRIA. Allo shopping domenicale, tra fiori, musica e altre attrazioni: i commercianti di Alessandria sfodera la loro ultima carta contro la crisi del settore. Su richiesta delle associazioni di categoria, il prefetto Egidio Cellie ha autorizzato in tutta la provincia l'apertura straordinaria facoltativa dei negozi nel pomeriggio di domenica, 28 marzo. L'autorizzazione deve però essere accompagnata da un nulla osta dei sindaci dei centri interessati.

All'iniziativa di Ascom e Confesercenti hanno aderito i commercianti di Alessandria, Novi e Valenza. I negozianti si sono mobilitati per una cornice di festa. Così ad Alessandria, sono stati coinvolti i fiorai affinché preparino addobbi per i negozi che eventualmente ne facciano richiesta. L'associazione dei commercianti di via Migliara ha già previsto la creazione di isole fiorite in strada, musica con orchestrina, e la degustazione omaggio di Yogogel.

A Valenza, l'apertura del 28 è la prima della serie per il periodo primaverile. L'iniziativa si ripeterà il 4 e il 18 aprile, il 2, 9, 16, 23 e 30 maggio. L'apertura è consentita anche il 14, 17, 25 e 26 aprile.

L'ottimismo dei commercianti e degli amministratori si stempera nella polemica sollevata delle associazioni sindacali: Filcams, Fisascat e Uiltucs sono contrari all'apertura domenicale «estemporanea e improvvisata». Va inoltre aggiunto che l'apertura domenicale dei negozi non è giudicata positiva dal clero, a causa del mancato rispetto del riposo domenicale.

«I sindacati - ha detto l'assessore all'annona del Comune di Alessandria, Antonio Martano - hanno espresso parere negativo, ma hanno mostrato un atteggiamento comunque costruttivo, proponendo nuove iniziative».

I commercianti dal canto loro sottolineano gli oneri che debbono affrontare: ad esempio, la domenica i commessi «costano» circa 300 lire al minuto, contro le 300 circa dei giorni feriali e che comunque hanno diritto al riposo compensativo.

Dopo la prevista apertura di domenica pomeriggio, ulteriori proposte per ripetere l'iniziativa certamente non mancheranno. «Certo, bisognerà valutare tutte le opportunità - commenta Roberto Cava, dell'Ascom -: dalla Fiera di San Giorgio a ogni altra occasione».

«La scelta della domenica - aggiunge Roberto Tartaglino, della Confesercenti - è stata compiuta perché può costituire l'occasione per portare in città gente che viene da altri centri».

Via Migliara ad Alessandria. L'associazione dei negozianti di questa strada ha previsto la creazione di «isole» fiorite nella via, di proporre musica dal vivo e di offrire ai clienti la degustazione di gelati. In città sono stati coinvolti i fiorai affinché preparino addobbi per i negozi che ne facciano richiesta

Ma i novesi protestano

«L'apertura in diversi centri ridurrà i vantaggi per tutti»

NOVI. I commercianti novesi si preparano con entusiasmo all'apertura domenicale dei negozi, ma non risparmiano velenose accuse ai colleghi di altre città della provincia.

«Da tempo avevamo scelto come "giornata dello shopping" il 28 marzo, che a Novi coincide con la tradizionale "Festa di primavera" organizzata dal Comune - dice Massimo Merlano, dell'Ascom -. Ma gli esercenti di Alessandria e Valenza hanno accolto la nostra iniziativa. Purtroppo, crediamo che l'apertura contemporanea dei negozi in più città ridurrà i benefici per tutti i commercianti: il messaggio promozionale è quasi nullo».

Per evitare che in futuro si registrino ancora queste «coincidenze» poco gradite, l'Ascom e la Confesercenti promuoveranno incontri con i rappresentanti degli altri comuni.

«Per rilanciare il commercio è giusto variare, nell'arco di un anno, alcune giornate di apertura domenicale - spiega Claudio Amalotti, della Confesercenti -, ma è necessario adottare un criterio di rotazione. In pratica, quando i negozi sono aperti in una città, dovrebbero restare chiusi in tutte le altre».

In attesa che si definisca questa specie di calendario, Novi promette grandi attrazioni ai visitatori della «Festa di primavera». In particolare, i modelli più recenti di auto esposti in piazza Indipendenza e in piazza Dellepiane. In piazza Carenzi ci sarà una mostra di moto e biciclette, mentre in piazzetta S. Pietro moto d'epoca. In via Marconi si terrà un'edizione speciale di Novantico, il mercatino antiquariato. A Serravalle Marenco continuerà anche domenica una mostra fotografica.

La stragrande maggioranza degli esercenti di Gavi, invece, sono contrari all'eventualità di un'apertura pomeridiana festiva dei negozi, addirittura in modo continuato, ossia tutte le domeniche pomeriggio e nelle varie feste. E' il risultato di un sondaggio promosso dall'Associazione esercenti gaviesi.

Massimo Dellino

Domattina a Castelnuovo Scrivia

Si sposa la bella di «Colpo grosso»

SCRIVIA. C'è molta attesa per il matrimonio che si celebrerà domani mattina, alle 11, a palazzo Centurione. Si sposerà Linda Lorenzi, al secolo Anna Chetta, valletta in molte trasmissioni televisive del gruppo berlusconiano, tra cui la seguitissima «Colpo Grosso».

Linda è sempre rimasta molto legata a Castelnuovo, dove è nata e dove tuttora vivono i suoi familiari. Si unirà in matrimonio con Marco Foconi, un pellicciaio di Milano: toccherà al sindaco del paese, Gianfranco Isetta, il compito di celebrarlo.

Per la sposa, come testimone, si scomoderà perfino un mago: Tony Binarelli, che le fu molto vicino agli inizi della carriera.

Per qualche anno la Lorenzi si esibì infatti come illusionista, passando poi al ruolo di spalla di noti presentatori.

Molti ricorderanno Linda a «Colpo grosso», dove affiancava il simpaticissimo Umberto Smaila.

I suoi primi approcci con la televisione risalgono però a più di dieci anni fa, quando con un gruppo di amici della pizzeria Antonio Mantano di Castelnuovo Scrivia, partecipò a «Bustarella» di Antenna Lombardia, condotta da Ettore Andenna.

Anna Chetta era la «miss» del gruppo: già allora si distingueva per la sua avvenenza. Alla bellezza ha saputo unire poi anche la volontà e l'umiltà necessarie per entrare in un mondo completamente nuovo e diverso.

E, a piccoli passi, ha saputo farsi apprezzare per la disinvoltura, prima collaborando con Ettore Bassi alla stessa «Bustarella», poi con altri conduttori come Corrado, che la volle al suo fianco nel pranzo è servito». **[e. r.]**

Linda Lorenzi torna per sposarsi

Adescava i ragazzini e li portava nel suo studio: è già libero

Ovada, foto oscene ai bimbi patteggia 2 anni di prigione

OVADA. Pier Luigi Agresta, di 26 anni, abitante in via Firenze 4, ha patteggiato ieri mattina ad Alessandria davanti al gip Pierluigi Mela una pena, concordata con il pm Carlo Tramontano, a due anni di reclusione con i benefici di legge per corruzione di minore e atti di libidine.

Aveva realizzato foto oscene ad alcuni minorenni, tenendo anche comportamenti osceni. Arrestato nei mesi scorsi, il giovane, difeso da Giandomenico Buffa, ieri ha riacquistato la libertà.

La madre di uno dei ragazzini, che venivano ricompensati con piccoli doni e consumazioni al bar, si è costituita parte civile con l'avvocato Massimo Galli e l'imputato deve pagare le relative spese.

La notizia dell'arresto del giovane, appartenente ad una famiglia sfortunata (il padre è morto in un incidente stradale e la madre è molto malata) aveva suscitato scalpore ad Ovada dove Luigi Agresta è conosciuto.

RAGAZZA MADRE

Il Comune non paga più

OVADA. L'amministrazione comunale non intende più pagare con i fondi, il costoso soggiorno all'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino di Miriam F., la studentessa tredicenne che lo scorso anno ha dato alla luce una bimba, figlia del muratore Pietro Salmena, di 24 anni, suo vicino di casa. La ragazzina vive all'Ipi con la figlia dal luglio '92 e secondo quanto ha deciso il tribunale dei minorenni, lì deve rimanere almeno fino a fine giugno, a conclusione dell'anno scolastico, dopo che avrà affrontato come privatista l'esame di terza media. La spesa è di 100 milioni l'anno e il Comune farà sapere la propria decisione al tribunale dei minorenni qualora insistesse a tenere Miriam e figlia all'Ipi oltre il termine previsto. Ci sono a Ovada istituzioni, si dice, in grado di occuparsi della baby madre che, all'altro, si trova in un ambiente troppo diverso dal quello familiare. **[e. a.]**

Da tempo in città circolavano voci relative alla scoperta di un locale del centro storico dove venivano «invitati» ragazzi a sedute fotografiche quanto meno particolari. L'obiettivo, infatti, veniva puntato sulle parti intime del corpo. Singolare era poi l'arredamento dello studio fotografico dove operava Agresta: una sorta di altare con ceri, simboli e simboli di Satana.

L'imputato, dirigente della sezione Aido, i cui responsabili, venuti a conoscenza dell'arresto, lo avevano subito sospeso dall'incarico, spesso partecipava a cerimonie religiose indossando i vistosi paramenti delle Confraternite. **[e. c.]**

IN BREVE

CASALE

Vigilessa investita mentre dirige il traffico

La vigilessa Silvia Cantamessa, di Casale, è stata investita da un'auto, condotta dalla casalese Maria Bottero. Lì la donna in divisa si trovava ad un incrocio impegnata a dirigere il traffico in corso Valentino ed è stata travolta dal mezzo in movimento. La guardia municipale ha riportato la frattura ad un piede. In ospedale i medici hanno constatato la frattura dichiarato una prognosi di giorni.

Segnalazione a magistrato per il crollo del muraglione

In relazione al crollo di una parte del muro di cinta del cortile della scuola media, che ha provocato seri danni alla struttura circostante l'edificio, il sindaco di Murisengo ha inoltrato una segnalazione alla procura della Repubblica.

Bancarotta, 2 anni e 2 mesi al titolare dell'Europarte

Il torinese Giuseppe Gatto, anni, è stato condannato dal tribunale di Casale a 2 anni e mesi di reclusione. Quale titolare della «Europarte» doveva rispondere di bancarotta fraudolenta per aver «distratto» 22 milioni dal bilancio.

VALENZA

Riaperta la strada per la frazione Monte

E' stata riaperta al traffico la strada comunale da Valenza alla frazione Monte, interrotta a febbraio per il crollo del ponte che sul rio Anda. Per il momento è stata realizzata una variante provvisoria sul lato sinistro carreggiata. Sino ad ora sono stati spesi 30 milioni.

SERRAVALLE

Uno scambio di accuse fra Comune e Lega

Il Comune di Serravalle replica alla Lega che ha chiesto «le dimissioni del sindaco e del consiglio comunale e nuove elezioni» per «inadempienza». «Gli oltre miliardi di opere pubbliche, con appalti gestiti nella massima trasparenza, testimoniano l'attività svolta dal Comune in questi anni - sottolinea il sindaco Molinari -. Di fatto non condividiamo il metodo con cui la Lega affronta le questioni politiche ed è per questo che intendiamo invitarla ad un confronto pubblico attraverso il quale poter chiarire le posizioni di ciascuno».

Oggi «Detto tra noi»

Passaggi a livello incustoditi se ne parla in tv

PREDOSA. La battaglia dei passaggi a livello incustoditi sarà uno dei casi trattati oggi a «Detto tra noi», la trasmissione televisiva in onda dalle 15.25 su Rai 2. Il servizio sarà in diretta dalla cascina Abissinia di Predosa, di proprietà della battagliera signora Ines Piana vedova Mignone.

Lungo la linea ferroviaria Alessandria-Ovada, una trentina di chilometri, ci sono 8 passaggi a livello incustoditi: le sbarre restano abbassate e vengono aperte di volta in volta dagli agricoltori che devono attraversarli. Molti gli incidenti mortali. Sei anni fa Ines Piana e il marito Enrico Mignone iniziarono la battaglia con le ferrovie, e la mattina del fu proprio il Mignone, sessantenne, ad essere stritolato nella sua auto travolta da un treno. «Continuo la battaglia - dice Ines Piana -, lo devo a mio marito». **[f. m.]**

Magazzino svaligiato

Rubano liquori per un valore di 84 milioni

TORTONA. Avevano già colpito a settembre. L'altra notte tornati a banno di nuovo svaligiato il magazzino di liquori lungo la statale per Voghera del commerciante tortonese Carletto Rolandi, 53 anni, abitante in città nella via di Porta Ticinese.

Il bottino, da una prima stima, ammonta a 124 milioni: 40 milioni è il valore di un carrello elevatore utilizzato per accatastare le casse di bottiglie e poi fatto sparire; 84 milioni è invece il valore di liquori di ogni tipo e marca.

Il proprietario si è accorto del furto la mattina successiva, quando ha trovato semiaperto il portone principale del magazzino.

A settembre fu rubata merce per un valore di circa 60 milioni. Il carico venne ritrovato dai carabinieri a Genova qualche giorno dopo e restituito al proprietario. **[a. r.]**

PIOVERA

Furto commissionato?

Rubati 28 tori per 80 milioni al nipote di Gavio

PIOVERA. Furto in una stalla della Cascina Balda, bottino: 28 tori di razza «charolaise», per un valore di ottanta milioni.

Il bestiame è di proprietà di Marcello Gavio, 25 anni, nato ad Alessandria e residente a Castelnuovo Scrivia in via Torino 22, e nipote del più noto Marcellino Gavio, l'imprenditore tortonese ri dai giudici milanesi che si occupano dell'inchiesta «mani pulite».

I soliti ignoti, ieri si sono introdotti nella stalla, che di notte è incustodita e hanno potuto trafugare indisturbati 28 tori, tra le cantinaia a disposizione di proprietà di Gavio nipote, il numero preciso e il fatto che avrebbero potuto impossessarsi di bestiame della stalla fa pensare a un furto su commissione.

Difficile rintracciare gli autori del «colpo», che si dileguati. **[a. m.]**

CITTA' DI
NOVI LIGURE

Festa di Primavera

AUTO IN CENTRO

ESPOSIZIONE AUTO, MOTO E BICI

NEGOZI APERTI

LE NOVITA' DELLA PRIMAVERA-ESTATE

FESTA DI PRIMAVERA DOMENICA 28 MARZO

L'Amministrazione Comunale di Novi Ligure, in collaborazione [redacted] l'Associazione Novese Commercianti e la Confesercenti, ha predisposto [redacted] serie di interessanti appuntamenti commerciali, [redacted] pochi giorni dalle Festività Pasquali.

AUTO IN CENTRO Esposizione di autovetture, moto e bici in piazzale Indipendenza-viale Saffi, piazza Dellepiane, piazza Carenzi-via Roma. I concessionari ed i rivenditori della città «scenderanno» in piazza con le ultime novità e allettanti proposte di acquisto. E' l'occasione per una sana passeggiata «informativa» per la città.

NEGOZI APERTI Una gita domenicale in una città graziosa, ordinata ed accogliente per lo shopping di primavera.

NOVANTICO LA DOMENICA Il tradizionale mercato di piccolo antiquariato di via Marconi in una «edizione speciale» di due giorni.

MOTO D'EPOCA Privati collezionisti e motoclub [redacted] con i loro «bolidi ruggenti» di un tempo andato presenti dalle 15 alle 18.

NOVI LIGURE [redacted] vestirà a festa per accogliervi nei suoi bar, le pizzerie, i ristoranti, le gelaterie, i negozi [redacted] la professionalità, la cortesia, la specializzazione ed anche la convenienza che da sempre contraddistingue questa città.

ALLEGRO CICLI NOVI LIGURE

E. TRAVERSO
[redacted] MARISA TRAVERSO & C. S.A.S.
Concessionaria Citroën
Via Serravalle [redacted]
15067 NOVI LIGURE

[redacted] sivar s.n.c.
di repetto bruno
e repetto renzo
concessionaria [redacted]
150[redacted] Ligure
Via Serravalle, 12

EGYPTIAN MOTORS di MARANZANA [redacted] C. s.a.s.
Fuoristrada - Auto nuove ed usate
Import car and [redacted] wheel - Drive
VIALE COMMERCIO N. 10 - 15067 NOVI LIGURE (AL) ITALY

Auto nuove e usate
di [redacted] e [redacted]
Auto - in S.n.c.
Viale Regione Piemonte, 1
15067 NOVI LIGURE (AL)

CONCESSIONARIA
GIADA MOTOR s.r.l.
15060 BASALUZZO
Via Novi, [redacted]
RENAULT

OPEL GM [redacted]
B.S. auto
Concessionaria OPEL
[redacted] NOVI LIGURE (AL) Via Serravalle, [redacted]

F.lli
GAGLIANO S.n.c.
Ford
[redacted] Del Turchino (AL) Ovada) NOVI LIGURE

VI ASPETTANO PER LO SHOPPING DOMENICALE:

Hobby auto
t. 0143-[redacted]
[redacted] E. Raggio, 61 – [redacted] LIGURE - AL

newsMOTOR
SUZUKI OPEL GUIDOSSA ISUZU
NOVI [redacted] - v.le Regione Piemonte 1

Auto-Officina [redacted]
di Pascale Emilio
c.so Piave, [redacted]
[redacted] NOVI LIGURE (AL)

[redacted]
Impianti elettrici, TV C.C. Antintrusione
Via Mazzini, 66

[redacted]
Intimo Calze, collant
Via Roma, 23

CARACCIA V. - NOI PER VOI
Calzature, abbigliamento
Esclusivista Trussardi
Via Roma, 11-15

CHARLIE
Abbigliamento e C[redacted] bambini e neonati
Viale Saffi, 36

CUTTICA PELLETTERIE
Borse, pelletterie
Via Roma, [redacted]

DEL [redacted]
Pelletteria, Pelliccerie
Via Roma, 7

[redacted]
Abbigliamento bambini e ragazzi
[redacted] Saffi, 43

[redacted] **CIOTTI**
Abbigliamento bambini e ragazzi
Via Girardengo, 11

[redacted]
Intimo, Pigiami, Calze
[redacted] Marconi, [redacted]

FOSSATI GIOVANNI
Drogheria, colori
Via Roma, 53

[redacted] **D**
Giocattoli, Modellismo
[redacted] Roma, [redacted]

HAPPENING
Abbigliamento
Via Mazzini, 57

HERS
Creazioni pelle, Borse
[redacted] Saffi, 17

IL CALZETTAIO di P. Fasciolo
Calze, Intimo, Moda Mare
Via P. Giacomelli, 55

IL [redacted] **L.** [redacted]
Creazioni Artistiche
Via Roma, [redacted]

L'ANGOLO
Abbigliamento donna
Via Marconi, P.za Dernicheli

LA [redacted] **CH**
Biancheria per la Casa-Bassetti, Intimo
Via Papa Giovanni XXIII, [redacted]

LA DIETETICA
Abbigliamento bambini, puericultura, prod. dietetici
Via Roma, 54

[redacted] **ENZO**
Abbigliamento uomo
Via Mazzini, 187

OREFICERIA MONTESSORO
Gioielleria - Argenteria - Oreficeria
[redacted] Roma, 122

[redacted] **VACCARI**
Sanitari, biancheria, abbigliamento
Viale Saffi, 28

[redacted]
Salumeria, gastronomia
Via Roma, 61

[redacted]
Abiti da sposa - modisteria
Via Roma, 17

[redacted] **D'ORO**
Oreficeria
Via Roma-Vicolo Cravenna

[redacted]
Abbigliamento uomo - donna
Via Roma, 56

PROFU[redacted]
Profumi e Cosmetici
Via Girardengo, [redacted]

[redacted]
Abbigliamento e articoli
Via Marconi, [redacted]

SOTTOLCAVOLO
Carrozzine - Abbigliamento e articoli infanzia
Via Garibaldi, 91

SOTTO SOTTO
Intimo donna e [redacted]
Via Roma

[redacted] **FRANCESCO**
Bomboniere, Caffè, Dolciumi
Via Roma, 42

[redacted]
Alimentari, vini, liquori
Via E. Raggio (fronte Ospedale)

TESSILNOVI
Abbigliamento, tessuti, confezioni
Viale Saffi, 37

VALLEGRO VITTORIO
Tv, Hi-Fi, Elettrodomestici, Art. Regalo, Cristalleria
[redacted] Mazzini, 155

[redacted]
Abbigliamento uomo donna
Via Roma - P.za S. Pietro

A Casale nasce il Centro unico a cui rivolgersi per prenotazioni ed esami

L'Usl rivoluziona i prelievi

L'inaugurazione avverrà lunedì. Fino ad ora il servizio era suddiviso fra sedi diverse
Nella struttura saranno probabilmente trasferite le visite ambulatoriali. Gli orari

Sarà a tutti gli effetti una «banca dei prelievi» il nuovo Centro unificato che verrà inaugurato lunedì prossimo all'ospedale cittadino «Santo Spirito». La nuova struttura sanitaria è ospitata nei locali dell'ex farmacia: l'ingresso al pubblico si trova sulla destra dell'entrata principale dell'ospedale. I locali sono quelli usati fino a pochi giorni fa per la distribuzione dei bollini di ticket.

Il Centro unificato prelievi sarà inizialmente utilizzato soltanto per i prelievi di sangue, un servizio che finora in ospedale era suddiviso tra il laboratorio analisi e quello della divisione trasfusionale. Per sottoporsi ad un esame di questo genere, da lunedì ci si dovrà quindi recare solamente nella nuova struttura, che offrirà notevoli vantaggi per gli utenti monferrini. Naturalmente, sarà possibile anche usufruire dei servizi del Centro prelievi del poliambulatorio di via Palestro.

Commentano all'Usl: «E' una soluzione ottimale, perché consentirà di sottoporsi al prelievo senza dover entrare in ospedale e passare da diversi reparti. Questo, tra l'altro, eviterà il rischio di infezioni occasionali che, soprattutto nel periodo invernale e primaverile, durante le epidemie influenzali possono essere trasmesse facilmente da chi entra nella struttura ospedaliera. Inoltre, l'accentramento dei prelievi in un solo ufficio agevolerà i pazienti, che non dovranno più percorrere intere corsie di ospedale per trovare l'ambulatorio adatto alle loro esigenze».

Il Centro sarà in funzione dalle 8 alle 9,30, dal lunedì al venerdì. Con lo stesso orario sarà aperto anche il Centro prelievi del poliambulatorio di via Palestro.

Da lunedì nuovi locali per i prelievi. Il Centro aprirà i battenti lunedì

Nel centro unificato del «S. Spirito» ci saranno anche lo sportello dell'ufficio accettazione e uno sportello della Banca Monte di Lombardia. Praticamente, in quei locali si potranno svolgere tutte le operazioni necessarie per un esame del sangue, dal pagamento del ticket al prelievo.

Obiettivo dell'Usl è però di ampliare le prestazioni fornite nel Centro. Dicono: «L'apertura di un Centro unico per gli esami del sangue è il primo obiettivo. Intendiamo però, un po' alla volta, trasferire in quella sede anche altri esami clinici e, magari, le visite ambulatoriali».

Già nel Centro potranno essere effettuate anche le prenotazioni di esami come quelli di laboratorio e di immunoematologia. Le prenotazioni sono automatizzate e ridurre al massimo i tempi di attesa e di ritiro dei referti. Anche gli uffici amministrativi dei distretti situati in diversi paesi del Monferrato e quelli del poliambulatorio di via Palestro sono automatizzati e collegati con il cervello elettronico del Centro unificato.

Al Centro la prenotazione degli esami si potrà fare dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, dal lunedì al venerdì. I referti si potranno ritirare negli stessi giorni e con gli stessi orari delle prenotazioni. Per quanto riguarda gli orari per effettuare le stesse operazioni nel poliambulatorio di via Palestro, le prenotazioni si accettano dal lunedì al sabato, dalle 11 alle 12,30, e la consegna referti avviene dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle

Tino Ferraroldi

Discordia

Il Tar respinge quattro ricorsi

CASALE. Il Tar ha respinto le quattro richieste di sospensione dei lavori per la costruzione della nuova discarica consortile dei rifiuti urbani. Erano state presentate dal comitato per la difesa di regione Bezzani, un'associazione diretta dall'ecologista ciminnese Pierangelo Daffara, che si propone di far costruire l'impianto in quell'area.

Il comitato aveva presentato i ricorsi al Tar in merito alle delibere del Consorzio rifiuti che riguardavano l'aggiudicazione dei lavori per la ricerca del luogo per la discarica e il progetto. E con i ricorsi aveva presentato anche altrettante richieste di sospendere i lavori.

Commenta Pierangelo Daffara: «Non ci daremo naturalmente per vinti. Presenteremo il ricorso di secondo grado, al Consiglio di Stato. Inoltre, stiamo per chiedere nuovamente l'intervento della magistratura di Milano. I procedimenti che erano stati avviati dopo che avevamo scritto al giudice Pietro sono stati archiviati. Noi continuiamo a considerare la localizzazione della discarica atto illegittimo».

Intanto il Consorzio rifiuti ha approvato il progetto definitivo. Ora s'inizierà le pratiche per appaltare i lavori. Per il primo lotto della discarica si spenderanno quasi due miliardi. I lavori saranno terminati in sette mesi. **[t. f.]**

Terzo d'Acqui, aveva 47 anni: domani i funerali

Morto l'imprenditore caduto da impalcatura

TERZO D'ACQUI. Saranno celebrati domani alle 15, nella chiesa di Terzo, dal parroco don Teresio Cesaro, i funerali di Mauro Marchisio, 47 anni, l'uomo rimasto gravemente ferito martedì in un infortunio sul lavoro e poi morto in ospedale ad Alessandria, dove era ricoverato per trauma cranico. Marchisio abitava a Terzo, in regione Domini 30. Lascia la moglie, Maria Piera Pigollo, e un figlio di 7 anni, Fabio.

L'altra mattina, come tutti i giorni, l'uomo era al lavoro nell'azienda di cui è titolare, la «Marghi C.», ditta di lavorazione legnami e produzione di serramenti e infissi, con sede nella stessa regione Domini. Si era diretto con il socio, Sergio Saracco, nel capannone in cui vengono depositati legnami, e attrezzi del mestiere. I due aspettavano alcuni tecnici per un collaudo.

Erano circa le 10 quando Saracco ha lasciato solo il collega, probabilmente per seguire un lavoro altrove all'interno dell'azienda. Qualche minuto dopo l'uomo è rientrato nel capannone. Non vedendo Marchisio, l'ha chiamato ripetutamente. Nessuna risposta.

Allora, Saracco ha cominciato a cercare l'amico senza ancora poter minimamente sospettare quanto era accaduto. Poi, ha scoperto a terra il corpo di Marchisio: presumibilmente, l'uomo era caduto da un'impalcatura alta appena tre metri. Non si può sapere quale sia stata la causa dell'incidente: forse un malore, forse una disattenzione. Nessuno ha assistito alla caduta, nemmeno si può sapere quanto tempo fosse trascorso prima del ritrovamento del corpo esanime. Probabilmente, minuti preziosi sono trascorsi prima che l'uomo venisse soccorso.

Mauro Marchisio, 47 anni

Subito, però, si è capito che la situazione era grave. E' stata chiamata un'ambulanza e successivamente sono intervenuti anche i carabinieri. La corsa verso l'ospedale di Acqui è durata pochi minuti: i medici del pronto soccorso si sono resi conto immediatamente della gravità della situazione e hanno chiesto il trasferimento di Marchisio ad Alessandria. Di lì, una corsa a sirene spiegate verso il più attrezzato ospedale.

Quando è arrivato al «Santi Antonio e Biagio», le condizioni di Marchisio erano disperate: i medici hanno definito la gravità della situazione. La notte è trascorsa senza portare miglioramenti. Le speranze di salvarlo si erano affievolite, fino a che, nella mattinata, l'uomo era morto. **[m. ru.]**

Casale

Il calciatore esce dal coma

CASALE. E' uscito dal coma il calciatore nerostellato Giorgio Provera, 14 anni, di San Maurizio di Conzano. Si è svegliato ieri mattina dallo stato soporoso in cui è caduto dopo l'incidente avvenuto domenica mattina al campo della Ronzonese.

Durante l'incontro tra i Giovanissimi di Casale e Novese, il giovane attaccante è ricevuto un calcio in pieno da un avversario. Un difensore novese ha cercato di fermare la palla, mentre Provera tentava di precedere l'avversario con un colpo di testa. Il monferrino era caduto a terra svenuto. Molto spaventati i compagni di gioco. L'arbitro, dopo che il ferito è stato caricato in ambulanza, ha ordinato di proseguire l'incontro che i nerostellati hanno vinto per 3-0, una sorta di omaggio al compagno infortunato.

Il contraccolpo ha provocato a Provera un ematoma al cervello, evidenziato dalle due Tac eseguite al «Santo Spirito».

Ieri, dopo che i medici hanno staccato il respiratore artificiale, Provera ha ripreso gradualmente conoscenza. Ha aperto gli occhi e ha fatto un cenno di saluto con la mano ai familiari e agli amici. La prognosi è riservata, ma il miglioramento delle condizioni, a cinque giorni dall'incidente, alimenta buone speranze nei medici. Il ragazzino non ha tuttavia ripreso a parlare. **[s. m.]**

Master è... tutto quanto fa spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (Al.) - Tel. (0131) 296.246

VENERDI' 26 MARZO
IL MASTER FESTEGGIA IL SUO 7° COMPLEANNO
Durante la Serata sarà offerto un delizioso rinfresco

MASTER 1
Ballo liscio con l'orchestra
EMILIO ZILIOLI

MASTER 2
TUTTI I VENERDI' SI BALLA CON LA MUSICA DAL VIVO
D.O.C. con
FRANK DAVID

SABATO 27 MARZO DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
MIX by D.J. CUCKY

DOMENICA 28 MARZO
MASTER 1 Ballo liscio con l'orchestra CAMILLO SANTAMARIA
MASTER 2 DISCOTECA GOLD CLASSIC and NEW-JAY
MIX by D.J. BEN 8 and CUCKY
L.J. SHOW BY SUPER PARTY - and POLDINO

MARTEDI' 30 MARZO
MUSICA PER DIVERTIRSI
TUTTI I MARTEDI' CONTINUA L'INIMITABILE...
SERATA ANNI '60
a soli
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI

brainyartyst

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO

Presentazione delle Collezioni Primavera/Estate 93

28 domenica marzo

apertura degli showrooms

collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

SS. 11 Padana Superiore 16-18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787

Apertura 8,30 (orario continuato)

Ingresso ai Invito e tessera CTM fotocopia licenza di Commercio

ACCESSORI MODA MILANO - AFFREDITE DI BARELLI - ALBERT DIFFUSIONE - ALCA - ALFREDUCCI - ALSPRAVER RAPIDE - AL MAR - AMICA - ARCADIA MODA - ASNAT - AZIELLE - BANDA PRIMA - BERRY LINDEN - BLETTA CONFEZIONI - BONAVENTURA - BY DIEGEL - CA DIFFUSIONE - CARMEN - CHARLIE BLU - CHARLY - CHIARA BABY - CLAK DIFFUSIONE - COCA DEL GIGLIO - COMMERCIALE RADICI - CORRENTE - CUCCHI DUE - CUCCIOLO NEW MAGAZINE - DAVID - DIESSAL - DIMENSIONI - DISTRAZIONI - DOC FACTORY - DRIVE IN - ECLIPSE - EGO PRONTO MODA - EDWARD BAY - ESTREMO - ETOILE - ELISA LANDRI BY CERUTI - EMPORIO MAGLIA - EUROPAK - FAI UOMO - FIL MODA COLOMBO - FERRARIS - FLASH MODA - FULVIO DE FEO - GALAXY - GALLERY GIEMME - GIORDANO GOLDEN - GRAZIANO - GREY HUNTER - GRIFF - ITALIA - GU AN - ITALY - IDEA CASUAL - IC - LA NAVI - I LEONI - IL GABBIANO - IL VERDE MENTA - IMPRESARIOCA - JERICHO - KAREN 2 - KLAMIN - LA GEMMA - LA MADELEINE - LANDES - LA SCIALUPPA - LE CORE DI MAUD - LE OFFICINA - LILLY MODA CACCINI - MAB - MAE - MAGA - MARIE PEZZOLI - MAURICO - MAX - MODA - MONDO UOMO - MUSEUM - NEW - NEW CODE - NUOVO LOOK - PALM Beach by MARIANI - PIANELLA - PEOPLE - PETRILLI - MANIA - P.P.M. - PRO - MESSE - RIVOLTI - ROMAN 2000 - F.LLI RUINO - SALA RAPPRESENTANZE - SAMA DIFFUSIONE - SANT LINE - LUIGI - SE - MILANO - SEVEN LIFE - SFARZO donna-bb - SFARZO UOMO - SHADAO - SHAMPOO - SILVE CREAZIONI - SIMONA - SPRITY - STRUTTON by Zero Di Silvestre - TAI MAN CONFEZIONI - TEMPO MODA - TENTAZIONI - TEXTURCAMI - TIFFANY - TY SWEAR - TUTTOMISTO - U.B. CONFEZIONI - UNION BAY - UNITED PROJECT - VIA MARGUTTA - VIA VAI - VICTOR - VIGORELLI - VITAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WINDEX - YELLOW STONE - ZANNUCCI-NAPPINOLA - ZUCCHERO - BANCA PROV. LOMB. - CITY BAR - MEC BAR - SNACK BAR - SILLY SERVICE - DIREZIONE CTM

Banca Provinciale Lombarda

Domani sarà illustrato il progetto per staccare dal «grande» Cuneese la Provincia di Alba-Bra

Cento Comuni chiedono autonomia

Convocata un'assemblea a Santa Vittoria con sindaci, imprenditori, rappresentanti di partiti e sindacati
I commercianti hanno elaborato il progetto. Il nuovo ente dovrebbe amministrare oltre 180 mila abitanti

ALBA. L'idea di istituire la nuova Provincia Alba-Bra, già avanzata alcuni anni fa e poi accantonata, è tornata alla ribalta negli ultimi tempi.

Dopo numerose riunioni durante le quali è stata dibattuta la necessità per l'Albese e il Braidese - due zone con notevoli potenzialità economiche - di avere tutti i servizi di un capoluogo provinciale, di potersi gestire il territorio e programmare il futuro, un incontro decisivo potrebbe essere quello in programma per sabato 27 a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (sala convegni ristorante Muscatel, ore 14.30).

Sono invitati i sindaci di un centinaio di Comuni del comprensorio, imprenditori (industriali, commercianti, artigiani), rappresentanti dei partiti, delle forze sociali, sindacati e popolazione.

Sarà presentata una prima bozza elaborata dalle associazioni commercianti di Alba e Bra che sono tra i sostenitori più convinti. Secondo queste prime indicazioni la nuova Provincia dovrebbe comprendere 100 Comuni del Cuneese, dal Roero all'Alta Langa, con una popolazione di 180 mila abitanti. Nell'area presa in considerazione operano 10 mila imprese industriali (ad Alba hanno sede le multinazionali Ferrero e Miroglio), artigianali, commerciali e servizi; 5 mila le aziende agricole.

Sabato, parlerà della situazione socio-economica della zona, il ricercatore Sergio Merlo mentre Giorgio Pastori ordinario di Diritto amministrativo alla facoltà di Giurisprudenza dall'Università Cattolica di Milano tratterà l'argomento sotto l'aspetto giuridico-istituzionale.

Al termine del dibattito che si preannuncia interessante - oltre alle buone ragioni della scelta della nuova Provincia c'è anche chi teme maggiori spese e burocrazia dalla neoistituzione - si raccoglieranno le adesioni. In particolare si chiederà ai sindaci di sottoporre la proposta ai rispettivi Consigli comunali. L'iter prevede che le delibere dei Comuni siano trasmesse alla Regione per il parere e il successivo inoltro della domanda ai presidenti della camera e del Senato (tra la prima delibera di un Comune e il parere della Regione non devono intercorrere più di 3 mesi).

Quali sono le prospettive per Alba-Bra di diventare Provincia? Il consigliere regionale dc Tomaso Zanoletti (ex sindaco di Alba), presidente della commissione regionale che esaminerà le richieste dei Comuni e sostenitore della nuova provincia, risponde: «Vi sono delle buone possibilità in base alla nuova normativa prevista dalla legge statale 142 del '90 sulle autonomie locali e regionale n.51 del '92. Credo che l'Albese e il Braidese facciano bene ad approfittare di questa opportunità. Le province del futuro, oltre ad essere organismi più snelli, diversi dal passato sono destinate ad avere maggior potere. La richiesta è più che giustificata dalla necessità di autogoverno e di avere i servizi. Anche le spese verrebbero ripartite».

Oltre a reclamare servizi importanti come il Catasto, gli uffici Iva, il lavoro, l'Inail, una sede e non solo una sezione staccata della Camera di commercio e di altre istituzioni provinciali, Alba teme di perdere il tribunale che è a rischio, che siano accorpati altre enti come Enel, Sip, Apt, Usl.

«L'idea - sottolinea Gian Giacomo Toppino presidente dei commercianti albesi - non è nata come movimento separatista contro il resto della provincia di Cuneo e per campanilismo, ma dalla necessità di veder riconosciute caratteristiche culturali, economiche che fanno dell'Albese e Braidese un'area omogenea con gli stessi interessi, problemi, possibilità di sviluppo turistico». Tra i pareri favorevoli più significativi, quello del sindaco di Alba, Demaria.

L'area interessata alla nuova Provincia; nel riquadro l'attuale «Granda»

Giuseppina Fiori

A Biella

Si preparano i nuovi uffici

BIELLA. In attesa di poter votare per il primo Consiglio prende forma l'altra Provincia, quella degli uffici e dei servizi.

La sede del nuovo ente territoriale è già stata decisa: andrà ad occupare l'ala ancora ristrutturare dell'ex Ospizio in via Quintino Sella. Ma il commissario di governo Vittorio Messina ha pure inoltrato al Demanio la proposta di affittare l'ex villa Reda, ora di proprietà della vedova del mobiliere Aiazzone, per gli uffici della prefettura.

In questi giorni sono partiti i lavori per la nuova caserma della Guardia di Finanza, mentre è stata trovata una sistemazione provvisoria per il provveditorato agli studi (a Villa Schneider in via Pietro Micca). Resta anche la Camera di commercio di Biella, affidata temporaneamente al commissario Vittorio Messina. Proprio l'altro giorno si è tenuto un convegno organizzato dall'Unione industriale per stabilire il ruolo del nuovo organismo. E' già deciso chi sarà il primo presidente: l'imprenditore Giulio Barberis Canonico. Anche l'Inap ha una nuova sede dimensionata per i compiti comprensoriali che l'attendono. Pronto il progetto della nuova questura per il quale esiste uno stanziamento di circa 47 miliardi. [m. al.]

Il palazzo dell'ex Ospizio di Biella dove saranno allestiti gli uffici provinciali

Verbania

Commissioni al lavoro

VERBANIA. Anche se molto resta da fare, la nuova provincia del Verbano, Cusio, Ossola muove ogni giorno un passo in più verso la sua ufficializzazione. Il commissario di governo dottor Renato Pisani, da tre mesi a Verbania, è affiancato nel suo lavoro da un comitato costituente di cui è presidente l'ex parlamentare del pds Gianni Motetta, che fu il firmatario della prima proposta di legge per l'istituzione della nuova Provincia.

All'interno di questo comitato operano tre commissioni. La prima, che si occupa della definizione del programma socio economico, è presieduta da Luigi Penna. La seconda, che ha il compito della ripartizione patrimoniale tra la Provincia madre e la nuova, e dei rapporti con l'amministrazione provinciale di Novara è presieduta dal vicesindaco di Verbania, Aldo Reschigna.

Della terza, incaricata di pianificare la dislocazione sul territorio dei servizi dello Stato, della Regione Piemonte e della nuova Provincia, è presidente il sindaco di Baveno architetto Giancarlo Zoppi.

L'iter procedurale impone tempi lunghi e la Provincia del Verbano Cusio Ossola sarà tale solo con le elezioni amministrative del 1995. Nel frattempo dovranno essere collocazione tutti gli uffici. [a. c.]

I rappresentanti delle trentasei sezioni piemontesi dei ricetrasmettitori hanno tenuto il congresso a Casale

Migliaia di «cb» al servizio della Protezione civile

Un progetto «onde radio» per inviare a tempo di record messaggi di soccorso

CASALE. Sono almeno millecinquecento in Piemonte i «cb» iscritti alla Federazione italiana ricetrasmettitori, suddivisi in trentasei sezioni decentrate sul territorio. I rappresentanti dei vari gruppi si sono riuniti a congresso a Casale, per discutere i problemi e difficoltà che assillano un importante settore del volontariato che partecipa alla Protezione civile e alla soluzione di tutte le emergenze.

Ha organizzato la riunione (alla quale hanno partecipato circa cento persone in rappresentanza delle sezioni piemontesi) Salvatore Di Silvestro, fiorentino d'origine, ma abitante da anni nella città monferrina, responsabile della sezione locale. I casalesi hanno risposto in massa: settanta di loro si sono iscritti alla Fir, quattromila partecipano alle attività del Ser, il Servizio emergenza radio che fa capo alla Protezione civile. C'erano, inoltre, tutti i responsabili piemontesi, dal presidente regionale Silvio Maritano ai tre consiglieri nazionali che sono stati eletti dai «cb» piemontesi alla massima assemblea italiana della Fir, al presidente alessandrino Angelo Quaglia.

Dice Di Silvestro: «I nostri gruppi rappresentano soltanto 1/3 degli iscritti alla Federazione. Un numero molto inferiore a quello di chi effettivamente possiede una radio e trasmette regolarmente. Anzi, il nostro settore è caratterizzato da una grande quantità di persone poco preparate. C'è chi trasmette con superficialità e non ha la minima professionalità: magari usa la radio soltanto per disturbare le trasmissioni altrui. Una situazione ben diversa, naturalmente, è quella della nostra Federazione: i soci sono preparati e frequentano regolarmente corsi di professionalizzazione».

I «cb» sono autorizzati ad intervenire con collegamenti radio, durante le emergenze civili e nei casi di calamità. Ma quali sono i problemi maggiori di chi ha deciso di dedicarsi ad attività di volontariato nell'utilizzo della radio? Spiega Di Silvestro: «Il nostro lavoro è sconosciuto. Non sono in molti a sapere dettagliatamente chi siamo e di che cosa ci occupiamo. Ad esempio, in Monferrato, ci offriamo sempre volontariamente e gratuitamente per seguire tutte le manifestazioni pubbliche. Malgrado questo, in pochi comprendono l'importanza di avere a disposizione una rete di comunicazione che si affianca a quella telefonica, ma ha maggiore flessibilità operativa. Infatti richiedono la nostra presenza pochissime volte. In pratica ci occupiamo solo della corsa podistica "100 km del parco del Po" e di poche altre gare. Anche se ultimamente abbiamo avuto qualche nuovo contatto».

Fra i progetti del gruppo casalese c'è quello ambizioso di attivare una rete di trasmissioni denominata «Canale 9». In sostanza, chiunque abbia una radio e si trovi in difficoltà può mettersi agevolmente in contatto con la rete dei «cb» e trasmettere in tempi record una richiesta di aiuto.

Per quanto riguarda i numeri, la Fir regionale quest'anno ha circa 1500 adesioni di altrettanti «cb». Ottocento di loro sono iscritti anche al Ser piemontese. In Italia, invece, sono 25 mila i quali, iscritti nei 103 gruppi e sezioni in cui è diviso il territorio italiano. Anche in ambito nazionale c'è una forte sproporzione tra iscritti alla Federazione e possessori di radio ricetrasmittenti. Questi ultimi sono forse più del doppio dei «cb» ufficiali.

Tino Ferraretti

i viaggi di Charlotte

PASQUA E PRIMAVERA

MAROCCO e tour delle Città imperiali (aereo + bus) dal 5 al 12 aprile

Tour della SARDEGNA (traghetto + bus)	dall'8 al 13 aprile
TOSCANA (bus)	dal 10 al 12 aprile
Ravenna e Cà del Liscio	8 e 9 maggio
Tour della Sicilia	dal 12 al 16 maggio
UMBRIA	dal 14 al 16 maggio
VENEZIA	22 e 23 maggio
Tour della RIVIERA	dal 23 aprile al 3 maggio
La VALLE D'AOSTA	dal 28 al 30 maggio

CHARLOTTE Tel. 0143/833.525 - OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 43
Tel. 010/57.04.492 - GENOVA - Via Fiume 54 R

I viaggi effettuati con pullman G.T. della LAIOLO VIAGGI - Tel. 0144/35.61.30 - Piazza Addolorata - ACQUI TERME

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442...

15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

VACCARI
ORTOPEDIA
VACCARI
NOVI LIG. - Tel. 75.420
Via A. Saffi, 8
DAL 28/3 AL 27/6/93
OPERAZIONE PREZZI PRIMAVERA
SCONTO 20%
GRIFFE PIU' GRIFFE
DI CORSETTERIA
BIANCHERIA - LINGERIE - MARE
Comunicazione al Sindaco ai sensi della Legge 88 in corso
PERLA
GRIGIOPERLA
Francine
Malizia
Isotta
OCCHI VERDI

NOVI LIGURE (AL)
Vendesi appartamento centro storico, ingresso soggiorno due camere servizi cantina Lire 90 milioni trattabili.
Tel.: 0...

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 26 Dago
SABATO 27 Mario Valenti
DOMENICA ...
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio"

COMETA MUSIC HALL Statale 211 ... Tel. (0131) 84.108
Anni60
TUTTI I MARTEDI' dal vivo
30 MARZO GLI STAFF
BALLO LISCIO
VENERDI' 26 MARZO SERA RINGO STORY
SABATO 27 MARZO SERA ROSE ROSSE
DOMENICA 28 MARZO POMERIGGIO MASSIMO ANDREOTTI
ogni Sabato e Domenica DISCOTECA

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Tra i dj capeggiano ancora la classifica De Gregori e Raffy

Per un pugno di tagliandi è balzato in testa il Mirage

COLPO grosso del Mirage di Arona. Per un pugno di tagliandi, 15.969 contro 16.102, strappa il primo posto al Crazy Boy di Centallo. E' stata dura ma alla fine il popolo della notte del Lago Maggiore ha compiuto il sorpasso. «Siamo soddisfatti, sono risultati puliti. Vediamo molto attaccamento alle discoteche in un periodo in cui si sentono tante critiche - dice Renata Vedovado, titolare del locale -. E non solo i giovani ci portano i tagliandi. Nelle serate del liscio arrivano tante coppie in mano i coupons». Molti altri ne arriveranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro grazie alle prossime iniziative: si parte domenica pomeriggio il dj Albertino per arrivare al 24 aprile con le ragazze di «Non è la Rai».

In terza posizione resiste, inossidabile, l'Hollywood di Castello d'Annone, con 10.198 preferenze. risalita invece l'Igloo di Varallo Sesia e il Rouge Noir di Lurisia. fanno le spese Il Maneggio di Romagnano Sesia e il Trocadero di Domodossola, che resta il primo locale della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avanza anche il Proxima Gavi, nelle prima quaranta posizioni i movimenti più consistenti rappresentati dalle discoteche Valle d'Aosta.

E veniamo ai dj. Nessuno scossone per i due in vetta: Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo corre sempre più forte 17.217 voti, inseguito da Raffy Mirage con 14.508 preferenze. Novità posto, riconquistato da Marco Fava dell'Igloo con 10.013 voti. Risale anche Alfredo Paolella (8754) del Rouge et Noir, mentre il trio del Maneggio Moira-Mauro Mbs, Poli amministra con 7190 voti ottimo quinto posto. Molto bene anche Andy Crowd del Proxima, sesto con 5313 voti.

I disc jockey si stanno comportando egregiamente. Soprattutto hanno capito lo spirito del referendum de La Stampa e stanno facendo di tutto per costruire una di diversa. Segnali che, in questi giorni, sono arrivati anche dalla fiera del settore che si è svolta a Rimini. «A mezzanotte e , quando il programma è già partito da un'ora, fermo il piatto - racconta Fabrizio Pareti, dj della Cave di Vintebbio in classifica con 67 voti -. Invito tutti a comportarsi in modo che il divertimento non diventi tragedia. Dobbiamo evitare gli incidenti. Se siete stanchi e avete bevuto, non avete possibilità di far guidare altro rinfrescatevi la faccia, riposatevi prima di partire e allacciate sempre le cinture di sicurezza».

Carlo Bologna

Il Mirage di Arona e i dj Max Bondino (a sin) e Luca Amucci

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti 15969
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 15102
3)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti
4)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 10014
5)	**Rouge et noir** (Lurisia)	
6)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	9407
7)	**Trocadero** (Domodossola)	
8)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 5646
9)	(Gravellona)	voti 5344
10)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti 4930
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti 4744
12)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 4566
13)	**Papeete** (Crescentino)	4150
14)	**2 Music club** (Cigliano)	3534
15)	**Club** (Mombello)	voti

Seguono: **Cave** (Vintebbio) voti 3109; (Pila) 2938; **Divina** (Aosta) 2516; **Ghibli** (Aosta) 2204; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; (Arizzano) 2064; **Gallery** (Alba) 2029; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1998; **Fortino disco** (Paesana) 1964; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Valle Chiara** (Carpignano) 1927; (Cuzzago) 1891; **Christ** (Mondovì) 1806; **Help** (Sarre) 1756; (Tortona) 1572; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **One Way** (Fossano) 1568; **Playa** (Verbania) 1415; **City** (Basaluzzo) 1261; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Blow-up** (Cervinia) (Borgosesia) 1016; (Roccavione) 1000; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Merengue** (Dronero) 903; **Futura** (Gressoney) 857; **Popsy** (Manta) 753; (Marsaglia) 749; **Before** (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; club (Rodello) 629; **Purgatorio** (Villafranca P.) 624; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piobesi) 560; **Teatro** (Carrù) 555; **Olivia** (Arona) ; (Trecate) ; il (Caraglio) 478; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Mayerling** (Castellar) 426; **Feeling** (Revello) 409; **Valentine** (Cigliano) 389; **Raptus** (Ozzano) 338; **Abat-Jour** (Courmayeur) 323; **Studio D** (Novara) 306; **Cabala** (Biella) 276; **Master** (Bosco Marengo) 244; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Black-Jack** (Sizzano) 227; (Sale) 215; **Phoenix** (Lurisia) 203; **Jeans** (Bagnolo P.) ; **Extasy** (Vercelli) 193; **Palladium** (Acqui Terme) 189; **Kursaal Club** (Verbania) 185; **Le Clochard** (Courmayeur) 183; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dal) 159; **Le Privè** (Cossato) 150; **Fellini Atto II** (Tortona) 146; **Vanità** (Valtournenche) 143; **I Cavalieri** (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Notorius** (S. S. Dalmazzo) 128; **Macabre** (Bra) 120; **Piper disco** (Vigone) 110; (S. Domenico) 101; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La Segreta** (Vercelli) 86; **La Bricola** (La Thuile) 83; **Harmonia** (Tortona) 79; **MG** (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 62; **Al Cancello** (Biella) 56; **Tendenzia** (Asti) 54; **C 23** (Cuorgnè) 53; **Memphis** (G) 50; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Chaplin** (Pila) 47; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **Milhos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29; (Vigliano d'Asti) 27; **La cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23; **Hennesy** (Pino T.) 23; **L'ultimo Impero** (Airasca) . Seguono altri 19 locali con meno di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	17217
2)	**Raffy** (Mirage)	
3)	**Marco Fava** (Igloo)	voti 10013
4)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti
5)	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	voti 7190
6)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti 5313
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti 5259
8)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti 4491
9)	**Luca Attucci** (Niche e Ghibli)	voti
10)	**Renato Briga** (Papeete)	voti 4150
11)	**Armando** (Sandokan)	voti 3788
12)	**Brignolo** (Hollywood)	voti
13)	**Sergio** (2 Club)	voti
14)	**Ely** (Gallery)	
15)	(Flash Back)	2417

Seguono: **Gang** (Blu Max) **Marco** (Christ) 2305; **Emanuele** (Divina) 2095; **(Bubu)** (Capolinea) 1929; **Ivan** (Valle Chiara) 1925; **Roby Barbini** (Biblos) 1918; **Rocco** (Cab 3) 1923; **Riccardo Madri** (Nabila) 1859; **Rudy** (Ghibli) 1766; **Gaban Coma** (Marabù) 1638; **Peppo D.** (Omnia W) 1813; **Beppe Bonzo** (Omnia Club) 1590; (Playa) 1543; (La Rocchetta) 1423; (City Club) 1419; **Luciano** (Omnia Club) 1396; **Ivan Bruno** 1359; **Francky** (Corona) 1264; **Jordan** (La Selva) 1242; **Alessandro Mensa** (Futura) 1195; **Polix** (Le Cupole) 1169; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 1147; **Billy** (Trocadero) 27; **Mo** (Trocadero) 1120; **Giorgio** (Trocadero) 1120; **Lupo** (Trocadero) 1120; **Stefano 21** (Trocadero) 1120; **Sinus** (Trocadero) 1120; **Max** (Blow-up) 1115; **Marco** (Belsito) 1062; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 951; **Canova** (Before) **Roby Cipro** (Fortino disco) 922; **Joe** (Sandokan) 906; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 861; **Lorenzo Plebs** (Help) 860; **Max** (Christ) 651; **Baby** (Chalet) 831; **Richi Canzi** (Il Maneggio) 808; **Pino by Mirror** (Mirror) 740; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 731; **Mass** **Bareita** (Purgatorio) 633; (Olivia) 631; **Chicco** (Mirage) 630; **Graziano Gabbio** (Clower club) 613; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Ma** (Le Trompeurs) 493; **Donatello Trevisan** (Divina) 470; **Domenico Rocca** 457; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 421; **Alessandro Virgili** (Help) 407; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 401; (Mirage) 391; **Tony** (Merengue) 378; (Galaxi) 347; **D** (Cometa) 345; **Steve** (Blue Valentine) 345; **Bruno Zagor** (Vanità) 334; **Dario Girelli** (Blu Max) 334; **Tony More** (Il Faro) 333; **Sandrino** (Diva) 309; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 292; **Alberto Maggi** (Il Faro) 289; **Maurizio De Stefani** (Free Tyme) 288; **Enzo Persuader** (Mayerling) 284; **Garva** (Sandokan) 276; **Paolo** (Le cave) 276; **Cristi** (Black-Jack) 274; **Eddy Cappione** (Raptus) 266; **Posse** (Diva) 264; **Mixo** (2 Music club) 259; **Jacky** (Popsy) 236; **Raoul** (Chalet) 232; **Max Franzini** (Celebrità) 230; **Cucky** (Master) 220; (Merengue) 217; **Fabrizio Camburzano** (Hippodrome) 217; **Duca Marcus** (Studio D) 212; **Graziano** (Mirage) 205; **Duca Marcus** (Il Maneggio) 198; **Massimo Pensa** (Mayerling) 191; **Black** (Sporting) 190; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 186; **Livio Partili** (Fortino disco) 162; **Funky** (Le) 174; **Marco Francioso** (Paliadium) 171; **Paolo Damasi** (Estasy) 163; **Gianni Bionico** (Merengue) 161; **Pipy** (Harmonia) 160; **Spicciola** (Joelle) 160; **Stefano** (Blue Jeans) 153; **Donzo** (Ghibli) 152; **Nerio Casoni** (Biblos) 145; **Grillo** (Deal) 139; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Tato** (Le Cave) 121; **Sergio Marrone** (Memphis) 112; **Marco Conti** (Sporting) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Obelix** (Archimede) 105; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 102; **Gemma e Franco** (Diet) 101; **Luca Busso** (Macabre) 100; **Alex Sander** (Piper disco) 99; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Peo DJ** (Merengue) 91; **Konan Sanson** (2 Music club) 89; **Antonio Z.** (La Segreta) 88; (Fuori Programma) 84; **Paolo** (Boccanera) 83; **Marco by Alibi** (Alibi club) 83; **Riccardino** (Help) 72; (Notorius) 71; **Fabrizio Moraro** (Popsy) ; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fabrizio Peretti** (Le Cave) 67; **Fabrizio Tosetti** (I Cavalieri) 65; **Tony** (La Bricola) 58; **Dal** (Big) 56; **Lino** (Fossano) 56; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Rossini** (Mayerling) 50; (Blue Jeans) **Cl** (Le Privè) 50; **Piccinini** (Mayerling) 49; **Mary** (Mirage) 49; **Jonathan** (Celebrità) 47; **Andrea** (Fellini Atto II) 47; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Paolo Ignatti** (Blue Valentine) 44; **Pete** (Tendenzia) 37; **Paperino** (Al Cancello) 37; (Chaplin) 35; **Giorgio Giaccone** (La Cucaracha) 34; **Max Nano** (Merengue) 34; **Mapo** (Master) 32; **Baho** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J Paul** 30; **Michi** (Estasy) 28; **Lino Verrengia** (L'Altro Mondo) 27; **Marc Fireaux** (Simbol) 27; **Benny** (Fellini Atto II) 26; **Lee Max** (Fellini Atto II) 22; **Elvio Pieri** (Master) . Seguono altri 51 disc-jockey meno di 20 .

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 5846; (Mombello) 3301; (Tortona) 1572; **City Club** (Basaluzzo) 1261; (Novi Ligure) 717; **Club** (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Mayerling** (Castellar G.) 426; (Ozzano) 338; **Master** (Bosco Marengo) 244; **Cometa** (Sale) 215; **Palladium** (Acqui Terme) 189; Il (Tortona) 146; (Tortona) 79; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 15102; **Rouge et Noir** (Lurisia) 9611; **La Lanterna** (Limone P.te) 4930; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Gallery** (Alba) 2029; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Fortino Disco** (Paesana) 1964; (Mondovì) 1806; **One Way** (Fossano) 1568; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Belsito** (Roccavione) 1000; **Merengue** (Dronero) 903; **Popsy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; **Clower Club** (Rodello) 629; **Teatro del Mondo** (Carrù) 555; **Galaxy** (Caraglio) 478; **Feeling** (Revello) 409; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Phoenix** (Lurisia) 203; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 203; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **I Cavalieri** (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 128; **Macabre** (Bra) 120; **MG** (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 62; **Memphis** (Genola) 50; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

Mirage (Arona) 15969; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 9407; **Trocadero** (Domodossola) 8736; **Sandokan** (Gravellona) 5344; (Arizzano) 2064; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 1927; **Nabila** (Cuzzago) 1891; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **Playa** (Verbania) 1415; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Olivia** (Arona) 541; **Celebrità** (Trecate) 536; **Studio D** (Novara) 306; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Kursaal Club** (Verbania) 185; **Diet** (S. Domenico) 101; **La Segreta** (Vercelli) 86; **Milhos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 10198; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1498; **Tendenzia** (Asti) 54; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 27.

[illegible]

Igloo (Varallo Sesia) 10014; **Il Globo** (Borgovercelli) 4556; **Papeete** (Crescentino) 4150; **2 Music Club** (Cigliano) 3534; **La Cave** (Vintebbio) 3109; **Curcua** (Borgosesia) 1016; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piobesi) 560; **Blue Valentine** (Cigliano) 389; **Cabala** (Biella) 276; **Extasy** (Vercelli) 193; **La Privè** (Cossato) 150; **Al Cancello** (Biella) 56.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 4744; (Pila) ; **Divina** (Aosta) 2516; (Aosta) 2204; **Help** (Sarre) 1756; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Futura** (Gressoney) 857; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Abat-Jour** (Courmayeur) 323; **Le Clochard** (Courmayeur) 183; **Vanità** (Valtournenche) 143; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La Bricola** (La Thuile) 83; **Chaplin** (Pila) 47.

[illegible]

Purgatorio (Villafranca P.) 624; **Piper** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 53; **Hennesy** Pino T. 23; **L'ultimo Impero** Airasca 12.

E il «Ghibli» ad Aosta rimonta 15 posizioni

AOSTA. Quindici posizioni per il «Ghibli» di Aosta e dieci per il «Blow up» di Cervinia. Le due discoteche si caratterizzano nella nuova classifica del «Top dance» per i loro grandi balzi in avanti. In una settimana il locale aostano è passato dalla trentaquattresima alla diciannovesima posizione, la discoteca di Cervinia è salita dal cinquantesimo al quarantesimo posto. La veloce escalation delle due discoteche della Valle è stata imitata in settimana da un solo locale piemontese, il «Diva» di Casale Monferrato che ha guadagnato 11 posizioni passando dalla sessantunesima alla cinquantesima.

Il «segreto» del successo dei due locali valdostani sembra essere nelle «offerte» che i gestori fanno ai loro clienti: dieci tagliandi de «La Stampa» e un ingresso gratis al «Blow up» e cinque coupon «Top dance» per avere una consumazione al «Ghibli». Incide anche sull'ascesa del locale aostano il fatto che la domenica pomeriggio l'animatore è Luca Attucci, ormai re incontrastato della classifica valdostana dei dee-jay.

Ma dopo un inizio un po' in sordina ora tutti i locali della Valle sembrano lanciati a conquistare nuovi posti nella classifica del concorso de «La Stampa». La caccia ai tagliandi continua: i promotar delle discoteche stanno cercando nuovi espedienti per trovare voti utili ai locali, mentre i gestori moltiplicano le feste e le abbinate al «Top dance». tutte le discoteche della Valle sono inoltre state collocate delle urne per imbucare i tagliandi, che vengono così spediti in «blocco» una volta alla settimana. Questi sistema permette ai locali e ai dee-jay della Valle di aggiungere ogni settimana al loro punteggio centinaia di voti.

Il «Blu Max» di Pollein in sette giorni è riuscito a ottenere voti e mantiene la prima posizione nella classifica zona con 4744 voti, mantenedosi stabile all'undicesimo posto delle graduatorie di Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre per i «top» del «Top dance»: Luca Attucci in una settimana ha avuto 1020 preferenze. A metà classifica successo anche Rudy che ha duplicato il proprio punteggio: da della scorsa settimana a 1766. **[sa. b.]**

Un'urna accoglie le schede del referendum promosso da «La Stampa»

IN SETTIMANA

NOVARA

De Andrè e Ruggeri

Sfilata di «big» delle nel Novarese. Domenica nel Teatro Coccia il grande Fabrizio De Andrè (biglietti esauriti). Martedì, al Teatro Vip di Verbania-Intra, il vincitore di Sanremo, Enrico Ruggeri, che presenterà il suo «Mistero tour». Ci sono ancora pochi biglietti a 35 mila e 40 mila lire.

[illegible]

Di scena Stravinskij

Al teatro Giacosa domani alle 21 la rappresentazione teatrale «Histoire d'un soldat» con musiche di Igor Stravinskij, portata in «Groupe approches» e da «Rue nove ensemble». Dirige Efisio Blanc, regia di Jean-Pierre Jouglet.

ALESSANDRIA

Il rock dei Peggio

I Peggio, ex Peggio Punx, storico gruppo dela scena musicale piemontese, suoneranno domani al centro sociale Subburgio di piazza Santa Maria di Castello 8. Il concerto è a favore del popolo palestinese e servirà a raccogliere fondi per costruire un asilo nido nei territori occupati. I Peggio sono una band alessandrina formatasi nell'81. Dalle iniziali sonorità punk il loro stile si è evoluto verso un rock cantato in italiano, influenze rap e funky. Dell'anno fondazione della formazione fa parte anche Guido «Zezzo» Sasosla, che è già cantante dei Negazione.

VERCELLI

Zuzzurro pol Ughi

Zuzzurro e Gaspare recitano questa sera sul palcoscenico del teatro Civico «Mi aiuti a credermi», pièce comica che di una surreale fuga dalla quotidiana realtà (il sipario si alza alle 21). Uto Ughi, domenica, con inizio alle 21,15 terrà un concerto al teatro Civico, organizzato dalla «Società del Quartetto». Musiche di Beethoven, Franck e Leclair. Il violinista è accompagnato dal pianista Eugenio Bagnoli.

CUNEO

I Nomadi a Caraglio

C'è grande attesa nel Cuneese per il concerto dei «Nomadi», in programma domani sera (ore 22) alla discoteca «Galaxy Pagoda». Il gruppo, che quest'anno compie trent'anni di attività, proporrà i maggiori successi, quelli che hanno segnato una parte importante (basti ricordare «Dio è morto») nella musica italiana. Una storia che, dai tempi del beat a oggi, rappresenta un raro caso di coerenza artistica e ideologica.

ASTI

C'è Massimo Ranieri

Lunedì 29 alle 21 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), Massimo Ranieri porterà in scena «Liolà» di Luigi Pirandello, con la regia di Maurizio Scaparro. Biglietti: 25 mila lire per le poltrone, 15 mila per le gallerie. Aperte le prenotazioni al teatro Alfieri (tel. 0141/67.667. dalle 17 alle 24).

Dopo il successo di Sanremo stasera canta al Comunale

Ruggeri, il vincitore

Torna ad Alessandria per presentare il suo nuovo doppio 33 giri «La giostra della memoria». Morandi avrà 2 repliche ad aprile

ALESSANDRIA. Era strapieno il Teatro Comunale mercoledì per il concerto di Gianni Morandi. Gente di ogni età, scatenata ad applaudirlo. E nessuno si è stupito alla notizia che alla prevista replica del 21 aprile si era aggiunta la data del 22.

Un successo per l'Ata anche per la Vixi d'arte di Torino e Radio West di Alessandria, organizzatori dell'appuntamento. Stessa formazione per il concerto di stasera, che, prevedibilmente sarà un altro tutto esaurito. Sul palco Enrico Ruggeri, vent'anni di carriera, dagli esordi vagamente punk all'recentissima vittoria al Festival di Sanremo.

Il è un fedelissimo del Comunale, dove è stato protagonista più volte di serate memorabili. Ora vi ritorna con un album doppio, «La giostra della memoria», che è un'antologia dei suoi successi, e un presente sempre meno trasgressivo, se mai lo è stato, ma sempre più saldamente ancorato alle belle certezze della fama indiscussa.

Eppure in Ruggeri, anche ha barattato gli occhiali bianchi degli esordi con i «Champagne Molotov» per le lenti a contatto, batte sempre un cuore rock. Così il disco non è, o non solo, un monumento a se stesso, ma anche un'occasione per presentare parte della sua produzione inedita, che il favoleggia sterminata.

Così anche in concerto, accanto ai «Portiere di notte», a «Ti avrò» e a «Peter Pan» si potranno ascoltare l'hit sanremese, «Mistero», a cui è prontamente intitolato il tour, «Bianca balena» e scriptum, che sarebbero le novità. Il brano che dà il titolo al disco invece è una novità solo in parte. «La giostra della memoria» era stato scritto originariamente per Fiorella Mannoia, che l'ha inserito nel suo lp «Di sale e di vento».

Enrico Ruggeri stasera ad Alessandria

A Tortona

Tieri e Lojodice stasera al Civico

Una splendida coppia del teatro italiano recita e domani al Civico.

Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, Giancarlo Sepe (regista di quattro stagioni dei loro spettacoli) propongono per la prima volta in Italia «Care compagne e cattive memorie» di Israel Horowitz.

E' una commedia a due ben dialogata e originale. la storia di un professore spietato e severissimo che assume una domestica sua ex allieva, e cui ha rovinato la vita dandole il voto più basso che si possa dare nelle scuole (uno) e che impedisce di accedere a qualsiasi altra scuola.

Così pure aveva fatto con il marito della donna, il padre e la madre, il professore si tira così in casa la vendetta in persona. Lo spettacolo, che propone a Casale, inizia alle 21 e dura un'ora e quindici minuti senza intervallo.

Pochissimi i biglietti ancora disponibili: c'è qualche posto in loggione e poltrone sparse. [m. t. m.]

Musica stasera in San Giovannino

Le voci del coro e la Quaresima

ALESSANDRIA. Si ripropone questa sera alla 21,15, nella chiesa della Confraternita (San Giovannino) in corso Roma, il consueto appuntamento musicale Quaresima. E la «Cappella Alexandrina» e ricrea le atmosfere che ricordano la passione e la morte di Gesù Cristo: momento culminante della liturgia cattolica che ha fornito spunti a molti artisti.

Con il coro si esibiranno il tenore Francesco Sai e il baritono Massimo Marasini, con Massimo liuto e Chiara Ricci all'organo. Ma oltre alla musica ad alcune azioni mimate, per far rivivere il «pathos» delle antiche rappresentazioni sceniche sacre. Ci si avvarrà a questo scopo dell'apporto di Maria Teresa Enriotti per quanto riguarda la scenografia e di Paolo Ziliani per le luci.

Si comincerà con il «Miserere» di Gregorio Allegri per nove voci miste e si proseguirà con «Il calvario» di Maurizio Cazzati, l'intervento del baritono solista.

Ecco quindi una pagina di pura musica gregoriana, «Crux fidelis» per voci maschili. Seguirà un'altra bellissima pagina di Cazzati, il «Madrigale al Crocifisso», scritto per tenore e basso continuo.

Il programma prevede composizione di Giuseppe Torelli, la «Cantata a una voce per il Venerdì Santo», che precederà «Ubi caritas vera» destinata al femminile.

Quindi sarà la volta degli autori più alti e ispirati della tradizione vocale italiana. Prima Claudio Monteverdi, cui sono stati scelti il «Salve Regina» il «Laudate Dominum», trambi per tenore e basso continuo.

E per chiudere degnamente questo insieme musica e di preghiera, verrà eseguito «O bone Jesu» per coro e quattro voci miste di Pierluigi da Palestrina. [l. o.]

La chiesa di San Giovannino

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 (posto unico)

Sognando la California
di C. Verusio, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico

... la ...
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Boy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla falda di un vulcano. N.V. 1h 50'

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22,15

L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di anni ...

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — Lire 10.000/8000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — Tel. (0144) 322.865 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

... — Tel. (0144) ... — Or.: ...

Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

... — Tel. ... — Or.: 20/22,30 — Lire ...

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

... — Tel. 452.051. — Or.: ...

Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

... — Tel. (0143) 78.290 — Ore 20,10/22,20 — L. 9000/8000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 8000 posto unico

2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lodkin (...'92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il neonato Shannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione di incubo. N. V. 1h 33' ...

Lux — Tel. (0143) 82.805 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000

Sister Act-Una svitata in abiti da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20/22,30 — L. 8000 posto unico

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Artecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — L. 90000 posto unico

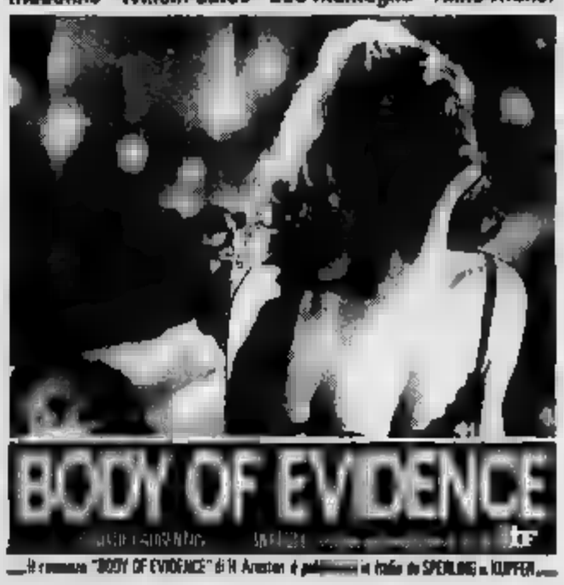
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sconcertante di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

STREPITOSO SUCCESSO

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

UN INTRICATO CASO GIUDIZIARIO.
UN ATTO D'AMORE O UN ATTO...DI MORTE?

Madonna · Willem Dafoe · Joe Mantegna · Anne Archer



Il romanzo "BODY OF EVIDENCE" di H. Amster è pubblicato in Italia da SPERLING & KUPFER

Vietato ai minori di anni ...

DISCOTECHE E NOTTE

... DAL VIVO

Patchanka e ritmi da ballare

Funky, ska, rock'n roll e ritmi sudamericani. E' la «patchanka», il trascinante mix di ritmi portato alla fama dai Mano Negra, nell'interpretazione dei francesi P.P.Z., proposta stasera al Forte Guercio di Alessandria. A aprire la serata saranno i torinesi Cracsi Acidi. Al centro Incontro di Gabiano stasera la River Side Blues Band. «Tutti in una notte», musica italiana e covers al Caffè della Vignale. Cover dei successi dal rock al Maltese di Cassinasco gli Agua Falda di Canelli.

TEATRO

Storie fiabesche al Rimbalzo

«Fiabe e filastrocche», di e con Lella Zaglio, con la partecipazione di Graziella Salituri sarà proposto stasera, inizio alle 21, al Nuovo Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, ad Alessandria. E' un percorso nelle fiabe della tradizione tra ironia e partecipazione. I testi sono di Andersen, Perrault, Xibran. Prenotazioni e informazioni allo 0131/443645.

...

Swatch in premio ai fedelissimi

Il City Club di Basaluzzo si è tuffato a pesce nella caccia ai tagliandi di Top Dance: anche domani due Swatch premieranno i clienti avranno fornito il contributo più sostanzioso.

...

... e dj alla ribalta

Domani sera la Provincia di Gavi, regina di Top Dance in provincia, gira i dischi Andy Crowd, mentre domenica pomeriggio torna Molella da Radio Deejay. Continua l'iniziativa del walkman in sorteggio tiene alto, col voto, il nome locale. Stasera è prevista una sfilata calzature.

...

Spogliarello «misto» per tutti

Arrivano dalla Francia gli «strippers» che si esibiscono stasera al Before Novi: spogliarello maschile e femminile, per non fare torto a nessuno. Domani gran cocktail di dj: con Gianni Canova e Lello consolle Miky Talarico del Vanilla Genova (un 'fan' della techno) e un fautore dell'underground come Sergio Fazio del Ghibli di Aosta.

...

Si fa festa con gli studenti

Party degli studenti domani alla discoteca casalese Diva di via Treviglio: arrivano dal «Sobrero», dal «Canina» e dalle magistrali. La musica è proposta dal dj Sandrino e, con cinque tagliandi di «Top Dance», la consumazione è offerta.

...

Domenica la notte è «erogena»

Si ripropone domani la mountain bike in pallo tra gli aficionados del Mayerling che conseguano in biglietteria i coupons ritagliati da «La Stampa». Il poker di deejay ampia scelta per destinare il voto: «Charly», Max Pensa, Danilo Rossini e Gian Luca Piccinini. Trasgressivi al massimo il biglietto d'ingresso per la serata di domenica: propone un itinerario «erogeno».

...

Rockstar, ma solo per una sera

«Rockstar per una notte» è il motto scelto dall'Omnia di Gaminella per la «one night» di stasera, dedicata al karaoke. Premi per chi si butta allo sbaraglio e, per chi ha in tasca i ricercatissimi tagliandi, ci sono anche degli «extra». Benso-Tirelli è la coppia di ferro al mixer del sabato sera.

...

Qui si balla a tempo di rock

Si balla il rock stasera al Queensis di Casale con i Black Scash. Domani il karaoke con maxi schermo, intervallato dalla musica del dj Maurizio e domenica il revival è «targato» Gigi & Davide.

...

Liscio non ti lascio e «dance»

La Cometa di Sale punta molto sul liscio: stasera con i «Ringo Story», domani con i «Rose Rosse» e domenica con Romano Dini. Domani e domenica c'è anche spazio per la «dance», con il dj Cristiano Marco in gran crescendo graduatoria di «Top Dance».

...

«Husky» è il nome di una vodka

Assaggi di «Husky» per tutti, stasera, allo Chalet di Tortona per la festa di compleanno della cantante Andrea. Un gigantesco «pelouche» è il premio destinato al miglior produttore di tagliandi: «Baby J» è su di giri per il balzo in classifica.

...

L' underground del venerdì sera

Bruno Bolla del Matmos di Milano è il deejay che affianca stasera Andrea Traverso nel «City Metropolitano» underground del Fellini di Tortona. E al sabato c'è Benny col giochino «C'era l'ha».

...

All'Immagine il sabato è 'in'

E' Maurizio Fedele il dj del sabato 'in' alla discoteca Immagine di Pozzolo Formigaro. Telefonando, sarà riservato tavolino senza alcun costo aggiuntivo.

...

Domani suonano i Rossovivo

Luca Colombo, dj milanese con il pallino della musica di tendenza, è stasera al mixer dell'Harmonia di Tortona. Domani suonano i Rossovivo e Charlie con la sua band. Al mixer, Piry e P.Lion.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare . Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri 77. **La notte e la città.** Or.: 20.
AMBROSIO p. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il ...** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** ...: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Candyman (Terrore ...lo specchio).** 14. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act (Una svitata in abito da suora).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,50; 21,30.
DORA v. Genova 9. **L'ala di Lorenzo.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arrivo la botana.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il diabolico gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 22,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cambiamo tutto per cause.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,25.
ERBA c. Monginevro 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15,30; 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 60. **Luna di fiele.** Or.: 18,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tamara.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinquadio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15,15; 17,45; ...
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Dolores.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 10; 13,10; 22,10.
REPOSI v. XX 15. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il luogo silenzio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

...

TEATRO REGIO p. Castello 215, telefono 88.151. La recita fuori abbonamento de **Il pipistrello** programmata per oggi alle 20,30 è annullata per motivi tecnici organizzativi. I possessori dei biglietti possono ottenere lo spostamento su altra recita oppure il rimborso entro il 3 aprile (ore 13-16,30). Telefono ...

... Carignano 6, tel. 537.998. Stagione T.S.T. (ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fiera di Senigallia, diretto da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 46, ca, 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.

... V. Alfieri 73, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21, Mondo Music presenta Rob in concerto. Prevendita cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 652.6034.

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. P. Gallo e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Salvagnano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2600.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Tre carte a un truffatore**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **I distruttori**, film

Telecupole

20,30 **Diagnosi con il prof. Fabrizio Tresca**, rubrica
21,30 **Gialeccio e nero**, rubrica
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Film**

Videogruppo

18,30 **Hot Rod**, tutto sui rally
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Jutta**, situation comedy
1 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

18,50 **Sotto la allegria del mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il delitto della signora Allerson**
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **7 cervelli per un colpo perfetto**

Primantenna Supersix

18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Magg pensione**, cartoon
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **La brigata dei Tigre**, telefilm
22,30 **American business English**

Quarta Rete Tv

19 — **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Scrupoli**, miniserie
22 — **Calcio 4**
22,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

Quinta Rete

19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **Minuzzolo**, film

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **Malibù**, miniserie
22,30 **Telesette Sanremo**
23 — **Sognando 13**, settimanale
23,30 **Tuttohuoristrada**, settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**
0,30 **Capanni e figli**, sit. com.

Rete 9 Tel

20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il posto**, dibattito
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle erotismo**
23,27 **Zona franca**
2,01 **Code rock**

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,25 **Sfere e sferi bonsenso**
23,40 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo Matino**
22,30 **Business news**
22,55 **Dietro la facciata**
23,10 **Un lungo week-end**
23,35 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.

19 — **Grp Monitor**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,20 **Meeting**
22,30 **Okay motori**
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **San Francisco**, telefilm
1 — **Avorio nero**, film

Rete Canavese

18,15 **Calcio fano**
20 — **Dancing days**, novela
21 — **Film**
23 — **Le foto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: Vicini a chi soffre**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Libertà condizionata**
21 — **Fiedfrotto - Incontri al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **Super Platoon**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Nell'anticipo di campionato, domani la squadra affronta in trasferta il Leffe

Grigi in cerca della riscossa

Dopo due sconfitte consecutive, gli uomini di Mazzola puntano almeno ad un pareggio
In dubbio Zanuttig, Sirotti e capitan Sabato. Tornano in campo invece Bertotto e Maddè

Trasparenza cercasi

TUTTI tacciono. Dal presidente all'allenatore; dai giocatori al massaggiatore. Un silenzio impo- dopo la destituzione di Zaccarelli da direttore generale. Il black out con i giornalisti pare mossa studiata dopo il «can can» della settisul possibile arrivo di nuove forze - uomini più capitali - in seno alla società. Più che lecito. Tante cose sono state dette, molte di queste forse non rispondono a realtà. In compenso la società non ha fatto nulla per chiarire le idee proprio a chi ha il dovere di informare.

Il presidente Vitale si è limitato a smentire: «Non ho intenzione di cedere, né ho ricevuto alcuna offerta». Però s'è dimenticato di precisare come stanno realmente le cose. E a proposito del «potenziale socio» Havelin ha detto: «E' un amico con il quale ho rapporti di affari. Con lui non ho parlato di scambio di proprietà». L'antiquario milanese dichiara, invece, che discussione c'è stata, ma non s'è ancora trovato un accordo.

ancora: su Zaccarelli, Virale ribadisce che è stato proprio l'ex dg a chiedere di cessare l'incarico per motivi familiari. In realtà, l'unica ragione che avrebbe potuto convincere Zaccarelli a lasciare l'Alessandria un'offerta di Goveani, presidente del Torino. Convocazione che non è arrivata e che forse non arriverà mai. L'ex capitano grana si è trovato ad un certo punto tra l'incudine e il martello: forse che sì, forse che no, lascio, resto, lascio.

Il silenzio stampa logica tappa di questa storia intricata che sembra affatto essere approdata al capolinea. Due dubbi su tutti. Il primo: perchè questo divorzio improvviso se non ci sono altre forze all'orizzonte ostili a Zac? E poi, perchè così poca trasparenza nel gestire cosa «pubblica» com'è, o dovrebbe essere, una società sportiva?

Anticipo ricco di insidie domani per i grigi sul campo della matricola Leffe. I bergamaschi, infatti, pur essendo in posizione centro classifica, preannunciano battaglia fin dal primo minuto per ottenere la vittoria.

Dice l'allenatore del Leffe, Bortolo Mutti: «La sconfitta di domenica a Vicenza non l'abbiamo affatto digerita. Pertanto, vogliamo subito anche perchè calendario ci riserva, fuori incontri Triestina, Chievo Verona polis».

Il mister bergamasco ha già deciso la formazione almeno per dieci undicesimi. Unico dubbio: l'utilizzazione o meno di Angelis nel ruolo di libero al posto della squalificato Purlanetto. Nell'amichevole di mercoledì disputata a Darfo con la squadra locale (campionato Dilettanti), i biancoazzurri, vincendo per 4-2, hanno dimostrato essere in condizioni fisiche eccellenti. nostro obiettivo - conclude Mutti - è raggiungere nel minor tempo possibile quota 31 che significa la salvezza. Anche se sappiamo fronte un Alessandria intenzionata a riscattare il passo falso casalingo rimediato contro la Carrarese».

Ma il gode ottima salute, non altrettanto si può dire per i grigi. Al momento mister Ferruccio deve fare i conti tre giocatori afflitti problemi muscolari: il

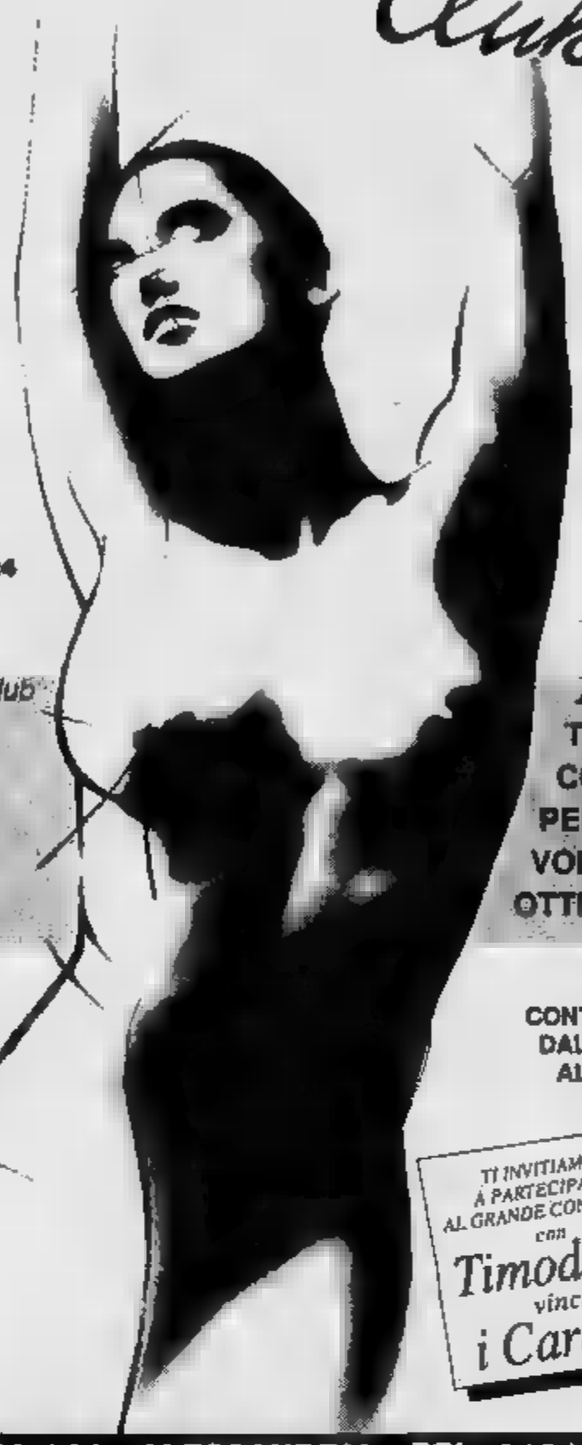
Il capitano dei grigi, Antonio Sabato

Zanuttig, lo stoppper Sirotti ed il centrocampista Sabato (ma dei tre indisposti dovrebbero recuperare in extremis). In compenso tornano disponibili, dopo acciacchi vari, i difensori Bertotto e Maddè e il giovane attaccante Igor Zaniolo, che ha tato il turno di squalifica.

nel tardo pomeriggio di oggi l'Alessandria raggiungerà in pullman Leffe. Prima della sosta pasquale la squadra affida a Mazzola ha la possibilità di conquistare tre punti fra la gara di domani e quella di domenica prossima al «Moccagatti» il Carpi.

Roberto Gelato

"Timodella Club"



Per mezzo di un'analisi computerizzata GRATUITA puoi stabilire in quali punti necessita il dimagrimento

Telefona il appuntamento allo 0131•26.25.24

Timodella Club ti garantisce per iscritto il risultato.

IL TUO CORPO PENSATO VOLUTO OTTENUTO

ORARIO CONTINUATO DALLE 10,00 ALLE 20,00

TI INVITIAMO A PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO con Timodella vinci i Caraibi

CORSO ROMA 144 - ALESSANDRIA - TEL. 0131•262524

Aut. Dec. Min. n° 4/10022

PUBLIMAR - AL

domenica 28 marzo

Shopping di Primavera

Negozi aperti ad Alessandria dalle 15,30 alle 20,00

COMUNE DI ALESSANDRIA
Assessorato all'Annona A. Martano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LANIFICIO
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247

TESSUTI NOVITA'
DEL REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA

in entrambi i punti vendita

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
· Via Amendola, 15 (ex locali Fila)
tel.
: 8 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)

BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
: 8 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

COSA HANNO IN COMUNE...

3ª Direzione del Genio Militare - Milano • Editrice Progresso - Milano ▪ Arthur & Young & Company - Torino ▪ Centre Commun Européen de Recherche Nucléaire Ispra • Centro Ricerche FIAT - Torino ▪ Europrogetti S.p.A. - Milano ▪ Istituto Ligure di Informatica - Genova ▪ ITALGAS Società Italiana per il Gas - Torino ▪ Kelémata S.p.A. - Torino ▪ S.E.I. Società Editrice Internazionale - Torino ▪ Trelleborg S.r.l. - Torino • Carlo Gavazzi Omron S.p.A. - Milano • First National City Bank - Milano ▪ SHELL S.p.A. - Genova • Reliance Insurance Company - Roma ▪ SO.GE.CO. - Genova ▪ Honeywell Information Systems - Milano ▪ Associazione per il Bambino Emopatico - Pavia ▪ Associazione contro la Fibrocistica - Torino ▪ Biomedin S.r.l. - Padova ▪ Casa di Cura S. Secondo - Asti ▪ Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista - Torino ▪ Ospedale Martini Vecchio - Torino • Ospedale San Giovanni Vecchio - Torino ▪ Ospedale Mauriziano - Torino ▪ Ospedale Regina Margherita - Torino ▪ Ministero della Sanità - Sede di Genova ▪ Centro di Prevenzione Antitubercolare - Torino • Centro di Calcolo - Università di Milano • Centro per l'Astronomia Infrarossa - Firenze ▪ Dipartimento di Fisica - Dipartimento di Fisica **... SONO CLIENTI INFORMATIQUE** *Università di Milano • A. Volta - Università di Pavia ▪ Dipartimento di Fisica Teorica - Università di Torino ▪ Dipartimento di Informatica - Università di Torino ▪ Dipartimento di Psicologia - Università "La Sapienza di Roma" ▪ Dipartimento di Scienze della Terra - Università di Torino ▪ Istituto di Chimica - Università di Torino ▪ Istituto di Cosmogeofisica - Università di Torino ▪ Istituto di Fisica delle particelle - Università di Milano ▪ Istituto di Statistica Industriale - Università di Torino • Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Milano ▪ Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Torino ▪ Istituto per lo studio della dinamica delle grandi [illegible] - Venezia ▪ Istituto Scientifico di Semeiotica Medica - Genova ▪ Istituto Superiore di Sociologia - Milano ▪ Laboratorio di Economia Politica - Università di Torino ▪ Menarini Farmaceutici - Firenze ▪ Dual Sanitaly S.p.A. - Torino ▪ Duncan Farmaceutici S.p.A. - Verona ▪ Glaxo S.p.A. - Verona ▪ De Angeli Farmaceutici S.p.A. - Milano • Sandoz S.p.A. - Milano • Istituto Sieroterapico Sclavo - Siena...*

informatique computers

Informatique computers - Région Amérique, 31 - Quart - tel. 0165/765.174 - Avenue du Conseil des Commis, 16 - Aosta - tel. 0165/262242 - Vendita e assistenza autorizzata IBM, Olivetti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "TeN" Aosta Regione Tzamberlet Tel. 36.45.41

Venerdì 26 Marzo 1993 AO

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'esponente degli adp ha ammesso di aver versato le «mazzette» al partito

Martin «postino» della tangente

L'ex assessore ai Lavori Pubblici precisa: «Non sapevo che fossero soldi di provenienza illecita»
La prossima settimana sono previsti altri interrogatori per chiarire chi ha portato i soldi

AOSTA. «Sono io il "postino" di quei 30 milioni andati agli adp, ma non sapevo che fossero parte di una tangente». Maurizio Martin (adp), [illegible] assessore regionale ai Lavori Pubblici, am[illegible] quasi tutto. Ha ritirato 30 milioni in contanti dall'ex segretario socialista Milanesio, li ha versati subito dopo nelle [illegible] del partito: nega nel modo più assoluto ogni coinvolgimento nella corruzione ipotizzata nell'avviso di garanzia che gli è stato mandato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. E vuole sottolineare che «ho dato al partito tutti i soldi, con sottoscrizione a mio nome, [illegible] ho trattenuto "nemmeno una lira».

Nessuno si è chiesto da dove venivano quei soldi? Martin tentenna, poi accenna alle «difficoltà del partito in quel periodo, che ci [illegible] indotto anche a raccogliere fidejussioni da cinque milioni ciascuna per poter chiedere fidi». Quel denaro, insomma, [illegible] un toccasana. Nessuno aveva interesse a indagare: un «tacito accordo» tra il socialista Milanesio, il repubblicano Piercarlo Rusci e l'adp Martin, che hanno sostenuto davanti ai giudici di non conoscere l'origine di quelle «mazzette» da 50 e 100 mila. L'ex segretario del pds Alder Tonino ha negato anche di aver ricevuto i soldi (75 milioni) del socialista Milanesio.

I 170 milioni spartiti dall'ex segretario del psi erano parte della tangente di [illegible] milioni versata dall'imprenditore Giuliano Follioley all'allora presidente della giunta Gianni Bondaz (dc), tramite Luigi Marzi, segretario particolare dell'esponente politico. Le «mazzette» erano in due sacchetti di plastica.

I soldi sarebbero stati incassati da Bondaz nell'autunno del '91, Milanesio le [illegible] spartite con gli altri rappresentanti dei partiti tra la fine del '91 e l'inizio del '92. «Non ci sono date precise, [illegible] approssima al me[illegible] hanno sempre detto gli avvocati e i giudici. Il riferimento più comune è stato l'arresto di Follioley per «Tangentanas», nel novembre 1991: Bondaz avrebbe ricevuto i soldi prima, Milanesio li avrebbe distribuiti dopo.

Nel frattempo i soldi dove sono stati tenuti? I giudici lo chiederanno all'ex presidente Bondaz nel secondo «giro» di interrogatori, che si svolgeranno con ogni probabilità la prossima settimana. [illegible] quell'occasione il sostituto Longarini cercherà anche di sapere attraverso quali persone i [illegible] delle tangenti sono stati versati nelle casse dei partiti. [c. lau.]

Il consigliere adp Maurizio Martin

Alder Tonino nega [illegible] addebito «Ho capito perché mi [illegible]

[illegible] Un progetto editoriale era alla base [illegible] quella tangente da 450 milioni? «Ne abbiamo parlato tra segretari di partiti, ma quell'idea [illegible] stata abbandonata subito» dice Alder Tonino (pds), sospettato dai giudici di [illegible] incassato [illegible] «mazzetta» di 75 milioni. Ad accusarlo è l'ex segretario del psi Bruno Milanesio, che gliel'avrebbe consegnata: banconote da 50 e da 100 mila, in una busta gialla.

Tonino nega tutto. Dice di non aver mai ricevuto quei soldi da Milanesio e tanto meno di averli versati al partito. Lo [illegible] dice il pds. Ma [illegible] quale motivo Milanesio dovrebbe accusare Tonino dicendo il falso [illegible] rischiando un'incriminazione per calunnia? «Un'idea ce l'ho e l'ho spiegata [illegible] dettagli ai giudici» dice l'ex segretario del pds. Un complotto? Motivi di interesse? Vendetta politica? Nessuna domanda stimola Tonino abbastanza da andare oltre un cortese «non posso dirlo, non sarebbe corretto nei confronti della magistratura».

All'origine [illegible] tutto ci sarebbe sempre quel progetto editoriale, su cui esistono versioni [illegible] troverse. Secondo Tonino «è stato abbandonato subito per vari motivi, tra cui i costi [illegible] l'opportunità politica»: per Milanesio l'abbandono dell'idea sarebbe arrivata soltanto in un secondo tempo, quando i soldi erano già stati raccolti. Sembra che l'imprenditore Giuliano Follioley fosse d'accordo a versare quelle «mazzette».

Alder Tonino ex segretario del pds nega [illegible] aver preso i soldi della tangente

In cambio potrebbe aver ricevuto qualche «favore» nell'assegnazione dei lavori per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Secondo gli inquirenti, il denaro sarebbe anche arrivato a Roma, dove si decideva l'inserimento delle opere nelle «Colombiane». [c. l.]

Sequestrati documenti in Regione

Olimpiadi, spese sotto accusa

AOSTA. Dopo gli avvisi di garanzia è arrivato [illegible] sequestro di documenti. L'inchiesta sul comitato che ha gestito la fallita candidatura di Aosta ai Giochi olimpici invernali del 1998 va [illegible]i. La procura presso la pretura [illegible] [illegible] ha acquisito molti documenti custoditi all'assessorato regionale al Turismo.

Nei giorni scorsi il procuratore [illegible]ario Vaudano aveva inviato avvisi di garanzia [illegible] sette componenti [illegible] comitato: i politici valdostani Bruno Milanesio (psi, presidente del comitato stesso), Alder Tonino (pds), Silvio Trione (dc), Luigi Cortese (adp), Renato Faval e Carlo Fe[illegible] (uv), [illegible] medico Umberto Parini, consigliere nazionale della Fisi. I reati ipotizzati sono il concorso in truffa ai danni [illegible] Regione e la ricettazione.

[illegible] comitato aveva cessato la sua attività nel 1991, dopo che [illegible] Birmingham il Cio [illegible] eliminato Aosta alla prima votazione, assegnando la manifestazione alla giapponese Nagano. L'indagine della magistratura sta cercando di ricostruire le spese sostenute, soprattutto all'estero, dai sette di «Aosta '98». La Regione finanziò l'operazione con un contributo di oltre quattro miliardi, [illegible] si aggiunsero capitali privati. «Solo ottanta milioni - si difendono gli indagati - e tutti registrati. Per la maggior parte arrivarono dalla Fila e dalla Sitav».

Il comitato respinge anche l'accusa di sprechi: «Abbiamo girato molto per [illegible] i rappresentanti del Cio - ammette Milanesio -, [illegible] le altre città candidate [illegible] ospitare le Olimpiadi invernali del '98 hanno speso da tre [illegible] sette volte più di noi».

«Abbiamo sempre agito [illegible] consenso della giunta regionale - aggiunge Alder Tonino -, come ampiamente documentato». La vicenda giudiziaria aveva portato anche alle dimissioni, poi ritirate, dell'assessore al Turi[illegible] Renato Faval. [s. m.]

Pollein, i funerali dell'operaio morto con un colpo alla testa

Pochi indizi per chiarire la morte misteriosa in cantina

AOSTA. «La possibilità che si tratti di omicidio è molto remota». Non aggiunge altro il medi[illegible] legale Pierangelo Conca, [illegible] ieri mattina ha svolto l'autopsia sul corpo di Raimondo Bellori, [illegible] anni, operaio alla Dreher, trovato morto con un colpo [illegible] «357 magnum» in fronte nel laboratorio sotto casa, in frazione Saint-Bénin 191 a Pollein. Ieri alle 14,30 si [illegible] svolti i funerali nella chiesa del paese.

Il medico che ha esaminato il corpo dell'operaio ha prelevato alcuni campioni [illegible] tessuto per le analisi istologiche: i risultati serviranno a stabilire da che distanza è stato sparato il colpo e se sulle dita dell'operaio c'era[illegible] traccia di polvere da sparo. Se così fosse, potrebbe significare che l'operaio ha premuto il grilletto della sua «Smith & Wesson» calibro 357 magnum dopo averla avvicinata alla fronte.

In attesa dei riscontri medico-legali, i carabinieri continuano le indagini per stabilire se qualcuno potesse avere un movente per l'omicidio (ma è quasi escluso) oppure che cosa potrebbe avere spinto Bellori al suicidio. E' anche possibile che lo sparo sia stato accidentale, dovuto a un movimento brusco mentre l'operaio maneggiava la rivoltella. Non sembra, comunque, che al [illegible] della disgrazia Bellori [illegible] pulendo l'arma: nel «tamburo» c'erano cinque bossoli cromati [illegible] uno dorato (quello del colpo che lo ha ucciso), per pulire la rivoltella li avrebbe tolti.

I militari del nucleo radiomobile di Aosta stanno anche cercando il proiettile che ha attra[illegible] la [illegible] dell'operaio. Sul pavimento del laboratorio c'erano molti colpi, [illegible] erano stati sparati contro il bersaglio sul ceppo fissato alla parete di fronte al bancone da lavoro.

Un ultimo dubbio degli inquirenti riguarda la posizione del corpo di Bellori: [illegible] stato trovato [illegible] [illegible] spalle [illegible] la testa appoggiati al muro, distante un paio [illegible] metri dalla macchia di sangue sul bancone da lavoro alla sinistra dell'operaio. [illegible] sufficiente [illegible] potenza del proiettile a spingerlo contro il muro? «E' pi[illegible] sfuma il medico legale Conca.

Eppoi c'è la messinscena dei bossoli cromati [illegible] di quello do[illegible] nel «tamburo» della rivoltella, cui si aggiunge il volume della radio abbassato al minimo. Per quale motivo fare tutto ciò? Gli inquirenti non sanno ancora rispondere. [c. l.]

Il medico legale Pierangelo Conca che ieri mattina [illegible] svolto l'autopsia sull'operaio Raimondo Bellori

Accusati di [illegible] sbagliato diagnosi [illegible] una paziente poi morta

Processo ai medici rinviato

Il pretore ha sospeso l'udienza perché la difesa ha chiesto [illegible] [illegible] perizia
15 sotto accusa non avrebbero rilevato un'ulcera provocata da una peritonite

AOSTA. Accusati di omicidio colposo per non [illegible] diagnosti[illegible] un'ulcera provocata da una peritonite, cinque medici di Aosta ieri sono finiti davanti [illegible] pretore. Il processo è [illegible] rinviato per consentire [illegible] nuova perizia.

L'episodio risale [illegible] 17 gennaio del 1991, quando ad Albertina Villani, [illegible] anni, di Saint-Vincent, fu diagnosticata un'osteoporosi: i medici [illegible] accorsero della gravità delle sua condizioni [illegible] dopo due giorni. Alla fine del [illegible] Albertina Villani morì di setticemia.

Sotto accusa Achille Cristoferi, 44 anni, Paolo Lamastra, 47, Moreno Zorzetto, 35, Pietro Bosso, 48, attuale direttore sanitario, e Alice Ansermin, 44, tutti di Aosta. Il processo è stato rinviato perché il pretore Antonio Corte ha accolto un'istanza della difesa, che richiedeva una nuova perizia. «Bisogna capire le cause della morte della donna - hanno detto i difensori -. La consulenza non spiega perché Albertina Villani è morta. E' necessario provare la correttezza dell'impostazione diagnostica dei[illegible].

«Purché [illegible] perizia sia svolta da tecnici che [illegible] [illegible] né [illegible] Aosta né di Torino», [illegible] chiesto il pubblico ministero Tiziana Masini, che si era opposto alla richiesta degli avvocati.

Secondo Masini, per valutare il caso era sufficiente [illegible] consulenza fatta eseguire l'anno [illegible] [illegible] il sostituto procuratore Alberto Iachini, [illegible] aveva chiesto di riesumare il corpo della vittima.

La data del processo non [illegible] ancora stata fissata. Il pretore non ha ancora deciso a chi affidare la perizia: «Mi devo docu[illegible] ha detto. L'inchiesta che ha visti coinvolti i cinque medici [illegible] cominciata subito dopo la morte della pensionata. [illegible] merito della donna, Luciano Gabetti, ed il nipote Patrizio Gabetti inviarono [illegible] esposto alla magistratura perché non erano convinti sulle cause della morte della donna. «La sera abbiamo portato mia nonna in ospedale - ha ricordato in aula Patrizio Gabetti - perché aveva forti dolori alla spalla destra e all'addome. Il medico di guardia, che [illegible] chiamato [illegible] casa, aveva molte ipotesi sulle [illegible] dei dolori [illegible] ci ha consigliato un ricovero».

Il pretore Antonio Corte

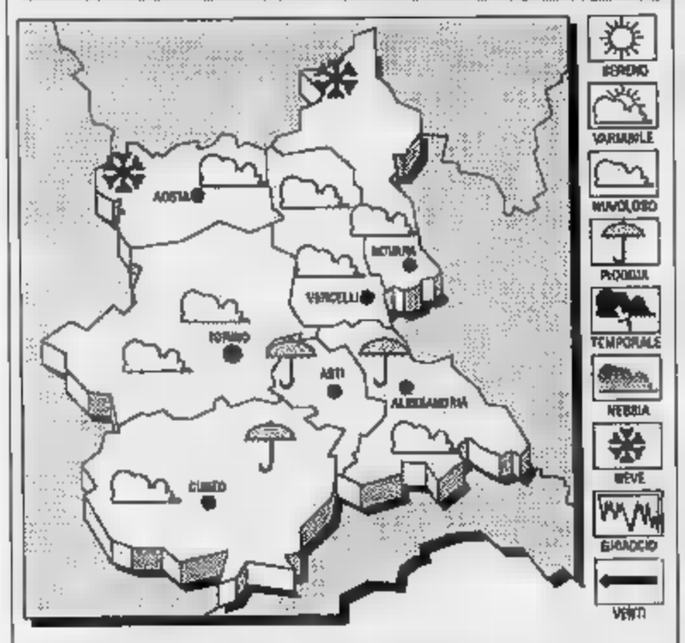
Arrivati al pronto soccorso, la donna è stata affidata alle [illegible] del dottor Cristoferi. Il medico decise il ricovero. Nei due giorni successivi, gli altri quattro medici [illegible] riconobbero la peritonite. Soltanto il 18 gennaio fu chiamato un chirurgo.

«Il dottor Bosco, che operò mia nonna, ci spiegò che era grave e che se avesse potuto intervenire prima la situazione avrebbe potuto essere controllata - ha aggiunto Patrizio Gabetti -. Il giorno dopo il ricovero mi dissero che mia nonna doveva essere sottoposta [illegible] alcune radiografie: pensavano che i dolori fossero causati dall'osteoporosi. Le fecero anche [illegible] esami del sangue per vedere se [illegible] il [illegible]. Poi le diedero degli antinfiammatori».

Gli imputati ieri non sono stati sentiti dal pretore. Ma [illegible] difficile ipotizzare le domande a cui [illegible] chiamati [illegible] rispondere [illegible] pretore [illegible] nella prossima udienza. Come mai [illegible] donna che si è presentata al pronto soccorso [illegible] dolori all'addome non è stata visitata [illegible] un chirurgo? Cristoferi [illegible] un medico internista. «Ce l'hanno mandata dal pronto soccorso - commenta Lamastra nell'atrio [illegible]la pretura - Che [illegible] potevamo fare più?».

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible]. Cielo coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio, [illegible] vicato sui rilievi oltre i 700 metri.
T[illegible] in lieve diminuzione.
VENTI. Forti da Nord-Est
TENDENZA DEL [illegible]. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 12; min: 7; [illegible] 16

UN ANNO FA
Max: 12; min: -1; media: 8

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 12; Alessandria 18; Asti 8; Cuneo 8; Vercelli 16

Gressan, stava attraversando [illegible] strada mentre arrivava la vettura. Ora è al Cto di Torino

Bambina investita da un'auto, è grave

La madre, che ha assistito alla scena, è svenuta per lo choc

GRESSAN. Una bimba di otto anni è stata investita da un'auto [illegible] attraversava la strada. Ore Hasidi Souad, residente a Gressan in frazione Cretaz, è in prognosi riservata [illegible] Cto di Torino per il forte trauma cranico. I medici stanno valutando se sarà necessario operarla.

L'incidente è [illegible] ieri poco prima delle 14 sulla strada regionale per Jovençan. La pic[illegible] Hasidi era con la [illegible]ma, Salina Birru, di origine marocchina, vicino [illegible] casa. Dall'altra parte della strada c'erano altre bambine, amichette di Hasidi. La bimba, aveva attraversato la strada per parlare con loro. Poi, dopo qualche minuto, aveva deciso di ritornare dalla madre. Mentre attraversava la strada è stata investita [illegible] [illegible] «Fiat 126». La mamma ha assistito all'incidente senza poter [illegible] multa: [illegible] svenuta dallo spavento.

L'auto che ha investito Hasi[illegible] era guidata [illegible] Anita Desaymonet, 54 anni, residente a Jovençan. La donna [illegible] tornando a casa: [illegible] sembra che andasse a velocità particolar[illegible]mente elevata» dicono i vigili urbani di Gressan, [illegible] hanno rilevato l'incidente.

E' bastato un attimo e Hasidi era davanti alla «126»: Anita Desaymonet non [illegible] fatto in tempo e frenare, l'auto [illegible] investito la piccola. Hasidi è caduta a terra. La mamma, disperata, ha cominciato a [illegible] [illegible] di lei per soccorrerla, [illegible] svenuta.

In breve tempo sono arrivati sul posto i vigili urbani di Gressan, che hanno la loro sede poco distante, in municipio. Intanto [illegible] stata chiamata l'ambulanza dei vigili del fuoco: «Ci hanno detto di far presto perchè la bambina [illegible] grave» dicono.

La [illegible] di Hasidi [illegible] [illegible] fatta rinvenire: quando è arri[illegible] l'ambulanza, [illegible] ac[illegible]compagnata [illegible] osp[illegible] assieme [illegible] figlia. «Abbiamo avvertito il pronto [illegible] [illegible] sa[illegible] arrivati entro pochi minuti [illegible] una bambina in gravi condizioni - dicono i vigili del fuoco -. Al nostro arrivo i medici avevano già preparato [illegible] per accogliere [illegible] piccola».

[illegible] [illegible] stata visitata a lungo. I medici le hanno praticato una lunga serie di esami per accertare la gravità delle lesioni. Nel pomeriggio [illegible] stato deciso il trasporto della piccola al Centro traumatologico ortopedico di Torino. Anche la mamma [illegible] Hasidi è [illegible] visitata. Le [illegible] condizioni non sono gravi: lo svenimento [illegible] causato dallo choc. [m. t. z.]

AGENTI BLOCCO [illegible]

Traforo chiuso due ore

Per due ore il traffico commerciale diretto [illegible] traforo del Monte Bianco ieri pomeriggio è rimasto bloccato. A Les Houches, a venti chilometri dall'ingresso francese del tunnel, [illegible] [illegible] ribaltato [illegible] Tir: il rimorchio si [illegible] messo di traverso sulla strada impedendo il passaggio dei Tir. «Quando avvengono incidenti di questo tipo - spiega la polizia di frontiera di Entrèves - il traffico per il traforo viene sempre bloccato per motivi di sicurezza: così non si formano colonne di auto e Tir all'interno [illegible] tunnel». L'incidente a Les Houches [illegible] avvenuto poco prima delle 17. La polizia francese ha subito dato l'allarme alla frontiera, dove sono state lasciate passare soltanto le auto. In breve tempo sulla rampa [illegible] [illegible] di [illegible] italiano del tunnel si è formata una colonna di Tir che [illegible] arrivata fino a Courmayeur. Alle 19, quando è stato rimosso il Tir ribaltato a Les Houches, il traffico è tornato alla normalità. [m. t. z.]

I lavoratori delle case di spedizione hanno incontrato i presidenti Bich e Lanivi

Autoporto, proteste in Regione

Circa 130 persone sono senza stipendio da due mesi. Il rinvio di un decreto del governo ritarda ancora la soluzione. Il Consiglio ha inviato un telegramma a Roma. La minoranza: «Troppo poco»

AOSTA. E' tornato in alto mare il problema della sistemazione del personale dipendente dalle case di spedizione che operavano all'autoporto di Pollein. Il Senato ha deciso di rinviare all'esame della commissione Lavoro, per «ulteriore approfondimento», il decreto che prevedeva interventi a favore dei lavoratori, senza lavoro dal 1° gennaio 1993 per l'abolizione delle barriere doganali.

La parte più contestata del decreto è proprio quella che garantiva il passaggio del personale al ministero delle Finanze. Contro il rinvio dell'approvazione del decreto si è espresso in aula il senatore Cesare Dujany: «L'abbattimento delle barriere doganali - ha detto Dujany - era previsto da tempo. Provvedimenti necessari a fare fronte a questa situazione sono stati assunti in ritardo dalla stessa Cee e dal governo italiano e oggi rischiano di essere ancora rinviati. I lavoratori sono senza lavoro e per loro non è previsto alcun ammortizzatore sociale. Con il rinvio si rischia di andare nel buio e di non raggiungere alcuna soluzione effettiva e concreta».

La vicenda, che in tutta Italia interessa 5500 persone, coinvolge circa 130 ex dipendenti dalle case di spedizione dell'autoporto valdostano. Il decreto stabiliva che almeno 1500 lavoratori potessero fruire dei cosiddetti ammortizzatori sociali (cassa integrazione e prepensionamenti), mentre 2000 dovevano essere assorbiti dagli uffici finanziari dello Stato. In ambito locale sono 58 i dipendenti in possesso del requisito (almeno 10 anni di dipendenza da una ditta di spedizione) per transitare alle dipendenze delle Finanze. Agli altri la giunta regionale aveva sempre garantito la salvaguardia del diritto e un posto di lavoro. Tutti questi lavoratori, la maggior parte dei quali non riceve stipendio da febbraio, ieri hanno occupato pacificamente la tribuna del Consiglio regionale.

«Noi abbiamo accolto l'invito delle autorità regionali a evitare scioperi selvaggi che avrebbero messo in ginocchio l'economia valdostana (nel 1992 l'Iva sulle importazione ha superato i 440 miliardi, ndr) - dice Mauro Gottardi - adesso chiediamo che vengano mantenute le promesse». I lavoratori autoportuali, che hanno lamentato anche all'estremo ritardo con cui si sono cercate soluzioni a un problema noto dal 1985», hanno ottenuto un incontro con i presidenti della giunta e del Consiglio accompagnati dai capigruppo, ai cui è scaturito un telegramma inviato alle massime autorità dello Stato. «Chiediamo il mantenimento degli impegni governativi assunti - è il senso del telegramma - l'approvazione rapida e definitiva del decreto».

Le organizzazioni sindacali hanno apprezzato il gesto. «Ma basta - dicono Guido Dondeynaz della Cisl e Antonio Fuggetta della Cgil -. Chiediamo provvedimenti per il riassorbimento dei lavoratori nelle strutture regionali e la rapida riconversione degli autoportuali, per avviare i progetti Interreg e favorire insediamenti produttivi di imprenditori privati». Critici i giudizi del consigliere socialista Liborio Pascale: «Abbiamo munto miliardi dalla vacca grassa dell'autoporto per anni. Se adesso dovessero pagare i lavoratori non sarebbe né giusto né dignitoso». Polemico anche il democristiano Anto ino Chiofalo: «Gli interventi del governo regionale mi sembrano palliativi, perché il problema dell'autoporto non si risolve con l'acquisizione delle aree».

Alessandro Camera

I dipendenti delle case di spedizione durante l'incontro di ieri a palazzo regionale (ARTEPHOTO)

Sei miliardi al turismo

AOSTA. Si è conclusa ieri mattina, con mezza giornata d'anticipo, l'adunanza ordinaria del consiglio regionale iniziata mercoledì mattina. Rinviate alla seduta già prevista per il 6 e 7 aprile alcune proposte di legge, l'assemblea ha approvato tributi per manifestazioni varie e qualche disegno di legge.

Non ha sollevato obiezioni particolari il via libera a 6 miliardi e mezzo di lavori per il recupero e la manutenzione di beni di interesse turistico culturale. Hanno ottenuto il benestare consiliare il contributo di 120 milioni alla pallacanestro «La Vallée», il rifinanziamento della legge che prevede interventi a favore delle società minori che gestiscono impianti di risalita e 200 milioni al Comune di Pénis per la gestione della piscina di slittino di Combasse. Il Consiglio ha anche approvato un disegno di legge che stanzia 3 miliardi e mezzo per interventi assistenziali a favore di soggetti anziani, alcoldipendenti, tossicodipendenti, infetti da Hiv e affetti da Aids. [a. c.]

MOTIVI DELLA VALLE

SAINT-VINCENT

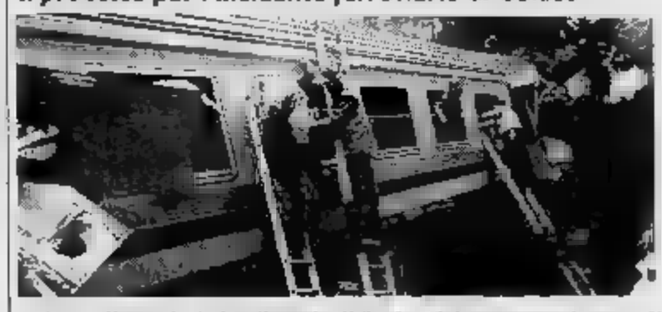
La funzione dei consorzi fidi della regione

«Il ruolo dei consorzi di garanzia fidi in Valle d'Aosta». E' il tema del convegno che si tiene oggi al centro congressi del Grand Hotel Billia. Lo organizza l'assessorato regionale del Bilancio e Finanze. I lavori cominceranno alle 10 e proseguiranno nel pomeriggio.

Una «convention» per i 10 anni di Eurotravel

Eurotravel, il tour operator valdostano, festeggia i 10 anni di attività. L'azienda ha portato 300 operatori del settore turistico e dell'informazione a una «convention» a Nizza e Cannes. Oggi i partecipanti arriveranno a Cannes dove saranno ospiti della municipalità della città francese. Domani la «convention» si trasferirà a Nizza, dove in serata l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat presenterà le manifestazioni dell'estate turistica valdostana.

Il processo per l'incidente ferroviario di Caluso



Prima udienza ieri al Tribunale di Torino del processo ai caporali del genio ferrovieri Roberto Giunta e Pasquale Mangini, imputati del disastro colposo per l'incidente ferroviario di Caluso, accaduto il 4 giugno 1990 sulla linea Aosta-Torino che causò la morte di 4 persone. In aula c'erano i parenti delle vittime che si sono costituite parte civile e Giunta. Il processo è stato rinviato al 23 settembre, per permettere alle compagnie di assicurazione di trovare un accordo per il risarcimento danni ai familiari delle vittime.

SAINT-VINCENT

Incontro sulle malattie vertebrali

Le malformazioni e le malattie vertebrali nei giovani saranno il tema di un incontro che si svolge oggi nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. L'incontro, intitolato «Algie vertebrali nell'età evolutiva» è stato organizzato dall'Uno, unione nazionale chinesiologi, sezione della Valle d'Aosta.

Ufficiali in congedo

L'Unuci intitolata a Luigi Lama

AOSTA. La sezione valdostana dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo) verrà intitolata alla medaglia d'oro valdostana al valor militare Luigi Lama, ufficiale di fanteria morto durante un combattimento nella prima guerra mondiale (1915-1918). L'iniziativa è stata approvata all'unanimità dagli ufficiali in congedo valdostani. «La cerimonia - ha detto il generale Bonfant, presidente della sezione - si svolgerà presumibilmente ad aprile in collaborazione con l'amministrazione regionale, e sarà una cerimonia pubblica».

Durante l'assemblea, la sezione Unuci della Valle d'Aosta ha fatto il bilancio delle iniziative svolte. Particolarmente apprezzata dagli ex ufficiali la gara sciistica di Rhêmes-Notre-Dame. Molto interesse hanno sollevato anche «le visite ai reparti in esercitazione e le uscite a mare con i mezzi della Marina militare». L'Unuci manterrà i contatti con la delegazione torinese per realizzare altri interventi fuori Valle.

Era vicepresidente

Adp, Salice si dimette

AOSTA. Bruno Salice, personaggio storico del movimento dei democratici progressisti al quale aderisce dalla fondazione, attuale vicepresidente degli adp, si è dimesso dall'incarico. Nella lettera inviata alla Commissione politica e ai garanti, Salice, dopo aver espresso «la piena e sincera stima e solidarietà a Maurizio Martin», auspica che «il movimento adp sappia rinnovarsi nel suo interno con uomini e idee» e si convinca che è stato e sarà ancora un movimento autonomista, capace di esprimere un rinnovamento politico-culturale in Valle d'Aosta».

L'ex vicepresidente vuole dagli adp un certo chiarimento e imputa al movimento di essere affetto da immobilismo. «E' tempo che gli adp si diano una sveglia - dice -. Gli altri partiti e movimenti trottano in vista delle elezioni regionali. Noi adp non sappiamo ancora oggi cosa fare». Salice era tra i possibili candidati alle prossime regionali. Cambia qualcosa? La risposta è possibilista: «Vedremo».

[a. c.]

Emergenza alloggi, le soluzioni proposte dallo Iacp e dal sindacato degli inquilini

Nel '98 i senza casa saranno 500

L'assessore comunale alle Finanze, Francesco Caracciolo: «La commissione regionale deve prorogare gli sfratti esecutivi fino all'avvio degli interventi già decisi». Tra le iniziative, la costruzione di 150 abitazioni

AOSTA. «La soluzione al problema abitativo di Aosta consegue anche ai piani di lavoro predisposti dalla Regione - dice l'assessore comunale alle Finanze, Francesco Caracciolo -. E' indispensabile che la commissione regionale proroghi gli sfratti esecutivi fino all'avvio di una parte di interventi programmati, per non vanificare i progetti elaborati e già deliberati». In un documento, sottoscritto dal presidente dell'Istituto autonomo case popolari Francesco Salzone e dal Sunia, il sindacato inquilini, Caracciolo ha descritto la situazione casa e formulato proposte idonee a fronteggiarla. «Invitiamo il presidente della Giunta - spiega l'assessore - ad intervenire con gradualità alla questione sfratti. Dal suo riscontro dipenderanno molte decisioni successive». Stando alle dimostrazioni di Caracciolo, la situazione casa non è comunque drammatica. Le statistiche evidenziano una realtà che ridimensiona e, in parte, smentisce i continui allarmismi. L'analisi numerica del fabbisogno di completa il panorama abitativo.

I numeri dell'emergenza

FAMIGLIE 1 COMPONENTE	125
FAMIGLIE 2 COMPONENTI	115
FAMIGLIE 3 COMPONENTI	89
FAMIGLIE 4 O PIU' COMPONENTI	120
ABITAZIONI IMPROPRIE	47
COABITAZIONI	14
ALLOGGIO ANTIIGIENICO O PRECARIO	[illegible]
CON PROVVEDIMENTO DI SFRATTO	172

«La risposta richiesta di edilizia pubblica residenziale - rileva Francesco Caracciolo - riflette un'esigenza almeno alloggi entro 5 anni. Nell'immediato, gli interventi prevedono la costruzione di 150 alloggi, suddivisi fra Comune e Istituto nomo case popolari. Con l'approvazione del piano regolatore, poi, dovranno individuate aree destinare a residenziale pubblica».

Dall'ultima graduatoria provvisoria pubblicata giorni fa emerge che 453 famiglie sono in attesa di un alloggio popolare, a fronte di 206 domande escluse per mancanza dei requisiti richiesti e domande accolte. Nella composizione dei nuclei famigliari prevalgono le persone sole. «La maggior parte sono anziani- di sapere Caracciolo -. Questa verifica è fondamentale per programmare costruzioni idonee alle necessità. Sono dati numerici che andranno aggiornati quando la graduatoria diventerà definitiva».

Il sostanziale cambiamento fisionomia delle famiglie impone un disegno edilizio futuro mirato, considerando la carenza di spazi in Aosta e nel circondario. Occorre, in base allo schema tracciato dall'assessore Caracciolo, un maggiore di alloggi mono e bilocali. «Richiederò allo Iacp - afferma Caracciolo - e all'ufficio tecnico comunale di predisporre uno studio preciso, qualitativo e quantitativo, per usufruire dell'opportunità di utilizzare stessa procedure per costruire numero maggiore di».

La condizione più favorevole per richiedere un alloggio popolare è dal provvedimento di sfratto. Questo requisito contribuisce aumentare il punteggio nella graduatoria. Sono agevolati anche coloro che abitano in un alloggio antigienico e precario e i nuclei famigliari costretti da anni in coabitazione.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Madonna l'abbiamo

Siamo persone che hanno visto apparire la Madonna in località Bério di Gollie. Vorremmo chiedere al giornalista alcune cose poiché secondo noi non è stato svelato alcun mistero. A nostro avviso, per una corretta informazione giornalistica, prima di asserire che una cosa avvenuta non corrisponde al vero deve essere provato il contrario. Noi siamo a disposizione della forestale e dell'entomologo in questione per il confronto sul posto. Siamo infatti molto curiosi di vederli all'opera e di vedere questo entomologo arrampicarsi sulle piante con le mani giunte acchiappare farfalle con il retino. Ecco le domande per le quali vorremmo una risposta: quel giorno dov'era piazzato il faro in questione? Chi era il personale addetto al servizio forestale? A che ora hanno acceso il faro? Quando l'hanno spento? Quel giorno, pioveva, era sereno o poco nuvoloso? C'era nebbia? Ci ricordiamo particolare importante. Il cosiddetto prato poi, è distante più di metri. Sia ben chiaro che non vogliamo far credere a nessuno che la Madonna ci è apparsa in quella località, ma, dato che per noi era veramente la Madonna e non un entomologo, ci siamo sentiti in dovere di porre per riconoscenza una statua della Vergine sul posto. Può piacere o non piacere al giornalista e altre persone. Il tutto questo è certo che non ne abbiamo tratto, né vogliamo trarne, nessun vantaggio economico. Non siamo proprietari del terreno e nemmeno possediamo nelle vicinanze e non amiamo la pubblicità. Per concludere vorremmo ringraziare il parroco di Nus che ha accettato di benedire sul posto la statua, tutte le persone che hanno assistito alla cerimonia e il signor Renzo Vénériaz, che gratuitamente ha autorizzato la posa della statua sul suo terreno.

Carlo Pont, Carmelo Fazari Vilma Véticoz, Manuel Pont Nus

Il cronista non ha messo in dubbio alcunché, ha solo riferito una possibile spiegazione del fenomeno secondo la forestale.

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 551 Cri *Emergenza* 304 451
Châtillon:
Courmayeur soccorso (0165) 846.320
Morgex: (0165)
Donnas: (0125)
(0125) 300

FARMACIE DI

Aosta oggi è di turno, con orario 8/22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle 9 di (a porte chiuse) farmacia *Detragiache*, place Emile Chanoux. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 5: (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 marzo
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Bianc); *Fina*, via Clavalité; *Montesbefi*, Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; via Parigi; *Fina*, via St-Martin de **Arnad:** *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas:** *Ip*. **Pénis:** *Fina (Arsene)*. **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso* (S. S. 26). **Sarre:** *Agip*. **St-Christophe:** *Ip*. **St-Vincent:** *Montesbefi*. *Ip*.

CARABINIERI

(0165) 361221/362260
Courmayeur (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

DI

(0165) 23711.
Polizia (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Matteo Romagnoli; Alex Palumbo.

Giuseppe Malrica, anni), pensionato,

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. 13 e mercoledì 14 aprile si riunirà per l'ultima volta in questa legislatura il consiglio regionale. Lo hanno deciso i capi gruppo in data di svolgimento delle elezioni regionali, fissata dal presidente giunta regionale per il maggio.

Quest'anno il mercato dei fiori e delle piante ornamentali di Aosta si svolgerà in piazza Giovanni ogni domenica dal aprile al primo novembre. Lo deciso l'assessore comunale Commercio e Turismo Giovanni Aloisi. Le domande di adesioni recapitate parte degli operatori merciali, dai floricoltori, dei vivaisti e dei produttori interessati entro il 31 all'Ufficio Commercio oppure al Comando dei vigili urbani Comune Aosta.

Aosta. Verranno svolte oggi operazioni di straordinaria manutenzione dell'elaboratore gestionale Comune. Per questo motivo per tutta giornata potranno essere rilasciate «a vista» le anagrafiche.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro geriatria

E' in programma oggi all'ospedale Beauregard un incontro tra medici geriatri, assistenti sociali, infermieri, terapisti riabilitazione, per discutere sulle strategie per affrontare meglio il problema dell'assistenza agli anziani. L'incontro, cui prenderanno parte geriatra svizzero Rudy Gilgen e l'infermiera elvetica Weiss, è organizzato dall'Unità operativa di geriatria dell'ospedale di Aosta, di primario Luigi Roveyaz, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità.

AOSTA

Immagini dalla Groenlandia

Si tiene oggi alle 21 nel salone delle manifestazioni palazzo regionale la conferenza «Immagini ed esperienze della spedizione scientifico-alpinistica Groenlandia 1993». Relatore della serata sarà Remo Terranova, ordinario di Geografia fisica all'Università di Genova e presidente del laurea in geografia. L'incontro è organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la sezione valdostana dell'Associazione italiana insegnanti di geografia.

SUILLE

Gara di scopa

Gara di scopa questa sera al Nord» di Châtillon, in via Ménabreaz. La competizione è organizzata pro loco e dall'amministrazione comunale. Al primo classificato aggiudicata una sterlina d'oro, al secondo marengo e al terzo mezzo marengo d'oro. Le iscrizioni (20 mila lire) saranno aperte dalle 19,30 alle 20,30, ora d'inizio della gara. Per informazioni telefonare 0166/61394.

AOSTA

Conferenza su tv e mass media

Nell'ambito degli incontri organizzati dal culturale «Alfonso Commodi», si svolgerà domani sera alle 21, nel salone della parrocchia di Saint Martin de Corléans, una conferenza professoressa Misa Bagnaghi, docente all'università Cattolica di Milano. La relatrice parlerà sul tema: «Tv e mass media».

Dopo le inattese dimissioni dell'amministratore previsto un vertice martedì

Usl, la Regione cerca un'intesa

L'assessore Enzo Cout ottimista. Preoccupazione dei sindacati. Il sindaco di Aosta Giulio Fiou guiderà la Conferenza che sostituisce il comitato dei garanti per gestire la fase della riforma

Costretto a essere ottimista: è la condizione dell'assessore alla Sanità Enzo Cout, malgrado le dimissioni dell'amministratore Usl Giorgio Bongiorno e quelle dei revisori dei conti. «Spero che le dimissioni dell'ingegnere rientrino e che raggiunga finalmente un accordo per poter fare dell'Usl un'azienda». L'incontro decisivo è martedì: dimissionari, assessore e presidente della giunta. «Le soluzioni si possono e si devono trovare in tempi brevi», aggiunge Cout.

I sindacati esprimono invece preoccupazione. In termini politici segretario Claudio Nicco (Savt-Sanité (sE' l'ultimo atto di un penoso teleromanzo in cui tutti i personaggi si agitano istericamente in nome del rinnovamento, ma in realtà senza la volontà di cambiare»); con esempi pratici segretario Salvatore Luberto della Cgil («La gente continua ad avere buste paga incomplete»); e con giudizi morali segretario Guido Dondeynaz (Cisl): «Bisogna colpire i responsabili delle inefficienze».

Con l'Usl senza vertici e in una situazione di evidente difficoltà entra in causa il sindaco di Aosta, Giulio Fiou, chiamato a presiedere la conferenza dei sindaci che in questa fase di riforma sostituisce il comitato dei garanti decaduto per legge. Ha già ricevuto la lettera dalla Regione che lo investe della nuova responsabilità.

«Sono disorientato - dice - E' una vicenda che mi cade sulle spalle. Credo che Bongiorno abbia ragione, in fondo i guai delle pubbliche amministrazioni sono simili in tutti gli enti, tempi lunghissimi per questioni burocratiche».

Il sindaco Giulio Fiou

L'assessore Enzo Cout

di «anima burocratica del sistema» in cui si perde la capacità di decidere. L'amministratore Usl ha espresso l'impossibilità decisionale in quanto la Sanità dipende quasi esclusivamente dalla Regione. Fiou commenta: «La sovrapposizione di ruoli è una questione da definire in fretta. La situazione è certo facile, già i garanti non avevano poteri perché erano stretti tra amministratore Usl e Regione. In più c'è da mettere in conto il rapporto complesso tra Usl e amministrazione regionale. La sostituzione dei garanti con i sindaci forse assicura un maggior collegamento con la gente».

E dei pazienti parla Dondeynaz: «Non mi aspetto rivoluzioni, ma l'importante è che si cominci con atti concreti. Si scoprano subito i punti critici, si eliminino, ad esempio, le code. Noi faremo il possibile per aiutare il cambiamento, per aiutare il manager che non si lascerà soffocare dalla burocrazia».

Per Luberto «all'Usl c'è la cultura punto e virgola e l'assessorato alla Sanità vuol gestire tutto, decide dall'acquisto della siringa all'assunzione del medico. L'Usl è schizoide, e gli scontri al suo interno sono irresponsabili, così può essere irresponsabile il gesto di Bongiorno, a meno che non sia finalizzato alla ricerca del buon senso e della mediazione».

Il rapporto con Regione e Usl non è chiaro per Nicco. Dice: «Si persiste nella confusione tra le competenze gestionali a vantaggio dei gruppi corporativi e degli interessi carrieristici, quindi a totale discapito della tanto auspicata razionalizzazione dei servizi attraverso la riduzione di sprechi e abusi. Pretendiamo che Usl e Regione definiscano i propri ruoli e le proprie responsabilità tralasciando problemi elettorali, giudiziari e di carriera». [e. mar.]

Un progetto per curare gli anziani a domicilio

AOSTA. Avvicinare l'ospedale al territorio è l'obiettivo sul quale sta lavorando l'équipe multidisciplinare di valutazione dell'unità di Geriatria del Beauregard. La fascia della terza età è in continua crescita: spesso comprende anziani non completamente autosufficienti o senza necessari appoggi familiari, per cui in caso di malattia vengono ricoverati in ospedale dove trascorrono anche lunghi mesi di degenza. Un costo non indifferente per le strutture sanitarie che in talune situazioni potrebbero affidare questi pazienti a specialisti sul territorio. Ecco è l'ora dell'«ospedale a domicilio», come già avviene in località svizzere, ma è un primo passo per decongestionare le strutture ospedaliere e reinserire i pazienti nel loro ambito.

Luigi Roveyaz, primario della Geriatria, dice: «La valutazione realizzata con l'apporto di più professionalità (terapisti, medici, infermieri, assistenti sociali) è il primo strumento di lavoro che permette di meglio capire, curare, recuperare e controllare nel tempo se l'azione intrapresa è efficace. Cure e trattamenti cominciati in ospedale a volte possono essere continuati a domicilio se c'è la certezza di un supporto socio-assistenziale specializzato».

Per illustrare le esperienze avviate in Svizzera il dottor

Il primario di Geriatria Luigi Roveyaz

Roveyaz ha promosso un incontro di aggiornamento che si terrà oggi nella sala riunioni del Beauregard a quale parteciperanno medici geriatri locali, assistenti sociali, infermieri e Rudy Gilgen, specialista geriatra nell'ospedale Waid di Zurigo. «Il progetto finale è di utilizzare in maniera più organica le risorse che già esistono - conclude Roveyaz - per un miglior impiego dei servizi che dovrebbero diventare una rete comunicante e non restare tra loro scoordinati, come spesso avviene oggi per una rigida separazione tra sanitario e sociale. Il dossier del paziente deve diventare un vero e proprio strumento di comunicazione fra ospedale e territorio». [s. b.]

Indagine

Quote latte Revisione dei dati

AOSTA. E' stata rinnovata, con applicazione dal 1° aprile, la regolamentazione delle quote e del prelievo supplementare sul latte bovino. Il sistema delle «quote» è stato adottato negli anni Ottanta dalla Comunità europea. Consiste nel prevedere che in ciascun periodo di 12 mesi ogni azienda produttrice possa commercializzare liberamente la quantità di latte corrispondente al proprio quantitativo (quota). Il latte venduto al di là di tale quota è soggetto a un superprelievo di 543 lire al litro che deve essere trattenuto dalle cooperative e dalle imprese acquirenti e versato alla Cee.

Sulla questione delle «quote latte», il governo regionale, cui la legge assegna «compiti di controllo sull'entità della produzione effettiva di latte dei singoli produttori», ha deciso di intervenire con opportuni controlli.

Sulla base di questi controlli, l'amministrazione regionale ha «già rilevato gravi inesattezze» e ha disposto «controlli da parte dei funzionari regionali negli uffici della Coopagrival, la cooperativa che ha elaborato i dati». Dalle verifiche sono «emerse notevoli e preoccupanti anomalie rispetto alle attuali situazioni aziendali».

L'assessorato regionale Agricoltura e Foreste, «al fine di assicurare al massimo condizioni di equità, ha deciso di procedere a una revisione globale della situazione, mediante un'analisi completa e capillare dei dati produttivi che danno luogo all'assegnazione delle quote stesse». L'iniziativa dell'assessorato tende anche a «ottenere un quadro obiettivo e completo della situazione produttiva a livello regionale». [a. c.]

A Saint-Vincent

Ubriaco urla contro i carabinieri

SAINT-VINCENT. Ubriaco, insulta i clienti di un bar, guida l'auto, poi urla frasi senso davanti alla caserma dei carabinieri, sdraiandosi in mezzo alla strada. Giuseppe Martinet, 44 anni, gestore del ristorante «La lucciola» di Saint-Vincent, è stato denunciato dai militari della località termale per guida in stato di ebbrezza e ubriachezza molesta.

Tutto si è svolto nel giro di un'ora e mezza. All'una di ieri l'uomo è entrato in un bar del centro cittadina termale e ha cominciato a insultare i clienti, forse perchè nel locale pubblico non volevano servirgli bevande alcoliche in considerazione del suo stato.

I titolari del bar hanno quindi avvertito i carabinieri: in pochi minuti è intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile della caserma di Châtillon.

I militari sono riusciti a calmare Giuseppe Martinet, poi lo hanno accompagnato alla sua abitazione a piedi.

Poco alle 2,25 l'uomo è salito sulla sua auto, ha lasciato la sua abitazione e si è diretto alla caserma di Châtillon: è sceso e ha cominciato a urlare frasi senza senso all'indirizzo dei militari e dell'ignaro piantone in servizio notturno. Infine si è anche sdraiato in mezzo alla strada.

E' intervenuta di nuovo la pattuglia che, dopo aver accertato che Giuseppe Martinet era arrivato fin lì in auto, ha denunciato l'uomo per guida in stato di ebbrezza, sospendandogli la patente e ritirando la sua auto.

Giuseppe Martinet è stato anche denunciato dai carabinieri di Châtillon per ubriachezza molesta. [g. ser.]

Aveva un duplicato della chiave. Arrestato

Sorpreso mentre ruba in un bar di Morgex

MORGEX. Era riuscito ad avere le chiavi del bar vicino a casa sua: ogni tanto entrava e prendeva soldi dalla cassa. Mercoledì mattina i carabinieri hanno colto sul fatto e arrestato Rodolfo Luciani, 27 anni, di Bologna, residente a Morgex proprio sopra il bar-gelateria «Pilier Central». E' stato denunciato anche un suo amico, Pietro Cornedi, 53 anni, di Settimo Torinese, domiciliato a Courmayeur, dove lavora in un albergo.

Il proprietario del «Pilier Central», Armando Chamoine, si era accorto da un paio di mesi che ogni tanto sparivano soldi dalla cassa. Succedeva sempre di mercoledì, giorno di chiusura del locale, e ogni volta la cifra era compresa tra le 200 e le 300 mila lire. Chamoine ha avvertito i carabinieri di Morgex. Mercoledì mattina Rodolfo Luciani è entrato nel bar usando il doppione della chiave della porta: dopo qualche secondo è uscito con 50 mila lire. I militari lo hanno subito fermato e portato in caserma.

Pietro Cornedi è stato denunciato perchè ha ammesso di essere stato in varie occasioni denaro dal suo amico sapendo che era stato rubato nel bar. Anche Cornedi aveva una chiave del locale. Rodolfo Luciani potrebbe essersi procurato la chiave del bar approfittando della distrazione della madre: le donne ne hanno una per andare a fare le pulizie nel locale e le teneva in casa. Luciani deve essere riuscito a farne un duplicato. Ora è a Brissogne, accusato di furto aggravato. [m. t. z.]

Telegramma degli edili di Media e Bassa Valle al presidente della giunta

«Siamo obbligati a licenziare»

Gli imprenditori: «La stretta creditizia ci blocca»

I cantieri di Media e Bassa Valle rischiano la chiusura per la crisi del settore

AOSTA. Il coordinamento operativo degli imprenditori edili della Valle ha chiesto altri urgenti incontri alla giunta regionale per fronteggiare una situazione che con il passare delle ore sta diventando drammatica. «Davanti all'evolversi delle giunture non presentano aspetti innovativi - spiegano gli imprenditori edili -, capaci di superare la crisi del settore con interventi risolutori, unite al perdurare di una grave minaccia di caduta occupazionale, il nostro organismo ha inoltrato alla giunta regionale un invito a nuovi incontri, per scongiurare il precipitare degli eventi».

I dirigenti delle aziende valdostane del settore hanno inviato ieri un telegramma al presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e alle altre forze politiche. «Nel richiedere ulteriori incontri - si legge nel documento - con lo scopo di dare soluzioni urgenti alla crisi in atto, chiediamo interventi volti a scongiurare le procedure previste per i licenziamenti delle prime maestranze. Confidiamo nel comune senso di responsabilità per avviare una trattativa risolutiva e concreta sul piano della stretta creditizia, che è difesa dei livelli occupazionali».

Sono gli stessi problemi per i quali il gruppo Follioley nei giorni scorsi è stato costretto a non pagare gli stipendi a 800 lavoratori. Adesso anche le altre imprese edili della Bassa e della Media Valle rischiano di dover agire nello stesso modo: manca liquidità, i pagamenti dei lavori ottenuti da enti pubblici, quali amministrazione regionale e Anas, sono bloccati da tempo o procedono con estrema lentezza. I sindacati hanno chiesto da tempo una modifica della legge sugli appalti che preveda pagamenti in tempi più brevi, magari parlando gli stati di avanzamento dei lavori a cadenza trimestrale o bimestrale.

Oggi intanto il tribunale di Aosta dovrebbe emettere la sentenza per la vicenda del gruppo Freydoz. I giudici dovranno stabilire se esistono i presupposti per concedere il concordato preventivo oppure se dichiarare il fallimento della società edile. [s. ser.]

Donnas, al referendum della popolazione hanno finora risposto soltanto ottantasei persone

I difetti della Pro loco in 1300 questionari

Tra i suggerimenti, continuare la gestione attraverso i volontari

DONNAS. Tutto da rifare per il rinnovo del direttivo della Pro loco di Donnas. Stasera i componenti dell'associazione si riuniranno per la terza volta, con lo scopo di fare il punto della situazione e «verificare quanti vogliono portare avanti questo discorso», spiega il presidente Nello Riccarand.

A Donnas il referendum indetto tra la popolazione per valutare pregi e difetti della Pro loco ha avuto un discreto successo, che è poi svanito nell'assemblea di venerdì, cui hanno partecipato pochissime persone. L'associazione ha distribuito 1300 questionari alla popolazione, mille alle famiglie e 300 a disposizione nei locali pubblici. Il direttivo della Pro loco ha chiesto quali fossero gli orientamenti della gente verso le manifestazioni e le attività varie organizzate a Donnas: hanno risposto 86 persone.

La fiera del legno di Donnas, che ogni anno richiama in Valle migliaia di turisti

«Dai giudizi della gente - spiega Riccarand -, è emersa la gravità di un eventuale scioglimento del sodalizio, la volontà di continuare a far gestire la Pro loco da volontari, indirizzandola a interessi culturali, turistici e di abitudini di vita. La popolazione si è poi detta favorevole all'istituzione di un ufficio turistico a Donnas, chiedendo più attenzione alle manifestazioni per i bambini e per gli anziani».

E ancora: «Abbiamo anche avuto qualche suggerimento per la festa dell'uva, la sagra delle castagne e la festa del borgo. Dai questionari è anche la volontà di partecipare maggiormente alle iniziative della Pro loco, ma poi questa buona volontà non è stata di fatto nella partecipazione alla nostra ultima assemblea, piuttosto deludente, dove non abbiamo potuto rinnovare il direttivo perché mancavano troppe persone. Tra poco bisognerà organizzare la festa del borgo e le corse podistiche di Albard, stasera ne discuteremo all'assemblea». La riunione è prevista per le 20,30, nei saloni di via Binel. Il direttivo e l'esecutivo della Pro loco è composto da 25 persone. «Continuiamo a cercare nuovi partecipanti - spiega Riccarand -, sostituendo quelli che rinunciano con nuovi aggregati». [s. ser.]

GARANZIA DI AFFARICI A 250 L/FF
IN PIENO CENTRO DI NIZZA
DAL MONOLOCALE AL TRE LOCALI,
APPARTAMENTI PRESTIGIOSI
CON GRANDI TERRAZZE
A PREZZO DI COSTRUZIONE
MARC MATOIS INVEST, NIZZA
Telefono: 00 33/93 80 91 11
Telecopia: 00 33/93 92 07 27

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Impresa vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI
IN VILLETTE
Indipendenti vicinanze Aosta
Tel. 0165 767.398-767.222

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821

AOSTA - Signayes - Vendesi porzione di rustico da ristrutturare con progetto approvato per realizzare alloggio composto da soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Prezzo interessante.
CHIART - Villaz - Vendiamo porzione di bifamiliare in fase di costruzione composta da: soggiorno, cucina, 1 camera, bagno e mansarda con possibilità di realizzare 1 camera con bagno, lavanda, cantina, lavanderia box e giardino. Nuova costruzione.
ST.MARCEL - Vendiamo alloggio indipendente in rustico in fase di ristrutturazione composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e giardino.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali
Servizio Forestazione e Risorse Naturali
Sede: QUART 11020 (AO) - Località Amérique 127/A
Tel. 0165/765.804 - 210820 VDA - Telefax 0165/765814

Estratto avviso di gara

Fornitura di «Piante ornamentali» per la realizzazione di aree verdi permanenti, tramite i cantieri forestali addetti al verde. Modalità di aggiudicazione: Licitazione Privata, in analogia con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) D. LGS. n. 358/92.
L'importo della fornitura a base d'asta ammonta a Lire 86.425.000.
Tempo utile per la fornitura: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di aggiudicazione della fornitura.
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito: ore 17 del giorno 13.04.1993, presso all'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali - Servizio Forestazione e Risorse Naturali. I documenti da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara invito per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 30.03.1993 nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione regionale.
Ogni ulteriore informazione in merito potrà essere richiesta al: Servizio Forestazione e Risorse Naturali, località Grand Chemère 6/A - Saint-Christophe, tel. 0165/361.257 (Ufficio Aree Verdi).
La richiesta di invito non vincolano questa stazione appaltante.

L'ASSESSORE **Joseph César Perrin**

Domani sarà illustrato il progetto per staccare dal «grande» Cuneese la Provincia di Alba-Bra

Cento Comuni chiedono autonomia

Convocata un'assemblea a Santa Vittoria con sindaci, imprenditori, rappresentanti di partiti e sindacati
I commercianti hanno elaborato il progetto. Il nuovo ente dovrebbe amministrare oltre 180 mila abitanti

ALBA. L'idea di istituire la nuo Provincia Alba-Bra, già avanzata alcuni anni a poi accantonata, è tornata alla ribalta negli ultimi tempi.

Dopo numerose riunioni durante le quali è stata dibattuta la necessità per l'Albese e il Braidese - due zone con notevoli potenzialità economiche - di avere tutti i servizi di un capoluogo provinciale, di potersi gestire il territorio e programma il futuro, un incontro decisivo potrebbe essere quello programma per sabato 27 a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (sala convegni ristorante Muscatel, ore 14.30).

Sono convocati i sindaci di un centinaio di Comuni del comprensorio, imprenditori (industriali, commercianti, artigiani), rappresentanti dei partiti, delle forze sociali, sindacati e popolazione.

Sarà presentata una prima bozza elaborata dalle associazioni commercianti Alba e Bra che i sostenitori più convinti. Secondo queste prime indicazioni la nuova Pro dovrebbe comprendere Comuni del Cuneese, dal Roero all'Alta Langa, con popolazione di mila abitanti. Nell'area presa considerazione operano 15.240 imprese industriali (ad Alba hanno sede le multinazionali Ferrero e Miroglio), artigianali, commerciali e servizi; 23.862 aziende agricole.

Sabato, parlerà della situazione socio-economica della zona, il ricercatore Sergio Merlo mentre Giorgio Pastori ordinario di Diritto amministrativo alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano tratterà l'argomento sotto l'aspetto giuridico-istituzionale.

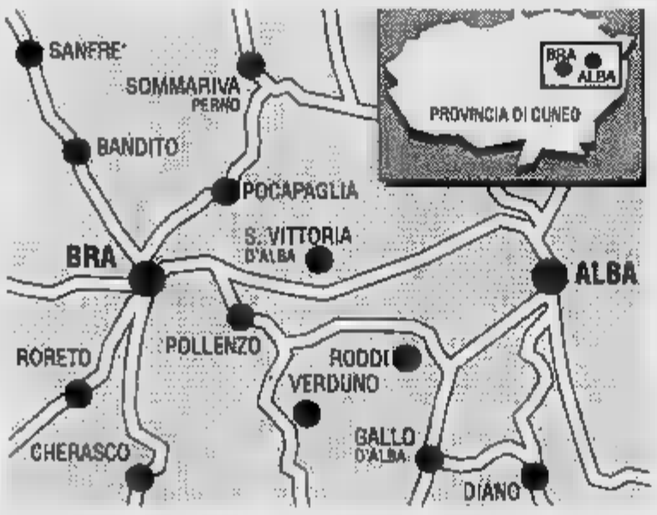
Al termine del dibattito che si preannuncia interessante - oltre alle buone ragioni della scelta della nuova Provincia c'è anche chi tema maggiori spese e burocrazia della neoistituzione - si raccoglieranno le adesioni. In particolare chiederà ai sindaci sottoporre la proposta ai rispettivi Consigli comunali. L'iter prevede che le delibere Comuni siano trasmesse alla Regione per il parere e il successivo inoltro della domanda ai presidenti della e del senato (tra la prima delibera di un Comune e il parere della Regione non devono intercorrere più di 18 mesi).

Quali sono prospettive per Alba-Bra diventare Provincia? Il consigliere regionale dc Tomaso Zanoletti (ex sindaco di Alba), presidente della commissione regionale che esaminerà le richieste dei Comuni e sostenitore della nuova provincia, risponde: «Vi sono delle buone possibilità in base alla nuova normativa prevista legge statale 142 del '90 sulle autonomie locali e regionale n.51 del '92. Credo che l'Albese e il Braidese facciano bene ad approfittare di questa opportunità. Le province del futuro, oltre ad essere organismi più snelli, diversi dal passato sono destinate ad maggior potere. La richiesta è più che giustificata dalla necessità autogoverno e di avere i servizi. Anche le spese verrebbero ripartite».

Oltre a reclamare servizi importanti come il Catasto, gli uffici Iva, del lavoro, Inail, una sede e non solo una sezione staccata della Camera commercio e di altre istituzioni provinciali, Alba teme perdere il tribunale che è a rischio, che siano accorpati altre Enel, Sip, Apt, Usl.

«L'idea - sottolinea Gian Giacomo Toppino presidente dei commercianti albesi - non nata movimento separatista dal resto della provincia di Cuneo o per campanilismo, ma dalla necessità di veder riconosciute caratteristiche culturali, economiche che fanno dell'Albese e Braidese un'area omogenea con gli interessi, problemi, possibilità di sviluppo turistico». Tra i pareri favorevoli più significativi, quello del sindaco di Alba, Demaria.

Giuseppina Fiori



L'area interessata alla nuova Provincia; nel riquadro l'attuale «Granda»

A Biella

Si preparano i nuovi uffici

BIELLA. In attesa poter votare per primo Consiglio prende forma l'altra Provincia, quella degli uffici e dei servizi.

La sede del nuovo ente territoriale è già stata decisa: andrà occupare l'ala ancora da ristrutturare dell'ex Ospizio in via Quintino . Ma il commissario di governo Vittorio Messina ha pure inoltrato al ministero la proposta di affittare l'ex villa Reda, ora di proprietà della vedova del mobiliere Aiazzone, per gli uffici della prefettura.

In questi giorni sono partiti i lavori per la nuova caserma della Guardia di Finanza, mentre è stata trovata sistemazione provvisoria per il provveditorato agli st Villa Schneider in via Pietro Micca). Esiste anche Camera di commercio di Biella, affidata temporaneamente al commissario Vittorio Messina. Proprio l'altro giorno si tenuto un convegno organizzato dall'Unione industriale per stabilire il ruolo del nuovo organismo. E' già deciso chi il primo presidente: l'imprenditore Giulio Barberis Canonino. Anche l'Insp ha una nuova sede dimensionato per i compiti comprensoriali che l'attendono. Pronto il progetto della nuova questure per il quale esiste uno stanziamento di circa 47 miliardi. **[m. al.]**

Il palazzo dell'ex Ospizio di Biella dove saranno allestiti gli uffici provinciali

Verbania

Commissioni al lavoro

Anche ancora molto da fare, la nuova provincia del Verbano, Cusio, Ossola ogni giorno un passo in più la sua ufficializzazione. Il commissario di g dottor Renato Pisani, da ormai tre mesi a Verbania, è affiancato nel suo lavoro da un comitato costituente di cui è presidente l'ex parlamentare del pds Gianni Motetta, che fu il firmatario della prima proposta di legge per l'istituzione della nuova Provincia.

All'interno di questo comitato operano tre commissioni. La prima, che si occupa della definizione del programma economico, è presieduta da Luigi Penna. La seconda, che ha il compito della ripartizione patrimoniale tra la Provincia madre e la nuova, e dei rapporti con l'amministrazione provinciale di Novara è presieduta dal vicesindaco di Verbania, Aldo Reschigna.

Della terza, incaricata di pianificare dislocazione sul territorio dei servizi dello Stato, Regione Piemonte e della nuova Provincia, è presidente il sindaco di Baveno architetto Giancarlo Zoppi.

L'iter procedurale impone tempi lunghi e la Provincia del Verbano Cusio Ossola sarà tale solo con le elezioni amministrative del 1995. Nel frattempo dovranno trovare collocazione tutti gli uffici. **[a. c.]**

I rappresentanti delle trentasei sezioni piemontesi dei hanno tenuto il congresso Casale

Migliaia di «cb» al servizio della Protezione civile

Un progetto «onde radio» per inviare a tempo di record messaggi di soccorso

CASALE. Sono almeno millecinquecento in Piemonte i «cb» iscritti alla Federazione italia ricetrasmettitori, suddivisi in trentasei sezioni decentrate sul territorio. I rappresentanti dei vari gruppi si sono riuniti a congresso, a Casale, per discutere su problemi e difficoltà che assillano un importante settore del volontariato che partecipa alla Protezione civile e alle soluzione di tutte le emergenza.

Ha organizzato la riunione (alla quale hanno partecipato circa cento persone in rappresentanza delle sezioni piemontesi) Salvatore Di Silvestro, fiorentino d'origine, ma abitante da anni nella città monferrina, responsabile locale. I casalesi hanno risposto in massa: settanta di loro iscritti alla Fir, quaranta partecipano alla attività del Ser, il Servizio emergenza radio che fa alla Protezione civile. C'erano, inoltre, tutti i responsabili piemontesi, dal presidente regionale Silvio Maritano ai tre consiglieri nazionali che sono stati eletti «cb» piemontesi alla massima assemblea italiana della Fir, al presidente alessandrino Angelo Quaglia.

Dice Di Silvestro: «I nostri gruppi rappresentano soltanto gli iscritti alla Federazione. Un numero molto inferiore a quello di chi effettivamente possiede radio e trasmette regolarmente. Anzi, il nostro settore è caratterizzato una grande quantità di persone poco preparate. C'è chi trasmette con superficialità non ha la minima professionalità: magari usa la radio soltanto per disturbare trasmissioni altrui. Una situazione ben diversa, naturalmente, è quella della nostra Federazione: i soci preparati e frequentano regolarmente corsi di professionalizzazione».

I «cb» sono autorizzati ad intervenire in collegamenti radio, durante le emergenze civili e nei casi di calamità. Ma quali sono i problemi maggiori di chi ha deciso di dedicarsi ad attività di volontariato nell'utilizzo della radio? Spiega Silve: «Il nostro lavoro è sconosciuto. Non sono in molti a sapere dettagliatamente chi siamo e di che ci occupiamo. Ad esempio, in Monferrato, ci offriamo sempre volontariamente e gratuitamente seguire tutte le manifestazioni pubbliche. Malgrado questo, in pochi comprendono l'importanza avere a disposizione una di comunicazione che si affianca a quella telefonica, ma con maggiore flessibilità operativa. Infatti richiedono la nostra presenza pochissime volte. In pratica ci occupiamo solo della corsa podistica "100 km del parco del Po" e di poche altre gare. Anche ultimamente abbiamo avuto qualche nuovo contatto».

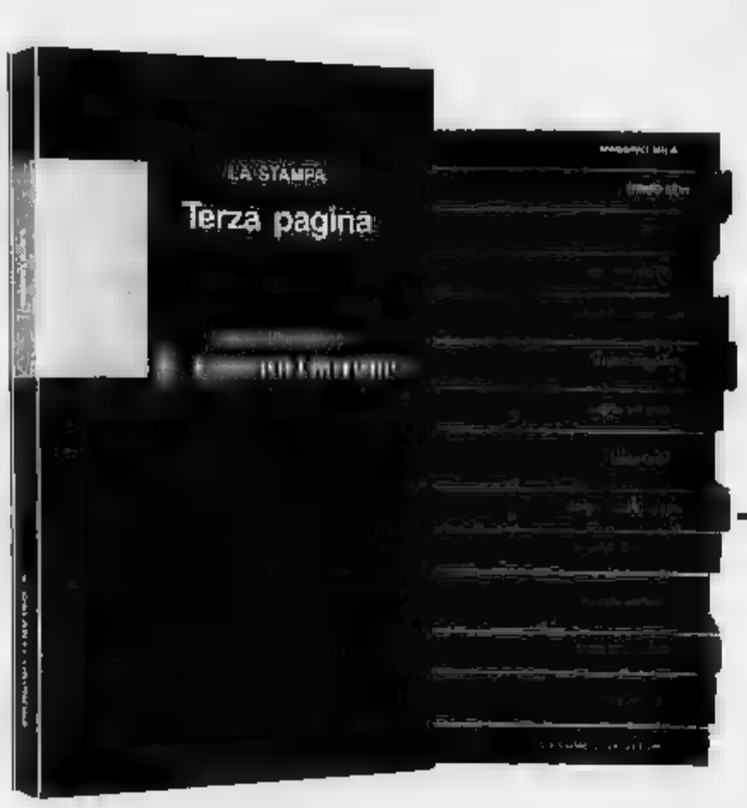
Fra i progetti del gruppo casalese c'è quello ambizioso di attivare una rete di trasmissioni denominata «Canale . In sostanza, chiunque abbia una radio si trovi in difficoltà può mettersi agevolmente in con con la sede dei «cb» e trasmettere in tempi record richiesta di aiuto.

Per quanto riguarda i numeri, la Fir regionale quest'anno ha circa 1500 adesioni di altrettanti «cb». Ottocento loro sono iscritti anche al Ser piemontese. In Italia, invece, sono 25 mila i soci, iscritti nei gruppi e sezioni in cui è diviso il territorio italiano. Anche in ambito nazionale c'è forte sproporzione tra iscritti alla Federazione e possessori radio ricetrasmittenti. Questi ultimi forse più del doppio dei «cb» ufficiali.

Tino Ferrarotti

Barbella Gagliardi Saffirio

Collezione d'autori.



Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colunna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "lotolook" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone
Libertà

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50.000;

ria e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000.

La collezione completa con cofanetto in è disponibile al prezzo speciale di L. 185.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA LE MIGLIORI LIBRERIE.

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Tra i dj capeggiano ancora la classifica De Gregori e Raffy

Per un pugno di tagliandi è balzato in testa il Mirage

COLPO grosso del Mirage di Arona. Per [illegible] di tagliandi, 15.969 contro 15.102, strappa il primo posto al Crazy Boy di Centallo. E' [illegible]ata dura ma alla fine [illegible] popolo della notte del Lago Maggiore ha compiuto il sorpasso. «Siamo soddisfatti, sono risultati puliti. Vediamo molto attaccamento alle discoteche in un periodo in cui si sentono tante critiche - dice [illegible] Vedovado, titolare del locale -. E non solo i giovani [illegible] portano i tagliandi. Nelle serate del liscio [illegible] tante coppie [illegible] in mano i coupons». Molti altri [illegible] arriveranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro grazie alle prossime iniziative: si parte domenica pomeriggio con il dj Alber[illegible] per arrivare al 24 aprile [illegible] le ragazze [illegible] «Non è la Rai».

In terza posizione resiste, inossidabile, l'Hollywood [illegible] Castello d'Annone, con 10.198 preferenze. In risalite invece l'Igloo di Varallo Sesia e il Rouge et Noir di Lurisia. Ne fanno le spese [illegible] Maneggio di [illegible]agnano Sesia e il Trocadero di Domodossola, che resta il pri[illegible] locale della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avanza anche il Proxima [illegible] Gavi, mentre nelle prima quaranta posizioni i movimenti più consistenti sono rappresentati dalle discoteche della Valle d'Aosta.

E veniamo ai dj. Nessuno [illegible] per il duo in vetta: Stefano De Gregori del Cubo [illegible] Borgo San Dalmazzo corre [illegible] più forte con 17.217 voti, inseguito da Raffy del Mirage [illegible] 14.508 preferenze. Novità al terzo posto, riconquistato da Marco Fava dell'Igloo con 10.013 voti. Risale anche Alfredo Paolella (8754) del Rouge et Noir, mentre il trio del Maneggio Moira-Mauro Mbs, Poli amministra [illegible] 7190 voti un ottimo quinto posto. Molto [illegible] anche Andy Crowd del Proxima, sesto [illegible] 5313 voti.

I disc jockey si stanno comportando egregiamente. Soprattutto hanno capito lo spirito del referendum de La Stampa e stanno facendo di tutto per costruire una discoteca diversa. Segnali che, in questi giorni, sono arrivati anche dalla fiera del [illegible] che si è svolta a Rimini. «A mezzanotte e mezzo, quando il programma è già partito da un'ora, fermo il piatto - racconta Fabrizio Pareti, dj della Cave [illegible] Vintebbio in classifica con 67 voti -. Invito tutti a comportarsi in modo che il divertimento non diventi tragedia. Dobbiamo evitare gli incidenti. Se siete stanchi o avete bevuto, se non [illegible] possibilità di far guidare un altro rinfrescatevi la faccia, riposatevi prima di partire e allacciate sempre la cintura [illegible] sicurezza».

Carlo Bologna

Il Mirage di Arona e i [illegible] Max Bondino [illegible] sin) e Luca Attucci

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti 15969
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 15102
3)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti 101[illegible]
4)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 10014
5)	**Rouge et noir** (Lurisia)	[illegible] 9611
6)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	[illegible] 9407
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 6736
8)	**Proxima** (Gavi Ligure)	[illegible] 5646
9)	**Sandokan** (Gravellona)	[illegible] 5344
10)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti [illegible]
11)	**Blu Max** (Pollein)	[illegible] 4744
12)	**Il Globo** (Borgovercelli)	[illegible] 4556
[illegible]	**Papeete** (Crescentino)	voti 4150
14)	**Il Music club** (Cigliano)	voti [illegible]
15)	**Omnia Club** (Mombello)	[illegible] [illegible]

Seguono: **Le Cave** (Vintebbio) voti 3109; [illegible] (Pila) 2938; **Divina** (Aosta) 2516; **Ghibli** (Aosta) 2204; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; [illegible] (Arizzano) 2064; **Gallery** (Alba) 2029; [illegible] (Arona) 2018; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1998; **Fo[illegible]** [illegible] (Paesana) 1964; **Capolinea** (Entracque) 1964; [illegible] (Carpignano Sesia) 1927; **Nahila** (Cuzzago) 1891; **Christ** (Mondovì) 1806; **Help** (Sarre) 1756; **Chalet** (Torlona) 1572; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **One Way** (Fossano) 1568; **Playa** (Verbania) 1415; **City Club** (Basaluzzo) 1261; [illegible] [illegible] (B. S. Dalmazzo) 1255; **La** [illegible] (Ghiffa) 1242; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1155; **Boc-**[illegible] (Limone P.te) 1150; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Corona** (Borgosesia) 1016; **Belsito** (Roccavione) 1000; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Marengue** (Dronero) 903; **Futura** (Gressoney) 857; **Popsy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; **Before** (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Clower club** (Rodello) 629; **Purgatorio** (Villafranca P.) 624; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piode) 560; [illegible] [illegible] **mondo** (Carrù) 555; **Olivia** (Arona) 541; [illegible] (Trecate) 536; **Galaxi** (Caraglio) 478; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Feeling** (Revello) 409; **Blue Valentine** (Cigliano) 389; **Raptus** (Ozzano) 338; **Abat-jour** (Courmayeur) [illegible]; **Studio D** (Novara) 306; [illegible] (Biella) [illegible]6; **Master** (B[illegible] Marengo) 244; [illegible] (Cossano Belbo) 238; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Cometa** (Sale) 215; **Phoenix** (Lurisa) 203; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 203; **Estasy** (Vercelli) 193; **Palladium** (Acqui Terme) 189; **Kursaal Club** (Verbania) 185; [illegible] **Clochard** (Courmayeur) 183; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **Le Privé** (Cossalo) 150; **Follini** [illegible] II (T[illegible]) 146; **Vanità** (Valtournenche) 143; **I Cavalieri** (Bra) 141; [illegible] **Dell** (Limone P.te) 139; **Notorius** (S. [illegible] Dalmazzo) 128; [illegible] (Bra) 120; **Piper disco** (Vigone) 110; **Diel** (S. Domenico) 101; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La Segreta** (Vercelli) 86; **La Bricola** (La Thuile) 83; **Flamingo** (Tortona) 79; **MG** (Garassino) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) [illegible]2; **Al Cancello** (Biella) 56; **Tendenzia** (Asti) 54; **C 23** (Cuorgnè) 53; **M[illegible]phis** (Genola) 50; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Chaplin** (Pila) 47; **Hippodro-**[illegible] (Magliano Alpi) 36; **Top** [illegible] (Manta) 32; **Mithos** (Momo) 30; [illegible] (Domodossola) 29; [illegible] (Vigliano d'Asti) 27; **La cucaracha** (Monterosso) 27; **Le** [illegible] (Sommariva Bosco) 23; **Hennesy** (Pino T.) 23; **L'ultimo Impero** (Airasca) 22. Seguono altri 19 locali con [illegible] [illegible] 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 17217
2)	**Raffy** (Mirage)	voti 14508
3)	**Marco Fava** (Igloo)	voti 10013
[illegible])	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti [illegible]
[illegible])	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	voti 7190
6)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti 5313
7)	**Massimo Ferè** (Il Globo)	voti [illegible]
[illegible])	**Tiziana** (La Lanterna)	voti [illegible]
9)	**Luca Attucci** (Niche e Ghibli)	voti [illegible]
10)	[illegible] **Briga** (Papeete)	[illegible] 4150
11)	**Armando** (Sandokan)	voti 3788
[illegible])	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti 3256
13)	**Sergio Datta** [illegible] Music Club)	voti 3201
14)	**Ely** (Gallery)	voti 2554
15)	**Stefano Posso** (Flash Back)	voti 2417

Seguono: **Kaos Gang** (Blu Max) 2402; [illegible] [illegible] (Christ) 2305; **Stefano Ba**[illegible] (Divina) 2095; [illegible] (Bubu) (Capolinea) 1929; [illegible] (Valle Chiara) 1925; **Roby Barbini** (Biblos) 1919; **Rocco** (Cab 3) 1923; [illegible] **Medri** (Nabila) 1859; **Rudy** (Ghi[illegible]) 1766; **Beppe** (Le cave) 1748; **DDT Ba-ban Coco** (Marabù) 1638; **Peppo D.** (One Way) 1613; **Beppe Benso** (Omnia Club) 1590; **Giovanni** (Playa) 1543; **Nino Car**[illegible] (La Rocchetta) 1423; **Max Bondino** (City Club) 1418; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 1396; **Ivan** [illegible] [illegible] **Franchy** (Corona) 1264; **Jordan** (La Selva) 1242; [illegible] [illegible] (Futura) 1195; **Polix** (Le Cupole) 1169; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 1147; **Teddy** (Trocadero) 1127; **Mi**[illegible] (Trocadero) 1120; **Giorgio** (Trocadero) 1120; **Lupo** [illegible] (Trocadero) 1120; [illegible] 21 (Trocadero) 1120; [illegible] (Trocadero) 1120; [illegible] [illegible] (Blow-up) 1115; [illegible] **Porcedda** (Belsito) 1082; **Andrea** [illegible] (Blu Max) 951; [illegible] **Canova** (Before) 923; **Roby Cipro** (Fortino disco) 922; **Joe** (Sandokan) 906; **Richy Marchetti** (Fortino disco) 861; **Lorenzo Plebs** (Help) [illegible] **Max** (Christ) 851; **Baby J** (Chalet) 831; **Ricki Conzi** (Il Maneggio) 808; **Pi**[illegible] **by Mirror** (Mirror) 740; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 731; [illegible] **Ba**-[illegible] (Purgatorio) 533; [illegible] (Olivia) 531; [illegible] (Mirage) 530; **Gra**-[illegible] **Gabbio** (Clower club) 613; [illegible] (La Rocchetta) 577; **Paolo** [illegible] [illegible] (Le Trompeurs) 493; [illegible] **Trevisan** (Olivia) 470; **Domenico** [illegible] 457; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 421; **Alessandro Virgilli** (Help) 407; **Alessandro Schiller** (Feeling) 401; **Cromo** (Mirage) 391; **T**[illegible] (Merengue) 378; [illegible] (Galaxi) 347; **C**[illegible] **Di Marco** (Cometa) 345; **Si**[illegible] (Blue Valentine) 345; **Bruno Zegor** (Vanità) 334; **Dario Giraldi** (Blu Max) 334; **Tony More** (Il Faro) 333; **Sandrino** (Oliva) 309; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 292; **Alberto Moggi** (Il Faro) 289; **Maurizio De Stefani** (Free Tyme) 288; **Enzo Persuader** (Mayerling) 284; [illegible] (Sandokan) 276; **Paolo** (Le cave) 276; **Cristian e Dee** (Black-Jack) 274; **Andy Popolone** (Raptus) 266; **V Dimensione** [illegible] (Diva) 264; **Mixo** (2 Music [illegible]) 259; **Jacky** (Popsy) 238; [illegible] (Chalet) 232; **Max** [illegible] (Celebrità) 230; **Cucky** (Master) 220; **Baldo** (Merengue) 217; [illegible] **Cu**[illegible] **bursano** (Hippodrome) 217; **Duca Marcs** (Studio D) 212; **Graziano** (Mirage) 205; **Duca Marcus** (Il Maneggio) 198; **Massimo Penza** (Mayerling) 191; **Black** (Sporting) 190; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 186; **Li**[illegible] **Parti-**ll (Fortino disco) 182; **Funky** ([illegible] Clochard) 174; **Marco** [illegible] [illegible] (Palladium) 171; **Paolo Danesi** (Estasy) 163; [illegible] **Bionico** (Merengue) 161; **Pivy** (Harmonia) 160; **Spicciola** (Joelle) 160; **Stefano** (Blue Jeans) 153; **Delle Donne** (Ghibli) 152; [illegible] [illegible] (Biblos) 145; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Maurizio** (Kursaal Club) [illegible]2; **Tato** (Le Cave) 121; **Sergio Marrone** (Memphis) 112; **Marco Cunil** (Sporting) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; [illegible] (Archivolto) 105; [illegible] **Scaglione** (Baccanera) 102; **Gar**-[illegible] e [illegible] (Diel) 101; **Luca Busso** (Macabre) 100; [illegible] **Sander** (Piper disco) 99; **Luca** [illegible] (L'Etoile) 98; **Peo Dj** (Merengue) 93; **Konan Sanson** (2 Music club) [illegible] **Antonio Z.** (La Segreta) 86; **Ivano** [illegible] (Fuori Programma) 84; **Paolo** (Boccanera) 83; **Marco by Night** (Alibi club) 83; **Riccardino** (Help) 72; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabrizio Morero** (Popsy) 69; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 67; **Patrizia Tosetti** (I Cavalieri) [illegible] **Tony** (La Bricola) 58; **Nana Defana** (Bl[illegible] 56; **Lino** (Fossano) 56; **Claudio Quatrocchi** (Sandokan) 54; **Danilo Rossini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **Claus** (Le Privé) 50; **Gianluca Picciaia** (Mayerling) 49; **Mary** (Mirage) [illegible]9; **Jonathan** (Celebrità) 47; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 47; [illegible] (Cab 3) 44; [illegible] **Ignatti** (Blue Valentine) 44; **Pata** [illegible] (Tendenzia) 37; **Paperino** (Al Cancello) 37; [illegible] (Chaplin) 35; **Giorgio Giaccone** (La Cucaracha) 34; **Max Nano** (Merengue) 34; **Mapo** (Master) 32; **Bebo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J Paul** 30; **Michi** (Estasy) 28; **Lino Verrenggia** (L'Altro [illegible]) 27; **Marc Firenze** (Simbol) 27; [illegible] (Fellini Atto II) 26; [illegible] [illegible] (Fellini Atto II) 22; **Elvio Pieri** (Master) 21. Seguono [illegible] 51 disc-jockey con meno di 20 voti.

TOP DANCE

La miglior discoteca
e il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti [illegible] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede [illegible] [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 5646; **Omnia Club** (Mombello) 3301; **C**[illegible] (Tortona) 1572; **City Club** (Basaluzzo) 1261; **Before** (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Raptus** (Ozzano) 338; **Master** (Bosco Marengo) 244; **Cometa** (Sale) 215; [illegible] (Acqui Terme) 189; **Fellini Atto II** (Tortona) 146; [illegible] (Tortona) 79; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 15102; **Rouge et Noir** (Lurisia) 9611; **La Lanterna** (Limone P.te) 4930; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Gallery** (Alba) 2029; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Fortino Disco** (Paesana) 1964; **Christ** (Mondovì) 1806; **One Way** (Fossano) 1568; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **Le** [illegible]**pole** (Cavallermaggiore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Belsito** (Roccavione) 1000; [illegible] (Dronero) 903; **Popsy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; [illegible] **Club** (Rodello) 629; **Teatro del Mondo** (Carrù) 555; **Galaxy** (Caraglio) 478; **Feeling** (Revello) 409; [illegible]**ccanera** (Cossano Belbo) 238; **Pi**[illegible] (Lurisia) 203; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 203; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. [illegible]) 159; **I Cavalieri** (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 128; **Macabre** (Bra) 120; [illegible] (Garessio) 72; [illegible] **Club** (Bar[illegible] 56; [illegible] (Roccavione) 62; **Memphis** (Genola) 50; **Hippodrome** (Magliano Alpi) [illegible] **Top** [illegible] (Manta) 32; **La Cucaracha** (Monterosso) [illegible]7; **Le Lode** (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

[illegible] (Arona) 15969; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 9407; **Trocadero** (Domodossola) 6736; **Sandokan** (Gravellona) 5344; [illegible] (Arizzano) 2064; **La** [illegible] (Arona) 2018; **Valle** [illegible]**ara** (Carpignano [illegible]) 1927; [illegible] (Cuzzago) 1891; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **Playa** (Verbania) 1415; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Oasi** (Arona) 541; **Calabrina** (Trecate) 536; **Studio D** (Novara) 306; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Kursaal Club** (Verbania) 185; **Diel** (S. Domenico) 101; **La Segreta** (Vercelli) 86; **Mithos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 10198; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1498; **Tendenzia** (Asti) 54; [illegible] (Vigliano d'Asti) 27.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 10014; **Il** [illegible] (Borgovercelli) 4556; **Papeete** (Crescentino) 4150; **2**[illegible] **Club** (Cigliano) 3534; **Le Cave** (Vintebbio) 3109; **Corona** (Borgosesia) 1016; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piode) 560; **Blue V**[illegible] (Cigliano) 389; **Cubola** (Biella) 275; **Estasy** (Vercelli) 193; **La** [illegible] (Cossato) 150; **Al Cancello** (Biella) 56.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 4744; [illegible] (Pila) 2938; **Divina** (Aosta) 2516; **Ghibli** (Aosta) [illegible] **Help** (Sarre) 1756; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Futura** (Gressoney) 857; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Abat-Jour** (Courmayeur) 323; **La**[illegible] (Courmayeur) 183; **Vanità** (Valtournenche) 143; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La** [illegible] (La Thuile) 83; **Chaplin** (Pila) 47.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 624; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 53; **Hennesy** Pino T. 23; **L'ultimo Impero** Airasca 22.

E il «Ghibli» ad Aosta rimonta 15 posizioni

AOSTA. Quindici posizioni per [illegible] «Ghibli» di Aosta e dieci per il «Blow up» di Cervinia. [illegible] due discoteche valdostane si caratterizzano nella nuova classifica del «Top dance» per i loro grandi balzi in avanti. In [illegible] settimana il locale aostano è passato dalla trentaquattresima alla diciannovesima posizione, la discoteca [illegible] Cervinia [illegible] salita [illegible] cinquantesimo al quarantesimo posto. La veloce escala-[illegible] delle due discoteche [illegible] Valle è stata imitata in settimana [illegible] [illegible] solo locale piemontese, il «Diva» di Casale Monferrato che ha guadagnato 11 posizioni passando dalla [illegible] nesima alla cinquantesima.

Il «segreto» del successo dei due locali valdostani sembra [illegible] nelle «offerte» che i gestori fanno ai loro clienti: dieci tagliandi de «La Stampa» e [illegible] ingresso gratis [illegible] «Blow up» e cinque coupon [illegible] «Top dance» per [illegible] una consumazione al «Ghibli». Incide anche sull'a-[illegible] del locale aostano il fatto che la domenica pomeriggio l'animatore [illegible] Luca Attucci, ormai re incontrastato della classifica valdostana dei dee-jay.

Ma dopo un inizio un po' in sordina ora tutti i locali della Valle sembrano lanciati a conquistare nuovi posti nella classifica del concorso de «La Stampa». La caccia [illegible] tagliandi continua: i promoter delle discoteche [illegible] cercando nuovi espedienti per trovare voti utili ai locali, mentre i gestori moltiplicano le feste e le serate abbi-[illegible] al «Top dance». In [illegible] le discoteche della Valle sono inoltre [illegible] collocate delle urne per imbucare i tagliandi, che vengono così spediti [illegible] «blocco» [illegible] volta alla settimana. Questi s[illegible] permette ai locali e [illegible] dee-jay della Valle di aggiungere [illegible] settimana al loro punteggio [illegible] di voti.

Il «Blu Max» di Pollein in sette giorni è riuscito a ottenere 1338 voti [illegible] mantiene [illegible] prima posizione nella classifica di zona [illegible] 4744 voti, mantenendosi stabile all'undicesimo posto della graduatoria di Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre per i «top» del «Top dance»: Luca Attucci in [illegible] settimana ha avuto 1020 preferenze. A metà classifica s[illegible] anche per Rudy che ha duplicato [illegible] proprio punteggio: da 869 della scorsa settimana a 1766. [sa. b.]

Un'urna accoglie le schede del referendum promosso da «La Stampa»

IN SETTIMANA

[illegible]

De Andrè e Ruggeri

Sfilata di «big» della [illegible] nel [illegible]. Domenica nel Teatro Coccia il grande Fabrizio De Andrè (biglietti esauriti). Martedì, al Teatro Vip di Verbania-Intra, il vincitore di San-[illegible]o, Enrico Ruggeri, che presenterà il suo «Mistero [illegible]. Ci sono ancora pochi biglietti a 35 mila e 40 mila lire.

[illegible]

Di scena Stravinskij

Al teatro Giacosa domani [illegible] 21 la rappresentazione teatrale «Histoire d'un soldat» con musiche di Igor Stravinskij, portata in scena dal «Groupe approches» e da [illegible] [illegible] ensembles. Dirige Efisio Blanc, regia di Jean-Pierre Jouglet.

[illegible]

Il rock del Peggio

I Peggio, ex Peggio Punx, storico gruppo dela scena musicale piemontese, suoneranno domani sera al [illegible] sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello [illegible] [illegible] concerto è a favore del popolo palestinese e servirà a raccogliere fondi per costrui-[illegible] [illegible] asilo nido nei territori occupati. I Peggio sono una band alessandrina formatasi nell'81. Dalle iniziali sonorità punk [illegible] loro stile si è evoluto [illegible] un rock cantato in italiano. [illegible] influenze rap e funky. Dall'anno scorso della formazione fa parte anche Guido «Zazzo» Sasosla, che è già [illegible] cantante dei Negazione.

[illegible]

Zuzzurro e poi Ughi

Zuzzurro e Gaspare recitano questa [illegible] sul palcoscenico del teatro Civico «Mi aiuti [illegible] crederai», pièce comica che [illegible] [illegible] una surreale fuga dalla quotidiana realtà (il sipario si alza alle 21). Uto Ughi, domenica, [illegible] inizio [illegible] 21,15 terrà un concerto al tea[illegible] Civico, organizzato dalla «Società [illegible] Quartetto». Musiche di Beethoven, Franck e Leclair. Il violinista [illegible] accompagnato dal pianista Eugenio Bagnoli.

CUNEO

I Nomadi [illegible] Caraglio

C'è grande attesa nel Cuneese per il concerto dei «Nomadi», in programma domani sera (ore 22) alla discoteca «Galaxy Pagoda». Il gruppo, che quest'anno compie trent'anni [illegible] attività, proporrà i suoi maggiori successi, quelli che hanno segnato una parte importante (basti ricordare «Dio è morto») nella storia della musica italiana. Una storia che, dai tempi del beat a oggi, rappresenta [illegible] [illegible] di coerenza artistica [illegible] ideologica.

[illegible]

C'è Massimo Ranieri

Lunedì 29 alle 21 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), Massimo Ranieri porterà [illegible] scena «Liolà» di Luigi Pirandello, [illegible] le regia di Maurizio Scaparro. Biglietti: 25 mila lire per le poltrone, 15 mila per le gallerie. Aperte le prenotazioni al teatro Alfieri (tel. 0141/57.667, dalle 17 alle 24).

TEATRI

RAI - Accademia Corale Stefano Tempia. Lunedì marzo alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il concerto di duo musica da camera. In programma musiche di J. S. Bach, J. Brahams, E. Grieg e M. Saint-Saëns. Solisti: Ilya Grubert - violino e Naum Grubert - pianoforte. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 e anni) L. 10.000.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC (via 2, Torino, tel. 562.6184): stage week-end danza jazz con Morris E. Galinas venerdì 26 e sabato 27 marzo a L. 30.000.
(via Oropa 28, tel. 817.1513): stage modern jazz Geraldine Armstrong 26-27-28/3.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala sera per adulti, musica di tutti i generi, volumi moderati. Sala Rossa: Musica Anni 60.
MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua Roby Clark.
ARLECCHINO: 21 Rocky e il M° Corona in grande festa dei fiori... cocktail... intermezzo piano bar... fiori alle dame.
CLUB 84: ore 15,30 ritmi tutti con Franco Orsini i Suoi (ridotto over 55 anni).
84: sera 21 «festa donne» Franco ed i suoi ballisti.
DU PARC: 21 Franco Tozzi in concerto festeggiare il suo compleanno, dolcini per tutti. Tel. 52.15.275.
DU PARC: ogni lunedì pre 15,15 novità con Edo Puma. Ridotto tessera «a passo di danza».
EXTREME CLUB DANZE (via Genova, 268/b, tel. 605.0517): Il Vero Ritmo balla da noi. Ore 21 Gli Mori.
FRENZY (wrce tel. 0125 23.00.64). Ore 21 ballo liscio orch. Roby Barbieri.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio «a danza». Ore 21 la serata che si distingue con party, spumante, premi. Orch. Luciano Fantino.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0986): ore 21 I Ragazzi del
SALA Ore il venerdì elegante.

PINETA RISTORANTE - Brandizzo: domani cena . Pren. tel. 913.9064.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.089.
RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011 647.2809): sabato ore 21 cena danzante.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA nerolo): cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.
S. GIORGIO - Ris. - Piano bar ballo: Piana's o Albertina. Tel. 669.2131.

FESTA NOVECINQUE
Questa sera ore 22,30
ospite BRACCO DI GRACI
e altre sorprese

DU PARC
ore 21 FRANCO TOZZI
EDO PUMA
Tel. 521.5275

TANGO SALA
VIA AVET 3 (TO) - TEL.
ORE 21
IL VENERDI' ELEGANTE

AMBRA
in esclusiva
NELLA NOTTE CI SONO SEMPRE GRANDI PROTAGONISTI

TRILUSSA: solo prem. tel.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.583): tutte le sere .

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Sergio Agosti.
ARX (via Bertola 31): Ernesto Di Giacomo.
CAVOUR (Moncalieri tel. 640.9157): Franz Borghese.
CENTRO ARTE TESORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci scelte degli Anni 30 in poi.
GALLERIA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 Italiano.
GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4) ricorda nella sua permanente le opere di Carlo Martinengo (1921 - 1991).
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Luisella Delsano Patella.
HOTEL CONCORD (via Lag 47): Mostra copie di Van Gogh dal 24 al 28/3. Or. 9,30-12,30; 15-22.
NUOVA GISSI (piazza Solferino 2, tel. 538.825): acqueforti Guttuso.
STUDIO ARTE (via Bacchi 52/d, 561.8083): Mostra pittori ore 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

Angelo Malerverni. Nella saletta Morino.
BIASUTTI (via Juvarra 16): Mario Schillano.
DAVICO: pittori spagnoli.
BUSSOLA: «Grandi Formati».
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
MICRO' (piazza tel: G. Venditelli.
NARCISO: Jean Arp.
(tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

STASERA ALLA MITICO
SALA LISCIO
Fabio CECCARINI
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19
Tel. 011/966.78.92

TEATRO REGIO TORINO
In Direzione del Teatro Regio che la
DIE FLEDERMAUS
(IL PIPISTRELLO)
di oggi
Venerdì 26 Marzo
h 20,30 (fuori abbonamento)
E' ANNULLATA
per motivi tecnici organizzativi
I possessori dei biglietti o di prenotazioni lo spettacolo potranno fare richiesta passaggio sulla recita di Venerdì 9 Aprile (ore 20,30) oppure, previa disponibilità, su una altre repliche in programma, alcun esborso differenza di prezzo. In caso contrario, i biglietti potranno essere rimborsati entro e non oltre Sabato 3 Aprile.
Biglietteria del Teatro Regio:
Orario 13 - 18,30 tutti i giorni
Martedì e Domenica
Per informazioni:
Numero Verde: 1678 - 07064

XXXVIII FESTIVAL DELL'OPERETTA
con
FURLON
CORRADO OLMI
stasera, domani e domenica
SOGNO UN VALZER
e mercoledì
IL PAESE
giovedì, venerdì, sabato, domenica
LA VEDOVA
Abbonamento a 3 e 5 spettacoli

Dal 31 marzo al 3 aprile
ALESSANDRO BERGONZONI
lunedì 9-13 e 16-23 / martedì 16-23

NAZIONALE DUE
LA FORTEZZA
DIRETTO DA STUART GORDON

adua 200
9 NOMINATIONS AL PREMIO DAVID
CASA HOWARD

KING KONG
6° MESE
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

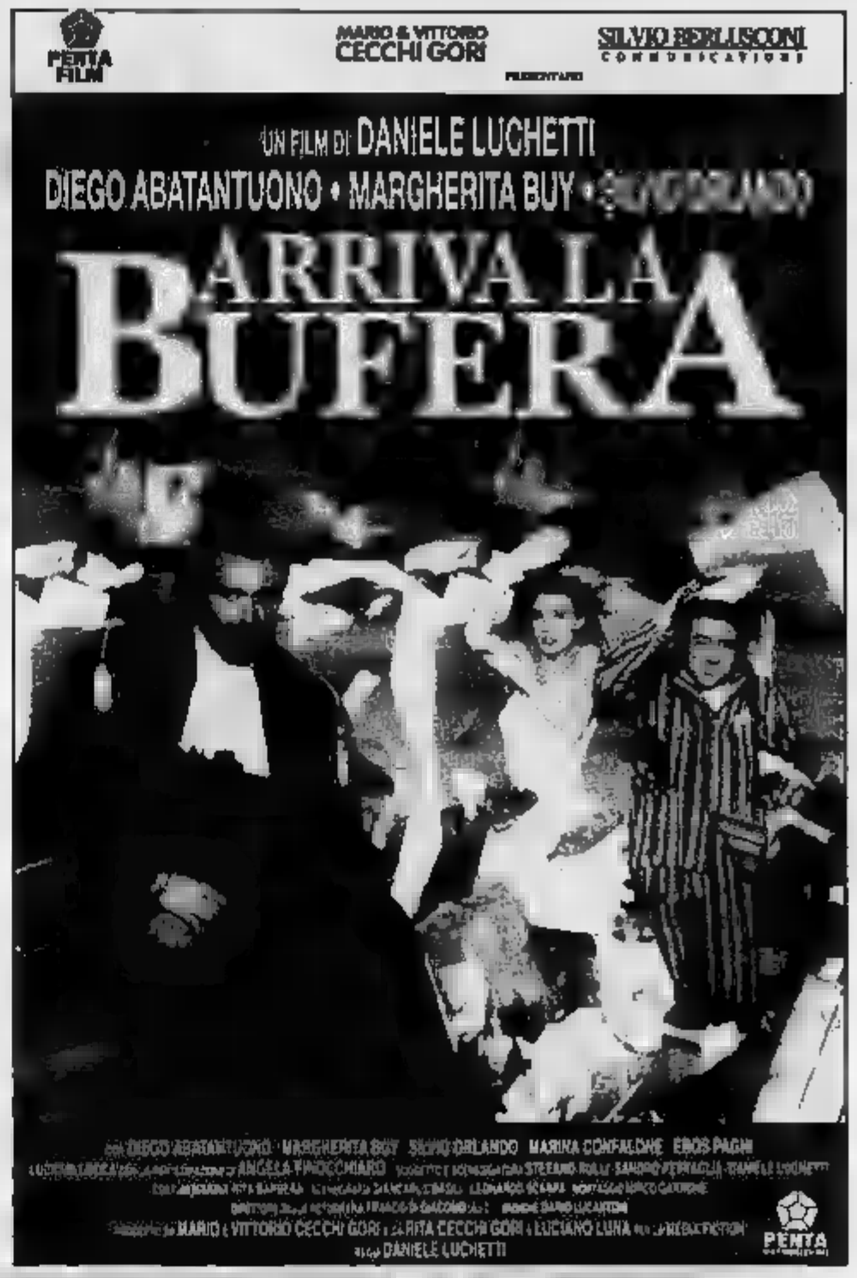
PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

OGGI AL ROMANO
Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI
scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
presentano una produzione di GRAZIA VOLPI
un film di
PAOLO e VITTORIO TAVIANI
Fiorile
BIAGI, MICHAEL VARTAN, CAPOLICCHIO,
ATHINA CENCI, GIOVANNI GUIDELLI, MAR ITER PAOLO CA
con la partecipazione di CHIARA CASELLI e RENATO produzione PENTAFILM, CIRIO FILM
con la collaborazione di PENTAFILM, una coproduzione Italia - Francia realizzato con JEAN CLAUDE CICILE per la FLORIDA MOVIES e
LA SEPT CINEMA con la partecipazione di CANAL 5
WALDLEITNER per la BOXY FILM, SPIERS per la X.S. FILM
produttori associati ANNA RITA APPOLLONI e CLAUDIO AMBAR, una distribuzione internazionale SACIS,
soggetto, cine e regia nell'ambito del Fondo "FIORILE" del Consiglio d'Europa,
soggetto di PAOLO e VITTORIO TAVIANI, sceneggiatura di MARIO PETRONE, PAOLO e VITTORIO TAVIANI, costumi di LINA NERLI TAVIANI,
fotografia di GIANNI LAZZARI, fotografia di GIUSEPPE LANCI, montaggio di ROBERTO PERPIGNANI,
musica composta e diretta da NICOLA PIOVANI
PENTA DISTRIBUZIONE

OGGI ALL' ARLECCHINO
«... Una bella, spiritosa e cinica commedia vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Su tutti gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)
«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

AMBROSIO e eliseo blu
Ladri tangenti a Washington, sembra Milano. (Corriere della Sera)
Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito. (La Repubblica)

OGGI grand'eliseo e NAZIONALE UNO
DOPO «IL PORTABORSE»
DANIELE LUCHETTI PORTA LA BUFERA...



PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

Stasera al Duit di Aosta la musica di Tullio Rapone

Un viaggio nel folk

Nel repertorio del cantautore [illegible] comprese antiche filastrocche e [illegible] forme di ballate che raccontano fatti storici

AOSTA. Anche i cantautori arrivano al Duit. Dopo il cabaret, il jazz, la musica classica e il blues, ecco il folk. Lo porta nel circolo aostano Tullio Rapone, che si esibirà questa sera, a partire dalle 23,30, proponendo un repertorio di [illegible] rispetto, comprendente brani [illegible] sua produzione a qualche [illegible] artisti famosi del folk italiano.

Rapone, originario di Roma, ma residente da tempo a Torino, ha come modello di ispirazione [illegible] mito [illegible] cantore d'autore italiano, Francesco De Gregori, da cui ha [illegible] in prestito una canzone, «Mary Mary», quasi una guida dell'intero concerto. Questo poi si svolge mescolando motivi antichi (filastrocche e ninna popolari) a nuove forme di ballate, che raccontano in musica e versi fatti storici: dal processo a una strega [illegible] tempi dell'inquisizione all'arrivo a Roma di un predicatore valdese, proprio mentre declina il potere temporale [illegible] Chiesa.

[illegible] questi accenti narrativi di antica origine, Rapone preferisce la definizione di cantastorie a quella di cantautore; perché proprio [illegible] i trovatori di un tempo ormai lontano [illegible] si limita [illegible] cantare, giungendo invece a «interpretare» i diversi personaggi delle [illegible] ballate. Quello che evoca con le sue parole è un mondo complesso [illegible] insolito, popolato [illegible] bambini, nonni, maestre e burattinai; un mondo che passa indifferentemente dal presente al passato. E non potrebbe essere diversamente, visto che nella vita quotidiana Rapone è professore [illegible] [illegible] scuole medie superiori. Anche se poi, nel fine settimana imbraccia la chitarra e, [illegible] il fido bassista Nicola Muresu, [illegible] ne va a suonare e cantare nei luoghi più disparati: dalle scuole agli ospizi, dalle biblioteche [illegible] birrerie.

Così, come Guccini davanti a un buon bicchiere di [illegible] (ma [illegible] troppa confusione e troppe sigarette), Rapone si scalda, evocando atmosfere [illegible] luoghi, [illegible] altri tempi. Come [illegible] magico brano «Il teatro [illegible] burattini», dove viene rivissuto l'[illegible]ntusiasmo, che si sviluppa in una cittadina [illegible] provincia [illegible] XIX secolo durante [illegible] rappresentazione [illegible] teatro dei burattini, quando giunge [illegible] notizia della fine della guerra.

Luciano Marisaldi

Il cantautore Tullio Rapone, che questa sera si esibirà al circolo Duit (ore 23,30)

I FILM DEL WEEK-END

Si ride con il bambino alto come King Kong

UNA serie di proseguimenti di prime visioni si alterna sugli schermi della regione. Così, mentre il Des Guides di Cervinia ripropone, con «Trappola in alto mare» di Andrew Davis, l'ennesima avventura macho-spionistica costruita su misura per il nuovo forzuto di Hollywood, Steven Seagall, ad Aosta si ripresentano due titoli che stanno incontrando il favore degli spettatori: «Sommersby» di Jon Amiel e «Tesoro, si è allargato il ragazzino» di Randall Kleiser.

Con «Sommersby» Amiel costruisce il remake di un film francese di [illegible] decina [illegible] anni fa, [illegible] ritorno [illegible] Martin Guerre», adattandolo ai gusti del pubblico americano. Racconta [illegible] ritorno di un uomo alla [illegible] e alla [illegible] famiglia, dopo sei anni di guerra civile americana.

Kleiser, che si è rivelato al grande pubblico verso la fine degli Anni Settanta con film [illegible] me «Grease» [illegible] «Laguna blu», non [illegible] poi più saputo realizzare film di cassetta: tanto che, [illegible] succede [illegible] Hollywood, [illegible] [illegible] po' messo in quarantena. Ora ci ritenta [illegible] un film che si rivolge ad adulti e bambini, cercando di ripercorr[illegible] la strada fatta dal precedente «Tesoro, mi si [illegible] ristretti i ragazzi!», realizzato [illegible] Joe Johnston un paio di anni fa.

Se il regista del primo film gi[illegible] assai abilmente sull'effetto di straniamento che coglieva i piccoli trasformati in microscopici esseri da un padre demente e distratto, qui Kleiser ribalta la situazione dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande, profondendo ancora una volta ironia [illegible] effetti speciali.

Questa volta il protagonista Rick Moranis (un incrocio fra Woody Allen e Jerry Lewis) non deve più ricercare i [illegible]i figli fra l'erba [illegible] giardino di casa, ma piuttosto de[illegible] [illegible] ripor[illegible] alla sua taglia abituale l'ultimogenito, trasformato [illegible] una nuova macchina del padre in un mostro di [illegible] metri. [illegible] problema è che il piccolo «King Kong» dal volto umano cresce ogni volta di più, quando incontra sulla sua strada fonti di energia, finendo per giocare con auto, uomini e case come se fossero giocattoli. A un certo punto ci si mette anche l'esercito, che vorrebbe [illegible]dare per le spicce. E [illegible] [illegible] pargoletto fugge [illegible] deserto in direzione Las Vegas (ovvero di uno dei luoghi a più alta concentrazione [illegible] energia degli Stati Uniti), al padre non resta che pensare al modo di invertire urgentemente il processo di crescita. (L. b.)

TESORO, [illegible] SI E' [illegible]
IL [illegible]
di Randall Kleiser
con Rick Moranis
Produzione: Usa, 1992
Genere: commedia
Cinema: Giacosa di Aosta.

STASERA AL [illegible]EMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 36.666 — Ore: 20/22 — Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — Lire 10.000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawberman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovano in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COU[illegible] Monte[illegible] — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Yamani (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 16/20/22 — Lire 13.000
Mi gioco la moglie a Las [illegible]gas
di A. Bergman, con J. [illegible] M. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa [illegible] N.V. [illegible]' **Commedia**

[illegible] ideal — [illegible] (0125) 929.493 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000
[illegible]

[illegible]

[illegible]EMA — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15. L. 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Poli[illegible] — Via Piave — [illegible] 0125/641.571 — Or.: 20; 10/22,10
L'[illegible] delle [illegible]
di S. Reinx, con [illegible] Campbell, [illegible] [illegible] Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel [illegible] per aiutare cavalieri e contadini di un [illegible] a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **F[illegible]**

Abolnema — Via Arborio — [illegible] (0125) [illegible] — Or.: 18,30/22,15
Malcolm [illegible]
di S. Lee; con D. Washing[illegible] [illegible] Lee, A. [illegible] (Usa [illegible] — La storia di [illegible] X, dall'infanzia criminale [illegible] conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

[illegible] E NOTTE

AOSTA
La «Festa della ceralacca»

Musica Anni 60 e 70 con il dee-jay Rudy stasera [illegible] discoteca «Ghibli». Durante la [illegible] si svolgerà il gioco [illegible]lla Ceralacca. Ogni cliente all'ingresso ri[illegible]rà una targhetta numerata. In un angolo del locale sarà sistemato l'«ufficio postale» dove i clienti potranno consegnare [illegible] proprie corrispondenza per gli altri frequentatori del locale. Graziose postine comunicheranno i numeri destinatari del [illegible]essaggio, che dovranno presentarsi alla posta e ritirare il loro «plico». Il gioco viene riproposto tutti i venerdì sera.

SAINT-VINCENT
Prevendite [illegible] «Elio»

[illegible] band [illegible] e [illegible] storie [illegible] sarà in concerto sabato 3 aprile (ore 21,30) al palazzetto dello sport [illegible] Saint-Vincent. Sono aperte le prevendite. I biglietti (25 mila lire) del concerto, organizzato da «Ultime uscite» e «International service», [illegible] trovano alla Best record di Aosta e Saint-Vincent, [illegible] Il gatto [illegible] [illegible] volpe di Morgex, e Lo spazio di Pont-Saint-Martin e al [illegible] International di Ivrea.

[illegible]
[illegible] danzante con orchestra

Dopo l'appuntamento dedicato al concorso «The look of the year», al «Divina» ritornano oggi le serate danzanti [illegible] orchestra. Ballo liscio fino all'una e poi musica underground.

[illegible]
Si balla con i ritmi latini

La serata di «Ritmo latino» in programma per questa settimana al «Blu Max» è [illegible] rimandata a martedì prossimo a causa [illegible] impegni urgenti dell'istruttore. Per informazioni e iscrizioni alle lezioni di samba, salsa e merengue telefonare allo 0337/230970.

CHIVASSO
Liscio e Anni [illegible]

[illegible] [illegible]teca [illegible] petit Paris» (il venerdì) sarà è dedicato al ballo liscio e alla musica revival. Ogni settimana le migliori orchestre spettacolo trascinano il pubblico in pista.

Oggi alle 20,40 [illegible] televisione svizzera propon[illegible] un film di Paul Aaron

Glenn Close è «Maxie» su Tsr

Su France 2 dibattito con il regista Louis Malle

«Qui [illegible] peur de Walter Sturm?», un reportage di Jean-Luc Ingold [illegible] Claudio Tanetti, inaugura la serata di Tsr alle 20,10. Per la prima volta vi [illegible] parlare direttamente il *re svizzer*[illegible] delle evasioni. Racconta il suo presente e il suo passato: dalla famiglia ai primi colpi criminali, dalla [illegible] clandestinità ai suoi rapporti con la sinistra, dall'arresto all'isolamento carcerario. Il tutto alla vigilia di un nuovo processo.

Alle 20,40 la rete svizzera presenta *«Maxie»* (Usa, 1985, 95'), un film di Paul Aaron, con Glenn Close e Mandy Patinkin. Ne è protagonista una coppia di borghesi morigerati, che trasloca in un vecchio appartamento di San Francisco, abitato molti anni prima da Maxie, un'attricetta del cinema muto che è morta in un incidente stradale. Il problema è che, [illegible] la proiezione di un suo vecchio film, lo spirito [illegible] Maxie [illegible]

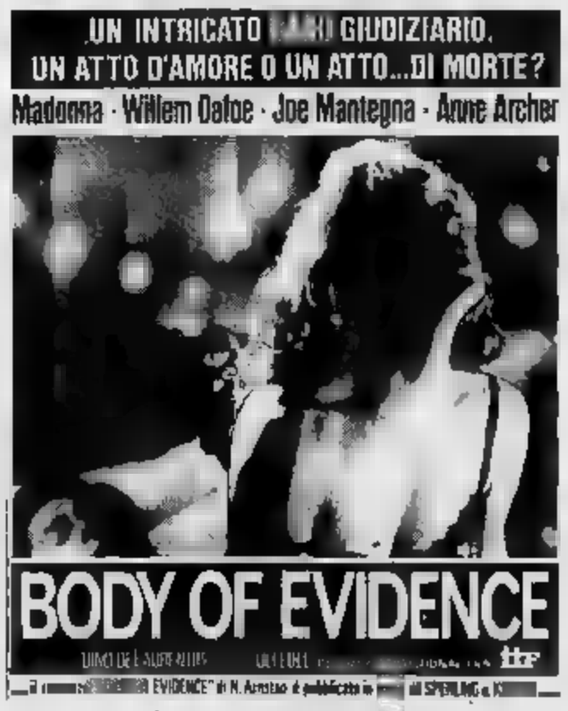
nel corpo della nuova padrona di casa. Una commedia [illegible] e divertente.

[illegible] 20,50 [illegible] propone un telefilm [illegible] serie *«Renseignements généraux»*. Il [illegible] protagonista, [illegible] poliziotto Goupil, [illegible] trova questa volta con[illegible] al rapimento di suo figlio. Subito dopo, alle 22,20, la [illegible] presenta «Bouillon de culture»: ospite d'onore Louis Malle, che parla [illegible] [illegible] film «Il danno» e del lungo libro-intervista di recente pubblicazione.

Alle 22,15 Tsr manda invece in onda *«Miriam»*, un reportage di Richard Alwin, su una ragaz[illegible] afroamericana [illegible] Harlem, vittima [illegible] droga. [illegible] 24 France 2 trasmette infine *«Circonstances atténuantes»* (Francia, 1939, 95'), [illegible] film [illegible] Jean Boyer con Michel Simon e Ar[illegible]y. E' la [illegible] di un giudice severissimo, che [illegible] momento [illegible] partire per [illegible] [illegible] la moglie, si ritrova con l'auto in panne lungo la strada. Costretto a rifugiarsi in un albergo malfamato della periferia parigina, ci si trova così bene che ci resta per due mesi. [L. b.]

CANDIDATO A 9 PREMI OSCAR
VINCITORE DI [illegible] GLOBI D'ORO

STREPITOSO SUCCESSO
IL FILM SCANDALO DELL'ANNO



Vietato ai minori di [illegible] 14

PRIME VISIONI A TORINO

AGNA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
AGNA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **La sposa e la città**. [illegible] 22,30
[illegible]. Sala 1: [illegible] gentiluomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Ilona per cena**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V.M. 14. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,00. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act (Una svitata in abito da sposa)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La edai**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Belfo 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORA v. Giannone 9. **L'ollo di Lavoisier**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arrivi la bufera**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il diritto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Convinciti tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 11. **Giochi d'adulti**. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Mon[illegible]. **Il donna**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. R. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 18,50; 22,50.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; [illegible] 20,10; 22,20.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomeriggi verdi blu (Alla ricerca del tempo)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible]ea. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. [illegible] spietati. [illegible]: [illegible]; 17,25; 18,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] [illegible]. Or.: 14,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arrivi la bufera**. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare**. Or.: [illegible] ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]A 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 18,10; 22,15.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il [illegible] classe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 398. **L'amante della tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, telefono 88.151. La recita fuori abbonamento de **Il pipistrello** programmata per oggi alle 20,30 è annullata per motivi tecnici organizzativi. I possessori dei biglietti possono ritirare lo spettacolo su altra recita oppure il rimborso entro il 3 aprile (ore 13-18,30). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.666. Stagione T.S.T. (ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Mar[illegible] [illegible] Mimosa [illegible] Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10/18, lunedì chiuso. [illegible]. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21, Mondo Music presenta Ron in concerto. Prevendita presso Teatro ore 10-13 e 15-18. Tel. 669.80.34.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gelo e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La seppellitrice dorata**. Si prenota per gli spettacoli: Sergnano, Fracci, tel. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-12 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — Tg della Valle d'Aosta
18,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10 La Voix de la Va[illegible]
14,15 Concerti le città di Iris Morandi
14,50 Chiacchiere sottovoce di P. Battisti
17 — La Voix de la Vallée

Tv Suisse R[illegible]
9,05 Top models
9,25 La rivière de jade noir
10,45 L[illegible] de feu
11,50 [illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 Le droit d'aimer
13,40 Inspecteur Derrick, poliziesco
14,40 Divorcer su[illegible], film
16,10 L'homme qui tombe à pic
17,05 Mister Magic
17,30 La petite maison dans la prairie
18,25 Top models
18,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 Maxie, film
22,15 Miriam, film
23 — Tj-nuit

Tele Alpi
12,40 Alpitime, notiziario
13 — Zona franca, con Funari
15 — Leonesa, telenovela
16 — Incontro di basket
18 — L'alpin valdôtain, rubrica
19 — Alpitime, notiziario
[illegible] Pro e contro, attualità
21,45 Poker, rubrica panoramica
22,15 Alpitime, notiziario
23 — Mannix, telefilm

Primaterna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni
12,30 Cronache regionali
16,30 Astroscrittura, con Lalario
19,15 Cronache regionali
20,30 La sete del[illegible]mana
21,00 La Sederia, veglia in pelota
[illegible] Nell'occhio del gatto
[illegible] Cronache regionali

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7 — Rassegna stampa
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Discutiamone insieme
11,20 Top '90
16 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9 — News notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
14,25 News, notizie dell'ultima ora
18,25 News, notizie dell'ultima ora
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tiramolla con Gaetano Aiello
[illegible] Musica Liscio con C. Marguerettaz
23 — Night life

[illegible]
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GS
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

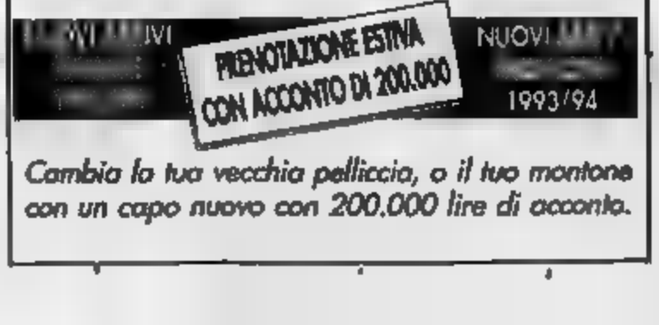
Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent
6,15 Rsv mattino
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible]
7,15 Intervallo news
10 — Contatto radio con Sandra Mandarini
12 — Meteo/viabilità
14 — Intervallo news
15,15 Meteo/viabilità
14,20 Novità discografiche
17 — Intervallo news
20,30 I tarocchi, con Ange

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

BELLA via Italia 13 Tel. [illegible] 23143
PELLICCERIE Maucci
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824



Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate che da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, offrilegli vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti un palo a scalino. Salutatelo sempre: un sorriso un della testa servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto chi vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti vivere un po' meglio: vedenti non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Pallamano, la squadra femminile perde con il Cingoli l'incontro decisivo

Il S. Orso dice addio alla A1

La sconfitta ha matematicamente escluso le valdostane dai play off per la promozione
L'allenatore: «Gli infortuni ci hanno penalizzato». I maschi battuti in casa dal Vigevano

AOSTA. E' svanito a Cingoli il sogno del Sant'Orso di raggiungere i play off del campionato di serie A2 di pallamano femminile. Le biancoviola sono state sconfitte dal San Vicino per 25-22, al termine di una partita equilibrata, giocata davanti a un pubblico numerosissimo.

«I tifosi maceratesi hanno offerto uno spettacolo straordinario - dice l'allenatore Elio Di Marco -. All'inizio siamo stati quasi bloccati dall'entusiasmo dei sostenitori del San Vicino. In svantaggio per 8-2, la squadra ha reagito con grande determinazione riuscendo a chiudere il primo tempo in parità sull'11-11. Nella ripresa ci siamo portati a condurre per 14-13, ma alla distanza hanno pesato in modo determinante le numerose assenze».

«I forfait di Vanessa Zappe, Maria Elena Murdaca, Francesca Elluna e Barbara Canu e l'uscita nel finale di Agnese Micozzi per somma di esclusioni sono stati fatali - aggiunge Di Marco -. Abbiamo poi concluso l'incontro con il portiere Gyppaz bloccata da un infortunio. Sarebbe piaciuto giocare la partita ad armi pari. Le ragazze non ho appunti da muovere: hanno lottato con grande generosità».

Miglior realizzatrice la Tiziana Morrone, con 10 reti. Hanno completato il bottino delle biancoviola Agnese Micozzi (6), Sofia Cossard (3), Marisa Gheller, Daniela Zanello ed Elena Gal (1). A una giornata dalla conclusione del campionato, il Torres guida la classifica a quota 27 con una lunghezza di vantaggio sul San Vicino, mentre il Sant'Orso è terzo con 23 punti. Domani impegno casalingo per le aostane alle 21 al palazzetto dello sport di Verrès contro le pari età del San Donà. «Concederò spazio ad alcune promesse del settore giovanile, annuncia Di Marco.

Nel settore maschile sconfitta interna per il Sant'Orso. La formazione di Ennio Da Canal è stata superata dal Vigevano per 29-21. Chiuso il primo tempo in svantaggio di un gol (19-18), i biancoviola non sono riusciti a contrastare con efficacia nella ripresa la manovre offensive degli ospiti. Domani inizia il girone di ritorno a Viareggio. [a. b.]

Tiziana Morrone, miglior realizzatrice

Bocce, la Nitri Renault perde nella semifinale

A2 Possibilità di passaggio in A2 di bocce per la Nitri Renault dopo la sconfitta per 12-4 patita a Settimo Vittone la Pantec nella gara valida per le semifinali del campionato per società di serie B. I giallonieri cercheranno domani al bocciodromo coperto di Aosta di ribaltare la situazione, ma l'impresa è problematica.

Nel complesso la Nitri non è riuscita a esprimersi su livelli ottimali. Nella gara a coppie Giuseppe Micheletta e Paolo Marjolet hanno concluso sul 10-10, dopo essersi trovati in vantaggio per 10-8. Nelle terne Guido Ducourtil, Sergio Monetta e Paolo Contoz hanno ceduto 13-4, con Micheletta superato per 24-20 nel tiro tecnico.

L'unico parziale giunto nell'individuale, con Ducourtil che ha avuto ragione dell'avversario per 13-2. Nell'altra prova dell'individuale nulla da fare per Micheletta, sconfitto per 13-4. Equilibratissime le gare a punto e tiro obbligato: pareggio (23-23) di Marjolet e sconfitta di misure per Mario Favre (20-19). Nella staffetta l'inedita squadra Ducourtil-Mongiovetto (Roberto Favre e Luca Lucianaz hanno dovuto dare forfait a causa dell'influenza) è stata superata per 63-45 dai canavesani.

«La possibilità di accedere alla finalissima contro il vincente del confronto tra Valtorrese e Fossano sono ridotte al lumicino - dice il giocatore Paolo Contoz -. Non ci sentiamo esclusi dalla lotta decisivo perchè possiamo ripetere l'exploit che ci aveva permesso di avere ragione nel girone eliminatorio della fortissima Carmagnola. A Salassa siamo stati penalizzati soprattutto dai campi molto ondulati. La Pantec ha sfruttato a meraviglia la particolarità dei terreni. I canavesani possiedono buone individualità, però faremo il possibile per rovesciare la situazione. Contiamo molto sull'apporto del pubblico, che ci auguriamo venga numeroso a sostenerci. Abbiamo già dimostrato di avere la grinta necessaria per superare momenti difficili; è il momento di sfoderare tutto l'orgoglio e di dimostrare la qualità tecniche per poter raggiungere la finalissima». [s. b.]

Il Valle d'Aosta si correrà tra agosto e settembre

Ciclismo, presentato il Giro del trentennale

AOSTA. Il giro ciclistico internazionale a tappe per dilettanti della Valle d'Aosta e del Mont Blanc festeggerà quest'anno il trentennale di fondazione. La Società ciclistica valdostana guidata dal patron Nino Ramires ha definito le sedi di tappa e il percorso da sottoporre all'esame della commissione tecnica della Federciclismo.

La corsa si presenta sempre molto impegnativa con tre arrivi in salita a Estoul di Brusson, Gimillan di Cogne e Crevacol di Saint-Rhémy en Bosses. Si partirà da Saint-Vincent per ricordare uno dei fondatori e degli animatori delle prima edizioni del Giro della Valle, Walter Lain, morto di recente, e la cronometro a squadre cittadina di 2200 metri sarà dedicata alla memoria con un Gran Premio. Per festeggiare i 30 anni non si poteva tornare che nella sede dove il Giro prese il via la prima volta: Pont-Saint-Martin.

Martedì 31 agosto, con il primo piazzato della squadra vincitrice del cronoprologo in maglia biancorossonera Cassa di Risparmio di Torino, si partirà da Saint-Vincent per raggiungere dopo 120 km Estoul e Comune di Brusson a quota 1800 metri dopo aver scalato centrali il Col de Joux (1640). Il 1° settembre si partirà da Brusson per raggiungere Gimillan di Cogne con arrivo in quota dopo 140 km di gara. Il 2 settembre la corsa lascerà Cogne per raggiungere Morgex dopo 170 km con salita del Colle San Carlo (da La Thuile) e successiva picchiata in discesa sul traguardo nel cuore della Valdigne. Il 3 settembre la corsa lascerà per la quarta tappa Morgex per raggiungere, ancora in quota i 2188 metri di Crévacol di Saint-Rhémy-en-Bosses dopo 140 km di gara. Sabato 4 settembre si sconfinerà in Svizzera a Francia con la Saint-Rhémy-en-Bosses-Les Gets con scalata del Colle del Gran San Bernardo in apertura e arrivo in Savoia dopo 160 km. Nella giornata conclusiva previste due semitappe: la prima da Les Gets a Saint-Gervais di 73 km e la seconda, dopo lo sconfinamento in auto, da Courmayeur a Pont-Saint-Martin di 90 km.

Il presidente della giuria internazionale sarà il francese Joel Coufourier. In gara ci saranno i migliori dilettanti italiani, oltre alle rappresentative nazionali di Olanda, Germania, Svizzera, Repubblica Ceca, Slovacchia, Belgio, Russia, Bielorussia e Francia con tre formazioni. Nino Ramires è fiducioso in un'edizione degna del trentennale: «Stiamo lavorando per realizzare una grande corsa e per questo dobbiamo ringraziare la Regione e l'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, che sta lavorando per riportare in Valle il grande ciclismo, e i tanti sponsor che ogni anno ci aiutano». [r. s.]

SPORT FLASH

FONDO

Albarello e le Valbe vincono a Frassinoro

Marco Albarello e la fondista Elena Valbe hanno vinto l'altra sera a Frassinoro (Modena) la staffetta a coppie con tecnica alternata all'americana dell'ottavo Memorial Tonino Biondini. Il mare-sciallo degli alpini e la più grande fondista del mondo di tutti tempi si sono imposti in finale a Silvio Fauner e Bice Vanzetta, vincitori delle ultime due edizioni, e a Gianfranco Polvara in coppia con la campionessa del mondo Larissa Lazutina. Gaudenzio Godioz in coppia con Sabina Valbusa si è classificato sesto. Alla gara notturna, seguita da un migliaio di spettatori, hanno partecipato atleti di Italia, Russia e Estonia abbinati mediante sorteggio.

SCI ALPINO

Quarto posto di Collé nel supergigante Fis

Sonia Collé, atleta del Centro sportivo Forestale, si è piazzata quarta a Monte Cimone (Modena) in un supergigante Fis. A vincere in terra emiliana è stata la spagnola Ainhoa Ibarra Astellare davanti ad Alessandra Piazzalunga e Michela Mesnar.

CALCIO

A maggio tra Aosta e Inter

Amichevole di lusso per l'Aosta. La società ha definito l'accordo con l'Inter per disputare un incontro al Puchoz giovedì 6 maggio alle 16,30. Parte dell'incasso spettante alla Bagnoli sarà devoluto in beneficenza.

PALLAVOLO

Il Volley Aosta si impone contro il Volpiano

Successo del Volley d'Aosta nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. I biancoazzurri si sono imposti con il punteggio di 82-71 sul Volpiano. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 33-32, il Valle d'Aosta ha incrementato il divario nella ripresa. Miglior realizzatore è stato Corrado Bidese, con 16 punti.

GINNASTICA

Gli impegni di domani per le atlete dell'Olimpia

Domani a Biella l'Olimpia prenderà parte, con Alessandra Bonin e Valentina Chatel, alla seconda prova di qualificazione del campionato di serie D di ginnastica ritmica per allieve di 2° grado. Le due atlete si esibiranno negli esercizi alla fune e al cerchio. Nella ginnastica artistica Simone Cheney e Francesco Glarey saranno sotto esame, domani a Novara, per la prova di valutazione del gruppo A di alta specializzazione.

TELEMARK

In gara per cinque giorni 180 specialisti

Courmayeur pronta per i Mondiali

COURMAYEUR. Il telemark approda a Courmayeur per i campionati del mondo in programma da martedì a sabato ai piedi del Monte Bianco. E' questa una disciplina molto spettacolare, basata sulla tecnica dei pionieri scandinavi dello sci, tornata di moda in tutto il mondo. L'appuntamento iridato si aprirà domani con l'arrivo dei delegati stranieri, i primi accrediti e con il meeting dell'International Telemark Federation; domenica arriveranno gli atleti da tutto il mondo e lunedì sono previsti allenamenti liberi di salti e di gigante, la cerimonia ufficiale d'apertura alle 19 e le varie riunioni.

La gare si apriranno martedì con il supergigante (dopo le ricognizioni e gli allenamenti dei salti sono previste due manches alle 10,15 e alle 14 con premiazioni previste per ogni serata), per proseguire mercoledì con lo slalom parallelo, (qualificazioni alle 10,30 e finali alle 11,30) e giovedì con lo slalom gigante (supertelemark con partenza alle 11,45). Il programma prosegue venerdì con gare open in costume (dopo gli allenamenti sui salti alle 11 ci sarà una gara a squadre «paskerenna» e alle 13 una gara a squadre di salto) e sabato il telemark «classico» (in mattinata ricognizione e allenamenti per i salti e a seguire alle 11,15 la partenza dell'ultima gara); in serata la proclamazione dei campioni del mondo in base a combinata alpina e gigante e il classic; seguirà il party di chiusura. Sono previsti anche dibattiti e proiezioni ai congressi; venerdì ci spettacolo «sky story» di un gruppo norvegese sulle piste. L'organizzazione è curata dal Telemark Club Mont Blanc in collaborazione con l'Associazione operatori turistici di Courmayeur. In gara ci saranno 180 atleti (di cui 17 italiani e 14 valdostani) che parteciperanno in rappresentanza di 14 nazioni (Andorra, Austria, Canada, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Svizzera, Norvegia, Svezia, Stati Uniti, Ungheria e Italia). [r. s.]

ARCO CON FRECCIA

Cinquanta atleti si sono contesi in Bassa Valle i titoli regionali della specialità

Record di partecipanti a Verrès

Si sono laureati campioni valdostani Perono, Salvadori, Carrano, Spinella, Jacquemod, Turino, Lombardo Boche e Blanc. Nella speciale classifica a squadre dominio della compagnia organizzatrice Prince Thomas I

AOSTA. Con una partecipazione record di arcieri valdostani, che ha costretto gli organizzatori della Compagnia arcieri Prince Thomas I a far ammettere alla gara tiratori di altre regioni, si sono disputati domenica nella palestra di Verrès i campionati valdostani indoor di tiro con l'arco. La competizione ha impegnato circa 50 arcieri per quasi 5 ore, con oltre 120 frecce tirate su bersagli da 40 centimetri a distanze di 25 metri e su bersagli da 80 centimetri a distanza di 18 metri.

Nella specialità «stile libero» maschile il primo posto è andato a Gabriella Perono, che ha confermato di essere una delle prime della classe e di meritare la maglia azzurra. La Perono ha preceduto Anita Duyvejonk, ormai veterana «agonista» e sempre più istruttrice di nuovi talenti, ma comunque abile quando impugna l'arco, e Edmea Ollier, cui per vincere sono mancati gli sci, visto che è la più forte specialista italiana di ski-arco.

Tra i ragazzi successo di Fabrizio Salvadori che ha staccato Donato Borre e Sergio Abbadessa. Il titolo juniores è andato a Ivo Carrano, quello dei veterani è stato appannaggio, in modo netto, di Pasquale Spinella e quello delle veterane di Jacquemod. Nella categoria ragazzi primo posto per Stefano Turino davanti a Christian Court.

Nella specialità «arco nudo» ha vinto tra i seniores Luigi Lombardo. Nel tiro con arco di tipo «compound» il titolo valdostano seniores è andato a Giuseppe Boche davanti a Roberto Mammoliti e Carlo Jordaney, mentre tra i ragazzi ha vinto Luigi Blanc.

Le classifiche a squadre hanno fatto registrare il dominio assoluto della Prince Thomas I che ha vinto tra l'arco «stile libero» maschile con la formazione composta da Abbadessa, Gyppaz e Zorzetto, tra i seniores «stile libero» femminile con Duyvejonk, Deanoz, Iamonte, e tra i seniores della specialità «compound» con Boche, Mammoliti e Pognier. [a. c.]

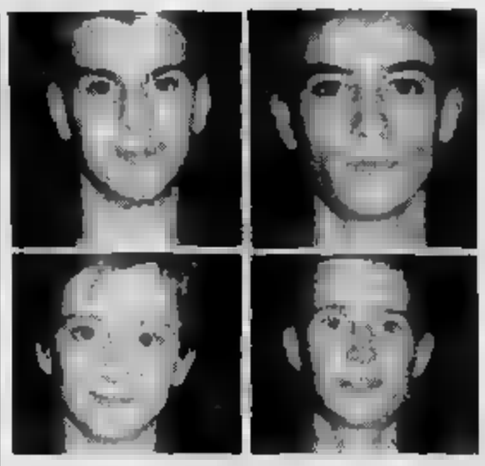
Gabriella Perono ha vinto il titolo regionale nella specialità «tiro libero»

Rossoneri battuti all'esordio nel Trofeo delle Regioni

«C'erano arbitri troppo fiscali, hanno fischiato 44 falli a noi e 22 agli avversari»

AOSTA. Sconfitta di misure la rappresentativa valdostana nella partita di andata del turno eliminatorio del «Trofeo delle Regioni Decio Scuri» di pallacanestro. L'esordio assoluto dalla formazione rossonera nella manifestazione giovanile (in precedenza soltanto alcuni ragazzi erano stati inseriti nella selezione del Piemonte) è avvenuto a Genova contro la squadra ligure, che si è imposta con il punteggio di 82-80.

Per la compagine allenata da Gabriele Peloso e Francesca Farra, rimane aperta la possibilità di accedere alla seconda fase della manifestazione, che sarà strutturata in 3 concentramenti per giungere alle finali in calendario il 30 aprile al 2 maggio. Alla rappresentativa valdostana basta sufficiente imporsi con 3 punti di vantaggio domenica nella partita di ritorno in programma alle 10,30 alla palestra del quartiere Dora.


In alto da sinistra Matteo Salvadori e David Catani A fianco da sinistra Paolo Ocleppo e Valerio Frosini

A Genova i rossoneri sono stati sorpresi dall'avvio veemente dei liguri. Dopo 3' punteggio sull'8-1 per i padroni di casa, ma la reazione di Ocleppo e compagni consentiva ai rossoneri di raggiungere la parità al 15' (26-26). Squadre al riposo con i liguri in vantaggio 43-40. Inizio di ripresa opaco dei valdostani che si trovavano a dover recuperare 11 punti al 24': 55-44. Con un parziale di 18-2, i rossoneri capovolgevano le sorti della partita portandosi sul 82-57, ma nel finale i liguri riuscivano a imporsi per 82-80.

Miglior realizzatore è Paolo Ocleppo con 24 punti, seguito dal gemello Roberto (19), Iacopo Rosini (12) Andrea Di Francesco (8), Simone Vigna (7), Valerio Frosini (4), David Catani, Matteo Salvadori (2), Michel Bionaz e Marco De Grandi (1).

Nel girone di là della sconfitta la squadra ha disputato una buona partita - sottolinea l'allenatore Gabriele Peloso -. Siamo stati penalizzati dall'arbitraggio troppo fiscale. Ci sono stati fischiati 44 falli contro i 22 liguri. Dopo pochi minuti il nostro pivot Salvadori era già gravato di 3 falli, così ci siamo trovati a dover soffrire nei rimbalzi. Abbiamo tutte le possibilità per imporci nella sfida di ritorno e accedere così alla fase successiva della manifestazione».

Nel torneo propaganda importante vittoria del Mastella Torino per 71-70. Con il successo ottenuto sui piemontesi, la squadra di Fristachi si è qualificata per la poule finale. In evidenza Stefano Radin, autore di 27 punti. Domenica a Collegno ultimo impegno della prima fase del campionato contro il Cerea per il Mastella.

Negli Esordienti il Pont Donnas Paolo Preti si è imposto per 82-80 sul Cerea, con Christian Brucculeri miglior realizzatore con 26 punti. Tra i ragazzi, sconfitta per l'Union Uap Assurances, superato per 65-30 dal Crocetta. Nei cadetti passo falso del Gral Cogne. Alla formazione [illegible] sono state sufficienti la buona prestazione di Paolo Laurencet (11 punti) e di Paolo Davisod (16) per avere ragione del Crocetta. I torinesi hanno vinto per 84-66.

Sigfrido Ramponi

SCI ALPINO

Si svolgerà domani il Trofeo Avis regionale

Donatori del sangue in gara a La Thuile

LA THUILE. Tutti i donatori di sangue della Valle d'Aosta appassionati di sci alpino si ritroveranno domani a La Thuile per il Trofeo Avis Regionale.

Questa manifestazione, che sarà imperniata sulla disputa di uno slalom gigante, è organizzata dai donatori della sezione di La Thuile e prevede l'assegnazione del Trofeo Leo Grenier e del Trofeo Candido Berthod per ricordare due figure importanti e significative non soltanto nello sport in Valle.

Alle 9 di domani alla stazione di partenza dell'ovovia di La Thuile saranno distribuiti i pettorali, mentre alle 10 il primo concorrente prenderà il via sulla pista standard lunga 16 in località Les Suches. La premiazione è in programma alle 14.

Le categorie sono otto. In campo femminile ci saranno maestre di sci e punteggiate fino a 100 punti, dame e lady, mentre in campo maschile sono previste le suddivisioni tra maestri di sci e punteggisti fino a 150 punti, seniores, amatori, veterani e pionieri. Le iscrizioni alla gara si chiuderanno oggi.

«Il Trofeo Avis regionale - sottolinea l'animatore della manifestazione di La Thuile Gilberto Roullet - verrà assegnato in modo definitivo alla sezione che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, tenendo conto che al vincitore di ogni categoria verrà assegnato un punteggio pari al numero dei concorrenti classificati nella sua e quindi si scalerà di un punto fino all'ultimo classificato».

Il trofeo intitolato alla memoria di Candido Berthod sarà invece alla sezione che avrà fatto registrare i migliori piazzamenti nelle varie classifiche. [r. s.]

BMW SERIE 3 BERLINA. LA MIGLIORE ESPRESSIONE DEL VOSTRO FUTURO.

Un'auto straordinariamente evoluta, la Serie 3. I propulsori: o il brillante 4 cilindri nato dal 12 cilindri BMW, o il generoso 6 cilindri/24 valvole, o l'irresistibile 6 cilindri turbodiesel. Esemplare il comportamento su strada: trazione eccellente, ottima stabilità in rettilineo, precisione assoluta in curva. E all'interno, abitabilità, equipaggiamento e dotazioni fanno a gara per darvi un comfort superbo. È la BMW Serie 3: pronta ad accompagnarvi nel vostro futuro. BMW

Serie 3 berlina. 6 modelli, motori 4-6 cilindri, benzina e turbodiesel.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Concessionaria BMW

AUTOSTYLE
Corso Torino, 457 - Tel. 0141/215978
ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In TV" Asti strada Valmanera 65 Tel. 502.87

Venerdì 26 Marzo 1993 AT 39

Redazione: via De Gasperi , telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Nell'Astigiano aumenti annunciati di alcuni generi di prima necessità

Borsa della spesa più cara con pane, carne e latte

Per le massaie astigiane si annunciano nuovi rincari nella borsa della spesa

ASTI. Si annuncia una «mini stangata» nella borsa della spesa del [illegible]. Pane, latte e carne potrebbero subire aumenti anche consistenti: [illegible] la conseguenza, da un lato, [illegible] liberalizzazione dei prezzi calmierati (decisa nei giorni scorsi dal Cip) e, dall'altro, dall'epidemia bovina di afta che rischia di innescare meccanismi speculativi, con ripercussioni sulle quotazioni della carne al dettaglio.

Latte. [illegible] Centrale di Alessandria-Asti (un centinaio [illegible] conferitori, con circa 500 ettolitri [illegible] prodotto venduto al giorno) ha già deliberato il rin[illegible] [illegible] prezzo ad Alessandria dove [illegible] è passati da 1400 a 1550 lire al litro. Per le confezioni da [illegible] litro l'aumento è in percentuale meno significativo: da 750 [illegible] [illegible] lire per bottiglietta. Le stesse tariffe dovrebbero es[illegible] applicate [illegible] breve anche [illegible] Asti. «Entro qualche giorno anche il comitato provinciale astigiano dovrebbe approvare l'aumento» annuncia Carlo Bianchi, direttore della Centrale. Il prezzo ora fermo dal [illegible] aprile 1990. «Nel frattempo - dicono alla Centrale - sono saliti i costi di produzione e [illegible] caro [illegible] quasi [illegible] 10 per cento in questi [illegible] [illegible] non copre neppure [illegible] [illegible] programmato dell'inflazione. Oltretutto il nostro [illegible] [illegible] prodotto tra quelli riconosciuti dalla Cee ad alta qualità. Una ragione in più per valorizzarlo adeguatamente».

Da sinistra il macellaio Pier Matteo Berardi e Vito Sorgente direttore dell'Associazione panificatori di Asti

Pane. Per il momento non ci [illegible] ancora [illegible] fluttuazioni [illegible] listino, che però sembrano imminenti. Dopo l'abolizione del «calmiere» i panificatori ritengono ormai inevitabile [illegible] adeguamento [illegible] prezzi in [illegible] guito ai rincari di almeno [illegible] 16% di alcune [illegible] prime [illegible] sarie alla lavorazione [illegible] pane, come farina, acqua, strutto.

«Stiamo organizzando riunioni con [illegible] associati - spiega Vito Sorgente, direttore dell'Associazione panificatori di Asti (riunisce [illegible] [illegible] iscritti) - per spiegare innanzitutto [illegible] me [illegible] calcolati i [illegible] [illegible] produzione, che sono estremamente differenziati, azienda per azienda. Sulla base di que[illegible] valutazioni ognuno potrà poi adeguare le tariffe».

[illegible] altro panificatore, Vitto[illegible] Guaresi, incalza: «Il prezzo, nell'Astigiano, è tra i più bassi. Al massimo [illegible] [illegible] a 3500 lire al chilo, per un prodotto eccellente». Aggiunge Guaresi: «Piuttosto di quotazioni, sarebb[illegible] il caso di parlare [illegible] valore degli ingredienti. La qualità, insomma, non ha prezzo. [illegible] questo, purtroppo, [illegible] un discorso difficile [illegible] fare al consumatore, che [illegible] educato a mangiare bene e mangiare sano. E il pane è un ingrediente fondamentale nella nutrizione, non dimentichiamolo».

Carne. Dubbi e timori di eventuali speculazioni e facili rincari toccano da vicino anche la pregiata «fettina». «Si fa un gran parlare in questi giorni degli effetti dell'epidemia di afta epizootica sugli aumenti di prezzo - spiega Pier Matteo Berardi, dell'Ana (Associazione macellai astigiani) - ma [illegible] realtà nessuno sottolinea un'altra importante questione. I possibili aumenti sono infatti un effetto [illegible] svalutazione della lira. [illegible] l'Italia importa il 60 [illegible] cento del bestiame [illegible] e questa è la principale causa della lievitazione dei costi».

Ma Berardi esclude che da parte dei macellai astigiani si perseguano intenti speculativi. [illegible] fatto, [illegible] noi, un vitello costa mediamente dalle [illegible] alle mille lire in più al chilo. Nonostante questo cerchiamo di mantenere intatti i listini: [illegible] anche questa [illegible] forma di rispetto per il consumatore, in [illegible] momento mol[illegible] delicato e difficile per l'economia astigiana».

Franco Binello

NIZZA: NOVITA' IN MUNICIPIO

Nasce la giunta dc-psi-pds?

Proseguono le trattative per allargare [illegible] pds la giunta dc-psi di Nizza. [illegible] il partito della quercia è disposto a entrare, [illegible] [illegible] ranno Odasso e Mussa.

SERVIZI A PAGINA 41

Inviato da Roma

Commissario per i giovani democristiani

ASTI. E' stata commissariata la federazione giovanile della dc, dopo la contestata elezione [illegible] Stefano Santin al posto del dimissionario Pier Paolo Gherlone.

La decisione è della direzione nazionale del Movimento giovanile della democrazia cristiana ed è [illegible] ta presa il 19 marzo. Commissario [illegible] stato nominato il segretario organizzativo Franco Orsi.

Due mesi fa, l'assemblea astigiana che aveva preso il posto del [illegible] «vietato» dalla stessa direzione nazionale [illegible] sancito il cambio al vertice dei giovani dc.

Le polemiche erano scattate subito dopo. Un gruppo [illegible] gio[illegible] aveva contestato l'elezione di Santin. Tutto [illegible] stato bloccato, [illegible] la direzione nazionale non aveva ratificato i risultati in [illegible] di chiarimenti. Ora la notizia [illegible] commissariamento, per un vizio di convocazione dell'assemblea.

[r. s.]

Montafia, tragico infortunio sul lavoro al «Jackie O'» un circolo privato del paese

Tecnico di 26 anni cade e muore

Forse per [illegible] malore ha perso l'equilibrio ed è precipitato da una scala. La vittima stava allestendo l'impianto di sicurezza nel locale per conto di [illegible] ditta di Asti. Disposta l'autopsia. Un'inchiesta

MONTAFIA. Un giovane tecnico [illegible] morto ieri [illegible] all'ospedale [illegible] Alessandria dov'era ricoverato per le gravissime ferite e fratture riportate [illegible] un un infortunio sul lavoro.

Flavio Cotto, 26 anni, abitante ad Asti in corso Milano 25, era caduto da una scala mentre [illegible] sistemando l'impianto antifurto al «Jacky O'» [illegible] lo privato di Montafia, in via Villanova 2: [illegible] alcuni [illegible] il giovane lavorava [illegible] installa[illegible] alle dipendenze della ditte astigiana [illegible] impianti di sicurez[illegible] «Raia Ciro», in via XX Settembre [illegible] Asti.

Per il momento [illegible] [illegible] state ancora chiarite le cause dell'incidente. Secondo i primi e ancora [illegible] accertamenti il giovane potrebbe aver perso l'equilibrio per [illegible] malore, [illegible] non si escludono altre ipotesi: la prima diagnosi faceva riferimento ad un ictus cerebrale.

Con Cotto, in quel momento c'era [illegible] collega, Walter Ragazzo, 40 anni, di Torino.

Poco prima la vittima era [illegible] lita su una scala pieghevole alta poco più di un metro: in [illegible] un trapano con cui stava praticando alcuni fori alla parete. «Stavamo montando il sistema di antifurto - ha racconto il tecnico torinese ai tecnici dell'Uoisal (settore antinfortunistica dell'Usl di Asti) - ero voltato quando ho sentito [illegible] tonfo: a terra c'era Flavio che non dava segni di vita».

Cotto ha battuto violentemente [illegible] capo sul pavimento; privo di conoscenza è stato trasportato in un primo tempo al Cto [illegible] Torino e trasferito poi ad Alessandria: al giovane [illegible] sta[illegible] riscontrata una frattura peretale. Un agonia [illegible] si [illegible] protratta fino a ieri sera quando il giovane ha [illegible] [illegible]

Cotto, figlio unico, abitava [illegible] i genitori in [illegible] apparta[illegible] al piano terra di corso Milano, a una decina [illegible] metri dal centrale [illegible] Dante. Il padre Aleardo, [illegible] segretario alla scuola elementare «Dante».

«Era un bravo ragazzo - dicono i vicini di casa - lo vedevamo poco, faceva una vita molto ritirata». Il giovane, diplomato perito, lavorava insieme ad altri quattro tecnici [illegible] luglio '89 alle dipendenze della ditta astigiana [illegible] cui [illegible] titolare Ciro Raia, di Castello d'Annone. E' probabile che la magistratura disponga ora un'autopsia per accertare se [illegible] caduta sia dovuta [illegible] un improvviso malore o ad altre cause. La scala su cui il giovane stava lavorando è stata sequestrata dai tecnici dell'Usl.

[r. gon.]

[illegible] ISOLA D'ASTI [illegible]

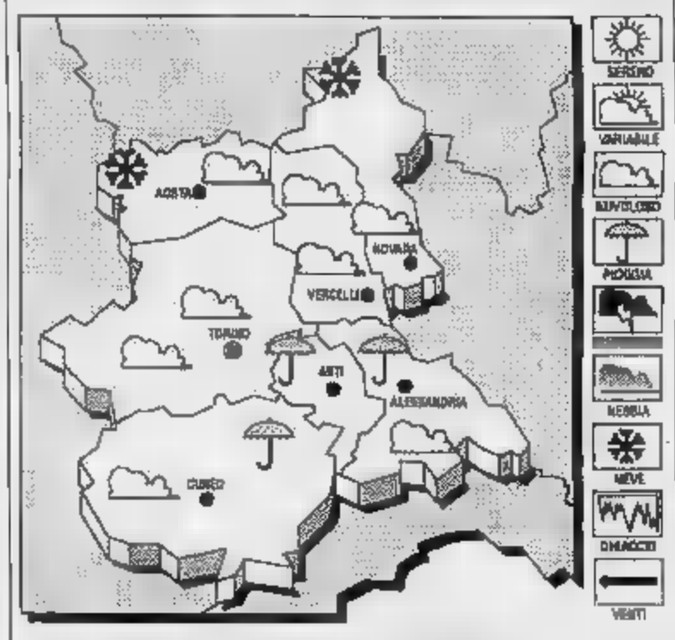
Investita sulla statale

Incidente mercoledì sera sulla statale Asti Alba, all'altezza del cimitero. Una donna, A. C., 34 anni, abitante [illegible] Govone, prostituta e tossicodipendente, è stata urtata [illegible] un'automobile. Secondo le prime ricostruzioni, verso le 20,30, la donna stava attraversando [illegible] statale quando è giunta [illegible] Ritmo condotta da un'altra donna, M. C., 40 anni, [illegible] Costigliole, con il figlio.

Per cause ancora in via di accertamento, la conducente dell'au[illegible] non è riuscita a evitare la donna [illegible] mezzo alla strada. Questa, forse spaventata o abbagliata dalle luci, pare abbia tentato di ri[illegible] sul ciglio [illegible] strada. L'urto è [illegible] piuttosto violento. A. C. è stata trasportata all'ospedale [illegible] Asti, dove è attualmente [illegible] con una prognosi di 30 giorni. Sul luogo [illegible] intervenute una volante della polizia. Sono state aperte indagini da parte della polizia stradale di Asti.

[c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio. Nevicate sui rilievi oltre i 700 metri. [illegible] in lieve diminuzio[illegible].

VENTI. Forti da Nord-Est

TEMPERATURE [illegible] PREVISTE. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: [illegible] media: 6

UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: 10

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 9; Novara 12; Alessandria 10; Aosta 12; Cuneo 8; Vercelli 10

Sierra GT WAGON
2.0 I CATALITICA 150 CV - 190 Km/h
8 ACCESSORI ESCLUSIVI
1) Alzacristalli Elettrici - 2) Chiusura Centralizzata - 3) Aria [illegible] - 4) Cristalli atermici - 5) Servosterzo - 6) Predisposizione impianto radio Antenna lunotto - 7) Volante Regolabile - [illegible] Apertura interna tappo benzina - 9) Poggiateste Posteriori
L. 23.500.000 chiavi in mano
UN'ESCLUSIVA DELLECONCESSIONARIE FORD [illegible] ASTI E PROVINCIA
Perosino ASTI - [illegible] alla [illegible] Tel. [illegible]
Ford
ASTI - Corso Torino, 152 Tel. 0141/218 [illegible] - 410.881
G.P. SYSTEM S.r.l.

Operazione abbellimento nei parchi di Rio Crosio e del Borbore ■ lungo le strade

Asti più verde per il Papa

Bosco dei Partigiani: 50 milioni per nuovi alberi. In via Micca si pianta il «Maggiociondolo»
L'assessore Novellone: «E' solo una parte del maquillage in vista dell'arrivo del pontefice»

Bosco dei Partigiani, si abbattono alberi vecchi e malati. I lavori interessano anche il bunker in cemento al centro del parco

ASTI. Operazione maquillage per il «Bosco dei Partigiani». I lavori si ■■■ iniziati ieri. Gli operai della ditta astigiana «Sandro Penna», che si ■ aggiudicata l'appalto, ■■■■ rifacendo cordoli, gradini delle scalinate ■ risistemando tratti di sentieri. E' stata aggiustata anche la recinzione del «bunker» in cemento al centro del parco: ■■ incendio doloso, anni fa, causò la morte di un invalido che lo abitava.

Gli addetti alle aree verdi hanno iniziato invece ad abbattere alberi troppo vecchi ■ malati, alcuni dei quali rischiavano di crollare. La spesa si aggira intorno ai 50 milioni. «Un'operazione necessaria - dice l'assessore all'Ecologia Mario Novellone - Da anni in questo parco non veniva fatta manutenzione».

■■■ anche altri interventi hanno preso ■ via in questi giorni in città. Interessano il parco del rio Crosio e quello lungo il Borbore. Qui ■■■■ sostituite le piante malate e ne verranno sistemate ■ nuove.

«Una legge - ricorda infatti Novellone - prevede che venga piantato un albero per ogni bambino che nasce». Le ■■■■ arboree saranno fornite dalla Regione. «Sono interventi che vanno eseguiti in questo periodo, quando gli alberi non hanno ancora le foglie, altrimenti il lavoro è doppio» spiega l'assessore. Cambia qualcosa anche in via Pietro Micca dove si ■■■■ sostituendo le vecchie acacie rimaste, sostituite con esemplari di [illegible].

«E' ■■■ pianta dagli splendidi fiori gialli che piace molto alle donne» assicura l'assessore. L'anno ■■■■ esemplari ■ «Maggiociondolo» erano stati messi a dimora lungo corso XXV Aprile. «Il ripristino del verde pubblico - aggiunge Mario Novellone - è soltanto una parte ■■■ maquillage generale al quale sarà sottoposta la città in occasione della visita ■■■ Papa a settembre».

Antonella [illegible]

COMMERCIO IRREGOLARE

Sequestrati 200 orologi Swatch

Merce sequestrata per una quarantina ■ milioni (nella foto) e una denuncia per ricettazione e per commercio ■■■■ licenza. E' il risultato ■ un'operazione condotta dagli uomini della squadra mobile di Asti. Le indagini condotte dai sovrintendenti Lorenzo De Filippi e Pasquale Bisogni hanno portato alla decisione di perquisire, mercoledì sera, l'abitazione di Alfredo Z., 37 anni, sospettato di ricettazione. In casa c'era però solo il padre Guido, che non ■■ saputo dare spiegazione della presenza della grande quantità di oggetti. Gli agenti hanno trovato 213 orologi da polso Swatch di ogni modello o nuovi, alcuni stereo, segreterie telefoniche e telefoni Swatch, ■■■ d'abbigliamento ancora confezionati ■■■ etichette ■ fabbrica, d■■ pellicce, borse in cuoio, enciclopedie, accendini, medaglie placcate in oro e decine di videocassette e luci rosse. Alfredo Z., attualmente all'estero, ■ stato denunciato per ricettazione e commercio senza licenza.

[illegible]

Nuove cariche al «Giuliani»

NOVITA' al Circolo «G. B. Giuliani» di Canelli: dopo le dimissioni di Giovanni Chiavazza e Valter G■■■ berino, il Consiglio direttivo risulta composto da: Giuliano Bottale, titolare di un'impresa di import-export, presidente; Gabriele Scaglione, pubblicitario, ■ il vice presidente; Angelo Porta, avvocato, segretario; consiglieri ■■■ Roberto Coppo, Maurizio Soria, Giorgino Careddu, Alberto Merlino, Giuseppe Cantatore ■ Ottavio Sina.

■ **Nasce la Siaf.** E' ■■■ ad Asti la società Siaf per compilare ed elaborare i modelli 730, offrendo un ampio servizio a costi contenuti. La sede ■ in via Romita 3 (tel. 355.778). Ne fanno parte i commercialisti ■ consulenti del lavoro Bellone, Bertolino, Bertone, Bianco, Binello, Boero, Bonelli, Bongiovanni, Buonfrate, Canale, Capra, Cordoni, Cotto, Dabbene, Demichelis, Di Sabato, Fassio, Passone, Ferrero, Gatto, Ibido, Lindo, Monticone, Nosenzo, Perosino, Pizzotti, Rampone, Redoglia, Rivella, Rosso, Rota Porta, Scaltrito, Serra, Sterpone, Strambio, Vicarioli, Pistoi■■■ Giordanino, Carclone, Gallo, Monticone, Finello, Cipullo, Giaccone, Amalberto, Cantore e Paoloni.

Presidente è Giorgio Bertolino, Giovanni Cordoni è il vicepresidente, Paolo Binello tesoriere, Piergiorgio Bianco, direttore. Consiglieri Pietro Capra, Teodomiro Di Sabato e Antonella Lindo.

NOTIZIE ■■■ ■■■VE

ASTI

«Piano ■■■ Siti» e Mercantile oggi in Consiglio provinciale

■ terrà ■■■■■ alle ■ ■ palazzo della Provincia di piazza Alfieri il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno l'esame del «Piano ■■■ Siti» per ospitare impianti di smaltimento rifiuti ■ sull'organizzazione dello smaltimento stesso. ■ discuterà anche delle ■missioni dell'assessore Pier Lauro Cha dal direttivo dell'Ente parchi e del futuro della tenuta «La Mercantile» ■ Castagnole Monferrato, che sarà messa in vendita con una base d'asta di un miliardo.

CASTELLO [illegible]

In pretura per essersi impossessato di mobili

Pena patteggiata (28 giorni di reclusione sostituiti da 700 mila lire di multa) davanti ■ gip della pretura Franco Corbo per un artigiano di Castello d'Annone, Felice Sandri, 43 anni. Era accusato di essersi impossessato di due mobili stile Luigi Filippo di proprietà di Paolo Boccardo, 42 anni, di Castello d'Annone.

■■■ DAMIANO

[illegible] appuntamento del torneo di scopone

Secondo appuntamento con il «Torneo di scopone Campia Imballaggi» stasera alle 21, le gare tra i sedici Comuni partecipanti si disputeranno nei seguenti locali: Circolo Bocciodromo di San Damiano (girone A); Bar Stazione di Castell'Alfero (girone B); Circolo Acli di Moncalvo (girone C); Circolo Bocciodromo di Castagnole Lanze (girone ■. ■■■ conduce la gara il Montegrosso, con ■■ punti; per la classifica individuale, tra i giocatori è in testa Mario Allara ■ Casorzo, con 188 punti.

■■■TI

Si presenta un libro di testo di lingua francese

Oggi alle 16 al liceo scientifico «Vercelli» sarà presentato il libro «Magazine de France» dell'astigiano Adriano Bonotto, insegnante ■ scuola media. Il volume è stato pubblicato da Marsia. L'iniziati■■ è ■■■ organizzata dall'Anis, associazione insegnanti ■ lingua straniera. L'ingresso è libero.

Il fatto nell'agosto '92

Due giovani condannati per rissa

ASTI. Due giovani sono stati condannati dal gip per una rissa dell'agosto scorso che si era conclusa con il ferimento ■ uno dei contendenti, colpito da una coltellata.

Assistito dall'avvocato Alberto Pasta, Franco La Ganga, 19 anni, (accusato di rissa aggravata, violazione di domicilio e rapina impropria) ha patteggiato un ■■■ ■ mezzo ■ reclusione (pena sospesa). Duecento mila lire di multa invece per Marcello Giuliano, 27 anni, difeso dall'avvocato Aldo Mirata, che doveva rispondere del solo reato ■ rissa. La posizione del fratello Claudio, di 25 anni, accusato di ■■■■ omicidio, e di Michelino Melluso, 22 anni, ferito al fegato dalla coltellata, (deve rispondere di rissa, rapina impropria e violazione di domicilio) è stata invece stralciata.

Melluso e La Ganga, pare esigendo il saldo di un debito, erano entrati nell'abitazione di uno dei fratelli impossessandosi di una radio. Tra le due parti era scoppiato il litigio. **[r. gon.]**

S'inizierà domani

«Pomeriggi» all'Archivio di Stato

ASTI. S'inizierà domani con un «Ricordo ■ Giacinto Grassi» il ciclo dei «Pomeriggi all'Archivio» organizzato dall'Archivio di Stato. L'appuntamento ■ per le 17,30 e vedrà protagonisti alcuni amici dell'intellettuale astigiano morto due mesi ■. Sono ■■■ (invitati dal) direttore dell'Archivio Giovanni Grillone a tracciare ■■■ ritratto ■ Grassi. Saranno anche lette ■■■ poesie.

■ rassegna proseguirà il 17 aprile ■■■ Paolo Edoardo Fiora ■ Centocroci che parlerà ■ «Truppe ■ reggimenti levati nell'Astigiano dall'Ancien Regime all'Unità d'Italia». Il ■ maggio don Alessandro Quaglia parlerà di «Interventi ■■ chiese e palazzi gotici in Asti». Il ■■ maggio Maurizio Lanza terrà una relazione ■■ «Vicende storiche e ■■■■ di un antico palazzo astigiano». Chiuderà Rodolfo Prosio, magistrato in pensione, parlando de «L'idea federalista nel Risorgimento italiano». Tutti gli incontri si terranno alle 17,30 all'Archivio di Stato (via Morelli), con ingresso libero. **[c. f. c.]**

Asti, la famosa regista tedesca presenterà il suo «Il lungo silenzio»

Una serata con la Von Trotta

Alle 21 proiezione in sala Pastrone, poi dibattito ■■■ l'autrice ■ Carla Gravina
Mostre di Renata Rampazzi, i cui quadri sono ripresi nel film, al Battistero e al «Platano»

ASTI. Giornata astigiana per la regista Margarethe Von Trotta, regista del film «Anni di Piombo». Oggi sarà ad Asti con l'attrice ■■■ Gravina ■ Felice Laudadio, sceneggiatore del recente film «Il lungo silenzio», su invito dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Alle 21 i tre presenteranno ■■■ sala Pastrone la pellicola che tratta dall'attualissimo problema della mafia. Il film è stato girato sotto la direzione della Von Trotta e ha ■■■■ protagonisti, oltre alla Gravina, Alida Valli, Jacques Perrin, Ottavia Piccolo, Paolo Graziosi ■ Giuliano Montaldo. Alla proiezione seguirà un dibattito; il film sarà proiettato anche domani e domenica secondo la normale programmazione della sala.

Oggi, per l'occasione, saranno inaugurate anche due mo■■■ di Renata Rampazzi, pittrice ■ origini torinesi che vive ■ lavora a Roma, i cui quadri ■■■ no stati ripresi nel film della Von Trotta. Le inaugurazioni, cui parteciperà la regista, sono previste per le 17 ■ Battistero di San Pietro e alle 18,30 alla galleria «Il Platano» in corso Alfieri 253. Per le mostre, l'assessorato ha pubblicato un catalogo illustrato, con un saggio critico di Enrico Crispolti. Renata Rampazzi si esprime nel filone della pittura informale, creando sulle tela una rincorsa di tenui volute. L'abbinamento tra pittura e film ■ dovuto al fatto che in «Il lungo silenzio» Alida Valli interpreta il ruolo di una pittrice e compaiono i quadri della Rampazzi. Sono stati scelti dalle stesse Von Trotta, che spiega: «toccano profondamente il mio inconscio».

L'esposizione al Battistero durerà fino al 24 aprile; sarà aperta dalle 9 ■■■ 12 e dalle 15 alle 18; la domenica, dalle 10 alle 12. Al «Platano» la ■■■■ ■ aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30 da martedì a sabato. L'ingresso è libero.

[a. b.]

La regista Margarethe Von Trotta (a sin.) e l'attrice Carla Gravina oggi ad Asti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Sgradito augurio di compleanno

Ho compiuto in questi giorni settant'anni ■ grazie ■ Dio ■■■ bene in salute. Per questo mi ha indispettito una lettera personalizzata giunta ■ mio indirizzo nella quale, dopo avermi fatto gli auguri, ■ pubblicizza una protesi acustica per chi ci ■■■■ poco. Mi pare di cattivo gusto. Ma mi domando chi ha fornito a qualla ditta il mio nome e cognome, l'indirizzo ■ soprattutto la ■■ data ■ nascita?

Giovanna M., Asti

La ditta Corir ■■■ l'autorizzazione

In ■■■■ e per conto della ditta CO.RI.R di Gamberuto Giusto & C. snc, mia cliente, il cui titolare sottoscrive in calce la presente, in riferimento all'articolo dal titolo «Fusti sospetti a Valleverse - Sequestrati duecento bidoni - contengono rifiuti tossici? apparso sulla «Stampa» ■■■ 24 marzo, preci■■■ che:

E' assolutamente falsa la notizia inserita ■■ calce all'articolo, secondo la quale l'Usl di Asti avrebbe, tramite una ricerca negli archivi della Provincia, accertato che la Cofir snc non possiede autorizzazione a stoccare rifiuti speciali nella propria area e che il fatto sarebbe stato segnalato alla Magistratura. ■■ Cofir snc è in possesso di rinnovo di precedente autorizzazione all'ammasso e deposito di rifiuti speciali ed assimilabili agli urbani, rilasciata dalla Provincia di Asti in data 16/11/1989, con estensioni successive ■■■ 14/1/1992 e 13/10/1992. L'esistenza delle autorizzazioni allo stoccaggio dei rifiuti speciali ■ stata al contrario di quanto pubblicato, accertata proprio dall'Usl 68 di Asti nel ■■■■ di sequestro cautelativo giudiziario n.165 del 17/3/1993, relativo ■ n.80 fusti consegnati alla Cofir snc da clienti il 17/3/1993.

La Cofir snc precisa altresì che ogni fusto oggetto del sequestro penale della Procura della Repubblica presso la Pretura ■ Asti le è stato consegnato da aziende sue clienti con la dicitura di «rifiuti speciali» sulla bolla di accompagnamento, sul formulario, sulla scheda descrittiva e sulle analisi allegate ai carichi, e ■■■ pertanto sia da respingere a priori ogni eventuale responsabilità della stessa Cofir snc per eventuali difformità in quanto ■■■■ gnato da quanto indicato sulle bolle di accompagnamento. Aggiungo infine che la pubbli■■■■ della notizia falsa di cui sopra, può comportare grave danno alla ditta mia cliente in campo commerciale, perchè può aver tratto in inganno tutte le aziende che abitualmente o saltuariamente affidano alla stessa lo stoccaggio ■ rifiuti speciali.

■■■ Guido Cardello, Asti

La notizia del sequestro alla Corir è confermata: dei ■■■ bidoni «sospetti», ■ sono stati sequestrati dall'Usl ■ 120 dal Corpo Forestale dello Stato. Prendiamo atto dell'esistenza dell'autorizzazione la cui esatta validità è ancora in cor■■ di accertamento.

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via ■■■ Gasperi 2, 14100 ■■■, oppure via fax, al numero 0141 50224.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 955.333
Montegrosso: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503; ■■■
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - ■■■

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 416.111-219.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/351.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 568
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) ■■■
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
■■■■■ ■■■
Nizza: 721.623
San ■■■■■ 975.064
Villanova: ■■■

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 16,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, (telefono 50.283); con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 è semidia abbassale dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Gabbi*, via C. Alberto 85.

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Stasera il Consiglio del Palio

E' convocato per stasera alle 21, in municipio, il Consiglio del Palio. All'ordine del giorno ■ giuramento ■■■ partecipanti ■ Palio che si terrà domenica alla Collegiata di ■■■ Secondo, il ■■■ teggio dell'ordine di sfilata e il programma dei festeggiamenti patronali.

ASTI

Versamento contributi volontari

Mercoledì 31 marzo scade il termine per il versamento dei contributi volontari del trimestre ottobre-dicembre ■■■■. I versamenti vanno fatti nella classe di contribuzione assegnata dall'Inps secondo gli importi prestampati sui bollettini inviati agli assicurati.

REFRANCORE

■ parla di raccolta differenziata

Si parlerà ■ raccolta differenziata in ■■ incontro che si terrà ■■■■ alle 21, nel ■■■■ sociale di Refrancore. Alla riunione, organizzata dall'amministrazio■■■ comunale di Refrancore, sono ■■■ invitati i sindaci dei Comuni vicini; all'incontro sarà pure presente un rappresentante della Sirtis, la società di Oleggio (Novara), che provvede alla raccolta dei rifiuti urbani in numerosi paesi ■■■ Nord Astigiano.

ROCCHETTA T.

Incontro per i genitori

Prosegue stasera alle 21 ■■■ palestra comunale di Rocchetta Tanaro il ciclo di incontri ■■■ ■■■ ai genitori. ■■■■■ ■ parlerà di Affettività, rapporto ■■■ ■ ■■■ gli altri, apprendimento scolastico e altro con la psicolo■■■ Elisabetta Fiora, la psichiatra Laura Bego, la psicomotricista Castellengo e l'operatrice Giulia Guglielmi. Condurrà l'insegnante Silvana Alessandria della scuola elementare di Rocchetta.

ASTI

I pensionati Cisl a congresso

Si terrà stamane dalle 9 nella sala Pastore in via Venti Settembre 10, il congresso dei pensionati Fnp-Cisl (conta 5509 iscritti). ■ mattinata dibattito e votazioni per il direttivo, alla presenza ■ un consigliere regionale.

Trattative in corso per formare la prima giunta dell'Astigiano con dc e psi

Nizza: pds ago della bilancia

C'è l'accordo politico delle tre segreterie provinciali. Le condizioni: i socialisti devono prendere le distanze «dal solito modo di far politica», il sindaco Odasso il vice Mussa fuori dalla giunta. Continuano gli incontri

Lo storico «Campanon» di Nizza, simbolo della città e sede del municipio

Odasso contrattacca

Non rompe il dialogo col psi e difende l'Usl «nicese»

Il sindaco di Nizza Giuseppe Odasso (democrazia cristiana)

Tullio Mussa il vicesindaco socialista

NIZZA. Giuseppe Odasso, sindaco luglio del '90, è oggi al centro della polemica dalle mille sfaccettature che travagliando città. Affronta la bufera contrattaccando con vivacità, anche a colpi di lettere e comunicati.

Sulla crisi giunta Nizza, è ispiratore di documento giunto della segreteria e del gruppo consiliare dc. «Riteniamo utile un dialogo tra forze politiche tradizionali - si afferma nel documento - al fine pro- un'azione che converga un nuovo documento programmatico. Il tutto senza però bloccare l'attuale iter amministrativo». E rivolto al psi prosegue: «Riteniamo valida la proposta socialista di allargare la maggioranza, ma non accettiamo strumentalizzazioni».

Con una punta «acidità», la dc, sempre rivolta ai colleghi socialisti, ricorda che «la loro componente stata sinceramente confortata e difesa in momenti non facili che pure ebbero riflessi sull'azione amministrativa». E qui è evidente il riferimento alla polemica seguita alla denuncia dell'imprenditore nicese Antonio Volpe nei confronti dell'assessore Tullio Mussa, (vicenda peraltro ancora non definita dalla magistratura acquese).

Ma Odasso, in qualità di ex Presidente della Usl 69, risponde anche a chi (Comitato Rinascita della Valle Belbo) oggi risolleva le polemiche dell'Unità sanitaria «disputata» tra Nizza e Canelli.

«Da oltre settimane, da quando la Conferenza dei Sindaci, nell'ambito delle Unità sanitarie, ha sostituito, a tutti gli effetti, i Garanti sono affiorate strane rivendicazioni» scrive Odasso in un lungo pro memoria.

«Il dispositivo - ricorda l'esponente dc - dice che presiedere questa Conferenza dei Sindaci è il Sindaco del Comune che il maggior numero di abitanti (quindi Canelli ndr). E, allora, entriamo nel vivo della polemica perchè nessuno pare ricordare più, in fatto di Unità socio sanitaria, che Regione Piemonte, in un primo tempo, intendeva crearne, nella Provincia di Asti, solo una. Successivamente, ritenendo sud della Provincia molto lontano da Asti città, propose che il territorio provinciale, in fatto di assistenza e sanità, fosse diviso in due con due Centri ben precisi: Asti e Nizza Monferrato dichiarò questi due Comuni capofila delle costituenti Consorzi delle due Unità socio-sanitarie».

perchè? - si domanda Odasso - Perchè Asti, in quel momento, un ospedale generale provinciale aveva ospedale generale a tutti gli effetti. Quindi prevaricazione, nessun trucco e soprattutto volontà di favorire Nizza come sede Usl anzichè Canelli. Quindi nessuno volontà di dribblare prima nessuna necessità di discutere oggi, convinzione profonda che le Usl nate per la specifica presenza degli ospedali generali di Asti e di Nizza e, se quest'ultima non avesse avuto il suo ospedale generale di zona funzionante, la Provincia Asti avrebbe avuto sola Unità sanitaria».

«Con presenza dei due nosocomi - prosegue Odasso - potuto dare il via alla riforma sanitaria (da sfacelo) che facendo leva su questa Unità operativa doveva poi lanciare sui propri territori, attraverso i Distretti sanitari (molto costosi), poco altro volta, l'assistenza sanitaria stessa. Allora quello di Canelli (sia detto polemica) classificato ospedale di 3ª categoria, quindi senza le caratteristiche ad prese in considerazione dalla sanità piemontese».

«Invece di alimentare polemiche - conclude il sindaco di Nizza - è necessario affrontare, da parte di Nizza di Canelli, oggi l'assoluta necessità di evitare che l'Usl 69 possa cancellata per accentrare ad la gestione sanitaria del territorio provinciale. La Conferenza dei Sindaci dell'Usl potrà e dovrà combattere la sua battaglia per sostenere questa tesi; battaglia che, se sarà vinta, darà tranquillità e più possibilità agli operatori sanitari ed amministrativi poter lavorare meglio nell'interesse della zona della gente».

Enrica Cerrato

ASTI. Lo spiraglio è aperto a Nizza, Comune travagliato come pochi dalle tensioni politiche e dai veleni della rivalità. Sono stati i socialisti: venerdì, dopo 3 di schermaglie, hanno detto chiaramente che se la sentono più di stare in Giunta soltanto con la dc.

Tra le righe del comunicato psi c'era l'apertura pds: la prima, reale possibilità costituire nell'Astigiano una maggioranza tre, allargandola al partito della quercia.

L'idea è stata accantonata. Tutt'altro: le segreterie provinciali stanno coltivando come ipotesi di giunta progressista, in vi elezioni, date per sicure nella primavera '94.

Enrico Alice, segretario provinciale pds, conferma: «Se discute, abbiamo in programma incontri. Speriamo che maturino tutte le condizioni necessarie».

Ma neppure una fa, dopo aver chiesto le dimissioni della maggioranza al comune Asti, proprio Enrico Alice, a nome del pds stato deciso: «Con questa dc e questo psi non possiamo entrare in giunta, nè accettare i loro sistemi governare le città». Una posizione che escludeva automaticamente ogni possibilità accordo.

Contraddizione, inversione di rotta? «No - spiega il segretario quercia - siamo renti: intravvediamo possibilità cambiamento nel modo di governare. Quindi discutiamo, ma vogliamo verificare bene».

Altri segnali positivi arrivano dalle segreterie garofano dallo scudo crociato. Francesco Leva, responsabile provinciale dc: «Oggi ritengo che un allargamento al pds di Nizza si possa fare. Sul piano politico, i problemi si risolvono ed auspicabile che si faccia un governo di transizione per arrivare al '94. Le si vedranno to di passare al nomi».

Gianni Bertolino, segretario socialista, il suo consenso, un patto: sia una soluzione velleitaria, he si lavori sui programmi concreti. In fondo, l'allargamento non era indispensabile. Non esistono problemi di rapporti fra noi e la dc: è in condizioni speciali, quando la dialettica interna alla democrazia cristiana ha messo a rischio più volte la maggioranza».

E' la tradizione polemica che riaffiora: arsenico vecchi rancori ne fanno una città-laboratorio per la politica, difficile da guidare con le redini delle segreterie provinciali. Anche oggi, la soluzione politica dovrà passare attraverso qualche rivalità personale.

Bertolino, che ha incontrato Lega venerdì pomeriggio, aspetconoscere le condizioni del pds. Enrico Alice non ha reticenze a indicare cosa aspetta da socialisti e democristiani.

«Innanzitutto - spiega il segretario provinciale del pds - il psi non ha ancora detto la fondamentale: che è più d'accordo con quel modo tradizionale di fare politica. Poi devono andare fuori dalla giunta il sindaco Odasso e il vicesindaco I motivi per chiedere la uscita di esistono tempo e non siamo soltanto noi a indicarli».

Condizioni accettabili? I socialisti prendono tempo. La democrazia cristiana non scende ancora in particolari. Dice Leva: faccio organigrammi. Odasso ha intenzione andarsene. Quindi so che cosa potrebbe succedere, se dovesse il suo atteggiamento: un monocolore è possibile. Certo, la soluzione non arriverà presto».

Anche il pds, però, deve risolvere qualche problema interno, le divisioni fra chi è curioso andare a vedere come andrà a finire e chi continua a restare diffidente la dc.

Ieri sera il partito della quercia si è riunito ancora, presente il segretario Alice, per cercare una mediazione fra due «anime» nicesi. E questa sera si incontreranno i due rivali storici: la dc e il pds. '90, fine della giunta anomala dc-pci che li vide alleati per anni in maggioranza, i due partiti non erano più parlati.

Città nervosa

L'altalena delle giunte

NIZZA. La storia giunte cittadine del dopoguerra oggi lo specchio di una città «sanguigna», dove la politica appassiona e fa discutere.

Dal '54 fino al '70 Nizza fu governata dal sindaco Chappini, entrato di buon diritto storia cittadina, tanto che ancor oggi, parlando di un problema insormontabile, si suole dire «nemmeno Chappini l'avrebbe risolto». Egli fu eletto prima come democristiano poi come capo di una lista civica. Infatti nel '60 (Nizza votava con il sistema maggioritario), la dc, insieme con Chieppini sindaco, passò in minoranza. Dopo il '70, con il sistema maggioritario, s'iniziò il periodo del centrosinistra: sindaco era democristiano Ottaviano Manzino.

Durante il suo governo, psdi psi uscirono dalle Giunta, ma Manzino restò sindaco fino alle elezioni del '75.

In quell'anno cominciò l'era Bergamasco: il socialdemocratico fu primo cittadino, sostenuto pli e dc, il psi all'opposizione.

Dall'80, cambiarono nuovo le cose: la liberale Castra Antonucci Tarolla diventa sindaco capo Giunta laica che durò fino all'83, quando psdi ruppe con gli alleati e passò con la dc.

Gianfranco Bergamasco dette nuovamente sulla poltrona sindaco, mentre pci e psi passarono all'opposizione.

Si arriva così alle elezioni dell'85: per tre ni i consiglieri scudocrociati governarono con pli psi, sindaco il democristiano Angelo Zeccone.

Ma anche in questo gli irrequieti nicesi non arrivarono a fine legislatura: nell'88 si rivoluzionò tutto per la prima volta il pci entrò al governo, la il psdi. I socialisti tornarono a sedersi sui banchi dell'opposizione.

Il sindaco per due anni fu l'ex deputato Franco Orione, che sembrave aver accordo con il suo affezionatissimo vice, comunista Vico Ferrari. Assessore ai lavori pubblici era l'attuale sindaco Giuseppe Odasso ed i socialisti tornano il loro dissenso dai banchi dell'oppposizione.

è storia recente: dopo le elezioni del '90, con un difficile «parto» si creò il governo dc e psi, Odasso sindaco e Tullio Mussa suo vice. Ora tutto in discussione.

(e. ce.)

Il termine dei 40 giorni va inteso dalla data dell'ordinanza: uscirà entro il 19 aprile

Dessimone, libertà più lontana

L'ex presidente dell'Usl sarà confronto con l'ex assessore regionale alla Sanità Maccari Ieri è stato interrogato Astore per la parte dell'inchiesta che chiama in causa Vito Bonsignore

Bianca Dessimone (a destra) con una delle sorelle: la famiglia sperava nel ritorno entro lunedì, ma le notizie giunte da Torino hanno spento la speranza

ASTI. I dubbi sulla data di scar- dell'ex presidente dell'Usl Bianca Dessimone sono stati sciolti ieri dal presidente turno del tribunale della Libertà. termine di 40 giorni nell'ordinanza dell'11 marzo scorso inteso partire da quella data» ha detto ieri ai cronisti torinesi Pier Giorgio Gosso, presidente della sezione del tribunale di Torino.

Quindi, i calcoli sono esatti, per Bianca Dessimone le porte del carcere, di rispensa- della procura, si apriranno non prima il 19 aprile, anzichè lunedì prossimo come spe- la famiglia, gli avvocati difensori e, ovviamente, anche lei, la di Grana», che in quasi prime settimane di cella si è conquistata titolo «dama di ferro».

Quell'etichetta giornalistica, feuilleton dell'Ottocento, un riconoscimento implicito del forte deciso che l'ha finora contrapposta agli inquirenti. «La Dessimone? quella è una dura, quella non parla» si sente ripetere nei corridoi della procura torinese, quasi a sottolineare la loquacità di altri personaggi coinvolti nello del ospedale.

Lo stesso pm Vittorio Corsi, magistrato esperto, si è lasciato sfuggire più di volta, una certa sorpresa nel vedere una donna, minuta, all'apparenza fragile, resistere con tenacia alle contestazioni sul operato che le vengono mosse giudici. La famiglia a Grana, le sorelle e il padre di 98 anni al quale è stata nascosta la verità, speravano poterla riabbracciare entro lunedì. Aveva lasciato la casa del paese la mattina del 17 rato. stata convocata dagli inquirenti. Accusata di corruzione diventata allora una detenuta della sezione femminile delle Nuove di Torino.

In queste settimane ha affrontato decine di interrogatori. L'altra sera i giudici l'hanno ancora sentita, dopo le chiarazioni di Goria. Ora si aspetta il confronto con Maccari, l'ex regionale alla Sanità. L'esponente socialista era in «combutta» con la Dessimone per organizzare commissione «addomesticata» facesse l'appalto alla cordata Borini? E la signorina presidente indicazioni «dall'alto»? Gli inquirenti ne paiono convinti e intanto ieri hanno spostato la loro attenzione sull'ex vice presidente della Provincia Torino Astore e sui legami l'on. Bonsignore, dc andreottiano. In questo caso l'accusa e per aver chiesto alla Grassetto una tangente da 1,5 miliardi. La Dessimone, non era più presidente Usl, c'era già Occhionero.

[s. mir.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

I carri partiranno domenica pomeriggio dal paese alto: festa in piazza e distribuzione delle Colombine

A Montegrosso l'ultima sfilata di Carnevale

E Motta di Costigliole conclude la rassegna «Pro loco al castello»

MONTEGROSSO. L'ultimo carnevale dell'Astigiano si terrà domenica pomeriggio a Montegrosso. La sfilata di allegorici e di gruppi mascherati, partendo dalla piazza principale del paese alto, scenderà in piazza Stazione, dove è allestito il Luna Park. Ci sarà una decina di carri allegorici. Saranno distribuite le «Colombine», dolce tipico Montegrosso a barbera.

Domenica il carnevale aveva animato Rocchetta Tanaro. Dieci i carri in sfilata aperti dai personaggi Tanaro e Rocchetta interpretati da Giuseppe Sardi e Stefania De Laude. Si sono anche esibiti i bimbi scuola materna in maschera.

Sabato e domenica a Costigliole si concluda la rassegna «Le Pro loco al Castello» la cucina di Motta. Domenica premiazioni finale e consegna del «piatto d'argento». **[bru. m.]**

Due momenti del Carnevale rocchettese: i bambini in corteo e le maschere di Re Tanaro e Rocchetta [FOTOV.C.]

NEGRO VIAGGI

- Via Pontida, 65 - Tel. 0131 442.025
ASTI - C.so Dante, 79 - Tel. 0141 437.190
VALENZA - Via . Cavallotti, 13 - Tel. 0131 941.869

POOL

PASQUA E PRIMAVERA '9

VIENNA E BUDAPEST
Dal 7 al Aprile
PASQUA IN
Dall'8 al 12 Aprile
CROCIERA SUL RENO CON VISITA DI AMSTERDAM
Dall'8 al 15 Aprile
e dal 4 all'11 Agosto
PASQUA IN UMBRIA
Dal 10 al 12 Aprile
PASQUA IN TOSCANA
Dall'11 Aprile

TREVISO E VENEZIA
Dal 23 al 25 Aprile
PRIMAVERA SICILIA
Dal 28 Aprile al 2 Maggio
ETRUSCHI, ISOLA DEL GIGLIO ED ARGENTARIO
Dal 30 Aprile al 2 Maggio
CANNES E LE ISOLE PORQUEROLLES
Dal 28 al Maggio
TURCHIA 5 STELLE
Dal 30 Maggio al 6 Giugno

LOURDES
Dal 31 Maggio al 2 Giugno
E
Dal 3 al 7 Giugno
Dal 4 Giugno
TODI -
Dal 4 al 6 Giugno
PARIGI ED
Dal 23 al 27 Giugno
19 al 24 Luglio

MARE MEDITERRANEO
PARTENZE PROMOZIONALI con OMAGGI
IN COLLABORAZIONE POOL 7 - ALPITOUR

A TEATRO CON NOI
TEATRO
Maggio
TEATRO REGIO DI TORINO
Maggio
27 Giugno - Lucia di Lammermoor
ARENA DI VERONA
Luglio Cavalleria Rusticana e Pagliacci

Partenze garantite con accompagnatore da ASTI - ALESSANDRIA - VALENZA

Preoccupazione per il collegamento veloce tra le due città che resta sulla carta

Asti-Cuneo: «Basta con i ritardi»

Il presidente della Provincia Tovo polemizza: «Non si sa più nulla. Il ministero faccia chiarezza»
Gli amministratori si chiedono che fine hanno fatto i due lotti iniziali, tra cui il Motta-Neive

ASTI. Il tunnel di Isola resta per [illegible] sulla carta o la realizzazione del collegamento veloce Asti-Cuneo accusa ritardi. Due «nodi» della viabilità che, se sciolti, potrebbero alleggerire dal traffico tratti [illegible] alto rischio (Isola è uno di questi). Mentre nel Cuneese si [illegible]ciano nuovi incontri tra sindaci, amministratori e parlamentari, nell'Astigiano è il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo a denunciare nuovamente le lungaggini che accompagnano il decollo della superstrada.

In un documento la Provincia ricorda che «l'opera è considerata prioritaria dall'ente» e giudica i ritardi estremamente preoccupanti». Identica preoccupazione a Cuneo dove la giunta provinciale ha manifestato il suo disappunto con le dimissioni, poi rientrate di suoi assessori. I colleghi di Asti, a loro volta, sono decisi a chiedere garanzie precise.

Spiega Tovo: «Sugli intollerabili ritardi vogliamo in primo luogo chiarezza. Della pratica per la valutazione di impatto ambientale - spiega - inoltrata il 16 dicembre 1991, non si sa, a tutt'oggi, ufficialmente nulla. Il ministero si decida quindi a fornire indicazioni operative». Ma intanto altri fattori incidono negativamente sul futuro della grande via di collegamento: «La manovra tariffaria ed i tassi astronomici attualmente praticati - aggiunge il presidente - non potranno che giocare a sfavore dell'autofinanziamento proposto dalla Satap per la realizzazione della direttissima. Pertanto - prosegue - è [illegible]mente criticabile la situazione di blocco contro una realizzazione di utilità come la Asti-Cuneo, presentata con un progetto sostanzialmente buono e [illegible] la società autostradale disponibile all'autofinanziamento». La Provincia ricorda infine [illegible] la Satap, con il progetto dei due lotti iniziali dell'opera (il tratto superstradale Motta-Neive [illegible] il tratto autostradale Massimini-Perucca, per 155 miliardi) avrebbe alleviato le difficoltà sia per Asti che per Cuneo.

(f. c.)

Una protesta, nel Cuneese, contro i ritardi per la costruzione della superstrada. Il presidente della Provincia Tovo. Anche Isola è da tempo soffocata dal traffico

Votarono una delibera su una società in cui avevano quote

Ville fantasma a Ferrere tre assessori condannati

ASTI. [illegible]po otto anni la polemica sull'urbanizzazione del colle di San Secondo, [illegible] l'abitato di Ferrere, è approdata in tribunale. Con l'accusa di abuso di atti d'ufficio tre assessori del paese [illegible] stati condannati ieri ad un anno e mezzo di reclusione [illegible] con i benefici di l[illegible]

[illegible] Antonio Brossa, 46 anni, Carlo Mottura e Bartolomeo Viglione, entrambi di 49 anni. Nel novembre '85, in consiglio comunale, avevano partecipato alla discussione e votato a favore di tre delibere, poi annullate dal Coreco, che consentivano la realizzazione di villette a schiera in un terreno di proprietà della società «San Secondo» di cui Viglione e Mottura erano soci e Viglione amministratore.

I dissapori con la minoranza [illegible] successivamente portato alle dimissioni della maggioranza (9 consiglieri su 16) composta da indipendenti e dc. Sciolto il Consiglio, erano state indette nuove elezioni.

In paese era anche [illegible] un comitato, appoggiato da associazioni ambientaliste, che si opponeva al progetto di edificazione approvato insieme al piano regolatore. All'epoca si era parlato di telefonate minatorie e bombe molotov lanciate nel cortile di un simpatizzante.

Ma ad innescare il processo di ieri è stata la seduta del consiglio comunale del 27 novembre '85. Al [illegible] della discussione i tre consiglieri non avevano abbandonato l'aula [illegible] l'invito di Renato Monticone, [illegible] mi[illegible]. «Mi hanno risposto di no - ha dichiarato ieri Monticone - dicevano che avevano interessi pari agli altri».

Le delibere erano poi passate con 10 voti a favore contro 4. Un esponente della minoranza si era espresso a favore, mentre l'assenza del [illegible] consigliere di opposizione, Celestino Gai, [illegible] dato vita ad un'altra vicenda giudiziaria. Gai [illegible] denunciato di essere stato minacciato dal vicesindaco Roasio, che voleva impedirgli di presentarsi in aula. In tribunale, [illegible] aveva poi ritrattato le [illegible].

Durante il dibattimento di ieri i tre assessori, difesi dall'avvocato Lino Mangone, hanno respinto le [illegible]. «Non sapevamo che la nostra presenza fosse incompatibile - hanno sostenuto - non abbiamo influenzato la discussione».

All'udienza era presente anche Giovanni Benotto, sindaco dal 1980, prosciolto in istruttoria dall'accusa di concorso nel reato. «Non c'era volontà di violare la legge - ha commentato dopo la sentenza - le delibere sarebbero passate anche se i tre assessori fossero usciti».

Anzichè case, oggi nell'area [illegible] solo erbacce: già quarant'anni fa in paese si parlava di costruire nella zona un villaggio di 40[illegible].

Roberto Gonella

[illegible]

Alla Ebrille

Oggi [illegible] incontro per la mobilità

CASTAGNOLE LANZE. Nuovo incontro per la Ebrille di Castagnole Lanze. In mattinata, all'Unione industriale, il sindacato discute le procedure di messa in mobilità per i 39 operai e i 6 impiegati dell'azienda.

Mercoledì si è tenuta l'assemblea nello stabilimento, dopo che il titolare Renato [illegible] ha annunciato la chiusura totale entro un mese.

Di fronte alla notizia della chiusura ed [illegible] procedura di mobilità, i dipendenti non fanno drammi. Esiste una concreta speranza che la fabbrica possa essere ceduta.

Lo stesso sindacato riconosce che la Ebrille [illegible] è affatto «decotta», visto che ha continuato a lavorare trasformando la produzione originaria di mobili [illegible] arredamento e cucine componibili in mobili per ufficio e fornendo vari ministeri.

Le difficoltà [illegible] momento potrebbero essere risolte da [illegible] acquirente e trattative sarebbero in [illegible] con un imprenditore di Savigliano.

(r. s.)

Barbella Gagliardi Saffiotti

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina", 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITÀ
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [illegible].
Storia e Società. 17 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a [illegible].
Documenti del nostro tempo. 14 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 185000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA [illegible] LE MIGLIORI LIBRERIE.

Saiz Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

A Casale nasce il Centro unico a cui rivolgersi per prenotazioni ed esami

L'Usl rivoluziona i prelievi

L'inaugurazione avverrà lunedì. Fino ad ora il servizio era suddiviso fra sedi diverse
Nella struttura saranno probabilmente trasferite le visite ambulatoriali. Gli orari

CASALE. Sarà a [illegible] gli effetti una «banca dei prelievi» Il nuovo Centro unificato che verrà inaugurato lunedì prossimo all'ospedale cittadino «Santo Spirito». La nuova struttura sanitaria è ospitata nei locali dell'ex farmacia: l'ingresso al pubblico si trova sulla destra dell'entrata principale dell'ospedale. I locali sono quelli usati fino a pochi giorni fa per la distribuzione dei bollini di esenzione ticket.

Il Centro unificato prelievi sarà inizialmente utilizzato soltanto per i prelievi di [illegible] gue, un servizio che finora in ospedale [illegible] suddiviso tra il laboratorio analisi e quello della divisione trasfusionale. Per sottoporsi ad un [illegible] di questo genere, da lunedì ci si dovrà quindi recare solamente nella nuova struttura, che offrirà notevoli vantaggi per gli utenti monferrini. Naturalmente, sarà possibile anche usufruire del [illegible] del Centro prelievi del poliambulatorio di via Palestro.

Commentano all'Usl: «E' una soluzione ottimale, perché consentirà di sottoporsi al prelievo senza dover entrare in ospedale e passare accanto a diversi reparti. Questo, [illegible] l'altro, eviterà il rischio di infezioni occasionali che, soprattutto nel periodo invernale e primaverile, durante le epidemie influenzali possono essere trasmesse facilmente da chi [illegible] nella struttura ospedaliera. Inoltre, l'accentramento dei prelievi in [illegible] solo ufficio agevolerà i pazienti, che non d[illegible] più percorrere intere corsie di ospedale per trovare l'ambulatorio adatto alle loro esigenze».

[illegible] Centro sarà in funzione dalle [illegible] alle 9,30, dal lunedì al venerdì. Con lo stesso orario sarà aperto anche il Centro prelievi del poliambulatorio di via Palestro.

Da lunedì nuovi locali per i prelievi. Il Centro aprirà i battenti lunedì

Nel [illegible] unificato [illegible] S. Spirito» ci [illegible] anche uno sportello dell'ufficio accetta[illegible] e uno della Banca del Monte di Lombardia. Praticamente, in quei locali si potran[illegible] svolgere tutte le operazioni necessarie per un esame del sangue, dal pagamento del ticket al prelievo.

Obiettivo dell'Usl è però di ampliare le prestazioni fornite [illegible] Centro. Dicono: «L'apertura [illegible] un Centro unico per gli [illegible] del sangue [illegible] il primo obiettivo. Intendiamo però, un po' alla volta, trasferire in quella sede anche altri esami clinici e, magari, le [illegible] ambulatoriali».

Ma nel Centro potranno essere effettuate anche le prenotazioni di esami come quelli [illegible] laboratorio e di immunoematologia. Le prenotazioni [illegible] [illegible] e [illegible] di ridurre al massimo i tempi di attesa o di ritiro dei referti. Anche gli uffici amministrativi [illegible] distretti situati in diversi paesi del Monferrato o quelli del poliambulatorio di via Palestro sono automatizzati e saranno collegati con il cervello elettronico del Centro unificato.

Al Centro la prenotazione degli esami si potrà fare dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, dal lunedì al venerdì. I referti si potranno ritirare negli stessi giorni e con gli stessi orari delle prenotazioni. Per quanto riguarda gli orari per effettuare le [illegible] e operazioni nel poliambulatorio di via Palestro, le prenotazioni si accettano dal lunedì al sabato, [illegible] 11 alle 12,30, e la consegna referti avviene dal lunedì [illegible] venerdì dalle 14,30 alle 18.

Tino Ferraretti

Discarica

Il Tar respinge quattro ricorsi

[illegible] Il Tar ha respinto le quattro richieste [illegible] sospensione dei lavori per la costruzione della [illegible] discarica consortile dei rifiuti urbani. Erano state presentate dal comitato per la difesa [illegible] regione Bazzani, un'associazione diretta dall'occimianese Pierangelo Daffara, che si propone di non far [illegible] struire l'impianto in quell'area.

Il comitato aveva presentato i ricorsi al Tar in merito alle delibere del Consorzio rifiuti che riguardavano l'aggiudicazione dei lavori per la ricerca del luogo per la discarica e il progetto. E con i ricorsi aveva presentato anche altrettante richieste [illegible] sospendere i lavori.

Commenta Pierangelo Daffara: «Non ci daremo naturalmente per vinti. Presenteremo il ricorso di secondo grado, al Consiglio di Stato. Inoltre, stiamo per [illegible] l'intervento della magistratura di Milano. I procedimenti che erano stati avviati dopo che avevamo scritto al giudice Di Pietro sono stati archiviati. Ma continuiamo a considerare [illegible] localizzazione della discarica [illegible] atto illegittimo».

Intanto il Consorzio rifiuti ha approvato il progetto definiti[illegible] [illegible] s'iniziano le pratiche per appaltare i lavori. Per il pri[illegible] lotto della discarica si spenderanno quasi due miliardi. I lavori saranno terminati in sette mesi. **[t. f.]**

La singolare manifestazione domenica [illegible] Casorzo

In bicicletta sulle colline trainati dai cani da slitta

CASORZO. Li chiamano «sledog», cani da slitta, [illegible] per assistere alle loro evoluzioni non [illegible] affrontare avventurose trasferte polari: gli «huskies» sono ormai [illegible] diffusi in Italia e in Piemonte e anche nell'Astigiano si [illegible] espandendo questa forma di allevamento.

Domenica, all'azienda agrituristica «Cantamessa» si svolgerà [illegible] singolare kermesse, denominata «trofeo [illegible] Colline». In mancanza di neve gli «huskies», animali dal pelo folto, argentato e dagli inconfondibili occhi azzurri, trainaranno le «mountain bike». E' [illegible] vera gara, con i concorrenti che dovranno affrontare un percorso sterrato in due manche di [illegible] chilometri e mezzo ciascuna. Il divertimento, dicono gli esperti, è assicurato. «In gare come queste si toccano velocità [illegible] 40 chilometri [illegible] [illegible] è poco [illegible] si considera che la [illegible] avviene su un percorso molto accidentato e con equilibrio precario» spiega Fabio Raviola, 33 anni, geometra, del «Gruppo sledog astigiano» (una quindicina di soci).

Saranno una quarantina i concorrenti in gara (con circa 60 cani: per informazioni telefonare al 594.090 oppure al 906.148) che chiuderà in pratica la stagione agonistica.

Spiega Raviola: «L'husky è un cane molto resistente [illegible] freddo e alla fatica, [illegible] [illegible] l'arrivo della bella stagione, nei nostri climi, soffre un po' [illegible] caldo e quindi non bisogna affaticarlo».

[illegible] conclude: Con un altro astigiano, Dodo Guelfo, quest'inverno abbiamo partecipato anche ad alcune gare sulla neve. Un'esperienza bellissima, indimenticabile». **[r. s.]**

Fabio Raviola durante un allenamento con il mountain bike trainata dagli huskies

A MONTEMAGNO

Gara europea di ferma

L'azienda faunistico venatoria di Montemagno ospiterà stamane, [illegible] inizio alle 8,30, il campionato europeo dei [illegible] griffoni «Korthals», impegnati nel concorso di ferma su starne, senza abbattimento. Si contenderanno la vittoria quattro «griffoni» per ogni nazionale rappresentata: Italia, Francia, [illegible] gio e Olanda. L'azienda, di cui è concessionario Giuseppe Maranzana, si estende su un territorio di 1500 ettari ed è la più grande della provincia. Il concorso si svolgerà con turni singoli di gara. Ogni cane affronterà un percorso nel tempo massimo di 15 minuti. Saranno stilate due classifiche a squadre e individuali. Sempre a Montemagno si disputeranno domenica la prova su starne per cani inglesi e il 4 aprile quella per cani continentali. **[bru. m.]**

Master è... tutto quanto lo spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

VENERDI' 26 MARZO
IL MASTER FESTEGGIA IL SUO 7° COMPLEANNO
Durante la Serata sarà offerto un delizioso rinfresco

[illegible]
Ballo liscio con l'orchestra
EMILIO ZILIOLI

MASTER 2
TUTTI I VENERDI' SI BALLA CON LA MUSICA DAL VIVO
DISCO D.O.C. 80 e dintorni con
FRANK DAVID

SABATO 27 [illegible] DISCOTECA SOLO [illegible]
MIX by D.J. CUCKY

DOMENICA 28 [illegible]
[illegible] liscio con l'orchestra CAMILLO [illegible]
MASTER 2 DISCOTECA GOLD CLASSIC [illegible]
[illegible] by D.J. BEN & [illegible] CUCKY
L.J. [illegible] BY [illegible] - MAX POLDINO

MARTEDI' 30 [illegible]
MUSICA PER DIVERTIRSI
TUTTI I MARTEDI' CONTINUA L'INIMITABILE...
SERATA ANNI '60
e non solo
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI

brainy artyst

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO

Presentazione delle Collezioni Primavera/Estate 93

28 domenica marzo

apertura degli showrooms

collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

S.S. 11 Padana Superiore 16-18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787

ACCESSORI MODA MILANO - AFRODITE DI BARELLI - ALBERTI DIFFUSIONE - ALCA - ALFREDUCCI - ALIPRANDI RAFFAEL - AL MAX - AMICA - ARCADIA MODA - ARMANT - AZZURT - BANDA PRIMA - BERRY LINDON - BIETTA CONFEZIONI - BIONDIVENTURA - BY DIESEL - CA DIFFUSIONE - CARMEN - CHARLIE BLU - CHARLY - CHIARA BANFI - CIAK DIFFUSIONE - COCKTAIL CLUB - COMMERCIALE MARCI - CORRENTI - CUCCHI DUE - CUCCIOLO NEW MAGAZINE - DAVID - DIESAL - DIMENSIONE - DISTRAZIONE - DOC FACTORY - DRIVE IN - ECLIPSE - ECO PRONTO MODA - ELMERLINE - ETNARTO - EQUIA - ELISA (ARDIN BY DEBUTI) - EMPORIO MACELLA - EQUIPE - ERNESTO RE - EUROFAS - EVERY SERVICE - FADA - FAR EAST - FARUOMO - F.B. MODA COLOMBUS - FERRARIS - FLASH MODE - FULVIO DE FEO - GALACTICA - GALLERY - GEMME - GIORDANO - GOLDENTEX - GRANDI - GRAZIANO - GREEN GREEN CLACSON - GUEST HUNTER - GRUPPO MALP ITALIA - GU AN - HAPPY S-PEED - HEXTON ITALY - IDEA CASUAL - IDEA MODA ALM - I LEONI - IL CAMACIAIO - IL VERDE MENTA - IMPRESSANDOLA - JERICHO - KAREN 2 - KLARIN - LA DONNA - LA MAGLIERIE - LANDES - LA SCIALUPPA - LE COSE DI MALU - LE PENDULE VOLS - LIFE - L'OFFICINA DELLA MODA - LILLY MODA CICERI - MAB - MAESTRI ITALIANI - MAGAZINE - MAGAZZINI SANPIRO - MANUF PEZZOLI - MARCO - MARINA - MODA ALESSANDRIE - MOON BY - MOON ME - MONDO UOMO - MUSELINA - NEW FANTASY 84 - NEW FEELING - NEW FOLLYPO - NEW KEP MODE - NUOVO LOOK - OLIVIERO [illegible] - ON THE ROAD - ONYX - PALM BEACH by MARIANI - PAMELA - PARISI - P[illegible]E BARLOCCO - PATRIZIA PEPE - PAULI - PEOPLE - PETRILLI - PHARO ES[illegible] - PICCOLO THEATRO - PIRAGINO - POOL MANIA - P.P.M. - PRO MESSE - R[illegible] RALPHY - RIVI TRASPORTI - ROMAN'S 2000 - T.U.I. SARNO - SALA RAPPRESENTANZE - SAMA DIFFUSIONE - SANNY LINE - SANVITO LUIGI - SERVALLI MILANO - SEVEN LIFE - SFANTO [illegible] - SFIZIO UOMO - SHADAO - SHAMPOO - SILVA CREAZIONI - SIMONA - SPRITY - STRETCH by Dino Di Silvestro - TALIAN CONFEZIONI - TEMPO MODA - TENTAZIONI - TEUBLOCAMI - TUTANY - TY BREAK - TUTTOMIMO - U.B. CONFEZIONI - UNION BAY - UNITED PROJECT - VIA MANZONI 16 - VIA MAI - VICTOR - VICOMILI - VITAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WALTEX - YELLOW STONE - ZAMARATI HAPPINESS - DUCCHERO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - OEVY BAR - MEC BAR - SNACK BAR - SELF SERVICE - DIREZIONE CTM

Apertura dalle 8,30 alle 18,00 (orario continuato)

Ingresso consentito al possessori di invito o tessera CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio

Banca Provinciale Lombarda

Domani sarà illustrato il progetto per staccare dal «grande» Cuneese la Provincia di Alba-Bra

Cento Comuni chiedono autonomia

Convocata un'assemblea a Santa Vittoria sindaci, imprenditori, rappresentanti di partiti e sindacati
I commercianti hanno elaborato il progetto. Il nuovo ente dovrebbe amministrare oltre 180 mila abitanti

ALBA. L'idea di istituire la nuova Provincia Alba-Bra, già avanzata alcuni anni fa e poi accantonata, è tornata alla ribalta negli ultimi tempi.

Dopo numerose riunioni durante le quali è stata dibattuta la necessità per l'Albese e il Braidese - due zone con notevoli potenzialità economiche - di avere tutti i servizi di un capoluogo provinciale, di potersi gestire il territorio e programmare il futuro, un incontro decisivo potrebbe essere quello in programma per sabato 27 a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (sala convegni ristorante Muscatel, ore 14.30).

Sono convocati i sindaci di un centinaio di Comuni del comprensorio, imprenditori (industriali, commercianti, artigiani), rappresentanti dei partiti, delle forze sociali, sindacati e popolazione.

Sarà presentata una prima bozza elaborata dalle associazioni commercianti di Alba e Bra che sono tra i sostenitori più convinti. Secondo queste prime indicazioni la nuova Provincia dovrebbe comprendere 99 Comuni del Cuneese, dal Roero all'Alta Langa, con una popolazione di 180 mila abitanti. Nell'area presa in considerazione operano 15.240 imprese industriali (ad Alba hanno sede le multinazionali Ferrero e Miroglio), artigianali, commerciali e servizi; 23.862 aziende agricole.

Sabato, parlerà della situazione socio-economica della zona, il ricercatore Sergio Merlo mentre Giorgio Pastori ordinario di Diritto amministrativo alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano tratterà l'argomento sotto l'aspetto giuridico-istituzionale.

Al termine del dibattito che si preannuncia - oltre alle buone ragioni della scelta della nuova Provincia c'è anche chi teme maggiori spese e burocrazia della neoistituzione - si raccoglieranno le adesioni. In particolare si chiederà di sottoporre le proposte ai rispettivi Consigli comunali. L'iter prevede che le delibere dei Comuni siano trasmesse alla Regione per il parere e il successivo inoltro domanda ai presidenti della camera e del senato (tra la prima delibera di un Comune e il parere della Regione non devono intercorrere più di sei mesi).

Quali le prospettive per Alba-Bra di diventare Provincia? Il consigliere regionale dc Tomaso Zanoletti (ex sindaco di Alba), presidente della commissione regionale che esaminerà le richieste dei Comuni e sostenitore della nuova provincia, risponde: «Vi delle buone possibilità in base alla nuova normativa prevista dalla legge statale 142 del '90 sulle autonomie locali e regionale n.51 del '92. Credo che l'Albese e il Braidese facciano ad approfittare di questa opportunità. Le province del futuro, oltre ad essere organismi più snelli, diversi dal passato destinate avere maggior potere. La richiesta è più che giustificata dalla necessità di autogoverno e di avere i servizi. Anche le spese verrebbero ripartite».

Oltre a reclamare servizi importanti come il Catasto, gli uffici Iva, del lavoro, Inail, una sede e non solo una sezione staccata della Camera di commercio e di altre istituzioni provinciali, Alba teme di perdere il tribunale che è a rischio, che siano accorpati altre enti come Enel, Sip, Apt, Usl.

«L'idea - sottolinea Gian Giacomo Toppino presidente dei commercianti albesi - è come movimento separatista dal resto della provincia di Cuneo o per campanilismo, ma dalla necessità di veder riconosciute caratteristiche culturali, economiche che fanno dell'Albese e Braidese un'area omogenea con gli stessi interessi, problemi, possibilità di sviluppo turistico». Tra i pareri favorevoli più significativi, quello del sindaco di Alba, Demaria.

Fiori

L'area interessata alla nuova Provincia; nel riquadro l'attuale «Granda»

A Biella

Si preparano i nuovi uffici

In di poter votare per il primo Consiglio prenda forma l'altra Provincia, quella degli uffici

La sede del nuovo ente territoriale è già stata decisa: andrà ad occupare l'ala ancora da ristrutturare dell'ex Ospizio in via Quintino Sella. Ma il commissario di governo Vittorio ha pure inoltrato al ministero la proposta affittare l'ex villa Reda, ora di proprietà della vedova del mobiliare Aiazzone, per gli uffici della prefettura.

In questi giorni sono partiti i lavori per la nuova caserma della Guardia di Finanza, mentre è stata trovata una sistemazione provvisoria per il provveditorato agli studi (a Villa Schneider in via Pietro Micca). Esiste anche la Camera commercio Biella, affidata temporaneamente al commissario Vittorio Messina. Proprio l'altro giorno si è tenuto un convegno organizzato dall'Unione industriale per stabilire il ruolo del organismo. E' già deciso chi sarà il primo presidente: l'imprenditore Giulio Barberis Canonico. Anche l'Inap ha una nuova dimensionata per i compiti comprensoriali che l'attendono. Pronto il progetto della nuova questura per il quale esiste stanziamento di circa 47 miliardi. [m. al.]

Il palazzo dell'ex Ospizio di Biella dove saranno allestiti gli uffici provinciali

Verbania

Commissioni al lavoro

VERBANIA. Anche se ancora molto resta da fare, la nuova provincia del Verbano, Cusio, Ossola muove ogni giorno un passo in più verso la sua ufficializzazione. Il commissario di dottor Renato Pisani, da ormai tre mesi a Verbania, affiancato nel lavoro da un comitato costituente di cui è presidente l'ex parlamentare del pds Gianni Motetta, che fu firmatario della prima proposta di legge per l'istituzione della nuova Provincia.

All'interno di questo comitato operano tre commissioni. La prima, che si occupa della definizione del programma socio economico, è presieduta da Luigi Penna. La seconda, che ha il compito della ripartizione patrimoniale la Provincia madre e la nuova, e dei rapporti con l'amministrazione provinciale di Novara è presieduta dal vicesindaco di Verbania, Aldo Reschigna.

Della terza, incaricata di pianificare la dislocazione sul territorio dei servizi dello Stato, della Regione Piemonte e della nuova Provincia, è presidente il sindaco di Baveno architetto Giancarlo Zoppi.

L'iter procedurale impone tempi lunghi e la Provincia del Verbano Cusio Ossola sarà tale solo con le elezioni amministrative 1995. Nel frattempo dovranno trovare collocazione tutti gli uffici. [a. c.]

I rappresentanti delle trentasei sezioni piemontesi dei ricetrasmettitori hanno tenuto il congresso a Casale

Migliaia di «cb» al servizio della Protezione civile

Un progetto «onde radio» per inviare in tempo di record messaggi di soccorso

CASALE. Sono almeno millecinquecento in Piemonte i radioamatori alla Federazione italiana ricetrasmettitori, suddivisi in sezioni decentrate sul territorio. I rappresentanti dei vari gruppi si sono riuniti a congresso, a Casale, per discutere su problemi e difficoltà che assillano un importante settore del volontariato che partecipa alla Protezione civile e alla soluzione di tutte le

Ad organizzato la riunione alla quale hanno partecipato circa cento persone in rappresentanza delle sezioni piemontesi) Salvatore Di Silvestro, fiorentino d'origine, abitante da anni nella città monferrina, responsabile della sezione locale. I casalesi hanno risposto in massa: settanta di loro si sono iscritti alla Fir, quaranta partecipano alle attività del Ser, il Servizio emergenza radio che fa alla Protezione civile. C'erano, inoltre, tutti i responsabili piemontesi, il presidente regionale Silvio Martano e tre consiglieri nazionali che sono eletti dai «cb» piemontesi alla massima assemblea italiana della Fir, al presidente alessandrino Angelo Quaglia.

Dice Di Silvestro: «I nostri gruppi rappresentano soltanto gli iscritti alla Federazione. Un numero molto inferiore a quello di chi effettivamente possiede radio e trasmette regolarmente. Anzi, il è caratterizzato da una grande quantità di persone poco preparate. C'è chi trasmette superficialità e non ha la minima professionalità: magari usa radio soltanto per disturbare le trasmissioni altrui. Una situazione ben diversa, naturalmente, è quella della nostra Federazione: i soci sono preparati e frequentano regolarmente corsi di professionalizzazione».

I «cb» sono autorizzati ad intervenire collegamenti radio, durante le emergenze civili e nei casi di calamità. Ma quali i problemi maggiori di chi ha deciso di dedicarsi attività di volontariato nell'utilizzo della radio? Spiega Di Silvestro: «Il nostro lavoro è sconosciuto. Non sono in molti a sapere dettagliatamente chi siamo e di che ci occupiamo. Ad esempio, in Monferrato, ci offriamo sempre volontariamente e gratuitamente di seguire tutte le manifestazioni pubbliche. Malgrado questo, in pochi comprendono l'importanza di avere a disposizione mezzi di comunicazione che si affianca a quella telefonica, ma con maggiore flessibilità operativa. Infatti richiedono la nostra presenza pochissime volte. In pratica ci occupiamo solo della corsa podistica "100 km del parco del Po" e di poche altre gare. Anche ultimamente abbiamo avuto qualche nuovo contatto».

Fra i progetti del gruppo casalese c'è quello ambizioso di attivare una di trasmissioni denominata «Canale 9». In sostanza, chiunque una radio e si trovi in difficoltà può mettersi agevolmente in contatto con la sede «cb» o trasmettere in tempi record una richiesta di aiuto.

Per quanto riguarda i numeri, la Fir regionale quest'anno ha circa 1500 adesioni di altrettanti «cb». Ottocento di loro sono iscritti anche al Ser piemontese. In Italia, invece, sono 25 mila i soci, iscritti nei 450 gruppi e sezioni in cui è diviso il territorio italiano. Anche in ambito nazionale c'è una forte sproporzione tra iscritti alla Federazione e possessori di radio ricetrasmittenti. Questi ultimi sono forse più del doppio dei «cb» ufficiali.

Tino Ferrerotti

UNIFICIO
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale
LANIFICIO
COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Fila)
015 980300
9 - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Costruzione serrande manuali e motorizzate
Cancelletti estensibili zincati e plastificati
Porte basculanti zincate, in legno e perlinate
manuali e motorizzate
MARENCO OVADA
MARENCO SERRANDE
VIA ROCCAGRIMALDA, 32A - 15076 OVADA (AL)
TEL. (0143) 86.263

La Colorpoint s.r.l. di marchi leader nel settore prodotti vernicianti per edilizia e falegnameria
ricerca
RAPPRESENTANTI
per le province di Cuneo, Asti Alessandria inserirle proprio organico di vendita.
Per informazione telefonare allo 0173/280615 (dalle 16 alle 19).

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 86
c/o Ospedale - Tel. 57657

Salone
LA STAMPA
Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate e
Gazzetta Ufficiale
Prevendita
biglietti spettacoli
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30
Libreria Internazionale del Salone
6-19,30 - Domenica 6-12

REFERENDUM

LA [illegible] DISCOTECA E IL [illegible] DISC JOCKEY

Tra i dj capeggiano ancora la classifica De Gregori e Raffy

Per un pugno di tagliandi è balzato in testa il Mirage

COLPO grosso del Mirage di Arona. Per [illegible] pugno di tagliandi, [illegible] contro 16.102, strappa il primo posto [illegible] Crazy Boy di Centallo. E' stata dura [illegible] alla fine il popolo della [illegible] del Lago Maggiore ha compiuto il sorpasso. «Sia[illegible] soddisfatti, [illegible] risultati puliti. Vediamo molto attacca[illegible] alle discoteche in un periodo in cui si sentono [illegible] critiche - dice Renata Vedovado, titolare del locale -. E non solo i giovani [illegible] portano i tagliandi. Nelle [illegible] [illegible] liscio arrivano tante coppie con in mano i coupons». Molti altri [illegible] arriveranno alla casella postale [illegible] - [illegible] Torino Centro grazie alle prossime iniziative: si parte dome[illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] dj Albertino per arrivare al 24 aprile con le ragazze di «Non è la Rai».

In terza posizione resiste, inossidabile, l'Hollywood di Castello d'Annone, con 10.198 preferenze. In risalita invece l'Igloo di Varallo Sesia e il Rouge et Noir di Lurisia. Ne fanno le spese Il Maneggio di Romagnano Sesia e il Trocadero [illegible] Domodossola, che resta il pri[illegible] locale della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avanza anche il Proxima di Gavi, mentre nelle prima quaranta posizioni i movimenti più consistenti sono rappresentati dalle discoteche [illegible] Valle d'Aosta.

E veniamo ai dj. Nessuno [illegible] per il duo in vetta: Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo corre [illegible] pre più forte con 17.217 voti, inseguito da Raffy del Mirage [illegible] 14.508 preferenze. Novità al terzo posto, riconquistato da Marco Fava dell'Igloo [illegible] 10.013 [illegible]. Risale anche Alfredo Paolella (8754) [illegible] Rouge [illegible] Noir, mentre il trio [illegible] Maneggio Moira-Mauro Mbs, Poli amministra con 7190 voti un ottimo quinto posto. Molto bene anche Andy Crowd del Proxi[illegible] [illegible] con 5313 voti.

I disc jockey si stanno comportando egregiamente. Soprattutto hanno capito lo spirito del referendum de La Stampa e stanno facendo di [illegible] per costruire una discoteca diver[illegible] Segnali che, in questi giorni, sono arrivati anche dalla fiera del settore che [illegible] svolta a Rimini. «A mezzanotte e mezzo, quando [illegible] programma è già partito da un'ora, fermo il piatto - racconta Fabrizio Poretti, [illegible] delle Cave di Vintebbio in classifica con 67 voti -. Invito tutti a comportarsi in modo che il divertimento non diventi tragedia. Dobbiamo evitare gli incidenti. Se siete stanchi o avete bevuto, se [illegible] avete possibilità di far guidare un altro rinfrescatevi la faccia, riposatevi prima [illegible] partire e allacciate sempre le cinture di sicurezza».

Carlo Bologna

Il Mirage di Arona e i dj Max Bondino (a sin) e Luca Attucci

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare [illegible], discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 5646; **Omnia** [illegible] (Mombello) 3301; **Chalet** (Tortona) 1572; **City Club** (Basaluzzo) 1261; **Before** (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Raptus** (Ozzano) 338; [illegible] (Bosco Marengo) 244; **Cometa** (Sale) 215; [illegible] (Acqui Terme) 189; **Fellini Atto II** (Tortona) 146; **Harmonia** (Tortona) 79; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 15102; **Rouge et Noir** (Lurisia) 9611; **La Lanterna** (Limone P.te) 4930; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Gallery** (Alba) 2029; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Fortino Disco** (Passana) 1964; **Christ** (Mondovì) [illegible] **One Way** (Fossano) 1568; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1155; **Bocceccio** (Limone P.te) 1150; **Bel[illegible]** (Roccavione) 1000; [illegible] (Dronero) 903; **Peppy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; [illegible] **Club** (Rodello) 629; [illegible] **del Mondo** (Carrù) 555; **Galaxy** (Caraglio) 478; **Feeling** (Revello) 409; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Phoenix** (Lurisia) 203; **Blue** [illegible] (Bagnolo P.) 203; **Joelle** (Cuneo) 177; [illegible]**si** (B. S. Dalmazzo) 159; **I Cavalieri** (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Notorius** (B. [illegible] Dalmazzo) 128; **Macabre** (Bra) 120; **MG** (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 62; **Memphis** (Genola) 50; **Hi[illegible]dromo** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **La Lude** (Sommariva Bosco) [illegible].

NOVARA

Mirage (Arona) 15969; **Il [illegible]aggio** (Romagnano Sesia) 9407; **Trocadero** (Domodossola) 6736; **Sandokan** (Gravellona) 5344; **Biblos** (Arizzano) 2064; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) [illegible]7; **Nabila** (Cuzzago) 1891; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **Playa** (Verbania) 1415; **La S[illegible]** (Ghiffa) 1242; [illegible] (Arona) 541; **Celebrità** (Trecate) 536; **Studio D** (Novara) 306; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Kursaal Club** (Verbania) 185; [illegible] (S. Domenico) 101; **La Segreta** (Vercelli) 86; **Mithos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annono) 10198; [illegible] **3** (Castelnuovo Calcea) 1498; **Tendenzia** (Asti) 54; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 27.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 10014; **Il Globo** (Borgovercelli) 4556; **Papeete** (Crescentino) 4150; **[illegible] Music Club** (Cigliano) 3534; **La [illegible]** (Vintebbio) 3109; **Corona** [illegible]gosesia) 1018; **[illegible]** [illegible] (Brusnengo) 606; **[illegible] Programma** (Piode) 580; **Blue Valentine** (Cigliano) 389; **Cibele** (Biella) 276; **Extasy** (Vercelli) 193; **Le Privè** (Cossato) 150; **Al Cancello** (Biella) 56.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 4744; [illegible] (Pila) 2938; [illegible] (Aosta) 2516; **Ghibli** (Aosta) [illegible] **Help** (Sarre) 1756; **Blow-up** (Cervinia) 1033; [illegible] **Trompeurs** (Cogne) 939; **Futura** (Gressoney) 857; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Abat-Jour** (Courmayeur) 323; **Le Clocherd** (Courmayeur) 183; [illegible] (Valtournenche) 143; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La Bricole** (La Thuile) [illegible] **Chaplin** (Pila) 47.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 624; **Piper** [illegible] (Vigone) 110; [illegible] [illegible] (Cuorgnè) 53; **Hennesy** Pino T. 23; **L'ultimo Impero** Airasca 22.

E il «Ghibli» ad Aosta rimonta 15 posizioni

AOSTA. Quindici posizioni per il «Ghibli» [illegible] Aosta e dieci per il «Blow up» di Cervinia. Le due discoteche valdostane si caratterizzano nella nuova classifica [illegible] «Top dance» per i loro grandi balzi in avanti. In una settimana [illegible] il locale aostano [illegible] passato [illegible] della trentaquattresima alla diciannovesima posizione, la discoteca di Cervinia [illegible] salita dal cinquantesimo al quarantesimo posto. La veloce escalation delle due discoteche della Valle [illegible] imitata in settimana [illegible] da un solo locale piemontese, il «Diva» di Casale Monferrato [illegible] ha guadagnato 11 posizioni passando dalla sessantunesima alla cinquantesima.

Il «segreto» del successo dei due locali valdostani sembra essere nelle «offerte» che i gestori fanno ai loro clienti: dieci tagliandi de «La Stampa» o un ingresso gratis al «Blow up» e cinque coupon dal «Top dance» per avere una consumazione al «Ghibli». Incide anche sull'a[illegible] del locale aostano il fatto [illegible] la domenica pomeriggio l'animatore è Luca Attucci, ormai re incontrastato [illegible] classifica valdostana dei dee-jay.

Ma dopo un inizio un po' in sordina [illegible] tutti i locali della Valle sembrano lanciati a conquistare nuovi posti nella classifica del concorso de «La Stampa». La caccia [illegible] tagliandi continua: i promoter delle discoteche stanno cercando nuovi espedienti per trovare voti utili ai locali, [illegible] i gestori moltiplicano le feste [illegible] le [illegible] abbinate al «Top dance». In tutte le discoteche della Valle sono inoltre state collocate delle ur[illegible] per imbucare i tagliandi, che vengono così spediti in «blocco» una volta alla settimana. Quest[illegible] sistema permette ai locali e ai dee-jay della Valle di aggiungere ogni settimana al loro punteggio centinaia di voti.

Il «Blu Max» di Pollein in sette giorni è riuscito a ottenere 1338 voti e mantiene [illegible] prima posizione nella classifica di zona [illegible] con 4744 voti, mantenendosi stabile all'undicesimo posto della graduatoria di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Sempre per i «top» del «Top dance»: Luca Attucci in una settimana ha avuto 1020 preferenze. A metà classifica successo anche per Rudy che ha duplicato [illegible] proprio punteggio: da 869 della scorsa [illegible] timana a 1766. **[as. b.]**

Un'urna accoglie le schede del referendum promosso da «La Stampa»

IN [illegible]

NOVARA

De Andrè [illegible] Ruggeri

Sfilata di «big» della canzone nel Novarese. Domenica nel Teatro Coccia il grande Fabrizio De Andrè (biglietti esauriti). Martedì, al Teatro Vip di Verbania-Intra, [illegible] vincitore di Sanremo, Enrico Ruggeri, che presenterà il suo «Mistero tour». Ci sono ancora pochi biglietti a 35 mila e 40 mila lire.

Di [illegible] Stravinskij

Al teatro Giacosa domani alle 21 la rappresentazione teatrale «Histoire d'un soldat» con musiche [illegible] Igor Stravinskij, portata in scena dal «Groupe approches» e [illegible] «Res nova ensemble». Dirige Efisio Blanc, regia di Jean-Pierre Jougiet.

AL [illegible]

Il rock del Peggio

I Peggio, [illegible] Peggio Punx, storici [illegible] gruppo dela scena musicale piemontese, [illegible] domani [illegible] al centro sociale Subburgio di piazza Santa Maria [illegible] Castello 8. Il concerto è a favore del popolo palestinese e servirà a raccogliere fondi per costruire un asilo nido nei territori occupati. I Peggio sono una band alessandrina formatasi nell'81. Dalle iniziali sonorità punk il loro stile [illegible] è evoluto verso un rock cantato in italiano, con influenze rap e funky. Dall'anno [illegible] della formazione [illegible] parte anche Guido «Zazzo» Sasosla, che è già [illegible] [illegible] dei Negazione.

[illegible]

Zuzzurro e poi Ughi

Zuzzurro e Gaspare recitano questa sera sul palcoscenico [illegible] teatro Civico «Mi aiuti a crederml», pièce comica che racconta di una surreale fuga dalla quotidiana realtà (il sipario si [illegible] alle 21). Uto Ughi, domenica, con inizio [illegible] 21,15 terrà un concerto al teatro Civico, orga[illegible] dalla «Società del Quartetto». Musiche di Beethoven, Franck e Leclair. Il violinista [illegible] accompagnato dal pianista Eugenio Bagnoli.

[illegible]

I Nomadi [illegible] Caraglio

C'è grande attesa [illegible] Cuneese per il [illegible] dei «Nomadi», in programma domani sera (ore 22) alla discoteca «Galaxy Pagoda». Il gruppo, che quest'anno [illegible] compie trent'anni di attività, proporrà i suoi [illegible] successi, quelli che hanno segnato [illegible] parte importante (basti ricordare «Dio è morto») nella storia della musica italiana. Una storia che, dai tempi del beat a oggi, rappresenta un raro [illegible] di coerenza [illegible] e ideologica.

ASTI

C'è Massimo Ranieri

Lunedì [illegible] alle 21 al teatro Poli[illegible] (via dell'Ospedale), Massimo Ranieri porterà in [illegible] «Liolà» di Luigi Pirandello, con la regia di Maurizio Scaparro. Biglietti: [illegible] mila lire per le poltrone, 15 mila per le gallerie. Aperte le prenotazioni al teatro Alfieri (tel. 0141/57.667, dalle 17 alle 24).

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti 15969
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 15102
3)	**Hollywood** (Castello d'Annono)	voti 10198
[illegible])	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 10014
5)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti 9611
6)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti 9407
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 6736
8)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 5646
9)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 5344
10)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti 4930
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti 4744
12)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 4556
13)	**Papeete** (Crescentino)	voti [illegible]
14)	**2 Musi[illegible]** (Cigliano)	voti 3534
15)	[illegible] [illegible] (Mombello)	voti 3301

Seguono: [illegible] **Cave** (Vintebbio) voti 3109; **Niche** (Pila) 2938; **Divina** (Aosta) [illegible]; [illegible] (Aosta) 2204; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Biblos** (Arizzano) 2064; **Gallery** (Alba) 2029; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1998; **Fortino disco** (Passana) 1964; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 1927; **Nabila** (Cuzzago) 1891; **Christ** (Mondovì) 1806; **Help** (Sarre) 1756; **Chalet** (Tortona) 1572; **Marabù** (Bellinzago) 1571; [illegible] **Way** (Fossano) 1568; **Playa** (Verbania) 1415; **City Club** (Basaluzzo) 1261; **Fl[illegible]** [illegible] (B. S. Dalmazzo) 1255; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Corona** (Borgosesia) 1018; **Belsito** (Roccavione) 1000; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Memphis** (Dronero) 903; **Futura** (Gressoney) 857; **Papsy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; [illegible] (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; [illegible] [illegible] (Rodello) 629; **Purgatorio** (Villafranca P.) 624; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piode) 560; [illegible] **mondo** (Carrù) 555; **Olivia** (Arona) 541; **Celebrità** (Trecate) 536; **Galaxi** (Caraglio) 478; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Feeling** (Revello) 409; **Blue Valentine** (Cigliano) 389; **Raptus** (Ozzano) 338; **Abat-jour** (Courmayeur) 323; **Studio 8** (Novara) [illegible]; [illegible] (Biella) 276; **Master** (Bosco Marengo) 244; [illegible] (Cossano Belbo) 238; [illegible] (Sizzano) 227; **Cometa** (Sale) 215; **Phoenix** (Lurisia) 203; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) [illegible]; **Extasy** (Vercelli) 193; **Palladium** (Acqui Terme) 189; **Kursaal Club** (Verbania) 185; **Le Clocherd** (Courmayeur) 183; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **Le Privè** (Cossato) 150; **Follini** [illegible] **II** (Tortona) 146; **Varità** (Valtournenche) 143; **I** [illegible] (Bra) 141; **New** [illegible] (Limone P.te) 139; [illegible] (S. S. Dalmazzo) 128; [illegible] (Bra) 120; **Piper** [illegible] (Vigone) 110; [illegible] (S. Domenico) 101; [illegible] (Cervinia) 98; **La Segreta** (Vercelli) 86; **La Bricole** (La Thuille) 83; **Harmonia** (Tortona) 79; [illegible] (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 62; **Al Cancello** (Biella) 56; **Tendenzia** (Asti) 54; **C 23** (Cuorgnè) 53; [illegible] **phis** (Genola) 50; **Art[illegible]** (Altavilla) 47; **Chaplin** (Pila) 47; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **Mithos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29; [illegible] (Vigliano d'Asti) 27; **La cucaracha** (Monterosso) 27; [illegible] **Lude** (Sommariva Bosco) 23; **Hennesy** (Pino T.) 23; **L'ultimo Impero** (Airasca) [illegible]. Seguono altri 19 locali con [illegible] [illegible] voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 17217
[illegible])	**Raffy** (Mirage)	voti 14508
3)	**Marco Fava** (Igloo)	voti 10013
4)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti 8754
5)	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	voti 7190
6)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti 5313
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti [illegible]
8)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti [illegible]
[illegible])	**Luca Attucci** (Niche e Ghibli)	voti [illegible]
10)	**Renato Briga** (Papeete)	voti 4150
11)	**Armando** (Sandokan)	voti 3788
12)	**Alessandro Grignolo** (Hollywood)	voti 3256
13)	**Sergio Datta** [illegible] Music Club)	voti 3201
14)	**Ely** (Gallery)	[illegible] 2554
15)	**Stefano Peano** (Flash Back)	voti 2417

Seguono: **Kaos Gang** (Blu Max) 2402; [illegible] [illegible] (Christ) 2305; **Stefa[illegible] Bathis** (Divina) 2095; [illegible] **(Bubu)** (Capolinea) [illegible]29; **Ivan** (Valle Chiara) 1925; **Roby Barbini** (Biblos) 1919; **Rocco** (Cab 3) 1923; **Riccardo Medri** (Nabila) 1859; **Rudy** (Ghibli) 1766; **Beppe** (Le cavé) 1748; **DDT Saban Coco** (Marabù) 1538; **Peppo D.** (One Way) 1613; **Beppe Bonso** (Om[illegible] Club) [illegible] [illegible] (Playa) 1543; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 1423; **Max Bondino** (City Club) 1419; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 1395; **Ivan Bruno** 1359; **Francky** (Corona) 1264; [illegible] (La Selva) 1242; **Alessandro Menca** (Futura) 1195; [illegible] (Le Cupole) 1169; **Claudio e** [illegible] (Boccaccio) 1147; **Teddy** (Trocadero) 1127; **Modo** (Trocadero) 1120; **Giorgio** (Trocadero) 1120; **Lupo Alberto** (Trocadero) 1120; **Stefano 21** (Trocadero) 1120; **Sisuè** (Trocadero) 1120; **Max** [illegible] (Blow-up) 1115; **Ma[illegible]** [illegible] (Belsito) 1082; [illegible] [illegible] (Blu Max) 951; **Gianni** [illegible] (Before) 923; **Roby Cipro** (Fortino disco) 922; [illegible] (Sandokan) 906; **Richy Marchetti** (Fortino disco) 861; **Lorenzo Plebs** (Help) 880; **Max** (Christ) 851; **Baby** [illegible] (Chalet) 831; **Ricki Cenzi** [illegible] Maneggio) 808; **Pino by Mirror** (Mirror) 740; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 731; **Massimo Sarotto** (Purgatorio) 633; **Simone** (Olivia) 631; **Chicco** (Mirage) 630; **Graziano** [illegible] (Clower club) 613; [illegible] (La Rocchetta) 577; **Paolo** [illegible] (Le Trompeurs) 493; [illegible] **Trevisan** (Divina) 470; [illegible] **Rocca** 457; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 421; **Alessandro Virgilli** (Help) 407; [illegible] [illegible] **ter** (Feeling) 401; **C[illegible]** (Mirage) 391; **Tony** (Merengue) 378; **Tonino** (Galaxi) 347; **Cristiano [illegible] Marco** (Cometa) 345; **Steve** (Blue Valentine) 345; **Bruno Zagor** (Varità) 334; [illegible] **Girelli** (Blu Max) 334; **Tony More** (Il Faro) 333; **Sandrino** (Diva) 309; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 292; **Alberto Meggi** (Il Faro) [illegible] **Maurizio De** [illegible] (Free Tyme) 288; **Ezzo Persuader** (Mayerling) [illegible]84; **Garva** (Sandokan) 276; **Paolo** (Le cave) 276; **Cristian [illegible]** [illegible] (Black-Jack) 274; **Andy Puppione** (Raptus) 266; [illegible] [illegible] (Diva) 264; [illegible] (2 Music club) [illegible]; **Jacky** (Popsy) 236; **Raoul** (Chalet) 232; **Max Franzini** (Celebrità) [illegible]; **Cucky** (Master) 220; **Baldo** (Merengue) 217; [illegible] **Camburzano** (Hippodrome) 217; **Duca Marco** (Studio D) 212; **Graziano** (Mira[illegible] 205; **Duca Marcus** (Il Maneggio) 198; **Massimo** [illegible] (Mayerling) 191; **Black** (Sporting) 190; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) [illegible] **Livio Parisi** (Fortino disco) 182; **Funky** (Le Clochard) 174; **Marco Francioso** (Palladium) 171; **Paolo Danoal** (Estasy) 163; **Gianni** [illegible] (Merengue) 161; **Pipy** (Harmonia) 160; **Spicciola** (Joelle) 160; **Stefano** (Blue Jeans) 153; **Delle Donne** (Ghibli) 152; **Nerio** [illegible] (Biblos) 145; [illegible] **Grillo** (New Deal) 139; **Maurizio** (Kursaal [illegible]) 122; **Tato** (Le Cave) 121; **Sergio Marrone** (Memphis) 112; **Marco Conti** (Sporting) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; **O[illegible]** (Archivolto) [illegible]; **Roberto Scagli[illegible]** (Boccanera) [illegible]; **Gar[illegible] e Franco** (Diel) 101; **Luca Russo** (Macabre) [illegible] **Alex Sandor** (Piper disco) 99; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Pee Dj** (Merengue) 91; [illegible] **Sa[illegible]** (2 music club) 89; **Antonio Z.** (La Segreta) 86; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 84; **Paolo** (Boccanera) 83; **Marco by Alibi** (Alibi club) 83; **Ric[illegible]o** (Help) 72; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabrizio Morero** (Popsy) 69; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fabrizio Paretti** (Le Cave) 67; **Fabrizio T[illegible]** (I Cavalieri) 65; **Tony** (La Bricola) 58; **Nana C[illegible]** (Big) 56; **Lino** (Fossano) 56; **[illegible]ano Quattrocchi** (Sandokan) 54; **[illegible]** **Rossini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **C[illegible]s** (La Privè) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 49; **Mary** (Mirage) 49; **Jonathan** (Celebrità) 47; [illegible] **Traverso** (Fellini Atto II) 47; [illegible] (Cab 3) 44; **Paolo Ignatti** (Blue Valentine) 44; **Pete Cova** (Tendenzia) 37; **Paperino** (Al Cancello) 37; [illegible] (Chaplin) 35; **Giorgio Giaccone** (La Cucaracha) 34; **Max Nano** (Merengue) 34; **Mepe** (Master) 32; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J Paul** 30; [illegible] (Estasy) 28; **Lino Verrenggia** (L'Altro Mondo) 27; **Marc Firmaux** (Simbol) 27; [illegible]**y** (Fellini Atto II) 26; [illegible] [illegible] (Fellini Atto II) 22; **Elvio Piasi** (Master) 21. Seguono altri 51 disc-jockey con meno di 20 voti.

Torna il Festival dedicato allo spettacolo del '700

Moncalvo è barocca

Dal 3 all'11 aprile concerti e serate di balletto al teatro comunale
Nel pomeriggio di Pasqua gli allievi del corso di flauto

MONCALVO. E' ricco di novità il Festival Barocco '93. La manifestazione, organizzata dal teatro Nuovo di Torino in collaborazione con il Comune di Moncalvo, la Regione e il ministero dello Spettacolo, prenderà il via sabato 3 aprile e terminerà la sera di Pasqua. La direzione artistica, affidata a Girolamo Angione e a Gian Mesturino, ideatore della rassegna, si arricchisce quest'anno di un nome di prestigio, quello di Sergio Balestracci, docente al conservatorio «Pollini» di Padova, concertista, direttore di coro e orchestre e grande esperto di musica barocca e rinascimentale. Ultimamente Balestracci ha curato la traduzione del «Trattato sul flauto» scritto da Quantz nel 1752.

Il Festival, che avrà come punto di riferimento il teatro comunale, si aprirà sabato 3 aprile alle 21, con «Piemonte in festa», spettacolo di danze rusticane e cortigiane, presentato dalla Compagnia di danza del teatro Nuovo; la coreografia è di Marina Fisso; anche interprete principale.

Domenica alle 17,30, sempre nel teatro moncalvese, la Compagnia Torino Spettacoli presenterà «Elo! elo! lamà sabactani?», sintesi scenica delle antiche Passioni piemontesi, in particolare quella di Revello, della Valle di Susa e di Canale. Protagoniste saranno le attrici Miriam Mesturino e Anna Marcelli e le cantanti liriche

Il torinese Sergio Balestracci terrà due concerti a Moncalvo per il festival

Mariella Conti, Isabella Oderda, Lidia Ricupero, Paola Armaroli e Liliana Villani.

La rassegna proseguirà martedì 6, alle 21,15, con «Divertimento Barocco», spettacolo di danza presentato dalla Compagnia del teatro Nuovo; dall'Accademia regionale di danza e dalla compagnia francese «Les Plaisirs Royaux», su musiche di Bach, Corelli, Rebel e Phalèse. Venerdì 9 aprile, l'Accademia Fontegara di Torino terrà il «Concerto del Venerdì Santo», ovvero «La liturgia della settimana santa a Parigi». Lo spettacolo, programmato per le 21,15 al teatro Comunale, potrebbe tenersi, alle 22, nella chiesa di San Francesco, come tema conclusivo delle funzioni religiose del Venerdì di Pasqua.

Il Festival Barocco terminerà domenica alle 17,30 nel teatro, con il «Concerto della domenica di Pasqua», con gli allievi del corso di flauto dolce diretti da Sergio Balestracci, che da giovedì 8 aprile a martedì 13 terrà lezioni nella sede del Centro civico «Montanaris».

Il costo del biglietto è di 15 mila lire (posto unico); 10 mila lire per pensionati, studenti e gruppi. L'abbonamento ai 5 spettacoli costa 50 mila lire. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali (tel.917.505).

[bru. m.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

AVO

Corso per volontari

Prosegue stasera il ciclo di lezioni per il quinto corso di formazione organizzato dall'Avo, Associazione Volontari Ospedalieri. Stasera alle 21 nella sala consiliare della Provincia si parlerà di «Tumori, rapporto medico e paziente, familiari e volontari». Relatore sarà Franco Testore del reparto Medicina dell'ospedale, specialista oncologo.

WAY ASSAUTO

Fotoclub in azione

Un nutrito calendario di iniziative è stato messo in cantiere dal Fotocineclub Way Assauto, in corso Pietro Chiesa. A partire da metà marzo, fino al 18 maggio, si susseguiranno incontri, mostre, dibattiti, proiezioni di diapositive e corsi didattici sull'uso del mezzo fotografico e video. Animatori delle serate saranno Walter foto (Il flash, 30 marzo), Nicchi (La macchina fotografica, 6 aprile), Mentigassa (Lourdes in diapositive, 8 aprile), Catelli (Valli in diapositive), Roero (Macro in diapositiva, 11 maggio). C'è anche un corso di tecnica video tenuto da Piero Fassio e Umberto Gavazza.

ZONTA

Handicap e genetica

L'ultima riunione dello Zonta club astigiano, presieduto da Laura Chiola Mogliotti, ha visto ospite il ricercatore Paolo Durand, docente universitario di fama internazionale, fondatore dell'Associazione italiana per la ricerca, prevenzione e cura dell'handicap e della Società per lo studio degli errori del metabolismo. Durand ha illustrato con diapositivo i problemi degli handicap di origine genetica e la possibilità di prevenzione. Sono intervenuti anche i medici Carlo Currado, Luigi TAgliani, Giorgio Calabrese.

SOLIDARIETÀ

Un «quilt» anti Aids

Domani e domenica, sotto i portici di piazza Alfieri, sarà esposto il «quilt» in memoria dei morti per Aids in Italia. Il «quilt» è costituito da circa cento coperte su cui le famiglie e gli amici dei morti di Aids hanno ricamato il nome dei loro cari; in molti casi sono opere d'arte. L'iniziativa è organizzata dal il club Marco Pannella con l'associazione «L'araba Fenice». Sarà a disposizione dei visitatori un «libro bianco» su cui scrivere le loro impressioni. Per informazioni sul club telefonare al 599.934 e al 355.744.

AIDO

Pirandello benefico

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo organizzato a favore dell'Aido, Associazione donatori organi. Si terrà mercoledì 14 aprile alle 21 al Politeama. In scena la compagnia del teatro «Delle Erbe» di Torino con «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, regia di Mario Barilli. Posto unico 30 mila lire. Pren. da «CNI immagine e spettacolo» in c.so Alfieri 130, tel. 593.271.

CASALINGHE

Firme pro Bosnia

Continua la raccolta di firme da parte della Federcasalinghe Donneuropee, contro gli stupri che si consumano in Bosnia. Chi volesse aderire può recarsi alla sede dell'associazione in piazza Statuto 1, sede dell'Ina.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147, Fer. 18,30 20,15/22,30; fest. 15,50 ultimo 22,30.
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, generoso. Ma è veramente lui? N. V. 54' **Drammatico**

Tel. 50.086. Feriali: 20/22,30 Fest./pref. non pervenuto
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impresario e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Ritz — Tel. 50.086 Feriali: 20/22,30 Fest./pref. non pervenuto L. 9000/6000
...la la — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

...Splendor — T. 585040, Fer. ap. ore 20 ult. 22,25. Fes. ap. ore 15 ult. 22,25. L.
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare alcuni contadini di un villaggio a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Sala Pastrone — Tel. 57.667 Giov. 20,15 22,15 Ven. 21 Fest. pralest 17/18,40/20,20 22,15 Bigl. 9000/6000
Il lungo silenzio — *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, V. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi della sua donna: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Don Bosco — Tel. 410.856. Or.: 21,15 Biglietto: 6000/4000 20.000 tess. abb.
RIPOSO

...Salbo — Tel. 524.889. Ore 22/22,15/Fest. 15,30 alt. 22.15. L.
Sister act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

...NIZZA Aurora — Fer. ore 20,30/22,30 Fest. 15,30/17,15/19/20,30
Un cuore in — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

Lux — Tel. 702.768 Fer. ore 20,30/22,30. Fest. ore 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 L. 5000/6000
Tesoro mi si è allargato il — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale — Tel. 701.496 Fer. , Fest. 14,30/16.30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000
...chi d'ac... — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi — Tel. 701.459 Fer.: ore 20,30/22,30 Fest.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30. L. 8/7000
2011 : La To... — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

SAN DAMIANO
Cristallo — Orario: ore 21 L. 7000/5000 Tess. abb. 25.000
La storia di Qiu Ju — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lacsheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cine, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Tel. 575.018 Fer. 20,30/22,30, Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 5000/6000
RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 5000/4500 - 5000/4000
RIPOSO

GIOVEDÌ E NOTTE

SAN DAMIANO
Film d'autore «Cristallo»

Prosegue al cinema Cristallo di San Damiano la rassegna di film d'autore. Stasera alle 21 sarà proiettato «La storia di Qiu Ju» di Zhang Zy Mou, con Gong Li. Ingr.: 7 mila; abb.: 25 mila.

ASTI
Le poesie di Norberto Saracco

Oggi alle 18 nel ridotto del teatro Alfieri appuntamento con i «Venerdì astigiani» organizzati dalla Biblioteca consorziale con l'assessorato alla Cultura del Comune. Giuseppe C... presenterà il volume postumo di liriche «Attenti osservatori di rondini» di Norberto Saracco, medico morto lo scorso ... Le poesie ... lette da Renzo Arato. Ingr. libero.

CASSINASCO
Il rock di «Agualalda» al Malt...

Stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco si ascolteranno classici del rock. Alle ... s'inizierà il concerto del complesso «Agualalda» formato da giovani di Canelli e S. Marzano Oliveto. A loro il compito di sostituire i «Mittigatis», recentemente sciolti. Ingr. libero.

ASTI
Piano bar al «Robin Hood»

... piano bar al Robin Hood in via Pellette. Suona il complesso «Tasto e corda». Ingr. ...

COCCONATO
Domani il premio Regina Liberty

Sarà consegnato domani sera a Cocconato il premio Regina Liberty '93. I vincitori quest'anno ... il cantautore Marco Carena, lo scrittore Massimo Centini, gli ... Enrico Beruschi e Margherita Fumero e Paolo Zunino, patron di «Sanscemo». La cerimonia si svolgerà al ristorante Regina. Per prenotare telefonare al 907.021.

ASTI
Lezione sul Nuovo Testamento

... conclude stasera alle 21 alla scuola biblica ecumenica in corso G. Ferraris 81 il ciclo di lezioni introduttive alla lettura del Nuovo Testamento. Il pastore valdese Fulvio Ferrario parlerà de «I racconti della passione». Ingr. libero.

STASERA AL CD

Torna la «Shock flower's band»

Torna in scena stasera alle 22 alla discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino (davanti al casello Asti Ovest), un giovane e apprezzato complesso rock astigiano, la «Shock flower's band» (nella foto). Il gruppo si è costituito lo scorso anno e dopo alcune apparizioni ha avuto un cambiamento di formazione. ... ne fanno parte Mariano Mazzetto alla chitarra, Manuel Daniele (cugino di Pino Daniele) alle chitarre, Roberto Maceratini al basso, Silvio Gallo alle tastiere, Oscar Casavecchia al sassofono, Luca Zampieri alla batteria, Pier Carlo Ponchione al trombone. Tra le novità il cantante Andrea Raviola, già nei Ragma, e le vocalist: Barbara Raviola, Barbara Benso e Paola Masoero. Hanno tutti tra i 20 e i 26 anni. Propongono cover di brani rock ma anche brani originali con testi ... in italiano (ad esempio, «Orgasmo mentale» o «Serial killer» è la storia di un maniaco assassino che non ha più emozioni uccidendo, ma incontrando un altro serial killer torna a provarle). Il ... aprile suoneranno al «Maltese» di Cassinasco.

Con la ... orchestra

... al Symbol c'è Raul Casadei il ... del liscio»

Raoul Casadei, il «re del liscio» sarà di scena domani sera con la sua orchestra al Symbol di Vigliano

VIGLIANO. Domani ... al dancing Symbol, sulla Asti mare, ci sarà il «Re del liscio», Raoul Casadei. E' la quarta apparizione nel locale di Vigliano del ... del liscio romagnolo, che ha stretto un rapporto di ... con i frequentatori del Symbol. Casadei si presenterà sul palco del «tempio del liscio» con la sua orchestra di 12 elementi e proporrà il meglio del suo repertorio. Gli ingressi costeranno ... mila lire (compresa ... consumazione). Per prenotare i tavoli telefonare al 952.132.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**, Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
... v. Chieri dalla Stampa 77. **La notte e la città**. Or.: 20,30; 22,30
... c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il dittatore gentiluomo** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
... c. ... **Eroe per caso** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Balmazzo 24. **Candyman (Farewell to the flesh)**. V.M. 14. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30 V.M. 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** (Una svitata in abito da suora) Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobe 5. **Malcolm X**. Or.: 14,30; 17,55; 21,30
DORA v. Ghedini 8. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arrivo la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il dittatore gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso** ... 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Monpellier 241. **Il dauno**. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. G. Buozzi 5. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lassi di Bale**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Crestadio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX ... 15 bis. ... Or.: ... 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Andrà in fumo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. ... 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 15,10; 18,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30 17,15; 19, 20,45, 22,30

... [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, telefono 88.151. La recita fuori abbonamento de **Il pipistrello** programmata per oggi alle 20,30 è annullata per motivi tecnici organizzativi. I possessori dei biglietti possono ottenere lo spostamento su altre recite oppure il rimborso entro il 3 aprile (ore 13-16,30). Telefono 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione T.S.T. (ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.8245 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21, Mondo Music presenta Ron in concerto. Prevendita presso Teatro ore 10-13 e 15-18. Tel. ...669.9384.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Arena. Al Teatro Alfieri **La magnifica ...**. Si prenota per gli spettacoli: Sanremo, Fréjus. Ino. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2600.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
... **Squadra speciale antiterrorismo**
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)
0,50 **New Esoterism**, varietà
1,50 **I distruttori**, film

Telecupole
20,30 **Diagnosi con il prof. ... Tracce**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Hot Rod**, tutto sui rallie
20,15 **Yo-Yo**, gioco
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Julie**, situation comedy
1 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il delitto della signora Alterson**
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **7 cervelli per un colpo perfetto**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American business! English**

Quarta Rete Tv
18— **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Scrupoli**, miniserie
22— ...
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

Quinta ...
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
... **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — ... film

Quadrifoglio Odeon
19,30 ... animato
... — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **Malibù**, miniserie
22,00 **Telesette Sanremo**
23 — **Segnando 13**, settimanale
23,30 **Tuttoluoristrada**, settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**
0,30 **Capezzi e ...**, sit. com.

Rete 9 Tel
... **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**, dibattito
22,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**
2,01 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 **Storie e storii borsaiere**
23,40 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**
... **Business news**
22,55 **Diario la Nazione**
23,10 **Un lungo week-end**
23,35 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
... **Meeting**
22,30 **Diary motori**
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **San Francisco**, telefilm
1 — **Avorio nero**, film

... Canavese
18,15 **Calcio foss**
20 — **Dancing days**, novela
21 — **Film**
23 — **Le note della settimana**
24 — ...

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Violini a chi soffre**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
20 — **Cartoni animati**
... **Libertà condizionata**
... — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **Super Pistoia**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio free**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ... dei testi.

LA TANGENTOPOLI AMERICANA

Una farsa riuscita ... «Mani pulite». Ladri ... tangenti a Washington, sembra Milano.
(Corriere della Sera)

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito.
(La Repubblica)

Il film ha mordente, grinta e perfino un pizzico di spregiudicatezza.
(La Nazione)

Se in Italia si piange, in America si ride... Una commedia simpatica e scorrevole.
(La Stampa)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Per la pubblicità su ... PK publikompass ... TORINO - Corso M. d'... (011) 65.211 - FAX 662586

ATTRAZIONI CABARET STRIP-TEASE NIGHT CLUB PARADISE Nuova gestione ... offerta mercoledì ...

Da domani alle 14 la classica corsa

Conto alla rovescia per la «24 x 1 ora»

Alcuni atleti collaudano i «pettorali» della corsa sponsorizzati da «La Stampa»

ASTI. Ancora qualche piccolo ritocco e lo spettacolo della «24 × 1 ora» sarà pronto per andare in scena: attori protagonisti atleti in rappresentanza di 21 formazioni, regia della Vittorio Alfieri. Palcoscenico il Campo Scuola di via Gerbi, il colpo di ciack alle 14 di domani. Ogni ora, per un giorno e una notte, i 24 atleti di ciascuna formazione daranno il cambio ad un compagno di squadra: la classifica verrà stilata in base al maggior numero di chilometri totalizzati da ogni staffetta.

«Abbiamo qualche problema a completare una delle formazioni "Anonime" - spiega Giuseppe Colasuonno, di della società biancoverde che proprio quest'anno compie - c'è da sistemare l'impianto delle luci, poi tutto è a posto, o quasi».

Un lavoro organizzativo che ha preso il via dallo scorso novembre: «E' sempre più difficile mettere in piedi la - aggiunge Colasuonno, in pista in ben 17 edizioni - c'è molta più burocrazia rispetto al passato».

Molte le notività in questa diciannovesima edizione: la più prestigiosa gara podistica dell'Astigiano sarà patrocinata da «La Stampa».

«Sui pettorali comparirà il nome della testata così sulle 24 targhe in premio agli atleti della squadra vincitrice».

Tra gli sponsor si sono anche le Casse di risparmio, il salumificio Nebiolo, Conti-Fiori, Only-Sport, oreficeria De Milano e Cantina Astibarbera di San Marzanotto.

Accanto all'aspetto agonistico la 24×1 ora di quest'anno sarà caratterizzata anche da una campagna di sensibilizzazione sulla lotta alla sclerosi multipla: «Ogni atleta riceverà in omaggio una maglietta dell'Aism» spiega Colasuonno.

In attesa della premiazione, è prevista anche un'esibizione degli sbandieratori degli «Amis d'la pera». «Uno spettacolo per "calmare" chi frame per avere i risultati - racconta il dirigente della Vittorio Alfieri - siamo in grado di stilare la classifica pochi minuti dopo la conclusione della gara».

Oltre al «Trofeo m (un cesto di salumi che andrà all'atleta oltre i 90 kg che avrà percorso più chilometri) e «buone forchette» saranno accontentate una stand gastronomico in fuzione per 24 ore grazie all'impegno degli «Amici di Valmanera». A mezzanotte il Gs Brancaleone offrirà invece spaghettata a tutta la carovana. «Nelle ore notturne c'è un di tensione - spiega Giacomo Fiora ex presidente del sodalizio - cercheremo di prendere la gente per gola, atleti, accompagnatori e simpatizzanti». (r. gon.)

Intervista a tutto campo al trainer dei «galletti»

«Ridiamo agli astigiani il gusto del buon calcio»

ASTI. E' un'intervista «a cuore aperto» questa con Paolo Borsato, stagione alla guida dell'Asti, un colloquio che spazia dal generale al particolare, soffermandosi sul calcio come fenomeno sociale lasciando da parte per una volta l'aspetto agonistico.

L'Asti calcistica da tempo è uscita dalla scena del grande calcio: sembrano lontanissimi i tempi Cavallo e dei Nosenzo, presidenti padri-padroni che hanno portato squadre biancorossa in serie C. difficilmente rivivranno quei fasti; al Comunale, domenica partita con il Saluzzo, non c'erano più duecento persone, la saluzzesi: pubblico di Asti poco sensibile certi problemi - esordisce -; è molto esigente, ma se si presentano delle difficoltà si defila subito. E' gente molto critica nei confronti di tutti. Sono riusciti a stimare persino Nosenzo: è difficile in un come questo fare attività e avere successo». Eppure ad Asti vi sono qualcosa come settanta squadre amatoriali, per millecinquento giocatori che ogni settimana calpestano i campi della provincia nonostante esista una squadra maggiore che faccia da traino. Come spiega questa anomalia ? «Manca anzitutto una cultura da tifo. Invece nell'amatoriale si sentono tutti coinvolti. Il motivo di squadre è dovuto alla cultura esasperata del calcio: ci sono troppe ore televisive dedicate a questo sport. Non è sufficiente però giocare e vedere le partite per capire il calcio: bisogna viverci dentro molti anni».

Asti non è un'eccezione una Regione, il Piemonte, che è in grado di esprimere solo due squadre ad alto livello, Juventus e Torino, e dietro il vuoto, la Lombardia ad esempio ha una decina di società che militano in serie A «La mentalità dei piemontesi classici - dice Borsato - ha delle vedute troppo ristrette, conservatrici. Secondo me la società più all'avanguardia Torino, che ha un'impostazione giusta ed ha puntato tutto sul settore giovanile».

Ritornando all'Asti Calcio esiste almeno la speranza di ripresa ? «Con una gestione oculata come la nostra si può fare figura; gestione-Nosenzo sei sicuro di vincere. Noi però con pubblico canto persone non possiamo affrontare certi discorsi. Bisogna allora investire a lunga scadenza, con risultati che verranno magari dopo cinque o sei anni. Il pubblico deve aiutare e pazienza sin quando si avranno le condizioni ottimali. Ormai è difficile avere certi Un tempo - continua il mister dei galletti - il Torino passava i suoi giocatori all'Astimacobi di Cavallo, adesso ha altre venti società cui rivolgersi. L'Asti ha fatto un discorso giustissimo prendendo Giovanni dirigente, perché ha esperienza conoscenze». E qui si riallaccia al discorso di un'eventuale fusione con l'Asti Sport: «Io sono favorevole alla fusione, da sempre. Non è concepibile che ci due squadre che si facciano la guerra. potrebbero unire le forze a livello di giovanile-così sei più forte rispetto alle altre squadre piemontesi, più peso. Invece si fanno i dispettucci che non portano a nulla». Proprio dal giovanile è cominciata l'attività di Borsato e i giovani è sempre in contatto, visto che professione fa il professore educazione fisica: «Il problema-giovani è grosso. Il calcio deve essere una cosa piacevole: è un po' come a scuola, non si deve avere il terrore dell'interrogazione a tutti i costi. Bisogna sdrammatizzare: i giovani di oggi sono plagiati dalla televisione che non educa alla critica. il loro handicap maggiore sono i genitori da cui condizionati tantissimo lo stesso rapporto genitore-allenatore è molto conflittuale. Lo scoglio più grande nel settore giovanile è quello di affrontare il padre o madre». Prosegue Borsato: ragazzi di oggi non la fantasia. La ragione? Non esistono più gli oratori, vere palestre di vita ed sbaglio. Le attuali scuole-calcio non devono puntare unicamente ad una crescita tecnica e fisica ma stimolare la fantasia, l'estro. All'oratorio non c'era il risultato che ti condizionava: ti esprimevi per quello che

Enzo Armando

CHI E' IL

Ha giocato nel Torino jr.

Paolo Borsato è nato ad Asti il 26 giugno 1955 (la stessa leva di Altobelli e Platini) e risiede ad Asti. Come giocatore, ruolo difensore, ha militato nelle giovanili del Torino, per poi passare in serie D, nell'Astimacobi, nel 1973-74. Quindi due anni al Quattordio e giovanissimo decide di appendere le scarpe al chiodo per dedicarsi a tempo pieno all'attività di allenatore. Negli Anni Ottanta fa tutta la trafila nel settore giovanile dell'Asti, sino Juniores, poi passa al Serravalle e quindi all'Asti Sport. Nel 1990-91 esordisce alla guida della prima squadra nel campionato di Promozione, conquistando brillantemente la salvezza. L'anno successivo sostituisce Giovanni Dellacasa nel girone di ritorno come trainer dell'Asti, che porta in salvo, viene confermato. Nel 1981 si è diplomato all'Isef e attualmente insegna educazione fisica a Montechiaro e Moncalvo. E' tifoso del Milan. (e. a.)

Sopra Paolo Borsato Accanto una veduta delle tribune semideserte del Comunale durante partita «galletti» Sotto Giovanni Sacco, ex calciatore della Juventus e attuale dirigente dell'Asti

MOTORI

Domenica la prima prova del campionato regionale nell'impianto astigiano

A Valmanera show con l'enduro

Vetture superturismo: difficile esordio per Capello

ASTI. Domenico s'inizierà il campionato regionale enduro. La prima prova è organizzata dal club Vittorio Alfieri. Si tratterà di 4 ore coppie, con partenza dal campo internazionale di motocross di Valmanera. Chi fosse interessato può contattare la segreteria del Moto club Alfieri nella sede di via Giusta 24 (telefono: 275.019 593.643).

Rally sprint. Sulle Torinese si è corsa domanica la quarta edizione Rally Sprint 'Valli di Lanzo' terza prova del Campionato piemonte e Valle d'Aosta e del Campionati CSAI Rally Sprint.

La gara è stata ad appannaggio del giovane equipaggio torinese Garosci-Pizzato che sulla Peugeot 16v hanno preceduto i padroni di casa Zago-Favro anch'essi su Peugeot 405 Mi 16v e Giardalli-Fiorentini (Renault Gt Turbo) che si classificati 1. gruppo N. Settimo assoluto l'equipaggio dalla Malizia Asticorse Boffa-Barrera la Peugeot 309 Gti 16v preparata dalla Vieffe. segnalo la prova del navigatore astigiano Nebiolo che tantum ha diviso l'abitacolo con il giornalista-pilota Tomm Valinotti classificatosi in 102. posizione con la Peugeot 205 Rally. Cestari-Bagnasco si sono ritirati.

Canelli. Sul Notiziario Csai, pubblicato settimanale specializzato 'Autosprint' è stato ufficializzato il rinvio a data da destinarsi dell' ottava edizione del rally 'Città di Canelli' in programma il 18 aprile. Ma la concomitanza con i referendum ha costretto gli organizzatori della Errepiesse a spostare la data. La prima gara valida per la Coppa Italia 1. zona sarà quindi il '14. Rally dei Vini e del Pallo' il 22-23 maggio.

Superturismo. Esordio in salita di Dindo Capello nel Campionato Superturismo che ha preso il via sabato e domenica scorso a Monza. Il pilota canellese ha avuto a disposizione giusto il tempo per le prove, dei nuovi modelli VentoVolkswagen. Con queste vetture, rivedute in ritardo dalla Germania il team diretto da Emilio Radaelli prenderà parte al campionato. Nella gara d'apertura Capello e Beppe Gabbiani hanno ottenuto l'ultimo posto in griglia e in corsa hanno fatto solo pochi giri, poi problemi meccanici hanno costretto i due piloti a rientrare ai box. Il campionato superturismo (10 prove) terminerà il ottobre al Mugello: la gara di sabato è stata vinta da Roberto Ravaglia (BMV 318i) davanti a Cecotto 318i) e Gabriele Tarquini (Alfa Romeo 155Ts); domenica vinto Cecotto davanti Ravaglia e Ayles (Peugeot Mi 16).

Giorgio M. Gianazzi

TAMBASS

Dopo molte incertezze la nuova formazione

E ora anche il Portacomaro sfida le grandi del «muro»

PORTACOMARO. Ci saranno anche i biancoverdi, domenica, al via della 18° edizione del torneo a muro del Monferrato. Dopo un lungo periodo di gestazione, la società che riferimento alla Pro loco (presieduta da Piero Bonzano) ha allestito in extremis la formazione che parteciperà al campionato. La vicenda societaria del Portacomaro è segnata quest'anno da una serie di defezioni importanti, quelle Mauro Balliano (ingaggiato dal) Rocca d'Arazzo) e Richy Durando (giocherà nal Cunico di C).

Il Portacomaro (dt Luciano Ravizza), domenica sarà in campo a Grana e potrà contare sull'apporto di «giocatori tutti portacomaresi che hanno sempre avuto una grande passione per il "muro"», ha detto presidente Bonzano. Questa la rosa: Paolo Bonzano, Claudio Castalli, Francesco e Carlo Durando, Giancarlo Fraglica, Omar Lano, Domenico Mancini, Maurilio Margarino.

Paolo Bonzano e Francesco Durando sono due veterani del torneo a Quest'ultimo era stato campione, con il Portacomaro, '78, il più giovane Bonzano era uno dei punti forza delle formazioni giovanili portacomaresi, vinsero i campionati italiani di categoria. Carlo Durando, Margarino e Mancini, giù nelle passate stagioni erano riserve della prima squadra. Fraglica ha partecipato ad alcuni tornei amatoriali in paese; unico esordiente Omar Lano, anni, giovane che potrebbe riservare grosse a pubblico e tifosi, detto il presidente.

A fare suporto squadra maggiore ci sarà anche un gruppo di giovani esordienti, «under 21»: Carretto, Scassa, Emanuele e Federico Maccagno, Stefano Ramon. (bru. m.)

FINO AL 30 APRILE SU OGNI RENAULT

DOPPIO VALORE RENAULT.

ALMENO 2 MILIONI PER LA VOSTRA AUTO.

Venite a scegliere da noi la una Nuova interamente catalizecodiesel. Con la formula Doppio il valore di almeno 2 milioni per la vostra auto e tutti i vandella qualità Renault.

TUTTI I VANTAGGI DELLA QUALITA' RENAULT.

Offerta limitata al ritiro di veicolo usato, e per vetture disponibili. Non cumulabile con altre in corso. Prezzi garantiti per tre mesi dall'ordine.

RENAULT LE AUTO VIVERE

FinRenault è la Finanziaria del Gruppo

Errebi s.r.l. corso Alessandria, 445 Tel. (0141) 27.54.12 14100 Asti

Nuova Bob Car s.r.l. corso Torino, 188 Tel. (0141) 21.63.05/6 14100 Asti

Gierre s.r.l. Reg. Quartino, 57 Tel. (0141) 75.675 14042 Calamandrana (AT)

Il fascino di una scelta

Come le pareti definiscono gli spazi, pavimenti e rivestimenti affermano il carattere, lo stile la personalità: la «B&B», con le sue ceramiche, è la scelta concreta per una realtà abitativa.

L'indiscussa qualità dei suoi prodotti, i colori, le forme sono la garanzia di uno stile inconfondibile, che il tempo non altera.

La «B&B» si avvale della collaborazione dei migliori architetti e di uno staff tecnico sempre disponibile a soddisfare le esigenze ed i desideri dei clienti.

... perché il fascino è fatto di particolari, e i particolari alla «B&B» hanno il sapore dell'arte.

B&B
CERAMICHE D'AUTORE
SAVIGLIANO

Savigliano. Via Togliatti 50. Telefono (0172) 22388

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 26 Marzo 1993 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Cuneo, la polizia ha sgominato una banda che vendeva i cellulari «clonati»

La truffa dei telefonini abusivi

Con un sofisticato sistema computerizzato acquistato in Inghilterra i codici segreti di abbonati Sip venivano inseriti nella memoria di altri apparecchi. In 250 hanno denunciato bollette astronomiche

CUNEO. Polizia e Sip hanno vinto la guerra contro un'organizzazione criminale specializzata nel «clonare» telefonini cellulari. Gli apparecchi portatili, con numeri di chiamata e codici identici a quelli di abbonati regolari, venivano venduti a immigrati extracomunitari, in particolare senegalesi, che li mettevano a disposizione di connazionali, per lunghe telefonate a casa, a prezzo ridotto. Le comunicazioni venivano pagate dagli ignari titolari del vero cellulare, autorizzato dalla Sip. Alcuni si sono visti recapitare bollette astronomche: fino a 48 milioni per un bimestre.

La squadra mobile della questura, coordinata dai due magistrati cuneesi che in ordine di tempo si sono occupati delle indagini i sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Vittore Ferraro, e il tribunale, Giorgio Giraudo) ha così scoperto una truffa ai danni dello Stato che aveva già fruttato quasi tre miliardi, ma che avrebbe potuto ampliarsi nei prossimi mesi, se la banda - 14 persone in tutto - non fosse stata sgominata.

Al servizio dell'organizzazione c'erano «piccoli geni» del computer e dell'elettronica, commercianti (che hanno fornito un notevole numero di telefonini senza fatturazione), e anche una «talpa» alla Sip. Si tratta dell'impiegato, di Cuneo, che ha rubato dagli archivi segreti dell'azienda i codici degli abbonati, perché potessero essere immessi negli apparecchi «da clonare», ochè sarebbe stato licenziato. Tra gli indagati c'è anche un noto pregiudicato genovese, incaricato dello smercio a livello nazionale dei telefonini: sono state denunciate, infatti, oltre che cinque cuneesi, altre persone a Genova, Milano, Brescia, Alessandria e Ospedaletti.

La vicenda è stata scoperta perché novembre e gennaio almeno 250 abbonati della «Granda» hanno sporto denuncia: si sono visti recapitare bollette stratosferiche (da a milioni, con punte che hanno sfiorato i per telefonate che non avevano mai fatto. La collaborazione con la Sip ha consentito alla polizia di capire rapidamante che non si trattava di errori, ma di un inganno escogitato per far pagare ad altri lunghe telefonate in Africa, Cina, Stati Uniti e in Europa.

Lo scambio di informazioni con gli investigatori di Genova, alle prese con una vicenda simile, ha consentito di individuare alcuni dei responsabili della truffa e di scoprire l'organizzazione.

Uno dei più di «cellulare» e (a fianco) parte del sequestrato ad Alessandria dalla squadra mobile

Il meccanismo della truffa è stato un punto esperto di informatica, che aveva acquistato da una ditta inglese i programmi computerizzati (i «floppy disk») per «entrare» nella memoria dei telefonini e inserire il , cioè quel codice che fa addebitare gli scatti sul contatore di uno specifico abbonato. In un archivio elettronico sono stati trovati oltre mille questi codici: almeno 260 erano già stati usati. Per programmare i «cellulari» abusivi l'organizzazione si era procurata anche i cavi speciali, necessari per inviare gli ordini dal computer alla memoria del telefonino. Tre computer e alcune copie del programma di accesso, oltre che cavi e telefonini e varie marche sono stati sequestrati a Cuneo e ad Alessandria. Quattro persone sono state arrestate (tutte a Cuneo), altre sono denunciate. Tra i progetti dell'organizzazione c'era la diffusione di «centri di clonazione» in tutte le regioni italiane.

Intanto alla Sip hanno in atto contromisure: gli archivi diventeranno «più segreti» e scatterà un allarme se il numero telefonate in giorno per ciascuno abbonato dovesse superare il doppio standard normale.

Bosonetto

IL RISCATTO DELL'ALPITOUR

Con i bulgari verso la Sisley

Dopo il successo dell'andata, i cuneesi si preparano con determinazione al rimatch in programma domenica prossima a Modena.

A PAGINA 47

A Mondovì

La Digos nella casa del sindaco

MONDOVI'. «Blitz» degli agenti della Digos della questura di Cuneo in Comune e nell'abitazione del sindaco Michelangelo Giusta. La polizia, che agiva per ordine del procuratore della Repubblica Bernardo Di Mattei, pare documenti sequestrati sulla nomina nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Cuneo di Valerio Lorenzati, ex dirigente della Ferrero.

La vicenda giudiziaria per la quale il primo cittadino di Mondovì (difeso dall'avvocato Ludovico Cuniberti) è già stato interrogato a palazzo di Giustizia, si è iniziata con un esposto alla magistratura firmato da quattro consiglieri democristiani: Beppe Ballauri, Giuseppe Ferrua, Elda Lombardi e Ferruccio Dardanello.

I componenti del gruppo di opposizione il sindaco aver esautorato il Consiglio comunale in occasione della scelta (). Il punto era stato all'ordine giorno durante le due sedute che ha approvato il bilancio - spiega Ballauri -, ma la votazione sull'importante documento era arrivata dopo le due di notte: il sindaco ci detto che, considerata l'ora, era meglio rinviare di pelo di discussione».

Dopo quarantott'ore, all'apertura della seduta, Michelangelo Giusta aveva annunciato ormai erano scaduti i termini e la nomina non spettava più al Consiglio, ma diventata di sua competenza: l'assemblea, quindi, poteva solo esprimere consultivo.

«A quel punto - continua Ballauri -, ci siamo infuriati e gli abbiamo urlato che pagliacci». Giusta si è arrabbiato ed ha abbandonato l'aula. Soltanto successivamente abbiamo saputo per il consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Cuneo aveva Lorenzati». Una decisione che aveva causato spaccature e discussioni anche all'interno della maggioranza, suscitando le proteste del leader dei verdi Sergio Bruno e di alcuni esponenti liberali..

Dopo la contestazione, i democristiani hanno deciso di passare ai fatti, presentando l'esposto alla procura della Repubblica. Di qui le indagini, la convocazione del sindaco a palazzo di Giustizia e l'intervento in Comune -, dove sembra siano stati richiesti i verbali delle due sedute del Consiglio comunale e nel rione Piazza - e a casa del primo cittadino monregalese. **[L. f.]**

Con un altro dipendente del Comune doveva sostituire i pavimenti al terzo piano del palazzo civico

Limone, operaio cade dal municipio e muore

Sposato e padre di quattro figli (aveva 46 anni) è precipitato da una finestra a dieci metri d'altezza. Trasportato l'elicottero a Savigliano è deceduto in ospedale. La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'incidente. Non è stata fissata la data dei funerali

LIMONE. Un'inchiesta per ricostruire l'infortunio sul lavoro nel quale è morto un operaio di anni, dipendente comunale, precipitato dal piano dal palazzo del municipio.

I fatti risalgono all'altro pomeriggio: Antonio Marro, abitante in via Mazzini 57, stava lavorando insieme con un collega alla sistemazione dei pavimenti degli uffici municipali, quando, durante il trasporto del piazzale al terzo piano, è caduto da una finestra, precipitando per dieci metri. E' accaduto poco prima delle 16,30.

Da alcuni giorni i due operai erano impegnati nella ristrutturazione degli uffici tecnici e al rifacimento dell'impianto elettrico, al terzo piano del palazzo civico.

Al momento dell'incidente, il collega di Antonio Marro, che era al piano dell'edificio, dopo avere sistemato sul montacarichi il secchio con il cemento, è entrato in un magazzino, ad alcuni dalla piazza. Pochi istanti dopo la disgrazia: Antonio Marro è precipitato dal terzo piano. Il collega ha trovato l'amico riverso sul pavimento.

Immediate sono scattate le operazioni di soccorso. Sono intervenuti i carabinieri e i volontari della Croce Li- E' stato chiesto anche l'intervento dell'elicottero del «118», dalla base di Savigliano.

I medici rianimatori, temendo possibili lesioni interne, hanno disposto il trasferimento dell'operaio quarantaseienne al «Cto» di Torino.

Durante trasporto le condizioni di Antonio peggiorate. Di qui la decisione di atterrare al Santissima Annunziata di Savigliano. I medici del non hanno però potuto far altro che constatare il decesso del dipendente comunale.

La procura della Repubblica ha disposto un'inchiesta per ricostruire l'incidente. Numerose le ipotesi: cattivo funzionamento e cedimento del montacarichi, un malore o un'imprudenza dell'uomo.

«Si eseguendo lavori all'interno dell'edificio - spiega il sindaco, Franco Pejrone - per cui non si ritenuto necessario l'allestimento di un'impalcatura all'esterno. Non siamo ancora conto di come possa accaduta la disgrazia. Purtroppo il collega di Marro, pochi istanti prima, si allontanato dal piazzale e non è in grado di spiegare la dinamica dell'incidente».

Antonio Marro, dipendente comunale da oltre vent'anni, viveva con la moglie i quattro figli, in via Mazzini. Oggi, dopo la perizia necroscopica, sarà fissata la data dei funerali. **[r. c.]**

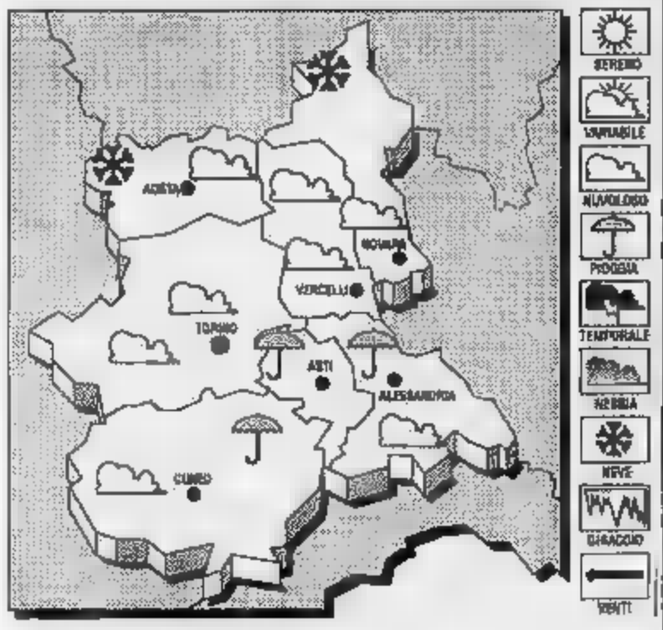
SALICETO

Rogo nell'ex pasticceria

L'altro pomeriggio i carabinieri di Saliceto e i vigili fuoco di Ceva intervenuti in un vecchio edificio di via Ospedale, dove una fuga di gas ha causato un'esplosione un violento incendio nell'ex laboratorio di pasticceria di Pier Franco Cerrato, un artigiano che alcuni anni trasferito la sua attività in via XX Settembre. Al momento dello scoppio nell'edificio si soltanto la signora Tina Cerrato, madre del pasticciere. Subito dopo la violenta deflagrazione, che comunque non le ha causato ferite, la donna ha dato l'allarme, facendo intervenire i carabinieri di Saliceto e le squadre di vigili del fuoco volontari Ceva. L'incendio stato domato in tempo. Subito dopo si iniziate indagini per accertare l'origine dello scoppio e del rogo: sembra che la sia da attribuire ad perdita di gas dall'impianto di riscaldamento. I ingenti. **[r. a.]**

Antonio Marro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio. Nevicate sui rilievi oltre i 700 metri.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Forti da Nord-Est
TENDENZA Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 8; min: 4; media: 7

UN ANNO FA
Max: 6; min: 3; 0

TEMPERATURE DI
Torino 8; Novara 12; Alessandria 10; Aosta 12; Asti 9; Vercelli

Peveragno, inchiesta sull'incrocio pericoloso

Due avvisi di garanzia all'ingegner Obertino

L'ingegner Giancarlo Obertino responsabile dell'ufficio tecnico provinciale di Cuneo

CUNEO. La procura della Repubblica inviato due avvisi di garanzia all'ingegnere Giancarlo Obertino, responsabile dell'Ufficio tecnico della Provincia di Cuneo. L'inchiesta, nulla quale è coinvolto il professionista, riguarda la sicurezza dell'incrocio alle porte di Peveragno dove confluiscono le strade Boves, Beinette, Cuneo.

Ad avviare le indagini fu un esposto del padre di un ragazzo, morto anno, travolto (in moto) da un'auto al quadrivio. Successivamente si è verificato un altro incidente (l'11 febbraio '93) dove morì una giovane originaria di Peveragno e abitante a Chiusa Pesio.

Al progettista magistrato contestò anche l'assenza di segnaletica per informare gli automobilisti della pericolosità di quel tratto di strada. L'ingegnere Obertino difende: «Gli incidenti dovuti all'imprudenza di chi guida, non all'incrocio». **Gianni Martini** A PAGINA 41

ALBERGO RISTORANTE BAR
«CAVALLO BIANCO»
Piazza Manuel (CN)
SABATO 27 MARZO - CENA
DOMENICA 28 MARZO - PRANZO E CENA
Menù
Antipasti: Prosciutto crudo con frutta e stuzzichini - Quattro delizie calde - Vol-au-vent funghi e tartufo - Aspic di verdure in bellavista - Peperoni al forno con acciughe; Primi: Agnolotti alla Piemontese - Tagliatelle con bagna cauda; Secondi: Agnello al forno con patatine - Cervo in salmì con polentine Verdure miste; Formaggio: Formaggi della valle; Dolce: Dolci misti della casa;
L. 25.000 - bevande - E' gradita la prenotazione: tel. 91.65.90

RISTORANTE
«TERRAZZA»
Piazza Cariolo n. 17 -
SABATO 27 MARZO - CENA ORE 19,30/ DOMENICA 28 MARZO - PRANZO ORE 12,30
Menù
Antipasti: Insalata di rosmarino - Involtino di tacchino alla cacciatora - Porri gratinati ai formaggi ed erbe; Primi: Tagliatelle alle viole, primule e salsiccia; Agnello pelaverga ed erbe fini - Patate al prezzemolo; Dolce: Bavarese alla menta.
L. 33.000 - bevande escluse.
E' necessaria la prenotazione: tel. 0171 91.89.75

Il ministro monregalese accoglie l'invito che gli è stato rivolto dal Tribunale per i diritti del malato

Costa farà visita al «Santa Croce»

Il neoresponsabile del dicastero della Sanità domenica all'ospedale di Cuneo ispezionerà il pronto soccorso e il reparto di medicina generale. Consegnato un dossier all'amministratore straordinario Lamberto Bellani

CUNEO. L'inchiesta del ministro Raffaele Costa negli ospedali italiani passa anche «Santa Croce»: domenica, alle 16, il responsabile della Sanità visiterà i reparti e il Pronto Soccorso dell'ospedale di Cuneo.

L'invito arriva dal tribunale per i diritti del malato che ha chiesto a Costa un incontro, durante il quale gli sarà consegnato un documento sui problemi dell'ospedale del capoluogo. Il dossier è già stato presentato nei giorni scorsi all'amministratore straordinario dell'Usl Lamberto Bellani.

Il tribunale del malato ha chiesto al manager cuneese di provvedere all'apertura di uffici di pubbliche relazioni per informare gli utenti sulle novità al «Santa Croce» e attivare uno sportello per la segnalazione e raccolta dei disservizi, oltre a consigliare i cittadini sulle pratiche e l'iter da seguire per un ricovero e una visita.

Fra le proposte c'è anche quella riguardante l'instaurazione di rapporti fra l'Usl e gli organismi di volontariato e di tutela dei diritti. Quest'attività dovrebbe svolgersi mediante programmi e accordi comuni. Il documento, che sarà presentato al ministro Costa è stato sottoscritto da una trentina di associazioni e gruppi cittadini.

Nei giorni scorsi, intanto il manager dell'Usl Lamberto Bellani ha inviato ai responsabili del tribunale per i diritti del malato una lettera nella quale annuncia che è in progetto alcune iniziative: introduzione del cartellino di identificazione dei dipendenti per la riconoscibilità degli addetti ai servizi; semplificazione delle procedure burocratiche-amministrative a carico degli utenti; ampliamento degli orari di apertura degli uffici; miglioramento logistico delle strutture di accesso dell'utenza (locali di accoglienza e di attesa, abbattimento delle barriere architettoniche e razionalizzazione dei servizi).

«E' da una parte la legge contiene una serie di prescrizioni e indicazioni che intendono pervenire al miglioramento del rapporto tra Amministrazione e cittadini - scrive Bellani -, occorre sottolineare che le limitate risorse finanziarie, il blocco delle assunzioni, soprattutto nel ruolo amministrativo, costituiscono ostacoli e comportano resistenze e intralci alle richieste degli utenti».

Ora la parola passa al ministro: «Abbiamo deciso di invitare il ministro Costa - spiegano i rappresentanti del tribunale per i diritti del malato - perché si renda conto dei problemi dell'ospedale di Cuneo, peraltro fra i più attrezzati e efficienti».

E concludono: «La legge prevede che vengano organizzate conferenze per esaminare l'andamento dei rapporti con l'utenza. Ma fino a oggi l'Usl non ha ancora adottato i provvedimenti adeguati. L'incontro di domenica rappresenta un'occasione di confronto fra gli amministratori e le associazioni. Spesso questo dialogo è difficile o addirittura impossibile».

Il ministro visiterà il Pronto Soccorso e alcuni altri reparti: in particolare quello di medicina generale, dove è aggregata la sezione di ematologia, per la quale sono stati chiesti investimenti. [r. a.]

A fianco, rappresentanti del tribunale per i diritti del malato e consiglieri comunali in visita al «Santa Croce» e (sopra) il ministro della Sanità Costa

BRANDI CUNEO

«Geymonat: filosofo della libertà»

Martedì, alle 21, nel salone del liceo scientifico «Peano», a Cuneo, si terrà un convegno su «Ludovico Geymonat: filosofo della libertà». Interverranno Fabio Minazzi, segretario dell'istituto Ludovico Geymonat, e il docente di filosofia dello Scientifico Mario Soglio. L'iniziativa è del Centro d'iniziativa politica e culturale.

CONFERENZA

Maastricht, patto d'integrazione europea

Stasera, alle 20,30, alla biblioteca civica di via Morbiducci 2, a Venasca, si terrà un convegno su «Maastricht, il patto d'integrazione europea». Interverrà Alfonso Sabatino, segretario del movimento federalista europeo.

SPELEOLOGIA

Alla scoperta delle tecniche di progressione

Stasera, alle 21, nel salone di corso IV Novembre 14, a Cuneo si terrà un seminario sulle tecniche di progressione e nodi. L'iniziativa è del gruppo speleologico «Alpi Marittime».

Si presenta il volume di Luca Novelli

Domani, alle 17, alla libreria «Leggere», si terrà la presentazione del volume «Scompetici i fratali, guida alle scienze moderne», di Luca Novelli, edito da Mondadori.

L'oasi degli aironi

Stasera, alle 20,45 all'Auditorium Borelli di Boves, si terrà una conferenza su «L'oasi degli aironi, la riserva naturale dell'oasi di Crava Morozzo». Interverrà Franco Borgese, delegato della Lipu, e il guardiaparco Mauro Fissore. Si parlerà anche della riserva naturale del «Ciciu» del Villar, presentata da Giancarlo Soldati.

Corso per animatore turistico

Sono aperte le iscrizioni al corso della Formont (centro formazione per le attività di montagna) per animatore turistico che si terrà a Cuneo, alla sede di via Santa Croce 6/A, telefono 0171/697979.

Assemblea con la

Stasera, alle 21, alla sede del Cai di Cuneo, in corso IV Novembre 14, si terrà l'assemblea annuale dell'associazione. Ospite d'onore il socio Stefanie Belmondo.

BOVES

Domenica mattina

Pintacuda alla Scuola di pace

BOVES. La Scuola di Pace ha organizzato per domenica alle 10,30, nell'auditorium Borelli, una lezione tenuta da padre Ennio Pintacuda sul tema «L'impegno politico come impegno di pace». L'oratore è nato nel '33 a Prizzi, in provincia di Palermo; dopo gli studi classici ha frequentato Giurisprudenza alle «Cattolica» di Milano e, dopo la laurea, l'Università Gregoriana di Roma.

Ha scelto per la sua vita l'impegno ecclesiale la Compagnia di Gesù, impegnandosi nel campo politico e sociale; dopo un soggiorno negli Stati Uniti, è tornato a Palermo. Nel '68 ha animato un gruppo universitario del quale ha fatto parte Leoluca Orlando.

Nell'84 inizia la sua attività alla Scuola di formazione politica «Pedro Arrupe». Da più parti viene discusso e contestato, finché, nel settembre dello scorso anno, il direttore del Centro studi sociali, padre Bartolomeo Sorge, lo ha allontanato dalla cattedra di Sociologia della politica. [b. s.]

CUNEO

In Provincia

Collegamento con Asti Due riunioni

CUNEO. Stamane alle 10 si riuniscono la giunta e i capigruppo in Consiglio provinciale per fare il punto della situazione sul collegamento veloce tra il capoluogo e Asti. Alla riunione sono stati invitati anche i sindaci delle sette principali città del Cuneese.

Il nuovo incontro segue di pochi giorni la seduta di Consiglio di inizio settimana, al termine della quale è stato votato un ordine del giorno (da tutti i gruppi salvo i verdi) con cui è stata confermata la fiducia alla giunta e si sono impegnati tutti gli amministratori e particolarmente i parlamentari della «Granda» a attivarsi a livello romano per risolvere il problema dell'isolamento viario. Senatori e deputati sono stati convocati per oggi pomeriggio, sempre in Provincia, alle 15,30. Si tratta di sollecitare il neoministro dell'Ambiente Valdo Spini a dare un parere definitivo sull'impatto ambientale della Cuneo-Massimini di Carrù e sul tratto superstradale Marene-Alba-Asti. [m. bo.]

DRONERO

Lavori in estate

Si sistemano le strade cittadine

DRONERO. L'amministrazione comunale ha ottenuto un mutuo di 500 milioni, dalla cassa depositi e prestiti per la sistemazione delle strade cittadine. I lavori, che saranno appaltati da alcune settimane, inizieranno entro la prossima estate.

Nel piano d'intervento è compresa la pavimentazione di piazza Allemandi e la sistemazione del sagrato della chiesa di San Giacomo in frazione Pratavecchia.

I lavori riguarderanno inoltre le vie Alfieri, dei Mille, Montegrappa; Marchisa; Bisalta; Roccabruna; XXIV Maggio; Torino; XXV Aprile; Confraternita; Brofferio; Caraglio; Montenero; Roburent; Balmarossa; Santa Margherita; Comba Pennini; Poglienzane; piazza San Rocco; vicolo Trincotto; viale Sarrea.

«Prossimamente - dice Valter Perano, assessore ai Lavori pubblici - grazie ai fondi comunali destinati alla viabilità, inizieranno pure importanti interventi nelle frazioni di Pratavecchia, Monastero, Tetti». [c. g.]

Dopo il passaggio di proprietà cinquantasei dipendenti rischiano il posto di lavoro

Cuneo Leasing, 100 ore di sciopero

La società finanziaria con sede in piazza Europa è la terza in Italia nel settore della locazione di autoveicoli e macchinari. Oggi alle 14,30 assemblea del personale con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali

CUNEO. Cento ore di sciopero e un nuovo incontro fra i lavoratori e i sindacati di categoria per riuscire a scongiurare la crisi occupazionale alla Cuneo Leasing, società finanziaria, specializzata nella locazione di autoveicoli e macchinari, con sede in piazza Europa 26.

La vicenda risale ad alcune settimane fa quando ai lavoratori e ai sindacati è stato comunicato il progetto di fusione dell'azienda, con uffici di direzione a Cuneo, con il Credito Romagnolo e la finanziaria dell'Isaffi, controllata dal gruppo Benedetti e dalla Banca nazionale di Paris.

«L'operazione - spiega Giorgio Ventura, segretario provinciale della Uib-Uil - era stata preannunciata ed era stato garantito che l'incorporazione dell'istituto non avrebbe determinato contraccolpi occupazionali. Ora, invece, la realtà è diversa».

La «Cuneo Leasing» conta 56 dipendenti a Cuneo e altri 49 nelle filiali in altre regioni. E' la società a livello nazionale per il settore finanziario, legato al settore automobilistico. «Ora il Credito Romagnolo - prosegue Ventura - conta tre finanziarie: la Cuneo-leasing, Rololeasing e la Olivetti leasing. La ristrutturazione del settore creditizio prevede la probabile uscita degli azionisti cuneesi. Nell'incontro svoltosi nei giorni scorsi a Milano ci è stato comunicato che l'istituto non sarebbe in grado di mantenere gli attuali posti di lavoro a Cuneo».

«La notizia - ribatte Marco Ghibaudo, segretario provinciale della Fabi, sindacato autonomo bancari uffici - è stata drammatica: la fusione e l'accorpamento della società cuneese con il Credito Romagnolo non permetterebbe di dare certezza ai lavoratori impegnati nel capoluogo di rimanere nel gruppo. Non vengono però garantiti i posti di lavoro. I funzionari dell'istituto puntano all'incentivazione dei dipendenti perché trovino altre collocazioni.

E prosegue: «Ci pare impossibile che un gruppo che conta settemila dipendenti, con un turn over di circa duecento persone e mezzo milione di ore di straordinario l'anno, non sia in grado di garantire l'assorbimento di cinquanta persone. Durante l'incontro i rappresentanti dell'istituto di credito hanno minacciato persino la messa in lista di mobilità provinciale di personale».

I lavoratori della «Cuneo Leasing» hanno indetto cento ore di sciopero, articolate a seconda dei settori, che si terranno al mattino. Oggi alle 14,30, è in programma un'assemblea del personale, che s'incontrerà con alcuni rappresentanti delle organizzazioni sindacali. [r. c.]

Da sinistra Giorgio Ventura segretario provinciale della Uib-Uil e Marco Ghibaudo del sindacato autonomo bancari uffici

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nuovi alberi e boschi agricoli

Sono molto interessato alla diatriba Cuneo-Massimini di Carrù. Considerata la mia età e il luogo di residenza, credo che mai usufruirò di questa strada. Ma mi chiedo: perché non si dice quando sarà completata la tangenziale di Fossano, chi sarà quell'autista che da Cuneo e dintorni passerà a Massimini per andare a Torino, Bra, Alba ed Asti? Penso, Già, ma per Ceva-Savona? Giusto. Ma allora non sarebbe più conveniente potenziare la statale 564, in modo da fare quasi rettilineo Cuneo-casello della Torino-Savona di Mondovì? E poi sarà anche realizzata la direttissima Cuneo-Asti, i fautori del sarà saranno più numerosi.

Comunque, se questa benedetta autostrada si farà, sarà vera cattedrale nel deserto, con la differenza che ai lati, anziché sabbia, vi saranno tanti pezzettini geometrici, rombi, quadrati, rettangoli, triangoli ecc., e lo smembramento di tante piccole aziende agricole, mandando alla malora decine e centinaia di famiglie di agricoltori. Ma sarà costruita (cosa di cui dubito, perché a metà costruzione qualcosa che non va salterà pur fuori) mi prenoto padrino per l'inaugurazione.

Lettera firmata
Costigliole Saluzzo

Il Palasport guasta la musica

Mi ha fatto sorridere, e con me penso tanti altri spettatori cuneesi, la battuta fatta da Francesco Guccini all'inizio del suo concerto al Palazzetto dello sport: il cantautore emiliano ha paragonato la copertura appuntita della struttura a un albero di Natale. Guccini ha spiegato (e pur essendo un ingegnere specializzato, evidentemente ha poca esperienza nel settore) che, anche a causa di questa architettura, strumenti e voce si sarebbero sentiti male. Previsione confermata. Mi domando se i tecnici del Comune abbiano allo studio un rimedio.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo 66.444
Alba: 318.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 280.613
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.558; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 96.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.556
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.668
Vinadio: 959.125

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 280.613
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 61.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, la chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Bra:** *Stevano*, piazza Roma 3a, tel. 44.02.54. **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20 81. **Fossano:** *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435. **Mondovì:** Balbo, via S. Agostino 11, tel. 42.492. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42223. **Savigliano:** piazza del Popolo 60, tel. 71.23.69.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; 701.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo** 421.16; **autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

NATI. Nyffenegger Anna (Borgo San Dalmazzo); Marina (Moretta); Barra Diletta (Villafranca Piemonte); Molino Carola (Saluzzo); Ughetti Martina (Santront); Giraudo Rossana (Saluzzo); Messina Sara (Fossano); Benigni Ludovica (Coresole d'Alba); Brunetti Giovanna (Busca); Fenoglio Erica (Bibiana); Burdizzo Simone (Trinità); Marco (Cuneo); Vercelli Francesca (Fossano); Vercelli Romina (Fossano); Calvo Davide (Savigliano); Sapino Paola (Moretta); Margaria Sonia (Sommariva Bosco); Gianoglio Davide (Cavallermaggiore); Testa Silvia (Savigliano); Mina Roberta (Cherasco); Pesiri Rossano (Cuneo); Aresa Jessica (Villafalletto); Barbero Consuelo (Manta); Quaglia Edoardo (Manta); Leone Lorenzo (Villafranca Piemonte); Giorgis Stefano (Lagnasco); Victoria (Revello); Raso Michela (Bagnolo Piemonte); Perrone Andrea (Racconigi).

MORTI. Ronco Amalia, anni (residente a Torino), pensionata; Galiano Maria Giovanna, anni (residente a Racconigi), pensionata; Alessio Angela, anni (residente a Savigliano), pensionata; Torino Pierina, 69 anni (residente a Savigliano), pensionata; Turinetti Claudio, 20 anni (residente a Carmagnola), militare.

MONDOVI'

DI MATRIMONIO. Miceli Giacomo (residente a Mondovì) agente di commercio, con Manfredi Monica (residente a Mondovì) medico; Chiera Giovanni (residente a San Michele), con Regia Donatella (residente a Mondovì), commerciante; Mora Claudio, (residente a Mondovì), operaio, Avagnina (residente a Mondovì), parrucchiera; Usala Domenico (residente a Mondovì), saldatore, con Quaglia Monica (residente a Mondovì), infermiera professionale; Lubatti Roberto (residente a Mondovì), impiegato, con Nocito Anna Maria (Mondovì).

CEVA

Romanisio Chiara (Farigliano); Cavadoni Francesca (Garessio); Franco Chiara (Ceva); Borro Enrico (Carcare); Bruno (Murazzano); Biangero Linda (Prunetto).

MORTI. Odetto Modesto, 71 anni (residente a Ceva), pensionato; Biga Delia, 69 anni (Battifollo), pensionata.

SALUZZO

Longato Luca (Torino); Allio Andrea (Paesana); Zardo Umberto (Saluzzo).

APPUNTAMENTI

PRIMANTENNA

I fratelli Dardanello

Stasera, alle 21,30, a «La Piazzetta», condotta da Daniela Bianco, in su Primantenna, si parlerà dei fratelli Dardanello. Il neopresidente della Camera di Commercio Ferruccio, e Piero, direttore di «Tuttosport», racconteranno la loro storia.

PIEMONTE SOUND

I problemi delle scorte

Stasera, alle 19, su «Puntoradio», in onda su Piemonte Sound, parlerà di «Falcone: i problemi delle scorte». Interverrà Antonio Ciaramella, segretario provinciale Siulp. Il programma è curato da Rocco Zagaria.

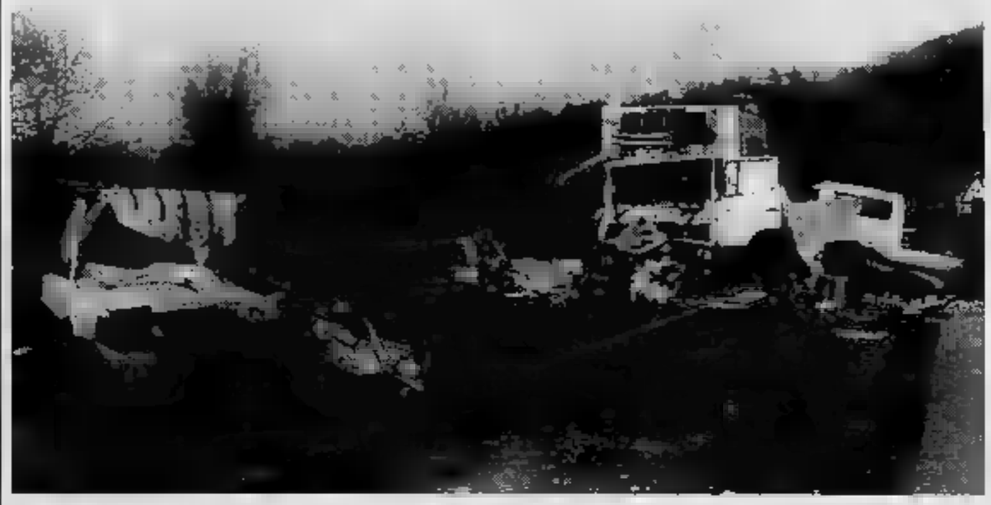
DRONERO

«Pan e companatic»

Domani e domenica al ristorante «Terrazza», in piazza Carlo, si terrà un appuntamento della rassegna gastronomica «Pan e companatic», viaggio all'interno della cucina valligiana. Le prenotazioni si fanno allo 0171/918.975.

Dopo il doppio avviso di garanzia per l'incrocio di Peveragno

L'ingegnere capo si difende «Responsabilità non mie»



Due dei molti incidenti che si sono verificati alle porte di Peveragno (Sajeva)

CUNEO. Il responsabile dell'ufficio tecnico della Provincia, Giancarlo Obertino, ha ricevuto due avvisi di garanzia. La magistratura ha così ufficializzato l'apertura di un'inchiesta sulla pericolosità del quadrivio che, alle porte di Peveragno, unisce le strade per Boves, Beinette e Cuneo. Qui, dall'89 ad oggi, si sono verificati decine di incidenti, due mortali, almeno dieci con feriti che hanno subito lesioni gravi. La notizia del doppio «avviso di garanzia» all'ingegnere capo della Provincia riapre un dibattito che è divenuto rovente mesi fa, dopo l'incidente in cui morì una giovane madre originaria di Peveragno e abitante a Chiusa Pesio. Amministratori locali, rappresentanti della polizia, carabinieri e Provincia, subissati da proteste di cittadini, si riunirono a Cuneo di fronte al Prefetto e decisero di intervenire sistemando un semaforo. Progetto pronto sulla carta, ma non realizzato perché la ditta incaricata non ha consegnato il semaforo (che costerà 50 milioni).

Ora l'annuncio ufficiale dell'apertura di un'inchiesta giudiziaria che potrebbe mettere in forse anche questa soluzione tecnica. Ma per comprendere la vicenda è necessario risalire all'89 quando fu inaugurata la piccola circonvallazione alle porte di Peveragno. Una strada che fece subito discutere perché, partendo da via Beinette, dopo un breve salita, una curve e un ponte, va a sboccare in uno stretto incrocio senza garantire la visibilità. Numerosi gli incidenti in questi anni dovuti, principalmente, all'inosservanza degli stop (per quanti arrivano da Cuneo e Peveragno) e all'eccessiva velocità. Poi i morti. Prima un ragazzo investito a pochi metri dal quadrivio, quindi a secondo, lo stesso anno, travolto in bici da un'auto. La Provincia attivò una prima soluzione tecnica: la sistemazione di «bande sonore» per avvertire gli automobilisti del pericolo. Intervento inefficace visto che un mese fa si è verificato (a cento metri dall'incrocio) l'ennesimo scontro in cui è morta Giuseppina Gastaldi, 44 anni, schiacciata da un camion.

Frattempo la magistratura di Cuneo aveva aperto l'inchiesta sulla pericolosità di questo tratto di strada inviando un primo avviso di garanzia all'ingegnere Obertino che, in quanto responsabile dell'ufficio tecnico della Provincia, firmò il progetto. Pochi giorni dopo in secondo provvedimento «per non aver provveduto a segnalare la pericolosità dell'incrocio».

Dell'inchiesta era informato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «Risale a qualche settimana fa. Sono stato informato perché era necessario nominare un legale. E' un fatto di routine». E, nel timore di «svelare segreti» Quaglia preferisce non fornire il nome del legale di fiducia limitandosi a ricordare «che entro breve sarà sistemato il semaforo come ho proposto al Prefetto».

Sereno l'«indagato», ingegnere Obertino: «Non sono ancora stato sentito dal magistrato. Certo, è un problema, ma sono tranquillo. Incroci come questo ne esistono molti. Dall'entrata in funzione sono transitate un milione e trecentomila auto. Mi risulta ci siano stati dieci incidenti con feriti e uno mortale, tre. Dovuti a imprudenza e non alla strada». Ammette che la visibilità è scarsa: «Potrebbe essere migliorata alzando il livello delle strade. Ma il progetto, collegato alla seconda variante di Peveragno, è stato bloccato dallo stesso Comune. Impossibile quindi intervenire». E il semaforo? «Se gli automobilisti non rispettano gli stop, perché dovrebbero fermarsi con il rosso?».

Decisivo, anche a questo riguardo, sarà l'esito della perizia tecnica sull'incrocio ordinata dalla magistratura.

Martini

A Savigliano

Perquisiti uffici e abitazioni

SAVIGLIANO. Proseguono le indagini dei magistrati e dei carabinieri in merito all'appalto per la costruzione del bocciodromo coperto di viale Gozzano ed in relazione alle quali sono stati emessi dalla procura della Repubblica di Saluzzo tredici avvisi di garanzia nei confronti del sindaco, degli assessori, di dipendenti comunali e di imprenditori. Dopo il ricevimento delle comunicazioni giudiziarie a metà di febbraio, il primo cittadino Remigio Galletto si è dimesso facendo contemporaneamente decadere la giunta bicolore dc-psi che governa la città dal

Nei giorni scorsi i carabinieri avrebbero compiuto una serie di perquisizioni su mandato della procura saluzzese. Sarebbero stati visitati gli studi professionali e le abitazioni saviglianesi dello stesso geometra Galletto; degli assessori, entrambi ingegneri, Franco Fontana (urbanistica) e Giorgio Garzino (lavori pubblici) e dell'imprenditore Roberto Gola, direttore filiale saviglianese della «Crea», l'azienda milanese che sta costruendo insieme alla «Bonelli» a Savigliano il bocciodromo coperto. Gli inquirenti avrebbero acquisito dei documenti che ora sarebbero al vaglio degli inquirenti, coordinati dal procuratore Stella Caminiti.

Secondo fonti vicine agli ambienti giudiziari saluzzesi, i magistrati potrebbero chiedere una proroga delle indagini, così non è esclusa una perizia sulla struttura in legno e cemento in costruzione in viale Gozzano.

Sul piano politico sono proseguiti, pare senza esito, gli incontri fra i partiti per dare una nuova amministrazione alla città: se entro il 15 aprile non verranno eletti sindaco e assessori, il Comune sarà commissariato e si andrà a elezioni. In base alle dichiarazioni rilasciate nelle settimane scorse, nessuna delle forze politiche presenti in Consiglio auspica la chiusura anticipata della legislatura, alla quale è favorevole il movimento La Rete, che in [illegible] afferma: «Pensiamo che sia l'unica via praticabile per Savigliano, la più onesta e ragionevole».

Stasera si riunisce il Consiglio comunale: alle 21, a porte chiuse, verrà discussa la situazione di crisi politica in corso; in un primo momento, la seduta era stata programmata come aperta, poi in seguito è stata trasformata in «informale» a causa delle perplessità espresse dal segretario comunale Osmano Roveda, che in una lettera al sindaco ha scritto che sarebbe «intempestivo e giuridicamente opportuno discutere argomenti (l'elezione del sindaco - n.d.r.) che sono già stati istituzionalmente posti all'ordine del giorno nella seduta del 14 aprile prossimo, già regolarmente convocata per le 22, si terrà una seduta pubblica per discutere l'assunzione di alcuni mutui ed una variazione del bilancio di previsione. [p. b.]

Oggi i funerali del rappresentante di 24

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di Marene i funerali di Riccardo Fogliato, il rappresentante di 24 anni morto in seguito alle ferite riportate in un incidente d'auto sulla Reale. Il corteo funebre partirà dall'abitazione del giovane in via Valle 26 alle 15.

CUNEO

Bilancio e quattro per la «Compral»

Stamattina alle 9 nel salone del ristorante La Bussola di Roata Chiusani, presieduta dal dottor Guido Brondelli, c'è l'assemblea annuale della Compral (presieduta dal dottor Guido Brondelli), il «braccio commerciale» dell'associazione allevatori, che conta 353 soci. Il bilancio '92 sfiora i 4 miliardi e mezzo senza contributi e sovvenzioni pubbliche.

SAVIGLIANO

Palazzo Miretti si parla di politica

La sala di palazzo Miretti in piazza Santarosa, nell'ambito dell'iniziativa «Parliamo di politica» (promossa dall'assemblea locale de La Rete), alle 21 ospita padre Ennio Pintacuda, che interverrà sul tema e politica».

«Spiritualismo religioso e cattolicesimo rigoroso»

Oggi alle 15 la professoressa Giuseppina Heffter-Sappa, presidentessa del Comitato promotore attività culturali, illustrerà nel cinema Excelsior di Borgo Ponte il romanzo Huyamons «Spiritualismo religioso e cattolicesimo rigoroso».

SAVIGLIANO

Croci e distintivi d'oro ai benemeriti Avis

Domenica 4 aprile si svolgerà la festa sociale dell'Avis (Volontari del sangue) cittadina, con la premiazione dei soci benemeriti. Dopo la messa nella chiesa di S.Andrea, alle 11 al cinema Aurora avranno luogo le premiazioni. Saranno insigniti della Croce d'oro (95 donazioni) i soci Alberto Baravalle e Guido Maccagno e, alla memoria, Emilio Bertalot. Riceveranno invece il distintivo d'oro (71 donazioni) Giuseppe Chiavassa, Giorgio Comino, Francesco Cordasco, Germano de Marchi, Giuseppe Dovetta, Giacomo Gallo, Antonietta Bono, Raffaele Scarcedda, Daniele Botte. Verranno inoltre consegnate 35 medaglie d'oro, 8 d'argento, 119 di bronzo e 48 diplomi di benemerenza.

CUNEO

Nasce il Comitato per il

Fra le iniziative della campagna elettorale del 18 aprile Rifondazione comunista annuncia la nascita del Comitato per il sì al referendum sulle leggi elettorali. Per informazioni rivolgersi al delegato provinciale Sergio Dalmasso, 0171-380403.

Aeroclub, dimissioni di presidente e

Il presidente Maurizio Saglietto e i componenti il direttivo dell'Aeroclub di Levaldigi hanno annunciato ieri le dimissioni dall'ente per protestare contro il ministero delle Finanze che ha chiesto il pagamento di un miliardo e duecento milioni per l'uso decennale del terreno dove sono sistemati gli «hangar» e gli uffici dell'Aeroclub. Il sodalizio restituirà al Coni la stella in bronzo ricevuta in occasione dei trent'anni di attività sportiva. Saranno anche annullate le manifestazioni acrobatiche, in programma a giugno. L'Aeroclub ritirerà dalle competizioni nazionali atleti e piloti.

Dopo numerosi rinvii è stato respinto il ricorso dell'amministrazione comunale

Lesegno: il Tar sblocca la discarica

L'impianto (contestato anche con un esposto alla procura della Repubblica) sorgerà nella località Fornaci Il presidente del Consorzio: «Subito il via ai cantieri». Un assessore: «Ci rivolgeremo al Consiglio di Stato»

LESEGNO. Il Consorzio e la ditta «Aimeri» hanno vinto la battaglia sulla discarica di Fornaci.

Dopo due rinvii, il Tar ha deciso di respingere il ricorso presentato dal sindaco di Lesegno contro l'impianto per lo smaltimento di spazzatura destinato ad ospitare «urbani» ed «assimilabili agli urbani». Il documento era stato notificato a Torino il 18 dicembre del '92, l'amministrazione guidata dal sindaco Romano Luciano chiedeva una «sospensiva» in modo da ritardare l'inizio dei lavori.

Il Consorzio, presieduto da Beppe Ballauri, si è rivolto all'avvocato Piero Golinelli e la battaglia legale davanti al tribunale amministrativo è durata due mesi. Nel frattempo l'Ente che gestisce lo smaltimento rifiuti nel Monregalese si è visto per vedersi tutte le autorizzazioni regionali. Ma, si sono soluzioni per arrivare all'approvazione del progetto. Lesegno, veniva chiusa la discarica in località Oteria a Vicoforte. Per i Comuni dalla zona cominciava un periodo d'emergenza, non avendo un sito dove portare la spazzatura la ditta «Aimeri» sospendeva la raccolta e i sacchi di immondizia rimanevano lungo le strade.

Lesegno sono state organizzate molte riunioni di protesta contro la discarica

«Abbiamo vissuto momenti - spiega il presidente del Consorzio Beppe Ballauri - in cui la Regione è intervenuta, autorizzandoci a portare i rifiuti prima a Beinasco e infine ad Alba e Fossano, discariche in cui smaltiremo la spazzatura per i prossimi sei Un lasso di tempo che probabilmente sarà sufficiente a consentirci di rendere utilizzabile Lesegno».

L'impianto di località Fornaci il Consorzio organizzadecine di riunioni, incontri con i progettisti e con tecnici qualificati valutare l'impatto ambientale. «Adesso siamo pronti a partire - conclude Ballauri - l'emergenza sarà dimenticata».

Nonostante la bocciatura del ricorso Lesegno non si arrende. «Ci appelleremo al Consiglio di Stato - afferma l'assessore Bruno Bono - abbiamo ancora qualche freccia arco e dobbiamo usarle bene. Non vogliamo la discarica e non ce la faremo imporre». Domenica il paese si mobiliterà di per protestare. L'appuntamento è fissato per le 16 nel palazzo municipale. «Spiegheremo la dei fatti - conclude Bono - e speriamo nella partecipazione di assessori provinciali, regionali e dei parlamentari del Monregalese».

Saluzzo, il Consiglio comunale propone l'applicazione di nuove regole

Cambia la commissione edilizia

Sarà composta da 4 professionisti e un cittadino

SALUZZO. Il collega di studio del sindaco rimane nella commissione edilizia in attesa che vengano discussi, in via generale, i principi riguardanti composizione e nomina dell'importante organismo. Nei giorni scorsi il democristiano Severino Sertorio, titolare con il sindaco Enrico Cornaglia di uno studio di architettura, è era dichiarato disponibile a rimettere il proprio incarico di componente della commissione. In una lettera, inviata allo stesso sindaco e a tutti i capi-gruppo consiliari, Sertorio chiedeva al Consiglio comunale di pronunciarsi sulla compatibilità della sua presenza all'interno della stessa. Il professionista chiedeva anche che il Consiglio valutasse, in via di principio, l'opportunità di avere dei tecnici in tale organismo. Il Consiglio, nella seduta di venerdì sera dopo un lungo e articolato dibattito, è pervenuto a una serie di significative conclusioni. «L'ipotesi espressa dalla giunta - spiega il sindaco Cornaglia - è quella di arrivare alla composizione, entro questo termine, di una commissione edilizia formata da cinque componenti, rappresentativi delle principali categorie». Dovranno far parte dell'organismo, un ingegnere, un architetto, un geometra, un [illegible] e comunque un libero cittadino «che dia la propria disponibilità ad impegnarsi».

I valuteranno i meccanismi di «reclutamento dei rappresentanti» delle cinque categorie, i requisiti «e poi procederà al sorteggio dei nominativi». Per martedì 30 marzo, il sindaco ha convocato i rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio, che dovranno studiare i criteri pratici per la scelta dei componenti. «Abbiamo voluto dare un segnale - prosegue Cornaglia - improntato alla trasparenza, che contemperi le esigenze della presenza dei nella commissione e la garanzia della corretta. Il nuovo organismo avrà durata molto breve, proprio per evitare possibili interferenze fra pubblico e privato.

«Era necessario prendere una decisione drastica - commenta Severino Sertorio - per eliminare vecchi sospetti». L'importante è «che venga svolto un lavoro preparatorio - ha dichiarato il capogruppo socialista, Giovanni Mursone - secondo tutti gli elementi richiesti». Nel frattempo,l'attuale commissione edilizia, il cui mandato dovrebbe scadere a fine anno continuerà a rimanere in carica, in attesa di essere quella nuova, composta secondo i principi discussi. Anche l'architetto Sertorio continuerà a svolgere quest'attività.

Gianni Neberti

Ditta nel circondario del Fossanese
ESPERTO MECCANICO
RESPONSABILE MANUTENZIONE
Inviare curriculum a Bertolino Pubblicità via Muratori 26 - FOSSANO - Avviso n. 520.

IMPORTANTE SOCIETA'
Ricerca
RESPONSABILE PER LA SUA CONSOCIATA
OPERANTE
in Provincia di Cuneo
richiede pluriennale esperienza nel settore di largo consumo, doti organizzative e conduzione agenti operanti in comunità, ristorazione, imprese di pulizia,
Si offre pacchetto retributivo di sicuro interesse consistente in fisso, incentivi e partecipazione agli utili o quota societaria.
Si prega inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 410 10100 TORINO.**

Importante azienda venditrice cucine ed attrezzature per ristoranti bar e negozi
AGENTE DI VENDITA
province Cuneo ed Asti
Scrivere a: Publialba Casella post. Alba Rif. 506.

AVIS
ALBA - Via P. Bell, 3
Telefono 42335

La Fiera di Savigliano è palestra di «innovazioni e idee» per i costruttori e gli acquirenti macchine agricole

Il meglio della meccanizzazione agricola da domani a lunedì in Borgo Marene

Torna la Fiera di Savigliano

Saranno presentate le attrezzature per il lavoro nei campi. Un'area espositiva di 90 mila metri, 150 aziende e trecento stand. «Una sfida alla grave crisi del settore»

SAVIGLIANO. Per tre giorni, da domani a lunedì prossimo, l'area fieristica di Borgo Marene, alla periferia della città, accanto alla zona artigianale, ospiterà la dodicesima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola, la tradizionale rassegna di attrezzature per il lavoro dei campi in pianura, collina e montagna. La manifestazione è organizzata dal «Centro Fieristico Provincia Granda Spa», con la collaborazione e il patrocinio del Comune di Savigliano, della Provincia, della Camera di commercio e della Cassa di risparmio di Savigliano.

Un'edizione che arriva in un momento non felice per l'agricoltura italiana: «Le nuove normative comunitarie - spiega il presidente del Centro fieristico, Pietro Cigna -, la debolezza della lira, il tandem inflazione-disoccupazione hanno caratterizzato in negativo anche il settore agricolo, tradizionalmente, almeno nella pianura, più resistente ai contraccolpi economici». Inevitabile, dunque, che questa situazione si riflettesse anche su una manifestazione strettamente collegata con il momento economico del settore, al quale è inscindibilmente legata: «Mentre nelle edizioni passate - precisa Cigna - si registrava di anno in anno una sensibile crescita, già in preventivo, sull'unico indicatore rilevabile il questa fase, cioè il numero di espositori, quest'anno prendiamo atto fin da ora di una sostanziale immobilità del parco espositori».

Ma nel contempo, proprio a causa della crisi, la fiera viene ad assumere un ruolo propulsivo molto importante: «Ritengo sia primario dovere del settore pubblico e para-pubblico - aggiunge il presidente della Spa, di cui sono azionisti numerosi enti - sostenere con vigore iniziative dirette al servizio dell'economia reale e vitale, quella non assistita, che è appunto rappresentata dall'imprenditoria privata».

Una fiera, dunque, che pur non nascondandosi le difficoltà congiunturali, vuole tuttavia porsi come momento di fiducia in attesa di una ripresa senza dubbio possibile. E proprio per questo motivo è stato mantenuto l'importante settore delle «Innovazioni ed idee», che mette alla prova i costruttori e gli inventori di attrezzature innovatrici nel settore, i cui prodotti verranno esposti in un apposito spazio e giudicati da una commissione che si avvarrà del contributo di esperti del Consiglio nazionale delle ricerche e del Politecnico di Torino.

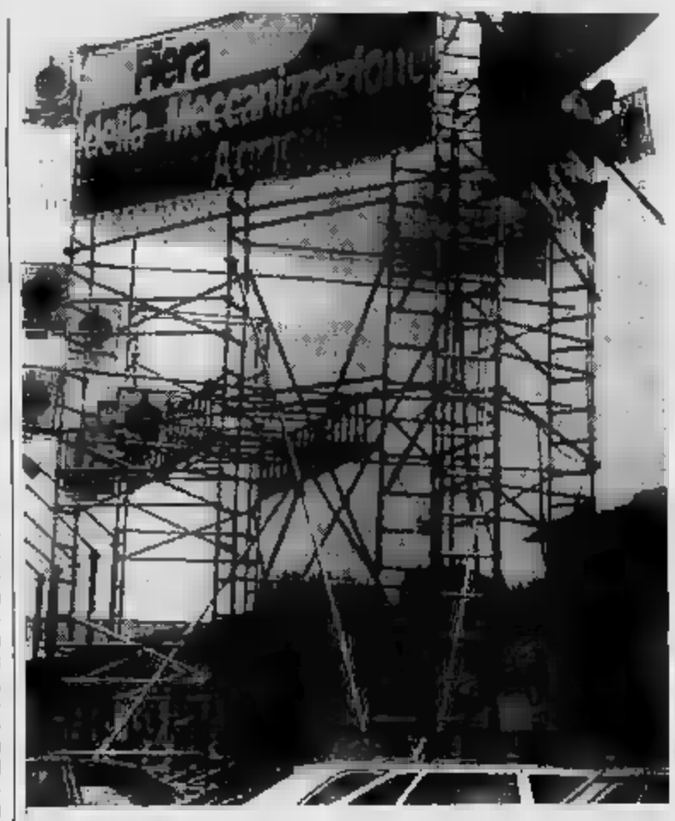
Sui 90 mila metri quadri dell'area fieristica di Borgo Marene (30 mila destinati all'esposizione e alle «prove in campo»), presenteranno i loro prodotti poco meno di 150 aziende, con circa 300 stands: dieci espositori rappresenteranno il mondo dell'usato agricolo e cinque quello delle novità. L'edizione dello scorso anno fece registrare la presenza di 70 mila visitatori, un giro d'affari complessivo valutato intorno ai 13 miliardi di lire.

L'inaugurazione della manifestazione avverrà domani, alle 10,30; seguiranno iniziative che faranno da corollario alla rassegna, aperta dalle 9 alle 19 fino a lunedì 29 marzo compreso. Domani, alle 14,30, si terrà la gimcana trattoristica organizzata dal movimento giovanile della Coldiretti e dal «Clubs 4x4» di Savigliano: un ritorno di un tipo di competizione che aveva recitato un ruolo molto importante, soprattutto negli Anni Cinquanta, lo scopo di far confrontare su un percorso prestabilito - spiegano gli organizzatori - amichevolmente ed in piena serenità, gli agricoltori che ritengono di potersi destreggiare al meglio alla guida di un trattrice».

Domenica, a partire dalle 10, ci saranno «prove in campo» delle attrezzature esposte nella rassegna sul terreno a fianco dell'area fieristica, organizzate dal Consorzio agrario di Cuneo in collaborazione con la ditta Same. Proprio questo momento «dal vivo» ha fatto della rassegna saviglianese uno dei punti di incontro più efficaci fra gli operatori del settore.

Un'altra tradizione della fiera è costituita dalle visite guidate ai monumenti saviglianesi organizzate dall'assessorato al Turismo del Comune con le «guide» dell'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici cittadino. L'appuntamento è per domani e domenica, con ritrovo alle 16 all'ufficio segreteria della fiera: di qui si partirà per un giro, gratuito, che toccherà piazza Santarosa, i palazzi Taffini e Cravetta, il museo civico e la gipsoteca, le chiese di Sant'Andrea e San Pietro e le suggestive strade del centro storico.

All'interno dell'area fieristica verranno allestiti spazi verdi e funzioneranno i bar e tavola calda. **(p. b.)**



La rassegna di Borgo Marene ospiterà maxi-trattori (è anche prevista una gimcana) trebbiatrici e i macchinari agricoli che hanno reso meno pesante il lavoro dei contadini
La manifestazione è giunta alla dodicesima edizione

L'area fieristica di Borgo Marene (30 mila destinati all'esposizione e alle «prove in campo»), presenteranno i loro prodotti poco meno di 150 aziende, con circa 300 stands:

BANCA CRS
CONCORSO CONTOGIOVANI

0.18 BANCAGIOVANI
Se Sei tra 0 e 18 anni apri il Conto Giovani Banca CRS entro il 31 Marzo 1993
Eurodisney 1 Videocamera 1 Stereo HI-FI 2 Mountain Bike 2 Video Giochi Master System 2 Macchine fotografiche 5 Skateboard 20
Il tasso del rendimento è a disposizione e tutte le disposizioni della Banca CRS
BANCA CRS Comodità Rendimento Solidità BANCA CRS

ROTOMIX
CARRI SEMOVENTI
UNIFEED

ROTOMIX
COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE
Via Valle Po 99/b - Madonna dell'Olmo CUNEO - Telefono 0171 411.890 - Telefax 0171

Gribaudo
calzature
Tel. 0172/71.25.49
Piazza S. Santarosa, 67
12038 Savigliano (CN)

RISTORANTE
LA PRATERIA
Il luogo ideale per il tuo giorno più bello
AMPIE SALE PER BANCHETTI NUZIALI E CONVITI
SALONE PER 150 COPERTI COMPLETAMENTE RINNOVATI
Via Giacomo Matteotti - SAVIGLIANO - tel. 0172 21 317

E' UNA REALIZZAZIONE
PK. CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832-699.939

La Regione autorizza la sistemazione dell'attrezzatura al S. Lazzaro di Alba

«Sì» alla Tac per l'ospedale

Il dono dell'industriale tessile Miroglio era stato al centro di polemiche [illegible] clinica
In arrivo anche la risonanza magnetica nucleare. Spesa complessiva di tre miliardi

ALBA. L'ospedale San Lazzaro disporrà della Tac e della risonanza magnetica nucleare che consentiranno di migliorare notevolmente le possibilità diagnostiche. Dopo mesi di attesa e polemiche, è finalmente arrivato il parere favorevole della Regione che consente di accettare il dono dell'industriale albese Franco Miroglio. Insieme con le sofisticate attrezzature, l'amministratore delegato del gruppo tessile offrirà un impianto di teleradiologia a distanza (con[illegible] di consultare centri specializzati via cavo) e ristrutturerà [illegible] i locali dell'ospedale per accogliere le strutture.

Un regalo [illegible] due miliardi e mezzo-tre miliardi, che ha incontrato difficoltà ad essere accolto. Commenta Franco Miroglio: «Finalmente è arrivata la delibera di accettazione dalla giunta regionale, ma non posso [illegible] esprimere delusione e sorpresa nel constatare che [illegible] quando ho dato la disponibilità all'acquisto, nel giugno '92, sono trascorsi ben [illegible] mesi. Sono contento che Alba possa disporre di Tac e Rm, servizi che merita e utili per tutti i cittadini: è comunque indubbio che la lunga [illegible] scoraggia dall'intraprendere iniziative analoghe per il futuro».

Nove mesi potrebbero anche influire sui prezzi e comportare spese maggiori del previsto, ma il [illegible] Miroglio assicura: [illegible] preso l'impegno e lo manterrò, costi quel che costi». L'industriale non ha mai voluto entrare nelle polemiche che hanno accompagnato la [illegible] Il presidente del consiglio di amministrazione [illegible] «Clinica città di Bra», avvocato Alberto Di Caro, qualche tempo [illegible] va preso posizione affinché la generosità di Miroglio fosse «dirottata» per altri acquisti, considerando che la clinica privata braidese, [illegible] con l'Usl di Alba, dispone già della Tac e della Rm.

Aggiunge l'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchie[illegible] dell'Usl ringrazia i titolari dell'industria tessile, i fratelli Franco e [illegible] Miroglio, per la consistente donazione. Speriamo di poter mettere in funzione le nu[illegible] apparecchiature nel giro di sei mesi.

Il primario di radiologia del [illegible] Lazzaro, Giovanni Farinet, nel cui reparto saranno installati i nuovi servizi, non nasconde la soddisfazione: «Tac e Rm rappresentano l'evoluzione della radiologia tradizionale e consentono un più approfondito studio [illegible] centinaia di malattie. Sono particolarmente utili per la traumatologia d'urgenza (traumi cranici, addominali, toracici) per incidenti stradali, infortuni, oltre che nelle varie patologie (neurologia, oncologia)».

In Piemonte, tra gli ospedali pubblici la Rm funziona solo alle Molinette di Torino. Poiché nessun [illegible]io della «Gran[illegible] dispone dell'apparecchiatura, Alba potrebbe diventare un punto di riferimento anche [illegible] altre Usl.

[illegible] problema da risolvere è quello del personale, che dovrà essere potenziato. Il San Lazzaro, classificato [illegible] ospedale «sovrazonale» e [illegible] di Dea, è dotato di 400 posti letto e ha un bacino di utenza di oltre centomila abitanti. [g. f.]

L'ospedale San Lazzaro [illegible] e l'industriale Franco Miroglio
(FOTO MURIALDO)

Casa di riposo

«Rispettate gli accordi»

BRA. L'esposto sulla «privatizzazione» della residenza sanitaria di Montepulciano, presentato a varie autorità [illegible] Lorenzo Frea, funzionario dell'Usl di Alba, avrà un'eco in Consiglio. Le capogruppo di «Bra Novanta», Bruna Sibille, ha chiesto al sindaco «per quali motivi sino ad oggi l'Amministrazione non si sia attivata circa il rispetto della convenzione con la società che gestisce la casa di riposo situata nell'ex Villa Jona». Al [illegible] della trasformazione delle strutture [illegible] Montepulcia[illegible] in assistenziale, i titolari della cooperativa «Denigi Due» si [illegible] impegnati a riservare un terzo [illegible] posti e utenti braidesi e a praticare uno sconto del 20% sulla [illegible]ne, secondo la Sibille, le clausole - [illegible] l'impegno a organizzare un servizio di trasporto [illegible] Montepulciano e [illegible] centro - sono violate.

La capogruppo [illegible] lista civica sostiene inoltre che il mu[illegible] [illegible] destinazione d'uso dell'immobile non risulta autorizzato dalla Regione. [g. n.]

IN BREVE

CORTEMILIA

Arrestato amministratore della «Fidel»

Elio Delprato, 56 anni, originario [illegible] Cortemilia, residente a Genova, amministratore unico dell'azienda di costruzioni «Fidel», è stato arrestato nell'ambito delle indagini sul pagamento di tangenti per la realizzazione della superstrada di Lucca. E' accusato di abu[illegible] d'ufficio e corruzione.

[illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale eleggerà il sindaco

Il Consiglio comunale [illegible] riunirà lunedì, alle 20, per eleggere il sindaco e la giunta. Primo cittadino sarà [illegible] dc Franco Guida, che pre[illegible] un'amministrazione dc-psi.

CANALE

[illegible] giovani feriti in incidenti stradali

[illegible] giovani sono [illegible] feriti in altrettanti incidenti. Sono Danilo Fassino, 24 anni, abitante in piazza della Vittoria 1, e Claudio Cucco, di 27, via Valentino [illegible]. Han[illegible] riportato ferite alle braccia e gambe: guariranno in quindici giorni.

MANGO

Appuntamento con [illegible] «Polente [illegible]

Domani, per le «Polente letterarie», Stefania Giuliani e Marco Garabello faranno incontrare, in un inedito confronto, Moravia e Arpino. [illegible] chef Ballario proporrà sfogliata [illegible] ricotta e spinaci e po[illegible] con spezzatino. Musiche da Joplin a Schumann.

BRA

Video e scritti di «Che» Guevara [illegible] [illegible] Arci

Proiezione di video e letture di brani di «Che» Guevara stasera, [illegible] 21, nella sala Arci di via Mendicità. L'iniziativa, promossa [illegible] Rifondazione, s'intitola [illegible] tu querida presencia, comandante Che Guevara». Seguirà il dibattito introdotto da Sergio Dalmasso.

ALBA

Pedagogia fra scuola e famiglia

Stasera, [illegible]e 21, [illegible] Palazzo dei congressi, [illegible] piazza Medford, le quattro Medie organizzano un incontro su «Pedagogie integrate: scuola-famiglia». Interverrà il preside Claudio Stedile.

ALBA

[illegible] cappuccino parla sulla ricerca biblica

[illegible] salone [illegible] «Comunità» [illegible] via Vivaro stasera, alle 21, si terrà un incontro [illegible] il padre cappuccino Ortensio da Spinetoli: tratterà [illegible] ricerca biblica sul tema pasquale.

CENTRO FIERISTICO PROVINCIA GRANDA SPA

Città [illegible] Savigliano
Provincia di Cuneo

Camera di Commercio Cuneo
Banca
Cassa di Risparmio
[illegible] Savigliano S.p.A.

Camera di Commercio di Cuneo

12ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

Savigliano
Area fieristica Borgo Marene
27 - 29 marzo 1993

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [illegible] e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 65268

Il ritrovo ideale per la tua famiglia!
Potrai avere a disposizione le ultime novità in fatto di video giochi, carambole, calcetti, ping pong e diverse giostrine per il divertimento dei tuoi bambini e.....
la più grande sala biliardi del Piemonte!

NEW SPORTING CLUB
CIRCOLO RICREATIVO ENDAS

Il Circolo dispone anche di uffici per Associazioni e Società che siano alla ricerca di una sede. Come Socio potrai partecipare a manifestazioni sportive e culturali che il circolo organizzerà. Tutto questo al

NEW SPORTING CLUB
ST. STATALE 241 Alba-Bra dopo Cinzano - n. 40/Bis

L'INAUGURAZIONE SI TERRA'
SABATO 27 MARZO ALLE ORE 16.00
Se ci sarai giocherai gratis

[illegible] SOCIO CHE IL CIRCOLO TI FAI TU

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
Via Roma 80 - [illegible]

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Domani sarà illustrato il progetto per staccare dal «grande» Cuneese la Provincia di Alba-Bra

Cento Comuni chiedono autonomia

Convocata un'assemblea a Santa Vittoria con sindaci, imprenditori, rappresentanti di partiti e sindacati
I commercianti hanno elaborato il progetto. Il nuovo ente dovrebbe amministrare oltre 180 mila abitanti

L'idea di istituire la nuova Provincia Alba-Bra, già [illegible] alcuni anni fa e poi accantonata, è tornata alla ribalta negli ultimi tempi.

Dopo numerose riunioni durante le quali è stata dibattuta la necessità per l'Albese e il Braidese - due zone con notevoli potenzialità economiche - di avere tutti i servizi di un capoluogo provinciale, di potersi gestire il territorio e programmare il futuro, un incontro decisivo potrebbe essere quello in programma per sabato 27 a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (sala convegni ristorante Muscatel, ore 14.30).

Sono convocati i sindaci di un centinaio di Comuni del comprensorio, imprenditori (industriali, commercianti, artigiani), rappresentanti dei partiti, delle forze sociali, sindacati e popolazione.

Sarà presentata una prima bozza elaborata dalle associazioni commercianti di Alba e Bra che vede tra i sostenitori più convinti. Secondo queste prime indicazioni la nuova Provincia dovrebbe comprendere 99 Comuni del Cuneese, dal Roero all'Alta Langa, con una popolazione di 180 mila abitanti. Nell'area presa in considerazione operano 15.240 imprese industriali (in Alba hanno sede le multinazionali Ferrero e Miroglio), artigianali, commerciali e servizi; 23.862 aziende agricole.

Sabato, parlerà della situazione socio-economica della zona, il ricercatore Sergio Marlo mentre Giorgio Pastori ordinario di Diritto amministrativo alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano tratterà l'argomento sotto l'aspetto giuridico-istituzionale.

Al termine del dibattito che si preannuncia interessante - oltre alle buone ragioni della scelta della nuova Provincia c'è anche chi teme maggiori spese e burocrazia dalla ussistituzione - si raccoglieranno le adesioni. In particolare si chiederà ai sindaci di sottoporre la proposta ai rispettivi Consigli comunali. L'iter prevede che le delibere dei Comuni siano trasmesse alla Regione per il parere e il successivo inoltro della domanda ai presidenti della camera e del senato (tra la prima delibera di un Comune e il parere della Regione non devono intercorrere più di 18 mesi).

Quali sono le prospettive per Alba-Bra di diventare Provincia? Il consigliere regionale dc Tomaso Zanoletti (ex sindaco di Alba), presidente della commissione regionale che esaminerà le richieste dei Comuni e sostenitore della nuova provincia, risponde: «Vi sono delle buone possibilità in base alla nuova normativa prevista dalla legge statale 142 del '90 sulle autonomie locali e regionale n.51 del '92. Credo che l'Albese e il Braidese facciano bene ad approfittare di questa opportunità. Le province del futuro, oltre ad essere organismi più snelli, diversi dal passato sono destinate ad avere maggior potere. La richiesta è più che giustificata dalla necessità di autogoverno e di avere i servizi. Anche le spese verrebbero ripartite».

Oltre a reclamare servizi importanti come il Catasto, gli uffici Iva, del lavoro, Inail, una sede e non solo una sezione staccata della Camera di commercio e di altre istituzioni provinciali, Alba teme di perdere il tribunale che è a rischio, che siano accorpati altre enti come Enel, Sip, Apt, Usl.

«L'idea - sottolinea Gian Giacomo Toppino presidente dei commercianti albesi - non è nata come movimento separatista dal resto della provincia di Cuneo o per campanilismo, ma dalla necessità di veder riconosciute caratteristiche culturali, economiche che fanno dell'Albese e Braidese un'area omogenea con gli stessi interessi, problemi, possibilità di sviluppo turistico». Tra i pareri favorevoli più significativi, quello del sindaco di Alba, Demaria.

Giuseppina Fiori

L'area interessata alla nuova Provincia; nel riquadro l'attuale «Granda»

A Biella

Si preparano i nuovi uffici

BIELLA. In attesa di poter votare per il primo Consiglio prende forma l'altra Provincia, quella degli uffici e dei servizi.

La sede del nuovo ente territoriale è già stata decisa: andrà ad occupare l'ala da ristrutturare dell'ex Ospizio in via Quintino Sella. Ma il commissario di governo Vittorio Messina ha pure inoltrato al ministero la proposta di affittare l'ex villa Reda, ora di proprietà della vedova del mobiliere Aiazzone, per gli uffici della prefettura.

In questi giorni sono partiti i lavori per la nuova caserma della Guardia di Finanza, mentre è stata trovata una sistemazione provvisoria per il provveditorato agli studi (a Villa Schneider in via Pietro Micca). Esiste anche la Camera di commercio di Biella, affidata temporaneamente al commissario Vittorio Messina. Proprio l'altro giorno si è tenuto un convegno organizzato dall'Unione industriale per stabilire il ruolo del nuovo organismo. E' già deciso chi sarà il primo presidente: l'imprenditore Giulio Barberis Canonino. Anche l'Inap ha una nuova sede dimensionata per i compiti comprensoriali che l'attendono. Pronto il progetto della nuova questura per il quale esiste lo stanziamento di circa 47 miliardi. **(m. al.)**

Il palazzo dell'ex Ospizio di Biella dove saranno allestiti gli uffici provinciali

Verbania

Commissioni al lavoro

VERBANIA. Anche se ancora molto resta da fare, la nuova provincia del Verbano, Cusio, Ossola cresce ogni giorno un poco in più verso la sua ufficializzazione. Il commissario di governo dottor Renato Pisani, ormai sei mesi a Verbania, è affiancato nel suo lavoro da un comitato costituente di cui è presidente l'ex parlamentare pds Gianni Motetta, che è il firmatario della prima proposta di legge per l'istituzione della nuova Provincia.

All'interno di questo comitato operano due commissioni. La prima, che si occupa della definizione del programma socio economico, è presieduta da Luigi Penna. La seconda, che ha il compito della ripartizione patrimoniale tra la Provincia madre e la nuova, e dei rapporti con l'amministrazione provinciale di Novara è presieduta dal vicesindaco di Verbania, Aldo Raschigna.

Della terza, incaricata di pianificare la dislocazione sul territorio dei servizi dello Stato, della Regione Piemonte e della nuova Provincia, è presidente il sindaco di Baveno architetto Giancarlo Zoppi.

L'iter procedurale impone tempi lunghi e la Provincia del Verbano Cusio Ossola sarà tale solo con le elezioni amministrative del '94. Nel frattempo dovranno trovare collocazione tutti gli uffici. **(a. c.)**

I rappresentanti delle trentasei sezioni piemontesi dei ricetrasmettitori hanno tenuto il congresso a Casale

Migliaia di «cb» al servizio della Protezione civile

Un progetto «onde radio» per inviare a tempo di record messaggi di soccorso

CASALE. Sono almeno millecinquecento in Piemonte i «cb» iscritti alla Federazione italiana ricetrasmettitori, suddivisi in trentasei sezioni decentrate sul territorio. I rappresentanti dei vari gruppi si sono riuniti a congresso, a Casale, per discutere su problemi e difficoltà che assillano un importante settore del volontariato che partecipa alla Protezione civile e alla soluzione di tutte le emergenze.

L'organizzato la riunione (alla quale hanno partecipato circa cento persone in rappresentanza delle sezioni piemontesi) Salvatore Di Silvestro, fiorentino d'origine, ma abitante da anni nella città monferrina, responsabile della sezione locale. I casalesi hanno risposto in massa: settanta di loro si sono iscritti alla Fir, quaranta partecipano alle attività del Ser, il Servizio emergenza radio che fa capo alla Protezione civile. C'erano, inoltre, tutti i responsabili piemontesi, dal presidente regionale Silvio Maritano ai tre consiglieri nazionali che sono stati eletti dai «cb» piemontesi alla massima assemblea italiana della Fir, al presidente alessandrino Angelo Quaglia.

Dice Di Silvestro: «I nostri gruppi rappresentano soltanto gli iscritti alla Federazione. Un numero molto inferiore a quello di chi effettivamente possiede una radio a Casale regolarmente. Anzi, il nostro settore è caratterizzato da una grande quantità di persone poco preparate. C'è chi trasmette con superficialità e non ha la minima professionalità: magari usa la radio soltanto per disturbare le trasmissioni altrui. Una situazione ben diversa, naturalmente, è quella della nostra Federazione: i soci sono preparati e frequentano regolarmente corsi di professionalizzazione».

I «cb» sono autorizzati a intervenire in collegamenti radio, durante [illegible] civili e nei casi di calamità. Tra quali i problemi maggiori di chi ha deciso di dedicarsi ad attività di volontariato nell'utilizzo della radio? Spiega Di Silvestro: «Il nostro lavoro è sconosciuto. Non sono in molti a sapere dettagliatamente chi siamo e che cosa ci occupiamo. Ad esempio, in Monferrato, ci offriamo sempre volontariamente e gratuitamente per seguire tutte le manifestazioni pubbliche. Malgrado questo, in pochi comprendono l'importanza di avere a disposizione anche un mezzo di comunicazione che affianca a quella telefonica, ma con maggiore flessibilità operativa. Infatti richiedono la nostra presenza pochissime volte. In pratica ci occupiamo solo della corsa podistica "100 del parco del Po" e di poche altre gare. Anche in ultima abbiamo avuto qualche nuovo contatto».

Fra i progetti del gruppo casalese c'è quello ambizioso di attivare una rete di trasmissioni denominata «Canale 9». In sostanza, chiunque abbia una radio e si trovi in difficoltà può mettersi agevolmente in contatto con la sede dei «cb» e trasmettere in tempi record una richiesta di aiuto.

Per quanto riguarda i numeri, la Fir regionale quest'anno ha circa 1500 adesioni di altrettanti «cb». Ottocento di loro sono iscritti anche al Ser piemontese. In Italia, invece, sono circa mila i soci, iscritti nei 460 gruppi e sezioni in cui è diviso il territorio italiano. Anche in ambito nazionale c'è una forte sproporzione tra iscritti alla Federazione e possessori di radio ricetrasmittenti. Questi ultimi sono forse più del doppio dei «cb» ufficiali.

Tino Ferrarotti

CONFEZIONI TORINO 23
VIA TORINO 23 - SALUZZO TEL. (0175) 41.371
CENTRO VENDITA
DELLA CROCERA DI BARGE
Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140
Aperto la domenica mattina - chiuso il lunedì
CAPI IN SETA E FRESCO LANA
TAILLEURS PRIMAVERA 195.000
ABITI UOMO PRIMAVERA 195.000
COMPLETI DONNA 135.000
PANTALONI UOMO FRESCO 39.000
GIUBBINI UOMO PRIMAVERA 59.000
LOOK DA CERIMONIA
ESPLODE LA PRIMAVERA!!!

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
Lo [illegible] in gara QUESTA SERA al 1° FESTIVAL DEL LISCIO sono CAPRA e LISCIO
Dopo tanto ballare simpatiche sorprese per il pubblico che con il suo voto giudicherà l'orchestra migliore.

CUBO
DISCOTECA
SAN BALMAZZO
QUESTA SERA
«Siamo la coppia più [illegible] del»
Note matte con
VIENNA e FOX

LE CUPOLE
Un'orchestra
e simpatica
QUESTASERA
TONI D'ALOIA

Piastrelle!
IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
Madonna Dell'Olmo - Cuneo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171 - 411333 r.a. - Fax 412778
IDEA Il coordinato nel bagno
CUNEO - Corso Nizza, 7 - Tel. 0171 / 692836
ALBA - Piave, 14 - Tel. 0173 / 292887

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DISC JOCKEY

Tra i dj capeggiano ancora la classifica De Gregori e Raffy

Per un pugno di tagliandi è balzato in testa il Mirage

COLPO grosso del Mirage di Arona. Per un pugno di tagliandi, 15.969 contro 15.102, strappa il primo posto al Crazy Boy di Centallo. E' stata dura ma alla fine il popolo [illegible] dal Lago Maggiore ha compiuto il sorpasso. «Siamo soddisfatti, [illegible] risultati puliti. Vediamo molto attaccamento alle discoteche in [illegible] periodo in cui si sentono tante critiche - dice [illegible] Vedovado, titolare del locale -. E non solo i giovani ci portano i tagliandi. Nelle serate del liscio arrivano [illegible] coppie con in [illegible] i [illegible] ponsa». [illegible] altri ne arriveranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro grazie alle prossime iniziative: si parte domenica pomeriggio [illegible] il dj Albertino per arrivare al 24 aprile [illegible] le ragazze di [illegible] di Rai3».

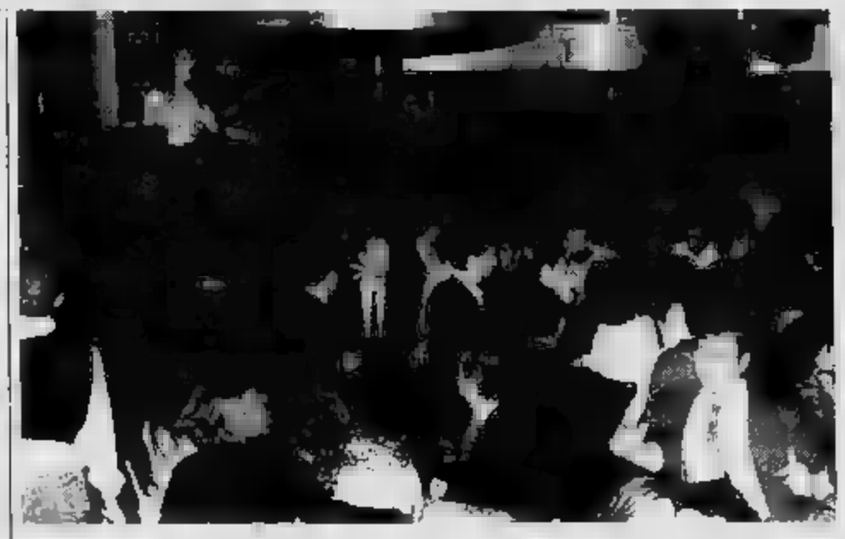
In terza posizione resiste, inossidabile, l'Hollywood di Castello d'Annone, con 10.198 preferenze. In risalita invece l'Igloo di Varallo Sesia e il Rouge et Noir di Lurisia. Ci fanno le spese il Maneggio di Romagnano Sesia e il Trocadero di Domodossola, che resta il primo locale della nuova provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola.

Avanza anche il Proxima di Gavi, [illegible] nelle prima [illegible]eranta posizioni i movimenti più consistenti [illegible] dalle discoteche della Valle d'Aosta.

E veniamo ai dj. Nessuno [illegible] per il duo in [illegible]: Stefano De Gregori del Cubo di Borgo [illegible] Dalmazzo corre sempre più forte [illegible] 17.217 voti, inseguito da Raffy del Mirage con 14.508 preferenze. Novità al [illegible] posto, riconquistato da Marco Fava dall'Igloo con 10.013 voti. Risale anche Alfredo Paolella (8754) del Rouge [illegible] Noir, mentre il trio del Maneggio Moira-Mauro Mbs, Poli amministra [illegible] 7190 voti un ottimo quinto posto. Molto bene anche Andy Crowd del Proxima, sesto [illegible] 5313 voti.

I disc jockey si stanno comportando egregiamente. Soprattutto hanno capito lo spirito del referendum de La Stampa [illegible] stanno facendo di tutto per costruire [illegible] discoteca diversa. Segnali che, in questi giorni, sono arrivati anche dalla fiera [illegible] settore che [illegible] è svolta [illegible] Rimini. «A mezzanotte e mezzo, quando il programma è già partito da un'ora, fermo il piatto - [illegible] Fabrizio Paresi, [illegible] delle Cave [illegible] Vinebbio in classifica con 67 voti -. Invito tutti [illegible] comportarsi in modo che il divertimento non diventi [illegible]gedia. Dobbiamo evitare gli incidenti. Se siete stanchi [illegible] avete bevuto, [illegible] avete possibilità di far guidare un altro rinfrescatevi la faccia, riposatevi prima di partire e allacciate sempre le cinture di sicurezza».

Carlo Bologna



Il Mirage di Arona e (d) Max Bondino (a sin) e Luca Attucci

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti 15969
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti [illegible]
3)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti 10198
4)	[illegible] (Varallo Sesia)	voti 10014
5)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti 9611
6)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti 9407
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 6736
8)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 5646
9)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 5344
10)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti [illegible]
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti 4744
12)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti [illegible]
13)	**Papeete** (Crescentino)	voti 4150
14)	**2 Music club** (Cigliano)	voti 3534
15)	**Omnia Club** (Mombello)	voti [illegible]

Seguono: **Le Cave** (Vinebbio) voti 3109; [illegible] (Pila) 2936; **Divina** (Ao[illegible] 2516; **Ghibli** (Aosta) 2204; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Biblos** (Arizzano) [illegible] **Gallery** (Alba) 2029; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1998; **Fortino disco** (Paesana) 1964; **Capolinea** (Entracque) 1964; [illegible] **Chiara** (Carpignano Ses[illegible] 1927; [illegible] (Cuzzago) 1891; **Christ** (Mondovì) 1806; **Help** (Sarre) 1756; [illegible] (Tortona) 1572; **Marabù** (Bellinzago) 1571; [illegible] (Fossano) 1568; [illegible] (Verbania) 1415; **City** [illegible] (Basaluzzo) 1251; **Flash** [illegible] (B. [illegible] Dalmazzo) 1255; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **La Cupola** (Cavallermaggiore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Corona** (Borgosesia) 1016; **Baisito** (Roccavione) 1000; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; [illegible] (Dronero) 903; [illegible] (Gressoney) 857; **Puppy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; **Before** (Novi Ligure) 717; **Immagine** [illegible] (Pozzo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Clower** [illegible] (Rodello) 629; **Purgatorio** (Villafranca P.) 624; **Il Faro** (Brusnengo) 606; [illegible] **Programma** (Piode) [illegible]; **Teatro del mondo** (Carrù) 555; **Olivia** (Arona) 541; **Celebrità** (Trecate) 536; **Galaxi** (Caraglio) 476; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Feeling** (Revello) 409; **Blue Valentine** (Cigliano) 389; **Raptus** (Ozzano) 338; **Abat-jour** (Courmayeur) 323; **Studio D** (Novara) 306; [illegible] (Biella) 276; **Master** (Bosco Marengo) 244; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Cometa** (Sale) 215; **Phoenix** (Lurisa) 203; [illegible] [illegible] (Bagnolo P.) 203; **Estasy** (Vercelli) 193; **Palladium** (Acqui Terme) [illegible]9; **Kursaal** [illegible] (Verbania) 185; **La Clochard** (Courmayeur) [illegible] J[illegible] (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **Le Privè** (Cossato) 150; [illegible] **Al[illegible] II** (Tortona) 146; [illegible] (Valtournenche) 143; I [illegible] (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; [illegible] (S. S. Dalmazzo) 128; **Macabre** (Bra) 120; **Piper disco** (Vigone) 110; [illegible] (S. Domenico) 101; **L'Eco** [illegible] (Cervinia) 98; **La Segreta** (Vercelli) 86; **La Bricole** (La Thuile) 83; [illegible] (Tortona) 79; **MG** (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; [illegible] **mondo** (Roccavione) 62; [illegible] **Cancello** (Biella) 56; [illegible] (Asti) 54; **C 23** (Cuorgnè) 53; [illegible] **phis** (Genola) 50; [illegible] (Altavilla) 47; **Chaplin** (Pila) 47; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **Mithos** (Momo) 30; [illegible] (Domodossola) 29; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 27; **La cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23; **Hennessy** (Pino T.) 23; **L'ultimo impero** (Airasca) 22. Seguono [illegible] 19 locali con meno [illegible] 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 17217
2)	**Raffy** (Mirage)	voti 14508
3)	**Marco Fava** (Igl[illegible])	voti 10013
4)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti 8754
5)	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	[illegible] 7190
6)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti [illegible]
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti [illegible]
8)	**Tiziana** (La Lanterna)	[illegible] 4491
9)	**Luca Attucci** (Niche e Ghibli)	voti [illegible]
10)	**Renato Briga** (Papeete)	[illegible] 4150
11)	[illegible] (Sandokan)	voti [illegible]
12)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti 3256
13)	**Sergio Dalla** (2 Music Club)	voti 3201
14)	**Ely** (Gallery)	[illegible] [illegible]
15)	**Stefano Peano** (Flash Back)	voti 2417

Seguono: [illegible] **Gang** (Blu Max) 2402; **Marco** [illegible] (Christ) 2305; **Stefa[illegible] Bathis** (Divina) 2095; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 1929; **Ivan** (Valle Chiara) 1925; **Roby Barbini** (Biblos) 1919; **Rocco** (Cab 3) 1923; **Riccardo [illegible]** (Nabila) 1859; **Rudy** (Ghibli) 1766; **Beppe** (Le cave) 1748; **DDT Barbara Coco** (Marabù) 1638; **Peppo D.** (One Way) 1613; **Beppe** [illegible] (Omnia Club) 1590; **Giovanni** (Playa) 1543; **Nico Carlucci** (La Rocchetta) 1423; **Max Bondino** (City Club) 1419; **Luciano** [illegible]i (Omnia [illegible]) 1396; **Ivan Bruno** 1359; **Francky** (Corona) 1264; **Jordan** (La Selva) 1242; **Alessandro** [illegible] (Futura) 1195; **Polix** (La Cupola) 1169; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 1147; **Teddy** (Trocadero) 1127; **Modo** (Trocadero) 1120; **Giorgio** (Trocadero) 1120; **Lupo** [illegible] (Trocadero) 1120; **Stefano 21** (Trocadero) 1120; **Simo** (Trocadero) 1120; **Max** [illegible] (Blow-up) 1115; **Marco Porcedda** (Belsito) 1062; [illegible] **Tassotti** (Blu Max) 951; **Gianni Canova** (Before) 923; **Roby Cipro** (Fortino disco) 922; **Joe** (Sandokan) 906; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 861; **Lorenzo Plaba** (Help) 860; **Max** (Christ) 851; **Ba[illegible]** (Chalet) 831; **Ricki Cenzi** [illegible] Maneggio) 808; **Fino by Mirror** (Mirror) 740; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 731; **Massimo Barretta** (Purgatorio) 633; **Simone** (Olivia) 631; **Chicco** (Mirage) 630; **Graziano Gabbio** (Clower club) 613; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 493; **Donatello Trevisan** (Divina) 470; [illegible] **Rocco** 457; **Maurizio** [illegible] (Immagine Club) 421; **Al[illegible]** [illegible]gli (Help) 407; [illegible] [illegible]ner (Feeling) 401; **Cromo** (Mirage) 391; **Tony** (Merengue) 378; **Toninо** (Gelaxi) [illegible]; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 345; **Steve** (Blue Valentino) 345; **Bruno Zeger** (Vanità) 334; **[illegible]arlo Giralli** (Blu Max) 334; **Tony More** (Il Faro) 333; **Sandrino** (Diva) 309; **F. de la S[illegible]** (Abat-jour) 292; **Alberto Moggi** (Il Faro) 289; **Maurizio** [illegible] [illegible] (Free Tyme) 288; **Enzo Parauader** (Mayerling) 284; [illegible] (Sandokan) 276; **Paolo** (Le cave) 276; **Cristian e[illegible]** (Black-Jack) 274; **Andy Puppiene** (Raptus) 266; **V** [illegible] [illegible] (Diva) 264; **Mixo** (2 Music club) 259; **Jacky** (Popsy) 236; **Ravui** (Chalet) 232; **Max Franzini** (Celebrità) 230; **Cucky** (Master) 220; **Baldo** (Merengue) 217; **Fabrizio Cam[illegible]** (Hippodrome) 217; **Duca Marco** (Studio D) 212; **Ura[illegible]** (Mirage) 205; **Duca Marcus** (Il Maneggio) 198; **Massimo Pesce** (Mayerling) 191; **Black** (Sporting) 190; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 186; **Livio Perlotti** (Fortino disco) 182; **Funky** (Le Clochard) 174; **Marco** [illegible] (Palladium) 171; **Paolo[illegible]** (Estasy) 163; **Gianni Bionico** (Merengue) 161; **Pity** (Harmonia) 160; **Spicciola** (Josita) 160; [illegible] (Blue Jeans) 153; **Dami Donna** (Ghibli) 152; **Nario** [illegible] (Biblos) 145; **Giovanni** [illegible] (New Deal) 139; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Teto** (Le Cave) 121; [illegible] **Marrone** (Memphis) 112; **Marco** [illegible] (Sporting) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; [illegible]ix (Archivolto) 105; [illegible] **Scaglione** (Boccanera) 102; **Germa e Franco** (Diel) 101; [illegible] [illegible]ni (Macabre) 100; [illegible] [illegible] (Piper disco) 99; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Peo Dj** (Merengue) 91; **Ko[illegible]** [illegible]son (2 Music club) 89; **Antonio Z.** (La Segreta) [illegible] **Ivano Strada** (Fuori Pro[illegible]) 84; **Paolo** (Boccanera) [illegible] **Marco** [illegible] [illegible] (Alibi club) 83; [illegible] [illegible] (Help) 72; **Sergio** (Notorius) 71; [illegible] **Moruro** (Pupsy) 69; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fabrizio Paresi** (Le Cave) 67; **Fabrizio Tosetti** (I Cavalieri) 65; **Tony** (La Bricole) [illegible] **Nane Deiana** (Big) 56; **Lino** (Fossano) 56; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Danilo Rossini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** (Blue Jeans) [illegible]; **Claus** (Le Privè) [illegible] **Gianluca Piccinini** (Mayerling) [illegible] [illegible] (Mirage) 49; **Jonathan** (Celebrità) 47; [illegible] **Travasso** (Fellini Atto II) 47; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Paolo Ignatti** (Blue Valentine) 44; **Pete Love** (Tendenzia) 37; **Paperino** (Al Cancello) 37; [illegible] (Chaplin) 35; **Giorgio Giaccone** (La Cucaracha) 34; **Max Nano** (Merengue) 34; [illegible] **po** (Master) 32; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J Paul** 30; [illegible] (Estasy) 28; **Lino Verranggia** (L'Altro M[illegible]) 27; **Marc Fireaux** (Simbol) 27; **Danny** (Fellini Atto II) 26; **Leo** [illegible] (Fellini Atto II) 22; **Elvio Pieri** (Master) 21. Seguono altri 51 disc-jockey con meno di 20 voti.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più [illegible] nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 5646; [illegible] (Mombello) 3301; [illegible] (Tortona) 1672; **City Club** (Basaluzzo) 1261; [illegible] (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Mayerling** (Castellar G.) 425; **Raptus** (Ozzano) 338; **Master** (Bosco Marengo) 244; **Cometa** (Sale) 215; **Palladium** (Acqui Terme) 169; **Fellini Atto II** (Tortona) 146; **Harmonia** (Tortona) 79; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 15102; **Rouge et [illegible]** (Lurisia) 9611; **La Lanterna** (Limone P.te) 493[illegible] **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Gallery** (Alba) 2029; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Fortino Disco** (Paesana) 1964; **Christ** (Mondovì) 1806; **One Way** (Fossano) 1568; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **La Capola** (Cavallermaggiore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Baisito** (Roccavione) 1000; **Maraqua** (Dronero) 903; **Popsy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; [illegible] **Club** (Rodello) 629; **Teatro del Mondo** (Carrù) 555; **Galaxy** (Caraglio) 478; **Feeling** (Revello) 409; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Phoe[illegible]** (Lurisia) 203; [illegible] **Jeans** (Bagnolo P.) 203; **Joella** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **I Cavalieri** (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Motorlos** (B. S. Dalmazzo) 128; [illegible] (Bra) 120; [illegible] (Garessio) 72; [illegible] **Club** (Barge) 66; **L'altro** [illegible]a (Roccavione) 62; [illegible] (Genola) 50; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

Mirage (Arona) 15969; **Il [illegible]neggio** (Romagnano Sesia) 9407; [illegible] (Domodossola) 6736; **Sandok[illegible]** (Gravellona) 5344; [illegible] (Arizzano) 2084; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Fino C[illegible]** (Carpignano Sesia) 1927; **Nabila** (Cuzzago) 1891; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **Playa** (Verbania) 1415; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Olivia** (Arona) 541; **Celebrità** (Trecate) 536; **Studio D** (Novara) 306; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Kursaal Club** (Verbania) 185; **Diel** (S. Domenico) 101; **Segreta** (Vercelli) 86; **Mithos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29.

ASTI

[illegible]lywood (Castello d'Annone) 10198; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1498; **Tendenzia** (Asti) 54; [illegible] (Vigliano d'Asti) 27.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 10014; **Il Globo** (Borgovercelli) 4556; **Papeete** (Crescentino) 4160; [illegible] **Club** (Cigliano) 3534; **Le Cave** (Vinebbio) 3109; [illegible] (Borgosesia) 1018; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piode) 560; **Bl[illegible] Valentine** (Cigliano) 389; **Cabala** (Biella) 276; **Estasy** (Vercelli) 19[illegible] **La [illegible]** (Cossato) 150; **Al Cancello** (Biella) 56.

AOSTA

[illegible]ax (Pollein) 4744; **Niche** (Pila) [illegible] **Divina** (Aosta) 2516; **Ghibli** (Aosta) 2[illegible]4; **Help** (Sarre) 1756; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Futura** (Gressoney) 857; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Abat-Jour** (Courmayeur) 323; **Le Clochard** (Courmayeur) 183; **Vanità** (Valtournenche) 143; **L'Eolie** (Cervinia) [illegible] **La Bricole** (La Thuile) 83; **Chaplin** (Pila) 47.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 624; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 53; **Hennessy** Pino T. 23; **L'ultimo Impero** Airasca 22.

E il «Ghibli» ad Aosta rimonta 15 posizioni

AOSTA. Quindici posizioni per il «Ghibli» di Aosta e dieci per il «Blow up» di Cervinia. Le due discoteche valdostane si caratterizzano nella nuova classifica del «Top dance» per i loro gran[illegible] [illegible] in avanti. [illegible] una [illegible]tima[illegible] il locale aostano il passato dalla trentaquattresima alla diciannovesima posizione, la discoteca di Cervinia [illegible] salita dal cinquantesimo [illegible] [illegible]ntesimo posto. La veloce [illegible]lation [illegible] due discoteche [illegible] Valle è stata imitata in settimana [illegible] [illegible] solo locale piemontese, il «Diva» di Casale Monferrato che ha guadagnato 11 posizioni passando dalla sessantunesima alla cinquantesima.

Il «segreto» del [illegible] dei due locali valdostani sembra [illegible] [illegible] «offerte» che i gestori fanno ai loro clienti: dieci tagliandi de «La Stampa» e un ingresso gratis [illegible] «Blow [illegible] e cinque coupon del «Top dance» per avere una consumazione al «Ghibli». Incide anche sull'a[illegible] del locale aostano [illegible] [illegible]tto che la domenica pomeriggio l'animatore è Luca Attucci, ormai re incontrastato della classifica valdostana dei dee-jay.

Ma dopo un inizio un po' in sordina [illegible] [illegible] i locali della Valle sembrano lanciati a conquistare nuovi posti nella classifica del concorso de «La Stampa». La caccia ai tagliandi continua: i promoter delle discoteche [illegible] cercando nuovi espedienti per trovare voti utili ai locali, [illegible] i gestori moltiplicano le feste e le [illegible] abbi[illegible] [illegible] «Top dance». In tutte [illegible] discoteche della Valle sono inoltre state collocate delle urne per imbucare i tagliandi, che vengono così spediti in «blocco» una volta alla settimana. Questi sistema permette ai locali e [illegible] dee-jay della Valle di aggiungere ogni settimana [illegible] loro punteggio centinaia di voti.

Il «Blu Max» [illegible] Pollein in sette giorni è riuscito a ottenere 1338 voti e mantiene la prima posizione nella classifica [illegible] zona con 4744 voti, mantenendosi stabile all'undicesimo posto della graduatoria di Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre per i «top» del «Top dance»: Luca Attucci in una settimana ha avuto 1020 preferenze. A metà classifica [illegible] anche per Rudy che ha duplicato il proprio punteggio: da 869 della scorsa settimana a 1766. **[m. b.]**

Un'urna accoglie la scheda del referendum promosso da «La Stampa»

IN SETTIMANA

CANTO

De Andrè e Ruggeri

Sfilate [illegible] «big» della canzone nel Novarese. Domenica nel Teatro Coccia il grande Fabrizio [illegible] Andrè (biglietti esauriti). Martedì, al Teatro Vip di Verbania-Intra, il vincitore di Sanremo, Enrico Ruggeri, che pre[illegible] il suo «Mistero tour». Ci sono [illegible] pochi biglietti e 35 mila e [illegible] mila [illegible].

[illegible]

Di scena Stravinskij

Al teatro Giacosa [illegible] alle 21 la rappresentazione teatrale «Histoire d'un soldat» con musiche di Igor Stravinskij, portata in [illegible] [illegible] «Groupe approches» e [illegible] «Res nova ensemble». Dirige Efisio Blanc, regia di Jean-Pierre Jouglet.

ALESSANDRIA

Il rock del Peggio

I Peggio, ex Peggio Punx, storico gruppo della scena musicale piemontese, suoneranno domani [illegible] [illegible] sociale Subburgio [illegible] piazza [illegible] M[illegible] di Castello 8. Il concerto è a favore del popolo palestinese e servirà a raccogliere fondi per costruire un asilo nido nei territori occupati. I Peggio sono una band alessandrina formatasi nell'81. Dalle iniziali sonorità punk il loro stile [illegible] [illegible] evoluto verso un rock cantato in italiano, [illegible] influenze rap e funky. Dall'anno scorso [illegible]la formazione fa parte anche Guido «Zazzo» Sasosla, che è già stato [illegible] dei Negazione.

[illegible]

Zuzzurro e poi Ughi

Zuzzurro e Gaspare recitano questa [illegible] sul palcoscenico del teatro Civico «Mi aiuti a crederm[illegible]», pièce comica che racconta [illegible] [illegible] surreale fuga dalla quotidiana realtà (il sipario si alza alle 21). Uto Ughi, domenica, con inizio alle 21,15 terrà un concerto al teatro Civico, orga[illegible] dalla «Società del Quartetto». Musiche di Beethoven, Franck e Leclair. Il violinista è accompagnato [illegible] pianista Eugenio Bagnoli.

[illegible]IO

I Nomadi [illegible] Caraglio

C'è grande attesa nel Cuneese per il concerto dei «Nomadi», in programma domani sera (ore 22) alla discoteca «Galaxy Pagoda». [illegible] gruppo, che quest'anno compie [illegible] di attività, proporrà i suoi maggiori successi, quelli che [illegible] [illegible] gnato una parte importante (basti ricordare «Dio [illegible] morto») nella storia della musica italiana. Una storia che, dai tempi del beat a oggi, rappresenta un raro caso di coerenza artistica e ideologica.

ASTI

C'è Massimo Ranieri

Lunedì [illegible] alle 21 al teatro Poli[illegible] (via dell'Ospedale), Massimo Ranieri porterà in scena «Liolà» di Luigi Pirandello, [illegible] la regia di Maurizio Scaparro. Biglietti: 25 mila lire per la poltrone, 15 mila per le gallerie. Aperte [illegible] prenotazioni al teatro Alfieri (tel. 0141/57.667. dalle 17 alle 24).

Debutta stasera (ore 21) a Cuneo «La pista dei sogni»

Al circo di Nando Orfei

Lo spettatore sarà guidato nel mondo delle fiabe, scoprirà il fascino della giungla, incontrerà strani personaggi. Fra gitani e folclore

CUNEO. Dopo otto anni di assenza stasera (ore 21) debutta, in piazza d'Armi, il nuovo spettacolo del circo di Nando Orfei. S'intitola «La pista dei sogni» è stato ideato e curato dall'attenta regia di Ambra Orfei, che ha voluto realizzare qualcosa di veramente nuovo, fuori dai normali clichè circensi.

Spiega Ambra: «Abbandonare alcuni schemi classici dello spettacolo tradizionale è stata una vera sc[illegible] contro tutti, ma poi, il successo di pubblico conquistato in una piazza difficile come Milano, che offre tante alternative di spettacolo, mi ha convinto che ero sulla strada giusta».

E aggiunge: «Abbiamo puntato sugli effetti di luce e sulle coreografie, meno sugli animali feroci ed esotici». Lo show a cui il pubblico cuneese assisterà (gli spettacoli sono in calendario fino al [illegible] aprile) si presenta ricco di atmosfere fiabesche con tanti quadri legati tra loro dal filo conduttore della storia raccontata da un narratore.

Dal romantico mondo delle fiabe si passa al fascino della jungla, al folclore del mondo dai gitani al mistero del futuro.

Regine dello spettacolo saranno loro, Gioia e Ambra Orfei, affiancate dal fratello Paride, abile addestratore di cavalli ed elefanti.

Faranno da cornice artisti provenienti da tutto il mondo. Dalla Russia: Marina e Jury Jermolajev con la loro cavalleria; il clown Markov Oleg e la troupe Martirossian che si cimenterà in pose plastiche.

Dall'Inghilterra il mimo Ray Gray. Dalla Germania i funamboli Brukson. Dalla Bulgaria il clown Marin e la trapezista Snedeva. Dall'Italia l'equilibrista, Diego Bresciannini.

Il circo di Nando Orfei ha inoltre dato il via, il 19 marzo, all'iniziativa «Un sorriso per guarire» [illegible] dalla collaborazione con l'associazione «Club Rose», fondata da Tina Lagostena Bassi, e di cui fa parte la figlia Griselda; il circo invia i suoi migliori clown in tutti gli ospedali per bambini nelle città in cui viene presentato lo spettacolo «La pista dei sogni».

Inoltre, sotto il tendone, durante la permanenza del [illegible] in città, si terranno lezioni di educazione stradale di gruppo riservate ai bambini delle elementari. Prosegue anche l'impegno per raccogliere fondi da [illegible] donne vittime del dramma della Bosnia. A Cuneo [illegible] Orfei in queste [illegible] proposte (visita ospedali e lezioni [illegible] il tendone) avrà [illegible] partner «Telecupole» di Cavallermaggiore e «Radio Stereo 5» di Cuneo. [r. s.]

Da sinistra Gioia Orfei, Griselda Lagostena Bassi e Ambra Orfei [TELEFOTO]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferroresi

CUNEO

La pittura russa

La galleria «Il Prisma», in via XX Settembre 41, grazie al sodalizio artistico con la galleria milanese di Roberto Capitini, propone fino al 26 aprile un avvenimento straordinario: «Arte Nascosta», itinerario attraverso la pittura russa del primo Novecento. Un'arte in parte sommersa per troppo tempo, di cui per molti si è ignorata persino l'esistenza. Ore che tante barriere si sono infrante definitivamente, risulta più facile [illegible] opere come queste, più liberi di assaporarne anche la cultura che le ha generate. Settantacinque artisti diversi, operanti a cavallo [illegible] due guerre mondiali, influenzati già dalla pittura occidentale, particolarmente dai capolavori francesi, che però, al tempo [illegible], si sono sempre sforzati di [illegible] conservare l'antichissima tradizione popolare della loro terra di origine. Sempre protagonista è, infatti, il gusto primitivo del racconto, del colore e della composizione. Orario galleria: feriali e festivi 10,30-12; 16,30-19,30.

Arazzi e monili

All'isola di San Rocco, al ponte delle Ripe, si respira un [illegible] tico clima d'arte, vuoi per la magnifica ristrutturazione dell'antico ambiente, vuoi per le intelligenti proposte che si susseguono nell'arco dell'anno. La mostra riassuntiva di dieci anni di esperienze di Basso Sciarretta non poteva trovare collocazione migliore. La genialità di quest'espressione che utilizza tutti i materiali per esternarsi diventa anche magica scultura in grès; [illegible] ventina di personaggi rigorosi, mentre l'arazzo colorato arreda con gli originali monili la parte «alta» della rassegna, che trova al pian[illegible] la centralità degli interessi in tanti pannelli di carta a mano, tela oro acrilico, insieme ad alcune opere in ceramica e ai «paesaggi dorati». L'esposizione chiude i battenti il 4 aprile. Si può visitare tutti i giorni dalle 16 [illegible] 19,30: domenica dalle 10 alle 12; chiuso lunedì.

TREISO

Immagini per il vino

Nella chiesa del Batù domani, alle 16, si terrà la conferenza stampa di presentazione del concorso «Artevino», che ricerca una nuova immagine d'arte per un'etichetta da vino, entro il primo maggio. S'intende sollecitare in quest'occasione un dibattito proprio indirizzato agli artisti, con interventi di personalità della cultura e del mondo [illegible] vino, per discutere o comunque richiamare l'attenzione sulla funzione della comunicazione [illegible] viene affidata, appunto, ad un'etichetta. L'incontro è aperto a tutti. [illegible] ulteriori informazioni telefonare [illegible] Alliaio, Villa Ile, tel. 0173/362.333.

Langa innevata

Nel salone comunale, [illegible] mica, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, Pierre Tchacothin presenterà venti lavori che ritraggono la Langa innevata. Il pittore russo sta per recarsi a dipingere a Uglich, la città che ha offerto l'icona di Sant'Anastasia: sarà collocata nel museo della Langhe che avrà sede a Mombarcaro. [illegible] verrà inaugurato il [illegible] maggio.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Corso — **Il grande cocomero**
Tel. 662.996. L. 10.000. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Apicella, A. Galiena [illegible] '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente ma «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N, V, 1h 40' Drammatico

Fiamma — **Sommersby**
T. 693.564. Or.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Italia — **Luce rossa**
Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17.30/19/20.30/22 [illegible]

Monviso — **I Protagonisti**
Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 18/20/22
R. Altman, con T. Robbins, G. Staccoli (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N, V. 2h [illegible]

Don Bosco — RIPOSO
Orario 16,30/21 [illegible]

[illegible]

Eden — **Sommersby**
Tel. 383.021. L. 6000/8000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N, V. 1h 54' Drammatico

Moretta — RIPOSO
Tel. 42.383. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45

[illegible]

Comunale — **Non chiamarmi Omar**
Tel. 348.901 Feriali or.: 21 fest.: 14/16,30/18,40/21
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un folli show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' Satirico

Moderno — **Cuore di tuono**
Tel. 26.22.11
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con le mesti pecure del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Impero — **2013 - La fortezza**
T. 412.317. L. 7000/9000 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N, V. 1h 35' Fantasc.

[illegible] — **Sommersby**
Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
di J. Amiel, con R. Ge[illegible], J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma [illegible] lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Lux — RIPOSO
Tel. 944.231. L. 6000/8000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22

Ferrini — RIPOSO
Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000

Quattro — RIPOSO
Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000

Quintero — RIPOSO

Iris — **Il pasto nudo**
Tel 816393. Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 Lire 7000. Alace 5000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, J. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disintossicatore di scrittori: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Politeama — **I nuovi eroi**
Tel. 52.407 Lire 6000/8000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Lux — RIPOSO
Tel. 927.534 Lire 5000

Bertola — SALA GRANDE: Or.: 20/22,15. Fest.: 16/17,30/20/22,15: **Casa Howard.** SALA PICCOLA: Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30: **Codice d'onore.**
Tel. 47.696 Lire 6000/7000

Ariston — RIPOSO
Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 5000

Baronet — RIPOSO
Tel. 334.156 Or.: 18/22 Lire 6000/7000

Robilantese — CHIUSO PER FERIE
Or.: 18/21

Civico — **2013 - La fortezza**
Tel. 43.758. L. 10.000/6000 Fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma [illegible]ano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una [illegible]one da incubo. N.V. 1h 35' Fantasc.

Italia — **La notte e la città**
Tel. 42.600. L. 8000/10.000 Or.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N, V. 1h40' Noir

Roburent — RIPOSO

[illegible]

Eastwales — RIPOSO
Or.: 21

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — **I nuovi eroi**
Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 16,30 Lire 6000/8000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

VOLA AL CINEMA

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Fra musica e danza

Stasera, alle 21,30, al circolo della Pressacamenti, c'è «Quando la musica è al [illegible] tro», concerto del duo Enzo Fornione (piano) e Fabrizio Dutto (chitarra). Si esibirà anche Katia Grimaldi, della Julie's school.

MARENE

Jazz degli «Odissea»

Il club Borgonuovo stasera, alle 22, si esibirà il gruppo jazz «Odissea 92». L'ingresso, riservato ai soci, costa 15 mila lire.

PIASCO

Serata [illegible] il rock

Stasera, alle 22, al Gorby, si esibiranno i «No question». Proporranno rock. Ingresso libero.

[illegible]

Sfida sulla pista

Prosegue, al «Galaxy Pagoda», il [illegible] sulle orchestre da ballo. Si sfidano [illegible] i «Liscio blu» di Alba e la band di «Massimo Capra» di Asti.

[illegible]

Brani di Chopin

Oggi alle 21 (auditorium di via Principi di Piemonte) per la Fondazione Crb la pianista svizzera Daisy Bacca: da Rossini a Chopin. Ingresso libero.

CEVA

Swing e soda

Il Teatro Marenco ospita stasera, alle 21, il gruppo «Swing e Soda». Il biglietto costa 10 mila.

CUNEO

Prevendite Ruggeri

In prevendita i biglietti (38 mila platea e 29 galleria) per il concerto di Enrico Ruggeri il 31 al Fiamma. Bisogna rivolgersi a Cuneo, Mondovì, Fossano, Saluzzo, Bra, Savigliano e ad Alba.

[illegible]

Cabaret al club

Stasera alle 22 al Sedano allegro club, cabaret [illegible] Attanasio Sarcina, che ha vinto il primo premio nazionale «Charlot», Festival della satira.

Domani al teatro San Giuseppe si premiano i vincitori del concorso

«Racconti dei nonni» a Marene

Sono scritti dai ragazzi di elementari e medie

[illegible] Pro loco, in collaborazione con la Biblioteca civica, [illegible] organizzato la seconda edizione del concorso [illegible] nonno [illegible] favole [illegible] nonni» e domani sera, alle 20,30, nel tea[illegible] Giuseppe, si terrà la premiazione dei vincitori.

L'iniziativa era riservata ai ragazzi che frequentano le classi terza, quarta e quinta [illegible] Elementari e le tre classi delle Medie.

Tema del concorso, [illegible] componimento scritto contenente [illegible] di favole, leggende, fatti e curiosità legati alla vita e alla cultura locali. I ragazzi [illegible] stati invitati ad «intervistare» i loro [illegible], per an[illegible] alla ricerca di ciò che non sta scritto nei libri e nelle cronache ufficiali, ma che è parte importante ed integrante della storia di un paese [illegible] Marene.

«Lo scopo immediato dell'iniziativa - spiega il presidente [illegible] loco, Michele Trabuc[illegible] - era di valutare e stimolare le capacità e espressione dei ragazzi. Ma il significato più profondo, altrettanto importante, è la riscoperta e la salvaguardia [illegible] aspetto della cultura della nostra comunità che rischia di andare perduto».

I componimenti [illegible] stati svolti nelle varie classi sotto la guida degli insegnanti e poi fatti pervenire, entro lo scorso [illegible] marzo, all'apposita commissione, composta da professori e da esperti, che hanno lavorato [illegible] per definire i lavori vincitori.

«Il livello dei temi proposti [illegible] ragazzi - spiegano - [illegible] stato molto elevato, per cui la scelta non è stata facile».

[illegible] studenti [illegible]e hanno dimostrato le migliori capacità narrative riceveranno [illegible] premi, assegnati in ragione [illegible] uno per ciascuna classe o gruppi di classi dello stesso livello.

Domani, è in programma la manifestazione conclusiva del [illegible] con la premiazione, che darà [illegible] la possibilità di ricreare e rivivere la tipica atmosfera delle «veglie» contadine piemontesi.

«Anche in questo [illegible] - spiegano gli organizzatori della Pro loco e della [illegible] civica - si sarà la possibilità di valorizzare una tradizione che, purtroppo, è andata perduta. Un tempo l'unica forma di svago e di vita sociale era costituita proprio dalle veglie, quando le famiglie, alla sera, si trasferivano dai vicini per [illegible] alcune [illegible] intorno al fuoco a magari nella stalla».

Concludono alla Pro loco: «Oggi il "progresso" ha cancellato anche queste usanze, che tuttavia è importante, [illegible] tanto in tanto, riscoprire e rivalutare».

Piero Bertaglio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 2000 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: [illegible] 18,15; sera 19,50; 22[illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMERIA v. Chieri dalla Salute 77. La[illegible] e la[illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO s. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il diavolo** [illegible]. Or.: [illegible] 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il Maggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. [illegible]: 15,50; 18,10; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V. M. 18. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. L[illegible] de[illegible]. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a. **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Grosso 6. **L'ala di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino. **Il diritto garantismo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Micheli. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible]. **Giochi d'adulti**. Or.: [illegible] 16[illegible]; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 18,50; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 16,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonalino 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
[illegible] [illegible] 15. **Sommersby**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina Fiorio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Grimalde**. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Il [illegible]**. [illegible]: [illegible] 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 308. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRO REGIO p. Cassio 215, telefono 88.151. Ripresa fuori abbonamento di **Il pipistrello** programmata per oggi alle 20,30 è annullata per motivi tecnici organizzativi. I possessori dei biglietti possono ottenere lo spostamento su altra recita oppure il rimborso entro il 3 aprile (ore 13-16,30). Telefono 5815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.366. Stagione T.S.T. (ore 10,30 scolastici ore 20,45 la comp. Maddalo Meridonys e Famosa Mimosa presentano **Spettacolo** della Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 48, or. 10/18, lunedì [illegible] 517.6246 - 544.562. Repliche fino al [illegible]
[illegible] M. [illegible] 70, tel. 668.8038. Questa sera ore 21, Mondo Music presenta Ron in concerto. Prevendita casa [illegible] ore 10-13 e 16-19. Tel. 668.8034
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 665.552. Il Gatto e [illegible]. Al Teatro Alfieri **La [illegible]**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, lgo. Giglist. Teatro Alfieri tutti i giorni [illegible] 15-19, tel. 562.3600.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,50 **Squadra speciale antiorimbo**
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **I distruttori**, film

Telecupole
20,00 **Diagnosi** [illegible] **il prof. [illegible] Tracca**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,45 [illegible], **lei ha mai fatto** [illegible]
24 — [illegible]

Videogruppo
19,30 **Hot** [illegible] tutto sul rally
20,15 **Yo-Yu**, gioco
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
24 — [illegible] situation comedy
1 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il delitto della signora Allerson**
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **7 cervelli per un colpo perfetto**

[illegible] Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pensione**, cartoon
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **American business English**

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Scrupoli**, miniserie
22 — **Calcio 4**
22,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

[illegible] Rete
[illegible]30 **Conan**, cartoni animati
19 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **Minuzzolo**, film

Quadrifoglio [illegible]
[illegible] **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
[illegible] **Malibù**, miniserie
22,30 **Telesette Sanremo**
23 — **Sognando 13**, settimanale
23,30 **Tuttofuoristrada**, settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**
0,30 **Capozzi e figli**, sit. com.

Rete 9 Tal
20,51 **Obiettivo sport**
21,30 **Il punto**, dibattito
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**
2,01 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 **Fiore e cieri benessere**
23,40 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business news**
22,55 **Dietro la facciata**
23,10 **Un lungo week-end**
23,35 **I predatori dell'Eldo d'oro**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **San Francisco**, telefilm
1 — **Avorio nero**, film

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
20 — **Dancing days**, novela
21 — **Film**
23 — **La moto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — [illegible] [illegible] [illegible] **Vicini a [illegible] soffro**
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Libertà condizionata**
21 — **Filodiretto - Incontri al Colle Subalpino**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Skywaya**, telefilm
20,40 **Super Platoon**, film
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,15 **Calcio fans**
1,15 **Telefilm**
2,15 **Skywaya**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Contro Modena Ganev e Kiossev di nuovo in forma

Alpitour verso la Sisley trascinata dai bulgari

CUNEO. Dopo [illegible] interrotto la serie nera, l'Alpitour guarda al futuro. [illegible] successo al «tie-break» contro le Panini nella sfida inaugurale dei «play-off», [illegible] consentito ai cuneesi di sbloccare una situazione [illegible]tive che li assillava da sette turni. Con quello di ieri [illegible] [illegible] se[illegible] [illegible] Philippe Blain ha sinora vinto cinque set decisivi su otto giocati. Un buon bilancio, [illegible] differenza degli avversari [illegible] denesi, che, [illegible] «tie-break» disputati ne hanno persi [illegible]. La partita di domenica 28 (che [illegible] giocherà alle 18 nel vecchio palazzetto di Modena: il Palasport è impegnato dalle Coppa Davis di tennis) ha grande importanza. L'Alpitour può passare agli ottavi, senza le [illegible] e prepararsi a [illegible] la Sisley nel turno successivo.

L'altra sera [illegible] squadra ha estratto il carattere [illegible] migliori, ritrovando [illegible] tandem bulgaro: [illegible]ev ha trascinato i compagni (le sue bordate hanno dato sicurezza), Boris [illegible] è tornato ad ottimi livelli, [illegible] conclusioni vincenti. Davide Bellini, fra i dodici convocati [illegible] Velasco [illegible] azzurro, dice: «Finalmente abbiamo vinto dopo sette ko. Sono soddisfatto per il risultato. Ora dobbiamo ricaricarci per il match [illegible] domenica. Giochiamo in una struttura piccola: con le battute [illegible] Ganev abbiamo una possibilità in più per ostacolare [illegible] Panini».

Bruno Fontana, presidente [illegible] società cuneese, prende posizione, condannando la «fossa» [illegible] commenta così [illegible] rata di mercoledì: «Il campionato di quest'anno è, soprattutto l'ultima parte della stagione, hanno [illegible] quanto [illegible] difficile fare sport di alto livello a Cuneo. Spesso [illegible] critica nei [illegible] duri [illegible] pari all'entusiasmo nei periodi migliori. Non [illegible] però, c'è la giusta sensibilità nei confronti della squadra. Mercoledì sera ci hanno seguito i nostri fedelissimi, sempre presenti anche nelle parentesi meno brillanti. I Blu Brothers hanno preferito stare a casa a guardare il calcio; chi è venuto al palazzetto invece ha pensato di non tifare. Non condivido questa presa di posizio[illegible] Sarebbe stato più accettabile [illegible] [illegible] ripreso a sostenerci quando la gara [illegible] preso una svolta a [illegible] favorevole».

[illegible] [illegible] - ribatte Mario Plassio [illegible] Blu Brothers - , è stata [illegible] società [illegible] squadra. Dopo la sconfitta a Padova ci siamo sentiti traditi. Se i giocatori sono scarichi significa che non ha funzionato la preparazione. [illegible] serve più vincere ora; lo si doveva fare prima e salvare [illegible] quinto posto per entrare in Europa».

Daniela Cotto

Al Palasport è continuato il silenzio dei Blu Brother; nel riquadro Kiossev

Nella serie C di bocce la Novella Cuneo batte Envie e sorpassa Savigliano

Ottanta punti per Lesegno

Le Valli Big Promotion è al comando del girone [illegible] davanti al Vecchio Mulino. Marene, Alba Forti Sani e Centallo svettano negli altri raggruppamenti. Giovanili a Nucetto e Saluzzo

[illegible]. Nessuna sostanziale modifica nelle classifiche della serie C [illegible] bocce. Solo [illegible] Novel[illegible] [illegible] Cuneo, [illegible] il successo sull'Envie, ha scavalcato [illegible] Savigliano, portandosi al quarto posto. A due turni [illegible] termine della [illegible] stagione regolare l'episodio [illegible] irrilevante per la [illegible] alle prime due posizioni. Nel raggruppamento A Forti Sani e Centallo sembrano già al sicuro da sorprese, come Le Valli Big Promotion Lesegno e il Vecchio Mulino nel B a Marene ed Alba nel C.

Questa la situazione dopo l'ottava giornata.

Girone A: Centallo-Savigliano 7-7; Scarnafigi-Forti [illegible] 4-10; La Novella-Envie 10-4. Classifica: Forti Sani 74 punti; Centallo 67; Scarnafigi 60; La Novella 50; Savigliano 49; En[illegible] [illegible]. Prossimo turno (domani ore 14.30): Envie-Centallo; Forti Sani-La Novella; Savigliano-Scarnafigi.

Girone [illegible]: Vottignasco-Le Valli Big Promotion 2-12; Vecchio Mulino-Verzuolo 13-1; Autonomi Fossano-Racconigi 10-4. Class.: Le [illegible] 80; Vecchio Mulino 77; Racconigi 61; Autonomi [illegible] 57; Verzuolo 39; Vottignasco 22. Domani: Le Valli Big Promotion-Racconigi; Autonomi-Vecchio Mulino; Verzuolo-Vottignasco.

Girone C: Vita Nova-Auxilium 6-8; Marene-La Vittoria 10-4; Caraglio-Alba 8-9 - Class.: Marene 74; Alba 66; Caraglio 57; Vita Nova 56; Auxilium 53; La Vittoria 30. [illegible]ani: Auxilium Saluzzo-Caraglio; Alba-Marene; La Vittoria-Vita Nova (a Scarnafigi).

In serie C mancano solo due turni al termine della stagione regolare (Rovero)

Un numero record di concorrenti si è registrato nelle [illegible] gare di domenica. Cento coppie hanno gareggiato nel memorial Gastaldi a Bra, diretto da Sergio Dalmasso. La [illegible] è stata vin[illegible] [illegible] Riorda-Bersezio (Centallo) su Andreu (15 anni) [illegible] Lorenzo [illegible] padre) Mamino per 11-6. Al terzo posto si [illegible] piazzati Arnolfo-Mellano (Scarnafigi) e Trova-Dosetto (La Vittoria). A Racconigi, gara a coppie di D diretta dall'arbitro Mondino, 112 formazioni. Si sono imposti Bottino-Marabotto (Villanova) per 11-3 su Rossi-Baudissone (Carrù). Terzi Romino-Miretti (Revello) [illegible] Torassa-Bergia (Scarnafigi). A [illegible] [illegible] in campo [illegible] coppie [illegible] C (arbitro Dellaferrera). [illegible] vinto Villafranca (Riba-Simondi) davanti alla Forti Sani (Alberto-Dotta), finale 11-7. A Caramagna, 21 coppie [illegible] C hanno giocato sotto la direzione di Garro[illegible] Si è imposto Racconigi (Pautasso-Galvagno), precedendo [illegible] Bertino Moretta (Druetta-Minetti).

[illegible] sono disputate anche due gare giovanili. A Saluzzo con 27 Esordienti. Ha vinto Demicheri (Bisalta), davanti a Monica [illegible]razzano (Forti Sani), Melifiori (Auxilium), Bertaina (Busca). A Nucetto, «poule» a quadrette (32 Ragazzi). Vittoria dell'Auxilium (De Marchi-Tosco-Morello-Cristina Fino) davanti a Forti Sani (Trucco-Oreglia-Mondino-Murarzano).

Giovanni Cappai

TENNIS

Domani ad Alba

Cominciano gli ottavi del «Fruttero»

ALBA. Alla vigilia degli ottavi [illegible] [illegible] (che s'inizieranno domani) sono ancora tutte in lizza le prime quattro teste di serie dell'«indoor» di Alba, torneo inaugurale [illegible] Gp Fruttero Sport [illegible] tennis per non classificati.

Renato Goria, Luca Torini, Davide [illegible] e Massimo [illegible] hanno superato l'ultimo turno battendo rispettivamente Evangelisti (6-0; 6-2), [illegible] (6-1; 6-2), Cavallo (6-3 6-3), Bovo (6-4 7-5). Avanza anche Barbera (testa di [illegible]a [illegible] 7), mentre cadono Riccardo Gramari (ko per problemi fisici) e Luciano Calzolaro. Nelle gare dirette dal giudice arbitro Enzo Lorenzin spiccano, inoltre, i successi di Giacomo Scano su Giancarlo Vallesio (numero 13) per 3-6 6-4 7-6 e [illegible] 5-7 6-4 6-4 di Del Piano su Zanon.

Questi gli accoppiamenti degli ottavi (il via alle 17): Goria-Carignano; Rania-Nicotti; Branda-Scano; Bello-Del Piano; Monaco-Morra; Viglino-Sala; Bogetti-Barbera; Grasso-Lorini. Domenica (ore 18) si giocano i quarti [illegible] finale. [r. s.]

PODISMO

Iscrizioni aperte

Da Dronero alla maratona di Nizza

DRONERO. L'anno scorso superò il record delle 1400 adesioni. [illegible] [illegible]a internazionale di Nizza (21 chilometri attra[illegible] un percorso particolarmente suggestivo) ritorna domenica 4 aprile (ore [illegible]. Trasci[illegible] dall'entusiasmante ricordo della precedente stagione, si vie ci sarà [illegible] [illegible] l'Atletica Dragonero. Il club dronerese si affianca [illegible] all'organizzazione ufficiale (la «Azur Sport»; numero di telefono 0033 93 895.589; [illegible] [illegible]3 566.193) nel raccogliere le iscrizioni.

«Gli [illegible]ati - dice [illegible]a-maria Garelli, una delle atlete di [illegible] della squadra -, [illegible] rivolgersi al numero telefonico 0171/918.332 -. E' un'esperienza da provare, che consigliamo a chi [illegible] l'ha mai vissuta. La maratona della Costa Azzurra abbina l'attività sportiva alla possibilità [illegible] trascorrere un piacevole weekend con famiglia[illegible] [illegible]ici. Ci sono speciali facilitazioni: riduzioni per i pernottamenti alberghieri e un «p[illegible] party» la sera che precede la gara. [r. s.]

Nella rassegna internazionale di Lione

Torball, i cuneesi vincono il bronzo

C[illegible] Gli atleti [illegible] del «torball» si sono [illegible] al terzo posto nel torneo internazionale di Lione. [illegible] sono imposti sulla squadra organizzatrice e quelle di Marsiglia e Lierse (Belgio); han[illegible] pareggiato [illegible] Clermont Ferrand e Aulina, mentre sono stati sconfitti da Tolosa, vincitore della manifestazione [illegible] dai tedeschi del Coblenza. «E' [illegible] una splendida esperienza [illegible] avversari di valore - dice Lino Blengino, presidente della formazione "Provincia Granda" -, che [illegible] ha permesso di confrontarci con formazioni nelle quali militano giocatori [illegible] altissimo livello tecnico, ai quali [illegible] sempre possibile "carpire" qualche segreto».

Il team cuneese viene da un'ottima stagione. Nel campiona[illegible] nazionale di serie B, appena concluso, vinto alla grande dal V[illegible], si è piazzato all'ottavo posto, evitando le insidie dei play-out per [illegible] retrocessione. Protagonisti delle partite di torball (nome di derivazione anglo-germanica che significa palla che [illegible] e [illegible] rotola) sono Lino Blengino e Renato Brune di Cuneo, Riccardo Pellegrino e Giancarlo Giordano di Bovas, Giovanni Pellegrino [illegible] Beinette, Angelo Agosto di Mondovì e Fiorino Pellegrino, cuneese [illegible] origine, ora «emigrato» a Savona per lavoro. Il campionato di serie B, a dodici squadre, si è sviluppato in quattro concentramenti disputati a Pisa, Cuneo, Napoli e Torino. Nelle sfide contro le altre undici squadre, con incontri di andata e di ritorno, i cuneesi hanno conquistato [illegible] [illegible]ci [illegible] punti [illegible] disposizione. «E' un impegno agonistico severo - aggiunge Blengino -, perché per affrontare al meglio le partite, ci prepariamo ogni settimana, il sabato pomeriggio».

Da quest'anno Lino Blengino, oltre che presidente, è [illegible] il responsabile della preparazione atletica. «Ci servirebbe, comunque, [illegible] allenatore [illegible] tempo pieno - conclude [illegible] dirigente-tecnico -, in grado di seguire gli atleti prima, durante e dopo gli impegni agonistici. Speriamo [illegible] [illegible] varlo per il prossimo [illegible]. [g. fr.]

[illegible] TUTTO BASKET

ALLIEVI

[illegible] travolge Cuneo per [illegible]

L'attesa sfida per il titolo provinciale tra Dogliani [illegible] Savigliano, le due formazioni che hanno dominato la prima fase, [illegible] disputerà il 9 [illegible]o. Continuano l'attività delle altre formazioni: Olimpo Alba-Astense 58-62; Fossano-Cuneo 120-83; Saluzzo-Phoenix [illegible] 80-78. **Classifica finale** [illegible] **prima** [illegible] Savigliano, Dogliani 26; Asti 20; Alba 16; Fossano 12; Cuneo 8; Saluzzo 4; Phoenix Mondovì 0.

[illegible]

[illegible] conquista il [illegible] posto

Grazie al [illegible] nel recupero [illegible] Dogliani [illegible] in [illegible] con il Phoenix Mondovì, il Saluzzo ha conquistato il secondo posto alle spalle dell'irraggiungibile capolista. **Risultati:** Alba-Dogliani rinviata; Alba Saluzzo-Phoenix Mondovì 116-47; Ab Cuneo-Ab Savigliano 91-115; Bra-Castelli In Aria Ceva 74-58. **Recuperi:** Dogliani-Saluzzo 66-97; Savigliano-Bra 85-98. [illegible]ca: [illegible] 28; Saluzzo 20; Cuneo 18; Savigliano 16; Bra 13; Phoenix Mondovì, Castelli In Aria [illegible] 12; Pallacanestro Alba 4; Dogliani 0.

[illegible]

Phoenix Mondovì s'aggiudica il derby con Ceva

Dopo la prima fase prosegue l'attività nella poule finale e nel giro[illegible] [illegible] consolazione de[illegible] squadre Propaganda. **Poule finale:** Olimpo Alba-Savigliano [illegible] rinviate; Savigliano B-Fossano [illegible] 84-124. [illegible] Phoenix Mondovì-Castelli In [illegible] Ceva 67-34; Bra-Fossano [illegible] 73-50; Pallacanestro Alba-[illegible] 66-49; Ab Cuneo-Saluzzo 24-108.

[illegible] [illegible] SCOIATTOLI

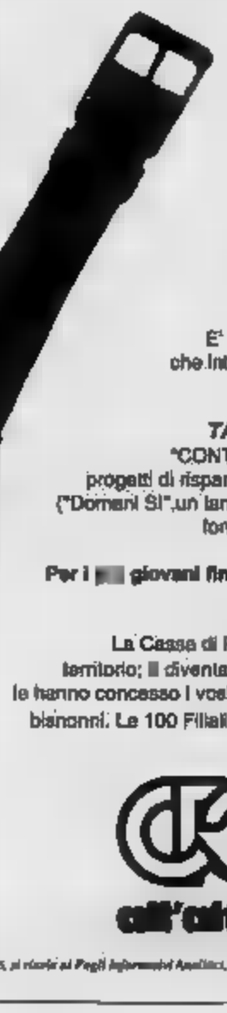
Scatta [illegible] [illegible] premio giovanile [illegible] minibasket

I centri minibasket [illegible] «Granda» hanno iniziato in questi giorni il «Gran Premio» che li porterà alle finali provinciali [illegible] programma a Savigliano il 9 maggio. [illegible] squadre sono divise in numerosi gironi e in due categorie Scoiattoli (nati negli anni '82-83-84) e Aquilotti ('81-82).

CONTO GIOVANI

IL CONTO CHE CRESCE

CON TE



CONTOGIOVANI [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo è un conto [illegible] [illegible] ai giovani da 12 a 20 anni (fino a 26 per gli studenti universitari). E' molto più [illegible] un conto corrente: è il primo incontro con [illegible] grande banca. Per questo intendiamo festeggiarlo, collegandolo a molti, esclusivi vantaggi.

UN OROLOGIO SVIZZERO [illegible] VOLLEY.
[illegible] magnifico orologio svizzero ispirato [illegible] volley in omaggio all'apertura [illegible] [illegible].

[illegible]
La carta che consente di prelevare contanti, 24 ore su 24, presso gli sportelli automatici di tutte [illegible] banche italiane e [illegible] [illegible] presso i negozi convenzionati.

CARTASÌ [illegible]
Agevola chi studia, premia chi ha successo. Prevede anche [illegible] premio per chi si laurea e una speciale assicurazione.

ENTRO L'ANNO UN GRANDE CONCORSO A PREMI VI ATTENDE CON VIAGGI FAVOLOSI E FANTASTICI REGALI

PRESTITO [illegible]
E' un'interessante facilitazione per i giovani che intendano seguire corsi [illegible] specializzazione professionale in [illegible] e all'estero.

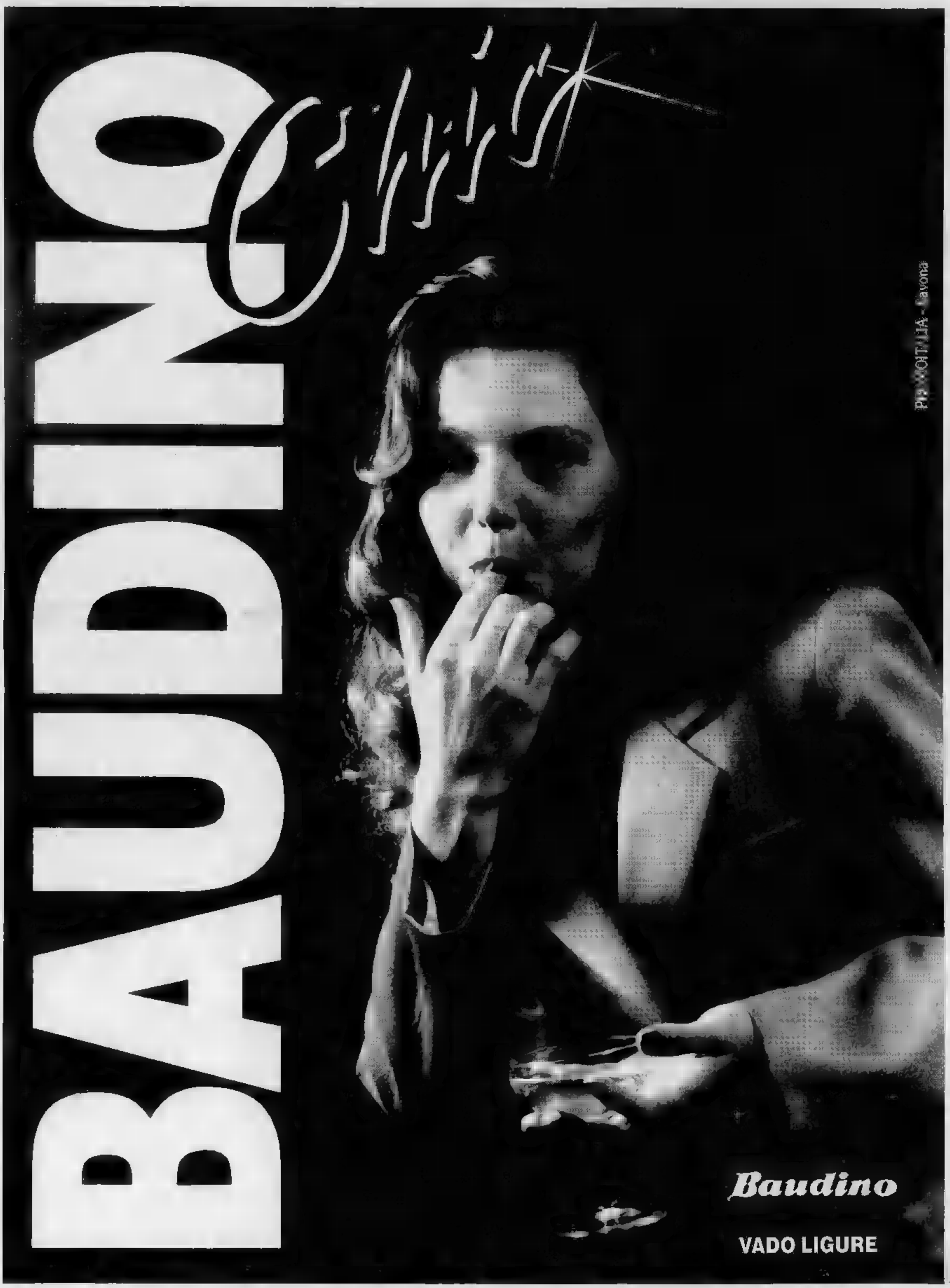
TANTI PROGRAMMI [illegible] RISPARMIO.
"CONTOGIOVANI" [illegible] [illegible] cominciare seri progetti di risparmio: programmi di risparmio assicurativo ("Domani Sì",un tanto [illegible] mese, e [illegible] capitale [illegible] scadenza), fondi comuni di investimento, gestione titoli.

Per i [illegible] giovani fino a [illegible] [illegible] c'è [illegible]

La Cassa di Risparmio di Cuneo è la banca leader sul territorio; [illegible] diventata grande per la fiducia che, prima di voi, le hanno concesso i vostri genitori, i vostri nonni [illegible] anche i vostri bisnonni. Le 100 Filiali [illegible] [illegible] di Risparmio di Cuneo [illegible] a disposizione [illegible] ogni informazione.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

Per ogni informazione sui prodotti e servizi citati, si rinvia ai Fogli Informativi Analitici, a disposizione presso tutte le Filiali, a norma della legge 154/92.


Spirito
DI
BAUDINO
Pia MOTTURA - Savona
Baudino
VADO LIGURE

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 26 Marzo 1993 n.v 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
A MARZO
sconti reali
dal 40% ■ 50%
EFF. COOP. LEGGE 59

Difficile crisi ■ Palazzo Tursi, anche se il sindaco sembra ottimista

La sfiducia del psi a Burlando si dimette la giunta di Genova

L'ingegnere resta in [illegible]

Per lo scandalo del Fereggiano oggi tocca all'ex assessore Saitta

GENOVA. E' durato esattamente quattro ore, dalle 9,30 alle 13,30 di ieri, l'interrogatorio dell'ingegner Luciano Garbarino, direttore del Genio civile in Liguria, arrestato il 23 marzo scorso con l'accusa di corruzio■ per l'«affaire» ■ Fereggiano. Al termine ■ lungo colloquio con il sostituto procurato■ ■■■ Repubblica Massimo Terrile che conduce l'inchiesta Garbarino, uscendo dall'ufficio del magistrato, ha detto in un sussurro al ■■■ legale: «Previsioni per l'uscita?», riferendosi ovviamente alla scarcerazione.

L'avvocato Giovanni Salvarezza non ■ l'é sentita di rispondere. Per ora l'ingegnere resta in carcere, incastrato dalla testimonianza che avrebbe reso al giudice un suo amico di vecchia data, l'ingegnere idraulico Domenico Rocca, libero professionista. Anch'egli è indagato in questa vicenda per corruzione. I due si conoscono da almeno 20 anni e insieme, ad esempio, ■■■■ realizzato il progetto per realizzazione dell'acquedotto ■ Torriglia.

Rocca, difeso dall'avvocato Giovanni Scopesi, era stato ascoltato, ■■■ una ■■■■■ fa, come testimone da Terrile, ma nel corso ■■■ colloquio con ■ giudice era passato nella più scomoda posizione di indagato. Che cosa avrebbe detto il libero professionista di talmente rilevante da mettere nei guai l'amico, magari senza volerlo? Di avere realizzato per ■ Cilt ■ consorzio delle imprese concessionarie dei lavori ■■ Fereggiano) alcuni progetti per le varie modifiche dei deviatore. I compensi, qualche decina di milioni, sarebbero stati divisi con Garbarino che aveva indicato Rocca ■ direttore generale ■■■ Cilt, il geometra Renato Pierantoni. Anch'egli è ■■■ ■■■■■ per corruzione da Terrile mar■■■ scorso.

All'ipotesi d'accusa del magistrato l'ingegner Garbarino ribatte che è in grado ■ dimostrare la propria innocenza ■ che la varianti proposte dalla Regione ■■■■ più che legitti■■■ Ieri pomeriggio, fra l'altro, il sostituto procuratore aveva in porgramma ■■ nuovo interrogato, poi saltato, per il direttore del servizio Opere idrauliche dal Comune Giorgio Jaffe (è difeso dall'avvocato Andrea Vernazza). A quanto sembra la vicenda che ha coinvolto il funzionario di Tursi, pur riguardando sempre la questione del Fereggiano, non sarebbe attinente a quella che ■■ mandato in carcere Garbarino ■ Pierantoni, ma parallela ad essa. E si riferirebbe a un'altra tranche del procedimento che vede indagati per corruzione, abuso d'atti d'ufficio, truffa e falso i due ex assessori socialisti Giuseppe Saitta e Roberto Timossi.

Proprio quest'ultimo ■ ■■■ interrogato due giorni fa, per circa ■■■ ore, dal sostituto Terrile. Saitta verrà ascoltato oggi dal magistrato. Timossi, abbastanza provato dal lungo colloquio ■■ magistrato, quando è uscito dall'ufficio del giudice ha esclamato: «Finalmente mi so■■■ tolto un peso e ho iniziato a spiegare quello che ■■■ Adesso sono tranquillo e certo di non avere commesso alcun reato di corruzione. ■■■ spiegato ■ lungo quello che so del'opera e ho parlato dell'urgenza per la sua ■■■tizzazione che ritengo necessaria».

[a. l.]

L'ex assessore Giuseppe Saitta

GENOVA
■■■ NOSTRO ■■■■■■■■■■■■

La giunta comunale di Genova, dopo il ritiro degli assessori del psi, si è dimessa. ■■ decisione è stata presa ieri sera, dopo le 17, ■■■ corso d'una riunione straordinaria: Claudio Burlando ha informato ufficialmente il segretario generale del Comune, mentre è stato fissato per lunedì 29 il dibattito politico sulla crisi.

L'annuncio è stato dato dallo stesso Burlando in tarda serata: Il sindaco ■■■ ha smentito neppure in questa occasione ■ lui poco favorevole (il suo mandato è finito dopo tre mesi) il suo tradizionale «aplomb». Da politico ■■■■■■■ non ha drammatiz■■■ l'evento, commentando: «E' un momento politicamente difficile per tutto il Paese. Siamo praticamente, a tutti i livelli, ■■■ fase costituente: eppure dobbiamo continuare ad ■■■ ministrare ■ e scegliere. Logico che all'interno di quasi tutti i partiti ■ verifichino crisi ■ spaccature. E' capitato ■ Verdi nel corso ■ questa trattativa per allargare la magigoranza. Credo però, dopo aver sentito oggi stesso, informalmente, ■■■■■ centrali politiche, che ci siano gli estremi per ricostruire una amministrazione che eviti il commissariamento ■ guidi il Comune alle elezioni con nuove regole, senza essere una giunta ■ semplici amministrazione».

Burlando ha capito benissimo d'essere stato un doppio bersaglio per la bordata - una sorta d'impennata d'orgoglio politico - del psi: in parte per la lunghezza ■■■■■ ■■■ trattativa per agganciare i due Verdi «moderati», l'ex leghista oggi federalista e l'antiproibizionista. Un aggancio risultato possibile sul piano generale, ma ■■■ definito su quello dei contenuti po■■■.

La schermaglia sul numero degli ■■■■■■ (due nuovi, un recupero del psi ■ ■■■ pds in meno) è stata strumentale e ha messo a nudo le difficoltà di tutti: quelle dei repubblicani sempre in bilico tra l'essere esterni, oppure giocare un peso d■■■■ minante, quelle dei Verdi ■■■■■ spinti troppo avanti e quelle della dc, all'interno del cui gruppo consiliare esistono «falchi» e «colombe» e persino esponenti di primo piano non intenzionati ■ rinnovare la tessura.

Proprio quei «cattolici scioltis cui ha alluso il documento del psi ■ ■■■■■ votato la scorsa notte, allo scoccare ■■■ 24 con 27 voti favorevoli (l'asse Meoli-Magnani-Morchio-Gozzi), 10 contrari (la linea Sanguineti-Catrambone) e un astenuto (l'ex sindaco Fulvio Cerofolini).

Il sindaco Claudio Burlando ha commentato la nuova crisi senza usare toni drammatici «E' un momento politicamente difficile per tutto il Paese»

Mancavano ■■a decina di componenti del direttivo quasi tutti però legati alla maggioranza. Ma anche per il psi l'operazione è stata tutt'altro che indolore. Se lo «strappo» pareva cosa fatta attorno alle 20, ci ■■■ volute quattro ore ■ dibattito acceanito ■ aspro, sia pur correttissimo, per ■■■■■ alla votazione. Gli assessori dimissionari - Catrambone, Scarrà, Fossa ■ Ballauri - ancora ieri sera, dopo la giunta, hanno ribadito d'essersi dimessi per disciplina ■ partito, ma di ■■■■ di parere opposto. Hanno detto che «c'era un programma da svolgere, ormai avviato» e di voler, comunque, d'ora innanzi rispond■■■ più ■■■ eletti dal popolo che ■■■■ esponenti di partito.

■■■ l'altro ■■■■ esploso dal psi riguarda certamente il «movimentismo» forse sin troppo automomo dal sindaco Burlando che ha cercato di giocare sull'immagine ■ ■■■ mass-media, con operazioni al ■ sopra dalla collegialità ■■■■ giunta, pensando a una super-candidatura per le prossime elezioni.

Paolo Lingua

VENTI PARTITI

Agenti ■ borghese «infiltrati» ■■■ vicoli

Gli agenti in borghese dell'ufficio stranieri della questura hanno vissuto giorno e notte nel centro storico, alla ricerca degli immigrati clandestini o che erano stati colpiti ■ provvedimento di espulsione. Lo sforzo investigativo ha dato ottimi risultati: 159 espulsioni di cittadini stranieri, accompagnati personalmente dagli agenti dell'ufficio stranieri sulla nave o all'aereo che li ha riportati in patria. [p. c.]

Comune-commercianti, ■■■■■■■■■■■■

■ ■■■ interrotte le trattative tra i grossisti ■ prodotti ortofrutticoli del mercato di corso Sardegna ed il Comune. La vertenza, che si trascina da una decina di giorni, è destinata ad inasprirsi. Mentre si discuteva sulle dilazioni dei pagamenti degli arretrati sui canoni di utenza, il Comune ha chiesto il pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico, ma i grossisti hanno respinto la richiesta. [p. c.]

Aperto ieri il congresso provinciale della ■■

Si è aperta ieri al centro congressi dell'Expo la decima edizione del congresso provinciale Uil. Ha aperto i lavori la relazione di Pasquale Ottonello. I delegati eletti nel congresso genovese, insieme a quelli eletti nelle altre province liguri, parteciperanno oggi ■ congresso regionale. ■■ relazione introduttiva sarà del segretario Furio Truzzi. [p. c.]

■ genovese il ■■■■ ambasciatore a M■■■

L'ambasciatore Federico Di Roberto, ■■■■ ambasciatore italiano a Mosca, è nato a Genova nel 1935 ed è entrato in carriera diplomatica nel 1959. Dopo aver lavorato alla Direzione generale degli affari politici, alla segreteria particolare del sottosegretario ■ Stato, già nel 1963 era ■■■■ destinato all'ambasciata a Mosca. Dal gennaio ■■■ Roberto era rappresentante permanente presso la Cee. [p. c.]

Tangentopoli parla genovese

Appalti e favori: le inchieste in corso

■■■■■ L'imprenditore genovese più noto finito nel mare magnum di Tangentopoli è El■ Del Prato, 56 anni, costruttore ■ presidente della Fidel. E' da due giorni in carcere su ordine di custodia cautelare dei giudici di Lucca per abuso d'atti d'ufficio e corruzione.

Lo hanno arrestato perché, secondo l'accusa, avrebbe versato 800 milioni al direttore dell'Anas Crespo, ■già in carcre, e 500 milioni ai segretari amministrativi nazionali di Dc ■ Psi per la realizzazione dei lavori della superstrada «complanare» della città toscana.

Su Tangentopoli ■ vicinanze c'è, però, anche ■■■ grande interesse e lavoro da parte ■■■ magistrati della procura genovese. Sono molte le inchieste iniziate, ma finora non ancora ultimate, anche se in alcuni casi, come per il Fereggiano, le manette sono già scattate.

■■■■■■■ Di questa indagine, per ora, ■■■ ■ ■■■ sa più nulla. Il sostituto Anna Canepa l'aveva iniziata di gran carriere dopo che i giornali avevano riportato la notizia del «bidone» dei biglietti invenduti dell'Expo' (1 milione ■ mezzo al posto degli 800 mila effettivamente pagati). Di reati, ■■ realtà non ■■ ■ mai parlato e l'indagine è stata definita «conoscitiva». Lunghissimi ■■■ stati gli interrogatori a cui sono stati sottoposti l'■■■■■■■■■■■■ dell'Expo Salvatori ■ l'ex sindaco Merlo (che ha dovuto dimettersi proprio ■■■ qu■■■ vicende).

L'imprenditore genovese Elio Del Prato arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla superstrada ■ Lucca

Sanguinetti. Ancora il sostituto ■■■ Canepa protagonista ■ un'inchiesta (assieme al suo collega Vito Monetti) che ha coinvolto l'onorevole socialista Mauro Sanguinetti a cui è stato inviato un avviso di garanzia per violazione delle legge sul finanziamento pubblico dei partiti. La vicenda (in cui sono stati emessi altri 4 avvisi di garanzia) ruota attorno all'utilizzazione nello staff del deputato di una segre■■■ che sarebbe ■■■ ta, però, pagat■ dalla ditta «Marucci». E la ■■■■■■ annotazione di questo «finanziamento», al di sopra della soglia dei 5 milioni, costituirebbe l'illecito.

Imprese di pulizia. E' questo un filone seguito con tenacia dalla Canepa ■ Monetti che hanno fatto arrestare il titolare di «La Super» Vincenzo Scalise con l'accusa di corruzione perché avrebbe dato una decina di milioni al direttore dell'ufficio imposte di Morego (Pontedecimo) Carlo Muoci per un appalto di ■■■ milioni. Scalise di■■ che è stato costretto dal funzionario, anch'egli già in carcere ■ ■■■ in libertà. I due sostituti, inoltre, hanno inviato altri cinque avvisi ■ garanzia per abuso d'ufficio a quattro dirigenti del Cnr (consiglio nazionale delle ricerche) e al titolare dell'impresa ■ pulizia ■■■■ per un appalto sulle pulizie dei locali del Cnr a San Benigno.

■■■■■■■ ■ **Finanza.** Il sostituto Carlo Brusco ha invece aperto tre inchieste ■■■ hanno un comune punto di partenza■■ Pietro Pietroni, impiegato delle imposte che ■■■ ■■ ab■■ trucco elettronico avrebbe azzerato i debiti con l'Erario di numerosi contribuenti.

Da intercettazioni telefoniche, Brusco ■■ avviato ■■■ seconda indagine che ha portato in carcere Eros Rolland, anziano agente im■■■■liare ora già in libertà. Iper l'accuse si sarebbe interessato presso un funzionario del Comune ■ trovare un appartamento alla sorella di Pietroni) ■ una ■■■■ con il coinvolgimento di Rolland figlio, Marco. In questo ■■■■ l'inchiesta ruota ■■■■■ a fittizie attestazioni di residenza per sfugire alle tasse, sostiene Brusco.

Attilio Lugli

Ex sindaco di Portofino, ■■■ presidente del Cap, il manager sarà interrogato su una fornitura da 500 miliardi

Corso Agusta, D'Alessandro dai giudici

Un «giallo» internazionale coinvolge il presidente della società

GENOVA. Roberto D'Alessandro, presidente del Cap dal 1984 al 1988 e sindaco di Porto■■■ ■■■ 1975 al 1985, è tornato in questi giorni, dopo ■■■ di discreto silenzio, a occupare spazio nella cronaca.

Il manager viene sentito dai giudici belgi, e in particolare dal giudice istruttore ■■■■ procure ■ Liegi, Veronique Ancia, riguardo ■■■ partita di elicotteri militari venduti - per oltre 600 miliardi di ■■■ - ■■■■ ■■■ cietà Agusta (gruppo Efim) ■■■ forze ■■■■■■ belghe.

Nel complesso giro d'affari tra la società italiana ■ il governo belga sarebbero ■■■■ pagate tangenti per alcuni miliardi, forse finite ai psi.

Roberto D'Alessandro, 58 anni, dovrà chiarire i particolari dell'affare al magistrato, anche se l'accordo venne trattato ■ siglato dal suo predecessore, Raf■■■■ Teti, che sarà sentito a sua volta.

Anche Bettino Craxi è ■■■■ richiesto come testimone. L'ex presidente dell'Efim, Gaetano Mancini (l'ex vicepresidente ■■■ Mauro Leone) s'è tirato fuori ■■■■ vicenda nei giorni ■■■■ si, dicendo ■ non saperne nulla.

Mancini, anche lui manager ■ ■■■■ socialista, ha sempre ■■■■■■ ■■■ difficile convivenza ■■■ D'Alessandro, al quale aveva ridotto, nei limiti del possibile, i poteri, dopo l'ingresso del dirigente ligure all'Agusta nel gennaio ■■■ 19■■■

L'indagine è scattata in Belgio da alcuni mesi, in margine a un affare assai intricato di «politica nera», nel corso delle indagini sull'assassinio di André Cools, leader del partito socialista vallone, ■ sull'aggressione successiva avvenuta ai danni d'un ministro, Alain Vanderbiest.

Alcuni testimoni hanno parlato della commessa miliardaria. Di qui la necessità d'un chiarimento e dalla richiesta di interrogare i testimoni eccellenti italiani.

Nasce ■■■ nuovo «caso Agusta»

Roberto D'Alessandro, che da studente ha giocato come portiere delle Pro Recco e della ■■■■ zionale ■ pallanuoto, figlio d'un generale ■■■ carabinieri e cugino del generale Carlo Alberto ■■■ Chiesa, dopo la laurea in legge conseguita ■ Genb■■■ aveva po■■■■ ■■■ brillante carriera di manager, specializzato nel settore marketing ■ in quello commerciale, lavorando prima all'Italsider, poi alla Zanussi e infine alla Pirelli.

Divenuto sindaco ■ Portofino, passò nel ■■■■ al gruppo Fabbri-Bompiani-Sonzogno-Etas come presidente e successivamente, sempre come presidente, alla Publikompass. Poi, su designazione del presidente del Consiglio Bettino Craxi, divenne presidente del Cap di Genova, impersonando la speranza di ripresa dello scalo e ingaggiando un singolare «duello» con ■ console dei portuali Paride Batini.

D'Alessandro, dopo ■■■ avvio carico di successi, non riuscì a piegare i portuali, ma ne intaccò la «inviolabilità». Da Genova ■■■ ■■■ andò però sbattendo ■ porta, perchè s'era sentito tradito dal mondo imprenditoriale e dai partiti locali. [p. L.]

Scoperto ■ Oregina un deposito della malavita: oro, hi-fi, videocamere

In cantina 200 milioni di refurtiva

Arrestato un funzionario dell'Amt in pensione

■■■■■■■ Duecento milioni di ■■■■ in una cantina. Era questo il valore ■■■■ refurtiva che Ferruccio Romiti, ■ 60 anni, ex funzionario Amt ora in pensio■■■, aveva accumulato nel ■■■ ripostiglio cantina. I carabinieri lo hanno arrestato ■■■ l'ac■■■■ ■ ricettazione.

Chi avrebbe immaginato di ■■■■■ tutto quel ben ■ ■■■o, dagli orologi di marca ai ferri per dentisti, nei ■■■■ di ■■■ anonimo palazzo in via Ausonia, nel quartiere di Oregina.

■■■■ all'arrivo dei carabinieri della compagnia ■ Portoria, ■■■■■■■■ Ora che si ■ diffusa la notizia del ritrovamento ■ un ingente quantitativo di refurti■■■, nella stazione dei carabinieri c'è ■■■ viavai di gente che ha subito furti.

La scoperta del magazzino di merce rubata è frutto di tre mesi di indagini, che hanno portato gli investigatori a contatto ■■■ il mondo della microcriminalità straniera.

Infatti, ■ ritiene che la ■■■gior pa■■■ dei furti sia stata compiuta ■ sudamericani, veri e propri esperti nell'arte di derubare il prossimo, ■■■ una particolare predilezione per i borseggi.

Ferruccio Romiti, arrestato

■■■ refurtiva recuperata proviene da una trentina di furti compiuti in tuttta la città. Ferruccio Romiti ■■■■ il compito di raccogliere la merce, in pratica aveva creato ■■■ spe■■■ di centro di smistamento, in attesa ■■■ che venissero trovati i compratori.

In passato, l'ex funzionario ■■■ ■■■ finito nel guai per una storia simile. Appunto per i precedenti, non è stato facile risalire a lui. ■ solito, chi viene scoperto non rientra nel giro tanto presto, anche perchè ■■ è «bruciato» ■ ■■■ trova chi gli dia ■■■■a, gli affidi la refurtiva.

Sotto questo punto di vista, che dietro al traffico di merce rubata ci fosse Ferruccio Romiti poteva apparire un controsenso. Invece nella cantina custodiva di tutto: videocamere, attrezzatura da pesca, ■■■ d'abbigliamento, orologi ■■■ polso in ■■■ cravatte, trapani, e persino attrezzatura per dentisti. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa, corso Europa 678

Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto, via Balbi 186

COGOLETO
Conti, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700932

RECCO
Beimi, piazzale Europa 1, tel. 74015

Antola, via della Repubblica 97, tel.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287189

Internazionale, p.le Pastene 1, tel.

Valigra, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Centrale, via Prendina 22, tel. 309786

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393636

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rute:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.98.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 916.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 95129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.394 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.55; **Chiavari:** 30.00.06, 30.95.67; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Peirano, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.
P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.66; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; tel. 28.82.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.86, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 588631-580429-586553;
Casarza Ligure: 487.141;
Borzonasca: 340.016;
Cicagna: 92.035;
Recoaro: 97.043;
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita — **Tropicana de Cuba**
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/25.000
Rappresentazione viaggio di Ulivo di Andreino Fiorentino del XIV secolo. Teatro di Roma. Regia di Mario Missiroli. Con Ivo Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Siravo.

T. Genovese — **Questi**
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
di Eduardo Filippo. Regia di Armando Pugliese. Arte della Commedia con Luca De Filippo e Daniele.

T. della Tosse — **Che fine**
In Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21
Lire 20.000/17.000 lunedì
Oggi riposo. Spettacolo comico musicale di Torino Conte. Con Giampiero Alloisio, Bruno Ceresato, Carla Peirolero.

Sala Carignano — **Chi lo sa!**
Tel. 583.533
Or.: 21
Lire
Di Fodor e H. Lukatos. Regia: Arnaldo Rossi.

CINEMA

Ariston 1 — **Casa Howard**
Tel. 208.549
Or.: 15/17,35
20,10/22,40. L. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. — Due sorelle, inglese e agnostica, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ariston 2 — **Malcolm X**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/18,30/22
Lire 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Augustus — **Sommersby**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — **La moglie del soldato**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Corallo 2 — **La crisi**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Gli spietati**
Tel. 584.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h

Lux — **Il viaggio**
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10.000
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci viaggio in bicicletta nel Sud America coperto di mis e sofferenza. N. V. 2h 07'

Odeon — **Sister Act**
Tel. 368.298
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — **Candyman**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Orfeo — **Chaplin**
Tel. 564.846
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./It. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e quasi giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

Palazzo — **La notte e la città**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,55/19
Lire 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

Universale — **Trauma**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Universale — **Arriva la bufera**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15,40/18/20,20
22,40. Lire 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un pessino del Sud alle falde di un vulcano, N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Fiorile**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 Lire 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, rascle e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Verdi — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale 1 — **La signora il vuole tutti**
Tel. 580.390
Lire 10.000

Centrale 2 — **Moana, depravazione anale**
Exibition s... dream
Tel. 580.390
Lire 10.000

Chiabrera — **Taxi parisien**
Super... e le amiche
Tel. 261.566
Lire 9000/5000

Cristallo — **Grazicsità anale**
Tel. 299.967
Or.: 10

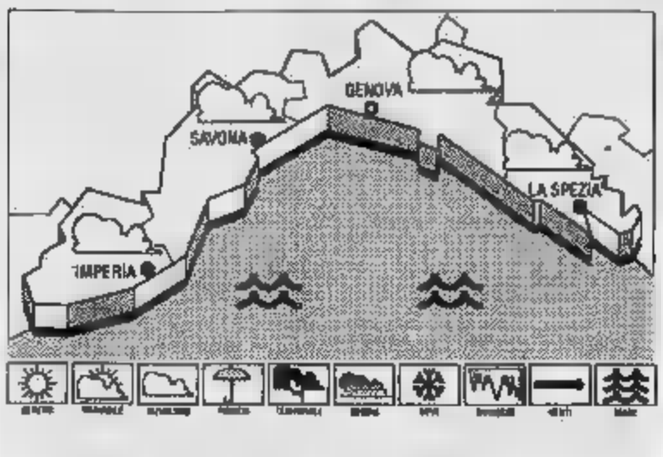
Eldorado — **Mia moglie l'eroticissima**
Or.: 10 **Marina's Gigolo**

CINECLUB

Amici del Cinema — **Betty Blue**
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000. Tessera L. 5000
di Jean-Jacques Beineix con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia '86) — Nel volontario esilio in riva al mare un uomo riscopre l'amore per Betty, una giovane vivace e ardente che lo ricambia. N. V. 1h 55'

Fritz Lang — **Orlando**
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Tessera L.
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blateau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a sporadiche schiarite. **Tendenza sabato e domenica.** Miglioramento, sotto forma di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, Umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in aumento).

DI	max	min
Genova	13	8
Savona	11	9
Imperia	14	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min 9. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La Luna si leva alle 7,24 e cala alle 22,17 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Latino Bar**
Tel. 505.935. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 5000
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano N.V. 1h 25' **Musicale**

Movie Club — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Eden-Peglionema — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 680.029.
Or.: 15,30/17,40/20/22,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'

Ambrosi
Or.: 15,30/17,40/20,10/22,30

San Siro — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000

Centrale — **Scent of Woman**
Tel. 286.033
Or.: 16
Lire 8000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Augustus — **T3 - La fortezza**
Tel. 61.951
Or.: 21
Lire 8000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umano possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Astor — **Sommersby**
Tel. 309.686
Or.: 16
Lire 8000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cantero — **Ossessione d'amore**
Tel. 309.838
Or.: 16
Lire 8000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Mignon — **La crisi**
Tel. 309.694
Or.: 16,15/18,15/22,15
Lire 6000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — **Dracula**
Tel. 41.506
Or.: 20
Lire 8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 15,00
Lire 6500
OGGI RIPOSO

Astor — **Trauma**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1 — **L'armata delle tenebre**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Diana 2 — **La moglie del soldato**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Diana 3 — **Malcolm X**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/21
Lire 10.000/7000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Eldorado — **Sommersby**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmstudio — **Le iene**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45'

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo — **Gli spietati**
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,20/22,30 - Prel. a (ass. 16/18.10/20,20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Fitz — **Sommersby**
Tel. 840.427. L. 8/6000
Or.: 20,30/22,30 - Prel. a fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ambra — **Fuga dal mondo dei sogni**
Tel. 51.419
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Astor — **Singles**
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30 - Prel. a fest. 16,30/18.30/20.30/22,30
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Sodi, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocchettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 15.000

Vallechiara — CHIUSO
Or.: 15.30/20,30
Lire 5000/1500

Abba — **Sister Act**
Tel. 504.234
Or.: 20,10/22
Lire 7000/5600
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Ondine — **Concerto per pianoforte**
T. 892.2000
Ore 21
Lire 8000/6000

Loanesa — **Sex and Zen**
Tel. 969.961. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/18/20,30/22,30
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Una studiosa del 1500, dopo un lavoro chirurgico, diventa un formidabile amatore a cerca di sedurre più donne possibile. co cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Perla — **La bella e la bestia**
Tel. 575781. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. a
16,30/18,30/20,30/22,30
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Lux
Or.: 15/17/21

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,15/22,30
Lire 9000/7000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/20,40/22,30
Lire 9000/7000

IMPERIA

Centrale — **La moglie del soldato**
Or.: 20,15/22,30
9000/rid. 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Dante — **Candyman**
Lire 9000/rid.
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Imperia — **Il distinto gentiluomo**
Lire 9000/rid. 6000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Capitol — **Dracula**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Olimpia — **Codice d'onore**
Or.: 20,40/22,30
L. 5000/4000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
gall. 4500/rid. 3500

Dianese — **Luna di fiele**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la strana di due coppie in crisi: l'una sprogiudicata, l'altra sbalordita di fronte al desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000

Ariston — **Roberto Vecchioni in concerto:** itinerari, scelte e incidenti in 20 anni di musica
Or.: 21,30
Poltr.ma L. 30.000
poltr. 25.000, gall. 20.000

Centrale — **I nuovi eroi**
Or. 15/Ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Sanremese — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 507.070
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — **I nuovi eroi**
Tel. 82.333
Inizi. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Inizio 11/Ult. 21
39° Mostra Internazionale del film d'autore

Taberin — **La storia di Qiu Ju**
Tel. 507.070
Or.: In. 15/Ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

Segnalazioni ed esposti alla magistratura da parte dei Verdi del Tigullio

Troppi abusi edilizi in Riviera

Un dossier raccolto dal consigliere di Rapallo, Grisolia. In cava di Castiglione Chiavarese «impianto di betonaggio concessione». A Sori lavori in una villa «fuorilegge»

CHIAVARI. Lotta agli abusi edilizi, alla cementificazioni «selvagge». Tante le segnalazioni, gli esposti alla magistratura. I Verdi del Tigullio da tempo portano avanti questa battaglia. un dossier raccolto consigliere comunale «verde» a Rapallo, Flavio Grisolia, impegnato in prima linea nella difesa dell'ambiente, ecco alcuni casi, oggetto di denunce.

Primo caso. Siamo nel Comune di Castiglione Chiavarese. Una cava di diabase, quella denominata Acquafredda, in concessione alla ditta NeLoGa con Castiglione, di Luigi Neve. E' a monte della sponda destra del Rio Gavotino.

«Di recente - dice Grisolia - è portato a termine "sbancamento" per realizzare un muraglione in cemento lungo 44 metri e alto 4 e mezzo, al fine di ricavare uno spazio dove costruire un impianto di betonaggio. L'opera esula dalla cava, dall'autorizzazione rilasciata l'impianto estrattivo dalla Regione, e va a inserirsi in una zona di mantenimento, boschiva. Un'assurdità».

Partono le prime interpellanze, in Regione e in Provincia. Qualcosa si muove. Un funzionario dell'Ufficio tecnico Comune di Castiglione Chiavarese effettua un sopralluogo. Presenta una relazione al sindaco nel dicembre Si legge, in sintesi: «In fregio alla strada provinciale per Masso è stato realizzato un muro alto 4,5 metri lungo circa 44, dietro il quale sono in corso riporti terrosi di una certa consistenza. Sia il muro che il terrapieno hanno ostruito completamente la strada vicinale uso pubblico Masso-Battilana, e inoltre dette opere hanno interessato l'alveo del Rio Carmo».

E la edilizia? Si legge ancora nella relazione funzionario comunale: «La ditta presentava istanza per ottenere una edilizia per la costruzione di impianto di betonaggio in data 12 luglio 1991. In data 9 aprile 1992 la commissione edilizia esprimeva parere favorevole».

Una pausa: secondo Grisolia, aperta deroga al piano regolatore. Prosegue la relazione: «L'esito dell'istanza comunicato alla ditta data 1 giugno 1992». E poi: «In data odierna il sindaco ha ancora rilasciato la concessione edilizia». Ma: «L'impianto di betonaggio è già stato realizzato».

Dice Grisolia: «Il muraglione, l'impianto di betonaggio è stato realizzato senza concessione edilizia. E se il sindaco l'ha nel frattempo rilasciata, l'ha fatto in presenza di un abuso. E' stata presentata una nuova interpellanza in Regione: chiediamo la chiusura della cava. La relazione tecnica del funzionario comunale è stata trasmessa alla Procura della Repubblica».

E pochi giorni fa, l'11 marzo, il presidente della Provincia, Franco Rolandi, ha risposto all'ennesima interpellanza dei Verdi sul problema in questione. Scrive Rolandi: «E' emersa una situazione chiaramente definibile. C'è la necessità acquisire un parere del Comitato tecnico urbanistico...».

Secondo caso. Siamo a Sori, in via Crispi. Una villa che si affaccia sul mare, al civico numero 210, di proprietà Giampietro Aste. Un'altra soggetta a vincolo di legge, che la classi- di «conservazione» ambientale. Nel dicembre 1988 Comune Sori autorizza proprietario alla demolizione e ricostruzione un muraglione sostegno della casa. Nel luglio 1991 un atto del ministro per i Beni culturali e ambientali annulla la precedente autorizzazione comunale. legge nell'atto ministeriale: «Il provvedimento comunale è illegittimo perché in contrasto con le norme concernenti costruzioni di muri di altezza superiore ai metri. Inoltre non contiene alcun riferimento vincolo paesistico gravante sulla zona e una minima motivazione che giustifichi il rilascio del benestare. Le opere autorizzate introducono elementi anomali molto vistosi in netto contrasto con i caratteri di bellezza zona...».

Il muraglione, però, ad oggi è stato ancora demolito. I Verdi hanno presentato interpellanze al presidente della Provincia, esposti alla procura della Repubblica, al prefetto.

Il «verde» Flavio Grisolia

Senza esito. «Nessuno si è interessato per fare rispettare l'atto ministeriale. Nel frattempo - dice Grisolia - nell'abitazione è costruita senza autorizzazione una "loggia", è stato eliminato un manto erboso che copriva il tetto, realizzato un pilone in cemento armato. Sono in corso, inoltre, lavori per la realizzazione di un box interrato, senza alcuna perizia idrogeologica. E' stato sopraelevato il tetto, stati tagliati la maggior parte degli alberi circondavano la

Fabio Pozzo

Cipressi e palme distrutti un esposto alla Forestale

RAPALLO. Non si tratta, questa volta, di un abuso edilizio. Piuttosto di mancanza rispetto per natura, di inosservanza delle leggi di tutela delle bellezze naturali e della proprietà privata.

Siamo a Rapallo, in condominio con via Don Minzoni, al civico numero 11. In una zona soggetta al vincolo delle Bellezze naturali. La proprietaria dell'appartamento all'interno 2, con annesso giardino - una milanese, si tratta quindi di una «seconda casa» - ha presentato il 9 marzo scorso una denuncia alla Guardia Forestale Recco, in cui denunciato che qualcuno ha tagliato e inciso i tronchi di una decina di cipressi del suo giardino, tanto da provocarne l'essiccamento, renderli pericolanti e rendere necessaria la loro eliminazione. Le incisioni sono state fatte con una moto-sega.

Primo antefatto. La stessa proprietaria, nell'aprile 1992 aveva presentato una denuncia ai carabinieri di Rapallo, un cui segnalato l'avvelenamento di una palma del valore di milioni e la rottura di bocchette automatiche per l'irrigazione. Cinque prima toccato a una palma alta dieci metri, seconda alta uno e mezzo, una grande siepe edera.

Si legge nella denuncia: «A parere del nostro giardiniere queste piante sono state fatte essiccare tutte con lo stesso metodo: è stata gettate alla loro base una sostanza come il benzolo e un diserbante».

Secondo antefatto. Da un verbale di assemblea condominiale, redatto dall'amministratore dello stabile di via Don Minzoni 11, si legge: «Si chiede proprietari giardini lato strada di tagliare gli alberi esistenti e sostituirli con una siepe. La proprietaria dell'interno 2 si riserva di chiedere al proprio legale se il condominio può imporre tale lavoro». In seguito, la risposta della proprietaria stata: «Non taglio».

La Guardia Forestale ha segnalato il alla procura della Repubblica. [f. p.]

In alto la cava di località Acquafredda, qui sopra la villa sulla scogliera di Sori

Il dramma della droga nei vicoli del centro storico durante la trasmissione «Detto tra noi» Raidue

Una serrata dei negozi contro gli spacciatori

Clamorosa protesta ieri pomeriggio dei commercianti di Genova

GENOVA. Serrata antispacciatori Maddalena. Ieri pomeriggio commercianti e artigiani di via della Maddalena e Macelli Soziglia hanno abbassato la saracinesca per due ore, dalle 17 alle 19, in segno di protesta. Una chiusura anticipata, che suona come metafora pericolo che le attività commerciali siano condannate dal degrado a scomparire.

Qualche settimana fa, gente della Maddalena aveva minacciato di chiedere il porto d'armi per difendersi sola. Dopo l'incontro il prefetto Mario Zirilli, si detti disposti ad accettare una tregua di un mese. La situazione non è cambiata di molto, malgrado il rafforzamento delle misure di sorveglianza. I mali del centro storico troppo radicati e ormai sembrano difficili da estirpare.

Anche i parroci del centro storico lamentano l'invadenza tossicodipendenti. Ne ha parlato ieri pomeriggio la trasmissione di Raidue «Detto tra noi», nel corso un collegamento con la sede Rai di Genova dove erano ospitati fra Candido Capitano, parroco Santa Maria di Castello, ed il giornalista Massimo Calandri. «Come vivono i parroci nel centro storico?», si è chiesto il conduttore Piero Vigorelli. risposta un lungo elenco di episodi denunciati dai parroci, che devono convivere con i tossicodipendenti attingono la siringa dall'acquasantiera per preparare la dose.

Le richieste di soldi sono all'ordine del giorno. che cosa ti servono?», chiede il parroco. E' una domanda retorica. Ormai ha già sentito le scuse più strane è abituato a pesarle per quello che sono. Il parroco della chiesa santi Cosma e Damiano è abituato a sprangare il portone della chiesa, al termine della funzione religiosa. Il reggente di Nostra Signora delle Grazie ha chiesto ai fedeli di dargli una mano a proteggere i locali della chiesa. Ci si sono messi in due ora a presidiare l'entrata.

Nel centro storico sono in servizio duecento uomini delle forza dell'ordine. Anche il nucleo specializzato dei vigili urbani collabora alla repressione delle attività illegali. La settimana ha recuperato un involucro con quarantina di dosi eroina. Gli spacciatori nascondono le bustine di eroina nei buchi dei muri, sotto le lastre sconnessa del selciato. Fra Candido lo sa bene. «Questa consuetudine è risaputa persino dagli spacciatori, che si scatenano in una triste caccia della dose. Girano con bastoni e rampini per i lastroni, sperando che nascondano gli involucri di eroina. il tossicodipendente che ha pagato la dose per primo, bene. Altrimenti, chi arriva al suo posto la dose senza aver pagato».

Anche il parroco è dovuto ai ripari. «Abbiamo lasciato un filo d'acqua nell'acquasantiera, così se i tossicodipendenti volevano sciacquare la siringa il dentro se lo devono». Pazienza, l'acquasantiera è decorativa, ma non è funzionale ai fini della fede. Purtroppo, è accaduto anche nella cattedrale San Lorenzo». Racconta fra Candido: «L'altro giorno sono entrati in chiesa due ragazzi giovanissimi con quelle intenzioni. E dire che abbiamo sempre un custode ed il padre addetto all'accoglienza turisti. Abbiamo chiamato polizia, me quelli se ne sono andati subito dopo aver usato l'acqua».

I parroci sono in allarme. «E' vero ci teniamo in contatto monsignor Anfossi, che il nostro vicario, con monsignor Meli monsignor Noli. Ci vediamo, telefoniamo e incontriamo anche per argomenti del genere».

I ragazzi chiedono solo soldi, anche se avrebbero bisogno di tutto. Sono larve vestiti con abiti logori sporchi. Di tanto in tanto compiono piccoli furti. Non cercano il dialogo. «Ancora ieri abbiamo cercato di far ragionare ragazzo. Niente da fare. Dopo un mese o due tornano ed inventano storie, più penosa dell'altra».

Paola Cavaliere

La rabbia dei commercianti del centro storico di Genova è esplosa ieri pomeriggio con la serrata dei negozi

Ritardi e disagi, l'amministrazione comunale correndo ripari ma ci vorrà altro tempo

La palestra è lontana, studenti in rivolta

Rapallo, per due mesi educazione fisica soltanto teorica

RAPALLO. Scuola «calda», il liceo classico «Da Vigo» Rapallo. Non si sono ancora spenti gli echi della polemica nata mesi orsono per la denuncia da parte di uno studente presunti atti «nonnismo», che altre tensioni e discussioni.

Si tratta delle difficoltà incontrate da alcuni studenti frequentare le lezioni di educa- fisica, per la mancanza di una palestra adeguata.

La situazione è tale che li costringe ad arrivare in ritardo a lezioni di altre materie. Cosa che, un tempo avrebbe fatto felici tutti gli studenti, oggi invece li vede salire sulla barricata.

Un problema, questo palestra, per il quale era stata annunciata anche giornata sciopero, fissata per domani, che sembra però destinata a rientrare. La situazione è complessa, e sfiora anche il grottesco. Per mesi gli studenti dell'indirizzo linguistico hanno infatti frequentato lezioni di educazione fisica «parlata»: tanta teoria, ma nessuna pratica, per non rientrare in ritardo nelle classi, e perdere minuti preziosi di altre materie.

Tutto nato lo aprile, quando l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Tosi, dopo aver verificato l'esistenza di amiento nella struttura di copertura della palestra della scuola media «Sbarbaro», usata comune dagli alunni di quest'ultimo istituto con gli studenti del «Da Vigo», ha ordinato la chiusura dell'impianto.

I ragazzi delle medie e i liceali sono stati dirottati verso la tensostruttura di via Don Minzoni. Qui però nati i problemi. Al mercoledì e al sabato, infatti, le lezioni di educazione fisica sono previste a metà mattinata (negli altri giorni, invece, si tratta delle ultime due della giornata ciò non comporta difficoltà): la struttura è piuttosto lontana dalla sede del liceo, gli studenti, la tuta da ginnastica, arrivavano in classe quando la lezione successiva già cominciata da parecchi minuti.

Per mesi, quindi, l'educazione fisica stata solo «parlata». Lezioni di teoria, insomma. Poi i ragazzi hanno detto basta. Dice Tosi: «Abbiamo in affitto, Comune, la palestra della Casa della Gioventù, che ha "coperto" le lezione del sabato. Per il mercoledì si era prospettata la soluzione della palestra della scuola elementare Marconi, il capo istituto non ha acconsentito». Da qui, i malumori dei liceali.

In attesa di una temporanea soluzione, l'amministrazione comunale sta portando avanti la pratica per i lavori di adeguamento della palestra della «Sbarbaro». La spesa è già finanziata.

Dice Tosi: «L'iter per la gara d'appalto è in corso. Apriremo le buste con le offerte delle imprese ad aprile, a luglio la palestra sarà pronta». [f. p.]

Protestano gli studenti del «Da Vigo»

A S. Stefano

La neve è tornata sulle montagne della Val d'Aveto

CHIAVARI. Primi giorni primavera, ritorna a nevicare. L'ondata di freddo che ha investito la Liguria ha visto nuovamente imbiancati tutti i monti della Riviera di Levante, ad quota superiore agli 800 metri.

Un fenomeno che si è registrato in particolare nella Val d'Aveto, dove a S. Stefano sono aperti gli impianti sciistici. Al passo del Tomarlo il ha raggiunto i 25 centimetri. Imbiancato anche il monte Zatta, nell'entroterra di Chiavari.

L'ondata maltempo non ha risparmiato la costa, dove sono è stato registrato in queste ultime ore un repentino abbassamento della temperatura, che aveva i 14 gradi lo scorso fine settimana, generando anche un singolare fenomeno nebbioso dovuto alla differenza tra la temperatura atmosferica e quella, molto più bassa, del mare. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Una funzione religiosa per le forze dell'ordine

Oggi alle 10,30, nella chiesa dei Cappuccini viale Tappani, verrà celebrata la messa di precetto pasquale per le forze dell'ordine. Saranno presenti i militari delle compagnie carabinieri di Chiavari e Sestri Levante, gli uomini del to di polizia e della Guardia di Finanza di Chiavari. [f. p.]

Dalla parte del minore convegno all'«Economica»

Domani alle 9,30, nella sede della Società Economica di Chiavari, si apre un convegno titolo «Dalla parte di Gregory», incentrato sul tema della mancanza di rappresentanza legale del minore.

L'incontro, primo del suo genere in Italia, è organizzato da Società Economica, Associazione nazionale magistrati, Associazione italiana giudici minorili, Consiglio Ordine avvocati e procuratori di Chiavari, Centro studi Aldo Marongiu. [f. p.]

RAPALLO

Avevano cheques rubati condannati tre spagnoli

Il pretore di Rapallo ha condannato tre truffatori spagnoli che, nell'aprile 1991, riusciti farsi cambiare da una agenzia del Banco di Chiavari di Rapallo alcuni chèques rubati a turisti. José Garcia è stato condannato un e due mesi di reclusione, Luiz Gaetan a un anno e mese, Pedro Alcazar a un anno e quattro mesi. [f. p.]

Nuova agenzia Carige apre in Mameli

S'inaugura oggi alle a Rapallo, in via Mameli 306, una nuova agenzia della Carige. Si tratta della seconda agenzia, oltre quella di vico del Pozzo e della filiale di via Giustiniani. I nuovi sportelli serviranno la periferica di S. Anna, S. Maria e S. Pietro. [f. p.]

Nuovi estimi via libera ai rimborsi

E' stata approvata dalla Camera la legge sugli estimi catastali. La notizia è stata accolta fa a Riva Trigoso, dove si sono verificati errori di quantificazione dei valori catastali. Il Comune Sestri Levante ha ora giorni di tempo per presentare ricorso e somme pagate in più potranno essere rimborsate con la dichiarazione dei redditi '94. [f. p.]

Genova, l'assessore alla Sanità spiega il progetto che sarà discusso martedì

«Vado avanti: presto meno Usl»

Arriva in Consiglio regionale il piano di Egidio Banti che ha già suscitato molte polemiche «La vera rivoluzione è l'accorpamento che farà risparmiare. Le paure sono ingiustificate»

GENOVA. Martedì prossimo, l'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, dc, presenterà in Consiglio regionale la legge sulla riforma delle Usl liguri, che già sta suscitando molte polemiche. La discussione è da qualche tempo diventata molto accesa.

Spiega l'assessore Banti: «Ci sono certamente interessi consolidati che possono sentirsi lesi. Ci sono paure ingiustificate. Vorrei premettere però un particolare: non si potrà cambiare tutto in un giorno. Ci sarà gradualità. La vera rivoluzione però è l'accorpamento: perché questo significa abbattere le spese di gestione e gli acquisti di massa». La legge sta subendo, come era prevedibile, non pochi emendamenti in sede di commissione legislativa. Inoltre, nel dibattito in Consiglio, non mancheranno ulteriori proposte modificative.

La sostanza però, come spiega l'assessore, le venti Usl diventranno cinque, una per provincia, mentre a Genova si avrà una Usl legata alla «città metropolitana» (ovvero il capoluogo e il suo hinterland, così come è stato disegnato dalla famosa legge 142) e una seconda invece imperniata sull'area del Tigullio, corrispondente alla futuribile provincia di Chiavari. Ci saranno, per adesso, tre ospedali scorporati dalla Usl: Santa Corona, Sampierdarena (perché dispone del centro grandi ustionati) e, ovviamente San Martino.

Ogni Usl avrà un direttore generale, un manager svincolato dalle nomine politiche. Saranno aboliti i consigli d'amministrazione lottizzati, simili a parlamentini. Lo stesso varrà per gli ospedali «svincolati» che dovranno assumere la struttura di gestione, sia pure nel quadro della filosofia pubblica, come delle aziende vere e proprie. L'obiettivo dell'assessore è «risparmio più efficienza», almeno sulla carta. Ci saranno anche nove «Dea» (ovvero speciali centri di emergenza): due in provincia di Imperia, due in provincia di Savona, nei tre ospedali maggiori di Genova (Sampierdarena, Galliera e San Martino), uno a Lavagna e uno alla Spezia. Un decimo «Dea» tutto particolare sarà al Gaslini.

Sul piano dei rapporti con l'Università, molto tesi soprattutto tra la facoltà di medicina e l'amministratore straordinario del maggior nosocomio, Lionello Ferrando, c'è da segnalare una schiarita. Su istanza della Regione, Ferrando ha versato una prima, vistosa tranche del debito dell'ospedale nei confronti dell'Università, quasi tre miliardi e mezzo. In seconda battuta, la Regione ha esaminato la «filosofia» universitaria ammettendo che sarebbe stato certamente utile e proficuo realizzare una decina d'anni fa un policlinico, ma che, per il momento, non ci sono i mezzi e le strutture necessarie. «La realizzazione d'un policlinico - dice Banti - idea interessante e ambiziosa, ripropone a questo punto il ruolo del San Martino: è il policlinico eventuale ad avere il ruolo di ospedale regionale, oppure il San Martino potrebbe essere trasformato in ospedale zonale, per il centro o per la Val Bisagno e parte levante Genova?». [p. l.]

L'assessore Egidio Banti

S. Corona contro Savona

«Non c'è ragione politica noi meritiamo da tempo il Dea»

PIETRA LIGURE. «Lasciamo i motivi politici. La scelta di istituire al Santa Corona il Dipartimento d'emergenza e di trasformarlo in azienda ospedaliera è dettata da ragioni oggettive». Umberto Catalano, amministratore straordinario della V Usl del Finalese, non vuole entrare in polemica con amministratori e medici dell'ospedale San Paolo di Savona che ieri hanno ribadito la presenza «disparità di trattamento fra i due ospedali da parte della Regione.

La decisione di realizzare al Santa Corona l'unica azienda ospedaliera, scorporata dalle Usl, sarà martedì all'esame del Consiglio regionale. I capigruppo di maggioranza hanno già espresso un parere favorevole. Punto di forza del nosocomio pietrese è l'istituzione imminente del Dea.

Dice Catalano: «Il nostro ospedale ha già di fatto il dipartimento d'emergenza. Le altre realtà del Ponente ligure esistono la neurochirurgia ed altri servizi essenziali per il polo delle urgenze. Va poi considerata la posizione dell'ospedale di Pietra che dovrà servire il bacino fra Varazze e Ventimiglia. Il Santa Corona è facilmente accessibile dall'Autostrada dei fiori (il casello d'uscita dista soli 8 chilometri) e presto una corsia preferenziale».

Conclude l'amministratore straordinario della V Usl: «Non c'entrano i politici in queste scelte. Siamo di fronte a problemi tecnici che vanno affrontati con serenità». A sostegno dell'autonomia e del Dea per il Santa Corona avevano preso posizione, l'autunno scorso, tutti i consigli comunali del comprensorio.

Nel Ponente ci sono sempre polemiche per l'ipotesi di cancellazione delle Usl savonesi. Il progetto dell'assessore Egidio Banti prevede la riduzione da 20 a 5 Usl in Liguria di cui una sola nel Savonese. [a. r.]

GIUSTIZIA

Slitta al '94 il termine per gli impianti in casa

E' prorogato a tutto il 1994 il termine per adeguare alle norme di sicurezza ascensori e altri impianti nelle case

Il termine utile per l'adeguamento della sicurezza degli impianti alla legge n° 46 del 5-3-1990 slitta al 31-12-1994.

Lo stabilisce il decreto legge n° 48 del 2-3-1993 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 50 del 2-3-1993. Tutti gli impianti, realizzati alla data di entrata in vigore della legge 46/1990, possono avvalersi della proroga. Un bel sospiro di sollievo per i proprietari di immobili, per gli amministratori e per i soggetti incaricati alla gestione degli impianti.

Slitta anche il termine di presentazione della domanda per ottenere il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per i soggetti abilitati ad installare, trasformare, ampliare ed eseguire manutenzioni agli impianti. Per costoro la scadenza è differita di un anno e decorre dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto. Ma cosa diceva la legge 46 del 5-3-1990? Nata per tutelare il cittadino e combattere il fenomeno dell'abusivismo di tecnici improvvisati e lavoratori in nero, prevedeva che i vecchi impianti tecnici presenti negli edifici di civile abitazione, dovevano essere messi sicuri entro tre anni. Successivamente venne emanato il regolamento di attuazione (DPR 447 del 6-12-1991) che stabiliva il campo di applicazione, i requisiti tecnico-professionali delle imprese, la redazione dei progetti, l'installazione degli impianti, le sanzioni. Gli impianti soggetti al controllo sono: gli impianti elettrici, radio-televisivi, idrosanitari, di riscaldamento e di utilizzazione gas, gli ascensori, i montacarichi, gli impianti antincendio.

Il regolamento di attuazione estendeva il campo di applicazione della legge 46/1990 anche agli studi professionali, alle associazioni, circoli, conventi e simili. Mentre per i soli impianti elettrici risultano soggetti gli edifici sedi di società, attività industriali, commerciali ed agricole, gli edifici di culto, uffici, scuole, luoghi di pubblico spettacolo, magazzini e depositi. Ora la proroga, che non conosce certezze, ha stabilito che la sicurezza può attendere.

Michele Costantini

Gli stranieri quest'anno sono allettati dal cambio favorevole

Mare, spiagge pulite e servizi la ricetta per attrarre tedeschi

GENOVA L. «I mass-media, molto sensibili ai temi ecologici, trasformano ogni peccato ambientale in catastrofe. E' successo così per l'incendio della Haven nel Mar Ligure. L'attenzione verso questi problemi è fondamentale per il rilancio dell'immagine turistica della Liguria e dell'Italia». Wolf Michael Iwand, idrobiologo di fama mondiale consulente di grandi tour-operator tedeschi, ha presentato, ieri pomeriggio all'«Ondina» di Finale, le strategie turistico-ambientali della Tui, uno dei colossi internazionali del turismo.

Ha detto: «Dall'85 ad oggi il numero dei tedeschi che mette l'ambiente alla base delle discriminanti per la scelta delle località di vacanza è raddoppiato. I tedeschi per tutto l'anno seguono con attenzione le notizie ecologiche sui giornali e attraverso le associazioni ambientalistiche. L'impressione generale è che in Italia le strutture pubbliche siano poco sensibili».

Il «comandamento» della Tui è «la tutela dell'ambiente comincia da noi». La multinazionale ha un proprio reparto (esiste una banca dati con 4 milioni e mezzo di turisti e 10 mila alberghi) che si occupa dell'ambiente. Le notizie che arrivano dalla Liguria, come dalle altre regioni italiane, condizionano in modo sensibile le scelte dei tedeschi per le vacanze.

I tedeschi chiedono spiagge pulite

Ha proseguito Wolf Michel Iwand: «Il turista vuole soprattutto pulizia e acque marine limpide. L'inquinamento deriva dalle attività industriale ma anche dai fiumi e dalla deturpazione del territorio». L'esperto tedesco ha anche mostrato le diapositive di alcune coste cementificate: assomigliavano a molte località liguri.

Ha concluso con una nota positiva: «Dalla Liguria abbiamo buone notizie per il '93. Le "bandiere blu" della Cee, per la qualità del mare, hanno premiato questa regione. Tutti i dati sono forniti ai nostri clienti. Forse la svalutazione della lira aiuterà il flusso turistico. Restano altri problemi per i prezzi, i disservizi e la concorrenza delle aree del Mediterraneo». All'incontro di ieri a Finale, oltre ai vari responsabili delle Apt liguri e ad operatori del settore, era presente l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi. [a. r.]

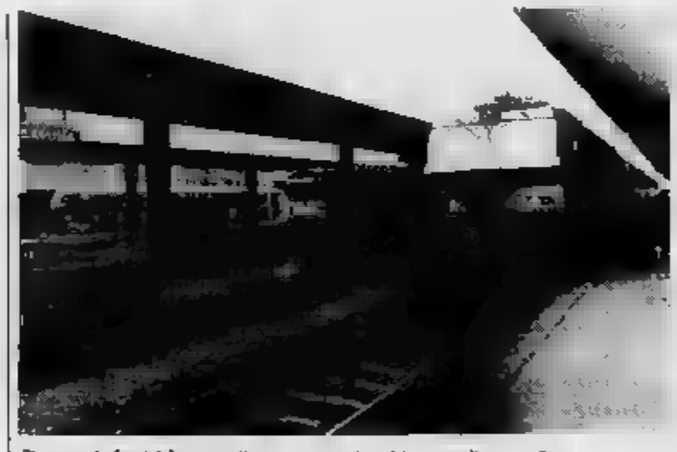
Iniziativa delle Ferrovie per agevolare i viaggiatori ed invitarli a lasciare l'auto

Per Pasqua tanti treni straordinari

Collegamenti con il Centro e il Sud Italia. In occasione del derby sarà potenziato il servizio locale Savona, Genova e Sestri. Presto altri nuovi convogli per manifestazioni culturali o artistiche

Viaggiare in treno vuole dire anche evitare lunghe code nei giorni di traffico intenso. Chi non ci avesse pensato può dare un'occhiata all'elenco di treni straordinari che saranno operativi nel periodo delle feste pasquali.

E' una delle tante iniziative che la direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie dello Stato ha varato per rendere il servizio a misura di viaggiatore. La rivoluzione è iniziata da un paio di anni circa. Hanno avuto un buon successo le gite organizzate in occasione di manifestazioni, come il Carnevale a Venezia o a Viareggio, oppure per visitare località turistiche.



Durante le festività pasquali programmati molti convogli straordinari

In occasione del derby Genoa-Sampdoria, in programma domenica, sarà potenziato il servizio locale sulle linee Savona (p. 12.25) - Genova Brignole (a 13.32) e Sestri Levante (p. 12.55) - Genova Brignole (a. 13.57). Nel tardo pomeriggio, per il ritorno, saranno istituiti treni straordinari da Genova Brignole (p. 18.35) per Novi Ligure, per Genova Voltri, e per Sestri Levante.

Nel periodo pasquale saranno istituiti i seguenti treni. Nei giorni 8 e 9 aprile, da Torino Porta Nuova (alle 8,20) per Napoli (alle 17,36). Nei Compartimento Genova, effettuerà fermate a Principe (arrivo 9,44 e p 9,47), a Brignole (arrivo 9,52 alle 9,55), a Rapallo (partenza alle 10,20). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Viareggio, Pisa C., Livorno, Grosseto, Roma Termini, Ostiense, Formia.

Nei giorni 7-8-9 aprile, da Torino P. N. (p. 20,45) a Reggio Calabria (a. 12,02). Nel compartimento di Genova a Ventimiglia (p. 22,03), Genova P.P. (a. 22,37 - p.22,39), Genova Brignole (a. 22,44 - p. 22,47). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Sarzana Centrale, Livorno, Grosseto, Civitavecchia, Roma Ostiense, Formia.

Il 9 aprile, da Torino (p. 23,10) a Roma Ostiense (a. 6,54). Ferma a Novi Ligure (p. 0,24), Genova Principe (a. 1 - p. 1,02), Brignole (a. 1,07 - p. 1,10). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Sarzana Carrara, Pisa Centrale, Livorno, Grosseto, Civitavecchia, Roma.

Nei giorni 12-13 aprile e 2 maggio, da Napoli (p. 21,20) a Torino P.N. (a. 8,20). Nel compartimento di Genova ferma a Genova Brignole (a. 6,47 - p. 5,52), Genova Principe (a. 5,57 - p. 6,03), e Novi Ligure (p. 6,50). Altre fermate: Aversa, Formia, Latina, Roma Termini, Civitavecchia, Grosseto, Livorno, Pisa C., La Spezia, Alessandria, Asti. [p. c.]

Ha vinto 38 milioni, il foglio trovato tra i rifiuti

Fa «tredici» al Totocalcio ma butta via la schedina

LEVANTO. Un errore che potrebbe costargli caro, per l'esattezza trentotto milioni. E' stato quello commesso da Marco Paoletti, proprietario dell'Antico Caffè Roma di Levanto, bar molto frequentato e ricevitoria totocalcio. Ha buttato via la schedina, il sabato sera, per poi scoprire il giorno successivo che valeva «tredici» da 38 milioni. L'ha ritrovata nel contenitore portarifiuti, dopo una ricerca a mani nude durata quasi un'ora.

E' andata così. Il titolare della ricevitoria, sabato pomeriggio, compila il classico «sistema» con cinque amici, colleghi di giocata da anni. Sette «doppie», 102 mila lire di spesa complessiva, 17 mila lire a testa. Danno vincente il Genoa a Pescara, il Parma sul Milan a San Siro. Poi, colpa la distrazione, Paoletti, la sera dallo stesso sabato, getta nella spazzatura la «figlia» della schedina. Dice un suo dipendente: «Pensava si trattasse di una schedina vecchia, già giocata senza vincite. L'ha tirata fuori del portafoglio, dove ha riposto un'altra, quella che gioca sempre, stesse colonne da anni, l'ha strappata a metà e l'ha gettatata. E' successo di quanto ha fatto, domenica. L'ha anche detto ai suoi soci di giocata, senza farsene un cruccio. "Tanto non azzecchiamo otto risultati", li ha rassicurati».

Vai a saperlo, con la sorte. Sta di fatto che domenica pomeriggio i sei sistemisti si riuniscono nel bar per ascoltare le partite, e avviene l'inaspettato: quella schedina valeva un «tredici». Un imbarazzo generale, e poi la corsa al contenitore portarifiuti. Un'ora a rimestare tra sacchetti, avanzi di pranzi e cene, carta e cartoni. E arriva il secondo colpo di fortuna: la schedina c'era ancora. [f. p.]

Inquinamento Stoppani, provvedimenti definitivi ad Arenzano e Cogoleto?

La Regione: «Chiudete le spiagge»

Ma i Comuni chiedono nuovi controlli

COGOLETO. Incontro ieri mattina in Comune tra il sindaco, la capitaneria di porto, i tecnici del presidio multizonale della 12ª Usl e dell'8ª per discutere della presenza di cromo sulle spiagge.

Qualche giorno fa l'assessore all'Ambiente e vicepresidente della giunta regionale Fabio Morchio aveva inviato una lettera ai sindaci di Cogoleto, Arenzano e alle Usl per chiedere che eventuali ordinanze di divieto di accesso agli arenili e balneazione di tratti dove, lo scorso anno, erano stati rilevate tracce di cromo, siano prorogate fino a quando non saranno compiute tutte le operazioni di bonifica.

Le disposizioni cautelative sono state emesse quando su alcune spiagge aveva fatto la sua comparsa una crosta giallastra, frutto dell'inquinamento pregresso della fabbrica chimica Stoppani. L'indicazione dall'assessorato all'Ambiente ha messo in allarme amministratori, albergatori e concessionari dei bagni marini che temono ripercussioni negative sul turismo già pesantemente danneggiato, due anni fa, dal disastro della petroliera Haven.

Il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, prima di dare corso alle richieste regionali, ha sollecitato l'incontro di ieri per chiarire i termini tecnici e sanitari della presenza di cromo. Nella riunione si è deciso di procedere a nuove analisi del litorale tra Vesima e Cogoleto per promuovere qualsiasi iniziativa.

Il tratto «incriminato», per quel che riguarda Cogoleto, è compreso tra via Pleiadi e via Fermi dove sorgono uno stabilimento balenare e la sede di un'associazione di pesca sportiva. Per Arenzano, si tratta dell'area conosciuta come Marina Grande. Per queste spiagge, la Regione ha anche preannunciato che chiederà al ministero della Sanità l'autorizzazione a interdire in modo permanente la balneazione.

«Il cromo rilevato è pochissimo, non è solubile e non è neppure una novità - spiega Federico Bruzzone -. Se si può ragionare sull'opportunità di consentire l'accesso alle spiagge, non vedo però cose c'entri la balneazione. Penso che la Regione faccia confusione tra spiaggia e mare con il rischio di creare inutili allarmismi. Sono più di vent'anni che il cromo della Stoppani è depositato sotto la sabbia, ma non ha mai provocato danni alla salute pubblica. Prima di parlare di divieti, vorremmo individuare soluzioni valide per consentire l'accesso in spiaggia e la balneazione che, a Cogoleto, non è mai stata vietata ad esclusione dei 300 metri della foce del Lerone». [a. r.]

GIOVEDI' 1 APRILE '93 ore 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

CRISTIANO DE ANDRE'

1° CONCERTO TOUR '93

Prezzi d'ingresso:

POLTRONISSIMA L. 30.000;
POLTRONA e PRIMA FILA GALLERIA L. 25.000;
GALLERIA L. 20.000

PRENOTAZIONI TEL. 506.060

AZIENDA [illegible]

Nell'ambito del piano di potenziamento del proprio organico

ricerca

Giovane, max 30 anni, da avviare alla professione

ANALISTA-[illegible]

Si richiede minimo diploma. Conoscenze informatiche costituiscono titolo preferenziale.

Inviare curriculum a: Publikompass 18 - Genova.

Indicare sulla busta Rif. [illegible]

[illegible] DI COMMERCIO

Società francese prodotti photo - video - hi-fi ricerca AGENTI DI COMMERCIO con esperienza per le regioni Liguria e Piemonte.

Conoscenza perfetta italiano/francese. Retribuzione interessante.

Scrivere Japan Diffusion - Z.I. Secteur A-Allée des Mésanges - Tel. 0033 93.31.64.31 - 06700 ST. LAURENT DU VAR

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

IL CASO

SAVONA VUOLE SFRUTTARE L'OCCASIONE

Servono trenta milioni per organizzare la fermata della corsa

Rally di Sanremo, parte la «caccia agli sponsor»

Caccia agli sponsor, arriva il Rally Sanremo. Gli organizzatori hanno scelto Savona come sede una fermata tecnica della corsa. Hanno tattato il Comune e chiesto collaborazione. Per la città si tratdi una grande occasione sia dal punto vista sportivo sia, soprattutto, di immagine.

gli sponsor. L'organizzazione della sosta tecnica del Rally costerà non di 30 milioni: una cifra che vale senza dubbio l'avvenimento, bisogna trovare al più presto per riportare a Savona il grande automobilismo.

L'assessore al Turismo, Piero Astengo, già lavorando al progetto: «Putroppo non c'è tempo a disposizione. Entro poche dovredare risposta agli nizzatori». Aspetti sportivi a parte, una tappa dell Rally Sanremo a Savona rappresenta una ghiotta opportunità per una città che, da anni, il rilancio a livello di turismo immagine. La concorrenza è agguerrita. La corsa, che parte da Sanremo, si trasferisce in Toscana per poi fare ritorno nella città fiori attraverso 32 prove speciali, necessita di soste, soprattutto per l'assistenza tecnica vetture da gara. E in ballottaggio, quest'anno, c'è anche Savona.

Una di poche ore, previsto tra piazza del Popolo e corso Ricci, che darebbe la possibilità agli appassionati savonesi di vedere da vicino auto piloti ura mondiale.

c'è di più: si parla infatti della possibilità organizzare una prova speciale a Savona sulla strada tra Santuario Pontinvrea. Si correrà comunque al Melogno e sullo Scravaion.

Per Savona si tratterebbe un piacevole «amarcord». Bruno Ferraris, ha corso il «Sanremo» per 11 volte a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta: «Per la città si tratta di un'occasione perdere. Chi non ricorda l'atmosfere quegli anni, quando Rally di Sanremo correva anche sulle nostre strade? Decine di prove speciali il grande entusiasmo dei savonesi».

«Sanremo» si sulle strade di Pontinvrea, Altare, Rovisca, le Tagliate, Madonna del Monte. Per due anni la strada tra Savona Naso Gatto è stata teatro di prove speciali. Poi gli organizzatori hanno deciso portare la corsa lontano dalle strade savonesi, puntando al massimo sulla Val Bormida. Scelte «politiche»? Forse. Anche Ferraris: «Più volta, anche recentemente, ho sollecitato gli organizzatori a riportare una tappa a Savona ma le difficoltà, non sempre insormontabili, hanno prevalso».

Vincenzo Zecchino, responsabile del settore turismo e sport dell'Ac Savona: «Anche solo una sosta tecnica, un "riordino" vetture, può essere spettacolare e bello vedere per il pubblico». Nello Riccardi, preparatore auto da corsa e titolare del «Team Riccardi»: «Una grande iniziativa. Un'occasione da non lasciarsi sfuggire. Savona ha una tradizione in fatto di automobilismo».

La passione rimasta ancora in molti savonesi che il «Sanre- potrà rinverdirla.

Paride Pasquino

Da sinistra: Bruno Ferraris, pilota del «Sanremo» per 11 volte; Vincenzo Zecchino, dell'Ac di Savona, e Nello Riccardi

Amarcord

Gli anni d'oro di auto e piloti

SAVONA. Auto, piloti corse. Una combinazione che per i savonesi ha sempre avuto un fascino particolare. Dagli anni d'oro in cui il «Rally di Sanre- si decideva anche sulle strade nostro entroterra, alle edizioni, certo uguali, del «Monti savonesi» del «Valli del Bormida», i savonesi sono sempre stati prima linea. Come spettatori e, spesso, come piloti.

Ancora oggi, tra maggio e giugno, il «Rally dei monti savonesi», giunto alla 31ª edizione, il «Valli del Bormida» richiamano sulle strade migliaia di appassionati.

a primo, ormai da molti anni, è stato «dirottato» nella zona di Albenga.

Dice Vincenzo Zecchino, dell'Ac Savona: «Quest'anno il "Monti savonesi" correrà ad inizio maggio. Partenza arrivo ad Albenga, con molti sconfinamenti nell'Imperiese e prove speciali sulle strade dei chi Rally di Sanremo, tra cui Testico, Onzo Cavanoia». Il Rally delle Valli Bormida, invece, si correrà a metà giugno. Un altro appuntamento tradizionale per gli appassionati delle corse è quello di ottobre a Bardineto con lo slalom in salita sulle pendici Scravalon.

Poi c'è il mondo dei raduni di auto d'epoca che negli ultimi anni ha moltiplicato gli appuntamenti in Liguria quello dell'attività agonistica. «Savona ha perso po' di smalto a livello piloti - dice Bruno Ferraris -, basti pensare che negli Anni Settanta, la presidenza di De Salvo, la Scuderia Riviera oltre cento soci quasi erano piloti».

Vincenzo Zecchino aggiunge: «Quest'anno la crisi di farà sentire in modo particolare anche se molti giovani di mettersi in luce magari in settori diversi dal rally». In questo campo, però, ultimamente si è messo in luce savonese Fabio Cavallo che ha con Massimiliano Guerini, anch'egli Savona, il rally della polizia.

Tra gli emergenti anche Claudio Valino, Renato Barra che ha gareggiato ultimamente in Svizzera e in Austria con le auto a energia solare, e Battistini Pregliasco, che cerca di imitare le gesta dello zio Mauro nella categoria Turismo. fp. p.]

Una foto storica. Munari e Mannucci ad una assistenza a Savona nel 1976

Successo di pubblico all'Expò, presenti anche Usl e Enaip

Uno stand della «trasparenza» anche per gli enti pubblici

SAVONA. Ultimi giorni per l'Expò 93, la fiera dedicata alle attività commerciali, artigianali industriali della provincia, organizzata dal Comune e dall'associazione commercianti del centro storico, che continua a registrare notevole successo di pubblico.

Migliaia di visitatori prendono, infatti, d'assalto quotidia- l'area espositiva, che ospita più di 150 stands nei quali si può trovare di tutto: dagli articoli da regalo ai libri, dall'arredamento a oggetti d'antiquariato, capi abbigliamento, cosmetici. Ce n'è per tutti i gusti.

appassionati dell'hi-fi possono scoprire le ultime novità nel campo della stereofonia, chi patito di tv, ecco le parabole e i sofisticati impianti per la ricezione dei canali trasmessi con il satellite. E poi ci le auto di media grossa cilindrata, le macchine agricole, i computer.

Ieri il forte vento, che per tutta la giornata ha imperversato in città, ha scoperchiato una parte del capannone che ospita l'area espositiva: hanno ceduto alcune strutture ed è necessario l'intervento di una squadra vigili del fuoco del distaccamento del porto. La situazione è ale dopo un paio di ore, giusto tempo per l'apertura della fiera, che è stata affollata fino a tarda il maltempo.

«Siamo veramente soddisfatti - dicono gli espositori - perché la gente ha risposto all'iniziativa. E' la dimostrazione che la città sente il bisogno di manifestazioni come qu

Sono più di ventimila le per- che finora hanno preso d'assalto gli stands, mostrando interesse anche per quelli che offrono prodotti, ma pubblicizzano servizi. E' ad pio il box della VII Usl, che nel segno della trasparenza della pubblica amministrazione, ha incaricato quattro dipendenti illustrare l'attività dell'unità sanitaria locale.

C'è lo stand dell'Enaip, che promuove i corsi professionali per i giovani. E poi c'è l'Expò beneficenza. I gelatieri artigianali vendono coni giganti a 2 mila lire e devolvono l'incasso all'Aias, l'associazione che segue i bimbi disabili.

Il programma della manifestazione prosegue questa alle 21 con un'esibizione dell'orchestra spettacolo «Il Pentagono». Domani si esibiranno, invece, gli acconciatori scuola per parrucchieri. Domenica, infine, la chiusura la finalissima dei partecipanti alla gara del karaoke, che ha riun grandissimo : centinaia di giovani sono, infatti, cimentati negli oltre brani musicali, italiani e stranieri, prescelti dallo staff di Radio Savona Sound, l'emittente radiofonica cittadina che ne ha curato l'organizzazione. «Siamo veramente soddisfatti - dice Alfonso Amodio, in arte Alfa, voce storica della radio - perché il calore e l'entusiasmo che abbiamo raccolto fra i giovani è andato oltre ogni più rosea previsione. Il karaoke è stata una scelta [c. v.]

Dopo la denuncia del cappellano di S. Agostino sul Letimbro

«Nuovo carcere a Savona»

Il direttore: «Una struttura ormai inadeguata». Don Giovanni Lupino aveva detto: «E' vecchio, scandaloso e disumano». Sott'accusa la ristrutturazione

SAVONA. Pochi giorni fa un articolo pubblicato dal settimanale diocesano «Il Letimbro», don Giovanni Lupino, da anni cappellano del carcere circondariale savonese, ha lanciato una duplice sfida al mondo politico, sociale religioso cittadino: «Chiudiamo lo scandaloso e disumano Sant'Agostino, creando un carcere moderno ed efficiente per detenuti operatori».

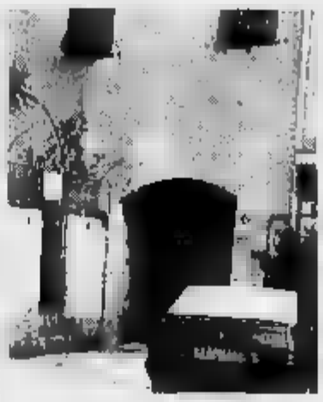
Un atto di accusa che in città già facendo discutere, soprattutto per le parole dure con cui don Lupino ha parlato una realtà che conosce bene da anni: «Vedere un carcere dall'interno, come appunto quello di Savona, significa cogliere una serie di terribili illogicità. Struttura vecchia, nel storico, ex convento mangiasoldi, in via aggiustamenti e ristrutturazione. E le stività ricreative socializzanti o quelle culturali sono inesistenti, perché è impossibile attualizzarle per mancanza di spazi adeguati».

cappellano individua poi una serie di soggetti che, secondo lui, avrebbero potuto lo dovuto occuparsi maggiormente del problema carcere a Savona. «A chi interessa? I grandi partiti? L'amministrazione? Totalmente assenti».

direttore del carcere di Sant'Agostino, Francesco Frontirré, conferma gravi colà dell'istituto detentivo savonese: «Non possiamo negare che la struttura è ormai assolutamente inadeguata alle esigenze realtà sav. Il carcere è vecchio e non può più dare una risposta sfacente a una provincia come quella di Savona, che è la più estesa della Liguria e che, ultimamente, altrove Italia, ha fatto regi aumento della lavita».

Anche il direttore del denuncia la scarsa collaborazione da parte degli enti locali. «I problemi maggiori - ce Frontirré - riguardano soprattutto l'assistenza sanitaria. In questo campo molto spesso Comune e Usl sono latitanti».

Quali le soluzioni? «Non possiamo parlare un'altra ristrutturazione dell'attuale sede, sarebbe una soluzione improponibile - aggiunge il direttore Sant'Agostino -. Servirebbe, invece, costruire un nuovo carcere, una moderna per dare la possibilità ai detenuti di raggiungere completo recupero». [p. p.]



Il carcere di Sant'Agostino

Sull'alluvione

«Troppo lunghi i tempi d'attesa per i rimborsi»

ALTARE. Il «Comitato alluvionati» di Altare furibondo. In un volantino distribuito in paese, sferra un duro attacco alla Regione tuttavia risparmere amministrazioni comunali e partiti politici.

«Ancora una volta - si legge - la giunta regionale ha deciso di rimandare l'approvazione della delibera per stabilire tempi modi per il rimborso dei danni causati dall'alluvione di settembre ai cittadini». E ancora: «In quindici giorni è la seconda volta che il comitato denuncia la leggerezza cui la Regione affronta questo problema che crea disagi e tanta gente».

Dopo l'attacco, le richieste: «Chiediamo al Comune un rinnovato e più incisivo impegno al fianco dei cittadini. I Comuni si stanno defilando e c'è un totale disinteresse parte dei partiti che si limitati a qualche denuncia verbale».

Per il Comitato, insomma, si sono sprecate parole seguite però un nulla di fatto: «Nes- politico ha esercitato pressioni sull'amministrazione regionale». «E' vergognoso che a sei mesi di distanza privato che ha subito danni possa ancora presentare domanda di perché sa come fare», osserva Bruna Ferraro del Comitato.

Ed è in base a queste considerazioni che lunedì nella sala consiliare Quiliano il Comitato altarese proporrà agli abitanti l'istituzione un comitato intercomunale. All'incontro sono stati invitati i sindaci di Savona, Vado e Quiliano.

Ieri sera, intanto, Sergio Torterolo ha incontrato gli abitanti di Santuario, località dove due settimane fa è riaperta, dopo i danni dell'alluvione, l'omonima locanda; mentre nel tratto del fiume Letimbro si sta provvedendo alla rimozione di mila metri cubi di detriti che verranno ammucchiati sul litorale, in attesa che le correnti li disperdano.

Un progetto che ha suscitato non poche perlessità. C si respira un clima di tensione fra gli abitanti Quiliano, dove la ricostruzione, per quanto riguarda strade ponti, è ancora in alto mare.

Un mese dopo il violento nubifragio i residenti, che si erano immediatamente rimboccati le maniche, erano riusciti a riaprire gli esercizi commerciali, alcuni dei quali gravemente danneggiati. [l. b.]

Dal 3 aprile centralino per aiutare gli studenti

Versione di greco difficile? Chiama il «pronto soccorso»

CELLE LIGURE. «Ho difficoltà nella versione greco». «Questa funzione matematica proprio mi riesce». «E' il risultato delle operazioni?». Saranno i problemi e i quesiti che, 3 aprile, gli studenti di Celle e della provincia di Savona potranno sottoporre agli operatori «Pronto Soccorso Didattico», iniziativa del servizio Informagiovani di Comune e Arci rivolto ragazzi in compresa tra i 14 e i 28 anni.

Con una semplice telefonata numero 019 / 99.40.56, gli studenti in difficoltà saranno aiutati da laureati in materie scientifiche ed umanistiche a risolvere dubbi scolastici. «Non si tratta di un doposcuola e neppure di ripetizioni - spiega Antonella Camposaragna, operatrice di Informagiovani -. Tenteremo semplicemente dare una mano, gratuitamente, ai ragazzi che studiano e si trofronte a concetti poco chiari. Chi vorrà, potrà anche venire direttamente in sede, nel centro socioculturale di via Poggi.

L'idea, che rientra nel più progetto prevenzione disagio e tossicodipendenze, nasce anche con l'intento di arginare il mercato nero delle ripetizioni. Ma Informagiovani non è solo questo. I servizi, che saranno resi noti con la distribuzione di opuscolo, prevedono: aiuti nella ricerca e nella compilazione domande di lavoro; orientamento alla formazione professionale; notizie prevenzione sanitaria; informazioni su spettacoli, sport e sulle numerose attività di volontariato.

Per la campagna di prevenzione dell'Aids, sarà anche installato all'interno dei servizi igienici del centro sociale un distributore automatico di profilattici per garantire la riservatezza dell'acquisto. [a. s.]

Sanremo: partito ogni mattina per andare a scuola, il dramma scoperto in un diario

Si getta dal treno e muore a quattordici anni

La fidanzatina si era uccisa e lui non ha resistito al dolore

SANREMO. Ha deciso re per dover sopportare il dolore di aver perso la tenera amicizia di Chiara, la giovane di 14 anni che si era il 1° marzo gettandosi dal piano dell'abitazione dove viveva con madre e la sorellina. Valentino Massari, anche lui quattordicenne, residente in via Asquasciati, è tolto la vita ieri nel primo pomeriggio gettandosi dal treno che prendeva ogni giorno andare all'istituto Nautico Imperia dove frequentava la prima classe. cadavere, decapitato, è trovato nella galleria Capo Verde.

Un legame d'amore e morte, tragico tristemente incomprensibile, ha unito per sempre la vita dei due adolescenti sanremesi che si tempi delle scuole medie. Il legame tra i due si è scoperto solo tarda . E' il ricordo di frase scritta da Chiara Lucidi sul diario a far aprire gli occhi a chi fino all'ultimo istante creduto che Valentino fosse rimasto vittima di un tragico incidente: «Spero che anche Valentino mi perdoni...».

La ricostruzione dell'ultima giornata del giovane ancora confusa. Era andato ogni mattina a scuola prendendo il locale per Imperia delle 7,. Poi, forse un primo segnale: v le 11 un'insolita telefonata raggiunge il padre nell'agenzia di assicurazioni di piazza Borea d'Olmo della quale titolare. Valentino appare strano, come stordito. Papà decidono di andarlo a prendere alla stazione, sono seriamente preoccupati.

Il convoglio si ferma sul primarciapiede alle 13,50, tra le decine studenti che scendono dal treno con le cartelle sulle spalle. Valentino manca all'appello. I genitori fermano due compagni di scuola: «Era noi quando siamo partiti. Poi non l'abbiamo più visto».

Scatta l'allarme e viene disattivata la linea ferroviaria. Carabinieri, polizia, operai delle Ferrovie dello Stato pattugliano i binari fino a quando, le 14,30, il cadavere del giovane viene trovato nella galleria sotto Capo Verde.

La ricostruzione appare chiara agli investigatori: Valentino già preso in mattinata la sua tragica decisione. Il treno lascia la stazione Arma di Taggia 13,45. Il giovane si alza dal posto che occupa nello mpartimento, percorre il rridoio e si avvicina ad delle porte d'uscita. Quando il finestrino oscurato, all'entrata galleria, appoggia il znino-cartella par terra, apre lo sportello che non è dotato di dispositivo di sicurezza, e si getta dal treno in corsa.

L'impatto contro la parete tunnel tremendo. Valentino muore all'istante.

Il traffico ferroviario sulla linea Genova Ventimiglia è rimasto bloccato per più di due ore.

Valentino, 14 nato a Roma, vi con i genitori in Riviera alcuni anni. Papà mamma lavorano in un'agenzia di assicurazioni. Il giovane aveva molte amicizie Sanremo ma solo grande e tenera intesa, proprio Chiara Lucidi. ed essere un tifoso della Sanremese, era impegnato politicamente il Fronte della Gioventù. Frequentava inoltre come tutti i suoi coetanei la «vasca» di via Matteotti dove ieri erano in molti gli adolescenti con gli occhi gonfi di lacrime che non riuscivano a scacciare dalla il pensiero dell'orribile morte del loro «amico dall'accento ».

Giulio Gavino

Misterioso episodio la notte scorsa, trovati i resti di una molotov davanti ai garage di una casa

Attentato contro un imprenditore

Sanremo: bottiglia incendiaria in via Padre Semeria

SANREMO. Fiamme nella notte in via Padre Semeria. La paura degli attentati ha colpito nel cuore della zona residenziale della città dei fiori gettando il panico tra gli abitanti che per la maggior parte sono proprietari di seconde case. Presunto bersaglio dei piromani è un imprenditore sanremese, Sandro Giordano, 50 anni, che già nell'89 era stato oggetto di minacce culminate con il ritrovamento di una bomba collocata sul pianerottolo della sua abitazione.

Questa volta qualcuno ha gettato una bottiglia incendiaria contro le serrande di un garage di un complesso residenziale dei quali il professionista è proprietario. Un gesto intimidatorio? Una minaccia? I carabinieri stanno svolgendo accurate indagini in ogni direzione, non sottovalutando nessuna ipotesi.

Il rogo, provocato presumibilmente da una miscela a base di benzina, innescata da una pezza di stoffa incendiata, è stato spento pochi minuti dopo l'allarme dato da un passante. Se nessuno si fosse accorto del fumo che si elevava dalla zona dei parcheggi il bilancio dei danni avrebbe potuto essere maggiore. L'emergenza è scattata intorno alle 23. E' stato lo stesso Giordano, avvertito nella sua abitazione dell'accaduto, a spegnere le fiamme con un idrante, insieme ad altri condomini, rendere necessario l'intervento delle autobotti dei vigili del fuoco.

Questa volta però non è un atto vandalico, opera di teppisti da strada. «Il dolo è evidente - dice il professionista dall'Ufficio Tecnico di via Martiri -. Attaccati a una delle serrande dei garage c'erano i resti di una bottiglia di plastica sciolta dal calore delle fiamme. E poi, tra diciotto box, perchè proprio i miei?». Non mai minacce? «In questo periodo proprio no - replica Giordano -. Non ho la minima idea su chi possano essere gli autori dell'attentato».

Sulla base dei dati di cronaca è stato possibile fare una ricostruzione di alcuni episodi che hanno caratterizzato nel recente passato l'imprenditore sanremese. Nei primi anni Ottanta, l'ingegner Sandro Giordano è considerato a Sanremo come un uomo con più di un nemico negli ambienti della politica. In particolare, una corrente del suo stesso partito non gli avrebbe risparmiato in passato attacchi anche duri sul terreno minato dell'Urbanistica. Fra gli amici di vecchia data di Giordano vi sono anche numerosi amministratori locali e provinciali e anche alcuni parlamentari.

Ma anche Giordano ha avuto negli anni scorsi un «incidente giudiziario» legato alla sua attività in edilizia. Coinvolto nell'inchiesta sul piano particolareggiato denominato «C-1» (zona Foce), l'ingegnere aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria (l'equivalente dell'attuale informazione di garanzia, secondo il vecchio codice di procedura penale) per falso ideologico, falso materiale e interesse privato. Inquisiti con lui, l'ex assessore all'Urbanistica Stefano Accinelli e l'ingegner Antonello Pinon. In un'altra occasione, il 9 luglio '89, Sandro Giordano fu interrogato dai carabinieri impegnati in un'inchiesta sull'attentato al consigliere dc Bruno Giri (ferito sotto casa) e possibili legami nel mondo dell'edilizia. Poi, il 1° agosto dello stesso anno il «giallo» dei due candelotti di «galatina» collegati alla porta dell'suo appartamento.

Difficile precisare la posizione di Giordano nell'attuale panorama politico. Sembra comunque che il professionista si fosse ritirato dall'attivismo da tempo.

L'attentato dell'altra notte si fa così sempre più inspiegabile. Un nuovo e preoccupante «giallo» all'ombra della città dei fiori è illuminato dalle fiamme dei piromani.

Giulio Gavino
Michele Polcino

L'edificio di via Semeria al centro dell'attentato. A fianco Sandro Giordano

In fiamme nella notte un furgone della Conad

L'altra notte i piromani hanno colpito nuovamente anche a Borgo Baragallo. Questa volta è stato dato alle fiamme l'abitacolo di un motocarro di proprietà del titolare di un supermercato «Conad» di via Tasciaire, all'angolo con via Alighieri. I danni non sono ingenti ma il rogo, segnalato da alcuni passanti e spento dai vigili del fuoco, getta ombre inquietanti sulla realtà del quartiere popolare a ridosso del centro storico.

Mentre è ancora del tutto chiare le meccanica dell'attentato gli esperti avrebbero già escluso ogni possibilità di causa accidentale. Il mezzo, utilizzato solitamente per le consegne, era infatti fermo da diverse ore e quindi decisamente improbabile un contatto elettrico collegato con la batteria o un problema di carburazione. Il rogo dell'altra notte si collega inoltre in via indiretta con quello che due settimane fa aveva devastato, nella stessa via Tasciaire, il magazzino di una nota ditta di prodotti alimentari. Le forze dell'ordine stanno indagando negli ambienti delle microcriminalità nella speranza di ottenere informazioni che permettano di individuare i piromani.

Nell'ambito degli attentati incendiari a motocarri Sanremo ha un precedente unico nel suo genere. Nel '91 i carabinieri erano infatti riusciti a individuare sia l'esecutore materiale di una serie di incendi dolosi che avevano ripetutamente danneggiato mezzi di proprietà di un commerciante ambulante di prodotti ittici. In quell'occasione, venuto a galla il caso evidente di «concorrenza sleale» che aveva eliminato ogni possibile dubbio sull'esistenza del racket.

Oggi, a distanza di anni, le cose sembrano però essere cambiate. Proprio la polizia è infatti riuscita a agominare nelle ultime settimane una «banda» accusata di estorsione il titolare di alcuni commercianti e floricoltori di Taggia. [g. ga.]

Impartiva sacramenti nella diocesi di Ventimiglia e Sanremo

Frate falso e fortunato

In pretura quarantenne di Napoli l'è cavata con 200 mila lire di multa
Aveva otto milioni, vinti al Lotto: li investirà per fondare la sua

SANREMO. Un falso frate per anni si è aggirato nella diocesi di Ventimiglia e Sanremo. La notizia era arrivata agli investigatori della polizia direttamente dagli ambienti della Curia: «C'è un infiltrato che si spaccia per sacerdote, ha tanto di abiti e paramenti». E' cominciata così la caccia al falsario dei sacramenti, un napoletano di 40 anni che avrebbe girato in lungo e in largo l'intera provincia, impartendo benedizioni e chiedendo offerte con l'aria convincente del missionario. Alla fine, nei giorni scorsi, le manette sono scattate ai polsi di Salvatore D'Aulisio, residente a Napoli, aspirante fondatore di una setta cristiana, che difeso dall'avvocato Piero Quaregna è lasciato il carcere e se l'è cavata con una multa di mila lire.

Per alcuni giorni, il finto frate è stato pedinato nelle strade di Sanremo, dopo una telefonata di segnalazione arrivata in commissariato dagli uffici del vescovo Giacomo Barabino. E' stato così che gli inquirenti sono riusciti a raggiungere l'alloggio provvisorio trasformato di impresa mistiche: una stanza dell'hotel Europa, perquisita da cima a fondo dalla polizia, sorpresa di trovarsi di fronte al bagaglio di un perfetto religioso. Testi sacri, oggetti di culto, il necessario per dire messa. Unica pecca al voto di povertà: una robusta mazzetta di bigliettoni da 100 mila, per un totale di 8 milioni. Una cifra che ha fatto scattare l'accusa di «possesso ingiustificato di valori».

Ma il frate mascherato si è difeso tenacemente. E ha dimostrato di aver vinto i milioni giocando al Lotto con la puntata «secca» di sei sulla ruota di Napoli. Restava un'imputazione: «usurpazione di titoli e di onorificenze, per aver indossato abusivamente e le benedizioni distribuite in giro senza risparmio. L'altro giorno, in pretura, è arrivata la sentenza: una condanna particolarmente mite, dopo aver ascoltato la tesi della «folgorazione» presentata da Salvatore D'Aulisio. L'uomo ha spiegato che il denaro vinto al Lotto servirà per fondare una nuova congregazione religiosa. Una decina di contorni nebulosi, ai cui il frate camuffato ha avuto la premura di informare il pontefice Giovanni Paolo II. [m. p.]

Il vescovo Giacomo Barabino

Truffa in un negozio di Sanremo presa da commesse e agenti

Paga lenzuola e biancheria con assegni rubati: preso

SANREMO. Un assegno staccato da un carnet risultato rubato e false generalità per acquistare lenzuola e biancheria per la casa. Il truffatore però ha peccato di ingenuità e rivolgendosi per la seconda volta allo stesso negozio nel giro di pochi giorni è caduto nella trappola preparata dalla polizia. Le manette sono scattate ai polsi di Sante Petrilli, 33 anni, nato a Fardella (Potenza) e residente a Busto Arsizio. L'accusa è di ricettazione truffa e falso materiale.

A segnalare l'accaduto è stata la titolare di un negozio di biancheria della zona centro di Sanremo. Petrilli si era presentato come Giuseppe Bossi e aveva acquistato un paio di lenzuola di seta pagando l'importo, 280 mila, con un assegno risultato rubato.

L'operazione antitruffa è scattata quando, l'altro pomeriggio, il compratore si è rivolto nuovamente allo stesso negozio. Le commesse e la titolare lo hanno riconosciuto e non hanno esitato a informare le forze dell'ordine. Petrilli, dopo aver visionato per circa mila lire, è era temporaneamente allontanato per poi ritornare nell'esercizio commerciale. Dopo chiesto sconto consistente l'uomo ha tirato fuori il blocchetto degli assegni, ha compilato e firmato lo cheques. E' a questo punto che sono entrati in azione gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato. Petrilli, in stato della dirattissima, è stato poi rinchiuso nel carcere Tecla. [g. ga.]

CONTROLLI

Pensionati nel mirino

Truffe e raggiri all'ordine del giorno. Le vittime principali sono gli anziani che vengono solitamente intercettati dai malfattori all'uscita dalle banche o della posta, dopo aver riscosso la pensione. I truffatori agiscono presentandosi come persone di sopra ogni sospetto, offrendo vantaggiosi affari economici in cambio di un prestito immediato di denaro contante. E' così che la «truffa all'americana» si conclude con lo scippo della busta lasciata in buona fede nelle mani di individui che si rivelano delinquenti comuni. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli negli atri degli uffici postali e all'uscita degli istituti di credito. Negli ultimi tempi, sono inoltre aumentati i furti commessi nelle abitazioni da sedicenti assistenti sociali o incaricati di enti assistenziali. A questo proposito viene raccomandato di chiedere sempre il tesserino di identificazione e di procedere al controllo telefonico. [g. ga.]

DALLA CITTA'

OMICIDIO

Oggi l'udienza preliminare per il delitto di Taggia

E' fissata per questa mattina l'udienza preliminare a carico di Giuseppe Turano, 29 anni, operaio di Taggia, accusato di un delitto commesso il 4 agosto '92 a Riva Ligure. L'imputazione è di omicidio volontario: l'uccisione di Maddalena di Marcantonio, 38 anni, massacrata a calci e pugni nel suo alloggio sulla via Aurelia. Con Turano, che chiederà un rito abbreviato, sarà presente all'udienza preliminare Giuseppe Addiego, 50 anni, amico dell'imputato, accusato di favoreggiamento. [m. p.]

INCIDENTE

Auto va fuori strada ricoverato il conducente

Un'auto in un dirupo e il guidatore ricoverato in ospedale. E' il bilancio dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla strada per Castellaro. Martino Cinzia, 55 anni, residente in valle Argentina è stato soccorso dalla Croce Verde di Arma che ha provveduto al trasporto all'ospedale. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e hanno disposto il ricovero in Neurologia. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Concorso per centralinisti sviluppi nell'inchiesta

L'inchiesta sul concorso per centralinisti all'Usl si avvicina alla chiusura. Il gip Eduardo Bracco ha chiesto al pm Vincenzo di formulare il capo d'imputazione nei confronti di Vincenzo Scudieri, per abuso d'ufficio e ideatore di un meccanismo di correzione dei compiti che ha suscitato perplessità dando il via alle indagini: nei test del concorso, bastava infatti seguire lo schema A,B,C,C,B,A per non sbagliare una risposta. [m. p.]

CIRCONVENZIONI

Rendono soldi e soldi in parte

Sono tornati in libertà, ma solo dopo aver restituito appartamenti e preziosi acquistati con proventi di un «colpo» clamoroso. Protagonisti del risarcimento con scarcerazione finale, Violetta Martini e Mario Pastor, marito e moglie di 35 e 40 anni, arrestati la scorsa estate in seguito alla circonvenzione di un'anziana professionista di Sanremo: la «vittima» era stata indotta a versare oltre un miliardo alla causa di un fantomatico gruppo di perseguitati iraniani, tra i quali anche l'attore Kabir Bedi. [m. p.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 25-3-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	DIRITTA'	PREZZO MAX	MIN.
Rose	Dallas	extra	10.000	2.200	1.800
Rose	Dallas	prima	15.000	1.500	1.200
Rose	Mercedes	extra	7.500	900	800
Rose	Mercedes	prima	7.500	700	700
Rose	Anna	extra	5.000	2.000	1.800
Rose	Omega	extra	5.000	1.300	1.200
Rose	Anna	seconda	10.000	1.000	800
Rose	Omega	prima	5.000	1.000	900
Rose	Mercedes	seconda	10.000	600	500
Rose	Royal Red	extra	5.000	1.300	1.200
Rose	Dallas	seconda	30.000	1.000	800
Rose	Anna	prima	5.000	1.400	1.300
Rose	Sandra	extra	5.000	2.200	2.000
Lilium	Conture	prima	12.000	1.800	1.200
Calla	—	prima	10.000	1.400	1.300
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Stelitzie	—	prima	4.000	1.300	1.300
Bocca di Lupo	—	extra	30.000	1.600	1.400
Anemone	Coronata	extra	22.500	120	120
Anemone	Coronaria	prima	30.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	15.000	600	500
Violaciocca	—	prima	15.000	500	500
Calendula	Officinalis	prima	45.000	250	200
Garofani	Comuni	prima	90.000	400	350
Garofani	Pregiati		120.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	80.000	250	200
Ginestra	Bianca		kg. 900	18.000	15.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	10.000	18.000 (al kg.)
Eucaliptus	Silverdana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 150	5.000	4.500 (al kg.)
Fiocco Neve	—	prima	kg. 600	16.000	16.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati 1.455. — Fatturato contrattazioni L. 844.325.000.
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in lieve ribasso; ● Vendita discreta

Si tratta di coordinare con Ceriana (già rimasta senza aule) un accorpamento delle prime classi

Rischio di chiudere la scuola media di Poggio

Per la scarsità di pre-iscrizioni il corso del calo demografico

SANREMO. Il calo demografico assilla sempre più le frazioni e i paesi dell'entroterra. A segnalare per l'ennesima volta la necessità di potenziamento di servizi e strutture pubbliche nei centri a ridosso della costa è la protesta che arriva in questi giorni da Poggio, dove la scarsità di pre-iscrizioni di alunni alla prima media inferiore rischia di far chiudere i battenti alla sede staccata «Giovanni Pascoli» di corso Cavalliotti.

Dopo la chiusura delle aule di Ceriano, anche dalla frazione di Sanremo famosa per la classicissima del ciclismo di primavera parte una serie di protesta: «Siamo scesi in campo tempo - dice il presidente della Circoscrizione, Bruno Artuso -. Non vorremmo trovarci davanti al fatto compiuto, ad una chiusura forzata». Oltre all'amministrazione di Poggio anche i genitori hanno deciso di prendere posizione: «All'atto delle pre-iscrizioni non abbiamo trovato la dicitura che riguardava la media decentrata - dice Marisa Lanteri, rappresentante di classe -. Per il momento siamo riusciti a raccogliere una dozzina di adesioni ma sono ancora troppo poche perchè si possa reggiungere il minimo di una classe di 15 alunni». Da Poggio viene chiesta una modifica dell'attuale legislazione che ha fissato l'unità minima per mantenere l'apertura. Intanto, Artuso ha già deciso di inviare una lettera al sindaco Canessa, perchè prenda seriamente in considerazione il rischio della chiusura della scuola.

L'assessore Paolo Leuzzi e il preside della media «Pascoli» Stefano Ferrari

«Non possiamo abbandonare Poggio - dice Paolo Leuzzi, assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione -. Nella zona abitano migliaio persone e recentemente s'è iniziata un'operazione di potenziamento delle strutture pubbliche, che oltre al rifacimento della scuola interna la realizzazione di parcheggi e anche di una piscina coperta». Intanto, dalla scuola non arrivano smentite. Il preside Stefano Ferrari attende disposizioni Provveditorato agli studi di Imperia.

La speranza di tutti è che comunque, prima di settembre, si riesca a scongiurare il rischio della chiusura.

Intanto, sono già iniziate le prime trattative tra Ceriana e Poggio per riuscire a coordinare un eventuale accorpamento delle prime classi. [g. ga.]

La proposta del sindacato ligure dei locali da ballo per un orario unico

«Discoteche, si chiuda alle 4»

«E' una soluzione per mettere fine ai viaggi notturni dei giovani da una località all'altra» Oggi lo stop varia dalle 2 alle 5 a seconda delle zone. La decisione finale spetta ai sindaci

SAVONA. «Un orario unico di chiusura alle [illegible] le discoteche. Chi non [illegible] attiene a questa decisione, e accetta orari più "lunghi", verrà espulso dal sindacato». Pi[illegible] Gozzi, presidente provinciale di Savona e regionale del sindacato dei locali da ballo, annuncia questa clamorosa decisione del Silb mentre riesplode, anche in Liguria, la guerra degli orari dei locali notturni.

Da domani [illegible] in vigore l'ora legale, ma questo fatto [illegible] dovrebb[illegible] comportare nessun cambiamento sull'orario di chiusura delle discoteche che ancora oggi variano dalle [illegible] alle 5 a seconda della località. La decisione finale [illegible] questo spinoso problema spetta sempre [illegible] sindaci. Malgrado i molti tentativi fatti, [illegible]sino ad oggi, non c'è un accordo uniforme, almeno per la Liguria. Tutto ciò determina, secondo gli addetti ai lavori, fenomeni di concorrenza sleale fra le varie località ed [illegible] un incentivo per i giovani a spostarsi di notte, soprattutto verso [illegible] Costa Azzurra dove molti locali notturni tengono aperto sino all'alba.

[illegible] giorni scorsi il Comune di Sanremo ha deciso di fissare la chiusura alle 4. In altre località dell'Imperiese, è il caso di Bordighera, c'è però [illegible] può [illegible] aperto sino alle 5. Orari diversificati anche a Genova, dove molti locali notturni hanno già la proroga alle 5. Situazione più re[illegible] in provincia di Savona. [illegible] periodo invernale la chiusura varia fra le 2 e le 4. Per l'estate non ci sono ancora decisioni. Il mese scorso, [illegible] di sindaci [illegible] Riviere ha [illegible] di proporre al prefetto un unico orario. Anche in questo caso non c'è nessuna scelta definitiva.

Spiega il presidente del Silb, Piero Gozzi, titolare della discoteca «Gulliver» di Voze-Noli: «Sono arrivato da pochi giorni da Rimini dove si è tenuta la riunione del consiglio nazionale. Va avanti [illegible] proposta [illegible] un orario unico alle 4. Il problema è che, [illegible] volta p[illegible] questa decisione, senza discriminazioni, ve poi fatta applicare. Come Silb di Sa[illegible] abbiamo già deciso che chi non si atterrà all'orario unico e [illegible]erà una soluzione diversa [illegible] il Comune, sarà messo fuori dal sindacato. E' troppo comodo usufruire dei benefici [illegible] l'associazione e poi disattendere certe decisioni».

C'è dunque fermento anche all'interno del sindacato. Dicono al Silb di Genova: «L'unico modo per bloccare il fenomeno dei "viaggi" notturni dei giovani da [illegible] località all'altra, è proprio quello [illegible] uniformare gli orari. Ogni gestore, [illegible] [illegible] [illegible] clientela potrà eventualmente decidere di chiudere prima». Per [illegible]i, i titolari [illegible] [illegible] notturni liguri hanno portato ad esempio la disponibilità degli enti pubblici e degli operatori turistici della riviera romagnola nei confronti del divertimento [illegible]ovo. Oggi c'è una prima inversione di tendenza. Conclude Piero [illegible]zzi: «Abbiamo [illegible] che sull'Adriatico certi orari [illegible] spesso sinonimo [illegible] vera trasgressione. In Liguria per fortuna non abbiamo di questi problemi. Non vogliamo copiare i romagnoli ma avere una [illegible] identità. Il mondo delle discoteche in Liguria è par[illegible] integrante del settore turistico. I nostri locali sono stati per due terzi rinnovati. Non hanno nulla da invidiare a certe discoteche dell'Emilia Romagna».

Il settore è alla vigilia di un'altra stagione che si prospetta difficile. Negli ultimi due anni le presenze nelle discoteche, [illegible] poche eccezioni, sono calate un po' ovunque. A complicare [illegible] scelte dei gestori dei locali hanno contribuito i cambiamenti nei gusti musicali dei giovani. La discoteca tradizionale non piace più. I ritmi [illegible] boom» house [illegible] techno vengono abbandonati anche da molti giovanissimi. Si assiste ad un grande ritorno della disco-music classic [illegible] retrò [illegible] anche al [illegible] in Italy.

Augusto Rambaldi

Finora in Liguria non si è mai realizzato un preciso accordo sulla chiusura

In guerra contro il fisco

I titolari dei ritrovi notturni denunciano imposte troppo alte

GENOVA. «Denunciamo l'intollerabile prelievo attuato [illegible] sulle imprese che, nel [illegible]stro settore, ha raggiunto tra imposizioni dirette, indirette e contributive la misura del 65 per cento degli introiti». Anche in Liguria i titolari delle discoteche scendono sul sentiero di guerra contro il fisco «troppo pe[illegible]. Le ultime imposizioni derivano dall'obbligo dell'emissione di ricevuta fiscale per quelle discoteche che sono dotate di guardaroba e posteggio custodito [illegible] pagamento.

Il ministero delle Finanze, secondo il Silb, sembra aver sco[illegible]perto solo [illegible] il mondo dei [illegible] notturni: 7 mila discoteche con 120 mila addetti in tutta Italia. In Liguria le discoteche o i locali con [illegible] di ballo sono circa 250, occupano almeno 3 [illegible] persone. Una vera industria.

I locali sono soggetti al [illegible] doppio controllo. Oltre a temere la «visita» della Guardia di Fi[illegible] come tutte le altre imprese commerciali, sono soggette alle [illegible] verifiche della Siae. Spiega il presidente regionale del Silb, Piero Gozzi: «Il Sindacato italiano degli autori ed editori è il più oneroso d'Europa. Ci viene chiesto di adeguarci [illegible] [illegible] comunitarie [illegible] materia di sicurezza. Perché non farlo anche per questa imposta? In Francia, di recente, è stata abbassata, e la [illegible] [illegible] rimborsando gli arretrati».

Il Silb denuncia anche «l'insostenibile situazione derivante dalla incontrollata concorrenza sleale attuata da circoli privati e feste di varia natura organizzate in dispregio della legislazione sulla sicurezza e in materia fiscale». Proprio il Silb di Savona, [illegible] inizio '93, promosse [illegible] cla[illegible] iniziativa denunciando alla procura della Repubblica 7 alberghi che avevano organizzato il veglione [illegible] Capodanno «se[illegible] le dovute autorizzazioni». La recessione e la crescente concorrenza [illegible] inasprendo un po' ovunque i rapporti fra le varie categorie economiche. [a. r.]

Stasera in concerto all'Ariston il cantautore ripercorre la sua carriera musicale

A Sanremo i «20 anni» di Vecchioni

Accompagnato dalla band, oltre due ore [illegible] canzoni: da «Mi manchi» fino a «Voglio [illegible] donna» In aprile altri attesi appuntamenti d'autore: arriveranno Cristiano De Andrè, Ruggeri e Guccini

SANREMO. Roberto Vecchioni [illegible] ha voluto disertare il palcoscenico dell'Ariston per più di un [illegible] dopo essere stato protagonista di tutte le Rassegne Tenco organizzate da Amil[illegible] Rambaldi. Questa sera, [illegible] cantautore approda nella città [illegible] fiori con uno spettacolo nuovo dal titolo «Itinerari, so[illegible] e incidenti in vent'anni di musica». Si [illegible] di un concerto in due parti, della durata di circa due ore e mezzo, che racchiude l'intero repertorio di Vecchioni dalle esperienze musicali degli anni [illegible] per arrivare ai brani dell'ultimo disco, «Per Amore Mio».

L'appuntamento per i fan [illegible] gli appassionati della [illegible] d'autore è per le 21,30 quando la band di sei elementi inizierà [illegible]mare grandi suc[illegible] come «Figlia», «Mi manchi» e altri in[illegible] come «Milady» e «Voglio una donna». Oltre ad una serie di [illegible] internazionali Vecchioni non poteva [illegible] mettere nella scaletta del concerto un brano considerato la «bandiera» [illegible] sua produzione musicale. «Sarà un momento unico - confermano della Emi - Sul palco si rinnoverà la magia di 'Luci a San Siro' con solo Roberto alla chitarra». Insomma, [illegible] tradizione viene confermata. Vecchioni non tradisce [illegible] aspettative degli amanti della musica d'autore e in particolare di quanti lo hanno seguito [illegible] verso esperienze discografiche [illegible] «Il Grande Sogno», «Samarcanda», o «Robinson».

Roberto Vecchioni presenta il suo repertorio dagli Anni Settanta a oggi

La prevendita per il recital [illegible] questa [illegible] è [illegible] molto be[illegible] I biglietti ancora disponibili si pos[illegible] prenotare [illegible] botteghino, tel. 50.70.70. Questi i prezzi: poltronissime, 32 mila lire; poltrone e prima fila galleria, 25 mila; gallerie, 2[illegible]. Intanto, nelle prossime settimane, l'Ariston offre altri appuntamenti di richiamo con la musica d'autore: il 1° aprile Cristiano [illegible] Andrè [illegible] il [illegible] aprile Enrico Ruggeri, trionfatori all'ultimo Festival di Sanremo. A concludere il ciclo, [illegible] 16 aprile, sarà Francesco Guccini. Nel corso del concerto [illegible] [illegible] tore bolognese saranno inoltre consegnati i premi della Rassegna Tenco.

[illegible] [illegible] la musica dal vivo a Sanremo non si limita però [illegible] al palcoscenico dell'Ariston. All'«Hemingway Music and Club», circolo Arci di [illegible]ia Duca degli Abruzzi, è in programma l'esibizione della band imperiese [illegible] me Wanda». Emozioni «live» anche al «Queen's» di Arma di Taggia [illegible] è di [illegible] il chitarrista Gianni Barlanda.

Giulio Gavino

A TEATRO

Orlando, Albertazzi ed esilaranti clown

CON la sola eccezione di Nanni Moretti, sta per arrivare al Chiabrera di Savona la collaudata formazio[illegible] de «Il portaborse» (Silvio Orlando, Angela Finocchiaro e [illegible] regista Daniele Lucchetti). E, mentre a Imperia è atteso Giorgio Albertazzi, a Genova approda un altro [illegible] sacro» della scena come Turi Ferro, ma transitano anche due attori-autori di estrazione cabarettistica, come Paolo Hendel e Claudio Bisio.

Propone diverse novità interessanti, la settimana teatrale [illegible] Liguria. Parecchie [illegible] repliche, [illegible] cui, alla Corte, [illegible] rappresentazione del viaggio di Ulisse», di anonimo fiorentino del '500, [illegible] Ivo Garrani e [illegible] Kustermann, e al Genovese «Questi fantasmi», del grande Eduardo, protagonista il figlio Luca De Filippo: però il Teatro della Tosse offre la spettacolare esibizione [illegible] due mimi di origine belga, Les funambules, e c'è persino una concessione alla musica esotica, con il balletto «Tropicana de Cuba», da oggi a domenica al Margherita.

Tratto dal libro [illegible] Cattedre», di Domenico Starnone, «Sotto banco» è uno dei [illegible] si della scorsa stagione di prosa: ripreso que[illegible]st'anno, fa tappa in tournée anche a Savona, dal 31 marzo al 4 aprile. Orlando è il prof. Cozzolino, la Finocchiaro è Vera Baccalau[illegible] insegnante di ragioneria in crisi coniugale. La vicenda [illegible] dipana [illegible] palestra e sono due [illegible] «di rappresentazione vivace, spiritosa, amara, che trovano l'irresistibile "clou" nel racconto del terrificante viaggio d'istruzione in cui i docenti [illegible] solo hanno rivelato il peggio di sé, ma hanno spesso rischiato di diventare vittime della facinorosa scolaresca».

Un altro debutto di rilievo, nella Riviera di Ponente, è quello di Albertazzi, al Cavour di Imperia [illegible] [illegible] Lear, Lear, Lear», dove il [illegible] e 31 [illegible] viene a sostituire l'annullato «La signorina [illegible] di Strindberg, con la coppia Lavia-Guerritore. Tratto dal «Rea Lear» di Shakespeare, [illegible] la regia di Armand Delcampo (tra gli interpreti Orso Maria Guerrini). [illegible] una perso[illegible]nale rivisitazione che del dramma fa Albertazzi: «Perché questo [illegible] Lear? Perché mi interessano la paternità che [illegible]n ho vissuto e l'ingratitudine che tanto volte ho attivamente e passivamente incontrato».

A Genova, suscita curiosità «Le pied sur la savonette», che Joseph Collard e Jean-Luis Dànvoye, due funamboli [illegible] risata, portano al Teatro della Tosse da lunedì 29. Ex professori [illegible] educazione fisica, cresciuti alla scuola parigina, hanno riscosso [illegible] [illegible] Germanie e Olanda, e in Spagna [illegible] popolarissimi de quando Telecinco, durante i Giochi Olimpici di Barcellona ha diffuso i [illegible] esilaranti video-clip. Ispirandosi alle gags del cinema muto, da «clown» di classe riescono [illegible] mantenere [illegible] ritmo sostenutissimo.

Turi Ferro (a Genova) e Orlando (Chiabrera)

C'è [illegible] altro «classico», [illegible] Genovese (dal 30 marzo), ed [illegible] «Il berretto a sonagli» di Pirandello: ne è protagonista un ispirato Turi Ferro, che per la quarta volta nella sua carriera interpreta il personaggio di Ciampa. [illegible] Margherita, per due sere (29 e 30), ecco Paolo Hendel, alle prese con il [illegible] ultimo spettacolo, dal titolo «Alla deriva». Dopo di lui, dall'1 al 3 aprile, verrà Claudio Bisio, impegnato in «Le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego». Da non dimenticare, che ancora per questo week-end, al Verdi di Genova-Sestri ci sono «Le interviste impossibili», [illegible] Gruppo della Rocca.

Ultimissima battuta, sempre [illegible] Tosse, (sino a sabato), anche per «Che l'inse?», in cui la compagnia genovese di Tonino Conte mescola in un gustoso gioco teatrale memorie storiche e detti popolari, [illegible] [illegible] canzoni. Sempre nel capoluogo: [illegible] Piccolo di Campopisano, fino a domani, «Un uomo chiamato pistola», teatro cabaret con due attori [illegible] Cooperativa S[illegible] Fissa Dimora [illegible] Torino; alla Corte dei Miracoli (sino al 4), «Inti, lettera a un bambino peruvia[illegible], con Sandro e Roberto Bobbio; alla Sala Diana, [illegible] tutto russo», con i due simpatici attori del Teatro Chameleon di San Pietroburgo.

Stefano Delfino

Il programma

VENERDI' 26 MARZO
ore 10,00 **BILIETAS NI TADZ MACHALO [Biglietto per Tadj Mahal]**, retrospettiva.
MYTH OF LEONID [Il mito di Leonida], Russia.
ore 15,30 **SPARE ME [Risparmiami]**, Stati Uniti (Opera prima).
THE LAST HARVEST [L'ultima raccolta], Argentina.
ore 21,00 **IN SEARCH OF PARADISE [Alla ricerca del paradiso]**, Germania (Opera prima).
SABATO 27 MARZO
[illegible] 10,00 **THE VISIT [La visita]**, Canada.
THE CITY OF DREAMS [La città dei sogni], Italia (Opera Prima).
ore 15,30 **IZGOY [Esilio]**, Ucraina-Germania-Svezia.
MOTERIS IR DETIPI JOS VYRAI [Mia donna e i suoi quattro mariti], Retrospettiva.
ore 21,00 **JAZZ [Jazz]**, Lituania.
DOMENICA 28 MARZO
[illegible] 10,00 **TEN, YES [Io, sì]**, Polonia-Francia.
ore 15,30 **JOURNEY TO NOWHERE [Viaggio senza meta]**, Kazakhstan.
ANZINOJI TVIESA [Eterna luce], Retrospettiva.
ore 21,00 **YOU, ME AND MARLEY [Io, te e Marley]**, Gran Bretagna (Opera Prima).
LUNEDI' [illegible] MARZO
[illegible] 10,00 **[illegible]UKA AND JAN [[illegible] e Jan]**, Germania.
ore 15,30 **THE PASS [I passi]**, Polonia.
ANTONIO'S LITTLE FRIEND [La piccola amica di Antonio], Francia (Opera Prima).
ore 21,00 [illegible] **LIGHTER [Qualcosa [illegible]]**, Repubblica Ceca (Opera Prima).
THE SMILE [Il sorriso], Russia (Opera Prima).
MARTEDI' 30 MARZO
ore 10,00 **PATHS OF DEATH AND ANGELS [Sentieri di morte e Angeli]**, Ungheria (Opera prima).
ore 15,30 **ZIVILES INDIJA [Il giorno del pesce]**. Retrospettiva
IR TEN [illegible]VALI [illegible]ELETI [E c'è una spiaggia [illegible]], Retrospettiva.
ore 21,00 **CERIMONIA DI PREMIAZIONE E DI CHIUSURA**. Segue [illegible] proiezione del film premiato

Sanremo, ha aperto ieri i battenti al Ritz la 35ª Mostra internazionale: una giuria di ragazzi affianca quella ufficiale

Sul cinema d'autore l'occhio critico degli studenti

Diciannove le pellicole in competizione, il meglio presentato da sedici nazioni

Oggi un film su vicende staliniane

SANREMO. Centocinquanta ragazzi e ragazze trasformati, per una settimana, in giurati della più austera rassegna cinematografica d'Europa. Accade alla [illegible] internazionale del film d'autore la cui 35ª edizione ha aperto i battenti ieri al cinema-teatro Ritz, piccolo teatrino sot[illegible] il grande te[illegible] Ariston.

Anche [illegible] sede della ras[illegible] tradisce la «filosofia» della manifestazione: cinema d'impegno, di qualità, nessuna concessione alla cinematografia commerciale ed alla mondanità. «Qui si fa solo cinema autentico, puro», di[illegible] Nino Zucchelli, fondatore e direttore della mostra nata alla f[illegible] degli Anni 50 a Bergam[illegible] e dirottata a Sanremo alla fine degli Anni 60, difensore accanito di una formula che porta in riviera pellicole che difficilmente riusciranno ad entrare nei normali canali distributivi di sala.

Fra le caratteristiche di qua[illegible] rassegna, che propone diciannove film in competizione di sedici nazioni, anche la singolarissima giuria-giovani che affianca quella ufficiale, internazionale, presieduta come sempre da Guido Cincotti, già docente al Centro sperimentale di cinematografia a Roma. Sono ragazzi e ragazze appartenenti a dodici istituti medi superiori di Sanremo, Bordighera e Arma di Taggia, autorizzati, fino a martedì, quando la Mostra [illegible] chiuderà, a saltare le lezioni scolastiche per seguire [illegible] proiezioni e proclamare un loro vincitore. Un esperimento che dura, con ottimi risultati, da otto anni. «Le scelte degli studenti sono sempre state equilibrate. I film segnalati, hanno [illegible] consensi anche in altre rassegne. La loro è un'esperienza bellissima in questa Mostra di Sanremo che, per qualità di proposte, non ha nulla da invidiare a Venezia», [illegible] Franco Barbroni, responsabile [illegible] [illegible] documentazione cinema di Sanremo, che coordina l'iniziativa delle giurie-giovani entrate in funzione ieri.

Oggi, intanto, la Mostra prosegue presentando altri cinque film di cui quattro in competizione. La mattinata, a partire dalle 10, sarà una rivisitazione dell'atmosfera che si [illegible] in Unione Sovietica nell'era staliniana. Temi che dall'Est, adesso, arrivano senza censure dopo la caduta del muro di Berlino. Il film che aprirà la giornata, il lituano «Biglietto per Tadz Mechala», inserito nella «retrospettiva» dedicata al regista Algimantas Puipa, si svolge infatti in un villaggio lituano nel 1946 che, dopo l'occupazione tedesca, conosce il terrore stalinista. Lo stesso che fa da sfondo, sia pure con un taglio diverso, al film in competizione in programma in mattinata, il russo «Il mito di Leonida» di Dimitry Dolinin: la vicenda dell'omicidio di Sergej Kirov capo del partito comunista a Leningrado e nemico di Stalin, ucciso negli Anni Trenta da un certo Leonid Nickolaev spinto a farlo da una serie di lettere anonime, false, ispirate da Stalin, che insinuavano che sua moglie fosse l'amante di Kirov. Nel pomeriggio, alle 15,30, altri due film in gara: lo statunitense «Risparmiami», opera-prima [illegible] [illegible]w Harrison, regista della scuola newyorchese, storia ambientata nel mondo del bowling, e l'argentino «L'ultima raccolta» del regista Miguel Pereira che ha [illegible] al suo attivo [illegible] «Orso d'argento» al Festival di Berlino [illegible] 1987. Alle 21, ultimo film della giornata: sarà il tedesco «Alla ric[illegible] del paradiso», opera prima di Franziska Buch.

L'unico film italiano in gara, «La città dei sogni» di Paolo Bonora, anche lui alla sua prima opera, verrà presentato domani mattina.

Bruno Monticone

Festival al Teatro Verdi: stasera in pedana alcune delle migliori formazioni italiane del settore

Il rock progressivo a Bolzaneto

In scena, insieme ai «Caravan» di Richard e Dave Sinclair, gli «Edith» di Catania, i «Sinthonia» di Bologna e gli «Aelian» di Genova. Al «Coccodrillo» di Sampierdarena nuovo appuntamento con la rassegna dei gruppi liguri

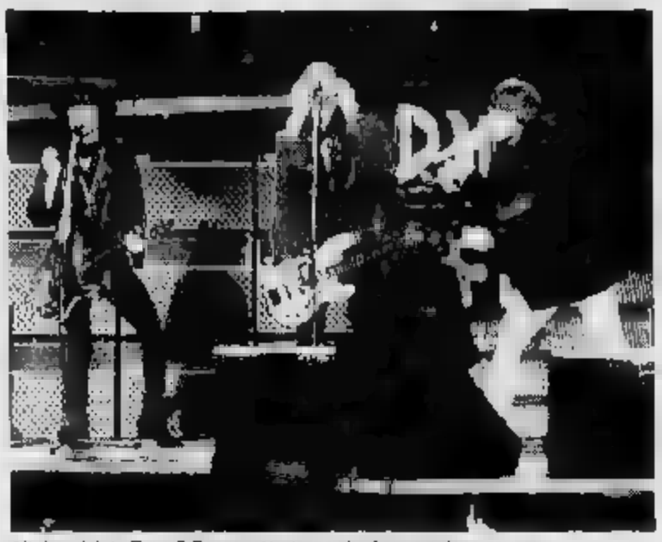
GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Suona il rock la banda genovese della notte. Suona il rock in cantina, nei locali, a teatro. E questa settimana, il «tradizionale» appuntamento del venerdì riserva addirittura rassegna ad hoc. E' «The night of Grey and Pinks», il primo festival «Progressive» in programma al Teatro Verdi di Bolzaneto, a partire dalle .

Il titolo della manifestazione è stato scelto parafrasando un famoso disco degli Anni 70 pubblicato dai «Caravan», guidati da Richard e Dave Sinclair, l'ultimo caposaldo della scuola «canterburiana». Saranno cinque ore musica, oltre che con i «Caravan», con tre delle migliori formazioni italiane di rock progressivo: gli «Edith» di Catania, i «Sinthonia» di Bologna e gli «Aelian» Genova.

Al «Verdi» verrà allestito uno studio mobile registrazione a ventiquattro piste, dei migliori presenti in Italia. Ogni gruppo presente festival, infatti, registrerà un Cd vivo. Quello degli Aelian uscirà a settembre. Lo studio mobile proveniente da Reggio Emilia è già utilizzato per i «live» di Vasco Rossi, Elio e Le Storie Tese, Eros Ramazzotti, Fabrizio André, Ivano Fossati.

La , organizzata dallo Psyco, avrà inizio alle 19. L'esibizione dei «Caravan's Of Dream» è prevista per le . Il biglietto di ingresso costa mi-



Alla band dei «Guns & Roses» si ispirano gli «Ace» per loro covers

lire. Prevendite presso Pink Moon, Black Widow e Taulino a Genova, Good Music a Chiavari, Vinyl Magic a Savona, Kaliphonia, Tim Drum a Sarzana.

Rock, questa sera, anche al «Coccodrillo» di Sampierdarena, ribattezzato per l'occasione, dagli organizzatori del Circolo Arte Musica, «Rockdrillo Coccoteca, Tempio del Rock'n'Roll». La rassegna dedicata gruppi rock più importanti di Genova e dintorni presenta questa sera le seguenti band: «Legare» (rock italiano), «Ace» (hard rock e covers di Iron Maiden, Guns and Roses, Bon Jovi) e «Midgard» (hard rock americano, cover di Van Alen, Def Leppard e altri).

L'appuntamento per le 22. L'ingresso al «Coccodrillo» (via Carzino 11) costa 8 mila lire (5 mila per i soci di Arcinova).

Infine, c'è da segnalare il terzo e ultimo appuntamento genovese con la rassegna rock «Arezzo Wave On The Rocks», in programma domani sera al «Senhor do Bonfim» di Nervi (passeggiata Anita Garibaldi). In pedana gli «Ogam» Macerata, già ospiti del capoluogo ligure lo scorso anno, nell'ambito della rassegna «Suoni dal mondo» organizzata dallo Psyco Club.

La band, che si discosta altre che hanno partecipato alla manifestazione, schiera sul palcoscenico collezione di strumenti tradizionali contemporanei che comprende la cornamusa irlandese e scozzese, il flauto dolce e traverso, l'armonica a bocca, il sax soprano, la chitarra acustica, l'arpa celtica, il mandolino, il bouzouki, il violoncello, il basso elettrico e le percussioni. Il repertorio, per la maggior parte originale, si ispira alla tradizione irlandese e mediterranea, a quella scozzese e balcanica.

Gli «Ogam» hanno partecipato al festival «Inteatro» di Polverigi (Ancona) e hanno vinto il «Trophée La Bolée Des Korrigans» al festival «Interceltique» di Lorient, in Francia. Il concerto degli «Ogam» al «Senhor do Bonfim» avrà inizio alle 23. L'ingresso costa 15 mila lire.

Mauro Boccaccio

ARENZANO

C'è anche l'opera buffa

Fra i molti appuntamenti del weekend, c'è anche un'opera buffa. E' «Il matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa, che andrà in scena domani alle 21 e domenica alle 16 nell'auditorium del Santuario di Arenzano, spettacolo benefico promosso un sodalizio da anni impegnato sul fronte artistico e sociale come l'Accademia Musicale Teresiana. L'opera in due atti (su libretto di Giovanni Berteti) è interpretata da Alfredo (Geronimo), Roberta Giua e Linda Campanella (Elisabetta e Carolina), Maria Mirabelli (Fidalma), Pelro- (il conte Robinson), Gaspari (Paolino), Andrea Albertini (maestro al clavicembalo), Riccardo Mascia (maestro). Le scene di Claudia Pernigotti, la regia Franca Mattiucci. Orchestra del Laboratorio Lirico Giovanile di Arenzano, maestro direttore Giovanni Battista Bergamo. Hanno collaborato all'allestimento, organizzato da padre Pier Giorgio: la sartoria teatrale Arrigo di Milano, la calzature di Epoca, il truccatore Andrea Marchi e l'azienda Bisio di Genova, che ha fornito le parrucche. L'ingresso costa lire 20 mila lire (posti numerati). Prevendite: da Ricordi Genova, in via Porta d'Archi, e alla segreteria dell'Accademia Teresiana di Arenzano. L'in- sarà devoluto alle Opere Missionarie Carmelitane. **[m. b.]**

ALLA RIBALTA

Uno scrittore di Rapallo e il labirinto della droga

Lo scrittore Carlo Tedeschi

GENOVA

CARLO Tedeschi è un giovane scrittore di Rapallo, ma gli impegni artistici a sfondo sociale lo hanno portato presto lontano dalla «gabbia dorata» tigullia- Ma non occupa di piacevoli, lavora nel recupero dei ragazzi tossicodipendenti con Leo Amici ha contribuito alla nascita comunità del Piccolo Paese del Lago, dalle parti di Rimini. questi giorni Carlo Tedeschi tornato a casa per salutare parenti e amici e ha portato con un nuovo libro: «Il ritorno dal labirinto» (Edizio- della Stampa). Il volume racconta la storia autobiografica di Gianluca, diciassettenne di famiglia contadina che conosce l'eroina e no invischiato. Una storia drammatica, altre, dalla quale, però, il ragazzo uscirà; grazie al lavolto in comunità e grazie, soprattutto, al maestro Leo Amici il cui aiuto sarà determinante.

Oggi che Gianluca bene (è il primo ballerino della compagnia della comunità che la sera ha presentato il musical «Che meraviglia, amici» all'Expo Colombiana), Carlo Tedeschi ha voluto la sua storia, che ripercorre il lungo cammino compiuto ragper sottrarsi alla tossicodipendenza. L'autore precisa che il libro non un manuale per liberarsi della droga, ma solo spunto di riflessione su problema grave e attuale. Dal libro tratto un film prodotto dalla società del Piccolo Passo del Lago: prossimamente sarà trasmesso dalla Rai.

Tedeschi il esordio letterario «Angela degli abissi», dedicato ad Angela Bandini, primatista d'apnea femminile. sue esperienze ha parlato di recente a «Caffè italiano», nella trasmissione RaiDue «Segreti per voi», al «Maurizio Costanzo Show» e «Ore 12». Nei prossimi giorni presenterà «Il ritorno dal labirinto» a Genova e in altri della Liguria. **[r. l.]**

Chiavari, penultimo appuntamento con la stagione dei concerti

Jazz al Gran Caffè Defilla con il duo Bonafede-Oliveri

CHIAVARI. Ultimi due appuntamenti con la stagione di concerti jazz Gran Caffè Defilla di Chiavari. Questa sera in scena il duo Luigi Bonafede (piano) e Francesca Oliveri (voce). Quindi gran finale, venerdì 9 aprile, con il trio di Edgardo «Dado» Moroni la partecipazione della jazz-singer Adrianne West.

Lo spettacolo questa sera avrà inizio alle 21,30. Come è ormai prassi, il patron del Defilla Mauro Pietronave consiglia prenotazione. L'appuntamento è di rilievo. Non h bisogno di presentazioni Luigi Bonafede, virtuoso del pianoforte ormai pubblico ligure, e la voce di Francesca Oliveri, che può vantare un repertorio di tutto rispetto.

Da n perdere assolutamente, poi, anche la serata di chiusura della stagione di concerti del locale di Chiavari. Ritorna sulle pedana genovese Dado Moroni, pianista di respiro internazionale, inserito ormai nel grande giro dei solisti americani. Unico europeo, è stato chia-

Il pianista Luigi Bonafede

mato nel novembre 1987 a Washington, insieme pianisti Hank Jones, Barry Harris e Roland Hanna, nella giuria del «Premio internazionale pianistico Thelonius Monk».

Moroni ha suonato con nostri sacri come Dizzy Gillespie, Wynton Marsalis, Freddie Hubbert, Johnny Griffin, Bill Cobham, Art Taylor, Chet Baker, tanto per citarne alcuni.

Al suo fianco, al Defilla, ci saranno l'imperiese Rosario Bonaccorso, contrabbassista, che colleziona collaborazioni con Tullio De Piscopo, Bill Cobham, Jimmy Owens, Franco Ambrosetti, Charelos Tolliver; e ancora, Gianni Cazzola, uno dei batteristi più rappresentativi del jazz italiano, uno del sestetto Basso-Valdambrini-Piana, che ha suonato per Billy Holliday, Chet Baker, Johnny Griffin, Dexter Gordon, Art Farmer.

Il trio Moroni-Bonaccorso-Cazzola ha registrato di recente «compact disc» italiano «What's news?». Infine Adrianne West, grande del musical americano, in tournée dopo il recente successo riscosso alla Music Association di New York per il concerto in ricordo dell'indimenticabile Sarah Vaughan. **[f. p.]**

Da oggi in cartellone a Genova il gruppo «Tropicana» guidato dal coreografo Alfonso

Al Margherita il fascino di Cuba

Per i cinquanta artisti del balletto due ore di spettacolo con musica e folklore. Arriva il Pilon: la danza nata nelle piantagioni di caffè e che sarà di moda la prossima estate nelle discoteche. Una grande orchestra

GENOVA. Arriva questa sera, alle 21, teatro Margherita, la compagnia di balletto «Tropicana de Cuba», guidata dal coreografo cubano Santiago Alfonso. In oltre due ore di spettacolo i cinquanta artisti del «Tropicana» presenteranno un ampio panorama della musica e del folklore Cuba, fra cui ritmo «Pilon», una danza che ispira lavaro nelle piantagioni di caffè e che ha tutte le carte regole per spopolare nei prossimi mesi estivi. Il «pilon», dicono gli esperti, potrebbe essere l'erede della «lambada».

Nel grande show dei «Tropicana de Cuba» le coreografie e i ritmi «Cha cha cha» (da «Ciliege Rosa» ad «Adela», a «Cochito», «Guantanamera» e altri brani) si fondono alla perfezione con ritmo afro-cubano del lamento religioso «Babalu» della «Chancleta», una tipica danza cubana che si balla gli zoccoli.

La parte musicale delle coreografie di Santiago Alfonso è affidata alla grande orchestra Pachito Alonso, di cui fa parte il quartetto sassofonisti formato da formidabili percussionisti che daranno al pubblico lezioni mambo. I due primi ballerini della compagnia sono i solisti Lupe Guzman Collot e Tony Gutierrez Magueira, componenti del cabaret «Tropicana» dell'Avana.

Quella genovese la penultitappa dello spettacolo più affascinante e coinvolgente dei Caraibi, in Italia dopo aver partecipato, come balletto fisso, due anni fa, nel varietà televisivo di Rai Uno «Viva Colombo», condotto, in diretta da Genova, da Aldo Biscardi.

Lo spettacolo è presentato dal Margherite e dalla «Passport» di Angelo e Domenico Piccarreta, l'agenzia genovese che per prima, anni fa, portò la compagnia in Italia. È in cartellone stasera a domenica. Spettacoli le sere alle 21 (domenica anche alle 16). I biglietti costano mila in platea 24 mila lire in galleria. Prevendite al botteghini dalle 10 12,30 dalle 15,30 alle 19. **[m. b.]**

Con il ballo «Tropicana» saliranno sul palco del Margherita 50 artisti

GIORNO E NOTTE

NIZZA
Il rock dei «Synopolis»

Musica rock questa sera all'«Mjc Picaud» di Nizza. Alle 22 esibizione del gruppo «Synopolis». Ingresso e consumazione 50 franchi. **[g. ga.]**

SAVONA
Musica del Cinquecento

Questa sera a Villa Cambiaso è in programma «Musica e danza in Italia fra il '500 e il '600», con l'esibizione del Castrum Petrae Consortium. Il concerto avrà inizio alle 21. Ingresso libero. **[e. b.]**

COMICO
Le interviste impossibili

Proseguono, questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri, le repliche dello spettacolo «Le interviste impossibili» presentato dalla compagnia del Gruppo della Rocca. Ingresso lire 20 mila (ridotti 15 mila). **[m. b.]**

COMMEDIA
«A tutto russo»

Proseguono questa sera, alle 21, Garage, le repliche dello spettacolo «A tutto russo», con Vladimir Bogdanov ed Evgenij Ganelin. **[m. b.]**

«Segni di sabbia»

Continua a a Palazzo Ducale la performance «Segni di sabbia del Tibet. Il Mandala di Kalachakra». Orario: 10-12,30, 15,30-18,30. **[m. b.]**

TEATRO
«Oh Isa!» alla Sala Carignano

Torna in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia «Oh Isa! (L'affare Kubinsky)», di Fodor e H.L akatos. Traduzione e adattamento di Mauro Monteresc e Arnaldo Rossi. **[m. b.]**

CABARET
«Sanromolo» al Nessundorma

Quarto e ultimo appuntamento, questa sera, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi, con la rassegna per artisti dilettanti «Sanromolo 93». Musica con le band di Bob Callero, Pippo Lamberti, Fabio Moretti e Alfredo Vandrasi. **[m. b.]**

TV E RADIO

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — , rubrica
14 — **Informazioni regionali**
17 — **Startandia**, rubrica
18 — **La via del West**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai fatto 13?**

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,45 **3 from 1**, rubrica
18,30 **Mtv Prima**, rubrica
19,12 **Telecittà** notizie
20,05 **Lotta di c**, novela
20,35 **Economia è**, rubrica
21,05 **Il bio e il grigio**, serial
22,05 **Informazioni del porto**, rubrica
22,10 **La fazenda Cartoalnha**
23,25 **Un cacciatore di divi**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 , sceneggiato
13 — **Startandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Startandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
Diagnosi,
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela

Canale 7

8,50 **Ispettore Bluey**, telefilm
9,20 **Il richiamo degli abissi**,
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Il degli abissi**, telefilm
18,05 **Calcio lune**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21 — **Agenda Liguria**

Mixer Tv

11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,50 **Sky Ways**, telefilm
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Sequadro**
13,30 **Il mio amico Guz**, cartoni
14 — **Liguria**
14,10 **Sv - Im**
14,30 **Sequadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni
16 — **Switch**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Nanny e Kip**, telefilm
20,30 , film drammatico
22 — **Tg Sv - Tg Im**
22,20 **Tg**

T.C.S.

14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Retecalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **today**
18,15 **nati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il delitto della signora Atterson**
22,25 **Colpo grosso story**
23,20 **7 cervelli per un colpo perfetto**

Telestar

8,20 **Passione d'amore**
15,45 **Happy end**
16,25 **Cassie e Co.**
17,40 **Squadra speciale**
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Superpiatoon**
22,30 **Zona franca**
24 — **New excelsior**

8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Super amici**, cartoni
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Pastores**, telenovela
19,30 **Questo al piango per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Metropoli**, rubrica

13,25 **Telegiornale Tga**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
16,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**

Primocanale

7 — **Junior tv**, cartoni
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **I visitors**
21,30 **Miniserie tv**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15.

Telenord

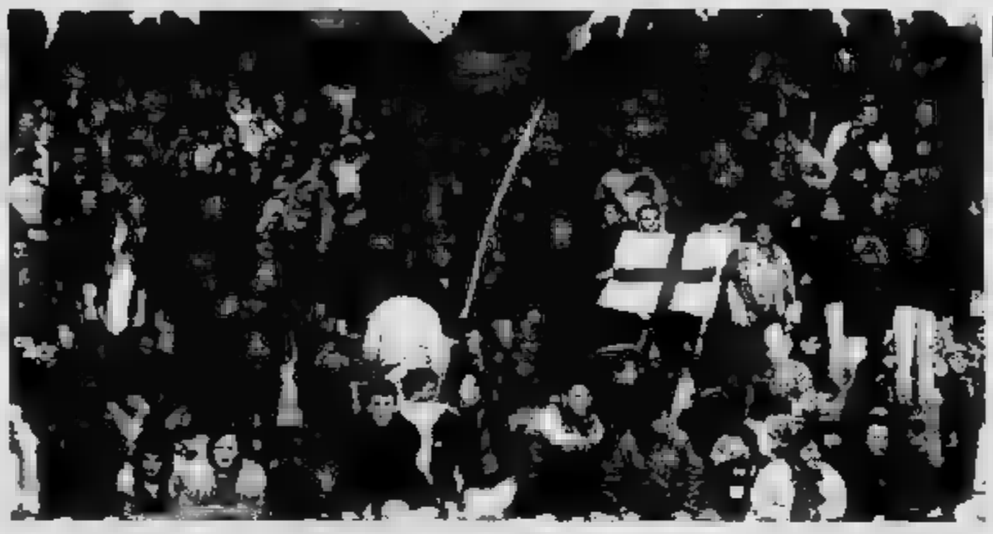
10 — **Tn4 news**
10,05 **Il richiamo degli abissi**
10,30 **Sky ways**
11 — **Sky ways**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Calcio lune**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoons story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Nati per vivere**
18,30 **Sky ways**
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica un derby sulla carta thrilling: ma sarà davvero all'ultimo sangue?

Genoa-Samp, il fuoco e la cenere

Il pareggio è sulla bocca di tutti, almeno quanto la polemica tra Spinelli e parte di tifosi rossoblù
Le paure del Grifone, gli stimoli di Eriksson e un futuro che rischia di privo della stracittadina


Uno scorcio della Gradinata Nord, cuore del tifo genoano e da settimane in rovento polemica con il presidente Spinelli

Sven Goran Eriksson debuttò nel derby genovese col trionfo (4-1) dell'andata

Anche stavolta la montagna delle vigilie roventi partorirà il topolino 0-0? Domenica l'ex vecchio «Ferraris» ospiterà Genoa-Samp, ennesima puntata della saga rossoblucerchiata. In teoria, puntata-thriller tra le più gustose. In teoria. Perché cani e porci l'han già detto e scritto: il pari potrebbe alleviare la rabbrividente classifica genoana e corroborare la situazione-Uefa doriana.

a posto, niente in ordine. Allora, volemose bene? Non è detto. evidente come da parte rossoblù il punticino sarebbe ben accolto, non così scontato è l'atteggiamento doriano. Intanto, Eriksson. Lo svedese non è solo persona seria e scrupolosa. E' pure risoluto e assai meno disposto, ad esempio di un Boskov, nel dare per le tante del calcio... Chi ignora che un fa questi tempi di Novi Sad fin dal giovedì prima partita consigliava agli amici l'«ics» in schedina? Eppoi Eriksson ne ha le scatole piene sentir dire che tecnico non granché, che sua Samp ha questo e quel difetto. I suoi già all'andata hanno rispedito i cuginí 4 gol sul groppone. Fosse solo per lui farebbe subito bis.

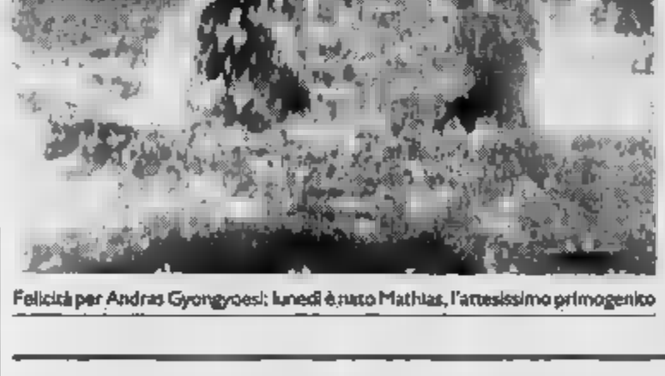
Tremolii rossoblù. Il clan del Genoa, sua parte sua, ha un vitello nella pancia grosso così. E meno male che Van't Schip domenica ha pescato l'incrocio pali a Pescara. Sono già lontani i tempi in cui Signorini e procuravano alla Samp almeno tanti incubi quanti infestavano loro notti antederby. Maselli in tre partite ha fatto, di media, più punti dei celebrati Giorgi e Maifredi. Non ha bacchette magiche ma la forma buon senso. Finora basta-sta, andrà bene anche domenica? Forse, se dall'altra parte non ci sarà troppo sadismo. Il Mancini di Cagliari, o quello di mercoledì con la Nazionale, potrebbe decidere, da solo, di spingere il Genoa nel baratro.

Genova per noi. si sa: all'ombra della Lanterna i campanilismi non sono così truci. Lasciando ai politici (quelli sanno cos'è l'odio e lo dimostrano ogni giorno...) l'autentica capacità di scavare la fossa al «nemico», sovviene il pensiero che in fondo Mantovani Spinelli, Mancini e Signoriai, Skuhravy e Jugovic, si sentano altro che vicini con i quali magari non si trascorre il weekend, ma vivaddio si finisce per convivere decentemente. E allora val pena davvero inseguire un risultato che potrebbe cancellare un anno almeno il derby? Quali incassi, Samp, arriveranno salvazza ad Foggia al posto dei «cuginí»?

Rivoluzioni rimpasti. Si disse, in estate, che la Samp aveva svoltato bruscamente. Si piangevano sconsolatamente Vialli e Pari; si ignorava la conferma Mancini, Vierchowod, Mannini, Pagliuca. Qualcuno immaginare dove sarebbero oggi Samp e Juve se, anziché Gianluca, Mantovani avesse ceduto alla Madama Mancini, quasi aggravato dal carisma Vielli, è inconsciamente dato un'autoresponsabilizzazione che né fatto vero, autentico forse unico in Italia uomo-squadra.

Versante opposto. Via Aguilera, che sotto il rossoblù vestiva il granata ben più di un fa. Via Eranio tentato (alzi la mano chi avrebbe fatto altrettanto) dai miliardi e dai traguardi di Berlusconi. E via, questo grave, quel Bagnoli nello spogliatoio grifonesco compì un'opera riuscita praticamente mai a nessuno. Ma non è mica andato al Frosinone, l'Osvaldo. Sta portando l'Inter diventare la vera anti-Milan. E per tesi meneghina che sta brillantemente discutendo è preparato in due duri anni al Pio XII... Arrivano Tacconi, Van't Schip, Padovano. Tornò Fortunato e si scoprì Paruccì. Due che, da soli, avrebbero ora una valutazione globale attorno 20 miliardi. Ma allora il problema dov'è? due certezze: primo, chi ha sostituito Bagnoli era Bagnoli (poteva esserlo Mazzone, maledetto il Cagliari che l'ha convinto a restare nell'isola). Secondo, il dio pallone che accarezzano il Genoa due fa ha rivolto lo sguardo altrove. Perché qui come vita, per andare avanti ci vuole anche un po' di culo.

In gradinata. Spinelli dice che cento teste calde rovinano tutto, a cominciare dal suo fegato. Le teste calde si guardano bene negare di esser tali, semplicemente sottolineano il fatto di esser molte più di cento. Su un dato almeno, le parti sono d'accordo. Difficile, complesso, inutile prender posizioni ricordare colpe e meriti degli uni e dall'altro. Solo un dato sui tifosi: «Roma gli irriducibili» difendono Milan Clarrapico, «Genova i centurioni della Nord crocifiggono idealmente ogni settimana Spinelli. Vecchio cuore rossoblù, hai mica bisogno di un by-pass?


Felicità per Andras Gyongyoesi: lunedì è nato Mathias, l'attesissimo primogenito

Pallanuoto: per la finale di Coppa Italia primo match a Punta S. Anna. Lunedì è nato Gyongyoesi junior

Recco, arriva l'ora delle battaglie col Savona

Più del match di domani a Firenze si parla già del «triplo derby»

RECCO. Andras Gyongyoesi non ha segnato neppure una rete nello sfortunato incontro di mercoledì sera col Pescara. Fatto insolito per il vicecapocannoniere della regular season (davanti a lui il solo Ferretti), ma spiegabilissimo notando il fiocco azzurro appeso all'entrata degli spogliatoi: la signora Gyogyoesi ha dato alla luce lunedì l'erede, Mathias.

Chi ad Atene e nelle altre trasferte di Coppa Len sa della trepidazione cui l'asso magiaro ha aspettato il lieto to, le chilometriche telefonate con la moglie facevano fede la testimonianza. I sorrisi del clan recchese si fermano qui: Pescara ha rovinato festa per l'arrivo di Gyongyoesi junior, cancellando ogni possibilità di inserirsi nel lotto delle se playoff.

Barlocco i suoi hanno ruggito accuse l'arbitraggio del duo napoletano Agliaioro-Merola. Il tecnico ha accusato con dovizia di particolari la Fin, bollandola con epiteti di fuoco: «Come si fa a non pensare alla malafede quando devi subire certi arbitraggi? E poi la collocazione questo recupero mi è parsa subito sospetta: il Pescara per giocare in Supercoppa ha saltato partite con noi e Brescia, e in ordine i a quello previsto dal calendario. Guarda caso c'era Salonia sotto squalifica: ha potuto scontarla nell'incontro casalingo con i lombardi...».

L'indignazione è forzata- stemperata dall'incalzare di nuovi e delicati impegni. Domani c'è la Florentia (Nannini 17,30; arbitri Auriemma e De Meo); i gigliati sono sesti e ormai irraggiungibili per il Recco che ha 5 punti di svantaggio (12 contro 17). E poi un'altra coppia fischietti napoletani minaccia le coronarie tecnico e dei dirigenti... Molto meglio concentrarsi sulle finali Coppa Italia, l'unica preda ancora affrabile dalle reti biancocelesti. Il derby di martedì prossimo è l'antipasto alle due ionte portate dei 14 e 21 aprile. A proposito: il sorteggio di ieri ha detto primo match a Recco, sicuramente un handicap.

A Punta S. Anna nel primo turno infrasettimanale della regular season (settima di ritorno) le avversarie si presenteranno con qualche acciacco qualche assenza illustre. Il Savona lamenta le squalifiche di Sciacero e Pisano (una condanna che il difensore ha subito in qualità tecnico delle giovanili, di cui proclama l'assoluta ingiustizia), il Recco dovrà fare e Rainero che solo ieri ha ripreso dopo l'infortunio alla alla subito nella finale di Coppa Len (23 febbraio).

«Sarà battaglia — assicurano i gi — da qualche parte abbiamo sentito dire che prenderemo questo derby sottogamba per prepararci a quelli Coppa. Niente di più falso, la rivalità col Savona sempre forte e lasceremo che la tradizione positiva sia infranta, visto che a Punta S. Anna il Savona non mai vinto».

Danilo Sanguineti

A2

Nervi e Camogli contro due «grandi»

Trasferta contro la terza per il Camogli, impegno casalingo la capolista per il Nervi: la sesta di ritorno, vigilia del derby di martedì 30, concede distrazioni. Gli sguardi sono puntati soprattutto sul Porticciolo di Nervi, ma anche da Cagliari potrebbero arrivare notizie interessanti.

Nervi (14)-Como (26). Nervi ore 16; arbitri Agliaioro Tornabene. Il sette di Kameny (al primo anno da allenatore) e Cattino (general manager) aveva già confermato in Coppa Italia di poter essere più di un comprimario. I risultati l'han confermato: sole sconfitte finora, 5 successi consecutivi nell'ultimo che hanno mandato i lariani in fuga. Il Nervi, in crescita, cercherà di fermare Imre Toth (ex Fiorentia) C.: ancora assente lo squalificato Botto; Silvio Barocchini punta molto sull'orgoglio della vecchia guardia, i vari Ballerini, Misaggi, Bebic.

Cagliari (20)-Camogli (14). Cagliari ore 15,30; Bertini Leonardi. I bianconeri hanno risolto i loro problemi, secondo il responso di sabato col Bologna? E' presto per dirlo, troppo scarsi i felsinei per costituire un test attendibile. La salvezza per il Camogli è legata più alle prestazioni casalinghe che esterne: 10 i punti presi al «Parco», 4 fuori. Oggi comunque è dura: il Cagliari non ha perso le di raggiungere il Catania e sprintare per la A1. [g. s.]

Panoramica sugli appuntamenti del week-end nella pallavolo regionale

L'occasione Gaggero Lavagna

Due società «cugine» in lotta per la promozione

Non è più brillante come ad inizio stagione il comportamento delle squadre del Levante nei campionati regionali volley, resta però incoraggiante il quadro d'insieme, con quattro promozioni in vista, una sola retrocessione annunciata.

C2 maschile. La sesta giornata di ritorno potrebbe essere la giornata delle sentenze: la da Igo Genova (p. 22)-Gaggero Lavagna (20) deciderà chi delle due squadre degna salire in C1. prevede grande pubblico domani sera all'Ippai (ore 20,30). I lavagnesi, che perdono i giornate, recuperano Muda e Gardella che hanno scontato la giornata di squalifica: all'andata persero 3-1 ma a ranghi compatti possono anche ribaltare il pronostico.

Volley Chiavari (18), sempre privo degli squalificati Zolezzi ed Oliveri ma con il rientro di Costa, cerca di mantenere in vita fiammella di speranza espugnando campo un tranquillo Levanto (14): a Deiva Marina (il via alle 20) tecnico Dante Ballingieri darà consigli dalla tribuna essendo sospeso sino a fine mese. Ultima occasione per il Recco (2): a Spezia o batte il Molinari o si a alla retrocessione.

C2 femminile. Il Chiavari 90 (8) continua e appeso al filo dell'esile vantaggio sul Carcare. La squadra Mauro Marina ospita (Istituto D'Arte 18) il Ceparana (18): la forma e la convinzione sono rimaste quelle dei turni precedenti, la vittoria può anche arridere alla padrona di casa. La corsa comunque ancora lunga: solo a metà del girone ritorno, visto che si gioca quinta giornata.

D maschile. L'Us Lavagna (22) vola la C2, ma al suo fianco potrebbe esserci il Fontanabuona (20). Per i valligiani essenziale distrarsi in queste ultime cinque giornate. Il calendario offre partite abbordabili, a cominciare dalla trasferta La Spezia contro il Primizie Ceparana (8).

D femminile. Riposa l'Us Lavagna (12) che ha anticipato perso (0-3) l'incontro casalingo l'Ortonovo (14). Derby spiatato intanto alla Casa della Gio- Rapallo: la Rapallo (18) e la capolista Matteucci Lavagna (22) si affrontano l'incubo della terza incomoda, la Fabianese (20), pronta approfittare di p falso una delle due. Alla della Gioventù si comincia alle 18: se vincono le allieve di Eros tutto rimesso in discussione, le quattro giornate che rimangono saranno tremende per il trio testa. Se al contrario passano le ospiti lavagnesi, sarà difficile negare loro il diritto alla C2. s.]

A pezzi anche la Sestrese: l'Entella sorride in vista dello scontro diretto

Squalifiche, Torrini si dispera

Lavagna Dagnino, Camezzana Genovese

Una giornata a Patric Panucci (Finale)

Le decisioni della Giustizia sportiva questa settimana riguardano i soli tornei regionali, perché la Terza era ferma.

Eccellenza. Il Lavagna paga l'indisciplina dei giovani: Torrini alla vigilia della catissima sfida col Vado perde Dagnino, e Genovese: turno a testa. L'Entella non potrà esser avvantaggiata dalla lagnata inflitta dal Giudice alla Mieli, Santoro e Parodi fermi per un turno. Il Sestri Levante paga con due turni Derlin il confronto con la Migliarinese. Degli spezzini punito il Baschieri: una giornata.

La Migliarinese è intanto eliminata dalla Coppa Italia (primo fase nazionale) dall'Arco, che mercoledì ha vinto Pianazze per 1-0. Gli altri «cattivi»: Negro (Argentina), Taddeo (Busalla), Battiston e Panucci (Finale); Magaglino (Loanesi), Rolla (Ortonovo); Rossini, Ceraudo e Di Francisca (Pegliese). Tutti fermati per un turno.

Promozione. Due giornate di squalifica a Barabino (Pro Recco); una Ligi-Barboni Brignaccini (Bogliasco), Piva (Brugnato), A. Ravenna (Fezzanese), Tarasconi (Vezzano), Politi (Carlo Grasso).

Prima categoria. Il Riva Pro Sestri perde Padi per tre turni e Muzio per uno. Una giornata di squalifica anche per Ginocchio Petrano (Carasco); Gianelli e Corpetti (Villaggio); Pintus Ravenna (Forza e Coraggio); Boggiano (Garibaldina); Muscetti e Pacini (Ponzanese).

Seconda categoria. L'alle- Bargagli, Moresco, sospeso fino al 7 aprile prossimo. Gli squalificati per giornata invece Salustro (Aurora Riva Trigoso), Stocchi (Casarza), F. De Filippi (Gattorna), M. De Filippi (S. Bartolomeo). [d. s.]

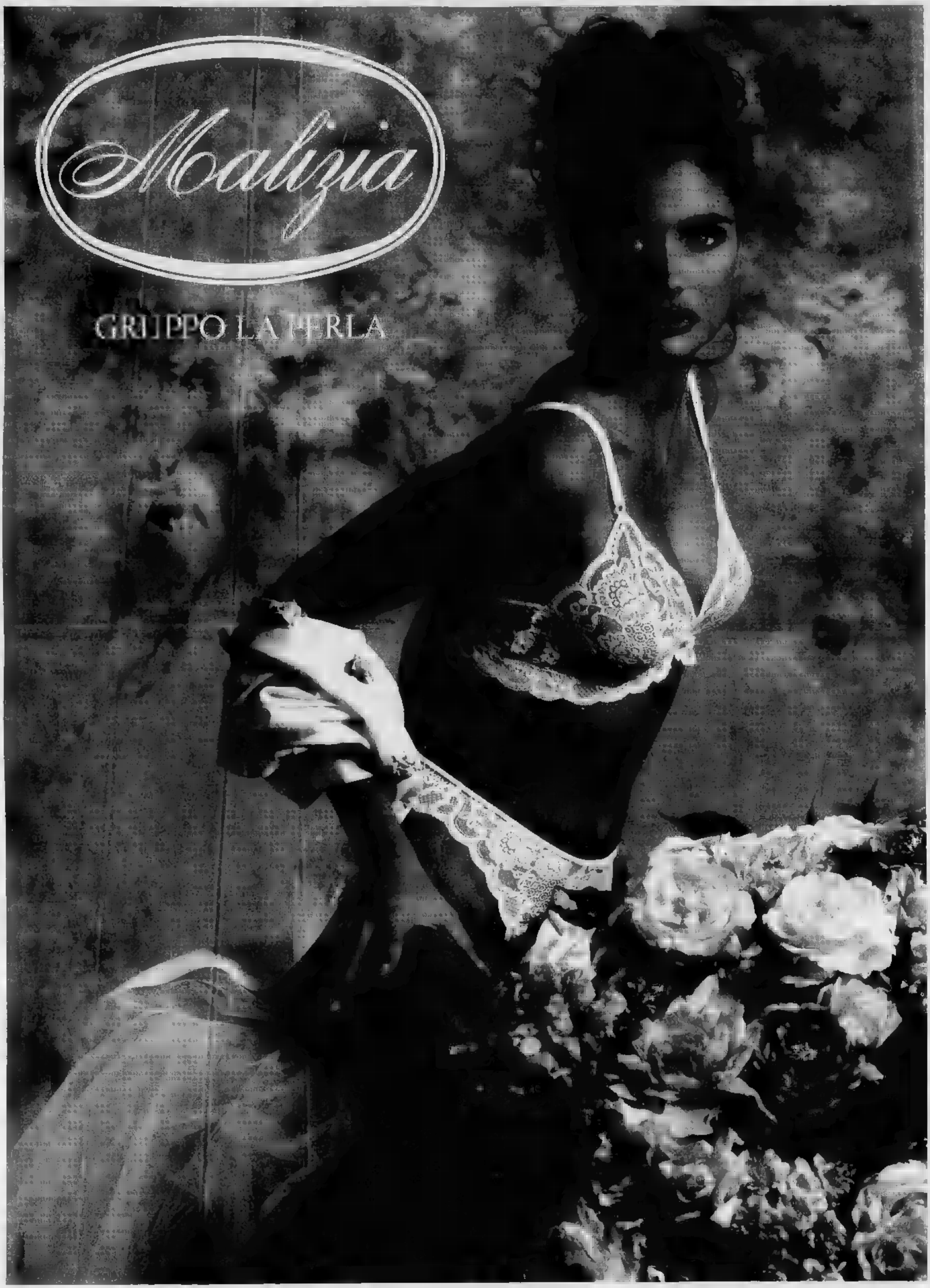
BASKET

***Promozione:** i rischi sono per il Sestri Levante*

Penultimo turno di Promozione: rischi per il Sestri Levante, terzo con 30 punti e non ancora sicuro della seconda fase, domani alle 21 in casa del Canaletto (20). Un aiuto ai verdi potrebbe arrivare dall'Alcione (32), domani alle 21,15 alla Casa Gioventù l'Mf Genova (28). In trasferta l'altra leader Tigullio (32) domenica 9 e Genova Cus (12), e il Villaggio (12) domenica alle 11 a Spezia con la Virtus (2). Femminile: Lavagna domenica in casa alle 18,30 con la prima, ormai vicina alla C: l'Ospedaletti (14). [g. s.]

La Coopsette ad Albisola per la Coppa

Superati con qualche patema 2 turni prima di Coppa Italia (doppio ko a Livorno, rin- in casa sul Pisa), la Coopsette affronta lo Snoopy Mas- domenica alle 9,30 ad Albisola, con obiettivo minimo un successo. [g. s.]


Malizia
GRUPPO LA PERLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Bordarie 1
tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì Marzo 1993

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Studente del Nautico, 14 anni, era legato alla giovane che si lanciò dal balcone

Telefona al padre, sale sul treno e si uccide per amore di Chiara

SANREMO. Ha deciso di morire per non dover sopportare il dolore di aver perso la tenera amicizia di Chiara, la giovane di 14 anni che si era suicidata il 1 gettandosi dal primo piano dell'abitazione dove viveva con la madre e la sorellina. Valentino Massari, anche lui quattordicenne, residente in via Asquasciati, si è tolto la vita ieri nel primo pomeriggio gettandosi dal treno che prendeva ogni giorno per andare all'istituto Nautico di Imperia dove frequentava la prima classe. Il cadavere, decapitato, è stato trovato nella galleria di Capo Verde. Un legame d'amore e di morte, tragico, ha unito per sempre la vita dei due adolescenti che si conoscevano dai tempi delle scuole medie.

Un altro suicidio all'apparenza incomprensibile ha gettato intanto la città dei fiori nello sconforto più assoluto. Amarezza e dolore si confondono. Il legame tra i due si è scoperto in tarda sera. E' stato il ricordo di una frase scritta da Chiara Lucidi sul suo diario a far aprire gli occhi a chi fino all'ultimo istante aveva creduto che Valentino fosse rimasto vittima di un tragico incidente: «Spero che anche Valentino mi perdoni..».

La ricostruzione dell'ultima giornata del giovane è ancora confusa. Era andato come ogni mattina a scuola prendendo il treno locale diretto a Imperia delle 7,20. Poi, forse un primo segnale: alle 11 un'insolita telefonata raggiunge il padre nell'agenzia di assicurazioni di piazza Borea d'Olmo della quale è titolare. Valentino appare strano, stordito. E' così che papà e mamma decidono di andarlo a prendere insieme alla stazione, seriamente preoccupati.

Il convoglio si ferma sul primo marciapiede alle 13,50 e le decine di studenti che scendono dal treno con la cartelle sulle spalle Valentino manca all'appello. I genitori fermano due compagni di scuola che affermano: «Era con noi quando siamo partiti. Non sappiamo cosa sia successo, non l'abbiamo più visto».

E' in questo momento che scatta l'allarme e viene disattivata la linea ferroviaria. Carabinieri, polizia, operai delle Ferrovie dello Stato pattugliano i binari fino a quando, sono ormai le 14,30, il cadavere del giovane viene trovato nel buio della galleria che si apre sotto Capo Verde.

La ricostruzione non tarda ad apparire chiara agli investigatori: Valentino ha già preso in mente la sua tragica decisione. Il treno lascia la stazione di Arma di Taggia alle 13,45. Il giovane si alza dal posto che occupa nello scompartimento, percorre il corridoio e si avvicina ad una delle porte d'uscita. Quando il finestrino viene oscurato, all'entrata della galleria, appoggia il suo zaino-cartella per terra, apre lo sportello che non è dotato di alcun dispositivo di chiusura di sicurezza, e si getta dal treno in corsa. L'impatto contro la parete del tunnel è tremendo e uccide all'istante Valentino Massari.

Il traffico ferroviario sulla linea Genova Ventimiglia è rimasto bloccato per più di due ore. E' stato necessario l'intervento di una squadra di Vigili del fuoco, attrezzata con un gruppo elettrogeno, per permettere la rimozione del cadavere con parte dei necrofori. Il referto del medico legale riporta: «Volto sfigurato e sfondamento della scatola cranica».

Valentino, 14 anni, nato a Roma, viveva insieme ai gemelli Luca e Lucia i quali era arrivato in Riviera da alcuni anni. Papà e mamma lavorano in un'agenzia di assicurazioni. Il giovane aveva molte amicizie a Sanremo ma una sola grande e tenera intesa, proprio con Chiara Lucidi. Oltre ad essere un tifoso della Sanremese (seguiva quasi tutte le trasferte dei biancoazzurri), era impegnato politicamente con il Fronte della Gioventù, la federazione giovanile missina. Frequentava inoltre come tutti i suoi coetanei la «vasca» di via Matteotti dove ieri sera erano in molti gli adolescenti con gli occhi gonfi di lacrime che non riuscivano a nascondere il pensiero dell'orribile morte del loro «amico dall'accento romano».

Nessuno però ha pensato al suicidio. «Lo avevo visto l'altra sera - ricorda dalla sezione dell'msi -. Era venuto a rinnovare la tessera, sembrava tranquillo e pieno di voglia fi vivere». E intanto, sembra che Valentino, cui resto aveva fatto anche Chiara, abbia lasciato un'ultima lettera in un cassetto della sua scrivania. Poche righe scritte in fretta per spiegare i motivi che lo hanno spinto a togliersi la vita.

Giulio Gavino

La stessa voglia di morte

C'era Valentino nelle confidenze della liceale alle sue amiche

SANREMO. Morire a quattordici anni. Per uno stesso, oscuro disegno che lega due tragedie assurde. Una triste «replica», quella di Valentino: Chiara lo aveva già fatto; una vertigine che nessuno riesce a comprendere l'aveva spinto a farlo in bagno, a spalancare una finestra che dal sano piano si affaccia sui palazzi tutti uguali. E lasciarsi cadere nel vuoto.

E' il primo marzo, un lunedì di sole. Chiara Lucidi, 14 anni anche lei, appare turbata da qualche giorno. Non è sconvolta, non lascia immaginare neppure lontanamente la tragedia che l'avrebbe colpita di lì a poco. Sabato ha acquistato una cassetta rock, un cantante «Metallica», e da un paio giorni la ascolta di tanto in tanto nella sua cameretta, pensando a qualcosa. Forse, alla tenera amicizia con un ragazzo dalla faccia pulita, un adolescente che avrebbe occupato buona parte delle sue ultime confidenze alle amiche. Ora lo capiscono in molti, sbalorditi, che il ragazzo che ha regnato per ultimo nei pensieri di Chiara Lucidi era lui, Valentino Massari.

Lunedì di morte, alle 13,30, Chiara torna dal Liceo scientifico. Sale a piedi in via Galilei, fino al civico 449. Nell'ultimo tratto di strada è sola, e in casa non c'è ancora nessuno. La mamma non è ancora rientrata dal lavoro. Tutto si compie in pochi minuti: Chiara scrive una lettera di addio, poche righe alla mamma: «Perdonami, non si poteva andare avanti così. Ti voglio bene». Il biglietto, lo lascia con cura sullo scrittoio della sua camera da adolescente, piena di libri, di cassette rock e di peluche. Poi, apre la finestra del bagno, Chiara Lucidi si sporge, vola giù senza un grido.

Sono le 14,30, quando i vigili del fuoco tentano di recuperare il corpo della giovane suicida. Riescono a fatica a raggiungere l'intercapedine fra i due palazzi, dove la ragazza rimane quasi prigioniera.

E' uno scenario da incubo: il corpo di Chiara, sfigurato dall'impatto con l'asfalto, è ormai senza vita. Non c'è più niente da fare. «Eppure era piena di gioia, amava la musica, le serate passate in compagnia con le amiche», ricordano i compagni di classe. Non c'è un perchè, non c'è una minima traccia, per comprendere cosa abbia spinto quell'adolescente dagli occhi limpidi e sinceri a un terribile salto nel vuoto.

Sono solo pochi giorni. E qualcuno punta il dito contro una «cultura della disperazione e dell'annientamento». E' Paolo Leuzzi, assessore alla Cultura, che invia una lettera aperta al direttore di un settimanale a fumetti.

«Una strisce di un personaggio che si getta da un palazzo per amore di una ragazza. Un episodio che ha provocato in una città come Sanremo, a febbraio, la morte di due giovani. Ora legge la storia stanca e disperata di due giovani suicidi. Anche loro, come Chiara e Valentino, consumati dalla noia. L'assessore non ha dubbi: «E' un'istigazione al gesto più disperato e assurdo».

Michele Falcino

In alto: a destra i carabinieri mentre compiono i primi sopralluoghi; a destra il medico legale, accompagnato dai militari dell'Arma e dai vigili del fuoco, all'imbocco della galleria; qui sopra il personale delle ferrovie e il perito dopo gli accertamenti FOTOGRAFIO MARCO CATTI

«MAZZETTE» ALL'ANAS

Ecco le prime indiscrezioni

Lo scandalo che è coinvolto l'onorevole Manfredi ha già le sue prime indicazioni: si parla di tangenti del 3-4% come di consuetudine.

A PAGINA 42

ATTENTATO A SANREMO

In fiamme tre garage

In un complesso residenziale è stato appiccato il fuoco ai box in un probabile intimidatore. Politica e edilizia nel passato del professionista.

A PAGINA 42

Commercianti divisi: nuove disposizioni anche per gli alimentari

Diano, negozi aperti di domenica

Scatta l'orario lungo, serrande abbassate alle 23

DIANO MARINA. Hanno vinto i favorevoli all'apertura nell'eterna disputa che contrappone, in pratica ogni volta i commercianti di Diano, non tutti disponibili a effettuare «tour de force» non sempre confortati da adeguati incassi. Gli orari estivi, che saranno inaugurati proprio domenica prossima con l'arrivo dell'ora legale, saranno quindi all'insegna dell'apertura «no-stop». Dalle 8 alle 23, gli esercizi commerciali della città, alimentari compresi, saranno sempre in attività.

La decisione è maturata durante una lunga e animata discussione avvenuta nei giorni scorsi in una riunione tenutasi nella sala consiliare del Comune, di fronte ai rappresentanti sindacali di categoria e per la prima volta alla presenza anche del presidente provinciale dell'associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori, Bruno Magliano.

E' stato proprio Magliano che ha chiesto a gran voce orari liberalizzati nell'interesse in primo luogo dei turisti ma anche dei residenti della riviera.

Dopo il dibattito si è deciso anche l'obbligatoria esposizione fuori dal negozio dell'orario prescelto dai commercianti.

Spiega Gianni De Lorenzi, presidente dell'Associazione commercianti del Golfo dianese: «I negozi resteranno aperti dalle 8 alle 23. Ma potranno esservi delle pause, in orari magari diversi da esercizio all'altro. Per questo motivo i clienti devono sapere l'orario che i commercianti singolarmente hanno scelto. E questo è possibile con l'affissione fuori del negozio di un apposito cartello. Anche gli alimentari resteranno aperti iniziando da domenica a tutto il 25 settembre».

I commercianti hanno concordato con l'amministrazione comunale anche gli orari per il ponte di Pasqua e per quello del primo maggio.

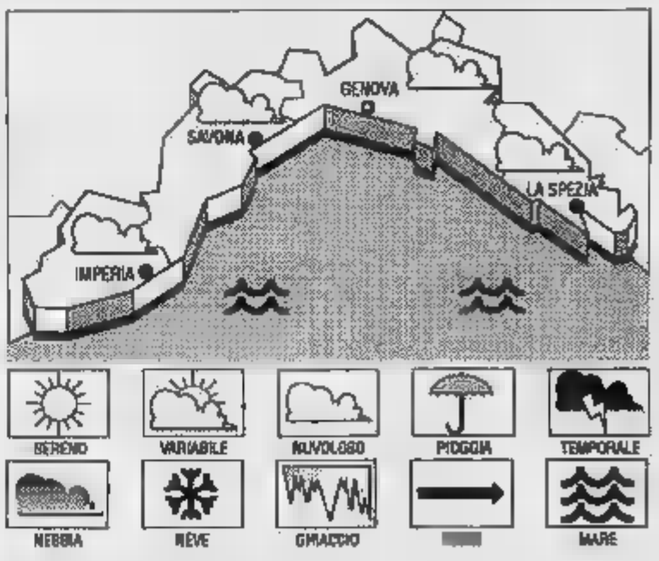
Aggiunge De Lorenzi: «Gli alimentari saranno aperti a Pasqua, a Pasquetta, il 1 aprile e il primo e il 2 maggio proprio nel periodo estivo. Credo che queste scelte gli operatori turistici abbiano dimostrato la loro disponibilità e abbiano tutte le persone che continuano a chiedere maggiori aperture».

Aggiunge Elio Donzella della Confesercenti: «Il primo collaudo del nuovo orario sarà luogo domenica. Con l'entrata in vigore dell'ora legale decollerà anche l'orario estivo. Si tratterà di una bella sorpresa pure per i turisti in questi giorni già presenti nei giorni di festa per affittare gli alloggi per la prossima estate».

E precisa inoltre: «Sarà la prima domenica con gli alimentari in attività. Questo significa anche rivitalizzazione della località che sta uscendo dal torpore invernale».

Angelo Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a sporadiche schiarite vento moderato forte da Est Nord Est, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza sabato e domenica:** miglioramento sotto forma di ampio schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Est Sud Est 18-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1012 (in lieve aumento).

DI IERI		
Genova	max 13	min 9
Savona	max 11	min 8
Imperia	max 14	min 12

FA A IMPERIA

Max: 15; min: 9. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La Luna si leva alle 7,24 e cala alle 22,17 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Munzo di Sanremo.

Arrestata per spaccio a 23 anni: nascondeva la droga in bocca

I portici di via Bonfante nuovo crocevia dell'eroina

I portici di Oneglia ancora punto di riferimento di spacciatori e tossicomani

IMPERIA. Via Bonfante si rivela sempre più crocevia della droga. Una giovane che spacciava sotto i portici, nascondendo la droga in bocca, è stata arrestata dai carabinieri del reparto provinciale d'Imperia. I militari l'hanno seguita per giorni, mischiandosi alle decine di teen agers che passeggiano ogni pomeriggio nel «salotto» di Oneglia. Alla fine, hanno deciso di intervenire, compiendo un'ispezione nel suo appartamento. In [illegible] di Alessandra Roviera, [illegible] anni, residente in via Amendola, [illegible] stati trovati [illegible] grammi di eroina, più una ventina di dosi già confezionate, e nascoste in involucri di plastica, piccoli contenitori offerti in regalo con gli ovetti [illegible] cioccolata. La ragazza è stata arrestata [illegible] ora si trova rinchiusa nella [illegible] circondariale d'Imperia, in attesa [illegible] essere ascoltata dal giudice.

E' da tempo che l'attenzione delle forze dell'ordine si è spostata sul capoluogo. [illegible] Sanremo [illegible] Ventimiglia, infatti, è stata fatta piazza pulita degli spacciatori: la maggior parte dei fornitori si trova attualmente in carcere, mentre i trafficanti rimasti in circolazione si sentono sorvegliati a vista, impossibilitati ad agire con una certa libertà. Molti [illegible] dirottati su Imperia, dove la richiesta di droga pesante è fortissima. Per avere un'idea dell'estensione del fenomeno in città, è sufficiente transitare sotto i portici nel primo pomeriggio: volti sbiancati [illegible] tossicomani, alla perenne ricerca di stupefacente, vagano tra studenti e famiglie assorbite dallo shopping.

I carabinieri, alle prese con i consueti controlli antidroga, hanno subito [illegible] il [illegible] nuovo di Alessandra Roviera, che fino a poco tempo fa abitava a Ventimiglia. La ragazza si [illegible] a frequentare invece personaggi già noti negli ambienti di polizia. Ragazzi «difficili», con i quali non ha avuto [illegible] problema [illegible] socializzare. Sono state proprio la facilità dimostrata nell'adattarsi al nuovo ambiente [illegible] la sua sicurezza a destare i primi sospetti. Presto, [illegible] stata scoperta la tecnica utilizzata per consegnare le dosi, pallottoline [illegible] eroina da mezzo grammo l'una, avvolte nel nylon e tenute [illegible] bocca. Venivano lasciate dietro i pilastri o sotto le bacheche, dopo che erano state fornite indicazioni sul nascondiglio, che cambiava di volta in volta.

L'episodio dimostra come [illegible] spaccio [illegible] anche in piano [illegible]. Finora, infatti, [illegible] pensava che nel porticato venissero portate a termine esclusivamente [illegible] trattative per l'acquisto della «roba». Si riteneva che la sostanza proibita fosse consegnata in un secondo momento, in luoghi che potessero dare meno nell'occhio, come la periferia, dove la sorveglianza è [illegible] stretta per problemi legati alla vastità [illegible] territorio da controllare e alla [illegible] [illegible] uomini.

Alessandra Roviera, [illegible] anni

Negli ultimi tempi [illegible] è verificata [illegible] brusca inversione di tendenza: gli spacciatori [illegible] diventati molto più intraprendenti. E la necessità di droga spinge i tossicodipendenti a rompere gli indugi, a rischiare l'arresto.

Maurizio Vezzaro

Aggredito uno studente escalation della violenza

IMPERIA. Diffusione degli stupefacenti e microcriminalità: due fenomeni strettamente connessi [illegible] loro. La matrice di [illegible] episodio avvenuto ieri mattina, [illegible] quale [illegible] indagando i carabinieri, è forse da ricercarsi nel fitto sottobosco della tossicodipendenza. Una coppia di giovani, forse sotto l'effetto degli stupefacenti, ha aggredito [illegible] studente del liceo Scientifico Viesseux, mentre si stava recando a scuola. Luca P., 14 anni, è stato assalito alle spalle in via XX Settembre. [illegible] base [illegible] racconto del ragazzo, che ieri mattina era negli uffici dell'Arma, in viale Matteotti, accompagnato dal padre, ad alzare le mani sarebbero stati due ragazzi dall'apparente [illegible] di [illegible] anni. [illegible] trattava [illegible] tossicomani in [illegible] di denaro facile? Disperati che non esitano ad aggredire i più deboli per trarne profitto? Difficile dare [illegible] risposta a questi interrogativi: al liceale [illegible] sono stati chiesti soldi, nè favori.

Il gesto potrebbe [illegible] inquadrato nell'escalation di violenza che da tempo coinvolge [illegible] capoluogo. I giovani dediti al consumo di sostanze proibite si sono già resi protagonisti di fatti analoghi, in cui predomina la brutalità. Lo studente è stato colpito con diversi pugni al petto. Pesto e terrorizzato, [illegible] stato quindi lasciato libero di andarsene. Nonostante il dolore, è entrato ugualmente a scuola. Sono stati gli insegnanti ad accompagnarlo [illegible] pronto soccorso dell'ospedale, dove [illegible] stato medicato [illegible] giudicato guaribile in una settimana. Il preside dell'istituto ha avvisato i genitori, che lo hanno condotto in caserma per denunciare il pestaggio. Anche se le indagini non hanno ancora imboccato una p[illegible] precisa, [illegible] probabile che l'aggressione sia [illegible] compiuta da semplici teppisti, magari subriachi [illegible] allucinogeni. Le droghe pesanti causano infatti [illegible] perdita [illegible] [illegible] della realtà, rallentando i freni inibitori. Nei giorni scorsi, ad esempio, [illegible] tossicodipendente di Costa d'Oneglia aveva riempito di botte la fidanzata. Il giovane non si era fermato neppure all'arrivo delle [illegible] dell'ordine.

Questo tipo di episodi rappresenta anche [illegible] sintomo dell'insoddisfazione giovanile, che in provincia assume contorni preoccupanti, unendosi alla cronica carenza di svaghi e strutture ricreative. Non va dimenticata una vicenda che ha fatto balzare agli onori della cron[illegible] il nome di Imperia. La morte di Gianfranco Ardissone, un [illegible] [illegible] 33 [illegible] dato alle fiamme per colpa [illegible] un tragico scherzo, andato oltre le intenzioni degli autori. I protagonisti di quella vicenda ruotavano attorno a [illegible] mondo dove prevalgono solitudine [illegible] apatia.

[illegible] tempo si chiedono interventi che vadano oltre le misu[illegible] repressive attuate dalle forze di polizia. Da più parti si avverte la necessità di avviare iniziative a favore dei più giovani. [illegible] città, infatti, rischia [illegible] trasformarsi per loro in una trappola [illegible] uscite. All'origine di certi fenomeni vi è soprattutto lo stato di inerzia che accomuna tanti ragazzi. **(m. v.)**

I 90 lavoratori [illegible] i sindacati sono decisi ad opporsi al forzato trasferimento

«L'Usl non deve andare a Bussana»

Nel capoluogo gli uffici sono perfettamente attrezzati. Il vecchio, isolato ospedale sarà ristrutturato con una spesa di parecchi miliardi. Ieri protesta davanti alla prefettura, oggi di fronte al Comune e domani a Genova in Regione

[illegible] I novanta impiegati [illegible] dirigenti della Usl numero 3 costretti ad un forzato trasferimento sono decisi a non cedere. Il [illegible] marzo con un provvedimento regionale [illegible] Usl [illegible] provincia saranno unificate. Spariranno quindi le attuali tre sedi [illegible] ne verrà realizzata una sola, nello stabile che ospita l'ospedale di Bussana. Ed è questo che gli impiegati imperiesi contestano, appoggiati da Cgil, Cisl e Uil.

Dicono gli stessi sindacalisti: «La sede dell'Usl deve rimanere ad Imperia perché nel capoluogo esistono già uffici completamente attrezzati nei quali lavorano novanta impiegati [illegible] dirigenti, quasi sufficienti per fare tutto il lavoro della [illegible] Unità sanitaria. A Bussana ci sono solo i cameroni del vecchio ospedale. Ristrutturarli significa spendere troppi miliardi che in questo momento di grave crisi economica non ci sono. Inoltre la sede a Bussana costringerebbe alla mobilità selvaggia sia i dipendenti di Imperia sia quelli di Sanremo senza [illegible] utilità per i cittadini».

Ieri i lavoratori dell'Usl numero [illegible] hanno protestato davanti alla Prefettura. Oggi si recheranno di fronte al Comune e martedì andranno a Genova, in Regione.

In una lettera indirizzata [illegible] ministro della Sanità, al Procuratore generale della Corte dei Conti, al Procuratore della Repubblica presso [illegible] tribunale di Genova [illegible] ad altre autorità locali i sindacati Cgil, Cisl e Uil mettono in evidenza gli errori della scelta orientata sullo stabile [illegible] Bussana. Hanno scritto che ad Imperia esiste già un palazzo nuovo situato [illegible] tre piani adibito ad ufficio, [illegible] attrezzato e in grado di accogliere senza spese od in tempi brevi l'arrivo [illegible] altro personale. I sindacati aggiungono che la sede di Bussana [illegible] [illegible] edificio fatiscente, tutto da ristrutturare, inadatto ad ospitare uffici. Infine [illegible] [illegible] struttura isolata [illegible] metà strada tra Imperia e Sanremo, senza banca o ufficio postale attrezzati.

Dicono Giuliana Rainori della Uil, Livio Falconi (Cisl) e Alberto Zanoni (Cgil): «Ci si chiede [illegible] mai, a seguito di un provvedimento nato per ridurre la spesa pubblica, la Regione Liguria indichi Bussano come sede ideale quando questa decisione [illegible] porterà miliardi di spese in ristrutturazioni. O è questo che si vuole? Con che cosa la Regione Liguria farà fronte a queste [illegible] spese? Chiederà dei mutui alle banche? Li pagheremo noi cittadini con delle [illegible] tasse? [illegible] [illegible] saremo beffati due volte. Oppure la Regione risparmierà acquistando meno [illegible] zature sanitarie [illegible] riducendo le strutture degenziali?». **(a. b.)**

TRASPORTI

Congresso della Cisl

E' molto importante il congresso organizzato [illegible] Fit-Cisl che inizia oggi, alle 9, nella sede della Riviera Trasporti. Spiega Brunello Rambaldi, segretario territoriale: «Sarà discusso ogni tipo di problema che interessi i trasporti». Sarà chiesto alla Regione di attuare il progetto generale [illegible] risanamento finanziario del settore mentre i Comuni debbono elaborare entro giugno piani concreti per il riordino dei trasporti nell'ambito del nuovo codice della strada. Per quel [illegible] che riguarda in particolare la provincia di Imperia Rambaldi dice: «Bisogna prevedere una ristrutturazione dei trasporti che tenga presente la peculiarità della nostra zona. E' inoltre necessario l'aggiornamento, finora in gran parte mancato, del sistema delle comunicazioni che comprende la via Aurelia, le strade statali del Col di Nava e del colle di Tenda, [illegible] strade dell'entroterra, l'autostrada dei Fiori, il raddoppio della ferrovia». **[b. v.]**

NOTIZIE FLASH

I socialisti se [illegible] vanno, si dimette la giunta

[illegible] seguito dell'uscita degli assessori socialisti la giunta comunale di Genova si è dimessa. All'origine, la decisione del direttivo provinciale psi che ieri ha ritenuto conclusa l'esperienza di sinistra alla luce dello stato confusionale delle trattative in [illegible] per irrobustire la maggioranza. Gli assessori, pur con un distinguo politico molto accentuato, hanno seguito le indicazioni del partito. Il sindaco di Genova, Burlando, ha preso atto [illegible] formalizzerà la decisione in una lettera. Lunedì Consiglio comunale. **(p. c.)**

TR[illegible]

Giovani ed eleganti, due donne derubano pensionati

Agiscono [illegible] coppia, prendendo di mira anziani imperiesi che vivono da soli. Sono due ragazze, eleganti, dalle maniere educate, che [illegible] fanno aprire la porta [illegible] una scusa e, una volta in casa, distraggono i pensionati facendo razzia [illegible] soldi [illegible] preziosi. L'ultimo [illegible] farne le spese [illegible] stato Mario Campagna, [illegible] anni, in zona [illegible] Ferriere, che si [illegible] visto sottrarre [illegible] milioni. **[m. v.]**

[illegible]

Investito [illegible] un'auto anziano chansonnier

E' [illegible] investito da un'auto in retromarcia in via Belgrano ed è rimasto ferito a un piede uno degli ultimi posteggiatori liguri. L'imperiese Amedeo Garzano, 73 anni, conosciuto perchè la [illegible] fa il giro dei locali con la chitarra, intrattenendo gli avventori, è stato giudicato guaribile in una settimana. **[b. v.]**

CONDANNA

Agli arresti domiciliari, [illegible] sorpreso in città: 6 mesi

Il pretore d'Imperia ha inflitto sei mesi di reclusione a Marco Bolaffio, [illegible] [illegible], residente in via Argine Destro, che [illegible] giorni scorsi [illegible] stato arrestato dai carabinieri dopo essere stato [illegible] rpreso in via Bonfante, [illegible] l'obbligo di [illegible] uscire [illegible] casa. Il giovane era agli arresti domiciliari per una serie di furti. [illegible] **v.]**

Pena ridotta di 26 mesi

Condannato per spaccio a Sanr[illegible]

IMPERIA. Una riduzione di pena per complessivi 26 mesi. L'ha ottenuta l'imperiese Franco Splendido, 42 anni, accusato di spaccio di stupefacenti, il cui [illegible] è approdato ieri mattina in corte d'appello, [illegible] Genova. L'up[illegible] tuttora detenuto nel [illegible]ere del capoluogo, [illegible] è visto infliggere in secondo grado 7 anni [illegible] [illegible] mesi, mentre i giudici del Tribunale d'Imperia, nei mesi scorsi, lo [illegible]o condannato a 9 anni e 6 mesi. Sono state accolte diverse istanze presentate dal difensore, l'avvocato Annoni, che si [illegible] appellato alla precedente sentenza, chiedendo che venissero concesse diverse attenuanti legate a uno dei reati contestati: porto abusivo di armi. Splendido [illegible] stato arrestato dopo [illegible] blitz della polizia che, nell'alloggio di via Amendola, aveva scoperto, oltre a [illegible]a pistola, un etto di cocaina e tre di eroina. Per scovare lo stupefacente era stato utilizzato un pastore tedesco addestrato nel fiutare la droga. La merce [illegible] [illegible] sotto una piastrella del bagno. **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

Quale tipo di carne per il casinò?

Vorrei presentare un problema che riguarda la casa da gioco [illegible] Sanremo. Il casinò si è sempre fornito per l'acquisto [illegible] carne da aziende [illegible] sedi provinciali (ditte di Bordighera e di Sanremo), che fornivano carne piemontese di ottima qualità a un prezzo concorrenziale.

Con l'avvento del nuovo direttore del ristorante, si è data una svolta a questa consuetudine, passando dagli acquisti provinciali [illegible] quelli milanesi. L'ha spuntata una [illegible] ditta [illegible] sede [illegible] Milano che fa fronte all'intero fabbisogno di carne [illegible] ristorante (dieci-quindici milioni al mese).

Ben venga [illegible] novità, [illegible] [illegible] questa ditta offre lo stesso prodotto a [illegible] prezzo inferiore. Sta di fatto che [illegible] viene offerta [illegible] piemontese bensì «an[illegible] scozzese [illegible] un prezzo per nulla inferiore [illegible] quello della carne italiana. Forse il nuovo direttore preferisce l'«angus» [illegible] Piemonte, ma allora perché non acquistarlo sulla piazza della provincia?

Antonio Pompei, Sanremo

[illegible] Imperia [illegible] strada troppo pericolosa

Abito in Corso Europa [illegible] Imperia. Spesso amo fare [illegible] mio marito quattro passi nei d'intorni e ogni tanto mi avventuro anche in Via Dante Alighieri, la strada che porta [illegible] Santuario di Santa Maria Maggiore. Ebbene camminare per quella strada così stretta e piena di curva pericolose significa rischiare grosso. Mi chiedo perchè i vigili urbani non facciano mai una puntatina da quelle parti per verificare [illegible] mai [illegible] automobili sfreccino così veloci.

Un dubbio: [illegible] c'era una volta [illegible] segnale che imponeva [illegible] velocità non superiore [illegible] trenta chilometri all'ora? E ancora una domanda: non sarebbe il caso [illegible] intervenire preventivamente, prima che nella [illegible] in alcuni momenti della giornata abbastanza trafficata, si verifichi una disgrazia.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna [illegible]

Imperia: *Giberti*, via Belgrano 5, telefono 23.668.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, telefono 261.425.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano [illegible]: *Guglielmi*, via [illegible] 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 208.133.
Ospedaletti: *Marcos*, via Vittorio [illegible]nuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Porzioni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Saba*, via Matteotti [illegible] telefono 533.029.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.690
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291 025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) [illegible]. Badalucco telefono [illegible] 40.100; Bordighera telefono [illegible].035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (orario 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

25 [illegible]

ATTIVITA' [illegible]STITUTIVA: L'Istituto nazionale per la previdenza sociale comunica che il 31 marzo scade il termine [illegible] la presentazione delle domande di disoccupazione [illegible]ria a requisito ridotto. Hanno diritto i lavoratori che nel '92 hanno svolto [illegible] meno 78 giornate di lavoro effettivo e che, alla data del 31 dicembre del '92, potevano far valere almeno due anni di anzianità assicurativa. [illegible] stessa data scade il termine per il pagamento dei contributi volontari relativi al 4° trimestre '92. L'importo trimestrale da versare è già prestampato sui bollettini forniti dall'Inps. La Camera di commercio informa che [illegible] azien[illegible] dell'Università Bocconi realizza un master in Business Administration, corso della durata di 18 mesi offerto sia in lingua italiana che inglese e un master in International Economics and Management, un corso di 12 mesi in lingua anglosassone. I programmi dei corsi sono a disposizione degli interessati presso la segreteria [illegible] Camera di Commercio, in viale Matteotti 48, a Imperia. Un concerto con l'orchestra sinfonica di Sanremo: lo hanno organizzato le segreterie di Cgil, Cisl e Uil in occasione della giornata europea [illegible] mobilitazione per l'occupazione. L'appuntamento è per le 16, al Centrale.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO
La lezioni dell'Avo

Proseguono le lezioni dell'Avo, l'associazione «Volontari Ospedalieri». L'appuntamento [illegible] per le 21 nella sala delle conferenze di Villa Giovanna d'Arco in via Pisacane. **[g. ga.]**

SANREMO
Storia [illegible] cultura

Conferenza storico-culturale oggi alle 16,30 [illegible] sala convegno della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. L'architetto Adriano Lanteri relaziona [illegible] «La progettazione [illegible] la costruzione del forte di Santa Tecla in Sanremo tra il 1753-55». **[g. ga.]**

SANREMO
Come conoscere i funghi

La «Botanica» è il [illegible] della lezione di oggi alle 16 per l'Università della terza età. L'appuntamento nella [illegible] «Fiorentina» è con la conferenza di Dino Fenili su «I funghi: la loro formazione [illegible] sviluppo - Funghi commestibili e funghi velenosi». Sarà proiettato [illegible] documentario. **[g. ga.]**

IMPERIA
Etica della politica

Continuano le lezione dell'Unitre imperiese. Alle 16,15, nella sede della Croce [illegible], in via Trento, si terrà una lezione di inglese, mentre alle 16,30 sarà presentato un «Rapporto sui fenomeni degenerativi e politica». **[e. f.]**

SANREMO
Diapositive sulla Natura

Appuntamento con la «Legambiente» oggi alle 21 nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue. Danila Allaria e Ivano Ferrando presentano serie [illegible] diapositive su «Capraia: un'isola una parco» e «La Valle Roia» nelle quattro stagioni. **[g. ga.]**

IMPERIA
Commercio con la Francia

Alla Camera di commercio di Imperia, in viale Matteotti [illegible]8, è in programma un nuovo [illegible]ntro sulle problematiche, [illegible] scottante attualità, legate all'apertura delle frontiere. Dalle 15 alle 19, [illegible] parlerà di «Vendere e acquistare in Francia». **[e. f.]**

A Savona interrogati ieri i tre funzionari arrestati e molti impresari

Il sistema delle mazzette Anas

Gli imprenditori avrebbero pagato il 3-4% sui lavori. La somma finita in tasca all'onorevole Manfredi sarebbe di 200 milioni. «Invitti ad aiutarlo». L'elenco delle aziende coinvolte nel

SAVONA. L'inchiesta sugli appalti Anas in coinvolto presidente della commissione Finanze della Camera, Manfredo Manfredi, i tre dirigenti Anas finiti per concussione, sembra essere ad un punto cruciale. Ieri si sarebbe cominciato a parlare di mazzette dell'ordine del 3-4% lavori per parecchie centinaia miliardi.

Durante gli interrogatori Gian Carlo Fatteschi e Franco Sardina, direttori rispettivamente dei compartimenti di Ve- e Cagliari, di Ennio Paolucci, alto dirigente compartimento piemontese, l'accesso alla procura era sbarrato da un nugolo di agenti per impedire contatti con gli arrestati e quindi fughe di notizie. Poi, nella tarserata ieri, stati convocati sostituto procuratore Alberto Landolfi, i titolari imprese, costretti a pagare tangenti su quasi tutti gli appalti ottenuti. Non si esclude che perquisizioni e indagini portate a termine mercoledì e ieri, abbiano ampliato portata dell'inchiesta.

Comunque, il quadro della tangentopoli savonese contorni più chiari. Le somme (si parla di milioni) finite in tasca, secondo l'accusa, all'onorevole Manfredi riguardano singoli appalti. Nell'imminenza dell'ultima campagna elettorale, imprenditore avrebbe gusto denaro al parlamentare, «per amicizia». Almeno un altro paio, invece, sarebbero stati sollecitati a «dargli mano» da uomini vicini al parlamentare. Sembra che l'invito sia stato seguito da un incontro degli imprenditori con il deputato. Non si sa se i soldi gli fossero direttamente versati, o se siano stati incassati da intermediari.

I dirigenti Anas invece, sempre secondo l'accusa, avrebbero preteso mazzette sulla quasi totalità degli appalti ottenuti da imprenditori savonesi e non. Comunque, la maggior parte degli appalti «incriminati» riguardano il Savonese, l'Imperiese e anche il Genovese. Se ritardavano i pagamenti, si iniziavano intralci burocratici pretestuosi nel collaudo e, quindi, nel pagamento dei lavori. Inutili le richieste di chiarimenti da parte degli imprenditori. I dirigenti Anas avrebbero risposto in modo scostante, o neppure di parlarne. Così le mazzette sarebbero diventate una consuetudine «obbligata». Almeno negli ultimi tre anni.

L'elenco, ancora incompleto, delle imprese coinvolte: la Lamonte e la Bogliolo, entrambe di Albenga; la Ghigliazza di Finale Ligure; la Mantobit (Freccero) e la Icose (De Filippi), di Savona; la Carpineto (Valle), Arenzano. E inoltre un'impresa Varazze di cui non si conosce il nome.

Ieri il primo ad entrare nell'ufficio del sostituto procuratore Landolfi Gian Carlo Fatteschi, assistito dall'avvocato Giovanni Grillo. uscito, provato, tre dopo. All'imprenditore sono stati contestati una decina casi concussione. In particolare ai danni del gruppo Damonte, che comprende l'omonima impresa di Cisano sul Neva e la Tecnosviluppo, cui possiede consistente pacchetto azionario anche il presidente del Genoa, Aldo Spinelli. Il direttore compartimento Anas Venezia ha respinto gli addebiti. E oggi ritorna davanti magistrato.

Poco dopo le 13, sommerso da un nugolo di agenti e carabinieri, è giunto Ennio Paolucci. L'interrogatorio, cominciato alle 15, si concluso in meno di un'ora. L'alto funzionario, assistito dall'avvocato Fabio Maggiorelli, ha negato di avere incassato mazzette Iolando Ghigliazza (è il solo che lo ha tirato in ballo). Oggi i due saranno messi a confronto. Alle 18 si è concluso anche l'interrogatorio Sardina, assistito da Luca Ciurlo. Il direttore compartimentale dell'Anas di Cagliari (come i due presunti complici prestato servizio a Genova) ha ammesso di avere incassato mazzette ma ha negato di averle richieste o di esercitato pressioni.

Bruno Balbo

Ennio Paolucci (al centro), il dirigente Anas arrestato l'altro giorno

Nelle valli stanno con lui

L'entroterra teme di perdere un «padrino» molto potente

IMPERIA. Per i centri della Valle Impero e della Valle Arro- l'avviso di garanzia all'onorevole Manfredi ha provocato l'effetto di stilettata. presidente della Commissione Finanze della Camera da punto di riferimento per i numerosi paesini situati a fondo valle sulle colline dell'imperiese e albenganese. In particolare Manfredi aveva un naturale «feeling» con Pieve Teco, paese natale.

Sotto i caratteristici portici del capoluogo della Valle Arroscia l'argomento è oggetto di commenti. si sentono molparole. Qui l'«onorevole» ha svolto molta attività in questi anni in cui è stato al vertice politica ligure. Prima come presidente dell'Amministprovinciale, come parlamentare, sottosegretario e presidente di commissione.

Dice Luciano Brunengo, pricittadino Pieve: «Non mi piace fare commenti a questa storia. Intanto devo manifestare il mio dispiacere. che ha fatto Manfredo Manfredi per la nostra cittadina e per l'intera vallata non ha eguali. Con lui abbiamo fatto un salto di qualità, c'è un rilancio che sarà più marcato quando i lavori della statale 28 saranno completati. C'è un rapporto tra lui e la gente insostituibile. Perciò confidiamo che possa dimostrare presto la sua estraneità ai fatti e che questo incredibile episodio venga dimenticato».

Afferma Giovanni Allegro, sindaco di Ranzo: «Manfredi è sempre stato per l'intera valle un prezioso punto di riferimento. Per ogni pratica inceppata a Roma o in Provincia si ricorreva a lui. Il tragico è che non possiamo fare nulla per aiutarlo. Ma siamo certi che riuscirà a dimostrare ai giudici la sua in-

Ivo Calzia, sindaco di Pontedassio: «Sull'avviso garanzia preferisco non fare commenti. Nessuno, all'infuori dei magi-, possa avere elementi per esprimere giudizi. Come l'ho apprezzato. Ha fatto grandi cose per il nostro entroterra. E sarebbe importante ne potesse fare altrettante. La strada statale, infatti, terminata senza ulteriori perdite di tempo».

Tullio Anfosso, sindaco di Vessalico: «L'onorevole Manfredi ha fatto tanto per queste zone, nei nostri paesini di montagna. Credo che tutti i sindaci siano sempre ricorsi a lui quando c'era da appoggiare una pratica alla cassa Depositi e Prestiti, quando avevamo bisogno finanziamenti. A Roma, a Genin provincia si ha appoggiato. Spero possa presto risolvere i suoi guai». Insomma, per il nostro entroterra. E sarebbe importante ne potesse fare altrettante. La strada statale, infatti, terminata senza ulteriori perdite di tempo».

Tullio Anfosso, sindaco di Vessalico: «L'onorevole Manfredi ha fatto tanto per queste zone, nei nostri paesini di montagna. Credo che tutti i sindaci siano sempre ricorsi a lui quando c'era da appoggiare una pratica alla cassa Depositi e Prestiti, quando avevamo bisogno finanziamenti. A Roma, a Genin provincia si ha appoggiato. Spero possa presto risolvere i suoi guai». Insomma, i problemi locali e il modo in cui Manfredi li risolve prevalgono qualsiasi altro tipo di giudizio.

Walter Lanteri, consigliere provinciale dice: «In questi è necessario affidarsi ai giudici attendere i loro pronunciamenti. Non mi sento a livello personale di esprimere opinioni e giudizi. Riconosco, invece, validità e la sua operosità. sostengo che la magistratura in generale deve affondare ancora di più i suoi interventi per verificare finalmente chi può essere iscritto tra i buoni e chi tra i cattivi amministratori». [a. b.]

L'onorevole Manfredo Manfredi durante una visita a Imperia di De Mita

Delprato, un impero da 2 mila miliardi

Sua l'impresa dell'Aurelia-bis, la strada che finisce nel cimitero

SANREMO. E' un impero da 2 mila miliardi il regno ligure di Elio Delprato, arrestato l'altro giorno per abuso d'ufficio e corruzione nel quadro dell'inchiesta sulla «complanare» Lucca. Negli ultimi quattro anni, l'imprenditore genovese ha «regnato» dal vertice della finanziaria Fidel su 11 cantieri di enormi dimensioni. Anche sul raddoppio della statale e sul di Aurelia bis che sconfina nel cimitero di Sanremo, in Valle Armea. La variante dirotfra le tombe è da sei mesi al centro di un'inchiesta per presunti illeciti in fase di approvazione del progetto. Ora, l'arresto del «re» delle autostrade, anche questa indagine sembra clinata una svolta in tempi brevi: i magistrati di Lucca e Sanremo già in contatto.

Tangentopoli avanza sul carro delle Colombiane. Anche in provincia di Imperia. E' poche settimane fa pioggia di rivelazioni alle magistrature romana parte di Elio Delprato, interrogato come testimone nell'ambito di un procedimento contro i vertici Anas: l'imprenditore ha ammesso di ver- miliardi di tangenti per aggiudicarsi larga fetta delle opere da realizzare con iter d'urgenza in vista festeggiamenti «colombiani». Ed è sull'onda delle Colombiane, tra l'89 e il '92, che Delprato ha avviato Liguria lavori per 1716 miliardi. Fra le imprese «satellite» maggiormente coinvolte nella corsa ai lavori, il Cilt (Consorzio iniziative liguritoscane), decapitato recente con l'arresto del direttore generale Renato Pierantoni.

Ma non basta. Anche il Cilt capo alla Fidel di Delprato. E assieme alla Sincat e alla Copresop, rientra nella di imprese riunite (Sir) protagonista di un «giallo» singolare: «Risulta infatti che la Sir abbia soltanto due dipendenti; eppure, si aggiudicata ben appalti in Liguria». A parlare è segretario provinciale del sindacato Cisl, Salvatore Maio, che aggiunge: «L'incredibile povertà di organico delle Società di imprese riunite, guidata da Elio Delprato, emerge da una denuncia presentata nei mesi scorsi dal Wwf alla Procura Roma».

Nessun per il rappresentante della Cisl: la bufera che ha appena travolto maro uno» dell'edilizia, Lucca a Ventimiglia, sarebbe solo l'inizio di una Mani Pulite targata Imperia. «La 'cupola' degli appalti finalmente - aggiunge Maio -. E' inevitabile presto si solleveranno molti coperchi sui grandi affari tra politici e imprenditori anche nel Ponente». La prima giudiziaria si annuncia all'orizzonte del caso Aurelia bis, nel quadro dell'inchiesta sulla tangenziale che già conta sette avvisi di per falso abuso in atti d'ufficio. «Un'opera dai costi lievitati fino al 40%», commenta segretario provinciale della confederazione dei lavoratori. Dal iniziale di 308 miliardi, la bretella è scivolata fino a spesa di miliardi.

Misteri dell'Aurelia bis. d'ombra che il sostituto procuMarcello Basilico aveva sondato con un primo interrogatorio-fiume di Delprato, convocato a Sanremo il 25 febbraio. E' in quell'occasione che il legale dell'imprenditore, l'avdi Genova, dichiara: «Il mio cliente non inquisito. E' stato ascoltato magistrato in merito lavori per la costruzione della tangenziale, ma soltanto sugli argomenti che sono già al centro di questa inchiesta nessun collegamento con altre indagini». si annuncia proprio un travaso giudiziario. Il giudice Basilico potrebbe acquisire già nei prossimi giorni i verbali degli interrogatori subiti a Lucca dal potentissimo «re» delle autostrade. E non si esclude che il magistrato di Sanremo torni presto alla carica con un altro esame. Una nuova raffica di domande, per Elio Delprato, nuovo protagonista del caso Aurelia bis.

Michele Polcino

A fianco i lavori di raddoppio della statale 28. Sopra il cantieri Elio Delprato, accusato di e

All'Hotel Méditerranée di Sanremo convegno e presentazione di un libro per celebrare i 30 anni di presenza sul

La Conad Liguria sfida la crisi con progetti ambiziosi

Ha chiuso il '92 fatturato di 97 miliardi: «Quest'anno arriveremo 110»

CHIUSANICO. Ha chiuso il '92 son un fatturato di miliardi, e quest'anno prevede di salire a 110. Con 274 punti vendita in Liguria e 71 dipendenti nella sede di Chiusanico, la Conad Liguria, cooperativa che si occupa di distribuire prodotti alimentari, una delle maggiori aziende della provincia Imperia. Gode salute, punnel triennio a raddoppiare il fatturato e, questo programma di espansione a largo raggio, è già uscita dai confini regionali, arrivando in Piemonte: ha 12 negozi associati a Cuneo, e tre supermercati ad Alessandria.

Per ricordare i primi trent'anni di vita (fondata nel '62, allora chiamava Cidal, la Conad ha preparato un libro, «Storia e futuro di un'impresa cooperativa», che sarà presentato domani Sanremo, all'Hotel Méditerranée, durante un convegno sul tema ruolo dell'associazionismo nel futuro della distribuzione». Intervengono anche due cattedratici: Enrico Zaninotti, dell'Università Cà Foscari di Venezia (Quattro problemi per il commercio associato), e Luca Zanderighi, dall'Università Bocconi Milano (La nuova stagione dei rapporti industria-distribuzione).

Sarà l'occasione per affrontauna realtà non troppo nota, finora, soprattutto per fare il punto della situazione, in un momento di evoluzione e di trasformazione del mercato. Ha grandi obbiettivi di sviluppo, la Conad: «Vogliamo rafforzare la nostra presenza su Genova. E' un mercato difficile, ma anche l'agglomerato più importante di tutta la regione. E sarebbe un importante, se si tiene conto che fino all'88 eravamo presenti solo a Imperia metà del Savonese, anche per l'ostracismo delle amministlocali», spiega il direttore Angelo Novella.

Sono progetti che corrispondono anche ad un incremento occupazionale, ed è un segnale di inversione di tendenza, in una zona dove tante aziende chiudono o collocano il personale in cassa integrazione: «Nell'arco del '93, a Chiusanico i dipendenti dovrebbero aumentare di quattro, cinque unità. Ma considerando i nuovi punti vendita da attivare a Sestri Ponente, Genova-Sampierdarena, Bordighera e Sanremo, Conad dare lavoro ad altre 40 persone», sottolinea il presidente Aldo Pisano. Prima del '95, la rete distributiva su di altri 10 mila mq.

Sono obbiettivi ambiziosi? I vertici della Conad mostrano sicurezza: «Vogliamo anche incrementare i settori merceologici che trattiamo, come l'ortofrutta e carni. E, fare nuovi investimenti, per acquisire o trasformare le strutture, abbiamo costituito la Alimperia, società in cui la Conad partecipa al 99,6%», precisa Novella, e rileva come sinora siano stati fatti investimenti per 8,4 e altri 10 siano in previsione nel . «Un successo dovuto specità imprenditoriali», conclude Giorgio Dulbecco, della Lega Cooperative. [a. d.]

La Conad, uno dei rari esempi di cooperativa in espansione malgrado la crisi

Sanremo, state trafugate lo scorso ottobre

Recuperate le tele rubate alla pinacoteca Rambaldi

SANREMO. Un colpo che subito fatto pensare a un furto commissione: i tre dipinti di valore, risalenti al 1600, spariti lo scorso ottobre dalla pinacoteca Rambaldi, a Coldirodi, erano probabilmente destinati a qualche collezionista privato residente oltralpe, forse in Gran Bretagna (il mercato zionale dell'antiquariato, infatti, da tempo nel mirino delle forze dell'ordine).

Le tele sono recuperate ieri dal personale della questura d'Imperia, che è sulle tracce di una banda professionisti specializzata nel commercio clandestino di opere d'arte. Si tratta capolavori scuola toscana che gli agenti della squadra mobile, diretti da Salvatore Coltraro, hanno rinvenuto in un magazzino capoluogo grazie lunghe pazienti indagini. Il luogo del ritrovanon è stato indicato: indagini sono tuttora in coinvolte anche persone della zona? E' la risposta che dovranno fornire gli inquirenti, alle prese con un fenomeno che interessa in modo particolare la provincia: la vicinanza la Francia catalizza infatti l'attenzione di numerosi trafficanti e ricettatori.

I ladri erano riusciti ad impossessarsi capolavori dopo essersi aperti un varco nel muro museo. Erano andati colpo sicuro, portando dipinti di pregevole fattura. Lavori di dimensioni ridotte e quindi facilmente occultabili trasportabili. In mano ai malviventi finiti un quadro dell'artista toscano Jacopo Vignali, che raffigura Davide intento a re l'arpa, un olio Carlo Dolci, nel quale rappresentato Gesù Bambino con in mano mazzo di fiori e un lavoro anonimo dal titolo «L'Angelo sveglia Elia». Ora torneranno al loro posto. [m. v.]

Misterioso episodio la notte scorsa, trovati i resti di una molotov davanti ai garage di una casa

Attentato contro un imprenditore

Sanremo: bottiglia incendiaria in via Padre Semeria

SANREMO. Fiamme nella notte in via Padre Semeria. La paura degli attentati ha colpito nel cuore della zona residenziale della città dei fiori gettando il panico tra gli abitanti che per la maggior parte sono proprietari di appartamenti. Presunto bersaglio dei piromani l'imprenditore edile Sandro Giordano, 50 anni, che già nell'89 era stato oggetto di minacce culminate con il ritrovamento di una bomba collocata sul pianerottolo della sua abitazione.

Questa volta qualcuno ha gettato una bottiglia incendiaria contro le serrande di tre garage di un complesso residenziale dei quali il professionista è proprietario. Un gesto intimidatorio? Una minaccia? I carabinieri stanno svolgendo accurate indagini in ogni direzione, sottovalutando nessuna ipotesi.

Il rogo, provocato presumibilmente da una miscela a base di benzina, innescata da una pezza di stoffa incendiata, è stato spento pochi minuti dopo l'allarme dato da un passante. Se nessuno si fosse accorto del fumo nero che si alzava dalla zona dei parcheggi il bilancio dei danni avrebbe potuto essere maggiore. L'emergenza è scattata poco dopo alle 23. E' stato lo stesso Giordano, avvertito nella sua abitazione dell'accaduto, a spegnere le fiamme con gli idranti, insieme ad altri condomini, rendere necessario l'intervento delle autobotti dei vigili del fuoco.

Questa volta però non è trattato di un gesto vandalico, opera di teppisti da strada. «Il dolo è evidente - dice il professionista dall'Ufficio Tecnico di via Martiri -. Attaccati a una delle serrande dei garage c'erano i resti di una bottiglia di plastica sciolta dal calore delle fiamme. E poi, tra diciotto box, perchè proprio i miei?». Ha ricevuto minacce? «In questo periodo proprio no - replica Giordano -. Non ho la minima idea su chi possano essere gli autori dell'attentato».

Sulla base dei dati di cronaca è stato possibile fare una ricostruzione di alcuni episodi che hanno interessato nel recente passato l'imprenditore sanremese. Fin dai primi anni Ottanta, l'ingegner Sandro Giordano è considerato a Sanremo come un uomo con più di un piede negli ambienti della politica. In particolare, una parte del suo stesso partito non gli avrebbe risparmiato in passato attacchi anche duri sul terreno minato dell'Urbanistica. Fra gli amici di vecchia data di Giordano vi sono anche numerosi amministratori locali e provinciali e alcuni parlamentari.

Ma anche Giordano ha avuto negli anni scorsi un «incidente giudiziario» legato alla sua attività di edilizia. Coinvolto nell'inchiesta sul piano particoleggiato denominato «C-1» (zona Foce), l'ingegnere aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria (l'equivalente dell'attuale informazione di garanzia, secondo il vecchio codice di procedura penale) per falso ideologico, falso materiale e interesse privato. Inquisiti con lui, l'ex assessore all'Urbanistica Stefano Accinelli e l'ingegner Antonello Pinon. In un'altra occasione, il 6 luglio '89, Sandro Giordano fu interrogato dai carabinieri impegnati in un'inchiesta sull'attentato al consigliere dc Bruno Giri (ferito sotto casa) a possibili «trame» nel mondo dell'edilizia. Poi, il 1° agosto dello stesso anno il «giallo» dei due candelotti a «galatina» collegati alla porta del suo appartamento.

Per precisare la posizione di Giordano nell'attuale panorama politico. Sembra comunque che il professionista si fosse ritirato dall'attivismo da tempo.

L'attentato dell'altra notte si fa così sempre più inspiegabile. Un nuovo e preoccupante «giallo» nato all'ombra delle città dei fiori è illuminato dalle fiamme dei piromani.

L'edificio di via Semeria al centro dell'attentato. A fianco Sandro Giordano

Giulio Gavino
Michele Polcino

In fiamme nella notte un furgone della Conad

SANREMO. L'altra notte i piromani hanno colpito nuovamente anche a Borgo Baragallo. Questa volta è stato dato alle fiamme l'abitacolo di un motocarro di proprietà del titolare di un supermercato «Conad» di via Tasciaire, all'angolo con via Alighieri. I danni non sono ingenti ma il rogo, innescato da alcuni passanti è spento dai vigili del fuoco, getta ombre inquietanti sulla realtà del quartiere popolare a ridosso del centro storico.

Mentre è ancora del tutto chiara la meccanica dell'attentato gli esperti avrebbero già escluso la possibile matrice accidentale. Il mezzo, utilizzato solitamente per le consegne, è infatti fermo da diverse ore e quindi sembra decisamente improbabile un corto circuito collegato con la batteria o un problema di carburazione. Il rogo dell'altra notte si collega inoltre in via indiretta a quello che due settimane fa aveva devastato, nella stessa via Tasciaire, il magazzino di una nota ditta sanremese di prodotti alimentari. Le forze dell'ordine stanno indagando negli ambienti della microcriminalità nella speranza di assumere informazioni che permettano di individuare i piromani.

Nell'ambito degli attentati incendiari a motocarri Sanremo ha un precedente unico nel suo genere. Nel '91 i carabinieri erano infatti riusciti a individuare sia il mandante sia l'esecutore materiale di una serie di incendi dolosi che avevano ripetutamente danneggiato beni di proprietà di un commerciante ambulante di prodotti ittici. In quell'occasione, era venuto a galla un evidente di «concorrenza sleale» che aveva eliminato ogni possibile dubbio sull'esistenza del racket.

Oggi, a due anni di distanza, le cose sembrano però essere cambiate. Proprio la polizia è infatti riuscita a sgominare nelle settimane scorse una «banda» accusata di chiedere il «pizzo» ad alcuni commercianti e floricoltori di Taggia. [g. ga.]

Impartiva sacramenti nella diocesi di Ventimiglia e Sanremo

Frate falso e fortunato

In pretura quarantenne di Napoli l'è cavata con 200 mila lire di multa
Aveva otto milioni, vinti al Lotto: li investirà per fondare la sua setta

Un falso frate per mesi si è aggirato nella diocesi di Ventimiglia e Sanremo. La notizia è arrivata agli investigatori della polizia direttamente dagli ambienti della Curia: «C'è infiltrato che si spaccia per sacerdote, con tanto di abiti e paramenti». E' cominciata così la caccia al falsario dei sacramenti, un napoletano di 40 anni che avrebbe girato in lungo e in largo l'intera provincia, impartendo benedizioni e chiedendo offerte con l'aria convincente del missionario. Alla fine, nei giorni scorsi, le manette sono scattate ai polsi di Salvatore D'Aulisio, residente a Napoli, aspirante fondatore di una setta cristiana, che difeso dall'avvocato Piero Quaregna ha lasciato il carcere e l'è cavata con una multa di 200 mila lire.

Per alcuni giorni, il finto frate è stato pedinato nelle strade di Sanremo, dopo una telefonata di segnalazione arrivata in commissariato dagli uffici del vescovo Giacomo Barabino. E' stato così che gli inquirenti sono riusciti a raggiungere l'alloggio provvisorio del trasformista in cui di imprese mistiche: una suite dell'hotel Europa, perquisita dalla polizia, sorpresa di trovarsi di fronte al bagaglio di un perfetto religioso. Testi sacri, oggetti di culto, il necessario per dire messa. Unica eccezione al lusso di povertà: una robusta mazzetta di biglietteni da 100 mila, per un totale di 8 milioni. Una somma che ha fatto l'effetto di specchietto ingiustificato di valori».

Ma il frate mascherato si è difeso tenacemente. E ha dimostrato di aver vinto i milioni giocando al Lotto con puntate «secche» del 59 sulla ruota di Napoli. Restava un'imputazione: «usurpazione di titoli o di onori», per aver indossato abusivamente le benedizioni distribuite in giro senza risparmio. L'altro giorno, in pretura, è arrivata la sentenza: una condanna particolarmente mite, dopo aver ascoltato la tesi della «folgorazione» presentata da Salvatore D'Aulisio. L'uomo ha spiegato che il denaro vinto al Lotto servirà per fondare una nuova congregazione religiosa. Una setta dai contorni ancora nebulosi, di cui il frate camuffato ha avuto la premura di informare il pontefice Giovanni Paolo II. [m. p.]

Il vescovo Giacomo Barabino

Truffa in un negozio di Sanremo sventata da [illegible] e agenti

Paga lenzuola e biancheria con assegni rubati: preso

SANREMO. Un assegno staccato da risultato rubato e false generalità per acquistare lenzuola e biancheria per la casa. Il truffatore però ha peccato di ingenuità a rivolgendosi per la seconda volta allo stesso negozio nel giro di pochi giorni è caduto nella trappola preparata dalla polizia. Le manette sono scattate ai polsi di Sante Petrilli, 33 anni, nato a Ferdalla (Potenza) e residente a Arsizio. L'accusa è di ricettazione, truffa e falso materiale.

A segnalare l'accaduto è stata la titolare di un negozio di biancheria della zona del centro di Sanremo. Petrilli si era presentato come Giuseppe Bossi e aveva acquistato un paio di lenzuola di seta pagando l'importo, 800 mila, con un assegno risultato rubato.

L'operazione antitruffa è scattata quando, l'altro pomeriggio, il compratore si è rivolto nuovamente allo stesso negozio. Le commesse e la titolare lo hanno riconosciuto e non hanno esitato a informare le forze dell'ordine. Petrilli, dopo aver visionato per circa 800 mila lire, si era temporaneamente allontanato per poi rientrare nell'esercizio commerciale. Dopo aver chiesto uno sconto l'uomo ha tirato fuori il blocchetto degli assegni, ha compilato e firmato un chèque». E' stato a questo punto che sono entrati in azione gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato. Petrilli, in attesa della direttissima, è stato poi rinchiuso nel carcere Santa Tecla. [g. ga.]

ATTUALITÀ

Pensionati nel mirino

Truffe e raggiri sono all'ordine del giorno. Le vittime principali sono gli anziani che vengono solitamente intercettati dai malfattori all'uscita dalle banche o dalla posta, dopo aver ritirato la pensione. I truffatori agiscono presentandosi come persone al di sopra di ogni sospetto, offrendo vantaggiosi affari economici in cambio di un prestito immediato di denaro contante. E' così che la «truffa all'americana» si conclude con lo scippo della somma lasciata in buona fede nelle mani di individui che si rivelano delinquenti comuni. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli negli atri degli uffici postali e all'uscita degli istituti di credito. Negli ultimi tempi, sono inoltre aumentati i furti perpetrati nelle abitazioni da sedicenti assistenti sociali o incaricati di enti assistenziali. A questo proposito viene raccomandato di chiedere sempre il tesserino di identificazione o di procedere ad un controllo telefonico. [g. ga.]

DALLA CITTA'

OMICIDIO

Oggi preliminare per il caso Di Marcantonio

E' fissata per queste mattina l'udienza preliminare a carico di Giuseppe Turano, 44 anni, operaio di Taggia, per un delitto commesso il 4 agosto '92 a Riva Ligure. L'imputazione è di omicidio volontario: l'assassinio di Maddalena Di Marcantonio, 38 anni, massacrata a calci e pugni nel suo alloggio sulla via Aurelia. Con Turano, che chiederà il rito abbreviato, sarà presente all'udienza preliminare Giuseppe Addiego, 50 anni, amico dell'imputato, accusato di favoreggiamento. [m. p.]

INCIDENTE

Auto va fuori strada ricoverato il conducente

Un'auto in un dirupo e il guidatore ricoverato in ospedale. E' il bilancio dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla strada per Castellaro. Martino Cinzia, 44 anni, residente in valle Argentina è stato soccorso dalla Croce Verde di Arma che ha provveduto al trasporto all'ospedale. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e hanno disposto il ricovero in Neurologia. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Concorso per centralinisti sviluppi

L'inchiesta sul concorso per centralinisti all'Usl si avvicina alla chiusura. Il gip Eduardo Bracco ha chiesto al pm Vincenzo Testa di formulare il capo d'imputazione nei confronti di Vincenzo Scudieri, accusato di abuso d'ufficio e ideatore di un meccanismo di correzione dei compiti che ha suscitato perplessità dando il «via» alle indagini: nei test del concorso, bastava infatti seguire lo schema A,B,C,C,B,A per non sbagliare una risposta. [m. p.]

[illegible]

[illegible] e soldi in libertà

Sono tornati in libertà, ma solo dopo aver restituito appartamenti e preziosi acquistati coi proventi di un «colpo» clamoroso. Protagonisti del risarcimento con scarcerazione Renale, Violetta Martini e Mario Pastor, marito e moglie di 44 e 40 anni, arrestati la scorsa estate in seguito alla circonvenzione di un'anziana professionista di Sanremo: la «vittima» era stata indotta a versare oltre un miliardo alla causa di un fantomatico gruppo di perseguitati iraniani, tra i quali anche l'attore Kabir Bedi. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni 25-3-'93]

FIORE	QUALITÀ	[illegible]	[illegible]	PREZZO (LIRE/Kg) [illegible]	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.200	1.800
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.500	1.200
Rosa	Mercedes	extra	7.500	900	800
Rosa	Mercedes	prima	7.500	[illegible]	700
Rosa	Anna	extra	[illegible]	[illegible]	1.800
Rosa	Omega	extra	[illegible]	1.300	1.200
Rosa	Anna	seconda	10.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	[illegible]	1.000	900
Rosa	Mercedes	seconda	10.000	600	500
Rosa	Rojo	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	seconda	30.000	1.000	800
Rosa	Anna	prima	5.000	1.400	1.300
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.200	2.000
Lilium	Conca	prima	12.000	1.800	1.200
Calla	—	prima	10.000	1.400	1.300
Violaciocca	—	extra	[illegible]	1.200	1.000
Lilium	Preglati	extra	6.000	5.000	[illegible]
Stellizzino	—	prima	4.000	1.300	1.200
Bocca di Leone	—	extra	30.000	1.800	1.400
Anemone	Coronaria	extra	22.500	120	120
Anemone	Coronaria	prima	30.000	700	60
Ranuncolo	—	extra	15.000	800	500
Violaciocca	—	prima	15.000	600	500
Calendula	Officinalis	prima	45.000	[illegible]	200
Garofani	Comuni	prima	90.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	Preglati	prima	120.000	[illegible]	400
Garofani	Seconda	seconda	80.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 900	[illegible]	15.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 1.200	10.000	[illegible] kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 150	5.000	4.500 (al kg.)
Ramo Bouquet	—	prima	[illegible] 600	[illegible]	15.000 (al kg.)
Mimosa	[illegible]	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)

— Totale colli contrattati 1.455. — Fatturato contrattazioni L. 844.325.000.

Commenti: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari o in lieve ribasso; ● Vendita discreta

Si tenta di coordinare con Ceriana (già rimasta senza aule) un accorpamento delle prime classi

Rischia di chiudere la scuola media di Poggio

Per la scarsità di pre-iscrizioni a causa del calo demografico

SANREMO. Il calo demografico assilla sempre più le frazioni e i paesi dell'entroterra. A segnalare per l'ennesima volta la necessità il potenziamento di servizi e strutture pubbliche nei centri a ridosso della costa è la protesta che arriva in questi giorni da Poggio, dove la scarsità di pre-iscrizioni di alunni alla prima media inferiore rischia di far chiudere i battenti alla sede staccata della «Giovanni Pascoli» di corso Cavallotti.

Dopo la serrata delle aule di Ceriana, anche dalla frazione di Sanremo famosa per la classicissima del ciclismo di primavera parte una serie di proteste: «Siamo scesi in campo per tempo - dice il presidente della Circoscrizione, Bruno Artuso -. Non vorremmo trovarci davanti al fatto compiuto, ad una chiusura forzata». Oltre all'amministrazione di Poggio anche i genitori hanno deciso di prendere posizione: «All'atto della pre-iscrizioni non abbiamo trovato la dicitura che riguardava la media decentrata - dice Lanteri, rappresentante di classe -. Per il momento siamo riusciti a raccogliere una dozzina di adesioni ma troppo poche perchè si possa raggiungere il minimo di una classe di 15 alunni. Da Poggio viene chieste una modifica dell'attuale legislazione che ha fissato l'unità minima per mantenere l'apertura. Intanto, Artuso ha già deciso di inviare una lettera al sindaco Canessa, perchè prenda seriamente in considerazione il rischio della chiusura della scuola.

L'assessore Paolo Lauzzi e il preside della media «Pascoli» Stefano Ferrari

«Non possiamo abbandonare Poggio - dice Paolo Leuzzi, assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione -. Nella zone abitano un migliaio di persone e recentemente s'è iniziata un'operazione di potenziamento delle strutture pubbliche, che oltre al rifacimento della scuola interessa le realizzazione di parcheggi e anche di una piscina coperta». Intanto, dalla scuola non arrivano smentite. Il preside Stefano Ferrari attende disposizioni dal Provveditorato agli studi di Imperia.

La speranza di tutti è che comunque, prima di settembre, si riesca a scongiurare il rischio della chiusura.

Intanto, sono già iniziate le prime trattative tra [illegible] e Poggio per riuscire a coordinare un eventuale accorpamento delle prime classi. [g. ga.]

Da ieri mattina collegamento diretto di Trucco e Airole con l'Autofiori

Una bretella da 60 miliardi

Realizzata dall'Anas con un finanziamento concesso nell'ambito delle Celebrazioni Colombiane Critiche dei Verdi con un esposto alla magistratura. Il sindaco: «Non ci sono stati maggiori costi»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri mattina gli abitanti di Trucco e Airole possono raggiungere l'autostrada [illegible] Fiori percorrendo una scorciatoia [illegible] tre chilometri: è stata infatti ultimata la «bretella autostradale» realizzata dall'Anas [illegible] una spesa preventivata di sessanta miliardi. L'opera [illegible] stata realizzata nell'ambito [illegible] Conferenza dei Servizi, in occasione delle Colombiane.

I lavori [illegible] iniziati nella primavera del '90, e sono terminati [illegible] un notevole ritardo. [illegible] struttura doveva [illegible] ultimata a febbraio [illegible] '92, ma poi sono stati concessi sei mesi di proroga, fino [illegible] agosto. [illegible] bastando, sono scattati altri sei mesi, [illegible] scivolare il termine a febbraio '93. La strada [illegible] [illegible] aperta [illegible] traffico [illegible] [illegible] 25 marzo, e sono ancora in corso piccoli lavori [illegible] rifinitura», dice [illegible] capogruppo dei Verdi Franco Molinari.

La bretella - il secondo intervento di notevoli dimensioni dopo la costruzione del «dinosauro» che porta a Roverino - ha diviso la città ancor prima di essere realizzata. Molti, infatti, non vedevano l'utilità dell'opera, realizzata per migliorare la viabilità in occasione delle Colombiadi».

L'opposizione ha sostenuto che l'unica utilità era quella [illegible] servire un eventuale inceneritore [illegible] che doveva sorgere proprio dove sboccava il raccordo. Il neo sindaco Guido Pastor dice: «L'amministrazione non ha seguito l'opera: ha dato parere favorevole in un Consiglio comunale di due anni fa, prendendo atto della situazione, ma l'intervento è stato curato dall'Anas. Non mi risulta neppure se ci sia [illegible] un aumento [illegible] [illegible] rispetto a quello p[illegible]». Perchè è stata realizzata? «All'epoca non c'era la possibilità [illegible] ristrutturare la Statale 20, perchè i Beni ambientali non rilasciavano l'autorizzazione per potenziarla - risponde Pastor. Nell'impossibilità [illegible] allargare e migliorare la Statale, la bretella era quindi l'unica possibilità per potenziare i rapporti con il Piemonte. Un anno dopo, però, dopo la caduta della frana sulla Statale, sono stati stanziati miliardi per questa strada. La bretella, comunque, non è stata realizzata per l'inceneritore».

Migliori collegamenti delle frazioni di Ventimiglia con l'Autofiori e con la Statale 20 del Roja

I Verdi, comunque, non [illegible] convinti dell'utilità della bretella. Lo scorso ottobre hanno consegnato alla magistratura un esposto collettivo, dopo aver raccolto diverse firme, denunciando do spreco di soldi, la lentezza dei lavori e il cambio di percorso». I [illegible] hanno aperto un'inchiesta, e in questi giorni hanno [illegible] i firmatari Molinari, Capelli e Cassini. Ma non basta. Il capogruppo regionale Didi Bessozzo, insieme [illegible] il Wwf e la Lega ambiente, ha presentato [illegible] esposto in cui si ipotizzano i [illegible] ti di «concussione, corruzione, falso ideologico, scempio ambientale e interessi privati in atti d'ufficio». «Perchè, in nome delle Colombiadi, sono state scavalcate [illegible] le autorizzazioni locali», spiegano i Verdi. Il dossier è stato presentato alla Procura penale di Genova.

Sempre in [illegible] di nuovi collegamenti con il Piemonte, è recentemente partita una petizione per chiedere [illegible] realizzazione di un tunnel nel tracciato Ventimiglia-Cuneo, un traforo [illegible] sl [illegible]le di Tenda. Da ieri, agli automobilisti che percorrono la strada statale che collega l'estrema Riviera di Ponente al Piemonte, attraverso un tratto di territorio francese, vengono [illegible]i volantini [illegible] cui [illegible] chiede di sottoscrivere [illegible] petizione a favore [illegible] progetto.

L'iniziativa [illegible] deve all'associazione «Via Europa», secondo [illegible] quale la nuova galleria dovrebbe risultare relativamente corta e perciò realizzata ad una quota abbastanza vicina a quella della galleria attuale.

Si chiede inoltre che non venga [illegible] sottoposta a pedaggio, contrariamente a quanto vorrebbero [illegible] alcuni enti e imprese, sia italiani che francesi, che da tempo stanno esaminando il problema.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Arrestato con dosi di eroina nella città alta

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un [illegible] per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di [illegible] Ficchi, [illegible] i, celibe, nullafacente, originario [illegible] Vibo Valentia, residente a Bergamo ma domiciliato in una pensione. L'arresto è scattato l'altro pomeriggio, poco prima delle 15, in via Garibaldi, [illegible] città alta. L'uomo è stato trovato in possesso di 7 dosi di eroina, [illegible] [illegible] di circa 2 grammi. [illegible] inquirenti hanno rilevato che Ficchi è il fidanzato di Natalie Spataro, la giovane di [illegible] domiciliata a Ventimiglia che è stata recentemente arrestata perchè trovata in possesso [illegible] [illegible] 1 grammo di [illegible]. **[d. bo.]**

[illegible]

Bloccato [illegible] fa acquisti con banconote false

E' stato smascherato, a Mentone, un cittadino italiano che smerciava biglietti falsi da centomila lire. L'uomo, che si aggira [illegible] per le vetrine della [illegible] pedonale Saint-Michel, [illegible] nei negozi a acquistava articoli a basso prezzo, pagando regolarmente con un pezzo da centomila lire. Quattro commercianti si sono consultati e, convinti che i biglietti fossero falsi, hanno avvertito la polizia. Gli ispettori del commissariato hanno fermato il consumatore, la [illegible] identità non è stata rivelata, ed è stato confermato che era in possesso [illegible] biglietti dubbi [illegible] [illegible] sforzava di smerciare. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

La pentola [illegible] sul fuoco, chiama i pompieri

I Vigili del fuoco di Ventimiglia [illegible] intervenuti, ieri mattina, per forzare la porta di un appartamento. I pompieri hanno d[illegible] entrare nell'alloggio [illegible] via Chiapponi [illegible] di Francesca Polizi: la donna, rimasta chiuso fuori casa, si è ricordata di [illegible] lasciato la pentola sul fuoco, [illegible] chiesto l'aiuto dei Vigili del fuoco. Grazie alla prontezza dell'intervento, [illegible] c'è [illegible] al[illegible] incidente. **[d. bo.]**

[illegible]

Scippato [illegible] stazione il [illegible] Neil Young

Il cantante di musica country Neil Young, idolo degli Anni '70, è stato vittima di [illegible] scippo mentre si [illegible] [illegible] stazione di Cannes. L'artista è stato preso di mira da un ladro, che gli ha rubato [illegible] [illegible] credito e circa 500 dollari. Il [illegible] ha presentato denuncia al commissariato di Cannes. **[d. bo]**

[illegible]

Incontro in Comune sul [illegible]

Incontro domani, alle 10, nella sala consiliare di Ventimiglia, sul volontariato. Il tema [illegible] «Disciplina [illegible] volontariato e prospettive [illegible] lavoro». **[d. bo]**

Acceso dibattito dopo il trasferimento del Salone di Cesare Perfetto a Sanremo

Bordighera, addio all'umorismo?

Il Comune indeciso. Il sindaco Oliva: «Invece di creare una manifestazione alternativa puntiamo [illegible] [illegible] altro settore». Il presidente dell'Apt, Di Cagno, vorrebbe organizzare il «Controsalone»

BORDIGHERA. La cittadina vuole continuare a puntare sull'umorismo, [illegible] quale è stata portabandiera per diversi anni, oppure preferisce «dirottare» in altri campi artistici, come [illegible] pittura? A Palazzo Garnier c'è incertezza. A seguito della decisione del patron del «Salone Internazionale dell'Umorismo» Cesare Perfetto, di lasciare Bordighera alla volta di Sanremo, si era parlato [illegible] insistenza dell'organizzazione di una specie di Salone-bis, per continuare la tradizione del «sorriso».

Ma l'altra sera, nel corso [illegible] una riunione di maggioranza, allargata al presidente dell'Apt Franco Di Cagno, si [illegible] preferito aspettare ancora un po' prima [illegible] prendere una decisione. [illegible] facendo una valutazione molto seria - spiega il sindaco Renato Oliva - . Una cosa è certa: il salone dell'Umorismo è morto. Era legato a Bordighera e senza [illegible] lei non può più esi[illegible]. Non so [illegible] sia il [illegible] di cercare di ricrearlo, stiamo valutando questa opportunità». Nelle [illegible] parole si nota un po' di [illegible] [illegible] incertezza: «Certo, abbiamo ricevuto questo sgarbo, [illegible] voglio proprio vedere cosa succederà. Dal canto [illegible] stro, decideremo se puntare su [illegible] manifestazioni sull'umorismo, oppure sulla rinascita del premio [illegible] pittura 'Le [illegible] Bettole', che l'accademia 'Gi[illegible] Balbo' [illegible] pronta a [illegible]

Ieri pomeriggio, intanto, una riunione [illegible] giunta doveva affrontare nuovamente il tema «umorismo». Sembra che a rendere tutto [illegible] [illegible] ci [illegible] fratture all'interno dell'amministrazione: chi [illegible] pronto a dar battaglia a Sanremo con una nuova rassegna, chi preferisce lasciare perdere. Tra i «sì», inoltre, si sono formati due fronti: chi sceglie il progetto dell'umorista Emilio Isca, abbracciato dall'assessore [illegible] Turismo Maurizio Oggero, chi invece ritiene più valido quello proposto dalla Allmedia Communication, curato [illegible] un regista della Rai e «caldeggiato» da Di Cagno. Entrambe le manifestazioni costeranno al Comune circa [illegible] milioni di contributi.

Il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno

«Stiamo vagliando le due ipotesi in modo obiettivo - dice l'assessore Pasquale Mileto - per essere sicuri di iniziare [illegible] il piede giusto. Prima, però, bisognerà decidere se vogliamo effettivamente creare qualcosa di alternativo al Salone o meno. In caso positivo, è indispensabile [illegible] programmazione seria. Vista l'importanza dell'argomento, coinvolgeremo tutto il Consiglio comunale prima di prendere [illegible] decisione».

Cesare Perfetto aveva «trasferito» [illegible] sua creatura a Sanremo, «stanco di non aver ottenuto i sostegni organizzativi necessari». L'Apt aveva risposto [illegible] una lettera indirizzata all'assessore sanremese al Turismo Conti: «Avremmo preferito che Sanremo fosse [illegible] a 'rubare' qualche manifestazione di richiamo turistico alla Co[illegible] Azzurra e magari a Montecarlo». Dura la replica di Conti: «Di questi tempi usare il termine "rubare" mi sembra f[illegible] luogo quando si parla di amministrazioni pubbliche [illegible] di [illegible] di [illegible]. Noi abbiamo fatto un'offerta che è [illegible] [illegible] [illegible] buon grado perché evidentemente Bordighera non garantiva possibilità di sviluppo alla manifestazione». **[d. bo.]**

[illegible]

Ricordi e aneddoti del direttore di «Sporting», «Beach» [illegible] Cabaret del Casinò nel Principato

Quando Sinatra si divertiva a Montecarlo

Il protocollo per Mitterrand e gli «straordinari» di Lagerfeld

Lucio Cassini della Sbm di Monaco

[illegible] Si sono appena spenti i riflettori dallo Sporting per [illegible] Ballo [illegible] Rosa, gli echi di una delle serate più mondane dell'anno sono ancora nell'aria: [illegible] uno di quei pochi avvenimenti che [illegible] oggi conserva [illegible] magia degli inizi, passando indenne attraverso quasi quarant'anni. E Lucio Cassini, direttore responsabile delle strutture [illegible] della Société des Bains de Mer, tra cui Sporting, Cabaret del Casinò e Beach, è uno dei pochi che ha vissuto i vari cambiamenti.

«Per me la vera svolta [illegible] avve[illegible] a partire dal 1970 - spiega - ricchi [illegible] nobili del tempo soggiornavano mesi a Montecarlo, oggi questo non accade più. E' vero che la clientela attuale [illegible] più numerosa, il metodo di lavoro è cambiato. Prima si era al servizio di gente più esclusiva, l'attività era più intensa». An[illegible] [illegible] le differenze [illegible] ieri ed oggi sono evidenti, nessuno a [illegible] parte con nostalgia; bisogna adeguarsi rapidamente, le esigenze non sono più le stesse, la persone [illegible]

Cassini coordina il lavoro [illegible] uno staff di 57 effettivi d'inverno e 98 in estate. Uno dei compiti più delicati è ricevere gli ospiti e affidarli [illegible] personale perchè [illegible] ne occupi. «Soprattutto nel galà, come la settimana [illegible] - di[illegible] - riconoscere [illegible] volo quelli che "contano". Tutti esigono quel qualcosa in più. Un privilegio richiesto e che siamo lieti di offrire». Un occhio [illegible] riguardo va sicuramente ai giocatori e questo gli addetti ai lavori lo sanno bene. Giocano, vincono, perdono e comunque alla fine il passaggio [illegible] Sporting [illegible] in [illegible] dei ristoranti dell'Hotel de Paris o dell'Hermitage è d'obbligo.

Molti i ricordi. «Accogliere [illegible] famiglia [illegible] di [illegible], accompagnare al tavolo [illegible] principe d'Amburgo, ricevere François Mitterand, accontentare le esigenze [illegible] Frank Sinatra, Liza Minnelli, Tina Turner, sono questi i m[illegible] [illegible] piacere oltre che di grande responsabilità», precisa Cassini. «Ricordo, 4 o 5 anni fa, era il 15 agosto. Quella sera nella Salle des Etoiles cantava Sammy Davis Junior. C'erano quasi mille persone, [illegible] pomeriggio avevo ricevuto una telefonata di Karl Lagerfeld, lo stilista, che ha una villa meravigliosa qui vicino. Richiedeva la mia presenza per coordinare [illegible] festa che si sarebbe svolta a casa sua la [illegible] stessa, subito dopo [illegible] spettacolo. Accettai. Venne a prendermi una Rolls con [illegible] di autista. Il party finì alle 7 del mattino».

Ma del pa[illegible] non si rimpiange nulla. Per ritrovare atmosf[illegible] di [illegible] tempo [illegible] [illegible] della Rosa e [illegible] Galà della Croix Rouge bastano.

[illegible] Munari

INTERMARCHÉ
Les Mousquetaires de la distribution

FIORISCONO I PRIMI PREZZI!

Beaujolais 75 cl. Frs. 8,70
Côtes du Rhone 75 cl. Frs. 7,75
Yoghurt bianco 16x125 gr Frs. 8,95
Ammorbidente 3 litri Frs. 7,05

PREZZI ANCORA PIU' BASSI

SINO AL 27 MARZO

IL PRIMO SUPERMERCATO IN FRANCIA
MENTONE - a 100 mt. dall'uscita autostradale

DISTRIBUTORE BENZINA · PARCHEGGIO GRATUITO · LAVAGGIO AUTO · CARTE DI CREDITO

Studio [illegible] - Sanremo

Per fare pubblicità su
LA STAMPA
rivolgetevi a

PK publikompass

20123 [illegible] Via Carducci 29 - Tel. [illegible] 68.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) [illegible]
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
[illegible] Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
[illegible] [illegible] Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via [illegible] 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo [illegible] Gioberti 47 - [illegible]. (0184) 501.555

Genova, l'assessore alla Sanità spiega il progetto che sarà discusso martedì

«Vado avanti: presto meno Usl»

Arriva in Consiglio regionale il piano di Egidio Banti che ha già suscitato molte polemiche «La vera rivoluzione è l'accorpamento che farà risparmiare. Le paure sono ingiustificate»

GENOVA. Martedì prossimo, l'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, dc, presenterà in Consiglio regionale la legge sulla riforma delle Usl liguri, che già sta suscitando molte polemiche. La discussione è da qualche tempo diventata molto accesa.

Spiega l'assessore Banti: «Ci sono certamente interessi consolidati che possono sentirsi lesi. Ci sono paure ingiustificate. Vorrei premettere però un particolare: non si potrà cambiare tutto in un giorno. Ci sarà gradualità. La vera rivoluzione però è l'accorpamento: perché questo significa abbattere le spese di gestione e gli acquisti di massa». La legge subendo, come è prevedibile, non pochi emendamenti in sede di commissione legislativa. Inoltre, nel dibattito in Consiglio, non mancheranno ulteriori proposte modificative.

In Liguria però, come spiega l'assessore, le venti Usl diventranno cinque, una ogni provincia, mentre a Genova si avrà una Usl legata alla «città metropolitana» (ovvero il capoluogo e il suo hinterland, così come è stato disegnato dalla famosa legge 142) e una seconda invece imperniata sull'area del Tigullio, corrispondente alla futuribile provincia di Chiavari. Ci sono per adesso, tre ospedali scorporati dalla Usl: Santa Corona, Sampierdarena (perché dispone del centro grandi ustionati) e, ovviamente San Martino.

Ogni Usl avrà un direttore generale, un manager svincolato dalle nomine politiche. Saranno aboliti i consigli d'amministrazione lottizzati, simili ai parlamentini. Lo stesso per gli ospedali «svincolati» che dovranno assumere la struttura di gestione, sia pure nel quadro della pubblica, come delle aziende vere e proprie. L'obiettivo dell'assessore è «risparmio più efficienza», almeno sulla carta. Ci saranno anche nove «Dea» (ovvero speciali centri di emergenza): due in provincia di Imperia, due in provincia di Savona, nei tre ospedali maggiori di Genova (Sampierdarena, Galliera e San Martino), uno a Lavagna e uno alla Spezia. Un decimo «Dea» tutto particolare sarà al Gaslini.

Sul piano dei rapporti con l'Università, molto tesi soprattutto tra la facoltà di medicina e l'amministratore straordinario del maggior nosocomio, Lionello Ferrando, c'è da segnalare una schiarita. La Regione, Ferrando ha versato una prima, delle tranche del debito dell'ospedale nei confronti dell'Università, quasi miliardi e mezzo. In seconda battuta, la Regione ha esaminato la «filosofia» universitaria ammettendo che sarebbe certamente utile e proficuo realizzare una decina d'anni fa un policlinico. Ma che, al momento, non ci sono i mezzi e le strutture necessarie. «La realizzazione d'un policlinico - dice Banti - idea interessante e ambiziosa, ripropone a questo punto il ruolo del San Martino: è il policlinico eventuale ad assumere il ruolo di ospedale regionale, oppure il Martino potrebbe essere trasformato in ospedale zonale, per il centro o per la Val Bisagno e parte del levante di Genova?». (p. L.)

L'assessore Egidio Banti

S. Corona contro Savona

«Non c'è ragione politica noi meritiamo da tempo il Dea»

PIETRA LIGURE. «Lasciamo stare i motivi politici. La scelta di istituire Santa Corona il Dipartimento d'emergenza e di trasformarlo in azienda ospedaliera è dettata da ragioni oggettive». Umberto Catalano, amministratore straordinario della V Usl del Finalese, non vuole entrare in polemica con amministratori e medici dell'ospedale San Paolo di Savona che hanno ribadito la presunta «disparità di trattamento» fra i due ospedali da parte della Regione.

La decisione di realizzare al Santa Corona l'unica azienda ospedaliera, scorporata dalla Usl, sarà martedì all'esame del Consiglio regionale. I capigruppo di maggioranza hanno già espresso un parere favorevole. Punto di forza del nosocomio pietrese è l'istituzione imminente del Dea.

Dice Catalano: «Il nostro ospedale ha già di fatto il dipartimento d'emergenza. In altre realtà del ligure non esistono la neurochirugia ed altri servizi essenziali per il polo delle urgenze. Va poi considerata la posizione dell'ospedale di Pietra che dovrà servire il bacino compreso fra Varazze e Ventimiglia. Il Santa Corona è facilmente accessibile dall'Autostrada dei fiori (il casello d'uscita dista soli chilometri) e presto una corsia preferenziale».

Conclude l'amministratore straordinario della V Usl: «Non c'entrano i politici in queste scelte. Siamo di fronte a problemi tecnici che vanno affrontati con serenità». A sostegno dell'autonomia e del Dea per il Santa Corona avevano preso posizione, l'autunno scorso, tutti i consigli comunali del comprensorio.

Nel Ponente ci sono sempre polemiche sull'ipotesi di cancellazione delle 4 Usl savonesi. Il progetto dell'assessore Egidio Banti prevede la riduzione da 20 a 5 Usl in Liguria di cui una sola nel Savonese. (a. r.)

SICUREZZA

Slitta al '94 il termine per gli impianti in casa

Il termine utile per l'adeguamento della sicurezza degli impianti alla legge n° 46 del 5-3-1990 slitta al 31-12-1994.

Lo stabilisce il decreto legge n° 48 del 2-3-1993 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 50 del 2-3-1993. Tutti gli impianti, realizzati alla data di entrata in vigore della legge 46/1990, possono avvalersi della proroga. Un bel sospiro di sollievo per i proprietari di immobili, per gli amministratori e per i soggetti incaricati alla gestione degli impianti.

Slitta anche il termine di presentazione delle domande per ottenere il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per i soggetti abilitati ad installare, trasformare, ampliare ed eseguire manutenzioni agli impianti. Per costoro la scadenza è differita di un anno a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto. Ma cosa diceva la legge 46 del 5-3-1990? Nata per tutelare il cittadino e combattere il fenomeno dell'abusivismo di tecnici improvvisati e lavoratori in nero, prevedeva che i numerosi impianti tecnici presenti negli edifici di civile abitazione, dovevano essere resi sicuri entro tre anni. Successivamente veniva emanato il regolamento di attuazione (n. 447 del 6-12-1991) che stabiliva il campo di applicazione, i requisiti tecnico-professionali delle imprese, la redazione dei progetti, l'installazione degli impianti, le sanzioni. Gli impianti soggetti al controllo sono: gli impianti elettrici, radio-televisivi, idrosanitari, di riscaldamento e di utilizzazione gas, gli ascensori, i montacarichi, gli impianti antincendio.

E' prorogato a fine 1994 il termine per adeguare alle norme di sicurezza ascensori e altri impianti nelle case

Il regolamento di attuazione estendeva il campo di applicazione della legge 46/1990 anche agli studi professionali, alle associazioni, circoli, conventi e simili. Mentre per i soli impianti elettrici risultano soggetti gli edifici sedi di società, attività industriali, commerciali ed agricole, gli edifici di culto, uffici, scuole, luoghi di cura, magazzini e depositi. Sia la legge della proroga, che non conosce certezze, ha stabilito che la sicurezza può attendere.

Michele Costantini

Gli stranieri quest'anno sono allettati dal cambio favorevole

Mare, spiagge pulite e servizi la ricetta per attirare tedeschi

FINALE L. «I mass-media, molto sensibili ai temi ecologici, trasformano ogni peccato ambientale in catastrofe. E' successo così per l'incendio della Haven nel Mar Ligure. L'attenzione verso questi problemi è fondamentale per il rilancio dell'immagine turistica della Liguria e dell'Italia». Wolf Michael Iwand, idrobiologo di fama mondiale consulente di grandi tour-operator tedeschi, ha presentato, ieri pomeriggio all'«Ondina» di Finale, le strategie turistico-ambientali della Tui, uno dei colossi internazionali del turismo.

Ha detto: «Dall'85 ad oggi il numero dei tedeschi che mette l'ambiente alla base delle discriminanti per la scelta della località di vacanza è raddoppiato. I tedeschi per tutto l'anno seguono con attenzione le notizie ecologiche sui giornali e attraverso le associazioni ambientalistiche. L'impressione generale è che in Italia le strutture pubbliche siano poco sensibili».

Il «comandamento» della Tui è «la tutela dell'ambiente comincia da noi». La multinazionale ha un proprio reparto (esiste una banca dati con milioni e mezzo di turisti e 10 mila alberghi) che si occupa dell'ambiente. Le notizie che arrivano dalla Liguria, come dalle altre regioni italiana, condizionano in modo sensibile la scelte dei tedeschi per le vacanze.

Ha proseguito Wolf Michael Iwand: «Il turista vuole soprattutto pulizia e acque marine limpide. L'inquinamento deriva dalle attività industriale ma anche dai rumori e dalla deturpazione del territorio». L'esperto tedesco ha anche mostrato le diapositive di alcune zone cementificate: assomigliavano a molte località liguri.

Ha concluso con una nota positiva: «Dalla Liguria abbiamo avuto buone notizie per il '93. Le "bandiere blu" della Cee, per la qualità del mare, hanno premiato quasi ogni regione. Tutti i dati sono forniti ai nostri clienti. Forse la svalutazione della lira aiuterà il flusso turistico. Restano altri problemi per i prezzi, i disservizi e la carenza delle aree del Mediterraneo». All'incontro di ieri a Finale, oltre ai vari responsabili delle Apt liguri e ad operatori del settore, era presente l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi. (a. r.)

I tedeschi chiedono spiagge pulite

Iniziativa delle Ferrovie per agevolare i viaggiatori ed invitarli a lasciare l'auto

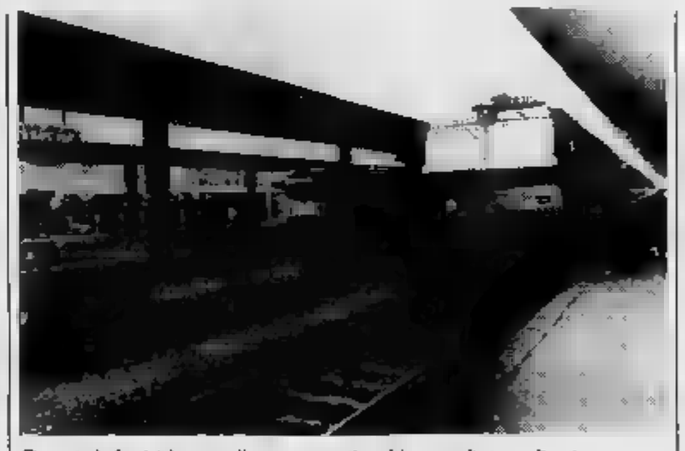
Per Pasqua tanti treni straordinari

Collegamenti con il Centro e il Sud Italia. In occasione del derby sarà potenziato il servizio locale Savona, Genova e Sestri. Presto altri nuovi convogli per manifestazioni culturali o artistiche

GENOVA. Viaggiare in treno vuole dire anche evitare lunghe code nei giorni di traffico intenso. Chi non ci ha pensato può dare un'occhiata all'elenco dei treni straordinari che saranno resi operativi nel periodo delle feste pasquali.

E' una delle tante iniziative che la direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie dello Stato ha varato per rendere il servizio a misura di viaggiatore. La rivoluzione è iniziata da un paio di anni circa. Hanno avuto un buon successo le gite organizzate in treno in occasione di manifestazioni, come il Carnevale a Venezia e a Viareggio, oppure per visitare località turistiche.

In occasione del derby Genoa-Sampdoria, in programma domenica, sarà potenziato il servizio locale sulle linee Savona (p. 12.25) - Genova Brignole (a 13.32) e Sestri Levante (p. 12.56) - Genova Brignole (a. 13.57). Nel tardo pomeriggio, per il ritorno, saranno istituiti treni straordinari da Genova Brignole (p. 18.35) per Novi Ligure, per Genova Voltri, e per Sestri Levante.



Durante le festività pasquali programmati molti convogli straordinari

Nel periodo pasquale saranno istituiti i seguenti treni. Nei giorni 8 e 9 aprile, da Torino Nuova (alle 8,20) per Napoli (alle 17,36). Nel Compartimento di Genova, effettuerà fermate a Principe (arrivo 9.44 e partenza 9,47), a Brignole (arrivo 9.52 alle 9,56), e a Rapallo (partenza alle 10,20). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Viareggio, Pisa C., Livorno, Grosseto, Roma Ostiense, Roma Termini, Formia.

Nei giorni 7-8-9 aprile, da Torino P. N. (p. 20,45) a Reggio Calabria (a. 12,02). Ferma nel compartimento di Genova a Novi Ligure (p. 22,03), Genova P.P. (a. 22,37 - p.22,39), Genova Brignole (a. 22,44 - p. 22,47). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Pisa Centrale, Livorno, Grosseto, Civitavecchia, Roma Ostiense, Formia.

Il 9 aprile, da Torino (p. 23,10) a Roma Ostiense (a. 6,54). Ferma a Novi Ligure (p. 0,24), Genova Principe (a. 1 - p. 1,02), Brignole (a. 1,07 - p. 1,10). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Massa Carrara, Pisa Centrale, Livorno, Grosseto, Civitavecchia, Roma.

Nei giorni 12-13 aprile 2 maggio, da Napoli (p. 21,20) a Torino P.N. (a. 8,20). Nel compartimento di Genova ferma a Brignole (a. 6,47 - p. 6,52), Genova Principe (a. 6,57 - p. 6,03), e Novi Ligure (p. 6,50). Altre fermate: Aversa, Formia, Latina, Roma Termini, Civitavecchia, Grosseto, Livorno, Pisa C., La Spezia, Alessandria, Asti. (p. c.)

Ha vinto 38 milioni, il foglio trovato tra i rifiuti

Fa «tredici» al Totocalcio ma butta via la schedina

LEVANTO. Un errore che potrebbe costargli caro, per l'esattezza trentotto milioni. E' stato quello commesso da Marco Paoletti, proprietario dell'Antico Caffè Roma di Levanto, bar molto frequentato e ricevitoria totocalcio. Ha buttato via la schedina, sabato sera, per poi scoprire il giorno dopo che valeva un «tredici» da 38 milioni. L'ha ritrovata nel contenitore portarifiuti, dopo una ricerca a mani nude durata quasi un'ora.

E' andata così. Il titolare della ricevitoria, sabato pomeriggio, compila il classico «sistema» con cinque amici, colleghi di giocata da anni. Sette «doppie», 102 mila lire di spesa complessiva, 17 mila lire a testa. Danno vincente il Genoa e Pescara, il Parma sul Milan a San Siro. Poi, colpa la distrazione, Paoletti, la moglie dello stesso barbato, getta nella spazzatura la «figlia» della schedina. Dice un suo dipendente: «Pensava si trattasse di una schedina vecchia, già giocata senza esito. L'ha tirata fuori dal portafoglio, dove ne aveva riposto un'altra, quella che gioca da sempre, stesse colonne da anni, l'ha strappata e metà e l'ha gettata. Si è reso conto di quanto ha fatto, domenica. L'ha anche detto ai suoi soci di giocata, senza farsene un cruccio. "Tanto non azzecchiamo otto risultati", li ha rassicurati».

Vai a saperlo, è la sorte. Sta di fatto che domenica pomeriggio i sei sistemisti si riuniscono nel bar per ascoltare le partite, e avviene l'insperato: quella schedina valeva un «tredici». Un momento di imbarazzo generale, e poi la corsa al contenitore portarifiuti. Un'ora a rimestare tra sacchetti, avanzi di pranzi e cene, lattine e cartoni. E arriva il secondo colpo di fortuna: la schedina c'era ancora. (f. p.)

Inquinamento Stoppani, provvedimenti definitivi ad Arenzano e Cogoleto?

La Regione: «Chiudete le spiagge»

Ma i Comuni chiedono nuovi controlli

COGOLETO. Incontro ieri mattina in Comune tra il sindaco, la capitaneria di porto, i tecnici del presidio multizonale della 12ª Usl e dell'8ª per discutere della presenza di cromo sulle spiagge.

Qualche giorno fa l'assessore all'Ambiente e vicepresidente della giunta regionale Fabio Morchio aveva inviato una lettera ai sindaci di Cogoleto, Arenzano e alle Usl per chiedere che eventuali ordinanze di divieto di balneazione negli arenili e balneazione dei tratti dove, lo scorso anno, erano state rilevate tracce di cromo, siano prorogate fino a quando non saranno compiute tutte le operazioni di bonifica.

Le disposizioni cautelative sono state emesse quando su alcune spiagge aveva fatto la sua comparsa una crosta millastra, frutto dell'inquinamento pregresso della fabbrica chimica Stoppani. L'indicazione dall'assessorato all'Ambiente ha messo in allarme operatori, albergatori e concessionari dei bagni marini che temono ripercussioni negative sul turismo già pesantemente danneggiato, due anni fa, dal disastro della petroliera Haven.

Il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone, prima di dare corso alle richieste regionali, ha sollecitato l'incontro di ieri per chiarire i termini tecnici e sanitari della presenza di cromo. Nella riunione si è deciso di procedere a nuove analisi dal litorale tra Vesima e Cogoleto prima di promuovere qualsiasi iniziativa.

Il tratto «incriminato», per quel che riguarda Cogoleto, è compreso tra via Pleiadi e via Fermi dove sorgono uno stabilimento balenare e la sede di un'associazione di pesca sportiva. Per Arenzano, si tratta dell'area conosciuta come Marina Grande. Per questa spiaggia, la Regione ha anche preannunciato che chiederà al ministero della Sanità l'autorizzazione a interdire in modo permanente la balneazione.

«Il cromo rilevato è pochissimo, non è solubile e non è neppure una novità - spiega Federico Bruzzone -. Se si può ragionare sull'opportunità di consentire l'accesso alle spiagge, non vedo però cosa c'entri la balneazione. Penso che la Regione faccia confusione tra spiaggia e mare con il rischio di creare inutili allarmismi. Sono più di vent'anni che il cromo della Stoppani è depositato sotto la sabbia, ma non ha mai provocato danni alla salute pubblica. Prima di parlare di divieti, vorremmo soluzioni valida per consentire l'accesso in spiaggia e la balenazione che, a Cogoleto, non è mai stata vietata ad esclusione dei 300 metri della foce del Lerone». (a. r.)

GIOVEDI' 1 APRILE '93 ore 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

CRISTIANO DE ANDRE'

1° CONCERTO TOUR '93

Prezzi d'ingresso:

POLTRONISSIMA L. 30.000;

POLTRONA e PRIMA FILA GALLERIA L. 25.000;

GALLERIA L. 20.000

PRENOTAZIONI TEL. 506.060

AZIENDA INFORMATICA piano di potenziamento del proprio organico

ricerca

Giovane, max 30 anni, da avviare alla professione di

PROGETTISTA PROGRAMMATORE

richiede minimo diploma. Conoscenza costituiranno titolo preferenziale.

Inviare curriculum a: Publicompass 19 - Genova.

Indicare Rif.

AGENTI DI COMMERCIO

Società francese prodotti photo - video - hi-fi ricerca AGENTI DI COMMERCIO con esperienza per le regioni Liguria e Piemonte.

Conoscenza perfetta italiano/francese. Retribuzione interessante.

Scrivere: Japan Diffusion - 21, Boulevard A-Mike Rist Nataise - Tel. 0033 93.01.84.31 - 06700 ST. LAURENT DU VAR

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3

Telefono 824.606

La proposta del sindacato ligure dei locali da ballo per un orario unico

«Discoteche, si chiuda alle 4»

«E' una soluzione per mettere fine ai viaggi notturni dei giovani da [illegible] località all'altra» Oggi lo stop varia dalle 2 alle 5 [illegible] seconda delle zone. La decisione finale spetta ai sindaci

SAVONA. «Un orario unico di chiusura alle 4 per le discoteche. Chi non si attiene a questa decisione, e accetta orari più "lunghi", [illegible] espulso dal sindacato». Piero Gozzi, presidente provinciale di Sav[illegible] e regionale del sindacato dei locali [illegible] ballo, annuncia questa clamorosa decisione del Silb mentre riesplode, anche in Liguria, [illegible] guerra degli orari dei locali notturni.

Da domani entra in vigore l'o[illegible] legale, ma questo fatto non dovrebbe comportare [illegible] cambiamento sull'orario di chiusura delle discoteche che ancora oggi variano dalle [illegible] alle 5 a seconda delle [illegible]. La decisione finale [illegible] questo [illegible] problema spetta sempre ai sindaci. Malgrado i molti tentativi fatti, sino ad oggi, non c'è un accordo uniforme, almeno per [illegible] Liguria. Tutto ciò determina, secondo gli addetti ai lavori, fenomeni di concorrenza sleale fra le varie località ed è un incentivo per i giovani a spostarsi di notte, soprattutto verso la Costa Az[illegible] dove molti locali notturni tengono aperto sino all'alba.

[illegible] giorni scorsi il Comune di Sanremo ha deciso di fissare la chiusura alle 4. In altre località dell'Imperiese, è il caso di Bordighera, c'è però chi può [illegible] aperto sino alle [illegible]. Orari diversificati anche a Genova, dove molti locali notturni hanno già la proroga alle 5. Situazione più restrittiva in provincia di Savona. Nel periodo invernale la chiusura varia fra le 2 e le 4. Per l'estate non [illegible] [illegible] decisioni. Il mese scorso, un gruppo di sindaci della Riviera ha deciso [illegible] proporre al prefetto un unico orario. Anche in questo caso non c'è nessuna scelta definitiva.

Spiega il presidente del Silb, Piero Gozzi, titolare della discoteca «Gulliver» [illegible] Voze-Noli: [illegible] arrivato da pochi giorni da Rimini dove si è tenuta la riunione del consiglio nazionale. Ve avanti la proposta di un orario unico alle 4. Il problema è che, una volta presa questa decisione, senza discriminazioni, va poi fatta applicare. Come Silb di Sa[illegible] abbiamo già deciso che chi non si atterrà all'orario unico e contratterà una soluzione diversa con il Comune, sarà messo fuori dal sindacato. E' troppo comodo usufruire dei benefici che dà l'associazione e poi disattendere certe decisioni».

C'è dunque fermento anche all'interno del sindacato. Dicono al Silb di Genova: «L'unico modo per bloccare [illegible] fenomeno dei "viaggi" notturni [illegible] giovani da una località all'altra, è proprio quello di uniformare gli orari. Ogni gestore, in base alla sua clientela potrà eventualmente decidere di chiudere prima». Per anni, i titolari dei locali notturni liguri hanno portato ad [illegible] la disponibilità degli enti pubblici e degli operatori turistici [illegible] riviera romagnola nei confronti del divertimento notturno. Oggi c'è una prima inversione di tendenza. Conclude Piero Gozzi: «Abbiamo visto che sull'Adriatico certi orari [illegible] spesso sinonimo di [illegible] trasgressione. In Liguria per fortuna non abbiamo di questi problemi. Non vogliamo copiare i romagnoli ma avere una nostra identità. Il mondo delle discoteche in Liguria è par[illegible] integrante del settore turistico. I nostri locali sono stati per due terzi rinnovati. [illegible] hanno nulla da invidiare a certe discoteche dell'Emilia Romagna».

Il settore è alla vigilia di un'altra stagione che si prospetta difficile. Negli ultimi due anni [illegible] presenze nelle discoteche, con poche eccezioni, [illegible] calate un po' ovunque. A complicare le scelte dei gestori dei locali hanno contribuito i cambiamenti nei gusti musicali dei giovani. La discoteca tradizionale non piace più. I ritmi «boom boom» house e techno vengono abbandonati anche da molti giovanissimi. [illegible] assiste ad un grande ritorno della disco-music classic [illegible] retrò [illegible] anche al made in Italy.

Augusto Rambado

Finora in Liguria non si è mai realizzato un preciso accordo sulle [illegible]

In guerra contro il fisco

I titolari dei ritrovi notturni denunciano imposte troppo alte

GENOVA. «Denunciamo l'intollerabile prelievo attuato dallo Stato sulle imprese che, nel no[illegible] settore, ha raggiunto tre imposizioni dirette, [illegible] contributive la misura del 65 per cento degli introiti». Anche in Liguria i titolari [illegible] discoteche scendono sul sentiero di guerra contro il fisco «troppo pe[illegible] [illegible] ultime imposizioni derivano dall'obbligo dell'emissione di [illegible] per quelle discoteche che sono dotate di guardaroba e posteggio custodito a pagamento.

Il ministero delle Finanze, secondo il Silb, sembra aver scoperto solo ora il mondo dei locali notturni: 7 mila discoteche con 120 mila addetti in tutta Italia. In Liguria le discoteche o i locali [illegible] licenza di ballo sono circa 260, occupano almeno 3 mila persone. Una [illegible] industria.

I locali sono soggetti ad un doppio controllo. Oltre a temere la «visita» della [illegible] di Finanza, come tutte [illegible] altre imprese commerciali, [illegible] soggette alle continue verifiche della Siae. Spiega il presidente regionale del Silb, Piero Gozzi: «Il Sindacato italiano degli autori ed editori è il più [illegible] d'Europa. Ci viene chiesto [illegible] adeguarci alle [illegible] comunitarie in materia di sicurezza. Perché non farlo anche per questa imposta? In Francia, [illegible] recente, è stata abbassata, [illegible] la Siae [illegible] rimborsando gli arretrati».

Il Silb denuncia anche «l'insostenibile situazione derivante [illegible] incontrollata [illegible]a sleale attuata da circoli privati e feste di varia natura organizzate in dispregio [illegible] legislazione sulla sicurezza e in materia fiscale». Proprio il Silb di Savona, [illegible] inizio [illegible], promosse una clamorosa iniziativa denunciando alla procura della Repubblica 7 alberghi che avevano organizza[illegible] [illegible] veglione di Capodanno «senza le dovute autorizzazioni». La recessione [illegible] la crescente [illegible] sta inasprendo un po' ovunque i rapporti fra le [illegible] rie categorie economiche. [a. r.]

Stasera in concerto all'Ariston il cantautore ripercorre [illegible] sua [illegible] musicale

A Sanremo i «20 anni» di Vecchioni

Accompagnato dalla band, oltre due ore di canzoni: da «Mi manchi» fino a «Voglio una donna» In aprile altri attesi appuntamenti d'autore: arriveranno Cristiano De Andrè, Ruggeri [illegible] Guccini

[illegible] Roberto Vecchioni non ha voluto disertare il palcoscenico dell'Ariston per più di un [illegible] dopo [illegible] protagonista di tutte le Rassegne Tenco organizzate da Amilcare Rambaldi. Questa sera, il cantautore approda nella città dei fiori con [illegible] spettacolo nuovo dal titolo «Itinerari, soste e incidenti in vent'anni [illegible] musica». [illegible] tratta di [illegible] concerto in due parti, della durata [illegible] circa due ore e mezzo, che racchiude l'intero repertorio di Vecchioni dalle esperienze musicali degli anni Settanta per arrivare ai brani dell'ultimo disco, «Per Amore Mio».

L'appuntamento per i fan e gli appassionati della canzone d'autore è per [illegible] 21,30 quando la band di sei elementi inizierà [illegible] suonare grandi successi come «Figlia», «Mi manchi» e altri ancora come «Milady» [illegible] «Voglio una donna». Oltre ad una serie [illegible] «cover» internazionali Vecchioni non poteva non mettere nella scaletta del concerto un brano considerato [illegible] «bandiera» dalla sua produzione musicale. «Sarà un momento unico - confermano dalla Emi - Sul palco si rinnoverà la magia di 'Luci [illegible] San Siro' con solo Roberto alla chitarra». Insomma, la tradizione viene confermata. Vecchioni non tradisce le aspettati[illegible] degli amanti della musica d'autore e in particolare [illegible] quanti lo hanno seguito [illegible] verso esperienze discografiche come «Il Grande Sogno», «Samarcanda», o «Robinson».

La prevendita per il recital di questa [illegible] è andata molto bene. I biglietti ancora disponibili si possono prenotare al botteghino, tel. 50.70.70. Questi i prezzi: poltronissime, [illegible] mila lire; poltrone e prima fila galleria, [illegible] mila; galleria, 20 mila. Intanto, nelle prossime settimane, l'Ariston offre altri appuntamenti di richiamo con la musica d'autore: il 1° aprile Cristiano De Andrè e il [illegible] aprile Enrico Ruggeri, trionfatori all'ultimo Festival di Sanremo. [illegible] concludere il ciclo, [illegible] 16 aprile, sarà Francesco Guccini. Nel corso del concerto del [illegible] tore bolognese [illegible] anno inoltre consegnati i premi della Rassegna Tenco.

Questa sera la [illegible] dal vivo a Sanremo non si limita però [illegible] al palcoscenico dell'Ariston. All'«Hemingway Music and Club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi, [illegible] in programma l'esibizione della band imperiese [illegible] [illegible] Wan[illegible]. Emozioni «live» anche al «Queen's» di Arma [illegible] Taggia dove è di [illegible] il chitarrista Gianni Barlanda.

Giulio Gavino

Roberto Vecchioni presenta il suo repertorio dagli Anni Settanta a oggi

ATTUALITÀ

Orlando, Albertazzi ed esilaranti cloun

CON la sola eccezione di Nanni Moretti, sta per arrivare al Chiabrera di Savona la collaudata formazione de «Il portaborsa» (Silvio Orlando, Angela Finocchiaro e il regista Daniele Lucchetti). E, mentre a Imperia è atteso Giorgio Albertazzi, a Genova approda un altro «mostro sacro» della scena come Turi Ferro, ma transitano anche due attori-autori di estrazione cabarettistica, come Paolo Hendel e Claudio Bisio.

Propone diverse novità interessanti, [illegible] settimana teatrale [illegible] Liguria. Parecchie le repliche, tra cui, [illegible] Corte, «La rappresentazione del viaggio di Ulivas», di anonimo fiorentino del '500, con Ivo Garrani [illegible] Manuela Kuster[illegible] e al Genovese [illegible] fantasmi», del grande Eduardo, protagonista il figlio Luca De Filippo: però il Teatro della Tosse offre la spettacolare esibizione di due mimi di origine belga, Les funambules, e c'è persino una concessione alla musica esotica, con il balletto «Tropicana de Cuba», da oggi a domenica al Margherita.

Tratto dal libro «Ex Cattedra», di Domenico Starnone, «Sotto banco» è uno dei successi della scorsa stagione di prosa: ripreso quest'anno, fa tappa in tournée anche a Savona, dal 31 marzo al 4 aprile. Orlando è il prof. Cozzolino, la Finocchiaro è Vera Baccalauro, insegnante di ragioneria in crisi coniugale. La vicenda si dipana in palestra e sono due ore «di rappresentazione vivace, spiritosa, amara, che trovano l'irresistibile "clou" nel racconto del terrificante viaggio d'istruzione in cui i docenti [illegible] solo hanno rivelato il peggio di sé, ma hanno spesso rischiato di diventare vittime della fascinosa scolaresca».

Un altro debutto di rilievo, nella [illegible] [illegible] Ponente, è quello di Albertazzi, al Cavour di Imperia con [illegible] Lear, Lear, Lear», dove il [illegible] e 31 marzo viene a sostituire l'annullato «La signorina Giulia» di Strindberg, con la coppia Lavia-Guerritore. Tratto dal «Re Lear» di Shakespeare, [illegible] la regia di Armand Delcampe (tra gli interpreti Orso Maria Guerrini), [illegible] [illegible] perso[illegible]nale rivisitazione che del dramma fa Albertazzi: «Perché questo mio Lear? Perché mi interessano [illegible] paternità che non ho vissuto e l'ingratitudine che tante volte ho attivamente e passivamen[illegible]».

A Genova, suscita curiosità «Le pied sur la savonette», che Joseph Collard [illegible] Jean-Luis Danvoye, due funamboli della risata, portano al Teatro della Tosse da lunedì 29. Ex professori [illegible] educazione fisica, cresciuti [illegible] scuola parigina, hanno riscosso consensi in Germania [illegible] Olanda, e in Spagna sono popolarissimi [illegible] quando Telecinco, durante i Giochi Olimpici di Barcellona ha diffuso i loro esilaranti video-clip. Ispirandosi alle gags del cinema muto, [illegible] «clowns» di classe riescono a m[illegible] un ritmo sostenutissimo.

C'è un altro «classico», al Genovese (dal 30 marzo), ed è «Il berretto a sonagli» di Pirandello: ne è protagonista un ispirato Turi Ferro, che per la quarta volta nella sua carriera interpreta il personaggio di Ciampa. Al Margherita, per due sere (29 e 30), ecco Paolo Hendel, alle prese con il suo ultimo spettacolo, dal titolo «Alla deriva». Dopo di lui, dall'1 al [illegible] aprile, verrà Claudio Bisio, impegnato in «Le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego». Da non dimenticare, che ancora per questo week-end, al Verdi di Genova-Sestri ci sono «Le interviste impossibili», del Gruppo della Rocca.

Ultimissime battute, sempre [illegible] Tosse, (sino a sabato), anche per «Che l'inse?», in cui la [illegible] genovese di Tonino Conte mescola in un gustoso gioco teatrale memorie storiche e detti popolari, scenette e canzoni. Sempre nel capoluogo: [illegible] Piccolo di Campopisano, fino a domani, «Un uo[illegible] chiamato pistola», teatro cabaret [illegible] due attori della Cooperativa Senza Fissa Dimore di Torino; alla Corte dei Miracoli (sino al 4), «Inti, let[illegible] [illegible] bambino peruviano», [illegible] Sandro e Roberto Bobbio; alla Sala Diana, [illegible] tutto russo», con i due simpatici attori del Teatro Chameleon di San Pietroburgo.

Stefano Delfino

Turi Ferro (al [illegible]) [illegible] Orlando (Chiabrera)

FILM DAL MONDO IN RASSEGNA

Il programma

VENERDI' 26 MARZO
ore 10,00 **DILETAS NI TADZ MACHALO [Biglietto per Taj Mahal]**, retrospettiva.
MYTH OF LEONID [Il mito di Leonida], Russia.
ore 15,30 **SPARE ME [Risparmiami]**, Stati Uniti [Opera prima].
THE LAST HARVEST [L'[illegible] raccolta], Argentina.
ore 21,00 **IN SEARCH OF PARADISE [Alla ricerca del paradiso]**, Germania [Opera pri[illegible]

SABATO 27 MARZO
[illegible] 10,00 **THE VISIT [La visita]**, Canada.
THE CITY OF DREAMS [La città dei sogni], Italia [Opera Prima].
[illegible] 15,30 [illegible] **[Exiled]**, Ucraina-Germania-Svezia.
MOTERS IN RETURN JOS VYRAI [Una [illegible] e i suoi quattro mariti], Retrospettiva.
ore 21,00 **JAZZ [Jazz]**, Lituania.

DOMENICA 28 MARZO
[illegible] 10,00 **YES, YES [Sì, sì]**, Polonia-Francia.
[illegible] 15,30 **JOURNEY TO NOWHERE [illegible]**, Kazakistan.
AMZHOLH SVESA [Eterna luce], Retrospettiva.
ore 21,00 **YOU, ME AND MARLEY [Io, tu e Marley]**, Gran Bretagna [Opera Prima].

LUNEDI' 29 MARZO
ore 10,00 **JANA AND JAN [Jana e Jan]**, Germania.
ore 15,30 **THE PIGS [I porci]**, Polonia.
ANTONIO'S LITTLE FRIEND [La piccola amica di Antonio], Francia [Opera Prima].
ore 21,00 [illegible] **[illegible]**, Repubblica Ceca [Opera Prima].
THE SMILE [Il sorriso], Russia [Opera [illegible]].

MARTEDI' 30 MARZO
[illegible] 10,00 **PATHS OF DEATH AND ANGELS [Sentieri di morte e Angeli]**, Ungheria [Opera prima].
ore 15,30 **ZIVIES NIEKA [Il gioco dei pesci]**, Retrospettiva.
[illegible] **[illegible] [illegible] [illegible]**, Retrospettiva.
ore 21,00 **CERIMONIA DI PREMIAZIONE [illegible] CONCORSO.** Segue la proiezione del film premiato

Sanremo, ha aperto ieri i battenti al Ritz la 35ª Mostra internazionale: una giuria di ragazzi affianca quella ufficiale

Sul cinema d'autore l'occhio critico degli studenti

Diciannove le pellicole in competizione, il meglio presentato da sedici [illegible]

Oggi [illegible] vicende staliniane

SANREMO. Centocinquanta ragazzi e ragazze trasformati, per una settimana, in giurati della più austera rassegna cinematografica d'Europa. Accade alla M[illegible] internazionale del film d'autore la cui 35ª edizione ha aperto i battenti [illegible] al cinema-teatro Ritz, piccolo teatrino sotto il grande teatro Ariston.

Anche [illegible] [illegible] della rassegna tradisce la «filosofia» della manifestazione: cinema d'impegno, di qualità, nessuna concessione alla cinematografia commerciale ed alla mondanità. «Qui si fa solo cinema autentico, puro, dice Nino Zucchelli, fondatore e [illegible] della mostra [illegible] alla fine degli Anni 50 a Bergamo e dirottata a Sanremo alla fine degli Anni 60, difensore accanito di una formula che porta in riviera pellicole che difficilmente riusciranno ad entrare nei normali canali distributivi di sala.

Fra le caratteristiche di que[illegible] rassegna, che propone diciannove film in competizione di sedici nazioni, anche la singolarissima giuria-giovani che affianca quella ufficiale, internazionale, presieduta come sempre da Guido Cincotti, già docente al Centro sperimentale di cinematografia a Roma. Sono ragazzi e ragazze appartenenti a dodici istituti medi superiori di Sanremo, Bordighera e Arma di Taggia, autorizzati, fino a martedì, quando la Mostra si chiuderà, a saltare le lezioni scolastiche per seguire le proiezioni e proclamare un loro vincitore. Un esperimento che dura, con ottimi risultati, da otto anni. «Le scelte degli studenti [illegible] sempre state equilibrate. I film segnalati, hanno [illegible] ottenuto anche in altre rassegne. La loro [illegible] un'esperienza bellissima in que[illegible] Mostra di Sanremo che, per qua[illegible] di proposta, non [illegible] nulla da invidiare a Venezia», dice Franco Barbruni, responsabile [illegible] Centro documentazione cinema di Sanremo, che coordina l'iniziativa delle giurie-giovani entrate in funzione ieri.

Oggi, intanto, la Mostra prosegue presentando altri cinque film di cui quattro [illegible] competizione. La mattinata, a partire dalle 10, sarà una rivisitazione dell'atmosfera [illegible] si respirava in Unione Sovietica nell'era staliniana. Temi che dall'Est, adesso, arrivano senza censura dopo [illegible] caduta del muro di Berlino. Il film che aprirà la giornata, il lituano «Biglietto per Tadz Machala», inserito nella «retrospettiva» dedicata al regista Algimantas Puipa, si svolge infatti in un villaggio lituano nel 1946 che, dopo l'occupazione tedesca, conosce il terrore stalinista. Lo stesso che fa da sfondo, sia [illegible] con un taglio diverso, al film in competizione in programma in mattinata, il russo «Il mito di Leonida» di Dimitry Dolinin: la vicenda dell'omicidio di Sergej Kirov capo del partito comunista a Leningrado e nemico di Stalin, ucciso negli Anni Trenta da un certo Leonid Nickolaev spinto a farlo da [illegible] serie di lettere anonime, false, ispirate da Stalin, che insinuavano che sua moglie fosse l'amante di Kirov. Nel pomeriggio, alle 15,30, altri due film in gara: lo statunitense «Risparmiami», opera-prima di Matthew Harrison, regista della scuola newyorchese, storia am[illegible] nel mondo del bowling, e l'argentino «L'ultima raccolta» del regista Miguel Pereira che ha già al suo attivo un «Orso d'argento» al Festival di Berlino [illegible] 1987. Alle 21, ultimo film della giornata: sarà il tedesco «Alla ricerca del paradiso», opera prima di Franziska Buch.

L'unico film italiano in gara, «La città dei sogni» di Paolo Bonora, anche lui alla sua prima opera, verrà presentato domani mattina.

Bruno Monticone

Parte una rassegna di appuntamenti con il karaoke

Nel segno di Fiorello sul palco del «Pascià»

SANREMO. La moda del karaoke, che da l'opportunità a chiunque di esibirsi [redacted] cantanti, sta spopolando anche in Riviera. Tra gli emuli del disc-jockey Fiorello, che ha lanciato in televisione, nell'appunta[redacted] serale su Italia Uno [redacted] moda [redacted] karaoke, c'è un gruppo [redacted] amici di Bordighera, che ha deciso di lanciarsi nell'organizzazione [redacted] all'insegna di esibizioni di artisti per lo più dilettanti, anche [redacted] di buon li[redacted]

«Bomba Music», al secolo Alberto Calcopietro, [redacted] grande esperienza da animatore e dj alle spalle, insieme [redacted] Luca Anghinoni e Angelo Malara ha organizzato la prima «Serata Karaoke» domani sera, alle 22,30, al «Pascià Club» di Sanremo, in [redacted] Inglesi 9, proprio di fronte all'[redacted] del [redacted] Casinò.

Sarà l'occasione, [redacted] tutti i giovani talenti presenti nel locale, di salire sul palco e dare prova delle proprie qualità ca[redacted] e musicali.

«Chiunque voglia [redacted] comunque passare [redacted] serata [redacted] allegria [redacted] invitato a partecipare - dicono alla "Bomba Music Organization -. C'è posto anche per esperti e consulenti musicali: potranno partecipare alla rassegna in qualità di giudici. Un compito particolarmente delicato anche [redacted] saranno comunque gli applausi [redacted] presenti [redacted] sala a decretare il vincitore».

Parte al Pascià club di Sanremo una rassegna di serate-karaoke, nella foto Fiorello

L'idea [redacted] promotori di «serate karaoke» [redacted] nata con l'obiettivo di animare un po' i dopocena trascorsi nei locali della zona. La moda del karaoke, dopo [redacted] primo momento di incertezza, è scoppiata anche in Riviera. I ragazzi di Bordighera non si sono fatti sfuggire l'[redacted]sione, e hanno deciso [redacted] lanciarsi in questo campo.

Non a [redacted] è il «Pascià Club» il locale scelto per dare [redacted] via all'iniziativa. Nel pub, in passato, si [redacted] svolti diversi [redacted] per cantanti dilettanti, che hanno richiamato diversi aspiranti artisti della zona, evidenziando qu[redacted] fosse attivo e ricco di elementi di un certo valore il mondo della [redacted] locale.

Il karaoke può dare l'opportunità [redacted] questi giovani di esibirsi [redacted] volta [redacted] più ma soprattutto di far provare [redacted] brivido delle luci dello spettacolo [redacted] chi non avrebbe mai pensato [redacted] poter salire su [redacted] palcoscenico, con dei musicisti a disposizione e, soprattutto, con un pubblico [redacted] di fronte. Non c'è che dire, [redacted] grossa opportunità di fare un'esperienza irripetibile.

Daniela Borghi

[redacted]

ALLA RIBALTA

[redacted]

Zampilli d'ispirazione per la poesia di Sanremo

[redacted]

[redacted] Una poetessa [redacted] remese che proprio nelle ultime settimane ha pubblicato [redacted] raccolta di liriche intitolata «Zampilli», e protagonista [redacted] panorama letterario [redacted]iano: si tratta [redacted] Gabriella Giordano Marabotto, professoressa di italiano alle scuole medie, che già negli anni scorsi aveva pubblicato [redacted] primo libro di versi «Il sogno [redacted] urge alla [redacted] Il volume [redacted] da «Guido Milano Editore» di Milano ed [redacted] in vendita nelle librerie a quindicimila lire. La prefazione [redacted] Liliana Lanzi.

Gabriella Giordano Marabotto

«Dall'arcana fonte della Poesia - spiega Lanzi - [redacted] gettito continuo e spontaneo sgorgano zampilli di ispirazione, di immagini suggestive e di pittoreschi paesaggi rarefatti nella luce rosata che l'anima profonde anche con le evocazioni della memoria dei tempi perduti». Insomma, quella [redacted] Gabriella Giordano Marabotto si rivela essere poesia di immagini, [redacted] sazioni e dello spirito allo stesso tempo.

Ricorrono inoltre frequenti riferimenti ai panorami liguri, alla storia del Ponente dove dalla [redacted] trapela il tormento delle invasioni dei [redacted] raceni e [redacted] una terra feconda [redacted] difficile [redacted] lavorare. Come esempio può essere considerato [redacted] m'incanta»: «... e m'incanta/ la visione della luna/ che appare/ nel [redacted] quieto splendore/ [redacted] rami spogli/ immoti/ nella pace profonda della notte».

Tra le composizioni più affascinanti figurano senz'altro «Il piccolo salice», «Gli oleandri fioriti», «Amo le ore ancora buie» e, [redacted] «Il [redacted] dell'Ave Maria».

[redacted] sensazioni e [redacted] sentimento trovano spazio nella poesia [redacted] Gabriella Giordano Marabotto che con le liriche raccolte nel volume «Zampilli» ribadisce anche uno «sfogo nuovo», che si sviluppa attraverso una psicologia che trova i [redacted] fondamenti nelle diverse e più interessanti espressioni della natura. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 8000 — **La moglie del soldato** di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h [redacted] Dramm.

[redacted] Lire 9000/rid. 8000 — **Candyman** di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Imperia Lire 9000/rid. 8000 — **Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000 — **Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[redacted] **Olimpia** Or.: 20,40/22,30 L. 5000/4000 — **Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[redacted] **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 [redacted] 7000/rid. 5000 — **Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] **Don Bosco** Or.: 15/17/21 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Ariston** Or.: 21,30 Poltr.ma L. 30.000 poltr. 25.000, gall. 20.000 — **Roberto Vecchioni in concerto:** Itinerari, sosta e incidenti in 20 anni di musica

Centrale Or. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — **I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — **Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Orfeo Tel. 62.333 Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — **I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Ritz Tel. 507.070 Or.: Inizio 11/ult. 21 — [redacted]

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 — **La storia di Qiu Ju** di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

SAVONA

[redacted] Tel. 840.263. L. 6000 Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — **Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

Ritz Tel. 840.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Sommersby** [redacted] Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000 — **Fuga dal mondo dei sogni** di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [redacted]

Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — **Singles** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] **Ondina** [redacted] Ore [redacted] Lire [redacted] — **Concerto per pianoforte**

[redacted] Tel. 869.981. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18/20,30/22,30 — **Sex and Zen** di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. [redacted] (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Tropicana De Cuba, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del [redacted] di Ulva di Anonimo [redacted] del XIV secolo, ore 20,30, lire [redacted] / 26.000
[redacted] Questi [redacted] di Eduardo De Filippo, regia di Armando Pugliese, Arte della Commedia, ore 20,30, lire 37.000/26.000
[redacted] della Tosse [redacted] Che fine? di [redacted], con Giampiero Alloisio, Cristina Aloisio, Bruno Cerosetto, Carla Peirolero, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Olii Isa, di Fodor e H. Lasalle, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Malcolm X
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Il viaggio
Odeon: Sister act
[redacted] Cominciò tutto per caso
[redacted] Amore all'ultimo morso
[redacted] La notte e la città
[redacted] 1: Trauma
[redacted] 2: Arrivella bulleri
[redacted] 3: Fiorile
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale [redacted] Moana depravazione anale
Centrale 2: Mania anale - Lingue infuocate
Chiabrera: Taxi parisien - Super...
Cristallo: Graziosità anale
Eldorado: Mia moglie l'erotissima - Marina's Gigolo

CINECLUB

Amici del Cinema: Betty
Fritz Lang: Orlando
Lumière: Latino bar
Movie club: [redacted] verdi fritti

[redacted]

Eden - Pegliclnema: L'ultimo dei Mohicani [redacted]

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo

[redacted]

San Siro: Oggi riposo

[redacted]

GIORNO E NOTTE

NIZZA
Il rock dei «Synopolis»

Misica rock questa sara all'«Mjc Picaud» di Nizza. Alle 22 esibizione del gruppo «Synopolis». Ingresso [redacted] consumazione [redacted] franchi. [g. ga.]

SANREMO
Ecco i «Kiss me Wanda»

Musica live questa sera all'«Hamingwey music & club» di via [redacted] degli Abruzzi. Il circolo arci presenta l'esibizione del complesso imperiese «Kiss Me Wanda». [g. ga.]

SANREMO
Concerto per viola e pianoforte

Concerto [redacted] oggi pomeriggio al teatro dell'Opera del casinò. Alle 16,30 è in programma l'esibizione di Sonia Rampini, viola, e Mirco Barbero, pianoforte, della scuola di musica «Respighi» [redacted] Sanremo. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Cinema d'autore

Appuntamento [redacted] il cinema d'autore questa sera a Dolceacqua. Il ciclo di film «Cinema [redacted] Tavola», promosso dal circolo culturale «L'occhio indiscreto» alle 21,15 presenta «Il cuoco, il ladro, sua moglie [redacted] l'amante», [redacted] Peter Greenaway. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Festa dedicata alla Vespa

«Quando giravamo in Vespa» [redacted] il titolo della festa in programma questa sera al «Vittoria Club» di via Lungomare [redacted] Arma di Taggia. [g. ga.]

DIANO CASTELLO
Musica dal vivo al Bowling

Ancora un venerdì all'insegna della musica dal vivo al Bowling di Diano Castello. Stasera, alle 22, [redacted] esibirà una formazione rock formata da musicisti locali. [e. f.]

IMPERIA
«Tendenze» [redacted] Systemet

Al bar Systemet di via San Giuseppe, nel cuore di Porto Maurizio, è possibile ascoltare brani che spaziano dal rap, allo ska, al ragamuffin. L'animatore Sandro Toni si occupa della programmazione, scegliendo [redacted] una vasta raccolta di dischi. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Pizzorno al Menestrello

Il simpatico Silvano Pizzorno tiene banco al bar Menestrello di via San Giuseppe, ad Arma [redacted] Taggia. L'interprete presenta brani di noti cantautori italia[redacted], accompagnando con la chitarra, ed eseguendo anche pezzi [redacted] richiesta. [e. f.]

Su Telemontecarlo la pellicola andrà in onda il 2 aprile

Film: anteprima a Sanremo

Domani alle 17,30 nel Teatro del casinò si presenta «La pagina nel sottobosco»
L'opera realizzata da un gruppo di studenti racconta la storia di un'amicizia

[redacted] Telemontecarlo, andrà in onda [redacted] 2 aprile, durante la trasmissione «Oscar Junior A-B-Cinema» (ore 16), condotta [redacted] Sergio [redacted] Francesco Manfio, ma al pubblico sarà presentato in anteprima domani pomeriggio [redacted] 17,30, nel Teatro del casinò di Sanremo. Si [redacted] del film «La pagine nel sottobosco», scritto e interpretato dagli alunni della classe 3.a-A della scuola media Ruffini di Bordighera. E' un'opera che, assieme a un'altra, parteciperà per la Provincia di Imperia al concorso di «Umbriafiction» per la sezione Giovani.

Dice Sergio Manfio, del Gruppo Alcuni [redacted] Treviso, che ha ideato il progetto, [redacted] ha seguito gli studenti durante [redacted] traduzione in filmato del soggetto, elaborato dai ragazzi [redacted] scelto tra altri 40: «A maggio, sarà in gara per l'assegnazione dei Premi Oscar Junior al miglior film, soggetto, gruppo di attori e interpretazione femminile e maschile. La giuria incaricata [redacted] valutare sarà composta da personalità del mondo dello spettacolo e della cultura». [redacted] la quarta edizione della manifestazione e in precedenza, tra i giurati, c'è stato anche Fellini.

Sergio Manfio su Telemontecarlo

Girato in due giorni, all'inizio del mese, tra Bordighera e la Val Nervia (Dolceacqua, Apricale), con una puntata [redacted] confine, a Mentone, «La pagina nel sottobosco» [redacted] bella storia di amicizia tra re[redacted] italiani [redacted] francesi, che hanno la possibilità di [redacted]scersi [redacted] di passa[redacted] una [redacted] giornata insieme, grazie a una ruota [redacted] bicicletta forata. [redacted]rante la storia, emergono anche i diversi caratteri (tratteggiati in maniera molto simpatica) dei giovani, impegnati in una lunga gita, che da Bordighera li condurrà sino in Francia.

E' [redacted] prima volta che Imperia concorre a Oscar Junior: l'iniziativa si propone «di avvicinare i ragazzi all'uso responsabile degli strumenti di comunicazione audiovisuale» e si avvale [redacted] patrocinio [redacted] ministeri della Pubblica istruzione e del Turismo e Spettacolo, e di Agiscuola. Collabora anche il settimanale Topolino. Definita come una «proposta [redacted] grande in[redacted] pedagogico», Oscar Junior ha vinto il premio speciale della giuria di Umbriafiction '92, mentre due dei film prodotti [redacted] stati presentati [redacted] Giffoni Festival. [e. d.]

[redacted]

[redacted] ALLE TE[redacted] LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazioni regionali**
17 — **Starlandia**, rubrica
[redacted] — **La via del West**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, rubrica
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Economia è**, rubrica
21,05 **Il blu e il grigio**, serial
22,05 **Informazioni del porto**, rubrica
22,10 **La fazenda Cartosinha**
23,25 **Un cacciatore di divi**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — [redacted] sceneggiato
18,30 **Destini**, [redacted]
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
[redacted] **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — [redacted]

[redacted] 7

8,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
9,20 **Il richiamo degli abissi**, doc.
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21 — **Agenda Liguria**

Mixer Tv

11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obi[redacted] gente**, news
11,50 **Sky [redacted]**, telefilm
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio amico Gus**, cartoni
14 — [redacted] **Liguria**
[redacted],10 **News Sv - News Im**
14,30 **Soqquadro**
15 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Switch**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Malibù**, film drammatico
22 — **Tg Sv - Tg Im**
22,20 **Tg Genova**

T.C.S.

14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il delitto della signora Allerson**
22,25 **Colpo grosso story**
23,30 **7 cervelli per un colpo perfetto**

Telestar

9,20 **Passione d'amore**
15,45 **Happy end**
16,25 **Cassie e Co.**
17,40 **Squadra speciale**
18,05 **Caccia al criminale**, telefilm
20,30 **Superplatoon**
22,30 **Zona franca**
24 — **New excelsior**

Sardegna Uno

8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Super amici**, cartoni
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Metropoli**, rubrica

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale Tgs**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
18,25 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 [redacted] **Maria**, telenovela
[redacted] **Telegiornale Tgs**

[redacted]

7 — **Junior tv**, cartoni
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **I visitors**
21,30 **Miniserie tv**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 **Arte**

Telenord

10 — **Tn4 news**
10,05 **Il richiamo degli abissi**
10,30 **Sky ways**
11 — **Sky ways**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Calcio fans**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoons story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Nati per vivere**
18,30 **Sky ways**
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica un derby sulla carta thrilling: ma sarà davvero all'ultimo sangue?

Genoa-Samp, il fuoco e la cenere

Il pareggio è sulla bocca di tutti, almeno quanto la polemica tra Spinelli e [illegible] parte di tifosi rossoblù
Le paure del Grifone, gli stimoli di Eriksson e un futuro che rischia di esser privo della stracittadina

Uno scorcio della Gradinata Nord, cuore del tifo genoano e da settimane in rovente polemica con il presidente Spinelli

Sven Goran Eriksson debuttò nel derby genovese col trionfo (4-1) dell'andata

Anche stavolta [illegible] tagna dalle vigilie roventi partorirà il topolino dello 0-0? Domenica l'ex vecchio «Ferraris» ospiterà Genoa-Samp, ennesima puntata [illegible] saga rossoblucerchiata. In teoria, puntata-thriller tra le più gustose. In teoria. Perché [illegible] porci l'han già detto [illegible] stritto: il pari potrebbe allaviare la rabbrividente classifica genoana e corroborare la situazione-Uefa doriana.

[illegible] a posto, niente in or[illegible] Allora, volemose bene? [illegible] è detto. [illegible] appare evidente come [illegible] parte rossoblù il punticino [illegible] ben [illegible]lto, [illegible] così scontato è l'atteggiamento doriano. Intanto, Eriksson. Lo avedase non è solo persona seria e scrupolosa. E' pure risoluto e assai meno disposto, [illegible] esempio di un Boskov, nel dare per scon[illegible] le tant[illegible] [illegible] scontate del calcio... Chi ignora che un anno fa di questi tempi il mister di Novi Sad fin [illegible] giovedì prima [illegible] partita consigliava agli amici l'«ics» [illegible] schedina? Eppoi Eriksson ne ha le scatole piene [illegible] sentir dire [illegible] [illegible] tecnico non è granché, che la sua Samp [illegible] questo e quel difetto. I suoi già all'andata hanno rispedito a casa i cugini con 4 gol sul groppone. Fosse solo per lui farebbe subito [illegible] bis.

[illegible] rossoblù. Il clan del Genoa, da parte sua, ha un vitello nella pancia [illegible] così. E meno male che Van't Schip domenica ha pescato l'incrocio dei pali a Pescara. [illegible] già lontani i tempi in cui Signorini e soci procuravano alla Samp almeno tanti incubi quanti infesta[illegible] [illegible] loro notti ante-derby. Masalli in tre partite ha fatto, di media, più punti dei celebrati Giorgi e Maifredi. N[illegible] ha bacchette magiche ma la forza del buon senso. Finora è bastata, [illegible] bene anche domenica? Forse, se dall'altra parte non ci sarà troppo sadismo. Il Mancini [illegible] Cagliari, o quello di mercoledì con la Nazionale, potrebbe decidere, da solo, [illegible] spingere il Genoa nel baratro.

Genova per noi. Ma sì sa: all'ombra della Lanterna i campanilismi non [illegible] poi così truci. Lasciando ai politici (quelli sì, sanno cos'è l'odio e lo dimo[illegible] [illegible] ogni giorno...) l'autenti[illegible] capacità di scavare la fossa [illegible] «nemico», [illegible] il pensie[illegible] che in fondo [illegible] e Spinelli, Mancini e Signorini, Skuhravy e Jugovic, [illegible] si [illegible] altro che vicini di [illegible] con i quali magari [illegible] si [illegible] il week-end, [illegible] vivaddio si finisce per convivere decentemente. E allora val [illegible] pena davvero inseguire un risultato che potrebbe cancellare per un anno almeno il derby? Quali incassi, cara Samp, [illegible] in caso di salvezza [illegible] esempio [illegible] Foggia al posto dei scuginis? [illegible] e rimpasti. Si disse, [illegible] estate, che la Samp [illegible] svoltato bruscamente. [illegible] piangevano sconsolatamente Vialli e Pari; si ignorava la conferma dei Mancini, Vierchowod, Mannini, Pagliuca. Qualcuno sa immaginare dove sarebbero oggi Samp e Juve se, anzichà Gianluca, Mantovani [illegible] ceduto alla Madama il [illegible] Mancini, quasi sgravato dal peso del carisma di Vialli, si [illegible] inconsciamente [illegible] un'autoresponsabilizzazione che [illegible] ha fatto vero, autentico e forse unico [illegible] Italia uomo-squadra.

Versante opposto. Via Aguilera, che [illegible] il rossoblù vesti[illegible] il granata ben più di un anno fa. Via Erenio tentato (alzi la [illegible] chi non avrebbe fatto altrettanto) dai miliardi [illegible] dai traguardi di Berlusconi. E via, questo sì è grave, quel B[illegible]li che nello spogliatoio grifonesco compì un'opera riuscita praticamente mai [illegible] nessuno. [illegible] non [illegible] mica andato al Frosinone, l'Osvaldo. Sta portando l'Inter a diventare la [illegible] anti-Milan. E per la tesi meneghina che sta brillantemente discutendo si è preparato in due duri anni al Pio [illegible]. Arrivarono Tacconi, Van't Schip, Padovano. Tornò Fortunato e [illegible] scoprì Panucci. [illegible] che, da soli, avrebbero ora [illegible] valutazione globale attorno [illegible] 20 miliardi. [illegible] allora il problema dov'è? In due certezze: primo, chi [illegible] sostituito Ba[illegible]li [illegible] era Bagnoli (poteva esserlo Mazzone, maledetto il Cagliari che l'ha convinto a [illegible] stare nell'isola). Secondo, [illegible] [illegible] del pallone che accarezzava il Genoa due anni fa ha rivolto [illegible] sguardo altrove. Perché qui come nella vita, per andare avanti ci vuole anche un po' di culo.

In gradinata. Spinelli dice che cento teste calde rovinano tutto, a cominciare dal suo fegato. Le teste calde si guardano b[illegible] dal negare di [illegible] tali, semplicemente sottolineano il fatto [illegible] [illegible] molte più di cento. Su un [illegible] almeno, le parti sono d'accordo. Difficile, complesso, [illegible]utile prender posizioni o ricordare colpe e meriti degli uni e dell'altro. Solo [illegible] dato sui tifosi: a Roma gli «irriducibili» difendono il [illegible] carcerato Ciarrapico, a Genova i centurioni [illegible] Nord crocifiggono idealmente ogni settimana Spinelli. Vecchio cuore rossoblù, hai mica bisogno di un by-pass?

Roberto Bagliotto

Quattro prove speciali si disputano subito, altre sette domani

Oggi [illegible] il Rally storico

Dalle 8 le ultime verifiche, alle 14,39 il via all'ottava edizione dell'appuntamento con le preziose «nonne» [illegible] quattro ruote. Il programma dei due giorni di gara

SANREMO. Poco più di 129 km, 4 speciali, partenza [illegible] arrivo [illegible] Portosole. [illegible] quanto propone la prima giornata dell'ottavo Sanremo Rally storico, che prende [illegible] [illegible] alle 14 dal piazzale di Portosole, abbinato alla settima Coppa dei Fiori di regolarità che si svolgerà parallelamente trasformando le «speciali» in «pro[illegible] di precisione». Oggi le auto in gara - rigorosamente costruite prima del '65 quelle [illegible] al rally, prima del '74 quelle della prova [illegible] regolarità - [illegible] daranno battaglia sulle strade dell'immediato entroterra [illegible] Sanremo dopo le ultime verifiche tecniche [illegible] stamane, dalle 8 alle 11,30 nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

[illegible] la prima speciale (via [illegible] 14,39) sarà uno slalom sul vecchio circuito di Ospedaletti, la prova più facile da raggiungere per il pubblico: servirà a dare indicazioni preziose sulle auto prima delle prove successive, molto selettive per [illegible]to d'epoca, su strade che hanno ospitato più volte [illegible] rally mondiale. La seconda speciale, a S. Romolo, scatta alle 15,02 portando da Coldirodi a S. Romolo. A questo punto, attraverso [illegible] [illegible] (Perinaldo, Apricale e Castelvittorio), la corsa raggiunge il bivio per Buggio dove alle 15,46 parte la [illegible] speciale, quella [illegible] il Colle Langan (1127 m). L'ultima speciale di giornata, quella di Passo Ghimbegna (ore 16,55) [illegible] raggiunta [illegible] Valle Argentina. [illegible] ritorno a Sanremo, scendendo da [illegible] e Poggio, è previsto dalle 18,02 in poi. Il Rally si chiude domani con la seconda tappa che parte [illegible] Portosole alle 7,45 e co[illegible] sette speciali nell'entroterra della città dei Fiori, di Imperia e Albenga. [b. m.]

Vetture con almeno vent'anni d'anzianità sono le protagoniste del Rally storico

Domenica si corre quella che è ormai una classica del ciclismo dilettanti nazionale

Verso il Gran Premio di Apertura

Sono già [illegible] i sicuri partenti della gara organizzata dalla Sanremese: provengono da tutto il Nord Italia [illegible] non è [illegible] [illegible] la presenza della Ciclistica Arma. Tracciato [illegible] probabili orari dei principali passaggi

[illegible] Ancora ciclismo [illegible] [illegible] riviera. Domenica [illegible] la [illegible] edizione [illegible] Gran Premio di Apertura, [illegible] nazionale per dilettanti juniores cui hanno già dato l'adesione, ad oggi, 110 concorrenti in arrivo da Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, naturalmente Liguria (anche se [illegible] attende [illegible] il sì definitivo della Ciclistica Arma).

Una partecipazione quantitativamente importante per la [illegible] che è organizzata dalla [illegible] Ciclismo in collaborazione con la Polisportiva Poggese 87. Una classica del settore che si riallaccia [illegible] ricordi carichi [illegible] suggestione: [illegible] [illegible] [illegible] Apertura è stato, fino ai primi Anni 60, il prologo dilettantistico alla Milano-Sanremo: lo si correva in circuito in [illegible] dall'arrivo della Classicissima.

Allora [illegible] [illegible] Milano-Sanremo [illegible] il Gran Premio d'Apertura erano, in pratica, le corse che inauguravano la stagione agonistica [illegible] professionisti e dilettanti. Poi, cambiate le [illegible] sia per l'anticipo del calendario agonistico [illegible] altre competizioni, sia per questioni di traffico, il Gran Premio di Apertura è diventato [illegible] appuntamento autonomo, che [illegible] comunque [illegible] il vecchio nome. «E' un patrimonio [illegible] ciclismo san[illegible] e della [illegible] società. [illegible] [illegible] ricca [illegible] storia che [illegible] visto al via, da dilettanti, moltissimi corridori poi diventati campioni», dice Gianni Modone, presidente della S[illegible] Ciclismo e responsabile dell'organizzazione della corsa.

La corsa partirà da Poggio, dove [illegible] 12 è fissato il raduno [illegible] corridori. Il via verrà dato [illegible] 13,30 e la [illegible] dopo aver [illegible] po' [illegible] la costa fino ad Imperia, ritornerà una prima volta al Foggio [illegible] 14,37 circa), quindi raggiungerà nuovamente Imperia, inserendo questa volta nel tracciato anche il classico circuito [illegible] [illegible] (Piani, Dolcedo [illegible] Caramagna), per tornare definitivamente [illegible] Poggio dove l'arrivo è previsto fra le 15,30 [illegible] le 16. Da notare che i corridori raggiungeranno Poggio in senso inverso alla Milano-[illegible] [illegible] [illegible] dal bivio dello stadio comunale compiendo in salita [illegible] percor[illegible] su cui, in discesa, Fondriest ha costruito il suo trionfo [illegible] scorso.

Questi gli orari di alcuni passaggi (calcolando una media di 45 km orari): Bussana 13,35, 14,27 e 15,46; Arma di Taggia-Bivio Rossat 13,38, 14,25, [illegible] e 15,44; Riva Ligure 13,40, 14,13, 14,49 e 15,42; Santo Stefano al Mare 13,42, 14,11, 14,50 e 15,41; [illegible] [illegible] al Mare 13,50, 14,03, 14,58 e 16,33; Imperia-Borgo Prino 13,57, 15,05 e 15,26; Sanremo-corso Mazzini 14,33 e 15,50. [b. m.]

AMATORI

Domani via al Criterium

Prende il via domani il Criterium [illegible] Primavera organizzato dall'Udace e articolato in [illegible] tappe, tutte nel comprensorio provinciale. [illegible] uno degli appuntamenti più attesi dell'inizio di stagione per gli amatori: al via i migliori sodalizi della regione. Il debutto avviene col Trofeo [illegible] Loco Terzario organizzato dal Vc Riva Ligure-Olio Guasco su percorso di 65 km. Il via (dopo il ritrovo fissato [illegible] le 13) alla 14,15: i corridori dopo un avvio «turistico» si dirigeranno a Imperia prima di addentrarsi nell'entroterra [illegible] Badalucco e Aggio, per rientrare [illegible] Terzario dov'è fissato l'arrivo. [illegible] premiazione alla Pro Loco [illegible] Terzario alle 17,30. Domenica sarà la volta della seconda frazione, il Gran Premio S. [illegible]nì al Mare, circuito cittadino le cui partenze per prima e seconda serie sono fissate alle 14 e 16,10. [illegible] Criterium di Primavera si concluderà nel week-end [illegible] prossima [illegible] [illegible] [illegible] frazioni. [g. o.]

Gli impegni del club

Minigolf Sanremo l'attività continua anche senza sede

[illegible] Rimasto [illegible] [illegible] agonistica fissa dopo la chiusura della «storica» pista di corso Trento e Trieste, il Minigolf Sport club Sanremo continua ugualmente il [illegible] impegno. «E' un momento particolare, [illegible] cui siamo [illegible]ti a chiedere ospitalità ad altri impianti per l'attività agonistica [illegible] organizzative, ma il club continua a esistere e la[illegible] a pieno ritmo», dice Riccardo Micheletti, presidente del sodalizio. L'impegno più grosso e immediato sarà l'organizzazione, il 30 aprile, della 24ª edizione [illegible] Trofeo Internazionale Città di Sanremo, da sempre fiore all'occhiello del sodalizio, perché richiama nella città dei fiori i migliori specialisti del continente. Il trofeo, per [illegible] secondo anno, dovrà chiedere ospitalità [illegible] un altro club: l'edizione '92 si era svolta ad Arma, stavolta si disputerà [illegible] nuovissimo impianto di S. Romolo. [b. m.]

Squalifiche: il clamoroso episodio avvenne in pieno centro a Imperia

Cinque anni [illegible] Ramella (Andora)

Colpì l'arbitro per strada, due ore dopo la gara

Nuova maxisqualifica. Tocca ad Alessandro Ramella dall'Andora, che [illegible] potrà più calcare i campi fino al [illegible] marzo '98. Singolare il modo in cui il gio[illegible] si è cercato la punizione: 2 [illegible] dopo l'espulsione col [illegible]rgio, [illegible] [illegible] il direttore di gara si sono incontrati per le strade di Imperia. Il giocatore uscendo dal campo aveva giu[illegible] vendetta e ha mantenuto la promessa, colpendo [illegible] volto l'arbitro che ovviamente [illegible] messo a rapporto l'episodio.

In Eccellenza una giornata a Negro (Argentina), [illegible] (Busalla), Battiston e Panucci (Finale), Camezzana, Dagnino [illegible] Genovese (Lavagna), Magalino (Loanesi), Baschieri (Migliarinese), Rolla (Ortonovo), Rossini, Cerauso e Di Francisca (Pegliese), Miali, Santoro e Parodi (Sestrese), Derlin (Sestri Levante). Promozione: [illegible] Tucchia (Albenga), Frattini (Audace), Buganza (Bolzanetese), Tedesco (Coalma), Soacara (Carlin's), Sinopia e Nicoletti (Varazze).

In Prima mazzata sui Borghetto 84: due giornate Serafino e Rizzonato e una Vicari e Portinari. Un turno anche Gollo (Cisano), Spadafora (Finalborgh[illegible], Siri (Millesimo), Gulli (Quiliano), Fedozzi e Albavera (S. Bartolomeo), Ierardi (S. Stefano). In Seconda tre turni Pastorelli (Ceriana), due Menchelli (Conscente) e uno [illegible] (Andora), [illegible] e Pezzoli (Borgio), Ferraro, Ferrero [illegible] [illegible] (Bragno), Picollo [illegible] Dolusso (Sciarborasca), Gaudino (Cameranese), Sorrentino (Ceriana), Bianco (Conscente), Olivieri (Lavagnola), Maggi, De Marchi e Minetto (Mallare), Iezzi (Ospedaletti), Andreoli (Pietrabruna), Scutellà, Cristiano e Bommarito (Poggese), Minasso e Matani (Riva Ligure), Canepa (S. Cecilia), Brunengo, Cardone e Calarco (S. Filippo), Saporito (Spotornese). [g. o.]

Una giornata a Panic Panucci (Finale)

Boccette: stasera è in programma il terz'ultimo turno della prima fase

Gatto Nero e Carla, è già [illegible]

Le due big «anticipano» la teorica sfida decisiva

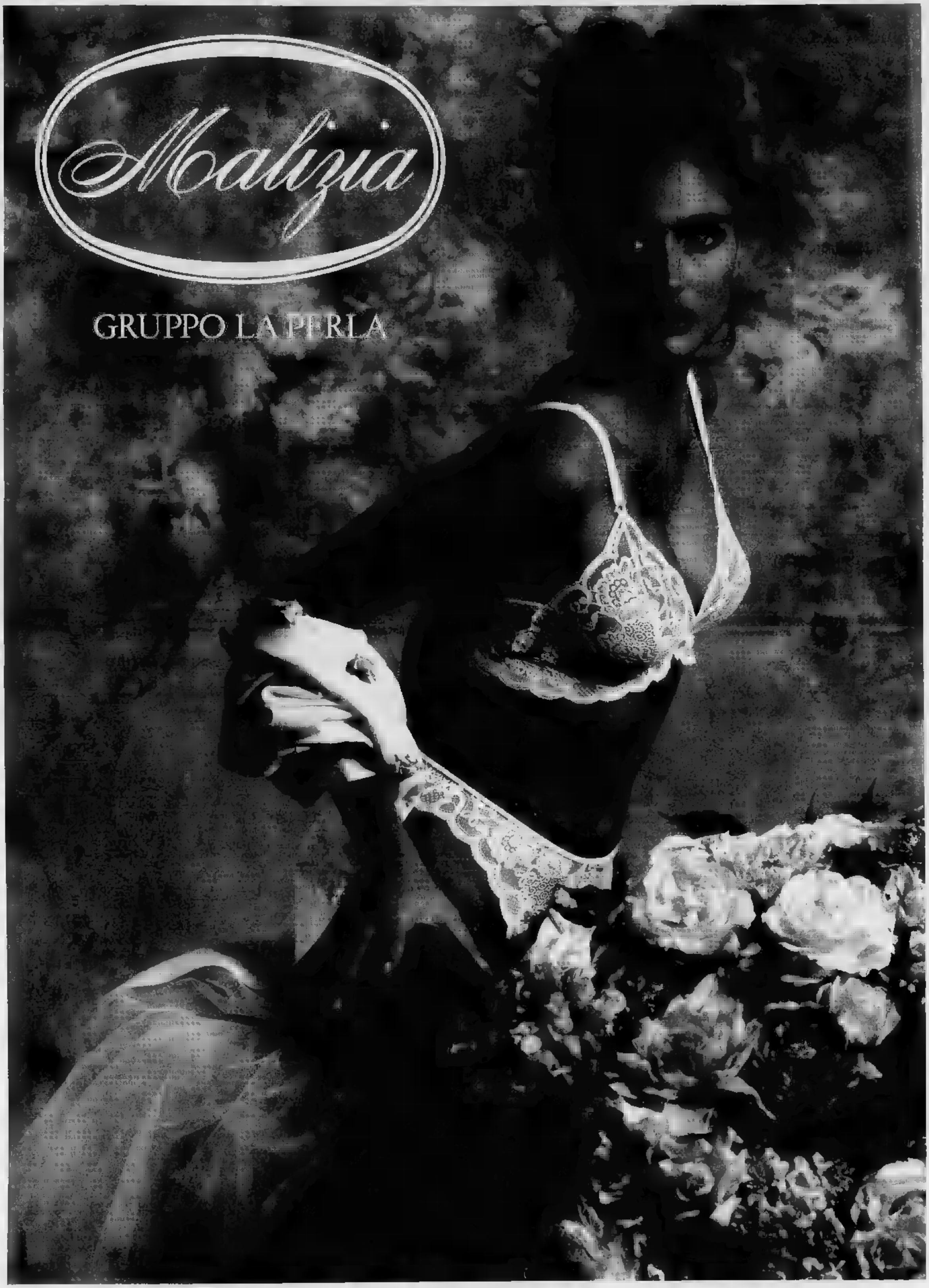
Terz'ultimo atto [illegible] campionato interprovinciale. Tutto deciso in A dove, oltre al Gatto Ne[illegible] è a [illegible] passo dall'accesso diretto alle finali pure il Bar Carla Imperia (e le due protagoniste sono attese stasera allo scontro [illegible] diretto). Più complicata la situazione [illegible] [illegible] gironi [illegible] B, dove si qualificano per le finali le vincitrici di raggruppamento.

Sfida al vertice. Potrebbe esser l'anteprima [illegible] finale di aprile a Ceriale. Gatto Nero (78)-Carla (69) è davvero aperto [illegible] [illegible] le soluzioni. Lo [illegible] [illegible] forma dei [illegible] sodalizi, anche [illegible] le partite delle ultime settimane, [illegible] identico, anche se il team varazzino ha [illegible] [illegible] paio di settimane fa una pesante sconfitta ad opera [illegible] Monata. E proprio la squadra ingauna (64) potrebbe, [illegible] [illegible] di netta affermazione [illegible] Gatto, vedersi [illegible]prire [illegible] speranza di conquista in extremis [illegible] [illegible] conda piazza. Gli albenganesi ricevono il Bar De Nei [illegible] in una sfida che non dovrebbe [illegible] scondere troppe difficoltà. In secondo piano il [illegible] del programma, che propone incontri degni d'interesse come Cinzia (64)-Dlf (51) coi sanremesi favoriti. Anche Cin Cin (53)-Ariston (65) promette emozioni, in una partita equilibrata. Completano [illegible] programma Cavalluccio Pietra (48)-Black [illegible] [illegible] [illegible] Pontevecchio (51)-Haiti (56).

Lotta a tre. Ancora incerta la [illegible] nel primo girone di B, dove [illegible] tre le squadre che si [illegible] contendere il primo posto. Precedenza alla capolista Sport Finale (71) ospite dei [illegible] vonesi del Sagittario (34): non dovrebbe faticare. [illegible] sperare [illegible] una caduta dal gabs di Pornaro sono Lady I (69) e Odissea [illegible], oggi rispettivamente contro [illegible]avali [illegible] (58) e Garden I (54). Completano la giornata Berfi'a (55)-Sport Pietra (14) [illegible] Carla (68)-Garden IV (30).

Giochi fatti. E' invece tutto risolto nel secondo girone, dove il Cin-Cin (76) ha da tempo [illegible] quistato [illegible] [illegible] per le finali. Stasera la squadra [illegible] Gino Pa[illegible] sarà ad Arma contro l'Ariston (63) e un'altra vittoria è da mettere in preventivo. Le altre: Las Vegas (42)-Lady [illegible] (49); Garden II (62)-Circolo [illegible] (30); Haiti (63)-Pontevecchio (35); Como (57)-Garden III (25).

Duello. E' quello del terzo girone dove Avis (63) e Gatto Nero (62) affrontano Quadrifoglio II (45) e S. Genesio II (46). Turno completato [illegible] Dlf III (28)-Enel (53); Dlf II (39)-Polisportiva (46); Black Bull (34)-VII Uai (41). Tutto deciso nell'ultimo girone [illegible]vo il [illegible]adrifoglio (70) a ospite [illegible] Zinnese (29). [illegible] turno prevede anche S. Isidoro (47)-Dlf I (62); Polisportiva II (32)-Arci Varazze (33); Sport Finale (24)-Quiliano [illegible] [illegible] Arci Sciarborasca (33)-S. Genesio I (55). [g. o.]


Malizia
GRUPPO LA PERLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
G. 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì Marzo nr. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Esposto della Camera di commercio al giudice Acquarone

Picciocchi: «Le finanziarie riciclano i soldi sporchi»

SAVONA. Esposto della Camera di commercio alla magistratura sul riciclaggio di denaro sporco nella provincia di Savona. Il presidente Pietro Picciocchi ha consegnato denuncia al procuratore della Repubblica Renato Acquarone sul forte incremento di società finanziarie che si è verificato specialmente nella Riviera Ponente negli ultimi dieci anni.

provincia Savona, salvo eccezioni, mafia non manifesta episodi violenza come avviene nell'Italia del Sud, ma la nostra zona viene utilizzata come tramite per il riciclaggio di denaro sporco. Proprio per questa funzione carattere "finanziario" provincia viene lasciata relativamente tranquilla dalle organizzazioni criminali». Due i fenomeni che hanno destato i sospetti della Camera di commercio, inducendo il presidente a sollecitare un intervento della magistratura: «Il primo aspetto quello delle finanziarie, sicura eccedenza rispetto al tessuto produttivo della Provincia e alla notevole densità degli sportelli bancari. Ma il denaro sporco viene anche riciclato attraverso il rilevamento più frenetico di attività commerciali in crisi».

Imprenditori. «I commercianti hanno il diritto e il dovere di guadagnare. guadagno non è peccato se non ledono i diritti della comunità e le attività svolgano lecitamente». Così il presidente della Camera di commercio replica alle accuse dell'assessore agli Affari legali del Comune secondo cui gli imprenditori savonesi sono capaci solo di speculare». Secondo Picciocchi, inoltre, le istituzioni a dover garantire che non vengano commesse speculazioni, ma che le operazioni commerciali imprenditoriali svolgano sempre nel rispetto del patto sociale. «Ci sono stati anni in cui era imperante invece la legge del "mattona" - ricorda Picciocchi - ma allora non erano solo gli imprenditori locali a costruire selvaggiamente in Liguria. A questo scempio hanno contribuito molte aziende provenienti da Piemonte e Lombardia. Basti pensare che ad Andora esistono 23 mila seconde . Picciocchi ha spiegazione anche per la scarsa propensione dei investire a fronte di sempre consistenti depositi bancari: «La popolazione è costituita soprattutto anziani che hanno più interesse a investire e inoltre il rischio d'impresa in provincia di Savona cresciuto notevolmente».

Il presidente Pietro Picciocchi

Crisi economica. Esportazioni in attivo per debolezza della lira. «Gli effetti della crisi economica prestano a differenti considerazioni - afferma Picciocchi - Nei primi mesi del '93, per esempio, le aziende che possono vantare frequenti contatti il mercato internazionale hanno beneficiato della debolezza della lira, aumentando considerevolmente il mercato delle esportazioni. Fra qualche mese, tuttavia, si verificheranno ripercussioni negative dell'aumento del costo delle materie prime e dell'energia. lungo periodo, infine, l'unica possibilità per uscire dal tunnel della crisi sarà quella puntare sulla qualità del prodotto e sull'alta specializzazione. Senza questi requisiti è impossibile restare sul mercato europeo. Per questo abbiamo puntato sul laboratorio per la certificazione del marchio di controllata per i prodotti agricoli di Albenga. La struttura, che sarà ultimata a fine verrà costare circa 8 miliardi ma garantirà futuro all'economia agricola .

La fuga dei Comuni. La Camera di commercio condanna le aspirazioni secessioniste dei sindaci del Ponente che intendono passare la tutela della provincia di Imperia. «Un comportamento anacronistico - afferma Picciocchi - che ha alcun fondamento logico o economico. La Camera di cio di Imperia e quella di Savona, infatti, intrattengono lo stesso tipo relazioni con la Francia. Inoltre, chiaro che per trattare con i francesi, è indispensabile che le province siano fortemente e. Il futuro dell'economia di Savona Imperia consiste nel dar vita ad una grande regione delle Alpi marittima. Altro che combattere guerra dei poveri».

Ermanno

LA RIFORMA DELLE USL
Come cambia la Sanità

Martedì prossimo l'assessore regionale Egidio Banti presenterà la nuova legge all'esame del Consiglio. Una sola struttura per ogni provincia. A PAGINA 44

Depuratore, balneazione vietata?

Estate rischio sulle spiagge

SAVONA. Balneazione a rischio quest'estate sulla spiagge della provincia Savona per le carenze depuratore. Le perdite nelle che decantazione dell'impianto non consentono infatti completare processo depurazione delle acque e in mare attualmente vengono scaricati liquami inquinanti. Del resto, i lavori per la ristrut..razione dell'impianto sono assai complessi e non si potranno neppure iniziare prima dell'estate.

In vista della stagione balquindi, non dovrebbero verificarsi sensibili miglioramenti. pericolo rappresentato anche dal gioco delle correnti che potrebbe riportare a riva i liquami che vengono scaricati al largo di Bergeggi dalla condotta del depuratore.

I sindaci dei Comuni del Consorzio, pur consapevoli delle difficoltà, puntano comunque sul mantenimento in funzione dell'impianto. «La situazione è assai critica - afferma il sindaco Tortarolo -. Oggi è difficile essere ottimisti anche perchè di giorno in giorno l'impianto rivela sempre maggiori carenze strutturali che mettono a repentaglio l'efficienza. E' chiaro comunque che l'impianto debba in funzione».

Sulla stessa linea l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Attualmente il depuratore funziona al 30 per cento delle possibilità. Ma senza depuratore situazione sarebbe drammatica perchè i Comuni fra Varazze e Noli, salvo poche eccezioni, scaricherebbero diresulla spiaggia, senza neppure trattamento di depurazione primaria che oggi viene garantito. Scaterebbe automaticamente il divieto di balneazione». Ieri intanto alcuni rappresentanti dell'impresa che ha costruito il depuratore hanno esaminato l'impianto per verificare la presenza di difetti di costruzioni che renderebbero necessario risarcimento danni. **(e. b.)**

I magistrati avrebbero ricostruito il percorso delle tangenti miliardarie pretese dai funzionari di Genova e Cagliari

Savona: così funzionavano le mazzette dell'Anas

E gli imprenditori ammettono di aver dato soldi all'onorevole Manfredi

SAVONA. L'inchiesta sugli appalti Anas, in cui coinvolto con un avviso di garanzia il presidente della Finanze della Camera, Manfredi Manfredi, i tre dirigenti Anas finiti in carcere per concussione, sembra punto cruciale, almeno molto delicato, perchè ieri sarebbe cominciato a parlare mazzetdell'ordine del 3-4 per cento su lavori per parecchie centidi miliardi. E non sembra facile stabilire come a chi no state pagate.

Così, durante gli tori di Gian Carlo Fatteschi e Franco Sardina, direttori, rispettivamente, dei compartimenti di Venezia e Cagliari, e di Ennio Paolucci, alto dirigente del compartimento piemontese, l'accesso alla procura della Repubblica ora sbarrato ferma cortesia agenti, per impedire contatti, anche fortuiti, con gli arrestati e possibili fughe notizie.

Nella tarda serata di ieri, no stati convocati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi i titolari di numerose imprese che avrebbero pagato tangenti quasi tutti gli appalti ottenuti. E' probabile che il magistrato (gli interrogatori degli imprenditori si sono conclusi a notte inoltrata) corcasse nferma ad contestate agli arrestati. Non si esclude però che perquisizioni e indagini portate a termine mercoledì ed ieri abbiano ampliato la portata dell'inchiesta.

Ennio Paolucci, dirigente coinvolto scandalo delle tangenti, è stato sentito ieri dai giudici della procura Savona

Comunque il quadro della Tangentopoli contorni più chiari delinea posizioni distinte. Le somme (si parla di 200 milioni) finite in tasca, secondo l'accusa, all'onorevole Manfredi riguardano singoli appalti. Nell'imminenza dell'ultima campagna elettorale, un imprenditore avrebbe consegnato danaro parlamentare «per amicizia». Almeno un altro paio, invece, sarebbe stati sollecitati a «dargli una mano» da uomini vicini al deputato .

Sembra che all'invito sia stato seguito da un incontro degli imprenditori con Manfredi. si sa le «contribuzioni» gli sono state date direttamente o se sono incassate intermediari.

I dirigenti Anas invece, sempre secondo l'accusa, avrebbero preteso mazzette sulla quasi totalità degli appalti ottenuti da imprenditori savonesi e non. Non importa se i lavori riguardavano infrastrutturi grandi piccole, in Liguria o in altre regioni. Comunque, maggior parte degli appalti «incriminati» riguardano il Savonese, l'Imperiese e anche la di Genova. Se ritardavano i pagamenti, si iniziavano intralci burocratici pretestuosi nel collaudo e quindi nel pagamento dei lavori.

Inutili le richieste di chiarimenti avanzate dal giudice agli imprenditori. I dirigenti Anas avrebbero risposto in modo scostante, avrebbero neppure accettato di parlarne. Le sarebbero diventate una consuetudine «obbligata», almeno negli ultimi tre anni.

L'elenco, ancora incompleto, delle imprese coinvolte: la Damonte e Bogliolo, entrambe di Albenga; Ghigliazza Finale Ligure; la Mantobit (Freccero) la Icose (Mario Rocco De Filippi, di Savona; la Carpi- (Valle), di Arenzano. Quindi un'impresa Varazze di cui non conosce il .

Gli interrogatori di ieri si sono iniziati poco dopo le 10. Il primo ad entrare nell'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi stato Gian Carlo Fatteschi, assistito dall'avvo- Giovanni Grillo. Ne è uscito molto provato tre ore dopo. All'imprenditore stati contestati una decina di casi di concussione, in particolare ai danni del gruppo Damonte, che comprende l'omonima impresa di Cisano sul la Tecnosviluppo, di cui possiede un pacchetto azionario anche il presidente del Genoa Spinelli. Il direttore del compartimento Anas Venepa respinto gli addebiti. non finita: oggi ritornerà davanti magistrato e sarà assistito anche professore Tavormina, di Roma.

dopo 13, da nugolo agenti e carabinieri, arrivato in tribunale Ennio Paolucci. L'interrogatorio si è iniziato alle e si concluso in meno di un'ora. L'alto funzionario, assistito dell'avvocato Fabio Maggiorelli, ha negato di incassato mazzette Iolando Ghigliazza (è il solo che lo ha tirato in ballo). Oggi i due saranno messi a fronto.

Alle 18 si concluso anche l'interrogatorio Franco Sardina, assistito dall'avvocato Luca Ciurlo. Il direttore compartimentale dell'Anas di Cagliari (come i due presunti complici ha prestato servizio a Genova) ha ammesso di avere incassato dalle imprese Damonte, Bogliolo, Ghigliazza e De Filippi. Ha negato però di averle richieste di aver esercitato pressioni. Oggi e domani gli interrogatori proseguiranno davanti al sostituto Landolfi e al giudi dalle indagini preliminari, Francesco Meloni.

Intanto proseguono le indagini sui titolari di due studi legali (uno di Roma) già perquisiti. Gli investigatori sospettano che abbiano svolto un'attività di intermediazioni fra chi pretendeva e chi pagava le mazzette. Forse è una delle ragioni per cui magistrato inquirente ha trasmesso documenti anche alla magistratura romana.

Bruno Balbo

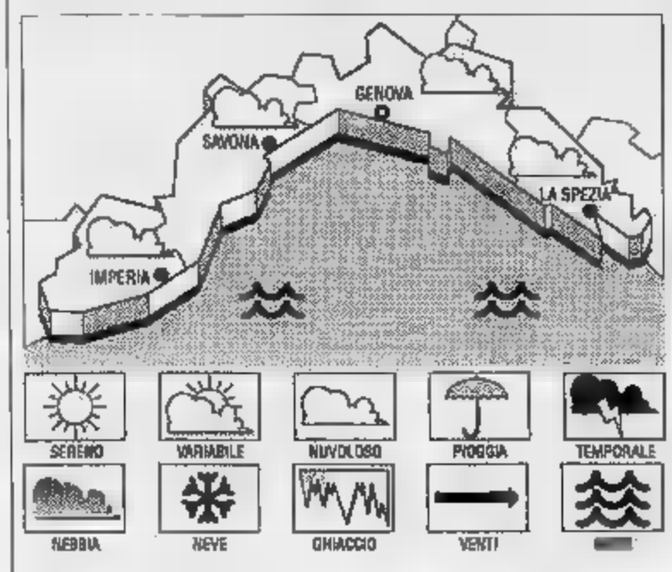
Corruzione

Ecco le accuse a Franco Pesce

SAVONA. Primo interrogatorio, ieri pomeriggio, per Franco Pesce, 54 anni, il manager savonese residente in piazza Mameli, arrestato mercoledì scornell'ambito dell'inchiesta tangenti che sarebbero state pagate per la costruzione della variante di Lucca. Pesce, che per quattro presidente della sezione edili dell'unione industriali, è rimasto coinvolto quale amministdelegato della Edistrè, un'impresa di che fa parte del gruppo «Fidel», la finanziaria dell'imprenditore genovese, Elio Delprato, lui finito in carcere.

Le accuse contestate al manager savonese sono di abuso d'ufficio e corruzione: secondo gli investigatori la «Fidel» avrebbe pagato un miliardo all'Anas per ottenere l'appalto dei lavori di costruzione del raccordo autostradale della Firenze-Mare. Ma gli inquirenti sospettano anche giro tangenti, che sarebbero state versate alle segreterie nazionali alcuni partiti. Sull'interrogatorio dei due indagati viene mantenuto il più stretto riserbo. Stando quanto trapelato, Delprato si sarebbe difeso sostenendo di essere stato vittima del sistema delle tangenti perchè altrimenti avrebbe potuto lavorare. Le società costruzione controllate dalla Fidel hanno operato anche a Savona: fra gli appalti ottenuti dalle società del gruppo Delprato ci sono quelli per il raddoppio della Sv-To, per la variante della statale 1 a Villanova d'Albenga. **(c. v.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a sporadiche schiarite vento moderato forte da Est Nord Est, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza** e **mercoledì:** miglioramento sotto forma di ampie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Est Sud Est 18-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (in lieve to).

DI IERI

Genova	max 13	9
	max 11	9
Imperia	max	min 12

UN ANNO FA
Max: 15; min: Temp. del mare 14.

sorge alle 6,20 e tramonta alle 18,47. La Luna si leva alle 7,24 e cala alle 22,17 (fase calante).

sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Nuvola di Portofino.

LA PERLA
Sala liscio e discoteca
NUOVA GESTIONE • LOCALI RINNOVATI
VENERDI' 26
Musica Anni '60-'70-'80 dal vivo con
gli SMILE MUSIC
Viale Martiri della Libertà 13 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 504.768

Luci e ombre di un quartiere soffocato dal cemento e dai miasmi del depuratore

Legino sogna una nuova piazza

Progetto del Comune per il riordino della zona verde davanti alla chiesa. L'occasione perduta degli alberghi. L'arrivo dell'Università non ha ancora compensato la chiusura della «Bligny»

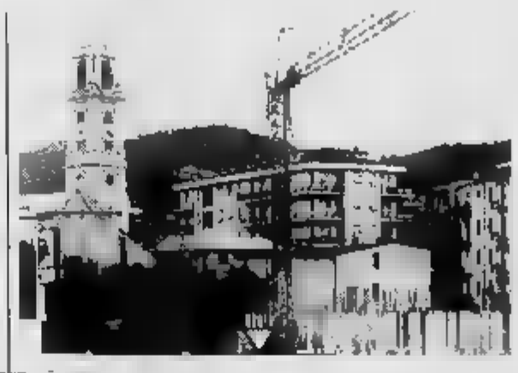
SAVONA. Un progetto di recupero per la piazza della Chiesa, l'occasione perduta degli alberghi, i miasmi del depuratore e l'Università. O[illegible] le luci e le ombre di Legino, un quartiere sconvolto dalla colata di cemento sulla collina della «167» alla fine degli Anni 70.

La piazza. Delle vecchie tradizioni del borgo contadino è ri[illegible] poco, [illegible] il Comune intende recuperare almeno l'antico profilo della piazza. Del piano si parla già da anni. Il punto di partenza è la ristrutturazione dei [illegible]ardini, ora ridotti ai minimi termini e trasformati in punto di sosta delle auto. [illegible] necessario creare una recinzione, [illegible] anche nuovi arredi e [illegible] sufficiente illuminazione. Que[illegible] le richieste presentate al sindaco Tortarolo con una petizione sottoscritta [illegible] 500 persone. Il Comune, inoltre, ha intenzione di chiudere al traffico la piazza. Un progetto quest'ultimo, che trova forti opposizioni nel quartiere anche perché la pia[illegible] è il punto di confluenza di quattro strade.

Alberghi. Nei piani dell'ex giunta Magliotto, Legino avrebbe dovuto diventare un centro di ricezione turistica, con 3 alberghi. L'intervento doveva decollare grazie alla legge sulle Colombiane. Purtroppo il progetto ha trovato scarsa accoglienza fra i privati e gli interventi sono stati [illegible] solo in minima parte. Il centro congressi che avrebbe dovuto essere realizzato allo svincolo dell'autostrada [illegible] è arrivato nemmeno in fase esecutiva. Dell'albergo in piazzale Amburgo a fi[illegible] del ristorante «Sole» sono state costruite le fondamenta, poi è scaduto il termine per l'ultimazione dei lavori (agosto '92). E' andato in porto, invece, il progetto di ampliamento e ristrutturazione d[illegible] «Mare Hotel» di via Nizza.

Depuratore. [illegible]l comitato di abitanti della [illegible] «167» ha de[illegible] [illegible] costituirsi in giudizio per chiedere i danni contro i miasmi dal depuratore. L'impianto, in funzione da [illegible] anni, non [illegible] mai stato collaudato e col passare del tempo ha evidenziato crescenti carenze, suscitando le proteste di migliaia di leginesi. In [illegible] recente incontro in Comune gli abitanti della «167» hanno chiesto al sindaco la chiusura del depuratore.

Università. Dopo lo sconforto per la chiusura della caserma Bligny, che garantiva [illegible] Savona introiti per 5 miliardi l'anno, i leginesi hanno ricominciato a sperare con i nuovi insediamenti universitari. Un corso biennale di Ingegneria e tre lauree brevi sono un buon biglietto da visita per una realtà destinata [illegible] Già dal prossimo triennio [illegible] previsto l'insediamento di nuove facoltà, come economia e commercio. Per ora i risultati sotto il profilo [illegible]nomico so[illegible] modesti. Entro il '97 il polo universitario dovrebbe superare gli [illegible] iscritti [illegible] aumenterà anche il tornaconto economico. [e. b.]



E' fermo il cantiere di uno degli alberghi che dovevano essere costruiti nel quartiere di Legino attraverso la legge sulle Colombiane

IL TACCUINO DEI QUARTIERI

VIA [illegible]NE

I parlamentari interverranno per le barriere antirumore

Il comitato degli abitanti di via Mignone, via Rusca [illegible] via Firenze ha incontrato i parlamentari savonesi per il problema dei [illegible] provocati dall'autostrada Ge-Sv. Hanno chiesto [illegible] Ruffino (dc), Cappelli (Lega Nord) e Maura Camoirano (pds) di intercedere presso la Società autostrade per ottenere le tanto attese barriere antirumore.

II CIRCOSCRIZIONE

Uno serie [illegible] incontri settimanali per gli anziani

Ogni mercoledì nella sede della II Circoscrizione di via San Loren[illegible] a partire dalle 15, si svolge [illegible] incontro con gli anziani. Gli appuntamenti prevedono, alternativamente, dibattiti culturali o di attualità e attività ricreative.

VIA S. LORENZO

Corsi di ginnastica motoria per la terza età

La II Circoscrizione organizza un corso di ginnastica motorie per anziani (tre sedute la settimana) nella palestra di via San Lorenzo.

MONGRIFONE

Lezioni d'inglese per i bambini delle scuole materne

Corsi di inglese nelle scuole materne con l'agenzia Interlogos, in via Molzo, nel quartiere di Mongrifone, e Chiappino.

BIBLIOTECHE

[illegible] orari d'opertura a Valloria e Legino

La biblioteca di quartiere, nelle scuole di via Turati, è aperta nei giorni dimartedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18. Alla biblioteca di Legino, invece, si può accedere dal lunedì al venerdì, dalle 15,30 alle 17,30.

[illegible] FLASH

PETROLI

Rinviati a giudizio i titolari della ditta «Tobia»

Stefano Tobia, 77 anni, Corso Tardy e Benech 9 e Roberto Tobia, di 45, di Savona, titolare della ditta omonima sono stati rinviati a giudizio per aver trasportato prodotti petroliferi diversi da quelli indicati negli «H ter 16». I fatti risalgono al '91. [b. b.]

CONTROLLI

[illegible] al [illegible]mi ittico [illegible] [illegible] Giuria

Nuovo blitz dei «Nodma», i nuclei operativi difesa del [illegible] della Capitaneria, nei mercati ittici di Savona e comprensorio. Ieri mattina, una decina di camion frigoriferi sono stati controllati. [c. v.]

DROGA

Non aiutano l'amico in overdose, [illegible] a giudizio

[illegible] stati rinviati a giudizio per cessione di una dose di eroina e omissione di soccorso Francesco Stefanelli, 21 anni, [illegible] Mauro Negrini, 36, entrambi di Varazze. Secondo l'accusa, i due [illegible] avrebbero prestato le cure a un amico, A.G., [illegible] overdose. [b. b.]

[illegible]

Il sindacato degli inquilini festeggia i 20 [illegible]

Il Sunia [illegible] Savona compie 20 anni e [illegible] organizzato per domani alle 9,30 nella Sala consiliare del Comune una conferenza pubblica cui interverranno il segretario provinciale, Pietro Ballini, e il responsabile nazionale del sindacato, Luigi Pallotta. [p. p.]

POLITICA

Nasce anche a Savona «Alleanza democratica»

[illegible] costituito anche a Savona «Alleanza democratica». Vi hanno aderito il segretario del pri Giuseppe Gelsomino, il consigliere pds Agostino Macciò, l'ex amministratore dc di Albissola, Claudio Dottino, Piero Accordino (fratello del consigliere scomparso). [e. b.]

GENOVA

Senza gli assessori del psi [illegible] dimette la giunta

La giunta comunale di Genova, dopo [illegible] ritiro degli assessori [illegible] psi, si è dimessa. La decisione è stata presa ieri sera, dopo le 17, nel corso d'una riunione straordinaria presieduta dal sindaco Claudio Burlando del pds, e sua volta dimissionario. [p. l.]

[illegible]

Distrutto [illegible] fiamme un deposito [illegible] legname

Un capannone in cui e[illegible] massati oltre trecento quintali di legname è andato quasi completamente distrutto, la [illegible] notte, a Sassello. Viene esclusa l'origine dolosa. [c. v.]

Lunedì scatterà l'allarme per un'esercitazione in grande stile della Capitaneria

«Petroliera in fiamme [illegible] Vado»

Impegnati nelle [illegible] in mare rimorchiatori, motovedette, l'elicottero dei vigili del fuoco. E poi medici [illegible] infermieri del S. Paolo, ambulanze e forze dell'ordine. Mobilitata anche la sede della Protezione civile

VADO L. Una bettolina, che sta andando a rifornire [illegible], entra in collisione con una petroliera a pieno carico, attraccata nel campo boe della Sarpom nella rada [illegible] Vado. C'è un'esplosione: i due scafi prendono fuoco. Cinque marittimi rimangono gravemente ustionati, ma le avverse condizioni meteorologiche rendono particolarmente difficili le operazioni di soccorso. Il mare è grosso e un forte vento [illegible] tramontana alimenta pericolosamente l'incendio. Per i soccorritori, [illegible] costretti a operare in un inferno di fuoco e fumo, sono momenti terribili.

[illegible] è, fortunatamente, la cronaca di un disastro navale, ma la sintesi di un'esercitazione antincendio e antinquinamento che, lunedì pomeriggio, mobiliterà [illegible] rada di Vado decine di mezzi di soccorso di capitaneria, vigili del fuoco, carabinieri, polizia marittima, Guardia di finanza, oltre ad ambulanze della Croce rossa, medici e infermieri del San Paolo. E, ancora, i rimorchiatori [illegible] le imbarcazioni dei piloti del porto, l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova.

«L'esercitazione rientra fra quelle che vengono organizzate periodicamente - spiega il [illegible]mandante della Capitaneria, Antonino Frisone -, ma questa volta mobiliteremo più uomini e mezzi del solito. Simuleremo, infatti, la collisione fra una bettolina e una nave cisterna che sta scaricando petrolio. Nei soccorsi sa[illegible] impiegati mezzi navali e aerei, mentre le operazioni verranno seguite attraverso la [illegible] nuova centrale operativa e l'ufficio [illegible] Protezione civile [illegible] prefettura».

L'ora X scatterà alle 15 di lunedì quando via radio [illegible] campo boe della Sarpom verrà dato l'allarme. Dalla capitaneria uscirà una motovedetta. Contemporaneamente i rimorchiatori, le pilotine di Polmare, vigili del f[illegible]o e carabinieri raggiungeranno la zona dove è avvenuta la collisione. Dall'hangar di Genova decollerà, invece, l'elicottero dei vigili del fuoco che [illegible] il compito di trasportare uno dei feriti in ospedale. La situazione [illegible] emergenza sarà seguita anche dal centralino unificato di «Savona soccorso», che invierà [illegible] Vado [illegible] ambulanze. Dal San Paolo, come avviene sempre nei casi di urgenza, uscirà, invece, l'automedicale con medici e infermieri, che allestiranno a Vado un posto di primo intervento per prestare le cure a feriti [illegible] ustionati, prima del loro trasporto in ospedale. «In linea di massima - conclude Frisone - il programma dell'esercitazione è questo, ma [illegible] è detto che nel corso della simulazione vengano apportate modifiche». [c. v.]

SEQUESTRO

Nave bloccata in porto

Nuovi problemi per il mercantile «Johanna», bloccato in porto da [illegible] decina di giorni per mancanza delle dotazioni di [illegible]. L'agenzia marittima «Saidelli», che [illegible] l'incarico di destinare un carico di 20 mila tonnellate di tondino di ferro in Cina, [illegible] avendo potuto effettuare l'operazione, ha avviato le procedure legali per ottenere dall'armatore il risarcimento [illegible] danni (quasi un miliardo) e ieri ha presentato in tribunale un'istanza di sequestro conservativo del mercantile. Il «Johanna», che batte bandiera maltese e ha equipaggio greco e filippino, era stato bloccato dalle Capitaneria perché durante una visita a bordo erano venute alla luce gravi [illegible]e alle strutture della nave. «La nave potrebbe riprendere il mare - dicono in Capitaneria - perché sono stati fatti i lavori più urgenti. Ma una volta raggiunto il Pireo dovrà essere sottoposta ad altri interventi». [c. v.]

Coppia denunciata

Una panchina di Varazze [illegible] alcova

VARAZZE. Facevano l'amore su una panchina del lungomare e sono stati denunciati dai carabinieri per atti osceni.

Lui, L.G, 37 anni [illegible] Varazze, lei C.M., 27 anni di Albisola Superiore, in evidente stato di ubriachezza si sono fatti guidare, la scorsa notte, [illegible] [illegible] irrefrenabile impulso passionale. Pur avendo una s[illegible] prenotata in un albergo a poche centinaia di metri di distanza dalla panchina in pieno centro della passeggiata a mare, hanno messo da parte i pudori e si sono completamente denudati credendo forse, con il favore della notte, di passare inosservati.

Ma più sfortunati dei protagonisti di «Nove settimane e mezzo», abituati a consumare la loro febbre d'amore in luoghi inciliti e [illegible] passaggio, i due amanti s[illegible] stati «disturbati» da una pattuglia di carabinieri.

Imbarazzati, hanno cercato di giustificarsi attribuendo a vino [illegible] superalcolici [illegible] responsabilità del loro comportamento. [a. z.]

Aveva 48 anni

Savona, morto sindacalista dei bancari

Angelo Garzoglio aveva 48 anni, lavorava alla Bpn ed era esponente del sindacato autonomo dei bancari

SAVONA. Ieri mattina è morto Angelo Garzoglio, funzionario della Banca popolare di Novara e sindacalista della Fabi. Garzoglio, da tempo malato, aveva [illegible] anni. Lascia la moglie Rita [illegible] due figli di 15 e 20 anni. Era segretario coordinatore del sind[illegible] autonomo bancari (Fabi), componente del collegio sindacale nazionale della Fabi e segretario coordinatore nazionale della Bpn. La segreteria nazionale ha ricordato la figura del sindacalista [illegible] il suo impegno civile e politico. I funerali di Garzoglio si svolgeranno stamane alle 11 in Duomo. [e. b.]

I Comuni albisolesi

Aurelia bis si discute sul progetto

ALBISOLA S. Incontro, ieri mattina nella sede dell'amministrazione provinciale, tra gli amministratori comunali di Albisola Superiore e Albissola Marina per discutere dell'Aurelia bis.

La riunione [illegible] i tecnici della Provincia [illegible] [illegible] sollecitata dai due Comuni per chiarire dubbi [illegible] alcuni punti del progetto, in particolare quelli riguardanti lo svincolo all'incrocio [illegible] il Sansobbia e Rio Basco, che preoccupa il Comune di Superiore. Date [illegible] perplessità espresse a un primo esame [illegible] capigruppo comunali, gli amministratori di Albisola hanno invitato i tecnici a illustrare il progetto a tutto [illegible] Consiglio.

Sempre ieri, c'è stato un incontro tra l'assessore Massimo Trogu e la Capitaneria di porto per l'eventuale realizzazione di [illegible] spiaggia libera [illegible] nel tratto prospicente il «Sundial». Se i tempi tecnici e i fondi comunali lo permetteranno, la spiaggia potrebbe essere attrezzata già dalla prossima stagione balneare. [a. r.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Ceriale, una bacheca in to[illegible] abbandono

Al momento in cui scrivo la bacheca della [illegible] biblioteca [illegible] Ceriale espone due avvisi: una locandina annuncia uno spettacolo avvenuto nel luglio del '92 e l'avviso di trasferimento della biblioteca nei nuovi locali (fatto accaduto ormai diversi anni orsono). Tutto questo nonostante la biblioteca abbia organizzato, anche di recente, manifestazioni e spettacoli pubblicizzati con locandine affisse sulle cabine telefoniche e sui cassonetti dell'immondizia, anche a pochi metri dalla stessa bacheca. Inutile dilungarsi. Pertanto, visto il totale inutilizzo della bacheca, sarebbe opportuno da parte di chi [illegible] dovere prendere [illegible] considerazione un'azione di esproprio (o autoesproprio) con donazione a chi potrebbe farne un [illegible] migliore. Il sottoscritto si candida all'affidamento della bacheca.

Pupi Bracalli, Ceriale

[illegible] dal parroco il parere di un giovane

Sono un ragazzo di Cengio [illegible] intendo esprimere [illegible] mia personale opinione in merito alla diatriba fra don Mario Damonte, parroco di Valloria, e la signora Emilia Granaiola, sua inquilina.

Non capisco e non concepisco l'atteggiamento di don Mario nei confronti della signora Granaiola, [illegible] sta vivendo un'altra amara esperienze dopo la separazione dal marito. Non condivido nemmeno l'atteggiamento di alcuni dei vicini di casa della signora, che si sono schierati aperta[illegible] dalla parte del parroco. Ho avuto [illegible] di conoscere la signora e sono rimasto colpito dai suoi modi gentili e garbati. [illegible] conosciuto anche suo figlio: al contrario di quello che dico[illegible] [illegible] [illegible] ragazzo intelligente, educato, buono di comportamento.

Concludendo, invito don Mario a desistere dal suo proposi[illegible] di sfrattare la signora. Il parroco durante i sermoni predica di volersi più bene e di aiutare il prossimo e invece....

Gianni Colombo, Cengio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 628.668 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.099

Andora: telefono 65.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

[illegible] telefono 990.105/991.333

[illegible]

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Internazionale, [illegible] Paleocapa 51, [illegible] 822.824.

Nuova, via Corsi 4, tel. [illegible]

Scuffi, via Crispi 61, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fenera*, corso Italia 153, [illegible]

[illegible] *Bonavia*, corso [illegible] Veneto 3, tel. 640.606.

Albenga: *Comunale*, via Sauro, telefono 51.701.

Alassio [illegible] *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 469.910.

Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via [illegible] lombo 19, tel. 970.038.

Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 450.243.

Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.

Loano: *Superiore*, via Doria 47, tel. 667.003.

[illegible]**simo:** *Savioli*, piazza Italia 45, telefono 565.850.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.

Varazze: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 580.184.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.

[illegible] *Montenero*, via Manelli 24, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 812.7306
[illegible] di Cogoleto telefono 918.3456.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Mattia Calcagno, Alberto Falossi.

MORTI. Carlo Occhiena, di 86 anni, residente a Savona in via XX Settembre 27/1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa del Sacro Cuore. Angelo Garzoglio, di 48 anni, abitante a Savona in via Guidobono 8/5; ai funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 in Duomo. [illegible] Bertuti ved. Lompi, di 79 anni, abitante a Savona in via Santuario 18/6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Dalmazio a Lavagnola.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. [illegible] Consiglio comunale ha approvato un ordine [illegible] giorno sulla guerra nell'ex Jugoslavia con [illegible] quale viene appoggiata [illegible] campagna di accoglienza dei profughi bosniaci in Italia.

Il Consiglio ha anche lanciato un appello al governo e alle Nazioni Unite, tramite lo [illegible] ordine del giorno, per un particolare impegno in favore delle migliaia di donne vittime di stupri di massa, affinché i loro aggressori vengano giudicati da un tribunale internazionale per crimini [illegible] guerra.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Pomeriggi con l'autore

Oggi alle 17 a Palazzo della Provincia, Giuseppina e Carla Romanelli e Giovanni Gallotti presenteranno i libri «Età fiorita» e [illegible] chiese di Savona». [e. b.]

SAVONA

Corsi di antiquariato

Oggi alle 17,30 nella sede del Centro d'arte e antiquariato di piazza dei Consoli la dottoressa Cecilia Chilosi terrà una lezione sulla «Scultura lignea [illegible] Savona». [e. b.]

[illegible]

I premi per «Beppin Da Ca'»

Domani alle 17 alla «A Campanassa» di Savona in piazza del Brandale 2 avrà luogo la cerimonia per l'assegnazione dei premi del XVI concorso provinciale di poesia dialettale «Beppin da Ca'». [e. b.]

SAVONA

Incontro sui referendum

Stasera alle 21 nella Sala Rossa [illegible] Comune si svolgerà un incontro sul tema «Alla vigilia dei referendum, che cos'è la sinistra?». All'incontro prenderanno parte Carla Rognoni del pds, Tonino Gozzi, segretario regionale [illegible] psi ed Enrico Ferri, parlamentare del psdi. [e. b.]

SAVONA

Meeting del Lions club

Stasera, con inizio alle 20,15 al ristorante «A Spurcaccion-a» di via Niza a Savona, si svolgerà un meeting conviviale organizzato dal Lions club «Savona-Host» al quale prenderanno parte i docenti Fabio Baroncelli e Giampiero Bof. Il tema della [illegible] [illegible] «Le nuove tolleranze». [r. p.]

FINALBORGO

Turismo e viaggi esotici

Oggi pomeriggio alle 17, nella sala «Ondina» sul lungomare, conferenza su «Liguria e Costa Azzurra: cooperazione o concorrenza?». L'appuntamento è organizzato dall'Apt. «Cappadocia [illegible] è invece il tema dell'incontro in programma, alla stessa ora, presso la civica biblioteca di Finalborgo. [a. r.]

IL CASO

SAVONA VUOLE SFRUTTARE L'OCCASIONE

Servono trenta milioni per organizzare la fermata della corsa

Rally di Sanremo, parte la «caccia agli sponsor»

Da sinistra: Bruno Ferraris, pilota del «Sanremo» 11 volte; Vincenzo Zecchino, dell'Ac di Savona, e Nello Riccardi

SAVONA. Caccia agli sponsor, arriva il Rally di Sanremo. Gli organizzatori hanno scelto Savona come sede di una fermata tecnica della Hanno contattato il Comune e chiesto collaborazione. Per la città si tratta di una grande sia dal punto di vista sportivo sia, soprattutto, di immagine.

Ma servono gli sponsor. L'organizzazione della tecnica del Rally costerà non meno di 30 milioni: una cifra che vale senza dubbio l'avvenimento, ma che bisogna al più presto per riportare a Savona il grande automobilismo.

L'assessore al Turismo, Piero Astengo, sta già lavorando al progetto: «Purtroppo c'è molto tempo a disposizione. Entro poche settimane dovremo dare una risposta agli organizzatori». Aspetti sportivi a parte, una tappa Rally di Sanremo a Savona rappresenta una ghiotta opportunità per città che, da anni, cerca il rilancio a livello turismo e immagine. La concorrenza è agguerrita. La corsa, che parte da Sanremo, si trasferisce in Toscana per poi fare ritorno nella città dei fiori attraverso 32 prove speciali, necessita di numerose soste, soprattutto per l'assistenza tecnica alle vetture da gara. E in ballottaggio, quest'anno, c'è anche Savona.

Una sosta di poche ore, previ- tra piazza del Popolo e corso Ricci, che darebbe possibilità agli appassionati savonesi vedere da vicino auto e piloti di caratura mondiale.

Ma c'è di più: si parla infatti della possibilità di organizzare una prova speciale a Savona sulla strada Santuario Pontinvrea. Si correrà -que Melogno e sullo Scravaion.

Per Savona si tratterebbe di un piacevole «amarcord». Bruno Ferraris, savonese, ha per 11 volte cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta: «Per la città si tratta un'occasione da non perdere. Chi ricorda l'atmosfera di quegli anni, quando il Rally di Sanremo anche sulle strada? Decine di prove speciali il grande entusiasmo dei savonesi».

Il «Sanremo» si correva sulle strade Pontinvrea, Altare, Roviasca, le Tagliate, Madonna del Monte. Per due anni la strada tra Savona e Naso di Gatto stata teatro prove speciali. Poi gli organizzatori hanno deciso di portare la corsa lontano dalle strade savonesi, puntando sulla Val Bormida. Scelte «politiche»? Forse. Anche Ferraris: «Più volte, anche recentemente, ho sollecitato gli organizzatori a riportare una tappa a Savona la difficoltà, non sempre insormontabili, hanno prevalso».

Vincenzo Zecchino, responsabile del settore turismo e sport dell'Ac Savona: «Anche solo una sosta tecnica, un "riordino" delle vetture, può spettacolare e bello da vedere per il pubblico». Nello Riccardi, preparatore auto da e titolare «Team Riccardi»: «Una grande iniziativa. Un'occasione da non lasciarsi sfuggire. Savona ha una tradizione fatto automobilismo».

La passione rimasta in molti i che il «Sanremo» potrà rinverdirla.

Paride Pasquino

Amarcord

Gli anni d'oro di auto e piloti

SAVONA. Auto, piloti corse. Una combinazione che per i savonesi ha sempre avuto fascino particolare. Dagli anni d'oro in cui «Rally di Sanremo» si decideva anche sulle strade del nostro entroterra, alle edizi non uguali, del «Monti savonesi» e del «Valli del Bormida», i sempre in prima linea. Come spettatori e, spesso, come piloti.

Ancora oggi, tra maggio e giugno, il «Rally sa-», giunto alla 31ª edizione, e il «Valli del Bormida» richiamano sulle strade migliaia appassionati.

il primo, ormai molti anni, è «dirottato» nella zona di Albenga.

Dice Vincenzo Zecchino, dell'Ac Savona: «Quest'anno i "Monti savonesi" si correrà ad inizio maggio. Partenza e arrivo ad Albenga, con molti sconfinamenti nell'Imperiese e prove speciali sulle strade vecchi Rally di Sanremo, cui

Una foto storica. Munari e Mannucci ad una assistenza a Savona 1976

Testico, Onzo e Cavenola». Il Rally delle Valli del Bormida, invece, si correrà a metà giugno. Un altro appuntamento ormai tradizionale per gli appassionati delle è quello di ottobre a Bardineto con lo slalom in salita sulle pendici dello Scravaion.

c'è il mondo raduni di auto d'epoca che negli ultimi anni ha moltiplicato gli appuntamenti in Liguria quello dell'attività agonistica. «Savona ha perso po' smalto e il vallo piloti - Bruno Ferraris -, basti pensare che negli Anni Settanta, presidenza di De Salvo, la Scuderia Riviera contava oltre cento soci e quasi tutti erano piloti».

Vincenzo Zecchino aggiunge: «Quest'anno la crisi farà tire in modo particolare anche molti giovani cercano mettersi in luce magari in set- diversi dal rally». In questo campo, però, ultimamente si è messo in luce il savonese Fabio Cavallo che ha corso con Massimiliano Guerini, anch'egli di Savona, il rally della polizia.

Tra emergenti anche Claudio Valfino, Renato Berra che ha gareggiato ultimamente in Svizzera e in Austria con le auto a energia solare, e Battistino Pregliasco, cerca di imitare le gesta dello zio Mauro nella categoria Turismo. **[p. p.]**

Successo di pubblico all'Expò, presenti anche Usl e Enaip

Uno stand della «trasparenza» anche per gli enti pubblici

SAVONA. Ultimi giorni per l'Expò 93, la fiera dedicata alle attività commerciali, artigianali e industriali della provincia, organizzata dal Comune e dall'associazione commercianti del centro storico, che continua a registrare un notevole successo di pubblico.

Migliaia visitatori prendono infatti, d'assalto quotidianamente l'area espositiva, che ospita più 150 stands quali si può trovare di tutto: dagli articoli da regalo libri, dall'arredamento a oggetti d'antiquariato, capi di abbigliamento, n'è per tutti i gusti.

Gli appassionati dell'hi-fi possono scoprire le ultime novità nel campo stereofonia. Per chi è patito di tv, ecco le parabole e i sofisticati impianti per la ricezione dei canali trasmessi con satellite. E poi ci sono le auto di media e grossa cilindrata, le macchine agricole, i computer.

Ieri il forte vento, che per tutta la giornata ha imperversato in città, ha scoperchiato una parte del capannone che ospita l'area espositiva: hanno ceduto alcune strutture ed è stato necessario l'intervento di una squadra di vigili del fuoco del distaccamento del porto. La situazione è tornata normale dopo paio ore, giusto in tempo per l'apertura della fiera, che stata affollata a tarda sera nonostante maltempo.

«Siamo veramente soddisfatti - dicono gli espositori - perché la gente ha risposto all'iniziativa. E' la dimostrazione che la città sente il bisogno manifestazioni come questa».

Sono più di ventimila le persone che finora hanno preso d'assalto gli stands, mostrando interesse anche per quelli che non offrono prodotti, ma pubblicizzano servizi. E' ad esempio il caso del box della VII Usl, che nel segno della trasparenza della pubblica amministrazione, ha quattro dipendenti di illustrare l'attività dell'unità sanitaria locale.

C'è lo stand dell'Enalp, che promuove i corsi professionali per i giovani. E poi c'è l'Expò della beneficenza. I gelatieri artigianali vendono coni giganti mila lire e devolvono l'incasso all'Alas, l' che segue i bimbi disabili.

Il programma manifestazione prosegue qu sera alle con un'esibizione dell'orchestra spettacolo Pentagono». Domani esibiranno, invece, gli acconciatori della scuola per parrucchieri. Domenica, infine, la chiusura la finalissima dei partecipanti alla gara del karaoke, che ha riun grandissimo successo: centinaia di giovani si sono, infatti, cimentati negli oltre 200 brani musicali, italiani e stranieri, prescelti dallo staff di Radio Savona Sound, l'emittente radiofonica cittadina che ha curato l'organizzazione. «Siamo veramente soddisfatti - dice Alfonso Amodio, in arte Alfa, voce storica della radio - perché il calore e l'entusiasmo che abbiamo raccolto fra i giovani è andato oltre ogni più rosea previsione. Il karaoke è stato scelta azzeccata». **[c. v.]**

Dopo la denuncia del cappellano di S. Agostino sul Letimbro

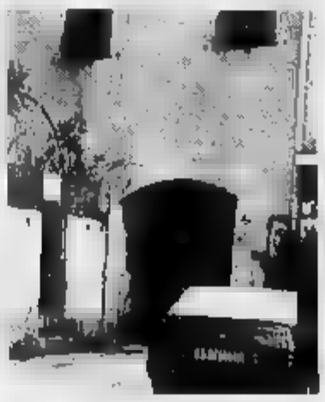
«Nuovo carcere a Savona»

Il direttore: «Una struttura ormai inadeguata». Don Giovanni Lupino aveva detto: «E' vecchio, scandaloso e disumano». Sott'accusa la ristrutturazione

SAVONA. Pochi giorni fa in articolo pubblicato dal settimanale diocesano «Il Letimbro», don Giovanni Lupino, anni cappellano del carcere circondariale savonese, ha lanciato una duplice sfida al mondo politico, sociale e religioso cittadino: «Chiudiamo lo scandaloso e disumano Sant'Agostino, creando un carcere moderno ed efficiente detenuti e operatori».

Un atto accusa che in città sta già facendo discutere, soprattutto per parole dure con cui don Lupino ha parlato di una realtà che conosce bene da anni: «Vedere dall'interno, come quello Savona, significa cogliere serie di terribili illogicità. Struttura vecchia, nel centro storico, convento mangiasoldi, sempre in via di aggiustamenti e ristrutturazione. E le attività ricreative e socializzanti o quelle culturali inesistenti, perché è impossibile attualizzarle per di spazi adeguati».

Il cappellano individua poi



Il carcere di Sant'Agostino

serie di soggetti che, lui, avrebbero potuto (o dovuto) occuparsi maggiormente del problema carcere a Savona. «A chi interessa? I grandi partiti? L'amministrazione? Totalmente assenti».

Il direttore del carcere di Sant'Agostino, Francesco Frontirré, conferma le gravi difficoltà dell'istituto detentivo savonese: «Non possiamo negare che struttura assolutamente inadeguata alle esigenze della realtà savonese. Il carcere è vecchio e può più dare una risposta soddisfacente a provincia quella Savona, che è la più estesa della Liguria e che, ultimamente, come altrove in Italia, ha fatto registrare un aumento malavita».

Anche il direttore del carcere denuncia la scarsa collaborazione da parte degli enti locali. problemi maggiori - dice Frontirré - riguardano soprattutto l'assistenza sanitaria. In questo campo molto spesso Co- e Usl latitanti».

Quali le soluzioni? «Non posso parlare un'altra ristrutturazione dell'attuale sede, sarebbe una soluzione improponibile - aggiunge direttore di Sant'Agostino -. Servirebbe, invece, costruire un nuovo carcere, una struttura moderna per dare la possibilità ai detenuti raggiungere un completo recupero». **[p. p.]**

Sull'alluvione

«Troppo lunghi i tempi d'attesa per i rimborsi»

Il «Comitato alluvionati» di Altare è furibondo. In un volantino distribuito in paese sferra un duro attacco alla Regione senza tuttavia risparmare amministrazioni comunali e partiti politici.

«Ancora una volta - si legge - la giunta regionale ha deciso di rimandare l'approvazione della delibera per stabilire tempi e modi per il rimborso causati dall'alluvione di settembre ai cittadini». E ancora: «In quindici giorni è la seconda volta che il nostro comitato de- la leggerezza con cui Regione affronta questo problema che crea disagi a tanta gente».

Dopo l'attacco, le richieste: «Chiediamo al Comune rinnovato e più incisivo impegno al fianco dei cittadini. I Comuni si defilando e c'è un to- disinteresse da parte dei partiti che si limitati a qualche denuncia verbale».

Per il Comitato, insomma, sono sprecate parole seguite però da un nulla di fatto: «Nessun politico ha esercitato pressioni sull'amministrazione regionale». «E' vergognoso che a mesi di distanza un privato che ha subito danni non possa ancora presentare domanda di risarcimento perché non sa fare», Bruna Ferraro del Comitato.

Ed è in base a queste considerazioni che lunedì nella sala consiliare Quiliano il Comitato alluvionati altarese proporrà agli abitanti l'istituzione di un comitato intercomunale. All'incontro sono stati invitati i sindaci di Savona, Vado e Quiliano.

Ieri sera, intanto, Sergio Torterolo ha incontrato gli abitanti Santuario, località dove due settimane fa è stata riaperta, dopo i danni dell'alluvione, l'o- locanda; mentre nel tratto del fiume Letimbro si sta provvedendo alla rimozione 30 mila metri di detriti che verranno ammucchiati sul litorale, in attesa che le correnti li disperdano.

Un progetto che ha suscitato non poche perplessità. Così come si respira un clima di tensione fra gli abitanti Quiliano, dove la ricostruzione, per quanto riguarda strade e ponti, è ancora in alto mare.

Un mese dopo il violento nubifragio i residenti, che erano immediatamente rimboccati le maniche, erano riusciti a riprire gli esercizi commerciali, alcuni dei quali gravemente danneggiati. **[l. b.]**

Dal 3 aprile centralino per aiutare gli studenti

Versione di greco difficile? Chiama il «pronto soccorso»

CELLE LIGURE. «Ho difficoltà nella versione greco». «Questa funzione matematica proprio non mi riesce». «E' esatto il risultato delle operazioni?». Saranno i problemi e i quesiti che, 3 aprile, gli studenti di Celle e della provincia di Savona potranno sottoporre agli operatori di «Pronto Soccorso Didattico», iniziativa del servizio Informagiovani di Comune e Arci rivolto a ragazzi in età compresa tra i 14 e i 28 anni.

Con una semplice telefonata al numero / 99.40.56, gli studenti in difficoltà saranno aiutati da laureati in materie scientifiche ed umanistiche a risolvere dubbi scolastici. si tratta di un doposcuola neppure ripetizioni - spiega Antonella Camposaragna, operatrice Informagiovani -. Tenteremo semplicemente di una gratuitamente, ai ragazzi che studiano e si trovano di fronte a concetti poco chiari. Chi vorrà, potrà anche venire direttamente in sede, nel centro socioculturale di via Poggi».

L'idea, che rientra nel più ampio progetto prevenzione disagio e tossicodipendenza, nasce anche con l'intento di arginare il mercato delle ripetizioni. Ma Informagiovani non è solo questo. I servizi, che resi noti con la distribuzione di opuscolo, prevedono: aiuti nella ricerca e nella compilazione di domande lavoro; orientamento alla formazione professionale; notizie di prevenzione sanitaria; informazioni spettacoli, sport e sulle numerose attività di volontariato.

Per la campagna di prevendell'Aids, sarà anche installato all'interno dei servizi igienici del sociale un distributore profilattici per garantire la riservatezza dell'acquisto. **[a. z.]**

Sanremo: era partito come ogni mattina per andare a scuola, il dramma scoperto in un diario

Si getta dal treno e muore a quattordici anni

La fidanzatina si era uccisa e lui non ha resistito al dolore

SANREMO. deciso di morire per non dover sopportare il dolore di aver perso tenera amicizia Chiara, la giovane di 14 anni che si era uccisa il 1° marzo gettandosi dal piano dell'abitazione dove viveva con la madre e la sorellina. Valentino Massari, anche lui quattordicenne, residente in via Asquasciati, si è tolto la vita ieri il primo pomeriggio gettandosi dal che prendeva ogni giorno per andare all'istituto Nautico Imperia dove frequentava la prima classe. Il cadavere, decapitato, stato trovato nella galleria di Capo Verde.

Un legame d'amore e di morte, tragico e tristemente incomprensibile, ha unito per sempre la vita dei due adolescenti sanremesi che si conoscevano dai tempi delle scuole medie. Il legame tra i due si scoperto solo a tarda sera. E' il ricordo di una frase scritta da Chiara Lucidi sul suo diario a far aprire gli occhi a fino all'ultimo istante aveva creduto che Valentino fosse rimasto vittima di un tragico incidente: «Spero che anche Valentino mi perdoni...».

ricostruzione dell'ultima giornata del giovane è ancora confusa. Era andato come ogni mattina a scuola prendendo il treno locale per Imperia delle 7,20. Poi, forse un primo segnale: verso le 11 un'insolita telefonata raggiunge il padre nell'agenzia di assicurazioni di piazza Borea d'Olmo della quale è titolare. Valentino appare strano, stordito. Papà e decidono andarlo a prendere alla stazione, sono seriamente preoccupati.

Il convoglio si ferma sul primo marciapiede alle 13,50, tra le decine studenti che scendono dal le cartelle sulla spalle Valentino manca all'appello. I genitori fermano due compagni di scuola: «Era con noi quando siamo partiti. Poi non l'abbiamo più visto».

Scatta l'allarme e viene disattivata la linea ferroviaria. Carabinieri, polizia, operai delle Ferrovie dello Stato pattugliano i binari fino a quando, sono ormai le 14,30, il cadavere del giovane viene trovato nella galleria sotto Capo Verde.

La ricostruzione appare chiara agli investigatori: Valentino già in mattinata le sua tragica decisione. Il treno lascia stazione Arma di Taggia alle 13,45. Il giovane si alza dal posto occupa nello partimento, pe il do- e si avvicina ad una delle porte d'uscita. Quando il finestrino oscurato, all'entrata galleria, appoggia il zaino-cartella per terra, apre lo sportello che non è dotato di un dispositivo di sicurezza, si trenо in corsa.

L'impatto contro la parete del tunnel è tremendo. Valentino all'istante.

Il traffico ferroviario sulla linea Genova Ventimiglia rimasto bloccato per più di due ore.

Valentino, anni, nato a Roma, viveva i genitori in Riviera da alcuni anni. Papà lavorano in un'agenzia di assicurazioni. Il giovane aveva molte amicizie a Sanremo una sola grande e tenera intesa, proprio con Chiara Lucidi. Oltre ad essere tifoso della Sanremese, era impegnato poli- il Fronte della Gioventù. Frequentava inoltre come tutti i suoi coetanei la «vasca» di via Matteotti dove ieri sera erano in molti gli adolescenti con gli occhi gonfi di lacrime che riuscivano a scacciare dalla il pensiero dell'orribile morte del loro «amico dall'accento romano».

Giulio Gavino

Finale: ieri sciopero e stamane nuova assemblea

Si sblocca la crisi Piaggio la «Bnc» firma l'accordo

FINALE L. La Banca nazionale delle comunicazioni ha sbloccato la crisi Piaggio da Roma, per il futuro della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. Il vertice di ieri pomeriggio nella capitale, alla presidenza del consiglio, è stato giudicato in modo «soddisfacente» dal sindacato. Il governo si è impegnato a sbloccare l'aumento di capitale dell'azienda in crisi (1600 dipendenti) al quale mancava solo la firma della Banca nazionale delle comunicazioni. A Roma è andata una folta delegazione delle fabbriche.

«L'assurdo atteggiamento delle "Bnc" che ha continuato a assumere la decisione di ricapitalizzazione, come hanno già fatto altre 34 banche, ha rischiato portare la nostra azienda al fallimento», al Consiglio fabbrica. Questa mattina alle 8,30 assemblea Finale per resoconto dell'in-. Lunedì il consiglio amministrazione dell'Istituto di credito dovrebbe prendere una decisione definitiva.

Ieri pomeriggio, in attesa delle notizie da palazzo Chigi, gli operai e gli impiegati della «Piaggio» hanno effettuato l'en- sciopero con una manifestazione pacifica sull'Aurelia e sul lungomare. I dipendenti hanno voluto ringraziare la popolazione per la «partecipazione alle iniziative di piazza dei giorni . Per prima volta, in prima fila davanti allo striscione degli scioperanti, c'e- una decina di persone con tricolore. Erano i sindaci dei Comuni del comprenso- (Finale, Pietra, Loano, Noli, Borgio, Calizzano, Calice, Albenga, Borghetto e altri). Agli operai della «Piaggio» è arrivata ieri la solidarietà altri sindacati e consigli fabbrica. Spiega Silvano Ricci della Camera del lavoro: «I dipendenti delle Ferrovie dello Stato hanno minacciato di ritirare, per protesta, i loro correnti dalla Banca nazionale delle -unicazioni, la stessa cui le "Fs" sono di maggioranza, perché blocca da mesi la ricapitalizzazione dell'azienda».

Da aprile inizia comunque un'altra fase delicata. La riconversione e la ristrutturazione interna mette a repentaglio decine posti di lavoro anche a Finale. Attualmente centottanta dipendenti sono in integrazione.

In dieci anni la fabbrica di Finale ha già perso oltre quattro- posti lavoro. Il deficit resta ancora pesante. Buoni invece i carichi di lavoro per il '93 e il '94.

Augusto

Un momento della manifestazione di protesta degli operai della Piaggio

Fiamme in un'azienda agricola di regione Cantone ad Albenga: forse è doloso

Altro attentato nella Piana?

Morte carbonizzate otto capre, completamente distrutti stalla e fienile. I danni sono ingenti Nella struttura non c'è impianto elettrico, quasi impossibile l'ipotesi di un fatto accidentale

ALBENGA. Otto capre morte carbonizzate in un incendio doloso divampato alle 2,15 di giovedì mattina in regione Cantone ad Albenga. E' l'aspetto più drammatico dell'annesima notte di fuoco in Riviera.

Vittima dell'incendio doloso l'azienda agricola di Silvio Bruzzone, anni, coltivatore allevatore sulle Coste di Leca, poche centinaia di metri dal ci-. Oltre agli animali carbonizzati il fuoco ha distrutto completamente il capannone che serviva come fienile per gli ovini e i cavalli. È solo il pronto intervento dei Vigili del fuoco, al comando del caposquadra Di Fiore, ha evitato che anche quattro puledri finissero carbonizzati. In totale i danno supera di trenta milioni.

accorgersi dell'incendio è stato un agricoltore che abita vicino all'azienda agricola Bruzzone. Poco dopo le 2 ha sentito il crepitio delle fiamme è ha telefonato ai Vigili del fuoco. Quando sono arrivate le squadre le fiamme, divampate il fienile, già distrutto quintali fieno e raggiunto il recinto con le capre. Le due squadre sono hanno lavorato sino alle 4,30 del mattino prima di riuscire a domarle definitivamente. A confermare l'origine dolosa dell'incendio il fatto nel capannone non corrono fili elettrici e le balle di fieno erano distanti dalla strada. Impossibile, quindi, che abbiano preso fuoco per un mozzicone di sigaretta lanciato inavvertitamente da un automobilista.

Silvio Bruzzone nega aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro. anche lui è convinto che l'incendio di origine dolosa. «Del resto nella zona non è la prima volta che avvengono incendi ad aziende agricole. Ma chi avere degli interessi a dare fuoco a serre fienili resta mistero», ha detto ieri mattina ai Vigili del fuoco di Albenga.

Eppure l'ipotesi che la malavita organizzata sia interessata alle aziende agricole della Piana sta prendendo sempre più corpo. Nel giro di tre anni sono almeno decina gli agricoltori che hanno danni, anche rilevanti, attentati incendiari o chimici. Oltre al fuoco, infatti, la malavita ha spesso usato il disorbante. A Bastia, ad esempio, lo scorso anno due serre piene di margherite sono state irrorate prodotti chimici che hanno completamente distrutto le piante. Un modo, forse, di spaventare gli agricoltori e convincerli a vendere le loro aziende. A prezzi d'occasione. **[s. p.]**

Fiamme in un'azienda agricola di Albenga, forse è l'ennesimo attentato

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Viale Martiri oggi chiuso per potatura

Questa mattina sarà chiuso al traffico il di viale Martiri compreso via Vittorio Veneto e via don Isola. La chiusura è stata decisa per permettere la potatura degli alberi. possimi giorni chiusi anche altri tratti della strada. **[s. p.]**

CERIALE

Una società pubblica per gestire la farmacia

La farmacia comunale che verrà aperta nei prossimi mesi a Ceriale sarà gestita una speciale azienda creata dal Comune. Lo Statuto dell'azienda, già approvato dalla giunta, portato all'approvazione del prossimo Consiglio comunale. L'apertura della seconda farmacia è attesa da anni. **[s. p.]**

PIETRA L.

Guerra manifesti tra Lega Nord

«La trasparenza vuole che siano pubblicati i di tutti i consiglieri munali in base allo Statuto. Da oltre un anno però non si è fatto regolamento. Questo la lunga sulle reali aspirazioni democristiane». E' questo il senso di un manifesto della Lega Nord che sarà affisso oggi a Pietra. **[a. r.]**

BORGIO V.

Riaperta via Matteotti dopo 7 mesi di lavori

E' stata riaperta al traffico via Matteotti Borgio Verezzi. Comune ha accolto la richiesta dell'«Associazione turistica» riaprire la strada, chiusa 7 mesi, anche se i lavori di ri- devono ancora essere completati. **[a. r.]**

TOVO S.

In arrivo per le opere pubbliche

Opere di urbanizzazione (posteggi, strade, illuminazione pubblica, rete fognaria) per quasi un miliardo realizzate Tovo San Giacomo. Il Consiglio comunale ha discusso l'altra sera la realizzazione di opere, a carico di privati, per il completamento dei servizi abiocati, dopo molti anni, solo grazie condono. **[a. r.]**

PIETRA L.

Miasmi in via Milano ancora protesta disagi

Proteste in via Battisti per i continui guasti che si negli scarichi. Nei giorni scorsi l'amministrazione ha stanziato 100 milioni per interventi di miglioramento della rete in via Milano e in altre del ponente. **[a. r.]**

Alassio: prime reazioni dopo la candidatura

Viveri in lista? Il pds è contrario

ALASSIO. L'opinione pubblica perplessa, politici cauti direttura ostili: ecco le prime reazione sulla candidatura Angelo Viveri nelle prossime consultazioni comunali. I commenti della gente sono incerti e tiepidi, anche se la fama del politico albenganese per aver realizzato numerose opere pubbliche lo preferire all'esangue classe politica alassina, così avara di risultati.

Ma se gli alassini hanno qualche perplessità, il pds no a Viveri e al gruppo dei suoi alleati (provenienti diverse esperienze politiche nella sinistra). Il partito della quercia, questa volta, ha unito linguaggio diplomatico a certezza di giudizio. Ed è un giudizio negativo. Dicono le due sezioni del pds alassino: «Abbiamo il dovere di esprimere interesse ed ascoltare chiunque dica di voler seriamente impegnarsi per dare un contributo per ammini- la città che fra sarà chiamata alle . In pari non interessati e rifiutiamo ogni logica di tutela padrinato che pensi di utilizza- la nostra città come laboratorio per interessi particolari».

I commenti dalla parte politica opposta? Giampaolo Fracchia per la democrazia cristiana è cauto: «Eravamo informati dei Viveri verso pds. Sappiamo anche che a ottobre saranno le elezioni amministrative ad Albenga e, pur apprezzando la dinamicità dell'"amico" Angioletto, ritengo sia più esperto dei problemi di Albenga. Comunque, se vorrà venire e se sarà in lista faremo ben volentieri una campagna elettorale contrapposta».

Che l'opinione pubblica sia rimasta sinora incerta lo dimostra il fatto che ieri pomeriggio presso la pasticceria Sanlorenzo, informazioni e di dibattito politico, secondo le antiche tradizione di un tempo, nessuno dei politici avesse an- un giudizio chiaro. sono solo colpi di teatro», azzarda dei presenti. «Intanto lui le cose le sa fare, come ha dimostrato ad Albenga», ribatte un altro.

Ma l'improbabilità della candidatura di Viveri anche data dal fatto che nel caso fosse por- sindaco una lista abbastanza forte vi il confronto elettorale diverrebbe «inamovibile» Alassio. Sue eventuali dimissioni comporterebbero sostituzione (come avveniva la legge che sta per essere cambiata) addirittura lo scioglimento del Consiglio elezioni.

Dopo l'inequivocabile risposta pds qui l'avventura di Viveri in terra alassina? La presenza dell'ex sindaco albenganese comunque collega- ad un gruppo politici locali che provengono da esperienze nell'ambito della sinistra (dal pds, alla sinistra indipendente, ai verdi). E' probabile che qus- gruppo entri nel confronto elettorale. Concludo infatti Fracchia il intervento: «E' cominciata la campagna elettorale...». **[r. sr.]**

Il democristiano Fracchia non è contrario alla Viveri alle prossime elezioni comunali di giugno

L'inchiesta dopo il ritrovamento di alcuni yacht nel porticciolo turistico

Andora, traffico di barche rubate

Una vasta internazionale riciclerebbe pezzi ricambio e costose attrezzature di provenienza furtiva Nuove indagini dei carabinieri anche su decine ormeggi ceduti in subaffitto dai titolari delle concessioni

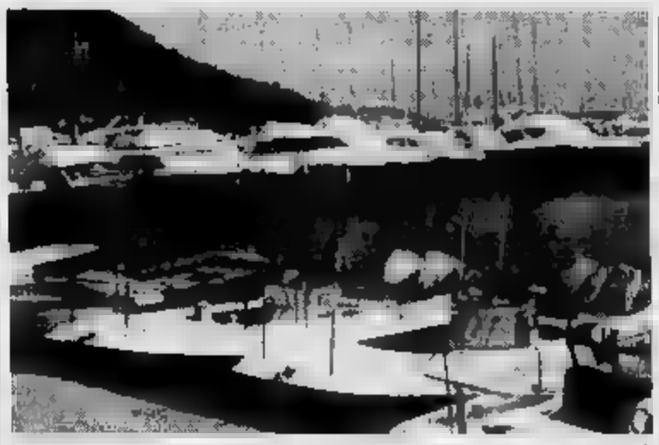
ANDORA. Possibile che dietro alla facciata pittoresca del porticciolo turistico di Andora si celi un «fronte del porto» che ha richiesto l'intervento della magistratura e del Comune? verità sembra invece essere proprio questa: alla possibilità che stato per un po' di tempo lo scalo per una banda internazionale specializzata nel furto di imbarcazioni di lusso si è ora aggiunta storia ingarbugliata di «subaffitti» dei posti b a fini speculativi.

Le indagini che hanno portato a scoprire le irregolarità in di accertamento (e che hanno gli riflesso non solo nelle iniziative dei carabinieri sindaco Bruno ma in interrogazione consiliare di Carlo Zucchi, pds) iniziate in seguito al ritrovamento di un lussuoso yacht inglese di 12 metri e mezzo, rubato il gennaio nel porto di Rapallo. Si trattava «Birchwood» ritrovato ormeggiato alla diga foranea, mentre si stavano compiendo interventi di trasformazione per portare poi l'imbarcazione in Francia.

Tutti gli interrogativi, rimasti da allora senza risposta, sono al centro di indagine carabinieri della locale stazione che alcune settimane effettuando sopralluoghi ed interrogatori per capire come sia stato possibile che lo yacht rubato fosse comodamente alla fonda nel porticciolo.

Ma anche sul fronte ge- stione dei posti barca si aperta indagine, che per ora sembra limitata al suo aspetto amministrativo. Quattro giorni fa il Comune prendeva una decisione d'urgenza, togliendo al circolo nautico la gestione di posti barca. Ci sarebbero fondati motivi per ritenere che siano stati concessi posti di ormeggio a persone che poi usavano subaffittarlo ricavandone illecito guardagno.

consigliere Zucchi ha intanto depositato al protocollo del Comune interrogazione in cui chiede una spiegazione sui due episodi. Domanda Zucdi venir a sapere se l'inchiesta in corso «sui posti barca» abbia «comportato risultati rilevanza penale ed amministrativa; in tale caso Comune ha presentato esposti all'autorità giudiziaria; il Comune aveva ed posto in essere adeguati controlli sulla concessione dei posti barca; se i controlli dei carabinieri siano stati dovuti, oltre irregolarità posti barca, anche ad altre irregolarità rilevate nel porto (ritrovamento di yachts rubati e costruzioni su aree demaniali o licenze non autorizzate)». **[r. sr.]**


sul porto turistico dei carabinieri di Andora sul traffico di barche

Drammatica testimonianza di Carolina Prato ieri in tribunale a Savona

«Non sapevo nulla della cocaina»

Droga dalla Sicilia a Pietra, undici imputati

SAVONA. Nuova udienza, ieri mattina, in tribunale del maxiprocesso per droga che vede sul banco degli imputati undici persone, sette delle quali sarebbero state coinvolte un traffico di cocaina fra la Sicilia e la Riviera di ponente. Sono Franca Prato, anni, Pietra Ligure via Montale 5/1, moglie di Giancarlo Bongiorni, l'ex titolare bar pizzeria «Da Gogo», figlia Carolina, 22, Carlo La Barbera, , Francesco Colletti, 45, Antonio Rizzuto, 25, tutti residenti a Palermo, Orazio Lo Cascio, 48, Maurizio Prostamo, 25, entrambi abitanti a Savona. Gli altri quattro imputati sono Giulio Quinland, 28, Eliseo Guaglianone, 20, Si- Garesio, , e Adriano Lardo, 42, tutti residenti nella riviera di Ponente. Per i primi tre l'accusa riguarda la detenzione illegale di armi da fuoco. Adriano Lardo è invece il dipendente della Sip che, secondo il decreto rinvio a giudizio, avrebbe rivelato a Giancarlo Bongiorni che il telefono era sotto controllo. Per lui l'accusa è di favoreggiamento.

La viceda risaliva al maggio di due anni fa quando dopo mesi di indagini e intercettazioni telefoniche i carabinieri bloccarono sull'autostrada dei fiori all'altezza di Ceriale quattro persone con chilo cocaina: doveva la prima partita di un traffico di droga fra la Sicilia, la Lombardia e il Ponente.

Ieri mattina è stata sentita Carolina Bongiorni, che do l'accusa, avrebbe fatto parte dell'organizzazione che aveva il compito di trasportare droga in provincia di Savona. La giovane, che è di- dall'avvocato Enrico Nan, ha respinto con decisione le contestazioni: «Sapevo - ha detto - che l'attività commerciale di mio padre non attraversava un buon momento e che stava cercando di fuori in qualche modo, tuttavia mi risultava che fosse coinvolto in storie di droga». Il processo proseguirà giovedì prossimo. Nell'udienza del 15 aprile dovrebbe prendere la parola il pubblico ministero, Domenico Pellegrini. **[c. v.]**

Carolina Bongiorni

ALBENGA

Carenze igieniche

Blitz dei vigili chiusi due negozi per irregolarità

ALBENGA. La gastronomia «Anna» viale Italia ad Albenga è stata fatta chiudere tempo indeterminato da un'ordinanza del sindaco Mariangelo Vio. La decisione è stata presa dopo che un controllo di Vigili urbani e sanitari ha messo in luce diverse irregolarità igienico-sanitarie. Sempre per lo stesso motivo è stata fatta chiudere la macelleria Baudino in piazza del Popolo. I due esercizi commerciali potranno riaprire non appena e- terminato i lavori di adeguamento alle norme igieniche. I Vigili urbani, inoltre, hanno denunciato per vendita di armi bianche senza autorizzazione della questura Giuseppina Boffa, titolare dell'«Artigianato Rivaloreso» sulla Aurelia. Durante un controllo sono trovate e sequestrate spade, sasco, mazze ferrate, alabarde e altre armi d'arredamento. **[s. p.]**

BORGIO V.

Inviate a Scalfaro

cartoline sul raddoppio Fs

BORGIO. «Per la sopravvivenlica della Liguria sollecitiamo l'interessamento delle signoria vostra illustrissima per completamento dello spostamento raddoppio a monte della linea ferroviaria nel tratto Finale Ligure-Ventimiglia». testo di 18 mila cartoline già inviate in queste settimane Finalese, al presidente della Repubblica Scalfaro iniziativa Comitato permanente per lo spostamento dei binari «Cospofer». Altre 50 mila cartoline sono già in distribuzione. La gen- si fida delle promesse di finanziamento del progetto.

Il prossimo Regione ha intanto to tutti gli amministratori locali del Ponente. E' pronto il progetto per il nuovo tracciato. Polemiche e riserve ci sono ancora sul tratto del raddoppio previsto nella pianura Albenga. **[a. r.]**

Grave S. Martino

Tenta il suicidio l'hanno all'ultimo istante

LOANO. In preda ad una crisi sconforto ha tentato farla finita il gas di scarico della sua auto. Protagonista del fatto, Davide B., 22 anni di Loano. Il giovane, trasferito ieri pomeriggio al San Martino di Genova versa in gravi condizioni. L'episodio avvenuto alle 13 di ieri a Verzi, frazione di Loano. Davide si è allontanato da casa. Non o i reali motivi che lo hanno spinto a tentare questo gesestremo. Gli amici hanno dato l'allarme e il giovane soccorso mentre era all'interno della auto. Con tubo plastica va collegato l'abitacolo alla marmitta. E' trasportato Santa Corona e da qui trasferito a Genova. Per l'operazione di soccorso stato allertato anche un elicottero del nucleo dei vi- del fuoco Genova che però non ha potuto levarsi in volo a dal forte vento. **[a. r.]**

Senso unico alternato sulla Statale 29 per i lavori del depuratore consortile

Cairo, un mese di traffico in tilt

I cantieri aperti dalla prossima settimana davanti all'Agrimont. La strada subisce già oggi intasamenti a dei mezzi pesanti. Riserve sul provvedimento da parte dei vigili urbani

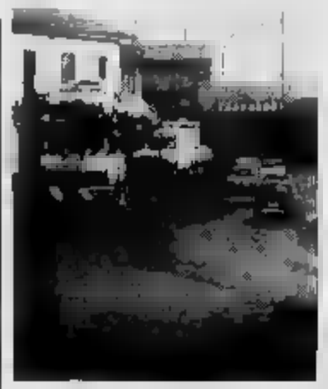
CAIRO M. Per circa o a partire dalla prossima settimana, oltre 300 metri del della Statale tra Cairo e Giuseppe, di fronte all'Agrimont, saranno interessati ai lavori di in opera delle tubazioni del depuratore consortile di Dego. E' ormai certo che per molte ore al giorno il traffico regolato a senso unico alternato. Tutto questo perchè sembra sia stata in considerazione l'eventualità di eseguire i lavori durante

Al comando della polizia municipale esprimono forti riserve sul senso alternato. Il traffico sulla Statale è sempre molto intenso. Nelle di entrata e uscita dalle fabbriche e scuole e uffici non è difficile, specialmente dopo le 17, impiegare già oggi 30-40 minuti per percorrere i pochi chilometri che separano Cairo da San Giuseppe e Carcare. In regolazione a alternato, vi è il pericolo reale che il flusso auto e soprattutto dei mezzi pesanti possa risultare bloccato per molte ore.

Inoltre, a poca distanza dalla dei lavori si trova anche la sede del Consorzio autotrasporti Val Bormida (Cav). Decine di autocarri impegnano giornalmente la Statale per entrare o uscire dall'area del Cav. A questi bisogna aggiungere il in transito e per il Basso Piemonta e la Riviera e il flusso autocarri che diretti alla zona industriale di Bragno. Una situazione già limite in condizioni normali, potrebbe diventare insostenibile al momento dell'entrata in funzione dei cantieri.

A Carcare, poi, da oltre due mesi sono in corso i lavori di costruzione del nuovo svincolo tra via Garibaldi e la Statale 29. Il bivio attualmente è ostruito e per questo viene a essere oberato dal traffico il vicino incrocio con la Statale 28 bis per Millesimo e Ceva. Un fatto che contribuisce già ora a aumentare i tempi d'attesa per immettersi sulla Statale e l'ostacolo costituito dal sottopasso ferroviario e Giuseppe e l'apertura dei cantieri del depuratore appena un chilometro dopo in direzione Cairo, la viabilità sulla Statale potrebbe risultare davvero critica.

anni esiste progetto,



La strettoia a S. Giuseppe di Cairo

appoggiato dal sindaco Carlo Paolo Tealdi, per costruire, partendo dallo svincolo di Altare dalla Savona-Torino, una superstrada che tramite una lunga galleria sotto la collina di Vispa, Altare con Cairo. Malgrado il progetto sia stato approvato, la mancanza di fondi ha finora impedito l'inizio dei lavori. Le poche e estemporanee modifiche al tracciato della Statale nel tratto Carcare-San Giuseppe-Cairo non hanno minimamente contribuito a migliorare la viabilità e la velocità di percorrenza. Un problema sollevato più volte, al quale sembra porre rimedio o volersi interessare.

Il fatto che i lavori per il depuratore interessino direttamente la 29 crea anche timori per le condizioni del fondo stradale. quartiere Donato, da tre anni, dopo i lavori di messa in opera delle tubazioni, malgrado numerose risasfaltature, il fondo stradale si presenta tuttora con ampi avvallamenti e difficile da percorrere, specialmente in caso di pioggia. Sono in molti a pensare che anche sulla Statale 29 potrebbe una situazione simile.

Enrico Marchisio

In ritardo il depuratore

A Dego l'impianto consortile doveva essere pronto nel '91

Nato nel 1979, il Consorzio per depuratore è formato dai Comuni Dego, Altare, Cairo e Carcare . Nel 1989 sono iniziati i lavori, affidati alla ditta Dondi di Rovigo. L'importo delle opere supera i 26 miliardi e l'impianto dovrebbe essere in funzione il 1991. Questo almeno quanto si prevedeva in un fascicolo informativo sui lavori diffuso a suo tempo.

Il Consorzio è gestito da un consiglio direttivo. Primo presidente è stato Andrea Guerrina, tecnico di area socialista, sostituito nell'incarico dopo le elezioni '91 Franco Delfino, del pds. Delfino non sembra avere molti dubbi sul futuro del depuratore: «I fondi dovrebbero sufficienti a completare i lavori come da progetto. Per i tempi le decisioni non dipendono solo noi e verificheremo al più presto la situazione dello stato di avanzamento lavori prima di indicare una data definitiva».

A suo tempo più volte presentati esposti sui lavori svolti. Una situazione già all'attenzione della magistratura, anche con perizie tecniche. **(e. m.)**

NOTIZIE FLASH

Centrale termoelettrica all'interno dell'Italiana

centrale termoelettrica entrerà in funzione all'interno dello stabilimento Italiana Coke. Il progetto è già stato esaminato Comune e ha ottenuto, a quanto risulta, anche il placet della Regione. La centrale utilizzerà i gas recuperati con la distillazione del carbone, attualmente bruciati a fiamma libera da una ciminiera, addidivati con metano. Della questione si stanno interessando anche i gruppi ambientalisti e sul progetto della nuova centrale sembra già profilarsi polemica. **(e. m.)**

CAIRO

Nuove pensiline fermate bus

L'Acts ha montato le nuove pensiline per i viaggiatori alle fermate dei bus. Quelle preesistenti erano ridotte in condizioni pietose dall'opera di vandali e dell'incuria in cui erano stati lasciati. Le nuove pensiline sono molti più alte e funzionali di quelle precedenti, studiate in modo da resistere anche all'azione dei vandali. Almeno è quello che si potrà verificare entro pochi giorni. **(e. m.)**

Lunedì sul problema dell'area

Il recupero dell'area ex sorgeva il vecchio stabilimento Savam sarà al centro dell'incontro, richiesto Comune, in programma lunedì cui parteciperà Regione e la Provincia. «E' nostra intenzione - dicono in Comune - creare insediamenti artigianali e strutture di carattere sociale». **(l. b.)**

Interrogazione parlamentare sull'inceneritore

L'ipotesi di realizzare una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi a Cairo e Altare, è al centro di un'interrogazione che l'onorevole Maura Camoirano del pds ha inviato al ministero dell'Ambiente. «Non avendo il ministero specifiche competenze - dice Camoirano - la mia interrogazione fa perno sulla tà che le scelte della Regione non interferiscano con i programmi di della zona e che devono essere rilanciati». **(l. b.)**

Invito ai magistrati di «Mani pulite» perché indaghino sull'Enimont

La Lega Ambiente accusa l'Acna

Dossier per i giudici milanesi Di Pietro e Greco

Su «L'ambiente illegale», dossier della Lega Ambiente diffuso ieri con il quotidiano «il Manifesto», c'è un capitolo dedicato all'Enimont con particolare riferimento all'Acna. azionisti-ecologisti - vi legge - hanno promosso e consegnato ai pubblici ministeri, Antonio Pietro e Greco, due iniziative giudiziarie sulla vicenda Enimont e sul caso-Acna». Dopo un breve cenno sulla storia della fabbrica, i redattori dossier scrivono: «Negli ultimi cinque anni l'Acna, sulle spalle dell'Enichem, ha prodotto perdite per 320 miliardi cui 16 nell'88, 61 nell'89, 77,6 nel 90, 83,8 nel 91 e circa nel 92». E ancora: «Abbiamo chiesto al pubblico ministero tribunale civile di Milano procedere contro il Consiglio di amministrazione Enichem: viene, infatti, get-

Per Antonio Porcelli capo del personale all'Acna le accuse sono fuori dalla portata dei dirigenti lo stabilimento

tato denaro pubblico in una voragine e si tenta aggravare una situazione ambientale che già oltrepassato i limiti della tollerabilità».

La documentazione, un centinaio di pagine, della Lega ambiente, inviata ai pubblici ministeri milanesi, stata raccolta lo scorso dall'associazione «Rinascita». «In base ai bilanci, dall'88 al 92, emerge che l'Acna ha fatto pagamenti esterni molto sostanziosi e soprattutto ingiustificati», dicono all'associazione.

«Sull'iniziativa della Lega - replica Antonio Porcelli, capo del personale dello stabilimento - ho commenti da fare. Se non uno personale: certo che se le valutazioni chiusura e apertura delle aziende fossero solo legate perdite, allora dovremo chiudere mezza Italia». Prosegue: «Noi a livello locale siamo manager operativi che si occupano di gestione aziendale. operando nella riorganizzazione interna, nella riduzione dei costi e raccogliamo ancora un discreto successo sul mercato. Tutto il resto è fuori nostra sfera di competenza e di azione». **(l. b.)**

L'inchiesta di Cairo

Illeciti edilizi l'interrogatorio di un

CAIRO M. Questa mattina alle 11 sarà interrogato nella sede Guardia finanza Savona l'imprenditore cairese Enrico Introini, uno giunti da avviso di garanzia dopo il per presunti illeciti edilizi. Introini è titolare della società Sopranas, che ha costruito un palazzo in . L'edificio, ha ribadito più volte l'impresario, è perfettamente in regola con le normative regionali e la sua realizzazione autorizzata dal Comune.

L'attuale sindaco Piero stagneto, fin dai primi giorni della sua mandato, si è mostrato di parere diverso. Ritiene che siano stati costruiti 4800 metri cubi in eccesso. Un punto da chiarire, che potrebbe essere oggi degli argomenti principali dell'interrogatorio di Introini. **(e. m.)**

Ai Gaggioni di Carcare

I gatti in amore tengono sveglio un quartiere

CARCARE. Un gruppo di abitanti di via dei Gaggioni ha presentato un esposto all'Usl contro i gatti in amore che disturbano le quiete pubblica durante le notturne con i loro continui miagolii. colonia di felini a quanto sembra lascio chiudere occhio alla gente.

Per i funzionari dell'Ufficio d'igiene, al quali la pratica è stata passata per competenza, il problema è gli senza precedenti. Facile stabilire la reale esistenza del disturbo alla quiete pubblica, complicato individuare soluzione che non causi la reazione degli amanti degli animali. Visto che è improbabile possa trovare il sistema far tacere, ricorrere a mezzi bruschi, i gatti in si vigilerà contro eventuali eccessi, tipo bocconi avvelenati accaduto già a Carcare e Cairo. **(e. m.)**

Fondato dai ragazzi

«Junior Mensil» il giornalino di Piana Crixia

PIANA CRIXIA. Si chiama «Junior Mensil» ed è il nuovo giornalino redatto dagli alunni della quarta e quinta classe scuola elementare: uscirà in 60 copie martedì prossimo. Interamente ideata, illustrata e scritta dai bambini, la pubblicazione, di 17 pagine, il primo numero tratta i temi dell'ambiente, dello sport (calcio locale e nazionale, automobilismo). Uno spazio è poi dedicato alla posta dei lettori e al tempo libero con rebus, cruciverba e giochi. giornalino, cui gli scolari hanno dedicato i ritagli di tempo: all'inizio o al termine delle lezioni o durante l'intervallo, per promuovere il senso di appartenenza, stimolare protagonismo e la collaborazione. Un'esperienza nuova nella quale cercheremo di coinvolgere altre scuole», dicono gli insegnanti. **(l. b.)**

VENDITA PROMOZIONALE dal 26 marzo al 24 aprile

SPORT LINE

ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI SPORTIVI

SVUOTA IL NEGOZIO

SCONTO 30%
SCONTO 40%
SCONTO 50%

Scarpe REEBOK - ADIDAS - LOTTO - TACCHINI - L.A. GEAR
Tennis AUSTRALIAN - LOTTO - TACCHINI - ADIDAS
Piumini e tutto sci O'NEILL - TACCHINI - AUSTRALIAN - SALEWA - CIESSE

Via Manzoni 26 r SAVONA Tel. 019 850.676

BFP.COM.1E0036/93

Genova, l'assessore alla Sanità spiega il progetto che sarà discusso martedì

«Vado avanti: presto meno Usl»

Arriva in Consiglio regionale il piano di Egidio Banti che ha già suscitato molte polemiche «La vera rivoluzione è l'accorpamento che farà risparmiare. Le paure sono ingiustificate»

GENOVA. Martedì prossimo, l'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti, dc, presenterà in Consiglio regionale la legge sulla riforma delle Usl liguri, già sta suscitando molte polemiche. La discussione è da qualche tempo diventata molto accesa.

Spiega l'assessore Banti: «Ci certamente interessi consolidati che possono sentirsi lesi. Ci paure ingiustificate. Vorrei premettere però un particolare: non si potrà cambiare tutto in un giorno. Ci sarà gradualità. La vera rivoluzione però è l'accorpamento: perché questo significa abbattere le spese di gestione e di acquisti di . La legge subendo, come era prevedibile, non pochi emendamenti in sede di commissione legislativa. Inoltre, nel dibattito in Consiglio, non mancheranno ulteriori proposte modificative.

In sostanza però, come spiega l'assessore, le venti Usl confluiranno cinque, una ogni provincia, mentre a Genova si avrà una Usl legata alla «città metropolitana» (ovvero il capoluogo e il suo hinterland, così come è stato disegnato dalla famosa legge 142) e una seconda imperniata sull'area del Tigullio, corrispondente alla futuribile provincia di Chiavari. Ci saranno, per adesso, tre ospedali scorporati dalla Usl: Santa Corona, Sampierdarena (perché dispone del centro grandi ustionati) e, ovviamente San Martino.

Ogni Usl avrà un direttore generale, un manager svincolato dalle nomine politiche. Saranno aboliti i consigli d'amministrazione lottizzati, simili ai parlamentini. Lo stesso varrà per gli ospedali «svincolati» che dovranno assumere la struttura di gestione, sia pure nel quadro della filosofia pubblica, come delle aziende vere e proprie. L'obiettivo dell'assessore è «risparmio più efficienza», almeno sulla carta. Ci saranno anche nove «Dea» (ovvero speciali centri di emergenza): due in provincia di Imperia, due in provincia di Savona, nei tre ospedali maggiori di Genova (Sampierdarena, Galliera e San Martino), uno a Lavagna e uno alla Spezia. Un decimo «Dea» tutto particolare sarà il Gaslini.

Sul piano dei rapporti con l'Università, molto tesi soprattutto tra la facoltà di medicina e l'amministratore straordinario del maggior nosocomio, Lionello Ferrando, c'è da segnalare una schiarita. Su istanza della Regione, Ferrando ha versato una prima, vistosa tranche del debito dell'ospedale nei confronti dell'Università, quasi tre miliardi e mezzo. In seconda battuta, la Regione ha esaminato la «filosofia» universitaria ammettendo che sarebbe stato certamente utile e proficuo realizzare una decina d'anni un policlinico. che, per il momento, ci sono i e le strutture necessarie. «La realizzazione d'un policlinico - dice Banti - idea interessante e ambiziosa, ripropone a questo punto il ruolo del Martino: è il policlinico eventuale ad assumere il ruolo di ospedale regionale, oppure il San Martino potrebbe essere trasformato in ospedale zonale, per il centro o per la Val Bisagno e parte del levante di Genova?». [p. l.]

L'assessore Egidio Banti

S. Corona contro Savona

«Non c'è ragione politica noi meritiamo da tempo il Dea»

PIETRA LIGURE. «Lasciamo stare i motivi politici. La scelta di istituire al Santa Corona il Dipartimento d'emergenza e di trasformarlo in azienda ospedaliera è dettata da ragioni oggettive». Umberto Catalano, straordinario della V Usl Finalese, vuole in polemica con amministratori e medici dell'ospedale Paolo di Savona che ieri hanno ribadito la «disparità di trattamento» fra i due ospedali parte della Regione.

La decisione realizzare a Santa Corona l'unica azienda ospedaliera, scorporata dalle Usl, sarà martedì all'esame del Consiglio regionale. I capigruppo di maggioranza hanno già espresso un parere favorevole. Punto di forza del nosocomio pietrese è l'istituzione imminente del Dea.

Dice Catalano: «Il nostro ospedale ha già di fatto il dipartimento d'emergenza. In altre realtà del Ponente ligure esistono la neurochirurgia ed altri servizi essenziali per il polo delle urgenze. Va poi considerata la posizione dell'ospedale di Pietra che dovrà servire il bacino compreso fra Varazze e Ventimiglia. Il Santa Corona è facilmente accessibile dell'Autostrada dai fiori (il casello d'uscita dista soli 2 chilometri) o prosto corsia preferenziale».

Conclude l'amministratore straordinario della V Usl: «Non c'entrano i politici in queste scelte. Siamo di fronte a problemi tecnici che vanno affrontati con serenità». A sostegno dell'autonomia e del Dea il Santa Corona avevano preso posizione, l'autunno scorso, tutti i consigli comunali del comprensorio.

Nel Ponente sono sempre polemiche contro l'ipotesi di cancellazione delle 4 Usl nesi. Il progetto dell'assessore Egidio Banti prevede la riduzione da 20 a 5 Usl in Liguria di cui una sola nel Savonese. [a. r.]

SICUREZZA

Slitta al '94 il termine per gli impianti in casa

prorogato a fine 1994 il termine per adeguare alle norme di sicurezza ascensori e altri impianti nelle case

IL termine utile per l'adeguamento della sicurezza degli impianti legge n° 46 del 5-3-1990 slitta al 31-12-1994.

Lo stabilisce il decreto legge n° 48 del 2-3-1993 pubblicato Gazzetta Ufficiale n° 2-3-1993. Tutti gli impianti, realizzati alla data di entrata in vigore della legge 46/1990, possono avvalersi della proroga. Un bel sospiro sollievo per i proprietari di immobili, per gli amministratori e per i soggetti incaricati alla gestione degli impianti.

Slitta anche il termine di presentazione della domanda per il riconoscimento dai requisiti tecnico-professionali i soggetti abilitati ad installare, trasformare, ampliare ed eseguire manutenzioni agli impianti. Per costoro la scadenza è differita un anno a decorrere dalla data in vigore della legge di conversione del decreto. Ma cosa diceva la legge 46 del 5-3-1990? Nata per tutelare il cittadino e combattere il fenomeno dell'abusivismo di tecnici improvvisati e lavoratori in nero, prevedeva che i numerosi impianti tecnici presenti negli edifici di civile abitazione, dovevano essere resi sicuri entro anni. Successivamente veniva emanato il regolamento di attuazione (DPR 447 del 6-12-1991) che stabiliva il campo di applicazione, i requisiti tecnico-professionali delle imprese, la redazione dei progetti, l'installazione degli impianti, le sanzioni. Gli impianti soggetti al controllo gli impianti elettrici, radio-televisivi, idrosanitari, riscaldamento e di utilizzazione gas, gli ascensori, i montacarichi, gli impianti antincendio.

Il regolamento di attuazione estendeva il campo di applicazione della legge 46/1990 anche agli studi professionali, alle associazioni, circoli, conventi e simili. Mentre per i soli impianti elettrici risultano soggetti gli edifici sedi di società, attività industriali, commerciali ed agricole, gli edifici di culto, uffici, scuole, luoghi cura, magazzini e depositi. Ora la «forma» della proroga, che non conosce certezze, ha stabilito che la sicurezza può attendere.

Michele Costantini

Gli stranieri quest'anno sono allettati dal cambio favorevole

Mare, spiagge pulite e servizi la ricetta per attrarre tedeschi

FINALE L. «I mass-media, molto sensibili ai temi ecologici, trasformano ogni peccato ambientale in catastrofe. E' successo così per l'incendio della Haven nel Mar Ligure. L'attenzione verso questi problemi è fondamentale per il rilancio dell'immagine turistica Liguria e dell'Italia». Wolf Michael Iwand, idrobiologo fama mondiale consulente di grandi tour-operator tedeschi, ha presentato, ieri pomeriggio all'«Ondina» di Finale, le strategie turistico-ambientali della Tui, uno dei colossi internazionali del turismo.

detto: «Dall'85 ad oggi il numero dei tedeschi che mette l'ambiente alla base delle discriminanti per la scelta delle località è raddoppiato. I tedeschi per tutto l'anno seguono con attenzione le notizie ecologiche sui giornali attraverso le ambientalistiche. L'impressione generale è che in Italia le strutture pubbliche siano poco sensibili».

Il «comandamento» della Tui è «la tutela dell'ambiente comincia da noi». La multinazionale ha un proprio reparto (esiste una banca dati con 4 milioni e mezzo di turisti e mila alberghi) che si occupa dell'ambiente. Le notizie che dalla Liguria, come dalle altre regioni italiane, condizionano in modo sensibile le scelte dei tedeschi per le vacanze.

Ha proseguito Wolf Michel Iwand: «Il turista vuole soprattutto pulizia e acque marine limpide. L'inquinamento deriva dalle attività industriale ma anche dai rumori e dalla deturpazione del territorio». L'esperto tedesco ha anche mostrato le diapositive alcune coste cementificate: assomigliavano a molte località liguri.

Ha concluso con una nota positiva: «Dalla Liguria abbiamo avuto buone notizie per il '93. Le "bandiere blu" della Cee, per la qualità del mare, hanno premiato questa regione. Tutti i dati forniti ai nostri clienti. Forse la svalutazione della lira aiuterà il flusso turistico. Restano altri problemi per i prezzi, i disservizi e la concorrenza delle aree Mediterraneo». All'incontro ieri a Finale, oltre a responsabili delle Apt liguri e ad operatori del settore, era presente l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi. [a. r.]

I tedeschi chiedono spiagge pulite

Iniziativa delle Ferrovie per agevolare i viaggiatori ed invitarli a lasciare l'auto

Per Pasqua tanti treni straordinari

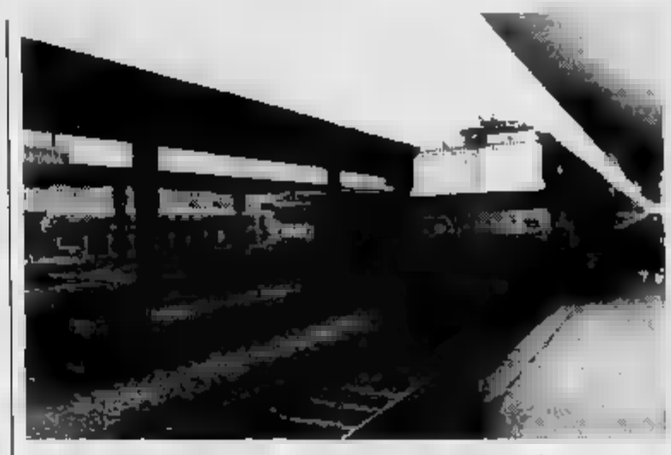
Collegamenti con il Centro e il Sud Italia. In occasione del derby sarà potenziato il servizio locale su Savona, Genova e Sestri. Presto altri nuovi convogli per manifestazioni culturali o artistiche

GENOVA. Viaggiare in treno vuole dire anche evitare lunghe code nei giorni di traffico intenso. Chi non ci pensa può dare un'occhiata all'elenco treni straordinari che saranno resi operativi nel periodo delle feste pasquali.

E' una delle tante iniziative che la direzione compartimentale di Genova delle Ferrovie dello Stato ha varato per rendere il servizio a misura di viaggiatore. La rivoluzione è iniziata un paio di anni circa. Hanno avuto un buon successo le gite organizzate in treno in occasione di manifestazioni, come il Carnevale a Venezia o a Viareggio, oppure per visitare località turistiche.

In occasione del derby Genoa-Sampdoria, in programma domenica, sarà potenziato il servizio locale sulle linee Savona (p. 12.25) - Genova Brignole (a 13.32) e Sestri Levante (p. 12.55) - Genova Brignole (a. 13.57). Nel tardo pomeriggio, per il ritorno, saranno istituiti treni straordinari da Genova Brignole (p. 18.35) per Novi Ligure, per Genova Voltri, e per Sestri Levante.

Nel periodo pasquale sono istituiti i seguenti treni. Nei giorni 8 e aprile, da Torino Nuova (alle 8,20) per Napoli (alle 17,36). Nel Compartimento di Genova, effettuerà fermate a Principe (arrivo 9,44 e partenza 9,47), a Brignole (arrivo 9,52 alle 9,55), e a Rapallo (partenza alle 10,20). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Viareggio, Pisa C., Livorno, Grosseto, Ostiense, Roma Termini, Formia.



Durante le festività pasquali programmati molti convogli straordinari

giorni 7-8-9 aprile, da Torino P. N. (p. 20,45) a Reggio Calabria (a. 12,02). Ferma nel compartimento di Genova a Novi Ligure (p. 22,03), Genova P.P. (a. 22,37 - p.22,39), Genova Brignole (a. 22,44 - p. 22,47). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Pisa Centrale, Livorno, Grosseto, Civitavecchia, Roma Ostiense, Formia.

Il 9 aprile, da Torino (p. 23,10) a Roma Ostiense (a. 6,54). Ferma a Novi Ligure (p. 0,24), Genova Principe (a. 1 - p. 1,02), Brignole (a. 1,07 - p. 1,10). Altre fermate: Asti, Alessandria, La Spezia, Massa Carrara, Pisa Centrale, Livorno, Grosseto, Civitavecchia, Roma.

Nei giorni 12-13 aprile e 2 maggio, Napoli (p. 21,20) a Torino P.N. (a. 8,20). Nel compartimento Genova ferma a Genova Brignole (a. 5,47 - p. 5,52), Genova Principe (a. 5,57 - p. 6,03), e Novi Ligure (p. 6,50). Altre fermate: Aversa, Formia, Latina, Roma Termini, Civitavecchia, Grosseto, Livorno, Pisa C., La Spezia, Alessandria, Asti. [p. c.]

Ha vinto 38 milioni, il foglio trovato tra i rifiuti

Fa «tredici» al Totocalcio ma butta via la schedina

LEVANTO. Un errore che poteva costargli caro, per l'esattezza trentotto milioni. E' stato quello commesso da Marco Paoletti, proprietario dell'Antico Caffè Roma di Levanto, bar molto frequentato e ricevitoria totocalcio. Ha buttato via la schedina, il sabato sera, per poi scoprire il giorno successivo che valeva un «tredici» milioni. L'ha ritrovata nel contenitore portarifiuti, dopo una ricerca a mani nude durata quasi un'ora.

E' andata così. Il titolare della ricevitoria, sabato pomeriggio, compila il classico «sistema» con cinque amici, colleghi di giocata anni. Sette «doppie», 102 mila lire di spesa complessiva, 17 mila lire a Danno vincente il Genoa a Pescara, il Parma sul Milan a Reggio. Poi, colpa distrazione, Paoletti, la sera dello stesso sabato, getta nella spazzatura la «figlia» della schedina. Dice un suo dipendente: «Pensava si trattasse di una schedina vecchia, già giocata esito. L'ha tirata fuori dal portafoglio, dove ne aveva riposto un'altra, quella che gioca da sempre, stesse colonne da anni, l'ha strappata a metà e l'ha gettata. Si è reso conto di quanto ha fatto, domenica. L'ha anche detto ai suoi soci di giocata, senza farsene un cruccio. "Tanto non azzecchiamo otto risultati", li ha rassicurati».

Vai a saperlo, la sorte. Il fatto che domenica pomeriggio i sei sistemisti si riuniscono nel bar per ascoltare le partite, e avviene l'insperato: quella schedina valeva «tredici». Un momento di imbarazzo generale, e poi la al contenitore portarifiuti. Un'ora a rimestare tra sacchetti, avanzi di pranzi e cene, carta e cartoni. E arriva il secondo colpo di fortuna: la schedina c'era ancora. [f. p.]

Si conclude la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni Iva 1990

Avvocati, architetti e imprenditori poi ancora commercianti e artigiani

Qualcuno dichiara «zero»

SAVONA. Concludiamo la pubblicazione degli elenchi delle dichiarazioni dell'Iva del 1990 fatte da commercianti, imprenditori e professionisti savonesi. Anche quest'ultimo scaglione, in ordine alfabetico, è relativo a chi ha dichiarato cifre 0 a milioni di lire. Le cifre da intendersi in milioni e per comprendere il giro di affari dei singoli o delle aziende.

Luigina Valle 11; Maria Augusta Valle 17; Giuseppe Vallega 23; Giulio Vallerga 2; Laura Vallerga 13; Valter Valsania 3; Mario Valsecchi 17; Patrizia Valsecchi 6; Anna Vanali 13; Alessandro Vanara 11; Natalino Vanari 27; Paolo Vanari 21; Fabrizio Vannoni 3; Mafalda Vanzino 2; Alessandro Varaldo 17; Nicolò Varaldo 5; Franco Vargas 32; Romolo Varicelli 0; Laura Vassallo 0; Vecchia Savona Squadra Corse 2; Giovanni Vecchio 0; Mariano Vecchio 13; Licia Veglia 0.

Antonio Vegliante 22; Vincenzo Vegliante ; Maria Veirana 18; Silvio Ventriglia 0; Giuseppe Ventura 25; Emo Venturi 0; Adelmo Venturino 46; Antonio Venturino 48; Manlio Venturino ; Vincenzo Venturino 11; Venturino 6; Barbara Verani 10; Gianfranco Vercellino 0; Giuseppe Valle 0. Gio Batta Zanelli 0; Pietro Zanette 69; Tiziana Zanette 4; Carlo Zani 20; Gian Battista Zanin 0; Maria Cristina Zanni 2; Gabriella Zannin 18; Riccardo Zannino Loda Zannoni 15; Cesare Zanoni 0; Pulvio Zappa 4; Vincenzo Zappia 30; Matilde Zecca 68; Roberto Zicconi 14; Aulo Zuanni 20; Tonio Zucca 36; Graziella Zucchero ; Luigi Zucchinetti 66; Marina Zucconi 14; Andonio Zuddas 2; Francesca Zunino 100; Maria Zunino 6. *(Fine)*

GIOVEDI' 1 APRILE '93 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

CRISTIANO DE ANDRE'

1° CONCERTO TOUR '93

Prezzi d'Ingresso:

POLTRONISSIMA L. 30.000;

POLTRONA e PRIMA FILA GALLERIA L. 25.000;

GALLERIA L.

PRENOTAZIONI TEL. 506.060

Nell'ambito del piano di potenziamento del proprio organico

ricerca

Giovane, max 30 anni, avviare professione di

ANALISTA

Si richiede minimo diploma. Conoscenze informatiche costituiranno titolo preferenziale.

Inviare curriculum a: Publikompass 18 - 16121 Genova.

Indicare sulla busta E1984.

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3

Telefono 824.606

La proposta del sindacato ligure dei locali da ballo per un orario unico

«Discoteche, si chiuda alle 4»

«E' una soluzione per mettere fine ai viaggi notturni dei giovani da una località all'altra» Oggi lo stop varia dalle 2 alle 5 a seconda delle zone. La decisione finale spetta ai sindaci

SAVONA. «Un orario unico di chiusura alle 4 per le discoteche. Chi non si attiene a questa decisione, e accetta orari più "lunghi", verrà espulso dal sindacato». Piero Gozzi, presidente provinciale di Savona e regionale del sindacato dei locali da ballo, annuncia questa clamorosa decisione e scoppia, anche in Liguria, la guerra degli orari dei locali notturni.

Da domani entra in vigore l'ora legale, ma questo fatto non dovrebbe comportare nessun cambiamento sull'orario delle discoteche che ancora oggi variano dalle 2 alle 5 a seconda delle località. La decisione finale su questo spinoso problema spetta sempre ai sindaci. Malgrado i molti tentativi fatti, sino ad oggi, non c'è un accordo uniforme, almeno per la Liguria. Tutto ciò determina, secondo gli addetti ai lavori, fenomeni di concorrenza sleale fra le varie località ed è un incentivo per i giovani a spostarsi di notte, soprattutto verso la Costa Azzurra dove molti locali notturni tengono aperto sino all'alba.

Nei giorni scorsi il Comune di Sanremo ha deciso di fissare la chiusura alle 4. In altre località dall'imperiese, è il caso di Bordighera, c'è però chi può stare aperto sino alle 5. Orari diversificati anche a Genova, dove molti locali notturni hanno già la proroga alle 5. Situazione più restrittiva in provincia di Savona. Nel periodo invernale la chiusura varia fra le 3 e le 4. Per l'estate non ci sono ancora decisioni. Il presidente un gruppo di sindaci della Riviera ha deciso di proporre al prefetto un unico orario. Anche in questo caso non c'è nessuna scelta definitiva.

Spiega il presidente del Silb, Piero Gozzi, titolare della discoteca «Gulliver» di Voze-Noli: «Sono arrivato da pochi giorni da Rimini dove si è tenuta la riunione del consiglio nazionale. Va avanti la proposta di un orario unico alle 4. Il problema è che, una volta presa questa decisione, senza discriminazioni, va poi fatta applicare. Come Silb di Savona abbiamo già deciso che chi non si adegua all'orario unico e concorderà una soluzione diversa con il Comune, sarà messo fuori dal sindacato. E' troppo comodo usufruire dei benefici che dà l'associazione e poi disattendere certe decisioni».

C'è dunque fermento anche all'interno del sindacato. Dicono al Silb di Genova: «L'unico modo per bloccare il fenomeno dei "viaggi" notturni dei giovani da una località all'altra, è proprio quello di uniformare gli orari. Ogni gestore, in base alla propria clientela potrà eventualmente decidere di chiudere prima». Per anni, i titolari dei locali notturni liguri hanno portato ad esempio la disponibilità degli enti pubblici e degli operatori turistici della riviera romagnola nei confronti del divertimento notturno. Oggi c'è una prima inversione di tendenza. Conclude Piero Gozzi: «Abbiamo visto sull'Adriatico certi orari e spesso siamo di vera trasgressione. In Liguria per fortuna non abbiamo questi problemi. Non vogliamo copiare i romagnoli ma avere una nostra identità. Il mondo delle discoteche in Liguria è parte integrante del settore turistico. I nostri locali sono stati per due terzi rinnovati. Non hanno nulla da invidiare a certe discoteche dell'Emilia Romagna».

Il settore è alla vigilia di un'altra stagione che si prospetta difficile. Negli ultimi due anni le presenze nelle discoteche, con poche eccezioni, sono calate un po' ovunque. A complicare le scelte dei gestori dei locali hanno contribuito i cambiamenti nei gusti musicali dei giovani. La discoteca tradizionale non piace più. I ritmi «boom boom» house e techno piacciono anche da molti giovanissimi. Assiste ad un grande ritorno della disco-music classic e retrò e anche al made in Italy.

Augusto

Finora in Liguria non si è mai realizzato un preciso accordo sulle chiusure

In guerra contro il fisco

I titolari dei ritrovi notturni denunciano imposte troppo alte

GENOVA. «Denunciamo l'intollerabile prelievo attuato dallo Stato sulle imprese che, come noi, ha raggiunto tre imposizioni dirette, indirette e contributive la misura del 65 per cento degli introiti». Anche in Liguria i titolari delle discoteche scendono sul sentiero di guerra contro il fisco «troppo pesante». Le ultime imposizioni derivano dall'obbligo dell'emissione di ricevuta fiscale per quelle discoteche che sono dotate di guardaroba e posteggio custodito a pagamento.

Il ministero delle Finanze, secondo il Silb, sembra aver scoperto solo ora il mondo dei locali notturni: 7 mila discoteche con 120 mila addetti in tutta Italia. In Liguria le discoteche o i locali con licenza di ballo sono circa 60 e occupano almeno 3 mila persone. Una vera industria.

I locali sono soggetti a un doppio controllo. Oltre a temere la «visita» di Finanza, come tutte le altre imprese commerciali, sono soggette alle continue verifiche della Siae. Spiega il presidente regionale del Silb, Piero Gozzi: «Il Sindacato italiano degli autori ed editori è il più oneroso d'Europa. Ci viene chiesto di adeguarci alle norme comunitarie in materia di diritti. Perché farlo anche per questa imposta? In Francia, di recente, è stata abbassata, e la Siae sta rimborsando gli arretrati».

Il Silb denuncia infine «l'insostenibile situazione derivante dalla incontrollata concorrenza sleale attuata da circoli privati e feste di natura organizzate in dispregio della legislazione sulla sicurezza e in materia fiscale». Proprio il Silb di Savona, a inizio '93, promosse una clamorosa iniziativa denunciando alla procura della Repubblica 7 alberghi che avevano organizzato il veglione di Capodanno senza le dovute autorizzazioni. La recessione e la crescente disoccupazione sta inasprendo un po' ovunque i rapporti fra le varie categorie economiche. [a. r.]

Stasera in concerto all'Ariston il cantautore ripercorre la sua carriera musicale

A Sanremo i «20 anni» di Vecchioni

Accompagnato da una band, oltre due ore di canzoni: da «Mi manchi» fino a «Voglio una donna» In aprile altri attesi appuntamenti d'autore: arriveranno Cristiano De André, Ruggeri e Guccini

SANREMO. Roberto Vecchioni ha voluto disertare il palcoscenico dell'Ariston per più di un anno dopo essere stato protagonista di tutte le Rassegne Tenco organizzate da Amilcare Rambaldi. Questa sera il cantautore approda nella città dei fiori con uno spettacolo nuovo dal titolo «Itinerari, sogni e incidenti in venticinque anni di musica». Si tratta di un concerto in due parti, della durata di circa due ore e mezza che racchiude l'intero repertorio di Vecchioni dalle esperienze musicali degli anni Settanta per arrivare ai brani dell'ultimo disco, «Per Amore Mio».

L'appuntamento per i fan e gli appassionati della musica d'autore è per le 21,30 quando la band di sei elementi inizierà a suonare grandi successi come «Figlia», «Mi manchi» e altri ancora come «Milady» e «Voglio una donna». Oltre ad una serie di successi internazionali Vecchioni non poteva non mettere nella scaletta del concerto un brano considerato la «bandiera» della sua produzione musicale. «Sarà un monologo unico - confermano dalla Emi - Sul palco si rinnoverà la magia di 'Luci a San Siro' con solo Roberto e la chitarra». Insomma, la tradizione viene confermata. Vecchioni non tradisce le aspettative degli amanti della musica d'autore e in particolare di quanti lo hanno seguito attraverso esperienze discografiche come il Grande Sogno», «Samarcanda», o «Robinson».

La prevendita per il recital di questa sera è andata molto bene. I biglietti ancora disponibili si possono prenotare al botteghino, tel. 50.70.70. Questi i prezzi: poltronissime, 32 mila lire; poltrona e prime fila galleria, 28 mila; galleria, 22 mila. Intanto, nelle prossime settimane, l'Ariston offre altri appuntamenti di richiamo con la musica d'autore: il 1° aprile Cristiano De André e il 9 aprile Enrico Ruggeri, trionfatori all'ultimo Festival di Sanremo. A concludere il ciclo, il 16 aprile, sarà Francesco Guccini. Nel corso del concerto del cantautore bolognese saranno inoltre consegnati i premi della Rassegna Tenco.

La musica dal vivo a Sanremo non si limita però esclusivamente al palcoscenico dell'Ariston. All'«Hemingway Music and Club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi, è in programma l'esibizione della band imperiese dei Memo Wandering. Emozioni «live» anche al «Queen's» di Arma di Taggia dove il 31 marzo il chitarrista Gianni Venturi.

Giulio Gavino

Roberto Vecchioni presenta il suo repertorio degli Anni Settanta a oggi

A TEATRO

Orlando, Albertazzi ed esilaranti clown

CON la sola eccezione di Nanni Moretti, sta per arrivare al Chiabrera di Savona la collaudata formazione di «Il portaborse» (Silvio Orlando, Angela Finocchiaro e il regista Daniele Lucchetti). E, mentre a Imperia è atteso Giorgio Albertazzi, a Genova approda un altro «mostro sacro» della scena Turi Ferro, ma transitano anche due attori-autori di estrazione cabarettistica, come Paolo Hendel e Claudio Bisio.

Propone diverse novità interessanti, la settimana teatrale di Liguria. Parecchie le repliche, tra cui, alla Corte, «La rappresentazione del viaggio di Ulivo», di anonimo fiorentino del '500, con Ivo Garrani e Manuela Kustermann, e il Genovese «Questi fantasmi», del grande Eduardo, protagonista il figlio Luca De Filippo: però il Teatro della Tosse offre la spettacolare esibizione di due mimi di origine belga, Les funambules, e c'è persino una concessione alla musica esotica, con il balletto «Tropicana de Cuba», da oggi a domenica al Margherita.

Tratto dal libro «Ex Cattedra», di Domenico Starnone, «Sotto banco» è uno dei successi della stagione di prosa: ripreso quest'anno, fa tappa in Riviera anche a Savona, il 31 marzo al Chiabrera. Orlando è il prof. Cozzolino, la Finocchiaro è Vera Baccalauro, insegnante di ragioneria in crisi coniugale. La vicenda si dipana in palestre e sono due ore «di rappresentazione vivace, spiritosa, amara, che trovano l'irresistibile "clou" nel terrificante viaggio d'istruzione in cui i docenti non solo hanno rivelato il peggio di sé, ma hanno spesso rischiato di diventare vittime di facinorosa scolaresca».

Un altro debutto di rilievo, nella Riviera di Ponente, è quello di Albertazzi, al Camploy di Imperia con Re Lear, Lear, Lear», dove il 30 e il 31 marzo viene a sostituire l'annullato «La signorina Giulia» di Strindberg, con la coppia Lavia-Guerritore. Tratto dal «Re Lear» di Shakespeare, con la regia di Armand Delcampe (tra gli interpreti Orso Maria Guerrini), il personale rivisitazione che del dramma fa Albertazzi: «Perché questo mio Lear? Perché mi interessano la pazzia che non ho vissuto e l'ingratitudine che tante volte ho attivamente e passivamente incontrato».

A Genova, suscita curiosità «Le pied sur la savonette», che Joseph Collard e Jean-Luis Danvoye, due funamboli della risata, portano al Teatro della Tosse da lunedì 29. Ex professori di educazione fisica, cresciuti alla scuola parigina, hanno lavorato in Germania e Olanda, e in Spagna sono popolarissimi da quando Telecinco, durante i Giochi Olimpici di Barcellona ha diffuso i loro esilaranti video-clip. Ispirandosi alle gags del cinema muto, da «clowns» di classe sanno a mantenere un ritmo sostenutissimo.

C'è anche un altro «classico», al Genovese (dal 30 marzo), ed è «Il berretto a sonagli» di Pirandello: ne è protagonista un ispirato Turi Ferro, che per la quarta volta nella sua carriera interpreta il personaggio di Ciampa. Al Margherita, per due sere (29 e 30), ecco Paolo Hendel, alle prese con il suo ultimo spettacolo, dal titolo «Alla deriva». Dopo di lui, dall'1 al 3 aprile, verrà Claudio Bisio, impegnato in «Le nuove, mirabolanti avventure di Walter Ego». Da non dimenticare, che ancora per questo week-end, al Verdi di Genova-Sestri ci sono «Le interviste impossibili», del Gruppo della Rocca.

Ultimissime battute, sempre alla Tosse, (sino a sabato), anche per «Che l'inse?», in cui la compagnia di Torino Contatto mescola in un gustoso gioco teatrale memorie storiche e detti popolari, scenette e canzoni. Sempre nel capoluogo: il Piccolo Campopisano fino a domani, «Un uomo chiamato pistola», teatro cabaret con due attori della Cooperativa Senza Pissa di Fossano Torino; alla Corte dei Miracoli (sino al 4), «Ati, lettera a un amico peruviano», con Sandro e Bobbio; alla Sala Diana, «A Rose» con i due simpatici attori del Teatro Chameleon di San Pietroburgo.

Turi Ferro (al Genovese) e Orlando (Chiabrera)

Stefano Delfino

Il programma

VENERDI' 26 MARZO
ore 10,00 **BIJETAS DO TADZ MAHALS [Biglietto per Taj Mahal]**, retrospettiva.
MYTH OF LEONID [Il mito di Leonida], Russia.
ore 15,30 **SPARE M... [...]**, Urss [Opera prima].
THE LAST ... [L'ultima raccolta], Argentina.
ore 21,00 **... PARADISE [... alla ricerca del paradiso]**, Germania [Opera prima].

SABATO ...
ore 10,00 **... [La visita]**, Canada.
... OF DREAMS [... città dei sogni], Italia [Opera Prima].
ore 15,30 **IZ...**, Ucraina-Germania-Svezia.
... RETURN ... VIVAI [... donna e i suoi quattro mariti], Retrospettiva.
ore 21,00 **...**

DOMENICA ...
ore 10,00 **... [Sì, sì]**, Polonia-Francia.
ore 15,30 **JOURNEY ... [Viaggio senza morte]**, Kazakistan.
AMZING ... [Strano luogo], Italia.
ore 21,00 **YOU, ... MARLEY [Io, tu e Marley]**, Gran Bretagna [Opera Prima].

LUNEDI' 29 MARZO
ore 10,00 **JANA AND JAN [Jana e Jan]**, Germania.
ore 15,30 **THE PIGS [I ...]**, Polonia.
ANTONIO'S ... FRIEND [La piccola amica di Antonio], Francia [Opera Prima].
ore 21,00 **SOMETHING LIGHTER [Qualcosa più luminoso]**, Repubblica Ceca [Opera Prima].
THE SMILE [Il sorriso], Russia [Opera Prima].

MARTEDI' 30 MARZO
ore 10,00 **PATHS OF DEATH AND ANGELS [Sentieri di morte e Angeli]**, Ungheria [Opera prima].
ore 15,30 **ZE... [...corso del ponce]**, Retrospettiva.
IL TUO ... [...], Retrospettiva.
ore 21,00 **CERIMONIA DI PREMIAZIONE E DI CHIUSURA**. Segue la proiezione del film premiato

Sanremo, ha aperto ieri i battenti al 35ª Mostra internazionale: una giuria di ragazzi affianca quella ufficiale

Sul cinema d'autore l'occhio critico degli studenti

Diciannove le pellicole in competizione, il meglio presentato da sedici nazioni

Oggi un film su vicende staliniana

Centocinquanta ragazzi e ragazze trasformati, per una settimana, in giurati della più [illegible] rassegna [illegible] grafica d'Europa. Accade alla Mostra internazionale del film d'autore di cui 35ª ha aperto i battenti ieri al cinema-teatro Ritz, piccolo teatrino sotto il grande teatro Ariston.

Anche la sede della rassegna tradisce la [illegible] della manifestazione: cinema impegno, di qualità, nessuna concessione alla cinematografia commerciale ed alla mondanità. «Qui si fa solo cinema autentico, puro», dice Nino Zucchelli, fondatore e direttore della mostra nata alla fine degli Anni 50 e [illegible] e dirottata a Sanremo alla fine degli Anni 60, difensore accanito di una formula che porta in riviera pellicole che difficilmente riusciranno [illegible] normali canali distributivi di sala.

Le caratteristiche di questa rassegna, che propone diciannove in competizione di sedici nazioni, anche singolarissima giuria-giovani che affianca quella ufficiale, internazionale, presieduta come sempre da Guido Cincotti, già docente al Centro sperimentale di cinematografia a Roma. Sono ragazzi e ragazze appartenenti a dodici istituti medi superiori di Sanremo, Bordighera e Arma di Taggia, autorizzati, fino a martedì, quando la Mostra si chiuderà, a saltare le lezioni scolastiche per seguire le proiezioni e proclamare un loro vincitore. Un esperimento che dura, con ottimi risultati, da otto anni. «Le scelte degli studenti sono sempre state equilibrate. I film segnalati, hanno avuto consensi anche in altre rassegne. La loro è un'esperienza bellissima in questa Mostra di Sanremo che, per qualità di proposte, non ha nulla da invidiare a Venezia», dice Franco Barbruni, responsabile del Centro documentazione cinema di Sanremo, che coordina l'iniziativa della giuria-giovani entrata in funzione ieri.

Oggi, intanto, la [illegible] prosegue presentando altri cinque film di cui quattro in competizione. La mattinata, a partire dalle 10, sarà una rivisitazione dell'atmosfera che si respirava in Unione Sovietica nell'era staliniana. Temi che dall'Est, ora, arrivano senza censure dopo la caduta del muro di Berlino. Il film che aprirà la giornata, il lituano «Biglietto per Tadz Machala», inserito nella «retrospettiva» dedicata al regista Algimantas Puipa, si svolge infatti in un villaggio [illegible] nel 1946 che, dopo l'occupazione tedesca, conosce il terrore stalinista. Lo stesso che fa da sfondo, sia pure con taglio diverso, al film in competizione in programma in mattinata, il russo «Il mito di Leonida [illegible]ry Dolinin: la vicenda dell'omicidio di Sergej Kirov capo del partito a Leningrado e nemico di Stalin, ucciso negli Anni Trenta da un certo Leonid Nikolaev spinto a farlo da una serie di lettere anonime, false, ispirate da Stalin, che insinuavano che sua moglie fosse l'amante di Kirov. Nel pomeriggio, alle 15,30, altri due film in gara: lo statunitense «Risparmiami», opera-prima di Matthew Harrison, regista dalla scuola Wyorchase, ambientata nel mondo del bowling, e l'argentino «L'ultima recolta» del regista Miguel Pereira che ha vinto un «Orso d'argento» al Festival di Berlino nel 1987. Alle 21, ultimo film della giornata: sarà il tedesco «Alla ricerca del paradiso», opera prima di Franziska Buch.

L'unico film italiano in gara, «Città sogni di [illegible] Bo[illegible]», di lui alla sua prima opera, verrà presentato domani mattina.

Bruno Monticone

E Loano prosegue la rassegna «Taka Banda»

Weekend in tavernetta con i concerti dal vivo

LOANO. Funky, punk americano, blues, musica-cabaret, jazz, rock e country. E' sempre vario il programma musicale nei locali savonese che nel fine settimana propongono la musica dal vivo e i concerti. Questa sera musica-live tutto nelle tavernette dell'entroterra. Fra questi la novità della riapertura del «Cucciolo» Orco Feglino. Concerto di Grazia Bosia (voce chitarra) al «Mirabolan cafè» in via Poggio Verazzi.

Prosegue, domani sera, al «Kursaal», sul lungomare di Loano, la rassegna «Taka Banda» organizzata dal punto d'incontro «Italo Calvino». Concerto Killing Floor e degli Effetto Notte. Il primo gruppo, savonese, è composto Roberto Sassi (chitarra), Roberto Giacchello (voce), Luca Fazio (basso) Luca Bongiovanni (batteria). I Killing Floor, nati quattro anni come blues-band, hanno inserito progressivamente nel loro repertorio, oltre al rock americano, anche l'hard-core.

L'Effetto Notte è una band di Loano composta Cristian Natella (voce), Fabrizio Bonanno (chitarra), Paolo Menegotto (chitarra), Fabio Linoti (batteria) Lino Immondino (basso). repertorio hanno anche il funky il punk americano Lou Reed a Iggy Pop.

Spettacolo a metà strada fra musica cabaret, sempre domani, al club Arci «Movida», in via el Giardino a Loano, che

Molti complessi musicali si ispirano allo stile dei ple Minds

ospita il trio piemontese Crudele e i Demona. La scelta dei brani va da Fred Buscaglione allo Zecchino d'Oro, dai Gufi alle «musichine» pubblicitarie degli Anni Ultimo concerto del mese, domani alle 22, per i Kiss Me Wanda al music-bar «Flora» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. band, recente vincitrice della «Live Parade», ha in repertorio brani di Simple Minds, Dire Straits, Ligabue, Rem, Litfiba Police. Genere country con Acoustic Combo, domani sul palco dell'agriturismo «Cascina dei vaì» Cairo.

Grande jazz infine (domani 22), al «Blue Monk Pub» via del Pontetto Ceriale concerto dell'Anna Sini Quartet. Anna Sini, genovese, ha dato vita al gruppo nel '90. Il quartetto ha già partecipato a rassegne internazionali quali «Genova Jazz» e «Rassegna del Jazz Ligure». Con il marito-contrabbassista Mauro Maran conduce oggi l'«Anna Sini Quartet» cui fa parte anche Mauro Barabino (pianoforte) e Davide Rotella (batteria). In repertorio soprattutto standards famosi, ballate e swing.

Augusto Rembado

ALLA RIVALTA

Musicisti di pelle bianca ma voci e suoni sono neri

CERIALE

I pelle sono bianchi, ma voci e suoni sono neri che più neri non si può. I «Caduta libera», formazione di cinque elementi residenti tra Andora Ceriale, vogliono portare Riviera il sound del blues dal soul, unica band savonese a proporre solo cover di questo tipo.

«Per anni, "Sixty nine", abbiamo fatto rock. Con l'arrivo di nuovi elementi, però, abbiamo fatto salto musicale e ci siamo spostati nel magico mondo musicale della negritudine», spiegano i musicisti. Mario Rossello alle tastiere, Piero Cunrone alla batteria, Giuseppe Laudani alla chitarra e Mario Scalvini al basso accompagnano la bellissima voce, arrochita da sigaro e ore piccole, di Claudio Guastavino.

Nonostante si insieme da pochi mesi i «Caduta libera» vantano già concerti ad Arma di Taggia, Cairo Montenotte, Alassio, Lugano dove hanno partecipato ad un festival per gruppi soul. Oltre alle cover stanno preparando una serie di brani scritti da loro. «Ma proporre musica propria è ancora difficile. Il pubblico della Riviera non è ancora abituato ad andare in un locale per sentire nuove proposte. Questo non vuol dire che si migliorando. Solo quattro anni fa i gruppi giovanili dovevano suonare nelle cantine. Oggi ci sono discoteche, tavernette, music-hall dove esibirsi davanti ad un pubblico vero. E, anche se poi, i musicisti vengono anche pagati», spiegano i componenti del complesso rivierasco. Il loro ultimo concerto, al «Fred music bar» Alassio, è stato un successone con il pubblico scatenato a seguire i pezzi che hanno fatto la storia soul. «Segno che anche un genere non proprio facilissimo fa-cendo proseliti», commentano i «Caduta libera» sorvolando, forse per modestia, sull'importanza dei musicisti. Soprattutto quando sono bravi. [s. p.]

Il complesso dei Caduta Libera

STASERA AL CINEMA

T.
Or.: 15,30
Lire 6500
OGGI RIPOSO

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 10.000/7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: la loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Diana 1 Tel. Or.: 15,30/17,18/19 20,40/22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20, 15/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la tolleranza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Diana 3 Tel. Or.: 15,45/21 10.000/7000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V.

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20, 15/22,30 Lire 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Jolly Tel. 550.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani Or.: 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,15/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Ritz Tel. 840.427. L. 6/8000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 51.419 Or.: Lire 8000/5000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Nuovo Tel. 50.987. L. 7000/4000 Or.: e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Sealfi, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con le vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Teatro Leone Or.: 16 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Valfrechiara Or.: 15,30/20,30 Lire 5000/1500
CHIUSO

Abba Tel. 504.234 Or.: 20,10/22 Lire 7000/5500
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Ondina T. 692.2000 Ore 21 Lire 6000/5000
Concerto per pianoforte

Loanese Tel. 669.961. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18/20,30/22,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e corre di sedurre più donne possibile. Del classico cinese di LI YU V.M. 18 1h39' Erotico

Perla Tel. 875791. L. 7000/5000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 36' Cartoni animati

Lux Or.: 15/17/21 Lire
OGGI RIPOSO

Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 Lire
OGGI RIPOSO

Tel. 97.249. Or.: 15,15
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CISANO SUL
Canzoni italiane al «Caruggio»

«Musica attorno al camino» è il titolo della serata organizzata alla tavernetta «U caruggiu» di Conscente, frazione Cisano sul Neva. programma una selezione canzoni italiane da ascoltare attorno ai caminetti caratteristico locale. [s. p.]

SAVONA
Invito

Invito all'ascolto della musica sinfonica con l'Unitre. Venerdì 26 marzo dalle 17 alle 19 nell'Aula della V Circoscrizione in corso Mazzini, Giusto Franco, ordinario di musica e pianoforte all'istituto magistrale Della Rovere, parlerà di Brahms. [s. s.]

Musica del Cinquecento

Questa sera a Villa Cambiaso è in programma «Musica danza in Italia fra il '500 e il '600», con l'esibizione del Castrum Petrae Consortium. Il avrà inizio alle 21. L'ingresso è libero. [s. b.]

Gli «Smile music»

Musica live, questa sera, al dancing «La Perla» Cairo. pedana gli «Smile music», band che propone canzoni degli Anni Sessanta. Accanto alla musica, previsto uno spettacolo di animazione con giochi; i vincitori si aggiudicheranno una vacanza della durata di una settimana in Trentino. [l. b.]

CAIRO M.
Due Il

Come ogni venerdì, all'azienda agrituristica «Cascina del Vaj» di Cairo Montenotte in programma una serata dedicata al karaoke. Il karaoke sarà protagonista anche alla «Tav» del bar Sport Millesimo. [l. b.]

Una serata rock al Vogue

Questa sera al Vogue alle 23 si esibirà il gruppo genovese dai «Whore's songs». Ingresso libero. Domani invece sarà di «Hot Bibins», un gruppo blues di consolidata esperienza. L'ingresso costa 15 mila lire compresa la prima consumazione. [a. b.]

Si balla con «I Campagnoli»

Domani sera si balla al dancing Milleluci Legino. Le danze avranno inizio alle 21,30 con l'accompagnamento dell'orchestra spettacolo «I campagnoli». [a. b.]

A Finale, Loano, Ceriale e Savona gli appuntamenti del weekend

Castellano e «Falstaff» nel venerdì di Classica

L. Fine settimana all'insegna classica a Finale, Loano, Ceriale e Savona. Nella sala Ondina sul lungomare di Finalmarina si conclude, questa sera, la rassegna Venerdì musicali finalesi con il concerto del pianista Mauro Castellano. In programma musiche di Pennici, Mozart, Liszt e Kagel (ingresso lire 8

Mauro Castellano, anni, di Savona, ha studiato pianoforte con Walter Ferrato diplomandosi a soli 17 anni presso il Conservatorio di Genova. Ha suonato per alcune delle più prestigiose istituzioni musicali italiane e straniere, fra le quali il Festival di Brescia e Bergamo, la Biennale di Venezia, il Maggio musicale fiorentino, il Teatro Regio di Torino e i Festival di Lussemburgo, Linz Praga.

Ultimo appuntamento, alle 21, anche la rassegna su «Shakespeare e Verdi» nella sala del Kursaal lungomare di Loano. In programma la seconda parte del «Falstaff» di Giuseppe Verdi con conferenza, esecuzione dal vivo. Parteciperanno il soprano Martina Galvagni, il tenore Gianni Traverso, il flautista Luciano Falco e i pianisti Mauro Borri Daniele De Marchi (ingresso libero).

La Sinfonica di Sanremo a Ceriale

Il ciclo, promosso dalla civica biblioteca e Comune in collaborazione la Scuola di musica, ha costituito un'innovazione nell'approccio alla musica classica.

«Musica e danza in Italia e '600» è il titolo del concerto, per la Stagione a Villa Cambiaso in programma alle 21 in via Torino a Savona. Ad esibirsi sarà il gruppo Castrum Petrae Consortium, diretto da Gazzano.

Ritorna l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, domani pomeriggio alle 16,30, nella palestra delle scuole via Romana a Ceriale. Durante il concerto, diretto da Karl Martin, saranno eseguite musiche di Leos Janacek, Luis Spohr e Mozart. Solista sarà il violinista Cristiano Rossi (ingresso lire 5 mila).

Concerto di «Lieder» di Schubert, Schumann, Brahms, Mozart, Wolf, Mendelssohn su testi Goethe, Morike ed altri, domani sera, al ridotto del teatro Chiabrera di Savona. Soprano Yvonne Hsag, al pianoforte Su Cin Yang. La serata è organizzata dall'Istituto di cultura italo-tedesca. [s. r.]

STASERA ALLE TRASMISSIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — regionali
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **La via del West**, telefilm
20,30 **Diagnosi**,
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei mai fatto 13?**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **the movies**
17,45 **3 from 1**, rubrica
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
18,12 **Telecittà notizie**
Lotta di novela
20,35 **Economia è**, rubrica
21,05 **Il blu grigio**, serial
Informazioni dal porto,
22,10 **La hazenda Carlosinha**
23,25 **Un cacciatore di dini**

Teleregione
9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 sceneggiato
13 —
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 —
18 — **California**, sceneggiato
18, telenovela
19 —
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — non stop
22,30 **Telegiornale**
23 — telenovela

Canale 7
6,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
6,20 **Il richiamo degli abissi**, doc.
10 — **Almanacco**
10,10 **Cara... cara**, novela
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**
13,30 **Almanacco**
14 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Il richiamo degli** telefilm
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21 — **Agenda Liguria**

Mixer Tv
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Obiettivo gente**, news
11,50 **Sky Ways**, telefilm
12,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio amico Gus**, cartoni
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News** -

14,30 **Soqquadro**
16 — **I dinosauri**, cartoni animati
16 — **Switch**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg In**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ghostbusters**
20 — **Harry e Kip**, telefilm
20,30 **Malibù**, film drammatico
22 — **Tg Sv - Tg In**
22,20 **Tg**

T.C.S.
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — , telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il delitto della signora Allerson**
22,25 **Colpo grosso story**
23,20 **7 cervelli per un colpo perfetto**

Telestar
9,20 **Passione d'amore**
15,45 **Happy end**
16,25 **Casale e Co.**
17,40 **Squadra speciale**
19,05 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Superpistacon**
22,30 **Zona franca**
24 — **New excelsior**

Sardegna Uno
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Super amici**, cartoni
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Metropoli**, rubrica

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale**
14,15 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
16,35 **Redazionali**
18,25 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
18,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale Tga**

Primocanale
7 — **Junior tv**, cartoni
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,30 **Punto nave**, notiziario
14 — **Portobello road**
16 — **Zona franca**, con G. Funari
18,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **I visitors**
21,30 **Miniserie tv**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Fiesco di sera**, varietà
23,15 **Arlus**

Telemond
10 — **Tn4 news**
10,05 **Il richiamo degli abissi**
10,30 **Sky ways**
11 — **Sky ways**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Nati per vivere**
13 — **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Calcio fans**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Cartoons story**
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Nati per vivere**
18,30 **Sky ways**
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ispettore Bluey**
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Tropicana De Cuba, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulivi di Anonimo Fiorentino del XIV secolo, ore 20,30, lire 37.000 / 28.000
Teatro Genovese: Questi fantasmi di Eduardo De Filippo, regia di Armando Pugliese, Arte della Commedia, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Che fine? di Torino Conte, con Gianpiero Alloisio, Cristina Alloisio, Bruno Cereseto, Carla Peirolero, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chi lo, di Fodor e H. Lelkos, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA
Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Malcolm X
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La cria
Dante/sala: Gli spietati
Lux: Il viaggio
Odeon: Sister act
Olimpia: Cominciò tutto per caso
Orfeo: Amore all'ultimo morso
Palazzo: La notte e la città
Universale 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Il debito gentiluomo
Centrale 1: Mosna depravazione anale
Centrale 2: Marie anale - Lingue infuocate
Chiabrera: Taxi parisien - Super...
Cristallo: Gradosità anale
Eldorado: Mia moglie l'ecclesiarca - Marina's Gigolo

CINECLUB
Amici del Cinema: Sally
Fritz Lang: Orlando
Lumière: Latino bar
Movie club: Pomodori verdi fritti

FERALI
Eden - Peglielanone: L'ultimo dei Mohicani

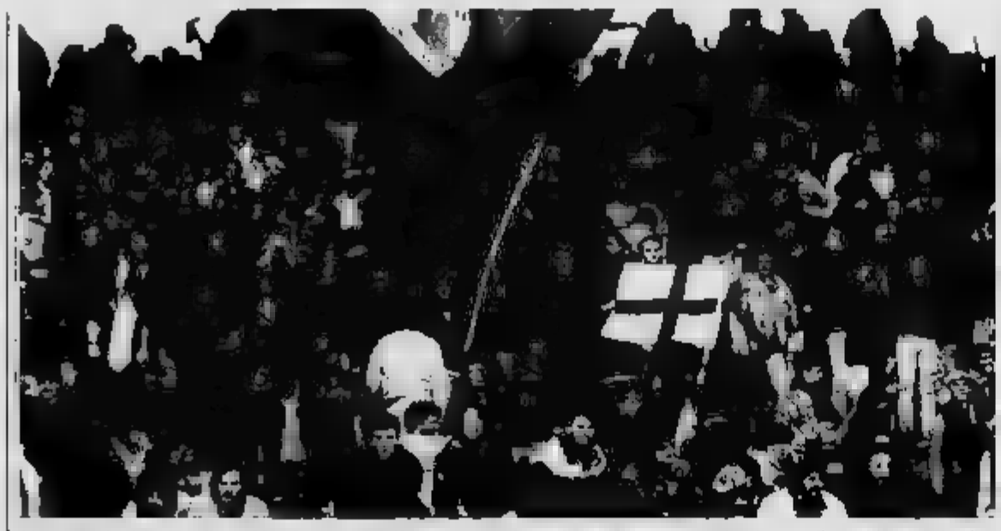
VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo

NERVI
Don Bosco: Oggi riposo

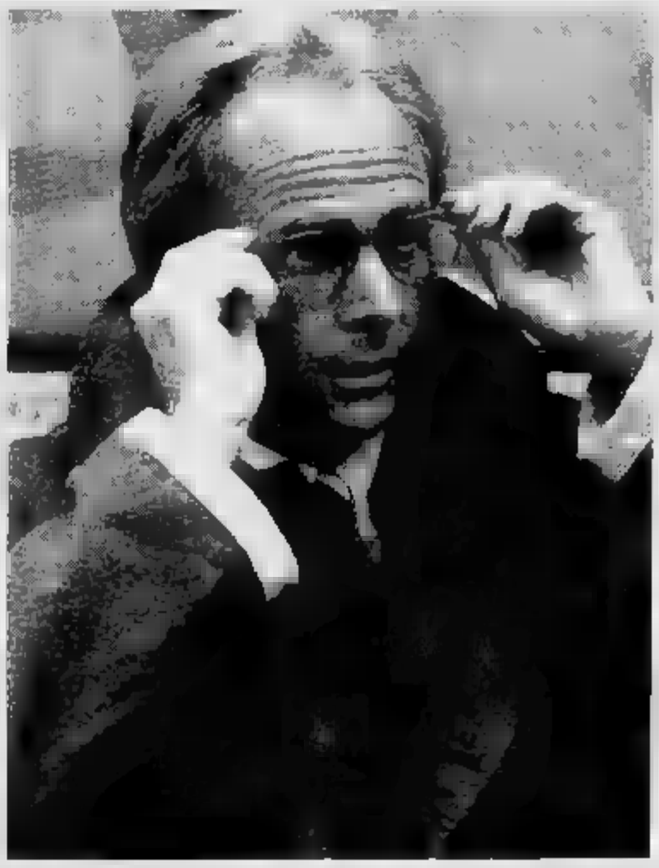
Domenica un derby sulla carta thrilling: ma sarà davvero all'ultimo sangue?

Genoa-Samp, il fuoco e la cenere

Il pareggio è sulla bocca di tutti, almeno quanto la polemica tra Spinelli e una parte di tifosi rossoblù
Le paure del Grifone, gli stimoli di Eriksson e un futuro che rischia di esser privo della stracittadina



Uno scorcio della Gradinata Nord, cuore del tifo genoano e da settimane in rovente polemica con il presidente Spinelli



Sven Goran Eriksson debuttò nel derby genovese col trionfo (4-1) dell'andata

Anche stavolta la vigilia rovente partorirà il topolino dello 0-0? Domenica l'ex vecchio «Ferraris» ospiterà Genoa-Samp, ennesima puntata della saga rossoblucerchiata. In teoria, puntata-thriller tra le più gustose. Perché i porci l'han già detto e scritto: il pari potrebbe alleviare la rabbrividente classifica genoana e corroborare la situazione-Uefa doriana.

Tutto a posto, in ordine. Allora, volemose bene? è detto. Se appare evidente parte rossoblù il punticino sarebbe ben accolto, così è l'atteggiamento doriano. Intanto, Eriksson. Lo svedese non è solo persona seria e scrupolosa. E' pure risoluto e assai disposto, ad esempio un Boskov, nel dare per scontate le tante cose scontate del calcio... Chi ignora che un anno di questi tempi il mister Novi Sed fin giovedì prima della partita consigliava agli amici l'ecce in schedina? Eppoi Eriksson ne ha le scatole sentir dire che come tecnico non è granché, che la sua Samp ha questo e quel difetto. I suoi già all'andata hanno rispedito a i cugini con il gol sul groppone. Fosse solo per lui subito il bis.

Tremolii rossoblù. Il clan Genoa, parte ha un vitello nella pancia grosso così. E male che Van't Schip domenica ha pescato l'incrocio dei pali a Pescara. già lontani i tempi in cui Signorini e soci procuravano p almeno tanti incubi quanti infestavano le loro notti ante-derby. Maselli in tre partite ha fatto, di media, più punti celebrati Giorgi e Maifredi. Non ha bacchette magiche la forza del buon Finora è bastata, andrà bene anche domenica? Forse, se dall'altra parte non ci sarà troppo sadismo. Il Mancini di Cagliari, e quello di mercoledì con Nazionale, potrebbe decidere, da solo, di spingere il Genoa nel baratro.

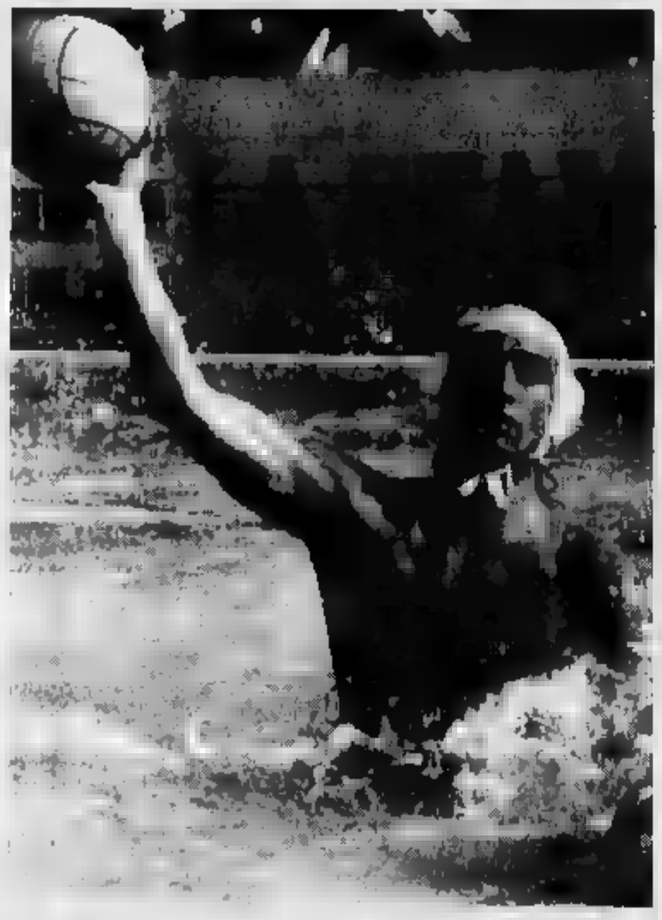
Genova per noi. si all'ombra della Lanterna i campanilismi sono poi così truci. Lasciando ai politici (quelli sì, cos'è l'odio e lo dimostrano ogni giorno...) l'autentica carità di la fossa «nemico», sovviene il pensiero che in fondo Mantovani e Spinelli, Mancini e Signorini, Skuhravy e Jugovic, non sentano al che vicini di casa con i quali magari non si trascorre il weekend, vivaddio si finisce per convivere decentemente. E allora val la pena davvero inseguire risultato che potrebbe cancellare per un anno almeno il derby? Quali incassi, cara Samp, arriverranno in caso di salvezza ad esempio dal Foggia al posto i scuginis?

Rivoluzioni e rimpasti. Si disse, in estate, che la Samp svoltato bruscamente. Si piangevano sconsolatamente Vialli e Pari; si ignorava la conferma dei Mancini, Vierchowod, Mannini, Pag. Qualcuno sa immaginare dove sarebbero oggi Samp e Juve se, anziché Gianluca, Mantovani ceduto alla Madama il Bobi? Mancini, quasi agravato dal peso carisma di Vialli, si è inconsciamente dato un'autoresponsabilizzazione che ne ha vero, autentico e forse unico in Italia uomo-squadra.

Versante opposto. Via Aguilera, che sotto il rossoblù vestiva il granata ben più di fa. Via Eranio tentato (alzi la mano chi non avrebbe fatto altrettanto) miliardi e dai traguardi di Berlusconi. E via, questo sì è grave, quel Bagnoli che nello spogliatoio grifonesco compì un'opera riuscita praticamente mai a nessuno. Ma non è mica andato al Frosinone, l'Osvaldo. portando l'Inter a diventare la vera anti-Milan. E per la tesi meneghina che brillantemente discutendo è preparato in due duri anni al Pio XII... Arrivarono Tacconi, Van't Schip, Padovano. Tornò Fortunato e si scoprì Panucci. Due che, soli, avrebbero ora una valutazione globale ai miliardi. allora il problema dov'è? In due cent: primo, chi ha stituito Bagnoli non era Bagnoli (poteva esserlo Mazzone, maledetto il Cagliari che l'ha convinto a restare nell'isola). Secondo, il dio del pallone che accarezza il due anni ha rivolto lo sguardo altrove. qui come nella vita, per andare avanti vuole anche un po' di culo.

In gradinata Spinelli dice che cento teste calde rovinano tutto, a cominciare dal suo fegato. Le teste calde si guardano bene negare di esser tali, semplicemente sottolineano il fatto di esser molte più di cento. un dato almeno, le parti d'accordo. Difficile, complesso, inutile prender posizioni o ricordare colpe e meriti uni dell'altro. Solo un dato tifosi: a Roma gli irriducibili di già carcerato Ciarrapico, a Genova i centurioni della Nord crocifiggono idealmente ogni settimana Spinelli. Vecchio cuore rossoblù, hai mica bisogno di un by-pass?

Roberto Baglietto



Manuel Estiarte con l'idolo di corso Colombo, con la calottina della Rari

Rari-Pescara assume un significato particolare sia per l'asso spagnolo, sia per il pubblico biancorosso

Estiarte: il ritorno, gli abbracci e la grinta

Domani per la prima volta Manuel a Savona come avversario

. d'avvicinamento: pilotando il Pescara alla vittoria (11-10) recupero Recco, mercoledì sera Manuel Estiarte ha ricominciato a respirare aria di Liguria. In attesa del grande ritorno: domani la sua squadra è ospite della Rari e lui, dopo aver provato l'emozione di contro i compagni tante vittorie all'andata, farà i conti con un'altra emozione anche più grande: nuovo dal sottopassaggio di Colombo, là dov'era resta idolo, dove ha scritto le pagine più della pallanuoto e in parte della sua stessa carriera.

Que pasa, «Succede che non vedo l'ora. Non è che gli amici di Savona non li ho mai più incontrati, rivedere il pubblico, il gran pubblico, corso Colombo nella intierezza mi l'animo. c'è dubbio: sarà una grande emozione, anche se so già che, al fischio d'inizio, finirà. Il Savona sarà mio avversario, io sarò un rivale battere sia per i miei compagni di squadra sia per i tifosi».

Non ci saranno Donna Silvia e piccola Nicole, l'adorata figliolatta nata proprio nell'ultima stagione in biancorosso. Ma non è una scelta: Silvia aspetta da un paio di mesi un altro (altra?) erede, e ha bisogno di non muoversi da Pescara. Manuel è raggiante: «Sono felice, anche se mi sarebbe piaciuto che mia moglie e Nicole venissero. Parliamo spessissimo, in casa, dei splendidi anni Anche Silvia è rimasta innamorata della vostra città».

Però il Pescara non vorrà certo lasciar tranquillamente celebrare il Estiarte-Rari... Manuel: «Certo. La vittoria di Recco ci consente di essere ad un solo punto dal Savona e non intendiamo farci di nuovo staccare. abbiamo vantaggio: quest'anno la conquista di Coppa Coppe e Supercoppa ci consente di sentirci più che a posto con la nostra coscienza. Ogni risultato in campionato va bene: abbiamo la a dell'Europa futura. E talvolta la serenità rappresente un'arma vin-

COPPA ITALIA

Seconda finale a Savona

C'è una giustizia anche nei bussolotti. Rari giocherà la seconda e decisiva finale di Coppa Italia in : l'ha stabilito il sorteggio avvenuto ieri in Fin a . Il aprile (forse 21) Recco-Savona; il 21 aprile alle 20 Savona-Recco. Perché giustizia? Perché sempre in passato si fatto ricorso classifiche, precedenti o tornei corso, per stabilire chi godesse del retourmatch interno. Stavolta, chissà perché, il sorteggio... Comunque è giusto, per che si è vista infliggere turni a Sciapor un'espulsione si è una giornata. E che perde per un Pisano por delle più grosse fesserie immaginabili: cacca (ma perché? Lui giura non avarlo capito) come mister del baby, deve scontare la sentenza come giocatore. Giudizio Fin ligure, anzi «genovese». Il tutto triplo derby col Recco: e poi a Savona la gente non dovrebbe trarne la conseguenza...

». Il Pescara, insomma, sogna lo scudetto. Inutile nascondersi dietro a giri parole. Estiarte ammette: «Le favorite sono Posillipo e Rari. Noi siamo incomoda. Alla Roma, pur "spinta" com'è, credo molto. Le qualità tecniche secondo piano rispetto tre squadre citate. Mi allineo a chi sostiene che sarà difficile scalzare il Posillipo dal primo posto nella stagi regolare. Per cui diventa importantissima la seconda piazza, aspiriamo decisamente. E poi, è dimostrato quest'anno l'equilibrio consente puntare alla vittoria esterna: è un discorso che vale per i playoff. tanto il si la stagione».

La Rari, domani, sarà Sciacero squalificato. Pisano, criciclabile per l'occasione, è a sua volta appiedato da una spensione come nico delle giovanili. Manuel: «Assenze gravi. Soprattutto se assommate. Di Andrea non sapevo, mi pare anche un po' assurdo che debba scontare come giocatore una squalifica inflittagli in veste di tecnico. In ogni caso sarà un buon vantaggio per noi».

Ed anche per il Recco, che affronterà in campionato e il 14-21 aprile nelle due Coppa Italia... Punta Sant'Anne munque il ha confermato di essere in eccellente momento. Conclude Estiarte: amo bene perché siamo sereni. Siamo riusciti a conquistare due ppe europee nonostante i problemi di impianto, ed ora che "Najadi" disponibili e Attolico ha superato i suoi fisici, traguardo ci è vietato».

[r. bg.]

SPORTIVAMENTE

CALCIO GIOVANILE

Il Levagnola 78 vince la Coppa Csi

Il Levagnola 78 ha vinto la Coppa Pacella riservata ai Pulcini e organizzata dal Csi. I baby granata nei dieci incontri disputati hanno ottenuto otto vittorie e due pareggi, realizzando 39 reti subendone 9. Nella classifica finale al posto si classificata la Priamar, mentre il Gs S.Giuseppe si è piazzato terzo. [r. p.]

PATTINAGGIO

Giochi, quattro titoli per la Roller Skate

SAVONA. Trionfo Roller Skate Varazze Savona alla fase provinciale dei Giochi della Gioventù, dove si è imposta in 4 gare su 8. Nella fascia B sul gradino più alto Erika Piva, in fascia primi Alessandro Manunta e Simone Castiglia, e Simona Marziano ha vinto la gara riservata alle scuole medie. Prima Daniela Fiorato (La Rocca Delmas) nella maschile, Ivo Lovesio (Pattinatori Savonesi) ha dominato la fascia media. [r. p.]

Boccette: stasera è in programma il terzultimo turno della prima fase

Gatto Nero e Carla, è già finale

Le due big «anticipano» la teorica sfida decisiva

Terz'ultimo atto del campionato interprovinciale. Tutto deciso in A dove, oltre Gatto Nero, è a un passo dall'accesso diretto alle finali pure il Bar Carla Imporia (e le due protagoniste attese allo scontro diretto). Più complicata la situazione nei gironi di B, dove si qualificano per le finali le vincitrici di raggruppamento.

vertice. Potrebbe esser l'anteprima della finale di aprile a Ceriale. Gatto (76)-Carla (69) è davvero aperto a le soluzioni. Lo di forma dei due sodalizi, anche rivedendo le partite delle ultime settimane, identico, anche se il team varazzino ha subito un paio settimane una pesante sconfitta ad opera Moneta. E proprio la squadra ingauna (64) potrebbe, in caso di netta affermazione del Gatto, vedersi riaprire una speranza di conquista in extremis della seconda piazza. Gli albenganesi ricevono il Bar Nel (43) in una sfida che non dovrebbe nascondere troppe difficoltà. In secondo piano il resto del programma, che propone incontri degni d'interesse come Cinzia (54)-Dlf (51) coi sanremesi favoriti. Anche Cin Cin (53)-Ariston (55) promette emozioni, una partita equilibrata. Completano il programma Cavalluccio Pietra (48)-Black Bull (60) e Pontevecchio (51)-Haiti (56).

Lotta a tre. incerta situazione nel primo girone B, dove tre le squadre che si possono contendere primo posto. Precedenza alla capolista Sport Finale (71) ospite dei savonesi del Segittario (34): non faticare. sperare in una caduta del gabs di Fornaro sono Lady (69) e Odissea (68), oggi rispettivamente contro Cavalluccio (58) e Garden I (54). Completano la giornata Berfi's (55)-Sport Pietra (14) e Carla (68)-Garden IV (30).

fatti. E' invece tutto risolto nel secondo girone, dove il Cin-Cin (76) ha da tempo conquistato il pass per le finali. Sta squadre Gino Panella sarà ad Arma contro l'Ariston (63) e un'altra vittoria è da mettere in preventivo. altre: Las Vegas (42)-Lady II (49); Garden II (62)-Circolo Pietra (30); Haiti (63)-Pontevecchio (35); Como (57)-Garden III (25).

Duello. E' quello del terzo girone dove Avis (63) e Gatto Nero (62) affrontano Quadrifoglio II (45) e S. Genesio II (48). Turno completato da III (28)-Enel (53); Dlf (39)-Polisportiva (46); Black Bull (34)-VII Usl (41). Tutto deciso nell'ultimo girone dove il Quadrifoglio (70) è ospite della Zinolese (29). Il turno prevede anche S. Isidoro (47)-Dlf I (62); Polispotiva II (32)-Arci Varazze (33); Sport Finale (24)-Cailiano e Arci Sciarborasca (33)-S. Genesio I .

[g. o.]

Squalifiche: il clamoroso episodio in pieno a Imperia

Cinque anni a Ramella (Andora)

Colpì l'arbitro per strada, due ore dopo la gara

Una giornata a Patric Panucci (Finale)

Nuova maxisqualifica. Tocca ad Alessandro Ramella dell'Andora, che non potrà più calcare i campi fino al 20 marzo '98. Singolare il modo in cui il giocatore si è cercato la punizione: 2 dopo l'espulsione col Borgio, Ramella e il direttore di gara si sono incontrati per le strade di Imperia. Il giocatore uscendo dal po aveva giurato vendetta e ha mantenuto la promessa, colpendo al volto l'arbitro che ovviamente ha messo a rapporto l'episodio.

In Eccellenza una giornata a Negro (Argentina), Taddeo (Busalla), Battiston e Panucci (Finale), C, Dagnino e Genovese (Lavagna), Magalino (Loanesi), Baschieri (Migliarinese), Rolla (Ortonovo), Rossini, Ceraudo e (Pegliese), Mieli, Santoro e Perodi (Sestrese), Derlin (Sestri te). Promozione: una Tucchis (Albenga), Frattini (Audace), Buganza (Bolzanetese), Tedesco (Coalma), Soscara (Carlin's), Sinopia e Nicoletti (Varazze).

In Prima mazzata sul Borghetto due giornate Serafi- e Rizzonato e Vicari e Portinari. Un Gollo (Cisano), Spadafora (Finalborghese), Siri (Millesimo), Gulli (Quiliano), e Albavera (S. Bartolomeo), Ierardi (S. Stefano). In tre turni Pastorelli (Coriana), due Menchelli (Consente) e Ossola (Andora), Moltoni e Pezzoli (Borgio), Ferraro, Ferrero e Bolondi (Bragno), Picollo e Delussu (Sciarborasca), Gaudino (Cameranese), Sorrentino (Coriane), Bianco (Consente), Olivieri (Levagnola), Maggi, De Marchi e Minetto (Millare), Iezzi (Ospedal idreoli (Pietrabruna), Scutellà, Cristiano e Bommarito (Poggese), Minasso e Matani (Riva Ligure), Canepa (S. Cecilia), Brunengo, Cardone e Calarco (S. Filippo), Saporito (Spotornese). [g. o.]

IPER

Fino al 10.4

ALIMENTARI

UOVA OVOFRE' DA 55/60 CAD
A SOLE L. 3.490
AL KG. L. 2.040

PARMIGIANO REGGIANO STRAVECCHIO 1a SCELTA
M.Xg. L. 17.900

GALLETTO VALTELLINA
AL KG. L. 5.890

PERE CONFERANCE IN VASSOIO
AL KG. L. 750

MOZZARELLA DI BUFALA POLENGHI GR. 200
L. 3.190
AL KG. L. 15.950

SALMONE NORVEGESE PEDOL GR. 300
L. 13.290
AL KG. L. 44.300

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA
TAGLIERINI/ TAGLIATELLE/ PAGLIA E FIENO/FETTUCCINE GR.250
L. 1.290
AL KG. L. 5.160

POLPABELLA STAR
CON 7 PZ. GR. 60 CAD
L. 1.990
AL KG. L. 9.869

AGNOLOTTI NONNA AMELIA GR. 250
L. 2.690
AL KG. L. 10.760

BIBITE ASSORTITE S. BENEDETTO CC. 1500
L. 740
AL LT. L. 494

ACQUA FERRARELLE CONF. 5 + 1
A SOLE L. 4.140
AL LT. L. 460

BITTER SAN PELLEGRINO ROSSO CC. 1100 + 1 BICCHIERE
L. 4.990
AL LT. L. 4.990

MARINO DOLCE CC. 1500
L. 3.950
AL LT. L. 2.660

TUTA UOMO ADIDAS
L. 59.900

MANUBRIO GINNICO "THIGHMASTER"
A SOLE L. 34.900

TESSILE

MAGLIA POLO BAMBINO IN PIQUET 100 % COTONE
L. 5.950

PANTALONI LUNGHI BABY CON RICAMI ANNI 1/6
L. 9.950

BERMUDA UOMO IN MISTOCOTONE CON STAMPA
L. 9.900

SHAMPOO PER AUTO LT. 5
A SOLE L. 5.490

3 PAIA CALZE TENNIS SPUGNA BAMBINO
L. 2.390

3 PAIA CALZE TENNIS SPUGNA UOMO
L. 2.490

SCARPA TENNIS IN TELA COLORATA
L. 7.900

PRIMAVERA: PREZZI BASSI NELL'ARIA !

TELECAMERA PHILIPS 6853M/21S1
A SOLE L. 989.900

SCOPA ELETTRICA HOOVER S2498
A SOLE L. 99.900

VIDEOCASSETTA TDK OPTIMA 180
A SOLE L. 5.950

Offerta salvo esaurimento delle scorte - Salvo errori tipografici.

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale p.ta Torino
VALSESIA Località Rondo Varaggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 41
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (operativo per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
tel. (0321) 33.341
Viale 40/A
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Venerdì 26 Marzo 1993 Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La manifestazione dei lavoratori delle costruzioni che hanno perso 500 posti

Seicento edili sotto la Cupola

Uno striscione con la richiesta di «Occupazione e sviluppo» issato sul monumento simbolo della città
Appalti e lavori pubblici, la prefettura aprirà un ufficio di consulenza per gli amministratori novaresi

I lavoratori dell'edilizia hanno manifestato ieri a Novara in difesa dell'occupazione

NOVARA. «Occupazione e sviluppo», il grande striscione campeggia ieri sulla cupola di san Gaudenzio all'altezza del primo anello. L'hanno sistemato, l'altra notte, i lavoratori edili scegliendo il monumento simbolo della città per sottolineare le difficoltà del settore prese gravi problemi occupazionali e di prospettiva.

Almeno seicento lavoratori provenienti il Basso Novarese si dati appuntamento al cinema Vip dove è partito il corteo che ha raggiunto la Cupola e poi la sede prefettura attraverso il centro storico. Sotto il monumento antonelliano, trasformato in cantiere per i lavori di ristrutturazione che si protraggono da anni, i lavoratori hanno lanciando slogan e richieste di «lavoro e occupazione». Poi una delegazione con i responsabili delle confederazioni sindacali e delle imprese più rappresentative (Foscio, Marcoli, Brambati, Montipò e Tarantola) si è incontrata con il prefetto Ruffo.

Al rappresentante governo state illustrate le difficoltà contingenti di che, negli ultimi mesi, ha già perso mezzo migliaio di posti lavoro e le cui prospettive future sono tutt'altro che incoraggianti. «In particolare abbiamo sollecitato un intervento prefetto a livello centrale affinché vengano estesi i addetti "ammortizzatori sociali" (cassa integrazione e disoccupazione) anche settore edile - hanno detto i sindacalisti Ferruta, Tumiatello e Minello - e perché sensibilizzi gli organismi competenti a decidere le regole, il rifinanziamento e la cantierizzazione delle opere pubbliche così da scongiurare la chiusura imprese. A livello locale, l'intervento del prefetto dovrebbe espletarsi nei confronti delle autorità comunali affinché rimuovano il blocco a livello decisioni provocato dall'effetto tangentopoli».

Il prefetto Ruffo garantito il proprio interessamento. In particolare ha anticipato l'intenzione di rendere operativo, in tempi brevi, un ufficio di consulenza per gli appalti pubblici al quale potranno rivolgersi gli amministratori incontrassero difficoltà interpretative delle leggi. Dovrebbe risultare un valido supporto per interpretare le norme ed agevolare l'uso degli strumenti urbanistici. Si potrebbero superare i timori, legittimi, degli amministratori.

Accanto ai problemi generali, situazioni specifiche che rischiano diventare drammatiche. Oggi cinquanta lavoratori della di Novara, in integrazione, hanno intenzione di occupare la sede dell'azienda perché non hanno percepito lo stipendio di febbraio. Alla Poscio di Arona i lavoratori temono che l'azienda voglia approfittare della crisi, che indubbiamente esiste, per snellire gli organici. [r. a.]

Lo striscione issato sulla Cupola

Tutti i punti della crisi

Il prefetto interverrà in Regione e governo per Ossola e Verbano

NOVARA. Enichem, Sisma, Indel, Binda, Poscio, autostrada Voltri-Sempione e scalo ferroviario internazionale Domo 2. Punti crisi, tagli all'occupazione e carenze strutturali del Verbano Cusio Ossola ieri mattina sono al centro dell'incontro tra prefetto Alberto Ruffo e la commissione costituente della nuova pro-

Guidata presidente Gianni Motetta, la delegazione era composta dai sindaci di Domodossola, Valentino Ghisoli e di Baveno, Giancarlo Zoppi; dai rappresentanti Comuni di Verbania e Villa, Luigi Penna e Sergio Pirazzi; dal segretario territoriale della Cgil Graziano Zaretti e dal presidente della Comunità montana Valle Ossola, Luciano Rolandini. Alla riunione ha parte anche commissario per la provincia del Vco, prefetto Renato Pisani.

termine del colloquio, durato circa due ore, Motetta si è detto «soddisfatto per la disponibilità dimostrata una volta prefetto Ruffo per i gravi problemi del nostro territorio, assumendo impegni che potranno dare prime risposte alle nostre richieste. In particolare, ci è assicurato un suo intervento sulla Regione Piemonte perché si promuova quell'incontro che finora abbiamo perché prenda atto dello stato di crisi del Vco, che per l'occupazione pagando prezzi altissimi assieme alla provincia di Torino, promuova iniziative al riguardo. Il prefetto ci ha anche promesso che, come peraltro ha già fatto, si adopererà affinché sia confermato l'incontro Vco alla Presidenza del Consiglio, in programma per il 31

«Riconosciamo al prefetto una sensibilità e un impegno puntiglioso a farsi carico dei nostri problemi nel tentativo darci risposte - ha detto il sindacalista Zaretti - ma noi continuiamo comunque preoccupati per il futuro delle aziende ossolane. In base ai contatti da lui con Enichem e proprietà Sisma, dottor Ruffo ci ha riferito di non aver colto segnali di smantellamento. Per la verità anche noi sembrano assurdi eventuali piani di ridimensionamento per due stabilimenti, con i complessi chimici Pi e Villa, che si dimostrano sostanzialmente "sani" e con produzioni ricercate. Quanto alla Sisma, la proposta nel piano Federacciai, non certo rassicurante. Per questo, nello sciopero nazionale indetto per il 8 aprile, da Domodossola cercheremo far la nostra voce». [p. ben.]

Stresa, convegno dei costruttori

STRESA. «Edilizia, un cambiamento per la crescita», è il convegno che la sezione costruttori edili dell'Unione Industriali del Vco ha organizzato per questo pomeriggio all'Hotel des Iles Borromées. Tra gli interventi, dopo il saluto del sindaco di Stresa Alberto Galli e del presidente dell'Unione industriali Giuseppe Moroni, quelli dell'ing. Domenico De Giovannini presidente della sezione costruttori edili, di Luciano Pannella assessore ai Trasporti e alle Opere Pubbliche della Regione. Concluderà i lavori il presidente dell'associazione nazionale costruttori edili ing. Riccardo Pisa. [a. c.]

GIALLO A BOGNANCO

Un cadavere nel burrone

I carabinieri di Domodossola indagano sulla morte di Tarcisio Vescio, un pensionato di Bognanco trovato senza vita in fondo a una scarpata. A PAGINA 42

A Novara

Il 6 giugno si voterà il sindaco

NOVARA. Si vota il 6 giugno, con nuova legge che ieri ha il definitivo della Camera. Saranno i novaresi ad eleggere direttamente il sindaco in due tornate entrambe di un giorno solo: la prima domenica giugno, la seconda dopo due settimane, ovvero il 20 giugno.

L'ha annunciato a Roma il ministro dell'Interno, Mancino, e nei partiti è incominciato il conto alla rovescia: i comizi prenderanno avvio cinquanta giorni prima, ovvero il 17 aprile, la vigilia del referendum. Da quel momento forze politiche e movimenti avranno 20 giorni (fino al 7 maggio) per raccogliere le firme che daranno via libera alle liste e ai candidati alla poltrona di primo cittadino.

E' stato scongiurato il rischio di un'elezione ad autunno. Per Novara è un bene. Di sarebbe rischiata la paralisi amministrativa.

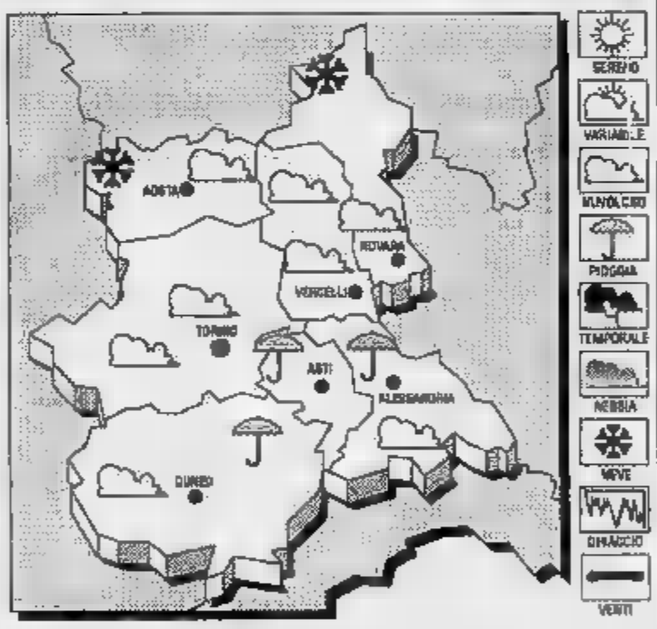
I rapporti fra i due partiti maggioranza, dc e psi sono sempre più tesi. In particolare in seno all'esecutivo. Ieri l'altro il sindaco Antonio Malerba ha abbandonato la giunta lasciando i vice, Mario Agnesina, l'incombenza di proseguire con l'ordinaria amministrazione. Ma a quel punto anche gli altri assessori hanno preferito chiudere i lavori.

Ieri si parlava anche di dimissioni di Malerba che avrebbero più clamorosa una crisi fatto latente da un mesi.

Il sindaco ieri ha dichiarato «Voglio riflettere sulla situazione che si è venuta a creare. Proseguire in queste condizioni diventa difficile. E'è, da parte della dc, un disegno palese per logorare il sindaco attraverso il disimpegno di alcuni assessori democristiani. Si lasciano marcire le situazione e si affrontano i problemi veri. Oppure si gioca su tavoli diversi come avviene per la questione della sede universitaria. Sono intenzionato portare, nel prossimo consiglio comunale, tutte le delibere ritirate a tempo, che si era dichiarata disposta a votare. In quella sede emergeranno tutte le contraddizioni. Così i novaresi sapranno, una volta per tutte, come stanno realmente le

Il prossimo consiglio comunale sarà convocato per il 5 aprile. Ieri commissioni urbanistica e commercio hanno discusso ancora dei famosi centri commerciali. [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio. Nevicate sui rilievi oltre i 700 metri. In lieve diminuzione.

Forti da Nord-Est

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 12; min: 5; media: 10

UN ANNO FA
Max: 17; min: 5; media: 11

PIEMONTE
Torino 9; Asti 9; 10; Aosta 12; Cuneo 8; Vercelli 10

SuperEscort Wagon
Ford QUALITÀ IN AZIONE
FINO AL 15/4
PREZZO BLOCCATO!

Solo da:
* per vetture disponibili in stock presso
nova Ford
AUTOVEICOLI
MEZZI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

PeterVest
QUALITÀ VERA

A NOVARA
VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593
Lei
A PARTIRE DA
Lei
A PARTIRE DA 490.000
LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
Lui&Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ
PIU' 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZ-
PER IL TUO MATRIMONIO
ESCLUSIVO
ABITI DA CERIMONIA UOMO
SU MISURA E TAGLIE FORTI
ORGANIZZAZIONE COMPLETA
PER IL TUO MATRIMONIO CON
"MATRIMONIO E DINTORNI"
PER I TESTIMONI E GLI
INVITATI, UN GRANDE
ASSORTIMENTO
ABITI DA CERIMONIA
NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Quarantadue commercianti di Novara dovranno pagare l'imposta evasa

Insegne, arrivano le supermulte

Alcune, dopo essere state oscurate in segno di protesta contro l'aumento, erano state riutilizzate
L'amministrazione è riuscita a individuare i morosi: sanzioni da 700 mila lire a 10 milioni

NOVARA. Supermulta per quarantadue commercianti novaresi che un anno fa oscurato le insegne in segno di protesta, che, secondo il rilevamento effettuato dal Comune, avevano poi riutilizzato le insegne pubblicitarie senza pagare l'imposta comunale. Multe salatissime da settecentomila lire a oltre dieci milioni, a seconda dell'infrazione contestata agli esercenti.

L'episodio da cui partite l'indagine Comune e le successive multe risale al gennaio del '92. In quell'occasione i commercianti avevano protestato contro l'aumento delle tasse sulle insegne praticato dal Comune.

«Avevamo deciso di protestare - ricorda il direttore della Confcommercio, Davide Porta - perché il Comune aveva applidegli aumenti alle tasse sulle insegne che andavano dal 300 al 400% e per l'estensione della cosiddetta "categoria speciale", cioè la zona centrale della città, quella in cui si paga di più, anche alle arterie di penetrazione periferiche».

Per protesta, i commercianti avevano deciso di oscurare le insegne luminose e coprire ogni altro cartello pubblicitario, così da non dover pagare la tassa al Comune. «Avevano aderito oltre duecento esercenti - dice Porta - poi, quando abbiamo visto che il Comune non recedeva

Una delle insegne oscurate durante la protesta dello scorso anno

dalla decisione, invitato a pagare regolarmente la tassa, decurtata del periodo in cui le insegne erano oscurate».

Molti commercianti si messi in regola, pagando la sovrattassa, altri non l'hanno fatto. Nel frattempo però l'Ufficio Tributi del Comune ha incaricato una società d'affissione, l'Aipa, di effettuare un rilevamento controllo. Alla fine dell'indagine sono stati scoperti quarantadue commercianti «morosi», per cui è una serie di multe pesanti. «Dopo oltre trenta giorni dalla - confermano all'ufficio tributi del comune - viene applicata una sovrattassa del 120%, a cui va aggiunta l'indennità di mora e gli interessi». Per gli esercenti «portoghesi» una bella scoppola, e i conti sono presto fatti: una vetrina media illuminata costa in media poco più di mille lire giorno di tassa per le insegne. Per chi deve aggiungere mora, sovrattasse e varie indennità la vetrina a costare almeno un milione. Per certi esercenti che hanno negozi con parecchie vetrine la bolletta da saldare è molto più salata, e si spiegano così certi conti da una decina di milioni che qualche ciante si è visto arrivare.

La lotta agli esercenti che non pagano per le insegne non è comunque finita: l'Aipa ha individuato altre forme di pubblicità «occulta».

Un esempio, piuttosto diffuso a Novara: auto in sosta con adesivi che pubblicizzano imprese e negozi. Una forma di réclame consentita, ma a patto di pagare l'imposta, cosa che alcuni non hanno fatto e per cui sono in vista altre superbollette.

Marcello Giordani

Artigianato

Come evitare i licenziamenti

Importanti novità materia di ammortizzatori sociali analoghi alla integrazione. contenute un decreto legge che ha recepito alcune norme invocate dalle Cna a beneficio delle imprese artigiane in crisi: il licenziamento di personale potrà essere evitato tramite la riduzione dell'orario di lavoro su base giornaliera, settimanale, mensile o annua non superiore al 30%. Il meccanismo abbasemplice; in un anno un'impresa artigiana potrà ridurre a zero ore settimanali l'attività lavorativa per un massimo di settimane, usufruendo di contributo pubblico pari al 50 per cento della retribuzione perduta lavoratore: tale sussidio pubblico verrà diviso in parti uguali tra l'impresa stessa ed i lavoratori interessati. L'ammissione al sussidio sarà condizionato dalla presentazione di una adeguata documentazione ai competenti uffici regionali. **[r. l.]**

AGRICOLTURA 2000

Gli artisti in campo per i vini novaresi

SONO ventuno i vini novaresi. E ventuno gli artisti abbinati a una singolare mostra al «Caffè dell'arte» via Greppi 3 Novara. Ognuno di loro presenta un'etichetta artistica per ogni tipo di vino. L'idea è di Liviano Papa, noto appassionato d'arte e collezionista novarese, che da anni alimenta pervicacia un discorso a favore della valorizzazione artistica.

Questa volta ha pensato di legare la produzione vinicola no- alla fantasia degli artisti, alcuni locali e altri provenienti po' tutta Italia. E' scaturita una rassegna interessante che valorizza il buon bere casa nostra: dal Greco Campi Raudi al Barengo al Greco, per fra i bianchi. Poi il Romagnano, Ghemme, il Ronco frate, il Sizzano, il Grignasco, il Prunent, lo Spanna, il Mot Ziflon, il Bonarda, il Briona, il Brusnengo Lesa, il Chiaretto Ara, il Maggiora, il Caramino, il Boca, il Langherino, il Fara e il Barbera.

Nomi conosciuti meno noti, ma tutti di realtà produttiva. Dice Papa: «La partecipazione degli artisti è stata qualificata che il bozzetto per l'etichetta è diventata autentica opera d'arte. Negli elaborati sono presenti il surrealismo fantastico, la pop art, il neorealismo».

Ed ecco qualche nome: il romano Claudio De Paolis, Gianluigi Bellorini, il veneziano Giovanni Cazzador, il novarese Ul-

Il bozzetto di Polver per il Fara

dino Desiò abbianto Bonarda; lo svizzero Ulrich Elsener che ha creato l'etichetta per il Briona. Ancora: dagli acquarelli-collage di Enrico per il Maggiora al noto Bruno Polver, il quale ha concepito per il Fara una foglia di vite arricchendola chicchi d'uva realizzati con bottoni a La stura, ora al dall'arte, ritrovo di artistici nell'antico quartiere spagnolo di Novara, non si fermerà in città. Livisno Papa vuole infatti renderla itinerante, portandola nei tuari novaresi vino: Fara, Ghemme, Sizzano, Romagnano e altre località di collina.

[g. f. q.]

Presentato a Novara

Un romanzo sull'isola di San Giulio

NOVARA. Si svolto ieri pomeriggio all'albergo Italia un interessante incontro storia e letteratura, in occasione della presentazione del romanzo storico «Berengario e Villa nell'isola di San Giulio», a cent'anni dalla prima edizione. E' stata rivisitata l'opera del dottor Carlo Calcaterra, novarese nato a Bellinzago nel 1843 e morto a Gignese nel .

Alla conferenza, curata da «Europia» (la casa editrice diretta Gian Maria Capuani, specializzata in temi medioevali con particolare attenzione al territorio locale), intervenuto il professor Giovanni Barbero. romanzo, di 104 pagine, ha prefazione del critico novRoberto Cicala e in appendice riporta testo del figlio di Calcaterra.

romanziere ottocentesco uscirà nelle prossime settimane anche storia ambientata durante la battaglia della Bidel 23 marzo 1849 dal titolo «Novara nel 1849», a cura del Comitato per il Parco della Battaglia. **[m. p.]**

Oggi pomeriggio

Convegno su agricoltura novarese

NOVARA. «Agricoltura italiana agricoltura quali risposte alla sfida del 1993» è il titolo del convegno che si svolgerà oggi pomeriggio (auditorium Banca Popolare di Novara, via Negroni, ore 16).

Organizza Provincia di Novara introdurrà i lavori Paolo Cattaneo, a provinciale all'agricoltura.

E' prevista la relazione del professor Antonio Foglio su «L'agricoltura Novara». Nel dibattito che seguirà interverranno Giorgio Marinone, presidente dell'Unione agricoltori, Giuseppe Rosso, presidente della Coldiretti e Sergio Suardi, presidente Confcoltivatori.

Durante il convegno sarà presentato lo studio sul rilancio dell'agricoltura in provincia di Novara, che prende lo spunto da una recente indagine promossa dalla federazione provinciale Coltivatori Diretti ipotizza nuovi scenari calati in un di mercato a più ampio respiro, quello europeo. **[r. s.]**

Entro il 31 marzo

Pensioni insegnanti Le domande

NOVARA. Sul problema pensionamenti la forte pressione esercitata dal sindacato della scuola ha determinato l'intervento della Commissioaffari costituzionali del Senato.

Il personale docente, mansioni direttive Ata che ha presentato domanda, avendo i requisiti potrà usufruire, se la nuova legge sarà approvata, del trattamento pensione dal primo settembre 1993.

L'emendamento consentirà al personale che presenta domanda entro il 31 marzo 1993, di chiedere il pensionamento percependo la dal prisettembre 1993. Chi avesse presentato la domanda e successivamente ritirata, avrà giorni di tempo per chiedere l'annullamento della revoca. «Il nostro consiglio - dicono alCisl - per chi avrebbe voluto presentare la domanda e chi l'avesse già presentata, quello di revocarla, dopo la presentazione, entro il 31 per rientrare in quanto previsto dall'emendamento». **[c. m.]**

Il costo (2 miliardi) è stato interamente coperto da Ercole Santi, re del gorgonzola

Casa di riposo-modello a Pernate

A giorni sarà dato il via ai lavori per costruire sedici minialloggi per anziani circondati da un piccolo parco
Il parroco: «Le nostre forze ci avrebbero permesso di soddisfare la volontà di chi ci ha donato quel terreno»

Suno, seminario sugli anziani con i volontari e gli animatori

NOVARA. Sarà un progetto-pilota quello della «Fondazione Maria»: una casa riposo nuova concezione, che lascia agli ospiti la più libertà di movimento. Suddivisi in 16 mini alloggi, gli anziani ospiti avranno garantita l'assistenza infermieristica e sanitaria spazi comuni. casa di riposo-modello sorgerà Pernate, su un terreno di proprietà della parrocchia, il costo, circa due miliardi, sodinteramente per intero dalla famiglia Santi di Cameri, i produttori del gorgonzola.

progetto era già stato avviato in passato, ma realizzazione, con la stesura della planimetria, è giunta in porto solo da pochi giorni. Dopo il placet della Regione, in questi giorni progetto verrà esaminato dall'amministrazione novarese. Poi verrà dato il via ufficiale ai lavori. Ercole Santi ha così voluto ricordare il paese dove è nato: nei prossimi giorni il cartello all'ingresso del quartiere con la scritta «Qui sorgerà la di riposo di Pernate» verrà tolto, e inizieranno i lavori costruzione. L' edificio (che costruito in un anno circa) sarà ad un piano solo, e parti comuni saranno costituite da giardino e un piccolo parco. «Per il abbiamo trovato - dice Santi - religiose che si occupino della gestione la struttura, senza dubbio il problema verrà risolto durante l'avvio dei lavori. L'assegnazione verrà fatta con diritto prelazione per i pernatesi, ma esaurite richieste locali si potrà alle graduatorie. La fondazione ha stabilito il pagamento di una retta mensile «e contiamo sulla generosità dei pernatesi e su tutte le eventuali offerte che ci verranno inoltrate».

«Siamo molto grati di questa iniziativa della fondazione - conferma don Rinaldo Vanotti. Le nostre forze non ci avrebbero certo permesso di soddisfazione al testamento della persona che ci ha donato il terreno».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere indirizzate «La Stampa», delle Vittoria 2, Novara. Per facilitarne pubblicazione, si consiglia di non superare le 20 righe dattiloscritte.

Azione denigratoria contro la guardia

In relazione alla notizia diffusa La Stampa del 18 marzo dal titolo «Contro guardia venatoria 250 firme» desideriamo esprimere un nostro personale giudizio sul dipendente della Provincia, Fr Ricca. Il sig. Ricca, chiamato in varie occasioni sul lago per reprimere azioni di bracconaggio in materia caccia pesca, è sempre intervenuto con tempestività con particolare competenza. Inoltre si è sempre disponibile per il salvataggio di uccelli rari protetti, ritrovati ammalati o feriti. Pertanto, senza entrare in merito alle acespresse nei suoi confronti di «comportamento inammissibile» ci sorge sospetto che sia attuata, verso un tutore della legge, campagna denigratoria solamente per la severità ed inflessibilità nel far rispettare le normative in vigore disposizioni sulla caccia sulla pesca.

Pier Luigi Triberti, Baveno

Sottopasso di Caddo troppo pericoloso

Nel giro di poco più di un mese, due spettacolari incidenti si no verificati all'uscita del sottopasso ferroviario di Caddo, dove all'entrata all'uscita dalla breve e stretta galleria la strada presenta curve quasi a gomito. Prima scuolabus si è scontrato un'auto, settimana scorsa stata la volta di una motopala e un'auto.

Fortunatamente nessun danno alle persone, solo ai mezzi coinvolti che hanno dovuto andare in carrozzeria, con conseguenti spese. Il punto è critico e la gente della frazione chiede quantomeno al Comune una segnalazione di pericolo più efficace a di maggiori guai e possibilmente maggior controllo delle velocità su tutto il tratto fiancheggiato da stretto e pieno di curve, sottopassaggio sino a Mocogna.

b. r., Crevoladossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gattate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 868.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Inventizi*, c.so Italia 42, tel. 32.86.85 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 82.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 6,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Parecchini*, via Veryus 11, tel. 91.314
Arona: *Algaron*, c. Liberazione 65, tel. 0322/24.24.33
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour 28, tel. 0322/81.483
Baveno: *Ghiringhelli*, via V. Emanuele II 29, tel. 99.72.98
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. 0322/76.445
(Intra): *Luchi*, p. Ranzoni 39, .13.41
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.66
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolela 13,
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/69.176
Calasca Cast.: *Pasoni*, bg. Molini 40,
Omegna: *Delorenzi*, Mazzini, tel. 0323/61.270
Lorenzetti, Italia 23, tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

MATRIMONI. Ermanno Maletti, operaio, e Maria Stella Fregonara, assistente sociale; Sbaffoni, sottufficiale A.M., e Loredana Calvaimpiegata; Giuliano Gatti, impiegato, e Maria Raffaella Rotondini, impiegata; Pietro Farinelli, autista, e Francesca Angiveti, lavoro; Enrico Bellussi, ingegnere, e Nide Bernardinis, insegnante; Davide Vocca, operaio, e Donatella Spinelli, operaia; Roberto Samoro, operaio, e Liliana Lombardi, operaia; Fabrizio Codini, autista, e Anna Maria Centrella, operaia; Siega, impiegato, e Sandra Barricella, impiegata; Francesco Serieti, operaio, e Maria Caterina Bortoni, commessa; Carlo Chiodo, ingegnere, e Tiziana Franzosa, insegnante; Stefano Meroni, impiegato, e Paola Bossi, impiegata; Vanoli, libero professionista, e Cristina Consolo, impiegata; Giovanni Curione, operaio, e Barbara Goffetto, casalinga; Vittorio Ferrucci, pizzaiolo, e Renata Wierzenczyk, cameriera.

Il Presidente del Consiglio direttivo i soci società Ginnastica «Pro Novara» partecipa al lutto per la scomparsa del dirigente della

Giuseppe

— Novara, 24 marzo 1993

GLI APPUNTAMENTI

ESPOSITIVI

Immagini Nuova

Appuntamento nella sala polivalente di Cameri, in piazza Dante questa per una proiezione su «Nuova Zelanda», presentata da Roberto Manzet- S'inizia alle ore 21.

Si assaggiano e oli

Vini pregiati del Piemonte ed oli extravergini toscani ed umbri della produzione 1992 vengono offerti in degustazione domani, nell'enoteca di Mario Biollo (via Ruga 9, nel centro storico di Pallanza). Ingresso libero dalle ore 15 alle 19,30.

ARTISTI

Esposizione Ion Koman

S'inaugura oggi nella sede del quartiere San Martino, in via Perazzi 5, la personale del pitIon Koman. in collaborazione con l'associa- «Mir», propone una serie di opere titolo «Finestre nel . La aperta fino al 30, ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Alla sede del quartiere Nord espongono le loro foto sul tema «This sport», Gennaro Margiona Claudio Premoli.

Incontro sulla pittura Fara

Appuntamento alla biblioteca di Fara per incontro sulla pittura, organizzato da Pro Loco laboratorio disegno arti grafiche. Alle 21 si parlerà de «L'impressionismo» il professor Raffil. Ingresso libero.

TEMPO LIBERO

Birra e musica all'Arcipicchia

Tra gli appuntamenti serali proposti dal circolo «Arcipicchia» di Verbania, stasera dalle 21,30 si esibisce il duo di chitarre Blanda-Di Biase. Domani sera Lorenzo Erra, Giorgio Borghini e Susy Facchi in magie d'Africa, dalle 22. Domenica spazio al cabaret con i ragazzi del circolo San Vittore. Nelle tre potrà essere gustata chirra e caduta», cioè non artificialmente gasata, sino ad esaurimento.

I BAMBINI E LA GUERRA IN BOSNIA

L'appello dopo la notizia dello stupro di Samira, 4 anni

Gli scolari di Cureggio «Non rubateci l'infanzia»

CUREGGIO. «Non portateci via troppo presto [redacted] infanzia». «Fermate [redacted] mano di coloro per cui c'è da vergognarsi a considerarli esseri umani». E' l'appello che viene dagli alunni delle elementari di Cureggio, che hanno [redacted] Papa e [redacted] La Stampa.

«Con le maestre - dicono nella lettera - abbiamo appreso dal giornale l'orribile notizia di Samira, di quattro anni, violentata ed abbandonata svenuta e nuda a terra, ritrovata poi dalla mamma, pure lei violentata».

Spiega una delle maestre, Cornelia Gemelli: «Per la verità, ai bambini è bastato il richiamo in prima pagina sull'orrenda vicenda: la più piccola vittima dei mostri della guerra in Bosnia. Da parte nostra, ci è mancato per così dire il coraggio di leggere agli scolari il perfetto e rabbrividente articolo della Maggie O' [redacted] a pagina 11. Già il titolo ci appariva terrificante: Samira, 4 anni, bosniaca. Quando l'orrore non ha età».

Ma sono state sufficienti le poche righe in prima pagina, tra le ultime notizie su Eltsin, le tangenti napoletane e le elezioni francesi, per sconvolgere i futuri cittadini di un mondo che [redacted] la barbarie. Altro che Europa Unita, Stati Uniti mondiali, pace universale. «I campioni del pessimismo - dice un'altra insegnante - da Schopenhauer in giù, non avrebbero mai immaginato un futuro peggiore di quello [redacted] lascerebbero intravedere le crudeltà dei miliziani serbi, assatanati dal loro delirante desiderio di pulizia etnica».

Le notizie rivelate dal reportage della O'Kane, per il Guardian e la Stampa, hanno fatto il giro del mondo. Le sevizie subite da Sabrija Gerovic e dalla sua bambina Samira, stuprata a quattro anni, [redacted] raccontante dalle maestre cureggesi con quella prudenza [redacted] mandata fin dai tempi antichi. «I bambini di oggi sono ben informati su certe cose».

E, tuttavia: «Questa notizia - scrivono - ci ha commossi e feriti profondamente: così, con le nostre maestre, abbiamo [redacted] scrivere a coloro che hanno in mano i destini del mondo. Perché, alla nostra età, non sappiamo che cos'è la pulizia etnica: ma sappiamo benissimo cos'è una [redacted] per suo figlio, e un figlio per la sua mamma». E aggiungono: «Noi vorremmo ancora sognare [redacted] le favole e ancora credere, [redacted] tutto, nella bontà degli uomini».

Gli scolari di Cureggio sono inorriditi di fronte al caso della bambina bosniaca

[redacted] scolari di Cureggio lanciano addirittura [redacted] alle mamme e ai bambini di tutto il mondo». Mandate, suggeriscono, telegrammi, lettere, suppliche [redacted] tutto quanto la fantasia può suggerire». Contribuite a fermare, se possibile, le mani assassine di questi sanguinari cetnici.

Intanto gli scolari di Cureggio, in tutte le classi, hanno cercato di esprimere la loro solidarietà a Samira e alla sua mamma con una serie di disegni. Ingenui, fin quando si vuole. Ma altamente espressivi. Così, Maria Cattaneo ha disegnato due cuori, il suo e quello della povera bimba bosniaca: «Forza Samira, sei grandelli», ha scritto. Poi ha aggiunto: «Sei forte!».

Valentina Cerri è ottimista. Nel suo disegno appaiono ometti e donnine tutti in colore rosso. «I soldati - dice una - hanno ceduto, e ci hanno lasciato in pace». «Che bello, - aggiungono due uomini - la guerra è finita». E un'altra donna: «Abbiamo la casa e il pane [redacted] mangiare».

Antonio Medina è schematico: «NO alla guerra, sì alla pace». Sara Zappella disegna addirittura una scena biblica, con tanti ragazzi «che glorificano [redacted] lomba con un ramo d'ulivo».

Stefania Cerri disegna due bambine di razze diverse, e la scritta è programmatica: «Insieme, siamo speranza». E continua con un insegnamento agli adulti: «Ah, se tutti andassero d'accordo come noi bambini!». Una bella lezione.

Per concludere, gli scolaretti di Cureggio - sostenuti dalle loro insegnanti - rivolgono [redacted] preghiera anche ai giornalisti: «Fateci sapere dove si trovano Samira e la sua mamma».

Samira, bimba sfortunata di [redacted] lontano paese disastrato, è entrata nel cuore di questi bambini che forse [redacted] la vedranno mai. [redacted] che difficilmente la dimenticheranno.

Francesco Allegra

AIUTI AI PROFUGHI

Dalla discoteca il riso

Cambia il genere ma non lo scopo, ovvero dalla biancheria al riso. La discoteca «Le Cave» di Vintebbio punta il raddoppio: dopo la prima riuscitissima festa in favore dei profughi bosniaci, con la raccolta di mutandine e canottiere [redacted] destinare ad alcuni villaggi della ex Jugoslavia particolarmente provati dalle sofferenze della guerra, adesso è la volta del riso. Già, proprio l'alimento tradizionale [redacted] «Bassa» [redacted] e vercellese sarà al centro di un'altra iniziativa umanitaria: lunedì 12 aprile sarà offerto l'ingresso gratuito a tutti coloro che si presenteranno all'ingresso [redacted] la discoteca a pochi chilometri da Romagnano con un sacchettino di riso. Proprio come per gli indumenti intimi, tutto il raccolto [redacted] preso in consegna [redacted] don Modesto Platini, parroco di Cavallirio, e trasportato a fine aprile al campo profughi di Punta Salvore a Umago, [redacted] chilometri da Trieste. (m. p.)

IN BREVE

NOVARA

Folla di sportivi ai funerali di Pino Morosini

[redacted] sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Martino i funerali di Pino Morosini il dirigente ed organizzatore sportivo deceduto ieri l'altro dopo [redacted] lunga malattia. Alla cerimonia sono intervenuti [redacted] sportivi novaresi ed in particolare dirigenti ed appassionati del settore bocce. Morosini è stato per diversi anni vice presidente nazionale dell'Ubi. Per i [redacted] meriti [redacted] stato insignito della stella d'oro al merito sportivo [redacted] Coni.

PARUZZARO

Domenica farà [redacted] ingresso il nuovo parroco

Don Angelo Cerutti è il nuovo parroco di Paruzzaro e farà solenne ingresso in paese domenica prossima. In precedenza Don Cerutti era stato coadiutore a Borgomanero. In paese, nel frattempo, è stata promossa una raccolta di fondi per far fronte alla sistemazione della casa parrocchiale.

GALLIATE

Una settimana di solidarietà [redacted] aiuti per la Bosnia

Promossa dal Comitato «Solidarietà per la Bosnia», si tiene in questi giorni per le vie del paese una campagna itinerante per la [redacted] colta di fondi. Domenica le ambulanze [redacted] Croce Rossa galliatese sono state presenti in piazza Vittorio Veneto e nella zona del cimitero. In settimana si fermeranno in altre [redacted] del comune. I versamenti si possono effettuare anche sul conto corrente 10000, intestato a «Solidarietà per la Bosnia» aperto all'agenzia galliatese della Banca Popolare di Novara.

[redacted]

A «Libramì» questa [redacted] c'è lo scrittore De [redacted]

Lo scrittore Andrea De Marchi è ospite stasera venerdì di «Libramì», in corso Garibaldi 18, dove alle 21,15 presenterà il suo volume «Gentile Da Fabriano». Il commento è affidato a Marco Rosci, docente di storia dell'arte all'Università di Torino, e collaboratore de «La Stampa» che illustrerà il [redacted] della serata [redacted] l'aiuto di diapositive.

GALLIATE

Disagi sulla provinciale fra Trecate e [redacted]

Lavori in [redacted] sulla provinciale Ovest Ticino, fra Galliate e Trecate, dov'è in [redacted] costruzione il collegamento con l'aeroporto intercontinentale della Malpensa. Con un provvedimento l'amministrazione provinciale ha [redacted] che la strada sarà transitabile parzialmente da oggi (venerdì) fino il 10 aprile prossimo. L'accesso ai caselli autostradali sarà consentito regolarmente, salvo lavori di intervento sull'autostrada stessa.

[redacted]

Contrabbandiere [redacted] condannato in pretura

Megamulta per [redacted] contrabbandiere marocchino: Abdellatif Ghaout, [redacted] anni, con residenza anagrafica a Varallo Pombia in [redacted] Brera 1. Sorpreso dalle forze dell'ordine con 6.680 accendini e [redacted] dici chili di tabacco estero, il tutto proveniente da contrabbando, dopo il sequestro della merce, è [redacted] processato alla pretura di Borgomanero e condannato a pagare una multa di centosette milioni di lire.

Iniziativa umanitaria

Con 20 [redacted] lire si può adottare [redacted] etiopi

BORGOMANERO. «La solidarietà non è morta». Giuseppe Diana, 38 anni, commerciante in prodotti farmaceutici [redacted] deposito a Borgomanero e residente ad Ameno, [redacted] è convintissimo. Da qualche tempo, dedica un giorno della [redacted] settimana al Centro aiuti per l'Etiopia di Albo di Mergozzo. «Nelle ultime due settimane, mia moglie ed io siamo riusciti a [redacted] vincere sette famiglie della zona ad adottare a distanza sette bambini etiopi o eritrei».

Aggiunge Diana: «Siamo solo due dei tanti volontari che operano al Centro, e che hanno già [redacted] insieme oltre 1700 adozioni: [redacted] che puntano a un risultato di almeno 2 mila».

Chi aderisce all'iniziativa [redacted] Centro mergozzese, con rappresentanze anche nel Borgomanerese e nel Cusio, s'impegna a versare 20 mila lire al mese. «Adozione a distanza» significa farsi carico di un bimbo. [redacted] fosse interessato può telefonare a uno dei centri: Borgomanero (0322/998331), Ameno (0322/836121), oppure alla sede di Mergozzo (0323/880216).

(f. a.)

E' [redacted] presentato ieri in Provincia dai progettisti della Snam e dai dirigenti dell'Agip

Parco tecnologico del Ticino, c'è il progetto

Commenti positivi dei sindaci. Il problema di reperire finanziamenti

NOVARA. Prima uscita pubblica per il parco tecnologico dell'Ovest Ticino. Ieri in Provincia è [redacted] presentato lo studio di fattibilità realizzato dalla Snam Progetti Biotecnologie su incarico dell'Agip. Lo ha illustrato l'ing. Viglia della Snam, intervenuto [redacted] il presidente della società, Bardone e il direttore centrale dell'Agip, Urban. «L'Ovest Ticino - ha detto - si pone come 'cerniera' tra Lombardia e Piemonte e rappresenta una sede privilegiata, [redacted] strategica da una ricca rete viaria e ferroviaria e dalla vicinanza con la Malpensa». Settori in cui il parco si svilupperà sono la biotecnologia (con applicazioni nei campi [redacted] agricoli, alimentari, ambientali e farmaceutici), l'informatica e le bioingegneristica (materiali in campo medico come protesi, arti e impianti biocompatibili). Primo [redacted] avviarsi dovrebbe essere l'ambito biotecnologico: la Finbiotec, impresa del settore, si è già detta disponibile a trasferire nei primi incubatori sei aziende già in attività in svariate applicazioni della materia.

Indubbie le ricadute del progetto sul territorio, del quale si è fatta promotrice l'amministrazione ceranese guidata da Mario Quaglia: «Si possono sintetizzare nell'espressione: crescita culturale - Ed continuato Viglia -. Ovvero miglioramento della qualità della vita, diminuzione della disoccupazione, [redacted] un indotto nel terziario, incremento della ricerca con sviluppo degli istituti che se [redacted] occupano (soltanto a Novara si trovano centri importanti come il 'Donegani', l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri' e 'Montedipe') e fioritura di imprese che lavorano su quest'attività».

I sindaci di Cerano e Galliate: Mario Quaglia, a sinistra, ed Ezio Gallina

Punto cruciale i finanziamenti. Secondo lo studio della Snam, i [redacted] praticabili per ottenerli sono gli Enti locali, Regione e Stato [redacted] il supporto di società di venture capital e banche locali. All'interno della struttura, gli interventi saranno realizzati [redacted] società finanziaria e di gestione. Le prime sono costituite da [redacted] società immobiliare, [redacted] un investimento di oltre quattro miliardi di qui [redacted] anni, e da un fondo di sviluppo territoriale, [redacted] dotazione iniziale di un miliardo. La società di gestione, con un capitale di un miliardo, avrà invece il compito di affittare le aree dall'immobiliare e subaffittarle alle imprese.

Cauti anche se positivi i primi commenti. «Il progetto ci interessa - ha detto Ezio Gallina, sindaco di Galliate - lo approfondiremo». Dello stesso parere il primo cittadino di Romentino, Alberto Negri: «L'idea è buona. La valuteremo attentamente». Giuseppe Magnaghi, sindaco di Trecate: «Nei terreni di proprietà della [redacted] Popolare, al confine [redacted] Novara, il piano regolatore prevede già un'area destinata a terziario avanzato». Enrico Timoncini, direttore dell'Ain, ha precisato: «Sono iniziative [redacted] vanno valutate [redacted] attenzione. E' fondamentale un comitato promotore con peso e autorevolezza».

Barbara Cattavar

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 21 aprile 1993 alle ore 11 si procederà alla vendita [redacted] incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **LA [redacted] Calogero** in comune di Cerano.

Lotto A: terreni per complessivi mq. [redacted]0 circa, al Foglio [redacted] mappale 67 e 69.

Lotto B: nuda proprietà gravata da usufrutto [redacted] fabbricato di vecchia costruzione [redacted] in via Roma n. 13 e costituito da due locali al piano terra, due al primo piano e due soffitte al secondo.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base di perizia: Lotto A) L. 16.198.000; Lotto B) L. 24.000.000;

2) offerte minime d'aumento Lire 500.000 per ambo i lotti;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1993: Lotto A) L. 5.300.000; Lotto B) L. 5.500.000.

Detti depositi devono essere effettuati con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed emesso da istituti con sportello in Novara;

4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, li 20 [redacted] 1993.

IL COLLABORATORE DI [redacted]
rag. Maria Carmela Levari

AVVISO DI [redacted] DI BENI IMMOBILI

E' stata disposta [redacted] vendita senza incanto [redacted] seguenti beni immobili [redacted] pertinenza [redacted] fallimento «L'Edilizia [redacted] **Corrado [redacted] C.**» siti in Comune di Vespolate in via Piave n. 7, terreno edificabile di mq. 880 [redacted] fabbricato costituito da un vano al piano terra ed altro vano al primo [redacted] piano collegato con [redacted] esterna.

Condizioni di vendita

1) prezzo base [redacted] 30.000.000;

2) eventuali dovranno far pervenire le loro offerte [redacted] Cancelleria entro le [redacted] 10 del [redacted] Aprile 1993. [redacted] offerte non potranno [redacted] inferiori al prezzo [redacted] e dovranno [redacted] accompagnate [redacted] versamento pari al 31% del prezzo offerto.

Ai sensi dell'art. [redacted] c.Pc il Giudice Delegato si è riservato di indire un'eventuale gara fra gli offerenti per le ore 12,45 dello stesso 9 Aprile 1993.

Maggiori informazioni in Cancelleria presso il Curatore del fallimento dr. Bruno Miglio con studio in Novara, via Greppi n. 9; tel. (0321) 611.241.

Novara, 19 Marzo 1993.

IL COLLABORATORE [redacted]LERIA

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28363

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata [redacted] catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

VOLVO

VERSIONI A PARTIRE DA L. 36.000.000 CHIAVI IN MANO. IVA INCLUSA.

CONCESSIONARIA **FONTANA SRL**
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO - TEL. 0322/845.088

STAZIONI [redacted] SERVIZIO AUTORIZZATE
[redacted]
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
[redacted] SNC
VERBANIA TROBASO - TEL. 0323/553.112

Bognanco, il cadavere di un pensionato trovato in fondo a una scarpata

Morto nel dirupo, c'è mistero

I carabinieri di Domodossola stanno cercando di fare luce sulla vicenda che presenta molti lati oscuri. La vittima si chiama Tarcisio Vescio, al centro di [illegible] clamorosa vicenda lo scorso [illegible]

BOGNANCO. Mistero sulla tragica fine di un pensionato, Tarcisio Vescio, [illegible] anni, che risiedeva [illegible] Bognanco in frazione Bacinasco. Il suo cadavere [illegible] stato trovato alle 8,30 di ieri, [illegible] una scarpata a lato della strada provinciale che da San Lorenzo, capoluogo del Comune, scende alla stazione termale [illegible] Bognanco Fonti. Il corpo era al fondo di [illegible] pendio attraversato da [illegible] vecchia mulattiera. L'uomo aveva una frattura alla testa. Potrebbe essersela procurata cadendo [illegible] la vicenda presenta molti lati oscuri sui quali i carabinieri di Domodossola stanno cercando di fare luce. Gli inquirenti non escludono [illegible] nessuna ipotesi, neppure quella che [illegible] pensionato sia stato colpito mortalmente alla testa. Un giallo che solo l'autopsia potrà chiarire.

L'allarme [illegible] stato dato da Dante Scrimaglia che di buon mattino è transitato in auto sulla provinciale per recarsi al lavoro a Domodossola e ha visto [illegible] sagoma scura in fondo alla scarpata. Sono arrivati i carabinieri che hanno trovato il corpo senza vita [illegible] pensionato che indossava solo un paio di mutandoni di lana e [illegible] camicia. Una circostanza [illegible]e agli inquirenti è parsa sospetta. Tarcisio Vescio calzava pesanti scarponi che sono stati [illegible] a parecchi metri di distanza.

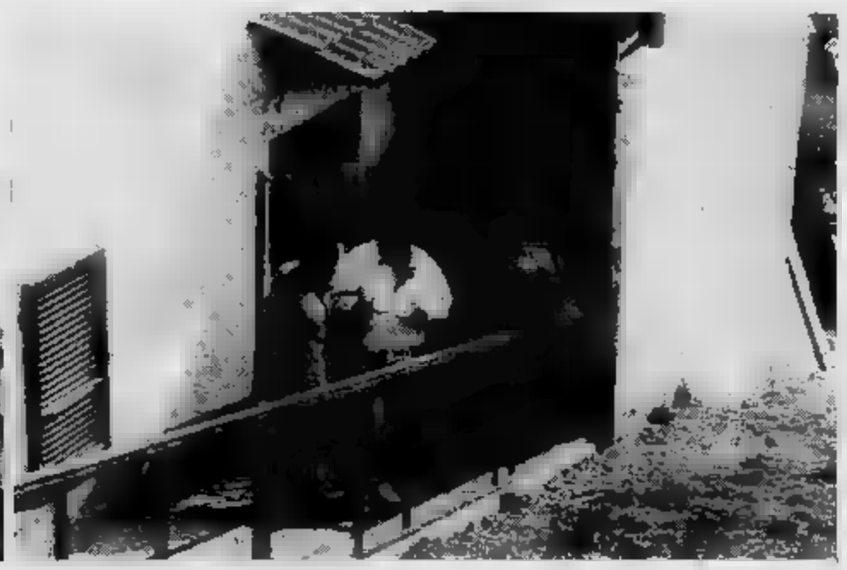
C'erano invece tracce di sangue [illegible] un sasso lungo la scarpata, poco distante dal luogo in cui è stato rinvenuto il cadavere. Questo lascerebbe supporre che il pensionato [illegible] caduto mentre scendeva a piedi lungo la vecchia mulattiera e abbia battuto la testa [illegible] il sasso. [illegible] resta da chiarire [illegible] mai abbia imboccato quel sentiero quando [illegible] era [illegible] notte. Tarcisio Vescio era dedito all'alcol, aveva abitudini piuttosto insolite. Si alzava prestissimo per accudire [illegible] bestiame in una piccola stalla vicino a casa.

La moglie, Assunta Della Bianca, [illegible] anni, è stata l'ultima a vederlo in vita. Avrebbe avuto [illegible] anche una discussione con lui la sera prima. La donna ha riferito ai carabinieri che il marito era uscito di [illegible] prima dell'alba, dicendole che intendeva scendere fino a Domodossola per alcune commissioni. Versione che gli inquirenti hanno giudicato poco credibile perché il pensionato [illegible] si era neppure vestito e soprattutto [illegible] preso l'auto che era rimasta in garage.

I due coniugi [illegible] al centro di una clamorosa vicenda, di stampo medioevale, nel febbraio dello scorso anno. Tarcisio Vescio, dopo un violento alterco con la moglie, aveva incatenato la donna alla stufa della cucina, [illegible] chiuso alcuni lucchetti alle caviglie e [illegible] polsi, ed era uscito [illegible] casa dopo [illegible] gettato via le chiavi.

La donna [illegible] stata liberata dai carabinieri, avvertiti [illegible] alcuni vicini, e l'uomo era stato arrestato per sequestro di persona ma aveva ricottenuto quasi subito la libertà. All'origine dell'episodio una vecchia simpatia di Tarcisio Vescio per la sorella gemella della moglie, Assunta Della Bianca, una storia [illegible] [illegible] in paese tutti [illegible] a conoscenza. La donna aveva rimproverato al marito le eccessive attenzioni verso sua sorella, lui l'aveva accusata di bere troppo e di procurarle continui fastidi. Dopo l'episodio, i due coniugi erano tornati [illegible] vivere assieme, con due dei quattro figli, che l'altra sera non si sarebbero accorti di nulla. Uno di loro è stato avvisato dai carabinieri ieri mattina proprio mentre scendeva lungo la provinciale per recarsi al lavoro.

Adriano Veli



A sinistra, Tarcisio Vescio, 56 anni, il pensionato trovato morto l'altra mattina in fondo a un dirupo a lato della strada provinciale che da San Lorenzo sale alla stazione termale di Bognanco Fonti. A lato, un carabiniere interroga la moglie della vittima

Nel mirino l'associazione ambientalista amici dell'alpe Veglia

Torna in carcere l'impresario che ideò l'attentato a Varzo

[illegible] E' finito nuovamente in carcere l'impresario [illegible] Vittorio Claisen, 53 anni, di Varzo, direttore della [illegible] sciistica «San Domenico neve». Era già stato arrestato [illegible] primi di dicembre per l'attentato dinamitardo contro l'abitazione delle sorelle Renata [illegible] Laura Ciceri, presidente [illegible] segretaria dell'associazione ambientalista «amici dell'alpe Veglia».

All'imprenditore i magistrati erano arrivati dopo 14 [illegible] indagini. L'attentato era avvenuto nel settembre del 1991. Una carica di dinamito era stata fatta esplodere nel porticato della casa delle sorelle Ciceri, in frazione Fontana di Varzo. Non c'erano stati feriti ma l'esplosione era [illegible] così forte [illegible] mandare in frantumi anche i vetri delle [illegible] vicine. Il [illegible] atto di intimidazione era avvenuto alla vigilia [illegible] un convegno sul futuro del Veglia che [illegible] era comunque svolto con la partecipazione di parlamentari europei, studiosi ed ecologisti. [illegible] autori materiali dell'attentato erano stati arrestati nel [illegible] di un blitz anticrimine [illegible] carabinieri. Giuseppe Zema, 41 [illegible] ni, artigiano edile di Villadossola, e Carlo Stelitano, 21 anni, di Domodossola, avevano confessato di aver collocato la bomba su commissione.

[illegible] aveva lavorato nei cantieri edili [illegible] Claisen [illegible] non aveva mai fatto mistero della sua avversione per gli ambientalisti che a suo dire ostacolavano ogni progetto per il Veglia. Dopo l'arresto, l'imprenditore aveva confessato il [illegible] ruolo nella vicenda. Il difensore, avvocato Elio Borgnis, aveva ottenuto la scarcerazione dal tribunale della libertà. Ora, sarebbero emersi nuovi elementi che hanno indotto i magistrati ad [illegible] [illegible] nuovo ordine di custodia cautelare contro Claisen per la stessa vicenda. [illegible]ri il gip del tribunale di Verbania Massimo Terzi ha convalidato l'arresto, dopo quasi due ore di interrogatorio. L'imprenditore è rinchiuso nelle carceri di Asti.

[a. v.]

Vittorio Claisen, 53 anni

LANIFICIO
Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
[illegible] REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale
LANIFICIO
TESSILSTRONA
COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Filo)
tel. 015-980300
[illegible] - 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)
CENTRO [illegible]
BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso l[illegible] mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

[illegible] DANCING-DISCOTECA
Silvana
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
[illegible] 19 MARZO MARCO GROPPI
SABATO 27 MARZO HISTORIA
[illegible] [illegible] I CESARDI
[illegible] POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DANZE GUIDATE
TEL. [illegible]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio [illegible] con
VENERDI' [illegible]
Gianni Dego
[illegible] 27
Mario Valenti
DOMENICA 28
[illegible]
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica
DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio"
[illegible]

Mercatone Uno

159.000
Divano mod. Callmero, 2 posti
dacci un taglio!
offerte giardinaggio '93

2.900
Sedia monoblocco bimba in resina

579.000
GRUNDIG, TVC 20", OSD, ACP funzione hotel

559.000
SUPERCOLOR, forno microonde
Mercatone Uno
CALTIGNAGA (NO) - S.S. 229 del Lago d'Orta
Orario 9.00 - 12.30 15.00 - 19.30 - Chiuso lunedì mattina

Fuga in motoscafo e bottino da 100 milioni. Le indagini

Furto sull'isola Pescatori «opera di professionisti»

L'assalto di ladri alla chiesa di San Vittore martire ha [illegible] tutti i cinquanta abitanti dell'isola «superiore».

«E' stato un furto commissionato e accuratamente preparato» dicono ad una sola voce, sottolineando che quegli otto pezzi, tra statue del Cristo, di santi, di angeli, della Santissima Pietà, oggi [illegible] probabilmente già arrivati a destinazione. Magari oltre confine.

«Il colpo deve essere stato compiuto nella n[illegible] su martedì - afferma Pier Battista Ruffoni - e [illegible] gente che nell'isola doveva già esserci stata. Infatti - continua - [illegible] entrati dalla parte del piccolo cimitero, e utilizzando [illegible] scala che era nascosta in un giardinetto privato, hanno raggiunto [illegible] finestra della sacrestia. Hanno piegato le sbarre e uno di loro, dopo essere penetrato nella chiesa, ha scardinato dall'interno la porta, aprendola ai complici».

Una volta all'interno i ladri (almeno tre, forse quattro) han[illegible] lavorato con destrezza [illegible] rapidità. [illegible] impossessati di un busto [illegible] Cristo reggente il globo terracqueo, di due angeli con candelabro dell'altezza di [illegible] metro; di due angioletti minori; di una [illegible] Vittore Martire, di [illegible] riproducente San Giorgio nell'atto di uccidere [illegible] drago; [illegible] un gruppo raffigurante la Santissima Pietà, il tutto in legno dorato. Risalgono

La chiesa di S. Vittore svuotata dai ladri. Le statue erano state [illegible] poco restaurate

[illegible] primo 1700 ed erano stati restaurati appena [illegible] fa. Il loro valore è stimato dagli esperti in oltre cento milioni.

Pure asportate la lamine [illegible] di rame dorato che rivestiva il tabernacolo.

Del furto se [illegible] accorta, [illegible] del mattino successivo, Marta Ruffoni, 67 anni, [illegible] donna che da decenni assolve l'incari[illegible] di aprire la chiesa per le funzioni del culto e le visite dei turisti.

Emozionatissima ha avvertito il parroco [illegible] Baveno, don Luigi Buscaglia, 77 anni, che, ancora attivissimo, estende le [illegible] funzioni sino all'isola; e [illegible] parroco profondamente turba[illegible] ha telefonato [illegible] carabinieri [illegible] Stresa.

Anche l'anziano sacerdote [illegible] convinto che si tratti [illegible] un furto su commissione; [illegible] stamente preparato [illegible] eseguito, con la collaborazione di un complice, [illegible] [illegible] un basista, locale.

«C'è il particolare di quella scala a pioli di cui solo in pochissimi sapevano il luogo [illegible] veniva custodita. Certo di gente all'isola ne viene parecchia; anche in queste settimane [illegible] inverno. Appena due [illegible] prima c'erano stati persino quelli [illegible] movimento sociale a fare una loro festa tricolore. Qualcuno tra i tanti visitatori che approdano giornalmente all'isola [illegible] entrano nella chiesa può avere notato e annotato in tutta tranquillità quanto c'era di prezioso da rubare. E lunedì notte il colpo è stato fatto».

Anna Ruffoni, figlia di Pier Battista, aggiunge che per compiere il colpo - tra il tempo di arrivare, quello di penetrare nella chiesa, di impossessarsi delle statue, di raggiungere l'imbarcazione e ripartire - sono occorse almeno [illegible] paio d'ore e che i ladri hanno indubbiamente utilizzato una grossa imbarcazione, forse addirittura un motoscafo. [a. c.]

IN BREVE

STRESA

Questo [illegible] la presentazione del libro su Clemente Rebora

Sarà presentato [illegible] alle 21 «Omaggio di Stresa a Clemente Rebora». La serata si terrà nella chiesa del Crocifisso, dove il poeta [illegible] sepolto accanto ad Antonio Rosmini. La pubblicazione (128 pagine, 15 mila lire, edita da Solidalitas e Interlinea) sarà presentata [illegible] he [illegible] Novara il 2 aprile [illegible] occasione delle manifestazioni culturali «Pasqua» con un recital sul poeta rosminiano.

[illegible]

Sospettato [illegible] furto, muore nel supermercato

Un anziano turista italiano che era entrato in un supermercato di Novazzano, un paese svizzero di frontiera, sospettato dai [illegible] si [illegible] avere prelevato della [illegible] pagare, è stato colto [illegible] malore. Si è accasciato al suolo ed [illegible] morto. La polizia svizzera, che non ha rivelato il nome dell'uomo, ha anche fatto sapere di non avere alcuna prova di eventuali furti.

[illegible]

Torna [illegible] edicola «Puciniga», fumetti [illegible] racconti

«Puciniga», la rivista dei «fumettari» ossolani, è in edicola [illegible] il suo numero di primavera. Giunta [illegible] [illegible] anno di vita, la rivista raccoglie fumetti [illegible] racconti che hanno ormai conquistato un largo [illegible] [illegible] pubblico.

DOMODOSSOLA

[illegible] «Biglia club» espone Giuliano Crivelli

Si apre stasera al «Biglia club» in piazza Dell'Oro la mostra del pittore Giuliano Crivelli dal titolo «Ricreazioni e visitazioni». L'artista ossolano, che espo[illegible] i suoi ultimi lavori, sarà presente nei locali della rassegna sino al 15 aprile prossimo.

[illegible]

Si presenta il convegno su turismo ed economia

Il pds presenterà questo pomeriggio nella sede della federazione provinciale di via Roma il convegno «La risorsa turismo nell'eco[illegible] piemontese: situazione, problemi prospettive», che [illegible] svolgerà sabato [illegible] aprile prossimo a Villa San Remigio.

[illegible]EGNA

Lezioni nelle scuole sul codice della strada

Preparare i giovani [illegible] diventare utenti della strada. [illegible] questo obiettivo, l'Amministrazione comunale ha promosso una serie di incontri nelle scuole superiori di Omegna. A tenere le «lezioni» sul codice [illegible] il comandante della polizia municipale Angelo Barbaglia.

Organizzati dall'Unione industriali

Corsi per entrare nel mondo del lavoro

[illegible]. «Un segnale di impegno e una iniezione di fiducia per il futuro»: è [illegible] queste parole che il direttore [illegible] Unione Industriali [illegible] Verbano Cusio Ossola, Gianfranco Di Natale, commenta l'organizzazione da parte del Consorzio per la formazione e la ricerca nel Vco [illegible] tre corsi [illegible] formazione per giovani diplomati finalizzati all'inserimento nel mondo del la[illegible]. Il consorzio è stato costi[illegible] alla fine del 1991 proprio dall'Unione [illegible] da alcune aziende associate [illegible] per intensificare l'attività formati[illegible]a a tutto vantaggio [illegible] tessuto economico dell'Alto Novarese.

A questo scopo esso ha già assolto nel suo primo anno di attività, sviluppando ben otto iniziative di formazione, di cui una [illegible] [illegible] giovani che hanno concluso il loro impegno scolastico. Sono stati 12 i neodiplomati che hanno seguito il ciclo di lezioni loro riservato, usufruendo della borsa [illegible] studio messa [illegible] disposizione, [illegible] dieci di essi hanno nel frattempo già trovato una occupazione.

«E' proprio questo risultato positivo che ci ha stimolato ad intensificare gli sforzi e ad allestire [illegible] programma più ampio ed articolato», dice [illegible] Natale.

Ciò è possibile grazie anche alla collaborazione della regione Piemonte e al contributo finanziario della Cee. Sono così [illegible] i giovani diplomati che ora potranno specializzarsi nei [illegible] si per tecnici di produzione, esperti di controllo [illegible] gestione e assistenti di cantiere. Obiettivo [illegible] [illegible] l'inserimento in aziende industriali del Vco.

Le iscrizioni sono aperte fino al 31 marzo e devono pervenire al Consorzio per la formazione e ricerca nel Vco, presso la sede della Unione Industriali [illegible] corso Mameli, 18 a Intra. Requisiti [illegible] essere ammessi [illegible] l'età inferiore a 25 anni, l'iscrizione alle liste di collocamento e [illegible] possesso di diploma di perito industriale, tecnico industriale, maturità scientifica, ragioneria, perito aziendale o geome[illegible]a. I partecipanti, che avr[illegible] [illegible] disposizione una borsa di studio di [illegible] milioni, saranno impegnati per mille [illegible] a partire da maggio. Alle lezioni nella sede dell'Unione Industriali si affiancheranno momenti pratici presso varie aziende del territorio aderenti all'iniziativa. [illegible] proposta - aggiunge [illegible] direttore Di Natale - è una testimonianza dell'assidua [illegible] con cui vengono seguite le problematiche del mondo del lavoro e in particolare l'inserimento dei giovani. Non può sfuggire, in un [illegible] [illegible] l'attuale, il significato di un impegno dell'associazione degli imprenditori nel promuovere un programma ad alto livello per la qualificazione e l'impiego di neodiplomati». [s. r.]

DOPO 35 ANNI
AZIZIAN
TAPPETI
CHIUDE
LA FILIALE DI
C.so DI PORTA VITTORIA 10
E LIQUIDA
L'INTERO ASSORTIMENTO
E LA COLLEZIONE
Azizian
20122 Milano - Filiale di C.so di P.ta Vittoria, 10 - Tel. 02/5401005 - 5512802

La AUGUSTO BERNI s.p.a.
azienda distributrice di carta da stampa e cancelleria cerca
AGENTE DI VENDITA
per NOVARA e VERCELLI
preferibilmente con esperienza nel SETTORE CANCELLERIA
Scrivere referenziando a: AUGUSTO BERNI s.p.a.
Cassetta Postale n. 138 - [illegible] S. Lazzaro di Savena (BO)

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 21 aprile [illegible] alle ore 11 si procederà [illegible] vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutato D[illegible] S[illegible] siti in: Comune di Novara viale Verdi n. 11 alloggio al piano rialzato composto da: ingresso, corridoio, soggiorno, tinello, cucinotto, bagno, cameretta, ripostiglio e camera matrimoniale, di mq. 85 circa. Annessa cantina a soffitta.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia Lire 49.000.000;
2) offerta minima d'aumento Lire 1.000.000;
3) deposito per cauzione [illegible] spese [illegible] all'attuario in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] 20.04.1993 [illegible] [illegible] 11.000.000;
(Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara [illegible] emesso da istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni [illegible] Cancelle[illegible]
Novara, l[illegible] m[illegible] 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. M[illegible] [illegible]

Via [illegible] n. 5/A - [illegible]
Tel. 0321 613.046
ENYMO MALCOLM X
CHAMPION KANGOL
TROOP PUBLIC ENEMY
ROOTS RAPP STYLE
KARL KANI JEANS NIKE
MAJOR FORCE STUSSY
ADIDAS REDSKINS
NBA NFL YO-S
CARHARTT FILA
40 ACRES AND A MULE FILMWORKS
EXCLUSIVE AMERICAN SPORTS WEAR

In Novara affittasi
PRESTIGIOSO UFFICIO
di 7 vani zona centrale.
Telefonare a:
Studio Mortarino Associati
tel. 0321/623.294 - 32.276.

In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, tutti i Periti [illegible] [illegible]
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
[illegible] anche tu con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504
Iscrizioni aperte tutto l'anno

Primaria Società a livello nazionale ricerca per uffici Omegna e Borgo[illegible]
GIOVANE
anche prima esperienza di lavoro, automunito. Garantito affiancamento, rimborso spese. Telefonare per appuntamento 0323-642110.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

SVENDITA TOTALE
IMPORTAZIONE DIRETTO TAPPETI PERSIANI
CHIUSURA DEFINITIVA
APERTO DOMENICA
Sconti fino al 60%
VIA GRAMSCI, 7 ARONA
NUOVA MAD srl
EFF. COM. LEGGE 80

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NOVARA

... E TANTI ALTRI MODELLI A PREZZI CHE PUOI TROVARE SOLO AL CENTRO MODA

Abbigliamento
UOMO/DONNA/BAMBINO
CASUAL E CERIMONIA

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti, già così puoi aiutare concretamente gli animali.
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

mezzo di un'associazione

vorrei [redacted] stesso scopo, ottenere [redacted]

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

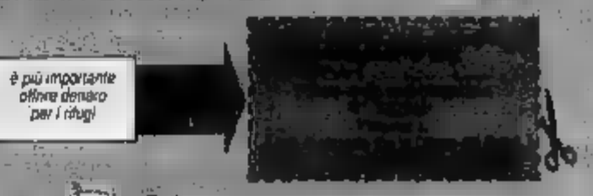
è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

è meglio concentrare le forze sull'Italia

è più importante offrire denaro per i rifugi

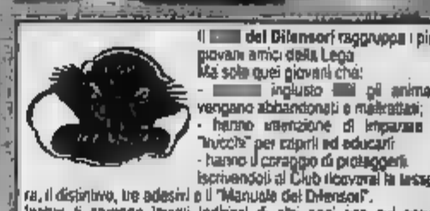


è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

ho più di 18 anni

non ho [redacted] 18 anni



Il [redacted] dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- [redacted] ingiusto [redacted] gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare e "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di protestare.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associ[redacted] alla Lega

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Tra i dj capeggiano ancora la classifica De Gregori e Raffy

Per un pugno di tagliandi è balzato in testa il Mirage

COLPO grosso del Mirage di Arona. Per un pugno di tagliandi, 15.969 contro [illegible].102, strappa il primo posto al Crazy Boy di Centallo. E' stata dura ma alla fine il popolo della notte del Lago Maggiore ha compiuto il sorpasso. «Siamo soddisfatti, sono risultati puliti. Vediamo molto attaccamento alle discoteche in un periodo in cui si [illegible] tante critiche - dice Renata Vedovado, titolare del locale -. E non solo i giovani ci portano i tagliandi. Nelle serate del liscio arrivano tante coppie [illegible] in mano i coupons». Molti altri ne arriveranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro grazie alle prossime iniziative: si parte domenica pomeriggio con il dj Albertino per arrivare al 24 aprile con le ragazze di «Non è la Rai».

In terza posizione resiste, inossidabile, l'Hollywood di Castello d'Annone, con 10.198 preferenze. In risalita invece l'Igloo di Varallo Sesia e il Rouge et Noir di Lurisia. Ne fanno le spese Il Maneggio di Romagnano Sesia e il Trocadero di Domodossola, che resta il primo locale della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avanza anche il Proxima di Gavi, mentre nelle prima quaranta posizioni i movimenti più consistenti sono rappresentati dalle discotache della Valle d'Aosta.

E veniamo ai dj. Nessuno scossone per il duo in vetta: Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo corre sempre più forte con 17.217 voti, inseguito da Raffy del Mirage con 14.508 preferenze. Novità al [illegible] posto, riconquistato da Marco Fava dell'Igloo con 10.013 voti. Risale anche Alfredo [illegible] (8754) del Rouge et Noir, mentre il trio del Maneggio Moira-Mauro Mbs, Poli amministra con 7190 voti un ottimo quinto posto. Molto bene anche Andy Crowd del Proxima, con 5313 voti.

I disc jockey si stanno comportando egregiamente. Soprattutto hanno capito lo spirito del referendum de La Stampa e stanno facendo di tutto per costruire una discoteca diversa. Segnali che, in questi giorni, sono arrivati anche dalla fiera del [illegible] che si è svolta a Rimini. «A mezzanotte e mezzo, quando il programma è già partito da un'ora, fermo il piatto - racconta Fabrizio Paretì, dj delle Cave di Vintebbio in classifica con 67 voti -. Invito tutti a comportarsi in modo che il divertimento non diventi tragedia. Dobbiamo evitare gli incidenti. Se siete stanchi o avete bevuto, se non avete possibilità di far guidare un altro rinfrescatevi la faccia, riposatevi prima di partire e allacciate sempre le cintura di sicurezza.

Carlo [illegible]

Il Mirage di Arona e i dj Max [illegible] (a sin) e Luca Attucci

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti 15969
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 15102
3)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti [illegible]
4)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 10014
5)	**Rouge et noir** (Lurisia)	[illegible]
[illegible])	**Il [illegible]** (Romagnano Sesia)	voti 9407
7)	[illegible] (Domodossola)	[illegible] 6736
8)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 5846
[illegible])	**S[illegible]** (Gravellona)	[illegible] 5344
10)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti 4930
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti 4744
12)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 4556
13)	**Papeete** (Crescentino)	voti [illegible]
14)	**2 Music club** (Cigliano)	voti 3534
15)	**Omnia Club** (Mombello)	voti 3301

Seguono: [illegible] **Cave** (Vintebbio) voti 3109; **Niche** (Pila) 2938; **Divina** (Aosta) 2516; **Gli[illegible]** (Aosta) 22[illegible]; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Biblos** (Arizzano) 2064; **Gallery** (Alba) 2029; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Cab [illegible]** (Castelnuovo Calcea) 1998; **Fertine disco** (Paesana) 1964; **Capolinea** (Entracque) 1964; [illegible] **Chiara** (Carpignano Sesia) 1927; [illegible] (Cuzzago) 1891; [illegible] (Mondovì) 1806; **Help** (Serre) 1756; **Chalet** (Tortona) 1572; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **One Way** (Fossano) 1568; **Playa** (Verbania) 1415; **City Club** (Basaluzzo) 1261; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1155; [illegible] (Limone P.te) 1150; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Corona** (Borgosesia) 1016; [illegible] (Roccavione) 1000; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Meringue** (Dronero) 903; [illegible] (Gressoney) 857; **Popsy** (Manta) 753; [illegible] (Marsaglia) 749; **Before** (Novi Ligure) 717; **Immagine** [illegible] (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Flower club** (Rodello) 629; **Purgatorio** (Villafranca P.) 624; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piode) 560; **Tenstra [illegible] mondo** (Carrù) 555; **Olivia** (Arona) 541; **Col[illegible]** (Trecate) 536; **Gal[illegible]** (Caraglio) 478; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Feeling** (Revello) [illegible]; **[illegible] Va[illegible]** (Cigliano) 389; **Raptus** (Ozzano) 338; **Abat-jour** (Bourmayeur) 323; **Studio D** (Novara) 306; **Cabala** (Biella) 276; **Master** (Bosco Marengo) 244; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Cometa** (Sale) 215; **Phoenix** (Lurisa) 203; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 203; **Estasy** (Vercelli) 193; **Palladium** (Acqui Terme) 189; [illegible] **Club** (Verbania) 185; **Le Clochard** (Courmayeur) 183; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **Le Privè** (Cossato) 150; **Fellini** [illegible] **II** (Tortona) 146; [illegible] (Valtournenche) 143; **I Cavalieri** (Bra) 141; [illegible] **Deal** (Limone P.te) 139; **Notorius** (S. S. Dalmazzo) 128; **Macabro** (Bra) 120; **Piper disco** (Vigone) 110; **Diel** (S. Domenico) 101; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La Segreta** (Vercelli) 86; **La Bricole** (La Thuile) 83; **Harmonia** (Tortona) 79; **MG** (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 62; **Al Cancello** (Biella) 56; [illegible] (Asti) 54; **C** [illegible] (Cuorgnè) 53; [illegible] (Genola) 50; [illegible] (Altavilla) 47; **Chaplin** (Pila) 47; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **Mithos** (Momo) 30; [illegible] (Domodossola) 29; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 27; **La cucaracha** (Monterosso) 27; [illegible] **Lude** (Sommariva Bosco) 23; **Hennessy** (Pino T.) 23; **L'ultimo Impero** (Alrasca) 22. Seguono altri [illegible] locali [illegible] [illegible] [illegible] voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 17217
2)	**Raffy** (Mirage)	voti 14508
3)	**Marco Fava** (Igloo)	voti 10013
4)	**[illegible] Paolella** (Rouge et Noir)	[illegible] 8754
5)	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	voti 7190
6)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti 5313
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti 5259
[illegible])	**[illegible]** (La Lanterna)	[illegible] 4491
[illegible])	**Luca Attucci** (Niche e Ghibli)	voti 4280
10)	**Renato Briga** (Papeete)	voti 4150
11)	**Armando** (Sandokan)	voti 3788
12)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti 3256
13)	**Sergio Datta** (2 [illegible] Club)	voti 3201
14)	**Ely** (Gallery)	voti 2554
15)	**Stefano Peano** (Flash Back)	voti 2417

Seguono: **Keos Gang** (Blu Max) 2402; **Marco Pelle** (Christ) 2305; **Stefa[illegible]** [illegible] (Divina) 2095; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 1929; **Ivan** (Valle Chiara) 1925; **Ruby Bertini** (Biblos) 1919; **Rocco** (Cab 3) 1923; **Riccardo** [illegible] (Nabila) 1859; **Rudy** (Ghibli) 1765; **Beppe** (Le cave) 1748; **DDT Babae Coco** (Marabù) 1638; **Peppo D.** (One Way) 1613; **Beppe** [illegible] (Omnia Club) 1590; [illegible] (Playa) 1543; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 1423; [illegible] [illegible] (City Club) 1419; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 1396; **Ivan Bruno** 1359; **Francky** (Corona) 1264; **Jordao** (La Selva) 1242; **Alessandro Mensa** (Futura) 1195; **Polix** (Le Cupole) 1169; [illegible] **e Gemini** (Boccaccio) 1147; [illegible]**y** (Trocadero) 1127; [illegible] (Trocadero) 1120; **Giorgio** (Trocadero) 1120; **Lupo** [illegible] (Trocadero) 1120; **Stefano 21** (Trocadero) 1120; **Sinuè** (Trocadero) 1120; **Mad Jan** (Blow-up) 1115; **Marco** [illegible] (Belsito) 1082; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 951; **Gianni Canova** (Belore) 923; **Roby Cipro** (Fortino disco) 922; **Joe** (Sandokan) 906; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 851; **Lorenzo Plebs** (Help) 860; **Max** (Christ) 851; **Baby** (Chalet) 831; **Ricki Cenzi** (Il Maneggio) 808; [illegible] **no by Mirror** (Mirror) 740; **Pe**[illegible] [illegible] (Il Maneggio) 731; **Massimo Garetta** (Purgatorio) 633; **Simone** (Olivia) 631; **Chicco** (Mirage) 630; **Graziano Gabbio** (Flower club) 613; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 493; **Donatello Trevisan** (Divina) 470; **Domenico Rocca** 457; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 421; **Alessandro Virgili** (Help) 407; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 401; **Cremo** (Mirage) 391; **Tony** (Merengue) 378; **Toaino** (Galaxi) 347; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 345; **Steve** (Blue Valentino) 345; **Bruno Zagor** (Vanità) 334; **Dario Girelli** (Blu Max) 334; **Tony Mora** (Il Faro) 333; **Sandrino** (Diva) 309; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 292; **Alberto Moggi** (Il Fa[illegible]) 289; **Maurizio De Stefani** (Free Tyme) 288; **Enzo Persuader** (Mayerling) 284; **Garva** (Sandokan) 276; [illegible] (Le cave) 276; **Cristian e Dee** (Black-Jack) 274; **Andy Puppione** (Raptus) 266; **V Dimensione Posse** (D[illegible]va) [illegible] [illegible] (2 Music club) 259; **Jacky** (Popsy) 236; **Raoul** (Chalet) 232; **Max Franzini** (Celebrità) 230; **Cucky** (Master) 220; **Baldo** (Merengue) 217; **Fabrizio Cambursano** (Hippodrome) 217; **Duca Marcs** (Studio D) 212; **Graziano** (Mirage) 205; [illegible] [illegible] (Il Maneggio) 198; **Massimo Pensa** (Mayerling) 191; **Black** (Sporting) 190; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 186; **Livio Partili** (Fortino disco) 182; **Funky** (Le [illegible]chiard) 174; **Marco Francioso** (Palladium) 171; **Paolo Danesi** (Estasy) 163; **Gianni Bionico** (Merengue) 161; **Pixy** (Harmonia) 160; **Spicciola** (Joelle) 160; **Stefano** (Blue Jeans) 153; **Delle Donne** (Ghibli) 152; **Nerio Casadei** (Biblos) 145; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Taio** (Le Cave) 121; **Sergio Marrone** (Memphis) 112; **Marco** [illegible] (Sporting) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Ch[illegible]x** (Architetto) 105; [illegible] **Scaglione** (Boccanera) 102; **Berna e Franco** (Diel) 101; **Luca Busso** (Macabro) 100; [illegible] **Sander** (Piper disco) 99; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Peo DJ** (Merengue) 91; **Konan Sanson** (2 Music club) 89; **Antonio Z.** (La Segreta) [illegible] [illegible] **Strada** (Fuori Programma) 84; **Paolo** (Boccanera) 83; **Marco by Alibi** (Alibi club) 83; **Riccardino** (Help) 72; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabrizio Morero** (Popsy) 69; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fabrizio Paretì** (Le Cave) 67; **Fabrizio Tosalli** (I Cavalieri) 65; **Tony** (La Bricole) 58; **Nana Delano** (Big) 56; **Lino** (Fossano) 56; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Danilo Rossini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **Claus** (Le Privè) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 49; **Mary** (Mirage) 49; **J**[illegible] (Celebrità) 47; **Andrea T**[illegible] (Fellini Atto II) 47; **Arnaldo** ([illegible] 3) 44; **Paolo Ignatti** (Blue Valentine) 44; **Pete Love** (Tendenzia) 37; **Paperino** (Al Cancello) 37; **Umberto** (Chaplin) 35; **Giorgio Giaccone** (La Cucaracha) 34; **Max Nano** (Merengue) 34; **Mapo** (Master) 32; [illegible] 32; **Luca** [illegible] (Abat-jour) 32; **J** [illegible] 30; [illegible] (Estasy) 28; **Lino Vanrenggio** (L'Altro Mondo) 27; **Marc Fireaux** (Simbol) 27; **Benny** (Fellini Atto II) 26; **Leo Max** (Fellini Atto II) 22; **Elvio Pieri** (Master) 21. Seguono [illegible] 51 disc-jockey [illegible] [illegible] di [illegible] voti.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

E il «Ghibli» ad Aosta rimonta 15 posizioni

AOSTA. Quindici posizioni per il «Ghibli» di Aosta e dieci per il «Blow [illegible]» di C[illegible]. Le due discoteche valdostane si caratterizzano nella nuova classifica del «Top dance» per i loro grandi balzi in avanti. In una settimana il locale aostano è passato dalla trentaquattresima alla diciannovesima posizione, la discoteca di Cervinia è salita dal cinquantesimo al quarantesimo posto. La veloce escalation delle due discoteche della Valle è stata imitata in settimana da un solo locale piemontese, il «Diva» di Casale Monferrato che ha guadagnato 11 posizioni passando dalla sessantunesima alla cinquantesima.

Il «segreto» del successo dei due locali valdostani sembra [illegible] nelle «offerte» che i gestori fanno ai loro clienti: dieci tagliandi de «La Stampa» e un [illegible] gratis al «Blow up» e cinque coupon del «Top dance» per avere [illegible] consumazione al «Ghibli». Incide anche sull'[illegible] del locale [illegible] il fatto che la domenica pomeriggio l'animatore è Luca Attucci, ormai re incontrastato della classifica valdostana dei dee-jay.

Ma dopo un inizio un po' in sordina ora tutti i locali della Valle sembrano lanciati a conquistare nuovi posti nella classifica del concorso de «La Stampa». La caccia ai tagliandi continua: i promoter delle discoteche stanno [illegible]do nuovi espedienti per trovare voti utili ai locali, mentre i gestori moltiplicano le feste e le serate abbinate al «Top dance». In tutte le discoteche [illegible] Valle [illegible] inoltre state collocate delle urne per imbucare i tagliandi, che vengono così spediti in «blocco» una volta alla settimana. Questi sistema permette ai locali e ai dee-jay della Valle di aggiungere ogni settimana al loro punteggio centinaia di voti.

Il «Blu Max» di Pollein in sette [illegible] giorni è riuscito a ottenere 1338 voti e mantiene la prima posizione nella classifica di zona con 4744 voti, mantenendosi stabile all'undicesimo posto della graduatoria di Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre per i «top» del «Top dance»: Luca Attucci in una settimana ha avuto 10[illegible] preferenze. A metà classifica successo anche per Rudy che ha duplicato il proprio punteggio: da 869 della scorsa setti[illegible] 1765.

[sa. b.]

Un'urna accoglie le schede del referendum promosso da «La Stampa»

ALESSANDRIA

[illegible] (Gavi) 5646; [illegible] **Club** (Mombello) 3301; [illegible] (Tortona) 1572; **City Club** (Basaluzzo) 1261; **Selore** (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzolo F[illegible]) 675; **Diva** (Casale M[illegible]) 659; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Raptus** (Ozzano) 338; **M**[illegible] (Bosco Marengo) 244; **Cometa** (Sale) 215; **Palladium** (Acqui Terme) 189; **Fellini Atto II** (Tortona) 146; [illegible] (Tortona) 79; **Archivello** (Altavilla) 47.

[illegible]

Crazy Boy (Centallo) 15102; **Rouge et Noir** (Lurisia) 9611; **La Lanterna** (Limo[illegible] P.te) 4930; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Gallery** (Alba) 2029; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Fortino Disco** (Paesana) 1964; **Christ** (Mondovì) 1806; **One Way** (Fossano) 1568; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **Le Cupole** (Cavaller[illegible]iore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Belsito** (Roccavione) 1000; [illegible]e (Dronero) 903; **Popsy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; **Diavolo Club** (Rodello) 629; **Teatro del Mondo** (Carrù) 555; **Galaxy** (Caraglio) 476; **Feeling** (Revello) 409; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Phoenix** (Lurisia) 203; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 203; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **I Cavalieri** (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 128; **Macabro** (Bra) 120; **MG** (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 62; **Memphis** (Genola) 50; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **La Lude** (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

Miraga (Arona) 15969; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 9407; **Trocadero** (Domodossola) 6736; **Sandokan** (Gravellona) 5344; **Biblos** (Arizzano) 2064; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Valle D**[illegible] (Carpignano Sesia) 1927; **Nabila** (Cuzzago) 1891; [illegible] (Bellinzago) 1571; **Playa** (Verbania) 1415; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Olivia** (Arona) 541; **Celebrità** (Trecate) 536; **Studio D** (Novara) 306; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Kursaal Cl**[illegible] (Verbania) 185; **Diel** (S. Domenico) 101; **La Segreta** (Vercelli) 66; **Mithos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29.

ASTI

Hollywood ([illegible] d'Annone) 10198; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1498; **Tendenzia** (Asti) 54; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 27.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 10014; **Il Globo** (Borgovercelli) 4556; **Papeete** (Crescentino) 4150; **2 Music Club** (Cigliano) 3534; **Le Cave** (Vintebbio) 3109; **Corona** (Borgosesia) 1016; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piode) 560; **Blue Valentino** (Cigliano) 389; **Cabala** (Biella) 276; **Estasy** (Vercelli) 193; **Le Privè** (Cossato) 150; **Al Cancello** (Biella) 56.

[illegible]

Blu Max (Pollein) 4744; **Nich**[illegible] (Pila) 2938; **Divina** (Aosta) 2516; **Ghibli** (Aosta) 2204; **Help** (Serre) 1756; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Futura** (Gressoney) 857; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Abat-Jour** (Courmayeur) 323; **Le Clochard** (Courmayeur) 183; **Vanità** (Valtournenche) 143; **L'Etoile** (Cervinia) 98; **La Bricole** (La Thuile) 83; **Chaplin** (Pila) 47.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 624; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 53; **Hennessy** Pino T. 23; **L'ul**[illegible] **Impero** Alrasca 22.

IN SETTIMANA

NOVARA

De Andrè e Ruggeri

[illegible] di «big» della canzone nel Novarese. Domenica nel Teatro Coccia il grande Fabrizio De Andrè (biglietti esauriti). Martedì, al Teatro Vip di Verbania-Intra, il vincitore di Sanremo, Enrico [illegible] che presenterà il suo «Mistero tour». Ci sono ancora pochi biglietti a 35 [illegible]

[illegible]

Di scena Stravinskij

Al teatro Giacosa domani alle 21 la rappresentazione teatrale «Histoire d'un soldat» con musiche di Igor Stravinskij, portata in scena dal «Groupe approches» e da «Res nova ensemble». Dirige Efisio Blanc, regia di Jean-Pierre Jouglet.

ALESSANDRIA

Il rock del Peggio

I Peggio, ex Peggio Punx, storico gruppo della scena musicale piemontese, suoneranno domani sera al centro sociale Subburgio di piazza [illegible] Maria di Castello 8. Il concerto è a favore del popolo palestinese e servirà a raccogliere fondi per costruire un asilo nido nei territori occupati. I Peggio [illegible] [illegible] band alessandrina formatasi nell'81. Dalle iniziali sonorità punk il loro stile si è evoluto verso un rock cantato in italiano, con influenze rap e funky. Dall'anno scorso della formazione fa parte anche Guido «Zazzo» Sascala, che è già stato cantante dei Negazione.

VERCELLI

Zuzzurro e poi Ughi

Zuzzurro e Gaspare recitano questa sera sul palcoscenico del teatro Civico «Mi aiuti a crederm»i, pièce comica che racconta di una surreale fuga dalla quotidiana realtà. Il sipario si alza alle 21). [illegible] Ughi, domenica, con inizio alle 21,15 terrà un concerto al teatro Civico, organizzato dalla «Società del Quartetto». [illegible] di Beethoven, Franck e Leclair. Il violinista è accompagnato dal pianista Eugenio Bagnoli.

CUNEO

I Nomadi a Caraglio

C'è grande [illegible]tesa nel Cuneese per il concerto dei «Nomadi», in programma domani sera (ore 22) alla discoteca «Galaxy Pagoda». Il gruppo, che quest'anno compie trent'anni di attività, proporrà i suoi [illegible] successi, quelli che hanno [illegible] una parte importa[illegible] (basti ricordare «Dio è morto») nella storia della musica italie[illegible] Una storia che, dai tempi del beat a oggi, rappresenta un raro caso di coerenza artistica e ideologica.

ASTI

C'è Massimo Ranieri

Lunedì 29 alle 21 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), Massimo Ranieri porterà in scena «Liolà» di Luigi Pirandello, con la regia di Maurizio Scaparro. Biglietti: 25 mila lire per le poltrone, [illegible] mila [illegible] le gallerie. Aperte le prenotazioni al teatro Alfieri (tel. 0141/57.667. dalle 17 alle 24).

STASERA IL CONCERTO A DOMODOSSOLA

I Nomadi ricominciano in sei dal «Trocadero»

L'ultima volta i Nomadi salirono in Ossola per esibirsi a Vogogna: fu una [illegible] ultime apparizioni pubbliche dell'indimenticabile Augusto Daolio e [illegible] applaudirli c'erano oltre 3 mila persone. Ora il celebre complesso, che [illegible] perso anche il bassista Dante Pegreffi, vittima [illegible] un incidente stradale, torna a suonare al Trocadero di Domodossola, tappa del tour italiano [illegible] inaugurato. E per il [illegible] si annuncia il tutto esaurito. L'appuntamento è fissato per le 21. Con il tastierista Beppe Carletti, che nel '63 fondò la band [illegible] Augusto, come trent'anni fa ci [illegible] altri cinque elementi: Daniele Campani alla batteria, Cico Falzone alla chitarra ed Elisa Minari al basso, dal 13 marzo sono affiancati dai nuovi cantanti Francesco Gualerzi e Danilo Sacco. Nel segno della continuità e nel ricordo di Augusto, presentano uno spettacolo che poggia sull'ultimo album, «Ma che film la vita», raccolta incisa in live che accanto ai celebri successi come «Dio è morto», «Auschwitz», «Io vagabondo» e «Gli aironi neri», propone anche brani inediti. «Abbandonare il campo - ha detto Carletti, spiegando la scelta di continuare - non è nello stile dei Nomadi. Essere Nomadi significa tante [illegible] anche essere sempre pronti a lottare contro tutto e tutti per un'idea». Vecchi e nuovi fans dell'Alto Novarese so[illegible] con loro.

Show al Nabila

Tutti in pista sulle [illegible] di Casanova

PREMOSELLO. Scagli la prima l'uomo che, almeno per una volta, non [illegible] mai sognato di conquistare con facilità donne bellissime, vivere intesamente e folleggiare [illegible] Giacomo Ca[illegible], il più grande amatore di tutti i tempi. Ebbene, anche se solo per [illegible] notte, ora il sogno può avverarsi.

«Casanova party» è infatti il tema della serata in programma oggi al «Nabila», la discoteca di Cuzzago di Premosello, dove dalle 22 si esibiranno i «Dance Evolution». E' il simpatico gruppo di animazione che da tempo accende le notte a «Le Cinemas», il celebre locale di Milano. Sono ballerini e ballerine che, in costumi d'epoca e originali coreografie, sanno ricreare le atmosfere e il clima libertino del Settecento.

«Per risvegliare il Casanova che c'è in te - promettono - , non perdere l'opportunità di partecipare a questa originale serata. Le belle [illegible] mancheranno». Proposto per la prima volta nell'Ossola, lo show annuncia anche momenti a sorpresa di sottile erotismo, [illegible] peraltro si conviene ad una party nel nome di Casanova.

Le performances e le provocazioni [illegible] «Dance Evolution» non [illegible] comunque l'unica attrazione della serata, arricchita dalla presenza della cartomante gitana Rosau, che torna al «Nabila» per leggere il futuro ai «popolo della [illegible] dell'Alto Novarese. [p. ban.]

A Novara

Film e dibattito su Graziosi

NOVARA. Si aprono [illegible] un appuntamento d'eccezione le manifestazioni culturali che fe[illegible] da [illegible] all'inaugurazione della biblioteca al quartiere Sud.

Domani alle 21, nella sede del consiglio circoscrizionale, in via Monte San Gabriele 50, verrà proiettato il film [illegible] Vanni Vallino «Gli aironi volano ancora», ispirato ai libri dello scrittore [illegible] Dante Graziosi. Seguirà poi un intervento del critico Roberto Cicala [illegible] parlerà dell'attività letteraria di Graziosi.

Il film di Vallino è [illegible] presentato ufficialmente tre mesi fa, a dicembre: [illegible] allora l'hanno visto oltre cinquemila persone. Prossimamente parteciperà alla manifestazione nazionale «Missing festival» [illegible] Varazze, rassegna di film organizzata dai Cinecircoli giovanili salesiani.

Grande è l'interesse che il [illegible] sguardo sulla civiltà [illegible] dina di un tempo ha suscitato nella gente. Dai più [illegible]hi, che hanno ritrovato il modo di vivere della loro infanzia, ai più giovani, incuriositi da una realtà così diversa da quella attuale. Le iniziative organizzate in occasione dell'apertura della biblioteca pubblica, che si terrà sabato 3 aprile, continuano venerdì prossimo alle [illegible] con l'inaugurazione della mostra fotografica intitolata «Dietro l'angolo» a cura di Marco Tonzelli e Pietro Cirillo. [b. c.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Ore 19,50/22,15 — L. 10.000/8000
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Faraggiana — Tel. 827.876 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/8000 — Martedì festa 8000/6000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Vittoria — Tel. 623.196 — Or.: 18,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sfortunata di Lau[illegible]. V. M. 14 2h Thriller

Vip — Tel. 625.888. — Or.: 20,05/22.15 — Lire 10.000/8000 — mer. fer. 8000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Araldo — Tel. 474.825 — Ore 20,25 22,15 — L. 8000/5000 — ven. solo fer. 7000/5000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000/8000; mer. 5000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le [illegible] non vanno per il verso giusto N.V. [illegible]

[illegible]

S. Andrea — RIPOSO — Or.: 21 — Cinelorum — Lire 7000/5000

[illegible]

S. Carlo — Tel. 45.534. Ore 20/22 — L. 8000-5000 — (giov. L. 8000-4000)
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Vandoni — RIPOSO — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000

[illegible]

Moderno — Tel. 62.151 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/8000
[illegible] delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [illegible] castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Nuovo — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22.15 — Lire 9000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile[illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Piccolo — Tel. 61.741 — Inizio ore: 21 — Lire 8000 - Cinelorum
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

[illegible] — Tel. (0337) 244.364 — Inizio ore 21 — L. 5000
[illegible]
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 20.30/22,30 — Lire 9000/5000
L'[illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.046 — Or.: inizio 20,30/22,30 — L. 9000/5000
2013 - La fort[illegible]
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Loddin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: inizio 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or. dalle 16 continuato
RIPOSO

[illegible]

Cine Teatro — Tel. 61.163. L. 9000/8000 — Lun. fer. L. 7000/5000 — Or.: 20/22
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari trafficani cercano di rubare una cerniera dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] Avventuroso

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.439 — Or. iniz. 20/22 — L. 7000/5000
Film a luci rosse

Oratorio — Inizio ore 20,15 — Lire 4000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene tr[illegible]mutato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible]

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible]

Ariston — Tel. 403.043. — Or.: inizio 20/22,30 — L. 10.000/8000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 — (mart. fer. 8000)
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Ore: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (lun. 6000) — Cinelorum lire 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 301.954 — Or.: 18,45/22,15 — Lire 10.000/7000 — 9000/6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 20 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio e neve; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport Time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Ghiaccio neve; 22,30 Vco notizie; 23 Film. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Basket Time; 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 Giovani Cow-Boy; 23,30 Errori giudiziari; 24 La storia del rock; 0,30 News ultima edizione; 1 Il cavaliere solitario.

Domani i Black Milk al «Perché no?» di Verbania

Nuove band alla ribalta nel circolo del «live»

VERBANIA. Nuove band alla ribalta: potrebbe essere questo lo slogan scelto dal circolo «Perché no?» nell'allestire il calendario di concerti [illegible] fine settimana. Domani dalle 21,30 (ma l'orario è elastico) arrivano [illegible] Busto Arsizio i «Black Milk». Sono in tre e propongono rock underground: «Dalla ritmica particolare, con "disarmonie" che possono ricordare un po' i Velvet Underground» precisano Roman, chitarra e voce, Ale, basso, Danny, batteria. Sono ovviamente i loro nomi d'arte. L'età va dai 25 [illegible] anni. Suo[illegible] [illegible] tre mesi ma ciascuno ha nel curriculum militanze in altre formazioni del Varesotto. L'esibizioni dura poco più [illegible] un'ora ed è centrata su pezzi di loro composizione: «Scriviamo [illegible] testi, ci definiamo onesti artigiani - dice Bruno Chinaglia, [illegible] dei componenti - e la musica è la grande passione. [illegible] siamo di [illegible] una band che possa soddisfare il pubblico del piano-bar». Più chiaro di così. I «Black Milk» hanno partecipato ad [illegible] compilation e lavorano con una casa [illegible] produzione di Piacenza, «praticamente un'autogestione - ammette Bruno - che sembra funzionare».

Al «Perché no?» la musica dal vivo ritorna sabato prossimo, tre aprile, con un gruppo che dal nome [illegible] tutto un programma: «Martha spetegol and Belmont Street Gang». Sono compagni di scuola all'accademia delle Belle Arti di Milano e si dilettano suonando [illegible]. I nomi d'arte sono Lazy Mike, 22 [illegible]ni, alla chitarra, West Ruther Bob, 20 anni, chitarra, Crippled Solby, 20 anni, batteria. Di solito c'è anche una cantante, Martha. La band si [illegible] formata due anni fa e si è [illegible] esibita in diversi locali a Milano e di recente a Sesto Calende, con Tony Bird. [m. p. a.]

HOTEL RIVIERA

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Giovani alla ribalta

Gruppo-novità [illegible] al videobar «La Piscine» [illegible] Ghisla[illegible]rengo. Sono i «Penny» di Borgo d'Ale. La band, che propone rock e blues, è composta da Massimo Bongioanni (voce e chitarra), Roberto Bongioanni (basso e armonica) e Renzo Drabertelli (batteria).

JAZZ PUB

Ritmi latini

Musica latino-mediterranea stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo con il «Trio Electrico», composto da Renato Pompilio (chitarra), Fabio de Marchi (contrubbasso) e Carlo Bernardinello (batteria).

BLACK [illegible]

Intimo [illegible] passerella

Bellezze alla ribalta stanotte al [illegible] Jack» di Sizzano. Dopo mezzanotte, sfilata [illegible] biancheria intima per «Idee Intimarie» di Ghemme. Modelle proposte dall'agenzia «Dimensione Moda» di Novara. Alla consolle, Paul, Diamond e Ivan.

[illegible] LA [illegible]

Il sound di Nashville

Dagli Alabama a Dylan, da Ja[illegible] Taylor a Simon and Garfunkel [illegible] al «Café de la Se[illegible] [illegible] Arona (via Marconi 67) con le [illegible] eseguito dalla «M & [illegible] Band», i chitarristi cusiani Maurizio Borella e Massimo Viancino.

CASA SUL FIUME

Il «Gruppo» [illegible]

Sabrina Stolfi (voce), Fausto Marchetti (tastiere), [illegible] Mazzotti (basso), Fabrizio Villa (armonica), Francesco Galli (batteria) e Gianni Uda-Paolo Del Vecchio (chitarra) sono il «Gruppo» di scena [illegible]ra alla birreria «Casa sul Fiume» di Re[illegible]. Genere rock e blues.

[illegible]

Per metallari

Hard rock stasera all'«Extream Rock Club» [illegible] Verbania (viale Azari) con i «Rattle Snake», band oleggese che proporrà i covers di tanti gruppi rock, dai Deep Purple [illegible] Metallica. Ingresso solo con tessera.

[illegible]

Arrivano i «Goss»

Reggae [illegible] arrangiamenti sta[illegible] al «Café Berimbau» di Crabbio di [illegible] con «The Goss», band borgomanerese: Frank Poletti (batteria), Oscar Valsesia (chitarra), Mario «Melopelo» Soldà (basso), Antonello Epifani (tastiere). Dalle 21,30.

DELLI [illegible]

Serata soft

Musica internazionale, con covers dei più conosciuti artisti, [illegible] al «Caffè delle [illegible] Vigevano. Ad esibirsi sarà il tastierista lomellino [illegible] Zanet.

MUSICLUB

Ecco gli Amethyst

«Amethyst Band» nella nottata in musica alla birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro. Il gruppo di Boca è composto da Stefano Farinoli (chitarra), Orlando Gargiulo (voce), Riccar[illegible] [illegible] Togno (tastiere), Giusto Ragis (basso), Marco Borgo (batteria) e [illegible] Zola (percussioni).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: [illegible] 16,15; ven 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi [illegible]. Chiesa della Salute 77. [illegible] la [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
AMBASCIATORI c. V. Emanuele II 52. **Sala 1: Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **Sala 2: Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **Sala 3: Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Fino per caso**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. G. Delmazio 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V. M. 14. Or.: 15,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobe 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Grattoni 8. **L'allo di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE g. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,40; 22,55.
ERBA c. Muncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Guzzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Lena di fiele**. Or.: 19[illegible]22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Baccara 4. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. [illegible]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. Mc Sedemore 15 bis. [illegible]. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. [illegible]: [illegible]; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible]: 15,30; [illegible]: 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible]7. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Parma 7. **2019 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO EDEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo sorso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. via Arsenale [illegible]. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
[illegible] v. XX [illegible] 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, telefono 88 151. [illegible] locale fuori abbonamento di **Il pipistrello** programmata per oggi alle 20,30 è annullata per motivi tecnici organizzativi. I possessori dei biglietti possono ottenere lo spostamento su altra recita oppure il rimborso entro il 3 aprile (ore 13-18,30) Telefono 8815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.598. Stagione T.S.T. (ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presentano **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 544.562. Repliche fino al [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21, Mondo Music presenta Ron in concerto. Prevendita presso Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesù e l'Anima. Al Teatro Allen **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Sarigneto, Fracci, ecc. Biglietteria Allen tutti i giorni 9-13 e [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, telefono 88 151. [illegible] locale fuori abbonamento di **Il pipistrello** programmata per oggi alle 20,30 è annullata per motivi tecnici organizzativi. I possessori dei biglietti possono ottenere lo spostamento su altra recita oppure il rimborso entro il 3 aprile (ore 13-18,30) Telefono 8815.241/242
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.598. Stagione T.S.T. (ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorys e Famosa Mimosa presentano **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 544.562. Repliche fino al [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21, Mondo Music presenta Ron in concerto. Prevendita presso Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesù e l'Anima. Al Teatro Allen **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Sarigneto, Fracci, ecc. Biglietteria Allen tutti i giorni 9-13 e [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,10; 17,30; [illegible]: 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande [illegible]**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'ollo di [illegible] - Atto [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible] **mersby**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
[illegible] v. Ariosto 16. [illegible] **Mohicani**. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] del [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il danno**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Diario di un vizio**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 22,50.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Profumo [illegible]**. Or.: 16; 19,15; 22,25.
[illegible] v. Monte Nero [illegible]. **Ballroom**. [illegible]: 15; 18,55; 19,50; 20,45; 22,40.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]O Galleria del Corso 2019. **Tres[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. [illegible] **la bufera**.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle [illegible]**. Or.: [illegible] 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **La notte e la città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 6. **Fantasia**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Malcolm X**. Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegon[illegible] 8. [illegible] **bionda**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **La [illegible]**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19; 22.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Candyman**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Il lungo silenzio**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Pacinotti 6. [illegible] Blue. Or.: 21,15.
[illegible] vl Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY p. [illegible] Nini 39. **Lena di [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,[illegible].
VIP v. Torino 21. **La prima**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultima ad andare e altre storie**. Ore 15.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Int. tel. 2900.6767. **La vedova allegra**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2995. **L'inquilino del piano di sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3658. **La commedia degli errori**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.415. **Nathan il saggio**. Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3166 - 546.1434. Corso di Teatro - Laboratorio teatrale.
OUT OFF v. Ducrè 4. Per informazioni telefonare 322.891. **Equili**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. [illegible]. A [illegible] **nudi nel [illegible]**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1016. **Anna**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. O. Crespi 9. Int. tel. [illegible]. **I quattro cavalieri**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 6/a. [illegible].
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Sesti voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **Stagione**. Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 8206.3101.

La vittoria di Curioni a Ferrara conferma il costante sviluppo di questo sport

Podismo, è l'anno dei novaresi

Le imprese dell'aronese, di Claudio Galeazzi ■ Severino Bernardini ■ in campo femminile, Nives Curti lasciano intravedere l'esplosione della disciplina, molto praticata anche ■ livello amatoriale

AROMA
NOSTRO SERVIZIO

La vittoria di Marcello Curioni nella maratona di Ferrara ha aperto nel migliore dei modi la stagione podistica novarese. Continua dunque la tradizione dei grandi corridori novaresi che, solo per restare alle ultime stagioni, annovera nomi di prestigio ■■■ quelli ■ Elvezio Monastra ■ Aldo Allegranza, che il loro meglio lo hanno già dato, ■ poi gli ossolani Claudio Galeazzi ■ Severino Bernardini, fino al ■■■■■ Stefano Miro e il dirompente Marcello Curioni, senza peraltro dimenticare, incampo femminile, l'azzurra Nives Curti. ■■ altri nomi stanno ■■ esplodere.

E ci sarà tempo per tutti, perché ■ podismo, soprattutto quello ■ lunga gittata, non ■■ la fretta di altri sport. I nomi che abbiamo citato sono, però, soltanto l'élite di uno sport di massa che, proprio in provincia, ha fatto registrare in questi ultimi 10-15 anni un successo di massa semplicemente eccezionale. Se ■■ podismo, una ventina di anni fa, poteva ■■■■ considerata una «moda», adesso non lo è più.

Adesso si corre perché c'è una maggior convinzione nelle proprie possibilità fisiche, perché si si rifugia in un ambiente naturale, più sano e quindi più vivibile. Podismo come cultura, come modo di vivere e di essere.

Recentemente si ■ conclusa la rassegna soprannominata «Ammazzinverno»: una serie di 18 prove disputate nei mesi più freddi. Ebbene, alla ■■ si ■■■ conteggiate 5 mila 700 presenze. In questo mese di marzo è scattata ■ «Gamba d'oro» edizione numero 18.

Alla vigilia c'era qualche perplessità tra gli organizzatori. E invece i primi risultati hanno immediatamente scacciato ogni timore. Alla prove dell'esordio, a Dormelletto, ■■■■■■ ■ Parco dei Lagoni, si sono presentati in 650; alla seconda corsa, tra i boschi di Cameri, gli iscritti sono saliti a 680; alla terza, domenica scorsa, sulle colline di Cavallirio, 724 iscrizioni. Certo, la Gamba d'oro non crea campioni. Il campione, quando arriva, vince e se ne va.

Se partecipa a qualche ■■■■ a livello amatoriale lo fa per diletto, per allenamento, per vivere una giornata ■■■■ competitiva e quindi meno stressante del solito. ■■ è indubbio che ■■■■ ai primi posti della Gamba d'oro figurano atleti di grande valore. A Dormelletto il marocchino Mostafà Hassouny ha preceduto Virginio Boin e Giancarlo Gobbo; a Cameri hanno prevalso i due varesini Roberto Marchetto e Luigi Zamberletti, già vincitori di gare a livello nazionale; a Cavallirio l'ossolano Antonio Longodorni ha preceduto Massimo Bertagnollo e Luigi Zamberletti con Boin costretto ad accontentarsi di un quarto posto per lui inusuale. Ma ■■■■ ■ donne non scherzano davvero: ■ nomi che vanno per la maggiore in questo inizio sono quelli ■ Barbara Benatti, Carmen Scardini e T■■■■ti. La stagione prosegue domenica con la corsa di Montrigiasco, frazione di Arona: 11 chilometri, partenza ore 9. Il calendario è stato parzialmente modificato per permettere l'inserimento di altre prove dopo le pressanti insistenze ■■ vari gruppi sportivi. ■e prove ufficiali saranno 49, ma altre 6 verranno disputate nel periodo estivo. L'ultima, ■alla suggestiva denominazione di «Corsa ■■■ foglie gialle» si svolgerà a Veveri il 17 ottobre dopo ■ ■■■ di intensa attività. Molte prove si disputeranno anche in altri giorni della settimana: è il caso delle cosiddette «serali», in programma alle 20 su distanze più brevi, ma che solitamente arrivano ai 7 chilometri. La prima di queste «serali» sarà a Lesa il 14 maggio, l'ultima a Casalgiate il 10 settembre.

Sandro Bottelli

■■■■■ Bernardini, qui all'ultima edizione ■■■ seguitissima «Tre Fontane», è tra i migliori podisti novaresi

■■■ FLASH

CALCIO

In difficoltà la Nuova Esperia prima ■■■ classe «in ■■■»

Rischio ■ ■■■ continuare l'attività la Nuova Esperia Lesa, squadre ai primi posti ■■ torneo di Seconda categoria, nonostante sia costretta a giocare le partite casalinghe sul campo del Maina. I dirigenti, delusi per il disinteresse dell'Amministrazione comunale nel risolvere il problema dell'allargamento del campo di Lesa, di dimensioni non regolamentari per la «Seconda», hanno preannunciato ■■ le dimissioni per fine stagione. Il campo è attualmente in affitto: i proprietari sarebbero disposti a venderlo, ma chiedono un ■■■■■ di milioni.

BADMINTON

Domani i Giochi gioventù con gli atleti Libertas

Parlano i preparativi degli atleti ■■ ■■ Libertas Badminton Novara, impegnati domani nella fase provinciale ■■ Giochi ■■■ Gioventù. Le gare si terranno al «PalaVerdi» ■ partire dalle 10,30.

RALLY

Con la vittoria a Brescia Longhi ■■■■■ in Italia

Successo per Piero Longhi e Maurizio Imerito, su Lancia Delta HF al rally «Mille Miglia», seconda prova del campionato italiano assoluto a Brescia. Dopo l'importante piazzamento Longhi è secondo nella classifica del campionato nazionale.

mirage DISCOTECA DANCING
Questa sera liscio con
OSCAR DI STEFANO
Sfilata ■■ biancheria intima (PARAH)
Al 3° piano DISCOTECA con ■■■■
Sabato 27 FRANK DAVID
Al 3° piano DISCOTECA con ■■■■ e ■■■■
Domenica 28 pomeriggio ALBERTINO di RADIO D.J.
Domenica ■■ ■■■ liscio ■■■
MONICA PASTOR
TUTTE LE DOMENICHE SERA INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE
TUTTI I VENERDI' E LE DOMENICHE DALLE ORE 21 ALLE 23 IN DISCOTECA KARAOKE

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Liscio: QUESTA SERA orchestra spettacolo
RICKY RENNA
«APERTA ANCHE LA DISCOTECA»
SABATO 27 E DOMENICA ■■
FRANCESCO LAZZERONI
Discoteca: TUTTI i SABATO SERA
■■■■ica e ■■■■■■e con i D.J.
JOE, CLAUDIO, ARMANDO e ■■■■■

LA STAMPA
ogni martedì
tuttoauto
settimanale della ■■■■
■ del
tempo libero

Pensate alla Vostra salute!
Consorzio Mutue
Via dei Carrobbio, 17
Tel. 0321 / 62.80.04
Novara
Consorzio Mutue, oggi più che mai!

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
Presentazione delle Collezioni Primavera/Estate 93
28 domenica marzo
apertura degli showrooms
collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

ACCESSORI MODA MILANO - AFRODITE DI BARELLI - ALBERT DIFFUSIONE - ALCA - ALFREDUCCI - ALIPRANDI RAPIZZI - AL MAX - AMICA - ANCARINA MODA - ANNAT - AZIMUT - BANDA PRIMA - BERRY LINDON - BILETTA CONFEZIONI - BONAVENTURA - BY DIEMEL - CA DIFFUSIONE - CARMEN - CHARLIE BLU - CHARLY - CHIARA GARY - CIAM DIFFUSIONE - COCKTAIL CHOLI - COMMERCIALE MADRET - CORRETTE - CUCCIOLI DUE - CUCCIOLO NEW MANAGZINE - DAVID - DERSEL - DISTRIBUZIONI DISTRIMODA - DOC FACTORY - DRIVE IN - ECLIPSE - ECO PRONTO MODA - EDWARDLINE - ELFINERO - EGIZIA - ELISA LANDINI BY DERUTI - EMPORIO MAGLIA - EQUIPE - ERNESTO ANI - EUROFAR - EVERY SERVICE - FADA - FAR EAST - FAX UOMO - F.B. MODA COLOMBUS - FERRARIS - FLASH MODE - FULVIO DE FEO - GALILEICA - GALLERY - GEMME - GERSDANO - GOLDENTEX - GRANDI - GRAZIANO - GREEN GREEN CLACSON - GREY HUNTER - GRUPPO MALP ITALIA - GU AN - HAPPY'S POZZI - HEPTON ITALY - IDEA CASUAL - IDEA MODA ALTA - I LEONI - IL CAMICIAIO - IL VERDE MENTA - IMPRESAMODA - JERICHO - KAREN 2 - KLARYS - LA GONNA - LA MADELEINE - L'ANDES - LA SCIALUPPA - LE COSE DI MAIU - LE PETITE MOUSE - LIFE - L'OFFICINA DELLA MODA - LILLY MODA-CICERI - MAB - MAESTRI ITALIANI - MAGAZINE - MAGAZZINI SANNITO - MAMY - PEZZOLI - MAURICIO - MAZZINI - MODA ALESSANDRINA - MODA IN - MODA IN - MONDO UOMO - MORELLINI - NEW FANTASY 88 - NEW FEELING - NEW FOLKING - NEW KEP MODE - NUOVO LOOK - OLIVIERO tramolla - ON THE ROAD - ONYX - PALM BEACH by MARIAH - PAMELA - PARISI - PASTORE-BARLOCCO - PATRIZIA PEPE - PAULI - PEOPLE - PETRILLI - PHARD ESPERECA - PICCOLO TEATRO - PIRAGINO - POOL MARINA - P.P.M. - PROMESSE - RAGAL - RALPHY - RAVI TRASPORTI - ROMANI'S 2000 - F.LLI SARNO - SALA RAPPRESENTANZE - SAMA DIFFUSIONE - SANY LINE - SARTITO LUIGI - SERVELLI MILANO - SEVEN LIFE - SFRIZZI donna-bimbi - SFRIZZI UOMO - SHADAI - SHAMPOO - SILVIA CREAZIONI - SIMONA - SPRITY - STRETCH by Divas Di Simona - TAILOR CONFEDOM - TEMPO MODA - TENTAZIONI - TESSILMIAMI - TIFFANY - TP BREAK - TUTTOMANO - UBA CONFEZIONI - UNION BAY - UNITED PROJECT - VIA MANCINTELLI - VULIRU - VICTOR - VIGORELLI - VITAMINA - VOLPE DIFFUSIONE - WECREX - YELLOW STONE - ZAMBONI-PAPPADEA - ZUCCHERO - BANCA PROV. LOMB. - DEVI' BAR - MIC BAR - SNACK BAR - SELF SERVICE - DIREZIONE GTM

SS. 11 Padana Superiore 16 18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787
Apertura ■■■ 8,30 alle ■■■■ (orario continuato)
Ingresso consentito ai ■■■■■ di invito o tessera ■■■ oppure fotocopia ■ ■■■■ ■ Commercio
Banca Provinciale Lombarda

IPER

Fino al 10.4

ALIMENTARI

30 UOVA OVOFRE'
DA GR. 55/60 CAD
A SOLE **L. 3.490**
AL KG. L. 2.040

PARMIGIANO REGGIANO
STRAVECCHIO 1a SCELTA
AL KG. **L. 17.900**

GALLETTO VALTELLINA
AL KG. **L. 5.890**

PERE CONFERANCE
IN VASSOIO
AL KG. **L. 750**

MOZZARELLA DI BUFALA
POLENGHI GR. 200
L. 3.190
AL KG. L. 15.950

SALMONE NORVEGESE
PEDOL GR. 900
L. 13.290
AL KG. L. 14.200

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA
TAGLIERINI/ TAGLIATELLE/ PAGLIA E
FIENO/FETTUCCINE GR.250
L. 1.290
AL KG. L. 5.160

POLPABELLA STAR
CONF. 3 PZ. DA L. 400
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

AGNOLOTTI NONNA
AMELIA GR. 250
L. 2.690
AL KG. L. 10.760

BIBITE ASSORTITE
S. BENEDETTO CC. 1500
L. 740
AL LT. L. 493

ACQUA FERRARELLE
CONF. 5 + 1
A SOLE **L. 4.140**
AL LT. L. 460

BITTER SAN PELLEGRINO
ANALCOLICO
CONF. 10 PZ. DA CC. 100 CAD
L. 4.990
AL LT. L. 4.990

MARINO DOC CC. 1500
L. 3.990
AL LT. L. 2.660

MANUBRIO GINNICO
"THIGHMASTER"
A SOLE **L. 34.900**

SHAMPOO PER AUTO LT. 5
A SOLE **L. 5.490**

TESSILE

MAGLIA POLO BAMBINO
IN PIQUET 100 % cotone
L. 5.950

PANTALONI LUNGHI BABY
CON RICAMI ANNI 1/6
L. 9.950

BERMUDA UOMO
IN INTERLOCK CON STAMPA
L. 9.900

TUTA UOMO ADIDAS
L. 59.900

3 PAIA CALZE TENNIS
SPUGNA BAMBINO
L. 2.390

3 PAIA CALZE TENNIS
SPUGNA UOMO
L. 2.490

SCARPA TENNIS
IN TELA COLORATA
L. 7.900

PRIMAVERA: PREZZI BASSI NELL'ARIA !

TELECAMERA PHILIPS
6853M/21S1
A SOLE **L. 989.900**

SCOPA ELETTRICA HOOVER
S2498
A SOLE **L. 99.900**

VIDEOCASSETTA TDK
OPTIMA 180
A SOLE **L. 5.950**

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte. Salvo errori tipografici.

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio vivio per Trino
VALSESIA Lunetta Renato Borsaglio
BORGOMANERO Viale Kennedy, 81
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (Tasso agevolato per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 26 Marzo 1993 — 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 855.155

Nuovo filone di «Mani pulite»: nel mirino l'ampliamento della casa di cura biellese

Scatta l'indagine sulla Vialarda

Ma l'inchiesta è proseguita a piccoli passi per un improvviso malore che ha costretto il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari ad esami clinici in ospedale. Interrogato l'ex coordinatore sanitario

BIELLA. Nessun nuovo arresto, niente interrogatori segreti, ma la conferma dell'apertura di un'inchiesta sull'ampliamento della clinica Vialarda e, soprattutto, la notizia del breve ricovero in ospedale del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. L'indagine «Mani pulite» a Biella ha segnato ieri una giornata interlocutoria «proprio a causa delle cattive condizioni di salute del magistrato inquirente», che in parecchi hanno sottolineato a Palazzo di giustizia.

Maria Luisa Ferrari, che insieme al procuratore Gumina e all'altro sostituto Panichi tiene in mano le redini dell'indagine sulla presunta Tangentopoli biellese, è entrata al Degli Infermi nel primo pomeriggio, con destinazione il reparto femminile di urologia. Ma la camera al terzo piano del nosocomio di via Caraccio è rimasta occupata per pochissimo, il tempo necessario per una visita di controllo. Poi il magistrato è ritornato a casa.

Al mattino Maria Luisa Ferrari, durante la pausa di un processo in cui vestiva la toga del pubblico ministero, non aveva nascosto di soffrire di forti dolori allo stomaco e alla schiena. Prima però di lasciare l'aula, il sostituto procuratore ha trovato il tempo di confermare che, «Mani pulite» ha finito per toccare anche l'ampliamento della clinica Vialarda, la casa di cura sulla collina di Biella.

Che la magistratura volesse occuparsi della Vialarda era cosa risaputa fin dai giorni immediatamente seguenti l'arresto di Paolo Leardi e l'interrogatorio di Giancarlo Delsignore, genero di Michele Spagarino (ora in carcere) e insieme a lui contitolare dello studio tecnico di via Tripoli. Del progetto che ha poi portato all'espansione della clinica un'ala completamente nuova (in cui tra l'altro troveranno posto in futuro moderne sale operatorie, camere per i degenti e palestre per la rieducazione) si era infatti occupato proprio Giancarlo Delsignore.

Era quasi scontato dunque che la splendida casa di cura in collina facesse parte del filone d'indagine. Il perché sarebbe però emerso solo l'altro giorno, al termine di un interrogatorio che ha visto protagonisti l'ex coordinatore sanitario Gianni Bottura, il geometra Umberto Spinelli dell'Ufficio d'igiene e Adriano Bertaglia, responsabile dell'Ufficio abitabilità dei Comuni.

Un'immagine del moderno monoblocco della clinica Vialarda; a fianco Gianni Bottura (MICHELETTI)

I tre funzionari avevano compiuto un sopralluogo nel moderno monoblocco per verificare l'esistenza dei requisiti di abitabilità. Tutto sembrato regolare, perchè l'allora sindaco Luigi Petrini aveva firmato l'autorizzazione. Ma nei mesi successivi insorgevano i consiglieri del gruppo verde, chiedendo il ritiro dell'autorizzazione ad usare i nuovi locali della clinica, in quanto non era ancora arrivato il necessario nulla-osta della Regione.

In attesa che anche da questa inchiesta emergano nuovi sviluppi (già ieri alcune indiscrezioni hanno alluso alla possibilità di avvisi di garanzia per funzionari del Comune e dell'Usl) restano ancora in carcere Michele Spagarino, l'ex sindaco di Gaglianico Mario Novaretti, il sindaco di Verrone Giuseppe Grosso e l'ex assessore ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi. Solo per Michele Spagarino esiste la possibilità lasciare la cella del carcere per gli arresti domiciliari: il gip Bernardini dovrebbe decidere questa mattina. Nel frattempo, in municipio, il gruppo del pds ha chiesto che la prevista commissione di controllo non si limiti ad esaminare gli atti firmati da funzionari sotto indagine da parte della magistratura, ma estenda il proprio lavoro a tutti quegli atti utili a verificare la correttezza amministrativa del Comune.

Daniele Pasquarelli

I PREMI DI CARNEVALE

Questa sera con La Stampa

Vercelli premia, con una festa alla Camera di commercio, carri e maschere vincitori del referendum e i più votati dalla giuria popolare. A PAGINA 46

POCHE AMBULANZE

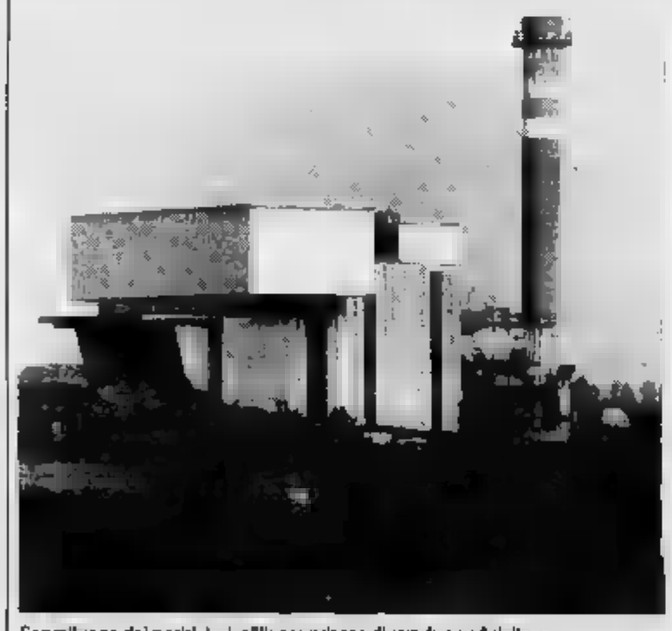
Appena 68 in provincia

Un'autolettiga per 5600 persone, il dato più basso in Piemonte escluso Torino. Media soddisfacente a Borgosesia, peggiore a Cossato. A PAGINA 41

Indagine alla stretta finale. Nominati i primi due consulenti, sono super esperti del Politecnico di Milano

Arrivano i periti: inceneritore ai raggi x

Vercelli, ieri primo sopralluogo per i tecnici della procura



Sopralluogo dei periti, ieri, all'inceneritore di strada per Asigliano

VERCELLI. Ha imboccato la discesa l'indagine sui lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'inceneritore di via per Asigliano. Ieri pomeriggio i due consulenti della procura già nominati (il terzo lo sarà forse all'inizio della prossima settimana) hanno eseguito il primo sopralluogo all'impianto.

Sono l'ingegner Roberto Canziani, ricercatore nel campo dell'ingegneria sanitaria al Politecnico di Milano, e l'ingegner Francesco Bosisio, della stessa facoltà, specializzato in ingegneria industriale. Il primo dovrà svolgere accertamenti sulle «opere civili», cioè sulle strutture in cemento e mattoni, secondo sono state affidate le perizie sull'impiantistica e la strumentazione.

Per completare il collegio di consulenti del procuratore Luciano Scalia manca ancora il terzo super esperto: sarà un ingegnere elettronico a cui sarà affidato il compito di fare accertamenti sul sofisticato complesso computerizzato che comanda l'impianto.

I «periti» di Scalia dovranno fornire pareri che finiranno per influenzare in modo determinante l'inchiesta. I prezzi che il Comune ha concordato con la Snam e poi pagato sono corrispondenti ai lavori eseguiti? Qualche opera è superflua? Gli interventi sono stati realizzati «a regola d'arte»? Domande alle quali per motivi intuibili solo dei grandi esperti possono rispondere.

Sembra che il compito non sia facile neppure per loro in quanto non esistono forni inceneritori uguali e esistono criteri generali di costruzione e non esistono pezzi standard. I manufatti sono costruiti a richiesta del cliente quindi variano da esemplare ad esemplare. Valutarne i costi diretti e accessori e quindi un lavoro delicato e lungo.

Dopo nei giorni scorsi il progetto, i due consulenti già nominati hanno fissato in 90 giorni il tempo necessario per completare il loro lavoro. Sembra che abbiano anche prospettato la possibilità di impiegare qualche giorno di meno. Le relazioni potrebbero dunque arrivare sul tavolo di Scalia verso

Nel frattempo i fantasmi continueranno a agitarsi e le supposizioni si sprecheranno soprattutto per la scomoda presenza dell'architetto Antonio Savoino come direttore dei lavori. Da più parti si parla di preventivi gonfiati ad arte, di miliardi finiti in tasca a questo o quel personaggio. Molti sospettano che l'aumento dei costi dai 18 miliardi iniziali agli oltre pagati alla fine dal Comune mascheri qualche manovra illecita e le «domande» di Scalia proprio in questa direzione.

Nessun commento arriva dal magistrato se non la conferma della nomina dei periti e del sopralluogo di ieri pomeriggio. Ora non resta che attendere.

[f. co.]

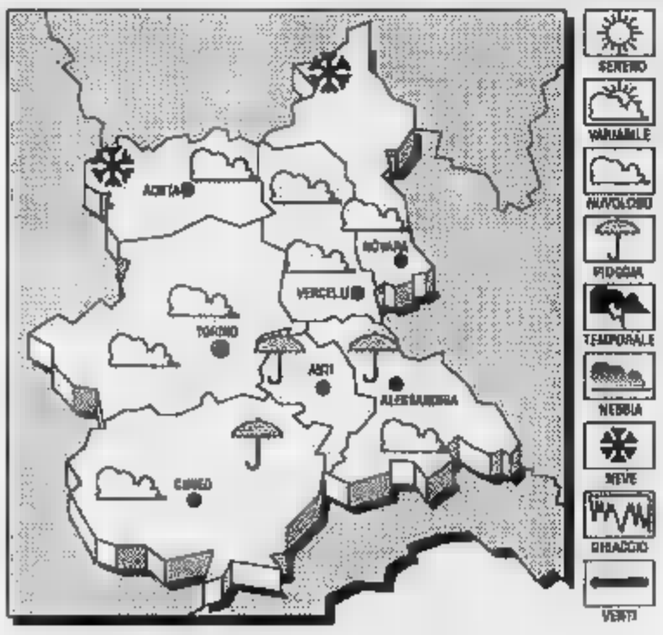
Sulla To-Mi

Scontro in autostrada torinese grave

CIGLIANO. Un torinese è rimasto gravemente ferito l'altra notte in un tamponamento sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza di Cigliano, lungo la corsia diretta al capoluogo lombardo. Nell'incidente sono rimaste coinvolte quattro vetture.

A riportare la peggio è stato Evaristo Grassi, 41 anni, di Torino, che è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chivasso (e da qui, poco dopo trasferito a Torino). L'uomo era al volante di una Tipo, che è stata semidistrutta dall'urto. Illesi, invece, gli altri occupanti bilisti coinvolti: Michele e Bruno Magnetti, di e anni, residenti a Grosso, nel Torinese, che viaggiavano a bordo di una «164»; Alfonso Picardi, 41 anni, di Beinasco, che guidava una Lada Niva, e Stefano De Lorenzi, di anni, di Giovanni, a bordo di una Opel Astra. La Stradale di Villarboit ha lavoro per la dinamica dello scontro. **[p. a. r.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E ALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio. Nevicate sui rilievi oltre i metri. in lieve diminuzione.

VENTI. Nord-Est

TENDENZA DEL TEMPO. Condizione di tempo perturbato con precipitazioni

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 4; media: 7

UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: 13

TEMPERATURE IN
Torino 9; Novara 12; Alessandria 10; Aosta 12; Cuneo Asti 9

Il racconto della giovane, fuggita con un imputato: «Non avevo il coraggio di farmi l'iniezione, così lui mi aiutava»

14 anni, «costretta» a bucarsi: condannati i due amici

Alla sbarra i ragazzi di Vercelli e Pray che iniziarono alla droga una minorenne

VERCELLI. Attenuanti generiche per entrambi, tre anni e mezzo di reclusione e 22 milioni di multa per Ivan Bagno, anni, Pray Biellese; un anno e di reclusione e 4 milioni di multa, invece, per Gian Luca Biolcati, 24 anni, di Vercelli.

Queste le pene inflitte ieri Tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato; a latere Alessandro Pepè e Maria Stella Cogliandolo) dopo più un'ora e di consiglio, al termine del processo che vedeva i due giovani accusati aver «iniziato» alla droga pesanti, prima con il sistema della «sniffata» e poi con le iniezioni in vena, una minorenne vercellese. La ragazza era fuggita di casa con Ivan Bagno perché si era «stancata quotidianità», come ha tranquillamente dichiarato davanti ai giudici durante l'interrogatorio.

I due giovani erano stati rintracciati dai carabinieri dopo qualche giorno a Quarto Oggiaro, uno dei più poveri quartieri di Milano. Era 13 novembre 1992. Ivan Bagno arrestato con l'accusa sottrazione minorenne; successivamente gip del Tribunale di Vercelli Elisabetta Canevini aveva ordinato l'arresto anche per Gian Luca Biolcati, accusato di aver fornito droga alla ragazza.

Al termine della sua requisitoria, il Luciano Scalia aveva chiesto per entrambi condanne pesantissime: per Ivan Bagno 6 anni e mesi di reclusione e 50 milioni multa; per Luca Biolcati anni ed 8 mesi e 40 milioni. parti civili costituite per i genitori della ragazza (a Dario Casalini ed Andrea Corsaro) avevano chiesto un risarcimento danni totale 200 milioni ed una provvisionale di almeno 100 immediatamente esecutiva.

I difensori (avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi pur Biolcati; Giancarlo Bertagnolio di Biella per Bagno) si sono battuti per ottenere un'attenuazione dei capi di imputazione; in particolare per Ivan Bagno, che è in carcere dallo scorso novembre, il difensore ha chiesto ed il beneficio degli arresti domiciliari, mentre Biolcati potuto beneficiare della sospensione condizionale.

La deposizione della è stata ch: piccola, bruna, capelli corti, la giovane ha ai giudici avventura con piana ed una naturalezza sconcertante.

stufa di in - ha detto - e lo scorso novembre sono fuggita con Ivan, che il mio ragazzo. Mi bucavo già un anno: aveva insegnato lui, ma io non sono mai riuscita ad iniettarmi la droga perché non ne avevo il coraggio. In genere me la forniva lui, ma quando era senza soldi contribuivo anch'io all'acquisto: gli ho dato un paio di orecchini ed un braccialetto. Anche Biolcati mi procurava l'eroina: in genere un quintino per volta, per 20 mila lire». **[w. ca.]**

Ieri in tribunale il caso dei due amici che iniziarono una minorenne alla droga

Una lettrice de «La Stampa» scopre il quadro tra quelli fotografati nel blitz

Trovata la tela di casa Perla

Il secentesco olio della «dama in nero» rubato dieci anni fa da Palazzo della Motta
Recuperato dalla «mobile» con altri 300 oggetti d'arte, non era però stato riconosciuto

La tela alle spalle del dirigente della «mobile» è stata restituita grazie ad una lettrice de «La Stampa»

VERCELLI. Sfogliando «La Stampa» ha riconosciuto un quadro rubato dieci anni fa al proprietario, la famiglia dell'avvocato torinese (ma di origini vercellesi) Aldo Perla, unito anche da legami di parentela con l'ex ministro ed attuale leader nazionale dei verdi Carlo Ripa di Meana. Protagonista dell'episodio a lieto fine una vercellese di cui non è stato rivelato il nome.

Il quadro di grande formato (215 per 140 centimetri) è di epoca seicentesca ed è dipinto ad olio su tela. Raffigura una dama vestita in nero che nella mano destra tiene un ventaglio chiuso e nella sinistra un fazzoletto. Alle sua destra c'è un cagnolino bianco, a pelo lungo, con fiocchi rossi alle orecchie.

La tela era stata recuperata dalla polizia vercellese nel blitz di fine gennaio, insieme con circa 300 altri oggetti d'arte, in abitazioni private e studi professionali del Vercellese e del Novarese. Nonostante la protesta di persone derubate che nei due mesi trascorsi dal sequestro aveva visitato gli uffici di San Cristoforo nella speranza di recuperare la refurtiva, il quadro della «dame in nero con cagnolino» non aveva ancora ritrovato il proprietario.

Qualche giorno fa, però, una donna della quale la polizia non ha rivelato il nome, ha sfogliato il fascicolo vercellese de «La Stampa» il 6 febbraio che dava notizia del sequestro delle opere d'arte. La fotografia unita al servizio ritraeva il dirigente della «mobile» vercellese Maurizio Varalda al suo tavolo di lavoro durante la conferenza stampa: alle spalle del funzionario posato il grande quadro.

«Di sicuro ho già visto quella tela», aveva detto la donna. Poi, improvvisa, la rivelazione: si era seduta accanto al quadro il giorno del matrimonio, nei primi Anni Cinquanta. Aveva anche la fotografia: si era sposata nella cappella del Palazzo della Motta, a Vercelli, e nell'attiguo salone, quello cosiddetto «napoleonico», c'era stato il rinfresco. Il quadro era proprio in quel salone, sopra il caminetto in marmo.

La signora si è messa in contatto con Michele Perla, 49 anni, che abita a Venezia ed è figlio dell'avvocato Aldo, che ha lo studio a Torino in via Pierre Paris 42. Dieci anni fa l'appartamento e la cappella al «piano nobile» del Palazzo della Motta erano stati svaligiati dai ladri: il bottino comprendeva il quadro, una statua in gesso del Sacro Cuore ed un paio di candelabri lignei del '700. Anche questi sono stati recuperati nello stesso blitz, e dopo dieci anni il furto, Michele Perla ha finalmente recuperato la refurtiva.

Istituito da poste e nettezza urbana in vista del 2 aprile

Un piano di emergenza per lo sciopero generale

VERCELLI. Sono sempre più numerosi gli Enti che stanno aderendo allo sciopero nazionale proclamato dalle organizzazioni sindacali per il 6 aprile. I primi a darne notizia, nel Vercellese, sono le Poste e l'Azienda municipalizzata di nettezza urbana.

L'Amnu comunica che, nelle ultime quattro ore lavorative di venerdì 2 aprile i servizi potranno subire delle limitazioni o, nei casi estremi, anche la sospensione.

Tuttavia verranno garantite alcune prestazioni giudicate «indispensabili», mediante l'impiego di un contingente minimo di addetti quali l'attività di conduzione e sorveglianza della depurazione delle acque fognarie.

Quindi sarà garantito il trasporto di rifiuti urbani di scuole, caserme, ospedali e case di cura, nonché i rifiuti di tutte quelle utenze dove risulti assolutamente indispensabile per non compromettere la continuità del normale servizio di raccolta, per la particolare concentrazione dei rifiuti o per altre caratteristiche sotto l'aspetto igienico-ambientale. Analogo discorso sarà valido per la pulizia delle aree mercatali (venerdì, infatti, è giorno di mercato).

Verrà assicurato anche un servizio di disinfestazione per i casi urgenti e su segnalazione dell'autorità sanitaria, compresa la raccolta di siringhe e altro materiale che possa in qualche modo danneggiare l'incolumità pubblica; la custodia dei locali e degli ingressi aziendali, quindi un pronto intervento in ogni tipo di attività gestita dall'azienda stessa: servizi di emergenza, compreso il pronto intervento d'officina e di magazzino. Al termine delle quattro ore di agitazione i servizi saranno prontamente ripristinati e riportati alla normalità.

Il 2 aprile potrebbero verificarsi dei ritardi nel ritiro dei rifiuti urbani

Disagi contenuti anche alle Poste. Lo sciopero generale non impedirà il regolare svolgimento di alcuni servizi essenziali previsti, peraltro, dalla legge. Nei principali uffici di Vercelli sarà effettuata la corrispondenza pacchi ed il telegrafo. Analogo discorso interesserà Biella e gli uffici locali dei principali centri della provincia: Borgosesia, Crescentino e Cossato.

Altre iniziative verranno istituiti in questi giorni. [r. v.]

I dati di Vercelli

Referendum Sono 42 mila gli elettori

VERCELLI. Sono in tutto 42.992 i certificati elettorali che saranno consegnati a domicilio nei prossimi giorni agli elettori vercellesi, per le votazioni referendarie del prossimo 18 aprile: questa è la cifra che è stata resa nota dall'Ufficio elettorale comunale, al termine del cosiddetto «primo blocco delle liste».

Il dato non è definitivo e sarà soggetto ancora ad alcune lievi variazioni: infatti il prossimo 3 aprile, vale a dire quindici giorni prima della data fissata per le votazioni, gli uffici comunali eseguiranno l'ultimo «blocco», eliminando dalle liste gli elettori che risultano deceduti nel frattempo.

In netta maggioranza sarà, come al solito, l'elettorato femminile rispetto a quello maschile: la percentuale risulta rispettivamente pari a circa il 53 contro il restante 47 per cento.

Le donne vercellesi che potranno votare per i referendum sono infatti 22.827, mentre gli uomini risultano 20.165 soltanto. [w. ca.]

Ricambio al psi

Mandrino si dimette da segretario

VERCELLI. Un altro segretario di partito si è dimesso: è Pier Giuseppe Madrino che ha rassegnato il proprio incarico durante l'ultima riunione del comitato provinciale del psi «come significativo contributo ad un reale rinnovamento del gruppo dirigente».

Al suo posto è stato nominato un «comitato di garanti» che affiancherà il senatore Roberto Scheda nelle iniziative politiche per i referendum del 18 aprile, per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'organizzazione del prossimo congresso e della campagna di tesseramento.

All'unanimità sono stati eletti «garanti» Paola De Bernardi, Roberto Nascimbene, Roberto Poma, Vittorio Tagliafierro, Sergio Trotti e Stefano Viale (persone che non hanno mai avuto responsabilità di partito» che fa notare l'ormai ex segretario Mandrino) a cui si aggiunge Gianfranco Bonesso nella sua qualità di responsabile della federazione psi per gli enti locali. [f. co.]

Contro il razzismo

Al Concordia con la Festa del Ramadan

VERCELLI. Un'altra iniziativa contro le frontiere. Dopo la «Befana caffellatte», organizzata in gennaio alla Camera del lavoro, per bambini e genitori arabi e italiani, ora è volta della «Festa di saluto di fine Ramadan» con cui l'Anolf Cisl vercellese invita alla parrocchia Madonna di Lourdes del Villaggio Concordia.

L'appuntamento è per il tardo pomeriggio di domani (ore 19,30); la festa è aperta a tutti ed è soprattutto un invito ad italiani e immigrati per uno scambio di saluti e di conoscenze sulle diverse culture. Accompagnerà la manifestazione un gruppo musicale arabo.

L'ospite d'onore della festa sarà però l'arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, che interverrà al dibattito.

Così come era già accaduto per la festa della «Befana antirazzista», anche per il Saluto al Ramadan il biglietto d'invito alla manifestazione al Villaggio Concordia è stato scritto in italiano ed in arabo. [g. mo.]

Alla Camera di commercio festa per maschere e carri votati con il referendum

Carnevale, oggi i premi La Stampa

Riconoscimenti ai primi tre classificati; verrà consegnato anche il nuovo trofeo della giuria popolare
Successo bis per il Club '82, altre targhe a Cervetto, Canadà, Lea, Isola, Porta Torino, Ariston e Asigliano

Il carro del Club '82 che si è aggiudicato il referendum de «La Stampa» (GREPPI)

VERCELLI. Torna di scena il Carnevale vercellese. L'appuntamento è a Biccolano e la corte è fissato per questa sera alle 21 quando, nella sala Pastore della Camera di commercio, saranno premiati i vincitori scelti dalle giurie «alternative». Presentatore della manifestazione sarà Carmelino Antona.

I riconoscimenti andranno infatti alle maschere e ai carri che hanno trionfato nella graduatoria dell'Ascom e nello speciale referendum promosso da «La Stampa». E l'idea è stata triplice verdetto, dopo anni di polomiche, sembra aver accontentato un po' tutti i partecipanti a questa edizione del Carnevale: chi non ha ottenuto la vittoria nella classifica ufficiale ha conquistato i consensi della giuria popolare. E' il caso del rione Cervetto che con il carro «L'Italia delle tangenti» è arrivato al primo posto con 651 preferenze.

Ricordiamo, invece, che il responso della giuria ufficiale, per i carri aveva decretato la vittoria del Club 82-Bar Principe, al secondo posto si è piazzato Porta Torino e terzo era arrivato il Cervetto. Tra i gruppi il posto d'onore è andato alla Lea del Fupon, si è piazzato secondo il Canadà e alle sue spalle ha tagliato il traguardo il Concordia.

Il Club '82 ha sbaragliato la concorrenza anche dei giudizi dei lettori de «La Stampa», guadagnandosi i tagliandi. Il rione Isola si è rifatto giungendo secondo, mentre il carro di Porta Torino è arrivato terzo. Il fronte delle maschere ha avuto la meglio il Canadà che ha battuto per 44 punti «I 40 ladroni» dell'Ariston, seguito dall'«Anonimo veneziano» di Asigliano.

Arriviamo alla classifica dell'Ascom dove gli spettatori votanti hanno decretato il primo posto del Cervetto. Seguono a ruota il Club '82 e il carro di Porta Torino. Vincitore dei gruppi mascherati è, invece, Asigliano arrivato a quota 407, seconda la Lea del Fupon, dietro il quale si è piazzato l'Ariston. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Badanti in ospedale forse una regola c'è

In merito alla polemica presso l'ospedale di Vercelli, relativa alla presenza di assistenti notturne nei vari reparti, non sempre qualificate e compensate a cifre esose, vorrei avanzare un suggerimento, per altro già messo in atto in vari ospedali.

Le persone che ritengono di avere le caratteristiche di competenza per svolgere questa forma di assistenza vengono invitate a fare una semplice domanda alla direzione sanitaria. Quest'ultima vaglierà le domande in base alla caratteristiche del richiedente (competenza, moralità, eccoteral e le autorizzerà, se ritenuto valide per tale servizio, a tariffe trasparente ed equa.

Quanto sopra sarà la soluzione ottimale e definitiva, in modo semplice e chiaro fa ordine e dà garanzia ai cittadini che ne hanno necessità, sia a chi svolge questa attività.

Chi ottenesse l'autorizzazione non potrà ovviamente entrare nei reparti. Un sistema simile è da anni attuato all'ospedale di Novara, dove l'utente che si trova nella necessità per l'assistenza ad un familiare, trova esposto all'entrata del reparto il nome, il numero telefonico ed i recapiti delle persone autorizzate a tale servizio.

Il sistema è semplice ed ha caratteristiche di chiarezza ed onestà (niente evasione fiscale).

Perchè all'ospedale di Vercelli non è stato, a quanto pare, mai applicato? Come il sottoscritto, se lo chiedono molti cittadini.

Pietro Martignone, Gattinara

Quando al cinema la platea

Sono uno spettatore dei «Martedì al cinema», che forse sceglie la fila di poltrone sbagliata per vedere il film. Già, perchè ogni inquadratura è commentata (immaginate quanto piacevolmente) dai cinefili vicini. Scrivo cinefili ma sbaglio termine: almeno a chi piace il buon cinema dovrebbe piacere anche il silenzio intorno. Quasi quasi vince il confronto la platea «familiare» della domenica.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - [illegible] (0163) 832
Santhià: (0161) 92.81
Trino: (0161) 801, [illegible]: (015) 29.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.338
Cavaglià: (0161) 956.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbl. (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi con chiamata ricetta med. urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli [illegible] 104, tel. (015) 402.351. Turno sussidiario: *Dr. Massimo Savo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480-29 295. Diurno turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore [illegible]. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, a chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Gaudenzio Cominazzini, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 9, tel. (0163) [illegible].
Valdoggia: *Dr. paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) [illegible]480.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 668.250.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Clerico*, via Gramsci 4 bis, tel. (015) [illegible]
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella [illegible]ni*, via B. Sella 9, tel. (015) 706.194.
Massazza: *Dr. Rasarpo*, via Roma 201, tel. (015) 96.935
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible]. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 66.384
Biella: telef. (015) 20.848/8
Borgosesia: telef. (0163) 25[illegible]
Cavaglià: [illegible]. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.[illegible]
Crescentino: telef. (0161) [illegible] telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 92502
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, via [illegible]. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 622.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

NATI E MORTI

NATI. Alessandro Accordi.

[illegible] Mario Pastore, 72 anni, pensionato; Francesco Caruso, 69 anni, pensionato; Giovanni Ferraris, [illegible] anni, pensionato; Luigi Signorini, 77 anni, pensionato; Secondina Pi[illegible] 89 anni, pensionata; Mario Bellio, [illegible] anni, pensionato; Milio Amerio, 78 anni, pensionato; Albina Grolla, [illegible] anni, pensionata; Marcella [illegible]ban, 62 anni, pensionata;

SPOSERANNO. Fiore Greco, 31 anni, operaio con Carmela Petrillo, 26 anni, commessa; Mongi Midassi, 38 anni, imprenditore con Anna Rita Federico, [illegible] anni, artista.

BIELLA

MORTI. Maria Bordet, 90 anni, pensionata; Ilma Maffeo, 63 anni, casalinga; Ottorino Negro, 71 anni, pensionato.

[illegible] Fulgenzio Braccia, 24 anni, agente di commercio, con Patrizia Borini, [illegible] anni, orditrice.

OCCHIEPPO

MORTI. Domenica Debernardini, 83 anni, pensionata.

[illegible] Corrado De [illegible].

SI [illegible] Domenico Salinardi, [illegible] anni, guardia di finanza, con Maria Trebò, 27 anni, commerciante.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Creare con il «Terzo fuoco»

Prende il via il «Terzo fuoco» il corso di ceramica indetto dall'Associazione artistica santhiatese, tenuto da Mara Bosi nei locali della associazione. L'orario delle lezioni è dalle 15 alle 18 di ogni sabato. Tutti i lavori degli allievi partecipanti a [illegible] verranno esposti in una collettiva all'auditorium San Francesco.

FOTOGRAFIA

«Amarcord» a Garden & Tea

Continua, per la rassegna «Twelvephotos», l'esposizione delle fotografie di Pier Vittorio Rosate dal titolo «Amarcord», una serie di dodici immagini in bianco e nero proposte al pub Garden & Tea di via Dante a Vercelli.

INCONTRI

Informarsi sulla droga

Il Comitato giovani di Cigliano ha organizzato in paese due incontri con esperti che si occupano dei problemi della droga. Questa sera il dibattito verrà introdotto dallo psicologo dell'Usl 46 di Santhià Gianni [illegible] che illustrerà le terapie di recupero e risponderà ai quesiti posti dal pubblico. Per giovedì 1° aprile in programma un incontro con don Arnaldo Bigio, coordinatore del Centro italiano di solidarietà e direttore della comunità di recupero per tossicodipendenti San Nicola di Ivrea.

GITE TURISTICHE

In trasferta ad Alba e a Busseto

Per domenica la Società operaia di soccorso di Villata ha organizzato la «Festa della luna di marzo», trasferta primaverile ad Alba in pullman. Partenza da Villata alle 7. La quota di iscrizione (65.000 lire) comprende il viaggio, la visite guidata al castello di Serralunga d'Alba, spettacolo sbandieratori, degustazione di prodotti tipici, pranzo alla langarola, dimostrazione di ricerca dei tartufi, ballo sull'aia. Prenotazioni alla sede sociale. Il Tricorno invece è stata organizzata per il 1° maggio una gita a Rivalcolo e Busseto per visitare i luoghi di Verdi e Guareschi. Per informazioni ci si può rivolgere ai numero telefonico 0161/817.225.

La provincia al penultimo posto in Piemonte come numero di mezzi di soccorso

Un'ambulanza ogni 5600 persone

Sessantotto lettighe per 380 mila abitanti, soltanto 19 sono delle Usl. Il miglior rapporto a Borgosesia che dispone anche dell'elicottero. Il peggiore a Cossato dove però c'è l'unico «fuoristrada»

VERCELLI. Sessantotto ambulanze (escluse quelle dell'esercito e delle forze dell'ordine) per mila persone, una ogni 5600 abitanti: è il peggior rapporto del Piemonte si esclude Torino. Nella media regionale (1 a 4900) in provincia rientrano le Usl Borgosesia migliore, 1 a 4200) e Gattinara (1 a 4700).

Un dato deve far riflettere: delle ambulanze appena 19 sono delle varie unità sanitarie ed operano quasi esclusivamente per il trasporto degli ammalati da ospedale ad ospedale. ed emergenze sono «appaltate» volontari.

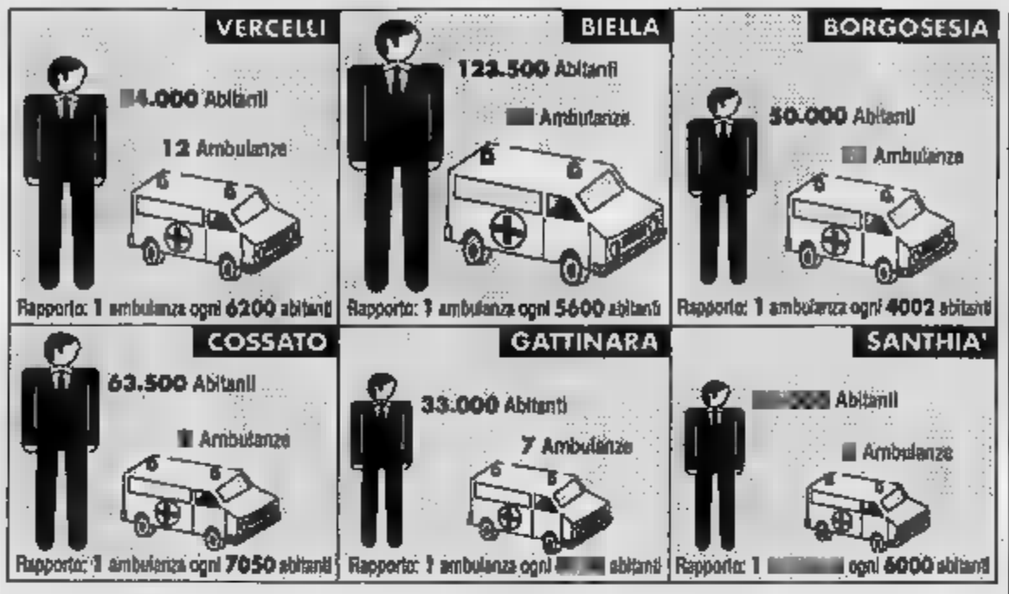
Maglia nera Cossato l'incredibile rapporto un'ambulanza per 7 mila abitanti. Il dato è più sconfortante se si considera che nel territorio dell'Usl non ci ospedali. Ma a Cossato c'è però l'unica «ambulanza fuoristrada» di grandissima utilità in collina e in montagna.

Il capoluogo ha appena glio, un automezzo ogni abitanti. «Il problema è dei mezzi - commenta l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso -, ma degli uomini. Siamo sotto organico autisti, abbiamo chiesto alla Regione il permesso di merli ci hanno autorizzato lo la pratica del trasferimento. In questo modo si trovano medici e primari, non certo autisti di ambulanze». Anche per sopperire a questi problemi, il «commissario» vercellese ha intenzione di far costruire al Sant'Andrea una pista per elicotteri d'appoggio al centro operativo di Borgosesia.

Questa la situazione nelle varie Usl provinciali.

totale 12 mezzi per 76 mila persone, uno ogni 6200. Troppo pochi rispetto media regionale e provinciale. Sei sono dell'Usl, cinque dal comitato Croce rossa una (di stanza alla clinica Santa Rita) della Lega tumori. Per ciascun turno il Sant'Andrea dispone di due ambulanze fisse al pronto soccorso a bordo infermiere o medico secondo le necessità) più un'altra a disposizione per trasferimenti urgenti. Un quarto autista è reperibile.

BIELLA. Gli abitanti sono 123.500 e possono contare su 22 ambulanze (una ogni 5600 persone). Il «Degli infermi» ha solo un automezzo per la rianimazione, ma le altre sono distribuite discretamente in centri minori. L'ospedale si appoggia in convenzione alle Croce che dispone di 10 mezzi (l'ultimo, recentissimo, è acquistato con contributo dei soci Aci). A questi si aggiungono i 3 della delegazione Cri di Cavaglià. Nel territorio dell'Usl operano anche la Croce bianca delegazione di Camburzano e Sagliano con ambulanza (più sette automediche). Infine Croce bianca del Canavese (delegazione Donato) un più un'automedica. La Clinica Vialarda dispone di un'ambulanza per rianimazione in uso anche Cri di Cossato.



E' l'isola felice del soccorso. Oltre a disporre di base operativa dell'Elisoccorso, c'è un'ambulan ogni 4200 persone: 12 mezzi per mila abitanti. Cinque sodell'Usl, altre i Crocerossa cittadina. La Cri borgosesiana opera pol ad Alagna con un'ambul che l'alta valle.

COSSATO. La situazione peggiore. Per i 63.600 abitanti opera una sola ambulanza pubblica al «Presidio ospedaliero di Trivero»: ci sono altri ospedali sul territorio dell'Usl eccetto gli ambulatori in città. La Croce rossa offre otto autoambulanze (di una fuoristrada) e due pulmini per automedica. Media, un mezzo ogni 7 mila persone

GATTINARA. Trentatremila abitanti con un mobile di stanza all'ospedale di Vercelli (viene di solito per i trasferimenti ammalati anche gravissimi, ma in caso di necessità può servire per le urgenze) e sei ambulanze alla Croce rossa. Una media di mezzo ogni 4700 persone.

Un automezzo ogni mila persone, sei in totale per mila abitanti. è una buona media (la più alta in provincia escluso Vercelli), ma almeno sono ben distribuite sul territorio. Le cinque ambulanze dell'Usl infatti vengono utilizzate anche dal gruppo volontari Santhià e da quello di Livorno Ferraris. A c'è infine il gruppo «Volontari assistenza pubblica» che opera un'ambulanza propria.

Franco

BORGOSESIA

Discarica, la Regione decide sui liquami

Entro fine Regione deciderà dove potranno smaltiti i liquami della discarica di Alice Castello dopo che da sei mesi il depuratore di Vercelli è indisponibile. Lo hanno annunciato ieri, con un telegramma inviato al presidente del consorzio dei Comuni Emanuele Caradonna, gli assessori Marcello Garino Emilio Lombardi.

La campagna della Cri contro

Il sottocomitato della Croce Rossa di Borgosesia organizza campagna contro il diabete. Oggi e domani, dalle 8 alle 10 e dalle 14,30 alle 16,30 nella sede Cri di via Dolcino, sarà possibile sottoporsi gratuitamente alla prova della glicemia. Quest'iniziativa di creening diabetologico è realizzata collaborazione dell'Associazione diabetici. La prova della glicemia è riservata alle che abbiano superato i anni. Nel corso dello screening un gruppo medici sarà a disposizione dei pazienti.

Il per i futuri commercianti

L'associazione commercianti organizza un per l'iscrizione al registro esercenti il commercio. Le lezioni prenderanno il via dal 5 aprile e avranno una durata complessiva di dieci ore. Tra le materie che docenti esperti del settore il diritto amministrativo, tecnica bancaria, commerciale, tecniche di vendite, sistema tributario e fiscale, legislazione sociale e del lavoro. I partecipanti corso riceveranno in omaggio un con le schede riassuntive delle materie che saranno oggetto d'e-. Per le iscrizioni altre informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ascom, in viale Garibaldi 57, oppure telefonare allo 0161-25.00.45.

Cimitero operto domani dopo

Durante la ricorrenza della festa Lupinaria il cimitero Billiemme resterà aperto ininterrottamente nei giorni 27 e 28 marzo. Con decorrenza da sabato non potranno iniziarsi nuovi lavori, dovendo ogni opera in corso essere ultimata sospesa. S'informa, inoltre, che le esumazioni.

Il finanziere di Pray condannato a 16 mesi

Bancarotta Sefitalia Protto patteggia

VERCELLI. Ha patteggiato una condanna ad un anno e mesi reclusione per bancarotta fraudolenta, ieri mattina, davanti al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato; a latere Alessandro Pepè e Maria Cogliandolo; pm Luciano Scalia) il giovane finanziere d'assalto Roberto Protto, originario di Pray Biellese, che era più quattro anni bruciando in questo modo i risparmi di centinaia di persone biellesi e valsesiane che gli avevano accordato fiducia. Al processo, ieri mattina, era difeso dall'avvocato Piero Codegoni.

Il Tribunale lo ha anche condannato a rifondere 900 mila lire a titolo di risarcimento delle spese per la costituzione di parte civile l'assistenza dell'avvocato Giulia Arini: quanto al recupero dei danni materiali eventualmente anche lamentati dai risparmiatori, ne parlerà apposito processo in sede civile. Per la condanna patteggiata, infine, Roberto Protto ha ottenuto dal tri- beneficio della concessione della sospensione condizionale pena.

vicenda che ha trascinato ieri mattina il giovane finanziere davanti giudici era esplosa verso la fine del mese novembre 1988 quando il tribunale Vercelli sia quello di Novara avevano iniziato a fargli recapitare serie di decreti ingiuntivi di pagamento nella sua qualità di responsabile delle numerose società finanziarie o presunte tali alle quali aveva dato vita pare con il sistema cosiddetto delle «scatole cinesi». L'elenco abbastanza lungo: la Sefitalia, società a responsabilità limitata, Finanziaria valsesiana, società in accomandita semplice, la Sefitalia leasing srl, la Sefita- società per azioni e la Sefita- Commissionaria sas.

Quando addosso a Roberto Protto ed alle sue società erano iniziati a fioccare decreti ingiuntivi di pagamento spiccati dai vari tribunali, il giovane si era trovato in gravi difficoltà insieme svariate dozzine di risparmiatori che si visti notificare l'obbligo di versare o rimborsare cifre da capogiro per incautamente firmato a po delle fidejussioni a favore delle società finanziarie del giovane valsesserino.

In un primo momento pa che nonostante tutto il giovane sarebbe riuscito a venirne fuori nonostante le eccessive esposizioni che qualcuna delle sue cietà aveva accumulato nei confronti delle diverse banche; sul versante dei risparmiatori suoi clienti che avevano iniziato protestare Protto aveva continuato ad assicurare che tutto era in regola. Questa nova non gli era però riuscita con le diverse banche. **[w. ca.]**

Questa mattina il processo professionisti, loro vi è l'attuale presidente dell'Aci di Biella

Tre commercialisti giudizio per la «Nest»

Sono accusati di aver falsificato i bilanci della società tessile

Vittorio Bernero

BIELLA. I commercialisti Vittorio e Alberto Bernero e Silvio Lanza compariranno questa mattina di fronte ai giudici del tribunale nell'ambito della vicenda Nest, la società tessile di proprietà di Roby Aimone di cui gli investigatori, dopo il finanziario, avrebbero riscontrato la falsificazione dei bilanci. Mentre Aimone ha già scelto la strada patteggiamento, i tre professionisti (Vittorio Bernero anche presidente dell'Automobil club di Biella) hanno preferito affi il processo.

L'udienza di oggi è la seconda dopo quella rinviata alcune settimane fa. Allora, di fronte al collegio giudicante, erano cominciate le deposizioni dei vari periti che erano proseguite fino a tarda sera, quando il processo era stato rinviato appunto al 26 di marzo.

A riguardo del crack Vittorio Alberto Bernero e Silvio Lanza hanno sempre respinto ogni addebito, sostenendo di essere stati proprio loro scoprire le irregolarità e ad informare la magistratura. Lo scorso anno però il gip li aveva ugualmente rinviati a giudizio, ritenendo che nei loro non vi fossero prove evidenti di estraneità.

Era andata diversamente in per Roby Aimone, imprenditore di Occhieppo tra i più conosciuti anche negli ambienti jet-set biellese. Pure era lui comparso di fronte ai giudici tribunale per rispondere dell'accusa di aver falsificato i bilanci della Nest. l'industriale, considerata la precedente condanna a 1 anno e 7 mesi per di un'altra «banda, la «Lana srl», aveva chiesto e ottenuto di patteggiare 3 mesi continuazione. Complessivamente quindi il «buco» nei bilanci di 4 miliardi è costato a Roberto Aimone 1 anno e 10 mesi di reclusione con i benefici.

Le società «Nest» e «Lana» si erano specializzate nell'esportadi materiale tessile soprattutto in direzione degli Stati Uniti. Ma, all'improvviso, il referente americano per l'attività delle aziende biellesi cominciò ad accusare dei problemi economici. Da quel momento iniziarono anche le difficoltà per la e per la Lana, che non riuscirono più a sollevarsi dalla crisi. **[d. p.]**

Il verde era Ecologia Ambiente, il liberale al Commercio

Alleva e Trivero lasciano l'incarico la giunta di Borgosesia è decimata

BORGOSESIA. Dimissioni nella giunta municipale cittadina: l'assessore all'Ecologia ed all'Ambiente, il «verde» Renzo Alleva, ha comunicato al sindaco l'intenzione di lasciare l'incarico. origini della decisione vi sarebbero contrasti sorti nella conduzione delle proprie funzioni, con il personale dell'ufficio tecnico comunale.

La decisione di Alleva successivamente seguita da un altro rappresentante della giunta, l'assessore esterno Luigi Trivaro, competente al Commercio ed alle attività economiche ed industriali. In questo secondo caso, il «tecnico» del partito liberale ha rimesso alla volontà dell'esecutivo la propria posizione in quanto, come commerciante, il suo mandato amministrativo potrebbe in qualche modo risultare incompatibile con l'attività lavorativa.

e giunta sembrano comunque intenzionati a confermare Trivero nell'attuale carico, non essendosi venuti determinare particolari presupposti.

Luigi Trivero

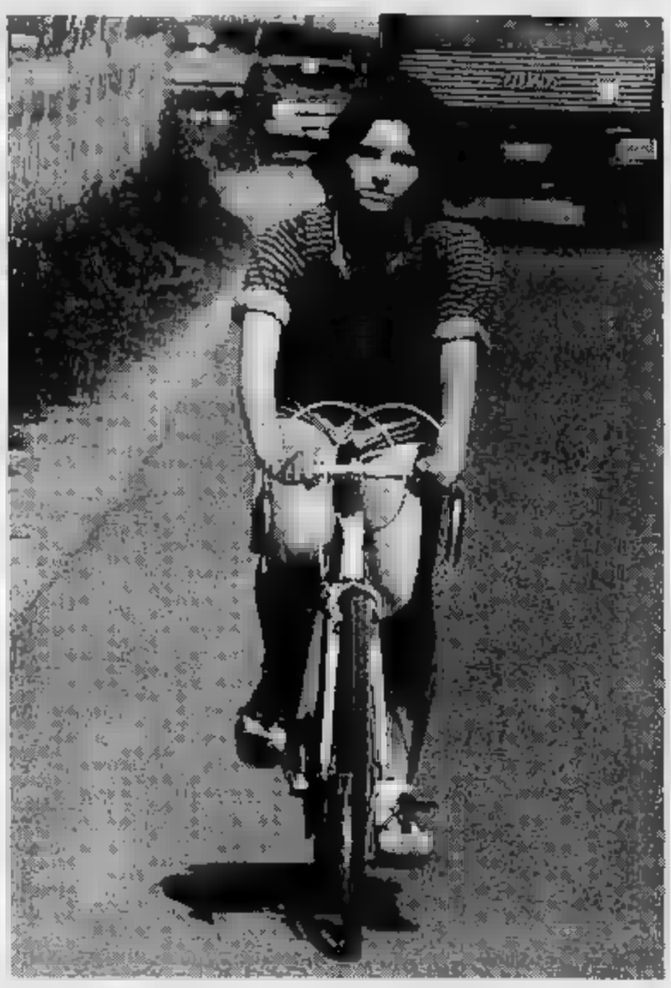
E' senz'altro un periodo difficile per l'amministrazione civica di Borgosesia, quale grava ormai da discussa questione della pista atletica realizzata in regione Secondo. La stabilità del pentapartito (dc, pds, pli, pri e verdi) che l'attuale ranza non dovrebbe co risentire delle dimissioni dell'assessore Alleva. Le motivazioni infatti non coinvolgono direttamente i colleghi di consiglio. Il nuovo incarico dovrebbe affidato settimana prossima. A quanto sembra, se Alleva non ritornerà sulla propria decisio le intenzioni dei segretari dei gruppi di maggioranza sembrano orientati verso la nomina di un «tecnico» ovvero di un assessore esterno. **[p. q.]**

PESOFORMA
ESTETICA - PALESTRA
BIELLA - Via Losana, 4 (1° piano)
Tel. 015 23223
DI PIU' NON SI PUO' DESIDERARE !!!
• Lezioni di ballo
• Idromassaggio
• Tintura ciglia
• Elettrolipolisi
• Trucco permanente
• Massaggi manuali
• Bagno turco
• Solarium
• Micro lifting
• Manicure
• Pedicure
• Ginnastica a corpo libero
• Ionizing (unico centro autorizzato)
• Analisi della composizione corporea
• Diete personalizzate
CONSULENZA MEDICA - OFFERTE SPECIALI PER LA PRIMAVERA.
£. PER SEDUTA
Durata 1 ora

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
SALMONI INTERI £. 12.200 al Kg.
BRANZINI FRESCHI £. 25.300 al Kg.
FRESCHE £. 24.500 al Kg.
N.B. I COMPRENSIVI DI IVA
- Via Milano 434 - Tel. 811564

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio
5 - 6 - 7 - 8 aprile ore 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli
Costo partecipazione: L. 100.000
In omaggio R.E.C.»
Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 -
(int. 338)

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Dal nuoto all'aerobica: è però la costanza il segreto per ritrovare il benessere

In forma, ma non di sola «gym»

Un'ora di esercizio fisico al giorno aiuta a rimodellare la silhouette, ma per chi ha accumulato troppi chili in eccesso lo sport non basta. E allora via alle diete mirate accompagnate ad una tabella più rigorosa

VERCELLI. Body building, corsi di aerobica e diverse ore al giorno da dedicare alla cura del corpo. Nonostante non manchino i sostenitori ad oltranza del «si vive meglio con qualche chilo in più», sono sempre più numerose le persone che vogliono esibire una silhouette perfetta. Ed ecco uomini, donne, giovani e meno giovani pronti a sperimentare nuove tecniche di ginnastica per superare, d'estate, la prova costume e, nel periodo invernale, il test giacche e maglioni che, con qualche chilo in più, potrebbero andare troppo stretti.

Un po' tutti si danno da fare per suggerire, a chi è in sovrappeso, le strategie da seguire, come si passa, in breve tempo, dalla taglia 46 ad una 42?

Tutto facile, stando a quanto consigliano manuali e riviste specializzate. Evitare i grassi prima di tutto, e una un'ora di ginnastica volta al giorno e un regime alimentare controllato, i problemi legati alla cattiva forma fisica dovrebbero sparire.

Ma chi nel giro di qualche anno ha accumulato decine di chili in più non liquida tutto così rapidamente. Gli specialisti che «preparano» diete personalizzate sottolineano: «Modificare il regime alimentare porta inevitabilmente un cambiamento nel proprio sistema di vita. E mutare le vecchie abitudini è sempre complicato, anche per i più volenterosi».

Fare esercizio fisico aiuta senz'altro a perdere peso, ma la ginnastica o l'aerobica bruciano l'energia in modo piuttosto lento. Si legge su una rivista di bellezza: «Chi si trova ad avere problemi di peso ha difficoltà nel fare più di quindici o trenta minuti di ginnastica nell'arco di ore, e questo non basta. Per ottenere i primi risultati occorre fare esercizio per diverse ore, tutti i giorni».

A diete e sport quotidiano spesso serve un trattamento specializzato

E ancora si precisa: «Troppe persone che vogliono dimagrire seguono un percorso, per certi versi, scontato. Iniziano decise, con molta determinazione. Ma, dopo qualche giorno, si lascia la dieta e si abbandonano tutte le buone intenzioni. Se i chili da perdere sono molti bisogna, comunque, interpellare un medico».

Tra gli sport più indicati per conquistare in breve tempo una linea perfetta vi sono le ginnastica, il nuoto, l'aerobica e l'atletica leggera. In questi anni c'è anche chi ha pensato ai più pigri inventando la cosiddetta «ginnastica facile». È nata quella dello stretching: una serie di movimenti che aiutano ad alleggerire il corpo dalla tensione psico-fisica.

Ma esistono pure dei centri estetici come la Portofino's di Vercelli dove il benessere s'accompagna alla bellezza. Commenta Luisella Spada, direttrice del centro: «La nostra clientela è orientata verso un centro in cui si possa avere soprattutto la qualità. Il benessere è indispensabile al raggiungimento di un buon livello perchè il nostro centro lavora principalmente un riequilibrio fisico mirato. Non è solo discorso retorico: lo stress che accumuliamo si ripercuote con facilità sul nostro aspetto».

A Biella il centro L'essence offre alla clientela una serie di trattamenti speciali per rimodellare tutti gli inestetismi del corpo. Sottolinea la direttrice Maria Vittone: «Cerchiamo di offrire il meglio: trattiamo i prodotti di Christian Dior e tutte le marche migliori che il mercato propone. Siamo, inoltre, in contatto con i più importanti centri estetici della Francia». Nel nostro polmogo laniero trova i consensi giovani e giovani la palestra Jolly club, dove oltre alla ginnastica si può optare per un programma di massaggi rilassanti. [g. mo.]

JOLLY CLUB

IL CLUB PER L'UOMO E LA DONNA ESIGENTI

BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015 355.146
Orario: dalle ore alle 21 - Sabato dall ore 9 alle 13

Al JOLLY CLUB, in Viale Matteotti 12, puoi trovare l'ambiente per risolvere i problemi inerenti la linea, il relax necessario dopo una giornata stressante e di intenso lavoro. Il JOLLY CLUB dispone di una palestra ben attrezzata dove sotto la guida di personale specializzato si riacquista la forma fisica e si migliora la linea con esercizi tonificanti rassodanti. Nel centro si può usufruire anche di massaggi terapeutici ed estetici manuali di sicuro beneficio. Il linfodrenaggio computerizzato e la pressoterapia risolvono tutti quei casi di ritenzione idrica, gonfiore agli arti dovuta a problemi circolatori oltre alla presenza di che se non presa in tempo può aspetti patologici.
Chi vuole disintossicarsi l'ideale è il trattamento "panthermal" con ossigeno e ozono; il risultato è: miglioramento della circolazione, sensazione di sgonfiore, rassodamento generale, relax e una cute vellutata. La finlandese e i raggi U.V.A. per viso e corpo completano la vasta attrezzatura del JOLLY CLUB.

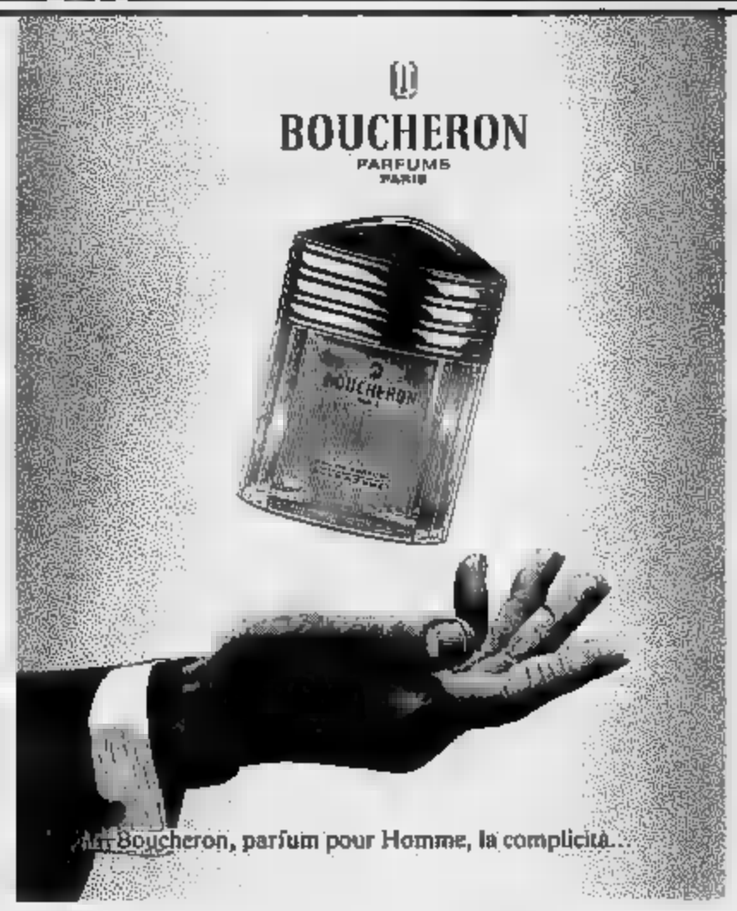
FAMIGLIARE PE TUTTE LE ETA'!

Inoltre il JOLLY CLUB puoi trovare:

- Aerobica
- Di mantenimento
- Kinesiterapica
- Formativa-Correttiva
- Stretching
- Body building

CORSI DI GINNASTICA per Giovani Adulti - Terza Età

Massoggi estetici - Curativi - Linfodrenaggio - Pressoterapia Trattamento "Panthermal" (anticellulite tonificante) - Sauda finlandese - Solarium viso-corpo.



Boucheron, parfum pour Homme, la complicità...

Venite a scoprire la fragranza Boucheron ....
Per Voi è già riservata un'attenzione speciale.

PROFUMERIE E ISTITUTO DI BELLEZZA
L'ESSENCE
di Maria Vittone

Via Bengasi,4 - BIELLA - Via G. Valdengo,1

.....Subito fresco e brillante, lascia una scia di boscose delicatamente fiorite.

PORTOFINO'S

CENTRO BELLEZZA - BENESSERE

PORTOFINO'S AESTETIC CENTER di Spada Luisella

VERCELLI - Corso Prestinari 65 - tel. 0161 - 65252

Cellulite, eccessi di volume di alcune parti del corpo e rilassamento cutaneo, sono inestetismi spesso causati da alterazioni ormonali, cattiva circolazione, insufficienza epatica, diete drastiche e non equilibrate, gravidanze e stress. Un buon aspetto fisico non solo rende il corpo più armonioso, ma contribuisce al benessere psichico di chi lo possiede. insoddisfatti del proprio aspetto crea stress emotivi che finiscono col peggiorare la situazione... *Dai nostri studi nei Centri Servizi Bellezza Intégrée* il personale, sia medico che estetico, si dedica anche alla soluzione di questi problemi. Individuate le cause con una diagnosi biomorfologica, si decidono i trattamenti più idonei per ottenere i risultati migliori. L'uso della linea professionale (composta da liofilizzati concentrati alle Alghe Brune del Mare del Nord e Fanghi Attivi) è uno dei metodi adottati. L'atmosfera di fiducia e la collaborazione fanno il resto...
Ma non solo... Phisiolift viso, Phisiopress corpo, Phisioprogram corpo.

PORTOFINO'S — IN FORMA TUTTO L'ANNO!

PORTOFINO'S

Per tutti i lettori de "LA STAMPA"
DIAGNOSI BIOMORFOLOGICA GRATUITA
e 10% di sconto su CICLI di TRATTAMENTI VISO-CORPO
presso il nostro centro a
VERCELLI - Corso Prestinari 65
tel. 0161 - 65252

Disagio giovanile e sfruttamento dei minori: nuove iniziative del Comune

Educatori nei rioni a rischio

A Pavignano e a Chiavazza sono entrati in funzione due centri: ospitano una trentina di bambini. I figli dei nordafricani trovati a mendicare saranno portati in comunità

BIELLA. Educatori nei rioni a rischio per prevenire il disagio giovanile e la tutela dei minori extracomunitari. Sono le ultime iniziative messe a punto dall'amministrazione comunale in tema di servizi sociali.

Gli educatori, ispirare l'assessore Flavio Como è stata un'iniziativa avviata mesi fa al Villaggio La Marmora dai Lyons: si erano accollati la spesa per mettere a disposizione un insegnante che si prendesse cura dei ragazzi sbandati. Ma intanto dagli altri quartieri della città le assistenti sociali segnalavano l'urgenza di recuperare gruppetti di giovanissimi che trascorrevano buona parte della giornata dopo la scuola in strade o al bar.

E' nato così un piano sperimentale di interventi sul territorio affidare a personale specializzato. L'appalto è stato vinto dalla cooperativa di Cossato, la Bid-One e dalle settimane educatore, un animatore e un'assistente sociale operano già nei rioni di Pavignano e Chiavazza. A Pavignano, il centro ha base nella sede del quartiere e opera al martedì e al giovedì. A Chiavazza gli operatori della Bid-One sono reperibili nella sede del quartiere il lunedì e il venerdì.

I due ospitano in totale una trentina di bambini in età tra gli 8 e ai 13 anni. Il programma di lavoro concordato la scuola comprende in questa fase attività didattiche, gioco, - spiega l'assessore -, ma sarà data grande importanza anche alla sfera degli affetti. Il centro deve diventare un punto di forte richiamo per questi giovanissimi che, vivendo in situazioni familiari particolari, sono considerati a rischio. Questa fase del programma si concluderà a giugno, contiamo di ampliare il servizio a tutti i rioni dove sono presenti situazioni di questo tipo, dal Villaggio La Marmora al Vernato. E' intenzione dell'amministrazione avviare anche un programma mirato per la prevenzione della droga».

Chiavazza è tra i rioni prescelti per l'attività di recupero di giovanissimi a rischio

I bambini dei nordafricani. Le strade e soprattutto i posteggi della città sono invasi da settimane da frotte di giovanissimi marocchini che di impietosire i cittadini e di vendere loro le solite cianfrusaglie. Tutti arrivati a Biella al seguito di qualche parente presunto che dovrebbe prendersi di loro. Il mio parere sono solo dei bambini sfruttati - dice Flavio Como -. Ecco perchè ho avuto un incontro con il vice questore Calesini e il maggiore dei carabinieri Giambrone per mettere a punto una strategia Ho trovato un istituto in grado di garantire un'accoglienza temporanea a 4 bambini per volta. E l'operazione può partire. Dopo Pasqua polizia e carabinieri fermeranno i giovanissimi abbandonati in strada affidandoli alla comunità e faranno rapporto al tribunale minori avviando così la procedura per l'affidamento. Il bisogno della collaborazione della città per potenziare il servizio di accoglienza». [m. al.]

Dal Consiglio

Tre miliardi per le fognature

BIELLA. Tra le opere pubbliche che nei pros assorbiranno buona parte delle risorse Comune di Biella, le fognature al primo posto. Nonostante alle porte di Ponderano quasi vent'anni funzioni un depuratore, e sia in fase avanzata la costruzione di impianto, larghe zone nei rioni periferici sprovvisti di condutture per la raccolta delle acque reflue.

Il caso di viale Macallè. Il prossimo Consiglio comunale, dovrà approvare l'assunzione un mutuo di un miliardo e mezzo per la zione del terzo lotto collettore fognario.

Contemporaneamente partiranno i lavori per raccogliere le acque nere dei bacini del rio Bolume e del rione Bellona che scendono dal Piazzo. La prevista è miliardo e milioni.

L'operazione si era resa indispensabile dopo la decisione Comune di realizzare la genziale Piazzo. Nel progetto la strada scorrerà quasi a fondo valle. Per superare il rione Bellone, il torrentello ridotto a una fognatura a cielo aperto, convogliato in una conduttura diretta al nuovo depuratore. Il pieno però non piace agli ambientalisti che hanno già inscenato manifestazioni di protesta per richiamare l'attenzione della città.

Alla prima udienza Triffiletti si professa innocente

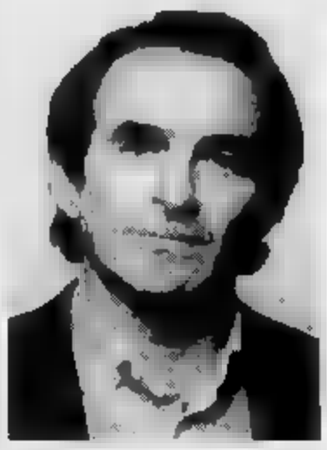
Processo per estorsione si riprende il 16 aprile

BIELLA. suo arresto, nel maggio dello scorso anno per opera dei carabinieri, scosso la città: Renzo Triffiletti, 46 anni, noto commerciante Tollegno e dirigente di importante società sportiva Biella, era finito in cella l'accusa di estorsione. Ieri mattina rappresentante prodotti chimici, che ha sempre negato ogni responsabilità, è comparso di fronte ai giudici nel processo che lo vede imputato. Ma l'udienza, dopo la del perito che dovrà pronunciarsi delle trascrizioni delle telefonate registrate, è stata rinviata al 16 aprile.

Secondo magistrato Federico Panichi (ieri in ferie, a vestire la toga del pm è stata la collega Maria Luisa Ferrari) il rappresentante non avrebbe esitato ad usare le maniere forti nei confronti un tossicodipendente, per recuperare i soldi che figlio avrebbe speso per acquistare della droga.

Con il passare del tempo la vicenda ha poi assunto le caratteristiche di un «giallo», tutt'ora da chiarire: il tossicodipendente vittima della presunta estorsione, Emanuele Milani anni, infatti morto l'estate scorsa per overdose. Ma il decesso non ha convinto la procura che ha aperto un'inchiesta per omicidio.

L'operazione dei carabinieri, oltre a Triffiletti, aveva finito per coinvolgere anche i due figli: Alessandro, anni e a Gianluca, di 23. Poco dopo, sempre a Tollegno, i carabinieri avevano bloccato Massimo Chirico 26 anni, operaio e, quasi contemporaneamente, a Grignasco, i militari avevano rintracciato l'ultimo mandato di cattura a Alberto Abbate, 39 anni, titolare di una pescheria a Borgosesia. Il commerciante era agli arresti domiciliari, quando i carabinieri avevano trovato 10 grammi di cocaina negozio.



Renzo Triffiletti

I cinque provvedimenti portavano la firma del gip Carlo Gaddi che li aveva dietro richiesta del magistrato Panichi. Quelli riguardanti Alessandro Triffiletti, Alberto Abbate e Massimo Chirico prevedevano l'accusa di detenzione e spaccio hashish e cocaina. Per i primi due, Alessandro Triffiletti Alberto Abbate era stata decisa una misura lare in carcere.

I due figli Triffiletti hanno già saldato il debito con la giustizia perché hanno patteggiato. Il padre Renzo si è sempre dichiarato innocente: «Della droga non sapevo niente. Mio figlio aveva utilizzato un mio conto corrente per prelevare dei soldi e spenderli insieme all'amico per partecipare un rally. Cercai di recuperare quel denaro, ma senza minacciare nessuno». [d. p.]

Condannato

Voleva uccidere la moglie

BIELLA. Per due volte ha tentato di uccidere moglie: prima cercando di strangolarla una calza di nylon, poi con cordino di tenda. Ieri S. F., 45 anni, operaio residente a Cossato, è comparso di fronte ai giudici del tribunale imputato di tentato omicidio. L'uomo ha chiesto di patteggiare e, derato il suo stato infermità mentale, il collegio ha accolto la proposta decidendo per il cossatese una pena a 2 anni di reclusione con i benefici.

La vicenda risale ai primi giorni di luglio di due anni fa. La moglie dell'operaio aveva espresso più volte il desiderio di separarsi, ma l'uomo si sempre opposto all'ipotesi di dover continuare a vivere da solo.

«Fai attenzione, se mi lasci ti uccido» avrebbe detto l'uomo alla donna. Poi, una sera, ha deciso di mettere in pratica il suo folle progetto. Con in mano un collant, S. F. si è alla moglie che stava già dormendo e, dopo averla assalita, cato di strangolarla.

la donna ha reagito ed è riuscita ad evitare di essere soffocata, ma non ha sporto denuncia. Tre giorni più tardi però l'uomo ancora di ucciderla, questa volta utilizzando cordino di una tenda della cucina. alla moglie non è rimasto che rivolgersi ai carabinieri. [d. p.]

Cossato, inaugurata tra critiche e polemiche l'area commerciale

Mercato, nuova sede tra i mugugni

La sistemazione non piace a molti ambulanti

La nuova sede del mercato ambulante non soddisfa i commercianti (MICHELETTI)

COSSATO. Dopo anni di polemiche il mercato ha finalmente una . Ma problemi, dubbi e perplessità sono rimasti e tra gli ambulanti serpeggia il malcontento. Gli amministratori comunali, sindaco compreso, sembrano soddisfatti del trasferimento ma, fra gli operatori commerciali, invece, non si lesinano le critiche.

C'è chi si sente relegato ed allo stretto; chi ha avuto difficoltà per posteggiare l'automobile e chi durante la mattinata ha maturato la necessità di un caffè e non ha potuto soddisfarla.

quanto riguarda il bar, l'assessore Ennio Paolini ha già assicurato che nel giro tre mesi la questione si risolverà - spiega Mauro Osella, presidente dell'Anve-Confesercenti -. Ci già richieste per la licenza. Certo sulla mancanza di parcheggi si dovrà riflettere un po' di più. C'è un'area che sicuramente si potrebbe sfruttare alle spalle del mercato. Mercoledì per giornata inaugurale è stata utilizzata, ma chiederò all'amministrazione se è possibile metterla a disposizione dell'area commerciale. Va tenuto presente comunque che molti utenti arrivano in bicicletta e un giorno è davvero poco per tirare le somme. Solamente dopo un periodo di rodaggio potremo avere un quadro più chiaro della situazione».

Ma parcheggi e bar non sembrano gli unici problemi che i commercianti hanno dovuto affrontare nel primo giorno di lavoro nella sede.

«Sono stati commessi diversi sbagli in fase di progettazione - Gian Franco Gosso, presidente della Piva-Confcommercio - e ora ci tante che devono essere migliorate. Gli interspazi fra una bancarella e l'altra ad esempio, sono stretti e si difficoltà di movimento. Gli scalini troppo bassi: la gente non li vede e inciampa. In questa piazza dovremo restare per dieci anni e quindi sarà opportuno che vengano presi provvedimenti affinché anche chi deve lavorare non abbia troppe difficoltà». [p. g.]

Ordinanza del sindaco

Via alla raccolta differenziata per il

BIELLA. Si potenzia la raccolta differenziata dei rifiuti. Dopo il vetro, le pile e i medicinali scaduti, il Comune ha avviato il recupero e lo stoccaggio del cartone.

Con un'ordinanza sindaco Gianluca Susta, d'ora in avanti gli scatoloni potranno più depositati nei cassonetti dell'immondizia insieme agli altri imballaggi (nylon, polistirolo ecc). I cittadini dovranno depositarli ben accatastati a fianco dei contenitori in modo da facilitarne la raccolta.

Il principio vale anche per il servizio a domicilio. Anzi, per ottenere che le squadre del servizio di nettezza urbana vengano a prelevare i rifiuti ingombranti, i cartoni dovranno anche essere accuratamente piegati e accatastati.

Per i trasgressori è prevista un'ammenda che varia dalle 50 alle 200 mila lire. [p.g.]

Fondato nel 1963

A Palazzo Ferrero la mostra del premio Biella

BIELLA. Il Premio internazionale Biella per l'incisione compie anni. Per celebrare degnamente la ricorrenza, gli organizzatori, l'Unione Industriale e la Cassa di Risparmio, hanno organizzato mostra delle opere che partecipano all'edizione '93 dell'importante rassegna, nata nel '63 per presentare il meglio della produzione grafica internazionale.

L'esposizione sarà inaugurata il 16 aprile a Palazzo Ferrero. La giuria del Premio selezionato 159 opere di artisti provenienti da 48 Paesi del mondo. Il vincitore e i cinque premi speciali annunciati in una conferenza stampa in programma il 6 aprile a Torino, nella Sala della Piramide del centro congressi dell'Unione industriale in via Fanti 17. All'incontro sarà presente il vincitore della prima edizione, tenutasi appunto nel 1963, Giacomo Soffientino. [m. al.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL ASTRA

VERSIONE	1.4 8v cat.	1.6 sc cat.	1.6i cat.	1.7D cat.	1.7TD ibr. cat.
POTENZA MAX IN CV	60	82	100	57	82
VELOCITÀ MAX (km/h)	155	170	185	149	168
CONSUMI 1/100 km a 90 km/h	5.9	5.7	5.6	4.4	5.2

ESCLUSIVI INTERNI ERGONOMICI • VENTILAZIONE MICROFILTRATA • CINTURE DI SICUREZZA CON

BLOCCO INERZIALE • PORTIERE CON RINFORZO IN ACCIAIO • SISTEMA DI SOSPENSIONI DINAMICHE • CONVERTITORE CATALITICO A 3 VIE •

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL

Domani sarà illustrato il progetto per staccare dal «grande» Cuneese la Provincia di Alba-Bra

Cento Comuni chiedono autonomia

Convocata un'assemblea a Santa Vittoria con sindaci, imprenditori, rappresentanti di partiti e sindacati
I commercianti hanno elaborato il progetto. Il nuovo ente dovrebbe amministrare oltre 180 mila abitanti

ALBA. L'idea di istituire la nuova Provincia Alba-Bra, già avanzata alcuni anni fa e poi accantonata, è tornata alla ribalta negli ultimi tempi.

Dopo numerose riunioni durante le quali è stata dibattuta la necessità per l'Albese e il Braidese - due zone con notevoli potenzialità economiche - di avere tutti i servizi di un capoluogo provinciale, di potersi gestire il territorio e programmare il futuro, un incontro decisivo potrebbe essere quello in programma per sabato 27 a Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (sala convegni ristorante Muscatel, ore 14.30).

Sono convocati i sindaci di un centinaio di Comuni del comprensorio, imprenditori (industriali, commercianti, artigiani), rappresentanti dei partiti, delle forze sociali, sindacati e popolazione.

Sarà presentata una prima bozza elaborata dalle associazioni commercianti di Alba e Bra che sono tra i sostenitori più convinti. Secondo queste prime indicazioni la nuova Provincia dovrebbe comprendere 52 Comuni del Cuneese, dal Roero all'Alta Langa, con una popolazione di 180 mila abitanti. Nell'area presa in considerazione operano 15.240 imprese industriali (ad Alba hanno sede le multinazionali Ferrero e Miroglio), artigianali, commerciali e servizi; 23.862 aziende agricole.

Sabato, parlerà della situazione socio-economica della zona il professor Sergio Merlo mentre Giorgio Pastori ordinario di Diritto amministrativo alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Milano tratterà l'argomento sotto l'aspetto giuridico-istituzionale.

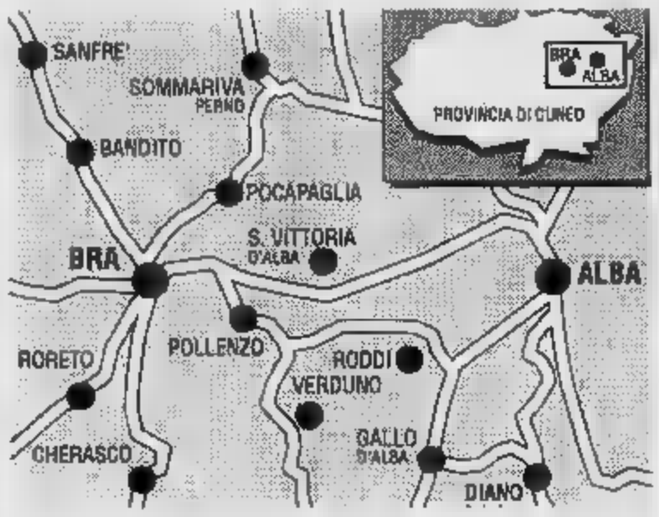
Al termine del dibattito che si preannuncia interessante - oltre alle buone ragioni alla base della nuova Provincia c'è anche chi teme maggiori spese e burocrazia dalla neoistituzione - si raccoglieranno le adesioni. In particolare si chiederà ai sindaci di sottoporre la proposta ai rispettivi Consigli comunali. L'iter prevede che le delibere dei Comuni siano trasmesse alla Regione per il parere e il successivo inoltro della domanda ai presidenti della camera e del senato (tra la prima delibera di un Comune e il parere della Regione non devono intercorrere più di 18 mesi).

Quali sono le prospettive per Alba-Bra di diventare Provincia? Il consigliere regionale dc Tomaso Zanoletti (ex sindaco di Alba), presidente della commissione regionale che esaminerà le richieste dei Comuni sostenitore della nuova provincia, risponde: «Vi sono delle buone possibilità in base alla nuova normativa prevista dalla legge statale 142 del '90 sulle autonomie locali e regionale n.51 del '91. Credo che l'Albese e il Braidese facciano bene ad approfittare di questa opportunità. Le province del futuro, oltre ad essere organismi più snelli, diversi dal passato sono destinate ad avere maggior potere. Ma richieste è più che giustificata dalla necessità di autogoverno e di avere i servizi. Anche le spese verrebbero ripartite».

Oltre a reclamare servizi importanti come il Catasto, gli uffici Iva, del lavoro, Inail, oggi sede a Cuneo solo una sezione staccata della Camera di commercio e di altre istituzioni provinciali, Alba teme di perdere il tribunale che è a rischio, che siano accorpati altre enti come Enel, Sip, Apt, Usl.

«L'idea - sottolinea Gian Giacomo Toppino presidente dei commercianti albesi - non è nata come movimento separatista dal resto della provincia di Cuneo o per campanilismo, ma dalla necessità di veder riconosciute caratteristiche culturali, economiche che fanno dell'Albese e Braidese un'area omogenea con gli stessi interessi, problemi, possibilità di sviluppo turistico». Tra i pareri favorevoli più significativi, quello del sindaco di Alba, Damaria.

Giuseppina Fiori



L'area interessata alla nuova Provincia; nel riquadro l'attuale «Granda»

A Biella

Si preparano i nuovi uffici

BIELLA. In attesa di poter votare per il primo Consiglio prende forme l'altra Provincia, quella degli uffici e dei servizi.

La sede del nuovo ente territoriale è già stata decisa: andrà ad occupare l'ala ancora da ristrutturare dell'ex Ospizio in via Quintino Sella. Ma il commissario di governo Vittorio Messina ha pure inoltrato al ministero la proposta di affittare l'ex villa Reda, di proprietà della vedova del mobiliere Aiazzone, per gli uffici della prefettura.

In questi giorni sono partiti i lavori per la nuova caserma della Guardia di Finanza, mentre è stata trovata una sistemazione provvisoria per il provveditorato agli studi (a Villa Schneider in via Pietro Micca). Esiste anche la Camera di commercio di Biella, affidata temporaneamente al commissario Vittorio Messina. Proprio l'altro giorno si è tenuto un convegno organizzato dall'Unione industriale per stabilire il ruolo del nuovo organismo. E' già deciso chi sarà il primo presidente: l'imprenditore Giulio Barberis Canonino. Anche l'Inps ha una nuova sede dimensionata per i compiti comprensoriali che l'attendono. Pronto il progetto della nuova questura per il quale esiste già un finanziamento di circa 47 miliardi. [m. al.]

Il palazzo dell'ex Ospizio di Biella dove saranno allestiti gli uffici provinciali

Verbania

Commissioni al lavoro

Anche se ancora molto resta da fare, la nuova provincia del Verbano, Cusio, Ossola muove ogni giorno un passo in più verso la sua ufficializzazione. Il commissario di governo dottor Renato Pisani, da ormai tre mesi a Verbania, è affiancato nel suo lavoro dal comitato costituente di cui è presidente l'ex parlamentare del pds Gianni Motetta, che fu il firmatario della prima proposta di legge per l'istituzione della nuova Provincia.

All'interno di questo comitato operano tre commissioni. La prima, che si occupa della definizione del programma socio economico, è presieduta da Luigi Penna. La seconda, che ha il compito della ripartizione patrimoniale tra la Provincia madre e la nuova, e dei rapporti con l'amministrazione provinciale di Novara è presieduta dal vicesindaco di Verbania, Aldo Reschigna.

Della terza, incaricata di pianificare la dislocazione sul territorio dei servizi dello Stato, della Regione Piemonte e della nuova Provincia, è presidente il sindaco di Baveno architetto Giancarlo Zoppi.

L'iter procedurale impone tempi lunghi e la Provincia del Verbano Cusio Ossola sarà tale solo con le elezioni amministrative del 1994. Nel frattempo dovranno trovare collocazione tutti gli uffici. [a. c.]

I rappresentanti delle trentasei sezioni piemontesi dei ricetrasmettitori hanno tenuto il congresso a Casale

Migliaia di «cb» al servizio della Protezione civile

Un progetto «onde radio» per inviare a tempo di record messaggi di soccorso

Sono almeno millecinquecento in Piemonte i «cb» iscritti alla Federazione italiana ricetrasmettitori, suddivisi in trentasei sezioni decentrate sul territorio. I rappresentanti dei vari gruppi si sono riuniti a congresso, a Casale, per discutere su problemi e difficoltà che assillano questo importante settore del volontariato che partecipa alla Protezione civile e alla soluzione di tutte le emergenze.

Ieri mattina la riunione (alla quale hanno partecipato circa cento persone in rappresentanza delle sezioni piemontesi) Salvatore Di Silvestro, molisano d'origine, ma abitante da anni nella monferrina, responsabile della sezione locale. I casalesi hanno risposto in massa: settanta di loro si sono iscritti alla Fir, quaranta partecipano alle attività del Ser, il Servizio emergenza che fa capo alla Protezione civile. C'erano, inoltre, tutti i responsabili piemontesi, dal presidente regionale Silvio Muritano ai tre consiglieri nazionali che sono stati eletti dai «cb» piemontesi alla massima assemblea italiana della Fir, al presidente alessandrino Angelo Guaglia.

Dice Di Silvestro: «I gruppi rappresentano soltanto gli iscritti alla Federazione, un numero molto inferiore a quello di chi effettivamente possiede una radio e trasmette regolarmente. Anzi, il nostro è caratterizzato da un grande quantità di persone poco preparate. C'è chi trasmette con superficialità e ha la minima professionalità; magari usa la radio soltanto per disturbare le trasmissioni altrui. Una situazione molto diversa, naturalmente, è quella della nostra Federazione: i soci sono preparati e frequentano regolarmente corsi di professionalizzazione».

I «cb» sono autorizzati ad intervenire con collegamenti radio, durante le emergenze civili e nei casi di calamità. Ma quali sono i problemi maggiori di chi ha deciso di dedicarsi ad attività di volontariato nell'utilizzo della radio? Spiega Di Silvestro: «Il nostro lavoro è sconosciuto. Anzi sono in molti a sapere dettagliatamente chi siamo e di che cosa ci occupiamo. Ad esempio, in Monferrato, ci offriamo sempre volontariamente e gratuitamente di seguire tutte le manifestazioni pubbliche. Malgrado questo, in pochi comprendono l'importanza di avere a disposizione una rete di comunicazione che si affianca a quella telefonica, ma con maggiore flessibilità operativa. Infatti richiedono la nostra presenza pochissime volte. In pratica ci occupiamo solo della corsa podistica "100 km del parco del Po" e di poche altre gare. Anche ultimamente abbiamo avuto qualche nuovo contatto».

Fra i progetti del gruppo casalese c'è quello ambizioso di attivare una rete di trasmissioni denominata «Canale 9». In sostanza, chiunque abbia una radio e si trovi in difficoltà può mettersi agevolmente in contatto con la sede dei «cb» e trasmettere in tempi record una richiesta di aiuto.

Per quanto riguarda i numeri, la Fir regionale quest'anno ha circa 1500 adesioni di altrettanti «cb». Ottocento loro iscritti anche al Ser piemontese. In Italia, invece, sono mila i soci, iscritti nei 450 gruppi sezioni in cui è diviso il territorio italiano. Anche in ambito nazionale c'è una forte sproporzione tra iscritti alla Federazione e possessori di radio ricetrasmittenti. Questi ultimi sono forse più del doppio dei «cb» ufficiali.

Tino

Tessilstrona
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247
TESSUTI NOVITA'
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
Spaccio industriale LANIFICIO TESSILSTRONA
- Via Amendola, 15 (ex locali Fila)
tel. 015-980300
- 12,15; 14,30 - 18,30
(chiuso martedì mattina)
BIELLA
BIELLA - Galleria L. da Vinci
tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Dancing
VALDENGO VC
TEL. 015
venerdì 26
I BAILERI
sabato 27
I PIRATOS
domenica 28 pomeriggio
EQUIPE '90
MASSIMO ANTELMI
Lunedì 29
Veglionissimo mascherato con
GILIANA GILLAN

AVIS
VERCELLI - Petrarca, 17
Telefono 65750

ATTRAZIONI CABARET
STRIP-TEASE
NIGHT CLUB PARADISE
Nuova gestione
riposo mercoledì

breve tempo
obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, tutti i Licei e Maturità
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO
DIPLOMARTI!
con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504
Iscrizioni aperte tutto l'anno

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 26
27
Mario Valenti
DOMENICA 28
seconda e venerdì, sabato e domenica
DISCOTECA
Ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23 "Scuola di Ballo Liscio"
GRATUITA

Regione Piemonte

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 48

Borgosesia (Vc)

In applicazione dell'art. 6 della legge 25 Febbraio 1967, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo anno 1992 e al conto consuntivo anno 1991.

(migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1992	ACCERTAMENTI		COMPETENZA DA BILANCIO	CONSUNTIVO
Trasferimenti correnti	59.123.708	66.833.434	Spese correnti	61.277.505	67.762.410
Entrate varie	2.114.504		Spese in conto capitale		
Totale entrate correnti	61.238.212	66.247.328	Rimborso prestiti		45.322.191
Trasferimenti in c/capitale	297.342	500	Partite di giro	9.325.000	
Assunzioni di Prestiti					
Partite di giro	9.325.000				
Totale	67.622.342	54.062.059		120.605.998	122.731.883
Disavanzo	—	—	Avanzo	1.945.444	422.494
Totale generale	119.660.554		Totale generale	119.660.554	122.309.389

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Cerutti

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Tra i dj capeggiano ancora la classifica De Gregori e Raffy

Per un pugno di tagliandi è balzato in testa il Mirage

Il Mirage di Arona e i dj Max Bondino (a sin) e Luca Attucci

COLPO grosso del Mirage di Arona. Per un pugno di tagliandi, 15.969 contro 15.102, strappa il primo posto al Crazy Boy di Centallo. E' stata dura ma alla fine il popolo della notte del Lago Maggiore ha compiuto il sorpasso. «Siamo soddisfatti, sono risultati puliti. Vediamo molto attaccamento alle discoteche in un periodo in cui si sentono tante critiche - dice Renata Vedovado, titolare del locale -. E non solo i giovani ci portano i tagliandi. Nelle serate del liscio arrivano tante coppie con in mano i coupons. Molti altri ne arriveranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro grazie alle prossime iniziative: si parte domenica pomeriggio con il dj Albertino per arrivare al 24 aprile con le ragazze di «Non è la Rai».

In terza posizione resiste, inossidabile, l'Hollywood di Castello d'Annone, con 10.198 preferenze. In risalita invece l'Igloo di Varallo Sesia e il Rouge et Noir di Lurisia. Ne fanno le spese Il Maneggio di Romagnano Sesia e il Trocadero di Domodossola, che resta il primo locale della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avanza anche il Proxima di Gavi, mentre nelle prima quaranta posizioni i movimenti più consistenti sono rappresentati dalle discoteche della Valle d'Aosta.

E veniamo ai dj. Nessuno scandalo per il duo in vetta: Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo corre sempre più forte con 17.217 voti, inseguito da Raffy del Mirage con 14.508 preferenze. Novità al terzo posto, riconquistato da Marco Fava dell'Igloo con 10.013 voti. Risale anche Alfredo Paolella (8754) del Rouge et Noir, mentre il trio del Maneggio Moira-Mauro Mbs, Poli amministra con 7190 voti un ottimo quinto posto. Molto bene anche Andy Crowd del Proxima, sesto con 5313 voti.

I disc jockey si stanno comportando egregiamente. Soprattutto hanno capito lo spirito del referendum de La Stampa e stanno facendo di tutto per costruire una discoteca diversa. Segnali che, in questi giorni, sono arrivati anche dalla fiera del settore che si è svolta a Rimini. «A mezzanotte e mezzo, quando il programma è già partito da un'ora, fermo il piatto - racconta Fabrizio Pareti, dj delle Cave di Vintebbio in classifica con 67 voti -. Invito tutti a comportarsi in modo che il divertimento non diventi tragedia. Dobbiamo evitare gli incidenti. Se siete stanchi o avete bevuto, se non avete possibilità di far guidare un altro rinfrescatevi la faccia, ripostavi prima di partire e allacciate sempre le cinture di sicurezza».

Carlo Bologna

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti 15969
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 15102
3)	**Hollywood** (Castello d'Annone)	voti 10198
4)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 10014
5)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti 9611
6)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti 9407
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 6736
8)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 5646
9)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 5344
10)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti 4930
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti 4744
12)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 4556
13)	**Papeete** (Crescentino)	voti 4150
14)	**2 Music club** (Cigliano)	voti 3534
15)	**Omnia Club** (Mombello)	voti 3301

Seguono: **Le Cave** (Vintebbio) voti 3109; **Niche** (Pila) 2938; **Divina** (Aosta) 2516; **Ghibli** (Aosta) 2204; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Biblos** (Arizzano) 2064; **Gallery** (Alba) 2029; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1998; **Fortino disco** (Paesana) 1964; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 1927; **Nabila** (Cuzzago) 1891; **Christ** (Mondovì) 1806; **Help** (Sarre) 1756; **Chalet** (Tortona) 1572; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **One Way** (Fossano) 1568; **Playa** (Verbania) 1415; **City Club** (Basaluzzo) 1261; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **Corona** (Borgosesia) 1016; **Belsito** (Roccavione) 1000; **Le Trompeurs** (Cogne) 939; **Merengue** (Dronero) 903; **Futura** (Gressoney) 857; **Popsy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; **Before** (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Clower club** (Rodello) 629; **Purgatorio** (Villafranca P.) 624; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piode) 560; **Teatro del mondo** (Carrù) 555; **Olivia** (Arona) 541; **Celebrità** (Trecate) 536; **Galaxi** (Caraglio) 478; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Feeling** (Revello) 409; **Blue Valentine** (Cigliano) 389; **Raptus** (Ozzano) 338; **Abat-jour** (Courmayeur) 323; **Studio D** (Novara) 306; **Cabala** (Biella) 276; **Master** (Bosco Marengo) 244; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Corsaro** (Sale) 215; **Phoenix** (Lurisa) 203; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 203; **Estasy** (Vercelli) 193; **Palladium** (Acqui Terme) 189; **Kursaal Club** (Verbania) 185; **Le Clochard** (Courmayeur) 183; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **Le Privé** (Cossato) 150; **Fellini Alba II** (Tortona) 146; **Vanilla** (Valtournenche) 143; **I Cavalieri** (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Notorius** (S. S. Dalmazzo) 128; **Macabro** (Bra) 120; **Piper disco** (Vigone) 110; **Dixi** (S. Domenico) 101; **L'Eliolo** (Cervinia) 98; **La Segreta** (Vercelli) 86; **La Bricole** (La Thuille) 83; **Harmonia** (Tortona) 79; **MG** (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro mondo** (Roccavione) 62; **Al Cancello** (Biella) 56; **Tendenzia** (Asti) 54; **C 23** (Cuorgnè) 53; **Memphis** (Genola) 50; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Chaplin** (Pila) 47; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **Mithos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 27; **La cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23; **Hennesy** (Pino T.) 23; **L'ultimo Impero** (Airasca) 22. Seguono altri 19 locali con meno di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 17217
2)	**Raffy** (Mirage)	voti 14508
3)	**Marco Fava** (Igloo)	voti 10013
4)	**Alfredo Paolella** (Rouge et Noir)	voti 8754
5)	**Moira MBS Poli** (Il Maneggio)	voti 7190
6)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti 5313
7)	**Massimo Fare** (Il Globo)	voti 5259
8)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti 4491
9)	**Luca Attucci** (Niche e Ghibli)	voti 4280
10)	**Renato Brigo** (Papeete)	voti 4150
11)	**Armando** (Sandokan)	voti 3788
12)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti 3256
13)	**Sergio Daita** (2 Music Club)	voti 3201
14)	**Ely** (Gallery)	voti 2554
15)	**Stefano Peano** (Flash Back)	voti 2417

Seguono: **Kaos Gang** (Blu Max) 2402; **Marco Palla** (Christ) 2305; **Stefano Dabbia** (Divina) 2095; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 1929; **Ivan** (Valle Chiara) 1925; **Roby Barbini** (Biblos) 1919; **Rocco** (Cab 3) 1923; **Riccardo Nadri** (Nabila) 1859; **Rudy** (Ghibli) 1766; **Beppe** (Le cave) 1748; **DDT Baban Coco** (Marabù) 1638; **Peppo D.** (One Way) 1613; **Beppe Benso** (Omnia Club) 1590; **Giovanni** (Playa) 1543; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 1423; **Max Bondino** (City Club) 1419; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 1316; **Ivan Bruno** 1359; **Francky** (Corona) 1264; **Jordan** (La Selva) 1242; **Alessandro Mensa** (Futura) 1195; **Polix** (Le Cupole) 1169; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 1147; **Teddy** (Trocadero) 1127; **Modo** (Trocadero) 1120; **Giorgio** (Trocadero) 1120; **Lupo Alberto** (Trocadero) 1120; **Stefano 21** (Trocadero) 1120; **Simuè** (Trocadero) 1120; **Max Jan** (Blow-up) 1115; **Marco Porcedda** (Belsito) 1062; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 951; **Gianni Canova** (Before) 923; **Roby Cipro** (Fortino disco) 922; **Jes** (Sandokan) 906; **Richy Marchetti** (Fortino disco) 861; **Lorenzo Plebs** (Help) 860; **Max** (Christ) 851; **Baby** (Chalet) 831; **Ricki Cenzi** (Il Maneggio) 805; **Pino by Mirror** (Mirror) 740; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 731; **Massimo Barretta** (Purgatorio) 633; **Simone** (Olivia) 631; **Chicco** (Mirage) 630; **Graziano Gabbio** (Clower club) 613; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Paolo Fassino** (Le Trompeurs) 493; **Donatello Trevisan** (Divina) 470; **Domenico Rocca** 457; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 421; **Alessandro Virgil** (Help) 407; **Alessandro Schillaci** (Feeling) 401; **Crono** (Mirage) 391; **Tony** (Merengue) 378; **Tonino** (Galaxi) 347; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 345; **Steve** (Blue Valentine) 345; **Bruno Zagor** (Vanità) 334; **Dario Girelli** (Blu Max) 334; **Tony More** (Il Faro) 333; **Sandrino** (Diva) 309; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 292; **Alberto Moggi** (Il Faro) 289; **Maurizio De Stefani** (Free Tyme) 288; **Enzo Persuader** (Mayerling) 284; **Gerva** (Sandokan) 276; **Paolo** (Le cave) 276; **Cristian e Dee** (Black-Jack) 274; **Andy Puppione** (Raptus) 268; **V Dimensione Passo** (Diva) 264; **Mixo** (2 Music club) 259; **Jacky** (Popsy) 236; **Raoul** (Chalet) 232; **Max Franzini** (Celebrità) 230; **Cucky** (Master) 220; **Baldo** (Merengue) 217; **Fabrizio Camburzano** (Hippodrome) 217; **Duca Marcs** (Studio D) 212; **Graziano** (Mirage) 205; **Duca Marcus** (Il Maneggio) 196; **Massimo Persia** (Mayerling) 191; **Black** (Sporting) 190; **Vittorio Fascicle** (Crazy Boy) 186; **Livio Parisi** (Fortino disco) 182; **Funky** (Le Clochard) 174; **Marco Francisca** (Palladium) 171; **Paolo Danesi** (Estasy) 163; **Gianni Bionico** (Merengue) 161; **Pixy** (Harmonia) 160; **Spicciola** (Joelle) 160; **Stefano** (Blue Jeans) 153; **Delle Donne** (Ghibli) 152; **Nerio Casanei** (Biblos) 145; **Giovanni Grillo** (New Deal) 139; **Maurizio** (Kursaal Club) 122; **Tato** (Le Cave) 121; **Sergio Marrone** (Memphis) 112; **Marco Conti** (Sporting) 107; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Obelix** (Archivolto) 105; **Roberto Scagliona** (Boccanera) 102; **Gerna e Franco** (Diel) 101; **Luca Busso** (Macabre) 100; **Alex Sander** (Piper disco) 99; **Luca Zani** (L'Etoile) 98; **Peo DJ** (Merengue) 91; **Konan Sasson** (2 Music club) 89; **Antonio Z.** (La Segreta) 86; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 84; **Paolo** (Boccanera) 83; **Marco by Alibi** (Alibi club) 83; **Riccardino** (Help) 72; **Sergio** (Notorius) 71; **Fabrizio Morero** (Popsy) 69; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Fabrizio Pareti** (Le Cave) 67; **Fabrizio Toselli** (I Cavalieri) 65; **Tony** (La Bricole) 58; **Nana Deiana** (Big) 56; **Lino** (Fossano) 56; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 54; **Danilo Rossini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** (Blue Jeans) 50; **Claus** (Le Privé) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 49; **Mary** (Mirage) 49; **Jonathan** (Celebrità) 47; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 47; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Paolo Ignelli** (Blue Valentine) 44; **Pete Love** (Tendenzia) 37; **Paperino** (Al Cancello) 37; **Umberto** (Chaplin) 35; **Giorgio Giaccone** (La Cucaracha) 34; **Max Nano** (Merengue) 34; **Mapo** (Master) 32; **Bobo** 32; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **J Paul** 30; **Michi** (Estasy) 28; **Lino Verrenggia** (L'Altro Mondo) 27; **Marc Fireaux** (Simbol) 27; **Benny** (Fellini Atto II) 26; **Leo Mas** (Fellini Atto II) 22; **Elvio Pieri** (Master) 21. Seguono altri 51 disc-jockey con meno di 20 voti.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località).

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi) 5646; **Omnia Club** (Mombello) 3301; **Chalet** (Tortona) 1572; **City Club** (Basaluzzo) 1261; **Before** (Novi Ligure) 717; **Immagine Club** (Pozzolo Formigaro) 675; **Diva** (Casale Monferrato) 659; **Mayerling** (Castellar G.) 426; **Raptus** (Ozzano) 338; **Master** (Bosco Marengo) 244; **Corsaro** (Sale) 215; **Palladium** (Acqui Terme) 189; **Fellini Atto II** (Tortona) 146; **Harmonia** (Tortona) 79; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 15102; **Rouge et Noir** (Lurisia) 9611; **La Lanterna** (Limone P.te) 4930; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2077; **Gallery** (Alba) 2029; **Capolinea** (Entracque) 1964; **Fortino Disco** (Paesana) 1964; **Christ** (Mondovì) 1806; **One Way** (Fossano) 1568; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 1255; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 1155; **Boccaccio** (Limone P.te) 1150; **Belsito** (Roccavione) 1000; **Merengue** (Dronero) 903; **Popsy** (Manta) 753; **Mirror** (Marsaglia) 749; **Clower Club** (Rodello) 629; **Teatro del Mondo** (Carrù) 555; **Galaxy** (Caraglio) 478; **Feeling** (Revello) 409; **Boccanera** (Cossano Belbo) 238; **Phoenix** (Lurisia) 203; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 203; **Joelle** (Cuneo) 177; **Oasi** (B. S. Dalmazzo) 159; **I Cavalieri** (Bra) 141; **New Deal** (Limone P.te) 139; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 128; **Macabro** (Bra) 120; **MG** (Garessio) 72; **Alibi Club** (Barge) 66; **L'altro Mondo** (Roccavione) 62; **Memphis** (Genola) 50; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 36; **Top Sound** (Manta) 32; **La Cucaracha** (Monterosso) 27; **Le Lude** (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

Mirage (Arona) 15969; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 9407; **Trocadero** (Domodossola) 6736; **Sandokan** (Gravellona) 5344; **Biblos** (Arizzano) 2064; **La Rocchetta** (Arona) 2018; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 1927; **Nabila** (Cuzzago) 1891; **Marabù** (Bellinzago) 1571; **Playa** (Verbania) 1415; **La Selva** (Ghiffa) 1242; **Olivia** (Arona) 541; **Celebrità** (Trecate) 536; **Studio D** (Novara) 306; **Black-Jack** (Sizzano) 227; **Kursaal Club** (Verbania) 185; **Dixi** (S. Domenico) 101; **La Segreta** (Vercelli) 86; **Mithos** (Momo) 30; **ABC** (Domodossola) 29.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 10198; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 1498; **Tendenzia** (Asti) 54; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 27.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 10014; **Il Globo** (Borgovercelli) 4556; **Papeete** (Crescentino) 4150; **2 Music Club** (Cigliano) 3534; **Le Cave** (Vintebbio) 3109; **Corona** (Borgosesia) 1016; **Il Faro** (Brusnengo) 606; **Fuori Programma** (Piode) 560; **Blue Valentine** (Cigliano) 389; **Cabala** (Biella) 276; **Estasy** (Vercelli) 193; **Le Privé** (Cossato) 150; **Al Cancello** (Biella) 56.

AOSTA

Blu Max (Pollein) 4744; **Niche** (Pila) 2938; **Divina** (Aosta) 2516; **Ghibli** (Aosta) 2204; **Help** (Sarre) 1756; **Blow-up** (Cervinia) 1033; **La Trompeura** (Cogne) 939; **Futura** (Gressoney) 857; **Free Tyme** (Chatillon) 460; **Abat-Jour** (Courmayeur) 323; **Le Clochard** (Courmayeur) 183; **Vanilla** (Valtournenche) 143; **L'Eliolo** (Cervinia) 98; **La Bricole** (La Thuile) 83; **Chaplin** (Pila) 47.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 624; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 53; **Hennesy** Pino T. 23; **L'ultimo Impero** Airasca 22.

E il «Ghibli» ad Aosta rimonta 15 posizioni

AOSTA. Quindici posizioni per il «Ghibli» di Aosta e dieci per il «Blow up» di Cervinia. Le due discoteche valdostane si caratterizzano nella nuova classifica del «Top dance» per i loro grandi balzi in avanti. In una settimana il locale aostano è passato dalla trentaquattresima alla diciannovesima posizione, la discoteca di Cervinia è salita dal cinquantesimo al quarantesimo posto. La veloce escalation delle due discoteche della Valle è stata imitata in settimana da un solo locale piemontese, il «Diva» di Casale Monferrato che ha guadagnato 11 posizioni passando dalla sessantunesima alla cinquantesima.

Il «segreto» del successo dei due locali valdostani sembra essere nelle «offerte» che i gestori fanno ai loro clienti: dieci tagliandi de «La Stampa» e un ingresso gratis al «Blow up» o cinque coupòn del «Top dance» per avere una consumazione al «Ghibli». Incide anche sull'ascesa del locale aostano il fatto che la domenica pomeriggio l'animatore è Luca Attucci, ormai re incontrastato della classifica valdostana dei dee-jay.

Ma dopo un inizio un po' in sordina ora tutti i locali della Valle sembrano lanciati a conquistare nuovi posti nella classifica del concorso de «La Stampa». La caccia ai tagliandi continua: i promoter delle discoteche stanno cercando nuovi espedienti per trovare voti utili ai locali, mentre i gestori moltiplicano le feste e le serate abbinate al «Top dance». In tutte le discoteche della Valle sono inoltre state collocate delle urne per imbucare i tagliandi, che vengono così spediti in «blocco» una volta alla settimana. Questi sistema permette ai locali e ai dee-jay della Valle di aggiungere ogni settimana al loro punteggio centinaia di voti.

Il «Blu Max» di Pollein in sette giorni è riuscito a ottenere 1338 voti e mantiene la prima posizione nella classifica di zona con 4744 voti, mantenendosi stabile all'undicesimo posto della graduatoria di Piemonte e Valle d'Aosta. Sempre per i «top» del «Top dance»: Luca Attucci in una settimana ha avuto 1020 preferenze. A metà classifica successo anche per Rudy che ha duplicato il proprio punteggio: da 869 della scorsa settimana a 1766. **[sa. b.]**

Un'urna accoglie le schede del referendum promosso da «La Stampa»

IN SETTIMANA

NOVARA

De Andrè e Ruggeri

Sfilata di «big» della canzone nel Novarese. Domenica nel Teatro Coccia il grande Fabrizio De Andrè (biglietti esauriti). Martedì, al Teatro Vip di Verbania-Intra, il vincitore di Sanremo, Enrico Ruggeri, che presenterà il suo «Mistero tour». Ci sono ancora pochi biglietti a 35 mila e 40 mila lire.

AOSTA

Di scena Stravinskij

Al teatro Giacosa domani alle 21 la rappresentazione teatrale «Histoire d'un soldat» con musiche di Igor Stravinskij, portata in scena dal «Groupe approches» e da «Res nova ensemble». Dirige Efisio Blanc, regia di Jean-Pierre Jouglet.

ALESSANDRIA

Il rock dei Peggio

I Peggio, ex Peggio Punx, storico gruppo della scena musicale piemontese, suoneranno domani sera al centro sociale Subburgio di piazza Santa Maria di Castello 8. Il concerto è a favore del popolo palestinese e servirà a raccogliere fondi per costruire un asilo nido nei territori occupati. I Peggio sono una band alessandrina formatasi nell'81. Dalle iniziali sonorità punk il loro stile si è evoluto verso un rock cantato in italiano, con influenze rap e funky. Dall'anno scorso della formazione fa parte anche Guido «Zazzo» Sasosia, che è già stato cantante dei Negazione.

VERCELLI

Zuzzurro e poi Ughi

Zuzzurro e Gaspare recitano questa sera sul palcoscenico del teatro Civico «Mi aiuti a credermi», pièce comica che racconta di una surreale fuga dalla quotidiana realtà (il sipario si alza alle 21). Uto Ughi, domenica, con inizio alle 21,15 terrà un concerto al teatro Civico, organizzato dalla «Società del Quartetto». Musiche di Beethoven, Franck e Leclair. Il violinista è accompagnato dal pianista Eugenio Bagnoli.

CUNEO

I Nomadi a Caraglio

C'è grande attesa nel Cunese per il concerto dei «Nomadi», in programma domani sera (ore 22) alla discoteca «Galaxy Pagoda». Il gruppo, che quest'anno compie trent'anni di attività, proporrà i suoi maggiori successi, quelli che hanno segnato una parte importante (basti ricordare «Dio è morto») nella storia della musica italiana. Una storia che, dai tempi del beat a oggi, rappresenta un raro caso di coerenza artistica e ideologica.

ASTI

C'è Massimo Ranieri

Lunedì 29 alle 21 al teatro Politeama (via dell'Ospedale), Massimo Ranieri porterà in scena «Liolà» di Luigi Pirandello, con la regia di Maurizio Scaparro. Biglietti: 25 mila lire per le poltrone, 15 mila per le gallerie. Aperte le prenotazioni al teatro Alfieri (tel. 0141/57.667, dalle 17 alle 24).

L'attore vercellese Sbaratto nel film tv di Fondato

Il giudice «anticrimine»

E' su Raidue, nel ruolo del magistrato che affianca Donadoni
La ricerca di un distributore per «America», con Julian Sands

Nuovo impegno per l'attore vercellese Roberto Sbaratto, su Raidue con il film tv in sei puntate «L'ispettore anticrimine». Il suo ruolo è quello del magistrato che coordina le indagini della squadra dell'ispettore Anastasia (Maurizio Donadoni)

VERCELLI. Nella prima puntata, martedì, il suo nome scorreva tra i titoli di coda, ad anticipare che il giudice Roberto Sbaratto sarebbe entrato presto nella squadra de «L'ispettore anticrimine». E ieri sera il magistrato che coordina le indagini del commissario Anastasia, che chiede prove su prove nella caccia al re del racket barese, è comparso su Rai Due, il piccolo schermo illuminato per la seconda puntata del film tv diretto da Paolo Fondato.

Il procuratore inflessibile seguirà tutto l'evolversi dell'avventura, umana e professionale, di Antonio Anastasia-Maurizio Donadoni, che torna nella città in cui vivono madre e fratello e si scontra con la mafia locale (che traffica in droga e sangue infetto), ma anche con gli affari di famiglia.

Come si fa a passare dal sorridente detective Toissant del cinematografico «Sette criminali e un hassotto», o dal cast del re degli italiani Alberto Sordi, all'integerrimo giudice anticrimine? Semplice. L'attore vercellese voluto da Albertone viene scritturato per lo sceneggiato tv da Maurizio Mein, aiuto regista di Fondato, che aveva «scoperto» il caratterista Sbaratto già sul set di «Assolto per aver commesso il fatto».

Quello con Mein non è l'unico incontro: «In Puglia ho ritrovato Paolo Bonacelli - racconta l'attore vercellese - con cui avevo già lavorato in un "Travet" teatrale. Le mie scene sono state girate in una manciata di giorni; l'intero film, del resto, proprio perché pensato in economia, ha richiesto pochi mesi di lavorazione. Poi il regista ha scelto la strada del doppiaggio, ma, viste le capacità dei colleghi, credo si potesse tranquillamente girare in presa diretta».

Se «L'ispettore anticrimine» ha già trovato la strada del video e del grande pubblico da serial, è invece ancora in cerca di un distributore «America», che ha portato in Guatemala l'accoppiata Sbaratto-Julian Sands. Ed è forse proprio la pellicola dell'esordiente Fabrizio Ruggirello il «vero» lavoro della stagione, quello più sentito dall'attore, «Se questa pellicola fosse stata girata in Francia o in Inghilterra sarebbe già uscita - racconta -. In Italia no. Il film piace, quando viene presentato riscuote consensi, ma un distributore non si trova». Peccato, perché l'occasione c'era anche. Nell'anno del Nobel a Rigoberta Menchu, forse al pubblico non sarebbe dispiaciuto vedere la storia di due indios alla ricerca di Maria, moglie e madre, chiusa in un campo di prigionia. La troveranno, in un calvario tra missioni e potere costituito, che racconta il Guatemala di oggi.

Roberta Martini

ALLA RIBALTA

Dafne, mini-cercatrice di tutto l'oro dell'Elvo

SENZA alcun dubbio è la più piccola cercatrice d'oro d'Italia, e forse del mondo. Si chiama Dafne Munaretto, ha compiuto quattro anni ed è figlia d'arte».

Già, perché la passione di setacciare la sabbia lungo i fiumi alla ricerca di pagliuzze del metallo prezioso le è stata trasmessa dai genitori, Rossano e Cristina, che non vivono a Dawson City sulle rive del Klondike ma abitano a Graglia, ad un tiro di schioppo del torrente Elvo. E si sa, l'Elvo, per secoli, è stato un punto di riferimento per i cercatori. I giovani coniugi passano gran parte del loro tempo libero a scrutare sul fondo di grossi «piatti» colmi di acqua e sabbia alla ricerca della magica polvere bionda, certo senza illudersi di scoprire qualche pepita che li renda ricchi come Paperone. Il contagio della febbre dell'oro si trasmette comunque, ed è difficile restarne immuni in famiglia.

Nella trasmissione «Ultimo minuto», in onda alcuni giorni fa su Rai Tre, durante un servizio sulle vicende dei cercatori di minerali auriferi, Dafne non c'era, ma i suoi genitori, ospiti del programma di Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, hanno inevitabilmente parlato di lei, mostrando le sue fotografie mentre il «suo lavoro» nell'alveo del fiume.

Quello che, per ragioni di tempo, non è stato raccontato in tv è che Dafne ebbe il «battesimo da cercatrice» con solo quindici giorni di vita, depositata in una culla da viaggio sulla sponda dell'Elvo mentre mamma e papà spalavano la sabbia contro i setacci.

La piccola Dafne Munaretto

«Quando aveva due anni le abbiamo costruito un "piatto" da cercatore di formato mini - dice il padre - e poco alla volta ha imparato a riconoscere le pagliuzze». Dafne ha partecipato alle gare tra cercatori d'oro sul Ticino, a Vigevano, iscritta alla categoria ragazzi. E ha persino rischiato di vincere.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.046
Inforacinema tel. 215.018
Lire 9000 - Or.: sp. 21,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Inforacinema tel. 215.018
Or.: 21,30 1° spettacolo
Lire 9000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Principe
Inf. or. tel. 80.547
Inforacinema tel. 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 9000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Vittorio
Inf. tel. 250.648
Inforacinema 215.018
Or.: sp. 19,30
Lire 10.000/8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Belvedere
Tel. 215.018
L. 9000/8000
Alle ore 21 con spettacolo unico continuano le proposte d'essai 1993 con la proiezione del film **Il lungo giorno finisce** di Terence Davies con Leigh McCormack ed Anthony Watson.

Lux
Inf. or. tel. 213.375
RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
Ingr. L. 12.000 e con tessera d'abbonamento
RIPOSO

CIRIGLIANO
Splendor
Lire 9000
Or.: 21,30
Spettacolo unico
RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film viet. ai min. di 18 anni

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
RIPOSO

SAN GERMANO
Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
Or. 21/22,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di U Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film viet. ai min. di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000/9000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L.10.000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538827
Lire 9000/7000
Or.: 22,15 spett. unico
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

BORGOSESIA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
Ap. 21 spett. unico
Lire 8000/7000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.520
Or.: 18,45/22
Lire 9000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

BORGOVERCELLI
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

VARALLO
Sottoriva
Lire 5000
Ore 21 spett. unico
Cineforum Valsesia
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

SALASCO
Post punk e cover sul lago

Nell'area live di The Lake, allo Chalet del lago, stasera doppio appuntamento live. Post punk (cover e produzione propria) per i Sentence to Blunder. Poi le elucubrazioni di Epatika.

BIELLA
Venerdì rock con «Il Gruppo»

Fino settimana della Casa sul fiume. Stasera alle 22,30 per «Venerdì rock» la band novarese «Il Gruppo» con la cantante Sabrina Stolfi, Fausto Marchetti alla chitarra, Fabrizio Villa all'armonica, Gianni Uda e Paolo De Vecchio alle chitarre, Fabio Mazzotti al basso e Francesco Galli alla batteria. «Il Gruppo» ha registrato il videoclip-sigla della trasmissione televisiva «Quartamusica, folk and rock & altri eventi di suono».

ASIGLIANO
Le serate live al Prisma

Stasera alla videobirreria il Prisma di via Aldo Moro, Devis è protagonista al piano bar. Domani sera suonano i componenti di Rock Line. La musica dal vivo s'inizia dopo le 22,30.

BRUSNENGO
Un «doppio party» al Faro

Domani sera al Faro di Brusnengo il party è intitolato «Due sale, due musiche». Discoteca con Tony More dee jay e nella seconda sala musica Anni 70 e 80 con Alberto Maggi dj e l'orchestra di Augusto Righetti con i Bravo. Domenica ancora Augusto Righetti con i Bravo.

BORGOVERCELLI
Tutto il liscio del Globo

Ecco il weekend in liscio al Globo. Questa sera si balla con l'orchestra di Gianni Dego, domani è sul palco il gruppo di Mario Valenti, domenica suonano i Novelli. Nella seconda sala, discoteca con Massimo Farè.

NOVARA E CASALE
Tra i film del weekend

A Novara al Vip è in cartellone «Sommersby», all'Araldo «Stefano Quentestories». A Casale al Moderno «Eroe per caso» e al Vittoria «Gli spietati».

Concerto ogni venerdì; ultima sorpresa i «Munciausen generescion»

«Divertibiella», ma a tutto rock

Da stasera, 9 settimane di musica al Vandorno

BIELLA. Aprono, questa sera, i ragazzi della «Rock line», e chiuderanno i «Munciausen generescion», reduci dalle fatiche di Sanscemo, il 21 maggio. E' la prima stagione di concerti live che il «Divertibiella» organizza per il venerdì sera: nove appuntamenti a tutta musica con gruppi ianieri ma anche con affermate band dell'area novarese e torinese.

Nel centro divertimenti del Vandorno, dove si può spaziare da un semplice spuntino al relax, alle attività alternative, (dal ping pong ai giochi di società), si alterneranno in uno spazio creato appositamente, formazioni di rock demenziale, country, blues e musica di ogni genere. Inaugurano questa nuova iniziativa i «Rock line», che intorno alle 22 saliranno in pedana per proporre il loro repertorio vivace ed orecchiabile che si rifà al country rock americano, alle cover ed ai brani di successo degli autori d'oltreoceano.

Il calendario di aprile sarà invece inaugurato dalla «Blues band», un gruppo biellese nato circa tre anni fa, che conta però sull'esperienza ventennale del chitarrista Rudy Bertazzo e del batterista Walter Masserini. Il quartetto, tutti rocchettari «doc», proporrà la produzione migliore di Clapton, dei Led Company, dei Genesis e dei mitici Pink Floyd.

Il venerdì seguente toccherà al «Music club» movimentare la serata con la musica leggera dagli Anni Sessanta fino ai più recenti successi degli Anni Novanta. Il 16 sarà la volta del rock italiano degli «Overdrive», mentre il 23 saranno invece di turno i novaresi «Welcome», un quartetto formato da musicisti che provengono da diverse esperienze musicali, pronti a proporre il rock ed il blues degli Anni Settanta.

Il mese di aprile si concluderà con la «Carlos country band» poi in maggio il testimone passerà ai «Tapiri», una vecchia conscenza del locale vandornese. Sempre seguendo il suo personalissimo stile, la formazione esaudirà tutti i desideri canori del pubblico del Divertibiella. Dopo la «Ametyst band», direttamente in pedana da Novara, il cartellone si chiude con una presenza d'eccezione. Sempre venerdì sera e sempre alle 22 arrivano i re torinesi del demenziale, i «Munciausen generescion».

La band presenterà, per l'occasione, alcuni dei brani che comporranno il prossimo ellepi in uscita. Non mancherà neppure «Bel paese», il loro cavallo di battaglia proposto fra l'altro durante l'ultima edizione di Sanscemo, che si è conclusa la settimana scorsa.

Paola Gualello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Casa Howard**. Or.: pom. 18,15; sera 18,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La notte e la città**. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Candyman (Terrore dietro lo specchio)**. V. M. 14. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 3. **Malcolm X**. Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **L'olio di Lorenzo**. Or.: 14,55; 17,35; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Convinci tutto per casa**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Luna di fiele**. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 18,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, telefono 88.151. La recita fuori abbonamento del **Il pipistrello** programmata per oggi alle 20,30 è annullata per motivi tecnici organizzativi. I possessori dei biglietti possono ottenere lo spostamento su altra recita oppure il rimborso entro il 3 aprile (ore 13-18,30). Telefono 6815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione T.S.T. (ore 10,30 scolastica) ore 20,45 la comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenteranno **Spettacolo** dalla Fedra di Seneca, diretta da Marco Isidori. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T., via Roma 49, or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino al 28/3.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21, Mondo Music presenta Rca in concerto. Prevendita cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, les Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3600.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Squadra speciale anticrimine**
20,30 **Tre carte e un truffatore**, film
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **I distruttori**, film

Telecupole
20,30 **Diagnosi con il prof. Fabrizio Trecca**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallie
20,45 **L'ispettore Bluey**, telefilm
24 — **Julia**, situation comedy
1 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
18,30 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il delitto della signora Allerson**
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **7 cervelli per un colpo perfetto**

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
20,30 **La vita di Bob Kennedy**
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American business English**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20,30 **Scrupoli**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**

Quinta Rete
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
24 — **Minaccia**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **Malibù**, miniserie
23 — **Sognando 13**, settimanale
24 — **I classici dell'erotismo**
0,30 **Capozzi e figli**, sit. com.

Rete 9 Tai
21,30 **Il punto**, dibattito
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
2,01 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**
22,35 **Sfere e sferi bonsoirs**

Telecampione
21 — **Approfondimenti**
22 — **Dopo l'atino**
22,30 **Business news**
23,10 **Un lungo week-end**
23,35 **I predatori dell'idolo d'oro**

G.R.P.
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okay motori**
24 — **San Francisco**, telefilm
1 — **Avorio nero**, film

Rete Canavese
18,15 **Calcio lans**
20 — **Dancing days**, novela
21 — **Film**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: Vicini a chi soffre**
18,25 **La preghiera di ogni giorno**
20,30 **Libertà condizionata**
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
16,05 **Skyways**, telefilm
20,40 **Super Platoon**, film
23 — **Mad Squad**, telefilm
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Lucy show**, telefilm

Altaitalia Tv
20,45 **Basket Time**
23 — **Giovani Cow-Boy**, telefilm
23,30 **Errori giudiziari**, telefilm
24 — **La storia del rock**, speciale
1 — **Il cavaliere solitario**, telefilm

Telemonterosa
19,45 **Portami con te**, telenovela
20,30 **Pagina bianca**
22 — **Messaggio di vita**
23,30 **Film**
1,30 **Buona notte con...**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIE Maucci
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI MONTONI 1993/94
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

La squadra di mister Scala vanta un piccolo record: è imbattuta da 60 match

Pro allievi, Milan dei giovani

L'ultima sconfitta risale all'ottobre '91 quando nella categoria giovanissimi i bianchi dovettero cedere all'Alessandria. Quest'anno finora hanno lasciato ai rivali un solo punto

VERCELLI. Chi l'ha detto che solo il Milan berlusconiano può vantare record d'imbattibilità da «Guinness» dei primati? Gli allievi regionali della Pro Vercelli guidati da Francesco Scala (allenatore che conferma come il gioco «a zona» possa essere redditizio anche nelle categorie giovanili), incontrastati dominatori del proprio girone, non conoscono l'onta della sconfitta dall'ottobre del '91 quando, tra le mura amiche, furono superati 1-0 dall'Alessandria. Da allora (il team disputava il torneo dei «giovanissimi») un'impressionante serie di risultati positivi, destinati a proseguire anche nell'immediato futuro.

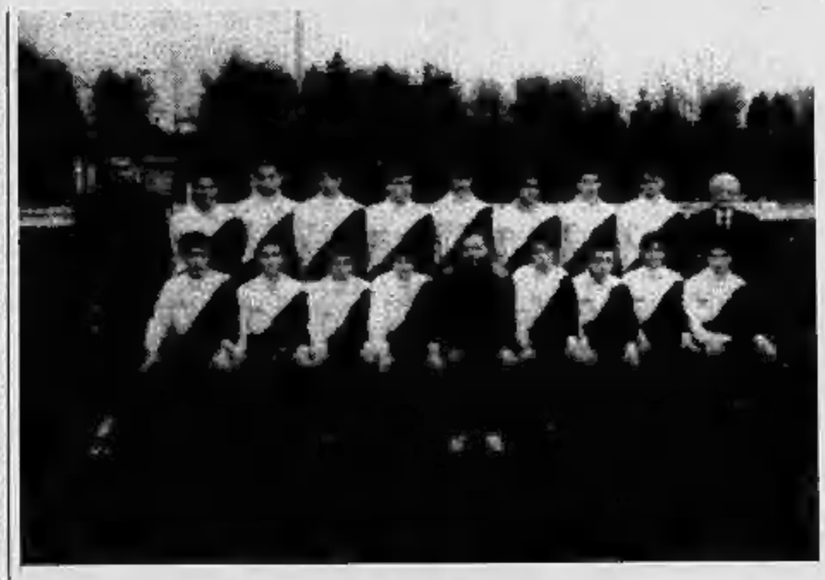
Osserva mister Scala: «Francamente non ho tenuto il conto di questo piccolo record, ma credo d'aver ormai toccato le sessanta partite ufficiali, senza contare i tornei e le amichevoli». Tra queste, due match contro la Juventus (vittoria per 4-3) e Torino (pareggio 2-2).

Nell'ultimo turno i bianchi di Scala hanno espugnato 3-2 il terreno dell'Alessandria vincendo, di fatto, il proprio girone. «Sinora ai nostri avversari abbiamo concesso un solo punto - sottolinea il tecnico vercellese - per il resto tutti successi, molti dei quali anche numericamente consistenti». L'obiettivo degli «allievi» bianchi è dunque quello d'aggiudicarsi il titolo regionale che, l'anno scorso, sfuggì solo per differenze reti. Commenta Scala: «E' davvero incredibile, pur rimanendo imbattuti siamo stati superati dal Barcanova per il peggior quoziente gol, una beffa che ci auguriamo di poter riscattare in questa stagione».

Ma qual è il segreto di questo Milan in miniatura? «Senz'altro l'affiatamento - conferma il mister -. Questi ragazzi sono insieme da diversi anni e, dunque, si conoscono a giocano quasi a memoria. Inoltre in questo torneo abbiamo avuto alcuni importanti inserimenti di speranze provenienti dalla Juventus che hanno consentito alla squadra di fare un ulteriore salto di qualità. Ma non solo: c'è una gran voglia di far bene, durante gli allenamenti l'impegno è sempre ottimale e questo, ovviamente, in campo si traduce con i risultati».

Un unico rammarico: nel '93-94 molti di questi giocatori (hanno 17 anni) passeranno di categoria. Solo Vermonti, Barotti e Moschetti resteranno «allievi». Questi, però, sono problemi che verranno affrontati più avanti, per ora c'è la caccia al record ed al titolo regionale. Poi si vedrà.

Piermario Ferraro



La squadra degli allievi della Pro: le speranze del club bianco vantano il record di 60 partite utili consecutive e sono imbattuti dall'ottobre del '91

Gli incontri di domani

VERCELLI. L'ottimo pareggio conquistato contro la capolista Legnano (1-1) ha ridato ulteriore morale alla juniores nazionale della Pro Vercelli. I bianchi, domani pomeriggio, saranno di scena a Gallarate in un match che potrebbe consentire all'undici di mister Ferrante di aumentare la «striscia» positiva.

Nella juniores regionale l'Fcv dopo aver incrementato il proprio vantaggio sul Cerano (7 punti) sarà impegnato proprio in trasferta contro i granata novaresi. Una gara che, in pratica, ai lanieri servirà solo per gli archivi in attesa delle sfide per le finali regionali.

Ultima giornata per gli allievi. Nel girone A la Dufour continua il suo inseguimento a Novara e Verbania. I neroverdi, domenica, saranno chiamati alla delicata trasferta di Borgomanero. Decisamente più semplice il compito di biancocerchiati opposti tra le mura amiche al Borgosesia, terz'ultimo della classe.

Nel girone C trasferta in terra valdostana per la capolista Fcv Biellese Vigliano contro il Quart: un'altra occasione per incrementare il vantaggio sulle immediate (si fa per dire) inseguitrici già staccate di 7 lunghezze.

Il raggruppamento vercellese è caratterizzato da Trino-Caltignaga e Piemonte Sport-Casale, mentre la Pro Belvedere chiude a Novara con lo Juventus Club.

(p. m. f.)

A Cossato un corso per ragazzi dagli 11 ai 14 anni

Tutti a scuola di golf al Living Garden club

COSSATO. Al limitare dell'abitato cittadino, su una collinetta che si spinge verso Lorazzo, sorge da un anno il secondo campo di golf della provincia. Il primo, come si sa, è «Le Betulle» di Biella, circolo importante ed esclusivo con la prerogativa di avere il percorso più bello d'Italia. Il Golf Club Living Garden, situato accanto all'omonimo ristorante, è di proprietà di Angelo Migliorati, che ha acquistato parte dell'area di una vecchia tenuta di Giorgio Zegna, l'industriale biellese perito in un incidente anni fa.

Zegna aveva fatto costruire 6 buche dove giocava con i suoi ospiti. L'ambiente era propizio per questo gioco, che sta incontrando sempre più il favore del pubblico, specialmente quando lo si offre (come stanno facendo al Living Garden) ad un prezzo accessibile quasi a tutti.

Per entrare nel nuovo club, che ha già raccolto circa 60 soci, molti provenienti dal Novarese, basta versare una quota annuale di 800 mila lire. L'appartenenza al circolo consente, grazie all'affiliazione alla Federgolf, la possibilità di accedere a tutti i percorsi della Penisola con il solo pagamento del green-fee.

L'attuale dotazione del club è di 3 buche (per 3 di circa 140 metri), più un campo pratica di oltre 200 metri con 9 postazioni al coperto e 2 putting green. Entro il '94 si arriverà a 9 buche, una volta acquisiti i terreni necessari, poiché i permessi già ci sono.

Due i maestri che insegnano al Living Garden: Giuseppe Monteleone, 33 anni, professionista da 3 stagioni, cresciuto alle Betulle; Andrea Reale, 25 anni, un giovane «pro» che non ha ancora rinunciato alla carriera di giocatore dovuta sospendere per un anno in seguito ad un incidente. Parlando di Reale si deve citare una famiglia importante nel golf. Il padre Agostino è maestro titolare al circolo di Biella, dove lavora con Maurizio Guerisoli, suo cognato; poi c'è Andrea, il primogenito, suo fratello Michele, 23 anni, campione italiano professionisti nel '92 ad Alberella, attualmente al Kronenburg Open in programma a Gardagolf; infine il fratellino Stefano, che a 11 anni è già 12 di handicap. Agostino Reale, che ha insegnato anche a Monteleone, sta allenando assiduamente i suoi figli, cercando di portarli in piena forma.

Reale e Monteleone ci hanno illustrato un'iniziativa del club: i corsi per studenti delle scuole medie di Biella, Cossato e Vigliano. Le lezioni sono programmate per aprile, maggio e giugno: 8 lezioni di un'ora con cadenza settimanale. Costo: 150 mila lire, uso gratuito di bastoni e palline; basta presentarsi con calzoncini, tuta e scarpe da tennis. I ragazzini, dagli 11 ai 13/14 anni, sono seguiti da vicino dai maestri e dirigenti del circolo: i genitori possono stare tranquilli. Ai più bravi del corso sarà offerta l'associazione gratuita per il '93: potranno continuare a giocare gratis.

Giovanni Capponi

Al Living Garden istruttori qualificati insegnano i segreti del golf FOTO MICHELETTI

IL CASO

Neppure la riunione col presidente ha smosso le giacchette nere

E gli arbitri del Csi confermano «Domenica si sciopera nel Vercellese»

Gli arbitri del Csi hanno deciso di scioperare: domenica salteranno gli incontri dei due gironi di A e B

VERCELLI. Niente da fare.: domani e domenica il campionato del Csi dovrà forzatamente riposare. A nulla è valso la riunione con il presidente Guido Francione: gli arbitri che avevano proclamato lo sciopero non solo non hanno fatto marcia indietro, ma hanno ribadito le loro accuse. Così i match in programma per questo fine settimana sono inevitabilmente saltati.

«Al presidente abbiamo ripetuto i motivi che ci hanno spinto alla protesta - spiega Cosimo Capitanio anche a nome delle altre giacchette nere -. Durante l'anno avevamo lanciato almeno tre ultimatum ma sono caduti nel vuoto. In compenso quattro arbitri hanno deciso di non dirigere più partite proprio a causa del continuo lievitare delle interperanze dei dirigenti».

«Sappiamo che la nostra decisione è destinata a suscitare un sacco di polemiche - aggiunge Cosimo Capitanio - e che potrebbe portare a delle conseguenze. Ma dovevamo fare qualcosa».

Proprio nell'incontro con il presidente Francione gli arbitri hanno manifestato le loro rimostranze ma inutilmente il numero uno del Csi ha cercato di farli desistere dal loro proposito. Addirittura si era prospettata l'ipotesi di un «accordo» diplomatico: le giacchette nere avrebbero ritardato di mezz'ora l'inizio delle partite.

Ma neppure questa linea più morbida è passata: «Se protesta deve essere, allora sciopero sia» hanno tuonato in coro i direttori di gara, irremovibili sulla loro decisione.

Così dovranno essere recuperate le seguenti partite: per la serie A Vercelli Sport-Vogliazzi, Greggio Tridinum, Sporting '91-Castigliano, Los Nimalos-Blue valentino, Tricerrese-Quinto/Formigliana, Bar Giusta-Vinzaglio; per la B Junior Sant'Andrea-Castagneto Leona, Azzurro '90-Bar Monferrato Santhià, Rangers Sme-Eden Club, Saluggia-Olimpia '90, Polizia di stato-Warriors Fontanetto, Caresanablot-Erranti, Desana-Avis/Aido Bianzè.

[r. syn.]

LA SVOLTA

Una piccola rivoluzione nella società laniera

Orlando e 5 dirigenti «rompono» con l'Fcv

BIELLA. La decisione era nell'aria da tempo anche perché dopo un inizio in clima di amicizia all'interno della società si erano formati due gruppi contrapposti. E alla fine tra una presa di posizione e l'altra si è arrivati alla svolta determinante: cinque dirigenti Rosella Aiazzone Piana che tra l'altro è lo sponsor della squadra, Paolo Bilotti, Silvano Caucino, Frabrizio Coletto e Dino Perini hanno deciso di abbandonare il club giallorossobianconero.

Una decisione che ha portato ad un rimescolamento delle carte in tavola anche perchè, fino ad una settimana fa, pareva che fossero intenzionati a lasciare tre componenti del gruppo «rivale»: Walter Gubernati, segretario-cassiere, Paolo Perona, ovvero l'amministratore delegato, e Roberto Pinotto.

Invece la situazione si è ribaltata e ad uscire dalla società «tedesca» è così stata l'altra ala del club. Così attualmente il consiglio direttivo dell'Fcv risulta formato, oltre che da Gubernati, Perona e Pinotto, dal presidente Ugo Massazza Gal, da Massimo Ghirlanda e da Renato Prelli Rozzo. Contemporaneamente la società ha deciso di non considerare più in rosa Orlando, il giocatore dell'Aosta che già a gennaio aveva manifestato l'intenzione di lasciare la casacca laniera.

Ma ugualmente i propositi dell'Fcv non cambieranno e la squadra continuerà il braccio di ferro con Verbania e Libarna per la promozione nel Cnd. L'assicurazione è venuta dallo stesso presidente Massazza Gal durante un incontro con i giocatori: «Non è mutato nulla sotto il profilo dell'impegno in campo e nella società - ha sottolineato il patron dell'Fcv -. Il nostro obiettivo non è certo differenziato in questi giorni».

[r. s.]

brainy arty st

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO

Presentazione delle Collezioni Primavera/Estate 93

28 domenica marzo

apertura degli showrooms

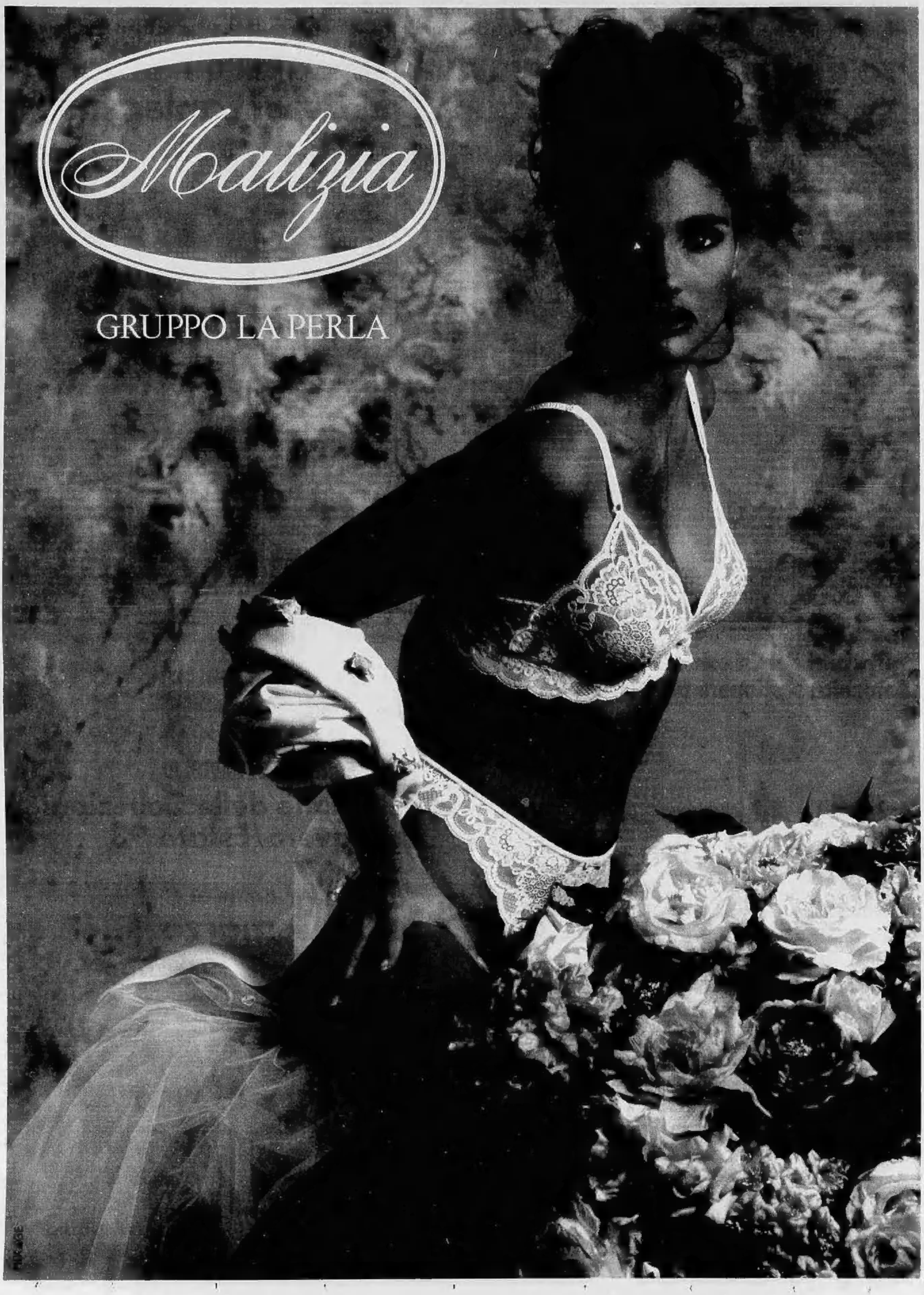
collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

SS. 11 Padana Superiore 16 18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787

Apertura dalle 8.30 alle 18.00 (orario continuato)

Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio

Banca Provinciale Lombarda


Malizia
GRUPPO LA PERLA